CERCASI numero uno

LA STAMPA

ANNO 128. N. 296 · DOMENICA 30 OTTOBRE 1994 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE PUBBLICITA' 50% · L. 1300 (*) ..

OGNI MARTEDI. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65651, TELEX 221121 FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472901 FAX 06/4819181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571 FAX 02/29000488. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/5668.334/335, 011/535684, FAX 011/5627998. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 288.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 648.000 COPIE ARRETRATE L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 689-030) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND-CLASS POSTAGE PAID AT J.F.K. NEW YORK AND ADDITIONAL OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI - TANDEM: L. 1.400, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», L. 1.750, CON «LA CRONACA DEL NORD-EST», L. 1.300, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» O «CORRIERE DI SAN MARINO», L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «IL QUOTIDIANO DELLA BRIANZA» L. 1.500, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 150, AUSTRALIA $ A 4.00, ARGENTINA Pesos 4, AUSTRIA SC 28, BELGIO FB 75, BRASILE Cr$ 3.50, BULGARIA Leva 140, CANADA $ C.3; CIPRO Mils 650, CROAZIA K. 9.5, DANIMARCA KR. 15, EGITTO E.P. 8.000, FINLANDIA Fmk 10, FRANCIA FR. 12, GERMANIA D.M. 3.50, GRECIA DR. 450, INGHILTERRA P. 1.30, LUSSEMBURGO FL. 75, MALTA Cents 50, MESSICO N$ 10, NORVEGIA KR. 15, OLANDA FL. 4, PORTOGALLO Esc. 350, SLOVENIA Tol. 200, SPAGNA PTS 230, CANARIE PTS. 300, SUD AFRICA RD. 7, SVEZIA SKR 15, SVIZZERA FRS. 2.80, SVIZZERA TICINO FRS. 2.50, UNGHERIA FIN. 215, USA $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8057010. 10126 TORINO, CORSO GALILEO FERRARIS 66, TEL. 011/65211, FAX 011/6501500. 00184 ROMA, VIA QUATTRO FONTANE 15, TEL. 06/4825964, FAX 06/4828693. 90133 PALERMO, VIA LINCOLN 19, TEL. 091/6093100, FAX 091/6476963. TARIFFE: MODULO MM 45X30, FESTIVI, POSIZIONI O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONI 1.080.000 (1.296.000); NECROLOGI 970.000 (1.164.000); RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI' 1.500.000, VENERDI' + DOMENICA 1.740.000; FINANZIARI LEGALI 970.000 (1.164.000); NECROLOGI 14.500 LA PAROLA (FESTIVI 17.300); ASPETTATIVE E RIPOSIZIONAMENTI 13.500; ECHI DI CRONACA 29.000 LA LINEA. ECONOMICI VEDI RUBRICHE. + IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Biondi: non faccia la vittima. Ferrara: finita l'extraterritorialità

Governo, attacchi a Di Pietro

Il pool: «Vogliono delegittimarci»

LA GIUSTIZIA NON PUO' FERMARSI

CREDO che sia giunto il momento di dire poche parole chiare e ferme, di fronte al delinearsi di un tentativo politico (e dico politico, non puramente amministrativo-giudiziario) che, data la congiuntura del momento prescelto e le persone contro cui è diretto, assume le preoccupanti sembianze di una manovra di delegittimazione, allo scopo preciso di esautorare un gruppo di magistrati. Un gruppo - è superfluo dirlo - come quello di Mani pulite, che, senza proporselo, ma sospinto da un coraggioso impulso di giustizia, e dall'indignazione di tanti italiani, si è trovato, a un certo momento, nella necessità di impegnarsi e prodigarsi in un'azione gigantesca, che ha finito per sconvolgere lo stesso assetto politico ed istituzionale del nostro Paese, inquinato e sfigurato dalla corruzione eretta a sistema. Non ho alcun interesse, personale o professionale o di partito, da difendere. So soltanto di interpretare il sentimento di molti cittadini, disgustati per l'ingordigia miliardaria e i favoritismi venuti crudamente alla luce. E so anche di avere le carte in regola di fronte a quei giudici, che ho più volte criticato per certi sbandamenti o atteggiamenti non consoni alla riservatezza e al controllo dei propri nervi, e, a volte, per certe tentazioni di protagonismo (indotte molto spesso dalle sollecitazioni dell'opinione pubblica e di certa stampa, spesso pettegola e insinuante e a caccia di tutto ciò che fa spettacolo).

Ma prima di tutto va detto che quei giudici, anche quando hanno varcato, con il loro contegno, i ferrei limiti che dovrebbero imporsi, quasi sempre

Alessandro Galante Garrone

CONTINUA A PAG. 5 SETTIMA COLONNA

ROMA. Ferrara e Biondi contro Di Pietro. Dopo le esternazioni del pm al processo per le discariche - «parlerò con serenità nonostante gli attacchi esterni al pool» - ieri è arrivata la replica del governo. Il primo a rispondere è stato il ministro per i Rapporti con il Parlamento. «Per due anni e mezzo il pool di Mani pulite ha avuto una sorta di extraterritorialità rispetto ad ogni forma di controllo - ha spiegato -. Oltre un certo limite però non si può andare... debbono e possono tollerare di essere oggetto di un'inchiesta amministrativa». Poi l'affondo di Biondi: «E' grave - dice - che da parte di alcuni magistrati vi sia il tentativo di delegittimare un lavoro ispettivo finalizzato innanzitutto a garantire chi ha compiti di giustizia». E i magistrati? Hanno scelto il silenzio. Ieri i giudici di Milano non hanno replicato agli attacchi. Resta valida però la linea indicata nella requisitoria di Di Pietro: «C'è un tentativo di delegittimarci, ma noi andiamo avanti lo stesso». **M. Tropeano** A PAG. 5

Maggioranza battuta 4 volte

Finanziaria: tagli agli ospedali Gli enti locali possono assumere

ROMA. Già irriconoscibile, la Finanziaria avanza con affanno nelle varie Commissioni. Al Bilancio, la Lega si è schierata con le opposizioni e, nel giro di poche ore, ha bocciato per quattro volte il governo, aprendo un varco negli enti locali (Regioni e Comuni, se attivi, potranno tornare ad assumere personale), cambiando il regime dei Boc, i Bot comunali.

A tarda sera, poi, la commissione ha tagliato a sorpresa 500 miliardi al fondo degli investimenti ospedalieri e il ministro della Sanità, Raffaele Costa, ha reagito piuttosto bruscamente: «Non sapevo nulla, è stato un colpo alle spalle».

Molte altre le novità varate in queste ultime ore. E' stato riscritto il testo per le società di comodo. E' stato deciso, da gennaio '95, l'aumento dei canoni patrimoniali dello Stato, compresi gli affitti degli enti pubblici. Lega e progressisti hanno presentato un emendamento per modificare il trattamento di favore riservato ai datori di lavoro agricoli, escludendo le agevolazioni per le evasioni fiscali (8000 mila miliardi di lire) già accertate.

Si è anche parlato di ridurre i benefici fiscali dei parlamentari e dei partiti. L'intesa non c'è stata, se ne riparlerà stamane. SERVIZI A PAG. 23

E' il mostro? La corte riunita per decidere

L'ultimo grido di Pacciani «Innocente come Cristo»

L'imputato lascia l'aula in lacrime La sentenza prevista entro 4 giorni

FIRENZE. E' il momento della verità al processo Pacciani, la corte è in camera di Consiglio da ieri pomeriggio. Il verdetto è difficile, le prove sono quelle che sono e il sangue versato chiede giustizia. Pietro Pacciani si domanda se sia stato fatto tutto il possibile per allontanare quello spettro che si chiama ergastolo. Quando il presidente Enrico Ognibene gli domanda se abbia qualcosa da dire, lui si alza e implora i giudici: «Mi rimetto alla vostra coscienza, sono innocente come Cristo sulla croce». **Vincenzo Tessandori** A PAG. 3

IL CASO SAN PATRIGNANO

MUCCIOLI UN GIUDIZIO SENZA TABU'

NON soltanto ha ragione sul crimine commesso da uno dei suoi «ragazzi», ma avrebbe suggerito a un altro di uccidere un testimone pericoloso. E su Muccioli, già bagnato, cade una sventagliata di grandine. Come la richiesta perentoria, giunta dal «riformatore» Taradash, di chiudere San Patrignano. Si ripropongono dunque i vecchi schieramenti che, nelle punte estreme, non lasciano spazio a mediazioni o sfumature, e abbracciano impavidamente il pregiudizio. Muccioli patriarca e dittatore, rasputin e santo laico, psicoterapeuta e padre-padrone... E' uno di quei casi che, appassionanti per la loro eccezionalità e il margine di mistero, suscitano reazioni automatiche e valgono come cartine di tornasole.

Prendiamo gli estimatori, presumibilmente molti; quelli più visibili sono persone arrivate, borghesi ricchi, industriali, attori che spesso hanno patito in famiglia il dramma della droga, si sono affidati a Muccioli e se ne sono trovati bene, diventando protettori e zelatori della sua comunità. Non contano, anzi vengono apprezzati i suoi metodi autoritari, quand'anche si affermassero ai limiti della legge e della morale. La materia dei drogati è fragile e molle, soltanto la burbanza e la severità possono mettere al riparo due, tremila persone incapaci di libertà, recuperarle attraverso la sacrosanta pedagogia del lavoro. Non mancano le «pie donne» che risalgono con immutato amore le colline di San Patrignano: anche, si sussurra, per ricevere consigli, sulla Rai, sul governo, su temi che vanno ben oltre la competenza e la vocazione del maestro.

Gli avversari invece non risparmiano diffidenza e inimicizia per il tiranno che vorrebbe trasformare in anime morte gli ospiti di San Patrignano. Preso da delirio di onnipotenza, non

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

MORATTI

«Perché difendo il mio amico Vincenzo»

Dario Cresto-Dina A PAG. 2

DISTRUTTA LA LAPIDE

La mafia sfregia Falcone

PALERMO. Ritornano gli avvertimenti di mafia: la scorsa notte una lapide dedicata a Giovanni Falcone è stata distrutta, un'altra imbrattata. Un avvertimento che dice due cose. La prima: la mafia si muove, cerca spazi per riemergere. La seconda: nel mirino ci sono ancora i giudici della procura di Palermo, col tentativo di impaurirli e delegittimarli. **Francesco La Licata** A PAG. 4

Un proiettile ha infranto i vetri della sala stampa. Il Presidente stava guardando la tv

Quindici colpi contro la Casa Bianca

Il killer preso mentre ricarica il fucile, Clinton: tutto ok

Il presidente Clinton

WASHINGTON. Un uomo armato con un fucile semi-automatico ha sparato ieri quindici colpi contro la Casa Bianca. E' stato bloccato dalla folla dei turisti all'ingresso, prima che riuscisse a ricaricare l'arma, e consegnato ai servizi di sicurezza, colti in contropiede dall'attacco. Uno dei proiettili ha mandato in pezzi i vetri della sala stampa dove si trovavano alcuni cronisti. Nessuno è rimasto ferito. In quel momento il presidente Clinton stava guardando la tv in un'altra ala dell'edificio. Quanto è avvenuto è un nuovo grave segnale d'allarme sull'efficienza delle guardie del corpo che circondano l'uomo più potente del mondo. Il mese scorso un aereo, guidato da un kamikaze, si era schiantato contro lo studio di Clinton senza che nessuno intervenisse per intercettarlo mentre sorvolava Washington a bassa quota, puntando dritto verso la Casa Bianca. **L. Grassia e F. Pantarelli** A PAG. 9

Europa, assegnati i «ministeri»

A Mario Monti il mercato comune Alla Bonino gli aiuti umanitari

di P. Battista e F. Squillante A PAGINA 7

Suicidi paralleli, è giallo

Sondrio, due studenti si uccidono lungo la stessa linea ferroviaria

di Giuliana Cerreti A PAGINA 13

Choc: in manette ai funerali

Scortato al cimitero di Lucca lo zio della campionessa Fanini

di D. Bartolini e P. Corrias A PAGINA 11

Nel campionato delle emergenti, la partita di Torino può far sognare le grandi

Juventus-Milan, voglia di «classica»

IL campionato di calcio celebra oggi a Torino la prima edizione del nuovo derby d'Italia, la sfida fra Juventus e Milan. Ci sono in ballo trentasei scudetti, il fior fiore della nostra argenteria. Sino all'avvento di Berlusconi, la classica di riferimento era rappresentata da Juventus-Inter. Figurarsi se il Dottore non metteva mano anche in questo tipo di contabilità, lui così pignolo, e così sensibile agli sgarbi d'autore.

Se il calendario privilegia giustamente Parma e Roma, la prima contro la seconda, i rumori di fondo e il brusio del popolino consigliano di tenere d'occhio lo Stadio delle Alpi. E' un'attesa strana, una curiosità montante. Forse perché Madama non vince il titolo dal 1986. Forse perché, mai come questa volta, l'Impero sembra sul punto di aprirsi agli invasori. Da Parma ci attendiamo un verdetto, un timbro, non importa quale. Da Torino, una scintilla, una scossa, un colpo d'ala. La differenza non sta nel valore delle squadre in lizza, vista la più che legittima scansione dei valori. Sta nella voglia di accendere un fuoco i cui bagliori si possano scorgere anche, e soprattutto, da lontano. La Signora dovrà dirci se c'è già. Il Milan se c'è ancora.

Voglia. Ecco la chiave, soprattutto dopo lo squallore di Juventus-Inter. Il livello generale è mediocre, non altrettanto lo spirito che aleggia, specialmente adesso che Zeman ha fatto della Lazio una pattuglia di splendidi masnadieri, Batistuta non perde un colpo, Roma ha surclassato Milano, Parma sta mantenendo fede alle promesse. Nel calcio si che l'opposizione ha scalzato o sta scalzando il governo, quello istituzionale (il Milan) e quello ombra (Juventus), così detto in nome di un prestigio che l'astinenza ha asciugato ma non cancellato.

Voglia. Non già per il gusto, ottuso, reazionario, di guardarsi indietro e rimpiangere il passato. Ma per verificare quanto di antico il nuovo che arranca sia disposto a tollerare; o, più in generale, meriti di essere tollerato.

OGGI

di Guido Ceronetti

Felice chi, stringendo una mano amica, sa lasciarsi prima di sentirla raffreddarsi nella sua, chi non attende il giorno in cui lo sguardo ardente della donna amata si poserà su di lui con placida indifferenza. Felice chi sa spezzare i legami con le cose, prima che spezzino lui le cose.

Franz Liszt
(da una lettera a George Sand, 1837)

Voglia. Milan-Juve è stata una partita simbolo, lo spartiacque fra due sistemi, Sacchi dixit. Oggi costituisce un bivio cruciale, fedele alla storia, incollato alla cronaca. Gli ex invincibili di Capello sono reduci da una settimana balorda, fra bastonata Uefa, tumulti dei tifosi e sconfitta nel derby di Coppa Italia. Non per niente il presidente del Consiglio è salito a Milanello, smentendo le voci che lo segnalavano scoraggiato, avvilito, prigioniero di Palazzo Chigi. Da parte sua la squadra di Lippi ha steso al sole i gol di Vialli e punta, risoluta, sulle fregole di Roberto Baggio.

Voglia. Delle magie di Platini e delle pennellate di Van Basten, per esempio. Voglia di un calcio senza tessere né lacci né secondi o terzi fini. E Capello stia sereno: oggi come ieri, non decideranno i Leoncavallini. Al massimo, i Leoncodini. Se davvero saranno leoni.

Roberto Beccantini

Un provveditore si batte per il «tempo libero» degli alunni e scatena un caso

«Smettiamola con i compiti a casa»

Polemica in Usa: troppo stressanti per i ragazzi

Dagli Stati Uniti rimbalza una polemica: basta con i compiti a casa. Lo propone un anziano provveditore californiano. E subito l'opinione pubblica si spacca in due. Garrett Redmond, 65 anni, capo del distretto scolastico di Half Moon Bay, a Sud di San Francisco, ha lanciato la sua rivoluzionaria iniziativa alla vigilia della pensione: «I compiti rendono la vita difficile agli scolari e li derubano di tempo prezioso da passare in famiglia».

E in Italia? I compiti erano «una gioia», per Gianni Ippoliti, «una sofferenza» per Marcello D'Orta. Luciano De Crescenzo inorridisce: «Ma chi li dice, Boncompagni?». Consensi fra chi all'insegnamento ha dedicato la vita. Mario Lodi sogna una scuola che insegni a dialogare, a fare ricerca, a usare la fantasia: «I compiti diventerebbero inutili». Lo pensa anche Alberto Manzi. **S. Mancini** A PAG. 14

RISTRETTO

Nuovo Videomidi M40V Mitsubishi: tutto il gusto di un piccolo grande video.

MITSUBISHI
Technology for Life

9 771122 178303 41030

Il deputato riformatore accusa: quel modello di Comunità ormai non ha più alcun senso

Taradash: «Chiudiamo San Patrignano»

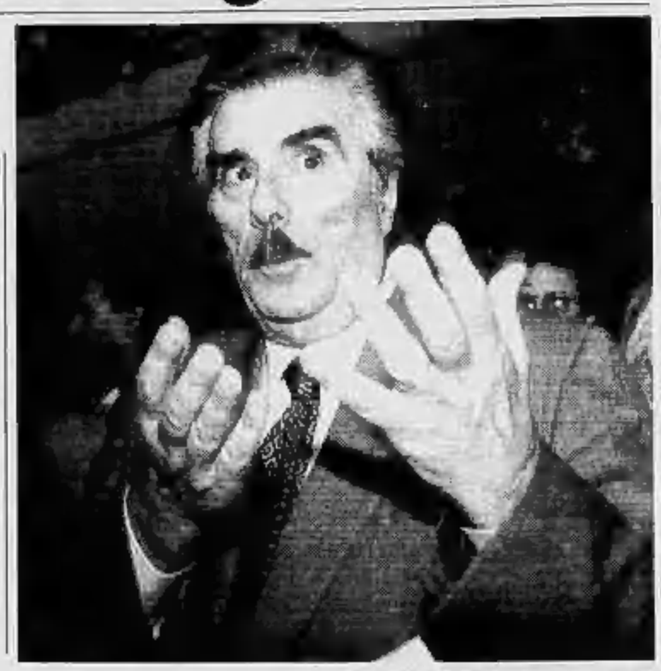
Muccioli: e dove mandiamo i ragazzi?

RIMINI. «Adesso bisogna chiudere San Patrignano». L'ultima voce contro la comunità arriva dalle sponde della maggioranza, e per questo fa più rumore. Parla Marco Taradash, deputato riformatore e presidente della Commissione vigilanza sulla Rai, due settimane dopo la visita del governo a San Patrignano, e due giorni dopo le brutte notizie del processo: «Dinanzi alla constatazione che quel modello di comunità terapeutica fondato sull'autorità assoluta del fondatore non ha senso se privata della presenza di Muccioli che non è riuscito nel corso degli anni ad eliminare e neppure ridurre il ricorso a metodi violenti e disumani, ritengo che sia giunto il momento di superare questa esperienza tanto contraddittoria giungendo rapidamente alla chiusura di San Patrignano». Giusto l'opposto di quello che fu sapere la segreteria milanese della Lega Nord: «Ci auguriamo che nessuno strumentalizzi questa vicenda giudiziaria al fine di mettere in discussione una politica terapeutica volta al recupero dei tossicodipendenti». Tant'è. Le parole di Taradash sono arrivate qualche ora dopo, dure e pesanti: «Rimanere indifferenti rispetto alle notizie giudiziarie e giornalistiche che riguardano Muccioli sarebbe irresponsabile». Vincenzo Muccioli, chiuso nel suo eremo sulle colline, ascolta e non replica: «Li mandiamo a casa 2500 ragazzi? Abbiate pazienza, parlerò in aula. Tutto quello che devo dire lo dirò davanti ai giudici. E in quell'occasione risponderò a tutti».

Non è che la polemica sia spenta. Sono giorni di combattimento, questi, a San Patrignano. C'è da pensare al processo che riprende mercoledì con l'udienza sulla cassetta, gli interrogatori di Vignoli e di Alfio Russo, il capo padrone della porcilaia, dove avvenne l'omicidio di Roberto Maranzano. Nella pausa non c'è pace. E ieri Muccioli ha annunciato pure la querela a Cuore, il settimanale satirico diretto da Claudio Sabelli Fioretti. Lunedì 17 ottobre, alla prima udienza, aveva promesso: «Ci penserò dopo il processo, ogni cosa a suo tempo». Invece no. Querela per diffamazione aggravata, senza la più ampia facoltà di prova». Motivo: «L'accanita e violenta campagna denigratoria nei confronti di San Patrignano e del suo fondatore, peraltro destituita da ogni fondamento». Chiedono il risarcimento dei danni morali e materiali, avvertono a San Patrignano.

E adesso c'è pure Taradash: «E' acclarato che nella comunità si poteva stare solo riconoscendo la personalità carismatica di Muccioli e piegandosi alla violenza della disciplina dell'ambiente: che ogni atteggiamento deviante veniva punito esemplarmente; che il sono maturati fatti gravissimi». Allora basta, dico. Risponde l'avvocato Virga, legale di Muccioli: «Beato Taradash che ha queste certezze. Noi no. Mi meraviglia che le abbia su fonti incontrollate. Ora abbiamo la visione di quello che può succedere in Italia. Viene introdotto in un processo, con un colpo di mano, un elemento che non riguarda quel processo, e per far questo un magistrato non compie per sei mesi gli atti dovuti, li tiene nel cassetto, non interroga chi deve interrogare; e senza nulla di nulla, mentre il processo è ancora in corso, salta fuori Taradash e chiede la chiusura di S. Patrignano. Senza nessun rispetto per le garanzie che si devono a un imputato, si chiede di buttare in mezzo alla strada duemila ragazzi. In quest'Italia, dobbiamo avere a che fare anche con le certezze di Taradash».

Pierangelo Sapegno



Sopra Vincenzo Muccioli a destra il deputato Marco Taradash a sinistra Gianmarco Moratti

INTERVISTA

L'AMICIZIA E I SOSPETTI

«Ecco perché difendo Vincenzo»

Moratti: contro di lui troppi mentecatti

«Io e mia moglie siamo qui con lui I suoi giovani saranno i giudici migliori»

ASCOLTI - dice Gianmarco Moratti -, questo non è il tempo delle parole. Questo è il tempo del silenzio. Vede, in questi momenti bisognerebbe essere capaci di arrivare fino al fondo dei sentimenti delle persone, saper leggere nel cuore. Nel cuore di un uomo come Muccioli, per esempio. Pochi ne sono capaci, pochissimi hanno la voglia e la dignità di farlo. Scorgo invece, qui attorno, troppi cacciatori di falsi scoop e troppa gente senza scrupoli». Qui attorno sta per San Patrignano dove i Moratti - Gianmarco e Letizia - sono venuti come sempre a trascorrere il weekend, questa volta per restare vicini a quel Vincenzo Muccioli che sta conducendo la battaglia forse più difficile contro il sospetto.

Dottor Moratti, perché non vuole parlare del processo?

«Glie l'ho detto. Questi sono giorni importantissimi e c'è in giro troppa confusione. Io, mia moglie, tutti i ragazzi della comunità abbiamo fiducia nei giudici. Credo che debbano essere lasciati lavorare in pace. Attorno al processo c'è già abbastanza tensione, non crede?».

Mercoledì sarà sentita la famosa cassetta che accuserebbe Muccioli. A suo parere, sarà davvero la giornata decisiva per il dibattimento?

«Abbia pazienza, come posso rispondere a una domanda del genere? Potrei dirle che sono personalmente ultraconvinto dell'innocenza di Vincenzo, ma andrei contro la linea di comportamento che mi sono imposto. Glielo ripeto, del processo non voglio parlare. Posso soltanto dirle che, fuori da quell'aula, ho visto buttare addosso a Muccioli fumo e sterco che davvero non si meritava».

Lei mi sembra molto amareggiato. E' così?

«Guardi, non è questo il sentimento che io e mia moglie stiamo provando. Certe cose se le aspettavano. E, mi creda, nemmeno Vincenzo è amareggiato o sorpreso. A me dispiace soltanto vedere che qualcuno tratta come un delinquente comune un uomo che ha scelto di trasformare la sua vita in un sacrificio per salvare migliaia di altre vite. Questo è troppo facile ed è profondamente ingiusto».

Con chi ce l'ha, dottor Moratti? Faccia dei nomi.

«Guardi, non ci penso nemmeno. Dovrei sprecare il mio tempo per parlare di mentecatti che probabilmente hanno bisogno delle cure di uno psichiatra».

Sull'Espresso da ieri in edicola due ex tossicodipendenti che furono ospiti di San Patrignano definiscono la comunità un «inferno dominato da un padre-padrone», parlano di «botte distribuite come noccioline» e di «punizioni crudeli». Sono testimonianze spaventose, non crede?

«Vede, preferisco non commentare. Ma posso dire quel che sta provando Muccioli. Quelli sono due ragazzi di qui. Figli suoi. E un buon padre accetta anche i giudizi più aspri dei figli ribelli. Deve accettare tutto, anche le loro bugie. Soffre, disperatamente, ma non reagisce. Non li attacca, perché sa che altrimenti li perderebbe per sempre. E questo non lo vuole».

Lei è amico di Muccioli, gli sta vicino da anni, quindi lo conosce nel più profondo dell'animo. Ma non pensa che chi segue questa vicenda leggendo i giornali e guardando la tv, abbia il diritto del dubbio?

«Guardi, io sono orgoglioso di avere un amico come Vincenzo, e proprio per questo non voglio fare il suo avvocato difensore. Non ne ha bisogno. Non voglio condizionare la gente. L'opinione pubblica ha il diritto di crearsi un suo giudizio. Quello che non accetto sono le condanne facili, le assurde buttate lì, a vanvera. Vincenzo ha già avuto due processi, ne è venuto fuori assolto con formula piena. Tutto il resto non conta. Può far male, è vero, ma non riuscirà mai a cambiare la sua vita. Muccioli è uno che vive soltanto di sentimenti, vive per i ragazzi di San Patrignano. Li strappa alla morte e vuole vederli rifiorire. Come fa don Ciotti, come fa don Gelmini, come fa don Benzi... Hanno persino detto che ha una bella casa, ma se l'ha donata alla fondazione di San Patrignano è una colpa? Ed è una colpa insegnare un mestiere a un drogato? Io credo di no e invece leggo di gente che lo critica per questo. E' incredibile, sconcertante».

Quindi lei è sicuro. Su Muccioli non si è sbagliato?

«Sbagliato? E su che cosa mi sarei dovuto sbagliare? Me lo dica lei. Vede, le spiego una cosa. Vincenzo deve rispettare l'articolo del codice che lo obbliga al segreto professionale. Lui non poteva denunciare l'omicidio accaduto qui dentro. Se lo avesse fatto avrebbe tradito i suoi ragazzi, i suoi figli. E senza di loro Muccioli non ha più ragione di vivere, perché questi ragazzi sono la sua vita. E questo è il motivo per il quale, anche in un momento così difficile, non può nemmeno essere sfiorato dal pensiero di mandare tutto al diavolo».

Lo sa che Taradash propone la chiusura della comunità?

«Ho sentito la notizia. E, con tutto il rispetto per l'onorevole Taradash, credo sia una grande sciocchezza. Qui dentro ci sono duemila persone la cui unica speranza di salvezza è Muccioli. Non voglio aggiungere altro, preferisco scegliere la linea della serietà».

Perché Muccioli ha deciso di querelare «Cuore»?

«Glielo spiego subito. Ne aveva abbastanza di subire attacchi pesanti e profondamente ingiusti. E' la prima volta che ricorre a un avvocato per difendere il suo onore, la sua persona. Ma a un certo punto: basta!».

Come vive Muccioli queste giornate?

«Con serenità. Ha fiducia nei magistrati e nei suoi ragazzi. Sa, come me, che proprio i suoi ragazzi saranno i giudici migliori. Lui è andato a prenderli nelle strade, li ha strappati alla morte, li ha tolti a una società che osservava indifferente la loro agonia. Si è portato a casa delinquenti, prostitute, migliaia di figli che avevano sbagliato e che nessuno voleva o poteva aiutare. Oggi combatte per loro e per questa grande casa che li ospita. Potrebbe chiudere tutto e venire con me a fare un giro attorno al mondo. Ci divertiremmo perché lui è una persona stupenda, leale e divertente. Ma sa che il suo posto è qui, che non ha il diritto di dare un calcio a tutto. E chi vuole la droga libera perché sniffa o ritiene che i bambini di dodici anni abbiano la libertà di bucarsi su un marciapiede lasci almeno a Vincenzo la libertà di pensarla diversamente».

Dario Cresto-Dina

La cassetta

«Mercoledì al processo»

RIMINI. «La cassetta non credo che verrà sentita prima, sarà ascoltata mercoledì mattina in aula»: lo ha spiegato il procuratore della Repubblica di Rimini, Franco Battaglino a proposito del nastro registrato nel quale Vincenzo Muccioli direbbe a Walter Delogu, il suo ex autista, che sarebbe stato necessario sopprimere un testimone «scomodo» dell'omicidio di Roberto Maranzano. Intanto Muccioli ha detto ad un suo amico di essere sereno e di aver sempre agito per il bene degli altri.

La cassetta, consegnata l'altro ieri mattina al capo della Procura di Rimini, è chiusa in una busta sigillata: l'involucro, che era custodito dall'avvocato milanese Vignali Rinaldi, è stato a sua volta inserito in un'altra busta chiusa. Delogu, arrestato giovedì scorso per falsa testimonianza (aveva negato in aula l'esistenza della registrazione), è ancora rinchiuso nel carcere di Pesaro in attesa dell'udienza di convalida. Il gip Vincenzo Andreucci lo interrogherà domani. Il suo legale Corrado Bongiovanni ha presentato un'istanza di scarcerazione. [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

UN GIUDIZIO SENZA TABU'

si contenta di assaporare la vittoria politica dei suoi patroni, ma aspira a farsene direttore di coscienza. Insistono, i nemici, sugli indizi sfavorevoli, sembrano quasi gioire dell'eventuale misfatto, e attendersi magari che i cittadini di San Patrignano sciamino per le strade a bucarsi nei cessi e nei vicoli. Non affiora neanche l'ombra di un sospetto, che le accuse possano nascere da coscienze facilmente manipolabili e suggestionabili, da un odio che può essere il rovescio di una devozione eccessiva, di una stanchezza da grazia ricevuta e troppo rinfacciata. Disturba perfino, da questa parte, che i «detenuti» (così vengono in qualche caso rappresentati) siano adibiti a un lavoro produttivo. Mentre una certa idea della droga, frutto di cascami sociologico-letterari, tende ad associarla alla poesia, al sogno, alla libertà irresponsabile, alla chitarra «on the road».

Intorno alle spoglie di Muccioli si affrontano infatti due mentalità, due politiche e strategie. Chi non ha soluzioni precostituite aspetta la verità dei fatti con sgomento misto a perplessità. Aspetta quel maledetto nastro per capire se davvero Muccioli ha ordinato di uccidere per occultare il delitto della porcilaia. E, notate bene, con una iniezione gigante di droga: un delitto che sarebbe la negazione, il rovesciamento demoniaco di ciò che San Patrignano vuole essere.

Prima di allora, sembra intempestivo, disturbante per la giustizia, ogni tentativo di mobilitazione, ogni plateale denuncia. Muccioli ha il diritto e il dovere di essere giudicato come una persona qualunque, liberato dal carico di contrapposte ideologie, dal tatuaggio di una sproporzionata cifra simbolica.

Non c'è goccia di innocenza o di colpa che può essergli pregiudizialmente assegnata perché gode della stima della signora Moratti o dell'avversione di Marco Taradash. Sembrerebbe pacifico, ma giova ripeterlo, mentre si fa a gara per calpestare in tutti i campi, e impunemente, la regola.

Lorenzo Mondo

Sabelli: ma Cuore colpirà ancora

«Ci denuncia? Faremo altre inchieste contro di lui»

Sabelli Fioretti, perché «Cuore» ce l'ha con Vincenzo Muccioli?

«Non ce l'ho affatto con Muccioli. "Cuore" non si occuperebbe di lui, se lui non avesse fatto certe cose».

Quali cose?

«Quelle di cui ci siamo occupati e quelle che spiegheremo ai lettori nei prossimi cinque numeri di "Cuore"».

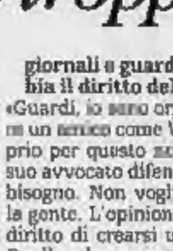
Un'inchiesta a puntate contro Muccioli?

«Non contro, ma su Muccioli. E soprattutto sulle sue attività. E non parlo della Comunità, ma di quello che gira intorno a S. Patrignano. I miliardi, le violenze, i rapporti con i politici...».

Il prossimo servizio quale sarà?

«Probabilmente un'inchiesta, sconvolgente, sulle violenze che si sono compiute a San Patrignano. Una persona che abbiamo intervistato ci ha raccontato cose, documentate, incredibili».

Dunque non ha nulla da rispondere a Muccioli, che l'ha querelata per il servizio su questo numero di «Cuore»?



Claudio Sabelli Fioretti, direttore del settimanale «Cuore»

«Assolutamente no, anzi se Muccioli ha deciso di querelare per una "accanita e violenta campagna denigratoria" nei nostri confronti, dal prossimo numero avrà argomenti più specifici per portarci in tribunale».

La sua sembra una sfida, per arrivare a cosa? Cacciare Muccioli da San Patrignano?

«Per carità, nessun obbiettivo. Facciamo il nostro mestiere. Ma siamo convinti che San Patrignano, oggi, possa andare avanti da sola. Il fondatore, ormai, è succube della sua mania di onnipotenza, del suo ego stratosferico che gli ha fatto perdere il contatto con la realtà. Però non è nostro compito andare oltre la denuncia, il resto tocca ad altri, i giudici innanzitutto».

Com'è nata la campagna anti-Muccioli di «Cuore»?

«Da una lettera anonima. Un tale che aveva conosciuto Muccioli ci scrisse: "Attenzione che tutto quel che uscirà su Muccioli è vero, quell'uomo è un diavolo". Quelle poche righe ci hanno spinto ad andare avanti. Il resto è stato facile: a Rimini ci sono decine di persone pronte a raccontare tutto su San Patrignano, bastava accendere un microfono. E' che Muccioli, anche di questo ci siamo accorti, godeva di una specie di protezione nell'opinione pubblico e nei giornali. Tutti sapevano tutto, ma nessuno, o quasi, denunciava o scriveva».

Cos'altro avete scoperto ancora?

«Che il recupero dei drogati in realtà è solo una piccolissima parte delle attività di San Patrignano. La Comunità si occupa di tante altre cose, è ormai deviata. Ma lo sa che Muccioli, nel suo studio, tiene un sofisticatissimo apparecchio che registra 24 ore su 24 ogni dialogo che avviene in quella stanza? Ma se li vede don Gelmini e don Mazzi a spiare le conversazioni?».

Registrare, per esempio, il colloquio con la presidente della Rai, Letizia Moratti, vero?

«Certo. A proposito, dopo quel nostro articolo ci arrivò un'altra lettera anonima, in cui si ricostruiva in sette cartelle brano dopo brano la storia di quella telefonata. Tutto vero, tutto verificato».

E questa storia dei miliardi spesi per i cavalli?

«Tutto documentato, da chi riceveva da Muccioli l'ordine di comprare o vendere. Giravano miliardi come noccioline. Un giorno un giudice che ha indagato su San Patrignano mi ha raccontato che lì dentro due miliardi e mezzo valgono come le nostre 100 mila lire». [fla. cor.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE: Ezio Mauro
VICEDIRETTORI: Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI: Vittorio Sabadin, Roberto Bellini, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR: Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE: Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI: Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE: Paolo Peluchetti
AMMINISTRATORI: Enrico Autori, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO: La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE: La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Peretti 120, Roma; NTS spa, Quinta Strada 35, Catania; Nuova SAME s.p.o., v. delle Giunchiglie 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v. le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA': Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85470.1; c. SS. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211 (altri filiali indirizzi numeri consultici)
© 1994 Editrice La Stampa SpA Reg. Trib. di Torino n. 0/57/1928
Certificato n. 2178 del 10/12/1963
La tiratura di Sabato 29 Ottobre 1994 è stata di 573.974 copie

Firenze: da ieri la giuria è riunita in camera di consiglio. Il presidente: verdetto tra 4 giorni

«Sono innocente come Cristo in croce»

Pacciani, ultimo appello alla corte tra le lacrime

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

E' il momento della verità, la corte è in camera di consiglio, forse uscirà domani o forse più avanti perché il verdetto è difficile, le prove sono quelle che sono e il sangue versato chiede giustizia. Pietro Pacciani si domanda se sia stato fatto tutto il possibile per allontanare quello spettro che si chiama ergastolo. Ormai non c'è più tempo e lui è roso dai dubbi. Manca poco alle 13 e il presidente Enrico Ognibene domanda al Pietro se abbia qualcosa da dire. E lui si alza, implora i suoi giudici, parole e lacrime, un breve torrente in piena: «Mi rimetto alla vostra coscienza, ho detto tutto nei miei memoriali. Sono innocente come Cristo sulla croce», dice. Parla rapido come per sfuggire allo sguardo duro con cui lo fissa Renzo Rontini, il padre della Pia, che fu ammazzata nell'84, e pare ieri. Ce l'ha messa tutta. O forse no, forse qualcosa si può ancora fare in questi spiccioli finali, chissà, e qualche altra parola, per toccare il cuore di quelli della corte val la pena spenderla: «Io ho sempre voluto bene a tutti, 'un l'ho fatto questo male, io. Un contadino che va a lavorà la terra 'un ha 'i tempo nemmen di legarsi le scarpe. Ma 'icché déo fare? Io ho detto tutta la verità. Abbia pazienza, signor presidente che 'i còre infranto ch 'un mi ricomprano in do l'ho».

La difesa ha speso nelle repliche gli ultimi colpi, è tornata sul proiettile trovato nell'orto del Pietro, sulla così detta pista sarda, sul blocco da disegno, sul portasapone e sulle matite tedesche trovate in casa di Pacciani: non c'è una sola prova, hanno detto gli avvocati Rosario Bevacqua e Pietro Fioravanti. Chissà se hanno colpito il bersaglio, che poi sono i cuori dei giudici, soprattutto dei popolari, indicati come i più teneri. Sarà una camera di consiglio lunga, almeno «quattro giorni» ha previsto il presidente Ognibene che possiede grande esperienza. Soprattutto sarà un conclave tormentato. Quando alle 13 in punto la porta marrone, in ferro, si è chiusa alle spalle dei giudici nell'aula è rimasto il ricordo confuso delle 40 udienze, dei drammi e delle miserie che sono sfilati sotto gli occhi attenti della corte e quelli curiosi delle tivù. Al di là di quella porta, otto cameratte singole per la giuria effettiva formata dal presidente Ognibene, dal giudice «a latere» Michele Polvani, da tre donne e tre uomini. Avrebbe voluto esser del gruppo anche l'uditore giudiziario Chiara Ermini, 28 anni, perché il momento forse più emozionante di tutto il processo è quando si decide e questa sarebbe stata un'occasione irripetibile. Ma il posto mancava. «Ho il sacco a pelo», ha insistito timidamente. Niente da fare.

Ogni giudice ha a disposizione una stanzetta con grate alle finestre che danno sul cortile e soprattutto sull'alto muro in cemento grigio del vecchio carcere femminile di Santa Verdiana. L'arredamento della camera è, come si dice, funzionale: branda, armadio in frassino, tavolo, sedia e lavandino. Cinque bagni, in fondo al corridoio. Gli indizi e le prove, i pro e i contro vengono discussi e valutati in un'ampia sala con un gran tavolo da riunioni. I pasti arrivano dalla mensa della vicina caserma «Cavalli», dei carabinieri. Prezzo: 3 mila lire a testa, insomma, durante la clausura la corte sopravviverà con 48 mila lire al giorno. Isolamento dal mondo «quasi» assoluto perché la lettura dei giornali è permessa e già i giudici si sono accordati per ricevere di prima mattina una robusta «mazzetta» con quotidiani e periodici. Consentite, se non proprio raccomandate, anche radio e tivù, e oggi c'è chi prevede un breve break per un tè e magari l'ascolto di «Tutto il calcio minuto per minuto», benché il presidente Ognibene si sia più volte dichiarato estraneo al tifo calcistico.

La porta in ferro si riaprirà soltanto quando la corte avrà preso una decisione: a maggioranza, se non troverà l'unanimità. Innocente o colpevole. Oppure, potrà decidere di non decidere e uscire con un'ordinanza con la quale imporre nuove perizie, nuove ricerche.

Vincenzo Tessandori

Vita da clausura per gli otto giudici Ma potranno leggere i giornali

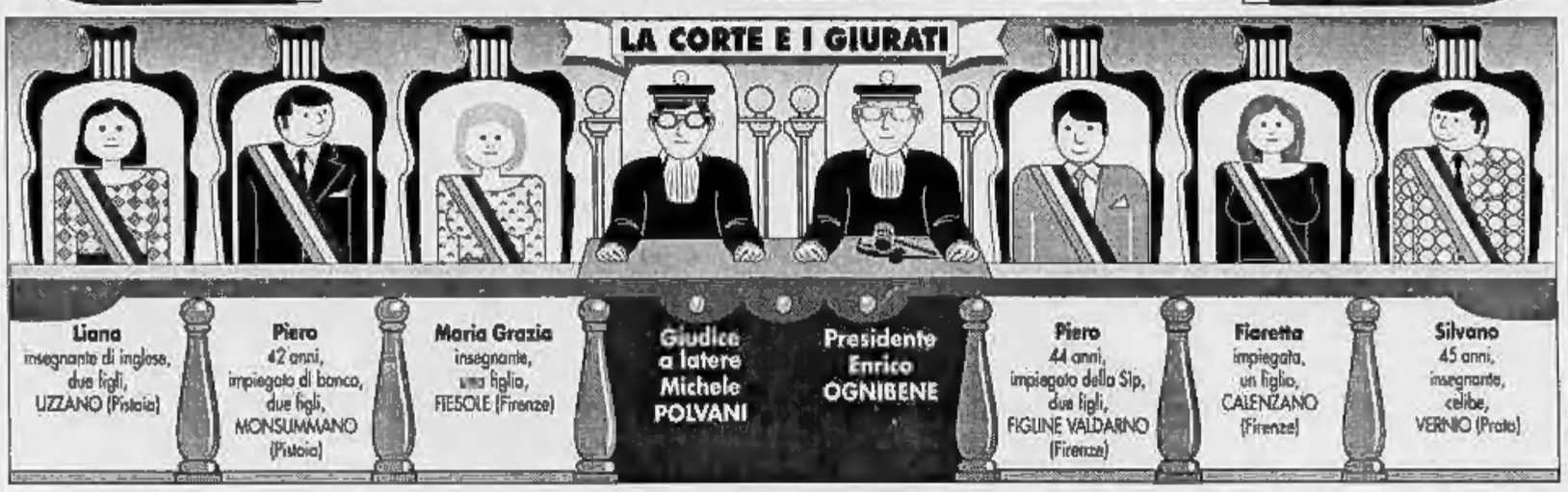
CINQUE PUNTI A FAVORE

1. La pistola calibro 22, quella che ha firmato tutti i delitti del mostro, non è mai stata trovata
2. Il mostro, secondo i calcoli degli esperti, è un uomo alto almeno un metro e ottanta, fisico massiccio: Pacciani non arriva al metro e sessanta
3. In tanti sostengono di averlo visto sui luoghi dei delitti del mostro nei giorni in cui il mostro ha colpito, ma nessuno dei testi lo ha riconosciuto con certezza
4. Il macabro quadro ritrovato nella casa dell'agricoltore in realtà è stato dipinto da un pittore cileno tanto che l'accusa ha rinunciato a usarlo come elemento di prova
5. Anche uno degli avvocati di parte civile non ne ha chiesto la condanna, sottolineando "l'insoddisfazione per le indagini"

CINQUE PUNTI A SFAVORE

1. Nel giardino di Pacciani è stato ritrovato un proiettile calibro 22, lo stesso usato dal mostro. I segni riscontrati su questo proiettile sono gli stessi di quelli lasciati dalla pistola dell'assassino
2. Nella casa dell'agricoltore gli inquirenti hanno trovato un blocco da disegno di marca tedesca: per i genitori di una delle vittime, Horst Meyer, è identico a quelli usati dal figlio. Furono trovati anche un portasapone e alcune matite, forse di Meyer
3. Il mostro, spedendo per lettera un pezzo di seno di una delle vittime alla procura, scrisse Repubblica con una sola «b». Lo stesso errore che commette Pacciani
4. Pacciani, come Salvatore Vinci, era sempre in libertà quando il mostro ha commesso gli atti duplici omicidi
5. Pacciani è un violento: ha scontato 14 anni per aver ucciso nel 1951 il rivale in amore. E' tornato in carcere per aver abusato delle figlie minorenni

LA CORTE E I GIURATI



SONDAGGIO

IPOTESI DI VERDETTO

PACCIANI è il mostro di Firenze? Quaranta udienze non hanno chiarito le idee, cancellato i sospetti, dato una risposta. Ma la gente ci crede poco che il Pietro sia colpevole, più per istinto che per ragionamento, forse. Abbiamo sentito varie opioni, una specie di corte alternativa: quasi un plebiscito per l'assoluzione.

ORESTE DEL BUONO (Scrittore e giornalista). Assolto.

«E' un processo indiziario e non mi ha convinto per niente. Quindi non posso dire innocente o colpevole. Ma siccome per la nostra legge non si può più dire per 'insufficienza di prove' io dico innocente. In generale a me non interessa Pacciani, lo vedo orribile, la parte la potrebbe fare Paolo Villaggio. E' me che molti fiorentini che dicono che lo lascerebbero andare è perché lui è così brutto, perché identificano il mostro in una cosa più bella, aristocratica».

CORRADO AUGIAS (Parlamentare europeo, conduttore di «Telefono giallo» e scrittore). Assolto.

«Colpevole o innocente? se mi si chiede una risposta a sensazione, dico che Pacciani è una creature odiosa e non vorrei mai incontrarlo sulla mia strada, se mi si chiede una risposta processuale, lo assolverei. Perché? Perché non c'è l'elemento fondamentale che lo incastri. In dubio pro reo».

LAURA GRIMALDI (Scrittrice, autrice de «Il sospetto», romanzo ispirato alla vicenda del maniaco assassino di Firenze). Assolto.

«Per la prima volta in vita mia mi ritrovo che non ci sia più l'insufficienza di prove nel nostro ordinamento e siccome non sono stata convinta della sua colpevolezza se fossi giurato la assolverei, con grande fatica e travaglio, per un fatto di giustizia etica».

SABINO ACQUAVIVA (Sociologo). Assolto.

«Se c'è la presunzione d'innocenza, se non c'è la certezza della colpevolezza, assolvo. E sarà comunque una sentenza sbagliata: vorrei essere paradossale perché costui metà è innocente e metà colpevole e sfido chiunque a dimostrare qualcosa di certo».

UMBERTO CECCHI (Deputato di Forza Italia, già capocronista de «La Nazione» di Firenze negli anni di sangue del maniaco). Assolto.

«Il processo non ha messo in luce una prova contro di lui: hanno rifatto un processo su altri già fatti, ma non il processo al "mostro di Firenze". Pacciani non è il "mostro" e lo sanno benissimo. E' un mostro, certo, ma d'altro genere: s'è usato un mostro per chiudere una vicenda che andava chiusa».

MARIO PORTALUPPI BARBOS. (Criminologo, direttore dell'Istituto Medico-forense di Torino). Assolto.

«Non possiedo tutti gli elementi sotto il profilo della prova, non ho un'opinione precisa sui dati di prova per poter dare un giudizio certo, ma da quello che ho letto e sentito, sembra che questi elementi di prova facessero difetto. Così ritengo che si vada verso un nulla di fatto. Vorrei chiarire che non è un giudizio mio, come se fossi un giurato: è come immagino finisca».

NINO FILASTO (Avvocato e scrittore, autore di «Incubo di signora», noir ambientato a Firenze). Assolto.

«Non ho mai creduto alla colpevolezza di Pacciani: qualcuno lo vuole incastrare, lo dico anche nel libro che ho appena scritto. Il mostro è uno psicopatico che soffre di una forma di perversione sessuale. Per chiarire se la psiche di Pacciani sia compatibile con quella dell'assassino, sarebbe stata necessaria una perizia psichiatrica. Io credo vi sia incompatibilità».

GUIDO CERONETTI (Scrittore). Condannato.

«Non so se ci siano davvero questi elementi d'incertezza che la difesa ha avanzato. Per l'idea che uno si è fatto di Pacciani durante il dibattimento sembrerebbe lui il colpevole. Un assassino a molte facce. Per esempio: la sua pignucolosità è un'aggravante, mi sembra un grande impostore. E' incestuoso, violento, anche assassino e vuol farsi passare per un onesto agricoltore: lo ha fatto anche Riina, ma poi ha rinunciato. Colpevole! Ammenoché i giudici non trovino che non lo è perché non è schiacciato dalle prove».

GIANNINO GUIDO (Avvocato, difensore di Craxi, Mesina, Cutolo e Curcio). Assolto.

«Lo assolverei perché, secondo me, tutto ciò che è stato portato contro Pacciani è strumentale a un'idea preconcetta dell'accusa. La prova penale è stata ridotta a ben misera cosa e da cittadino prima ancora che da avvocato, penso che uno debba essere un qualche cosa di certo, di sicuro e non aleatorio, come invece appare in questo processo. Non ho simpatia per il personaggio che si presenta alla corte con lo stecchino in bocca e neppure per il suo passato. Però, non può essere giudicato per ciò che ha fatto nel passato. Manca la prova per cui deve essere assolto: e questo è un principio di civiltà giuridica dimenticato da troppi pubblici ministeri».

MALCOLM MACRI (Scrittrice anglo-fiorentina di polizieschi). Assolto.

«Dev'essere assolto perché mancano totalmente gli indizi. Certo, anche se non si può dire come andrà a finire, dovesse concludersi in maniera diversa significherebbe che abbiamo grossi problemi con la giustizia. Se anche lui fosse colpevole, gli indizi, le prove non ci sono e non si può condannare una persona «indovinando».

FRUTTERO & LUCENTINI (Scrittori). Condannato.

«Anche se tutto è molto indiziario e non sembra che ci sia moltissimo in mano all'accusa. Tutte le nostre idee su quel genere di criminali sono fatte sui libri, sui film e sulle cronache. Il difficile è liberarsi di tutti i cliché che si sono accumulati negli anni. Questo contadino toscano subito fa pensare alla letteratura toscana da Boccaccio fino a Fucini e Tozzi e sembrava impossibile riuscire a mettere insieme un serial killer con quel genere di atmosfera civile, molto antica. E' un paradosso culturale, questo Pacciani. Ma chi dice che certe perversioni di tipo moderno, cinematografico non possa averle un contadino?».

CLAUDIA SALVATORI (Scrittrice di gialli). Assolto.

«Anche se penso che potrebbero condannarlo perché è necessario, a questo punto, avere un mostro in carcere. La macchina burocratica della magistratura ormai non si può fermare, siamo arrivati a un livello troppo alto, è esplosa. Eppoi la tv che tutti hanno potuto vedere, insomma, è una storia che ha coinvolto tutta la nazione e allora, a questo punto mi sembra quasi impossibile fare macchina indietro».

PAOLO VILLAGGIO (Attore). Assolto.

«Perché la struttura mentale del mostro è la struttura mentale di un uomo di cultura elevata e molto raffinata. Il mostro è indubbiamente una persona piuttosto complicata, uno squilibrato, un sessuofobico, invece mi pare che Pacciani abbia precedenti da pover'uomo. Io penso che sia innocentissimo, una vittima della società e che in questo momento il mostro di Firenze faccia comodo alla macchina della giustizia. Fortunatamente in Italia non c'è la pena di morte, ma chissà quante persone sono ingiustamente in galera! Quanto? Non lo so, nel processo indiziario almeno il venti per cento. Basta pensare al trattamento riservato al portiere di via Poma: non l'hanno mandato in carcere ma l'hanno ammazzato definitivamente, per sempre perché gli rimane la patente di mostro».

Opinioni raccolte da **Vincenzo Tessandori**

Villaggio: Pacciani è un pover'uomo Il legale di Craxi: vittima strumentale

Un plebiscito per l'assoluzione «Non c'è prova che sia il mostro»

Gli scrittori Augias e (in alto) Laura Grimaldi

A sinistra il legale Giulio A destra lo scrittore Del Buono

A destra l'attore Villaggio in alto lo scrittore Fruttero

La mano dei boss, o due atti vandalici? La sorella di Borsellino: attenzione, stiamo abbassando la guardia

Orlando: vogliono impedirci di avere non solo un futuro ma anche una vita normale

La foto «storica» di Falcone e Borsellino, gli amici-giudici assassinati dai killer di Cosa Nostra negli agguati di Capaci e di via D'Amelio

Imbrattate e spaccate le lapidi di Falcone

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ritornano gli «avvertimenti» della mafia. A Palermo ieri notte è stata ridotta in pezzi una lapide in marmo dedicata a Giovanni Falcone ed è stata imbrattata di vernice verde una targa in ricordo sempre di Falcone e della moglie Francesca Morvillo (morta con lui) e dei tre poliziotti caduti nella strage di Capaci. E' la mano dei boss, o sono «soltanto» azioni di vandali, più o meno come quelli che lanciano sassi contro le auto in corsa? Gli inquirenti non tralasciano alcuna ipotesi, ma la maggior attenzione dedicata alla prima può essere suffragata da altri fatti.

Tre giorni fa ad Altofonte, grosso paese nella cintura palermitana dove sono nati e cresciuti tre dei killer della strage di Capaci, è stata danneggiata all'ingresso del centro sportivo comunale una targa intitolata a don Pino Puglisi, il parroco del rione Brancaccio assassinato con un colpo di pistola alla nuca la sera del 15 settembre di un anno fa: un altro orrendo delitto delle cosche. Sono episodi che, vandali o no, certamente alimentano la strategia della tensione che tanta importanza ha per i boss, alle strette in carcere o inseguiti nella latitanza.

La lapide a Giovanni Falcone ieri pomeriggio è stata ricollocata dov'era, su un piccolo cippo, in piazza Magione. Qui il giudice più temuto da Cosa nostra abitò nell'infanzia a pochi passi dalla casa di Paolo Borsellino, suo compagno di studi, vittima della strage di via D'Amelio. E ieri il sindaco Leoluca Orlando, intervenuto in piazza Magione per ordinare agli operai comunali di ricollocare immediatamente la nuova lapide, ha voluto che la scritta riguardasse anche Borsellino. Subito dopo Orlando è andato con Maria Falcone, sorella del giudice, a Villa Garibaldi, un giardino pubblico in viale della Libertà, la principale strada di Palermo, e qui ha pure ordinato la pulizia della targa imbrattata che era stata sistemata nella Villa il 23 maggio nel secondo anniversario della strage.

«Di fronte a questo crescendo di intimidazioni - ha detto Orlando - occorre che ognuno faccia fino in fondo la propria parte. Palermo rivendica contro i boss mafiosi e i loro compari di ogni genere il diritto ad una vita normale, il diritto di ricordare e di avere un futuro».

E a Firenze dove ha tenuto una lezione sulla mafia con il sostituto procuratore Silvia Della Monica, e la sorella farmacista di Borsellino, Rita, hanno sottolineato che l'abbassamento della guardia e l'isolamento dei magistrati portò alle stragi e che lo stesso processo può sfociare nell'impedimento dell'azione del pool di Mani Pulite. «E poi - ha aggiunto la signora Borsellino - le stragi non ci sono più, ma vi sono segnali gravi come le minacce ai famigliari dei pentiti». Rita Borsellino ha anche definito «un tentativo di normalizzazione» il decreto Biondi, poi ritirato, e ha aggiunto che la fiction tv o cinematografica «spettacolarizza la criminalità e non fa riflettere» e che il film su Falcone che rievocava anche la strage di via D'Amelio «aveva solo scene di violenza per la violenza».

Nella Palermo degli attentati e della mobilitazione antimafia anche con l'esercito, si è invece sgonfiato con risvolti persino ridicoli il «caso» dei sostituti procuratori antimafia Roberto Scarpinato e Teresa Principato, marito e moglie, vicino al cui alloggio, sorvegliato dai soldati 24 ore su 24, l'altra notte qualcuno ha disegnato con il gesso la sagoma di un cadavere steso sull'asfalto. Uno studente di architettura si è presentato ai carabinieri ed ha ammesso di essere lui l'autore, precisando di aver voluto provare ad amici che il servizio di vigilanza non l'avrebbe sorpreso mentre faceva il disegno. D'altra parte il punto prescelto dista un centinaio di metri dall'edificio sorvegliato.

Antonio Ravidà

I NUOVI AVVERTIMENTI

Vogliono cancellare quei due eroi per delegittimare i loro «eredi»

ROMA

FINE dell'idillio. Palermo, di nuovo cannibale dopo una breve stagione di conversione legalitaria, mangia la sua parte migliore. E' durato appena due anni il *feeling* con Giancarlo Caselli e con la Procura «nata sul sangue di Falcone e Borsellino». Le folle solidali col «Palazzo assediato» si diradano, i padroni della città - i vecchi, i nuovi, i nuovi-vecchi, che importa? - tornano a subodorare il clima favorevole e il gioco si fa facile.

Certo, la mafia potrebbe pure decidere di ricorrere ancora al terrorismo e al sangue: questo dipende solo da Cosa Nostra, dal momento che le difese attorno agli uomini che lavorano per consolidare la cultura della legalità si allentano pericolosamente.

Ma per il momento non sembra prevalere — per fortuna — la via cruenta alla trattativa. In passato Cosa Nostra ha battuto questa strada, fino a quando la «rivoluzione italiana» ha distrutto una classe politica che, nelle intenzioni dei boss, avrebbe dovuto garantire il ritorno al cosiddetto «quieto vivere» dopo la stagione delle grandi inchieste antimafia di Falcone, Borsellino e di tutti gli altri. Poi è arrivato il silenzio. Gli osservatori esterni hanno dovuto prendere atto di un fenomeno che nella capitale della mafia, con cruda efficacia, viene sintetizzato così: «Attenti, a Palermo non si muore più».

Già, «non accade nulla». E invece sotto sotto le cose accadono. Secondo la migliore tradizione siciliana c'è un magma che si sposta senza clamori, ma fa danni. Basti pensare alla miriade di attentati contro gli amministratori progressisti delle cinture attorno alla città, territorio tutto «corleonese». E poi escono i corvi, girano notizie, i corridoio del «Palazzaccio» trasudano malignità e bugie. Si crea, in sostanza, il clima adatto per isolare quanti sono preposti a far rispettare la legge, trasformandoli in samurai ostinati che lavorano più per una loro esigenza di protagonismo che per reale esigenza.

La disinformazione, chiaramente, in questi casi la fa da padrona. E' il terreno verbale su cui vanno poi a germogliare i gesti, piccoli e grandi, di violenza, piccola e grande. E allora si capisce perché improbabili vandali debbano rischiare la galera per scardinare o distruggere la lapide di piazza Magione dedicata a Falcone e Borsellino. Cancellare gli eroi per delegittimare anche quegli ostinati che pretendono di proseguire sulla loro strada.

Ma non è solo opera di Cosa Nostra, tutto ciò. A Palermo sono scesi in campo tutte le forze, conosciute e inedite, che hanno interesse a che si ritorni ai vecchi sistemi. Stiamo parlando degli affari, quelli — diciamo — alla luce del sole e gli altri irrimediabilmente illegali. No, non è solo la mafia che ha interesse a disintegrare il bunker del palazzo di Giustizia. La procura di Giancarlo Caselli, in questo momento, agita molti timori. I giudici hanno messo le mani sulla grande abbuffata della malasanità, sono entrati nel pozzo nero della gestione di Cassa di Risparmio e Banco di Sicilia, guardano nel bilancio dell'Assemblea regionale più inquisita d'Italia. Molti a Palermo non dormono sonni tranquilli: c'è l'inchiesta sui processi «aggiustati», i sospetti sul ruolo di eminenti avvocati, la storia delle collusioni al Tribunale ed è in arrivo il processo Andreotti e ad un pezzo della vecchia dc.

Le inchieste, è ovvio, non sono sentenze. Ma non per questo le indagini non devono esser fatte. I pubblici ministeri, anzi, dovrebbero ricevere assistenza e solidarietà ed esser spronati verso l'accertamento della verità. A Palermo non si può dire che le cose stiano esattamente così: avvocati impegnati politicamente vanno avanti a colpi di interrogazioni parlamentari puntualmente riprese da organi d'informazione ormai specializzati in «scoop» ovvii o inesistenti, come la presunta «guerra» tra carabinieri e Procura, smentita da entrambi i presunti contendenti. Per non parlare di un presidente della Provincia, avvocato impegnato nella difesa di alcuni imputati di mafia, che prima rifiuta di costituirsi parte civile al processo per la strage di Capaci, poi tira fuori l'originale spiegazione che bisogna prima appurare se quella strage ha provocato danni concreti all'immagine della Sicilia. E perciò si interpelleranno gli operatori turistici. Come ai vecchi tempi, quando Falcone «rovinava l'economia siciliana».

Francesco La Licata

Il Guardasigilli: «L'ispezione non è uno strumento punitivo. Adesso basta con il vittimismo»

Ferrara e Biondi all'assalto di Di Pietro

«Finalmente è finita l'extraterritorialità dei giudici»

ROMA. «Per due anni e mezzo il pool di Mani pulite ha avuto una sorta di extraterritorialità rispetto ad ogni forma di controllo. Oltre un certo limite però non si può andare, e quindi anche i magistrati di Milano, come i magistrati di tutta Italia, essendo soggetti, e loro per primi lo sanno, alle leggi, debbono e possono tollerare di essere oggetto di un'inchiesta amministrativa». Sono da poco passate le 11 di ieri quando Giuliano Ferrara ai margini del convegno organizzato dalla rivista *Limes* a Venezia affida alle agenzie la sua risposta alle esternazioni del giudice Di Pietro. Ancora una volta è lui, il ministro-portavoce-pasdaran, a lanciare il segnale della nuova battaglia tra il governo e il pool di Milano. Già, Ferrara fa squillare la tromba e poche ore dopo a Roma il ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi parte alla carica: «E' grave - dice - che da parte di alcuni magistrati vi sia il tentativo di delegittimare un lavoro ispettivo finalizzato innanzitutto a garantire chi ha compiti di giustizia».

Ferrara-Biondi. Ecco la coppia di «guastatori». Sono ancora loro a guidare questa nuova campagna del governo. Di nuovo nel mirino c'è Antonio Di Pietro. Era stato lui ad affossare alcuni mesi fa con un intervento in diretta tv il progetto del governo per uscire da Tangentopoli. E' stato ancora lui, durante la requisitoria sul processo per le discariche, a lanciare l'allarme anche a nome del pool. Il pm è preoccupato per un uso distorto dei pentiti: «Certi tentativi di delegittimazione che provengono dalle carceri - spiega -, certe insinuazioni, sono più pericolosi di quelle minacce che in questi due e tre anni hanno preoccupato le nostre famiglie». Poi una seconda esternazione: «C'è un'ispezione ministeriale in corso ed io provo imbarazzo. Devo prendere posizione mentre sono a mia volta sotto valutazione degli ispettori. Parlerò con serenità, nonostante gli attacchi esterni al pool».

Parole pesanti - rimbalzate ed amplificate prima sui tg e poi su giornali - che il governo non poteva far passare sotto silenzio, vista la decisione della maggioranza (o di una sua parte) di «equilibrare» il rapporto tra potere politico e potere giudiziario. Così Ferrara spiega: «Non mi sembra che i magistrati di Mani pulite siano sotto accusa. Anzi, mi sembra un po' paradossale un'affermazione di questo genere. Sono i magistrati di accusa e sono loro che hanno messo appunto sotto accusa un sacco di gente». I pentiti contro Mani pulite? «In Italia - replica Ferrara - sono i magistrati che usano i pentiti e non viceversa».

Il portavoce: «Pentiti contro il pool? In Italia sono i magistrati che li usano e non viceversa» Dotti (F.I.): «Ci sono interferenze nell'attività del governo»

Tocca a Biondi l'affondo. «In uno Stato di diritto - spiega - è inammissibile che l'esercizio da parte del governo del diritto-dovere ad intervenire per consentire il buon andamento dell'amministrazione venga considerato non come prova della capacità dello Stato di far chiarezza su irregolarità denunciate da fonti pubbliche e private, ma come strumento di delegittimazione, addirittura di intimidazione nei confronti di chi adempie compiti di indagine». Insomma, Biondi rispedisce al mittente - Di Pietro - le accuse di delegittimazione politica e aggiunge: «L'ispezione non è uno strumento punitivo e non è dunque ammissibile il vittimismo anticipato da parte di nessuno».

E contro Di Pietro - e dunque contro il pool - scendono in campo i colonnelli della maggioranza. Così Giulio Maceratini, presidente dei senatori di Alleanza nazionale, il missino meno legato alla difesa dei giudici milanesi, invita il pm a non «drammatizzare»: «Se Di Pietro ha la coscienza a posto non ha nulla da temere. I magistrati vadano avanti nelle inchieste, ma in tutte le direzioni». Ancora più dura Tiziana Maiolo, presidente della commissione Giustizia della Camera: «Di Pietro ha usato un'arma impropria. Non si può usare l'aula di un tribunale per fare proclami e per lanciare messaggi. Quanto alle ispezioni né Di Pietro né nessun altro ha il diritto di interferire con le decisioni del ministro della Giustizia». Anche Vittorio Dotti, capogruppo di Forza Italia a Montecitorio, difende Biondi: «Sono alcune dichiarazioni di certi magistrati che possono apparire come un tentativo di interferenza nei confronti dell'attività del governo. Siamo al solito conflitto tra i poteri».

Insomma, lo scontro continua. Diceva nella sua requisitoria-esternazione Di Pietro: «Non c'è una via milanese alle tangenti, c'è una via milanese all'indagine e forse di questo dovremo rispondere». Per la maggioranza il «tempo di rispondere» è arrivato.

Maurizio Tropeano

I sostituti procuratori milanesi Gherardo Colombo e Antonio Di Pietro

IL CASO

IL POOL E IL PALAZZO

«Per noi parleranno i fatti»

I pm: «Vogliono bloccarci, noi continuiamo»

MILANO

In coro. Colombo: «No, meglio di no. Non possiamo replicare ogni volta che qualcuno dice qualcosa su di noi. Meglio stare zitti, e lavorare». Borrelli: «Non dico niente, neanche per sogno. Ah, ci sono i giornali da scrivere? Non posso farne io le spese se escono tutti i giorni». D'Ambrosio: «No, guardi, non insista. Meglio il silenzio, almeno oggi».

Coro muto - o quasi - al quarto piano del palazzo di giustizia. Nessuna dichiarazione (ulteriore) dopo il «j'accuse» di Di Pietro. E le repliche del ministro Biondi, di Pannella, Maceratini, Fini, del ministro Ferrara e compagnia dichiarando.

Silenzio voluto. Rotto solo da quelle parole di Di Pietro in aula venerdì pomeriggio. Parole dette da chi, il 13 settembre, aveva annunciato due mesi di silenzio: «Non farò più dichiarazioni per evitare incomprensioni». Invece no.

Adesso si sprecano le interpretazioni sulle frasi di Di Pietro, su «certi tentativi di delegittimazione». Ad un possibile complotto, denunciato platealmente in aula dal magistrato più ascoltato d'Italia, si aggiungono altri (fantasiosi) complotti. Di chi crede - o vede - forze oscure, arcane manovre, trame occulte. Di qui e di là.

«Lasciateci lavorare in santa pace», ripete al telefono per l'ennesima volta il procuratore aggiunto D'Ambrosio. Lo dice al giornalista di turno, ma vale un po' per tutti. Come pochi giorni fa quando - punto su punto - il procuratore aggiunto ha ribattuto alle critiche di chi dice che si fanno troppo pochi processi dando cifre e dati di quasi tre anni d'inchiesta, da Mario Chiesa (già processato) in giù.

Certo, la voglia di rispondere è tanta. Quelle accuse, le ennesime, bruciano più di prima. «C'è un indubbio tentativo di delegittimazione in atto, basta osservare le cose», è lo sfogo di getto di un magistrato del pool. Che aggiunge: «Vogliono che non andiamo avanti. Ma noi continuiamo la nostra strada».

E le accuse di chi dice che Di Pietro ha sbagliato a parlare così, in aula, «usando» un processo? Pronta la risposta: «Ognuno valuta come vuole. Ma sono tanto strane le cose che ha detto Di Pietro?».

E il ritornello è sempre quello degli ultimi tempi: meno confessioni, l'aria che è cambiata attorno al pool, la difficoltà dei magistrati nel condurre le indagini. Qualche frase, al quarto piano del palazzo di giustizia, non nasconde il malessere: «C'è chi interpreta queste vicende come una nostra situazione di crisi. In questo momento è più difficile ottenere quello che prima ottenevamo facilmente».

C'è un clima pesante, ma anche la voglia di andare avanti. Sono tutti lì, come sempre, nonostante il sabato prima del lungo week-end: «Faremo parlare i fatti».

L'elenco: va avanti il processo Enimont, Paolo Iolo annuncia da Berlino di avere praticamente chiuso la sua inchiesta sulle tangenti rosse, si annunciano i processi agli stilisti e ai militari delle fiamme gialle corrotti. Aveva detto anche questo Di Pietro in aula: «Sto preparando altre requisitorie, e questo per rispondere a chi dice che non si vogliono fare i processi».

Ad agitare le acque ci sono però quelle voci che arrivano dal carcere, quegli schizzi di fango sui magistrati del pool. Il giudizio è unanime: «C'è una volontà di attaccare il pool. Queste cose fanno più male delle minacce arrivate in questi tre anni. Siamo infastiditi e preoccupati».

C'è anche chi nota come siano scemate le manifestazioni di solidarietà ai magistrati. Non si sentono più quei cori «Forza Di Pietro, vai avanti Colombo». E allora? «Allora - è la risposta - si capirà presto che la nostra azione non era fatta per strappare applausi. Ciò che ci interessa è che non cambi il senso di legalità dei cittadini, che non cambi la fedeltà alla giustizia. Altrimenti ritorneremmo nella situazione di illegalità precedente, quando non si cavava un ragno da un buco».

Amarezza, preoccupazione, voglia di lavorare nonostante tutto, ma anche un pizzico di ironia, che non guasta. L'ultima parola spetta a un altro magistrato: «E' sabato, vado a giocare la schedina. Chissà mai che faccia tredici. Allora sì, potrei lasciare davvero la magistratura e raccontare tutto ai giornalisti». Auguri.

[r. m.]

«Basta guardare che cosa succede. C'è un tentativo di delegittimarci»

Longarini torna in manette

Il costruttore accusato di estorsione

ANCONA. L'imprenditore marchigiano Edoardo Longarini è di nuovo in manette. I carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria del tribunale di Ancona gli hanno notificato nella tarda serata di ieri nella sua casa romana dei Parioli, insieme ai colleghi della capitale, un'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari. L'accusa, gravissima, è quella di estorsione: avrebbe messo in piedi un giro di fatturazioni false o gonfiate, emesse in suo favore da fornitori che secondo le accuse sarebbero stati ricattati, per un ammontare di 5,6 miliardi. Lo scopo, quello di evadere le tasse ed ottenere detrazioni fiscali. Con lui sono stati arrestati anche i fratelli Lindo e Lamberto Bolognini, strettissimi collaboratori, amministratori della sua «Adriatica costruzioni» e dirigenti dell'Ancona Calcio, squadra di serie B della quale Longarini è proprietario e presidente. Anche per loro il provvedimento cautelare è quello degli arresti domiciliari.

Le misure di sicurezza, firmate dal gip Mario Vincenzo D'Aprile su richiesta del pm Vincenzo Luzi, lo stesso magistrato che aveva spedito Longarini dietro le sbarre nell'ottobre 1992 per la vicenda del piano di ricostruzione del capoluogo marchigiano. Per quell'inchiesta il processo, che vede Longarini accusato di aver progettato una truffa da oltre 160 miliardi ai danni dello Stato, è alle ultime battute.

Tra le pieghe della nuova indagine del pubblico ministero emergono fatti che se dimostrati avrebbero il sapore della pirateria economica: fornitori di materiale minacciati di mancato pagamento da Longarini se non emettevano fatture gonfiate o false, imprenditori ricattati fino quasi al fallimento. Questo perché poi, loro, le tasse avrebbero dovuto pagarle sui propri bilanci che risultavano inevitabilmente gonfiati. Il «sistema», secondo le accuse, prevedeva anche il saldo mediante assegni delle fatture, l'incasso del denaro da parte delle presunte vittime, e l'immediata restituzione delle somme ai Bolognini, suoi uomini di fiducia. Alcuni avrebbero fatturato in favore del patron dell'Ancona Calcio fino a 200 milioni di lire in più rispetto al dovuto nel periodo che va tra il 1988 e il 1992. D'altra parte a volte non c'era scelta, trattandosi di piccoli imprenditori e visto che, stando a quanto sostenuto da molti in questi giorni in cui Luzi ha istruito l'inchiesta, gli acquisti di Longarini erano la maggiore delle entrate.

In base ad alcune deposizioni numerosi sarebbero addirittura stati costretti a sottoscrivere abbonamenti al quotidiano di proprietà dell'imprenditore, «La Gazzetta di Ancona», che ha cessato le pubblicazioni nel gennaio '93. Una delle presunte vittime avrebbe pagato la bella cifra di 45 milioni per avere a casa sua il giornale tutti i giorni. L'indagine è partita dopo che un imprenditore fallito aveva detto al procuratore pesarese Gaetano Savoldelli Pedrocchi di essere stato uno dei «tiranneggiati».

Jerry Paladini

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI
NOVEMBRE
OASIS
EVERGLADES/STATI UNITI
tra terra, acqua ed alligatori: un paradiso tropicale vicino a Miami
IL PARCO DELL'ETNA
sul grande vulcano tra fiumi di lava e rigogliose foreste
BABBUINO
il vero padrone dell'Africa
CROSTACEI
come funzionano i loro occhi
Rivista + videocassetta
ETNA
Il Parco attorno al Vulcano
a sole lire 9.900
Musumeci Editore

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

«Processatelo»

De Lorenzo resta in cella

NAPOLI. E' l'ultimo colpo, il più duro. Per Francesco De Lorenzo, la decisione arriva a tarda sera, dopo una camera di consiglio durata oltre tre ore, e toglie all'ex ministro della Sanità ogni tenue speranza di lasciare il carcere, almeno per ora. Il tribunale per i ministri presieduto dal giudice Marco Occhiofino non ha cambiato linea: l'uomo che fu potente e temuto va processato. L'ordinanza di rinvio a giudizio è stata firmata al termine di un'udienza preliminare che si è protratta per tre giorni. L'ex leader del partito liberale dovrà difendersi il 13 dicembre prossimo davanti alla settima sezione penale del tribunale da accuse pesantissime: associazione per delinquere, corruzione, violazione della legge sul finanziamento dei partiti, false fatturazioni, istigazione alla corruzione. Sulla sua testa, novantasette capi d'imputazione, che disegnano un mondo fatto di tangenti miliardarie, favori concessi a suon di mazzette, disinvolte operazioni compiute sulla pelle dei cittadini.

E per De Lorenzo si fa più concreto lo spettro di una lunga detenzione. Tra poche settimane sarebbero scaduti i termini di custodia cautelare, ma il rinvio a giudizio per reati che comprendono quello di associazione per delinquere prevede che si calcoli un altro anno di carcerazione preventiva, a meno che i giudici non ritengano caduti i motivi che li hanno spinti all'arresto. Ma non basta.

Se l'ex ministro fosse condannato, potrebbero teoricamente scattare altri dodici mesi da passare in cella. Insomma, un lungo incubo fino al verdetto finale della Cassazione.

Il rinvio a giudizio chiude un'inchiesta durata oltre un anno e sigla temporaneamente la vicenda personale di un politico diventato il simbolo della Malasanità.

Per Francesco De Lorenzo le porte del carcere di Poggioreale si erano aperte il 12 maggio scorso, quando il gip Laura Triassi lo indicò come il promotore di quel sodalizio criminale che aveva il suo fulcro nel Cip-Farmaci, l'organismo incaricato di vagliare le pratiche per l'adeguamento dei prezzi dei medicinali. **[m. c.]**

LETTERA

Caro direttore, il procuratore capo di Milano, Francesco Saverio Borrelli, incontra molte persone e può ragionevolmente dimenticare un colloquio. Ma quello in cui è stata rilanciata l'ipotesi di una amnistia è avvenuto la mattina di martedì 26 luglio scorso. Non è dunque esatto, come ha detto il procuratore a «La Stampa», che ci siamo incontrati una sola volta l'anno scorso per una intervista televisiva.

Il 26 luglio scorso mi hanno accompagnato nel suo ufficio il colonnello Ugo Marchetti, comandante del Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Milano, e il collega del Tg1 Maurizio Losa. Losa ha assistito all'intero colloquio. Agli ultimi dieci minuti di conversazione ha assistito, senza intervenire, anche Antonio Di Pietro, che poi si è fermato per una ventina di minuti da solo nell'ufficio del procuratore.

Quello stesso giorno, Di Pietro chiese la custodia cautelare per Paolo Berlusconi. (Tutti questi dettagli sono contenuti nel mio libro «Il cambio», anche se non nella anticipazione che ne ha fatto «Panorama»).

Avevo avuto in precedenza un lunghissimo colloquio con il sostituto procuratore Pier Camillo Davigo, anche lui favorevole ad una amnistia, a condizione che vengano emesse norme chiare e severe.

Borrelli mi disse di condividere la posizione di Davigo. Probabilmente il procuratore ne era convinto da tempo, ma a me pare che per la prima volta ne abbia parlato in termini così chiari.

Bruno Vespa

Il numero due della Lega ferma Bossi: non ci sto a lasciare Silvio per ppi e pds

Maroni: no a un nuovo governo

«Far fuori Berlusconi non aiuta la causa federalista» E il leader del ppi «congela» il dialogo con la Quercia

ROMA. «Ad uscire da questo governo per entrare in un altro, magari con pds e ppi, non ci sto». E' ancora Roberto Maroni (leghista e neo-coordinatore delle truppe di Alberto da Giussano, ministro dell'Interno e vicepresidente del Consiglio), a gettare acqua sul fuoco delle polemiche che attraversano la maggioranza che sostiene Berlusconi. E mette un ulteriore bastone fra le ruote a un eventuale dialogo con la Quercia, mentre anche il segretario del ppi Rocco Buttiglione sostiene che «ogni possibile avvicinamento al pds è da considerarsi quanto meno congelato».

Maroni frena, ma non vuole che «lo si accusi di essere filogovernativo». A Bossi, che l'altro giorno ha ipotizzato una verifica di governo per il «dopo-Finanziaria», il numero due del Carroccio manda a dire di «non condividere il progetto di fare un altro governo: avremo lo stesso freni e difficoltà». «L'unica differenza - sostiene in una intervista alla *Voce* - è che verrebbe fatto fuori Berlusconi; ma è un particolare che a me interessa poco: a me interessa il federalismo». Ed aggiunge che «il federalismo si può realizzare in due tempi: o medio-lunghi con il governo attuale; o molto rapidi, rompendo col governo e facendo una vera e propria rivoluzione».

E' questo il «punto cruciale»: «La contraddizione - annota Maroni - di un movimento rivoluzionario che deve strutturarsi in una logica di governo. Noi siamo rivoluzionari; ma non siamo soli al potere, e dobbiamo rallentare la corsa. E' inevitabile. Con Berlusconi e Fini ci vogliono tempi lunghi».

Si allarga, dunque, il solco tra il *senatur* ed il suo delfino, quel Maroni che - durante la trattativa del maggio scorso per la definizione della compagine di governo - Bossi ha voluto portare ai massimi incarichi governativi? Il ministro leghista nega: «Ho letto che qualcuno fa dire a Bossi che voglio la poltrona. Balle! E' la Lega che mi ha mandato qui, se vuole esco subito. Sono pronto! Così torno pure a suonare l'organo Hammond...».

Ma è da giorni che i pareri del *lider maximo* e quelli di Bobo Maroni intorno al futuro dell'esecutivo guidato dal Cavaliere divergono. La travagliata scelta del secondo commissario italiano per l'Unione europea (che, fra l'altro, ha visto bocciare il candidato «naturale» dei leghisti, Francesco Speroni; il quale resta ministro per le Riforme, ma «non vede l'ora di andarsene») semina nuova zizzania.

Già giovedì due interviste di Maroni sono piaciute poco al *Senatur*. Il ministro dell'Interno ha escluso ogni rottura col leader leghista, ma anche confermato i dissensi sulla linea: «L'obiettivo è uguale: arrivare al federalismo. Io credo che per arrivarci occorra restare dentro questo governo, avviando un processo probabilmente più lento; Bossi crede che si possa uscire subito da questa maggioranza e crearne un'altra».

Le dichiarazioni non piacciono all'Umberto, che - per tutta la giornata - si mostra di pessimo umore. Che, ancora giovedì, sempre a proposito degli euro-commissari, lascia addirittura intendere la possibilità di una crisi di governo. E Maroni, nella stessa serata, riveste nuovamente i panni del «pompiere»: «Su questo, Umberto deve sapere che non lo seguirò. Una crisi di governo non ha senso né ora, né dopo la Finanziaria. Adesso aggiunge: «Se il movimento mi chiede di lasciare il Viminale, se decide la rottura, sarò il primo ministro a farlo. Ma non per entrare in altro governo».

Mario Tortello

MILANO

Tensione al convegno msi

MILANO. Tensione, con lancio di monetine, lattine e qualche pietra, ieri pomeriggio a Milano davanti alla Fondazione Stelline, dove alcune centinaia di manifestanti hanno cercato di impedire lo svolgersi di un convegno dell'Istituto storico della repubblica sociale italiana. Il questore di Milano Marcello Carnimeo è stato contestato. Ma una volta tolto il presidio degli antifascisti, il convegno si è svolto regolarmente. «Non abbiamo nulla da obiettare sul programma di Fini - ha detto Biglia - ma vogliamo mantenere la nostra identità». Per l'on. Buontempo quanto è accaduto «è una dimostrazione che la nomenklatura di sinistra ha paura del msi perché sa che è l'unica forza alternativa. Oggi (ieri, ndr) abbiamo visto questi avanzi del comunismo straccione che si possono muovere solo quando il sistema li utilizza come utili idioti». [Ansa]

Il ministro dell'Interno Roberto Maroni con Umberto Bossi

«Piduista», «Taci, frequentavi dittatori»

«Corpo a corpo» tra D'Alema e il ministro della Difesa

ROMA. Prosegue il «corpo a corpo» a base di «botta e risposta» fra il segretario del pds D'Alema e il coordinatore di Forza Italia Previti. D'Alema identifica in Previti l'espressione di una componente «piduista» del governo e il ministro rispedisce al mittente, definendo il leader di Botteghe Oscure un «gerarchetto» che «farebbe meglio a pensare ai rapporti da lui coltivati negli anni in cui era assiduo dei dittatori dell'Europa dell'Est». Il leader della Quercia, poi, suddivide i dirigenti azzurri in «democratici e non». E il ministro non esita a fare altrettanto, prendendo come unità di misura d'intelligenza e la correttezza» dei dirigenti della sinistra.

Il nuovo capitolo dello scontro nasce con un'intervista in notturna di Massimo D'Alema a Giampaolo Pansa al Palacongressi di Pisa. Il segretario pidiessino parla di un «patto» interno al governo fra «destra di matrice neo-fascista, finanza ed apparati che non riesco a chiamare in altro modo se non piduista: fra l'altro Previti era amico di Gelli».

«D'Alema - replica Cesare Previti dalla sede romana di Forza Italia - criminalizza un incontro collegato a rapporti di natura professionale, probabilmente perché in vita sua non ha mai fatto altro lavoro che quello del funzionario di partito, prima di assurgere al ruolo di "gerarchetto" di Botteghe Oscure...».

«Sarà bene che gli spieghi - aggiunge il coordinatore di Fi rivolto a D'Alema - come nel corso della mia lunga attività professionale di avvocato ho avuto occasione di imbattermi in migliaia di persone, di tutti i livelli e di tutte le categorie, senza per questo coinvolgere la mia sfera privata: su quegli incontri sono vincolato ad un naturale e assoluto dovere di riservatezza. Così come mi sembra utile spiegargli che altro sono i rapporti professionali ed altro le amicizie».

Il ministro intende ribadire «a beneficio dell'onorevole D'Alema che non è in grado di capire certe cose di «non essere stato mai amico di Gelli e di non aver avuto con lui alcun rapporto collegato a fatti personali».

Infine, Previti bolla come «patetico e maldestro il tentativo di dividere Fi in buoni e cattivi»: «Fra di noi - spiega - c'è la stessa comune determinazione nel combattere le battaglie di libertà». Subito dopo, però, avverte di non aver problema a fare altrettanto. «D'Alema - afferma - sappia che se proprio insiste anch'io posso fare una classifica degli uomini di opposizione di sinistra. Ai primi posti, per intelligenza e correttezza metterei uomini come Cacciari, Rutelli, Adornato e Barbera. All'ultimo proprio D'Alema...». [AdnKronos]

DALLA PRIMA PAGINA

LA GIUSTIZIA NON PUO' FERMARSI

pre sono stati sospinti a tali esorbitanze dalle continue, sistematiche, inique, e spesso volgarissime provocazioni e dagli insulti (come l'epiteto di «assassini») anche da parte di eminenti personalità politiche, ben protette dalle immunità parlamentari o da un dorato esilio volontario. Avrebbero dovuto tacere, si dice da qualcuno, e attendere pacati al loro lavoro. Ma in certi momenti le minacce sono così subdole o così violente, le manovre così avvolgenti e nefaste, che si sente la necessità, quasi il dovere, di gridare l'allarme, di additare un pericolo serio, grave, imminente. A ben guardare, di chi è la colpa? Troppo facile è dire che lo scranno di un pm non è né un pulpito né un palco da comizi. Si ha la netta sensazione, da molti indizi, che nel Paese c'è chi tende a screditare l'opera della magistratura più coraggiosa, e in vario modo ostacola lo strenuo impegno di portare alla luce tutto il fango che ha disonorato il nostro Paese di fronte al mondo.

So bene di usare parole dure, contro questa nuova ondata di sospetti nei confronti di chi si è così fruttuosamente adoprato per ripulire, dopo troppi anni d'inerzia, il volto del nostro Paese. Questo è il pericolo all'orizzonte: che si ostacoli o si vanifichi l'azione dei giudici. Ricordiamo il caso del giudice Falcone, e poi di Borsellino. Li si accusava per motivi quantomeno meschinissimi; si cercava di isolarli, di frustrarne l'opera, anche nel buio delle carceri; e tutto questo per fiaccarli, per toglierli di mezzo. Anche senza proporselo, si finiva per fare il gioco della mafia. Oggi, ci siamo da capo. Si riduce la mafia a proporzioni risibili, si allenta la morsa, e, come nell'altra notte a Palermo, si mandano in frantumi e si imbrattano le lapidi in onore dei due valorosi magistrati ora nominati. E a Milano, chi sa perché, si mandano ispettori a indagare per motivi ignoti, e indicati dal ministro Biondi con parole terribilmente generiche, che sanno d'inquisizione. Il gioco è sempre quello: si cerca di fare il vuoto intorno ai giudici «scomodi», li si isola, per delegittimarli. Ed è ridicolmente brutto l'intervento del ministro Giuliano Ferrara, che sembra rallegrarsi di un'inchiesta amministrativa che secondo lui è l'auspicata fine di «una sorta di extraterritorialità» di cui hanno goduto per due anni i giudici capitanati da Borrelli.

Ebbene, a questi giudici io dico soltanto: andate avanti, tranquilli e sereni. L'Italia onesta vuole giustizia, ed è con voi.

Alessandro Galante Garrone

LETTERA

IL COORDINATORE RIBATTE ALLE CRITICHE

«Forza Italia non è uno show elettorale»

Previti: abbiamo solo eliminato il peggio dei partiti

CARO direttore, nel breve volgere di tre giorni ho letto sul suo giornale prima un «de profundis» di Curzio Maltese e successivamente una dotta dissertazione del prof. Gustavo Zagrebelsky dedicata alla «meraviglia surrealista» del movimento Forza Italia.

Le chiedo ospitalità per rispondere alle opinioni di queste due autorevoli firme della Stampa che, a mio avviso, hanno argomentato basandosi su una non approfondita conoscenza del progetto di consolidamento e di strutturazione di Forza Italia al quale stiamo lavorando. E' evidente che se il postulato è sbagliato tutto il teorema viene inficiato, pur se costruito con grande finezza argomentativa.

Le sarei molto grato, quindi, se volesse consentirmi di spiegare soprattutto a beneficio dei lettori, e direi anche degli elettori, le linee essenziali che guideranno il passaggio dalla attuale fase costituente alle prime assise nazionali di Forza Italia, che in quella sede si darà la sua struttura definitiva.

Nella nostra riflessione interna dedicata al difficile tema dell'organizzazione del Movimento, siamo partiti da un'attenta analisi del fenomeno di associazione politica, così come si è concretamente sviluppato dal dopoguerra ad oggi nel nostro Paese. Ne abbiamo valutate le forme, le regole, la capacità di selezione nella classe dirigente, il livello di democraticità interna e naturalmente le degenerazioni.

Infatti, negli anni finali della Prima Repubblica, abbiamo visto alcuni partiti accrescere in maniera esponenziale il numero dei loro iscritti (spesso presi direttamente dall'elenco telefonico o addirittura dalle lapidi dei cimiteri); abbiamo visto la fila nelle sezioni per ottenere almeno la promessa di un posto di lavoro; abbiamo visto complesse macchine organizzative finanziate con le tangenti o attraverso sistemi in cui cooperative, cellule sindacali ed imprese si scambiavano con il partito reciproche utilità; abbiamo visto all'opera i signori delle tessere nei partiti del centro-sinistra mentre a sinistra imperava il metodo del centralismo democratico. E soprattutto abbiamo registrato l'impossibilità obiettiva per i cittadini di «concorrere con metodo democratico», attraverso i partiti, allo svolgimento della vita politica del Paese, come prescrive la Costituzione, perché le decisioni venivano assunte tutte nel chiuso di fumose stanze, in cui i signori delle tessere a livello locale e i loro capi corrente a livello più alto facevano e disfacevano, interferendo in ogni ambito della vita civile.

Per noi quindi la prima cosa da fare era di evitare il rischio di riproporre gli errori di un passato che è ancora vivo in tutti quei partiti che non hanno avuto il coraggio di porre mano ad una profonda ristrutturazione del loro modo di essere e di operare.

Non potevamo e non volevamo riproporre il modello leninista adottato non solo nei partiti della sinistra ma anche da quelli che ereditavano la cultura liberaldemocratica e cattolica democratica.

Per questo abbiamo deciso di innovare e di farlo in maniera radicale. Per questo da noi non si vedranno sezioni vere e sezioni fasulle, tesserati veri e falsi (che Maltese e anche Zagrebelsky sembrano rimpiangere), comitati centrali in cui celebrare vuoti riti e tutte quelle forme organizzative che, oltre a non garantire una effettiva democraticità interna, hanno inesorabilmente prodotto costi sempre crescenti, dando vita ai fenomeni degenerativi che conosciamo.

Nulla di tutto ciò: Forza Italia sarà un movimento aperto, leggero, strutturato solo per l'indispensabile, in cui saranno valorizzati al massimo da una parte coloro che hanno ricevuto una investitura democratica diretta, gli eletti, e dall'altra l'eccezionale fenomeno spontaneo di aggregazione politica dei cittadini, i Clubs, che costituiscono una delle intuizioni vincenti di Berlusconi.

Quindi anche su questo Maltese può stare tranquillo: nessuna saracinesca calerà sull'eccezionale lavoro fatto in tante, tantissime realtà territoriali, e tantomeno decadrà la loro ragione di esistere «non avendo più nulla da fare», come invece apoditticamente afferma Zagrebelsky.

Infatti, i clubs saranno valorizzati come luogo di elaborazione politica e culturale sul territorio e come fonte delle indicazioni primarie per la scelta dei candidati alle elezioni a tutti i livelli.

Posso capire che Maltese ne abbia scarsa dimestichezza perché si tratta di una impostazione nuova per il nostro Paese, ma non posso condividere il tentativo di ridurre questo fenomeno inedito di democrazia interna diretta e partecipata ad un vuoto show elettorale.

E se abbiamo detto con franchezza che ci vorrà del tempo, un tempo ragionevole, per raggiungere questo obiettivo non lo abbiamo certo fatto per sfiducia verso la maturità democratica degli associati ai clubs (come malignamente pensa Zagrebelsky) ma solo perché vogliamo studiare i meccanismi più adatti ad evitare che, in un Paese in cui le primarie non fanno parte della cultura e della tradizione politica, ci possano essere tentativi di inquinamento o di condizionamento delle scelte di Forza Italia da parte di cittadini che votano per altri partiti o, peggio ancora, che sono militanti ed iscritti di altre formazioni.

Per fare un esempio concreto, è impensabile negli Stati Uniti che un cittadino che vota repubblicano partecipi ad elezione primaria dei democratici e viceversa; qui da noi la scarsa assimilazione di una nuova pratica democratica e la mancanza di previsioni normative che prevedano il meccanismo della registrazione all'atto dell'iscrizione nelle liste elettorali, richiede lo studio di meccanismi di garanzia. Che un fine costituzionalista come Zagrebelsky non se ne renda conto mi meraviglia non poco.

E proprio a dimostrazione che forse c'è un po' troppo aceto nell'insalata servita dai due eccellenti commentatori de «La Stampa», stiamo predisponendo in una regione campione, la Sardegna, dove Forza Italia ha già i suoi eletti negli enti locali e nella Regione, un primo esperimento-pilota di elezioni primarie attraverso i clubs.

Quindi nel nostro disegno una grande ed innovativa funzione spetta ai clubs, che saranno la vera sede di investitura democratica interna, il vero canale di partecipazione diretta dei cittadini anche alla vita e alle scelte di Forza Italia.

L'articolazione del movimento politico, invece, sarà distinta dai clubs e non avrà poteri di intervento sulla loro vita associativa; avrà come primo gradino i 475 collegi elettorali della Camera, che costituiranno l'unità di base del movimento; da qui si salirà in una piccola piramide fino al vertice nazionale.

I responsabili sul territorio saranno i deputati eletti (nei collegi in cui c'è un deputato di Forza Italia) ed i delegati indicati dai clubs operanti sul collegio (nei casi in cui questa presenza elettiva non c'è ancora).

La struttura portante del movimento e la sua articolazione sul territorio saranno quindi costituite dagli eletti nelle istituzioni (sulla cui investitura democratica spero che Zagrebelsky non abbia dubbi) e dagli aligendi, perché i delegati del collegio scelti dai cittadini saranno, se opereranno bene, i candidati naturali di Forza Italia in quella circoscrizione elettorale nelle varie competizioni.

Si tratta di una vera e propria rivoluzione, che prende le mosse dal grande mutamento politico determinato dall'introduzione del nuovo sistema elettorale. Sarebbe infatti una follia concepire una nuova struttura su modelli superati e falliti, per di più facendo riferimento ad un meccanismo elettorale che non c'è più. Se i cittadini hanno scelto il maggioritario è evidente che anche nella c.d. «forma partito» si dovrà tenere conto di questa opzione che si può considerare strategica.

Non c'è quindi nessuna consorteria, nessuna mortificazione degli associati ai clubs, nessuna voglia di ridurre Forza Italia ad un movimento senza quadri intermedi e composto solo da yes-men, ma invece il grande sforzo di organizzarsi senza ricadere nei vizi della partitocrazia.

Detto questo non posso esimermi da due brevi considerazioni finali: non so bene da cosa Zagrebelsky faccia discendere la sua convinzione secondo la quale Forza Italia sarebbe una «forza politica che si adatta gommosamente agli umori prepolitici della gente».

Infatti Forza Italia, pur restando lontana dagli ideologismi del passato, è un movimento che opera avendo ben presenti alcuni riferimenti politici e culturali, che Zagrebelsky è libero di non condividere, ma che è obiettivamente difficile considerare neutrali: penso al liberismo e alla scelta di mercato in economia, al presidenzialismo e al federalismo, ai diritti civili e al rispetto rigoroso dello Stato di diritto, ai valori della tradizione cattolica; e ancora al rigore nella gestione della cosa pubblica devastata dal malgoverno sprecone del passato e all'affrancamento del cittadino dal Moloch della pubblica amministrazione.

Si tratta di scelte di fondo che abbiamo già cominciato a tradurre in iniziative di governo concrete, non sempre popolari, forse addirittura impopolari, ma che siamo certi daranno i loro frutti.

E ancora voglio ricordare a Zagrebelsky, che non riesce a spiegarsi il nostro successo se non attribuendolo all'uso prepotente della comunicazione, a quel «circuito massmediatico» su cui a suo avviso costruiremmo anche l'organizzazione di Fi, quanto un intelligente esponente della sinistra, l'on. Adornato, ha recentemente scritto su un quotidiano: «Berlusconi non ha vinto per le sue tv, ma perché meglio dei progressisti ha saputo interpretare le domande di rinnovamento; se Berlusconi avesse proposto una politica statalista e avesse avuto anche dieci tv non avrebbe mai vinto».

Anche nell'organizzare il nostro movimento seguiremo queste istanze di cambiamento, e dimostreremo, se Zagrebelsky e Maltese saranno così amabili da concederci il tempo necessario per farlo, che Forza Italia rappresenterà la fuoriuscita dalla Prima Repubblica, anche per quel che riguarda l'associazionismo politico dei cittadini.

La ringrazio per l'ospitalità e la saluto cordialmente.

Cesare Previti

Gasparri (An) accusa

«Assunzioni facili La colpa è anche di D'Antoni»

ROMA. Il sottosegretario all'Interno Maurizio Gasparri di Alleanza nazionale ha ribadito le sue accuse ai sindacati confederali sulle «assunzioni facili» nel corpo dei vigili del fuoco. Gasparri ha rivolto questa accusa anche al segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni: «Ho delle carte che provano che è intervenuto perfino sulla nomina dei comandanti provinciali. Gli interventi, le intimidazioni, arrivavano fin ai minimi livelli». Per Gasparri la lotta contro questa «cogestione del potere da parte dei sindacati sulla pelle dei lavoratori» è una delle battaglie qualificanti della presenza di An nel governo e, in particolare, al Viminale. «Sergio D'Antoni - ha poi aggiunto - non si limita a usare auto e scorte dello Stato per andare a spasso o alla partita di calcio; ha anche cercato, nel passato, di interferire sulle scelte e sulle nomine del ministero dell'Interno». [Ansa]

Nonostante gli scontri Previti-D'Alema e Maroni-Bossi, la maggioranza tiene

Commissari, tregua dopo la rissa

Pannella: Italia mai così libera

ROMA
DALLA REDAZIONE

Convinto com'è che Cesare Previti sia il «burattinaio» di tutte le manovre anti-pds, Massimo D'Alema rifila un nuovo attacco personale al ministro della Difesa: «Il governo è un patto tra destra di matrice neofascista, finanza e apparati che non riesco a chiamare in altro modo che piduista: Previti ora amico di Gelli». E D'Alema butta lì una frase sibillina: «Sono pronto a ricercare tutte le alleanze possibili per cacciare questo pericoloso gruppo di potere». Previti, l'avvocato-ministro, gli risponde per le rime: «D'Alema criminalizza un incontro di natura professionale (con Gelli, ndr.), probabilmente perché in vita sua non ha mai fatto altro lavoro che quello di funzionario, prima di assurgere al ruolo di gerarchetto di Botteghe Oscure».

Eppure, anche se ieri i capi della maggioranza sono stati costretti a rintuzzare la polemica «piduista» (Fini: «Mi auguro che D'Alema si occupi di politica e non di insulti»), in realtà l'ennesima settimana di passione ha fatto bene al governo. Lo suggeriscono tanti sintomi, a partire dalla nitida dichiarazione di Roberto Maroni, che dopo tante sfuggenti perifrasi sui suoi rapporti con Bossi, in un'intervista alla *Voce* ha annunciato che lui ad uscire dal governo non ci sta e che di Bossi non condivide il progetto di fare un nuovo governo. E il ministro dell'Interno, ormai capo dell'anima moderata della Lega, dice chiaro e tondo che lavorare per un nuovo governo significherebbe soltanto far fuori Berlusconi, «particolare» che al ministro interessa poco», perché a lui interessa il federalismo. Che sarà pure la parola magica di tutti i leghisti, ma stavolta serve a Maroni per prendere pubblicamente le distanze dal suo amico Umberto.

E così, sull'abbrivio della conclusione della vicenda-Ue, i leader della maggioranza cercano di rinunciare ai soliti personalismi. E allora, ecco Giuliano Ferrara (sponsor di Napolitano e dell'apertura al pds) inneggiare ai commissari scelti da Berlusconi («Monti e Bonino due splendido nomine») e soprattutto attaccare Massimo D'Alema: «Non credevo che tra i settori più scalmanati dell'opposizione si annidasse il segretario del pds, che dà degli impotenti o degli imbroglioni a chi fa tentativi di apertura».

E se Ferrara sostiene che «la crisi di governo non c'è e non c'è mai stata», Marco Pannella va oltre e all'assemblea del suoi club si lancia in una frase impegnativa: «L'Italia non è mai stata così libera, mai il potere istituzionale di governo è stato tanto isolato e ha avuto contro, come ora, il terzo, il quarto, il quinto potere...». Ma col suo temperamento anti-conformista, eternamente inquieto, Pannella non si è mostrato appagato del successo ottenuto con la nomina di Emma Bonino nella commissione europea. E così, dopo aver disegnato nuovi scenari organizzativi, rilanciando la costituente del Partito riformatore «partito a termine» con Forza Italia primo interlocutore, il leader radicale ha anche riproposto uno dei progetti che gli sono più cari in questi mesi: quello di un Berlusconi-bis. Anche se ha rivelato ai suoi che due giorni fa, parlando con Berlusconi, gli ha detto: «Dopo gli Esteri che non ho avuto, posso soltanto prendere il tuo posto...».

Foto di gruppo per i neo-commissari all'Unione europea. Sopra: la radicale Emma Bonino

Fini: «Le elezioni politiche non le voglio, ma non le temo»

Ed è sintomatico circa la salute della maggioranza che, a 24 ore dalla conclusione della vicende-Ue, gli unici a brontolare sono i partner minori della coalizione: gli ex democristiani del Ccd e il liberale Raffaele Costa. Per Casini sul modo in cui la discussione si è fatta strada, è stato molto negativo. Se adesso il presidente del Consiglio deve guardarsi anche da Giuliano Ferrara siamo davvero al colmo. Per Costa invece resta irrisolto il problema della conflittualità tra Lega e Forza Italia. E così, anche se la settimana si è chiusa bene per la maggioranza, i focolai di crisi restano sempre accesi ed è per questo che il capo di Alleanza nazionale Gianfranco Fini ha espresso ieri un concetto che va ripetendo da settimane: «Le elezioni politiche non le voglio, ma non le temo».

Ma restano solo le briciole

Ai ministri italiani in Europa assegnate le deleghe «minori»

LUSSEMBURGO. «La chiamavano la notte dei lunghi coltelli, per questo abbiamo deciso la riunione di mattina: così invece di una lunga notte abbiamo avuto una bella giornata». Per Jacques Santer, premier lussemburghese e presidente incaricato della nuova Commissione europea, sarà anche stata una bella giornata, in fondo ci è abituato. Ma i nuovi arrivati, nel minuscolo Stato, hanno trovato solo vento e pioggia. Così i futuri «ministri» d'Europa si son chiusi volentieri nel piccolo maniero di Senningen, per spartirsi i portafogli al riparo da sguardi ed orecchie indiscrete. Calduccio a parte, la riunione si è trasformata per gli italiani in una doccia fredda.

Che Mario Monti ed Emma Bonino, nominati appena due giorni fa, avrebbero preso solo le briciole lasciate dagli altri, si sapeva. Il valido Monti, presentato da Berlusconi come un regalo all'Europa, aveva già rinunciato al dossier che più desiderava: quello economico e finanziario. Il portafoglio gli era stato sfilato di tasca dal francese de Silguy, e Berlusconi aveva fatto sapere di essersi accontentato del vecchio dossier di Vanni d'Archirafi: il mercato unico, condito magari da fiscalità e piccole imprese.

La Bonino, da parte sua, era a New York quando ha saputo della nomina. Si è affrettata a raggiungere il Lussemburgo, e pur arrivando a riunione già iniziata, vi ha preso parte, cercando di strappare il possibile. «Chiederò le relazioni con l'Onu, i diritti umani e gli aiuti umanitari - aveva detto appena arrivata -, mi interessa inoltre la politica dei consumatori, l'informazione, la sanità, l'educazione». Ahimè, le fette della torta erano già state tagliate, ed i piatti quasi tutti serviti ai commensali. Malgrado la buona volontà, la Bonino ha dovuto accontentarsi della politica dei consumatori e degli aiuti umanitari (280 milioni di Ecu, a fronte di un bilancio di 75 miliardi). E Monti ha dovuto rinunciare alle piccole e medie imprese, assegnate al greco Papoutsis.

«Il ritardo con cui sono state fatte le nomine non ci ha certo facilitato», ha detto la Bonino. Germania, Francia, Gran Bretagna e persino la Spagna hanno fatto la parte del leone, accaparrandosi i portafogli più importanti grazie alle indecisioni italiane. La voglia di «contare di più in Europa», dunque, si è trasformata in un risultato appena decoroso, e nella prossima Commissione l'Italia avrà un peso minore che in quella uscente.

Ma non è detto che la bravura di Monti e la grinta della Bonino non si impongano. Il mercato unico può essere un'arma negoziale formidabile e la tutela dei consumatori potrà dare grande visibilità. Resta incerta la definizione degli interessi nazionali. La Bonino dichiara fedeltà al governo. Monti ribadisce la propria indipendenza, e prende le distanze dal ministro Martino, che proprio ieri ha chiesto di rivedere Maastricht. **[f. sq.]**

TG Sette

Oscar del potere-spettacolo alla Pivetti dai mille volti

OSCAR della settimana e del mese a Irene Pivetti. Miglior attrice del potere spettacolo. Col tempo ha ampliato il repertorio. Smesso l'eterno broncio, ora piange al cospetto di Wojtyla e ride al Costanzo Show, grida in Parlamento e sussurra al Tg1 di trame postal-giudiziarie, rimbrotta il suo mastro geppetto rivoluzionario (Bossi) ed elogia le vecchie care istituzioni centraliste, sta con la maggioranza e ammicca al governo istituzionale. Piace ogni volta.

Non perché sia sopra le parti, ma perché è ovunque e tiene bene la scena. Piace perché incarna l'essenza stessa della Seconda Repubblica: un trapassato remoto dipinto di nuovo. Una trentenne che parla, veste e ragiona come una nonnina di parrocchia: Scalfaro la adora. Una giovane cattolica che da anni tratta il suo cardinale, Martini, come un estremista «perché si occupa troppo del sociale», dei poveri. Ma di che cosa dovrebbe occuparsi secondo lei un cristiano, sebbene in carriera? Dei suoi foulards e tailleurs? A quello ci pensiamo già noi del giornalismo spettacolo. Sempre meglio, s'intende, che recensire le sue idee sul fascimo e le donne, la Vandea, l'Islam infedele, la «cultura aziendalista della maggioranza» - che a seconda dell'intervistatore è un bene o un male - e l'impegno dell'Italia nel mondo. A proposito, che fine ha fatto il Ruanda? Per settimane la presidente della Camera ha invocato con voce rotta l'intervento umanitario dell'esercito. I telegiornali al seguito popolavano di atroci immagini di bambini affamati e uccisi i pranzi degli italiani. Poi di colpo, più nulla. Pivetti tace, stampa e tv hanno staccato la spina. Che fine hanno fatto i bambini del Ruanda? Stanno tutti bene?

Chissà come la pensa davvero questa giovane «minuta e fortissima», se acchiappa le mode come fan tutti o crede davvero ai suoi «valori». Nessuno può dirlo. E del resto: i papi credono in Dio? Da Stalin a Gorbaciov c'è mai stato un autentico comunista a capo dell'Urss? Va' a sapere.

A me pare che l'intelligente Pivetti abbia capito in età precoce che questo è un paese di Tartufi, purtroppo non in senso solo culinario. Con la retorica te la cavi sempre, fai bella figura e tanta carriera.

Irene Pivetti è il simbolo della finta, mancata rivoluzione italiana che, per quanto «morbida», terrorizzava tutti, la destra come la sinistra «storica». Infatti, non c'è stata. Le rivoluzioni vere si concludono con l'avvento al potere di una giovane classe dirigente.

Quelle finte con un giovanilista sessantenne, già amministratore di Mike e Craxi, la cui grande intuizione è stata di tradurre la vecchia televisione in politica, con l'aiuto di alleati fascisti, epigoni di Alberto da Giussano, venerandi radicali con la fregola da ministero e catafalchi democristiani. Per sua fortuna dall'altra parte ci sono la vecchia dc e l'antica sinistra, incapace di avere uno straccio d'idea. Gli unici attori giovani ammessi alla recita sono: un'iper conformista in gara con Scalfaro nel citare il Papa e la Madonna; i giovani questurini Gasparri e Storace, portatori di una «nuova cultura di destra» riassumibile nel motto «daje ar frocio»; un manipolo di venditori di Publitalia clonati sul modello del capo; i soliti figli di papà, piazzari a destra e manca in Parlamento, nell'informazione o nella burocrazia di Stato in omaggio al trasversale familismo italiota.

Buon per loro. Meno bene per i coetanei, i giovani che sono le vere vittime di Tangentopoli, derubati del futuro. Ma che fanno? Perché non si ribellano? Guardano sempre la tv? Certo non moriranno più democristiani. Ma intanto Pippo Baudo, il ministro D'Onofrio, una scuola da terzo mondo e la disoccupazione di massa, di questo passo non glieli leva nessuno.

Curzio Maltese

PERSONAGGIO

L'«INCUBO» DEL PALAZZO

ROMA

ANTONIO Martino, per esempio. Prima era buono - un campione della «rivoluzione liberale» - e lo applaudivano non senza ardore nel buio salone dell'hotel Ergife dove si riuniscono le truppe del «Club Pannella». Ma ora Marco comunica a quella stessa platea che Martino è diventato nel frattempo uno delle tante «ciambelle trasformistiche e italiote» di cui sarebbe zeppo il Paese. E perché poi? Perché non si è battuto con apprezzabile fervore per la candidatura di Emma Bonino come commissario dell'Ue. Una macchia indelebile, considerato l'altissimo valore simbolico che per Pannella assume l'investitura di qualche prestigiosa figura di vocazione «riformatrice» nei luoghi-chiave della visibilità politica.

«Cercate di capire, devo accontentare i radicali altrimenti quelli mi fanno casino», avrebbe detto Berlusconi mentre, con un pizzico di imbarazzo, riponeva nel cassetto la candidatura di Napolitano. Perché, insomma, il «casino» pannelliano è uno degli incubi del Palazzo. Perché quel tenace lavoro ai fianchi, quell'indistruttibile testardaggine, quel tono da crociata con cui Pannella è solito orchestrare le sue campagne a favore di questa o quella candidatura è una delle spine che l'alleato di turno deve sopportare ogni volta che intenda stringere la rosa radicale e insieme uno dei segnali che impediscono di svilire l'ostinazione pannelliana a favore del suo «candidato» come uno dei tanti fenomeni di ordinaria lottizzazione.

Perché la «candidatura» radicale, nell'universo pannelliano, assume quasi il valore di un tocco mistico, la prova provata se si vuol capire se una politica prende una piega sbagliata o va nella direzione del giusto e del buono. Altro che posti, poltrone, nomine. Pannella voleva il ministero degli Esteri. Berlusconi, che gli vuole bene, non si impuntò a dovere e Pannella ne stava per ricavare la conclusione che con Berlusconi, che pure gli aveva regalato un drappello di deputati, non c'era più niente da fare. Idem con il ministero della Giustizia, richiesto e subito negato, ma che almeno è andato nelle mani di un garantista doc come Biondi.

Il quale, tra l'altro, era il candidato di Pannella per la presidenza della Camera. Ma quando nella maggioranza prevalse il nome della Pivetti, furono i «riformatori» ad accendere la miccia delle proteste (subito rilanciate dai progressisti che non avevano ancora beatificato Sant'Irene). Non senza il ricorso a colpi bassi, come quell'accusa di «antisemitismo» rivolta alla giovane leghista che ha lasciato una scia di rancore profondo tra il presidente di Montecitorio e il gruppo pannelliano. Ma così profondo che l'ostacolo più impervio lungo il percorso di metamorfosi di Radio Radicale in Radio Parlamento (con un cospicuo mucchietto di miliardi come contrassegno dell'avvenuta trasfigurazione) pare proprio rappresentato da Irene Pivetti.

E chi sgambettò la maggioranza quando all'ultimo venne bruciata la candidatura di Sergio Stanzani alla presidenza della Commissione Lavori Pubblici del Senato se non quelli della Lega? Bossi, sempre lui, l'anti-Pannella per eccellenza (che tra l'altro prima firma per i referendum e poi ne disconosce la paternità). Bossi che si irrita quando Pannella viene ammesso nei vertici di maggioranza. Bossi che si oppone alla candidatura di Marco per la Farnesina. Bossi che non muove un dito a suo favore, quando alla Commissione Esteri della Camera alla Bonino viene preferito Mirko Tremaglia. Bossi che detesta Marco Taradash e che ha inghiottito con malcelato dispetto la presidenza del Marco 2 dei radicali alla presidenza della Commissione di vigilanza della Rai.

La Rai, croce e delizia della lunga marcia pannelliana. Strappare un minuto di «verità negata» sugli schermi televisivi, scombussolare anche solo per un attimo quell'occupazione dei partiti dell'informazione Rai scandita con l'orologio di regime tante volte dissezionato dal radicale centro di ascolto di Valeria Ferro: ecco la matrice originaria della caparbietà con cui Pannella monta su i più defatiganti (per gli altri) «casini» paventati da Berlusconi nel caso fosse saltata la candidatura pannelliana. La candidatura come strumento di visibilità, come arma suprema nella guerra di posizione da affrontare senza esclusioni di colpi. Oggi per esempio all'Ergife Pannella dice che con l'affaire Napolitano si stava per ripetere ciò che fece Craxi quando nominò Ripa di Meana al mio posto». E così rievoca il macigno che si mise di traverso sulla grande alleanza del 20 per cento che Pannella (col supporto di Martelli) voleva costruire nella seconda metà degli anni Ottanta «assieme a Bettino». Tutto finì lì. E qualche anno più tardi finirà pure l'effimero feeling che Pannella intrecciarà con Occhetto all'indomani della svolta della Bolognina, destinazione «partito democratico». E finirà pure con Ciampi, dopo che l'appoggio promesso da Pannella al nuovo presidente del Consiglio venuto da Bankitalia si risolverà soltanto con un sottosegretariato agli Esteri proposto a Emma Bonino.

Era l'epoca del Pannella grande tessitore, uno dei pochi dotati di talento politico e di esperienza in senso lato manovriera sopravvissuti al ciclone di Tangentopoli. Pannella era riuscito con un magistrale uno-due a imporre il «suo» candidato Oscar Luigi Scalfaro prima a Montecitorio e poi al Quirinale. E per un pelo non fu raggiunto l'obiettivo massimo con la candidatura di Stefano Rodotà come successore di Scalfaro alla presidenza della Camera. Ora è tutto più difficile e i nuovi arrivati che tengono a freno la generosità filoradicale di Berlusconi appaiono determinati, agguerriti e un tantino ingordi. Ma in questo quadro più accidentato, Pannella non cessa di invocare un «Berlusconi-bis»: che poi altro non sarebbe che un governo Berlusconi potenziato e sublimato dalla presenza più consistente di qualche riformatore nella compagine ministeriale. Pannella attende, ma ogni tanto lo abbandona la pazienza e attraverso le agenzie manda qualche appello-ultimatum al presidente del Consiglio per segnalargli che tra i «riformatori» la guardia è stanca e che non è detto che non ci si possa dire addio. E così con frequenza regolare Berlusconi si reca nell'arena dell'Ergife per sottomettersi al rito di purificazione. Ma sapendo che prima o poi occorrerà attendersi la sfuriata pannelliana. Il «casino» che si sarebbe scatenato se non fosse passata la candidatura Bonino. Altro che il britannico fair-play invocato dall'improvvisamente mite Giuliano Ferrara.

Pierluigi Battista

L'ira di Marco, tessitore «casinista»

Così la Bonino è riuscita a sorpassare Napolitano

Anche Berlusconi ha dovuto piegarsi e accontentare i «terribili» radicali

Il «colpo da maestro»: imporre Scalfaro prima alla presidenza di Montecitorio e poi al Quirinale

In alto: Marco Pannella. Qui accanto: il Presidente Oscar Luigi Scalfaro e Giorgio Napolitano

Le scuole cattoliche danno asilo alle ragazze espulse. Il governo: il divieto vale dappertutto

Santa Alleanza sullo chador

In Francia dilaga la «guerra del velo»

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Espulso dalla scuola pubblica, lo chador trova ospitalità in quella cattolica. Che offre alle 860 studentesse musulmane ormai fuorilegge negli istituti statali la chance di frequentare i suoi corsi senza abbandonare il velo islamico. E' una solidarietà interreligiosa che fa discutere. L'alleanza Islam-Cattolicesimo, già emersa a sorpresa nella conferenza Onu del Cairo per battere il laicismo, nemico comune, si riaffaccia oggi in una valenza ancor più radicale. Le 860 ragazze velate costituiscono - non dimentichiamolo - minoranza infima tra le allieve di fede musulmana in terra francese. Il loro credo fo, più spesso, quello imposto dai familiari) rivendica l'Islamismo Totale, la shari'a all'opera nei Paesi più anticcidentali e liberticidi come l'Iran. Una simile convergenza strategica - sia pure in nome di un principio condivisibile, la libertà religiosa - tra cattolici e maomettani, non poteva che sollevare aspre diffidenze nella Francia laica. Lo stesso responsabile dell'Education Nationale, François Bayrou, è così insorto contro l'«asilo politico» concesso allo chador dalle scuole confessionali. Spiegando come la sua circolare del 20 settembre scorso che vietava in aula i «simboli religiosi ostentatori» non contempli eccezione alcuna. Anche gli istituti religiosi devono quindi conformarvisi. A meno di voler rinunciare alla parificazione.

Un vero duello istituzionale. E a difendere i valori della République troviamo un ministro giscardiano cattolico osservante ma fermissimo nel respingere ogni indebita pretesa confessionale. Dalla sua c'è, tra gli altri, Edouard Balladur. Mercoledì sera il premier ha espresso in tv pieno appoggio all'energica azione ministeriale sul velo islamico. E malgrado la sua fede cattolica, non ritiene le scuole private possano esimersi dal rispettare precise istruzioni pubbliche. In fondo, già l'inverno scorso commise una grave gaffe politica lasciando autorizzare massicci aiuti finanziari per l'edilizia scolare extrapubblica. La Francia scese in piazza. E il governo dovette far marcia indietro. Da quella frustrazione, le scuole private non si sono ancora riprese. In larga maggioranza cattoliche (rari gli istituti ebraici o protestanti, trascurabili quelle aconfessionali) attendevano dal corroligionario Balladur ricche prebende dopo i tempi grami con i suoi predecessori gauchistes Michel Rocard, Edith Cresson e Pierre Bérégovoy. E il passo falso sullo chador ben attesta il loro nervosismo. Citano, per difendersi, la legge Debré, che trentacinque anni fa le obbligò a uniformarsi sui programmi, «vita scolare» esclusa. Quella in cui rientrerebbe il velo islamico.

Secondo Philippe de Villiers è un'interpretazione legittima. Il cattolicissimo europarlamentare vandeano dal quale si ruppe due mesi fa Irene Pivetti, accusa il ministro di voler mettere la museruola a «qualsiasi segno esteriore che testimoni la fede». Per riassumere: croce e chador, stessa battaglia. In effetti, pur senza citarli, la circolare Bayrou li censura entrambi (e aggiungiamoci anche l'ebraica kippah) quali fattori di inaccettabile propaganda religiosa nelle scuole. Una misura ad hoc contro il velo islamico sarebbe parsa discriminatoria. Ma generalizzando la normativa, anche cattolici ed ebrei si sentono messi in causa. Il preside ormai può chiedere agli allievi di togliersi, entrando nella cinta scolastica, catenine con la Madonna in effigie o stelle davidiche. Spinosa questione.

Grazie alle lunghe vacanze di Ognissanti, i provveditori hanno qualche giorno calmo per risolverla. Poi bisognerà decidersi. Con la rentrée, se le 860 non defletteno, l'espulsione si fa indifferibile. Ma in caso di ricorso civile vittorioso, qualunque tribunale amministrativo potrebbe reimporle, velate, al corpo insegnante. Si temono, inoltre, disordini. A Mantes-la-Jolie, nella banlieue parigina, domenica sera un incendio doloso ha distrutto l'aula che ospitava tre allieve in chador estromesse dalle lezioni. E si moltiplicano a scacchiera gli scioperi della fame. Attivissima, la sede parigina della tv nazionale iraniana ogni giorno offre reportage sulle «persecuzioni».

La mano tesa dai cattolici - all'inizio per risolvere singoli casi, adesso generalizzata - non commuove in ogni caso oltremisura i destinatari. «Grazie, ma sarebbe forse meglio aprire scuole confessionali islamiche» replicano. Una prospettiva che non potrà rallegrare Bayrou, né Balladur. E se lo chador fosse il male minore?

Enrico Benedetto

Donne con lo chador. Gli integralisti esigono il velo

Anche l'Islam contro il vaccino

«Un farmaco frutto degli aborti» A Londra anatema dei musulmani

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Prima i cattolici, ora i musulmani: e le autorità sanitarie britanniche sono costrette a indire per la prossima settimana una conferenza medico-religiosa nel tentativo di fronteggiare una rivolta contro un programma di vaccinazione in tutte le scuole. Sotto accusa è il siero destinato a prevenire morbillo e rosolia: quando fu messo a punto nei laboratori della Smith Kline Beecham, quasi trent'anni fa, i ricercatori dovettero utilizzare cellule di un feto abortito. Un passato, per la coscienza di alcuni gruppi religiosi, che impedisce l'uso del vaccino; anche se oggi, ovviamente, non è più preparato con tali metodi.

Se la ribellione cattolica era un fenomeno isolato, che riguardava soltanto due scuole, molto più allarmante è la presa di posizione della comunità musulmana, che ha avuto come epicentro la città di Leicester. «Siamo contro l'aborto - ha dichiarato ieri Manzoor Moghal, della commissione per i rapporti razziali - e sarà un vero problema se ci sarà qualsiasi indicazione che il vaccino contiene tessuto di un feto abortito». Moghal è anche presidente dell'Associazione musulmana di Leicester. Quello che lui dice, in quella città, viene osservato. E così, per evitare il boicottaggio, il responsabile della medicina di Stato, Kenneth Calman, incontrerà martedì i leader religiosi.

Tutto era cominciato martedì scorso, con l'energica presa di posizione di padre Leo Chamberlain, preside dello Ampleforth College nel North Yorkshire. «Se si è ucciso qualcuno trent'anni fa - ha detto - è sempre omicidio». E' stata la prima fiammata contro il programma di vaccinazione per sette milioni di ragazzi sotto i 16 anni, deciso dal governo per fronteggiare una prevista epidemia di morbillo e per sradicare, se possibile, la rosolia. Le origini del vaccino avevano provocato un dibattito nella Chiesa cattolica; ma la conclusione dei vescovi era stata di non imporre alcun «obbligo generale» di rifiuto.

Ma questo non aveva impedito a padre Chamberlain, né il giorno seguente al direttore di un'altra scuola cattolica, di opporsi e di annunciare che i loro ragazzi sarebbero stati vaccinati soltanto contro il morbillo, facendo uso di un altro preparato. Ora ai cattolici si sono affiancati i musulmani. «Se la questione non sarà chiarita - ha detto Manzoor Moghal - il programma di vaccinazione rischia di essere compromesso».

Un portavoce della Smith Kline Beecham ha precisato che in effetti, nel 1966, il virus della rosolia RA27/3 fu raccolto dal tessuto polmonare di un feto abortito 17 giorni dopo che la madre si era ammalata. Ma il preparato in commercio non contiene tessuto fetale. La rosolia, ha affermato, è una delle malattie più pericolose durante la gravidanza: può provocare, nel nascituro, handicap mentale o colpire la vista, il cuore, il fegato e i polmoni; tant'è che la rosolia nella madre è accettata come motivo per interrompere la gravidanza. Il rischio è reale, ma alla coscienza non si comanda.

[f. gal.]

Morto Goren

Rabbino che disse «uccidete Arafat»

GERUSALEMME. Shlomo Goren, un rabbino capo di Israele e deciso oppositore della politica di conciliazione con l'Olp perseguita dal primo ministro Rabin, è morto ieri all'età di 77 anni.

Il religioso è stato stroncato da un infarto.

Un anno fa Goren aveva promulgato un documento religioso in cui si affermava che i soldati potevano disobbedire agli ordini di smantellare gli insediamenti ebraici nella Cisgiordania occupata.

Poco dopo la firma dell'accordo sull'autonomia fra Israele e Olp, nel settembre 1993, il rabbino aveva emesso un'altra discussa sentenza religiosa affermando che ogni ebreo era tenuto a uccidere alla prima occasione il leader dell'Olp Yassor Arafat.

Durante la guerra mediorientale del 1967, Goren era stato cappellano militare capo delle forze israeliane con il grado di generale.

[Agi-Ap]

RETROSCENA

IL PRECETTO DELLE DONNE

Un volto segreto in dono a Allah

L'irresistibile fascino di un precetto antico

QUANDO il treno si fermò sferragliando alla stazione del Cairo, Huda Sha'rawi già sapeva che quel giorno del 1923 sarebbe entrata nella storia del suo Paese e della famiglia dei popoli di Allah. Huda era certamente una donna di coraggio: perché ci voleva temerarietà ad essere suffragetta in un mondo che appena si muoveva da un secolare torpore, e dove la modernità era sospesa tra la tentazione e la bestemmia. Certo, già sua madre e sua nonna leggevano libri di storia e di religione. Huda aveva studiato nelle scuole gestite dagli europei, parlava francese e inglese, scriveva sui giornali. E il Cairo non era più la sonnolenta periferia dei khedivè: il brivido della prima automobile risaliva all'inizio del secolo, stava per essere girato il primo film tutto egiziano, nel quartiere di Garden City si moltiplicavano le ville liberty e le viuzze della medina e il suq lasciavano posto a negozi e boulevard di stile europeo.

Il vecchio mondo degli ulema, ancorato a secolari divieti e certezze arretrava di fronte al nazionalismo laico, i musulmani erano tentati dall'abbattere Dio per poter costruire in pace la loro Città Terrena. Ma quando Huda Sha'rawi, che tornava da Roma dove aveva partecipato a un congresso mondiale di donne, uscì sulla piattaforma del vagone e, davanti alla folla, platealmente si strappò il velo che le nascondeva il volto come ordinava da sempre il Corano, scese il grande silenzio che accompagna i miracoli e le profanazioni. Poi altre donne, tra la folla, gettarono a loro volta il velo e salì il frastuono di una grande applauso.

Un piccolo gesto, un esempio che non si poteva abrogare, chiudeva e apriva una Storia. Il destino aveva imposto che fosse compiuto in Egitto, la terra dell'università al Azhar dove si tenevano le chiavi della ortodossia musulmana, ma anche del khedivè Ismail, sfortunato riformatore che aveva fondato le prime scuole femminili. Nelle librerie del Cairo era uscito «La donna nuova», iconoclasta manifesto dei tempi moderni. L'autore, Kasim Amin, osava scrivere che in nessun testo islamico c'era l'obbligo di nascondere il volto, «la più vile forma di servitù», e chiedeva per l'altra metà del cielo il diritto all'istruzione e alla modernità.

Una donna velata

All'origine di tutto c'era, naturalmente, un versetto, una parola, Hijab. Non era soltanto un indumento, il velo, ma anche un gesto e dovere: nascondersi, occultare, la stessa parola che indicava il pudore di Dio che celava se stesso agli occhi degli empi. Era nata un'istituzione, un pilastro del mondo dei Giusti. E pensare che prima del Profeta, le donne delle bellicose tribù arabe incitavano i guerrieri alla battaglia denudandosi i seni.

Per milleduecento anni, dal Maghreb all'Indonesia, ovunque si pronunciava il nome di Allah, è stato il tempo di litham, purdah, chador, tanti nomi per un'unica, grande reclusione.

Scriveva per individuare la donna fedele nella folla anonima dei senza Dio, metterla al riparo dalle ingiurie. E invece, malizia del diavolo, moltiplicava il desiderio, rafforzava i brividi erotici di quell'esotico orientalismo che aveva contagiato turisti, poeti, conquistatori europei. Come Menou, generale di Napoleone che dietro il velo di una bella circassa, al Cairo, lasciò i sogni rivoluzionari, ma trovò moglie e una nuova fede.

Per gli occhi di una donna anche Atatürk, l'unico rivoluzionario che ha avuto successo in un Paese islamico, ha regalato la libertà alle turche. La giovane, frizzante Dimitrina Kovatceva, Miti, aveva stregato il suo cuore a Sofia, ma il padre aveva detto no: non voleva che la figlia coprisse la sua bellezza con il velo dell'Islam. E da quel giorno Kemal aveva giurato che mai più un pezzo di stoffa avrebbe cancellato un amore.

Domenico Quirico

MAROCCO

Presenti 59 Paesi e 140 tra banche e imprese, stamane si incontrano Arafat e Rabin

In Medio Oriente è l'ora del business

Vertice a Casablanca per creare un grande mercato comune

CASABLANCA
DAL NOSTRO INVIATO

In una delle discrete residenze di re Hassan oppure in un modernissimo albergo del centro, Rabin e Arafat tenteranno oggi di rimettere sui giusti binari il processo di pace tra Israele e l'Olp incontrandosi ai margini del primo summit economico dei Paesi del Medio Oriente e del Nord Africa. Le spine degli ultimi attentati hanno infatti riaperto dolorose ferite in Israele, costringendo sulla difensiva il governo davanti agli attacchi della destra. E parallelamente, Arafat ha espresso il suo malumore per non essere stato invitato alla firma della pace tra Israele e la Giordania.

Da ambedue le parti si è avvertita, insomma, la necessità, anzi l'urgenza, di ricreare un clima costruttivo tra Israele e l'Olp nel momento del più sanguinario attivismo di Hamas. E non può esserci occasione più favorevole del vertice di Casablanca, che vede per la prima volta gli israeliani a fianco dei Paesi arabi ex nemici per costruire insieme un progetto di sviluppo economico, una specie di «mercato comune» mediorientale ancora tutto da inventare.

Nella metropoli marocchina, lustrata come uno specchio per la grande occasione, si danno infatti redono da oggi 59 Paesi del Medio Oriente, del Nord Africa, dell'Europa, oltre al Giappone e agli Stati Uniti, presenti in forze dietro al segretario di Stato Christopher con gli esponenti di 140 banche e società. In totale, il summit riunisce una dozzina di capi di governo, un centinaio di ministri, un migliaio di rappresentanti di multinazionali e banche d'affari. Il parterre, naturalmente, non è completo: al massiccio sbarco degli americani che cercano subito di tradurre in business gli effetti della missione di Clinton in Medio Oriente, si contrappongono infatti alcune defezioni importanti: in campo arabo manca ancora la Siria, oltre a Libia e Libano. E sul fronte europeo, tante assenze non sono mascherate dalla presenza di Jacques Delors in rappresentanza della Unione Europea. L'attivismo di francesi e spagnoli viene bilanciato infatti dalle riserve di inglesi e tedeschi. L'Italia ha inviato una delegazione istituzionale con il presidente del Senato Scognamiglio accompagnato solo dal ministro del Bilancio Pagliarini, ma rinforzata dall'Eni, scesa in forze a Casablanca con numerosi progetti fra cui un gasdotto dall'Egitto attraverso Gaza, Israele fino al Libano, lasciata praticamente sola però dal panorama industriale e finanziario nostrano.

Accanto agli americani spicca naturalmente Israele che ha portato in Marocco sette ministri. Per primo è arrivato l'abile «tessitore» Shimon Peres, il ministro degli Esteri che alla vigilia del vertice è stato ricevuto da re Hassan, da anni discreto intermediario. Poi sono giunti i suoi colleghi di governo, il drappello dei ministri economici che con l'entusiasmo dei commessi viaggiatori offrono ad arabi, europei, americani e giapponesi un campionario di progetti di sviluppo per tutta la regione. «E' l'inizio della fine. Le guerre, il boicottaggio economico sono ormai il passato. Adesso dobbiamo essere pronti a cogliere tutti i dividendi della pace» ci ha dichiarato ottimista il ministro dell'Economia israeliana Simon Shetreet. «Abbiamo bisogno dell'apporto di tutti, europei, americani e giapponesi e anzitutto dei nostri vicini arabi per fare di questa regione un'area ad economia integrata, di sviluppo e di progresso per tutti. Dalla conferenza di Casablanca, ne sono sicuro, scaturiranno risultati pratici, come la realizzazione di una banca regionale e tanti progetti congiunti».

Re Hassan del Marocco e il ministro degli Esteri israeliano Peres

Resta naturalmente da vedere quanti di questi programmi non si riveleranno dei semplici miraggi dopo questi due giorni di confronto tra uomini politici e businessmen. Ad esempio, il futuro della «banca regionale», che dovrebbe essere affidata all'ex presidente della Fed Paul Volker con una dote di dieci miliardi di dollari, resta incerto per le riserve tedesche e dei Paesi del Golfo. Ma Peres è ottimista e inneggia al «summit della speranza e dell'avvenire» e re Hassan gli fa eco sostenendo che «questa regione, dopo la pace, ha un enorme potenziale di sviluppo e di progresso».

Paolo Patruno

In progetto una banca regionale con 15 mila miliardi

ALGERIA

Risposta al governo

I leader del Fis «Una tregua? Prima liberateci»

ALGERI. I due leader storici del Fronte islamico di salvezza algerino, Abasi Madani e Ali Benhach, hanno rotto ieri il silenzio che durava dalla loro scarcerazione (attualmente sono agli arresti domiciliari) per rispondere all'invito a una tregua che aveva loro rivolto il presidente Zeroual. In un comunicato, i due capi del Fis reclamano «una completa libertà di movimento» prima di pronunciarsi sulla richiesta di tregua (il Fis ha scatenato in Algeria una guerra civile strisciante, solo nell'ultima settimana sono stati uccisi 22 integralisti).

Il portavoce della presidenza algerina, Mikhub Mikhubi, ha criticato le dichiarazioni rilasciate dai due capi del Fis accusandoli di avere «rimesso in discussione gli impegni che avevano già accettato: li abbiamo scarcerati dietro l'impegno di lanciare un appello per la fine della violenza».

[Agi]

Bloccato dai turisti mentre ricaricava il fucile. Il Presidente stava guardando la televisione

Quindici pallottole contro la Casa Bianca

Un giovane spara verso l'ufficio di Clinton, catturato

Il presidente Usa Bill Clinton

NEW YORK
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un bentornato a colpi di fucile ha accolto ieri Bill Clinton, reduce dal viaggio in Medio Oriente. A sparare è stato un uomo, Francisco Martin Duran, 26 anni, del Colorado. Alcuni testimoni lo hanno visto andare ripetutamente su e giù sulla Pennsylvania Avenue, lungo la cancellata che dà sul North Lawn della Casa Bianca, con aria nervosa. Poi lo hanno visto aprire l'impermeabile che indossava e che sembrava troppo grande per lui, e tirare fuori, un fucile semiautomatico di fabbricazione cinese, l'«Sks», cioè una di quelle armi considerate «d'assalto», alla cui vendita il nuovo «crime Bill» voluto da Clinton ha posto alcune restrizioni. Sono stati 15 i colpi partiti in direzione dell'edificio «meglio protetto del mondo», prima che il caricatore si esaurisse. Poi l'uomo ha cercato di ricaricare l'arma. Ma era molto eccitato, non ci riusciva. E allora alcuni dei numerosi passanti che erano vicino a lui e che erano rimasti paralizzati dalla paura, vedendolo disarmato gli sono saltati addosso gettandolo a terra. Alla fine sono arrivati i poliziotti e lo hanno portato via, mentre alcuni loro colleghi prendevano le generalità degli «eroici cittadini» e si congratulavano con loro.

Dall'altra parte, cioè all'interno della Casa Bianca, non si contavano «perdite». Uno dei colpi ha però infranto una delle finestre della sala-stampa. I giornalisti e i fotografi di turno che vi si trovavano, erano rassegnati a trascorrere un pomeriggio noiosissimo in cui di sicuro non sarebbe successo nulla. Il Presidente era appena tornato dopo avere viaggiato tutta la notte. Lo si poteva immaginare intento a riposarsi ed era difficile prevedere che ci fosse stato qualcosa da fare. All'improvviso, ecco gli spari. Tutti scattano per andare a vedere cosa stia accadendo, ma vengono bloccati dal grido «Tutti a terra!», lanciato da un agente del servizio di sicurezza, nonché da quel proiettile che raggiunge la finestra e manda il vetro in frantumi. Altri due colpi si conficcano nel muro accanto.

Quando la sparatoria cessa, tutti corrono fuori e la scena che si presenta è caotica. Gli agenti corrono senza sapere dove andare. Poi, al di là della cancellata, si vede la zuffa ingaggiata fra lo sparatore e i passanti. Arriva di corsa Leon Panetta, il capo della staff di Clinton, perché vuole accertarsi che ai giornalisti non sia accaduto nulla. Il Presidente sta bene, dice. Stavano guardando insieme la partita di foot-ball quando hanno sentito gli spari. No, non si è spaventato. E' stato chiaro sin dal primo istante che non c'era pericolo. Il suo studio si trova esattamente dalla parte opposta della Casa Bianca.

Immediatamente, ai due lati della Pennsylvania Avenue appaiono i nastri gialli della polizia che stanno a indicare che non si può passare. E' una scena già vista poche settimane fa, quando un aereo è andato a schiantarsi contro la parte Sud della Casa Bianca, e fa subito venire alla mente l'immagine classica della stalla chiusa quando i buoi sono scappati.

Perché Duran ha sparato? L'uomo è sotto interrogatorio, dicono, e appena possibile verrà fornito un rapporto concreto e dettagliato su tutta la faccenda. Rispondono con tono severo, gli uomini della sicurezza, ma il loro imbarazzo è del tutto trasparente. Hanno passato giorni terribili. Prima e durante il viaggio di Clinton in Medio Oriente le voci di un possibile attentato contro di lui si erano moltiplicate, e ad ogni suo spostamento la tensione di quelli addetti alla sua incolumità si faceva altissima. Ieri mattina erano finalmente tornati a casa senza che fosse accaduto nulla. Sentivano di potersi rilassare un momento, ed ecco che dalla Pennsylvania Avenue arriva uno con sotto l'impermeabile un fucile.

Franco Pantarelli

Poliziotti accorsi davanti alla Casa Bianca

In vendita i gioielli di Jackie

Il ricavato servirà ai figli per le alte tasse di successione

NEW YORK. I gioielli di Jacqueline Kennedy non passeranno ai suoi figli. John John e Caroline, con ogni probabilità, li venderanno in giro per il mondo per pagare le tasse di successione. Queste, negli Stati Uniti ammontano al 55 per cento dell'eredità, e quando i due figli dell'ex First Lady si sono chiesti dove trovare il denaro i loro occhi si sono puntati su quei gioielli, raccontava ieri il «New York Post», perché il loro valore reale è alto - circa 10 milioni di dollari - mentre quello affettivo è molto vicino allo zero. Alla madre, infatti, furono regalati da Aristotele Onassis, che loro non hanno mai amato.

Per quanto se ne sa, le ipotesi di fronte a John John e Caroline erano due: quella di donare i gioielli alla Fondazione creata nel nome della madre e quella di venderli in una grande asta pubblica. Scartata la prima ipotesi per ragioni squisitamente contabili, nel senso che a quel punto per trovare il denaro sarebbe stato necessario vendere qualcos'altro, restava quella dell'asta pubblica, decisamente «promettente» dal punto di vista finanziario, ma che avrebbe provocato troppo bagarre.

Così è spuntata una terza ipotesi, quella di affidare i gioielli a Maurice Tempelsman, il mercante di diamanti che è stato il suo ultimo compagno. Lui, grazie ai contatti che intrattiene in tutto il mondo, provvederà a «piazzarli» attraverso vendite riservate. L'incasso in dollari forse ne risentirà, ma quello in discrezione sarà molto alto. **[f. p.]**

IL CASO

IL PRESIDENTE IN PERICOLO

Il vulnerabile santuario Usa

Un mese fa l'attacco di un kamikaze

LA Casa Bianca non porta bene ai suoi inquilini. Le statistiche dicono che il Presidente ha 20 probabilità su cento di morire durante il mandato. E' una quota alta, sia pure considerando che di solito il primo cittadino assurge alla carica a un'età elevata. Il fatto è che a scavargli la fossa non contribuiscono solo gli acciacchi e le malattie ma anche gli attentatori più o meno squilibrati. Il capo dello Stato è un bersaglio grosso che catalizza odi e smanie di protagonismo: da quando gli Usa conquistarono l'indipendenza, nel 1776, ben nove presidenti hanno subito attentati e quattro volte gli sparatori hanno fatto centro. A questi precedenti bisogna aggiungere il singolare episodio del settembre scorso quando il pilota di un «Cessna» andò a schiantarsi con il piccolo aereo nel giardino della Casa Bianca a soli 50 metri dallo Studio Ovale, quello di Clinton.

Il primo presidente assassinato fu Abraham Lincoln, ucciso il 14 aprile 1865, subito dopo la guerra di Secessione, da un fanatico sudista al teatro Ford di Washington, a pochi passi dalla Casa Bianca; sempre a Washington venne assassinato il 2 luglio 1881 James Abraham Garfield; William McKinley fu finito a revolverate da un anarchico il 6 settembre 1901 a Buffalo (New York); e John Kennedy chiuse i suoi giorni a Dallas (Texas) il 22 novembre 1963.

Gli attentatori fecero invece cilecca contro Andrew Jackson nel lontano 1835; poi contro Franklin Delano Roosevelt nel '33; e contro Harry Truman nel 1950. L'attentato a Truman avvenne alla Blair House, un edificio che si trova proprio di fronte alla Casa Bianca, usato fra l'altro per ospitare i capi di Stato stranieri in visita. La scampò due volte Gerald Ford nel '75, mentre il 30 marzo 1981 Reagan si prese un proiettile nel petto, esploso da un giovane folle.

Avrebbe potuto avere gravi conseguenze, nella notte del 12 settembre scorso, l'episodio del pilota «kamikaze» che si andò a schiantare contro un albero nel giardino della Casa Bianca a bordo di un Cessna rubato. A patire sarebbe stato però solo l'edificio, e non il presidente Clinton né la sua famiglia: il pazzo ai comandi non poteva saperlo, ma Bill, Hillary e la figlia Chelsea stavano dormendo alla Blair House. Vana fu l'astuzia del giovane Frank Corder che spense il motore del velivolo per sfuggire ai radar: i micidiali missili Stinger che proteggono la Casa Bianca dal cielo non furono sparati, ma il volo planato si concluse troppo presto, a 50 metri dal bersaglio, e solo poche schegge scalfirono le mura immacolate.

Resta da citare un ultimo evento, il principio di incendio che il 16 settembre fece levare un filo di fumo da una finestra dello studio di Hillary nell'ala Ovest della Casa Bianca. Grande spavento, accorsero molte autopompe con decine di vigili del fuoco, giornalisti e telecamere. Si temette un atto doloso contro l'edificio e la First Family: fra l'altro una segretaria aveva anche sentito un botto... Ma era semplicemente scoppiata una lampadina.

Luigi Grassia

USA

Nell'hotel di Las Vegas piloti ubriachi della Navy aggredirono clienti e colleghe

L'Hilton condannato per molestie

Pagherà due miliardi a una donna aggredita

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Qualcuno alla fine è stato condannato, per le bravate dei piloti della Marina da guerra Usa durante la loro «convention» di Las Vegas del 1991, quando per tre giorni spadroneggiarono nell'albergo Hilton come lanzichenecchi affogando nella birra e assalendo tutte le donne che capitavano a tiro. Le vittime, è stato accertato, furono 83, e a una di loro, Paula Coughlin che a quel tempo era tenente, il tribunale di Las Vegas ha riconosciuto un risarcimento di un milione e 700.000 dollari. Ma a pagare non saranno i suoi assalitori, bensì l'albergo Hilton, reo di non aver saputo garantire la sua sicurezza. Per loro, i piloti, ci sono solo le ammonizioni e le reprimende decise a suo tempo dai superiori. Quell'estate del 1991 la covention annuale dell'associazione cadeva dopo la Guerra del Golfo. L'intera America era impegnata a festeggiare la «grande vittoria» contro il perfido Saddam Hussein e a scrollarsi di dosso la «sindrome del Vietnam», come disse Bush. Così si pensò che ai «ragazzi» che di quella vittoria erano stati i protagonisti fosse giusto allentare le briglie.

E loro si scatenarono. Tre piani dell'albergo restarono completamente alla loro mercé, e tutte le donne che vi capitarono - perché avevano lì la propria stanza o semplicemente perché l'ascensore in cui si trovavano faceva una sosta a quei piani - vennero «prese» e costrette a passare fra due file di piloti che le palpeggiavano dappertutto e strappavano loro gli indumenti. La cosa si seppe solo quando una di quelle donne, Paula Coughlin appunto, decise di denunciare l'accaduto ai suoi superiori. Loro se la presero innanzitutto con lei. Come poteva non capire che quelli erano «eroi» e che avevano diritto a un po' di sfogo dopo avere così bene servito la Patria? Quando lo scandalo scoppiò, il ministro della Marina Lawrence Garret fu costretto a dimettersi, ma a tutt'oggi non c'è stato alcun processo, se non quello contro l'albergo, per l'appunto, intentato da Paula Coughlin dopo essersi dimessa.

La «linea di difesa» degli avvocati dell'Hilton è stata quella seguita di solito dai difensori degli stupratori. Lei era consenziente, hanno sostenuto, portando alcuni testimoni a dichiarare che nelle ore precedenti il fattaccio era stata vista fraternizzare con i piloti e che da uno di loro, pensate un po', si era fatta perfino depilare le gambe. La giuria, composta di quattro uomini e quattro donne, non ha accolto quelle argomentazioni e alla fine il verdetto è stato favorevole a Paula. Ora l'amministrazione dell'Hilton trema per la probabile denuncia da parte delle altre 82 donne.

Franco Pantarelli

EX JUGOSLAVIA

Bombardata la città

Karadzic rompe la fragile tregua di Sarajevo

SARAJEVO. Forte tensione in Bosnia: lo «stato di guerra» è stato proclamato ieri dal capo dei serbi bosniaci, Radovan Karadzic, nella zona di Bihac, Bosnia occidentale, dove l'esercito governativo (musulmano) ha sferrato un'offensiva vincente negli ultimi giorni.

Mentre avanzano nell'enclave di Bihac, ieri le unità bosniache hanno attaccato due villaggi serbi nei dintorni della capitale. Nei combattimenti quattro soldati serbo-bosniaci sarebbero rimasti feriti. In serata è arrivata la rappresaglia serba su Sarajevo. Due proiettili di artiglieria hanno causato il ferimento di almeno quattro persone nel sobborgo di Hrasnica, abitato da musulmani.

L'Unprofor intanto ha minacciato per la prima volta attacchi aerei contro l'esercito bosniaco, accusato di aver deliberatamente attaccato una postazione di caschi blu francesi. [Agi-Ansa]

ramello
LE PELLICCE
La Firma a Torino
ha deciso
la più grande vendita promozionale di pellicce d'alta moda della collezione '94/'95
Solo per un periodo limitato
RAMELLO - Via San Tommaso, 18 angolo via Bertola
(a 20 mt da via S. Teresa)
Orario: 9.30 - 12.30/15.00 - 19.00

Decine di migliaia di gangster col kalashnikov pattugliano il Paese

Una Piovra con 4 mila braccia

Come le mafie si spartiscono le Russie

Con mitra e bombe è già iniziata la spietata guerra di selezione fra 150 «cupole»

Leggi anticrimine draconiane e posti di blocco a ogni angolo non riescono a scalfire lo strapotere delle gang

MOSCA

L decreto di Eltsin sulla lotta contro il banditismo risale al 14 giugno scorso. Le strade della capitale si sono affollate di posti di blocco notturni, pattuglie, controlli. Chi viaggia dopo la mezzanotte deve prevedere che sarà fermato almeno una volta. Se i chilometri sono molti, specie nelle vicinanze del grande anello autostradale, evitare il bastone luminoso del poliziotto è impresa che riesce solo ai gangster.

Quasi ogni giorno i bollettini di guerra della polizia sono entusiasmanti: arrestati X banditi, sgominate Y bande criminali, sequestrate Z armi. A che punto è la situazione? Più o meno allo stesso punto in cui era prima. La curva esponenziale di crescita del crimine organizzato, nella sola Mosca, indica un incremento dell'84% dei delitti dall'inizio dell'anno. La città, esattamente come un anno fa, continua a essere come una torta divisa in 12 grandi fette (una per ogni mafia importante) e in 30 fettine minori (per i gruppi secondari). Ciascuna delle grandi fette dispone di un piccolo esercito di 200-300 armati. Ma la cifra è pallida. E gl'intrecci sono molteplici. Al primo aprile di quest'anno in tutta la Russia risultavano registrate ufficialmente 6000 società di vigilanza e difesa personale. Almeno 26.000 imprese private possono esporre la licenza per attività investigative. Solo nella capitale l'esercito delle guardie del corpo raggiunge la sbalorditiva cifra di 60.000 unità.

Cifre ufficiali. Ma sono quelle che toccano la gente più da vicino. E' quello che l'uomo della strada vede e sente sulla propria pelle. E' il livello medio e inferiore, per distinguerlo dalla criminalità che Solzenicyn ha definito «con la C maiuscola». Alziamo allora lo sguardo all'intera Russia e nuotiamo nel mare magnum dei dati, sempre ufficiali. Sappiamo che sono poco attendibili, ma è meglio lasciare da parte il sensazionalismo dei giornali. Ce n'è comunque quanto basta: 4300 organizzazioni criminali identificate e censite, di cui circa 600 su base etnica. E qui l'esercito degli «addetti» supera le 40.000 unità. Armate fino ai denti, s'intende.

La lotta contro il fenomeno è debole. In compenso infuria la disputa sul termine «organizzazione criminale». Una definizione precisa non c'è, anche se il ministro degl'Interni, Viktor Erin, afferma risolutamente che non si può parlare di mafia. Del resto non basta dire che si tratta di gente che commette in gruppo delitti di vario genere, perché si finirebbe per confondere una banda di teppisti che svaligiano appartamenti o rapinano i passanti, o rubano auto, con le gang che controllano banche, assessorati, borse-merci, contrabbando di droga.

Non resta che una descrizione fenomenologica. E allora si comincia a capirci qualcosa. Esisterebbero ormai 150 grandi «concentrazioni criminali», ciascuna dotata di un proprio stato maggiore unificato, una sorta di cupola. Sotto questi cartelli del crimine - dicono gli esperti - ci sarebbero circa 270 gruppi che controllano più regioni e circa 170 con solidi collegamenti internazionali. S'intende con le ex repubbliche dell'Urss, ma anche con i Paesi occidentali. Ma è una fase del tutto transitoria. Quasi tutti gli analisti del crimine, inclusi quelli della polizia, ritengono che siano in pieno sviluppo processi di concentrazione. Insomma ci sono troppi galli nel pollaio.

La concentrazione è evidentemente vantaggiosa: permette una divisione del lavoro tra capi veri e propri, organizzatori, esecutori, corrieri, spie, sorveglianti, ricettatori, riciclatori, impiegati nelle istituzioni, poliziotti in servizio, correntisti bancari ecc. Chi si unisce non solo dispone di armi migliori, automobili, attrezzature sofisticate di sorveglianza e intercettazione, ma ottiene più facilmente protezione da eventuali intromissioni della legge dello Stato. Solo i cartelli possono accedere a grandi progetti come quello di sottomettere un'intera azienda, ottenere una grossa privatizzazione per pochi milioni di rubli, controllare le aste di un'intera regione. Non sarà mafia, ma le assomiglia molto.

Ed è già arrivata a piazzarsi in alto. Le Izvestija (21 ottobre) raccontano la storia - con nomi e cognomi - di Igor Nekliudov, giovanotto di Khabarovsk, estremo Oriente russo, formalmente «uomo d'affari» e proprietario dell'impresa «Dalreo». Si dice che quando il premier Cernomyrdin e le alte personalità dello Stato si recano nella zona, immancabilmente soggiornano nella sua villa, con immenso parco annesso. Cosa ragionevole, del resto, visto che le proprietà del signor Nekliudov sono permanentemente protette dalla polizia e dagli agenti del controspionaggio. Tutto sarebbe normale se non fosse che la misteriosa «Dalreo», sigla incomprensibile ai comuni mortali, altri non è che la nuova edizione della «Dalvo». E qui si decifra bene. La sigla vuol dire «Distretto militare dell'estremo Oriente». Era un anno fa e le forze armate vennero autorizzate a fare «business». Detto fatto: le proprietà della «Dalvo» furono vendute per quattro soldi al signor Nekliudov, che ora è l'uomo più potente dell'intera regione. Uno che - scrive l'autorevole giornale - «può aprire con un calcio qualunque ufficio governativo».

Tutti i tentativi di indagare su di lui sono finiti nel nulla. Le Izvestija affermano di avere documenti schiaccianti, bastevoli per definirlo mafioso, ma non si muove foglia. E dov'è il confine, in Russia, tra mafioso e imprenditore? Un tempo, quando c'erano i comunisti, a tirare le fila delle mafie erano i cosiddetti «ladri in legge», le autorità della zona grigia che stava tra la criminalità vera e propria e l'economia sommersa del socialismo. Padrini, diremmo noi. Ma adesso tutto sta cambiando: E come il banchiere produce il bandito e viceversa, si può tranquillamente dire che il commerciante produce il bandito. E viceversa. Le statistiche del ministero degl'Interni non lasciano dubbi al riguardo: una gang criminale su tre è organizzata, diretta, guidata da uomini d'affari, commercianti, presidenti di società per azioni.

E' nato prima l'uovo o la gallina? Chi ha messo i capitali iniziali? Il commerciante, poi trasformatosi in bandito, date le circostanze, oppure il bandito che, date le circostanze, ha ritenuto di avviare una «onesta» attività commerciale? In fondo non fa differenza, perché da tempo la distinzione si è azzerata e nessuno prova più ad avviare alcunché, il monopolio ce l'hanno i banditi. E si vede.

Giulietto Chiesa

Maxiretate a ripetizione ma in un anno gli omicidi sono cresciuti dell'84%

Costanti rapporti d'affari fra delinquenti di strada e criminali dell'alta finanza

Forze speciali russe e un'immagine di Mosca
Nelle foto piccole «La Piovra» e «Il Padrino»

In sessantamila si guadagnano da vivere facendo i «gorilla»

RETROSCENA

IL CAPOBANDA SI FA MANAGER

Il padrino che visse due volte

Gesta, morte e trucchi dei grandi boss

MOSCA

UN mazzo di margherite gialle, un vaso di ciclamini freschi, un fascio di rose rosse e due cioccolatini perché, si sa, ai morti non bisogna far mancare nulla. La tomba di Otari è la più vicina all'ingresso monumentale del cimitero Vagankskoe, il più centrale di Mosca. E' accanto a quella di Vladimir Visotskij, il cantautore maledetto. E' una tomba povera: un po' di sabbia e una croce bianca. Ma è un luogo di pellegrinaggio e di culto. Ci sfilano accanto giovani e vecchi: «Se non avesse voluto fare del bene a tutti, non sarebbe stato ammazzato. Era come Robin Hood».

Otari Kvantrishvili era il padrino di Mosca. Non il più potente, non il più criminale, né il più spietato. Ma il più autorevole, il più «padrino». Aveva solo 47 anni, ad aprile, quando l'hanno ammazzato; ma solide radici sovietiche, suo padre guidava i treni verso il fronte durante la guerra e s'era portato a casa una medaglia. Forse era stato anche comunista, di sicuro aveva un'idea della solidarietà che sconfinava nella prodigalità: aiutava i veterani dello sport, i bambini soli, i vecchi abbandonati.

Proprio come Robin Hood prendeva ai ricchi e dava ai poveri. Conosceva e frequentava i potenti, ma aveva conservato l'abitudine di farsi la sauna ogni martedì ai popolari bagni della Krasnajapresnaja radunando la sua piccola corte in un appuntamento che sapeva di rito. Lì fuori, ancora sudato di vapori, l'hanno ammazzato: tre fucilate da un cecchino col polso d'acciaio.

Naturalmente nessuno sa spiegare chi ha ucciso Otari. Forse la squadra della morte organizzata dalla milizia per regolare i conti che non sa fare altrimenti; forse un rivale. Ma la sua morte ha segnato la fine di un'epoca. Per poco romantica che fosse, la vecchia mafia ha perso colpi e terreno. Adesso, ci ha detto uno che la sa lunga come il ceceno Aslambek Aslakhanov (ex presidente della commissione antimafia del Soviet Supremo), vincono i «congelati», quelli che hanno imparato tutto dalla televisione: uccidono come in un film, hanno in casa le cassette della Piovra e del Padrino come cult-movie».

Martedì 13 settembre, alle 19,05, sulla Tverskaja-Jamskaja, in pieno centro, è esplosa una Mercedes 600. C'erano tre persone a bordo. Due di loro hanno fatto in tempo a scendere; del terzo sono rimasti brandelli carbonizzati e una pozza di sangue scuro. S'è pensato a un'autobomba contro il premier Cernomyrdin, che doveva passare di lì. Poi alla *Komsomolskaja Pravda* è arrivata una telefonata anonima che spifferava l'identità del morto, Serghei Timofeev, detto Silvester, o Seriozha, boss della mafia di Solnzevo. Aveva 29 anni ed era uno dei nuovi squali, forse il numero uno, morto Kvantrishvili. E non per caso era tra i sospettati della morte di Otari.

Silvester era il rovescio di Robin Hood: niente beneficenza, poche comparse pubbliche, nessuna sauna ai bagni proletari. Era stato ammesso nel circolo dei «ladri in legge», quella confraternita di boss nata durante il regime sovietico e che sopravvive come élite della «Cosa Nostra» russa. Era conosciuto come il più duro e spietato della capitale: alla fine degli Anni 80 i suoi gruppi di picchiatori di Solnzevo e Orekhovo erano i più temuti di Mosca. Silvester era un vero *bespredel*, uno senza rispetto e senza complessi. Ha fiutato il vento del capitalismo e da due anni a questa parte aveva cambiato look: sembrava un finanziere, aveva il controllo di un quarto delle banche d'affari di Mosca. Secondo alcuni giornali russi aveva ottenuto la cittadinanza israeliana e risiedeva ormai più a Vienna che a Mosca.

Venerdì 16 settembre, nella chiesa di Peredelkino, il sobborgo di Mosca dove c'erano le dacie dei grandi scrittori, dove scrisse e morì Pasternak, si sono svolti i funerali di Silvester. Dalla chiesetta esce ogni mattina il patriarca Aleksi II, atteso da una Zil blindata. Il catafalco del boss era scortato da una ventina di giovanotti vestiti di nero e con la nuca rapata. Tutti, senza ostentarlo (ma facendo ben attenzione a che si vedesse) avevano il kalashnikov sotto il braccio. Un corteo di trecento auto (in maggioranza Mercedes e Bmw) hanno seguito la bara fino al cimitero di Novokovanskoe.

E' morto davvero, Silvester? Il boss - anche lui - amava i film e si dice che gli piacesse tanto «C'era una volta in America» dove il gangster Maximillian riesce a scomparire facendosi credere morto carbonizzato. A Mosca sono in tanti a pensare che abbia fatto la stessa cosa. I leader criminali russi hanno cambiato pelle, cultura, abitudini. Un poliziotto ci ha fatto vedere una foto scattata nel 1980 al ladro in legge Ustimovskij: ha il corpo tatuato dalla testa ai piedi e lo sguardo da lupo. Poi ci ha fatto vedere una foto di qualche anno fa di un altro «ladro», Ziriulja: ha un abito bianco, la cravatta a farfalla, un sorriso da businessman.

I nuovi boss vivono nelle sale dei grandi alberghi, lo Slavianskaja, il Metropol, che sono tutti anche dei business-center. Hanno uffici, telefonini, segretario. Non è nemmeno difficile riconoscerli perché ovunque vadano, anche quando si spostano a piedi all'interno degli hotel, hanno sempre almeno un paio di guardie del corpo che gli stanno attaccate. Del nuovo «numero uno» non si pronuncia nemmeno il nome: si usa dire l'«autorità» e tanto basta. Ha una trentina d'anni, parla francese, inglese e un po' di italiano ed è figlio d'arte. Ha una casa miliardaria sulla Costa Azzurra.

E' l'evoluzione della specie, figura mista tra boss e imprenditore. Alla vecchia mafia restano ritagli di potere, l'antica pratica del racket, desueti riti da padrino come quello di Egor, boss del gruppo di Izmailovo, che quasi tutte le sere, dopo mezzanotte, compare con i suoi ragazzi al caffè Dubrovnik, sul *kal'zò*. Gioca a scacchi, benedice i clienti, fa da paciere nelle ultime liti. Mè sono sopravvivenze. Anche un duro come Silvester ha dovuto fingere di morire, per resistere. E sulla sua tomba, a differenza che su quella di Otari, nessuno posa nostalgici cioccolatini.

Cesare Martinetti

Milizia, la peggiore delle cosche

Gli agenti taglieggiano i negozianti E per riavere un'auto rubata si paga

Boris Eltsin continua a ordinare di usare il pugno di ferro contro la delinquenza organizzata ma forze speciali e milizia sembrano impotenti nella lotta al crimine

MOSCA. E' un sabato e il mercatino vicino alla metropolitana Universitet è pieno di gente. In mezzo alla folla si fanno strada tre ufficiali della milizia di Mosca, in uniforme e armati di kalashnikov. Entrano in uno dei chioschi che vendono alcool e sigarette, parlano dieci minuti con il proprietario e ne riemergono con una borsa in cui tintinnano le bottiglie. Il commerciante Gevork sospira: «Oggi me la sono cavata con poco, 100 mila rubli e due bottiglie di cognac. E così ogni giornata».

A Mosca si chiama la «mafia grigia». Si sa che tutti i commercianti della città, senza eccezione, pagano la tangente alla mafia. Ma molti pagano anche una seconda tangente. Alla milizia. Altrimenti potrebbero perdere la licenza e anche rimetterci la salute. Quei pochi che hanno provato a protestare se ne sono pentiti subito.

Tutti sanno che la milizia ha sempre ragione. Alle porte delle banche importanti e dei night club più «in» della capitale ormai ci sono gli Omon che, almeno ufficialmente, risultano invece impegnati nella lotta alla mafia. Perfino alcuni padrini circolano con la scorta della milizia, magari in borghese, ma con le armi d'ordinanza.

E i comuni cittadini? Non hanno molto da sperare nelle forze dell'ordine. Per convincere i poliziotti del distretto di quartiere a indagare su un furto o a cercare una macchina rubata bisogna pagare. La tariffa varia a secondo della marca dell'auto e del portafoglio della vittima, e può arrivare anche a diverse migliaia di dollari.

Ovvio che si preferisce girare alla larga. Tanto le indagini non si faranno mai, e se si fanno non arrivano da nessuna parte. Ogni gruppo mafioso ha i suoi uomini nella milizia, e spesso molto in alto.

Quasi tutti i boss arrestati negli ultimi mesi sono tornati subito liberi. Il padrino della regione di Mosca Juzbashev ospita nella sua dacia ufficiali della milizia. E i poveri russi vanno a cercare la giustizia dalla mafia.

Palermo non è poi così lontana. [a. z.]

Dopo il caso di Como, un altro episodio a Lucca. Formigoni, amico di famiglia, ha abbracciato il detenuto

Assiste ai funerali in manette

Sotto scorta lo zio della campionessa Fanini

LUCCA
NOSTRO SERVIZIO

Ieri pomeriggio cinque carabinieri in divisa hanno assistito alla cerimonia funebre di Michela Fanini. Scortavano un parente carcerato e la loro presenza ha fatto esplodere un'altra polemica. La seconda in questi giorni.

Da Segromigno in Piano, dove si sono svolti i funerali della ventenne campionessa di ciclismo morta a seguito di un incidente stradale, tuona ora la voce di Roberto Formigoni: «E' inimmaginabile che un uomo debba assistere ai funerali della nipote scortato. I carabinieri avrebbero dovuto almeno vestirsi in borghese. E tutto ciò avviene a sole 24 ore di distanza dall'episodio di Como. Una coincidenza che dovrebbe far riflettere sul modo in cui si sta amministrando la giustizia in questo periodo».

E per dar maggior vigore alla dichiarazione Formigoni attraversa il piazzale della chiesa e va ad abbracciare il detenuto accusato di associazione di stampo mafioso. Amico di famiglia, presidente onorario della squadra Amore e Vita Galatron, fondata dalla famiglia di Michela, l'onorevole del Ppi ha preannunciato l'immediata presentazione di un'interpellanza parlamentare. La presenza degli uomini dell'Arma, d'altro canto, era inevitabile. I cinque militari scortavano Pietro Fanini, zio della campionessa, detenuto dal maggio scorso nel carcere di Prato con gravissime. Sarebbe infatti coinvolto in un'inchiesta relativa al riciclaggio di denaro sporco proveniente dalle attività della malavita organizzata. Come nel caso di Como la stretta vigilanza sarebbe stata dunque disposta dal magistrato, ma famiglia, amici e compaesani hanno gradito. Lo scontento non riguarda solo la presenza massiccia delle «divise». Pietro Fanini e la sua scorta sono giunti in chiesa quando la cerimonia era quasi conclusa: un ritardo giudicato irriguardoso nei confronti della giovane ciclista. In serata la polemica ancora si era allentata. Voci insistenti, immediatamente smentite, dicono che Pietro fosse giunto con le manette ai polsi, tolte al momento di entrare in chiesa. Ivano Fanini, altro zio della ragazza, dichiara di aver chiesto alla magistratura la presenza del fratello, ma solo nella camera ardente e al funerale. Alle esequie assistevano i 500 persone, molti i rappresentanti del ciclismo italiano compresi il commissario tecnico della Nazionale maschile Alfredo Martini e della Nazionale femminile Mario Donà. Michela, che viveva e «volava» in bicicletta, è morta in macchina mercoledì scorso, a pochi metri da casa. Una ruota che scivola sul ciglio della strada, l'auto che si capovolge mentre lei cerca disperatamente di riprendere il controllo. La campionessa era deceduta sul colpo. Dal corpo mutilato è stato possibile estrarre solo le Piccola, esilissima, dotata di una volontà di ferro, è esordito nel ciclismo a 7 anni. Ivano Fanini, patron di Amore e Vita Galatron, era zio. Da tre anni correva per la Fanini Arte Sprint. Il titolo italiano lo aveva conquistato nel 1992.

La compagnia dei carabinieri di Lucca in serata ha diffuso una spiegazione sulla presenza di militari in divisa ai funerali di Michela Fanini. Pietro Fanini è stato accompagnato dal carcere di Prato a Lucca da carabinieri in abiti civili, su un'auto civile. Al casello di Capannori, viene spiegato, si è aggiunta l'auto del nucleo radiomobile per motivi di sicurezza. Secondo quanto riferito dall'arma i carabinieri in divisa avrebbero soltanto aiutato il detenuto a farsi largo tra la folla in chiesa. Gli hanno poi permesso di vedere i familiari in sacrestia e quindi lo hanno sorretto, su sua richiesta - sempre secondo la versione dei carabinieri - nel tragitto, a piedi, dalla chiesa al cimitero.

Bartolini

IL DRAMMA DELLA MAMMA DI COMO

Due immagini della figlia Luana

E la mamma: «Lei sa che è in prigione ma è innocente. Adesso qualcuno deve pagare»

«Ma adesso i carabinieri potranno liberare papà»

COMO
DAL NOSTRO INVIATO

«Ciao» dice. Come stai, chiedo. «Bene, cioè... Bene. Sei un giornalista?». Stanza 36, primo piano dell'ospedale Sant'Anna di Como, reparto Pediatria, un corridoio pieno di sole, un'infermiera che va via senza fare rumore. Dietro le porte bianche (stanza 20, 21, 22...) intravedi bambini con le loro facce tristi e i pigiamini allegri, la flebo clisi e l'orsacchiotto, le bende e i pannarelli colorati. La stanza di Luana è l'ultima.

Due giorni fa era all'altro piano, terapia intensiva, dietro a un vetro, al buio. Poi l'hanno spostata qui perché (finalmente) dopo l'operazione, poteva sopportare di luce e perché (finalmente) suo padre stava per venire a trovarla. Maria Teresa, la mamma - che ha faccia da ragazza, sorriso da ragazza, ma sguardo esausto, occhi - glielo aveva detto appena sveglia: «Oggi papà».

E lei che sa tutto anche se ha solo 10 anni e ha occhi di velluto, neri, sulla pelle così bianca da sembrare azzurra, lei che ha sottilissimo, un anellino d'oro che luccica quando si gratta il naso, aveva chiesto: «Lo lasciano venire?». «Sì, viene a trovarti», aveva detto la madre. E lei: «Che bello!»

Poi non è stato così bello. Il padre è arrivato, ma in catene, con cinque carabinieri che riempivano la stanza di nero, cinque adulti facce sconosciute e il rumore ferri, delle scarpe, delle voci. si è messa a piangere, ha gridato: «Lasciate stare papà». La madre ha sbarrato gli occhi. Il padre è arretrato e i carabinieri pure, tutti fuori dalla stanza, impacciati, in questo corridoio dove adesso non c'è nessuno, qui a dire, accidenti, non possiamo... E il caposcorta, quello che responsabilità del detenuto Francesco Zuccalà, 37 anni, carrozziere, inquisito per mafia, tre ore di permesso per lasciare il carcere di Vercelli e venire qui a abbracciare la figlia che sopravvive protetta dalla potenza e dall'impotenza della medicina, il caposcorta, dicevo, si la mano in tasca ha tirato fuori le chiavi dei ferri e ha detto: «Zuccalà, la questa roba te la tolgo, però tu non ci fare scherzi, ti tolgo tutto e vai dentro da solo... Vai». Così Luana ha i suoi minuti bambina abbracciata, il padre un millimetro di libertà, e madre la rabbia di sentirsi tradita dalle promesse di tutti, magistrati, carabinieri («Permesso concesso, signora») e noi tutti il disagio di immaginare) la scena, irrevocabile nel suo dolore e nella stupidità.

Luana adesso è nel suo letto, scivola accanto il fratellino Cristian, 7 anni, scolottolo che non sta mai fermo, le biabiglia qualcosa all'orecchio, risale giù dal letto e corre via. Lui è una macchia di colore, anche sudato per via delle corse, e forte, si vede, il ciuffo che gli danza davanti agli occhi. Luana di capelli ne ha più. E si muove lentissimo. aggiusta gli occhiali di plastica bianca. Tranne la madre può avvicinarsi alla sua lontananza. I mesi di malattia, la prima operazione all'inguine, la seconda all'intestino, le sedute di chemioterapia all'Istituto dei tumori di Milano, le trasfusioni, le notti, il silenzio, il dolore, l'hanno resa così fragile da sembrare trasparente.

Sul comodino una bottiglia di acqua minerale, le matite, i disegni. Li hai fatti tu? Lei quasi dice «Sì» la testa guardando fisso. La madre si avvicina: «Disegna tanto, li ha fatti tutti prima dell'operazione, vero?».

«Ora però andiamo fuori», dice Maria Teresa, che ha voglia di parlare e parlare come fanno le madri quando lottano per salvare i propri figli dentro al grande vuoto che aprono le disgrazie irrevocabili. «Tutto è cominciato una anno fa, un anno fa esatto, venerdì ottobre 1993, a quest'ora io e mio marito stavamo andando in macchina a Milano: il professor Longhi aveva appena detto che la bambina era caduta, si era fatta male al ginocchio. Siamo venuti al pronto soccorso per lastre e la dottoressa ci ha detto, non è niente, stasera mettete un po' di ghiaccio. Invece la mattina dopo, a scuola, Luana ha cominciato a stare male, vomitava, non si reggeva in piedi. Siamo tornati qui, la dottoressa l'ha visitata e si è accorta... Ci ha detto che sentiva una strana all'inguine della bambina e che bisognava subito fare Tac... Siamo saliti di corsa. Dio mio, di corsa, altra sempre di corsa, e dopo Tac, i medici avevano facce scure, mi ricordo che uno mi disse: signora è grave, ma abbiamo bisogno di altri esami... e di corsa andati a Milano all'istituto dei Tumori, dove ci hanno detto la verità subito... E allora subito, di corsa, si fatta l'operazione. Ecco il 29 ottobre, un anno a oggi».

Dalla stanza spunta Cristian: «Mammaaa, vuole l'acqua minerale». Lei e torna. «Un anno... Noi avevamo una vita normale, io mio marito, Luana, Cristian e Francesca che ha 12 anni, è la grande... Da allora è sparito tutto, solo medici e ospedali. Mi avevano detto che doveva morire, invece ce l'ha fatta, è viva...». Dice che Luana tutto: «Non le ho mai detto bugie: se essere molto grave, sa che io le sarò sempre vicino e sa anche perché non c'è suo padre». Maria Teresa sta le braccia conserte e scuote testa: «Lo hanno arrestato il 15 giugno... più di quattro fa due pentiti dicono che fa parte della mafia, ma mio marito non c'entra niente, ha sempre lavorato, è incensurato ha cresciuto tre figli... Abbiamo una carrozzeria, sta andando tutto a rotoli, dovremo venderla, lui dentro si dispera, qua fuori lotto».

«Io non ce l'ho con nessuno, voglio solo che i giudici facciano in fretta a indagare sulla vita di mio marito, che chiedano, interroghino, che anche loro si di corsa. Non possono tenerlo in gabbia così...». E Luana sa? «Che è in prigione per una cosa che non ha commesso. potevo dirle che è partito perché si sarebbe sentita tradita avrebbe pensato: papà non mi vuole più bene».

Venerdì scorso Luana è di nuovo sentita male. Blocco intestinale, operazione d'urgenza. La madre, da allora, non si è più dalla stanza, scala questo secondo miracolo, dice: «Certo che credo in Dio, vive anche se i medici... I medici non si pronunciano, non fanno previsioni, ma io so che lei vivrà, è forte...». Cambia discorso: «Mi avevano promesso che mio marito sarebbe arrivato senza manette. Lo avevo chiesto: se è possibile; preferisco che lui non venga e anche mio marito d'accordo. Ero andata al colloquio in carcere, poi dagli avvocati: piuttosto che dare un dolore alla bambina rinunciamo. Invece prima ci hanno detto di sì e poi è successo il contrario... Adesso mi devono dire chi ha la responsabilità, se è colpa dei magistrati, dei carabinieri, di chi altro... Tanto il danno è stato fatto: perché a un bambino puoi dire la verità, ma puoi obbligarlo a guardare davvero la realtà...». Luana stamattina ha chiesto: «Quando viene papà?». Si accorta dei titoli sui giornali, ha voluto che la mamma glieli leggesse, ha saputo che erano arrivate in ospedale anche le televisioni, ha detto: «Ora che sanno me lo libereno?».

Ora il fratellino ha acceso la tv. C'è «Occhi di gatto», il cartone che lei preferisce, tra po' passeranno i medici con i risultati dell'emocromo e Luana se quanti devono i globuli nel sangue, chiede: «Quanti i bianchi?», ascolta molto serio i medici e conclude: «Allora anche oggi dobbiamo fare la terapia».

Pino Corrias

I MILITARI

«Abbiamo dimostrato grande sensibilità»

COMO. «I carabinieri in servizio di scorta a Francesco Zuccalà che l'altro ieri ha visitato la figlia ammalata in ospedale, hanno dimostrato grande sensibilità». Così il gen. Paolo Di Noia, comandante la Legione Carabinieri Piemonte-Valle d'Aosta, ha commentato l'episodio accaduto giovedì, nel tardo pomeriggio, nel reparto pediatria dell'ospedale «Sant'Anna» di Como, dove Luana, 10 anni, gravemente ammalata in quanto colpita da un male incurabile, ha avuto una crisi di pianto alla vista del padre ammanettato in mezzo a due carabinieri in divisa. A segnalare l'accaduto, che ha suscitato grande scalpore, erano stati i legali di Francesco Zuccalà.

«I militari di scorta hanno compiuto il loro dovere – ha aggiunto il generale Paolo Di Noia –. Anzi, nonostante che nell'ordinanza del gip fosse sottolineato Zuccalà dovesse essere piantonato e che dal carcere di Vercelli fosse stato precisato che nei suoi confronti ci doveva essere "grande sorveglianza", i carabinieri hanno tolto le manette e lo hanno lasciato per due ore solo con la figlia. Sono infatti usciti dalla cameretta». (m. m.)

L'HIT PARADE DEL «PULITO»

La classifica nel Rapporto curato da Legambiente prende in quattordici parametri «ecologici»

Bolzano, il nuovo paradiso per l'ambiente

In fondo alla graduatoria invece si trovano Napoli, Milano e Aosta

AOSTA ricca e sprecona. Aosta che brucia più benzina e gasolio di tutte le altre città italiane e che detiene il record negativo dei consumi di energia elettrica per usi domestici e di acqua. E' lei la sorpresa - figura fra le ultime, precede al fondo della graduatoria solo Milano e Napoli - nella classifica stilata dal Primo rapporto sull'ecosistema urbano, curato da Legambiente. All'estremo opposto, in vetta alla graduatoria, figura Bolzano che «ottimi voti» in quasi tutte le materie: tutte le sue acque di scarico vengono convogliate e do sistema di depurazione; è «discretamente efficiente» nel campo della raccolta differenziata dei rifiuti (e comunque avanti anni luce rispetto alla maggior parte dei centri urbani), vanta una maggiore propensione al risparmio energetico.

Il rapporto, presentato ieri a Roma, classifica lo stato di salute di capoluoghi di provincia sulla base di un termometro verde che prende in 14 eco-parametri, tra cui: inquinamento atmosferico; rischio industriale; densità di popolazione e di automobili;, depurazione delle acque di scarico; produzione di rifiuti e raccolta differenziata; verde urbano; uso e abuso di benzina, elettricità, acqua.

Un primo identikit delle città a misura d'ambiente è: piccole, per lo più con vestigia storiche, risparmiose quasi tutte del Centro-Nord. Le città campioni vivere verde sono oltre a Bolzano (che prende «10» in depurazione delle acque e benzina piombo), Macerata e dei voti in depurazione e rischio industriale; Mantova un «10» in monitoraggio dell'aria; Ferrara con il punteggio massimo in verde urbano. La prima città meridionale a comparire nella classifica, all'undicesimo posto, è Caserta che si aggiudica ben tre «10» in rischio industriale, monitoraggio acustico e depurazione.

Bolzano ha la palma di città più pulita in Italia, grazie all'impegno dei cittadini e degli amministratori

Sul versante delle città dal «malambiente» ultima in classifica è appunto Napoli cinque «0» (raccolta differenziata, densità, rischio industrie, smog, monitoraggio acustico). gradino sopra c'è Milano con «0» in depurazione e poi Aosta. Tre altre località in cui è difficile «vivere» ci sono grandi città come Trieste boccinta in benzina senza piombo e monitoraggio acustico; Palermo con «0» in raccolta differenziata e monitoraggio acustico. Non lusinghiera anche classifica altre grandi centri italiani: Roma è cinquantanovesimo posto, Torino al cinquantasettesimo. Tra le grandi aree urbane chi sta meglio è invece Venezia, quattordicesima posizione a Bologna in diciassettesima.

Legambiente ha anche provato un confronto internazionale in cui emerge «con drammaticità» il caso Italia. In Europa tre città italiane - Roma, Milano e Napoli - sono in testa alla classifica dei consumi idrici (ultima Parigi 112 litri per abitante al giorno, contro i 554 di Roma, i 540 Milano e i 526 Napoli), mentre la spazzatura prodotta Milano, Venezia e Palermo è inferiore soltanto a quella di Parigi. L'Italia è prima in Europa anche per densità delle auto, e si piazza inalissimo per verde urbano. Napoli, Milano, Venezia, Roma, Palermo sono superate per scarsezza di parchi e giardini solo Atene e Barcellona.

[p. g.]

Una spesa di 1000 miliardi che può risultare inutile

Napoli, non è antisismico Sigilli al Palagiustizia

NAPOLI. Tre grattacieli disegnano il profilo dell'avveniristico Centro direzionale Napoli, tre giganteschi torri destinate ad ospitare il nuovo palazzo di giustizia, atteso da oltre 15 anni. quegli edifici, che alla fine costeranno quasi 1000 miliardi, potrebbero venir giù come castelli di carta. E' quanto sospettano i magistrati della procura circondariale che ieri hanno disposto il sequestro probatorio dell'intera costruzione. Motivo? mancato rispetto delle norme antisismiche e l'uso di materiali inadeguati. con i sigilli è arrivata anche pioggia di informazioni di garanzia che vede tra i destinatari i due provveditori alle opere pubbliche della Campania che si sono succeduti a partire dal 1987 e i responsabili delle imprese che hanno eseguito i lavori. Il sequestro, assicurano gli inquirenti, durerà solo il tempo per completare gli accertamenti tecnici. Ma questa indagine sembra destinata ad avere sviluppi ben più ampi. Forse nel lavoro del p.m. Filippo Beatrice, Linda D'Ancona e Raffaele Falcone c'è la chiave per scoprire i responsabili dell'incendio che nel luglio del '90 distrusse nello spazio di poche ore la torre A. Di quel disastro si sa solo che fu di origine dolosa: qualcuno collocò «microcariche» esplosive nei grattacieli. Ed ora il sospetto è inevitabile: si voleva nascondere quel che emerge dalle perizie? provvedimento, i magistrati vanno giù duri. Il «coefficiente di protezione sismica», dicono, è risultato insufficiente e a loro giudizio «non appare peregrina l'ipotesi che si profili un pericolo, anche attuale, di crollo degli edifici». Ma l'inchiesta potrebbe gettare ombre sull'intero Centro direzionale, progettato dall'architetto giapponese Kenzo Tange, realizzato in un'area di origine paludosa. **[m. c.]**

Ridotta di un terzo la mortalità. Il ricercatore ha offerto all'Oms tutti i diritti sul prodotto

La malaria perde un round

Buoni risultati dal primo vaccino

ROMA. La lunga guerra dell'uomo contro la malaria sembra aver segnato una vittoria: il vaccino a punto del colombiano Manuel Patarroyo «funziona». Anche se si parla di un'efficienza del 31 per cento. Sperimentato, dapprima, sulle scimmie, poi su oltre ventimila persone in Colombia, su un gruppo-campione di bambini ne ha ridotto di quasi un terzo la mortalità. Ora Patarroyo ha offerto all'Organizzazione mondiale della sanità tutti i diritti che matureranno dalla futura messa in commercio del vaccino.

Il «nemico», come spiega il dottor Aldo Morrone (esperto di malattie tropicali), è abile, intelligente e, soprattutto, mette in atto rapide difese contro gli attacchi che, nel corso degli anni, gli ha sferrato l'umanità. Un esempio? «Nei primi Anni Sessanta - dice Morrone -, nello Sri Lanka, si pensava di essere riusciti a debellare la malaria con il Ddt e la clorochina. L'anno successivo a interventi a tappeto in questo senso, i casi di malaria registrati furono soltanto 18. Ma dopo cinque anni le persone colpite diventarono mezzo milione. I parassiti avevano imparato a difendersi».

Come mai, allora, in Italia il Ddt è riuscito a mettere la parola fine al problema? «Perché è stato associato alla bonifica delle paludi; ovvero, si è modificato l'habitat. La prova? E' stato dimostrato che attuando certi piani di incremento dell'agricoltura, in Paesi del Terzo Mondo, si è favorito il diffondersi della malaria. Come? Con i bacini artificiali per l'irrigazione: si sono rivelati l'ambiente adatto al moltiplicarsi delle zanzare».

La malaria è dovuta a un protozoo (un organismo unicellulare) che viene trasmesso attraverso la puntura di zanzare Anopheles. La difficoltà di riuscire a produrre un «totale» consiste nel fatto che esistono 4 specie di plasmodi, o protozoi: il P. Falciparum; il P. Vivax; il P. Ovale e il P. Malariae. L'infezione da P. Falciparum è la più diffusa e anche la più grave.

«E' ben difficile, dunque - osserva Morrone - creare un vaccino capace di colpire le diverse fasi di proliferazione delle cellule di tutti e quattro i protozoi».

In tutto il mondo si ammalano milioni di persone all'anno: in un milione di casi l'esito è mortale. Oltre il 70 per cento delle vittime è rappresentato dai bambini. Drammatica l'attuale situazione in Eritrea dove, una popolazione di 3 milioni di abitanti, sono stati registrati 60 mila casi di malaria.

«La denutrizione - secondo il dottor Morrone -, che produce l'abbassamento delle difese immunitarie, è la grande responsabile di questa strage».

In Italia i casi si sono andati moltiplicando, grazie al boom dei viaggi «esotici». Se nel 1975 nel nostro Paese si sono ammalate 57 persone, nel 1983 i malati sono stati 155; nel 1989, 479. Nel biennio '90-'91, 1022. Su centomila viaggiatori diretti in Africa, 145 si sono ammalati; se la direzione presa è stata l'Asia, il numero di malati è sceso a 8; 5 colpiti, se si prendono in centomila italiani che abbiano fatto un viaggio in America centro-meridionale.

Ma c'è già chi guarda con sospetto gli extracomunitari e li accusa di aver «importato» la malattia. «Su 14 mila soggetti visitati - sostiene Aldo Morrone - non ho mai trovato un solo caso di malaria».

Daniele

ALESSANDRO VI

Tra le vittime anche un papa

STOCCARDA. Lo spagnolo Rodrigo Borgia, salito al soglio pontificio con il nome di Alessandro VI, non sarebbe morto avvelenato ma di malaria. Il Papa (fu lui a ordinare di bruciare il Savonarola) avrebbe contratto la malattia durante la festa che si tenne tra il e il agosto 1503 nella tenuta romana del cardinale Adriano da Corneto. Il male lo avrebbe condotto alla morte il successivo 18 agosto. Sarebbero stati poi gli avversari politici, grazie a compiacenti storici, a creare la pittoresca invenzione della morte improvvisa per dello stesso veleno con cui voleva uccidere il rivale Da Corneto. Una delle più note leggende sui Borgia sarebbe sfatata, per merito della storica Marion Hermann-Rotlgen.[Adnkronos]

I bambini dell'Africa Equatoriale sono il 70 per cento delle vittime della malaria

COME DIFENDERSI DALLE ZANZARE

Non c'è dubbio: **il primo difesa contro malaria è la protezione contro le punture di zanzare**, nelle aree ad alto rischio. Ecco come attuarla.

1) **Evitare,** se possibile, uscire al tramonto o all'alba (in punge in questi periodi della giornata). Se si deve uscire, indossare abiti con maniche lunghe e pantaloni lunghi. Evitare i colori scuri, i profumi e i dopobarba.

2) **Applicare** repellenti sulla cute che non è protetta dagli abiti. Scegliere il N.N-dietil-m-toluamide oppure il dimetilftalato. Questi prodotti possono vela- per i bambini piccoli.

3) in stanza dotata di efficiente impianto di condizionamento d'aria; oppure usare zanzariere alle porte e alle finestre.

4) **Usare,** in camera da letto, spray anti-zanzare o diffusori d'insetticida che contengano tavolette impregnate di piretroidi o le serpentine di piretro.

LA PROFILASSI NELLE ZONE A RISCHIO

Gli esperti sottolineano che occorre decidere adottarla oppure no: il **contrarre la malattia, potrebbe essere minore di quello degli tossici legati profilassi antimalarica.**

In caso ci si voglia affidare alla chemioprofilassi, consultare un medico. Questi farmaci vanno assunti con cibo acqua e con regolarità meticolosa.

1) Clorochina. In caso viaggio in dove non sia stata segnalata resistenza del Plasmodium Falciparum (la infezione è la più diffusa e la più grave) alla clorochina. Dosi consigliate: compresse 150 mg., 1 volta la settimana a partire da 2 settimane prima viaggio, e per 4 settimane dopo ritorno.

2) caso viaggio in aeree nelle quali il P. Falciparum risulta resistente alla clorochina. Le dosi: 1 compressa, 1 volta alla settimana, 1 settimana prima della partenza e continuando per settimane dopo il ritorno. Si consiglia di non superare, complessivamente, le 8 compresse.

Non devono assumerla: bambini con peso inferiore ai 15 kg.; donne gravide; viaggiatori che hanno compiti che richiedono preciso coordinamento dei movimenti (es. piloti di aerei); epilettici; disturbati psichici; pazienti che fanno uso di farmaci particolari (es. beta-bloccanti).

PER

Portare in viaggio farmaco di riserva (a scelta, tra l'halofantrina; la sulfadossina-pirimetamina; il sulfalene-pirimetamina) solo in caso insorgano i sintomi della malaria e non possa ricorrere alle cure di un medico.

Atleta lombardo

Ha contratto l'Aids in un tackle

ROMA. Sono otto in tutto il mondo i casi di Aids - la sindrome da immunodeficienza acquisita - tramite una trasmissione del virus avvenuta in maniera «davvero eccezionale» e due di questi (uno per uno scontro durante una partita di calcio a Varese e l'altro dopo una rissa tra fratelli) si sono verificati in Italia.

L'epidemiologo Giuseppe Ippolito, componente della commissione nazionale Aids, ne ha parlato al convegno dell'Anlaids (una delle associazioni che si battono per combattere il morbo e aiutare i malati) che si è chiuso ieri a Bologna, in una tavola rotonda dedicata al rischio dell'Aids nel mondo del lavoro. «Sono questi otto casi eccezionali - ha detto - che dimostrano quanto assolutamente improbabile la trasmissione del virus durante i normali contatti della vita quotidiana e nei luoghi di lavoro e quanto semplice sia prevenire la diffusione dell'infezione attuando le regole della commissione aids».

Gli altri sei casi di infezione eccezionale sono stati riportati in Germania, Australia, Regno Unito, e Stati Uniti e sono stati provocati da eventi violenti (stiletto con sangue infetto, morsi, risse durante un banchetto di nozze). L'unico luogo di lavoro in cui esiste un rischio è l'ospedale, legato ad alcuni procedimenti che gli operatori attuano nell'assistenza (incannulazione, reincappucciamento degli aghi per i prelievi) verso i quali le linee guida della commissione sono dirette. Da indagine svolta su 15 mila operatori, sembra però che proprio i medici siano i «meno raggiungibili con la prevenzione». [Ansa]

Bari: aumentano le richieste di ricovero

Colera, ora è psicosi Ospedali intasati

Notturni di lavoro sul lungomare di Nel capoluogo pugliese continua la paura del contagio

BARI. Non ci altri casi di colera, ma la psicosi dell'epidemia ha scatenato la corsa agli ospedali. Oltre a evitare l'acquisto di pesce e altri prodotti ittici, i pugliesi colpiti anche da piccoli sintomi di gastroenterite stanno dando molto lavoro ai medici. Ma nonostante siano aumentate le richieste di ricovero, dopo i sei casi registrati nei giorni scorsi la situazione è sotto controllo. Le analisi di laboratorio hanno tolto ogni dubbio sui cinque casi dichiarati sospetti (due al Policlinico di Bari, rispettivamente negli ospedali di Bisceglie, Barletta e Maglie): non si tratta di colera. Un caso ancora da chiarire è sempre a Barletta, dove è ricoverata sotto osservazione una donna di 32 anni.

Sta meglio invece a Maglie (Lecce) il bambino albanese di 15 mesi affetto da vomito e diarrea. Non è colera. Con lui erano stati visitati per precauzione anche i genitori, giunti in Italia regolare permesso. Le loro condizioni - ha precisato il direttore sanitario Francesco Carrozzini - sono risultate buone.

«Tra le persone ricoverate attualmente - rassicura il professor Salvatore Barbuni, direttore dell'Istituto di igiene dell'Università di Bari - nessuna presenta i sintomi che possano far pensare a un'infezione colerica». A Barletta, domani, le aule scolastiche verranno sottoposte a disinfezione. Ieri intanto i vigili urbani hanno sequestrato 120 chili di pesce, quantitativo che si aggiunge ai 180 chili dei giorni scorsi.

Civilato il mercato, i più preoccupati sono proprio i pescatori. Seguitano a restare nei porti i pescherecci. Intensificati i controlli, sono dolori anche per i mitilicoltori. A Taranto, nel Mar Piccolo, gli uomini della capitaneria di porto sono impegnati nella rimozione delle coltivazioni di cozze, che in questo specchio d'acqua, inquinato dagli scarichi delle fogne, è peraltro proibita. Già nei mesi scorsi la capitaneria aveva emesso un'ordinanza di sgombero. A Gallipoli (Lecce), insieme con gli amministratori comunali che hanno espresso loro solidarietà, circa mille pescatori arrivati anche da Ugento e Porto Cesareo hanno manifestato.

Associandosi all'allarme lanciato dalla Regione Puglia sulla precaria e insufficiente rete fognaria, il presidente regionale della Lega Ambiente, Mimmo Lobaccaro, ha detto ieri che, anche se i due depuratori di Bari funzionano abbastanza bene, «preoccupano gli scarichi abusivi e i Comuni dove non ci sono depuratori, quasi tutti sul mare, a Sud di Bari». E ricordando «i 25 mila abitanti allacciati alle fogne» ha parlato di situazioni a rischio per esempio nel di Cassano Murge, dove «vi sono grosse comunità di albanesi, che però non vanno criminalizzate. Siamo noi a non essere preparati».

Sandro Tarantino

Prematuramente e mancato all'affetto dei suoi cari

dott. Marco Lovadina

di anni 41

annunciano il papà **Ernesto**, la mamma **Olga**, la zia **Maddalena** e **Giuseppina**, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al prof. Grillone e al personale medico e paramedico ospedale Amedeo Savoia nei cui reparti lunedì ore 10 parrocchia SS. Sacramento.

— **Torino**, 28 ottobre 1994

Zanin Giovanni, Angela, Davide e famiglia **Pasquale Frigina** si uniscono al dolore.

Ciao **MARCO** ti abbracciamo forte, forte. **Ilaia, Patrizia** e **Laura.**

Laura, Milly, Ornella e **Roberto** partecipano commossi al dolore di Olga ed Ernesto per la perdita del figlio **MARCO.**

Partecipano **MARCO** con infinita tristezza **Adele, Pierfilippo** con **Benedisa, Attilio** con **Sandra, Isabelle** e **Ilaria.**

PADRE sarai sempre mio vuoto **Arianna.**

Profondamente addolorati partecipano con vivo affetto **Norina** e **Nino Rabbia, Cinzia** e **Beppe Bonzo.**

La famiglia **Cola** partecipa al dolore dei genitori.

Liana Pino e famiglia con **Anna Colosi** e **Tiziana** piangiangono il caro

Gli zii **Emilia, Alcide, Anna, Amedeo, Luisa,** ed i cugini **Gisella** **Franco** e **Lorenzina, Enrico** **Franco** ed **Elisa, Remo** con e **Davide** piangiangono il **MARCO.**

Unti nella festa. Uniti nella musica. Ora uniti nel Ciao **MARCO.** I tuoi **Amici.**

Sentitamente commossi partecipano al dolore di Ernesto e Olga
famiglia **Balducci**
famiglia **Gramo**
famiglia **Sburlati.**

Partecipano al dolore dei genitori per la perdita di **MARCO** i colleghi
Carlo Barla
Anna Maria Chiantore
Maurizio Leone
Paolo Golero.

Partecipano al dolore famiglia

Serenamente è mancata

Teresa Topino
ved. Ponte

Addolorati l'annunciano i figli **Giuseppina, Dino** e **Attilio,** nuora, genero, nipoti e parenti tutti. Funerali ore 11,45 del 31 corr. partendo da SS. Sacramento (via Casalborgone).
Torino, 28 ottobre 1994

Ce l'hanno tolta **Rita, Silvia** e **Roberto.**

Elvira e **Luigi Bernasio** partecipano al dolore

Il giorno ottobre è mancato a

ing. Flavio Beretta
Dirigente dell'
Istituto Bancario San Paolo di Torino
in quiescenza

A funerali avvenuti lo annunciano la figlia **Franca** con il marito **Giuseppe Muratore** e gli adorati nipoti **Andrea** e **Stefano.** Un ringraziamento a Elena e Jimmy per l'affettuosa assistenza.
Torino, 30 ottobre 1994

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino SpA** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del
rag. Flavio
Dirigente Centrale dell'Istituto
in quiescenza

Torino, 28 1994

E' mancato
Giorgio Mussa

Lo annunciano i funerali avvenuti la mamma **Zelia,** la moglie **Gell** con **Simona, Andrea, Nicola** e **Jacopo, Roby** con **Pucci** e **Federico, Buby** e **Marosa, Stuart** e **Rosangela** con **Barbara** e **Geraldina.**
— **Torino**, 28 ottobre 1994

Guido e **Giuliana, Paolo** e **Pia, Michele** e **Tonty** ricordano con grande

I **Bambini** della **III B** della **Scuola elementare «R. d'Azeglio»** con **Daniele** e **Lucia** sono vicini a Jacopo.

Dino, Mimma e **Massimo Sandretto** partecipano al dolore di e Jacopo per la prematura perdita di
Giorgio Musso
— **Torino**, ottobre 1994

Agostino, Patrizia, Eugenio, Emilio sono tanto vicini a Gail, Simone, Andrea, Nicola e Jacopo e ricordano con affetto
Giorgio
— **Torino**, 26 ottobre

Franco, Luisa, Mario, Eleonora, Federico, Paola, Filippo, Chiara e **Rita** partecipano con profondo affetto al grande dolore di Gail, Zara e dei ragazzi.

Ricordando per sempre **GIORGIO.** e **Monica, Maria Teresa, Giovanni, Anna, Giusi, Franco** e **Nicoletta, Massimo** e **Giuli, Lorenza, Rabi** e **Gloria.**

Oberto ricorda **GIORGIO** con affetto e tenerezza ed è vicino a tutta la famiglia

Ricordando **GIORGIO. Renata** e **Nano, Gigi, Aldo, Lorenzo** ed **Elena, Olga, Rosalia** con **Francesca** e **Maria, Marina** con **Paola** e **Filippo.**

Ci ha lasciati
Adriana Birago
ved. Tartufari

Con profondo dolore lo annunciano, a funerale avvenuti, le **Annamaria** e **Luisa** con rispettive famiglie
Torino, 30 ottobre

piange la sua cara **MADRINA.**

I **Condomini** di corso **Trieste 34** ricordano la signora e si uniscono al lutto dei familiari

La famiglia **Chichino** partecipano commosse al dolore di Annamaria e Luisa.

Annamaria Maria
Teresa Picollo
Mariuccia Sburlati
piangono la cara **AMICA.**

Condomini, Inquilini, Custode, Amministratore di via **34** partecipano al lutto della famiglia

E' partita per sempre
Lucia Gola
ved. Sardone

Annunciano con tristezza il suo ultimo viaggio **Valter, Patrizia, Valentina** e parenti tutti. Funerali mercoledì 2 alle ore 10 parrocchia Lucento.
— **Torino**, 28 ottobre 1994

Ciao **NONI** continuerò a litigare con te **Valentina.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Mondo
ved. Noello

Lo annunciano con dolore il figlio **Antonio** con **Carla,** i nipoti **Loredana** e **Vittorio,** parenti tutti. Un ringraziamento particolare ai dottori Perrigelo Forti, Aldo Garbarini, Guido Gallo per la cura prestata. I funerali avranno luogo lunedì 31 ottobre ore 11,45 parrocchia Sassi, piazza Giovanni Dimitri Nord. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 29 ottobre 1994

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Alessandro Ar

L'annunciano **Margherita** con **Manuela, Piero** ed il piccolo **Davide,** il fratello **Franco** con **Silvia** ed **Ezio,** cugini e parenti tutti. La nostra profonda gratitudine va a tutti coloro che si sono prodigati per lui. Funerali lunedì 31 ore 10 parrocchia S. Alfonso. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Torino**, 25 ottobre 1994.

Ricordano il caro **AMICO:**
Barbara Angiolillo
Teresina Ermanno
Luciana-Celeste Massimo Fassona
Rosanna Eziolo Fassino
Carla Fulione
Marosa Giaccardi
Annamaria Angelo Susa.

La famiglia **Greppi** partecipa al dolore per la scomparsa dell'amico **SANDRO.**

Ci ha lasciati la nostra carissima mamma
Pierina Croce
ved. Bertinetto
di anni 92

Lo annunciano: le figlie **Rosalba** ed **Eliana** con generi, nipoti, pronipoti, sorella, parenti tutti. Funerali lunedì 31 ottobre 1994 ore 10 parrocchia Santa Croce Torino
Torino, 27 ottobre 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Palmira Ruffini Morello

Addolorati l'annunciano i figli **Sergio, Andreina, Franco** con **Jacqueline, Eric** e **Lionel, Gian Paolo** con **Liliana,** parenti tutti. Funerali lunedì 31 ore parrocchia Il Massimo, via Mazzini 29. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
Castelnuovo, 29 ottobre

Serenamente è mancato
Domenico Bertolan

Lo piangono: **Piero, Achille** con famiglie gli amici **Lilly, Mariateresa, Irene, Ennio, Giovanna, Luigina, Pia, Luciana, Guido.** Un ringraziamento particolare alla Rev. Superiora, Suore, Personale tutto del reparto Famiglia». S. Antonino di Susa. Funerali lunedì 31 ottobre 11,45 parrocchia S. Massimo.
Torino, 28 ottobre 1994

E' mancata ai suoi cari
Secondina Parvopasso
ved.

Lo figlio, nuora, nipoti. Funerali lunedì 31 ottobre ore 14,30 parrocchia di S. Giovanni in Avigliana.
— **Avigliana**, 28 ottobre 1994.

E' mancata
Lucia Napoli
in Alessandrini

L'annunciano il **Franco;** le sorelle **Ernesta** e **Giuseppina** con la figlia **Maria Grazia;** i parenti tutti. Funerali in Susa 31 corr. ore 15 Cattedrale S. Giusto.
Susa, 30 ottobre 1994

E' mancata all'affetto dei suoi cari la persona buona e laboriosa di
Francesco Belluco
anni 90

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rosa Oberti,** i figli **Fulvio** e **Fausto** con le rispettive famiglie e parenti tutti. Il funerale avrà luogo domenica 30 ottobre alle ore 16,30 nella parrocchia di Forno Canavese. La presente è di partecipazione e ringraziamento
Forno Canavese, 29 ottobre 1994

E' la nostra meravigliosa
Ida Viglianisi
Civallero

L'annunciano, il marito, la figlia, generi, nipoti. Funerali mercoledì 2 novembre alle 11,45 chiesa Evangelica Valdese, corso Principe Oddone, Torino
Carignano, 30 ottobre 1994

Improvvisamente è mancato
Giovanni Battista Ca (Bocia)
di anni 79

Ne danno l'annuncio la figlia **Adelaide, Rosanna** e **Caterina** con le rispettive famiglie, cognati, nipoti, pronipoti e parenti tutti. Paese Ciriè. Funerali esterno luogo in Balangia lunedì 31 c.m. alle ore 14,30 partendo dall'abitazione, via Alpi 83.
— **Ciriè**, 28 ottobre 1994

Dipendenti Antonioli s.n.c. partecipano al dolore di Gabriella e Augusto per la scomparsa del nonno e padre
Francesco Antonioli
— **Torino**, 28 ottobre 1994

Ester Vacchino Baccalario

Ne danno il triste annuncio i figli **Meryl** col marito **Ernesto Castelcilli, Pippo** con la moglie **Patrizia Martelozzo.** Il fratello, la sorella, la cognata, i nipoti, la cugina e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 31 c.m. alle ore 10,30 nella Cattedrale di Acqui Terme.
— **Acqui Terme**, 30 ottobre 1994

Piange nel ricordo di sono al affettuosa principio e vi vicina **Laura Bersano.**

Dopo cessata visuria donando amore al marito e ai figli è serenamente mancata
Luisa Cottini
in Finzi

A funerali avvenuti lo con rammarico dolore il marito **Aldo,** i figli **Gigio** e **Gabriella,** la nuora **Franca,** il genero **Gianpaolo,** le nipoti **Beatrice, Elisa** e **Giulia,** cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.
Mombercelli (AT), 28 ottobre

Serenamente è
Virginia Ballerna
ved. Segù

Lo annunciano: il figlio **Giorgio** con **Inez,** parenti tutti. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Loredana Armano, alle assistenti signore Rita Gonella, Rosa Pascutti e Rita Spengo. Funerali lunedì 31 ore 11,45 parrocchia Crocetta. La cara salma sarà tumulata in Candia Lomellina alle ore 14
— **Torino**, 30 ottobre 1994.

Riccardo, Silvia Zinutti sono affettuosamente vicini a Giorgio

Affettuosamente partecipano **Angela, Annamaria, Vir, Luigi, Maria Luisa; Magda.**

Cristianamente è mancato
Mario Alasia

annunciano; la moglie **Nina Piemetto,** i figli **Nello, Tina, Guido** con le rispettive famiglie. Funerali in Sommariva Bosco, lunedì 31 ottobre alle ore 10,30 partenza dall'abitazione
Sommariva Bosco, 30 ottobre 1994

Teresa **Sgaro, Marisa** e **Giampiero Pugnetti** e figa addolorati partecipano.

Teresa Galdano, Piergiorgio, Sara con **Nelle, Rinuccia** e **Mario** partecipano al dolore di Tina e famiglia
Carmagnola, 29 ottobre 1994.

Sportelli PK. Salone
LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 8-12,30; 14-18
Sabato 8-12,30
Sportelli PK.
Via Maronco,
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua)
sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 15,00-21

Cristianamente è mancato
Francesco Fassino
anni 70

Lo annunciano con dolore la moglie **Maddalena Ovattocchio,** i figli **Michele, Franca, Giacomino,** genero, nuora, nipoti, fratello, cognata, parenti tutti. Un particolare ringraziamento il dottor Colucci per le prestate a alla signora Carla e il Rosario si recherà domenica 30 ottobre alle ore 20 in abitazione. I funerali si svolgeranno lunedì 31 alle 14 partendo dall'abitazione via Orbassano 29. La presente è partecipazione e ringraziamento
— **Candiolo**, 29 ottobre 1994.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Rubi

Addolorati lo annunciano figli, genero, nuora, nipoti, cognata, parenti tutti. Partenza funerali per Borgo lunedì 31 ore 12,30 da via Mercatini 11, Borgo S. Pietro Moncalieri
— **Moncalieri**, 1994.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Elisabetta Bosso
ved.
anni 88

Con dolore lo annunciano il figlio **Giovanni,** la nuora **Ulla,** le sorelle **Antonietta** e **Mariuccia,** i nipoti **Maurizio, Janita, Susanna** e il marito **Mario,** i piccoli **Matteo, Valentina, Giulia, Carlotta** e parenti tutti. I funerali avranno luogo lunedì 31 ottobre alle ore 14,30 parrocchia di S. Maria della Scala in Moncalieri
Bra, ottobre 1994

RINGRAZIAMENTI

Lina e **Leopoldo Comelio** ringraziano quanti hanno partecipato al loro grande per la prematura scomparsa del caro
Roberto
— **Chieri**, 29 ottobre

1939 **1994**
Giuseppe Ganio

Ricordandolo immutato affetto e rimpianto, la moglie

Nel terzo anniversario della del tanto rimpianto
CONTE
Theo Rossi di Montelera
verrà celebrata una suffragio giovedì 3 novembre alle ore 11,30 in Torino, chiesa di S. Chiara, piazza San Carlo.

Nel secondo anniversario della di
Giovanna Ferrarese
il tempo non cancella il tuo meraviglioso ricordo che non avrà mai fine. immutato affetto **Toscani Antonino** e **Rosanna.**

1993 **1994**
Giovanni Battista Grassi
Sempre nei nostri cuori.

Associazione Carabinieri Provincia Torino ricorda
Soci Dipendenti
9 novembre 1994 ore 9, chiesa Santa Chiara, piazza Carlo.
Torino, 30 ottobre 1994.

1993 **30 OTTOBRE**
dott. Italo Calleri
Con viva accordo e rimpianto

1991 **OTTOBRE**
dott. Umberto Colla
Con rammarico nostra pensione. **Lucia.**

Sondrio, a un chilometro di distanza trovati i cadaveri di due ventenni, uccisi dal treno

E nel tunnel c'è un doppio mistero

Un «gioco della morte»?

SONDRIO. Due ragazzi, due vite spezzate a breve distanza con una dinamica quasi identica: il passaggio di un treno sui corpi distesi attraverso il binario.

Sono morti così, venerdì sera, Gabriele Fontana di anni di Postalesio e Christian Martinoli, 21 anni, di Morbegno, due paesi della provincia di Sondrio distanti una ventina di chilometri. I corpi mutilati sono stati recuperati a circa un chilometro e mezzo di distanza, lungo l'unico binario della linea Sondrio-Milano.

Per il momento ipotesi viene scartata, e quindi vale anche quella di un altro tragico gioco sui binari, sfida alla morte finita male, come quelle che negli ultimi tempi si ripetono dalla California alla Liguria. Tragiche conclusione di un gioco rischioso dalle forti emozioni, in atto come nel film «The Program», per sfidare il pericolo mettendo come posta la vita. Ma col trascorrere delle ore prende sempre più corpo l'ipotesi di due suicidi distinti, senza collegamento, drammatica coincidenza. Sarebbe, in tal caso, veramente uno scherzo del destino.

I giovani non si frequentavano, anche se studiavano entrambi all'Università di Milano. Li accomunava un carattere piuttosto riservato. E molto per ipotizzare scelte identiche, e ancor peggio il progetto di morire nella stessa sera e allo stesso modo.

Ieri il procuratore di Sondrio, Francesco Saverio Corracchio, ha ribadito che per ora si può solo parlare di suicidi senza alcun legame. Anche l'interrogatorio del macchinista del Milano-Sondrio che venerdì sera poco prima delle 21 ha travolto nella galleria di Ardenno Gabriele Fontana, non ha sciolto i dubbi e non ha fatto chiarezza sui punti oscuri della vicenda. Soprattutto non è chiara la dinamica del secondo incidente.

Il macchinista Ermanno Spreafico, 49 anni, di Lecco, ha spiegato che l'ingresso del treno in galleria è stato preceduto dal fischio di preavviso, poi il convoglio ha affrontato una curva e subito dopo, sulle rotaie, è comparsa una sagoma chiara. Spreafico ha azionato la ma non è riuscito ad evitare l'investimento.

Un'ora e mezza più tardi il convoglio ha ripreso la marcia verso Milano, ma dopo poco più di un chilometro Spreafico, che è rimasto al suo posto, avrebbe notato sulla massicciata, in territorio di Talamona, una sagoma scura immobile.

Il macchinista ha avvisato un casellante all'altezza di un passaggio a livello ed è stato effettuato immediatamente un sopralluogo. A lato del binario è stato scoperto il secondo cadavere, mutilato il primo.

Quando è accaduto questo secondo incidente? Quale treno ha causato la morte del Martinoli? Sono stati sentiti alcuni macchinisti in servizio venerdì sera fra le 19 e le 21 ma tutti hanno dichiarato di non aver notato nulla di particolare in quel tratto di massicciata. Resta un mistero la fine del secondo ragazzo, che con tutta probabilità è morto ancor del Fontana. Spreafico ha dichiarato di non aver travolto Martinoli, ma d'aver semplicemente visto una sagoma immobile.

Mentre le indagini proseguono in Valtellina, dove il numero dei suicidi è molto elevato, si parla d'altro. Tutti si chiedono cosa può aver spinto due ragazzi a scegliere una fine tanto atroce. Erano due bravi giovani, un po' introversi, ma tranquilli. Gli studi andavano bene, Fontana giocava a calcio, conduceva una vita normale. Martinoli, giovedì sera, era andato al cinema con gli amici a vedere «Il mostro», ultimo film di Benigni. Si era divertito molto e aveva discusso del più e del meno coi coetanei.

Al momento delle disgrazie i ragazzi avevano il portafoglio in tasca i documenti e nessun biglietto particolare. Erano usciti di casa in momenti diversi.

Christian Martinoli verso le 18 con la sua Uno, trovata poi parcheggiata vicino al cimitero di Paniga, una frazione poco lontano dal punto in cui è stato trovato il cadavere.

Gabriele Fontana, figlio del vicesindaco di Postalesio, aveva lasciato i suoi alle 19,40. Era salito sulla sua Panda, che è stata rinvenuta il viadotto del Tartano, a pochi passi dall'imbocco della galleria ferroviaria che in una notte ha inghiottito due giovani vite.

Giuliana Cerreti

LA PSICOLOGA

«E' il fallimento del loro modo di vivere»

MILANO. «E' una vicenda che fa risaltare quello che può essere una visione della vita, comunque un certo isolamento che può essere determinante all'interno di un contesto sociale come quello montano». Vera Slepoj, nota psicologa, analizza il presunto doppio suicidio ferroviario della Valtellina. Secondo lei i due giovani erano turbati da problematiche «in qualche modo legate a quelle che sono delle esigenze di relazioni, o comunque di non isolamento, di quella che è anche una propria interiorità. Spesso l'adolescente viene lasciato solo nella sua e nel percorso evolutivo della propria esistenza. Affinché ci siano forti e vitali motivazioni per affrontare quella che è una naturale angoscia della vita, talvolta ci devono essere delle risposte sufficientemente valide. Per poter affrontare ciò che può diventare un dolore esistenziale, «i due giovani di Sondrio - sottolinea Vera Slepoj - non hanno trovato, nemmeno nelle loro amicizie, qualcosa che potesse respingerli dal fare un passo così decisivo. Le loro esistenze hanno viaggiato parallelamente, senza risposte sufficienti per poter lottare, per poter trovare dei motivi sufficienti per vivere, per affrontare quello che poteva essere un insuccesso di un loro modello esistenziale». [r. crl.]

Sopra, Gabriele Fontana, anni
Sotto, Christian Martinoli, 21 anni
A sinistra, l'ingresso della galleria sono stati trovati morti

Il «mostro d'acciaio»

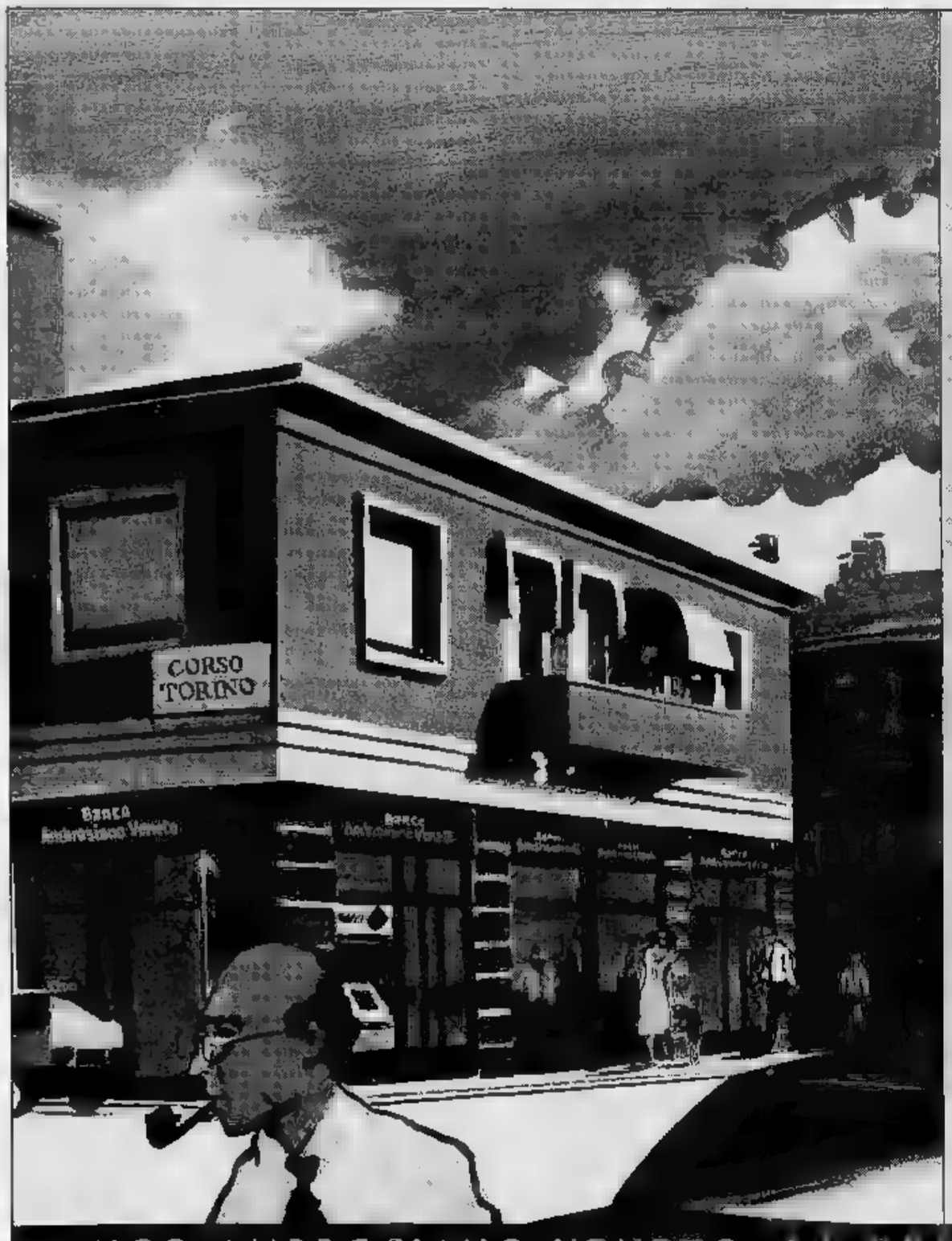
Il fascino dell'ultima sfida per tanti delusi dalla vita

Ha sempre avuto un fascino perverso, il treno, su chi cercava la morte. Forse per quei due binari lucidi che sembrano portare verso l'infinito. Forse per l'immagine di potenza che genera, un maglio che si abbatte su chi vuole por fine alla propria vita, in un attimo, quasi senza dolore. E fin dall'inizio, dalla sua comparsa, il treno ha anche immagini di morte: le furiose cavalcate degli indiani, o dei banditi, all'assalto dei convogli lanciati nelle praterie del Dakota o del Kansas, nell'America fa, conducevano inevitabilmente alla morte di molte persone che volevano fermare - per diversi motivi - il mostro d'acciaio.

Oggi sotto il treno si lanciano i disperati, i delusi dalla vita. E, senza volerlo come ultimo fine, anche alcuni ragazzi che disperati non ma annoiati sì, e si sfidano nel «surf» ferroviario, esercizio acrobatico da finestrino all'altro che sovente si conclude sotto le ruote. Accade in California anche in Germania (ultima vittima in luglio, Manfred, aveva 17 anni) e in Italia: la Liguria in agosto è stata da una serie di queste bravate che solo per un soffio non hanno causato vittime.

Quando si tratta di suicidio, cadono le barriere dell'età e della ricchezza, il treno è il giustiziere di vite ben differenti. Cesare, vecchio contadino, ha massacrato la moglie a martellate e si è gettato sotto il Pendolino. Valentino aveva 14 anni, ragazzo-bene di Sanremo, la sua Chiara, stessa età, si è uccisa gettandosi dal nono piano, senza motivo apparente. O forse lui lo sapeva, perchè mese dopo, mentre tornava a scuola, si è alzato nel scompartimento, ha salutato educatamente i compagni, ha appoggiato la cartella al sedile, è uscito in corridoio e aperto lo sportello, si è gettato di sotto. Aveva infine raggiunto Chiara. Gli esperti lo chiamano «suicidio per imitazione».

Paolo Poletti



RSCG

APERTI.

APERTI ALLE ESIGENZE DELLA GENTE. VERSO UN PAESE CHE VUOLE CRESCERE E RINNOVARSI. A SOSTEGNO DI CHI LAVORA, DELLE FAMIGLIE, DEI GIOVANI. APERTI AL DIALOGO, E ALLA FIDUCIA IN CHI CI SCEGLIE. APERTI A NUOVE INIZIATIVE. A NUOVI MERCATI. APERTI AL SERVIZIO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO.

DA OGGI APERTI ANCHE A PINEROLO, CORSO TORINO, 7.

VENITECI A TROVARE,
ABBIAMO MOLTO DA OFFRIRVI.

Orario: 8.30/13.30 - 14.45/16.15 - Tel. 0121/321898 - Fax 78887

Banco Ambrosiano Veneto

BANCO AMBROSIANO VENETO. LA GRANDE BANCA PRIVATA ITALIANA.

Provveditore chiede più tempo libero per gli alunni. Ma loro protestano: un utile esercizio

«Aboliamo i compiti a casa»

Proposta in Usa: troppo stressanti

NEW YORK. I compiti a casa dividono gli Stati Uniti dopo la proposta di un anziano provveditore californiano di abolirli del tutto. Garrett Redmond, 65 anni, capo del distretto scolastico di Half Moon Bay, una cittadina sul pacifico a Sud di San Francisco, ha ieri lanciato la sua rivoluzionaria iniziativa alla vigilia di andare in pensione. «I compiti - ha spiegato - rendono la vita difficile agli scolari e li derubano di tempo prezioso da passare in famiglia».

Il provveditore ha argomentato il suo «j'accuse» con osservazioni a prova di bomba: la «coda» di lavoro fuori dalle mura scolastiche - ha detto - discrimina ingiustamente tra i ragazzi di buona famiglia che hanno mamma, papà e un computer pronti ad aiutarli la sera, e i più poveri, il cui ambiente domestico riesce a tenere dietro ai progressi fatti a scuola. «E oltretutto - ha aggiunto - i nostri allievi si stressano facendo piccole sui libri di testo. Arrivano a scuola ogni mattina stanchi e demotivati». Se invece non dovessero passare la notte a sudare coi temi e equazioni, l'indomani si presenterebbero in classe «ben più felici di ricominciare ad apprendere».

Sembrava il sogno di ogni studente. Invece è scoppiato un putiferio. Si sono ribellati i colleghi di Redmond in consiglio scolastico. E gli educatori di mezz'America hanno dato addosso all'anziano provveditore dagli anoliti egualitari le cui tesi hanno trovato cassa di risonanza nel dibattito aperto sui livelli di competitività della scuola Usa. C'è chi dice che fa acqua da tutte le parti rispetto ai modelli europei o asiatici, chi invece la accusa di sottoporre gli adolescenti a livelli di ingiustificati.

A sorpresa generale, i 3500 studenti del piccolo centro non si sono trovati in sintonia con Redmond. I compiti sono un modo di mettere in pratica quel che abbiamo imparato a scuola», ha proclamato un'allieva di scuola media, Jeanne Prieto. Alicia Dahlen, di 11 anni, si è detta convinta che «sgobbare a casa è indispensabile per il completamento dell'educazione». Tutti d'accordo sui compiti, gli scolari di Half Moon Bay hanno lanciato un suggerimento ai loro professori. «Responsabilizzateci - hanno scritto sul giornalino della scuola - dandoci tutti i compiti della settimana il lunedì: starà a noi aggiustare il passo prima del fine settimana». [r. cri.]

I compiti a casa sono stati messi sotto accusa in America

A sinistra il conduttore televisivo Gianni Ippoliti. Sotto, Marcello D'Orta autore di «Io speriamo che me la cavo»

«I miei ricordi di un incubo»

Il maestro D'Orta: non li sopportavo Mario Lodi: un inutile doppione

ROMA. Compiti, che passione! Passione nel senso di gioia per Gianni Ippoliti, mattatore sul piccolo schermo, che aveva una tecnica particolare per accattivarsi la stima dei professori. E passione come sofferenza per il maestro Marcello D'Orta quando si trattava di studiare la matematica. «La cosa importante è ricordarsi le frasi dette dai professori - consiglia Ippoliti -. Tendono a ripetere sempre le stesse cose quando le risentono sono contenti. Con questa tecnica andavo avanti con tutti 10».

D'Orta, autore di «Io speriamo che me la cavo», di sé racconta: «Ero un alunno giudizioso e facevo sempre i compiti. Le materie letterarie e artistiche mi piacevano molto, e quando passavo a quelle scientifiche ero demazzata: allora doveva intervenire tutta la famiglia». Luciano De Crescenzo inorridisce di fronte all'idea di abolire i compiti a casa. «Ma chi l'ha proposto, Boncompagni? Quando vedo un ragazzo all'ultimo anno di liceo che va in discoteca o esce sempre la sera non mi pare vero. Quello che so l'ho imparato a scuola e a casa sui libri, altrimenti che avrei fatto?».

Ma la proposta di alleggerire il lavoro a casa degli scolari trova consensi fra chi all'insegnamento ha dedicato la vita. Il maestro Mario Lodi segna una scuola che formi i ragazzi, insegni loro a dialogare, a fare e a usare la fantasia. «A quel punto - dice - i compiti diventerebbero inutili. Ma la scuola oggi si limita a trasmettere nozioni».

Un altro maestro, Alberto Manzi, è favorevole a una riduzione dei compiti. «Io, per esempio, ai bambini di 1ª elementare chiedevo di portare quattro chiodi e una mela perché esercitassero la motricità. L'ideale è stimolare gli allievi in modo che siano loro stessi ad approfondire a casa quanto fatto in aula. Ma è difficile, ci vorrebbe una rivoluzione». Una proposta? «Preparare gli insegnanti con veri corsi di aggiornamento». [s. man.]

Anita Ekberg

«La Schiffer non è capace di imitarmi»

Anita Ekberg

SANTIAGO DEL CILE. «Non credo proprio che ci sia qualcuno degno di prendere la mia eredità». Anita Ekberg, protagonista in «La dolce vita», parla in maniera ironica della recente sortita di Claudia Schiffer che ha voluto riproporre il bagno nella fontana di Trevi, una scena immortalata nel film di Federico Fellini.

I giornalisti che le chiedevano un commento, la Ekberg - che si trova nella capitale cilena per registrare un programma sul cinema insieme a Gina Lollobrigida - ha detto: «Dopo quel film, tante hanno tentato di copiarmi ma non è stata la stessa cosa. Imitarmi è difficile e sbagliato».

La bionda attrice non ha quindi risparmiato i suoi strali per la modella tedesca definendola una bambola che assomiglia a Brigitte Bardot. E' chiaro che c'è gente che farebbe qualsiasi cosa per farsi una pubblicità gratuita».

I sarcasmi della Ekberg sulla presunta rivale Schiffer, a distanza di oltre trent'anni, fanno parte di una valutazione soggettiva che alcuni potranno condividere (meglio la Ekberg, solare e ingenua bomba sexy), altri rifiutare (meglio la Schiffer, più elegante e misurata, meno debordante). E del resto la folla che pochi giorni fa ha assistito al bagno (con stivali di gomma) della Schiffer nella fontana di Trevi non è certo inferiore a quella che si affacciò sullo stesso scenario quando sotto i riflettori c'era Ekberg: ventimila persone, secondo quanto ricordava Fellini, che evocavano l'attrice come una divinità urlando «Anita, Anita». Quindi pari merito secondo il verdetto popolare.

Ma come tutti i rifacimenti il bagno della Schiffer appare più artificiale, e senza dubbio meno eccitante, perché non ha alle spalle l'atmosfera che quello di Anitona aveva negli Anni Sessanta. I tempi dei paparazzi, della vita notturna a via Veneto, in parola i tempi della Dolce vita sono proprio finiti, anche se qualcuno sta sforzandosi di farli rivivere.

Dietro la Schiffer si muove la macchina pubblicitaria della moda made in Italy, dietro la Ekberg c'era l'anima di una città e di un'intera epoca. Fellini, la sua magia e la Roma dei Sessanta battono nettamente la Roma di oggi, gli artifizi della moda e delle vestali. E Anita Ekberg avrebbe certamente battuto Claudia Schiffer, così bella ma così fredda, nelle fantasie erotiche del Maestro romagnolo. Di Anitona il regista Fellini dava una valutazione nella quale era preponderante il giudizio di Fellini uomo: «E' l'unica attrice con cui mi sono confidato, dovevo spiegarle perché avevo paura di andarci a letto». [r. cri.]

I SEGRETI VIOLATI

Sono stati svelati da un giornale inglese dopo lo show di Milano

Copperfield scivola sulla magia Scoperti quattro suoi trucchi

Un cavo d'acciaio lo solleva mentre «vola» Nel numero dell'elica usa le controfigure

LONDRA TOCCA a Londra, dopo Milano. Ma c'è una macchia sul più grande fra gli illusionisti. Con tutta la spettacolare struttura del suo show, che si muove attraverso l'Europa con sette autotreni e quaranta collaboratori tenuti contrattualmente alla massima segretezza, David Copperfield non è riuscito a impedire che occhi attenti ed esperti captassero il trucco di quattro numeri.

Nel mondo della magia questo è un peccato imperdonabile: gli illusionisti sono gelosi dei loro segreti, anche perché talora li hanno comperati a carissimo prezzo.

Ma a Milano, rivela un giornale inglese, qualcosa non ha funzionato e il mago più famoso si è tradito. A Londra lo aspetta quindi un esame di riparazione.

Graffiti. Da una busta «sigillata» David Copperfield ha estratto un foglio di disegni che dovevano essere uguali a quelli disegnati da uno spettatore su una grande parete. Ma il trucco è crollato, rivela il quotidiano «Sun», quando qualcuno ha visto uno schizzo, che era ovviamente quello giusto anche se affrettatamente disegnato, attaccato al retro della busta.

Il galletto. Copperfield doveva farlo comparire dalle pieghe di un asciugamano. Ma è stato, a quanto pare, un mezzo disastro.

Il tecnico del suono, infatti, ha dimenticato aperto il microfono collegato all'illusionista; e l'intero Forum di Assago ha sentito il rumore del velcro che si staccava aprendo una tasca segreta dell'asciugamano, da cui il galletto è uscito. Il Copperfield si è raggelato mentre il mago sibilava: «Chiudere il microfono». Troppo tardi, il pubblico ha sentito anche quello.

L'elica. Era uno dei trucchi più attesi; e anche uno dei più ammirati dai stessi colleghi in magia. Copperfield doveva camminare attraverso le pale di una gigantesca elica d'aereo e comparire, pochi attimi dopo, in fondo alla sala, dietro il pubblico.

Ma c'è stato, forse, un problema d'illuminazione: fatto è che si sono viste le sue controfigure schizzare sul palcoscenico.

L'uomo che vola. Il numero più importante, forse, nello spettacolo che Copperfield ha preparato con tanta attenzione. Per l'uomo che ha fatto levitare una Ferrari, ha attraversato la Muraglia cinese e ha fatto scomparire la Statua della Libertà davanti alle telecamere (un trucco che gli sarebbe costato qualcosa come tre miliardi di lire), il numero del volo non è nulla di eccezionale.

Si è parlato di una giacchetta speciale della Nasa o, più banalmente, di un trucco escogitato dall'illusionista Ghaugan e pagato a peso d'oro da Copperfield, che per attuarlo userebbe materiali sofisticati.

Ma più sofisticati, a Milano, di un normale cavo d'acciaio che ha brillato sotto i riflettori mentre David si librava in volo una spettatrice.

Sono errori che il mago più celebre e più pagato del mondo (l'anno scorso ha guadagnato ventisei milioni di dollari, nel mondo dello spettacolo ha occupato il decimo posto) può certo permettersi. E che rischiano di incrinare la sua reputazione.

A Londra, dove non si sa ancora se comparirà con la top-model Claudia Schiffer, la «fidanzata più celebre del mondo», vuole introdurre i fantasmi nella sua magia.

«La cosa difficile - ha scherzato ieri in un'intervista televisiva - è addestrarli a fare quello che voglio io». Ci è riuscito con Claudia? «Con lei - ha risposto Copperfield - c'è illusionismo: è pura magia».

Gabriele Galvano

Claudia Schiffer

La rivelazione del Sun è un colpo alla reputazione di Copperfield

LOTTO CONCORSO N. 44

SABATO 29 OTTOBRE 1994

Bari	54	23	80	38	79
Cagliari	54	51	89	57	24
Firenze	38	20	62	17	69
Genova	52	90	14	21	12
Milano	22	34	75	53	26
Napoli	31	49	32	29	25
Palermo	85	78	42	68	23
Roma	77	29	31	25	1
Torino	43	45	34	47	18
Venezia	82	50	33	17	83

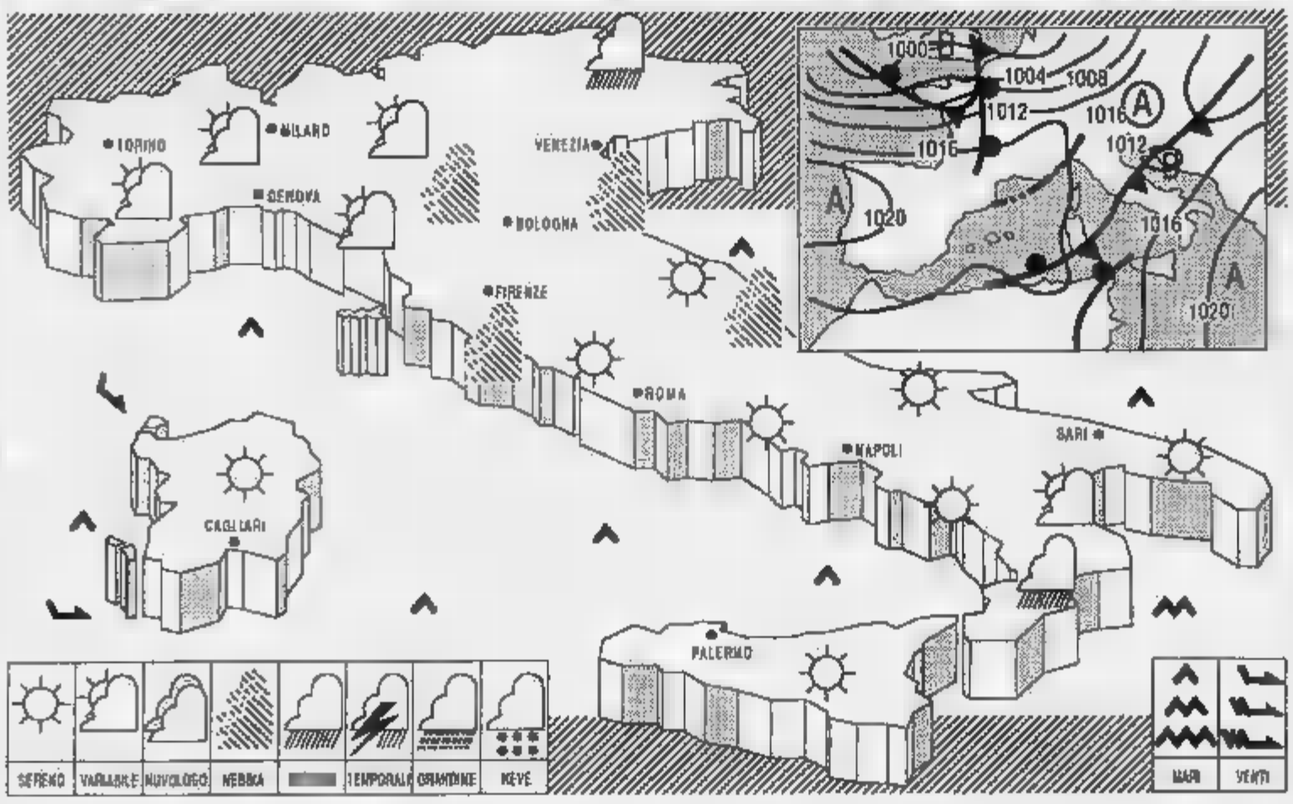
ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	73.586.000
Agli	11	3 246 000
Ai	10	215 000

Montepremi 1 287 764.906

COLONNA VINCENTE

x x x 1 x 2 2 x 2 x 1



SITUAZIONE perturbazione, presente sulle regioni centrali italiane e in movimento verso Sud-Est, interesserà anche le regioni meridionali.

TEMPO sulle regioni settentrionali cielo parzialmente nuvoloso, con brevi precipitazioni sulle Alpi orientali; miglioramento dal pomeriggio ad iniziare da Piemonte e Valle d'Aosta. Sulle altre regioni cielo poco nuvoloso; condizioni di variabilità sul settore jonico. Dopo il tramonto formazione banchi di nebbia pianure del Centro-Nord.

VENTI in aumento al Nord, stazionario altrove.

MARI deboli e temporaneamente moderati occidentali su tutte le regioni.

MARI generalmente poco mossi, localmente mosso lo Jonio.

PREVISIONI PER DOMANI tutte le regioni o nuvoloso, con aumento della nuvolosità, di tipo alto e stratificato, su Sardegna e Liguria. Formazione di foschie ed isolati banchi di nebbia, dopo il tramonto, sulle zone pianeggianti.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	4	16	Firenze	13	18	Bari	16	24
Verona	9	15	Pisa	14	19	Napoli	18	23
Trieste	13	17	Ancona	13	15	Potenza	17	22
Venezia	10	13	Perugia	12	18	S.M. Leuca	20	21
Milano	8	18	Pescara	14	24	R. Calabria	20	25
Torino	2	17	L'Aquila	14	16	Palermo	25	29
Cuneo	—	—	Roma Urbe	16	21	Catania	14	28
Genova	12	19	Roma Ciamp.	18	21	Alghero	15	20
Bologna	10	17	Campobasso	13	17	Cagliari	17	22

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	—	—	sereno	Lisbona	13	20	sereno
Atene	14	25	sereno	Londra	9	14	variabile
Bangkok	22	32	sereno	Los Angeles	16	25	variabile
Berlino	2	9	nuvoloso	Madrid	11	24	sereno
Bruxelles	4	11	nuvoloso	Montreal	1	16	sereno
Bucarest	5	24	sereno	Mosca	5	9	nuvoloso
Budapest	3	14	nuvoloso	New York	8	19	nuvoloso
Buenos Aires	8	17	sereno	Parigi	8	14	pioggia
Copenaghen	7	8	nuvoloso	Pechino	3	17	sereno
Dublino	4	8	nuvoloso	Praga	4	8	neve
Francoforte	2	10	neve	Rio de Janeiro	18	30	nuvoloso
Gerusalemme	14	28	variabile	Sofia	8	20	neve
Ginevra	7	11	nuvoloso	Sydney	15	19	sereno
Helsinki	3	8	nuvoloso	Tokyo	18	24	pioggia
Johannesburg	14	22	pioggia	Varsavia	4	13	nuvoloso
Il Cairo	18	29	sereno	Vienna	8	11	nebbioso

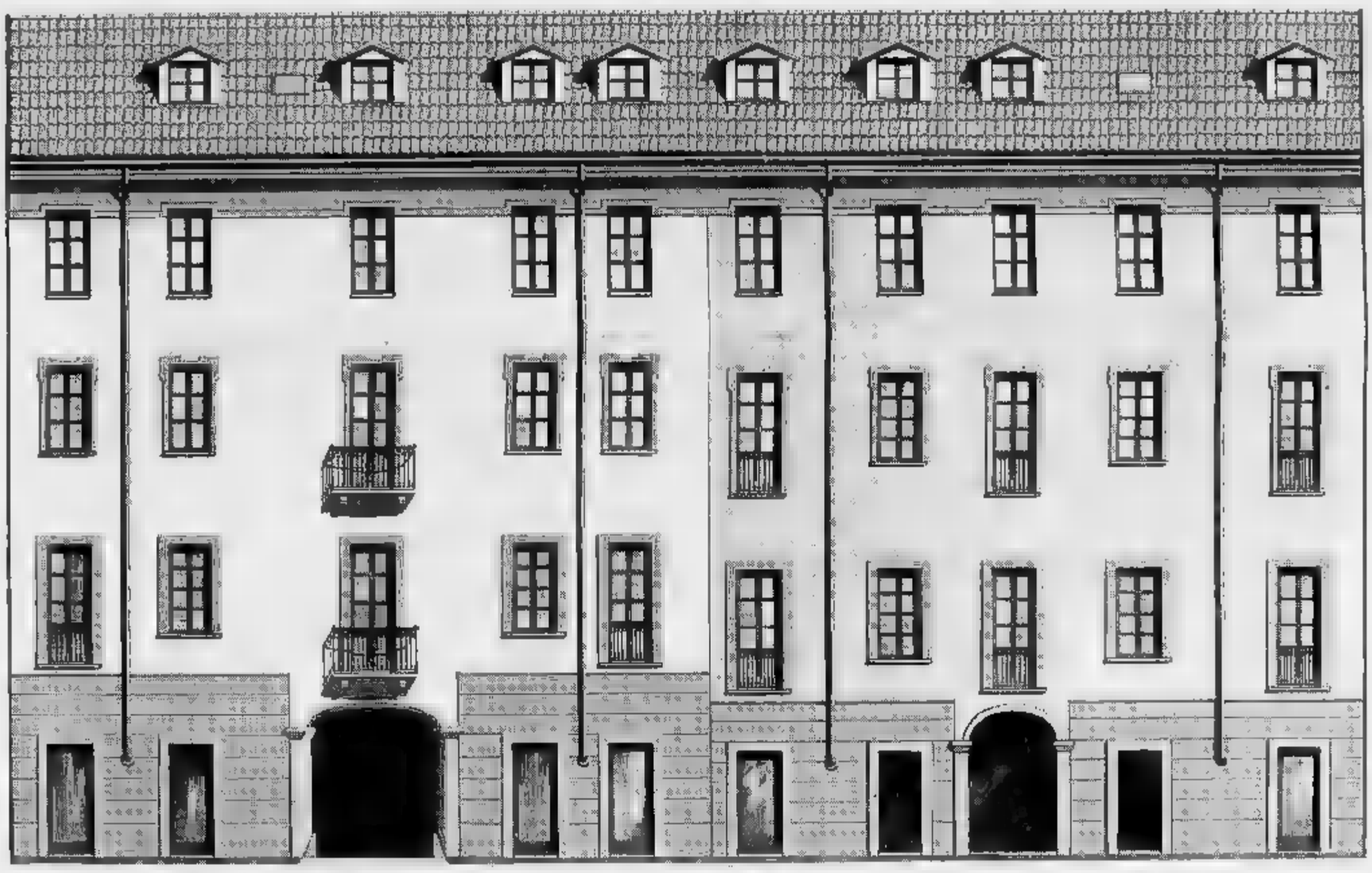
CEDI · IL GABBO · CARPEGNA & SABBADINI · FE.BE. · IMPRESAROSSO

UNITI IN UNA NUOVA GRANDE INIZIATIVA

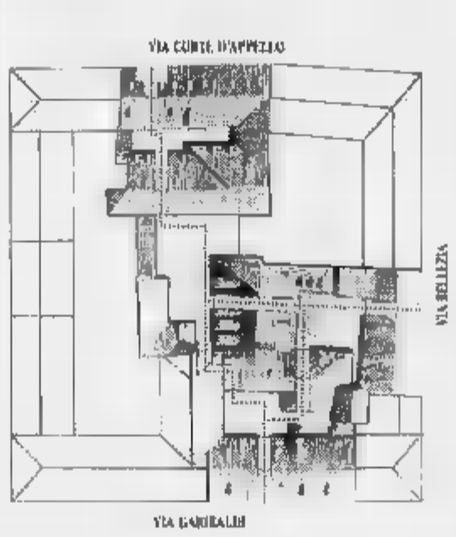
CENTRO RESIDENZIALE

DOMUS URBANA

Via Corte d'Appello, 7



Prospetto ■ Via Corte d'Appello



Restauro integrale di palazzi nobiliari nel centro di Torino.

- Signorili unità abitative di varie metrature.
- Miniappartamenti.
- Posti auto meccanizzati.
- Corti interne.

PER INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI E VENDITE

SPAI IMMOBILI

Piazza Carlo Emanuele II, 19 - 10123 Torino
Tel. (011) **81 27 177** (8 linee)

Ufficio vendite nel cantiere di Via Garibaldi, 18
Tel. (011) **52 12 097**

Un gruppo di negozianti coalizzati all'insegna della professionalità

I tuoi occhi sono in mani sicure

Ottica Amica: guerra ai venditori di fumo

Il quesito è il seguente: che cosa deve fare un gruppo di seri professionisti, con anni di studio sulle spalle (ed altrettanti spesi a fare pratica) per affrontare un mercato che negli ultimi tempi sembra invaso da trafficanti senza scrupoli, da venditori dell'ultima ora pronti a vendere prodotti di livello medio-basso e di conseguenza a rovinare non solo il mercato ma il buon nome di tutta la categoria?

La risposta è una soltanto: consorziarsi, fare quadrato e rispondere con prodotti di qualità e con la propria professionalità all'avanzare della «barbarie».

E' quello che hanno fatto trenta negozianti di ottica, che hanno dato vita ad una associazione, «Ottica Amica». «Il nostro è l'unico gruppo che agisce in Italia - ci dice uno dei soci - e che si è dato un marchio comune, mentre tutti gli altri sono semplicemente dei gruppi di acquisto». Il primo obiettivo di «Ottica Amica» è quello di una politica comune che mira essenzialmente «all'uniformità dei prezzi e all'uniformità di trattamento del cliente. A questo si deve aggiungere naturalmente la trasparenza».

Il gruppo si è deciso al grande passo soprattutto per controbattere dapprima quello che è stato il grande battage pubblicitario nelle farmacie, giudicato «abbastanza fallace, in quanto si reclamizzava un prodotto che non rispettava certi canoni. Noi, invece, con un prodotto di alta tecnologia, possiamo garantire al cliente un esame della vista ben fatto, serio, possiamo confezionargli un occhiale su misura rispettando tutti i parametri, dalla distanza interpupillare, alla centratura perfetta e tenendo infine conto di quella che è l'esigenza estetica del portatore».

Ecco il vero problema: accanto a seri e preparati professionisti, ci sono anche personaggi pronti ad invadere il mercato con prodotti «usa e getta», non recuperabili e che soprattutto non rispettano le esigenze del cliente perché occorre ricordare che anche gli occhi non sono tutti uguali, con differenze a volte sensibili tra una pupilla e l'altra e non si può quindi appiattire il tutto in un prodotto di bassa lega».

«"Ottica Amica" che ricordiamo si estende in Torino nelle province di Alessandria e Vercelli ed ha intenzione di allargare l'iniziativa molto presto anche nelle zone di Cuneo, Asti, Novara e Val d'Aosta, ha fatto una scelta ben precisa: optando per un costo base piuttosto basso e che tenga conto dell'esigenza dell'utenza che si trova comunque ad avere un prodotto di alta qualità».

L'idea di un simile cooperazione è mutuata da analoghe iniziative sviluppatesi soprattutto in Francia (con 6/700 negozi e a livello nazionale) e che hanno incontrato il favore del pubblico. «Il nostro scopo è quello di raggiungere un prodotto altamente competitivo ad un prezzo relativamente basso, anche per fare da contraltare a quelle che sono alcune realtà cittadine. La differenza tra noi e loro è quella che passa tra una professionalità estremamente elevata ed una dove, magari, il commesso sino al giorno prima era intento a vendere frigoriferi, televisori e aspirapolveri ed ora si trova proiettato in un mondo che non conosce, non apprezza e non lo stimola».

Ad ognuno il proprio mestiere, dice quindi il nostro interlocutore, che pur non può non condannare queste nuove iniziative cittadine che sicuramente non fanno gli interessi del consumatore: «In pratica è come se noi ci mettessimo domattina a vendere registratori. Personalmente non ci capisco nulla e neppure un corso accelerato mi permetterebbe di diventare un buon venditore. Non vedo quindi perché altri debbano invadere un campo altamente professionale come il nostro e questo a scapito della salute, oltre che del portafoglio, di un cliente sprovveduto».

Lo specialista ci aiuta a scegliere perché non sempre una bella montatura può fare al caso nostro

Controlli accurati per evitare guai alla vista

La novità assoluta per il '95: le lenti fotocromatiche in plastica

Ma qual è la trafila che deve seguire un cliente che decide di cambiare il proprio paio di occhiali? Diciamo subito che il punto di partenza, per tutti, è la classica visita oculistica.

E già in questo settore le differenze tra i professionisti dell'ottica e gli «ultimi arrivati» sono notevoli. Quindi si finisce con la scelta della montatura e qui la gamma è ancora più vasta: si va infatti da un minimo di 25-30 mila lire alle mille mila, un milione e oltre per il «pezzo» firmato dal grande stilista.

Ma procediamo con ordine: il cliente che si presenta in uno dei centri «Ottica Amica» con la propria prescrizione medica, «può tranquillamente effettuare un controllo della vista - ci dice uno dei nostri - presso i nostri centri a titolo gratuito e fatto in concomitanza delle campagne di prevenzione (come quella pubblicizzata alla tv in questi giorni) oppure a delle tariffe molto basse negli altri mesi dell'anno, che si aggirano sulle 25 mila lire».

A questo punto si passa alla scelta della montatura «che noi non lasciamo esclusivamente al cliente a questo perché l'unica vera esigenza tecnica chiaramente l'esigenza tecnica dell'ottico, che è quella di adattare alla montatura stessa la lente. Il cliente viene quindi aiutato a scegliere, in modo da non dare montature enormi che portino poi ad avere occhiali fuori misura. Terzo ed ultimo punto, dopo aver soddisfatto le esigenze tecniche dell'optometrista e quelle estetiche del cliente si passerà a scegliere le lenti.

«Ed anche qui è importante conoscere a fondo il cliente, capire quali sono le sue necessità. In questi ultimi anni la tecnologia dei materiali ha fatto veramente dei passi da gigante e allora sulle lenti ci si può sbizzarrire: si passa dalle lenti in vetro a quelle in plastica, ai trattamenti antigraffio, antiimbrattanti, multifocali, monofocali, bifocali».

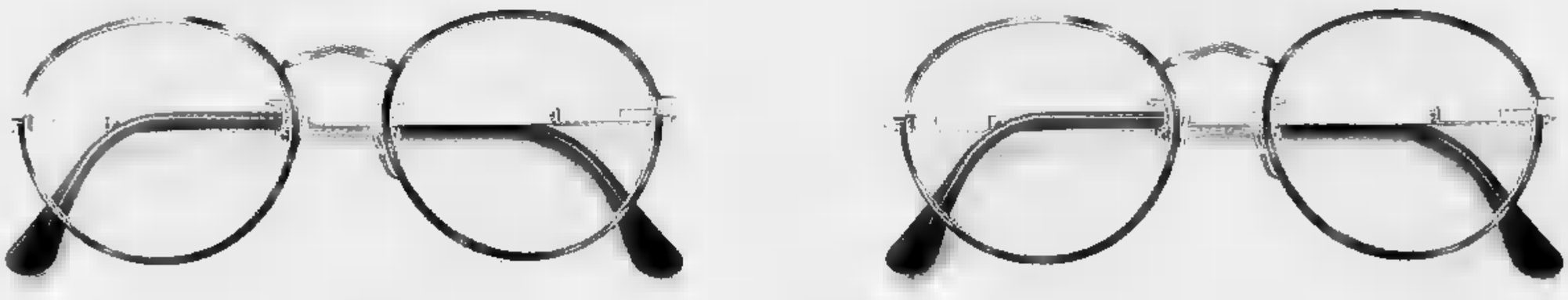
Anche in questo settore non mancano di certo le novità. «Il 1995 sarà sicuramente l'anno delle lenti fotocromatiche organiche, ovvero in plastica, che uniscono a un effetto di fotocromaticità uguale a quello del vetro, il grande vantaggio di essere leggerissime».

Per non parlare poi della lenti fotocromatiche antiriflesso, per tutti coloro che hanno problemi, ad esempio, nella guida notturna e sono disturbati dai fari delle auto che procedono in senso inverso.

Il cliente quindi viene costantemente seguito: dal momento del controllo della vista sino alla scelta finale della lente. «Ma attenzione - dicono all'Ottica Amica - lo scopo finale è sempre la salute dell'utente, non la necessità di vendere ad ogni costo un prodotto. Ecco perché sono molti i nostri clienti che ogni due anni si sottopongono al controlli. E non è affatto detto che dopo debbano per forza di cose cambiare lenti e montature».

Già, la differenza tra professionisti e venditori forse è proprio tutta qui...

Che differenza c'è fra questi due occhiali?



I TUOI SOLITI OCCHIALI. I TUOI OCCHIALI DI RISERVA.

Prova a dimenticare i tuoi.

Quante volte hai desiderato avere a portata di mano un paio di occhiali di riserva? Almeno tutte le volte che hai dimenticato da qualche parte i tuoi soliti occhiali. Insomma, un paio di occhiali da tenere nel cruscotto dell'auto o nel cassetto della scrivania in ufficio. Un paio di occhiali disponibili, ogni volta che ne hai bisogno. Ottica Amica, nel mese della prevenzione visiva, pensa a te.

OTTICA Amica
amici per la vista

Nei centri Ottica Amica dal 20/10 al 20/11 potrai effettuare un controllo visivo accurato e gratuito e, inoltre, con sole **120.000 Lire**, potrai avere **il tuo paio di occhiali di riserva*** fatto su misura e garantito per un anno. E' l'occasione che aspettavi. Te la offre Ottica Amica, l'unica vera amica dei tuoi occhi.

*Compreso collaudo necessario a valutare il risultato con adeguata SPESA CIVILE per poter confrontare la scelta fra i modelli in mostra e quelli in uso presso il cliente

VITTORIA/LUCENTO: OTTICA LUCENTO Via Foglizzo, 20 - OTTICA PETRINI Via Borgaro, 35 - OTTICA SAGUNBENI Via Chiesa della Salute, 26/D - BARRIERA DI MILANO/VANCHIGLIA: OTTICA CONTI C.so Regina Margherita, 102 - OTTICA CONTATTOLOGIA C.so Giulio Cesare, 129 CENTRO/CROCETTA: OLENT OTTICA C.so Vinzaglio, 26 / Gall. Subalpina, 32 - OTTICA PRECISIONE Via S. Dalmazzo, 6/B - MADONNA DI CAMPAGNA/S. DONATO: OTTICA CHIC Via Lanzo,153/A - OTTICA DONNA Via Stradella, 230/C - OTTICA EPIFANI Via Livorno, 5 - PARELLA/POZZO STRADA: OTTICA RICIGNUOLO Via P. De Santis, 78 - OTTICA SPADA Via Bardonecchia, 97/C - SUPEROTTICA Via Salbertrand, 69/E - OTTICA VANDALINO Via F. De Santis, - OTTICA VISION CENTER C.so B Telesio, 0 - MIRAFIORI: OTTICA BELLODI C.so Agnelli, 104 - OTTICA BERTUZZI C.so Roma, - OTTICA MICCOLI Str. Genova, 209 Fraz. Testona - RIVOLI: OTTICA 2E Via Cavour, 22 - ORBASSANO: PIEROTTICA Str. Volvera, 11/A - OTTICA SHOP P.zza Umberto I, 1 - S. ANTONIO SUSA: ED OTTICA Via Mazzenisio, 118 - S. GIUSTO CANAVESE: OTTICA FIORINA Via XXV Luglio, 73 - ALPIGNANO: CENTRO OTTICA FOTO Via Rossini, 20/22 - VENARIA: OTTICA PIGHETTI P.zza Annunziata, 8/D - V.le Buridani, 14 - CIRIÈ: OTTICA SIMONATO Via V. Emanuele II, 74 - OTTICA VIRANO Via Beccaria, 2 - CERRINA (AL): OTTICA LA LUNETTE Via Nazionale, - VALENZA PO (AL): OTTICA PRINCIPATO C.so Garibaldi, - CIGLIANO (VC): CIGLIANOTTICA Via Umberto I,

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Dagli Usa un inno d'amore: scritto per smettere di fumare

il FUMO crudele e sublime

Fra Kant e la critica letteraria la puzzolente sigaretta come via d'accesso al trascendente

ANDIAMO: fumare è un'esperienza insostituibile. Tirare una lunga, profonda boccata di una sigaretta; riempirsi del suo fumo e lasciare che raggiunga le più profonde anse dei polmoni; e poi espirarlo, lentamente, dal naso e dalla bocca, in un fiotto che si spande intorno alla testa, e l'avvolge in un'elegante cortina di onde azzurrine e sinuose.

Chi non ha mai fumato non può capire, ma chi lo ha fatto sa quanto sia perversamente bello, e non farà fatica a ritrovarsi nella paura descritta da Sartre, l'unica volta che provò a smettere, che senza le sigarette valga un po' meno la pena di vivere. Il fumo fa male, naturalmente. Fa malissimo. E la proposta di legge del ministro Costa, che lo vuol bandire da edifici pubblici e luoghi di lavoro, fa discutere. E' difficile contestarne il merito, soprattutto dal punto di vista di chi non fuma, e non vuol fumare «indirettamente» le sigarette degli altri, non c'è bisogno di esser tabagisti per capire che il proibizionismo potrebbe rafforzare, anziché scoraggiare, il culto che vorrebbe bandire. E poi, vivere significa anche scegliersi i propri veleni: su questo invita a riflettere uno dei più gradevoli e stravaganti saggi della nuova stagione editoriale americana, prossimo all'uscita in Italia da Archinto con il titolo *Seduzione della sigaretta*, di Richard Klein (verrà presentato a Milano, nella galleria Jannone, mercoledì 9 novembre alle 18,30, dove Laura Grimaldi e Piero Chiambretti incontreranno l'autore).

Bel libro, anche se purtroppo nella traduzione del titolo, *Cigarettes Are Sublime* ha perso quell'idea di «sublime» kantiano che è il fulcro di tutto il ragionamento di questo ironico ed erudito professore di letteratura francese della Cornell University. Come sottolinea Klein nell'introduzione, Kant ha definito «sublime» la soddisfazione estetica che annovera tra i suoi esempi uno shock, un blocco, un annuncio di morte. Ed in questo senso stretto kantiano che la «sublimità» delle sigarette può essere considerata sublime». Ed è proprio in questo lato estremo la vera forza del vizio, il vincolo difficile da sciogliere che spinge ogni giorno quasi un miliardo di persone ad accendersi una sigaretta e ad aspirarne il fumo, pur sapendo che potrebbe costar loro la vita.

Spiegare questo legame con l'assuefazione non avrebbe senso, perché naturalmente lo smentirebbero tutti coloro che sono riusciti a smettere. Occorre una riflessione, ed è per questo che un libro come quello di Klein, a metà tra la critica letteraria, l'arringa politica, l'esercizio polemico e l'ode alle sigarette, esce al momento giusto, offrendo una serie di considerazioni suscettibili di essere discusse. Per esempio, che la libertà di fumare dovrebbe essere intesa come una garanzia della libertà tutte, come un segno di democrazia. Che vederne soltanto i lati negativi vuol dire non aver capito che il fumo è stato anche uno strumento di civiltà, e un simbolo importante, per esempio, dell'emancipazione femminile. Klein è sottile nella sua analisi, rivalutando alla sigaretta, alla volgare, puzzolente sigaretta, la dignità filosofica che le viene dal non essere considerata uno strumento simbolico, e le attribuisce qualità poetiche e voluttuose, la innalza a ricettacolo di piacere illecito, via d'accesso al trascendentale... Si è presto a dire che fumare fa male e basta: fumare favorisce anche la concentrazione, aiuta gli studenti a scrivere, dà un senso di sollievo a chi è in carcere, gli infelici, avvicina i soldati in guerra, e alimenta le fantasticherie dei poeti e i sogni dei mistici. Siamo proprio sicuri di voler spegnere, tutti insieme, quel sogno sotto il tacco di una scarpa?

Nulla, a quanto pare, è univoco in materia di sigarette: possono accelerare il polso o rallentarlo, calmare o eccitare, disgustare o deliziare: «Sono amanti ardenti e crudeli; sono anche amanti leali. La natura contraddittoria dei piaceri che procurano, sensuale ed estetico, e la duplicità del loro valore, sociale e culturale, sono conseguenze dei loro effetti psicologici sorprendentemente opposti».

Prendiamo il protagonista della *Coscienza di Zeno*: i suoi continui propositi di smettere diventano la condizione essenziale per continuare. Promettendo a se stesso di smettere precipita in un tale stato di inquietudine da aver bisogno di un'ulteriore sigaretta per placarsi. D'altro canto il tabagismo messo in atto da Zeno diventa anche un perfetto congegno di piacere, nel senso che continuare a fumare l'ultima sigaretta gli dà un ripetuto senso di vittoria su se stesso, e la prospettiva di un futuro. «Quando Zeno capisce che fumare sigarette è soltanto un altro modo di vivere (ovvero di malattia), quando non lo considera più nocivo alla salute, smette di fare proponimenti di smettere di fumare e allora... smette davvero».

Sembra facile. Ma basta certamente demonizzare il fumo per sconfiggerlo, ci vuole altro, una scintilla d'intelligenza e anche fortuna. Prendiamo un intellettuale come Sartre, di cui si farebbe fatica a trovare una fotografia senza la sigaretta tra le dita. Il giorno che riuscì a smettere l'intuizione, risolutiva, che il primo passo verso la rinuncia è riuscire a vedere il fumo sotto un'altra prospettiva: «Ridussi, senza rendermene ben conto, il tabacco a non essere altro che se stesso: un'erba che brucia; ruppi i suoi legami simbolici col mondo... e d'un tratto il mio dispiacere fu disarmato e sopportabilissimo». Tutto giusto. Salvo che riprese a fumare poco dopo, e continuò per altri 40 anni.

Il fatto è che limitare il fumo è materia complessa. Lo stesso Richard Klein dichiara di aver scritto questo canto d'amore alle sigarette proprio come terapia per riuscire a smettere di fumare, cosa che ha fatto, dice, «definitivamente». Tuttavia non essendo un fanatico, ma evidentemente un sognatore, continua a sentire l'aroma sensuale, e arriva a paragonare la sigaretta a una donna terribile e feroce, ma assolutamente desiderabile, che non accetta compromessi, e non consente alternative alla devozione che pretende. Crea «una deliziosa, voluttuoso, crudele e dolce eccitazione che, quanto più ci abbandoniamo a essa, tanto più si rinnova; non si sopisce mai e mai si estingue».

Così, sul filo di questa dolce eccitazione, il professore decide di guidare il lettore in un bizzarro percorso di critica letteraria e costume: analizzando l'estasi infinita di un'ode al fumo di Laforgue e rimandandola al respiro delle infinite di Baudelaire, soffermandosi brevemente sul tema della sigaretta come viaggio («Come to Marlboro Country»), e sciogliendosi d'amore per la Carmen di Mérimée - la più bella, libera e tragicamente leale gitana di Spagna, che lavora in una fabbrica di sigari a Siviglia e danza tuttora, con la sua snella figura in silhouette e il ventaglio sopra la testa, sul pacchetto delle *Gitanes*. «Una puttana, una madama, e una strega» diceva Mérimée: vittima della fatale costrizione a darsi a quanti osino accenderle la sigaretta.

E' vero, il bagliore di un fiammifero sul volto di una donna è sottilmente seducente, e può avere incoraggiato al fumo, ma ciò? Klein ci ricorda che storicamente hanno fatto più danno le proibizioni, le ammonizioni e gli avvertimenti ai fumatori, incoraggiandoli, per reazione, a passeggiare ancor più vicini all'orlo del baratro. Dopotutto, lo ha detto fin dall'inizio: se non fossero perfide, le sigarette sarebbero meno sublimi. Chi cerca di censurare il fumo, insiste, dovrebbe capire che fumare è solo fastidio per i non fumatori, ma una tacita, eloquente forma di espressione, che utilizza un repertorio di convenzioni che appartengono a tutta la cultura.

Da un certo punto di vista, ricorrere alle sigarette per dominare l'angoscia potrebbe essere la libera scelta di chi preferisce una forma di antitabagismo che va per investire un'Italia poco incline a nuove restrizioni, ha ispirazione in quel puritanesimo americano che si avventa contro ogni forma di piacere. Ma il salutismo in America ha talmente dilatato il valore della longevità, che ormai leggiù essere un sopravvissuto equivale all'aver conquistato una sorta di distinzione morale. Da noi no. Da noi, nella nostra letteratura, un dandy - categoria che Klein tratta con riguardo, pensando per esempio a tutti i mozziconi di sigaretta gettati dai marciapiedi di Parigi da Alfred de Musset - potrebbe sostenere che è meglio vivere che sopravvivere, e che la vita trae il suo valore proprio dai rischi che la mettono in pericolo. Come diceva Arpino, ormai gravemente ammalato, «ho quel ho fumato».

Livia Manera

«UN CATTIVO ESEMPIO» Re Hussein di Giordania e il premier di Israele Yitzhak hanno «un cattivo esempio». In un telegramma spedito a entrambi, un deputato laburista israeliano li redarguisce perché si siano lasciati fotografare mentre erano intenti a fumare una sigaretta dopo la firma degli accordi pace, mercoledì scorso.

Sartre, De Musset, Svevo: gli sforzi inutili di sfuggire alla sua seduzione

In basso due celebri fumatori: Humphrey Bogart e Jean-Paul Sartre

E' morto il romanziere che aveva cercato l'oblio cambiando spesso patria e mestiere; negli ultimi anni era stato «rintracciato» a Genova

Morovich, lo scrittore in fuga che visse due volte

Sciascia lo pianse nell'87, ma era solo scomparso dopo il «no» di Einaudi a un suo libro

E' morto Enrico Morovich, a 88 anni, nell'ospedale di Lavagna, in Liguria: ultimo rifugio di uno scrittore che aveva passato la vita a nascondersi, non si è mai capito bene se per ombrosità personale o per volontà di beffa verso il mondo letterario, che si era dimenticato di lui.

Morovich è uno dei casi più singolari, nella letteratura italiana del Novecento: fra i tanti geni marginali, il più marginale di tutti; fin dalla sua biografia, che lo ha tenuto isolato per quasi un secolo. Era nato a Fiume, nel 1906, sotto l'impero austro-ungarico: di famiglia italiana, di cittadinanza - in quel Melting Pot dell'Europa - ungherese. E' era trovato, via via cittadino dello Stato libero di Fiume di D'Annunzio, da lui incrociato negli anni giovanili, italiano dal 1924, jugoslavo dal '46. Aveva cercato di resistere, sotto la nuova bandiera, per cinque anni; poi era scomparso, rimpatriato in Italia, scomparso ancora, fino a far perdere le tracce di sé, come quelle già state importanti, nella nostra cultura.

Da quell'impasto di tutte le nazionalità che si coagulava nella città adriatica, Morovich aveva preso insieme il gusto per le piccole storie dell'uomo e una capacità di sorriso scetticheggiante sul mondo. I suoi racconti fantasiosi, stralunati, avevano suscitato interesse, in lettori scarsi quanto scelti. Benché pubblicasse su *Solaria*, non era mai entrato nel milieu letterario, dove si stabiliva la borsa valori. Ancora oggi, il Dizionario Bompiani degli autori ignora il suo nome. Gianfranco Contini, che sapeva leggere, si era dimenticato di lui quando aveva scelto otto scrittori per l'antologia *Italia magica*, apparsa a Parigi nel 1946 in francese e pubblicata poi in italiano da Einaudi più di 30 anni dopo. Così come Mario Pannunzio, altro lettore esigente, aveva voluto inaugurare con Morovich la serie «Racconti» sul *Mondo* nel 1955.

Altri lo avevano apprezzato meno, o forse era lui che non cercava di farsi apprezzare, nel suo carattere schivo fino alla dissimulazione. L'episodio decisivo fu il rifiuto opposto dall'Einaudi al suo romanzo *Piccoli amanti* nel 1956 «Lo aveva mandato a Vittorini, e mi erano piaciute altre mie cose. Ma forse in quel momento lo ero abbastanza», si confessò un anno fa, nell'ultima intervista.

E Morovich si inabissò letteralmente in un oblio cercato quasi con ostinazione. Lavorava al Consorzio del porto genovese, mandava racconti ai giornali e fingeva di non esistere. Lo riportò alla luce il sardo Bruno Rondi, che smascherare la sua identità - con un colpo da detective - in una trattoria di Genova. Trovò perfino un minimo editore, la galleria d'arte che stampava le sue pagine in poche centinaia di copie, presto introvabili.

La riscoperta letteraria fu casuale, dovuta a un articolo di Sciascia su *Tuttolibri*, nell'ottobre 1987, che lo dava, già morto rimpianto, per morto. Protestò da Genova un docente di letteratura, Francesco Nicola e Sciascia apprese, stupefatto, che lo scrittore da lui amato negli Anni 40 non solo viveva, ma continuava a scrivere, senza farlo sapere a nessuno. L'intervento di Sciascia, che rilanciò il caso Morovich in un numero del settimanale, riportò sullo scrittore fiumano l'interesse dell'editoria. Sellerio pubblicò i racconti dei *Miracoli quotidiani*, Einaudi il romanzo *Il bonaro* (che sta uscendo anche in Francia), Marcos y Marcos *L'abito verde*, soprattutto la Rusconi fece dello scrittore una sua bandiera, ripescando libri che erano usciti su riviste e erano rimasti nei cassetti: *Piccole passioni*, *Non era bene morire*, *Un italiano a Fiume*, *La caricatura*; e ne preannuncia un quinto, *Contadini*, per il '47 e subito dimenticato.

«Grazie Sciascia per averci fatto conoscere Morovich», scrisse Angelo Guglielmi, dopo avere letto i racconti. E aveva ragione. Ma neppure questi giudizi seppero trovare, allo scrittore fiumano, l'interesse che avrebbe meritato. Benché venisse da un mondo divenuto incandescente, tra guerra e dopoguerra, Morovich non si era mai voluto invischiare nelle trappole del conflitto sociale o politico; neppure per la sua Fiume (che infatti non lo ricambiò troppo, come ci dichiarò). Si sentiva impacciato di fronte al racconto realistico. Lui era uno scrittore di favole, un inventore di apologhi tanto ingegnosi quanti spiazzanti, proiettati in dimensioni atemporali. La sua pagina chiedeva il libero gioco della fantasia; e il lettore disposto a farsene coinvolgere. Per questo, oggi, resiste.

Giorgio Calcagno

IL CASO. Uno studioso svela le attrazioni fatali

Eva Braun & C. amare un boia

BONN

«Può chiamarmi semplicemente Frau Hitler». Eva Braun, sposata Hitler, la mattina del 29 aprile assegna gli ultimi compiti alla cameriera Liesl Ostertag. Il matrimonio con Adolf è stato celebrato la sera prima, due giorni più tardi la coppia più famosa della Germania nazista si uccide nel Führerbunker della Berlino in fiamme, mentre crolla il Terzo Reich.

Eva Hitler, Magda Goebbels, Emma Goering sono le tre donne che hanno amato i più grandi criminali nazisti. Che spinge una donna a legarsi per sempre a un criminale simile, si è chiesto Volker Elis Pilgrim, sociologo noto in Germania. Che la spinge, e gli esempi abbondano nella storia così come nella quotidianità odierna, a tollerare un uomo distruttivo, anche nei casi in cui questa violenza si riversa contro loro stesse? Perché abbandonare il lavoro e l'indipendenza economica (Emmy Goering prima del matrimonio era attrice ammirata in tutto il Reich) per una relazione sentimentale tutt'altro che soddisfacente? Per Pilgrim, queste donne sono «figlie di madre»: è mancata loro la figura paterna, portano in sé il potenziale distruttivo del complesso di Elettra. Nell'interpretazione di Pilgrim del mito greco, Oreste il matricida, figlio di Agamennone e Clitemnestra, diventa l'esecutore del desiderio omicida della sorella Elettra che desidera rompere le catene che li legano alla madre.

Le donne dei capi del Terzo Reich rappresentano casi estremi, hanno amato i peggiori mostri che l'umanità abbia conosciuto, sono personificazioni esemplari di un comportamento diffuso, la donna che vive a fianco di un uomo violento e che allo stesso tempo non vuole assolutamente conoscere i suoi atti distruttivi. Sono le «complici-al-fianco-dell'uomo» che le chiama Pilgrim, specialiste per l'elemento «buono» nella coppia, che «al massimo sostengono le azioni di lui con le parole, ma in genere non fanno neanche quello, condividono i risultati della violenza, ma non vi hanno nulla che fare».

Sopra: Magda Goebbels
Sotto: Eva Braun

Un sociologo tedesco: La vera ragione fu il «complesso di Elettra»

«Nei miei studi sui comportamenti violenti dei maschi umani - scrive il sociologo tedesco - mi disturbava sempre il tipo di figura femminile che trovavo al loro fianco». Non è sempre un'amante o una moglie, a volte è la sorella, ma comunque una donna «estremamente fissata sull'uomo distruttore, una donna che non agisce e delega a lui ogni azione. Gli uomini violenti per Pilgrim sono «figli di madre», uomini cui è mancata completamente la figura paterna, sia per assenza psichica o fisica, sia perché il padre è debole o non si interessa al figlio. «In mancanza di un esempio paterno positivo - dice Pilgrim in un libro precedente - può crearsi un legame troppo stretto con la madre, che in età adulta si esplicita nell'elemento distruttivo».

I «figli di madre» per eccellenza attirano a loro volta le «figlie di madre» Eva, Magda e Emmy, che sostituiscono il padre assente, idealizzandolo in un maritodio che può essere anche un diavolo, questa è la tesi di *Puoi chiamarmi semplicemente Frau Hitler* (edizioni Rowohlt, Amburgo). Magda Goebbels, «con la sua bella testolina, è completamente confusa da una varietà di idee e insegnamenti contraddittori. Le interessa improvvisamente di Buddismo, è entusiasta dell'ideologia nazionalsocialista», così la descrive Bella Fromm, intelligente cronista mondano (ebrea) degli Anni Trenta. Magda, nata Behrend, è figlia di una cameriera berlinese e di padre ignoto. A diciassette anni in treno incontra l'industriale Günter Quandt, a 19 anni è sposata con un figlio e fa da madre agli altri due figli di Quandt, nonché a tre figli di un'altra famiglia del milionario morto prematuramente. Joseph Goebbels, futuro ministro della Propaganda del Reich, lo incontra a trent'anni e da lui avrà sei figli (testimone le nozze, Hitler).

Magda, l'elemento «buono» della coppia, madre amata, consente ad avvelenare i suoi figli per risparmiare loro una «vita di vergogna». Prima del suicidio dice all'amica del cuore che Goebbels «è un diavolo che ho ritenuto essere il mio Dio». Come Magda anche Eva non è mai stata accettata dal padre, nata in una famiglia di tre femmine, doveva chiamarsi Rudolf. Anche lei è diciassette anni conosce il suo Adolf, di anni più vecchio. Rimarrà con lui, in posizione subordinata, per quindici anni. A 33 anni il suicidio, per la prima volta Frau Hitler ha disobbedito seguendo il Führer a Berlino, invece di mettersi in salvo come voleva lui. Diversa Emmy Goering, piuttosto «normale», ma anche in questo caso un attaccamento totale alla madre, Emma.

Adolf Hitler bacia una bambina durante una cerimonia pubblica. Sopra: Goering con la moglie Emma

Francesca Predazzi

Gli eredi «perdonano» la città

García Lorca pace a Granada

LA maledizione si estingue dopo quasi sessant'anni, da quel giorno del 1936 in cui i franchisti di Granada assassinarono Federico García Lorca, la Spagna che non voleva morire sotto il tallone fascista. Fu il poeta Antonio Machado, esule in Francia, a pronunciare la condanna: «Quel crimine è stato commesso in Granada, e su Granada».

La famiglia di García Lorca ruppe ogni rapporto con la città e non bastò il ritorno della democrazia per far dimenticare i colpi dei fucili che stroncarono la vita del poeta. I contatti avuti con la municipalità una decina di anni fa finirono addirittura per peggiorare la situazione, incattivendo gli eredi che si sentirono traditi dalla loro terra per la seconda volta.

Solo nei giorni scorsi la sorella Isabel ha deciso di lasciar riposare in pace la salma di Federico firmando un armistizio con la città e accettando di devolvere i documenti e gli oggetti appartenuti al fratello per la creazione del primo museo a lui dedicato.

E' una cerimonia ufficiale vissuta con sollievo dagli abitanti di Granada, oscurata, comunque, dalla sfiducia ancora evidente nei confronti dei politici locali. La stessa Isabel, infatti, ha commentato *El País*: «Firmo questo accordo con una certa malinconia, sperando che la città sia degna di fede, almeno questa volta, alle clausole...».

Federico García Lorca

Quelle clausole sono, nella sostanza, l'impegno da parte della città di riportare la fattoria dei Lorca allo stato in cui si trovava ai tempi della fucilazione del poeta. A ricostruire l'ambiente che ispirò a Federico le sue opere.

La sorella Isabel non ha tutti i torti a mantenere un atteggiamento scettico: infatti, quando oltre una decina di anni fa la famiglia del poeta accettò di ristabilire i rapporti con la propria terra, si sentì tradita. Gli eredi avevano venduto la fattoria, che tanta parte ha avuto nella vita e nelle opere di Federico, con la promessa che sia il terreno, sia l'edificio storico sarebbero stati dati in uso alla Fondazione García Lorca per farne un museo.

Ma poi la città si rimangiò le promesse. Il vasto appezzamento venne trasformato in un parco pubblico, in un anonimo giardino urbano in cui l'edificio storico si stagliava «come qualcosa di alieno».

«Cosa daremmo oggi per visitare il giardino di Saffo? - si sfogò il nipote di Federico, Manuel Fernández-Montesinos, con *El País* -. Qui abbiamo i luoghi dove è scritta la miglior letteratura spagnola del XX secolo e li distruggiamo».

«Fino ad oggi hanno ingannato la gente - ribadisce Isabel -. Lorca non ha bisogno di avere parchi né strade dedicate a lui, però Granada deve mantenere intatto il suo ricordo, i luoghi dove ha vissuto e lavorato».

Quanto agli oggetti e documenti di Federico che verranno devoluti dalla famiglia per la realizzazione del museo, non ne è ancora stato fatto un inventario. Sono comunque tutti quelli legati alla fattoria e, probabilmente, comprenderanno i manoscritti del *Romancero gitano*.

[s. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Quella strana «guerra» quotidiana alla scuola materna

Il grande stress delle maestre

Caro governo, ti scriviamo in tante, noi, educatrici di scuola materna con 3 e più anni di servizio, per chiederti «quale tipo» di lavoro potremo fare, noi, con bambini di 3-4-5 anni che esigono notevole forza fisica e tensione mentale, «per poter attuare i nuovi orientamenti» avendo ormai 50/55 anni di età e tutti i problemi di salute e di calo, avvicinandosi alla menopausa?

N.B.: O forse ci fornirai medicinali gratuiti per resistere fino a quando, invece di essere educatrici attive, saremo nonne con le gambe gonfie ed occhiali, per svolgere tutta la psicomatricità esuberante dei piccoli?

Non credi sia ridicolo ma, soprattutto, che immagine educativa daremo agli europei se non al mondo intero?

La scuola materna tornerà ad essere pure e semplice assistenza di baby-sitteraggio con buona pace di tutti i programmi, legislazioni e pretese di progresso.

Nonna Papera (Luciana «Paola» Pasini)

Il magistrato e il popolo del fax

Ho letto su La Stampa che il dott. Mario Vaudano è stato licenziato dal ministro Biondi. Per Vaudano, persona schiva e non nota al grande pubblico, si potrà muovere il «popolo del fax».

Ho conosciuto il dottor Vaudano nella primavera del '91 proprio in Val d'Aosta, per l'inchiesta della Pretura sulle responsabilità per la valanga del Povillon, che uccise 12 persone su una pista «rossa» di sci.

Proprio in seguito alla sua solerzia il dott. Vaudano, credo già sofferente, aveva perso un polmone ed aveva subito un lungo ricovero ospedaliero; aveva voluto infatti verificare personalmente, facendo un sopralluogo in elicottero, il punto di distacco della valanga, a metri di altezza.

Io avevo avuto un colloquio prima dell'intervento - la sua sofferenza era evidente... non riusciva quasi a parlare - e qualche mese dopo la convalescenza. Il dott. Vaudano mi colpito positivamente fin dall'inizio per il suo comportamento chiaro e corretto, degno della massima stima, il comportamento di un uomo che, quando ritiene giusta una strada, la percorre fino in fondo, non certo il comportamento di un giudice che si trincera dietro l'italianissima frase «tengo famiglia».

Purtroppo da noi è raro il sentimento di comunità: siamo ancora allo stadio de «Lo particolare» del Guicciardini e de «il fine giustifica i mezzi» Machiavelli.

Ci stiamo vedendo anche in questi giorni. A tutti i parenti delle vittime del Pavillon era spiaciuto quando l'inchiesta era passata, per motivi di competenza, dalla Pretura al Tribunale (non omicidio colposo, ma strage) e soprattutto quando il dott. Vaudano aveva lasciato Aosta per Roma, occupando quell'importante carica da cui ora è «allontanato». Certo che in Val d'Aosta non è stato molto amato da tutti - all'inizio non esisteva Di Pietro - per il suo portare alla luce gli scheletri nascosti nella Valle, toccando gli interessi privati.

A chi giova adesso l'allontanamento di una persona efficiente, solerte e accurata come il dott. Vaudano?

Alberta Gatti Balzani

Sesso e droga nella scuola

Nelle scuole italiane si sta instaurando una nuova figura, «lo strizzacervelli», il quale ricoprirà il ruolo di colui che allevierà i problemi di studenti, insegnanti e genitori. Per ora questo progetto è ancora in una fase sperimentale e si prefigge di trattare problemi quali droga, sesso, rapporti conflittuali con amici, genitori e parenti, ed è coordinato con l'Ussl che fornirà gli specialisti.

L'intento di aiutare i ragazzi di per sé è buono, so non fosse che, come già accaduto in Usa, da progetti simili a questo diversi studenti sono poi passati nelle mani degli psichiatri e sottoposti a pesanti cure a base di psicofarmaci.

In un primo momento quanto sopra potrebbe sembrare paradossale negli Stati Uniti molti bambini e ragazzi si sono ritrovati a pazienti psichiatrici e ciò si è dimostrato, nel giro di pochi anni, un sistema fallimentare, trasformando oltretutto i ragazzi in tossicodipendenti psicofarmaci). Questo, oltre che a dimostrare la pericolosità della situazione, dimostra anche la pochezza scientificità della psichiatria (è morto recentemente un eminente umana e alla sua guarigione.

Sono volontario del Comitato dei Cittadini per i Diritti dell'Uomo, il cui scopo è far conoscere al pubblico e sensibilizzarlo riguardo i pericoli che ogni cittadino può incontrare quando viene in contatto con la psichiatria; e mi domando: ma dove sono finiti gli amici del cuore con cui confidarsi e a cui rivolgersi per trovare conforto e consigli? Non è il caso di rivalutare sentimenti quali l'amicizia, l'affetto, la sincerità, la comprensione, non ci vuole molto, ed i risultati potrebbero sembrare miracoli!

Stefania Bertasa, Bergamo

Il flop e lo scoop delle televisioni

Non riesco più a raccapezzarmi nel bailamme dell'informazione, notizie date e poi subito smentite. Quella più recente è del 30/9 e riguarda il canone di concessione che avrebbe dovuto pagare la Rai: 160 miliardi, rispetto ai precedenti 40, contro il miliardo e 200 milioni che invece deve pagare la Fininvest. Notizia peraltro subito smentita dal dr. Fininvest da Gianni Letta, che la definisce «una bubbola» (!).

Altro esempio recente riguarda la diffusione e la gravità dell'epidemia di peste in India, con titoli sui quotidiani che parlano di centinaia, anzi migliaia di casi di peste, mentre pare, sempre sulle reti Fininvest, che i casi siano così circoscritti da non rappresentare un pericolo.

Eccessivo allarmismo da una parte e troppo ottimismo dall'altra? Ma a chi giova tutto questo, mi domando, si vogliono sempre di più screditare i grandi quotidiani nazionali, oppure gli stessi quotidiani ormai si stanno abbassando al livello della stampa scandalistica?

Sono allibito e dispiaciuto nello stesso tempo, non tanto perché non riesco più a raccapezzarmi, quanto perché penso a quelle migliaia di persone, la maggioranza, che le notizie le ricevono esclusivamente dai tg, esclusivamente da «certi» tg, per cui non si porranno affatto il quesito: «E' la verità che mi propinano?».

Chiara Zumaglini, Biella

Organi donati e «pubblicità»

Non si può restare inerti di fronte ai recenti episodi dei due ragazzi coinvolti nel tragico gioco mortale della donazione degli organi, amplificato ed enfatizzato dalle tv di Stato e private. Tra i due episodi c'è un'evidente triste concatenazione. Più volte al giorno per numerosi giorni tv e stampa hanno enfatizzato l'atto di eroismo che da Nicholas è stato trasferito ai genitori ricevuti dal Capo del Governo e dal Capo dello Stato, per donato gli organi del figlio, colpito dalle belve mafiose. E' mai possibile stravolgere in tal modo il significato ed il senso della vita? Promozione di morte per favorire la vita? E' assurdo! E l'assurdità si trasforma in contagio come specie di della coscienza.

Alberto si immola sull'altare della falsità, fu acquisita dal modello del televisivo Nicholas. Doppia falsità!! Poiché nella sua disinformazione Alberto non sapeva che i suoi organi non sarebbero stati donati. Nessuno in tv aveva spiegato che gli organi di Nicholas, come sempre negli espianti, erano vivi e prelevati soggetto a cuore battente. Alberto non sapeva che il suo sacrificio sarebbe stato inutile, in quanto il suo sarebbe formato prima del prelievo degli organi.

Karl Popper ci ha ammoniti di oscurare lo stropotere tv. Chi è preposto ai programmi tv ha il dovere di considerarne attentamente il monito.

Massimo Bondi, Comitato medico della Lega contro la predazione degli organi (Bergamo)

Non conviene esagerare in gentilezza

Egregio dottore, abbiamo letto nei giorni scorsi su *La Stampa* che il Presidente della Provincia di Torino, Ricca, si è rivolto ai suoi elettori con una lettera-questionario per farsi dare indicazioni circa la sua futura collocazione politica: «Caro elettore, dimmi tu in quale lista mi devo candidare per continuare a far bene al Canavese». Questa è l'estrema sintesi del proposito del Ricca. Nella lettera-questionario ci sembra di cogliere altresì l'incertezza che altri «politici» invece sembra non abbiano avuto...

Marco Cavaletto, Torino presidente «Pro Natura»

GENTILE signor Cavaletto, lei ha ragione di segnalare e sottolineare un comportamento parlamento insolito da parte di un «politico» nostrano.

«Egli si domanda a domanda ai suoi elettori: vado a «destra» o a sinistra? vado con Forza Italia o con i Progressisti?», lei scrive. «Altri prima di lui e aventi la stessa provenienza "politica" (spiace dirlo per la storia del partito socialista che molto ha contribuito, nel passato, all'affermazione dei valori della democrazia in Italia) si sono subito lanciati (o riciclati) in Forza Italia, senza avere dubbi e senza esitazioni. Non c'è male per questi "politici" da Seconda Repubblica, teledipendenti e sondaggiodipendenti al punto che persino sulle proprie convinzioni politiche (una volta si diceva "ideologiche") sono pronti a passare sopra con certa disinvoltura. Ci domandiamo se questi "politici" abbiano mai avuto, nel loro passato, vere convinzioni politiche, e se le logiche di appartenenza a "parte" dello schieramento politico siano state solamente il frutto dell'ambizione (che sarebbe sicuramente il male minore) o invece il desiderio di perseguire interessi personali. Il Ricca si pone dei dubbi su quale parte dello schieramento potrebbe divenire la sua? Sappiamo bene che il nostro è un consiglio richiesto ma, visto che è così indeciso, per non lasciargli correre il rischio di fare delle scelte avventate e sbagliate, perché non torna nella cosiddetta "società civile", standosene a casa per qualche anno e, se gli va, ritornando a lavorare?».

Signor Cavaletto, lei non si mostra molto gentile con il malcapitato signor Ricca impallinandolo nel suo tentativo di offrirsi come candidato per tutte le stagioni. Ma come? Lui le ha dato un dito e lei gli porta via la mano e il resto? Oppure quella del signor Ricca è una sfida all'elettore che parte, invece che dall'insicurezza, dalla volontà di essere il migliore candidato a disposizione? Forse, la soluzione che lei propone è conveniente per tutti. A volte non conviene esagerare con la gentilezza.

Oreste del

MESSE D'ITALIA. Nella chiesa della Misericordia a Torino, dove il vecchio rito conquista le anime in cerca del sacro

Rapiti da un sogno latino

La voce di Dio, fra teschi e botole

Alcuni momenti della Messa in latino nella [illegible] Misericordia

«Un'esperienza folgorante», dice Guido Ceronetti. (FOTO DI PAOLO MEZZANI)

TORINO

Il signor Giovanni Grandi, di Torino, ha scritto alla *Stampa*: «Voglio raccontarvi un fatto che ha cambiato la mia vita. Sono stato alla messa della Misericordia, quella in latino col vecchio rito. Per pura curiosità. La nuova messa mi lasciava freddo e indifferente. Non ci andavo più da dieci anni. Dio, non lo trovavo più. Domenica sono rimasto senza fiato, rapito da ciò che vedevo, come in un sogno. Ero come rinato. Ho vissuto quel rito meraviglioso secondo per secondo. Dio mi aveva ritrovato e io avevo ritrovato Dio».

Angelo Merlatti ha annotato sulle colonne del settimanale di Mondovì *Provincia Granda*: «A mezzogiorno entrai nella chiesa della Misericordia, a Torino, per un attimo la mia vista si oscurò per la violenta emozione. Poi, gradatamente, lo spirito, elevandosi sulle ali di note soavi, spaziò in un mondo luminoso e senza confini».

Lo scrittore Guido Ceronetti ha commentato: «Un'esperienza folgorante, un momento di vita spirituale spennellato sul delitto di spegnimento, sul cancro dell'estinzione della bellezza come evento normale e reale, della bellezza come fondamento (che riconosceremo l'unico) dell'intellegibilità del mondo».

E allora andiamo, se vogliamo raccontare le messe d'Italia, quelle che toccano l'anima e sembrano rispondere al bisogno di sacro di questa strana fine di millennio. Andiamo in questa chiesa oscura ogni domenica, da quattro anni, affluisce gente da tutta la città e da tutta la regione. Uomini e donne, ragazzi e ragazze in jeans qualcosa «che non sanno definire». Alcuni lo trovano. Cosa? «Non sapremmo definirlo». Debbono essere i grandi misteri: li sfiorano e tu non sai neppure come.

Ore undici, scalini della Chiesa della Misericordia battuti dalla pioggia. Un uomo anziano: «Sono qui perché questa è la vera messa, qui Dio mi parla. Ringrazio il cardinale Saldarini per averlo reso possibile». Due ragazzi con i giubbotti di pelle: «Veniamo da fuori Torino. Ci hanno detto che è uno spettacolo particolare». Una signora sulla quarantina: «Ho letto su *Torino Sette* che c'è un bel concerto d'organo prima della celebrazione».

La consolazione dei condannati

Tutti dentro, a riempire panche e sedie, a farsi accompagnare dai confratelli e dalle consorelle della Misericordia, vestiti nei loro paramenti neri, i posti ancora liberi, magari dietro le grate, in uno dei tanti anfratti di questa chiesa dedicata alla consolazione dei giustiziati, che ha teche con i cappi delle impiccagioni e i bicchieri dell'ultimo sorso dei condannati, che ha teschi e botole: in una sono conservati i resti di molti giustiziati, in altre due quelle di confratelli e consorelle, molti di famiglie nobili, che hanno voluto essere sepolti lì, dentro un sacco di iuta, per umana solidarietà.

Nell'aria si sono note di Bach e mormorii di attesa. Le consorelle sistemano i ritardatari. Colpi di tosse. C'è l'atmosfera di teatro prima che si spengano le luci. Dietro le quinte qualcuno segnala il tempo al sacerdote: «Mancano quattro minuti», «Mancano tre minuti». I confratelli si dispongono in fila per entrare. L'ingegner Franco Monasstero, governatore della confraternita, li osserva compiaciuto. Questa messa è anche una sua battaglia personale vinta. Per lui: «Il nuovo rito rappresenta una impressionante desacralizzazione. C'è il rischio di banalizzazione della messa: l'uso della lingua volgare porta a credere troppo in fretta di aver compreso quello che invece richiede un lungo cammino. La gente cerca il senso della trascendenza, la maggioranza dei chierici sono più modernisti. Dopo anni di persecuzione "post-pottiana" il vecchio rito riconquista i fedeli. Li guardi...».

Sono tutti in piedi. Sipario. E' entrato il celebrante, il canonico Osella. Spalle rivolte ai fedeli, come da prescrizione. Diceva lo scrittore Giovanni Testori: nella vecchia messa c'è il popolo che, guidato dal suo sacerdote, va verso Dio; nella nuova messa il sacerdote si volta per una chiacchierata.

«Introibo ad altare Dei». Mi accosterò all'altare di Dio, recita il sacerdote. «Ad Deum qui laetificat juventutem meam». Al Dio che allieta la mia giovinezza, risponde la folla. Molti hanno meno di quarant'anni. Alta borghesia e gente umile. Mantelle di cachemire e cappotti rivoltati. Bocche che si aprono a replicare al sacerdote in questa lingua morta che pure mantiene un significato, come tutti i morti che ricordiamo, finché li ricordiamo; in questa chiesa dove la morte è presente, non solo nelle botole e nei quadri. «Quia tu es, Deus, fortitudo mea: quare me repulisti et quare tristis incedo, dum affligit me inimicus?». Tu sei la mia forza, o Dio: perché mi respingi? E perché devo andare così triste sotto l'oppressione del nemico?, recita la folla.

Ci sono occhi rapiti da un sogno o annebbiati dall'incenso: si odono battiti sui petti da flagellanti al «mea culpa». Quale colpa avrà quell'uomo anziano che ringraziava Saldarini e ora pare vorrebbe sfasciarsi il torace? Un confratello legge il Vangelo: «Date a Cesare quel che è di Cesare». La lingua italiana suona improvvisamente strana, come al ritorno da un viaggio durato ben più di mezz'ora. Il prete si volge per l'omelia: «Gesù ha chiamato ipocriti i farisei. Quelli che oggi definiremmo forbi. Quelli che pensano di avere solo diritti nei confronti dello Stato e nessun dovere».

Ora è di spalle, al centro dell'altare, allarga, alza e congiunge le mani: «Credo, in unum Deum», credo in un solo Dio. Poi insieme con i fedeli fino a «Et expecto resurrectionem mortuorum et vitam venturi saeculi», e aspetto la resurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Segni di croce. Teste chine. All'eucarestia stranamente pochi quelli che si avvicinano al sacerdote per ricevere il sacramento.

Organo e cannelloni

E' già passata un'ora. Prima che la comunione abbia termine la signora che è venuta per ascoltare l'organo scivola via da una porta laterale. Un'altra guarda l'orologio e dà di gomito all'uomo che le è vicino. Dice soltanto: «I cannelloni», basta perché lui capisca. E' una parola d'ordine che li sospinge fuori, verso casa, verso il pranzo familiare della domenica.

La messa continua. La musica dell'organo sale. Si è fatto qualche vuoto tra le panche. E' quasi l'una quando una testa più alta delle altre dà il segnale di chiusura. Le spalle del canonico Osella, forse all'ultima celebrazione «perché viene da lontano e prova disagi» scompaiono in sagrestia. La consorella bionda incorniciata da un fazzoletto di pizzo accanto al teschio e alla scritta «Miserimini mei» esce dal quadro in cui sembrava aver incastonato se stessa e torna a essere una psicologa del carcere e a pensare a quei condannati che non saranno sepolti qui, ma già languono nel penitenziario di Torino. Una donna s'inginocchia davanti a un'immagine della Madonna e resta a pregare. I due ragazzi con il giubbotto di pelle nera sono tra gli ultimi a lasciare la chiesa. Lo «spettacolo» sembra averli colpiti. Anche loro hanno sentito «qualcosa», ma non saprebbero dire cosa. Come quel [illegible], Gian Paolo Ferrero, che quattro anni fa scrisse a «Specchio dei tempi»: «La messa qui è qualcosa di veramente diverso. Non so perché ma è diversa, non so come dire, era come se fossi commosso».

E' una messa diversa, sì. La gente che ci va, invece, è la stessa che abita il mondo, con i propri spiragli per la redenzione e i propri inderogabili appuntamenti con i cannelloni, il bisogno di sacralità e la voglia di vedere uno spettacolo diverso per avere qualcosa da raccontare. Scriveva Ceronetti, dopo essere stato qui: «Troppo avanti è ormai la desertificazione della vita. Alcuni miliardi di corpi che si muovono senz'anima, non basta questo per dire che non c'è la vita». Per alcuni la vita è una colpa, da espiare in una botola, dentro un sacco di iuta. Per altri un deserto da attraversare, non per trovare un'oasi, attraversarlo e basta, senza cercare riparo da nulla.

Gabriele Romagnoli

NUOVA OPEL VECTRA CDX

PER CHI VUOLE DI PIÙ.

Una completezza straordinaria: ecco la nuova Opel Vectra CDX. Per chi si aspetta da un'auto il perfetto comfort, le prestazioni brillanti e un equipaggiamento di serie impareggiabile. Perché Vectra CDX nasce proprio per incontrare le personalità più decise ed esigenti. E conquistarle con gli argomenti più solidi.

Di serie, la completa sicurezza. ● Doppio full size airbag per lato guida e passeggero ● ABS ■ Abitacolo a cellula rigida ● Doppie barre di protezione alle portiere ■ Sterzo collassabile ■ Cinture di sicurezza con pretensionatore ■ Frontale ad assorbimento d'energia.

Di serie, il massimo comfort. ● Sedili in velluto ● Volante in pelle ● Inserti in radica ● Poggiatesta posteriori ● Sedile lato guida regolabile in altezza ● Sedile posteriore abbassabile con divisione asimmetrica ● Chiusura centralizzata ● Servosterzo ● Alzacristalli elettrici anteriori ● Vetri atermici ■ Car stereo con frontalino estraibile e antenna elettrica ● Cerchi in lega ● Fendinebbia integrati nello spoiler ● Regolazione elettrica dell'altezza fari ● Climatizzatore nelle versioni 2.0.

Opel Vectra. Una completa gamma di modelli e [illegible] Carrozzeria a 4 oppure a 5 porte. Vectra e Vectra CDX, motori benzina 1.6i, 1.8i, 2.0i, 2.0i 16 V, diesel 1.7 e 1.7 TD Intercooler. Oggi tutti i modelli con uno **straordinario finanziamento di 15 milioni** in 24 mesi a **tasso zero** oppure, in alternativa, in 48 mesi all'8%.

ESCLUSIVO FINANZIAMENTO DI 15 MILIONI
ESEMPIO PER OPEL VECTRA 1.6i

VECTRA 1.6i Prezzo chiavi in mano	26.400.000	RATA MENSILE x 24	625.000 TASSO 0%
IMPORTO DA FINANZIARE	15.000.000	RATA MENSILE x 48	366.200 TASSO 8%
ANTICIPO	11.400.000		

E' UN'INIZIATIVA IN COLLABORAZIONE CON I CONCESSIONARI OPEL

PROTEZIONE CLIENTE OPEL *Accordo Opel. Il contratto trasparente. Prezzo bloccato fino alla consegna. Opel Assistance triennale. Per viaggiare tranquilli.*

*Esempio a fini del TAEG (Art. 20 Legge 154/92). Importo da finanziare: L. 15.000.000. Durata del finanziamento: 24/48 mesi. Spese istruttoria pratica: L. 300.000. TAN (Tasso Annuo Nominale): 0,00%/8,00%. TAEG (Tasso Annuo Effettivo Globale): 1,37%/8,85%. Prezzo chiavi in mano vettura A.01.I.1. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida fino al 31/12/94 presso i Concessionari Opel partecipanti ed è riservata a Clienti con requisiti di affidabilità creditizia giudicati da GMAC (Italia) S.p.A.

OPEL

ROMPICAPO

[Dario De Toffoli]

1°	2°	3°	4°	5°
			EZIO	
ROCK				

E' una gara di pattinaggio artistico. Le prime 5 coppie classificate erano tutte formate da mariti e mogli, tutti con nomi e cognomi differenti. Ciascuna coppia si è esibita con un colore di costume diverso dagli altri e con un genere musicale pure diverso.

1. Nino e la moglie Alida non avevano il costume né blu né rosa, mentre Ezio s'è classificato 4°.

2. I verdi hanno ballato un valzer, la coppia che ha vinto invece ha ballato un rock

3. Giorgia, il cui costume non era viola, ha ballato un sirtaki e s'è piazzata 3 posizioni prima di Otello.

4. Aveva il costume giallo, Valerio, il quale s'è piazzato subito prima di Grigi, ce l'aveva arancione.

5. Pamela non è moglie di Ezio né di Luigi e s'è classificata una posizione subito dopo i Neri.

6. Umberto aveva il costume rosa, e s'è classificato 2 posizioni prima dei bianchi, che avevano il costume blu.

7. Coloro che hanno ballato un tango si sono piazzati meglio di coloro che hanno ballato una polka.

8. Otello, che non è moglie di Umberto, non ha cognome Rossi né gareggiava col costume color viola.

Come si piazzarono i Neri? Qual era il colore del costume di Pamela? Con quale genere musicale s'è esibito Luigi?

PAROLIERE

[Francesco Valenta]

	a	b	c	d
1	D	A	N	E
2	M	I	Z	O
3	R	N	S	I
4	F	O	O	C

	a	b	c	d
1	R	I	P	E
2	T	E	R	L
3	A	L	E	Z
4	I	O	N	E

Giocare a Paroliere vuol dire trovare, in una griglia di lettere come le due qui sopra, il maggior numero possibile di parole, attraversando, come salti, caselle contigue. Potete usare ogni lettera una sola volta in una stessa parola. Per esempio, nella griglia di sinistra, partendo dalla casella A-1, si legge una parola di 16 lettere: DISCONFORMAZIONE. Nella griglia di destra si possono leggere molte parole di almeno 5 lettere. Noi ne abbiamo trovate 64 (8 lettere le più lunghe). E voi? Scriveteci!

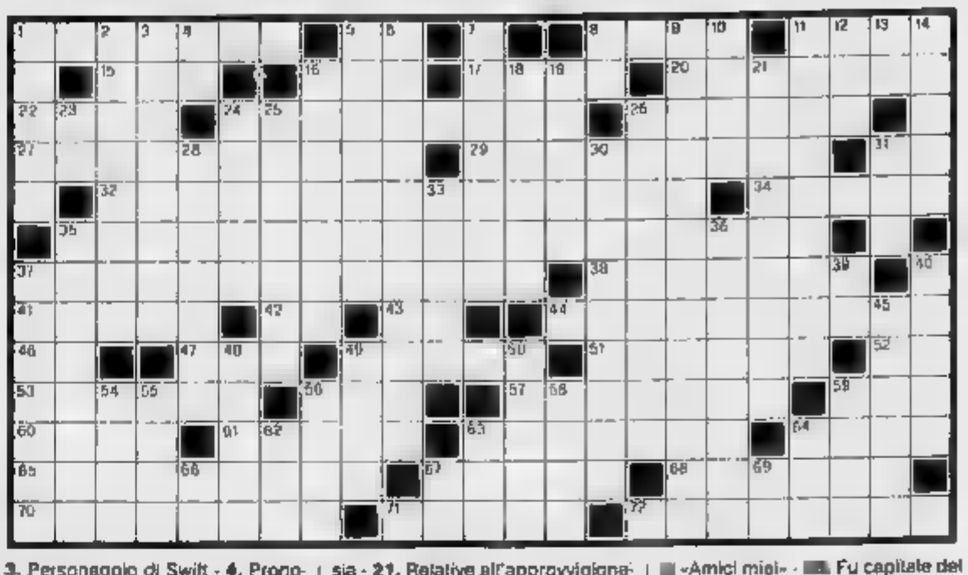
SESTO ACUTO

[SD2]

Era entrato in un villaggio pellerossa quando notai che era in corso la Cerimonia della Grande Luna, dopo la quale gli apprendisti stregoni potevano cominciare ad esercitare la loro professione. Partecipavano al rito due stregoni: Amba della tribù dei Bijoux e Umbu della tribù dei Moigatti; pure due erano gli apprendisti: Ambarabà, figlio di Amba, e Umburubù, figlio di Umbu. Sapevo che nel giorno della cerimonia tutti i Moigatti avrebbero detto il vero, mentre i Bijoux avrebbero mentito, ma tutti erano nascosti da enormi maschere, così mi avvicinai ad uno di loro e chiesi chi fosse. Costui mi rispose: «Io non sono Umburubù». Ero in grado di stabilire chi in realtà fosse?

PAROLEINCROCIATE

[Rocchi-Disegnatori Riuniti]

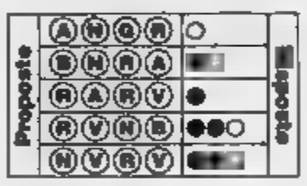


ORIZZONTALI: 1. Un gas tossico - **5.** Iniz. Salce - **8.** Percorre la Val Sole - **11.** Aeroporto parigino - **15.** Pronome - **16.** Giunone e... colleghe - **17.** Il traditore dell'«Otello» - **20.** Un lavoro agricolo - **22.** Ha molti filosi a Ferrara - **24.** La località del «Malavoglia» - **26.** Mitico indovino - **27.** Il suo impero è il Giappone - **29.** Somiglia alla mar- - **31.** I confini Pest - **32.** Smarrimento completo - **34.** Frazione libbra - **35.** fama a Mascagni - **37.** Scrisse «Meditazioni Don Chisciotte» - **38.** Emettere un decreto - **41.** Il nome Calamandrei - Articolo maschile - **43.** Iniz. Spielberg - **44.** Guardia del corpo degli imperatori romani - **46.** Simbolo dell'osmio - **47.** Note dell'editore - **49.** Dispositivo a semiconduttore - **51.** Metallo delle terre rare - **52.** Un tipo di farina - **53.** Ha per capitale Graz - **56.** Il Jones di Fielding - **57.** Pesante merletto - **59.** Norma industriale tedesca (sigla) - **60.** Il Raul cronista XII secolo - **61.** Città alla destra del Serio - **63.** Bigotta - **64.** Somma per garanzia - **65.** Anagramma «influcat» - **67.** Le influenza la luna - **68.** Poesie di Tibullo - **70.** Automobile italiana - **71.** Comandò in Argentina - **72.** Fedele a una linea di condotta.

VERTICALI: 1. La valle dell'Avisio - **2.** Portate ad alta temperatura - **3.** Personaggio di Swift - **4.** Pronome Comunicazione scritta - **6.** La Repubblica di Venezia - **7.** Incitare alla violenza - **8.** Teatro giapponese - **9.** Fondò la rivista «Il Politecnico» - **10.** I protagonisti in campo - **11.** Un verso classico - **12.** Fu il braccio destro di don Bosco - **13.** Iniz. di Rispoli - **14.** Vi si tenne la conferenza dei «Tre Grandi» - **16.** Rifiuto - **18.** Un angolo astronomico - **19.** Città della Tunisia - **21.** Relative all'approvvigionamento - Nasce Pian Re- - **24.** In prov. Siracusa - **25.** Scrisse «La storia di Federico II di Prussia» - **26.** Misuratori sorel - Figure geometriche - **30.** Relative all'intestino - **31.** Segno tra gli addendi - Scrisse «Aminta» - **35.** La regina Svezia dell'Arcadia - **36.** Irregolare - **37.** Marsupiale americano - **39.** Team - **40.** Il profeta nella - **45.** Philippe «Amici miei» - Fu capitale del Bengala Orientale - **49.** Reso mansueto - **50.** Osso braccio - **54.** Opera di Mascagni - Filo per cucire - **56.** La madre di Achille - Una città sulla Garonna - **59.** Fiume albanese - Pelliccia... mousquè - **63.** Vende dolci e amari - **64.** Lo sceneggiatore Incrocci - **66.** Le iniziali delle attrice Rossellini - **67.** Io... in certi casi - **69.** Articolo trasteverino.

MASTERMIND

[Gigi]



Proposte:
A = azzurro
B = bianco
G = giallo
N = nero
R = rosso
V = verde.

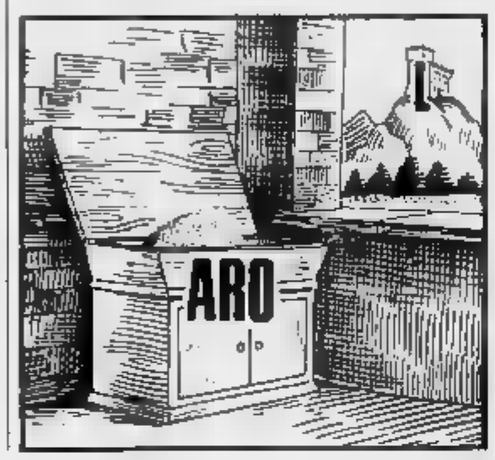
Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato.
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto**

Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 1 Novembre 1994

ENIGMA

[Irose: 5, 2, 9]



DAMA

[Fatter]

Il 30 ottobre 1933 il circolo «Virgilio» Mantova indisse una nazionale a coppie con in palio una coppa d'argento e una medaglia d'oro offerta dal noto campione del ciclismo Learco Guerra, appassionato del gioco anche se non attivo praticante: un positivo omaggio al dilettantismo da parte di un personaggio allora assai illustre ed apprezzato, il cui ricordo è ancora vivo in tutti gli amanti dello sport sulle due ruote. La gara, ad eliminazione diretta su quattro partite (di cui due a mossa libera) venne vinta dalla coppia Coppoli-Luigi Gazzetti di Livorno, che precedettero Romeo Vecchini-Angelo Pilla di Mantova e Giuseppe Tirgallo-Rino Frascotti di Milano. La classifica individuale vide al primo posto Antonio Coppoli (che vinse la medaglia di Guerra), davanti a Romeo Vecchini e a Pino Frascotti

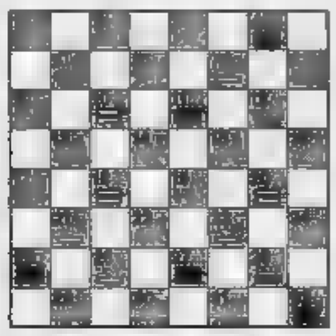


Diagramma: problema di Loris Bertini: il Bianco vince in 6 mosse.

SCACCHI

[Ala]

Con questa prova in programma a Parigi dal 9 al 13 novembre, si conclude la prima del «Grand Prix Intel-PCA» di gioco rapido, torneo dotato di ben 650 mila dollari di montepremi nelle varie tappe, più centomila dollari al vincitore assoluto. Un torneo ricco, spettacolare nella formula (eliminazione diretta) e di richiamo anche per la stampa non specializzata. Inarrestabilmente Kasparov ha avuto fortuna a trovare un partner nella società di informatica americana, ma anche la Intel è stata ripagata dall'investimento, grazie ad una massiccia pubblicità indiretta, soprattutto quando ha fatto giocare il computer «Pentium». Ed è attendibile sapere e quando il «Gran Prix» proseguirà il prossimo anno; formula invariata, forse le qualificazioni saranno aperte anche ai non «grandi maestri».

Diagramma: Dauzvardis - Ghaorghiu: il Nero vince.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso **TORINO**, via Roma 80, tel Marconi 32, 1 892711; **MILANO**, via G. Carducci 29, 1 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, 1 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, 1 442541-442581; **AOSTA**, località Amerique 99 Quart, 1 765028; **ASTI**, via Antica Zecca 3, 1 32222; **BIELLA**, viale Roma 5, 1 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, 1 255952; 1 a , **BRA**, via Vasai 47, 1 421003; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, 1 852298; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 9, 1 452154; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, 1 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, 1 724090 725129; **COSENZA**, via Monte Sacro 39, 1 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, 1 6306/2-699939; **FIZE**, v.le Margherita 54, 1 561192-573568; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, 1 540164- GOZZANO, via Cervino 13, 1 913836; **IMPERIA**, via Bonfante 1, 1 273377-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 6, 1 984074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, 1 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, 1 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 1, 1 775224-8073144; **PALERMO**, via 19, 1 6173330; **PARMA**, v.le Mentana 8, 1 2356473 235728 234990; **REGGIO CALABRIA**, via Tor. Pandia 13, 1 24478 24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, 1 4825947-4825804 4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, 1 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 2/5 2/6, 1 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, 1 53754-52582; ottenibili presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono ricevere la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A. PRESTITI a tutti. A proprietari auto telefonando tariga Cessione V° Multa. No spese anticipate. Società iscritta Ufficio Centrale n° 4365 **"PRESTIT" 581.7521 r.a.**

A. FINCOTEX 200 istituzioni Ufficio Italiano Cambi n 5081 Denaro immediato anche a firma singola Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria Nessuna spesa anticipata Corso Francia 15 Torino Tel 011 433 44203 - 434 4826

ECLA SPA dal 1947 concede finanziamenti a dipendenti, artigiani e commercianti Torino 0330 839 537 Cuneo 0338 441 647 - 0174 552.060

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTARE
cedere affittare
con la
INTERCOM
attività aziende di ogni genere alla professionalità e competenza
pagamento contanti
TEL. 011 663.5440

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR gerenza diurno corso vicino Duomo incasso L. 650 mila a professionista/coppia referenziata. Gestione 530.470

IMPORTANTE società torinese vende prestigiosa azienda pochi dipendenti ad altissima redditività. L'investimento iniziale è rapportato ai normali balzanti incrementi e fatturato. Telefonare per appuntamento allo 011 562 8805.

INTERCOM 663 5440 centro Torino negozio dischi tabelle XII XIV classifica aggiornata richiesta adeguata. Rif 15/5

INTERCOM 663 5440 Chieri Salotto bed&breakfast villetta vista collina adatta a 1 persone. Rif 8/5

INTERCOM 663 5440 locale polifunzionale in centro musicale attrezzature e impianti nuovi Rif 12/5

STELLA 447 6280 pluriattività completa laboratorio zona corso Vittorio Emanuele adatto per micro attività

STELLA 447.6280 avviatissimo panificio zona via Treves 70 kg di pane al dì lavorati possibilità adatto a 2 persone

STELLA 447 6280 videoteca zona via Lagrange 2 vetrine zona uffici alto giro affari cedo per divisione società

LAVORO OFFERTI

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA zona Venaria, operante settore meccanico grande importanza, cerca il seguente personale 5° livello, disposto fare turni alternanti tradizionali ed esperti C.N. Fresa/pialloni. Retribuzioni interessanti Tel 011 424 2015 ufficio

CERCASI artigiani elettricisti meccanici carpentieri per montaggi a bordo macchine. Telefonare 011 903 5777

CERCASI elettricista o perito elettrotecnico per manutenzione stabilimenti in Settimo Torinese e zona Pinerolo. Telefonare al 011 895 1986 ore 14/19

FRESATORE ventennale capace su Renishaw Gheltry per programmi e finiture su stampi e attrezzature per fonderia cercasi Telefonare 900-1690 - 960.7028

PRESTIGIOSA azienda vitivinicola Cinzano Pavese vicinanze Strada del Vino cerca operaio specializzato per lavori vigneto e cantina Offresi ottima posizione e retribuzione adeguata Telefonare allo 245.928

PUBBLICI ESERCIZI

GRUPPO ricerca alberghi, ristoranti e pizzerie in Torino e struttura turistiche Italia/Estero chef, cuochi, maitres, camerieri, barmen, pizzaioli, camerieri, lavapiatti, aiuto cuochi, cameriere, tecnici, tecnico Tel 011 595 819

IMPIEGATI

AGENZIA immobiliare ricerca persone preferibilmente per centralino PC Window Conoscenza francese Tel 011 981 8842

A Torino azienda cerca automunito persona per piccole consegne casa preferibilmente pensionato Per appuntamento rivolgersi tel 0103 11 245

di selezione del personale ricerca per propri clienti venditori veramente capaci Età minima 23 anni Automuniti Tel 011 504 992

AZIENDA seleziona 5 ambosessi 18/35 anni attività esterna non vendita Reale desiderio predisposizione contatto umano di spendibilità immediata Tel 650 4421

CASANETWORK

per apertura nuova filiale Torino ricerca ambosessi da indirizzare ad un promettente carriera immobiliare Si offre quale fiorente corso di formazione retribuito, successivo inserimento in struttura operativa propria , prospettivo ed immediato di vera soddisfazione Tel 568 1877

DISEGNATORE progettista carpenteria Autocad con almeno 5 anni di esperienza nel settore meccanico e stampi cercasi Tel 960 7026

IMPORTANTE concessionaria auto cerca esperto/a addetto/a ufficio vendite Scrivere Publikompass 5514 10100 Torino

IMPORTANTE studio notarile giovane/a laureato/a Inviare curriculum a Publikompass 0533 10100 Torino

MOBILI Giorgio cerca venditori dipendenti esperti nel settore. Telefonare dalle 19,30 allo 19,30 al 624 852 - 627 0449

TECNICI

CERCASI meccanico locale magliana possibilmente apparecchi telaio Orizio Marchino Tel 011 966 5462

CERCASI tecnico sviluppaggio materie plastiche per stampaggio in Settimo Torinese Tel 011 805 1928 ore 14/18

progettista esperto per industria meccanica costruzione macchine Richiesta provata esperienza progettazione attrezzature, macchinari, carpenteria Offresi inquadramento commisurato all'esperienza Sede di lavoro zona industriale Via Loggia Telefonare mercoledì per appuntamento 982 8126 ore ufficio

INDUSTRIA vicinanze aeroporto Caselle cerca ingegnere o perito elettronico esperto in gestione impianti termoelettrici e strumentazioni, Telefonare 011 921.4322 oppure fax. 920.3778.

PRIMARIA azienda settore grandi impianti ristorazione cerca tecnico esperto gastronomico per servizio assistenza. Scrivere Publikompass 2007 - 10100 Torino

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

AGENZIA cerca per famiglie in Torino: dattilofono/a, baby sitter, colf, autista Tel 011 5180 086.

CERCASI collaboratrice domestica referenziata disponibile dormire in famiglia 011 669 2047 ore ufficio

A magazzino prodotti alimentari cerca agente provveduto del settore. Telefonare allo 0143 041 835

A multinazionale cerca per ampliamento zona vendite e capogruppo con esperienza vendita diretta a domicilio. Inviare riservate Tel 045 801 1900 - 0337

AZIENDA commerciale settore commerciale cerca venditori anche part time zone: Torino Cuneo Tel 0173 721 249

CAPOAREA e agenti Chiavarese, autorimessi cercasi Nord Italia per vendita specialità alimentari Offriamo parco clienti, fisso, ottime provvigioni Inviare 0172 54 015.

agenti per zona/e libera/e in esclusiva per settore abbigliamento/intimo/corsetteria Età minima 21 anni, bella presenza e dinamicità Buona caratteristiche professionali Offresi fisso ed incentivo Tel 011 504 459 ore ufficio

ITALCASE cerca automunito anche 1° impiego zona Ivrea limitrofe Tel 561 240

KWS ITALIA SPA sementi ibridi per l'agricoltura, ricerca promotori per zona per la promozione di un diserbante mais di prodotti direttamente nelle aziende agricole Si richiede una seria introduzione nell'ambiente agricolo Inviare curriculum a: KWS Italia Spa - via Buozzi n. 40127 Bologna o telefonare allo 0330 254 863

PRIMARIA compagnia di assicurazioni ricerca collaboratori altamente professionali preferibilmente con precedenti esperienze di vendita per inserimento in dinamica organizzazione Si offre fisso + provvigioni più incentivi e corso di formazione Sede di lavoro Torino e Collegno Telefonare al 781 588/781 480

PRIMARIA compagnia di assicurazioni settore per apertura nuovo ufficio collaboratori/trici max 35 anni Si richiede massima volontà ottimo inserimento predisposizione ai contatti umani e disponibilità viaggiare Si offre possibilità di carriera elevati guadagni appuntamenti incentivi e garanzia Solo se veramente motivati! Tel 597 641 - 597 861

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

PENSIONATO muratore decennale vendesi/affitta montalatte montacarichi fiducia offresi Tel 319 5503

IMPIEGATI

GEOMETRA 33enne pluriennale esperienza appalti pubblici, gestione personale, introdotto enti pubblici, attualmente mobilità, offresi seria ditta Telefonare 963 0085 -

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO CITTA'

CORSO Regina Margherita 4 camere tinello cucinino bagno mq 120 splendida vista. Torino Immobili 568 3885.

A.A. ITALIA 61' via Mirto nuova signorile 3° piano 4 vani 2 servizi mq 110 L. 360 milioni compreso mutuo. Tel. 540.947

A. CAVORETTO in posizione prestigiosa villa ristrutturata con parco. Trattativa riservato Tel 561.3713

A. CORSO Marconi via Saluzzo libero ottimo salone camera cucinotta bagno mq 65 L 145 milioni. Torino Immobili 568 3885

A. CORSO Sebastopoli signorile libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno perfetto. Atico Stabilini 595.909.

A. HORDEDIL 501 2760 corso Racconigi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 ampi terrazzi/balconi servizi.

A. NORDEDIL 561 2760 Pozzo Strada stesso stabile alloggi varie metrature da 55 a 120 mq anche attico libero

PANORAMICO Prestigiosa salone studio 3 camere cucina abitabile terrazzo ottimo posto auto 280 mq Fiorio 318 5278.

A. PASTORE piazza Guala posti liberi recente ingresso camera tinello cucinino bagno mq 60 piano alto Tel. 434 0021.

A. PASTORE via Priocca libero signorile 2 camere cucina bagno piano alto L. 175 milioni. Tel. 434 0021

A. PASTORE via Servais libero in palazzina con parco salone 3 camere cucina abitabile Tel 434 0021.

A. PIAZZA Adriano adiacente libero ottimo stabile salone camera cucinotta bagno Torino Immobili 568.3885

A. PIAZZA Statuto signorile ingresso salone 3 camere cucina abitabile servizi mq 175 ristrutturato Atico Stabilini 595.909

A. SAN CARLO 542.782 attico via Vernigliole 2 camere tinello cucinino bagno terrazzino ottimo prezzo

R. SAN CARLO 542.782 Martinetto via Gardonchi signorile libero/vuoto ampio 2 camere cucina abitabile servizi mq 150.

A. S. RITA in stabile recente salone 2 camere tinello cucinino box auto. Nordedil 561 2760.

A. VIANELLI & C. Centro Europa (via Guicciardini) libero splendido 2 camere cucina abitabile bagno Tel 562.8613.

A. VIANELLI & C. centro via Po (via Rossini) libero salone 2 camere cucina bagno ristrutturato Tel 562.8613

A. VIANELLI & C. Crocetta via Cavour libero 3 camere cucina bagno piano ascensore molto luminoso Tel 562 8613.

A. VIANELLI & C. S. Rita via Tripoli libero signorili salone 2 camere cucina abitabile box molto luminoso Tel. 562 8613

ABITARE 501 880 ampia corso Toscana stessa casa 2 alloggi di 1 e 2 camere cucina ingressi indipendenti

C. 500.382 via Cibrario libero 4 vani servizi bella casa d'epoca 4° piano ascensore dell'ultimo

ABITARE 500.382 via Collegno splendido 2 camere tinello cucinino servizi 2 ampi 3° piano con ascensore

C. 500.382 via Chieri libero stabile soggiorno 2 camere servizi 7° piano con ascensore 2

corso Trapani ampio 2 camere tinello cucinotto 4° piano con ascensore libero L. 168 milioni Tel 562 7591

ADIACENTE Gran Madre precedenza alloggio prestigioso 4 vani mq 160 con giardino privato. 655.956.5010

ADIACENTE piazza Absarolo signorile portineria esterna 4 camere cucina libero box ascensore. Nordedil 561 2760.

ADIACENTE piazza Statuto in palazzo d'epoca signorile 175 mq ristrutturato termoautonome. (tel 011 817.7667.

ADIACENTE via Breglio libero spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 117 milioni Tel 546 878.

ADIACENTE via Guido Reni nel verde signorile ingresso salone 2 camere cucina servizio terrazzo box. Etruschi 340.9690.

ADIACENTE Racconigi milare indipendente ristrutturata giardino Via Genova. Tel 447.6661.

ADIACENTE Crocetta corso Duca Pino alto ristrutturato 2 camere tinello cucinino L. 205 milioni Maiora 434 1261

ADIACENTE piazza Adriano soggiorno 2 camere tinello cucinino terrno bagno ascensore. Immobili 011 771 1918

ADIACENTE piazza Bodoni in casa d'epoca piano alto salone 3 camere cucina bagno G 91 397.1787

ADIACENTE piazza Rivoli in nuova palazzina alloggio signorile su 2 piani salone 2 camere cucina 2 bagni giardino privato box auto Tel 385.9468

A&D palazzina indipendente ristrutturata su 3 piani mq 300 locale mq 85 prossi piazza Solferino. 560 milioni Tel 534 182

AFFARE Aurora libero ristrutturato camera tinello cucinino bagno riscaldamento autonomo L. 107 milioni Varetto 385.2909

AFFARE Borgo Vittoria libero ottima casa soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno L. 150 milioni. Serlin 210.3670

AFFARE camera tinello vuoto in bello stabile 2 ore ultima sopraluogo via Campiglia 1. 98 milioni Tel. 562.7591.

AFFARE primo Rubino locale ingresso camera cucina bagno 4° piano ascensore L. 78 milioni Apemme 385.3922.

AFFARE S. Rita libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno perfetto L. 175 milioni Varetto 385.2909

AFFARE S. Rita via Bardetta in bello stabile camera tinello vuoto ampia entrata ascensore L. 118 milioni. Tel. 562 7591.

AFFARE
via Reni ampio luminoso soleocino 2 camere tinello L. 179 milioni. Debiti vende. Tel. 57.87.

AFFARISSIMO Rita piano alto salone doppio 3 camere cucina servizi L. Varetto 385.2909.

ALBERTO PARRI 537.010 Cavoretto prestigi Reviglione villa volendo bilocale/box mq 400 parco mq 4200 panoramica

ALBERTO PARRI 537.010 corso Francia - Tolmino ampio 2 camere tinello cucinino servizi panoramicissimo.

ALBERTO PARRI 537.010 S. Rita corso Agnelli libero ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi tutto nuovo

ALLOGGI Madonna di Campagna consegna 2/95 signorili soleocino camera cucina bagno o soggiorno cottura camere bagno Capocasa 505.200.

ALLOGGIO presso corso Telesio salone 2 bagno ripostiglio cantina box, privato vendo Tel. 713 403

A L. 54 milioni libero camera cucina bagno tutto nuovo no ballatoio 2 ave angolo corso Svizzera. Frimmobili 562.8407.

AMBROSIANO piazza Vittorio mq 110 ristrutturato cucinotta camera bagno. Tel

AMBROSIANO via Salvatorino Campana signorile mq 120 soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto. Tel 650.8766

APPARTAMENTO NUOVO
via Mangiarotti soggiorno cucinino 2 camere a bagno mq 87 ammesso 4° piano. Grande opportunità Edilcasa 561 3535

AS.SERV.IM libero adiacenze corso Trapani 2 camere tinello cucinino ingresso bagno signorile. Tel 619 2971

Camera Milano ingresso camera tinello cucinino ampio terrazzo ascensore Canavisa 2

ATTICO in Crocetta mq splendida vista arredato cantina terrazzo mq 20, 2 ane 5° piano Emmedue 562 8487

ATTICO
via S. Secondo libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo. Gabetti vende. Tel. 57.87.

BIMAR attico ristrutturato ampio soggiorno camera cucina bagno terrazzo via Sempione mutuo. Tel. 434.5758.

BIMAR corso Dante panoramico salone 2 camere cucina abitabile servizi cantina mutuo permuta Tel 434.5758.

BIMAR corso Ferrucci ingresso 3 cucina abitabile bagno 120 mq libero mutuo permuta. Tel 434.5758

BIMAR corso Lombardia recente salone 2 camere bagno auto mutuo permuta. Tel 434 5758

BIMAR corso Verzuolo ingresso salone 3 camere mansarda collegata cucina box servizi piano alto prestigioso.

BIMAR Vanchiglia libero salone con camera 3 camere cucina ampio bagno ripostiglio cantina. Tel. 434.5758

BORGATA
palazzina ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno cantina. Gabetti vende. Tel. 011 57

BORGO VITTORIA ottimo ingresso camera cucina angolo cottura bagno ascensore L. 91 milioni Canavisa 246 9500

Libero Regina / via Solferino in stabile d'epoca 3 camere cucina e bagno L. 205 milioni.

CALDARO 771.5661 libero corso Ferrucci / corso Parachini signorile piano alto panoramico 3 camere cucina bagno.

CALDARO 771 5661 vende libero via Bonnet / via Monginevro in stabile signorile camera tinello cucinino e bagno

CARASSO IMMOBILIARE 385 7800 via Millio S. Paolo luminoso camera cucina bagno ristrutturato L. 120 milioni

CASABIANCA Cavoretto in villa appartamenti panoramici 130 mq nuovi con giardino o terrazzo box. Tel. 880.2252

CASABIANCA centro alloggio ristrutturato 220 mq su 2 livelli in casa d'epoca. Tel 660.2252.

CASA in blocco da ristrutturare zona Borgata con 3 alloggi basso fabbricato cortile giardino L. 600 milioni Tel 273.5381

CASANETWORK
S. Rita (via Ballinoro) libero signorile panoramico piano alto ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno giardino portineria. Tel 568.1312.

CASANETWORK
via Vandenighe libero signorile 3 camere cucina 3 servizi doppi ingressi box doppio portineria. Permute diverse ampio dettagli. Tel. 568 1312

CASANETWORK
villa collinare recente in ottimo stato su 2 livelli mq 500 più terreno mq 3000 e piscina. Ottima posizione Trattativa riservato. Permute. Tel 568.1312

CASANETWORK 568.1312 Parella (corso Lecce) locato con contratto dilettante camere tinello cucinino bagno termoscorrere L. 98 milioni con L. 10 milioni contanti e dilazioni diverse permute

CASANETWORK 568.1312 Parella (corso Telesio) libero mille ampio 2 camere tinello cucinotto bagno permuta diverse.

568.1 piazza Respighi attico libero soggiorno camera cameretta cucina bagno ampio terrazzo termoscorrere bella casa. L. 205 milioni

CASANETWORK 568.1312 S. Rita (corso Cibrario) libero panoramico bella casa 2 camere cucina bagno balconi termoscorrere L. 187 milioni dilazionabili.

CASANETWORK 568.1312 S. Salvario (corso Genio) libero ampio ben tenuto 3 camere cucina bagno termoscorrere L. 215 milioni permute diverse mutuo casa.

CASANETWORK 568.1312 Vittorio via Fattori libero signorile ampio monolocale accessoriato portineria termoscorrere.

CASETTA adiacente strada S. Mauro perfetta 2 camere cucinotta bagno tavernetta L. 145 milioni Tel. 437.4248.

CASETTA indipendente adiacente via Sacchi composta da 3 alloggi mq totali 150 giardino mq volendo box L. 360 milioni Apemme 385.3922.

CASEUROPEA 434.3437 piazza Statuto mansarda camera cucina bagno casa d'epoca termoautonomo ascensore.

CASEUROPEA 434.3437 piazza Statuto ultimo camere cucina bagno tutto nuovo termoautonomo L. 210 milioni + mutuo.

CASEUROPEA 434.3437 via Bodoni come nuovo 2 camere cucina bagno bella casa L. 70 milioni + mutuo.

CASEUROPEA 434.3437 via Frejus camere cucina abitabile bagno ristrutturato ascensore termoautonomo L. 88 milioni.

CASEUROPEA 434.3437 via Torino recente come nuovo 2 camere tinello servizi termoscorrere L. 70 milioni + mutuo

CENISIA via Frejus libero 4° piano termoscorrere 2 camere tinello cucinino bagno Edilcase 561.3535.

CENTRALE in stabile d'epoca 130 mq abitabili open/ufficio su 3 lati completamente ristrutturato Royalcase 956 1988

CENTRALISSIMO adiacente piazza Castello via S. Tommaso piano 4° no ascensore 3 vani più servizi Germani 812.5145

CENTRALISSIMO Palazzo Priori 70 mq finemente arredato 7° piano reddito Tel 923-5811

CENTRO corso Palestro libero signorile piano alto salone 3 camere cucina box/vuoto mq 200 Ecocasa 568.3508

CENTRO EUROPA panoramico salone 2 camere cucina box/vuoto e mansarda collegata immobiliare Sandro 320.589.

CENTRO EUROPA via Bonfante ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio volendo box. G.S.I 397.1787

CENTRO palazzo Juvarra luminoso ammezzato mq 195 da ristrutturare, 3 soffitti a cassettoni Studio IC 521 3400

CHIUSANO & C.
in prossi piazza Vittorio apertissimo ristrutturato salone 4 camere servizi. Tel. 568.2856.

CHIUSANO & C. Crocetta prestigioso piano alto 2 ingressi salone 4 camere cucina doppi servizi box. Tel. 568 2856

CHIUSANO & C. prossi piazza Vittorio recente ingresso soggiorno 1 camera cucina servizi L. 169 milioni Tel 560.2856

CHIUSANO & C. via Milazzo casa d'epoca ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi L. 260 milioni Tel 568 2856

CIT TURIN signorile ristrutturato salone 3 camere cucina box servizi Immobiliare 0338 815 936

CIT TURIN via Principe d'Acaja in palazzetto fine Liberty ufficio di mq 265 più 250 di piano seminterrato G.S.I 397.1787

COMPLESSO Valenti prestigioso panoramico salone 2 camere cucina box servizi vendo box Case & Design 568.1890

COMM 447 6334 libero prossi corso Toscana 3 camere cucina bagno mq 100 piano 3° con ascensore L. 170 milioni

CORSO Belgio prossi libero panoramico ingresso camera cucinotta e bagno ristrutturato Immobiliare Savoia 320 589

(continua)

«Pretty Woman» ha 30 anni

Buon compleanno «Pretty woman». Trent'anni fa, il 30 ottobre 1964, la canzone portata al successo da Roy Orbison vinceva il disco d'oro. Fu la prima soddisfazione di Orbison, uno degli artisti più sottovalutati della musica internazionale; e, a tutt'oggi, rappresenta il motivo più popolare della carriera dello scomparso artista americano, grazie ai remake e al fatto di essere stato incluso nella colonna sonora dell'omonimo film interpretato da Julia Roberts (foto). La [illegible] era uscita nel settembre 1964. «La scrissi un giorno in cui mia moglie uscì di casa. Le chiesi se avesse bisogno di soldi. Bill Dees (l'autore delle parole, ndr), che era con me, mi fece notare che una "pretty woman" non aveva mai bisogno di soldi». Orbison e Dees scrissero in quattro e quattr'otto il brano. La moglie di Orbison, Claudette, tornò in casa venti minuti dopo, giusto in tempo per sentire la prima [illegible]ne di «Oh, pretty woman», strimpellata alla chitarra da Roy.

Lollo: «Oggi cinema volgare»

«Troppo sesso e violenza, basta con questo cinema volgare». Gina Lollobrigida (foto) si ribella [illegible] modo superficiale di fare cinema» e da Santiago del Cile, dove si trova ospite della tv cilena, spara a [illegible] contro registi e produttori a cui interessa soltanto fare soldi, [illegible] certo realizzare film che abbiano contenuti artistici». La protesta appare ancor più significativa [illegible] si pensa che la Lollobrigida ha rilasciato queste dichiarazioni durante un programma della tv cilena. Una volta, ha osservato, «il cinema rispecchiava la [illegible]rità, i film coinvolgevano la gente, oggi non più». L'attrice italiana, che oggi ha 67 anni, ha anche affermato che se le fosse offerta l'opportunità di interpretare un film, adesso sarebbe in grado di dare molto di più rispetto al passato. «Ad ogni modo - ha rilevato - fare un altro film non è importante: è importante partecipare a un buon film». (Agi)

LA STAMPA

SPETTACOLI

Domenica 30 Ottobre 1994 19

Si è concluso il Premio Tenco, una rassegna storica con le giovani leve in piena trasformazione

La ventesima edizione del Premio Tenco si è chiusa ieri sera con un [illegible]rto del cantautore cubano Pablo Milanes e un tributo alla sua musica, cui hanno partecipato moltissimi artisti italiani, da Eugenio Finardi ai Mau Mau, da Roberto Vecchioni al trio femminile Rossana Casale/Grazia [illegible] Michele/Tosca. E' stata una edizione cruciale di questa storica manifestazione, [illegible]e ospitava la [illegible] più nobile e tutti i cantautori più stimati: nuovi ospiti, gruppi e posse, hanno evidenziato la profonda trasformazione in atto nelle generazioni più giovani di musicisti, che privilegiano l'espressione artistica di gruppo piuttosto che l'avventura individuale. Anche il linguaggio si è modificato, è meno poetico e teso, più secco e asciutto. Sul dubbio «Cantautori, razza in estinzione?» abbiamo chiesto [illegible] parere ad alcuni dei protagonisti.

L'AVVOCATO CONTE

LA NOSTRA FU VERA AVVENTURA

COME molti altri illustri colleghi, primo di tutti Guccini che ha marcato visita, il più conosciuto e stimato cantautore italiano in Europa, l'avvocato Paolo Conte, [illegible] è presente quest'anno alla Rassegna Tenco dove si sono esibiti soprattutto gruppi e posse: però ha letto sulla «Stampa» di [illegible] che i giovani non sognano più [illegible] diventare cantautori, ma preferiscono piuttosto prendere la strada del lavoro collettivo nella musica.

Scomparirà la categoria dei cantautori? Che cosa ne pensa Paolo Conte?

«E' una tendenza non solo italiana. Ho la sensazione che ci sia stato in passato [illegible] modello, quello di Napoli Centrale, di cui questo [illegible] fenomeno è un rigurgito. I cantautori esprimevano una protesta individuale e solitaria, [illegible] la stessa [illegible] si fa in gruppo. Ma noi siamo tutt'altro che tramontati: io ho spettacoli prenotati a destra e a manca, Guccini e De Gregori anche; abbiamo sempre il nostro pubblico, e anche numeroso. Noi interessiamo meno [illegible] giovani musicisti perché chi fa una proposta nuova mette sempre un po' di critica al passato [illegible] quello che fa».

Non trova che anche il linguaggio delle [illegible] realtà musicali sia completamente cambiato?

«Ho [illegible] in tutta Europa un gran recupero dei dialetti: ho assistito a Berlino a un concerto in cui il pubblico non capiva quel che cantava un gruppo di Norimberga. Un po' di buonafede nell'uso del dialetto c'è, però questo è anche un segno di debolezza artistica: attaccarsi all'etnico vuol [illegible] anche attaccarsi a cose già mature».

I cantautori storici si [illegible] traddistinguono anche per il linguaggio «alto», che sembra stia invece scomparendo.

«I musicisti giovani vivono più in collettività, hanno meno forza individuale per opporsi alla canzone di routine. Stanno molto dentro la realtà e subiscono il consumismo. Noi invece siamo soli contro la routine, la nostra è stata un'avventura».

Perché non nascono forti personalità giovani nella canzone?

«Non si vedono adesso, ma magari verranno fuori. Gli Avion Travel per esempio hanno gran classe: ma hanno anche una vita difficile, forse proprio per questo, poveri diavoli».

Lei ha scritto «Azzurro» a 30 anni. [illegible] e esclude il rap [illegible] Jovanotti che è difficile da cantare, una canzone ecumenica di un giovane autore non si sente da anni. Perché?

«Insisto che il consumismo appiattisce. Vale sempre il sillogismo: avventura solitaria uguale coraggio. I giovani sono più spalleggiati e meno coraggiosi; più c'è disperazione, e più c'è avanguardia. Io non avverto il senso della nostra disperazione solitaria negli esponenti della musica di questi ultimi anni: al massimo, sento una lotta all'interno di una collaborazione».

LE VOCI [illegible] CLASSICI

[illegible] DE ANDRE'

Noi siamo [illegible] gruppo

«In verità, non si sa più [illegible] che cosa voglia dire cantautore. Un tempo era uno che si accompagnava [illegible] la chitarra, ma io [illegible] dal '78 ho cominciato a suonare con la PFM. Magari nell'immagine siamo [illegible] [illegible] quella definizione, ma poi anche per [illegible] la logica è diventata quella [illegible] lavoro di gruppo: certe volte ci sono gruppi forti, che possono superare il cantante, ma quello che si canta le proprie canzoni [illegible] sparirà mai. [illegible] forma è cambiata perché ormai qualunque forma, anche quella poetica, va spettacolarizzata. E la spettacolarizzazione [illegible] sempre a scapito del messaggio: [illegible] momento che hanno inventato la tv, però, non si si può più esimere dalla spettacolarizzazione. I gruppi di oggi li conosco quasi tutti, dai Gang agli Almamegretta. [illegible] trovo che siano tutti colti, nelle band, anche [illegible] sicalmente. A me piacciono molto i Mau Mau».

CRISTIANO DE ANDRE'

Troppe teste, che fatica

«Oggi si accetta più il gruppo che il cantautore perché c'è stata [illegible] lunga pausa negli Anni Ottanta, che sono stati anni di grande individualismo anche da un punto di vista artistico. I gruppi non si vedevano da tanto tempo, e rappresentano perciò [illegible] novità. E all'interno [illegible] una formazione, i ragazzi [illegible] adeguano al mercato, anche perché un gruppo è come una piccola fabbrica, lavora più veloce e creativa, anche se non bisogna pensare che tutto sia facile, in tanti. Ci sono molti problemi nel restare [illegible] insieme e far andare d'accordo tutte le teste; [illegible] ne [illegible] ben accorto io con la mia band "Tempi duri". Il linguaggio è diventato più popolare e non è più "alto" com'ora fra i cantautori tradizionali anche perché si è tornati a usare il dialetto. E poi si lavora sull'immaginazione e sulle emozioni più che sul linguaggio. Fra i gruppi, a [illegible] piacciono molto i Mau Mau».

[illegible]

Il centro è la musica

«Hanno ragione i nuovi musicisti, la musica dovrebbe essere il centro di una canzone. Una certa rivoluzione c'era già stata negli Anni Settanta, io faccio parte della generazione dei cantautori musicisti, con Area e Camerini. Anch'io sono nato in un gruppo, si chiamavano I Faco: ma allora i gruppi nessuno li voleva, ed uscii io [illegible] solo. Il vantaggio di un cantautore è che da solo becca più soldi, prima o poi lo capiranno anche i leader dei gruppi, che diventeranno tutti cantautori in proprio. Un discorso che potrà sembrare cinico, ma è così. Non conosco le Posse, non ho mai trovato un loro disco e nessuno me ne ha mai dato uno, quindi non le ho mai ascoltate. Mi piacciono gli Spin Doctor e il rap americano, perché sono stati loro a trovare un veicolo per venire da [illegible]. Degli emergenti, mi piacciono molto gli Avion Travel».

LUCIO [illegible]

Ci vuole un cervello

«La logica del cantautore sociologico e pedagogico è tramontata da tempo: [illegible] un'altra [illegible] [illegible] uno dei limiti del cantautorato. Io, per esempio, ho ballato su "Attenti al lupo" anche perché bisogna entrare nella contemporaneità, liberarci di vecchie sovrastrutture. Chi l'ha detto, poi, che non ci sono più cantautori? Che cos'è Jovanotti? E' vero che il suo è un linguaggio non tradizionale, ma vent'anni fa, con il [illegible] "Disperato Erotico Stomp", [illegible] [illegible] fatto un'operazione molto diversa. Nei gruppi, ai di là degli Avion Travel, [illegible] vedo granché di nuovo; e anche nel gruppo quasi sempre c'è un cervello che pensa. I nuovi cantautori [illegible] sono confrontabili con noi e non [illegible] fuori perché [illegible] rispecchiano tensioni collettive. Il linguaggio "alto" c'è, [illegible] quel che [illegible] è l'immediatezza: c'è una gran quantità di fenomeni ridotti che creano consenso formale».

BAROVERO (MAU MAU)

TORNEREMO A CANTARE SUI TAMBURI

SIETE sempre lì a cercare etichette» [illegible]bio Barovero, testo pensante dei «Mau Mau», uno dei giovani gruppi italiani più seguiti e amati non solo in patria, presente ieri sera alla Rassegna della Canzone d'autore, è appena un po' polemico. Conferma: «Noi dobbiamo parlare di musica, nella nuova canzone con pari dignità rispetto al testo. Un brano deve accostare parole e suoni così faceva già il cantastorie africano che affiancava suoni d'effetto a ciò che cantava. per essere sicuro di [illegible] ascoltato. Jovanotti accosta musica e parole ed è un individuo, non un gruppo: rappresenta pure una forza economica come vendite». Poi, Fabio polemizza [illegible] [illegible] rappresentante degli Almamegretta che ieri aveva criticato l'attitudine dei cantautori storici a tenersi su [illegible]a canzone con due accordi: «C'è molta più musicalità in una canzone di De Gregori che in una delle 99 Posse. E' cambiata invece la forma della comunicazione sonora: oggi può bastare un tamburino per trasmettere un'emozione. Lo aveva vaticinato Miles Davis, quando ha scritto: "Si tornerà a cantare sopra un tamburo". Sono tempi, questi, in cui si esplora e si indaga».

I testi delle canzoni delle ultime generazioni di musicisti sono molto cambiati. Anche voi non usate più il linguaggio «alto» che usano i cantautori classici.

«Non [illegible] d'accordo: penso a noi, ma penso anche a Vinicio Capossela. E non credo che quello di Paolo Conte [illegible] un linguaggio alto: ci sono più giochi nelle sue canzoni che in quelle degli Almamegretta. La comunicazione sta anche nel costruire un [illegible] e lì non c'è mai avventatezza né superficialità. Perché il suono di certi cantautori italioni - e non parlo certo di Fossati - non è andato avanti e invece quello di David Byrne sì? Voi giornalisti poi fate troppe distinzioni, non c'è un mondo contrapposto fra gli autori del Premio Tenco e quello [illegible] Festival di Sanremo: da entrambe le parti, per esempio, suonano gli stessi musicisti».

La tensione compositiva dunque si è spostata dalla parola scritta ai suoni?

«C'è un'esigenza più tribale nella risposta ad una realtà più alienante e appiattita al conformismo svolazzante».

Come mai all'avventura individuale [illegible] preferisce ora l'esperienza di gruppo, secondo lei?

«Negli anni del boom bastava poco per vendere milioni di copie di dischi: [illegible] Sessanta non c'erano miliardi di articoli da comperare. Oggi chi fa veramente musica è obbligato ad aggregarsi, e [illegible] credo che il lavoro di gruppo porti a risultati più vibranti».

Testi e dichiarazioni sono stati raccolti a Sanremo da **Marinella Venegoni**

Rete 4, è partito ieri in prima serata «L'originale», nuovo programma del conduttore: due squadre e molti collegamenti

Da Funari si parla di violenza, ed è subito rissa

Ricreato lo stesso clima di «A bocca aperta». Fra gli ospiti: Rame, Fo e Rubini

Un Gianfranco Funari alla Humphrey Bogart: sigaretta tra le dita, trasgressivo, elegantissimo nel suo smoking nero, pronto a parlare di violenza ed a usarla se è [illegible]cessaria «purché rivolta [illegible] [illegible] bene». Prima puntata di «L'originale», ieri sera alle 20,30 su Rete 4. Parte [illegible] sigla, bellissima di Lu[illegible] Dalla: «Imparare a sognare per essere liberi...». «Attualissimo il tema del dibattito: «La violenza è una prerogativa del potere?»

Rispondono Dario Fo e Franca Rame, il sociologo Sabino Acquaviva, Sergio Rubini e la moglie Margherita Buy, regista e protagonista del film «Prestazione straordinaria». Tre schermi giganti per il collegamento [illegible] gli ospiti; due «squadre» di spettatori in studio: una schierata per il «sì», l'altra per il «no». Gianfranco Funari ammicca: «Scommettiamo che facciamo ascolto? che si può riflettere anche il sabato sera?».

[illegible] dibattito animatamente: si [illegible]crea il clima di «A bocca aperta»: c'è chi sostiene «la violenza [illegible] è prerogativa di nessuno. Il potere è violenza, ma [illegible] è detto che la violenza sia prerogativa del potere. Anzi, si può affermare che la domanda è mal posta, fuorviante, perché la parola «prerogativa» è male utilizzata.

Funari domanda a Dario Fo su [illegible] subito violenza quando il regista Antonella Boralevi gli ha impedito («qui non si fa politica...») di spiegare durante la registrazio[illegible] di «Uomini, uomini» cosa intendesse dire a proposito del «poco buon senso» di Berlusconi: «Ero affettuoso nei confronti del presidente», perché [illegible] uomo [illegible], che potrebbe vivere tranquillamente e invece si mette in politica dimostra di non [illegible] buon senso. Ma sono cose che dice anche lo stesso presidente del Consiglio. Non c'è dubbio che la Boralevi abbia commesso un atto censorio».

E Funari, girandosi di scatto. «Un momento di pubblicità: la [illegible]clame non è violenza, è comunicazione commerciale».

Si riprende. A Rubini e alla Buy: «Voi raccontate le violenze sessuali commesse da una manager nei confronti dei suoi collaboratori».

«Sì, ma per far capire meglio che non ci deve essere violenza nella vita». Funari provoca la [illegible]me ed è quasi rissa: «Mi dicono alcune mie amiche che l'intenzione di subire una violenza è eccitante e che sognano uomini senza volto...». Franca Rame: «Le manda uno psicanalista». Le opinioni si dividono anche in modo verbalmente violento. Una signora: «Credo proprio che questo possa accadere». [illegible] Acquaviva: «[illegible] questa è un'altra faccenda. Un discorso è sentire emozioni eccitanti, un discorso è subire violenza».

Da destra e da sinistra divampa il diverbio: e Sergio Rubini dal maxischermo grida ad un signore: «Lei è un violento, [illegible] matto da legare, non ha capito nulla della vita». Datamedia rileva i dati: «Il 43,5% è per il sì; il 44% il no ed il Sud è più per il sì, mentre il Nord è per il no».

Armando Caruso

L'opera prima di James Gray, Leone d'argento alla Mostra di Venezia

Tragedia greca a New York

Tim Roth e una grande Redgrave in «Little Odessa» ritratto violento di una famiglia disfatta

UN debutto per niente incerto, due sequenze molto belle, una delusione, molte convenzioni. Il regista americano James Gray mostra i venticinque anni, al suo primo film premiato a Venezia con il Leone d'argento, una notevole padronanza del mestiere. Come tanti giovani è mosso da ambizioni massime (tragedia greca a New York), rifà quanto ha visto fare (a questo film pare d'avere assistito già mille volte, al cinema o alla tv) e affronta il tema più bruciante per un ragazzo, la famiglia disfatta: padre debole, madre sublime moronte di cancro, nonna petulante e suonata, figlio adolescente furioso e smarrito, figlio maggiore divenuto killer di professione e per questo espulso dalle mura domestiche.

La storia comincia con il ritorno del killer nel quartiere e in casa, si conclude con il killer che riparte dopo aver visto morire anche per colpa sua tutti quelli che amava. E' deludente l'ambientazione, Little Odessa è a New York il quartiere molto interessante e significativo degli emigrati russi divisi fra tradizione e modernità, oscillanti fra due culture antitetiche, protagonisti e vittime due tipi differenti di criminalità: ma il film lo sfiora appena.

Grandi scene: nell'inizio folgorante, il killer apparo, tende il braccio, spara, uccide, va al telefono, forma un numero, dice una parola sola, «Fatto» e scompare, algido e capace, nevrotico e veloce, recitato bene da Tim Roth. Verso la fine il figlio killer umilia il padre che per moralità l'ha cacciato, rinnegandolo e rinnegando insieme con lui i valori della generazione paterna e dell'origine europea: minaccia di volerlo uccidere, lo costringe a spogliarsi del cappotto e dei pantaloni, gli ordina d'inginocchiarsi davanti a lui sulla neve, gli schiaccia la faccia a terra, gli punta la pistola alla nuca e se ne va lasciandolo vivo, sconfitto. La madre morirà invece davvero del primo irrimediabile male: è Vanessa Redgrave, pure lei premiata a Venezia, nell'interpretazione più ammirevole del film e in una delle più alte della sua carriera.

Lietta Tornabuoni

Un momento di «Little Odessa», solido film con molte convenzioni

LITTLE ODESSA
James Gray
con Tim Roth, Edward Furlong
Vanessa Redgrave
Maximilian Schell
Moira Kelly
Drammatico, Usa,
Cinema **Eliseo Rosso** di Torino
President di Milano
Quirinetta Roma

Stallone, eros e muscoli

Con Sharon Stone in «Lo specialista»

STALLONE nudo 2: a quarantotto anni l'attore deve essere così fiero del suo lavoro veramente notevole di body building, inteso a compensare la poca statura la supermuscolatura e a mantenersi in forma, che appena può si spoglia e si mostra. Qui è ancora più denudato che in «Demolition Man» (esibisce fuggevolmente anche il pene); la sua nudità è più ostentata (e la sua forma migliore) di quella della trentaseienne Sharon Stone; è soprattutto lui in primo piano nelle scene di sesso, spesso svolgentisi sotto l'acqua della doccia con acrobazie, posizioni lubrificate, muscoli guizzanti, vapori, pelle lustra e «perlata».

La coppia archetipica risulta paradossale: Stallone e Stone, il bruno e la bionda, il forzuto e la seduttrice, il muscolare e l'erotica, sarebbe come accoppiare Conan e Betty Boop oppure Hulk e Jessica Rabbit, come si fa a non ridere? Tanto più che tutto il film è tanto enfatico, esagerato e sentenzioso da diventare divertente. Nel caldo tropicale di Miami, lui specialista in esplosivi e lei affamata di vendetta s'alleano contro un boss cubano-nordamericano, contro il figlio e gli sgherri del boss, colpevoli d'aver ferocemente torturato e ucciso nel passato i genitori di Sharon. Gli omicidi vendicativi vengono compiuti dallo specialista Stallone non con i consueti colpi di pistola a basso costo, ma con uno spreco lussuoso di cariche esplosive raffinatamente piazzate, perfettamente calibrate e comandate a distanza che provocano incendi e crolli, fanno saltare interi edifici, fanno volare altissimi nell'aria i corpi fiammeggianti delle vittime e volte con tutto il sedile dell'automobile.

Quindi esplosioni senza fine, amore infido, la solita [illegible] appartenente alla Cia, trappole, assedi, lotte all'ultimo sangue nella cucina di un albergo: nella nequidità Stallone torna alle origini d'interprete di film d'azione di serie B, Sharon Stone resta quella di sempre, tutt'e due sanno recitare. [l. t.]

Sylvester Stallone

LO SPECIALISTA
di Luis Llosa
con Sylvester Stallone
Sharon Stone, James Woods
Steiger, Eric Roberts
Thriller. Usa, 1994.
Cinema **Reposi** di Torino
Ambasciatori di Milano
America, Etoile, Ritz, Royal di Roma

Spettacolo d'apertura della stagione all'Adua

Mauri: gli ultimi misteri di Beethoven

TORINO. Glauco Mauri è un attore innamorato del teatro come pochi altri. Si capisce che simile qualità abbia delle conseguenze. Per esempio: Mauri crede profondamente a ciò che fa; Mauri porta sul palpito di vita anche alla materia che potrebbe apparire inerte. Così succede che, riprendendo dopo vent'anni dalla prima edizione e dopo quattordici dalla seconda i «Quaderni di conversazione» di Ludwig van Beethoven, l'attore riesca a trasformare un copione inevitabilmente didattico in una partitura teatrale carica di vibrazioni.

Questo nuovo allestimento dei «Quaderni» s'intitola semplicemente «Beethoven». E' in scena all'Adua fino a domenica con un cast parzialmente diverso dalle altre due edizioni. Al posto di Roberto Sturno troviamo Vincenzo Bocciarelli, impegnato nella parte di Karl, l'amatissimo nipote del musicista. Tutto il resto non è cambiato di una virgola: scenografia (di Luzzati), impianto drammaturgico, sentimenti caotici, miseria, ossessioni sono rimasti tali e quali.

Lo spettacolo nasce dal romanzo-saggio di Luigi Magnani «Il nipote di Beethoven», pubblicato nel '62. Alla base ci sono i 137 quaderni superstiti sui quali il musicista, ormai completamente sordo, comunicava nell'ultimo periodo della vita. Faceva scrivere dagli interlocutori le domande cui rispondeva a voce, o le risposte alle domande che poneva. Li portava con sé tutti i tutti i traslochi, fino al forsennato disordine della sua ultima stanza. A chi veniva a trovarlo offriva una pagina bianca e una di quelle grosse matite da falegname che usava lui, le sole a sua disposizione a fare la punta; e seguiva con occhi impazienti le mani che scrivevano le parole, le parole che nascevano, le frasi di cui spesso proveniva la fine.

Attraverso quelle parole si compone il mondo degli amici, devoti al grande e scomodo maestro; si profila l'immagine del nipote Karl, giovanotto efebico, morbido, egoista, che Beethoven ottenne in tutela, dopo processi e liti, per strapparlo a una madre da lui considerata indegna. Appaiono in controluce uomini grandi, come il poeta e drammaturgo Franz Grillparzer, che alla morte del musicista reciterà l'orazione funebre. Dai quaderni però, quasi sempre, le parole di Beethoven. Sappiamo che egli esprimeva giudizi sferzanti su artisti e politici suo tempo. Ma queste osservazioni dovevano essere contenute nelle centinaia di quaderni che il pavido, petulante, invadente segretario Anton Felix Schindler (Donatello Falchi) si affrettò a distruggere subito dopo la scomparsa dell'«orso». Parlano tutti in questi quaderni che ci appaiono come un copione bizzarro, imprevedibile e tragico; tutti, il protagonista assoluto.

Tentazione irresistibile poteva essere riempire il vuoto di queste pagine, inventarsi le parole di Beethoven, ricuperare, in un collage dissennato di sonate e sinfonie, la figura del musicista alla disperata ricerca di denaro, immaginare la nascita delle ultime opere fra sporcizia e dolore, sul fegato e desiderio di vino. Tutte cose vere, verissime. Ma una simile tentazione non appartiene allo stile e all'intelligenza di Mauri. L'attore è rimasto fedele alle parole e alle lacune dei quaderni. Anzi ha voluto cogliere e fissare la forza suggestiva e fisica di quei quaderni. E più che lasciarsi trascinare dai personaggi, si è fatto ammaliare dalla traccia visiva di quelle parole e di quelle frasi lasciate a metà, disordinate, sparse dappertutto. Sicché i quaderni - fisicamente - sono il punto focale del suo spettacolo, insieme con la lavagna che pure Beethoven usava per le sue conversazioni, insieme con i cornetti acustici, numerosi, di tutte le fogge e così simili a minacciosi strumenti di tortura. In questa cornice, tra letto e pianoforte, l'attore s'insinua la sua voce siderale fra gli ultimi misteri di Beethoven, nel silenzio una grande che non c'è, ma di cui sentiamo la presenza come di un'ombra disperata. Applausi intensissimi.

Osvaldo Guerrieri

Glauco Mauri in un momento dello spettacolo «Quaderni di [illegible]ven»: è un attore del teatro come pochi altri e porta palpiti e materia

ULTIMI TRANSIT MODELLO '94
Prezzi irripetibili !

TRANSIT 80 VAN 70 HP
cc [illegible] - portata q. 8.00 - volume m.c. 6.0 - Servosterzo
LISTINO L. 26.400 NOSTRO PREZZO L. 21.600
con AUTOSYSTEM L. 302.000 al mese

ALTRE VERSIONI

TRANSIT [illegible] 190 [illegible]
cc 2.500 D - portata q.18.70 - vol. m.c. 6.5 - Servosterzo
LISTINO L. 35.700 NOSTRO PREZZO L. 27.900
con AUTOSYSTEM L. 386.000 al mese

TRANSIT VAN 100 80 HP
cc 2.500 D - portata q. 8.80 - vol. m.c. 6.0 - [illegible] tetto alto 1.97 - Servosterzo
LISTINO L. 29.300 NOSTRO PREZZO L. 24.600
con AUTOSYSTEM L. 342.000 [illegible]

TRANSIT VAN [illegible] Lungo 80
cc 2.500 D - portata q. 11.30 - volume m.c. 8.5 - Servosterzo
[illegible]
con AUTOSYSTEM L. [illegible] al [illegible]

TRANSIT 100 Finestrato 80 HP
cc 2.500 D - 3 posti - portata q. 10.30 - vol. m.c. 6.0 - Servosterzo
[illegible] NOSTRO PREZZO L. 24 [illegible]
con AUTOSYSTEM L. 338.000 al mese

[illegible]IT 100 VAN 80 HP
cc 2.500 D - portata 8.80 - volume m.c. 6.0 - Servosterzo
LISTINO L. 7.700 PREZZO L. 23.300
con AUTOSYSTEM L. 324.000 [illegible] mese

TRANSIT [illegible] S 80 HP
cc 2.500 [illegible] - portata 15.00 - volume m.c. 6.0 - Servosterzo
LISTINO NOSTRO [illegible]
con AUTOSYSTEM L. 332.000 al mese

Ford
Euromotor
CORSO GROSSETO, 318
TORINO - TEL. 011/ 739.53.53
SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO

TRANSIT 120 Ribaltabile 80 HP
cc 2.500 D - Cassone in lega leggera - portata q. 11.00
LISTINO L. 28.000 [illegible] PREZZO L. 22.900
con AUTOSYSTEM L. 319.000 al mese

ALTRI ALLESTIMENTI

TRANSIT 150 L Ribaltabile 80 HP
cc 2.500 D - Cassone in lega leggera - portata q. 14.20 -
LISTINO L. 32.200 NOSTRO PREZZO L. 26.900
con AUTOSYSTEM L. 372.000 [illegible]

TRANSIT 190 Autocarro 80 HP
cc 2.500 D - Sbalza lungo cassone in lega leggera mt. [illegible] - portata q. 16.50
LISTINO L. 34.500 [illegible] 27.900
con AUTOSYSTEM L. 386.000 al mese

TRANSIT 190 Ribaltabile 80 HP
cc 2.500 D - Cassone in ferro - portata q. 12.50
LISTINO L. 30.900 NOSTRO PREZZO L. 28.900
con AUTOSYSTEM L. 399.000 al mese

TRANSIT [illegible] Autocarro 80 HP
cc 2.500 D - Cassone in lega leggera [illegible] - portata q. 11.00 -
LISTINO L. 26.000 NOSTRO PREZZO [illegible] 21 [illegible]
con AUTOSYSTEM L. 298.000 al [illegible]

TRANSIT 100 L Autocarro 80 HP
cc 2.500 D - Cassone in lega leggera mt. 3.25 - portata q. 12.10 -
LISTINO L. 29.000 NOSTRO PREZZO L. 25.[illegible]
con AUTOSYSTEM L. 323.000 [illegible]

TRANSIT 150 L Autocarro 80 HP
cc 2.500 D - Cassone in lega leggera mt. 3.60 - portata q. 15.30 -
LISTINO L. 29.300 NOSTRO PREZZO L. 25.200
[illegible] AUTOSYSTEM L. [illegible] al [illegible]

AUTOVEICOLI K.M./0: [illegible] CUMULABILE [illegible] IN CORSO, VALIDA PER [illegible] DAL 18/09/94 FINO [illegible] ESAURIMENTO. [illegible] 1.000 AL NETTO DI [illegible] DETRAIBILE. AUTOSYSTEM RISERVATO [illegible] CLIENTI CON PARTITA [illegible]

Soluzioni finanziarie ifas GRUPPO

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

TIVU' & TIVU'

Biagi: sarcasmo e disciplina per un ripasso sulla prostituzione

COME un'antologia: ecco, seguire il programma di Enzo Biagi è come sfogliare un'antologia. Sull'argomento in questione, trovi tutto quello che ti serve per lo studio e il ripasso. Partecipazione e interesse sono indispensabili, altrimenti puoi anche spegnere-la tele o guardare «Paperissima», ma la tua attenzione è sottoposta ad eccessive pressioni. Ti sembra di renderti conto e di capire, sei pure in grado di farti un'opinione: puoi fartela, certo, e restare agnostico, però hai comunque qualche elemento in più, qualche idea più fresca, qualche stimolo di riflessione.

Prendiamo l'altra sera: su Raiuno è andata in onda la prima delle tre inchieste dedicate a prostituzione, criminalità organizzata e usura. Il pubblico ha subito capito che poteva seguire il programma senza tanto storie, e così l'hanno fatto 4 milioni e mila persone. Una bella platea, forse rinfoltita dall'argomento scabroso: però nessuno ha urlato, ha provocato, e neanche ha mostrato le donne nude. La scenografia, poi, era la stessa dell'altr'anno, mica tanto allegra e particolarmente accattivante: sfondo azzurro, tavoli di legno scuro fatti a isola. Ai tavoli, Enzo Biagi medesimo e il suo affezionato monsignor Tonini, aria segalina e austera quant'altra mai. Pubblico scarso e disciplinatissimo, pronto a intervenire su richiesta e a star ben zitto e non interrogato. Una trasmissione all'antica maniera? Sarà: ma allora c'è ancora un'ampio fascio di telespettatori che gradisce l'antica maniera. E dovranno accontentare anche loro, no?

Sul punto, prostituzione e pornografia, il programma ha fornito un quadro completo. Servizi, interviste per strada, telefonate da (ma riferite dal giornalista, e non parlate a viva voce), interventi in studio di due anziane professioniste e di un professionista (per donne). Parlavano vindos, femminielli, travestiti, pornostar e organizzatori di pornostar. Illustri Testimoni Montanelli, Giovani Deputate che vorrebbero riaprire le case chiuse, come Alessandra Mussolini. L'autore del servizio era sempre citato da Biagi ma non appariva mai, in tv. Anzi, non si sentivano neppure le domande, evidentemente superflue. Poi schede, disegni, filmati d'epoca (Zatterin al telegiornale quando fu promulgata la legge Merlin, e la tv riuscì a non dirlo, splendido esempio di tartuffismo) e la senatrice Merlin stessa; le testimonianze di due ragazze che parlavano come i libri edificanti di una volta, l'amore di Dio e la luce e la gioia e la pace: però intanto quelle due ragazze sono riuscite a impiantare «casa di accoglienza» per chi volesse togliersi dalla strada. Monsignor Tonini si vantava di essere mai arrossito in vita sua, per l'imbarazzo, e chissà come doveva giudicare (ma forse, evangelicamente, non lo giudicava) il signor Cesare «selvaggio re dell'amore» che si vende, come minimo, per mila lire. Perbacco.

Insomma, c'era tutto: anche il sarcasmo di Biagi.

Alessandra

I FILM DI OGGI IN TV

Francescano investigatore

Sean Connery (foto) e Guglielmo di Baskerville in «Il della rosa» in onda alle 20,30 su Raitre

IL NOME DELLA ROSA
1986, alle 20,30, su Raitre; dur. 125'

In pieno Medioevo un giallo dal bestseller di Umberto Eco. Vi sono alcuni omicidi che creano turbamento in un monastero dove sono convenuti appartenenti a ordini religiosi diversi. Il francescano Guglielmo di Baskerville (Sean Connery) insieme con il fedele novizio Adso da Melk (Christian Slater) cerca di scoprire il perché delle stragi di morti. Il grande Inquisitore crede di risolvere il mistero mandando al rogo una ragazza accusata di stregoneria e due frati. Ma fra' Guglielmo sa che la verità deve trovare nella biblioteca. Grande l'interpretazione di Connery.

1985, alle 20,40, su Raiuno; dur.

Sono dei pazzi vigili del fuoco più un comandante. I nomi dei più giovani: Christian De Sica, Gigi e Andrea, Massimo Boldi. I dei più anziani: Paolo Villaggio, Lino Banfi. Questi ultimi sono stati richiamati per addestramento di gruppo provoca incidenti a catena. Una vergogna per l'intero corpo. C'è poi un incendio in un albergo e l'unica pompa a disposizione è la famigerata nu- 17. Anche la povera Moana Pozzi fra gli interpreti.

QUANDO LA MOGLIE E' IN
1955, alle 17,30, su Italia 1; dur. 105'

Il direttore d'una piccola editrice è un marito esemplare. L'uomo rimane solo in casa perché la moglie e i figli sono andati in vacanza nel Maine. Il poveretto però dovrà fare i conti con la splendida vicina di casa, interpretata da Marilyn Monroe. La bellezza straripante della donna e i suoi modi di fare eccitano la fantasia del marito e lo mettono visibilmente in crisi. Infine, dopo molte peripezie piscologiche, per raggiungere l'agognata tranquillità, decide di raggiungere la moglie.

DINAMITE
1994, alle 22,45, su Raitre; dur. 50'

Il film diretto da Daniele Segre è passato a Venezia in «La finestra sulle immagini». Lo giugno scorso Segre è sceso la telecamera a 400 metri sottoterra fra i minatori che occupavano la miniera, per protestare contro la minaccia di chiusura dello Carbosulcis. La dinamite è quella che un minatore minaccia di far esplodere, ma è anche la metafora di una situazione esplosiva che riguarda le aree meno protette del mondo del lavoro. «Non vogliamo oltre i limiti della lotta democratica e sindacale - dice un minatore in una delle sequenze di maggiore effetto - ma qui e si vince e si muore». La vicenda delle miniere sarde del Carbosulcis arriverà tra poco più di un mese ad svolta importante: il dicembre svolgerà infatti l'asta internazionale per la concessione e la gestione della miniera di carbodel Sulcis, la produzione di energia elettrica e la gassificazione del carbone. Si tratta di un primo epilogo di una vicenda che si trascina anni, da quando, cioè, la produzione carbone in Sardegna viene considerata antieconomica. Tra i candidati alla gara il colosso carbonifero statunitense Westmoreland.

OGGI
A *Caro Diario* la storia di quei ragazzi e di quelle ragazze che sono già genitori. Lorenza Foschini inaugura su Raidue *Misteri* (alle 21), e *Linea verde* servizi sulle castagne nella rubrica (di nuovo in onda da oggi) «Orizzonti» (Raiuno, ore 10 e 12,15). A sorpresa Paolo Villaggio sarà per tutto il pomeriggio di oggi a «Domenica in». Non arriverà invece Pippo Baudo «per inderogabili impegni personali». Stasera «Stranamore» (Canale 5, alle 20,30) una storia di una mamma brasiliana e un matrimonio in diretta.

Quello che è veramente misterioso, nel programma della Foschini, è l'«Energia-che-guarisce», presente in ogni dove secondo le antiche teorie misteriche e che continuo evo-. La giornalista proverà a captarla e a «simpatizzarla» poiché sembra che il benessere sia innanzitutto la conseguenza di un rapporto equilibrato con questo inspiegabile aura. Certo, questo programma delizierà tutte quelle signore che vanno in India a cercare la verità e si sdraiano per terra e faccia in giù al lume di candela per trovare la serenità interiore e quant'altro. A parte questo (la Foschini comunque non chiacchiera: stasera si sottoporrà personalmente a un esperimento di elettromagnetismo), nella puntata di oggi parlerà dei miracoli di Lourdes e di Anita Pensotti che vent'anni sostiene di vivere bambino scomparso.

Lorenza ha scartato tutte le camicette che corressero il rischio farla sembrare «tettona come Serena Grandi».

TROPPO TARDI
Sul secondo mezzanotte e mezzo *Vitaliano Brancati: Don Giovanni involontario* di Giovannino Russo. Grande scrittore Brancati, grande giornalista Russo, ciononostante il programma è stato piazzato e notte fonda (e senza nemmeno il rammarico che Raiuno manifestò quando questo trattamento fu riservato a Zavoli).

MASSACRO
L'imbarazzo in cui si vive a Raidue, dove il nuovo direttore Iseppi non si è potuto far vedere e il vecchio direttore Minoli continua a occupare tranquillissimamente la sua stanza. Del resto, si tratta due professionisti di prim'ordine, messi uno contro l'altro dalle idee confuse e dalle debolezze del Consiglio d'amministrazione. Idem per Raitre, dove si è riusciti a far a pezzi in un solo colpo Zavoli e Guglielmi e dove ora si stanno massacrando Santoro e lo stesso Iseppi con il risultato magnifico che direttore di Raitre non c'è, i programmi non partono, ecc.

Santoro, comunque, andrà in onda mentre Barbato - nonostante la insistenze di Guglielmi e Balassone (formalmente ancora in carica) - vuole assolutamente far partire *Milano, Italia*. Spiegazione: Guglielmi e Balassone vorrebbero mettere i loro successori di fronte al fatto compiuto e farli trovare nell'imbarazzo di dover distruggere qualcosa che c'è. Barbato non vuole correre il rischio di entrare in di collisione la nuova dirigenza (come sarebbe inevitabile se questa poi volesse sopprimere il programma) e preferisce perciò aspettare.

Giorgio Dell'Arti

DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 13,30 (5176); 18 (26-672); 20 (905); 23,25 (724634); 0,05 (1567832)
8 — , attualità (2705276)
8,45 Il mondo di Quark, Piero Angela (4149634)
7,35 Aspetta mandel
— — **Braccobaldo**, cartoni
— — **Thunder Cats**, cartoni (4092)
9 — **L'albero azzurro** (5721)
9,30 La banda dello Zecchino
— — Puh, cartoni
— — **Remi**, cartoni (4844634)
10 — **Linea verde. Orizzonti**, attualità (8024872)
10,55 Santa Messa, dalla Basilica Santa Croce a Firenze (2424-495)
11,55 Parola e vita: le notizie, attualità (2429816)
12,15 Linea verde con Sandro Vannucci, attualità (6385437)
14 — **Domenica in...** Mara Venier, Stefano Masciarelli, Gian Piero Galeazzi, Antonio Mazzi, Massimo Modugno, Fargo, Giucas Casella. 1ª parte (2663214)
15,20 Cambio di campo, sport (3517-030)
16,20 Solo per i finali, sport (553108)

16,16 90° minuto, sport con Gian Piero Galeazzi (85672)
17,40 Domenica in, varietà 2ª parte (6535924)
20,35 Tg1 - Sport (41818)
20,40 I pompieri, film commedia di Neri Parenti con Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi (244547)
22,25 La sportiva, sport Gianfranco De Laurentiis, Ajessandra Casella (1640837)
0, Tgr - Mediterraneo, (30211)
0,45 Una più ancora (3466236)
1 — Sequenza italiana: **Atlantide**, film fantastico di Bob Swaim (Italia/Francia, '91) (6699219)
2,45 Doc Music Club (6692702)
2,55 Concerto della banda dell'Esercito italiano, musicale ('84) (5270784)
3,50 Tg1 (12646035)
3,55 Di tante scuse, varietà con Raimondo Vianello ('75) (8175580)
4,45 Music Club (3022412)
5,15 Diplomi universitari a distanza Misure elettron. lezione 28 (9561702)
6 — **Euronews**, attualità (82696815)

RAIDUE

Telegiornale: (9547); 7,30 (2634); 8 (3383); 8,30 (9382); 9 (2081); (7158); 10 (93011); (50-05092)
8,30 Videocomic, varietà (8447450)
8,55 In famiglia, varietà con Paola Perego, Massimo Ghiani. Prima parte (51628383)
10,55 Domenica Disney
— — **Classic cartoon.** *Pippo e Wilbur* (8354100)
10,25 Cip e Ciop agenti speciali all'attacco. *Due Ciop sono meglio di* (9610011)
10,45 Che ha Sandiego?
— — **Cartoni** - *Pronti per la fola* (3400672)
11,25 Disney News, attualità (1740-672)
11,30 Blossom, telefilm. *A casa comando io* (7914)
12 — **In famiglia**, varietà Paola Perego. 2ª parte (84127)
13,40 diario, attualità. Sveva Sagramola 092)
14,50 Quando ridere faceva ridere, varietà (7494479)
15 — **Anteneti**, cartoni (2900699)

16,50 Domenica Disney
— — **Tales** (6279924)
17,20 Disavventure Merlin Jonas, film fantastico. (Usa, '84) con Tommy Kirk (5606498)
18 — di una partita serie A (49721)
20 — **Domenica sprint**, sport (1582)
21 — **Misteri**, attualità con Lorenza Foschini, 1ª puntata (43818)
22,30 Parole e musica d'autore, musicale. *Premio Tenco '94*. Intervengono alla 19ª rassegna della d'autore Pablo Milanés, Edoardo Bennato, Pierangelo Bertoli, Enzo Gragnaniello, Roberto Vecchioni e i Baraonna (5824788)
23,50 Sorgente di vita, attualità (26-41818)
0,25 Vitaliano Brancati don Giovanni involontario, documenti (6126986)
1,25 Sonia 5113, telefilm (4159815)
2,15 Tg2 - Notte (2293870)
2,30 Passerella di canzoni (8561-300)
3 — **Diplomi universitari a distanza** Informatica - Matematica - Elettrotecnica - Teoria dei gnali (66500035)
6,50 Divertimenti (52820716)

RAITRE

Telegiornale: 14 (53276); 19 (189); 19,30 (84585); 22,30 (93382); 24 (56344)
8,45 Fuori orario, varietà (1375905)
8,25 Il generale Rovere, film drammatico Roberto Rossellini, (Italia, '59). Con Vittorio De Sica (38723837)
10,35 danza, musicale (3160837)
11,25 anni prima, documenti (37-47062)
12,20 La terza fossa, film commedia di Lee Katzin (Usa, con Ge- Page, Ruth Gordon (10-31837)
14,25 Quelli che il calcio, sport (83-940363)
18,30 A piedi nudi nel parco, film commedia di Gene Saks (Usa, '67) Robert Redford, Jane Fonda

18,45 Domenica gol, sport (1822092)
19,45 Tgr - Sport (974586)
20,05 Blob Soup, varietà (7874214)
20,25 Il rosa, film drammatico di Jean-Jacques Annaud (Italia/Francia, '86) con Sean Connery (3662837)
22,45 Dinamite, documenti (860834)
0,20 straniero, film drammatico Orson Welles (Usa, '46) con Orson Welles. Versione originale con sottotitoli (6615957)
2 — **Jazz club**, musicale (5945764)
2,45 anonima, drammatico Mario Camerini (Italia, '45) con Clara Calamai, Andrea Checchi (9471386)
4,10 scaricatore, film avventura di Helmut Kaulnar (Germania, '58) con Curd Jurgens, Maria Schell (5177305)
6 — concerto, musicale (5122)
6,30 Tg3 - (827251-

CANALE 5

Tg5: 13 (77634); 17,55 (2822-276); 20 (4769); 24 (9542702)
6,30 Tg5 - Prima pagina. (7705498)
9 — **Le frontiere spirito.** A monsignor Gianfranco Ravasi e Maria Cecilia Sangiorgi (6736382)
5 continenti, documenti (4805-214)
10,30 La compagnia viaggiatori, attualità Licia Re- Giancarlo Valenti (1333-63)
12 — **I Simpson**, cartoni. *La fiaccola* (4585)
12,30 Superclassifica show, musicale. Con Maurizio Seymandi (7276)
13,45 domenica, varietà Garry Scotti, Gabriella Carlucci, Carlo Pistarino, Umberto Smaila. Regia di Beppo Recchia (36-177127)

15,15 Nonno Felice, telefilm. *Stratto esecutivo*, con Gino Bramieri, Franco Oppini, Paola Onofri, regia di Giancarlo Nicotra (9424-276)
20,30 Stranamore, varietà con Alberto Castagna, regia di Vicario (79856)
22,30 Rotocalco, a cura di Enrico Mentana (3276)
23 — **Nonsolomoda**, attualità Fabrizio Pasquero (4635)
Il grande campione, film drammatico, Mark Robson, (Usa '49), con Kirk Douglas, Arthur Kennedy, Marilyn Maxwell (8656)
Sgarbi (7339702)
2 — **Tg 5 - Edicola** (8644073)
2,30 Nonsolomoda, attualità (8825-764)
3 — **Tg 5** - (8820493)
3,30 Anteprima, attualità (8823550)
4 — **Tg 5 - Edicola** (8831509)
4,30 Rotocalco, attualità (8044870)
5 — **Tg 5 - Edicola** (8052889)
5,30 di Noé, «Itinerari» (8055-866)
6 — **Tg 5 - Edicola** (94805948)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (8087585); 14 (8473); 19,30 (5498)
6,30 Scrivete a Sim Sum Bam, cartoni (57418769)
La nostra Manuela, varietà (7378092)
10,25 Hazzard, telefilm. *Una veggente poco previdente* (6227301)
11,25 Wrestling Superstars, sport (8342301)
12,30 Gran Prix, sport (45740)
13,30 Guilla al campionato, sport (9634)
14,30 Baywatch, telefilm (32276)
15,30 Un ragazza, film di Marco Risi (Italia '83). Con Jerry Calà, Marina Suma (7802295)

17,30 Quando la moglie è in vacanza, film di Billy Wilder. Con Marilyn Monroe, Tom Ewell. (7000-59)
20 — **Benny Show**, varietà (50-11)
Programmato uccidere, film con Steven Seagal, Joanna Pacula, Basil Wallace (77486)
22,20 Pressing, sport con Raimondo Vianello, Antonella Elia (5243-769)
23,45 Pillole di «Mai dire gol», sport (9859276)
0,30 sport (2302035)
1,10 Il gatto mammone, film di Nando Cicero (Italia '75). Con Lando Buzzanca, Rossana Podestà, Gloria Guida. (8656696)
3 — **Gigi il bullo**, film di Marino Girolami (Italia '82). Con Alvaro Vitali, Adriana Russo. (5291344)
4,30 Baywatch, telefilm. *Piccole bugie* (44470699)

RETE 4

Tg4: 11,55 (8991382); 13,30 (3566); 19 (41450); 23,30 (1656450)
7 — **Alamo**, film di Lloyd (Usa '55). Con Sterling Hayden. (88-95585)
9 — **Anni felici**, film commedia, di Luigi Zampa (Italia '53). Con Nino Taranto, Alda Mangini (3875-721)
11 — **Domenica in concerto** (6575-634)
12 — **Medicine a confronto**, attualità (236924)
14 — **Per amore di mio figlio**, film di John Erman (Usa '91). Con Julie Andrews, Ann Margret. (42-7214)
16 — **Il ritorno di Kojak**, telefilm (40-7450)

16 — Il di , telefilm (22363)
20,30 I Comandamenti, film con Charlton Heston, Anne Baxter, Clarence Burton. 1ª parte (8239843)
22,50 Carlo e Diana - Scandalo a corte, film tv di John Power (Usa '92). Con Roger Rees, Catherine Oxenberg. (7304585)
1,05 Rassegna stampa (7143325)
1,15 Tre cuori in affitto, telefilm.
1,45 Top Secret, telefilm (72-37870)
2,40 Mannix, telefilm (5158667)
3,30 Rassegna stampa (4276580)
3,40 Love Boat, telefilm (4915141)
4,40 Tre cuori in affitto, telefilm (79-474783)
5,15 Mannix, telefilm (8552412)
6 — **Top Secret**, telefilm (82881326)

MONTECARLO

Telegiornale: 14 (57362); 18,45 (114092); 20,25 (9260214); 22,30 (1672)
7 — **Euronews** (9968566)
8,30 I diavoli volanti (3001504)
9,50 Spaziale, cartone (9193059)
10 — **La valle dei dinosauri** (8189)
10,30 Rickety, , (4108)
11 — **Chi la Zampa** (5837)
11,30 - pesca in tv (6924)
12 — **Angelus**, benediz. S.S. Papa Giovanni Paolo II (72-288)
12,15 Verde (2822872)
Il Papavero anche fiore, film Trevor Howard, Santa Berger. Regia Terence Young (2897178)
16 — **Motociclismo: Mondiale Superbike**, da Phillip Island: 1ª e 2ª manche (65-40189)
17,15 **In Shora - Grand Prix.** Palermo (5167905)
19 — **Il volto della paura**, film con Ricardo Montalban. Regia George McCowan (348059)
20,30 Galagol (64924)
23 — **Giulia ha due amanti**, film (8297189)
0,40 (40387832)

TELE +1

14 — **Cuori ribelli**, film
16,30 Toys giocattoli, film (8539547)
18,40 Marito e moglie, film (5648-721)
20,40 Finalmente domenica!, film (438303)
22,40 Inserzione pericolosa, film (91888858)

TELE +3

15 — **Musica classica**
17 — **+3 news** (92499301)
22,45 canzone dell'amore, film (91843586)

TELE +2

7 — **Sport**
8 — **Fitness** (88761301)
12 — -phia/Houston (377585)
14 — **Windsurf** (715276)
14,30 Europeo velocità (7232-95)
15 — **Tennis Atp Stoccolma finale** (56708818)
18 — **Volley, Campionato italiano** (277547)
20 — **Telesport propartita** (39-7769)
20,30 Calcio Serie A: Parma-Roma (505011)
22,30 Golf Atp Stoccolma finale (91566634)

VIDEOMUSIC

12 — **The mix** (1123011)
14,35 The mix (7581496)
16,55 Bon Jovi, special (801547)
17 — **The Mix** (802276)
17,30 Anita Baker (398419)
18,35 David Byrne, concerto (796455)

RETE A

Tg: 19,30; 20,30; 21,30
20 — **Shopping Club** (7214)
21 — **Shopping Club** (52479)
22 — **Shopping Club** (998274-79)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 210.730.70.
Diritti del Copyright
ShowView e marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono .
I DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2, Rai3 3, Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8, Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

ALLA

7; 8; 9; 10; 11; 12; 12,30; 13; 14; 15; 15,30; 16; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 22,30; 23; 24; 2; 4; 5; 5,30.
8,35 Onda verde; 7 Oroscopo; **7,30** Culto evangelico; **7,55** Onda verde; Ambiente, agricoltura, alimentazione; **9,10** Mondo cattolico; **9,30** Santa Messa; **12,50** Uomini e camion; **12,55** Onda verde; **14,20** Tutto il calcio minuto per minuto; **18,20** Tuttobasket; **19,05** Onda verde, **19,30** Ascolta, si fa sera; **20,25** Calcio: Parma-Roma. Posticipo serie A.

Gr. 6,30; 7,30; 8, 12,30; 19,30; 22,10.
6 Il buongiorno. A cura di Zaccagnini; **7,25** Onda verde; **8,05** Oggi è domani; **8,25** Onda verde, 9 La Bibbia; **9,20** Onda verde; **9,25** Radicchio; **10,05** Gabrini e Giovannini story; **11,05** Magic moments; **11,20** Onda verde; **11,25** Le interviste impossibili: Lucrezia Borgia; **11,55** sport; **12,10** Gr Regione; **12,25** verde; **12,50** Dischi caldi; **13,25** Sanremo, una leggenda in forma di canzone; **14,20** Tutto il minuto per minuto, **18,35** Domenica sport; **17,30** Tornando a casa; **18,40** Pallavolando; **19,25** Onda verde.

RADIOTRE: Gr. **8,45**; **18,30.**
6 Overture. **7,30** Prima pagina; **8,30** Il vizio di ; **8,35** verde; 9 Tra le quinte; **10** Scaffale. **10,30** Concerto da camera; **12** Uomini e profeti; **12,55** Segue dalla prima. **13,20** A proposito di Broadway; **14,05** Musica oggi; **17** Onda su onda; **17,30** Concerto sinfonico; **19,05** Esercizi radio; **20,30** Radiotrestuia; **20,45** Oltre il sipario.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

CORSO Brunelleschi adiacente libero signorile salone 2 camere [illegible] beorori L. 365 milioni Tel. 722 434 - 723 426

CORSO Casale stessa casa alloggi diverse metrature magazzeno [illegible] Studio Podone 812 7420

CORSO Dante via Fossata libera finemente ristrutturata salone studio 2 camere cucina abitevole L. 350 milioni Tel. 566.3865

CORSO Ferrucci libero [illegible] ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio [illegible] Sandito Immobiliare 320.569.

CORSO Montecucco libero ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno mq 90 mutuo permuto. Atrico Solerni 595.909.

CORSO Monte Cucco presti signorile [illegible] salone camere cucina servizio piano alto ottimo stato box Tel 568 1802.

[illegible] Montecucco signorile panoramico mq 216 su 2 piani luminosissimi box L. [illegible] permuto. Lorch 746 603

CORSO ORBASSANO

in [illegible] signorile libero ristrutturato 3 camere livello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. [illegible]

CORSO Palestro libero stabile d'epoca salone 2 camere cucina [illegible] finamente ristrutturato Rosso Immobili 581 8180.

[illegible] Parchiera stessa [illegible] 1/2 camere livello bagno termoascensore. Isi 011 817 7687.

CORSO Picco villa d'epoca molto bella ristrutturata su più piani giardino panoramico [illegible] Pedone 812 7420

CORSO [illegible]

via Massena [illegible] bili monolocale più bilocale ristrutturati ottimo investimento. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CORSO Rosselli libero ottimo primo piano fronte giardino interno 3 camere livello cucinino bagno (mq 104) volendo box Edicasa 561 [illegible]

CORSO Rosselli stabile recente panoramico 1/2 camere livello cucinino [illegible] cantina termoascensore. Isi 011 817 7687.

CORSO Rosselli libero ristrutturato composto [illegible] salone cucinino camera bagno terrazzino Studio Casa 667.2134

CORSO Salvemini [illegible] signorile [illegible] mico salone 2 [illegible] e cucina servizi box occasione. Tel. 384.491 - 0330 385 333.

CORSO TASSONI

[illegible] ottime rifiniture ingresso camera livello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel.: 57.67.

CORSO Tassoni 56 lotto e alloggi lussuosi vario metraturo splendide soluzioni residenziali vende Hauce. Tel. 748 736

CORSO Trapani residenza Viberti signorile prestigioso appartamento [illegible] mq 140 mq box doppio Tel 531 005

CORSO Turati in stabile stupendo signorile splendido appartamento 190 mq Studio Casa 667.2134 - 0336.216.103.

CORSO Umbria splendida casa d'epoca libero bellissimo alloggio 2 saloni 2 camere cucina servizi. Finzi 505.891

CORSO Vercelli (via Cotanzaro [illegible] nuovo 5° piano salone 2 camere cucina 2 bagni mutuo a dilazioni. Meloria 434.1261

CORSO Vittorio Emanuele [illegible] alto ingresso 2 camere cucina servizi ripostiglio cantina 9 I.A. 561 7835

CORSO Vittorio libero ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni cantina casa [illegible] poca L. 580 milioni, Pedone 812 7420

CRIMEA

in palazzina panoramico ristrutturato recentemente 330 mq circa con giardino. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CROCETTA libero elegante [illegible] soggiorno 2 camere cucina servizi lavanderia L. 380 milioni dilazioni. Casadel 397 197

CROCETTA libero in stabile signorile con pertinenza ottimo soggiorno 2 camere cucina biservizi box. C.S.I. 569.1615.

CROCETTA libero panoramico alloggio ristrutturato ingresso living salone 2 camere cucina 2 bagni. Famatta 562.5635.

CROCETTA [illegible] miniappartamenti diversi casa ristrutturati a nuovo ultimo piano ascensore termo autonomo. Tel. 561.3723.

CROCETTA ultimo piano salone/ino 2 camere cucina servizi [illegible] L. 280 milioni Multicasa 581 8147

CROCETTA signorile ingressi soggiorno [illegible] 4 camere [illegible] servizi box. Sabatelli Immobilio 011 855 399

CROCETTA

via Lamarmora (libero prestigioso): salone con camino 3 camere cucina tripli servizi piano alto. Capello 805 014.

CROCETTA via Vela in condominio d'epoca ingresso [illegible] cucinotta 2 camere bagno Cerina, soffitti. IC 521 3400.

ELIO CODONI IMMOBILI 860 2264/5 centro via Cavour mq 280 superbamente ristrutturato.

ESIM Campidoglio via Monginevro signorile d'epoca soggiorno 2 camere [illegible] servizi ottimi con pertinenza. Tel 460 135

ESIM corso Trieste prossi signorile 3 camere livello cucinino doppi servizi L. 260 milioni volendo mansarda abitabile 70 mq c/ servizi Tel. 460 135.

ESIM Crocetta nella casa Nobile signorile salone 2 camere doppio 4 camere cucina doppi servizi Tel 460.135

ESIM Vanchiglia ingressi a [illegible] ta casa d'epoca 2 camere cucina servizio L. 95 milioni ampio dilu[illegible]. Tel 460 135.

EUROFID 581.8777 A Crocetta adiacente corso Stati [illegible] prestigioso 2 ingressi salone 4 camere cucina biservizi.

EUROFID 581 8777 A precollina Cavoretto villa unifamiliare prestigiosa panoramica mq 350 su 2 piani oltre alloggio custode piscina giardino mq 1500.

EUROFID 581 8777 A [illegible] d'Acaja signorile attico mq 250, 2 ingressi salone 3 camere cucina biservizi terrazzo mq 50.

EUROFID 581 8777 B corso Orbassano (parco Rignon) signorile lussuosamente ristrutturato a nuovo soggiorno 2 camere livello [illegible] nuovi pavimenti.

EUROFID 581.8777 corso Regio Parco (via Pergolesi) panoramico ingresso 3 camere cucina bagni L. 135 [illegible]

EUROFID 581 8777 corso Traiano libero signorile ingresso 2 camere livello cucinino bagno cantina

EUROFID 581.8777 piazza Robaudengo in casa ristrutturata soggiorno 3 camere cucinino bagno L. 173 milioni

EUROFID 581 8777 via Botticelli recente panoramico ingresso [illegible] livello cucinino bagni ripostiglio L. 125 milioni

EUROFID 581.8777 via Cossa (via Pianezza) nuovo finalmente di prossimo soggiorno camere cucina biservizi box doppio

EUROFID 581.8777 via De Sanctis [illegible] te mq 160 salone 4 camere cucina biservizi parco condominiale L. 390 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 corso Svizzera (adiacenze) libero ristrutturato 3 camere cucina bagno L. 130 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 corso Tassoni vasto spazioso 2 [illegible] livello [illegible] bagno L. [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero corso Siracusa mansarda abitabile cucina bagno L. 90 [illegible]

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero [illegible] Telesio mq 80 signorile piano alto ottimamente rifinito ingresso 2 camere livello cucinino e bagno arredati L. 270 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero piazza Bottesini (adiacenze) piano alto in bella casa soggiorno 3 camere cucina biservizi e box L. 300 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2674 libero via Bardonecchia / via Marsigli ottimo biingresso salone 4 camere cucina doppi servizi lavanderia e box L. 595 milioni.

FAILLA & [illegible] 741.2674 libero via S. Donato termoascensore ingresso salone/ino 3 camere livello cucinino bagno posto auto L. 340 milioni

FURBATTO 540.909 [illegible] Sommelier angolo via S. Secondo signorile 1° piano mq 210, / vani abitazione uso ufficio

FURBATTO 544.556 Cavoretto villa casale unifamiliare mq 230 e mq 4000 terreno [illegible] almente panoramiche.

GABETTI [illegible]

C.so Turin via Oropallo in casa primi '900 libera 1° piano 5 camere cucina servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

Montecucco in [illegible] prestigioso libero salone 3 camere cucina servizi. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

corso Unione Sovietica libera pianoalto camera livello cucinino bagno. Agenzia 3. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

interno corso Rosselli ampio soggiorno 2 camere cucina bagno. Agenzia 3. Tel. 57.67.

[illegible]

piazza Adriana via Paolini libera 3 camere cucina bagno giardino mq 40 L. 280 milioni. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE

via Palmieri con vista su piazza Basilica libero salone 3 [illegible] servizi volendo box auto. Tel. 57.67.

G.E.A. libero via Monte Rosa attico ingresso salone studio livello [illegible] 2 camere doppi servizi e terrazzo. Tel. [illegible]

G.E.A. vende libero corso Ferrucci/via Cavalli soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio e mansarda Tel 562.9939.

G.E.A. vende [illegible] corso Tassoni 8 camere cucina bagno mansarda e terrazzo. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende libero signorile [illegible] Cl[illegible] piano 4° salone livello [illegible] 8 camere doppi servizi. Tel. 562.9939.

G.E.A. vende libero via dei Fiorini ampio salone 3 camere cucina lavanderia doppi servizi e ripostiglio. Tel. [illegible]

G.E.A. [illegible] libero via Vandalino 2 camere livello con cucinino bagno e cantina.

GRAN MADRE in [illegible] d'epoca signorilmente ristrutturata [illegible] ingresso mq 210 più terrazzo. Tel 597.165

GRAN [illegible]

piazza alla vista [illegible] città [illegible] salone 4 camere cucina [illegible] grege. Gabetti vende. Tel. 57.67.

I.G.I. 883.5440 corso Francia prossi corso Montegrappa signorile ingresso 3 camere livello [illegible] servizi

I.G.I. 883.5440 [illegible] Maroncelli angolo via Vanvitelli/via panoramico camere livello cucinino bagno L. 129 milioni.

I.G.I. 883.5440 prossi piazza Carducci attico ingresso 2 camere livello cucinino bagno terrazzo 20 mq L. 209 milioni.

[illegible] libero [illegible] mq piano terreno 80 mq 1° piano 80 mq mansardato box doppio L. 440 milioni. Violante 411.2209.

IMMOBILIARE RUGGERO [illegible] Trapani [illegible] grande soggiorno [illegible] 2 camere servizio mq 85 Tel 588 3297.

IMMOBILIARE RUGGERO via Cecchi ristrutturato finemente ingresso grande salone 3 camere 2 servizi cucina lavanderia mq 100 L. 340 milioni. Tel 588.3297.

IMMOBILIARE SABATINO prossimità corso Trapani luminoso salone camera livello cucinino bagno mq 100. Tel 385.1313

[illegible] [illegible] Brunelleschi salone 2 camere cucina doppi servizi mq 130 ristrutturato box. Tel. 385.1313

[illegible] corso [illegible] schiere luminoso salone 4 camere 3 bagni mq 220 box. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO zona [illegible] adiacenze piazza Statuto [illegible] 2 [illegible] re cucina bagno mq 150 Tel 385 1313

[illegible] **SABATINO** zona Crocetta 2 camere cucina bagni [illegible] mq 90 da ristrutturare. Tel 385 1313.

IMPRESA vende tre via Ventimiglia e via Nizza nuova costruzione ultimi alloggi signorili mq 140. Visite si cantiere su appuntamento Tel 670.359.

INVESTIMENTO

piazza Crispi valida soluzione di un'unità con alloggi a reddi parte ristrutturati. Gabetti vende. Tel. 57.67.

INVESTITALIA corso D'Azeglio ampio corso Vittorio in prestigioso palazzo, eleganti alloggi mq 265 e mq 240 piano 3° balconi. Posti auto. Tel. [illegible]

INVESTITALIA corso Siccardi in palazzo d'epoca elegante alloggio salone 3 camere cucina doppi servizi piano 2°. Tel 24 ore 24 al 568.1964.

INVESTITALIA via Dei Mille fronte giardini in palazzo epoca splendido alloggio mq 270 da ristrutturare piano 4°, box, posto auto. Tel. 24 ore 24 al 568.1934.

INVESTITALIA via Papacino presso via Cernaia in palazzo moderno signorile alloggio mq 220 posti auto. Tel. 388 3070.

INVESTITALIA via S. Quintino angolo via Donati in elegante palazzo alloggio mq 145 uso abitazione o studio professionale. Tel 24 ore 24 al 568 3522

L.B.A. 748.388 via Principe Tommaso alloggio libero 200 mq riscaldamento autonomo da ristrutturare L. 320 milioni

LIBERI Vanchiglia via Leoncavallo 57 panoramici signorili recenti salone 3/4 camere cucina biservizi da L. [illegible] milioni più box giardino. Esposizione Sud 263.

LIBERI via Scarlatti 36 alloggi con ascensore a bagno da L. 85 milioni altri uffici negozi, 2 camere cucina bagno L. 70 milioni L. 600 mila mutuo, 5 camere cucina bagno ascensore fermo. Tel 502.432.

LIBERO adiacenze corso Sebastopoli [illegible] do alloggio 1 camera cucina ingresso terzo bagno tutto nuovo. Tel. 485 255

LIBERO a piazza Galimberti salone 2 camere cucina 2 bagni panoramico bella casa valendo mutuo. TC 473.0866.

[illegible] B [illegible] Bibiana Borgo Vittoria camera cucina bagno 2° piano tutto [illegible] L. 20 milioni o mutuo TC 473 0606.

[illegible] corso Rosselli piano alto ingresso [illegible] livello cucinino servizi L. 183 milioni. Sogicom tel. 637.4744.

LIBERO corso Umbria casa bella ingresso [illegible] cucina bagno L. 50 milioni o L. 640 mila mensili. Tel 503.313 - 502.432.

LIBERO corso Vercelli ristorante ingresso 3 camere livello cucinino 2 bagni permuta o mutuo. Tel. 503.313 - 502.432.

LIBERO giugno '95 piano rialzato 2 camere cucina servizi mq 75 prezzo interessante. Tel. 364.491 - 0330 385.333.

LIBERO saloncino 2 camere cucina biservizi del 1990 garage Torino Nord Est L. 245 milioni Tel. 562.7391

LIBERO via Saviaccua luminoso ingresso 2 camere livello bagno con idromassaggio L. 195 milioni. Violante 411.2209.

[illegible] [illegible] Benevagienna [illegible] ingresso 2 camere livello bagno L. 110 milioni più mutuo L. 800 [illegible] mensili. Tel. 503.313 - 502.432.

[illegible] verde [illegible] Montecucco signorile appartamento mq [illegible] piano alto. [illegible] 812.1394.

MARE' vende Cernaia in prestigioso palazzetto d'epoca appartamento mq 120 parzialmente da ristrutturare. Tel. 812.1394.

MARE' vende Gran Madre mq 80 piano alto ascensore [illegible] piazza Tel. 812.1394

[illegible] [illegible] piazza Castello prestigiosa mansarda mq [illegible] sono arredate. Tel 812.1394.

MARE' vende [illegible] Molinette prestigioso appartamento mq 160 più box 3 auto piano alto. Tel 812.1394.

MIRAFIORI corso Orbassano [illegible] living soggiorno angolo cottura 2 camere bagno box. Stipa 819.9494.

MIRAFIORI corso [illegible] libero panorama 2 camere livello [illegible] bagno mq 85 mutuo. Valentino Casa 657.2144.

MIRAFIORI Sud 2 camere, [illegible] bagno ristrutturato ingresso ripostiglio [illegible] desi a L. 35 milioni più mutuo. Rota 883.317.

NUOVO IN

adiacenze corso Vercelli mq 92 soggiorno cucina 2 camere servizio e box auto. Ottimo prezzo. Edicasa 561.3535.

OTTIMA SOLUZIONE

via Pigafetta ampia metratura ingresso 2 camere livello cucinino bagno balconi. Gabetti vende 57.67.

PALAZZO d'epoca via Accademia 190 [illegible] salone 2 camere cucina biservizi box ristrutturando Tel. 040 0775

PALAZZO Priodi ingresso 4 [illegible] cucinotto bagno adatto abitazione ristorante turistico. Pedone 812.7420.

[illegible] [illegible] piano 9° [illegible] panoramico soggiorno 2 camere biservizi veranda. Colonna 562 5677.

PARELLA libero ampio ingresso camera [illegible] cucinino bagno ripostiglio cantina L. 120 milioni. Pedone 812.7420.

PARELLA (Lucento) ultimo alloggio mq 78 in residenza signorile con parco piano alto L. 110 milioni. Mutuo Tel. 537.010

PERSONALCASE A 562.7877 corso Taranto libero recente grande salone 3 camere ampio [illegible] biservizi box doppio giardino condominiale mutuo e permute.

PERSONALCASE B 562.7077 Parella via Valgioie libero in palazzina camera cucina bagno L. 92 milioni rateabili

PERSONALCASE C 562.7077 Porta Susa libero recente camera [illegible] cucinino bag[illegible] ottimo rendimento

[illegible] 218.4115 [illegible] Pechiere privati [illegible] salone/ino 2 camere cucina bagno L. 243 milioni

PERSONALCASE 218.4115 piazza Statuto libero signorile ingresso [illegible] 2 camere cucina 2 bagni L. 385 milioni

[illegible] 218.4115 via [illegible] Alberto soggiorno 2 camere livello cucinino bagno ristrutturato L. 157 milioni.

PERSONALCASE [illegible] Conte Europa libero via Rubino salone/ino 2 camere cucina bagno posto auto L. 235 milioni

PERSONALCASE 328 0041 via Montecuccone libero 2 camere livello cucinino bagno arredamento L. 135 milioni

PERSONALCASE 328.0041 via Tenivo libero camera livello cucinino bagno 4° piano ascensore ottimo stabile

PERSONALCASE 328 0154 [illegible] Trucco [illegible] libero cucinino 2 camere bagno L. 210 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 562.7877 B. Salvano via Bellardi libero camera cucina [illegible] L. 50 milioni rateabili

PIAZZA CARIGNANO

1° piano appartamento divisibile di 300 mq da ristrutturare per studi o show room. Gabetti vende 57.67.

PIAZZA Donini via Pompeo libero casa [illegible] 1990 sala camera cucina servizi posto auto giardino. Bignamini 434.2377.

PIAZZA Pitagora affittasi salone doppio 2 camere bagno livello cucina 3 balconi L. 260 milioni. Intermmobili 311.3383

PIAZZA Pitagora affittasi 8 camere livello cucinino bagno balconi cantina L. 185 milioni Intermmobili 311.3383.

PIAZZA Pitagora libero salone doppio 2 [illegible] bagno livello cucina balconi L. 295 milioni. Intermmobili 311.3383.

PIAZZA [illegible] [illegible] 2 camere cucina [illegible] L. 240 milioni Immobiliari Associate 310 6888

PIAZZA Reyneri ottimo stabile [illegible] re vendesi ristrutturato sala angolo cottura camera bagno Tel 561.1600.

PIAZZA Saluzzo adiacenze libero 6° piano ascensore camera cucina bagno. Edicasa 561.3535.

PI[illegible] Solferino prossi signorile ingresso 2 camere salone con cantina cucina doppi servizi posto auto. Tel. 535 499

PIAZZA VITTORIO

Principe Amedeo libero [illegible] salone 4 camere cucina biservizi posto auto. Gabetti vende 57.67.

POLITECNICO prossi libero in [illegible] signorile appartamento mansardato [illegible] camera cucina bagno mq 90 Tel. 588.3942

[illegible] [illegible] A [illegible] signorile nuovo soggiorno angolo cottura camera servizi Immobiliare Associati 310.6888.

POZZO STRADA libero piano alto perfetto condizioni mq 115 sala 2 camere cucina 2 bagni L. 280 milioni Tel. 561.1600.

[illegible] **LINA** [illegible] Cassie libero in palazzina 2° piano [illegible] 142 vendo L. 480 milioni. Studio Di Stefano 503 925.

PRECOLLINA Gran Madre via Vorrua 8 libero signorile mq 150 [illegible] d'epoca Edicasa 504 263

PRECOLLINA in palazzina di nuova costruzione libero panoramico su 2 piani mq 140 più 70 di mansardato box giardino condominiale. Trattativ[illegible]. Telefonare 517.5944

PRECOLLINA

mansarda panoramica in elegante palazzina soggiorno angolo cottura e bagno. Tel. [illegible]61.

SANTA RITA

in piccolo condominio alloggio libero [illegible] di 4 camere livello cucinino. Da[illegible] vende. Tel. 57.67.

S. RITA appartamenti affittasi camera livello cucinino servizi L. 90 milioni 2 camere livello cucinino servizi L. 155 milioni [illegible] Intermmobili 311 3383

PERSONALCASE A 562.7877 corso Taranto libero recente grande salone 3 camere ampio [illegible] biservizi box doppio giardino condominiale mutuo e permute.

PERSONALCASE B 562.7077 Parella via Valgioie libero in palazzina camera cucina bagno L. 92 milioni rateabili

PERSONALCASE C 562.7077 Porta Susa libero recente camera [illegible] cucinino bag[illegible] ottimo rendimento

[illegible] 218.4115 [illegible] Pechiere privati [illegible] salone/ino 2 camere cucina bagno L. 243 milioni

PERSONALCASE 218.4115 piazza Statuto libero signorile ingresso [illegible] 2 camere cucina 2 bagni L. 385 milioni

[illegible] 218.4115 via [illegible] Alberto soggiorno 2 camere livello cucinino bagno ristrutturato L. 157 milioni.

PERSONALCASE [illegible] Conte Europa libero via Rubino salone/ino 2 camere cucina bagno posto auto L. 235 milioni

PERSONALCASE 328 0041 via Montecuccone libero 2 camere livello cucinino bagno arredamento L. 135 milioni

PERSONALCASE 328.0041 via Tenivo libero camera livello cucinino bagno 4° piano ascensore ottimo stabile

PERSONALCASE 328 0154 [illegible] Trucco [illegible] libero cucinino 2 camere bagno L. 210 milioni dilazionabili

PERSONALCASE 562.7877 B. Salvano via Bellardi libero camera cucina [illegible] L. 50 milioni rateabili

PIAZZA CARIGNANO

1° piano appartamento divisibile di 300 mq da ristrutturare per studi o show room. Gabetti vende 57.67.

PIAZZA Donini via Pompeo libero casa [illegible] 1990 sala camera cucina servizi posto auto giardino. Bignamini 434.2377.

PIAZZA Pitagora affittasi salone doppio 2 camere bagno livello cucina 3 balconi L. 260 milioni. Intermmobili 311.3383

PIAZZA Pitagora affittasi 8 camere livello cucinino bagno balconi cantina L. 185 milioni Intermmobili 311.3383.

PIAZZA Pitagora libero salone doppio 2 [illegible] bagno livello cucina balconi L. 295 milioni. Intermmobili 311.3383.

PIAZZA [illegible] [illegible] 2 camere cucina [illegible] L. 240 milioni Immobiliari Associate 310 6888

PIAZZA Reyneri ottimo stabile [illegible] re vendesi ristrutturato sala angolo cottura camera bagno Tel 561.1600.

PIAZZA Saluzzo adiacenze libero 6° piano ascensore camera cucina bagno. Edicasa 561.3535.

PI[illegible] Solferino prossi signorile ingresso 2 camere salone con cantina cucina doppi servizi posto auto. Tel. 535 499

PIAZZA VITTORIO

Principe Amedeo libero [illegible] salone 4 camere cucina biservizi posto auto. Gabetti vende 57.67.

POLITECNICO prossi libero in [illegible] signorile appartamento mansardato [illegible] camera cucina bagno mq 90 Tel. 588.3942

[illegible] [illegible] A [illegible] signorile nuovo soggiorno angolo cottura camera servizi Immobiliare Associati 310.6888.

POZZO STRADA libero piano alto perfetto condizioni mq 115 sala 2 camere cucina 2 bagni L. 280 milioni Tel. 561.1600.

[illegible] **LINA** [illegible] Cassie libero in palazzina 2° piano [illegible] 142 vendo L. 480 milioni. Studio Di Stefano 503 925.

PRECOLLINA Gran Madre via Vorrua 8 libero signorile mq 150 [illegible] d'epoca Edicasa 504 263

PRECOLLINA in palazzina di nuova costruzione libero panoramico su 2 piani mq 140 più 70 di mansardato box giardino condominiale. Trattativ[illegible]. Telefonare 517.5944

PRECOLLINA

mansarda panoramica in elegante palazzina soggiorno angolo cottura e bagno. Tel. [illegible]61.

SANTA RITA

in piccolo condominio alloggio libero [illegible] di 4 camere livello cucinino. Da[illegible] vende. Tel. 57.67.

S. RITA appartamenti affittasi camera livello cucinino servizi L. 90 milioni 2 camere livello cucinino servizi L. 155 milioni [illegible] Intermmobili 311 3383

S. RITA bello casa 2 camere [illegible] servizi mq 80 volendo box e posto auto. Tel 364 491 - 0330 385 333

S. RITA in [illegible], generosi ingresso camera livello cucinino bagno L. 100 milioni. G.S.I. 337 1757

S. RITA libero salone 3 [illegible], cameretta livello doppi servizi L. 360 milioni [illegible] bili immobili 655 399

S. RITA libero 3 [illegible] cucinino [illegible] bagno balcone cantina L. 255 milioni [illegible] bili immobili 311.3383

[illegible] **DATA** vende abitazione o ufficio in stabile signorile zona Questura 2 ca[illegible] Tel. 562.9057.

[illegible] [illegible] vende occupato corso Montecucco 8 camere [illegible] ingresso cantina piano alto. Tel. 562.9057

SUPERATTICO

via Artisti (fronte Mole) panoramicissimo salone sala pranzo 2 camere [illegible] servizi. Stabile recente. Edicasa 561.3535.

STUDIO DATA vende signorile corso Vittorio vicinanze piazza Adriano 4 camere cucina [illegible] Tel. 562.9057.

[illegible] 562.3931 contesa presso [illegible] barcelli libero ampio monolocale ristrutturato con angolo cottura e bagno

[illegible] [illegible] corso Novara 3 camere cucina ingresso bagno in ottima casa a soli L. 190 milioni

TAIT 562.3931 libero [illegible] Rossetti (S. Rita) signorile recente salone/ino camera nicchia cucinino ingresso bagno.

TAIT 562.3931 libero corso Vittorio (corso Racconigi) camera [illegible] bagno ammoascensore.

TAIT 562.3931 libero Lessona (parco Mabellini) in corso Dante salone 4 camere cucina tripli servizi.

[illegible] 562.3931 zona Aurora libero 3 camere cucina ingresso bagno più monolocale in blocco a L. 162 milioni

VALSALICE unito in villa di nuova costruzione appartamenti di varie metrature con giardino e box privati Tel 561.1600.

VAL S. MARTINO in palazzina soleggiata con parco alloggio mq 130 terrazzo posto auto Studio Coraser 812.6885.

VENDESI in zona centro bellissimi attico mansardato [illegible] ristrutturati Tel. 503.[illegible]

VIA Bregno presso [illegible] ingresso 2 camere livello cucinino bagno L. 160 milioni Affare. Tel 877.3419 - 501.8147

VIA De Sanctis libero ingresso livello cucinino camere 2 bagni ammoascensore piano alto L. 120 milioni Asatal 779.2085.

VIA GARIBALDI

adiacenze piazza Castello) appartamento libero ristrutturato mq 304 o box prezzo modo Invevevole Edicasa 561.3535.

VIA Garibaldi presso luminoso ampio ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi portineria S.I.A. 561.7832.

[illegible] Guido Reni signorile balconino 2 camere cucina bagno box portineria vendo L. 390 milioni Aplemme 385.3922.

VIA Medici in stabile in totale ristrutturazione livello cucinino bagno L. 105 milioni Aplemme 385.3922.

VIA NIZZA

presso piazza Carducci [illegible] signorile salone 3 [illegible] cucina 2 bagni. Gabetti vende, Tel. 57.67.

VIA Passerga libero piano alto soggiorno 1 camera cucina servizi AD CASA 858.9488 vende L. 220 milioni.

VIA PO

vendesi in stabile ristrutturato appartamento libero al 4° piano di 160 mq circa. Gabetti 57.67.

VIA PRINCIPI D'ACAIA

in costruzione soggiorno cucina 2 [illegible] doppi servizi e posti auto. Realizzazione Rossazza. Edil[illegible] 561.3535.

VIA RENIER

inizio frazionamento alloggi liberi e occupati di 1/2 camere livello cucinino servizi. Studio Data 562.9057.

VIA Ormea 98 (giardinetti) in [illegible] palazzetto '900 in ristrutturazione lussuosi alloggi vende Herca. Tel. 748.730.

VIA Torino adiacenze bellissimo salone 3 camere cucina biservizi piano alto vista montagne box Sig 561-7814

VIA TUNISI

visionare ampio appartamento libero 2 camere livello bagno. [illegible] vende. Tel. 57.67.

[illegible] Vassalli Eandi in bella [illegible] d'epoca 2 camere cucina da ristrutturare L. 210 milioni. Meloria 434 1340.

VIA XX Settembre, casa decorosa, 3 locali, servizi, da ristrutturare L. 120 milioni. Tel 093 7196 - 093.1228.

VILLA [illegible] a collinare unifamiliare indipendente 800 mq camerabili terreno recintato e [illegible] Tel. 923.5811.

ZONA Barca strada della Magra alloggio 3 camere salone cucina doppi servizi box L. 300 milioni trattabili. Tel. 273.6361.

ZONA Bertolla via Kolbe in palazzina del '90 alloggio 140 mq con terrazzo giardino privato box auto 1 B.I. 775.7807.

ZONA Vecchio stadio ultimo stabile appartamento di 165 mq con box auto in perfette condizioni. Carlo Alberto 561 1803.

2 camere livello cucinino...ampia entrata, servizi, cantina, 2 are, 4° piano termoscalabile via Cecchi svuoto libero L. 158 milioni, possibilità box Tel. 681.1093.

[illegible]

A.A. VILLA patrizie in Lanzo fine 1800 con affreschi e parco secolare L. 1700 milioni, Cassapienza 924.4486

A. GRUGLIASCO in palazzina d'epoca ristrutturata indipendente 3 camere cucina 2 servizi giardino 2 box S.A. 561.3723.

B. VILLE e verde fronte I Reveri (Rebaudengo) residente signorile [illegible] a schiera [illegible] dino, box. L. 2.330.000 mq Tel 537.010.

A. VILLE CASSINO

nuovo complesso vendesi villa pronta consegna con giardino mutuo e dilazioni di pagamento Tel. 596 344.

A. 98.000.000 10 km da Castelnuovo Don Bosco casa libera 4 lati abitabile terreno e cortile "La Borgia" 368 492

[illegible] Bardonecchia via Medail privato [illegible] alloggio panoramico, soggiorno con angolo cottura 2 camere bagno cantina e box Per informazioni tel. 011 434.6445

ABITARE A 501.880 Santhià [illegible] via Medail vendiamo stesse case in ristrutturazione appartamenti di 2/3 vani e possibilità box ed ultime finiture.

ABITARE B 500.382 Collegno libero prestigioso ampia sala 2 camere cucina doppi servizi ultimo piano ascensore.

ABITARE C 500.382 Moriondo (Chieri) posizione di ville di 3 vani sala cucina tripli servizi giardino termoautonomo.

ABITARE D 501.880 Pino Torinese libero in palazzina splendido salone 2 camere cucina biservizi box 3 are.

ACCETTIAMO permute o dilazioni per acquisto villa singola a L. 1.500.000 al mq con quadrilatero Torino Nord. Tel. 612.5640.

[illegible] Orbassano recente signorile ingresso cucina 3 camere doppi servizi. Possibilità 6%, Permute. L. [illegible] Tel. 852 2198 - 853.1228.

[illegible] [illegible] s[illegible] abitabile soggiorno 2 camere cucina biservizi box L. 160 milioni. Tel. 0121 795.121

[illegible] zona [illegible] centro a 2 minuti costituiamo complesso 4 ville di prestigio personalizzate singole adiacenze. Pagamenti dilazionati. Mutuo. Tel 663.2271 ufficio - 0337 220.198.

ALPIDE CASE a 20 km Torino Nord cedesi 3 camere servizi riscaldamento L. 90 milioni dilazionabili. Tel. 771.2220.

ALPIDUE CASE Villanova cedesi 3 camere cucina servizi box giardino L. 40 milioni e resto mensili. Tel 771.2220.

ALPIGNANO da ristrutturare villa libera 3 lati di salone 2 camere mansarda abitabile taverna. Tel 967.1887 - 931.2645.

ALPIGNANO L. 172 milioni alloggio recente soleggiato 2 camere cucina bagno termo autonomo volendo box Tel. 455.0005

AVIGLIANA in condominio signorile ottimo alloggio 5 locali doppi servizi box auto Zona lago Vista Casa 011 931.2369.

AVIGLIANA libero soggiorno living cucina abitabile 2 camere doppi servizi volendo box. GIS 960.6010.

AVIGLIANA vista lago impresa vende splendida villa libera nel '93 mq 300 più interrato, garage, mansarda e giardino. Vista panoramica eccezionale. Telefonare 562 9518.

A 15 km Torino posizione collinare villetta recente unifamiliare 150 mq con lavanderia box giardino. Tel. 660.2232.

BARDONECCHIA alta prima posizione signorile appartamento mansardato 100 mq. Tel. 011 531.005 - 0122 002.236.

(continua)

GRANDI AFFARI & PICCOLE RATE

ROVER 100

- QUOTA CONTANTI L. 4.700.000
- FINANZIAMENTO L. 10.000.000*
- 48 RATE MENSILI DA L. 250.000
- UNA RATA OFFERTA DAL CONCESSIONARIO ROVER
- PRIMA RATA GENNAIO '95

T.A.N. 8,20% - T.A.E.G. 9,69%
SPESE DI ISTRUTTORIA L. 200.000 FINANZIATE

Rover 111 iniezione L/SL, 60 CV, 155 Km/h. Da L. 250.000 al mese

Ma, se preferisci, puoi scegliere anche un'altra splendida opportunità Roverfin: stesso finanziamento di L. 10.000.000 senza interessi, stesso anticipo, 24 rate mensili di L. 425.000 a partire da gennaio '95. T.A.N. 0%, T.A.E.G. 1,93%, spese di istruttoria pratica di L. 200.000 finanziate.

È un'iniziativa dei Concessionari Rover valida fino al 31 Ottobre.

TORINO - STAR-CAR Srl
Via Nizza, 30 - Tel. 011/6502121(r.a.)

MONCALIERI (TO) - STAR-CAR Srl
Corso Trieste, 140 - Tel. 011/6638071

BRICHERASIO (TO) - LADYCAR Srl
Via Circonvallazione, 410 - Tel.0121/59377

CIRIÈ (TO) - COZZO Snc
Via S. Maurizio,23 Tel. 011/9214018

IVREA (TO) - VOLANDO Snc
Via Torino, 499 - Tel. 0125/2 59497

CHIVASSO (TO) - VOLANDO Snc
Strada le Torino, 46 - Tel. 011/910 1657

ROSTA (TO) - F.LLI D'AURIA Sas
S.S. 25 del Moncenisio - Tel. 011/9567783

COLLEGNO - F.LLI D'AURIA Sas
Corso Francia, 326 - Tel. 011/4051585

ASTI - AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208 - Tel. 0141/218343 -

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Asti, 42 - Tel. 0173/211690

ALBA (CN) - CENTERCAR Srl
Corso Bra, 58 - Tel. 0173/361241/2

CUNEO - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Vignolo, 77 - Tel. 0171/46102

MONDOVI (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via S.S.28 Sud, 9/bis - Tel. 0174/42896

FOSSANO (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Torino, 21 - Tel. 0172/693475

CONFRERIA (CN) - CUNEO AUTO 2 Srl
Via Valle Mura, 56 - Tel. 0171/612067

NOVARA - AUTONOVA Srl
S.S. del Sempione, 32 - Tel. 0321/622211

BORGOMANERO (NO) - AUTONOVA Srl
Via Novara, 318 - Tel. 0322/846588

VERBANIA - VERBANCAR Snc
Corso Europa, 52/F

LA BORSA

Wall Street alle stelle

MILANO Comit	624,21	+ 6,7
N. YORK Dow Jones	3930,66	+ 39,36
LONDRA F. Times	3083,60	+ 51,0
TOKYO Nikkei D.	19806,15	- 93,9

Il motore dell'economia Usa gira a pieni giri, Wall Street e il dollaro prendono il volo. La pubblicazione delle cifre relative alla crescita del pil del terzo (rialzo del tasso annuo destagionalizzato 3,4% per cui l'economia è cresciuta più delle aspettative) hanno risollevato il corso del biglietto verde, riportandolo sui livelli più alti delle ultime due settimane. In rialzo anche a Wall Street l'indice Dow Jones che ha chiuso un balzo di 55,51 punti, a quota 3930,66 punti, rispetto alla seduta precedente. Il volume delle contrattazioni è stato di 379 milioni di titoli scambiati contro i 327 milioni della seduta precedente. Gli analisti hanno attribuito il forte rialzo della borsa alla consistente ripresa del mercato obbligazionario: i buoni trentennali hanno guadagnato quasi un punto e i loro rendimenti sono scesi al di sotto della soglia «psicologica» dell'8%, attestandosi al 7,95%.

LE INCHIESTE

Danieli, utile 20 miliardi

DOLLARO in Italia	1528,17	+ 2,1
MARCO in Italia		- 0,6
MARCO/DOLLARO	1,51	- 0,01
YEN/DOLLARO	98,9	+ 0,5

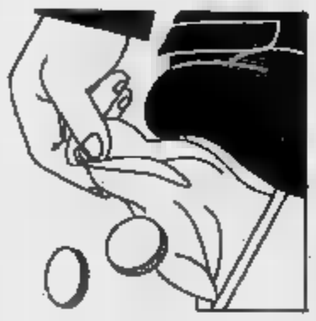
Ha un utile di 19 miliardi e 838 milioni di lire il bilancio '93-94 della società Danieli Officine meccaniche, chiuso il 30 giugno scorso e approvato ieri dall'assemblea degli azionisti. L'utile ha consentito un dividendo di 12 miliardi e 137 milioni, che per quasi un terzo è stato destinato a corrispondere 130 lire per ogni azione ordinaria e per il rimanente consentirà un dividendo di 210 lire per azione di risparmio. Rispetto alla precedente gestione, l'utile ha registrato un incremento di oltre 2,7 miliardi. L'aumento è stato considerevole anche per il valore della produzione, passato da 523 a 731 miliardi. La società può contare su portafoglio ordini di 1150 miliardi.

Quanto al gruppo Danieli, il valore della produzione ha superato i 907 miliardi (656 lo scorso anno), per un utile netto consolidato di quasi 36 miliardi (27,6 nella precedente gestione).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 30 Ottobre 1994



Sulla Finanziaria il governo battuto quattro volte. Novità per Boc e società di comodo

Comuni e Regioni possono assumere

Meno fondi agli ospedali, affitti di Stato più cari

ROMA. Già irriconoscibile, la Finanziaria avanza tra le commissioni parlamentari incaricate di esaminarla. In commissione Bilancio, la Lega si è schierata con l'opposizione e ha creato un fronte unico - lo hanno definito il fronte federalista - che nel giro di poche ore, tra venerdì notte e ieri, ha bocciato quattro volte il governo e approvato modifiche nonostante il parere contrario dell'esecutivo.

Più cari gli affitti pubblici. Approvato l'emendamento proposto dal governo per la rivalutazione, a partire dal primo gennaio canoni annui per i beni patrimoniali dello Stato. L'aumento è pari a 2,5 volte il canone del '94. Per quanto riguarda le case del demanio, è, invece, previsto un raddoppio dell'affitto per chi ha un reddito familiare da 40 a 80 milioni di lire e una quintuplicazione se il reddito, riferito all'anno Imposta '93, è uguale o superiore a milioni. Esclusi dagli incrementi gli alloggi di servizio, quelli in godimento alla vedove di pubblici dipendenti deceduti per di servizio e quelli destinati alle associazioni culturali, sociali e sportive che saranno comunque individuati con un decreto dal ministro delle Finanze. Lo stesso aumento varrà per i canoni marittimi. Tutto dal 1° gennaio.

Sblocco assunzioni enti locali. Non ci sarà più il blocco delle assunzioni per gli enti locali con i bilanci in attivo e per le regioni, secondo la decisione della commissione bilancio il parere contrario del governo.

Elusione fiscale. Il fisco non riconoscerà i vantaggi tributari conseguiti in operazioni di liquidazione, concentrazione, trasformazione, scorporo, riduzione di capitale, crediti e di valori mobiliari quando queste siano poste in essere «allo scopo esclusivo di ottenere fraudolentemente un risparmio di imposta».

«740» più semplice. Scompare l'obbligo di dichiarare i previdenziali.

Società di comodo. Società di comodo, secondo il testo approvato ieri, sono quelle non operative che hanno meno di cinque dipendenti e ricavi e proventi comunque inferiori a milioni di lire (escluse quelle che non si trovano in un normale periodo di imposta o per le quali non sia già stata deliberata la trasformazione in società commerciali di persone). Fino al 31 dicembre '96, saranno soggette alle imposte di registro ipotecarie e catastali tutte le assegnazioni a singoli soci conseguenti agli scioglimenti delle società deliberate tra il 1° gennaio e il 31 marzo dell'anno prossimo dalle società non operative. Vengono, così, inasprite le tasse su questo tipo di trasferimenti, ed è escluso il riporto a nuovo delle perdita, mentre le tasse si applicheranno su un reddito imponibile considerato in ogni caso (fatta salva la prova contraria) pari al 2% del patrimonio netto aumentato dai finanziamenti da parte dei soci. Per le società a responsabilità limitata il reddito imponibile comunque verrà considerato pari ad almeno 4 milioni di lire. Anche le società di comodo estere soggette all'inasprimento fiscale.

Redditi dominicali ed agrari. Approvato uno sconto agli aumenti decisi a fine settembre. Per i dominicali, l'incremento dal 60% passa al 55%, gli agrari dal 50% al 45%.

Boc. Modificato il meccanismo di emissione dei nuovi titoli da parte dei Comuni. Questi infatti a garanzia titoli potranno anche far valere poste finanziarie e solo immobiliari, come previsto invece dal governo.

In pericolo i fondi agli ospedali. I 500 miliardi investimenti ospedalieri fondo sanitario in conto capitale per il '95 sono stati cancellati: il governo li ha inseriti fra le quota destinate a garantire la copertura del proprio maxiemendamento al ddl collegato. Arrabbiato, il ministro Costa: «Mi hanno colpito alle spalle».

Contributi Scau. La lega Nord ed i progressisti hanno presentato emendamento che modifichi il trattamento di particolare favore riservato ai datori di lavoro agricolo, che consente il pagamento in 15 rate con sanzioni ridotte anche nel caso accertata e contenzioso in . Secondo la correzione, verrebbero escluse delle agevolazione le evasioni già accertate. Si tratta di 8000 miliardi.

Tasse dai parlamentari. Ieri sera si è discusso a lungo sui tagli alle agevolazioni fiscali per le indennità e le pensoni dei parlamentari e le attività commerciali dei partiti. Non c'è stata intesa. Se ne riparle stamane. [f. a.]

VIDEOGIOCHI

Arriva la tessera-fiscale

ROMA. Tempi duri anche per i gestori di sale con videogames. Dal prossimo anno diventerà più difficile evadere il fisco. La legge finanziaria che tante polemiche ha fino ad ora, riserva anche una sorpresa per chi gestisce le sale di giochi elettronici che tanto successo godono anni nel nostro Paese presso il pubblico giovanissimi. In base ad un articolo aggiunto al decreto legge collegato alla Finanziaria, le macchinette per i videogiochi verranno sottoposte a consimento e per giocare sarà necessaria una scheda elettronica e non più un gettone. La norma rientra tra quelle antievasione. Già nei giorni precedenti Oreste Tofani di An aveva indicato la sfera dei videogames zona dove si annida una forte elusione. Con il censimento delle macchinette e con l'uso della tessera magnetica, ogni videogioco diventerà, in pratica, un registratore cassa assoggettabile a verifica.

UN EMENDAMENTO TIRA L'ALTRO

Ecco l'ultima proposta presentata dal governo, che in aula potranno ancora modificare

SANITA'

TICKET E ESENZIONI. Accantonata la proposta di per il pronto sono stati ridefiniti i criteri per avere diritto all'esenzione dei ticket sanitari e nazionali, per il quale bisognerà autocertificare il reddito su carta semplice, le Usl dovranno controllarne la veridicità.

Dai tickets sono esentati i bambini fino a due anni e gli adulti con oltre anni che hanno reddito fino a 65-70 milioni. Inoltre: i possessori di pensioni minime, i malati oncologici, i disoccupati fino a 18 milioni (l'esenzione sale a 22 milioni per gli sposati e aumenta un milione per ogni figlio). Per ogni ricetta si pagherà un ticket di 3000 lire, salmula in caso di prescrizioni multiple.

Altre novità riguardano i medici (viene ridotta del 15% l'indennità a tempo pieno per chi lavora nel pubblico e nel privato), la distribuzione dei farmaci (per le farma- il margine scende dal 4 al 3%, meno 0,5% per i grossisti, meno 1,5% per le farrurali) e gli ospedali (la chiusura quelli minori sarà decisa dalle Regioni).

EDILIZIA. L'acconto va pagato entro il 15 dicembre, la domanda va presentata entro lo stesso giorno, mentre le altre si pagano il 15 gennaio 1995, il 15 giugno '95 e il 15 settembre dello stesso . L'anticipo da pagare entro il 15 dicembre è variabile: mila lire fino a 100 metri cubi; due milioni da 101 a 400 metri cubi, quattro milioni da a 400 metri cubi, milioni da 401 a 700 metri cubi. Significativi gli : 50% per i lavoratori dipendenti con un reddito fino a milioni (15 se autonomi); 30% fino a 40 milioni (25) e 25% fino a redditi rispettivamente di 48 e 30 milioni.

PENSIONI

IL BLOCCO. Il governo vuole adeguare le pensioni, già per il '95, al tasso di inflazione e non all'aumento programmato al livello dei prezzi (l'eventuale conguaglio sarà pagato nel gennaio '96). Per il blocco le ultime novità : i pubblici dipendenti, domanda presentata il 28 settembre '94, e i dipendenti privati, domanda presentata entro la stessa data, potranno andare in pensione, tagli, dal 1° luglio se hanno più di 35 anni di contributi, dal gennaio '96 con contributi tra e 35 anni, dal gennaio '97 con contributi tra i 24 e i .

ALTRE NORME

**E Il maxi-emendamento presentato dal governo è di 2637 miliardi, di cui 587 destinati ad attenuare il blocco pensioni, all'agricoltura (per le quote latte comunitarie), 400 per il fondo pensione autoferrotranvieri, 600 andranno ad aumentare la quota degli assegni familiari per chi ha più di tre figli, 150 per le attività produttive e 200 per i contratti di solidarietà. Dei 1000 previsti in restituzione «fiscal drag» saranno restituiti soltanto 400 (gli altri 600 andranno a finanziare il fondo famiglia).

In agosto solo in Paesi il cambio era più favorevole per la nostra moneta

Anche il rial batte la «liretta»

Per l'Italia carissime le divise di 5 Paesi arabi

ROMA. Per chi nell'agosto scorso scelto la località delle vacanze in base al cambio più favorevole per la lira, avrebbe avuto l'imbarazzo della scelta tra 18 Paesi. Ovvero, quante erano le monete estere che valevano meno di una lira italiana, almeno secondo le tabelle che il ministero delle Finanze pubblica mensilmente a uso e consumo degli operatori. Una scelta che avrebbe comunque obbligato il risparmioso viaggiatore ad andarsene nella maggioranza dei casi lontano dall'Europa. Infatti, nell'elenco troviamo: nuovo kwanza (Angola), lira turca, zloty (Polonia), karbovanet (Ucraina), peso (Guinea Bissau), dong (Vietnam), metical (Mozambico), riel (Cambogia), franco malgascio, scellino somalo, afghano, rupia (Indonesia), rublo russo (commerciale), sucre (Ecuador), guarani (Paraguay), rial (Iran), leu (Romania), lira (Libano).

Per il nostro viaggiatore assolutamente da evitare invece le monete che stanno al top classifica. Ovvero, quelle divise che stanno ben al di sopra di controvalore 4000 lire italiane. Per fortuna sono solo sei, di cui 5 di Paesi arabi: dinaro del Kuwait, dinaro libico, dinaro dell'Iraq e del Bahrain; e infine, il rial dell'Oman. Sempre nella stessa tabella del ministero delle Finanze si possono trovare anche quindicina di valute il cui controvalore unitario supera quello della lira italiana, pur rimanendo al di sotto della soglia delle 5 lire italiane. E' il esempio, del franco della Guinea e del nuovo kip del Laos.

Da agosto saltiamo alla fine di ottobre per scoprire una settimana «piatta» per la lira, condizionata dalle incertezze a livello nazionale ed internazionale. La nostra moneta non è stata in grado di trarre vantaggio dalla ripresa del dollaro nei confronti del marco e alle quotazioni indicative di Bankitalia ha fatto segnare un cedimento di oltre due punti sulla divisa tedesca. [st. c.]

Erano almeno 18 le monete estere che nell'agosto scorso valevano meno di una lira italiana; lo si rileva dalla tabella dei cambi che il ministero delle Finanze pubblica a cadenza mensile e che è comparsa oggi sulla Gazzetta Ufficiale

BATTIAMO ANGOLA E GUINEA

MONETA	PAESE	VALORE IN LIRE ITALIANE
NUOVO KWANZA	Angola	0,016
LIRA	Turchia	0,048
ZLOTY	Polonia	0,069
KARBOVANET	Ucraina	0,078
PESO	Guinea Bissau	0,128
DONG	Vietnam	0,143
METICAL	Mozambico	0,256
RIEL	Cambogia	0,451
FRANCO MALGASCIO	Madagascar	0,460
SCELLINO	Somalia	0,603
AFGANO	Afghanistan	0,608
RUPIA	Indonesia	0,729
RUBLO (commerciale)	Russia	0,745
SUCRE	Ecuador	0,746
GUARANI	Paraguay	0,882
RIAL	Iran	0,904
LEU	Romania	0,936
LIRA	Libano	0,944

LA VIGILIA DEL DECRETO

In 24 mila col fiato sospeso. Corteo a Torino

Per i prepensionamenti Sos da Taranto e Arese

TORINO. Ventiquattromila lavoratori sono con il fiato sospeso, in attesa che il ministro del Lavoro Mastella vari il decreto attuativo della legge 451/1994 approvata dal Parlamento all'inizio dell'estate. L'allarme è già partito da Taranto dove è concentrato il maggior numero dei 15.500 dipendenti delle imprese siderurgiche e impiantistiche interessate, ma subito si è esteso all'Alfa Romeo di Arese dove lavorano 1700 degli 8500 dipendenti (tra gruppo Fiat e aziende ex-Efim) che al decreto sono interessati. Così ieri mattina un gruppo lavoratori Alfa, appartenenti ai Cobas, sono venuti a protestare a Torino (prima Mirafiori) due obiettivi: da un lato sollecitare il ministero perché perda tempo («Dal 1° novembre 1700 dipendenti sono praticamente senza un soldo - spiegano i Cobas - mentre altri mille in mobilità rischiano subire i tagli decisi dal governo sui contratti di solidarietà»; dall'altro fare pressione sulla Fiat e su Cgil, Cisl e Uil «perché rivedano i termini dell'intesa raggiunta nel febbraio scorso» e che «ora rischia di penalizzare fortemente lo stabilimento Alfa di Arese». In pratica, ha spiegato Renzo Canavesi, «nella maggioranza degli stabilimenti Fiat si fanno straordinari e si lavora di notte, mentre all'Alfa Romeo continua lo smantellamento delle linee produttive».

Resta il problema dei prepensionamenti. I sindacati richiamano il governo a «rispettare gli accordi sottoscritti», ma aggiungono anche che è stato un errore riaprire i termini per le domande di prepensionamento che, soltanto per la siderurgia, ha fatto «schizzare» a 23 mila il numero degli aspiranti contro i 15 mila previsti. [r. e. s.]

SPAZIO APERTO

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA a Les Arnaude impresa prenota cristen o alloggi in costruzione in prestigioso complesso Tel 011 561.1137 - 0122 831 251

BARDONECCHIA libero monolocale arredato con angolo cottura e servizi L 115 milioni. Tel 517 6944

BARDONECCHIA soggiorno [redacted] rifatto 2 camere bagno 3° piano via Einaudi L 300 milioni. Volante 411 2209

BARDONECCHIA via Colombo prestigioso alloggio su 2 piani mq 135 abitabili cucina 2 pagni 3 camere giardino privato mq 150, 2 box Eurodil 011 581 6777

BARDONECCHIA via Medail panoramicissimo salone 3 camere cucina 2 servizi ter razzo C.S.I 011 568 3942 560 1615

BEINASCO Fornaci bel salone sala da pranzo cucina 2 camere tripli servizi box. Studio Class 067 2134

[redacted] libero ottimo [redacted] ingresso cottage tavola cucinino [redacted] Envirelo 349 9093.

BENASCO zona residenziale recente libero subito salone 2 camere cucina doppi servizi Tel 521 [redacted]

BIMAR Alpignano residenziale salone 2 camere cucina servizi terrazzo 3 box mutui permute Tel [redacted] 5758

BIMAR casolare di campagna con terreno a pochi km da Torino affare mutui permuta. Tel. 434 5758.

BIMAR collinare prestigiosa vita padronale panoramica su Torino, parco Trattative riservate Tel 434.5758

BIMAR Grugliasco alcuni appartamento di 136 [redacted] panoramico libero L. 227 milioni Tel 434 5758

BIMAR Nichelino affare centrale recente libero subito 3 camere cucina biservizi terrazzo permute Tel 434.5758

BIMAR vende villa bifamiliare a pochi km da Torino vicino tangenziale giardino box lavanderia allarm. Tel. 434 5758

[redacted] villa indipendente con ottimi rifiniture vendesi in costruzione terreno privato box taverna/lo mansarda. Tel. 434.5758.

BUTTIGLIERA Alta [redacted] 220 mq libera 3 lati da ristrutturare 600 mq terreno pei [redacted] rustici AD CASA 956 9483

BUTTIGLIERA Alta recente bifamiliare mq 600 totali con parco mq 4000 L 1 miliardo 100 milioni Comm 011 447 5334

CANDIOLO via Carducci ultimo villetta a schiera mq 270 su 3 piani più box taverna giardino [redacted] Eurodil [redacted] 8777

CASABIANCA Rivoli cedo dal '700 di ristrutturare [redacted] mq giardino di 1 [redacted] mq tri trifamiliare. Tel. 660.2252

CASCINA DEL [redacted]
cedesi Rivalba mq 450 abitabili parzialmente ristrutturata soffitti a cassettoni più parte rustica e 8 ettari di terreno L 520 milioni Failla & Bertinetto 741 2874

CASCINE VICA zona residenziale ingr[redacted] living salone cucina 2 camere doppi servizi box doppio. Tel. 562.5638 - 562 5000

CASELLE
vendiamo libera comoda tangenziale 3 camere cucina servizi e box a L. 212 milioni. Gabetti 57.67.

CASETTA RUSTICA
vendiamo a Leini indipendente su 3 lati completamente ristrutturata con giardino. Gabetti. Tel. 57.67.

CASSEUROPEA 434.3437 Collegno [redacted] soggiorno 2 camere cucinino bagno posto auto ascensore L. 90 milioni e mutuo

CASSEUROPEA 434.3437 Galleano signorile villetta indipendente 3 livelli 250 mq giardino 2 box ristrutturata

CASSEUROPEA 434.3437 Savonera nuova costruzione edificio privato alloggi varie metrature da L. 136 milioni

CASTIGLIONE villa signorile, posizione panoramica, disposta su 3 piani, giardino. Sirpa 619.9494

CERES Valle Lanzo [redacted] albergo libero 23 camere grande ristorante 70 coperti per chiaggio L 352 milioni Tel 530.153

CHIERI edificio convenzionato ville a schiera mq 250 totali ottima finitura giardini privati Abbazia 942.683.

CHIERI ottimo soggiorno 2 camere [redacted] biservizi cantina box giardino privato in villa bifamiliare Studiorova 434 5691

CHIERI villa recente [redacted] stupenda 300 mq semicentro terrazza panoramica termo parco 9000 mq (S1.778 7807

[redacted] corso Francia libero bello stabile 3 camere cucina bagno termoasportato L 197 milioni in 12 mesi senza interessi Casanetwork 568.1512

COLLEGNO impresa vende alloggi 3/4 locali box termoautonomo iva 4% permute mutui consegna 1/95 Tel 521.2112

COLLEGNO in stabile signorile alloggio piano alto soleggiato camere cucinotta tinaglia Corso 405 0005

COLLEGNO libero recente signorile ottimo stabile 3 camere cucina balconi box 3 auto giardino condominiale eccetto cani/gatti, Decorno 593.652 - 393 629

COLLEGNO presso cascina Francia libera ingresso unico camera cucina [redacted] garage L 118 milioni Tel. 546.878

COLLEGNO
Regina Margherita libero spazioso camera tinello finemente ristrutturato. Gabetti vende. Tel. 57.67.

COLLEGNO Terracotta stesso stabile soleggiato 3/4 camere cucina 2/3 servizi da L 310 milioni Multicasa 581 8142.

COLLEGNO
vendiamo ampio appartamento libero di 3 camere cucina 2 bagni prezzo affare. Gabetti. Tel. 57.67.

CONIM 447 5334 libero Cascine Vica ottimo 2 camere cucina bagno mq 75 casa del 1875 piano 2° L. 190 milioni

CORIO casa panoramica libera 3 piani giardino terrazzo box divisibile L. 270 milioni deducibili Casadel 231 432

DRUENTO Vaude in palazzina settore 2 [redacted] mero cucine biservizi box giardino condominiale completo. Eccocasa 508 3508

EUROFID 581.8777
VENARIA L. 457/78
via S. Marchese
impresa vende direttamente alloggi ottime finiture mutuo regionale agevolato
60 MILIONI AL 3%

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 libera villa unifamiliare Mumeuse Torinese posizione collinare/panoramica mq [redacted] mq 5000 terreno L. 450 milioni

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 Moncalieri da ristrutturare mq 400 abitazione + mq 3000 terreno cintato L. 340 milioni.

FIMINTER IMMOBILI 517 0021 Pino Torinese villaggio Satellite splendida villa di cielo 600 mq abitabili su 2 livelli giardino panoramico 4200 mq

GASSINO TORINESE: consorzio assegna alloggi e villette con mutui agevolati. Tel. 549.993 - 541.101.

GRUGLIASCO Borgata Paradiso nuova bifamiliare 3+1 camere soggiorno cucina [redacted] L. 380 milioni Eurodil 581.8777

GRUGLIASCO
libera via Alfieri ampio camera tinello cucinino servizi box. Gabetti vende. Tel. 57.67.

GRUGLIASCO panoramico ingresso living cucinino 2 camere bagno ripostiglio ottimo condominio Tel 562 3636 562 5300

[redacted] **SABATINO** Buttigliera Alta alloggio in casa quadrifamiliare di salone 2 camere cucina doppi servizi mansarda mq 220 box Tel 385 1313

IMPRESA vende a 15 km da Torino villa su 2 piani con mansarda interrato giardino. Tel 502.585

IMPRESA vende in Nichelino ultima villa ultimo lotto salo a. pavali. Tel 605 0325 - 0337 224 005

LA CASSA km 13 da Torino in complesso signorile vendesi ultima villa alloggi abitabili terra/autunno ottime rifiniture iva 4% permute mutui Meta Casa 521.2712

LA LOGGIA ingresso living salone, cucina 3 camere bibagno box cantina. Tel 681 1168. Rif. A/15

LANZO grande villa panoramica prestigiosa con alloggio custode disponde parco 5000 mq. AD CASA 011 956 9483

L.B.A. 748.396 vende a Ciriè bellissimo alloggio libero di 115 mq più box in casa signorile L. 270 milioni

L.B.A. 748.396 vende a Lanzo Torinese bellissima casa d'epoca bifamiliare con casa custode e parco 9000 mq

L.B.A. 748.396 vende a Pont Canavese trattative. Angolo panoramica villa bifamiliare libera con parco 3000 mq L. 250 milioni

L.B.A. 748.396 vende a S. Maurizio Canavese centro piazza S. Rocco 4 alloggio libero di 110 mq L. 185 milioni

LEINI' in palazzina signorile libero soggiorno cucinotta 2 camere bagno box L 50 milioni più mutuo Tel 546 878

LOCANA casa abitabile libera 4 lati 180 mq su 2 piani giardino 350 mq posizione panoramica LO.I [redacted]

MAIORA
tel. 434.1251 - 434.1340
vende nuovi signorili appartamenti
COLLEGNO
presso consegna fine '94 in via Pianezza (traversa corso Francia confine Torino)
GRUGLIASCO
consegna settembre '95 via Scalenghe 11 traversa corso Francia (Leumann)
visite nei cantieri
sabato/domenica ore 10/12 - 15/18

MAPPANO
in palazzina ultimi alloggi anche con splendide mansarde abbinate ampi box data consegna luglio '95. Tel. 568.3885

MEZZI PO
frazione di Settimo (a soli 10 km da Torino) casa ristrutturata di soggiorno cucina 2 camere bagno con [redacted] ex locale magazzino ristrutturabile grande portico e 500 mq fruttato. Prezzi molto interessanti. Edicasa 561 3535

MONCALIERI arredato soggiorno cucinino camera bagno. Tel 681 1168 Rif AQ

MONCALIERI
corso Trieste luminoso ristrutturato camera tinello cucinino bagno. Gabetti vende. Tel. 57.67.

MONCALIERI ingresso living cucina 2 camere bagno cantina box doppio Tel 681.1168 Rif A/1

MONCALIERI in palazzina ingresso salone 2 camere cucina bagno cantina box magazzino ripostiglio Tel [redacted] 1965

[redacted] **IERI** precollina panorama villa a schiera mq 150 su 2 piani [redacted] giardino privato e box Mario 812 1394.

MONCALIERI
strada Carignano in signorile palazzina salone 2 camere cucina 2 bagni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

[redacted] bilocali e 3 locali. Ogni alloggio 100 mq. Tel 681 1168 Rif C/8

NICHELINO prossi Municipio libero ingresso 2 camere tinello cucinino Valendo box L 173 milioni Tel. 627 3416

NICHELINO via Gozzano villetta in costruzione ultimo disponibile. Disponibili e permuto. Per informazioni Tel. 627.3416.

OCCASIONISSIMA Beaulieu impresa vende splendido alloggio in bella Sire 011 561.1137 - 0122 831.251

OSASIO
a 20 km da Torino (presso Carignano) villa costituente in [redacted] posizione da L 340 milioni - La Borsa" 388 482

OULX splendida posizione [redacted] vende alloggi e chalets. Sire 011 561 1137 0122 831.251

[redacted] **NA**
libera villetta unifamiliare indipendente su 2 piani mq 150 completamente più garage e mq 600 giardino L. 310 milioni. Failla & Bertinetto 741.2874

PALAZZINA
in Rainero indipendente su 2 piani parzialmente occupata. Prezzo affare. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PERSONALCASE 582 7677 Collegno Borgata Paradiso libero luminoso silenzioso 2 camere tinello servizi ascensore

PINEROLO
A 2 KM S. SECONDO
RESIDENZA MEDEA
CHIUSANO & C. VENDE
complesso fronte parco con ville a schiera alloggi in palazzine signorili possibilità permute alloggi in Torino e cintura. Visite in cantiere sabato e domenica Tel. 011 568.2858

PINO recente ultimo alloggio con giardino privato, composto di servizi liberi su 4 lati mq 85 box Abbertazzi 842.883

PINO TORINESE cedesi mq 250 da ristrutturare su 2 livelli con giardino L. 520 milioni. Studio Immobiliare 869.2210

PINO TORINESE libero in palazzina recente ampio soggiorno camera cucinino bagno box posto auto Tel 562 3931

PINO TORINESE libero in palazzina signorile alloggio panoramico mq 500 terrazzo 3 box. Eccocasa 505 208

PINO TORINESE avuda S. Felice villa a schiera mq 185 più due box auto, giardino mq 450 prima Siyma tel 660 4533

PIOSSASCO alloggio mq 122 ingresso cucina abitabile sala 2 camere 2 bagni Rif A954 Rinaldi Casa 011 1879

PRECOLLINA
Moncalieri in palazzina salone 3 camere cucina 2 bagni box per 3 auto. Gabetti vende. Tel. 57.67.

PRIVATO vende di Moncalieri alloggio via Juglaris mq 120 più box e posto auto L 260.000.000 Tel 545 317 no agenzia

REVIGLIASCO graziosa villa panoramica divisa in 2 unità a schiera mq 550 e 450 più giardino privati. Eurodil 581 8777

RIVALTA portanova in bifamiliare nuova di [redacted] mq con giardino terrazzo e box doppio a L. 320 milioni C.S.I. 392 1787

RIVOLI
corso storico casa totalmente ristrutturata con 2 appartamenti e box. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

RIVOLI
libero soggiorno [redacted] cucina servizi L. 260 milioni. Ottimi materiali. Gabetti vende. Tel. 57.67.

RIVOLI
via Vittorio ultimo piano panoramico salone 2 camere cucina mansarda box. Gabetti vende. Tel. 953.8319.

RIVOLI vicinanze corso Francia in complesso residenziale ultima villa a schiera mq 220 giardino box Tel 537.010

ROSTA collina villa indipendente mq 200 giardino mq 800 box terrazzi mutuo [redacted] Alice Settimi 595 909

S. BENIGNO vendesi in palazzina libero salone 3 camere cucina 3 bagni lavanderia box doppio Tel 988 0322.

S. BENIGNO villa indipendente signorile su 3 piani ottimo prezzo 4 camere cucina 3 bagni servizi box. Due Elle 434 5056

SESTRIERE padiglione polifunzionale e panoramico ripartito [redacted] mq 140 ampi di pregio cantina terrazzo [redacted] auto Studio Ceresa 812.6106

SETTIMO TORINESE via Fanfani ultima/ve vendesi alloggi signorili con terrazzo giardino o box Tel 800 3198

SETTIMO TORINESE villa semindipendente su 2 livelli mq 150 giardino box ed in doppio Novedili 567 2780

SETTIMO villa a schiera sole 3 [redacted] cucina posizioni tinello/veranda mansarda 2 bagni Studio Lordi 748 800 - 749.2617

[redacted] vendesi a schiera [redacted] mansarda, giardino privato, finiture di pregio Centro Immobiliare 897 0248

S. MAURO polifunzionale da ristrutturare [redacted] volume mq 4000 vendesi o permutasi con alloggio in Torino [redacted] Tel. 246 3722

S. MAURO (corso Casale) libero camera cucina abitabile bagno termo autonomo L. 20 mensili o mutuo TC 473 0666

S. MAURO in palazzina alloggio 2 camere tinello servizi [redacted] box [redacted] cortile L. 230 milioni Tel. 273 5061

S. MAURO in palazzina recente [redacted] 3 camere cucinotta doppi servizi giardino box Casaeva 246 9509

S. MAURO in villa bifamiliare 2 appartamenti di mq 140 e mq 70 con splendido giardino privato e garage Tel 779.2044

S. MAURO Rivadora villa panoramica unifamiliare/bifamiliare mq 300 terreno mq 2500 trattativa. S. Mauro 822 3636 - 822 5456

S. MAURO viale XXV Aprile libero in palazzina con giardino soggiorno 2 camere cucina 2 servizi. Casadel 011 432

TORRE PELLICE villa unifamiliare indipendente su 2 piani più mansarda terreno L. 370 milioni Chiusano & C. 568 2858

VAL CHISONE lotto panoramico bordato cedesi indipendente ristrutturato 2 piani giardino L. 200 milioni Casadel 011 432

[redacted] **LLA** cedesi indipendente, libera subito, in ottime condizioni. 1000 mq giardino Royalcasa 856 1068

VALLI LANZO (Mezzenile) libero soleggiato 2 camere cucinotta 2 bagni mq 100 box giardino L. 160 milioni. Comm 447.5334.

VIGONE cedesi appartamenti e perino da L. 140 milioni. Box auto L. 30 milioni. Tel 011 980 1485 - 0337 204 099

VILLA a Sangano nuova indipendente [redacted] salone 3 camere cucina 2 servizi su mansarda L. 435 milioni 488 349.9083

VILLA a 10 minuti Torino Nord vuota sole 2 camere cucina bagno box giardino 800 mq L. 269 milioni Tel. 437 4248.

VILLA Collegno indipendente uni-bifamiliare mansarda abitabili ampio box magazzino ottimo stato Carugo 405 [redacted]

VILLA in Cavagnolo mq 360 volendo bifamiliare Autorimessa e giardino circostante Tel 011 815.6171 - 0336 441 092

VILLA [redacted] Moncalieri 36, 2 camere cucina ingresso bagno box Rif CASA 968 9469 [redacted] milioni

VILLA recente in Brandizzo 230 mq su 1 piano ampio interrato 3000 mq terreno L. 450 milioni Tel 913 7710.

VILLA uni-bifamiliare 25 km da Torino ottima posizione indipendente tenuta Chiusano & C. Tel 568 2858

VILLE bifamiliari nuove in Mappano ad 1 piano con giardino mansarda e [redacted] Tel 996.6548

VINOVO [redacted] Dega villini alloggi con/senza giardino privato di R3/4 cantina [redacted] cucina [redacted] box Tel 902.4001

VINOVO privato vende villa signorile, padrona, 7 camere, studio grande cucina, taverna, mansarda, tripli [redacted], parco mq 2500 Tel. 0337 212 757

VOLVERA vicinato in palazzina ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio box [redacted] locanda [redacted] 10.1 663 5440

PIEMONTE

A. 110.000.000 Monferrato casale di campagna con 2000 mq fruttato alloggio a 25 mila mq limitrofi "La Borsa" 388 482.

A. 980.000.000 S. Pietro Vallemana (Pinerolo) villa recente ristrutturazione libera 4 lati con giardino "La Borsa" 388.482

[redacted] duplizio Torino disponiamo di cascinale indipendente da natiare, terreno circostante. Sirpa 011 619.9494 - 0141 436.837

ASTIGIANO stupenda casa di campagna ristrutturata mq 250 [redacted] terreno mq 3000 L. 450 milioni Comm 447 5334

BOSSOLASCO meraviglia camera cucina bagno [redacted] camino Tel 681 1168 Rif A/6

BOSSOLASCO rustico da ristrutturare Tel 681.1168 Rif C/8

CANELLI prossi splendida posizione casa 5 [redacted] bagno cantina magazzino circondata da terreno Tel. 011 698 9200

LAGO MAGGIORE (Invito) fronte con lotto progetto approvato per costruzione villetta vista lago Tel. 011 649.0775

PAESANA Vigna bifamiliare completamente arredata. [redacted] 681.1168 Rif C/7.

9 km Limone Piemonte condominio recente monolocali angolo cottura bagno panoramico L. 49 milioni 10.1 663 5440

LIGURIA

ALBENGA (50 mt mare) libero alloggio mq 50 con giardinetto privato posto auto Serim 011 562 9801.

BERGEGGI monolocali terrazzo vista mare L. 40 milioni più mutuo agevolato fino a 20 anni. Tel 019 821 335.

BORGHETTO S. SPIRITO L. 145 milioni trilallo cottura camere servizi con [redacted] da vista mare a 100 mt spiaggia vero affare Tel 0182 992 599

BORGIO VEREZZI appartamento mq 90 in villetta. Splendida vista mare, giardino investimento 568 3797

[redacted] **MEDIOEVALE** '500 immediato entroterra ligure tabbricato in pietra e vista mq 166 vendita diretta iva 4% Tel. 0182 554.904 - 554 921.

CERIALE casetta indipendente 70 mq su 2 piani con giardino a terrazza vista mare a 5 minuti d'auto dalla spiaggia L. 205 milioni Tel 0182 992 509

CERIALE vista mare L. 150 milioni [redacted] to soggiorno cottura camera letto [redacted] no e posto auto Tel. [redacted] 554.677

FINALE LIGURE casa indipendente vicino mare con 700 mq da ristrutturare su 2 piani con vista mare Tel 019 682 600 - [redacted]

IMMEDIATO entroterra Alassio prestigiosa zona golf maneggio piccolo aeroporto vendesi direttamente dal costruttore iva 4% appartamenti in villa da L. 220 milioni Tel 0182 554.904 - 554 921.

[redacted] mt mare L. 195 milioni ingresso ampia camera cucina servizi balcone comprensivo garage. Tel 0182 554.677.

LOANO 50 mt mare bilocale primo piano centrale termoautonomo balcone L. 225 milioni Tel. 019 816.884

LOANO 50 mt mare camera singolo cucinino bagno 2 balconi vista mare L. 225 milioni. La Marina 019 670.101

[redacted] **LIGURE** attico alloggi vicino mare settimane quindicina febbraio natalizio dal 23/12 al 7/01 Aurelia 019 626.242.

SANREMO panoramico alloggio sul mare soggiorno 3 camere cucina 2 bagni box. AD CASA 011 956.9483 - 800 milioni

SANREMO presso Portosole mansarda signorile alloggio di 3 camere cucina bagno terrazze con vista mare Gasde 011 945 6317

[redacted]

COSTA SMERALDA 12 km aeroporto Olbia villaggio Cugnana Verde monolocale arredato. Campisi 0123 258 50

[redacted]

[redacted] centro villa come nuova 100 mq sole parking terrazza. Vendesi urgente. Tel 0184 577 061. Ore pasti.

MENTONE complesso in costruzione posizione centrale settembre/ottobre bilocali da L. 120 milioni Isforni 011 599.782

MENTONE impresa Iconsar vende bi/trilocali vista mare a partire da L. 135 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Aperto festivi. Possibilità mutuo. Tel. 0182 585.507 - 585 493

MENTONE in piccola palazzina d'epoca 300 mt mare completamente ristrutturata ultimi mono/bilocali. Rif 011 617 [redacted]

[redacted] lungomare vendesi in facciata nobilissima centrale luminosi 70 mq vista incantevole Tel 0184 507.627

PIZZA a 2 passi Facoltà Scienze in costruzione ultimi monolocali a partire da L. 68 milioni. Tel. 011 771.1560

NIZZA presso centro mare Università mono bi bilocali in costruzione da L. 70 milioni Interim 011 599 782 - 504.751.

[redacted] splendida posizione centrale [redacted] mt mare alloggi [redacted] panoramicissima da L. 170 milioni Rif 011 617.7687.

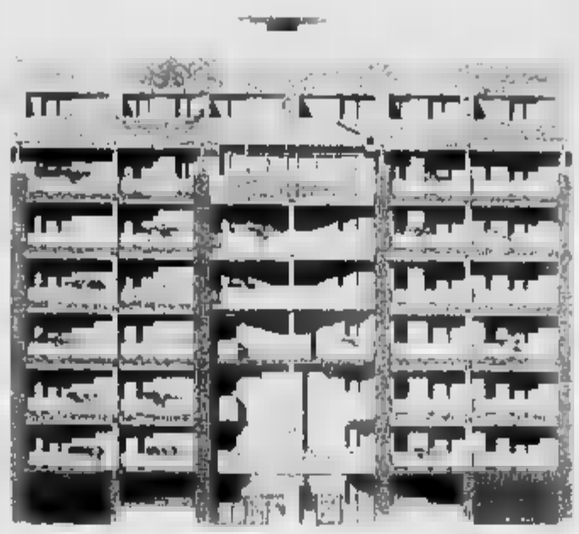
ESTERO

KENIA
vicino un'internazionale lussuosamente arredato in villaggio turistico con piscina ristoranti sport fronte Oceano [redacted] L. 56 milioni chiavi in mano ultimo investimento non solo per vacanza reddito garantito. Consegna '95 Tel 011 385 9405

MONGI [redacted] bellissimo appartamento in 70 mq su 2 piani [redacted] chalet situato allo 3% vendo immobile a numero verde 1078 74. [redacted]

LA TUA CASA IN BORGO SAN PAOLO

RESIDENZA «LE LOGGE» - VIA LANCIA 8 - TORINO



Vendesi alloggi signorili 2-3 camere, cucina, soggiorno, doppi servizi - Box auto - Rifiniture di pregio - Vasche idromassaggio - Portoncino blindato massello di rovere - Riscaldamento autonomo.

REALIZZAZIONE
BOFREDIL snc - Tel. 385.37.92 cantiere - 485219 Ufficio

NUOVA COSTRUZIONE - [redacted] ALLOGGI

Parco Fluviale Dora
Via Calabria ang. c.so Potenza - Appuntamenti 1/2/3 camere cucina servizi
Rifiniture di prestigio - Riscaldamento autonomo
Tel. 455.14.59 - 385.37.92 - Visite in cantiere - Aperti anche il sabato

ULZIO - RESIDENZA "ILENIA"

IMPRESA [redacted]

011 - 32.42.206

BI-TRI LOCALI
MANSARDE
TAVERNETTE
BOX - GIARDINO

BRAGA opportunità d'investimenti immobiliari attissima rivalutazione ottime redditività Attorniate a Bellacroce 011 534 182.

LOCALI UFFICI [redacted]

CAPANNONE
Brandizzo presso A4 locale [redacted] mq ampliabili uffici interni piazzali mq 10.000. Gabetti vende. Tel. 57.67.

CASTELLO parco mq 230.000, 15 km Torino progetto approvato per casa di riposo 100 posti letto. Campisi 0123 268 50

CORSO Galileo Cesare 3 ingressi, 2 ottoni, 2 camere, bagno mq 160 più mansarda mq 130. Sirpa 619.9494

CROCETTA via Vespucci locale ufficio mq 54 con annesso magazzino rilasciato con montacarichi mq 130 Sirpa 619.9494.

FAILLA & BERTINETTO 741 2874 S. Rita (via Mombarcaro) libero locale commerciale mq 213 con 5 vetrine ampio soppalco e locale interrato mq 200 più [redacted] aula e 2 camine L. 550 milioni.

FUNBATTO 544.508 prossi via Lagrangelvia Marsala ultimo 3 livelli commerciale/ufficio mq 600 vendesi in affitto.

INVESTITALIA corso Re Umberto prossi piazza Solferino in elegante palazzo prestigioso signorile ufficio mq 270 piazzo interessante Tel 588.3797.

L.B.A. 748.396 vende in corso Regina locale commerciale libero di 850 [redacted] 4,30 volendo frazionato

LOCALI in nuovo centro commerciale zona piazza Bengasi adatti ufficio o attività terziario vendesi direttamente [redacted] possibilità mutuo fondiario Tel 593.339

[redacted] ufficio via Bologna corso Novara recente costruzione 750 mq open [redacted] su 2 livelli parcheggio privato 10 auto Finanfor Immobili 517.0021

S. RITA corso Orbassano 158 negozi liberi affittasi varie metrature da L. 147 milioni Intermobili 311 3383.

UFFICI
open space in complesso [redacted] industriale corso Verona varie metrature ultime opportunità Torino Immobili 568.3885.

VENDESI in Torino zona Lingotto via Vinovo 5 ufficio mq 50 collegato a autosalone/magazzino mq 140 - box. Tel 610.359

[redacted] 83 negozio Torino via Monginevro 51 mq 44 circa [redacted] camino Tel (cellulare) dottor Carlo Basso 436.9440

VENDO NEGOZIO
posizione centrale attualmente commerciale mq 400 su 3 livelli plurivetrinato. Gabetti. Tel. 57.67.

VENDO UFFICIO
corso Francia presso Nuova Cittadella 2 ingressi 2 vani 2 servizi. [redacted] betti per l'impresa. [redacted] 57.67.

VILLANOVA [redacted] comodo uscita autostrada capannoni mq 4500 e 8500 con palazzina uffici mq 650 [redacted] Siyma 011 560 4533

ZONA Rotten libero 140 mq open space più ripostiglio 80 mq posto carrello L. 390 milioni. Volante 411 2209

BOX AUTO

A. BOX PER CAMPER
[redacted] affittasi locali diversi [redacted] in Torino zona via [redacted] Romoli Tel. 505.820.

BOX grandi dimensioni vendesi ottimo investimento prezzi interessanti zona piazza Bengasi. Tel. 593.339

TERRENI

BOSSOLASCO terreno edificabile 1700 mq indice cubatura 1, [redacted] Prati.

TERRENO industriale progetto approvato mq 2550 coperti Valdellatora fronte strada provinciale. Casanord 450.0455.

VIA Venaria (traversa) [redacted] edificabile mc 3880 con fabbricati da demolire Failla & Bertinetto 318.6555.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

AFFIDARSI ad un professionista per vendere rapidamente la vostra casa. Valutazioni senza impegno. Bimar 434 5758

ALLOGGIO libero di 2 vani e servizi cerco in zona comoda Ospedale Molinette Immobiliare Asia [redacted]

ELLO [redacted] libero signorile cerco in Crocetta o bella zona semicentrica 150 o 180 mq Esamtel 400.135

CERCASI zona precollina/collina prestigioso stabile 3/4 camere cucina, servizi Trattative riservate. Eurodil 581.8777.

RICERCASI 2 camere cucina centrale anche da ristrutturare max L. 215 milioni. Personalizzato 562 7677.

RICERCHIAMO alloggio di camere [redacted] o taglio in [redacted] Francia o adiacenze. Massima serietà. Agiemme 385 3923.

RICERCHIAMO appartamento. Personale qualificato e vostra completa disponibilità [redacted] gr[redacted] Bimar 434.5758.

VENDER CASA?
non è un problema. Gabetti li offre una banca dati di [redacted] acquirenti. Gabetti vende. Tel. 57.67.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ACQUISTASI ca[redacted] industriale prima cintura Torino calpestabili circa mq 8000 compresa mq 1000 uffici. Possibilità costruzione ampliamento [redacted] Pubblimpianti 2012 - 10100 Torino.

GRIMALDI 588 3185 cercheremo capannoni base fabbricati negozi magazzini uffici appartamenti.

INTERCOM 663.3440 ricerca capannone industriale e commerciale zona Torino Sud e Nord anche in affitto.

INTERCOM 663.3440 ricerca negozi minimo 50 mq 2 vetrine zona forte passaggio Torino e cintura.

TERRENI

ACQUISTASI terreno prima cintura Torino per costruzione capannone industriale [redacted] calpestabile mq 8000 compreso uffici. Possibilità edificazione ulteriore. Scrivere Pubblimpianti [redacted] - 10100 Torino

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABITARE 501 880 Crocetta [redacted] stesso stabile appartamento [redacted] di 2/3 camere patti in deroga

ABITAZIONI tenga conto lochiamo in breve periodo qualsiasi vostra esigenza ultima zona stessa casa. Tel. 558.3829.

ADIACENTE [redacted] Vittorio Emanuele affittiamo appartamento arredato camera tinello servizi. Edificio 317 [redacted]

AFFITTASI
appartamenti e mansarde arredate stesso s[redacted]. Tel. 788.461.

AFFITTASI presso corso Belgio 2 camere cucina ingresso bagno [redacted] volendo box patti in deroga Tel 562 3931

CENTRO corso Vittorio affittasi signorile alloggio di ingresso [redacted] na e bagno. Studio Veglio 530 547

COLLINA e precollina affittasi alloggi di prestigio vuoti e arredati varie metrature Studio Enrici 660.1605

[redacted] Massimo D'Azeglio prestigioso [redacted] bico mq 270 più box in palazzo con pertinenza Mare affitta. Tel [redacted] 1384

CORSO Massimo d'Azeglio signorile [redacted] ingresso 2 camere cucina bagno L. 1 milione. Bimar 434 4480

CORSO Regina fronte Giardini Reali affittasi arredato signorile piano 8° 3 camere cucina servizio mq 100 Tel 505.641.

AFFITTI

TORINO CITTA'

A.A.A. KOMARCO 533.914 cerca uso transabito o patti in denga alloggi vuoti o arredati senza vostre spese referenze.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche prima cintura per dirigenti stranieri Tel. 331 840.

PIERSANTI ricerca [redacted] vuoti [redacted] uso transabito patti in denga senza vostre spese. Tel. 447.4888.

SU incarico importante società ricercheremo appartamento o villa Bimar 434.5758.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

SOCIETA' ricerca in affitto per propria sede negozio da 2 a 4 vetrine in zona di grande passaggio. "La Borsa" 392.843.

AUTOVEICOLI

[redacted] STA autovetture massima [redacted] ne, pagamento contanti. Via S. Ottavio 22 - Torino. Tel. 011 817.7242, zona Molo

ACQUISTA autovetture varie massima valutazione pagamento contanti corso Montegrappa 24 B. Tel 011 778.1898 Torino.

AUTOTONTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà Corso Tortona 8 tel. 817 1643 - 869.664.

[redacted] 300 E antracite [redacted] clima cerchi lega antifurto radio L. 32.900.000. Edisto Cagliero 0161 403.923.

SAAB Cabrio anno 1990, colore rosso, interni neri in pelle, con aria condizionata, pochi km. S.T. Automobili autorizzato Saab vendo. Tel. 606.0838

SAAB 9000 i 16 V CD 4 P anno 1990 blu scuro metallizzato ottimo. Edisto - Cigliano 0161 433 923 - 0337 200.718.

VARIE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA albergo [redacted] autosufficienti e Lavagna, posizione centrale e tranquilla, giardino, solarium, ascensore, infermiera, pensione completa da L. 85 mila al giorno. Tel. 0182 699 174

SOGGIORNO anziani brevi e lunghe degenze autosufficienti e non, Residence dei Frati - [redacted] 0124 501.018.

MATRIMONIALI

CENTRO [redacted] **ONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE.** La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vercelli, Torino. Telefonare allo 011 561 1056

INCONTRI
Studio matrimoniale Via Vespucci 34 bis. Telefono 011 588 3242 r.a.

LA MARGHERITA Agenzia Matrimoniale unica esperti nel settore messi al vostro servizio per la ricerca personale del partner valutando con voi le affinità socio/economiche culturali in base alle vostre esigenze Tel. 319.4444 corso Re Umberto 125 - 10128 Torino.

MEDICO 44enne bella presenza divorziato sensibile serio conoscerebbe signorina carina affettuosa 25/40enne scopo matrimonio. Scrivere Pubblimpianti 2009 - 10100 Torino.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334.892 - 382.0656 acquista [redacted] argenterie [redacted] gioielli massimi prezzi corso Peschiera 183.

A. OREFICERIA Ge.Ma. acquista oro argenterie monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

CIRCE MAGA in sole seduta vi farà fortuna la persona amata, risolve commerci, affari finanziari, vincita gioco, fortuna, [redacted] mori, fidanzamenti, richiamo, ostacoli, [redacted] vidie, malocchi. Telefonare [redacted] 011 696.6773 via Muratori 13 Torino

[redacted] **VIA** alloggi cantina soppalco mobili '800 primo '900 quadri argenteria vecchio radio. Parla 011 984.4830.

Gli eserciti in campo studiano le mosse, spuntano voci su un «cavaliere bianco»

L'Opa Credit riaccende la Borsa

De Benedetti: è un segno dei tempi cambiati

MILANO. Non si sa come andrà a finire l'Opa lanciato dal Credito Italiano sul Credito Romagnolo, ma una cosa è certa: l'annuncio ha letteralmente galvanizzato il listino. Il volume di scambi è schizzato in alto, l'indice si è risollevato riuscendo a chiudere la settimana in attivo, sui volti degli operatori è riaffiorato il sorriso.

Improvvisamente, il settore bancario, nonostante si prepari a chiudere bilanci certo brillanti anche per via della depressione di Borsa e titoli di Stato, è tornato al centro dell'interesse. E' capito, insomma, che lo scacchiere è in movimento e che il caso Rolo non resterà isolato.

Anche il fatto che, all'Opa definita dai vertici del Credito Italiano come «amichevole», manchi e consiglio di amministrazione del Romagnolo, compatti, abbiano viceversa dato una interpretazione negativa, suona musica agli orecchi degli operatori.

Niente di meglio di una bella guerra societaria per rialzare l'umore della Borsa, per far di nuovo girare soldi e speranze. Soprattutto se, nella guerra, sono impegnati calibri di prima grandezza come il Credit privatizzato da una parte e il Golha dell'imprenditoria emiliana, più la Banque Nationale de Paris dall'altra.

«Questa operazione è un segno del cambiamento dei tempi, perché vede un istituto che è sempre stato espressione dell'establishment tradizionale ricorrere a pratiche che una volta criticava» ha commentato Carlo De Benedetti, importante azionista del Romagnolo e, sei anni fa, protagonista vittorioso di un braccio di ferro con la Fiat, proprio sul Rolo.

«Mi ricordo quando l'establishment di cui il Credito Italiano è sempre stato, direttamente o indirettamente, una parte attiva e preminente, predicava contro i raiders, i take overs, le Opas» ha proseguito il presidente di Olivetti. «E questo accadeva solo dieci anni fa. Negli Anni 80, chi si dedicava a quelle attività veniva considerato una persona fuori dalle regole della buona educazione finanziaria».

«Insomma, non bisognerebbe mai fare delle filosofie sui comportamenti» ha concluso De Benedetti. E allora, cosa succederà?, gli è stato chiesto. «La parola spetta al consiglio del Rolo» ha risposto l'ingegnere. Il consiglio, si sa, ha bocciato l'offerta, ed ha nominato un advisor, la Goldman Sachs, banca d'affari americana specializzata, tra l'altro, nella difesa di gruppi sottaccusa.

Sempre ieri, in un'intervista a «Panorama» l'amministratore delegato del Credit, Egidio Giuseppe Bruno, ha riconfermato: «Non demorderemo dall'obiettivo di avere la maggioranza del capitale del Rolo», mentre dai banchi dei progressisti si sono levate le voci consuete.

Sostenendo che l'Opa Credit-Rolo è stata preceduta da «un vero e proprio insider trading», Franco Danieli ha formulato una interrogazione parlamentare diretta al ministro del Tesoro Dini, sul comportamento di Bankitalia e Consob.

Nonostante il lungo weekend dei morti sembri fatto apposta per decantare voci e illazioni, le ipotesi stanno ugualmente. C'è chi sostiene, ad esempio, che questa volta, nella battaglia che si profila, Carlo De Benedetti sia ben intenzionato a restare in seconda fila. Ma avrebbe comunque assicurato lo perfino già ceduto) la sua quota al cavaliere bianco. E lo stesso avrebbero fatto i francesi della Bnp.

Sarà proprio così? Sull'identità del cavaliere bianco, che potrebbe lanciare una contro Opa e più probabilmente, predisporre un intervento concertato che, di fatto, vanifichi l'operazione Credit, il tam tam si concentra su un nome: l'Imi, banco d'affari da sempre, seppure a corrente alternata, avversario di Mediobanca. Anche se dall'Imi sono venute smentite ufficiose.

A fianco dell'Imi, un sostegno arriverebbe dalle Casse di Risparmio. Venerdì, il portavoce di Cariplo ha detto che, sulla questione Rolo, Cariplo non sapeva nulla, né era stata interpellata. Ma la sensazione è che, se interpellata fosse, non si tirerebbe indietro.

Il weekend dei morti non è dunque né tranquillo né rilassante per i vertici dell'istituto bolognese. Emilio Ottolenghi in ferie. Domani la Borsa aspetta qualche nuovo lume.

Valeria Sacchi

DIETRO LO SPORTELLO
(la settimana in borsa dei titoli bancari)

ROLO	+ 23,74%
BNA ORDINARIE	+ 19,47%
BNA PRIVILEGIATE	+ 18,35%
AMBROVENETO ORDINARIE	+ 18,18%
BNA RISPARMIO	+ 9,93%
FONDIARIO	+ 9,81%
BNA RISPARMIO GENNAIO '94	+ 9,08%
BANCA MERCANTILE	+ 9,02%
COMIT	— 5,62%
CREDIT	— 3,98%
IMI	— 3,22%

Dal '92 alla guida della controllata Spa è anche il maggior azionista singolo

Tronchetti Provera cresce in Pirelli

La Camfin compra i titoli (2,89%) di Jody Vender

MILANO. Marco Tronchetti Provera, dal febbraio 1992 alla guida del gruppo Pirelli, ne è ora anche il maggior singolo azionista. Attraverso la Camfin, finanziaria di famiglia, Tronchetti ha infatti rilevato un pacchetto del 2,89% dall'amico Jody Vender che, aggiunto al 5,76% che Camfin aveva già in portafoglio, fa salire la sua quota all'8,64%.

Tecnicamente, primo azionista tuttavia il gruppo Orlando, ma attraverso due società, la Gim il 6,68% e la Smi con il 3,55%, segue Mediobanca il 7,77%. Secondo le percentuali emerse nell'assemblea Pirellina del giugno scorso.

Dal febbraio 1992 Tronchetti ha accentrato su di sè i poteri esecutivi, vicepresidente e amministratore di Pirelli Spa, la società controllata, attraverso Sip, da Pirelli & C., nella quale sono concentrate le attività industriali del gruppo, dopo la riorganizzazione societaria dell'aprile 1988.

La cessione dei titoli, conclusa tra la Sopaf di Jody Vender (che aveva in portafoglio la partecipazione Pirellina da circa otto anni) e la Camfin, è avvenuta al prezzo unitario di 4207 lire (media dei prezzi di compenso del periodo agosto-ottobre), per un valore complessivo di 27 miliardi.

Un buon affare anche per Sopaf, che realizza il pacchetto a bilancio per 11 miliardi. Del resto, l'ingresso a suo tempo in Pirelli di Vender era avvenuto non solo per sostenere un gruppo «amico», ma soprattutto per «amicizia» personale con Tronchetti.

«E' stata un'uscita amichevole» ha commentato ieri il consigliere delegato di Sopaf, Giuseppe Daveri, «frutto del desiderio del gruppo Tronchetti di rafforzare la propria quota, e nostro di smobilizzare un investimento che datava da 7/8 anni, che ha finito il suo ciclo, e che è stato comunque proficuo. La nostra strategia attuale privilegia l'ingresso in società non quotate, e da accompagnare in Borsa».

Entrato in Pirelli come genero di Leopoldo Pirelli di cui aveva sposato la figlia Cecilia, Tronchetti aveva cominciato dalla Pirellina, di cui era diventato nel socio accomandatario.

Nel cuore finanziario del gruppo, sotto la guida di Vincenzo Sozzani, egli aveva quindi imparato il mestiere del finanziere, diventando, nel 1988, amministratore delegato della Sip di Basilea, e passando, nel giugno del 1991, in Pirellona.

Nel giugno '91, quando la battaglia per la conquista della tedesca Continental sembrava finita, Leopoldo Pirelli aveva infatti deciso «cambiare squadra». L'amministratore delegato Gianbattista De Giorgi era stato sostituito da Filiberto Pittini, le responsabilità della finanza erano state affidate a Tronchetti, e aveva fatto l'ingresso nella società il figlio di Leopoldo, Alberto.

Chiusa con perdite la vicenda Conti alla fine dello stesso anno, partito il piano di ristrutturazione finanziarin studiato da Mediobanca, nel febbraio del Tronchetti dalle mani di Leopoldo la barra del timone. Oggi diventa il maggiore singolo azionista. (v. s.)

Marco Tronchetti Provera e Luigi Orlando due primi azionisti singoli della Pirelli Spa

Lo Stato dice addio a Gs-Autogrill. Venerdì si conoscerà il prezzo pagato dalla cordata veneta

Per la Sme è già scattato il «toto-offerta»

In via Veneto e a Treviso bocche cucite sulla trattativa in corso

ROMA. Settimana decisiva per la privatizzazione della Sme. Venerdì prossimo, l'assemblea totalitaria dell'Iri fornirà i particolari sulla cessione della Gs-Autogrill. Sarà reso noto il prezzo di vendita del 32% della finanziaria alimentare alla cordata Edizioni holding - Leonardo finanziaria - Moevenpick - Crediop. Dopo l'assegnazione della Gs-Autogrill alla cordata guidata da Benetton e Del Vecchio (attraverso rispettivamente la Edizioni holding e la Leonardo finanziaria), che ha avuto la meglio su Rinascente - Ferrero - Comit, sul possibile prezzo di vendita si sono rincorse le indiscrezioni, prontamente fermate dall'Iri che, con nota, ha ribadito come il prezzo di vendita sia «ancora oggetto di trattative»: troppo presto, quindi, per dire se per il 32% della Sme cordata acquirente pagherà i 2000 ed i 2100 miliardi. Ancora da definire l'impegno degli acquirenti a non cedere parte delle attività prima di cinque anni.

La cordata vincente, una volta perfezionato l'accordo, dovrà lanciare un'opa obbligatoria su un ulteriore 32% della Sme. In caso di risposta positiva del mercato, il controllo sulla Sme sarà esercitato tramite un patto di sindacato. L'Iri detiene attualmente azioni della Sme, mentre il è in mano ai piccoli azionisti.

Dal comportamento dell'Iri dipenderà la possibilità, per i piccoli azionisti, di cedere le proprie azioni ad un prezzo pari a quello pagato dalla cordata Benetton per l'acquisto del pacchetto iniziale, sicuramente superiore al prezzo di Borsa. Se infatti sia l'Iri che i piccoli azionisti dovessero decidere di vendere in sede di opa, allora si andrà a riparto per il 47%: i di minoranza potranno vendere per cento sul pacchetto del 38 detenuto e l'Iri potrà cedere il 14 per cento sul 30 residuo. Se l'istituto di Veneto non dovesse aderire all'opa, allora i piccoli azionisti potranno vendere quasi per intero la quota detenuta.

L'Iri si impegna aderire all'opa per quota che garantisca l'acquisizione del 18% della Sme e che consenta alla cordata di Benetton e soci di arrivare a detenere il pacchetto di maggioranza assoluta.

Quando anche questa seconda fase sarà terminata, allora l'Iri lancerà una offerta pubblica di vendita (opv) la quale si libererà di tutte le azioni Sme rimaste suo possesso.

ECONOMIA FLASH

Alitalia-Ati, una sola compagnia

Da ieri Alitalia e Ati fisicamente un'unica compagnia, in base all'attuazione definitiva della delibera fusione sancita dall'assemblea degli azionisti delle due società luglio scorso. Il primo effetto dell'incorporazione dell'Ati nella casa madre Alitalia è la scomparsa dai tabelloni degli aeroporti della sigla «Bm» che sinora contraddistingueva i voli Ati (ora saranno siglati con l'indicazione «Az» dell'Alitalia). Anche gli aerei Ati, mano, saranno ridipinti con la livrea Alitalia. La fusione non ha comportato effetti sul capitale Alitalia; le azioni Ati state annullate. Il benestare dell'Antitrust risale al agosto.

Robe di Kappa

Risolta positivamente la crisi del «Maglificio Calzificio Torinese», noto sui mercati internazionali i marchi Kappa Robe Kappa. Il nuovo proprietario Marco Boglione, azionista di maggioranza della Football Sport Merchandise (sponsor ufficiale della Juventus), che si è aggiudicato l'asta presso il Tribunale fallimentare di Torino con un'offerta di 21 miliardi di lire pari a un quarto dei debiti accumulati dall'Mct. Il giovane imprenditore torinese ha gestito la società fallita il 14 gennaio scorso «in affitto» per sette mesi, richiamando al lavoro dipendenti cassintegrati.

La Targetti illumina all'Est

E' Paolo Targetti il nuovo azionista maggioranza della Targetti Sankey SpA, azienda dell'industria dell'illuminazione in Italia che quest'anno conta di raggiungere giro d'affari complessivo di 97 miliardi. Tra le commesse di prestigio: a Mosca illuminerà il negozio Benetton e la Boutique Dior sulla piazza Rossa; in Polonia, la catena di Fast Food della Pepsi-Cola.

MEDIOBANCA

Comunicato ai portatori di
WARRANT VALIDI PER SOTTOSCRIVERE AZIONI ORDINARIE ITALGAS
staccati dai certificati obbligazionari
«MEDIOBANCA 10% 1990-1996 con warrant ITALGAS»

Facoltà di esercizio dei warrant al 1° gennaio 1995

I portatori dei warrant potranno sottoscrivere il 1° gennaio 1995 azioni ordinarie ITALGAS, godimento 1° gennaio 1994, in ragione di 1 azione da nominali Lire 1.000 per ogni warrant presentato per l'esercizio, al prezzo di Lire 3.480.

Le richieste di sottoscrizione, accompagnate dai relativi warrant, dovranno essere presentate nel mese di novembre 1994 ad uno dei seguenti Soggetti incaricati:

BANCA COMMERCIALE ITALIANA - BANCA DI ROMA - CREDITO ITALIANO
MONTEDISON S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.

Il controvalore delle azioni dovrà essere versato all'atto della presentazione della richiesta, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti.

LA PROVINCIA DI NOVARA

Piazza Matteotti 1 - 28100 Novara - (tel. 0321/3781 - telefax 0321/35087)

esperirà gara d'appalto per fornitura di trote fario 9/12 per un importo complessivo (IVA compresa) L. 45.000.000, da immettere nelle acque provinciali nel mese di novembre.
La gara sarà effettuata ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D. Leg.vo n. 358/92. Le domande di partecipazione dovranno pervenire in bollo, pena l'esclusione, entro le 14 del giorno 11-11-1994. Il bando ed il capitolato d'oneri sono reperibili presso l'ufficio Pesca.
Novara, li 27 ottobre 1994.

IL PRESIDENTE
Luciano De Silvestri

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili in incanto

Si rende noto che nell'esecuzione immobiliare n. 843/91 promossa dalla Fallito S.p.A. (ex Cassa di Risparmio) contro PAVANI Gianni, il Giudice dell'Esecuzione dott. Scovazzo ha disposto la vendita con incanto per il giorno 10/11/1994 alle ore 11,45 dei seguenti beni:
- Lotto unico: in Torino in via Vittorio n. 41, al piano alloggio n. 22 composto da ingresso, cucina, camera, ripostiglio e bagno; cantina n. 41.
Prezzo base L. 75.000.000; aumenti minimi L. 1.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo da versarsi entro le ore 13 del giorno 07/11/1994, mediante assegno circolare non trasferibile emesso da provincia di Torino intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino del Controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

Casa di riposo
MARIA ARDOINO MORELLI
DIANO MARINA - 18013
Piazza Papa Giovanni XXIII
Tel. 0183/494361-2-3 - Fax 0183/405661

La Casa di Riposo Maria Ardoino Morelli di Popolo offre agli anziani un soggiorno sereno e confortevole nella cornice suggestiva e nel clima mite della Riviera dei Fiori.
Circondata da un ampio e verde parco alberato riservato esclusivamente ai propri ospiti, è situata nel centro urbano della ridente città a pochi metri dal mare in un moderno e funzionale complesso edilizio. Dispone di camere ad uno o a due letti arredate signorilmente, con bagno e doccia, di ampi e luminosi saloni di soggiorno e svago, di verande con vista sul mare, di una artistica Cappella e di una Palestra e di moderne attrezzature.
Il trattamento è quello di un pensionato signorile ed assicura il servizio di assistenza medica ed infermieristica.

PER LA SERIE : "LA MATEMATICA NON E' UN OPINIONE "

1+1=2

DUE NUMERI UNO INSIEME PER DARE UN TAGLIO DEFINITIVO A TUTTI I PROBLEMI DI BUCATO !

UNI-EURO

ZEROWATT

TANTE IDEE, ZERO PROBLEMI .

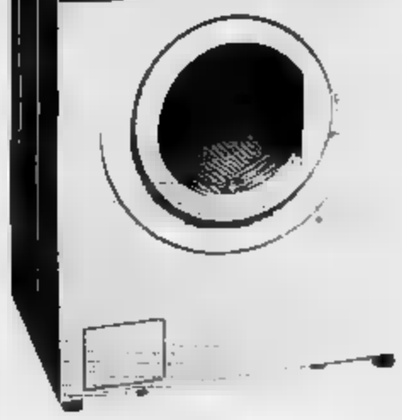
[illegible] IN PIEMONTE E LIGURIA CON 21 PUNTI VENDITA

[illegible] UNO NELLE LAVATRICI A PROFONDITA' RIDOTTA !

LA NUOVA GAMMA DI LAVATRICI "SPAZIO ZERO"

AI PRIMI 500 CLIENTI SCONTO STRAORDINARIO DEL 20 %

LAVATRICE [illegible] MOD.945
PROFONDITA' 42 CM. VASCA INOX - [illegible]
~~799.000~~
649.000



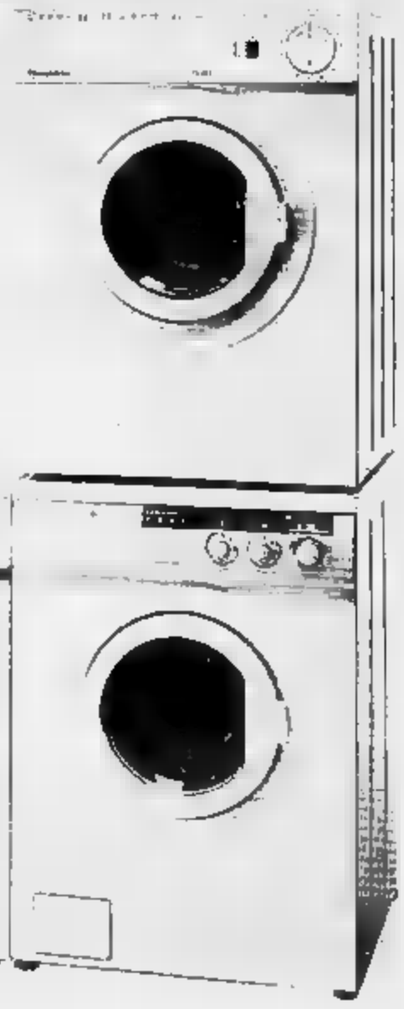
[illegible] MOD.C68
[illegible] INOX - YDROPLUS [illegible]
~~879.000~~
699.000

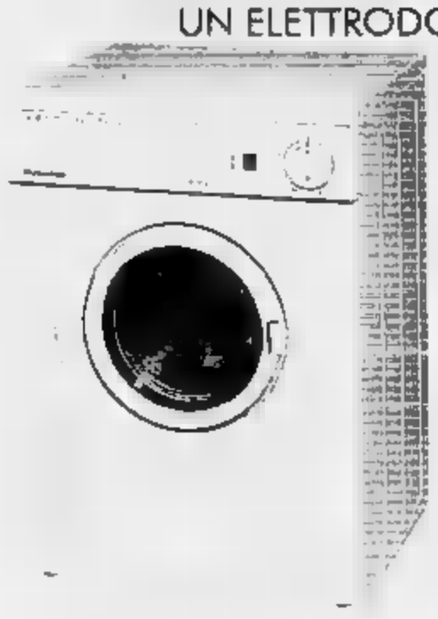
LAVATRICE ZEROWATT MASTER33
[illegible] 33 CM. VASCA
IL PREZZO PIU' BASSO!

...E LA GRANDE NOVITA' :

"L'ASCIUGATRICE"

UN ELETTRODOMESTICO INDISPENSABILE





LAVATRICE + ASCIUGATRICE *2 PEZZI A 899.000 AI PRIMI 200

[illegible] CON I PANNI [illegible] IN CASA, SUI TERMOSIFONI, GLI STENDIBIANCHERIA DAPPERTUTTO... [illegible] L'ASCIUGATRICE CON QUESTO APPARECCHIO PIU' NESSUN [illegible] STESO! E, PER INCENTIVARVI [illegible] SOLO AI PRIMI 100 CLIENTI :

META' PREZZO!

ASCIUGATRICI ZEROWATT [illegible]
~~798.000~~
399.000

Lavatrice ZEROWATT C.F. 5 KG S.A. 899.000 +
asciugatrice [illegible] ZEROWATT 798.000 =
[illegible] L. [illegible] 1.697.000

SPECIALE 1+1=2

UNI-EURO

PUNTI [illegible]

(TO) TORINO
v. Vandalino 101
Tel. 011/4033993

(TO) CARMAGNOLA
via Gobetti, 21
Tel. 011/9713825

(CN) CUNEO
C.Nizza 16
Tel. 0171/692339

(VC) BIELLA
GAGLIANICO
strada TROSSI
Tel. 015/2544255

(CN) ALBA
int.C.Commerciale
FiorFiore C.Asti 24G
Tel. 0173/362695

(CN) SALUZZO
v.della Resistenza 12
Tel. 0175/47411

(CN) MONDOVI
P.za Monteregale 2
Tel. 0174/47293

(CN) CASTAGNITO
Via Alba 23 Int. SB
Tel. 0173/211336

(CN) CORTEMILIA
P.za Savona 10
Tel. 0173/81146

(AT) CANELLI
P.zza C.Gancia 1
Tel. 0141/822215

(AL) ACQUI TERME
loc.Cassarogna 46
int.c.acqu.LA TORRE
Tel. 0144/356910

(PV) VOGHERA
V.le Repubblica 91
Tel. 0383/367736

(IM) VALLECROSIA
via Roma 67
Tel. 0184/290294

(IM) IMPERIA
via Garessio 34
Tel. 0183/299356

(SV) ANDORA
via S.Caterina 9
Tel. 0182/684747

(SV) ALBENGA
CISANO sul NEVA
via Benessea 3
Tel. 0182/20905

(GE) CHIAVARI
via Tripoli 12
Tel. 0185/324909

MAGAZZINI [illegible]

(CN) RORETO DI CHERASCO
v.Cuneo,34 t.0172/495833

(CN) CASTAGNITO
via Nelve,16t. 0173/211224

AMPIGLIONE
PINEROLO - ABBADIA ALPINA
v. Giustetto,41 tel.0121/202010

IPER EMPORIO 63
SPECIALISTA CASALINGO
RIVALTA (TO) via Giaveno,63
Int.C.Comm.SOLE [illegible] tel.011/9015042

I tecnici non prevedono però forti diminuzioni dei consumi, il mercato del «novello» sarà un banco di prova

Vino, i prezzi vanno alle stelle

Vendemmia scarsa e alti costi di produzione

Nei supermarket si diffonde la strategia dello sconto

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Vino: quello targato '94 è buono, ma non ottimo, e soprattutto sarà poco. Tanto poco da accelerare violentemente gli aumenti di prezzi già innescati da una serie di fattori legati ai costi di produzione. Questa, in sintesi, la situazione per quest'ultimo scorcio di anno e per il '95, così com'è stata illustrata dall'Associazione enologi enotecnici che, nel palazzo dell'Ente Fiera di Verona, hanno presentato il dossier «Vendemmia '94», con le valutazioni sull'ultima raccolta e sulle prospettive commerciali del settore.

«Qualitativamente parlando ci troviamo di fronte un'annata molto eterogenea, buona, ma che non farà registrare quelle punte di ottimo ampiamente ipotizzate alla caduta delle prime provvidenziali piogge di fine agosto», ha detto il direttore dell'associazione, Giuseppe Martelli.

Purtroppo infatti, nelle zone dove le precipitazioni sono continuate senza tregua sino ad ottobre la qualità è stata punita, mentre dove le temperature sono rimaste alte e non è piovuto la vendemmia ha sofferto in qualità e quantità. Complessivamente le previsioni di inizio vendemmia indicavano una produzione nazionale tra i 56 e i 57 milioni di ettolitri, invece si è andati ancora più in basso, toccando i 55 milioni di ettolitri, praticamente il 12 per cento in meno rispetto alla raccolta 1993. Insomma, quest'anno sarà ricordato dai viticoltori come uno dei più avari, molto vicino al record negativo del 1990, quando erano stati prodotti 54,9 milioni di ettolitri.

«Il dato, comunque - fa notare Martelli - non sottolinea solo un'annata indubbiamente scarsa, ma conferma anche la forte diminuzione produttiva del nostro Paese, legata all'abbandono di un gran numero di vigneti. Per avere un'indicazione di grandezza basti pensare che, dal 1989 ad oggi, sono stati espiantati oltre 90 mila ettari di vigneto».

Anche guardando all'intera Europa l'ultima vendemmia sarà fra le più scarse in assoluto. In tutta la Comunità si produrranno infatti poco più di 151 milioni di ettolitri di vino, il 6,5 per cento in meno rispetto al 1993, annata già considerata al di sotto della media. Qualitativamente la produzione europea è stata alquanto eterogenea causa del bizzarro andamento stagionale che, un po' dappertutto, non ha certo favorito il ciclo vegetativo della vite.

Naturale quindi aspettarsi tensioni sui prezzi e, per l'Italia, queste attese sono già confermate: la scarsa quantità disponibile ha già ora determinato un incremento delle quotazioni all'ingrosso valutabile intorno al 25 per cento rispetto al 1993, ma in alcuni casi e per determinati prodotti di particolare pregio gli aumenti sono arrivati a superare il 70 per cento.

L'aumento dei prezzi è confermato da un rapporto dell'Unione italiana vini che nota come alla scarsità di vino si abbinino sensibili aumenti di costo, in particolare per vetri, cartoni ed etichette. «Le aziende - dice il presidente dell'Unione, Gianni Zonin - sono quindi obbligate a trasferire questi aumenti sui listini». Il quando non è ancora definito: «Ogni azienda ha i propri impegni con la clientela - spiega il dottor Zonin - i suoi listini, il suo peso contrattuale, quindi non è possibile avere un comportamento uniforme. Si può però prevedere che il trasferimento dell'aumento dei costi ai prezzi di vendita del vino non scatterà prima di metà novembre e che i nuovi listini saranno mediamente più alti degli attuali del 15-20 per cento».

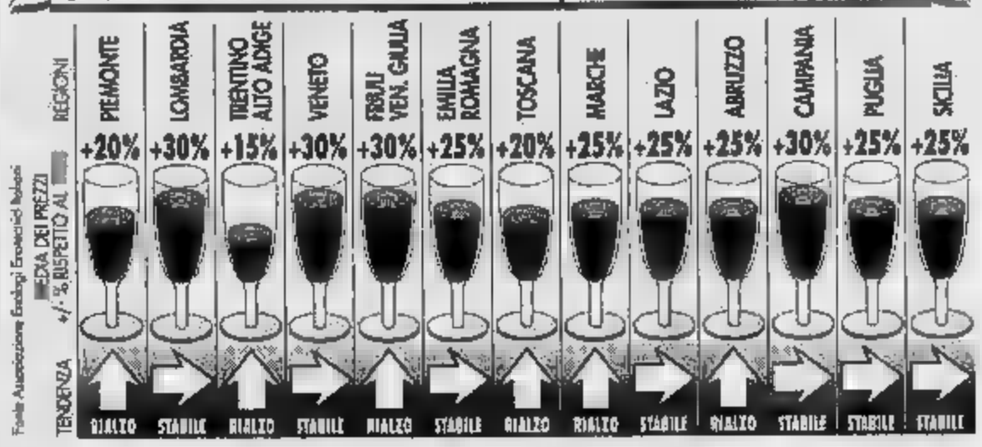
Su queste basi è prevedibile un calo dei consumi? «Non credo - risponde Zonin - il consumatore è ormai "adulto" e sa che un buon prodotto ha i suoi costi. Peltronde erano tre anni che non c'erano aumenti di prezzo significativi e molti produttori sono ormai alle corde». Una boccata d'ossigeno, quindi? «In parte sì - conferma il presidente dell'Uiv - ma credo comunque che il '95 sarà per molti l'anno della verità, prevedo molte chiusure tra le aziende che non avranno il coraggio o la forza di sostenere questi aumenti».

Vendite non troppi scossoni dunque, nonostante gli aumenti? A far da banco di prova sarà il «vino novello», che a fine settembre potrà essere messo sul mercato. Il debutto è fissato per sabato, a Vicenza, dove si terrà il 7° salone dedicato a questo prodotto, prima avanguardia della vendemmia '94. Il numero di espositori pare far capire che la fiducia non manca, infatti, rispetto alla scorsa edizione i partecipanti a questa rassegna, che sfida il nuovo francese, sono aumentati del 2,3 per cento.

Vanni Cornero

Gianni Zonin, presidente Uiv e Giuseppe Martelli di Assoenologi

L'IMPENNATA DEI LISTINI (Il mercato dei vini al 29 ottobre 1994)



Fonte: Associazione Enologi Enotecnici Italiani

Sfida all'hard-discount

Il cibo «biologico» cerca spazio anche nella grande distribuzione

ROMA. L'avvento e lo sviluppo, anche in Italia, dei supermercati «hard discount» crea qualche problema ai produttori di cibi biologici, che si chiedono quale futuro avranno nell'era dello sconto selvaggio. Il primo a interrogarsi è Lino Nori, presidente del consorzio per il controllo dei prodotti biologici. «La crisi economica - questa la constatazione complessiva di Nori - anche se non colpisce solo i nostri prodotti ha su di essi un effetto particolarmente scoraggiante, soprattutto se si tiene conto che questo è un settore giovane e ancora fragile nelle sue strutture produttive e comerciali». Bisogna poi aggiungere altri ostacoli, come il travagliato iter legislativo italiano, le perplessità delle grandi distribuzioni, la disinformazione dei consumatori e via dicendo. Che cosa ne pensa un esperto della grande distribuzione come Fabio Righi, responsabile del settore operativo Coop Italia? «In questo nuovo scenario di forte segmentazione del mercato - dice - esistono possibilità di sviluppo dei prodotti biologici, che potrebbero essere uno dei mezzi strategici che ogni azienda della grande distribuzione si darà per creare il proprio mix di offerta. D'altra parte l'aspetto prezzo è uno dei maggiori ostacoli».

Ma le aziende che si dedicano alla produzione biologica hanno intenzione di accettare la sfida del mercato: il duro impegno di questi anni consente infatti di avere a disposizione una vasta gamma di prodotti notevolmente più ampia e migliore rispetto al passato per quanto riguarda qualità, garanzie e prezzi. Secondo i produttori, vanno incoraggiati gli sforzi in quelle aziende che, tra le innovazioni possibili, hanno scelto la strada del biologico. Ma bisogna anche ovviare alla grande disinformazione dei consumatori. «A questo riguardo - sottolinea Nori - la pubblica amministrazione dovrebbe utilizzare i pochi strumenti di cui dispone per realizzare campagne informative che facciano chiarezza su caratteristiche e modalità di riconoscimento di questi prodotti».

Maria Grazia Calzoni, direttore di Confagricoltura Piemonte è del parere che non ci siano elementi per negare la felice convivenza nei nuovi assetti distributivi di una parallela filiera dell'agricoltura biologica. «Quel che è difficile - aggiunge la dottoressa Calzoni - è fare previsioni sul reale sviluppo: in Italia, nei supermercati, il biologico si vede poco. Forse bisognerebbe chiedersi perché e magari svolgere qualche indagine di mercato. Certamente i risultati sarebbero diversi da quelli di cinque anni fa, quando, in provincia di Padova, l'88 per cento degli intervistati erano disposti a pagare un prezzo superiore alla media per i prodotti biologici. Ma allora c'erano più soldi in giro ed eravamo più sotto agli eventi disastrosi di Cernobyl e del metanolo».

Gianni Stornello

Due convegni internazionali a Torino sulle biotecnologie «mirate» per zootecnia e frutticoltura

Vuoi un latte super? Programma la mucca

E dagli anticorpi si scoprono i parassiti nemici delle piante

TORINO. Mucche specializzate nella produzione di latte per l'industria casearia e altre in grado di fornire un alimento ricco di vitamine destinato ai bambini, con un perfetto dosaggio di zuccheri, caseina e proteine. Ma anche piccoli «kit» da campo, che contengono un fungo o un anticorpo, che permettono di scoprire rapidamente il virus che ha colpito una coltivazione. Sono soltanto due esempi delle più recenti applicazioni delle biotecnologie, ormai diventate la frontiera più avanzata dell'agricoltura, che dimostrano due importanti convegni internazionali organizzati a Torino con il contributo dell'Università.

Organizzati dalla Facoltà di Agraria, si sono conclusi ieri i lavori dell'incontro sui «Moderni indirizzi diagnostici in patologia vegetale». Spiega il preside, Angelo Garibaldi: «Grazie alla diagnosi precoce con gli anticorpi si scopre l'infezione ha colpito la pianta. A quel punto l'agricoltore può intervenire subito con mezzi chimici, fisici o biologici, senza dover usare un cocktail di antiparassitari».

Analoghi i vantaggi che si possono ottenere in zootecnia. Se ne discuterà a Torino il 3 e 4 novembre prossimi, nel corso del convegno su biotecnologie e produzione del latte, dal titolo «Un alimento antico in viaggio verso il futuro». L'incontro, che si svolgerà presso l'Unione Industriale di via Fanti 17, è stato organizzato dalla Fondazione per le biotecnologie, un'istituzione nata tre anni fa per volontà di Regione Piemonte, Regione autonome Valle d'Aosta, Fiat e Fondazione San Paolo. Nelle due giorni torinese 250 studiosi discuteranno sull'apporto che le biotecnologie sono in grado di fornire all'incremento qualitativo e quantitativo nelle produzioni lattiero. Spiega Elena Spoldi, responsabile scientifico della Fondazione, che ha sede a Villa Gualino: «Si sta lavorando con l'ingegneria genetica, in modo da modificare le fattrici per ottenere un latte modificato e sostanze più adatte agli usi finali».

lg. pa.

MONTEPASCHI

Per i campi 10 miliardi

TORINO. Gli agricoltori piemontesi potranno usufruire di un ulteriore finanziamento di 10 miliardi di lire a tasso agevolato. Lo stanziamento è stato deliberato dal Monte dei Paschi di Siena a seguito di un incontro tra l'assessore regionale all'Agricoltura, Lido Riba, e il direttore piemontese dell'Istituto Antonio Attasio. «Va sottolineato - spiega Riba - che si tratta di un ulteriore e positivo segnale di un crescente impegno del settore creditizio a favore dell'agricoltura piemontese e della sua ripresa produttiva». Il Monte dei Paschi, presente in tutte le province, accorderà prestiti annuali di conduzione agricola al tasso dell'8,75 per cento.

fondazione per le biotecnologie

TAVOLA ROTONDA
Aperta al pubblico
Partecipazione gratuita

4 novembre 1994 - Ore 9.00

Unione Industriale - Via Fanti 17 Torino

Interverranno:

Nazzareno Polidori
Università di Camerino

Alberto Ponzone
Università di Torino

Fabrizio Fabris
Università di Torino

Enrico Arcelli
Università di Siena

Paolo Bonsi
Università di Torino

Rosa Maria Turi
Università di Torino

Francesco Cristofori
Università di Torino

Mario Valpreda
Ass. Sanità regione Piemonte

F. Baizola
Università di Torino

Per informazioni:

Fondazione per le Biotecnologie
Tel. 011/66.00.187

MAF Servizi Div. Congressi
Tel. 011/58.17.362 - 704

Aspetti dietetici nella produzione del latte, un alimento antico proiettato verso il futuro

Moderatori:

D. Matassino
Università di Napoli

Giorgio Verme
Università di Torino

LA SCOPERTA DEL «FRUTTO PROIBITO»

Oltre 200 produttori del Nord-Ovest a Cavour (Torino) dal 5 al 13 novembre

Mele, avanzano i piemontesi

Mostra-mercato di macchine, piante e attrezzature

TENTATRICE, come quella di Adamo ed Eva. Pericolosa, come quella offerta a Biancaneve. Miracolosa, come quella del proverbio popolare: «Una mela al giorno leva il medico di torno». Da esposizione, come quelle proposte da frutticoltori a Cavour. Sì, la mela va in passerella. Dal 5 al 13 novembre questa cittadina nei dintorni di Torino ospiterà infatti la Quindicesima edizione di Tuttomele, un'iniziativa nata quasi per gioco nel 1980 e che è diventata nel corso degli anni la più grande e la più importante «mostra» della mela e sulla mela del Piemonte.

L'asse portante della rassegna - che nell'ultima edizione è stata visitata da oltre mila persone - è, naturalmente, la grande esposizione di mele ospitata nelle strade e nelle piazze della città. Oltre 200 frutticoltori di Cavour, Pinerolo, Bibiana, Bricherasio, Osasco, Garzigliana, San Secondo di Pinerolo, Luserna San Giovanni, Lusernetta e Campiglione Fenile, presenteranno le migliori varietà delle produzioni di quest'ampia zona a spiccata vocazione frutticola e particolarmente sensibile alle tecniche produttive a minore impatto ambientale. Accanto all'esposizione funziona anche un efficiente servizio di vendita diretta dei produttori locali ai consumatori che garantisce un prodotto sano e genuino a prezzo giusto.

Il Piemonte si propone come uno dei poli italiani della coltivazione di mele

E non è finita. Accanto alla «passerella» della mela gli organizzatori hanno allestito una rassegna dei macchinari e delle attrezzature per la produzione, la conservazione, la trasformazione e la commercializzazione della frutta. Poi c'è un comparto riservato alla vivaistica. E infine c'è spazio per l'illustrazione di studi e ricerche per il miglioramento delle produzioni realizzati dagli istituti specializzati e dalle scuole professionali per l'Agricoltura di Osasco, in provincia di Torino, e Verzuolo, in provincia di Cuneo.

Poi c'è la sperimentazione in cucina. Sì, la mela diventa «regina» della cucina e protagonista della «settimana Gastronomica della mela» e del concorso «Mela in Cucina» in cui verrà premiato il miglior dolce, o gelato o marmellata a base di mela. E per sette giorni i migliori ristoranti della zona si cimentano nella preparazione di menù a base interamente di mele, le pasticcerie si esibiscono nelle più dolci e fantasiose elaborazioni senza dimenticare le gustose e tradizionali frittelle realizzate sulle base di una ricetta locale

(m. tr.)

SESTRIERES SAUZE D'OULX SANSICARIO

LA VIA LATTEA

CESANA CLAVIERE MONTGENEVRE

Mercoledì 2 Novembre, ultimo giorno per acquistare

SESTRIERES SAUZE D'OULX SANSICARIO

LA VIA LATTEA

CESANA CLAVIERE MONTGENEVRE

VIP CARD

IL N. 1 KONRAD SEGNA DI TESTA

VIENNA. Chissà cosa diranno quelli [illegible] Milan. In una partita del campionato austriaco, Otto Konrad (foto), il portiere del giallo della bottiglietta, ha realizzato [illegible] testa, al 90', il pareggio del Salisburgo a Linz (1-1). Testa dura, l'Otto, tranne quella notte di Champions League a San Siro.

TEAM PAREGGIA TITOLO LONTANO

MONACO. Il Bayern di Trapattoni continua a soffrire. Ieri la formazione bavarese ha pareggiato in casa 2-2 [illegible] lo Stoccarda dopo essere stata [illegible] svantaggio per 0-2. Adesso lo scudetto si allontana: il Bayern è sesto in classifica nella Bundesliga con 5 punti di distacco dal Borussia Dortmund.

OGGI TV

7,00 Sportcenter, tg sportivo Espn da New York	Tele +2
10,00 Golf. Volvo Masters (replica)	Tele +2
11,25 Wrestling Superstars	Italia 1
11,30 Strike, la pesca in tv	Tmc
12,00 Football americano. Nfl, Philadelphia Eagles-Houston Oilers	Tele +2
12,30 Grand Prix	Italia 1
[illegible],30 Guida al campionato	Italia 1
14,00 Memories, golf (replica)	Tele +2
14,25 Quelli che il calcio	Raitre
15,00 Tennis. Torneo Atp di Stoccolma, finale	Tele +2
15,20 Cambio di campo	Raiuno
16,00 Moto. Mondiale Superbike, G. P. d'Austria	Tmc
16,20 Solo per i finali	Raiuno
17,30 Pallavolo, Serie [illegible]: [illegible] Cagliari, Banca Sassari-Gioia del Colle	Tele +2
17,45 Motonautica. Da Palermo, Trofeo Tre Golfi idroplano-inshore e offshore	Tmc
18,10 90° Minuto	Raiuno
18,45 Domenica gol	Raitre
19,00 Calcio. Partita serie A	Raidue
19,30 Trans World Sport (replica)	Tele +2
19,45 Tg R Sport	Raitre
20,00 Domenica sprint	Raidue
20,00 Telesport, tg sportivo	Tele +2
20,30 Tg 1 Sport	Raiuno
20,30 Calciogol	Tmc
20,30 Calcio. Serie A Parma-Roma	Tele +2
21,25 La domenica sportiva	Svizzera
22,25 La domenica sportiva	Raiuno
22,30 Pressing	Italia 1
22,30 Basket. Serie A1, da Bologna, Buckler-Filodoro Bologna	Tele +2
23,45 Mai dire gol	Italia 1
24,00 Golf. Volvo Masters	Tele +2
0,30 Studio sport, tg sportivo	Italia 1
0,50 Calciogol (replica)	Tmc
2,00 Tennis. Atp Stoccolma, finale (replica)	Tele +2

LA STAMPA
SPORT

Domenica 30 Ottobre 1994 29

Parma-Roma e Juventus-Milan: ecco i grandi match che possono dare un volto nuovo al campionato

LA DOPPIA SFIDA

Berlusconi ai suoi: «Tranquilli: non abdico, non vendo»

FACCIAMO IL CHECK-UP ALLE QUATTRO PROTAGONISTE

SQUADRA	FORMA [illegible]	MORALE	TATTICA	ATTACCO	DIFESA	TOTALE
PARMA	8 Il recupero di Couto e Dino Baggio aumenta il tono atletico di una squadra particolarmente [illegible]	8 E' in testa, ha vinto a Stoccolma con l'Aik e ha passato il turno in Coppa Italia: altri ottimi tonici	7 Brolin (o Sensini) polivalente e la possibilità di usare a piacimento il trideriti sono tra [illegible]	7 Se Asprilla, Zola e Branca non pungono ci pensano Couto e Dino Baggio sui calci piazzati	6 L'indolenza a Sensini (oltre [illegible] un handicap da non trascurare	36
ROMA	7 [illegible] ha una [illegible] giocatori che sanno reggere ritmi elevati fino all'ultimo [illegible] della partita	7 Essere a ridosso del Parma [illegible] ca squadra arricchisce una carica incredibile all'ambiente	7 Visto il [illegible] assenza, tattica semplice: difesa [illegible]rato, centrocampo [illegible] folto e via in contropiede	8 Bastano i nomi di Fonseca e Balbo a spiegare un sacco di cose. E ora è spuntato il giocatto Totti	7 E' il miracolo di Mazzone, che ha ricostruito [illegible] e lanciato il ragazzino Petruzzi	36
JUVE	7 [illegible] la potenza e il fondo, via via arrivano anche lucidità e agilità. Peccato le continue assenze	7 I successi di Parma e Cremona, e il superamento del turno in C. Italia tengono su di giri la squadra	7 Con la disponibilità di Sousa con i miglioramenti nell'intesa (una aiuta il centrocampo) i conti tornano	6 Vialli concede il bis (dopo Cremona, ecco Reggio Emilia) e Baggio è in crescita. I gol sono sempre in canna	7 E' la difesa meno battuta. [illegible] nel settore sinistro (out Jarni o Orlando) [illegible] un raddoppio	34
MILAN	7 Desolly si avvia ad una condizione buona e le scorie muscolari vengono a poco a poco eliminate	5 La sconfitta di Cremona, Padova e dei due derby di Coppa (più il verdetto Uefa) sono pericolosi «depressivi»	7 Capello è bravo a gestire gli uomini a disposizione. Piace [illegible] come utilizza Donadoni, ruina vagante	5 Gullit non è punta pura, Simone è diventato un fotofilo che non punge più e i gol, logicamente, latitano	6 Nella [illegible] settimana ha beccato gol da tutti. E all'assenza di Maldini non [illegible] porre rimedio	30

Bettega ai suoi: «Se vincete oggi, siete davvero forti»

La medicina del Dottore: caro Milan, non ti lascio

MILANELLO
DAL NOSTRO INVIATO

Tranquilli, ragazzi; non [illegible] lascio. A Liverpool ci hanno fatto addirittura l'inno: you'll never walk alone, non sarete mai soli. Silvio Berlusconi irrompe a Milanello, vigilia [illegible] Juve-Milan, e smentisce il tam-tam che sconfitte, bottigliate e monetine avevano propagato, il Dottore abdica, il Cavaliere vende. Una visita mirata, [illegible]. Fra oggi e mercoledì (Juve, Aek), gli ex Invincibili si giocano la stagione [illegible] culmine di [illegible] settimana turbolenta: prima la mazzata Uefa, poi [illegible] patatrac nel derby di Coppa con corollario di lanci assortiti contro [illegible] Konrad di turno, al secolo Gianluca Pagliuca.

Il presidente del Consiglio (e del Milan) piomba in elicottero, scortato [illegible] Galliani. Pranza con Capello, convoca Van Basten in versione stampello («Gli ho fatto coraggio, era giù, [illegible] gennaio [illegible] decide, [illegible] dentro o fuori»), confessa e sprona [illegible] squadra. Come ai vecchi tempi. Non vorrebbe parlare, «perché qualsiasi risposta avrebbe implicazioni politiche. O, al massimo potrei dotarvi una formazione con Monti, [illegible] Bonino e Napolitano, quest'ultimo, però, in panchina».

Naturalmente, cambia idea. E si concede. Tuta, scarpe da tennis; il look delle visite pastorali. Un calcio alle amarezze, alle voci, [illegible] certi titoli di giornale. «Il Milan è nel mio [illegible] e ci resterà sempre. Penso che non abbia svantaggi [illegible] avere un presidente come Berlusconi che l'ha portato in cima al mondo». Dirà poi Galliani, [illegible] nome [illegible] tutti: ci ha ridato il sorriso. [illegible] Dottore parla, soprattutto, di «fortuna avversa». L'omelia prende slancio: «Sono convinto che ci siano modi e mezzi per [illegible] da questa situazione. Capello mi ha detto di non preoccuparmi: [illegible] può vincere ancora tutto, [illegible] minciare dal campionato».

Una volta, al Milan, Berlusconi non aveva bisogno di filtri. Adesso, invece, «guardo da lontano, con [illegible] trepido, mi fido [illegible] quello che mi dicono». Sei sconfitte in 15 partite. Coppa inclusa. Dodici gol. Quattro espulsi. Un bilancio mediocre. The president tira in ballo i fattori esogeni, proprio così: bastava che dicesse esterni, pazienza, [illegible] si può avere tutto. «Infortuni, logorio mondiale, fatti punitivi, età media elevata. Ecco perché abbiamo perso terreno».

Concentriamoci [illegible] fatti punitivi. Berlusconi [illegible] approfitta per bacchettare soavemente quel piccolo, piccolissimo gruppo di tifosi che [illegible] ne frega degli altri quattro milioni e mezzo che spasimano per [illegible] Milan. Milan che «non è una società [illegible] fine di lucro, ma un'organizzazione che sta attorno a un'idea», e lui, quest[illegible] organizzazione, questa idea, la mollerà soltanto per ragioni di vecchiaia, garantito.

L'argomento scotta, nessun [illegible] agli infiltrati, a meno che, come tale, non si voglia leggere quel passo del prologo che fa riferimento alle implicazioni politiche. Di progressisti e Iencavallini in agguato ha straparlato Capello, a inizio stagione [illegible] giovedì. L'idea del complotto è il chiodo fisso della società. I giocatori nicchiano, sentito Galli: «Io non ci credo, e [illegible] neppure se Capello abbia delle prove. La mia ricetta è semplice: stare sereni, e giocare bene come, onestamente, non ci capita [illegible] pezzo». La sagoma della Juve stenta a farsi strada fra il polverone del blitz berlusconiano. «Comunque vada - tuona Galliani - il Milan non finisce stasera».

«Dobbiamo reagire - brontola capitan Baresi - abbiamo passato momenti più duri. Siamo [illegible] Milan, guai [illegible] scordarcelo».

Cosa faranno gli ultrà? Per ora, si sono limitati a [illegible] lettera contro Capello. Non si escludono striscioni di protesta. L'allenatore insiste, [illegible] massa deve isolare i più violenti: imbecilli o infiltrati che siano. E la Juve? Da allenatore del Milan, in campionato, Fabio non [illegible] mai perso: un pareggio, due vittorie. «Siamo [illegible] crescita - spiega -. Se la jella ci perseguita, due pali a Padova, uno con la Samp, due nell'ultimo derby, la superficialità, ahimé, [illegible] diventando un desolante distintivo. Commettiamo errori cosmici, ci facciamo rimontare troppo spesso». Anche per questo, oggi, rientreranno Baresi e Gullit, risparmiati mercoledì. Fra Juve e Aek, Capello non fa preferenze: uno alla volta, come una volta. Il Milan è ferito, ma [illegible] morto: Juve, non ti fidare.

Roberto Beccantini

IL DELLE ALPI SARA' GIUDICE

TORINO. Rimangono meno di 5 mila biglietti per la partitissima al Delle Alpi: la prevendita infatti [illegible] è fermata a 23 mila tagliandi (1 miliardo e 400 milioni di incasso) cui vanno aggiunti i 35 mila abbonati. Cinque le tv straniere che riprenderanno [illegible] il match (una araba, una giapponese, una inglese e due tedesche) e ieri [illegible] arrivato un gruppo di giovani juventini persino dall'Australia.

Il presagio di Bettega: Juve, questa è la svolta

Baresi e Baggio si contendono il pallone: è un'immagine emblematica dell'ultima sfida Juventus-Milan (0-1), del 6 marzo '94

TORINO. Roberto Bettega, profeta degli Anni '70, incubo del Milan, segnale di un ciclo che stava per sbocciare, incarnazione del gol confezionato [illegible] (soprattutto), di piedi (spesso) e [illegible] tacco (perfino). Già, l'invenzione a S. Siro, colpetto magnetico [illegible] spedito alle spalle dell'uomo ragno di allora, Fabio Cudicini. Portiere rossonero, appunto.

Bettega, come eravate?

«Grazie al 4-1 del 31 ottobre '71 [illegible] di [illegible] forti, tanto da uscire dall'anonimato e puntare in alto. Un presagio: insomma, eravamo maturi».

Per fare cosa?

«Aspirare allo scudetto. La [illegible]bella riuscì col buco. Ci fu [illegible] cambio della guardia, aprimmo un ciclo».

E lei di [illegible] protagonista.

«Fino [illegible] un certo punto. Alla 14ª giornata, dopo la vittoria sulla Fiorentina che firmai con un colpo [illegible] testa, [illegible] ammalai».

Sono trascorsi [illegible] anni, che [illegible] cambiato?

«Io, i miei capelli sempre più bianchi. Ma il fascino [illegible] Juve-Milan no, quello mai».

Si spieghi.

«Juve-Milan resta una sfida coi fiocchi. Bella mai accidentalmente. E, come allora, potrebbe scapparci il presagio...».

In che senso?

«Dal responso della sfida capiremo se siamo nell'imminenza di un altro cambio della guardia».

Aspetta [illegible] spera?

«No, constato. E dico che non è facile, [illegible] gli attuali equilibri [illegible] valori, aprire un ciclo. Parma, Samp, Roma e Lazio [illegible] forti [illegible] preparate. L'asse Torino-Milano non è più l'unico filone d'oro».

Un tempo su Juve-Milan [illegible] abbattevano grandinate di gol...

«Sì, però non [illegible] spiegare perché. Posso dire che la tattica è [illegible]biata, che c'è il pressing che strangola, l'espediente del fuori gioco che complica tanto e che perciò in passato [illegible] campione tirava fuori l'asso dalla manica tre-quattro volte in novanta minuti, mentre oggi gli [illegible] una sola... Ma perché tutto ciò non valeva per Juve-Inter?».

Ce lo dica lei.

«Perché la tradizione voleva così. Sarebbe ozioso andare alla ricerca di cavilli. Tra noi e l'Inter [illegible] [illegible] battaglia; noi e il Milan fabbricavamo spettacolo. E mi torna in mente la stagione '81-82, i rossoneri ci ricoprirono di gol al Comunale: 5-1 e via».

Oggi [illegible] c'è [illegible] [illegible] Bettega, però ci sono uomini che possono decidere lo stesso.

«Bettega [illegible] era determinante. Come oggi, lo era invece il collettivo: da Furino a Causio, Morini, Haller, Capello, Anastasi e Salvadore...».

Però, Baggio... Da lui si aspetta la ciliegina?

«Mi aspetto che faccia il n° 10 della Juve, uno degli undici. Con le qualità che possono incidere e decidere. Lui [illegible] [illegible] beccato tanti successi personali, e allora gli ricordo che è altrettanto affascinante [illegible] vincere con la squadra. Penso che l'abbia capito».

E c'è Vialli. A Reggio ha giocato ad ottimi livelli.

«Vero. A lui chiedo [illegible] confermare questo momento magico, [illegible] peso che per lui sarebbe arrivato molto presto».

Un po' di Milan. Sousa, con [illegible] paradosso, sostiene che [illegible] difende, soprattutto.

«Il Milan è compatto, ha un'organizzazione immensa. E virtù individuali».

Sousa aggiunge: potremmo dargli il colpo mortale.

«Andremmo a [illegible] punti, un bel vantaggio! Ma il calcio spesso ti fa scivolare [illegible] una buccia [illegible] banana, come ci è capitato [illegible] Foggia! Non si è mai sicuri di nulla. Un successo potrebbe comunque convincerci che siamo forti, proprio come [illegible] quel '71».

Benissimo. Ma lei, in fondo, è ottimista?

«Io [illegible] che il Milan [illegible] verrà a Torino a fare la parte della vittima. Sa soffrire, perciò reagirà [illegible] terribili colpi [illegible] coda».

[illegible] voi?

«Siamo obbligati a disputare una grandissima partita».

Allora ha ragione Lippi?

«In che cosa?».

Ha detto che ci vuole la miglior Juve per spuntarla.

«Sono d'accordo».

Giochetto di grammatica: chi toglierebbe al Milan?

«Maldini, però è già fuori per infortunio».

E allora?

«Baresi: la sua assenza [illegible]tuerebbe l'handicap per quella di Maldini».

Angelo Caroli

[illegible] IN CAMPO

[illegible] IN VENDITA [illegible] MILA BIGLIETTI

Juventus

UN'ALLEANZA CHE HA CREATO IMBARAZZI

Calcio, tv, politica e affari: i retroscena che hanno cambiato volto alla partita degli scudetti

Quando Boniperti spaccò il Diavolo

I tifosi: nell'urna tradimmo il Dottore

Giovanni Agnelli (a sinistra) primo tifoso bianconero. Sotto Lentini: sembrano passati anni dai tempi della rissa sfiorata tra le società per il passaggio dell'ex granata al Milan. A fianco Rosato: «I giovani avvertono il fascino successo»

Le due società più vicine Anche un patto di mercato

TORINO Il momento più imbarazzante per l'onda dei nuovi tifosi milanisti che monta a Torino come in ogni altra parte d'Italia è stato quando il 12 giugno si sono trovati soli la propria coscienza al seggio per le elezioni europee. Quel Boniperti infilato prima fila nelle liste di Forza Italia... Come se fosse comparso in chiesa il Lucifero dantesco, cosa diversa dal buon Diavolo caricaturizzato nello stemma del Milan.

Che fare? Votare il nemico, l'uomo che aveva detto Sacchi s'avessi avuto come allenatore avrei chiuso molto prima la carriera? «I milanisti da stadio, il nostro zoccolo più vero, non hanno accettato quel compromesso: anche chi voleva votare Forza Italia ha scelto un altro candidato», sostiene Valerio Calosso che da Rivoli, alle porte occidentali di Torino, dirige la quinta colonna rossonera nel feudo juventino.

Quindici club in Piemonte, tremilacinquecento iscritti, un incremento del 50 per cento nei tesserati da quando il Milan è diventata la più colossale macchina del consenso calcistico che si sia mai vista in Italia. Uno spot nello spot. L'Idea del calcio spettacolare e vincente abbinata al martellamento del jingle televisivo, «Millan, Millan, sempre te...»: la generazione dello Spunti si avvicina al calcio con quel motivetto insinuato tra sigle di Cristina D'Avena. Anche Piemonte, anche a Torino dove i ragazzi da stadio crescevano tre opzioni: juventini, o granata, oppure soli.

«Se avessi avuto due o tremila biglietti li avrei sistemati tutti», sospira Calosso, delegato regionale di una struttura a piramide che arriva ovunque. Invece gliene spettano poche centinaia. «Il milanismo dilaga pure da queste parti - Roberto Rosato, un passato illustre da difensore della Nazionale, del Torino e del Milan di Rocco -. Soprattutto i giovani avvertono il fascino del successo, vedono partite in tv e seguono chi vince: succedeva una volta, accade molto di più adesso che i media centuplicano il messaggio».

Perciò cambiano i rapporti tra i tifosi. «Quelli della Juve e del Toro ci invidiano, ci rispettano più e ci chiedono consigli», sostiene Calosso. Il vento delle polemiche che soffia da Milano qui arriva che è appena una brezza leggera. «Anche tra noi ci sono gli ultras, non molti ma ci sono - spiegano gli uomini della quinta colonna -. Però li controlliamo. Gli autonomi? Sì, ci sono in curva. La nostra tifoseria è sempre stata a sinistra e anche qui in Piemonte ci sono dirigenti di club che fanno gli assessori del Pds, di Rifondazione e mica seguono Berlusconi in politica. Anzi nella nostra zona abbiamo voluto distinguere nettamente quello che è Berlusconi nel Milan da quello che è nel governo: due distinte. Non siamo stati lo mento politico di nessuno. Ma che si arrivi a voler danneggiare la squadra per farla pagare al presidente... bè, grosso, saremmo noi i primi a metterli fuori quelli lì».

Cambiano le attenzioni. Gli equilibri. La Juve qui è stato comunque un punto di riferimento, «persino quando c'erano i dodici punti di distacco in classifica. Queste è la partita che raccoglie il maggior numero di scudetti». Insomma si vive da milanisti con l'animo dell'ospite, anche se il gruppo è forte, rispettato, indisturbato.

Adesso la Juve dopo qualche anno è tornata a guardare quella partita dall'alto. Nessuno lo dice chiaramente, ma la sensazione è di vivere un match da nuova frontiera dove contano persino le assenze, con l'Avvocato e Sua Emittenza che per ragioni diverse si sono distaccati dalle quinte e oggi, ogni probabilità, non saranno neppure allo stadio. C'è un rigurgito di entusiasmo juventino e una controllata depressione milanista. L'uno e l'altra portano a una vigilia intensa e diversa, di contrapposizioni più sfumate. Del resto la grande rivalità calcistica si è stemperata nei piani nobili dei due Gruppi, dove si prendono le decisioni importanti. E per il fatto che Berlusconi teneva oppure no sulla scrivania foto dell'Avvocato.

I incontri ravvicinati hanno ormai altre valenze, meno fumose e divertenti e con più sostanza. Per esempio si è arrivati a pilotare dallo stesso tavolo un'operazione quella del pool di società sui premi per lo scudetto. Oppure si è cercato di siglare un gentlemen agreement sul mercato, per frenare la crescita dei costi: il risultato non si può definire storico, tuttavia ha sancito l'idea di un'alleanza sui temi di fondo. «Non abbiamo più preclusioni a trattare con nessuno, neppure con Milan se c'è convenienza», dicono alla Juve. Infatti prima di definire sione di Dino Baggio al Parma Torino era partito un messaggio Galliani: «Noi lo vendiamo, interessa?». La sfiorata due anni fa per Lentini sembra un episodio lontano.

Marco Ansaldo

Lippi sicuro

«La mia Juve è in crescita»

TORINO. Milan per lui è il fotogramma di un gol straordinario del Napoli, l'anno scorso. Dribbling, controdribbling, la palla che si infila nell'angolo: avesse ancora Di Canio, Lippi potrebbe sperare di rivedere la maglia, invece Di Canio è passato sulla sponda dei berlusconiani, anche se per il poco che ha fatto non se n'è accorto nessuno.

Questa volta Lippi ha Baggio, Vialli, Revanelli una squadra che nelle ambizioni si considera da sempre l'anti-Milan. «Siamo esempio di come quest'anno sia cresciuto un fronte più folto più valido per contrastare il Milan - sostiene -. Loro hanno patito qualche difficoltà. Ma oggi si discute di una perdita potere milanista è soprattutto perchè la crescita numero e nella qualità delle avversarie accentua ogni loro passo falso: sebbene sia convinto che Milan è ancora il potere del calcio, nel giro due o tre settimane può tornare come prima».

Lippi in estate coniò per Juve-Milan un parallelo politico: i progressisti all'attacco del polo del Dottore. «Ora non ripeterei quel paragone, sarebbe cattivo gusto nel momento in cui i giornali scrivono che Berlusconi potrebbe lasciare la società. Il punto è un altro: cosa è stato il Milan in questi anni? Da quando sto nel calcio mi è sembrata la migliore squadra che io abbia visto, specie all'inizio del ciclo. Era impressionante vedere il loro pressing per rubare la palla e poi quando l'avevano sapevano sfruttarla al meglio grandi campioni. E' stata la prima squadra a farlo, l'unica a riuscirci così bene, perché nessun'altra aveva giocatori così abili». Ed è diventata una moda. «Sì, una moda. Come fosse il modulo a vincere e non i giocatori la mentalità con cui lo interpretano. Il primo Milan è stato davvero progressista rispetto al calcio tradizionale, ma è successo come quando era in voga l'Olanda: in tanti provavano a imitarla negli allenamenti e nello stile di gioco, senza avere i Krol, i Suurbier, i Cruyff, i Van Hanegem, gente che aveva la tecnica necessaria per fare certe cose a certi ritmi».

Lippi, che quei fenomeni non ha, non pensa neppure ad impostare Juve quello stile. Contro il Milan, confermato il tridente Baggio-Vialli-Revanelli, l'unica carta nuova è il ritorno di Torricelli come terzino sinistro (ma Orlando è già pronto per la panchina). Sulla fascia destra Di Livio ha vinto la concorrenza di Marocchi. **[m. a.]**

PARMA-ROMA, IL VERTICE

Di fronte al Tardini (posticipo serale in pay-tv) la coppia regina del gol e la squadra che ha vinto di più

Balbo-Fonseca, pirati all'attacco

L'argentino: con me e Daniel niente è impossibile

ROMA. Balbo-Fonseca contro la corazzata di Scala, la coppia gol regina contro la squadra che ha vinto di più. Il campionato dei tre punti regala una lunghezza di vantaggio agli emiliani, lo vecchie regole Parma Roma sarebbero pari a quota 11. Ma in Emilia è anche scontro tra due ideologie: nel Parma tutti al servizio della squadra, nella Roma la squadra al servizio di Balbo e Fonseca. Da una parte Scala che non esita a mandare in tribuna l'asso che stona (vero Asprilla?), dall'altra Mazzone che ammette: «Finché quoi due giocano così è giusto che del gol si occupino solo loro». Cappioli, che pure con le reti ha certa amicizia stringe i denti: «Mi sacrifico a centrocampo, non mi piace tanto, ma è giusto così». Tanto più che sette giocatori indisponibili (Thern, Annoni, Lanna, Statuto, Muzzi, Moriero e Giannini) a Parma c'è spazio per la terza punta Totti.

Scala invece ha l'imbarazzo della scelta, straniero compreso, e Sensini rischia di tornare in tribuna. Se Mazzone invita il collega a schierare anche lui il tridente, il tecnico del Parma scuote la dubbioso. Branca, se non ci saranno problemi, dovrebbe restare in panchina. Scala vuole lo scudetto e lo dice, Mazzone si stropiccia gli occhi, ancora incredulo su questa Roma che lotta per il primo posto.

Nella scorsa stagione la squadra giallorossa cominciò proprio vincendo a Parma la sua vana rincorsa per l'Uefa. Precedente che non entusiasma Mazzone: «Loro hanno tutto più di noi, anche la forza, dopo aver preso giocatori come Dino Baggio e Couto. E avranno di fronte una mezza Roma. Però sappiamo di essere arrivati al secondo posto questi uomini e approfitto per dire che la campagna acquisti della Roma chiusa. In attesa dei titolari, vedremo di lanciare qualche giovane. Noi in testa alla classifica? Magari! Vogliamo vincere, d'altra parte con questa squadra se vossi difendermi sarei stupido. Non ci monteremo la testa per un successo, staremo calmi anche se dovessimo perdere tre a zero».

Se Mazzone è modesto, Balbo, proprio lui, lo spaccone. Il «mito» per eccellenza, il «pompiere» che non riteneva la Roma da scudetto ora spara: «E' l'occasione per tornare in vetta, crediamoci. Ho scoperto che con Fonseca nulla è impossibile, possiamo andare gol in tutte le maniere: su punizione, di testa, di destro e di sinistro. Con Daniel l'intesa è incredibile, forse ci leggiamo reciprocamente nel pensiero». E per non litigare tirano a turni i rigori. Adesso la scaramanzia non dispiace a Balbo: «Parma mi porta bene - dice -, qui segno spesso. Ci riuscito due anni fa e nella scorsa stagione. Se non c'è senza tre... Noi scendiamo in campo per vincere, qualunque sia la nostra formazione. Questo vuole Mazzone, un tecnico che sa darci una carica eccezionale. Siamo stati in testa per tre settimane, questa è la grande occasione per riprenderci il primato. Senza offesa per il Parma».

Tre gol in campionato, due in Coppa, Fonseca lascia la maglia di primattore a Balbo senza rimpianti: «Mi diverto, giocare così è bellissimo. Balbo è un grande amico. Sentiamo responsabilità del gol. Gli altri sudano per e allora diciamolo chiaro: state attenti alla Roma, stare in testa ci piace molto».

Per Mazzone questa sfida con il Parma è anche l'occasione per convincere gli increduli. «Sono stanco - sostiene tecnico - di chi dice che Roma ha gioco. Possiamo fare meglio, certo, vedrete quando avrò a disposizione tutti i titolari. Intanto mi piace come teniamo la palla, come facciamo pressing a centrocampo, o i passaggi di prima e le triangolazioni non niente male. Senza gioco ora non saremmo qui a parlare di una Roma che domani (stasera ndr) potrebbe essere prima in classifica».

Piero Serantoni

Mazzone: ma Scala ha una corazzata lo mezza squadra

Negli ultimi due anni l'argentino Balbo a Parma ha sempre segnato

Sosa dà forfait

Bianchi deve dar fiducia Bergkamp

MILANO. Sosa rilancia Bergkamp con disappunto di Bianchi che avrebbe voluto confermare contro la Reggiana la formazione senza olandesi che mercoledì ha vinto il derby. Ma l'uruguaiano ha male una coscia e non può rischiare. Fermo anche Festa, bloccato da un dolore inguinale: sarà rilevato da Paganin. «Siamo sempre in emergenza - dice, sconsolato Bianchi -. Non sono ancora riuscito a mandare in campo neppure una volta formazione che in mente all'inizio. Dopo tre mesi giocatori importanti che ho ancora visto. Un disastro che mi costringe a lavorare giorno per giorno senza alcun programma».

Col timore che l'Inter possa ricadere nelle sue abulie, come è il Bari dopo il primo derby di Coppa Italia. E con una raccomandazione: di non ripetere la distrazione che ha consentito Bari di andare subito in vantaggio e al Milan di colpire, fortunatamente per l'Inter, la traversa. **[n. sor.]**

PAGLUCA	1		
BERGOMI		GREGUCCI	
CONTE M.		AGOSTINI L.	
ORLANDO AN.	4		
PAGANIN M.	5	SGARBOSSA	
BIA		GAMBARO	
ORLANDINI	7	ESPOSITO	
SENO	8	DI NAPOLI	
BERTI N.	9	BRESCIANI G.	
BERGKAMP	10	FUSER	
DELVECCHIO	11	COZZA	
Arbitro		ROSICA	
	12	SARDINI	
BARDULLO	13	FA	
JONK	14	ACCARDI	
ZANCHETTA	15	MATEUT	
VERDNESE M.	16	DIONIGI	

PERUZZI	1	ROSSI S.	
FERRARA	2	TASSOTTI	
TORRICELLI		PANUCCI	
FUSI		GULLIT	
KOHLER	5	COSTACURTA	
PAULO SOUSA		BARESI	
DI LIVIO	7		
CONTE A.	8	DESAILLY	
		BOBAN	
BAGGIO R.		ALBERTINI	
RAVANELLI	11		
Arbitro		COLLINA	
RAMPULLA	12	HELPO	
ORLANDO AL.	13	GALLI F.	
MAROCCHI	14	STROPPA	
TACCHINARDI	15	LENTINI	
DEL PIERO		MASSARO	

SERIE B

9° TURNO

Ancona-Cosenza	Farina
Chievo-Lecce	Arena
Lucchese-Acireale	Brignoccoli
Palermo-Cesena	Quartuccio
Perugia-Atalanta	
Pescara-Como	De Prisco
Piacenza-F. Andria	Tombolini
Salernitana-Ascoli	Bellin
Udinese-Verona	Cinciripini
Vicenza-Venezia	Ceccarini

CLASSIFICA

Piacenza 16; Ancona e Verona 14; Cesena e F. Andria 13; Perugia e Lucchese 12; Chievo, Udinese, Vicenza e Venezia 11; Cosenza e Atalanta 10; Palermo e Acireale 9; Salernitana e Como 8; Ascoli e Pescara 6; Lecce 4

Un pareggio per Mondonico

SERIE C1 A RECUPERO

Pistoiese-Cremonese Longo

SERIE C1 B ANTICIPO

Triestina-Livorno Verdenelli

CLASSIFICA

26: Bologna 19; Prato 16, Fiorenzuola 15; Ravenna 14, Pistoiese e Pro Sesto 13, Lecce 12, Modena e Massese 11, Monza 10, Ospitaletto e Spezia 9, Carrarese, Alessandria e Cuneo 7; Palazzolo 6, Cremalcone 4

CLASSIFICA

Siracusa 17, Reggina 16, Empoli e Trapani 15; Avellino, Nola e Juve Stabia 14; Pontedera e Lodigiani 13, Casarano 11; 6, Sora e Turris 10; Siena, A. Catania e Barletta 9; Chieti e Ischia 7

BARI		GENOA	
FONTANA A.	1	TACCONE	
MONTANARO	2	TORRENTE	
MANCINETTI	3	DELLI CARRI	
BIGICA		MANICONE	
MANGONE		GALANTE	
RICCI	6	MARCOLIN	
GAUTIERI	7	RUOTOLO	
GERSUN	8	BORGIOLAZZI	
TOVALIERI	9	PADOVANO	
	10	SKUNTRAVY	
PROTTI	11	ONORATI	
Arbitro		TREOSSI	
ALBERGA	12	MICILLO	
ANNONI P.	13	FRANCHINI	
AMORUSO L.	14	VAN T SCHIP	
BARONE	15	MILITA	
VENTOLA	16		

BRESCIA		FIORENTINA	
BALLOTTA	1	TORDO	
MARANGON	2	CARNASCIALI	
GIUNTA	3	PIOLI	
PIOVANELLI		CDIS	
BARONCHELLI		MARCIO SANTOS	
BATTISTINI	6	MALUSCI	
SCHIAVONI		CARBONE A.	
SABAU	8	DI MAURO	
TERIDA		BATISTUTA	
GALLO	10	COSTA	
NERI	11	FLACHI	
Arbitro		CESARI	
GAMBERINI	12	SCALABRELLI	
BRUNETTI	13	SOTTIL	
	14	LUPPI	
LUPU	15	AMERUSI	
AMBROSETTI	16		

CAGLIARI		TORINO	
FIORI	1	PASTINE	
HERRERA	2	SINIGAGLIA	
PUSCEDDU	3	PESSOTTO C.	
BELLUCCI	4	FALCONE	
NAPOLI	5	TORRISI	
	6	MALTAGLIATI	
BISOLI	7	RIZZITELLI	
FERRERTA	8	SCIENZA	
DELY VALDES	9		
LANTIGNOTTI	10	BONETTI D.	
OLIVEIRA	11	CRISTALLINI	
Arbitro		BAZZOLI	
DI ANTONIO	12		
VILLA	13	CANICOLA	
PANCARO	14	SORIANO	
BITETTI	15	BERNARDINI	
ALLEGRI	16		

LAZIO			
MARCHEGIANI	1	TURCI	
NEGRO		CARUSO	
FAVALLI		MILANESI	
MATTEO	4	GIANNICHEDDA	
		GUALCO	
CHAMOT	6	VERDELLI	
RAMBAUDI	7	PEDRONI	
FUSER	8	DI AGOSTINO S.	
	9	CHIESA	
WINTER	10	SCLOSA	
SIGNORI	11	TENTONI A.	
Arbitro		DINELLI	
	12	RAZZETTI	
BACCI		FERRARONI	
BERGODI	14		
VENTURIN	15	FLORIANICIC	
CASIRAGHI	16	PIRRI A.	

PADOVA		FOGGIA	
BONAIUTI	1	MANCINI F.	
BALTIERI	2	PADALINO	
GABRIELI		BIANCHINI	
FRANCESCHETTI	4		
ROSA		DI BIAGIO	
LALAS	6	CAINI	
CANTARUTTI	7	BRESCIANI P.	
MURGITA		BRESSAN	
CALDIROLA		CAMPELLANI	
TORCHIA	10	DE VINCENZO	
MARCHIORO	11	BIAGIONI	
Arbitro		PELLEGRINO	
DAL SANTO	12	BRUNNER	
D	13	DI BARI	
A	14	SCIACCA	
FONTANA G.	15	MARAZZINA	
MORENO	16	AMORUSO	

CLASSIFICA

PARMA	15	BARI	10
	15	INTER	
LAZIO	14	CAGLIARI	9
JUVENTUS	14	GENOA	8
FIORENTINA	12	NAPOLI	
	12	CREMONESE	
SAMPDORIA	11	PADOVA	
MILAN	11	BRESCIA	7
TORINO	10	REGGIANA	1

9ª DI ANDATA 6 NOVEMBRE - ORE 14.30

CREMONESE	SAMPDORIA
FIORENTINA	BARI
FOGGIA	CAGLIARI
GENOA	INTER
MILAN	PARMA
PADOVA	ARETUSA
REGGIANA	LAZIO
ROMA	NAPOLI
TORINO	JUVENTUS 20.30

PARMA		ROMA	
			ore 20.30
BUCCI	1	CERVONE	
CASTELLINI	2	BENEDETTI	
MUSSI	3	ROSSI P.	
MINOTTI	4	ALDAIR	
APOLLONI	5	PETRUZZI	
COUTO	6	CARBONI	
BROLIN	7	CAPPIOLI	
BAGGIO D.		PIACENTINI	
CHIPPA	9	BALBO	
ZOLA	10	TOTTI	
ASPRILLA	11	FONSECA	
Arbitro			
GALLO		LOMBARDI	
PIN	13	COLONNESE	
SUSIC	14	BORSA	
PELLEGRINI	15	SCAPICCHIO	
		SILVESTRI	

		NAPOLI	
ZENGA	1	TAGLIALATELA	
MANNINI		LUZARDI	
FERRI	3	TARANTINO	
VIERCHOWOD	5	PARI	
MIHAJLOVIC	6	CRUZ	
LOMBARDO	7	BUSO	
SERENA		BOGHOSSIAN	
MELLI	9	AGOSTINI	
MANCINI	10	CARBONE B.	
EVANI	11	PECCHIA	
Arbitro		NICCHI	
NUCIARI	12	DI FUSCO	
SACCHETTI			
INVERNIZZI		ALTOMARE	
SALSANO	15	POLICANO	
BELLUCCI	16	CORINI	

SERIE C2C

9° TURNO

Albanova-Bisceglie	Capozzi
Castrovil.-Trani	Fausto
Catanzaro-Matera	Calabrese
Fasano-Benevento	Gaspare
Formia-Frosinone	Cito
	Pititto
Sangiusepp.-Battipaglia	Corda
Savoia-Avezzano	Immocente
Vastese-Nocerina	Pinelli

CLASSIFICA

20. Nocerina e Albanova 19, Avezzano 15; Fasano, Savoia e Frosinone 12, Catanzaro e Benevento 10, 9, Irsni, Bisceglie e Vastese 8, Battipaglia e Sangius. 6, Castrovil 5, Astrea e Matera (per 1 p. Catan. 5)

SERIE C1

9° TURNO

Brescello-Solbiatese	Lentini
Carlese-Saronno	Alvino
Cremapergo-Aosta	Solfrini
Legnano-Pro Vercelli	Santoniovo
Lumezzane-Lecco	Candelio
Novara-Tempio	Marvin
Olbia-Trento	America
Sassari-Valdagno	Alesio
Varese-Pavia	Biasiullo

CLASSIFICA

Brescello 18, 16 Novara Solbiatese e Sassari 14; Lumezzane, Varese e Valdagno 12, Pavia e Tempio 11 Cremapergo e Saronno Legnano, Aosta, Vercelli e Trento 7, Cerlese e Olbia 6

SERIE C2

9° TURNO

Barocco-Giulianova	Mongiovello
C. Sangro-Giorgione	Sorio
Fano-Rimini	Galgani
Forlì-Livorno	Stazzerelli
Maceratese-Sandonà	Anselmo
Ponsacco-V. Pesaro	Gabriele
Montevarchi-Cecina	Sirocchia
Poggibonsi-Cittadella	Ciulli
Teramo-Fermana	Tripaldi

CLASSIFICA

Montevarchi e C. Sangro 17, Livorno 16, Sandonà, Giulianova 13; V sano, Rimini, Cecina e Fano 12, Fermana 11, Baracca e Forlì 9, Cittadella 8, Maceratese e Teramo 7, Giorgione e Ponsacco 6, Poggibonsi 4

Sul difficile campo di Cagliari il giovane portiere granata è chiamato all'esame decisivo

Pastine pronto a parare le critiche

Bonetti vuole il posto fisso

Pastine, 23 anni, si sente il [illegible] «Per [illegible] solo l'opinione di tecnico, compagni e società»

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

A 23 anni un portiere è ancora acerbo, anche se il talento non gli manca. Il ragionier Luca Pastine, che ha rinunciato a continuare gli studi universitari di Economia e Commercio per seguire la vocazione calcistica, vuole dimostrare di avere la maturità per puntare alla laurea tra i pali, in serie A. Chiede solo un po' di tempo: «La stagione scorsa, dopo un torneo da titolare in C1 nella Casertana, ero la riserva di Galli e ho collezionato mezza dozzina di presenze in prima squadra. La personalità la si costruisce gara dopo gara».

E oggi a Cagliari, dove il Torino tutto italiano (un'autarchia imposta dalle assenze di Abedi Pelé, squalificato, Angloma e Cyprien, infortunati) cerca di interrompere la serie positiva di cinque risultati utili consecutivi dei sardi di Tabarez, Pastine deve superare un altro esame importante, a una settimana dal suo primo derby torinese ad alto livello.

Criticato per qualche errore di gioventù, il portiere granata ha dato l'impressione di patire un po' troppo i giudizi sfavorevoli, soprattutto per il gol subito da Sosa con l'Inter (era il meno colpevole) più che per quello preso da Balbo con la Roma. Spossato, intelligente e sensibile, ce l'ha con quei giornalisti che l'hanno accusato di non avere carattere. I suoi lineamenti s'induriscono quando ci ripensa: «Non è vittimismo il mio. Leggo poco i giornali ma ci sono rimasto male. Mi subito più di quanto merito. Si doveva trovare un capro espiatorio e è scaricata la responsabilità su un giovane, dimenticando che sono alla prima stagione da titolare in serie A. Per me conta l'opinione dell'allenatore, della società, dei compagni».

Lido Vieri, il suo maestro, crede in Pastine. Mi ha esortato a non abbattersi, a reagire dopo un gol incassato, anche a costo di bluffare, per dare sicurezza alla difesa. Sonetti, per cautelarsi, mercoledì in Coppa Italia contro il Foggia ha provato Simoni, per conoscere lo stato di forma del numero due. Ma in campionato, il tecnico insiste su Pastine perché, che un portiere, per uscire dalla crisi d'identità, ha soprattutto bisogno di giocare: «Sente poca fiducia attorno e deve averne di più in se stesso. Desidero che la squadra abbia uno spirito allegro, portiere compreso. Se Pastine supererà il momento delicato, non avrà più problemi. Le qualità ci sono. Gli basterà migliorare i piedi, come vuole il calcio moderno».

Alto 185 cm, Pastine può e deve essere padrone della sua area nelle uscite. Da ragazzo gli piaceva Zenga, poi ha avuto davanti Marchegiani, un nazionale, e Galli, un veterano che ha vinto tutto. Da loro ha imparato molto: «Non ho modelli. Ognuno ha un suo stile. Vorrei diventare portiere completo, che fa poca scena e bada al sodo». Più che una prova d'appello per Pastine si tratta di uno psico-test per valutarne l'equilibrio, la saldezza di nervi. Lui si sta: «E' una gara come le altre; anzi, fuori casa avrò più possibilità di ben figurare nonostante il Cagliari disponga di Dely Valdes e Oliveira. E' un buon periodo per il Torino, cresciuto anche organizzazione. E' il momento giusto per cancellare le perplessità sul mio conto. Le critiche mi caricano, uno stimolo in più per far ricredere gli scettici».

Non solo per i portieri gli esami non finiscono mai. Scienza invita a stare con i piedi per terra e aspetta i gol di Silenzi per valutare le ambizioni del Torino che vuole vincere in Sardegna. Rientrano Maltagliati e Cristallini, torna l'ora di Ivano Bonetti, uno che non ci sta a scaldare la panchina: «Ho fatto la riserva solo nella Juve di Platini», dice. E minaccia di andarsene se non troverà un posto fisso in squadra. Cagliari, anche per lui, è un'occasione da non buttare.

Bernardi

L'Alpitour vince al tiebreak l'anticipo di Montichiari ed è, almeno fino a stasera, sola in testa alla classifica

Cuneo tra le stelle, e adesso vuole restarci

Giallo a fine match: sequestrati i cartellini di cinque giocatori

SPORT FLASH

Bearzot deplora i premi a Sacchi

MILANO. Bearzot critica Sacchi: nella consueta rubrica domenicale su un quotidiano milanese, l'ex ct della nazionale campione del mondo '82, ricorda i compensi economici dei suoi tempi, deplorando in particolare il fatto che il selezionatore azzurro prenda premi doppi rispetto ai giocatori.

Presidente minacciato Inchiesta federale

ROMA. La Federcalcio ha aperto un'inchiesta sulle minacce di contro il presidente del S. Lucia, Roberto Becheri. Secondo la denuncia, tre lo volevano costringere a firmare un documento per il rilascio cartellino di ragazzo di 10 anni.

Il Boavista pareggia con lo Sporting B

LISBONA. Il Boavista, prossimo avversario del Napoli in Uefa, ha pareggiato ieri in per 0-0 il Sporting di Braga.

Tennis, Sampras ko Becker in

STOCCOLMA. Becker in finale nel torneo di Stoccolma battendo Sampras per 6-4, 6-4. In finale incontrerà Ivanisevic che superato Kafelnikov per 7-5, 6-4.

Rugby, il stravince a Bologna

BOLOGNA. Pur priva Lynagh la Benetton Treviso ha surclassato Deltalat Bologna per 61-3 (37-3) nell'anticipo della 3ª giornata campionato di rugby. derby di Piacenza (anticipo A2) vittoria del Bilboa per 20-12.

F1, mistero su chi comprato la Lotus

LONDRA. Un misterioso acquirente ha rilevato in questi giorni la scuderia Lotus di F1, che era in amministrazione controllata con debiti per circa miliardi di lire. Si fanno i nomi di Walkinshaw, Ron Dennis, dell'italiano Artioli, proprietario della Lotus automobili e persino Nigel Mansell.

di motocross gran finale ad Asti

ASTI. Oggi ultima prova degli Assoluti di motocross a Valmanera per i titoli «Open» e Supercampione: la prima sfida è limitata all'americano Vohland, campione uscente, al connazionale Parker e all'italiano Fanton, la seconda ai due americani e a Chiodi.

Calcio donne, Italia eliminata agli Europei

OSLO. Le azzurre del calcio femminile dicono addio all'Europeo e alla qualificazione per Mondiali e Olimpiadi. Sconfitte dalla Norvegia all'andata dei quarti (3-1), hanno perso anche ieri per 4-2. E' la prima volta che le azzurre non entrano in semifinale.

La sfida-verità fre realtà emergenti del volley promuove l'Alpitour Traco. I cuneesi vincono al tie-break la maratona di Montichiari (2 ore e 43' di gioco) e si godono fino a stasera il primato solitario, in attesa che Sisley (con Ravenna), Daytona (con Milano) e CariParma (con Bologna) sbrighino pratiche casalinghe non prive di insidie.

Già due anni fa l'Alpitour fu capolista imbattuta fino al 6° turno. Dopo quell'avvio brillante, figlio di un calendario fin troppo amico, i piemontesi chiusero al 7° posto. Ben diverse prospettive e ambizioni di questa Alpitour. Quarantuno giocatori schierati in sei anni di A1 e tante scelte poco felici alle spalle, i dirigenti hanno regalato a Silvano Prandi una squadra che può più chiudere l'annata a mani vuote.

Dopo la passeggiata Milano e le sofferenze a lieto fine con il Gioia del Colle, il match con la Gabeca (altra candidata al ruolo «terza forza» dietro Treviso e Modena) era un test che metteva in palio punti già pesanti. Cuneo ha superato l'esame esibendo grinta e lità vincente, armi che nel passato le erano sempre mancate.

Montichiari si è illusa nel primo set, vinto grazie a Pasinato e a un muro attento. L'Alpitour ha cambiato marcia pilotata da un Ganev incontenibile in attacco (22 punti e 28 cambi palla) ma anche capace murare e (incredibile) di raccogliere palloni in difesa. Cuneo ha sciupato e sofferto troppo due vinti (da 14-5 a 15-11 nel secondo; da 9-1 a 17-15 nel terzo) e ha pagato pedaggio nel quarto, ceduto senza lottare. solo Ganev nel tie-break decisivo che permetteva anche a Papi (9+20), Stelmach (6+20), Lucchetta (7+17) e Galli (4+16, suo il muro del 15-10) di chiudere con ricchi bottini.

Una sola ombra in una giornata trionfale: a fine gara il presidente della Pallavolo Catania, Consolo, faceva sequestrare dall'ufficiale giudiziario i cartellini di De Giorgi, Galli, Lucchetta, Mantoan e Papi. E' l'ennesimo capitolo una vecchia storia, nata lo scambio Da Roit-Mantovani. I dirigenti cuneesi hanno fatto pie: «Abbiamo coscienza a posto. Gli avvocati al lavoro da tempo. Giovedì, in Coppa Italia, giocheranno tutti regolarmente». [r. con.]

CLOU A TAVOLO

Serie A1 (3° turno, h 17,30): Daytona Las Mo-Tally Mi; Wüber Schio-Ignis Pd; Sisley Tv-Edilcuoghi Ra; Bancasassari Ca-Gioia del Colle (diretta non criptata su Tele+2); CariParma-Fochi Ba. Ieri: Montichiari-Alpitour Traco Cn 2-3 (15-11, 11-15, 15-17, 15-7, 10-15). *Classifica:* Alpitour p. 6; Sisley, CariParma e Daytona p. 4; Edilcuoghi, Ignis, Gabeca e Fochi 2; Gioia, Wüber, Bancasassari e Tally 0.
A2: Falconara-Venturi Spoleto; Mantova-Lube Mc; ComCavi Na-Moka Rica Fo; CariFano-Catania; Les Copains Fe-Uliveto Lj; Traco Ct-Bibop Bs; Lamas Castellana Grotta-Voluntas At. Ieri: Lecce Pen To-Samia Vi 3-1.

AVIS ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI DEL SANGUE

ANNIVERSARIO

Nella ricorrenza dei Defunti l'AVIS Torino ricorda ai propri associati ed alla cittadinanza tutti i Volontari scomparsi ed in particolare i deceduti dal 1° novembre 1993.

ARNEODO Margherita
ARTUSO Egidio
CAGLIA' Armando
Raimondo
CERRUTI Luigia in Mecosi
CHIERCHIA Antonio
CIANCHIETTI Roberto
CONCAS Palmiro
DE ROSALIA Francesco
DEL PRATO Rolando
Antonino
FONTANA Carlo
GOTTARDO Igor
Eligio LERCARA Vito
MARCHINO Paolo
MARULLI M. Antonietta
Giannino
Pier Giorgio
MENTO Giovanni
Pietro
OLIVETTA Lantranco
ORRU Luigi
PELLEGRINI Mario
Giovanna
PIGNATTA G. Carlo
PIN
Pietro
Domenico
SONCIN Renzo
STANGHELLINI Araldo
Antonio
TORRENTE Giuseppe Michele
TURINI Mario
VERLUCA Frisaglia Roberto
Salvatore
ZORZIN Gino

Per la del Soci scomparsi, i Volontari dell'AVIS si troveranno alle 8,30 del 1° novembre all'ingresso Cimitero Monumentale Torino in Corso Novara.

BASKET

L'ambiziosa Stefanel al Palaeur messa ko dalla modesta Teoremaur

Sorpresa: Roma travolge Milano

E oggi il derby Buckler-Filodoro divide Bologna

ROMA. Oggi è il gran giorno del derby bolognese tra Buckler Filodoro. Ma, intanto, la decima giornata ha già offerto un antipasto gustosissimo con Roche, come ai tempi di Wright e Bianchini, spazza Milano (92-80).

Mai il Palaeur aveva visto, anche tempi dello scudetto targato Bancoroma, la Virtus capitolina riuscire nell'impresa di staccare di quindicina di punti per tutti i 40' l'Olimpia Milano. L'umile Teoremotour di Caja c'è riuscita. Il risultato finale 92-80 non fotografa perfettamente l'andamento gara che la Stefanel ha vissuto quasi sempre da spettatrice, con un fardello di 20 punti da recuperare sul groppone.

Davanti 3400 del Palaeur c'è sola squadra in campo. Milano, complice anche le gravi di Stokes (da domani Milano prova pivot Dent per sostituirlo). Sconochini e «cuore matto» Fucka, ha rinunciato quasi subito alla lotta. Gentile ha dato subito il segnale partita storta con due falli tecnici rimediati nei primi 10'. E Bodiroga, marcato spietatamente da ultimo Mazzoni, si è segnalato solo per sue prolungate assenze dal vivo del gioco. Roma, poi, ha trovato, ritrovato, l'apporto sotto i tabelloni di Israel.

In odore di taglio, il brasiliano ha giocato in modo quasi perfetto. E a scavare con continuità insolita solco tra Roma e Milano ha pensato superlativo Jeff Sanders. L'ex di Chicago sta giocando davvero bene e ieri ne ha dato un'ultima sfortante prova: 30 punti, 11 19 al tiro 7 rimbalzi per l'ala, che ha anche subito i falli che hanno fatto per raggiunto limite nell'ordine De Pol, Paolo Alberti e Gentile.

La partita si è decisa tutta nel primo tempo, la Stefanel in tilt attacco (solo 12 punti nei primi 12') e la Teoremotour, tutta difesa e contropiede, scatta subito a +24 (36-12). Soltanto l'ingresso di Portaluppi (24 punti) ha evitato che il divario assumesse per Milano dimensioni più umilianti. Nel secondo tempo si è sbloccato anche Pessina (25 punti, 19 in ripresa). Troppo poco, troppo tardi. Neppure Gentile è riuscito nel suo ultimo solito guizzo, mentre Bodiroga continuava il suo incontro anonimo. la rimonta finale, fino a -9 (78-87) a 48" dalla conclusione, non ha illuso .

Da segnalare la presenza Palaeur di due maloti eccellenti: Avenia, dopo l'intervento all'ernia del disco, e Fucka. Sul rinvio di un mese benestare medico da parte del Coni, Fucka ha c sdrammatizzare: «Mi devo mettere in pace e aspettare si definitivo del Coni». [a. m.]

Per Tanjevic giornata tutta da dimenticare: la Stefanel non è mai stata in partita e ha soltanto nel finale sconfitta di proporzioni inusuali

VERONA RISCHIA

Serie A1 (10ª giornata, 17,30): Buckler Bologna-Filodoro Bo (ore 20); Scavolini Pesaro-Benetton Tv; Ilycaffè Trieste-Pistoia; Pfizer Rc-Cagiva Va; Panapesca Montecatini-Reggio Emilia; Siena-Birex Vr; Teoremotour Roma-Stefanel Mi 92-80 (giocata ieri).
Classifica: Birex p. 16; Stefanel, Filodoro e Teoremotour 14; Buckler e Scavolini 12; Cagiva 10; Benetton e Pistoia 8; Pfizer 6; Illy, Reggio Emilia e Siena 4; Montecatini 2.
Serie A2 (8ª giornata, ore 17,30): Caserta-Napoli; S Benedetto Ve-Turbosir Fabriano; Teamsystem Rimini-Menestrello Mo; Francorosso To-Aresium Mi; B. Sardegna Ss-Folti Cantù; Auriga Tp-Floor Pd 89-92 (giocate ieri); Pavia-Olitalia Fo; Udine-Brescialat Go.

PUBBLICITARIA

FONDAZIONE MARIO FORMENTON

Bando di Concorso

La "Fondazione Mario Formenton", con sede in Roma, Via Sicilia, 136 allo scopo di onorare la memoria di Mario Formenton, indice un concorso per l'assegnazione n. 4 (quattro) borse di studio dell'importo globale 000 (ventiquattromilioni) ciascuna, per lo svolgimento di due stages di specializzazione perfezionamento per giornalisti (professionisti, praticanti, pubblicisti) e di stages formazione, specializzazione e perfezionamento per amministratori di società editoriali presso le sedi delle più importanti imprese e testate giornalistiche.
Il concorso è riservato ai cittadini italiani che, alla data di pubblicazione del presente bando non abbiano raggiunto il 28° anno di età, siano in possesso di diploma laurea conseguito con votazione di 110/110, siano iscritti (per l'indirizzo giornalistico) negli appositi alla data di presentazione della domanda, ed abbiano ottima conoscenza di almeno una lingua straniera. Sono esclusi dalla partecipazione coloro che abbiano conseguito borse di studio della F.I.E.G. e della F.N.S.I., nonché coloro che risulteranno impegnati nell'assolvimento degli obblighi militari periodo degli stages (dall'1/5/95 al 28/2/96). L'assegnazione delle borse di studio comporta per durata di mesi l'obbligo frequenza delle aziende giornalistiche italiane o straniere alle quali i borsisti, ad insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo della Fondazione, saranno destinati.
Le domande di ammissione al concorso vanno spedite, a pena di nullità, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, alla "Fondazione Mario Formenton", Segreteria Borse di Studio, P.zza Indipendenza 23/c - 00185 Roma, entro e non oltre il 30/11/1994 (farà fede la data del timbro postale). La Fondazione non assume alcuna responsabilità né per eventuali ritardi o disguidi postali e telegrafici, e né per smarrimento o ritardato recapito di comunicazioni dirette ai candidati che sia imputabile ad omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo segnalato sulla domanda di partecipazione.
Le domande, redatte in carta libera, a macchina o in stampatello, con firma autenticata nei modi di legge, dovranno contenere un sintetico curriculum sulle esperienze e gli interessi del candidato ed indicare nell'ordine:

a) data e nascita;
b) residenza, domicilio e telefono;
c) laurea, facoltà ed anno di conseguimento, votazione;
d) data di iscrizione nell'albo dei giornalisti professionisti o praticanti, o pubblicisti (per gli interessati all'indirizzo giornalistico);
e) collaborazioni giornalistiche e/o professionali di tipo amministrativo gestionale in campo editoriale, con indicazione della testata, emittenti radio-televisive, riviste specializzate e la precisazione della durata e tipo di collaborazione, numero degli articoli pubblicati e/o trasmessi; il tutto comprovato da idonea certificazione da allegare alla domanda;
f) laurea successivi al primo, borse di studio, diploma di lingua e di specializzazione acquisiti, corsi di perfezionamento frequentati con indicazione della relativa durata, votazione, istituti e sedi di svolgimento;
g) posizione nei riguardi degli obblighi militari;
h) altre notizie ritenute utili dal candidato.

La documentazione relativa ai punti a), b), c), d), f), g) dovrà essere presentata entro (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta della Fondazione, parte di coloro che risulteranno inseriti primi 5 (cinque) posti di ciascuna delle due graduatorie compilate dalla Commissione Tecnica Giudicatrice.
La prove di esame, cui saranno ammessi non più di 40 (quaranta) candidati prescelti dalla Commissione Tecnica e debitamente informati, si svolgeranno in un'unica giornata, l'1/3/1995 alle ore 9 presso la sede della Arnoldo Mondadori Editore S.p.A. Segrate-Milano e consisteranno in prove scritte a sulle tre di seguito indicate.

Indirizzo giornalistico

1) articolo su un argomento di attualità del quale verrà data notizia ai candidati mediante un testo di agenzia. Tale scritto non dovrà superare le 50 righe dattiloscritte;
2) prova di sintesi di un lungo articolo in massimo di 15 righe dattiloscritte;
3) prova di attualità e di informazione articolata in domande cui il candidato sarà tenuto a rispondere per iscritto.

Indirizzo gestionale amministrativo

1) prova scritta su un tema di carattere editoriale. In tale prova saranno fornite al candidato informazioni sia quantitative sia qualitative sull'argomento da sviluppare (case history). Il candidato dovrà, sulla base delle informazioni ricevute, argomentare sulla validità di un progetto editoriale e sulla sua fattibilità in termini mercato in massimo quattro cartelle dattiloscritte od equivalente;
2) prova su un tema di gestione aziendale. In tale prova saranno fornite al candidato informazioni quantitative qualitative sull'argomento da sviluppare. Il candidato dovrà, sulla scorta delle informazioni ricevute, evidenziare gli aspetti salienti della tematica proposta ed indicare i fattori rilevanti in gioco, sotto il profilo economico e finanziario, valutando, indicativamente, gli elementi peculiari da tenere sotto controllo nella gestione dell'iniziativa;
3) prova di carattere generale. In tale prova il candidato dovrà, in forma scritta, rispondere ad una serie di domande brevi inerenti il settore editoriale (periodici e quotidiani).

I candidati ammessi ed invitati, all'atto della prova, dovranno esibire uno dei seguenti documenti in regola a tutti gli effetti e non scaduti: passaporto o carta di identità.
Per maggiori informazioni i candidati potranno rivolgersi, per iscritto, alla Segreteria delle Borse di Studio «Fondazione Mario Formenton», Piazza Indipendenza 23/c - 00185 Roma.

Fiat a Torino: 10 Concessionarie, 1 Succursale.

All'avanguardia nella tutela dei vostri interessi.

Rivolgersi alla Concessionaria Fiat significa poter sempre contare sulla professionalità, sulla trasparenza e sull'affidabilità di un servizio che solo la prima Casa Automobilistica d'Italia è in grado d'offrirvi. A Torino questa garanzia di qualità viene confermata dalla grande organizzazione delle Concessionarie e della Succursale Fiat. Tante realtà con un unico obiettivo: la vostra soddisfazione. Affiatamento, spirito di gruppo e coordinamento sono la giusta risposta ad una clientela che deve pretendere il massimo: valutazioni uniformi dell'usato riferite alle migliori quotazioni di mercato, una presenza capillare su tutto il territorio, promozioni e finanziamenti straordinariamente vantaggiosi. Un esempio? Date un'occhiata alle grandi opportunità di questo mese su Panda e Uno, Punto, e i veicoli commerciali. Lasciamo parlare i numeri. Più di trenta sedi dislocate in città e provincia, 400 professionisti dell'automobile a vostra disposizione, 33.000 metri quadrati di esposizione del nuovo e dell'usato. Quando deciderete di realizzare i vostri desideri automobilistici, rivolgetevi a una delle Concessionarie o alla Succursale Fiat: in ogni caso avrete la certezza di non aver sbagliato indirizzo.

PANDA E UNO
1 MILIONE PER L'USATO DA VALUTARE
oppure
2 MILIONI DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO
oppure
2 MILIONI IN OPTIONAL E ACCESSORI
oppure
2 MILIONI DI RIDUZIONE SUL PREZZO DI LISTINO

PUNTO
FINANZIAMENTO SAVA FINO A 48 MESI
AL TASSO AGEVOLATO DEL **13%**

Esempio di finanziamento rateale
Versione Punto 55 S.P. - Prezzo chiavi in mano L. 15.500.000
Quota anticipo (30%) L. 4.650.000 - Spese apertura pratica L. 250.000
Valore finanziato L. 13.900.500 - Numero rate 48
Importo rata mensile L. 357.500 - Scadenza prima rata 45 gg
TAN 13% - TAEG 14,98%
Salvo approvazione Sava. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da Sava consultare i fogli informativi pubblicati e messi a disposizione presso le Concessionarie aderenti all'iniziativa.

DUCATO
FINO A 21 MILIONI

FIORINO E MARENGO
FINO A **12** MILIONI

PROMOZIONE TEMPRA E UNO TURBO
FINO A **8** MILIONI

IN **2** ANNI A **TASSO ZERO**

Esempio di finanziamento rateale
Versione Ducato 10 furgone 18 - Prezzo chiavi in mano L. 32.000.000
Quota contanti L. 7.000.000 - Spese apertura pratica L. 250.000
Valore finanziato L. 25.000.000 - Numero rate 24
Importo rata mensile L. 1.011.067 - Scadenza prima rata 35 gg
TAN 12% - TAEG 12,68% (salvo proposte Alfa Lancia)

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

AUTOCACHO
AUTOFRANCIA
F.LLI GOTTA
TORINO AUTO
ORECCHIA & SCAVARDA
VART
MOLINAR
MELLANO & GRIFFA
PROGETTO
AUTOINGROS
SUCCURSALE FIAT TORINO

FIAT

morosini
LORENZ
OROLOGI
Via N. Fabrizi, 26 - Torino - Tel. 7493595

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Domenica 30 Ottobre 1994 pag. 33
via Marenco 32, telefono 65.681

morosini
è
LORENZ
OROLOGI
Via N. Fabrizi, 26 - Torino - Tel. 7493595

Sempre in meno sui mezzi pubblici: l'azienda diventa sponsor di sé stessa

Sul bus col cronometro

Atm-passeggeri, scommessa degli orari

«In quanti minuti può "far centro" con il tram? Dodici da corso Sebastopoli, quattordici in piazza Carducci, sette da corso Novara». Slogan presto campeggeranno sui vetri dei mezzi pubblici. Il novembre '94 si prepara così a diventare una data storica per l'Atm: la prima volta in cui l'azienda ha deciso di usare il tram per sponsorizzare il tram.

Decisione (quella di promuovere se stessi anziché l'arranciata di turno) presa sulla scorta delle incoraggianti cifre prodotte dal piano urbano del traffico. Tempi record per raggiungere, ma soprattutto attraversare il centro (grazie a novità come il mezzo pubblico contromano e le preferenziali protette) che dovrebbero stimolare i torinesi a lasciare a casa l'auto e preferire i mezzi pubblici.

La campagna partirà con le vetrofanie (simili a quelle che oggi, attraverso il castorino del Comune, chiedono scusa per il disagio), ma proseguirà con altre formule ancora segrete: «Questo è soltanto la prima di una serie d'iniziative - dice il presidente dell'Atm Gianni Guerra - che mirano non soltanto a migliorare l'immagine dell'azienda, ma anche e soprattutto la qualità del servizio».

Sull'esempio di città come Birmingham (il primo centro urbano europeo ad adottare la formula del «bus-self-sponsor», bus sponsor di se stesso) anche Torino si prepara a ospitare tram più comunicativi. L'importante è che se sulla linea 61 si sbandiera che «per raggiungere da piazza Sofia il centro s'impiegano 15 minuti» il passeggero non si ritrovi poi di persona a verificare che la pubblicità è spesso bugiarda. «Bisogna stare molto attenti - ammette l'assessore alla viabilità Franco Corsico - quel tipo di promozione che ostenta cifre precise può rivelarsi un boomerang». Ecco perchè in corso Turati stanno accuratamente studiando i tempi di spostamento: «Basta un po' di pioggia - dice il direttore Atm Giovanni Fava - e corriamo il rischio di diventare inattendibile». Al di là del desiderio di celebrare una maggior velocità di spostamento dei mezzi pubblici (in via Lagrange e via Carlo Alberto le linee 18 e 61 hanno guadagnato 7 minuti rispetto agli orari della «pre-rivoluzione») la vera ragione per cui l'Atm sta preparando questa e altre operazioni di marketing è soltanto una: bloccare la progressiva flessione di utenti che l'anno scorso la municipalizzata aveva perso 5 milioni di passeggeri, nel '94 pare sia andata peggio. E proprio in questi giorni la direzione di corso Turati sta predisponendo un opportuno piano «recupero utenti». Piano che va dalle vetrofanie autoelogiative a una modifica agli attuali palina da molti definite illeggibili: «Presto le arricchiremo di una mappa cittadina e di una tabella dei passaggi». Le novità Atm non si esauriscono qui: fra pochi mesi sui bus arriverà pure un sistema «d'interfonia» che amplifica la voce del conducente nella vettura. «Così il manovratore - spiegano alla direzione Atm - non sarà più costretto a urlare per farsi sentire: è non è solo una questione di bon-ton». Dall'autista «amplificato» alla palina «intelligente» (che annuncia con un display fra quanti minuti arriverà il tram) che a dire il vero porta male, cioè in ritardo di qualche mese. Quando no? «All'inizio del '95 - promette il presidente Guerra - e saranno precise come orologi svizzeri».

Emanuela Minucci

Slitta la sosta a pagamento

SAN SALVARIO

Il Comune fa marcia indietro sul caro-parcheggio a San Salvario. Lo ha annunciato ieri pomeriggio l'assessore alla viabilità Franco Corsico: «Siamo costretti a far slittare il provvedimento: non vogliamo mettere troppa carne al fuoco, proprio nel periodo natalizio». Slitta o viene abolito? «Per ora non ci pronunciamo: vogliamo prima vedere come andrà la seconda grande prova dell'estensione a tutto il centro del parcheggio a pagamento». Un fatto è certo: prima del prossimo anno parcometri e strisce blu (il cui arrivo era previsto per fine novembre) non andranno più a regolare la sosta nei 985 posti auto che punteggiano l'area intorno a corso Marconi. Per i commercianti della zona la notizia è senz'altro un sollievo (diversi negozi di via Madama Cristina hanno già avviato una raccolta di firme), ma non diranno quei residenti che, al contrario di quelli del centro storico, avevano sollecitato l'assessorato perchè anche a San Salvario sbarcassero i «vouchers»? Per il momento la notizia non si è ancora diffusa: prova ne è il fatto che al numero verde del Comune per ottenere informazioni sulla viabilità (1670-19152) ieri rispondevano: «Eccome no arriverà la sosta a pagamento in corso Marconi: è questione di giorni».

IN PRIMO PIANO

Giovane ucciso a colpi di pistola

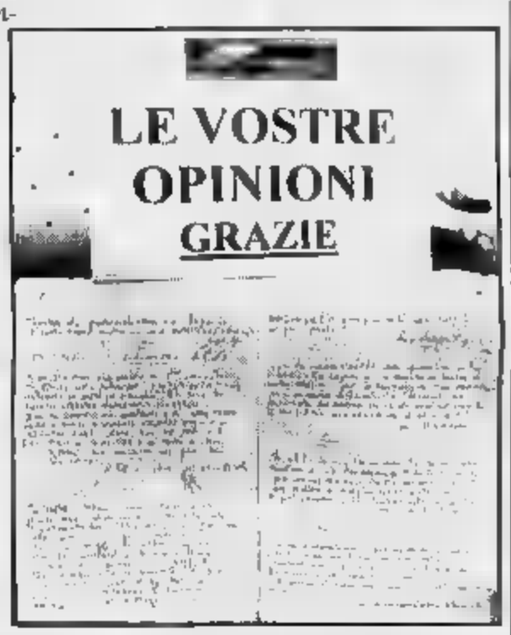
Freddato da tre colpi di pistola al petto, riverso su un prato di San Benigno, gli abiti coperti di fango, nessun documento in tasca. L'ha trovato così un contadino che ieri sera, verso le 17, stava lasciando i campi della frazione Gav, per fare ritorno a casa. Un mistero durato due ore: poi è stato identificato per Antonino Chinnici (nella foto i genitori), l'ambulante di 24 anni scomparso sabato 15 ottobre mentre stava rientrando in corso Emilia. Giovedì scorso *La Stampa* aveva pubblicato l'accorato appello della madre, Angela Mammano: «Temo me l'abbiano ammazzato». Ieri alle 20 è toccato proprio a lei riconoscere il figlio, all'obitorio di Leinì. E' stata vera e propria esecuzione.

D. Andre e A. Conti A PAGINA 35

«Da corso Novara a piazza San Carlo in sette minuti»

Il direttore Fava: «Facciamo promesse, dovremo mantenerle»

Sondaggio «fai da te» fra critiche e applausi



Una pagina del quaderno dove i cittadini esprimono la loro opinione sull'Atm: hanno risposto in

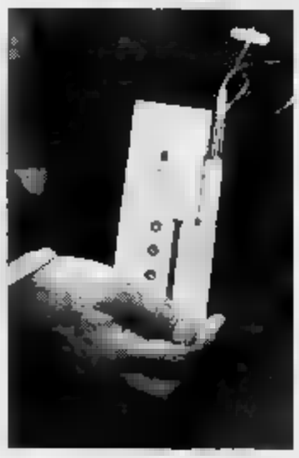
C'è il signor G. Arduino che scrive: «Perché non costruite i parcheggi sotterranei? E che ne direste del metrò? Vi ricordo che negli Anni Cinquanta, proprio qui, in piazza San Carlo si facendo sondaggi d'opinione sulla costruzione della metropolitana. Sono passati soltanto 40 anni...». C'è una ragazza che si definisce «Una studentessa delusa» e fa notare: «Fino all'anno scorso per andare in facoltà prendevo il bus. Ora che avete cambiato tutti i percorsi fa prima ad andare a piedi...». Ma c'è pure un signore che a caratteri cubitali invita a «continuare su questa strada».

Si nasconde un piccolo grande sondaggio dentro quel mega-quaderno sistemato all'ingresso dello stand informativo Atm di piazza San Carlo (allestito per spiegare ai torinesi una città cui è rivoluzione del traffico sta cambiando pelle). Un quaderno rilegato come quello che trovi nei ristoranti o ai funerali, per scriverci sopra impressioni e ricordi. Chissà se i responsabili Atm sapevano fin dall'inizio che avrebbero pagato poche migliaia di (quanto può costare un quaderno protocollo) statistica a tutto rispetto come hanno accettato i torinesi il piano urbano traffico. Probabilmente i funzionari Atm hanno comprato quel quaderno senza far troppo affidamento sulla volontà (un po' grafomane) dei cittadini di dire la propria parcheggi. E invece in pochi giorni si sono contati quindicimila visitatori e oltre 400 opinioni scritte sul quadernone a righe. E siamo al punto. Quante a favore e quante contrarie al caro-parcheggio? Quante le critiche positive e quante stroncature? I conti sono due: o chi mette piede nello stand Atm è ben disposto verso la «rivoluzione» del traffico, oppure i torinesi tutto sommato non sono poi così arrabbiati. Per una signora Nicoletta che sbotta: «E' inaccettabile che al mattino alle 8, si possa entrare in centro soltanto dal controviale di corso Vittorio!» ci sono almeno altri tre commenti di segno positivo. Come il signor O. (che allega al pensiero l'indirizzo) che trasforma cinque righe bianche nel più bel complimento che la Giunta possa ricevere: «Bravi: state trasformando Torino in città europea». Come commentano gli effetti rudimentale sondaggio i padroni di casa? «Ci fa piacere che i cittadini abbiano tutto questo desiderio di comunicare - il direttore Atm Giovanni Fava - per quanto riguarda gli appunti mezzi pubblici possiamo garantire che ne faremo tesoro». Non pago risultato ottenuto dal «quaderno» l'assessorato alla viabilità, ha completato in questi giorni le domande del sondaggio «vero»: quello che, stampato in 10 mila copie, presto verrà distribuito ai residenti del centro storico per capire meglio le loro abitudini legate al traffico. Le domande saranno di questo tipo: «Quante auto possiede?», «A che ora la mattina?», oppure: «Quanto sarebbe disposto a spendere per un parcheggio privato?». Uno degli obiettivi della Giunta, infatti, è quello di sondare la disponibilità dei torinesi all'acquisto di un posto auto. Grande attesa per i risultati. **[e. min.]**

Quaderno per esprimere giudizi «Bravi»; «A piedi si fa prima»

Diabetico

«Se sei malato non c'è lavoro»



Gianluca ha un diploma di perito elettronico e ha spedito l'elenco delle sue qualifiche a 300 aziende. In 15 l'hanno chiamato per un colloquio. Perito elettronico? Bene. Ma quando hanno saputo che soffriva di diabete nessuno si è più fatto vivo con lui.

SERVIZIO A PAG.

In sala parto

Chi è colpevole? Guerra di periti

Avviso di garanzie per 3 periti del Tribunale. Parla di «false informazioni al Pubblico ministero». L'ipotesi di reato: sarebbero stati «benevoli» verso un chirurgo del Sant'Anna imputato di lesioni a un bimbo, Sahel (nella foto con la mamma) che fu sfregiato durante il parto.

M. Boccaletti A PAGINA 35

POLEMICA

TESTIMONI SCOMODI

Quaglieni: «C'è Lazagna, non Sogno». Zanetti: «Il sacrificio fu di tutti». Alasia: «Ma poi...»

«Ma quella Resistenza è troppo rossa»

Il Pannunzio critica la rassegna «Il sole sorge ancora»

Alessandro Galante Garrone «Bellissimo il libro di Fusi»

Pier Franco Quaglieni, direttore del Pannunzio: «La vera Resistenza non fu solo monopolio dei comunisti»

RESISTENZA, «Il passato che non deve passare» ha esortato Norberto Bobbio. Ma come ricordare? «Il sole sorge ancora», la rassegna di film sulle lotte per la Liberazione, promossa dall'Archivio nazionale cinematografico della Resistenza, stimola nuove iniziative, anche distinguo e polemiche.

Il ciclo - spiega in un comunicato il professor Pier Franco Quaglieni, direttore del centro studi Mario Pannunzio - presenta un quadro esauriente di pellicole. Balzano, tuttavia, i testimoni invitati, un'assenza e una presenza assai discutibili».

«Manca - scrive Quaglieni - la presenza di testimoni che parteciparono alla guerra di Liberazione nelle brigate partigiane autonome che in Piemonte rappresentarono qualcosa di molto importante». E chiede: non si poteva invitare anche Edgardo Sogno, medaglia d'oro al valore militare?

«Suscita perplessità invece - aggiunge Quaglieni - la presenza dell'avv. Giovan Battista Lazagna che per il suo passato recente (ndr, processato per appartenenza alle Br) non può certo considerarsi uno dei testimoni della Liberazione, intesa come conquista della libertà». Il direttore del Pannunzio sostiene che «più che una rivisitazione storica con un certo distacco critico verso il passato, il ciclo offre l'occasione per ribadire una visione di parte della Resistenza».

Ecco, allora, avanzare una proposta: ripubblicare, in edizione per le scuole, «Fiori rossi al Martinetto», Un'opera introvabile da anni. «Diamoci da fare per il libro di Valdo Fusi: ci ha lasciato la più significativa delle testimonianze della vera resistenza che non fu solo monopolio dei comunisti» chiede Quaglieni. Avvocato, deputato dc, Fusi descrisse, anche con ironia, le ultime ore dei suoi amici partigiani di fronte alla morte.

«D'accordo - dice il presidente del Pannunzio, Mario Soldati -, quel libro è come un Barolo d'annata, invecchiando migliora. E poi non vorrei che per i giovani Valdo Fusi resti da associare solo al parcheggio in cui è stato trasformato il piazzale a lui intitolato».

La ripubblicazione. Ci vuole. E' un'idea che piace. L'accoglie con evidente favore Alessandro Galante Garrone. «Fui - racconta l'intellettuale - il primo a leggere il dattiloscritto di Fusi e a consigliargli di farne un libro». Sua fu la prefazione di quel testo edito da Mursia. Sottolineò la capacità del testimone di far emergere il contrasto tra le conversazioni quasi giocose dei partigiani condannati a morte e gli atteggiamenti, torvi, incarogniti, degli aguzzini. «E' da ristampare al volo - dice Alessandro Galante Garrone -. Un racconto bello, sciolto, toccante. Una buona memoria della Resistenza, come non penso a tutti i film selezionati dalla rassegna in corso».

La proposta è condivisa da molti, anche dall'ex partigiano della brigata Matteotti, ora consigliere comunale di rifondazione comunista, Gianni Alasia («Un testo bellissimo»), e dal professor Giovanni Zanetti, del Museo del Cinema e consigliere comunale eletto nella lista dc («Apprezzo i ricordi che uniscono tutti coloro che hanno combattuto per gli stessi ideali»).

E i testimoni da invitare per ricordare la Resistenza? Zanetti: «Va riconosciuto il sacrificio di tutti ricreare schieramenti». Alasia: «Ha diritto di cittadinanza chi ha vissuto la Resistenza, e Sogno è tra questi, anche poi...». Sogno? Lazagna? Chi promuove un'iniziativa è libero di invitare chi ritiene. Alla fine, preferisce dire così. Come pure Quaglieni, d'altronde, aveva anticipato. **[l. bor.]**

sconti di lusso!
irripetibili!!!
10-20-30%
Una grande occasione unica e irripetibile per fare tanti ottimi affari, ma soprattutto per concedersi qualcosa veramente di lusso, con sconti veramente di lusso.
Solo 2/11/1994 al 12/11/1994
da
Casa Pagliano
Via Mazzini,25 Torino
Cucinevolissimevolmente
Via Lagrange,15 Centro Comm. 2°p.

IL CASO

DISCRIMINATO DALLA MALATTIA

Lo scrittore Carlo Fruttero denuncia il dramma di un giovane

Carlo Fruttero e il reparto di diabetologia dell'ospedale Molinette

«Quando sanno perché sono militesente non mi vogliono più»

Ha il diabete, non trova l'impiego

Solo porte chiuse per un perito elettronico

Lo scrittore Carlo Fruttero denuncia con una lettera a «Specchio dei tempi» il caso emblematico di un giovane affetto da diabete che in più occasioni è stato discriminato nella ricerca di un'occupazione. Anche se nei colloqui con le aziende poteva fornire capacità adeguate per un possibile impiego, ha finora trovato soltanto porte chiuse. E questo nonostante la sua malattia gli permetta di condurre una vita normale. Si tratta di una vicenda che suscita molti interrogativi e che non mancherà di fare discutere.

CARO Specchio dei tempi, leggo con piacere che la situazione economica a Torino e dintorni va migliorando. In qualche settore e in ogni *mese* - dal doppiopetto al grembiule - anche i più cauti "operatori" ammettono che il peggio della crisi sembra passato e si lasciano strappare dagli intervistatori, come pure come se fosse un dente del giudizio, la parola "ripresa". Santa *prudenza* ullenico-piemontese, che induce a non alzare mai troppo la testa per non farsi notare dagli invidiosi Dei!

Ma prima di veder confermata la buona novella su "La Stampa" io l'avevo già dedotta da quanto il successo, sta succedendo, a un ventenne di mia conoscenze il quale da parecchi mesi si è messo alla ricerca sistematica di un lavoro. Si chiama Gianluca, ha un diploma di perito elettronico, e servendosi delle Pagine Giallo ha spedito l'elenco delle sue qualifiche a 300 aziende che potevano concepibilmente aver bisogno di uno come lui. Ben quindici (promettente percentuale) l'hanno chiamato per un colloquio. Perito elettronico? Bene. Impiantista civile e industriale? Benone. Apparecchiatore elettronico? Benissimo. Servizio militare? Esente. Splendido, ma come mai? Diabete. Ah, diabete... be', allora guardi, le faremo sapere. Dopodiché, silenzio.

Gianluca ha il diabete dall'età di tre anni e la sua vita è del tutto normale. Ha passatempi normali, gioca a calcio, fa jogging e un po' di body-building, va in bicicletta e in piscina, e con tali attività mantiene bassa la glicemia. Segue una dieta non certo avvilente e quando sa che mangerà fuori casa si porta dietro un minifrigo con l'insulina, regolando da sé, secondo le occasioni, le dosi delle tre iniezioni quotidiane che deve farsi. Non è solitario né introverso né asociale, anzi: va in gita in bicicletta, per esempio alla Mandria, gli amici fanno affettuosamente cerchio attorno a lui al momento dell'iniezione perché la gente non lo scambi per un drogato. E' stato sempre curato benissimo, prima al Regina Margherita e poi alle Molinette, dove passa per il controllo ogni due mesi o una volta all'anno per l'esame della retina. Tutti i suoi dottori gli dicono (e gli scrivono sui fogli ufficiali) che è perfettamente in grado di lavorare.

Ma quei quindici datori di lavoro, il lavoro hanno preferito non darglielo. "Tu capisci, qui si arriva anche a temperature di 45 gradi, potresti sentirti male, svenire...". Il mite, educato Gianluca non risponde che a 45 gradi lo stesso Schwarzenegger comincerebbe forse a vacillare. Il suo coraggio morale non vacilla, per ora. Continua ad andare in palestra e alla Pellerina, a tener giù la glicemia. Continua a spedire lettere qua e là, a correre dove il tam-tam dei disoccupati fa intravedere un posto, qualsiasi posto. Al punto in cui è arrivato accetterebbe anche un lavoro "nero", ma lo svantaggio in questo caso è per lui ancora maggiore. L'imprenditore più spericolato assumerebbe sì un diabetico senza libretto, raddoppiando il proprio rischio.

In casa guarda poco la tv, legge molti libri che gli passo io. "Ma sa, dopo un po' anche i libri, se uno non lavora...". Tiene duro, ma deve essere piuttosto nervoso in famiglia. La fatale domande: "Ma allora sono un handicappato?" comincia a tormentarlo. E vede chiaramente il triste paradosso: "Se fossi un vero handicappato sarei più protetto, aiutato, m'infilerebbero per legge in qualche quota aziendale".

Il pericolo ovviamente è che un ragazzo così, serio, equilibrato, intelligente, direi "filosofico", il tipo di ragazzo che tutti vorrebbero contrapporre al teppista di stadio e di strada, finisca per crearsi una psicologia di reietto, di appestato, e che si lasci alla fine andare. Il libro "Cuore" farà ridere, ma mi chiedo se a Torino e dintorni non sia rimasto qualche imprenditore tradizionalmente domiciliano disposto a dare una mano a Gianluca, prode tamburino elettronico e diabetico.

Carlo Fruttero

Il generale Incisa di Camerana al governo

«L'esercito per bloccare gli immigrati clandestini»

Al giuramento: non ci saranno tagli per la Regione Militare Nord Ovest

Il capo di Stato maggiore è intervenuto ieri alla cerimonia di giuramento delle reclute del battaglione «Bergamo» in piazza San Carlo: per Incisa di Camerana il futuro dell'esercito è di diventare una struttura più piccola ma più efficiente

L'Esercito è pronto a aumentare il suo impegno lungo i confini per contrastare la dilagante immigrazione clandestina. «Già schierati, in appoggio alla Marina sulle isole di Lampedusa e Pantelleria nel quadro dell'operazione Vespri Siciliani, i militari potrebbero essere presto dislocati in altre regioni». L'ha detto ieri mattina, in una piazza San Carlo disposta in singolare assetto militare, il generale Bonifazio Incisa di Camerana, capo di Stato Maggiore dell'Esercito, che ha comunque sottolineato si tratti di «decisioni di competenza del governo».

L'occasione è venuta dal giuramento delle 260 reclute del 26° Battaglione «Bergamo», schierato all'ombra del Caval d' Brons insieme ad altri 600 uomini della Brigata Cremona, del Nizza Cavalleria e del battaglione trasmissioni Monviso. C'erano i vertici militari al gran completo: accanto al capo di stato maggiore dell'Esercito, il comandante della Regione Militare Nord-Ovest, generale Silvio Di Napoli. Ed presente anche la medaglia d'oro al valor militare, Evelino Marcolin, 71 anni, un palombaro sommozzatore della X Flottiglia Mas, distintosi nell'aprile del '45, quando coraggiosamente forzò il blocco al Porto di Genova.

Nel suo caldo saluto ai giovani fanti, Incisa Camerana ha prima sottolineato la «militarità» Torino, «culla dell'esercito italiano», ricordando le tradizioni della città che ha promosso l'Unità nazionale. Poi, tornando ai nostri giorni, ha confermato i pesanti tagli che sono all'orizzonte, anche in conseguenza dei minori finanziamenti concessi dal governo al ministero della Difesa («Ci troviamo fronte a sempre nuove esigenze, con scarse risorse»). Si impone così un «radicale mutamento organizzativo» il cui risultato sarà «una struttura più piccola, più efficiente».

Quanto alla della Regione Militare Nord Ovest, l'alto ufficiale ribadito che «non ci sono previsioni di tagliare questa struttura, che è una delle componenti essenziali del nuovo progetto di difesa». Di sorta dovrebbe invece avere la Brigata Motorizzato Cremona. «Seppure dovessimo scioglierla - ha comunque ribadito Incisa di Camerana - non cancelleremo nomi e tradizioni della nostre mente, non ci dimenticheremo certamente del suo passato glorioso». Al suo scioglimento, atteso nel '95, dovrebbero comunque sopravvivere alcuni reparti tecnologicamente più evoluti.

Bonifazio Incisa Camerana

E' nel suo appello ai giovani fanti, freschi di giuramento, che Incisa Camerana ha parlato dell'impiego dell'esercito anche in compiti di difesa dei nostri confini in azioni di contrasto all'immigrazione clandestina. E ha anche sottolineato il delicato ruolo che l'Italia è sempre più spesso chiamata a compiere in missioni internazionali, sia umanitarie sia di pace, su svariati fronti mondiali. Anche per una più efficace risposta a questa esigenza è confermato l'imminente ricorso una «forte aliquota di unità volontarie particolarmente addestrate a proiezioni verso l'esterno».

Angelo Conti

GLI SPICCI

UN MIRACOLO ANNUNCIATO

«Resisti, non è un handicap»

I medici: può lavorare come gli altri

CARO Gianluca, chi ti parla è un medico. No, non sei un handicappato. Il fatto è che spesso le persone come te vittime di discriminazioni assurde, di pregiudizi. Tutto qui. Tu sai bene, come so io, che sei in grado di lavorare. Tieni duro».

E' questa la risposta che gli specialisti danno, concordemente, a sentire la storia di un giovane volenteroso, ma disoccupato per colpo del diabete. La malattia può insorgere nell'adolescenza o nell'infanzia: in questo caso il pancreas è incapace di produrre insulina, che il paziente assume ogni giorno. Oppure (e si tratta della maggioranza dei casi) si manifesta dopo i 40 anni: il pancreas secerne l'ormone, ma sono disturbati la secrezione o l'utilizzo.

L'aiuto di nefrologia delle Molinette **Caterina Canavese**: «Non è giusto discriminare queste persone»

«Il grado di invalidità - spiegano al reparto di Diabetologia delle Molinette - varia da caso a caso. In genere sono controindicate le professioni che richiedono grandi sforzi fisici, specie se discontinui. Non bisogna assumere i pasti a orari irregolari, e per questo la rotazione su turni e il lavoro notturno sconsigliati. Ma un'attività di tipo impiegatizio non comporta il minimo problema». E Caterina Canavese, aiuto di Nefrologia alle Molinette: «Il diabete causa spesso, ma solo sul lungo periodo, complicanze vascolari che possono danneggiare la vista, il cuore, i reni. Tra i miei pazienti in dialisi ci sono numerosi diabetici: eppure, nonostante il doppio guaio di salute, continuano a lavorare. Le complicazioni vascolari serie, inoltre, arrivano generalmente dopo molti anni di malattia: non interessano la fascia d'età compresa tra i 30 e i anni, in cui è più intenso l'impegno lavorativo. Non ci sono ragioni per discriminare queste persone».

Le terapie consentono di condurre vita perfettamente normale. Eppure i medici sanno che a volte i Gianluca faticano più degli altri a inserirsi sul mercato del lavoro. Ancora i diabetologi delle Molinette: «Forse gli imprenditori credono che questi malati sono destinati a fare molte assenze dal lavoro. La realtà è assai diversa. Un giovane diabetico non è costretto a star lontano dalla professione, in media, più di un altro il cui pancreas è perfetto. Purtroppo è un atteggiamento sbagliato, ma frequente. Non ne sono vittime soltanto i diabetici, tutti i malati cronici: quando solo la logica del profitto, ne fanno le spese sempre le persone più deboli. Spesso, anche senza motivo». (g. fav.)

BOLLETTINO

Domenica 30 Ottobre

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo poco nuvoloso. Visibilità buona con riduzioni per locali dense e banchi di nebbia dopo il tramonto e bruine nel Cuneese. Temperatura in aumento. Venti deboli nord-orientali.

IERI

TEMPERATURE IN CITTÀ

MASSIMA	15,6
MINIMA	2,9
UMIDITÀ (ore 14)	48%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	6,4 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	51,1 mm
MEDIA (1913-1988)	84,2

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	16,6	MINIMA	1,6
PRESSIONE (ore 20)			1015 hPa

RECORD del mese ultimi anni

MASSIMA	27,4	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

ANNO FA

MASSIMA	14,2	MINIMA	3,4

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 5 minuti, tramonta alle ore 17 e 21 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 1 e 57 minuti, cala alle ore 14 e 52 minuti

- Luna nuova il ottobre ore 5
- Primo quarto 11 ottobre ore 20
- Luna piena 19 ottobre ore 13
- Ultimo quarto 27 ottobre ore 18

VENERE: si avvicina alla Terra alla velocità di 8 mila km all'ora

MARTE: attualmente è ha quasi il perimetro che si appare più piccolo

GIOVE: è nella costellazione della Bilancia a Sud della stella Beta

SATURNO: è osservabile come una stella di grandezza senza interesse

FENOMENO: Domattina alle 6 la Luna sarà a pochi a Sud Est di Regolo (la stella del Leone che cavalla verso la Vergine)

Specchio dei tempi

«Quell'uomo crudele non saprà mai che parafango sporco sangue» - «Io odontotecnico, arricchitosi alle spalle dei contribuenti» - «Svolta a destra» - «Un autista di pullman cafone e volgare»

Una lettrice ci scrive:

«Sono circa le 21,30 e sto andando verso il bar del paese, a Villaretto, sulla statale del Sestriere. Nella parte opposta della carreggiata mi accorgo che un cagnetto, un botolotto di razza, cammina, in direzione opposta al senso di marcia.

«Sembra spaurito, sperso. A un certo punto lo vedo spostarsi verso il centro della strada, mentre da lontano giunge una macchina. Chiamo il cane, cerco di fargli attraversare la strada in fretta, ma, anziché avanzare, si forma proprio in mezzo, distende le zampette ulteriori in avanti, a mo' di inchino, e incomincia a scodinzolare tutto contento, aria affettuosa e simpatica.

«Mi sforzo di farlo avvicinare, ma niente da fare, è il festante, finché non si rende conto che la macchina gli è ormai vicina, troppo vicina. L'autista non frena minimamente e il mio grido di disperazione non aiuta a evitare l'inevitabile. Mentre l'uomo continua la strada verso Torino (presumo), come nulla fosse accaduto, in allo stradale, anzi, esattamente sulle strisce pedonali, resta il cane. Non è morto, il suo corpo ormai è distrutto. Ha gli occhi spalancati, non ho il coraggio di guardarli.

«Un dubbio atroce prende sopravvento: ho notato sua grossa pancia mentre camminava, e se fosse stata incinta? Pochi secondi dopo qualcuno dice che è incinta. Della pancia squarciata non si poteva non che tre piccoli cuccioli erano pronti a venire al mondo. Grazie al coraggio e alle generose cure della proprietaria del bar, quei tre cuccioli hanno visto la luce della vita.

«Piccini, "miagolavano" e, per il loro istinto di nascituri, inconsapevoli di ciò che un era della loro mamma, cercavano il latte materno, attaccandosi alle mammelle dell'animale inerme, con sguardo raggelato. Era scappato dalla sorveglianza del suo padrone per donare in piena tranquillità la vita a tre altre creature.

«E quell'uomo che porterà a lavare la sua auto, forse non saprà mai che il parafango sporco di sangue».

Jessica Givone

Un lettore ci scrive:

«Sono un odontotecnico iscritto alla associazione titolari di laboratorio Antlo. Uno di quei tanti poveri cristi che da anni viene etichettato come abusivo e fiscale per antonomasia. Non manca giorno che apprendo i giornali non si trovi un articolo che parli di noi e dei bene amati dentisti. Dentisti e odontotecnici: due categorie così vicine oppure così lontane, attività parallele con guadagni divergenti. Vicini solo quando si parla di verifiche e di controlli, mai se di diritti e di doveri.

«E così; con buona pace dei tutti, siamo quella categoria di "uomini d'oro" che si fa e si fatti i soldi alle spalle tutti gli altri poveri contribuenti.

«Ma dove è l'oro e dove i soldi, se per vivere decentemente dobbiamo lavorare notte e giorno compresi sabato e domenica? Mentre il povero idraulico, il povero muratore, elettricista, imbianchino, falegname o gommista vive di stenti e denuncia del 740 da terzo mondo e nessuno ha nulla da ridire. Dov'è la giustizia e perché mai devo vergognarmi se la mia unica colpa è quella di avere studiato per un mestiere sbagliato?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In via Stradella angolo via Chiesa della Salute, con il rosso in via Stradella si potrebbe permettere la svolta a destra in via Chiesa linee 10 e 52, come, d'altronde, avviene in molti impianti dove il rosso si accende anche la freccia verde per svoltare. Il traffico ci guadagnerebbe. Mi pare un correttivo urgente».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Domenica scorsa mi sono trovata a dover usufruire dell'autobus per tornare a Cavoretto. Trovandomi in corso Fiume, mi è stato consigliato il "73" e poi il "47". Non sicura, appena salita sul mezzo pubblico, ho chiesto al conducente. Persona garbata e cortese, il signore mi ha indicato la fermata del "47".

«Pioveva, ho cercato riparo sotto albero in XXV aprile. Verso le 10,30 è arrivato l'autobus. Salgo. Il conducente notando le mie condizioni incomincia a parlarmi. Per educazione sono voltata verso di lui che spavaldamente dandomi del "tu" esordisce con una frase di cattivo gusto: "a certe donne piace essere sempre bagnate... vero?". Rispondo esterrefatta: "Scusi?" e lui "te lo spiego dopo".

«Non contento cerca ancora abbordarmi arrivati sulla piazza di Cavoretto, dicendomi che lui è tutto il giorno lì, anzi fino a mezzogiorno e se voglio cogliere l'occasione...

Segue la firma

Scoperto in un prato a San Benigno, coperto di fango e senza documenti

Per due ore senza nome riconosciuto dalla madre Una spietata esecuzione nel mondo della droga

Da sinistra, il luogo in mezzo ai prati dove è stato ritrovato il cadavere e i parenti (al centro la madre Angela Mammano) In basso, Antonino Chinnici

Ucciso da tre colpi al cuore

Il giovane era scomparso pochi giorni fa

Freddato da tre colpi di pistola al petto, riverso su un prato di San Benigno, gli abiti coperti di fango, nessun documento in tasca. L'ha trovato così un contadino che ieri sera, verso le 17, stava lasciando i campi della frazione Gav, per fare ritorno a casa. Un mistero durato due ore: poi è stato identificato per Antonino Chinnici, l'ambulante di 24 anni, scomparso sabato 15 ottobre mentre stava rientrando a casa in corso Emilia.

Giovedì scorso *La Stampa* aveva pubblicato l'accorato appello della madre, Angela Mammano: «Temo me l'abbiano ucciso». Ieri alle 20 è toccato proprio a lei riconoscere il figlio, all'obitorio di Leinì.

E' stata una esecuzione. E' probabile che Antonino Chinnici sia stato portato ancora vivo in quel prato, poi freddato da almeno due colpi di pistola, esplosi da distanza ravvicinata. Il luogo non è stato scelto a caso: si tratta infatti di un'area particolarmente fuori mano. Sulla strada che collega San Benigno alla zona del ritrovamento del cadavere c'è poco traffico, anche perché porta al ponte sul torrente Orco, spazzato via dalla piena dello scorso anno. E' una strada senza uscita, utile soprattutto a pescatori e cacciatori. Tutt'intorno si diramano decine di sentieri tutti sterrati ed al limite della praticabilità per il gran fango. Uno di questi porta ad un lagheto, ricavato da una vecchia cava. Per raggiungerlo è necessario percorrere circa 800 metri di sterrato.

I killer sono arrivati sino qui in compagnia della loro vittima. E solo allora hanno esploso i colpi, presumibilmente con una pistola a tamburo. Prima di fuggire si sono impadroniti dei documenti del giovane, per tentare di renderne più difficile l'identificazione.

Ma chi è Antonino Chinnici? Ex garzone, poi ambulante, è vissuto a Catania sino a due anni fa. Lì ha lasciato una fidanzata ed anche una figlia. Due anni fa si è trasferito a Torino. «Volevamo portarlo al Nord - spiegano i genitori - per strapparlo da un ambiente che non ci piaceva». A Catania, infatti, Antonino aveva collezionato un paio di precedenti per furto e per rissa.

Ma anche a Torino il giovane ambulante non rinuncia a frequentare giri poco raccomandabili. Poi incontra una brava ragazza, Angela; si frequentano per oltre un anno. Sino a sabato 15 ottobre, quando Antonino le telefona per pregarla di precederlo a casa; l'avrebbe raggiunta per cena più tardi. La ragazza cucina, poi attende il fidanzato ed anche suo figlio. Due anni fa si è trasferito a Torino. «Volevamo portarlo al Nord - spiegano i genitori - per strapparlo da un ambiente che non ci piaceva». A Catania, infatti, Antonino aveva collezionato un paio di precedenti per furto e per rissa.

Ma anche a Torino il giovane ambulante non rinuncia a frequentare giri poco raccomandabili. Poi incontra una brava ragazza, Angela; si frequentano per oltre un anno. Sino a sabato 15 ottobre, quando Antonino le telefona per pregarla di precederlo a casa; l'avrebbe raggiunta per cena più tardi. La ragazza cucina, poi attende il fidanzato ed anche suo figlio. Due anni fa si è trasferito a Torino. «Volevamo portarlo al Nord - spiegano i genitori - per strapparlo da un ambiente che non ci piaceva». A Catania, infatti, Antonino aveva collezionato un paio di precedenti per furto e per rissa.

Ma anche a Torino il giovane ambulante non rinuncia a frequentare giri poco raccomandabili. Poi incontra una brava ragazza, Angela; si frequentano per oltre un anno. Sino a sabato 15 ottobre, quando Antonino le telefona per pregarla di precederlo a casa; l'avrebbe raggiunta per cena più tardi. La ragazza cucina, poi attende il fidanzato scampanelle, come faceva sempre, verso le 20,30. Chinnici non arriva sino al primo piano. Qualcuno lo blocca prima, lo costringe a seguirlo. E' probabile che il delitto si sia consumato proprio quella sera, forse appena un'ora dopo il esaquestro».

Nella casa di Antonino la madre, appena giunta da Catania, trova un panetto di hashish ed un bilancino di precisione. E' sparita una consistente somma di denaro. Per gli uomini del capitano Iacobelli c'è già una pista pronta: la droga.

Diego Andrà
Angelo Conti

Dopo l'esposto dei genitori di un neonato sfregiato dal bisturi di un chirurgo durante il parto

Tre periti sotto inchiesta

L'accusa: «Troppo benevoli verso una collega»

Avviso di garanzia per tre periti del Tribunale di Torino, accusati dal sostituto procuratore Donatella Masia «false informazioni al Pubblico ministero». Nelle loro perizie avrebbero avuto un atteggiamento «benevolo» verso un chirurgo del Sant'Anna imputato di lesioni colpose. Atteggiamento che avrebbe posto le premesse della successiva archiviazione. Rischiano da 1 a 5 anni ai sensi dell'articolo 371 bis del codice penale, introdotto nel giugno '92.

I tre medici «indagati» sono Laura Marzano, Laura Sajeva Brigatti e Mario Campogrande. Singolarmente e in diverse riprese sono stati incaricati dal sostituto presso la Pretura, dottor Cesare Parodi, di valutare la correttezza del «comportamento operatorio» di Chiara Benedetto, chirurgo all'ospedale Sant'Anna. Il 6 luglio di due anni fa, durante un parto cesareo, la Benedetto aveva sfregiato con il bisturi una gota di Sahel, maschietto dai capelli scurissimi, figlio di Saber, commerciante persiano da anni a Torino e di Paola Stillavato,

Paola Stillavato Saber con il piccolo Sahel poco dopo la nascita

POLEMICA

La guerra dei consulenti

Un «perito d'Oltralpe» lo aveva chiesto anche il sostituto procuratore Giorgio Vitari, che indaga sul decesso di una donna morta dopo un intervento alla Cardiochirurgia delle Molinette. Su quel caso si era scatenata una «guerra» tra periti. L'avvocato di parte civile, Tommaso Servetto, aveva ricusato il perito nominato dal gip, il professor Ottavio Alfieri, perché questi era stato a lungo assistente, assieme all'imputato dottor Massimo Villani, del professor Luciano Parenzan (a sua volta nominato consulente di parte da Villani). L'avvocato Servetto aveva quindi ricusato il perito nominato dal gip, con questa motivazione: «Il perito deve essere straniero, possibilmente inglese o tedesco. Per la delicatezza del procedimento, e il non elevato numero di cardiochirurghi in Italia, che sono, ovviamente, in relazioni con loro».

«Hanno minimizzato una lesione che minima non è»

grafica pubblicitaria. La ferita suturata con sei punti richiederà l'intervento di un chirurgo plastico quando il bimbo sarà più grande.

Su querela dei genitori per lesioni colpose (avv. Giorgio Merlone) l'istruttoria si apre con la nomina da parte del dott. Parodi di un perito: Laura Marzano, medico legale a Torino. Consulente di parte nominato dai genitori, il prof. Maurizio Fallani di Bologna. Due perizie praticamente agli antipodi.

Viene allora nominata la dottoressa Laura Sajevo Brigatti. Nuovo conflitto con Fallani. Terza nomina, al prof. Mario Campogrande, primario al Sant'Anna: anch'egli non rileva negligenza nell'operato della Benedetto. Ma il prof. Fallani insiste: «E' lui il responsabile». L'11 ottobre '93, si arriva all'archiviazione, disposta dalla gip Fernanda Cervetti.

Amareggiati, i genitori denunciano al sostituto procuratore Donatella Masia il comportamento dei tre consulenti torinesi. Nuova perizia, affidata questa volta a due primari di Milano, Marco Maria Ferruti e Antonio Flores. La situazione si capovolge. I primari milanesi sottolineano «la benevolenza» dei tre periti di Torino «che ha portato a minimizzare una lesione che minima non è affatto». E nei confronti di Chiara Benedetto rilevano: «Ha omesso l'opportuna cautela e la diligenza che il caso richiedeva, soprattutto nel dosare la decisione e la profondità del colpo di bisturi». Commenta l'avv. Merlone: «I pubblici ministeri dovrebbero scegliere consulenti nello stesso ambiente di lavoro degli indagati, per evitare conoscenze o legami "di rispetto". Infatti sempre più la magistratura tende ad avvalersi di periti di altre regioni o addirittura stranieri».

Massimo Boccaletti

IL CASO

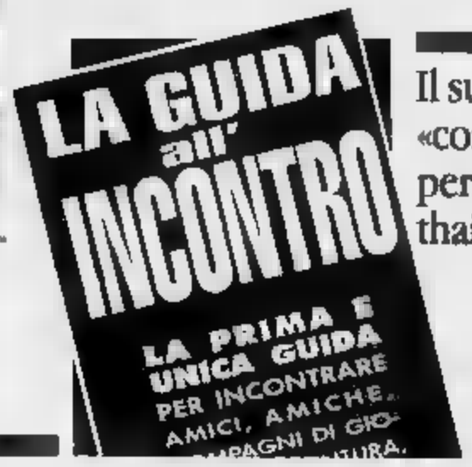
MISTICO SENZA PACE

Pubblicato l'indirizzo del professionista condannato all'inizio di ottobre per atti di libidine

Nella guida sexy c'è anche un ginecologo

Il dottor Menaldo: «E' una persecuzione» e fa denuncia

La copertina della «Guida all'incontro» che promette indirizzi sexy Il professor Giovanni Menaldo



Il suo studio «consigliato per massaggi thailandesi»

GUIDA all'incontro», indirizzario sexy per chi cerca avventure, pagina 294: «San Carlo Health Center, Torino, via Giolitti 2, telefono... Caratteristiche: massaggi con metodo thailandese». Qualche riga sopra, «Gabriella, bellissima, bionda, promette indimenticabili, massaggi tibetani e sadomaso di altissimo livello». E c'è anche una Lua, che fa «massaggi di ogni genere», e «non dimentico di fare l'autoritaria».

Vabbè. La solita guida erotica, copertina fuoco, lire 19.900, edita dalla Editrend di Milano. Perfetta per Gabrielle e le Lua a caccia di nuovi amici. Una doccia fredda per quel San Carlo Health Center, che i massaggi non c'entra per niente, trattandosi di un gelido studio medico. E qui scatta il giallo.

Sì, perché titolare di quello studio è Giovanni Menaldo, ginecologo finito sotto inchiesta dopo la denuncia di una sua paziente, e condannato a inizio ottobre per atti di libidine a 8 anni con la condizionale, dalla seconda sezione del tribunale.

Una vendetta? Di sicuro un colpo basso, «da parte di qualcuno che evidentemente mi ama», commenta amareggiato il dottor Menaldo. Ha presentato due denunce: una contro la «Guida all'incontro», il 9 aprile scorso, e un'altra precedente contro una «Guida sexy italiana».

Racconta il dottor Menaldo: «Abbiamo ricevuto telefonate con richieste di "massaggi particolari". Sono riuscito a farmi dire dove aveva trovato il numero. In un'altra telefonata si capiva benissimo che il mio studio veniva indicato sulla guida come luogo di prostituzione».

Dopo la seconda denuncia, il dottor Menaldo riceve la telefonata di scuse del direttore responsabile della Guida, Virgilio Degiovanni: «Mi ha detto di non aver verificato gli indirizzi, aggiungendo che forse qualcuno ha voluto farmi uno scherzo. Poi c'è stato il processo contro di me, ho avuto altro cui pensare. Alla "guida" penserà il mio avvocato, Gianpaolo Zancan».

Ma chi può aver fatto un simile, uno scherzo così pesante e censurabile? «Secondo me - risponde Menaldo - questo è l'ennesimo tentativo per affondarmi. Con tutte quelle che mi hanno fatto durante il processo, questa fa quasi ridere».

Amarezze a parte, un primo risultato il dottor Menaldo lo ha ottenuto: pare che Virgilio Degiovanni abbia ritirato le edicole e librerie quella sua Guida, che elencava, regione per regione, night club, club privè, discoteche, ritrovi, locali gay, agenzie matrimoniali, agenzie incontri, agenzie hostess, club massaggi, zone sexy e sexy phone.

Brunella Giovara

CASA D'ASTE
MONTALBANO

VENDITA ALL'ASTA
di Antiquariato

LA VENDITA COMPRENDE: MOBILI, BRONZI
DIPINTI, PORCELLANE, ARGENTI,
TAPPETI ANTICHI DAL XVII AL XX SECOLO

OGGI ASTA
DOMENICA OTTOBRE ORE 15,00
e
MARTEDI 1 NOVEMBRE ORE 15,00

Il momento giusto per investire. Un pezzo di antiquariato resta immutato e rivalorizzato nel tempo

Strada Statale n. 23 None (TO)
Tel. 011/986.55.84 - Fax 011/986.58.69
a 10 Km dalla palazzina di Stupinigi
seguendo la direzione Pinerolo-Sestriere
TORINO-PARIGI-LONDRA-NEW YORK-LOS ANGELES
SI ACCETTANO LOTTI PER LE PROSSIME ASTE

CORSO DI ANTIQUARIATO
Settori: Dipinti, scultura, mobili, argenti, gioielli, ceramiche, vetri, tappeti orientali, vari. Scuola, stili, repertori decorativi, tecniche, restauro. Parametri di autenticità con analisi di originali, copie e falsi. Frequenza bisettimanale, serale aperitivo lun. inf. ed iscriz.: Coll. S. Giuseppe, v. S. F. da Paola, To. di lunedì h. 10,00-19,00, telefoniche: 011/986.78.03 mart. e ven. (Dir. Resp. 0338/790.545 tutti i giorni).
ULTIMI

TeC TAGLIE PER TUTTI
CONFEZIONI
DONNA TAGLIE DAL 38 al 60
UOMO TAGLIE DAL 44 al 70
Via Vandalino, 37/A (zona piazza Massaua) - TORINO - Tel. 720.191

Nobilion Corso Duca degli Abruzzi
CROCETTA
prenotiamo box auto in silos

AMBIENTAZIONI - ARREDAMENTI
BERTOLINO
SARILA
POLIFORM
MOBILEFFE
MINOTTI - ALIVAR
CASTELLAN
FIAM - ERBA
BIESSE
OGGIONI
STOKKE
TRIANGOLO
Corso Unione Sovietica, 385
Tel. 615251 - TORINO

Molte partenze anche oggi e domani. I cimiteri aperti dalle 8,30 alle 17,30

Via in 50 mila per il ponte «santo»

Nei treni come sardine

Ritornano i giorni della pietà e del ricordo, con il tradizionale affollamento dei cimiteri e la città colorata di crisantemi. La ricorrenza dei Defunti, quest'anno, consentirà a molti di approfittarne per un pizzico di vacanza tra oggi e martedì 1 novembre. Ma implicherà una pausa di raccoglimento per tutti: migliaia i torinesi che si allontaneranno dalla città con l'unico scopo di ritrovare, nei paesi d'origine in provincia o nel Sud, il legame con i propri cari scomparsi.

Le partenze (circa 50 mila fino a ieri sera) sono cominciate venerdì a Porta Nuova con un convoglio straordinario diretto a Reggio Calabria e si è intensificato ieri pomeriggio su tutte le autostrade dove il traffico, secondo la polizia stradale che ha incrementato le pattuglie, è risultato «scorrevole ma più intenso del solito».

Cerimonie. La commemorazione dei defunti prenderà il via al Cimitero-Parco di via Bertani, martedì primo novembre alle ore 15, con una Messa celebrata dal cardinale Saldarini. Mercoledì 2 alle 8,30, nella cappella del Cimitero Monumentale di corso Novara, monsignor Franco Peradotto, rettore della Consolata, dedicherà ai defunti la tradizionale preghiera ecumenica nel corso di una cerimonia cui interverranno le autorità religiose ebraiche ed evangeliche. Alle 9, il sindaco Castellani ed altre autorità sfileranno in corteo le associazioni combattentistiche e partigiane, deponendo fiori e cippi alle lapidi più significative del Monumentale, a ricordo dei caduti in Russia e della vittime della Resistenza, degli ebrei e dei deportati, dei civili uccisi in guerra, dei caduti sul lavoro, dei soldati che riposano nel Campo militare e quello dell'Aeronautica.

Sempre il 2 novembre, alle 10,30, sarà celebrata funzione religiosa in memoria dei Caduti in guerra alla Gran Madre di Dio, mentre al cimitero di corso Novara, alle 15,30, il cardinale Saldarini celebrerà una messa di fronte alla Croce centrale.

Mezzi pubblici e treni. L'Atm ha istituito tre linee speciali in funzione sino al 2 novembre. Le corse verso il Cimitero Generale sono rinforzate dal 75b (partenza dalla Vallette) e dal 68b (piazza Adriano, corso Vittorio, via San Massimo, via Catania); il Cimitero-sud dalla linea 74b partenza da corso Maroncelli.

Per agevolare i torinesi in rientro dalla Liguria (il 1° novembre, le Ferrovie hanno allestito un convegno speciale da Alassio (partenza ore 16,29) a Torino (arrivo ore 19,43), via Fossano. Per chi rientrerà martedì Sud è stato organizzato convoglio straordinario in partenza da Crotone alle 17,23 e Reggio Calabria alle 18,34. 10,52 l'arrivo a Torino. Inoltre sono stati rinforzati (tremila posti in più) vetture supplementari i convogli ordinari.

Orari cimiteri. I cancelli dei cimiteri - Monumentale, Cimitero Parco (Torino Sud), Abbadia di Stura, Cavoretto e Sassi - resteranno aperti con il orario estivo dalle 8,30 alle 17,30 (alle 17 il blocco delle entrate). Il 7 novembre l'inizio dell'orario invernale con chiusura alle 16,30. Da oggi a mercoledì il Comando di polizia municipale aumenterà la sorveglianza vigili all'interno dei cimiteri e nei parcheggi adiacenti.

PREZZI A CONFRONTO

Prezzi medi al dettaglio

	1994	1993
WILLIAM EXTRA A STELO	12 - 15 mila	12 - 15 mila
WILLIAM MEDIO A STELO	10 - 11 mila	10 - 11 mila
CRISANTEMI «Spyder» A STELO	3000 - 5000	3000 - 3500
MAZZETTO DI 10 «Coreani»	10 - 15 mila	6000 - 7000
TRALCIO DI CYMBIDIUM	60 - 65 mila	50 - 60 mila
VASO DI CRISANTEMO	15 - 60 mila	25 - 60 mila
ROSA EXTRA A STELO	7000	9 - 10 mila
ROSA DI «secondo» A STELO	3000 - 4000	3000 - 4000
GERBERE A STELO	2500 - 3000	2500 - 3000
ANTHURIUM EXTRA A STELO	13.000	10.000

Crisantemi, a ruba i «coreani»

Sono i più convenienti. I William a 10 mila lire

I più informati scelgono i crisantemi «cremon» eleganti come camelie, un cuore dorato tra petali bianchi che sembrano carta velina, gli anticonformisti preferiscono i crisantemi spyders corolle verdi come l'erba, gli esagerati optano per i liliuni «Casablanca» (10 mila lire l'una all'ingrosso) o le strelizie da 6-7 mila.

Anche per i fiori del ricordo c'è una moda in cui confluiscono novità e tendenze. Comprese le immancabili «sottomarche» destinate, complice la crisi, a rimpiazzare un lusso ormai inabbordabile. Tipico il caso dei crisantemi «decorativi» in arrivo dall'Olanda che, con spocchia ma lo stesso garbo piumoso degli enormi «William», li hanno soppiantati quasi completamente. *A ragione visto che i William*, un tempo gloria delle tombe monumentali, risultano non solo cari (8 mila lire l'uno all'ingrosso contro le 3000-3500 di «decorativo») ma anche sgualciti dalle grandinate in Liguria.

Crisantemi carissimi quest'anno. Giuseppe Maria presidente Ascom

Scendono le pretese la richiesta non declina. Lo dimostra l'affollamento che ha intasato il mercato dei fiori all'ingrosso di via Perugia venerdì scorso, durante l'ora ingresso pubblico tra le 10 e le 11. Per servire al meglio i fiorai il mercato funzionerà per loro anche oggi e domani mentre martedì dalle 10 alle 11, in soccorso ai ritardatari, saranno normalmente i privati.

Dicono i grossisti: «La domanda si aggira sui livelli dell'anno scorso, ma si orienta sulla "roba" più piccola che noi del mestiere consideriamo da battaglia. Particolarmente a buon prezzo le piante di crisantemo in vaso, che esigono meno lavoro dei fiori da mazzo».

I prezzi del mercato si adeguano alle richieste: dalle 20 alle 35 mila lire un vaso più che dignitoso di crisantemi, 5 mila (il doppio di un solo crisantemo «spider extra») un'erica, 10 mila un ciclamino, dalle 12 alle 15 ramo cymbidium, sulle 15 mila un mazzo di 10 «coreani». E 1500 lire l'una le infiorescenza viola dell'ileatrix, preferite dai torinesi in precario equilibrio tra «bella figura» e risparmio.

Prezzi esagerati? Grossisti produttori lo escludono: anche i fiorai, escluse le solite eccezioni, hanno messo la testa a posto. Chi si lamenta dovrebbe semmai dare un'occhiata, in via Perugia, agli splendidi crisantemi-margherite destinati al «perché i fiori poco vistosi il vuole più . Proprio come i vellutati William rosa, snobbati perché «se non sono gialli o bianchi e spiccano da lontano, non si vendono neanche a prezzo stracciato». [t. r]

Bambini e mamme gratis in Coppa

Con la Juventus insieme allo stadio

JUVENTUS F. C. con
La Stampa e il Provveditorato agli Studi di Torino
ti invitano
INSIEME ALLO STADIO

NOME, COGNOME _____
ETA' _____ SCUOLA _____
ANDRO' ALLA PARTITA CON _____
_____

Da consegnare alla biglietteria **Stadio Service** di Sansovino, 229 dove dovranno essere ritirati i biglietti

ORARIO: LUNEDI' E MARTEDI' dalle 9 alle 12
dalle 14,30 alle 17
MERCOLEDI' dalle 9 alle 12

«Insieme allo stadio»: i ragazzi fino a 14 anni e le loro mamme mercoledì (appuntamento alle 17,45, ma le porte saranno aperte alle 16) potranno entrare gratis al Delle Alpi per la partita di ritorno di coppa Juventus-Maritimo. I papà pagheranno invece 15 mila lire, il prezzo minimo. L'iniziativa è di F.C. Juventus in accordo con La Stampa e il Provveditorato agli studi. Collaborano la Autolinee Novaresi e la Mototaxi.

E' l'occasione per una festa in famiglia molto speciale che si svolge nel salotto buono dello stadio. Un modo per divertirsi assieme ad altri ragazzi e ad altre mamme e papà. E per dimostrare ai più giovani, futuri tifosi, che il calcio è divertimento e aggregazione.

«Insieme allo stadio» è offerto ai ragazzi delle elementari e medie inferiori di Torino e provincia. Domani una squadra di raggiungerà le scuole per portare la circolare del provveditore De Rosa che conferma l'adesione all'iniziativa. E il programma, che prevede anche il trasporto gratuito con i pullman delle Autolinee Novaresi (partenza da Torino Sud, Comuni della cintura e Torino Ovest, Porta Nuova e Porta Susa). Comunicheremo i percorsi, le fermate, gli orari.

I posti saranno mila riservati a bambini, mamme e papà, nel settore tribuna Est, il salotto buono del Delle Alpi. Le famiglie saranno accolte dalle hostess che distribuiranno anche portachiavi e la merenda: prodotti Danone.

Come si fa per partecipare a questa grande festa della famiglia e dello sport? Ci si prenota, con il coupon che trovate qui sopra, presso la biglietteria Stadio Service in Sansovino 229. A partire da domani e fino a mercoledì mattina. Martedì, giornata festiva, la biglietteria resterà aperta appositamente per l'occasione.

ULTIME FORD con Airbag lato guida

PREZZI AL NETTO DELLE IMPOSTE I.E.T. - A.R.I.E.T. - I.P.T. OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO

IFAS GRUPPO COMMUNICATION

PREZZI X 1.000

FIESTA

Versione	Airbag	Vetri elettrici	Chiusura centr.	Servosterzo	Autoradio	Vernice metallizz.	Paraurti in tinta	Pneumatici maggiorati	Spoiler posteriore	Climatizzatore	Listino	Nostro Prezzo
Navy 1.1 5 porte	■				●						16.925	14.900
Cayman Blu 1.3 3 porte	●	●	●		●	●	●				17.685	15.800
Cayman Blu 1,3 3 porte	●	●	●	●	●	●	●				18.425	
Cayman Blu 1.3 5 porte	●	●	●				■				18.110	16.400
Newport 1.3 3 porte	●	●	●	●	●	●		●	■			16.400
Newport 1.3 5 porte	●	●	●	●	●	●		●	■		18.515	17.300
Ghia 1.3 5 porte	●	●	●		●	●	●	●		●	21.415	18.700

AIRBAG DI SERIE

ESCORT

Versione	Vetri elettrici	Chiusura centr.	Airbag	16 valvole	Vernice metallizz.	Servosterzo	Climatizzatore	Autoradio	ABS	Listino	Nostro Prezzo
Navy 1.3 5 porte	●	●	●		■					21.970	19.750
Boston S.W. 16v	●	●	●	●	●	●				25.900	22.950
Boston 1.8 T.D. S.W.	●	●	●		●	●				26.580	23.850
Ghia 1.8 16v S.W.	●	●	●	●	●	●		●		27.535	24.450
Ghia 1.6 16v 5 porte	●	●	●	●	●	●		●	■	28.235	24.850
Ghia 1.6 16v S.W.	●	●	●	■	●	●		●	●	29.185	25.980
Explorer 1.6 S.W. 16v	■	■	●	●	●	●	●	●		29.710	26.490

ifas gruppo SOLUZIONI FINANZIARIE ED ASSICURATIVE

Authos C.SO UNIONE SOVIETICA 305 - TORINO TEL. 332 42 22 DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO

Autostadio C.SO AGNELLI 15 - TORINO TEL. 325232 VIA LOMBARDIA 60 - TORINO TEL. 8506535 C.SO VENEZIA 205 - IVREA TEL. 0125 73 2962

Euromotor C.SO PR. EUGENIO 11 - TORINO - TEL. 5211417 C.SO GROSSETO 310 - TORINO - TEL. 7395303 STR. 141/70 207 - BORGARO - TEL. 4500074

Co-Auto C.SO FRANCIA 94 - COLLEGNO - TEL. 4115022 C.SO FRANCIA 117 - CIRIÈ - RIVOLI TEL. 9596918

Siac STR. PADANA INF. 110 - CHIERI - TEL. 9478455 C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI TEL. 6404036/43

Ford TORINO

Convention dei verdi piemontesi a Grugliasco: appello ai cattolici e al ppi

«Uniamoci contro Berlusconi»

L'invito esteso alla Lega

Dalla convention regionale dei verdi parte un appello a tutte le forze politiche progressiste: uniamoci, solo così potremo battere la destra al governo. E su quest'ordine d'idee, anche se ancora con qualche sfumatura, il mondo ambientalista trova l'unità - Pasquale Cavaliere a fianco di Gianni Vernetti - nel tentativo di costruire un nuovo soggetto politico anti-Berlusconi.

Intorno al tavolo, nella sala consiliare del Comune di Grugliasco, il senatore Edo Ronchi, Stefano Apuzzo del coordinamento nazionale, Cavaliere e Vernetti. Ospiti, oltre alle associazioni ecologiste ed ad esponenti dello schieramento progressista (Tartaglia, Rete; Ortolano, Rifondazione, esponenti del pds) anche i popolari con Mauro Carmagnola. Apre i lavori il presidente dei verdi piemontesi, Cavaliere, che propone di allargare il confronto sui programmi a tutte le forze che si oppongono all'attuale dicastero moderato.

«Non poniamo preclusioni a sinistra», dice Cavaliere che precisa: «Per non dare il via ai veti incrociati del passato, presentiamo una bozza di programma ambientalista. Chi sarà disponibile a discuterla potrà farsi avanti senza problemi». Anche la Lega Nord, che, ovviamente, dovesse accettare le tesi verdi «dovrebbe lasciare gli attuali alleati di governo». Ma ieri sera alla tavola rotonda Gipo Farassino non c'era, al suo posto ha parlato il sen. Brigandì.

Tornando ai verdi, pure Vernetti rilancia l'ipotesi emersa giovedì all'incontro dei verdi torinesi: una coalizione aperta al centro, a differenza di quel che dice Cavaliere, chiusa alle formazioni «estreme». «Reputiamo importante - dice l'assessore comunale - che alla discussione di questi ultimi giorni abbiano preso parte anche politici che non si riconoscono nell'area progressista». Vernetti si riferisce a popolari come Bettuello, ai cristiano sociali che alle elezioni di marzo si erano mostrati critici a Rc nel cartello.

Nel corso dell'incontro i verdi hanno esaminato il ruolo degli ambientalisti nei Comuni. «Siamo nella maggior parte dei governi progressisti della regione e questo, secondo noi, ha contribuito a portare luce problemi ambientali precedentemente messi da parte».

Giuseppe Sangiorgio

VALLE DI SUSA

Rc: no all'alta velocità

«No» all'alta velocità ferroviaria in valle di Susa. L'ha detto ieri a Condove Rifondazione comunista in un convegno aperto da Vincenzo Zullo, responsabile della commissione trasporti della federazione torinese. E l'hanno ribadito Claudio Giorno, presidente del comitato «Habitat» e Nicoletta Dosio, responsabile del circolo locale di Rc. «Lo stanziamento del governo - spiega Zullo - non è sufficiente ad eliminare i danni ambientali e l'opera rischia di trasformarsi in un pozzo senza fondo come è accaduto al Sud per Gioia Tauro». Critica anche Alida Benetto, deputato della Lega. «Alla Camera - annuncia - voterò contro. A meno che i sacrifici per l'alta velocità in valle non siano ripartiti su tutto il Piemonte, spendendo il necessario per eliminare i disagi e per consentire un ritorno economico alla gente che vive quassù».

L'assessore comunale Gianni Vernetti

Il mondo ambientalista ricuce gli strappi del recente passato in vista delle elezioni regionali

Legambiente

Per qualità della vita Torino è 57ª

C'è un «ecosistema» urbano nel quale è possibile valutare la «qualità» di una città? Ha provato a rispondere la «Legambiente», in base a una ricerca basata su 11 parametri: densità degli abitanti per km quadro, rischio industriale, controlli sull'inquinamento dell'aria, monitoraggio del rumore, consumi di acqua e carburante, depurazione scarichi, produzione rifiuti, raccolta differenziata, densità delle automobili.

Attraverso questa radiografia, nella classifica delle città migliori, Torino è al 57° posto con 52,67 punti, in compagnia di Reggio Calabria. La città «ecologica» per eccellenza è risultata Bolzano. La peggiore è Napoli, preceduta dal capoluogo lombardo.

In che cosa ci distinguiamo? Abbiamo primati positivi e negativi. Per gli scarichi urbani e industriali godiamo del più grande depuratore d'Italia (il Po-Sangone per un milione e 400 mila abitanti), ma la densità di abitanti per chilometro quadrato è notevole: 7394. Ci precedono solo Milano e Napoli.

In fatto di motorizzazione abbiamo il primato assoluto: 4270 auto per chilometro quadrato di territorio, appena dietro noi Milano. Tuttavia Torino è anche una forte consumatrice di benzina verde: siamo quarti fra le città italiane, con il 4 per cento del carburante utilizzato.

Sul controllo dell'inquinamento atmosferico siamo decimi, con 8 centraline. Ed il biossido di azoto ha una media di 73 microgrammi per metro cubo. Sull'inquinamento acustico siamo a livelli bassi: praticamente non si sono rilievi continui. E poi consumiamo 449 litri di acqua al giorno procapite, come Imperia. Nella raccolta differenziata dei rifiuti urbani appena il 3 per cento subisce una cernita: il 97 per cento finisce in discarica.

E il verde urbano come stiamo? I 12,6 metri quadri per persona ci collocano sullo stesso piano di Reggio Emilia e L'Aquila. La città più verde è Ferrara 41 metri ogni abitante. In raffronto alle città europee la statistica della Legambiente dice che i torinesi consumano acqua come gli abitanti di Zurigo e Sofia; produciamo rifiuti come Helsinki (500 chili annui per abitante). **(g. del.)**

BIANCA E NERA

FARMACIE

Aperte oggi dalle 9 alle 19,30

Alzona, cso Sebastopoli 206, Cappello, v. Monginevro 126; Comunale 20, v. Ivrea 47, Comunale 32, v. Da Brescia 38; Comunale 40, v. Farinelli 36/9; Delle Vallette, via Mughetti 9/f; Gruner, v. San Tommaso 16; Mosca, v. Mazzini 31; Nazionale, v. Vanchiglia 68; Oliveri e Rostis, v. Stradella 36; Piazza Adriano, p. Adriano 12; Regio Parco, cso Taranto 183; San Paolo, v. Berino 6; Sant'Anna, cso Sommeiller 31. Dalle 19,30 alle 9: Bonicontro, cso Vittorio 66; Maffei, p. Massaua 1; Nizza, v. Nizza 65.

INVESTIMENTI

Per il declino industriale arrivano 2700 miliardi

Tra il '95 e il '98 si potranno investire in Piemonte, 6 aree riconosciute in declino industriale (Torino, Alessandria e Novara) 2700 miliardi per progetti di rilancio dell'attività produttiva. Ne ha parlato ieri Beppe Cerchio in un convegno organizzato dal ppi. Per il presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio, si tratta di un'occasione importantissima di rilancio».

BOMBE

Tre residuati bellici sulle sponde della Dora

Tre ordigni bellici della seconda guerra mondiale sono stati ritrovati ieri in Lungo Dora Napoli durante i lavori di ripulitura organizzati da associazioni ambientaliste. Oggi interverranno gli artificieri.

LOCALI CHIUSI

Il questore sospende due locali pubblici

Per ordine del questore sono stati chiusi il bar «Sara» di via Sant'Anselmo e il «Bar Yena» di via Tanaro: licenza sospesa per 30 giorni il primo, per 15 il secondo. Chiuso per 11 giorni il circolo «Associazione stella rossa» di Alpignano.

FALLIMENTO

Sid Invest, «enorme truffa» per Antonino Lo Monaco

Sulla vicenda S.I.D Invest, l'impresa edile che nel suo fallimento ha coinvolto 500 famiglie, interviene Antonino Lo Monaco, amministratore della società. Esclude che nei confronti dei clienti siano state commesse truffe. Precisa di essersi reso irreperibile ma di essersi messo a disposizione del curatore «anche per evitare danni ai clienti».

IL CASO

LA SAGA DEI NERATTINI

Tre sono stati eletti nel '93 nella lista Lega Vento del Nord, una è subentrata in questi giorni

Gruppo di famiglia in quattro quartieri

Padre, madre e due figli, c'era anche il genero ma si è dimesso

MARCELLO, Emma, Davide, Roberta. Di cognome fanno Nerattini. Sono padre, madre, figlio, figlia e li accomuna, oltre si suppone a forti vincoli famigliari, una insana passione per i quartieri. Nel senso istituzionale del termine. A loro l'ormai quasi unanimemente vituperato decentramento piace. Amano la vita, da molti descritta come alquanto asfittica, delle circoscrizioni.

Alle elezioni della primavera '93 Marcello, il sessantaquattrenne *pater familias*, è stato eletto nella circoscrizione 2, Santa Rita, Mirafiori Nord. Davide, il ventinovenne cervello politico della famiglia, al quartiere 9 (Lingotto, Mercati Generali). La sorella Roberta, trentunenne neo mamma, al 3 (San Paolo).

Unica esclusa la mamma, signora Emma, una pimpante impiegata di anni. Candidata al quartiere 6 (Regio Parco) era stata battuta dal genero, Claudio Petrini, che però si era dimesso subito, e da altri due candidati della Lega Vento del Nord, la lista di cui i Nerattini sono inventori, animatori, finanziatori, elettori.

Da tre giorni anche la signora si è conquistata un posto a Regio Parco, dopo le dimissioni di altri due colleghi di lista. E così i magnifici quattro sono schierati ai loro posti per - come spiega Davide - «cercare di far passare almeno qualcosa del nostro programma».

Davide, che orgogliosamente recita «nell'85 ero il più giovane consigliere di circoscrizione di Torino», si è già fatto pure un'esperienza in Comune. Nel lui e un amico, Maurizio Lupi - dopo un breve passaggio dici -, avevano inventato la lista dei verdi-verdi, quelli dell'orsacchiotto sorridente. I due giovanotti tentarono anche un'entrata in Consiglio comunale travestiti da bonario bruno, ma furono implacabilmente respinti all'ingresso.

Mamma **Nerattini** con i figli **Davide** e **Roberta**, tutti consiglieri di quartiere

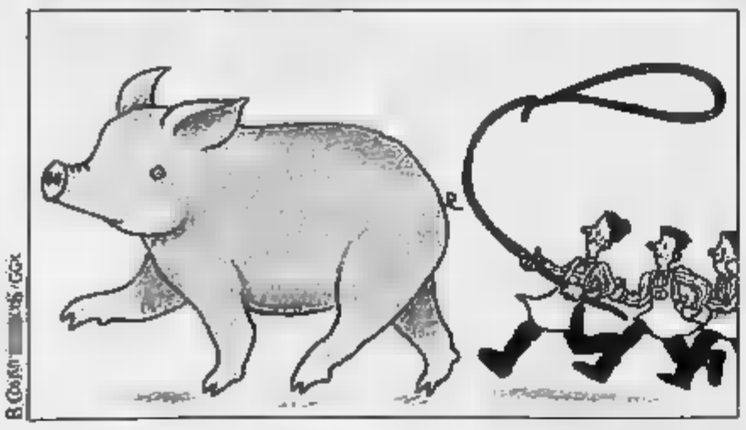
Tempi lontani. Adesso Davide, che lavora a Cuneo, parla come un politico consumato. «Le priorità per noi sono l'assistenza domiciliare e il verde. Proponiamo che a chi si tiene un o un malato a casa e lo assiste sia dato un contributo economico».

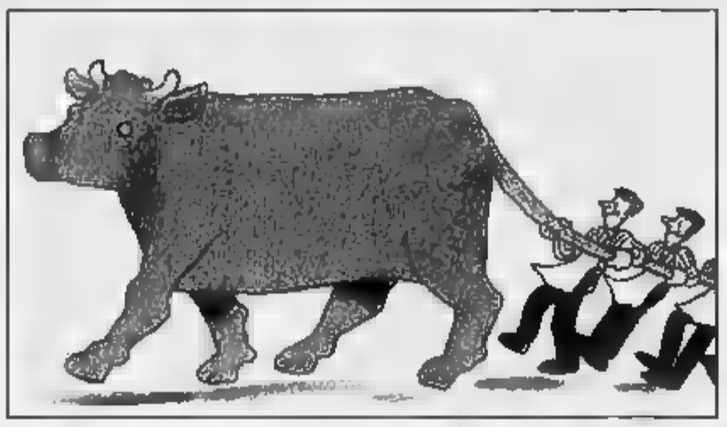
Evidentemente le sue idee hanno conquistato l'intera famiglia tanto da scatenarla in un impegno, che, oltreché leggermente frustrante, è anche molto oneroso. Ride il Nerattini: «E male; pensi che roba non riuscisse a convincere neppure i parenti».

Ma un timore l'assale: «Non so se la prossima volta si lasceranno convincere o se mi diranno: "Caro Davide: ci hai fregati volta, la seconda non ci freghi più"». Almeno per ora pare che il clan Nerattini sia ancora pieno di entusiasmo. «Senza passione - confida Davide - e anche senza un po' di forza d'animo non si fa nulla». Già.

Marina Cassi

PICCOLI PREZZI, GRANDE QUALITA'. SEMPRE.





SALSICCIA Al Kg L. 8.390

LONZA Al Kg L. 11.990

SPALLETTA Al Kg L. 8.490

SCALOPPE DI BOVINO ADULTO Al Kg L. 15.990

FESA FAMIGLIA DI BOVINO ADULTO Al Kg L. 14.490

BISCOTTI FIOR DI CASTAGNA MULINO g 450 L. 2.980 Al Kg L. 6.622

OLIO EXTRAVERGINE CARAPACCI 1000 L. 5.980

ACQUA S. PELLEGRINO GASSATA cc 1500 L. 590 Al litro L. 394

DIXAN RICARICA g 4000 L. 11.890 Al Kg L. 2.973

Salvo preventivato esaurito. I prezzi potranno subire variazioni nel corso di eventuali errori tipografici, rifiuti e modifiche alle leggi fiscali. Offerta valida nei supermercati dove sono presenti i prodotti promozionati ad esclusione del Punto Vendita di Torino, Corso Turati 75

Tutto il buono, con cura.

A Chivasso, elementare Primo Circolo. La direttrice: «E' legge»

Costretta a insegnare l'inglese

La maestra: «Ma non lo so»

Maria Rita Bocconello

«Obbligata» ad insegnare inglese, una materia che sostiene di conoscere troppo poco. Maria Rita Bocconello, anni, maestra dell'elementare Primo Circolo a Chivasso si autodenuncia e chiede l'applicazione meno rigida delle norme per l'insegnamento delle lingue straniere: un obbligo per il maestro specializzato, anche se non si sente in grado di farlo.

La maestra racconta la sua storia: «Ho insegnato cinque anni nel laboratorio sperimentale di informatica. Per svolgere meglio quel compito mi sono iscritta al corso inglese organizzato dall'Irssae (Istituto di aggiornamento). Lì è scattata trappola». Nel '93-94 il ministero ha più autorizzato il laboratorio. La maestra è tornata in cattedra fino allo giugno, quando ha concluso anche il suo biennio studi. In luglio, centinaio di colleghe, ha completato la preparazione ad Oxford (una settimana) superando l'esame finale.

A metà luglio la circolare ministeriale 217 affida ai docenti che hanno superato i corsi di specializzazione l'onere delle tre ore settimanali di lingua straniera. A Maria Rita Bocconello vengono assegnate quattro classi seconde, una terza e una quarta. Contesta: «La circolare parla di "opportunità" e non di "obbligo". La direttrice non ha voluto sentire ragione. Comprendo un comune testo inglese, mancano del tutto la pronuncia, scioltezza nel capire il parlato, la capacità espressiva che dovrebbe permettermi di rivolgermi agli alunni con naturalezza. Quel corso non è sufficiente. giunto al punto di provare vergogna. Ero assalita dalla nausea per lo stress». A metà ottobre il medico ordina un mese di riposo, la verifica fiscale conferma.

La direttrice, Ornella Bauchiero spiega di non avuto scelta: «Il ministero ha assunto un pesante impegno economico per i preparazione. Ed ora chiede utilizzare i maestri specializzati. La signora Bocconello, un'ottima maestra, conosceva suo futuro. Purtroppo l'ha affrontato male. I programmi prevedono un semplice approccio alla lingua per la comprensione delle espressioni utili nella vita quotidiana». Potrà la maestra prima o poi tornare su cattedra normale? «No. La specializzazione la porterà ad sempre utilizzata per l'inglese».

Maria Valabrega

MESSA A SUPERGA

Mafalda di Savoia commemorata dai monarchici

Un solo primaverile e una corona alloro sull'altare senza fiori, ieri mattina a Superga, per la «giornata di preghiera e di fede» promossa dalla delegazione italiana dell'Associazione internazionale «Regina Elena» in memoria di Mafalda Savoia, morta nel campo nazista di Buchenwald 50 anni fa.

Ai piedi dell'altare il figlio principe Enrico d'Assia, conte Balbo di Vinadio, il conte Riccardo Sante Maria, l'avvocato Mobilli vicepresidente della Federazione Monarchica italiana ed il conte Alessandro Cremonte Pastorello in rappresentanza di Sergio di Jugoslavia, presidente dell'associazione promotrice della celebrazione. Tra gli ospiti, l'onorevole Borghezio e monsignor Lino Beracca in rappresentanza del cardinale Saldarini. Dopo la messa, il martirio di Mafalda, ferita durante un bombardamento e morta in seguito ad una operazione chirurgica, stato commemorato dal professor Aldo A. Mola.

STREPITOSO SUCCESSO AL REPOSI

AL LUX

ORARIO SPETTACOLI
15,10 - 18,35 - 22

VITTORIA - AMBROSIO - FARO

PSS... PSS... VENGA SIGNORINA... VENGA

NON SONO VALIDI TESSERE E BIGLIETTI OMAGGIO A QUALSIASI TITOLO RILASCIATI

SUCCESSO AL CAPITOL

OLIMPIA e STUDIO RITZ

ODEON
in esclusiva

adua e KING

Una magistrale interpretazione di DIEGO ABATANTUONO

DORIA e CHARLIE CHAPLIN 1

IL FILM «EVENTO» DELL'ANNO

IDEAL

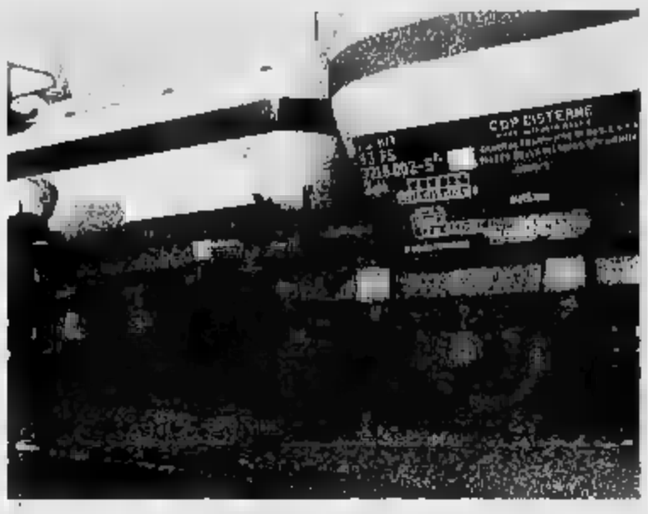
Il film più divertente dall'età della pietra

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì

Il procuratore Guariniello ha interrogato tecnici e polizia

Ogni giorno a Orbassano passano 60-70 cisterne di sostanze chimiche: quelle con cloro e butano non devono essere vicine, come è invece avvenuto al momento dell'urto



Il procuratore Raffaele Guariniello sta controllando se etichette e bolle corrispondevano ai prodotti nelle cisterne

Inchiesta sulla nube tossica

Nel mirino le norme di sicurezza

Inchiesta del procuratore aggiunto della pretura Raffaele Guariniello sull'incidente ferroviario allo scalo merci di Orbassano, dove una «bomba chimica» (400 litri di cloro e residui di gas butano) giovedì e venerdì per ore ha tenuto in allarme la popolazione, con 40 persone intossicate. L'indagine vuole individuare se sono state rispettate le norme di sicurezza per il trasporto di queste sostanze pericolose. Proprio giovedì il governo ha prorogato di altri 6 mesi l'applicazione delle legge Seveso, relativa agli impianti industriali a rischio.

Nello scalo di Orbassano ogni giorno vengono movimentate 60-70 cisterne, contenenti 40 tonnellate ciascuna di sostanze chimiche. Poi ne sono altrettante vuote per la ricomposizione dei convogli. «In verità - dice il capostazione Luigi Ghigo - non sono vuote. Dopo che sono state scaricate dalle pompe resta sempre l'uno per cento del prodotto, con i relativi gass. Sono i residui che giovedì mattina hanno causato una nube tossica, giunta fino all'ospedale San Luigi.

Sono state tre le cisterne coinvolte nell'urto, contenenti ognuna avanzi di cloro, gas butano e un prodotto tossico per materie plastiche. Ora le indagini sono volte a capire se le etichette e le bolle corrispondevano ai prodotti contenuti; se era compatibile la vicinanza delle sostanze. Una cosa è già certa: il cloro e il gas butano non potevano assolutamente star vicini. Perché le cisterne erano agganciate fra di loro?

L'altro aspetto dell'inchiesta è indirizzato a capire se vengono rispettate le norme sulle «bombe chimiche» nella formazione dei treni, e nelle fasi di composizione. Le ferrovie hanno precisato di aver già approntato il piano operativo per la sicurezza dello scalo di Orbassano. Ma i sindacati della Filt, contestano: «Troppe riduzione di personale, ci sono problemi di sicurezza sui lavoro», dice Moreno Bacchieri.

L'assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino denuncia: «Già nel '93 avevamo segnalato alla procura i pericoli connessi alle attività industriali a rischio, compresi quelli degli scali ferroviari». Anche il deputato Massimo Lucà di Rivoli ha presentato un'interrogazione ai cinque ministri.

Il procuratore Guariniello ieri ha riunito la polizia giudiziaria, i tecnici dell'ambiente dell'Usl di Orbassano e del laboratorio di Sanità pubblica di Grugliasco: «Abbiamo già dei profili interessanti quanto è successo, sia dal punto di vista ambientale che sulle responsabilità».

L'inchiesta è anche diretta a chiarire un altro fatto. A Orbassano ci sono 5-6 carri ferroviari (rispediti a maggio dalla Jugoslavia) contenenti «coke» di petrolio, un combustibile solido. Un carico di 6-700 tonnellate. Questo prodotto sarebbe stato donato da una ditta torinese alla Croce Rossa di Trieste, e poi inviato come aiuto umanitario nella Croazia in guerra. I croati - dopo un controllato - lo hanno rispedito al mittente: «Respinto». Hanno precisato alla dogana: «Se non li hanno voluti un motivo deve esserci. Non sappiamo di preciso cosa c'è. La Provincia sta compiendo analisi». Scarti industriali? Un mistero in più.

Dolfini

Alla prima riunione dopo l'arresto

Bardonecchia, sindaco contestato in Consiglio

Tre dell'opposizione lasciano l'aula «Qui si danno solo licenze edilizie»

Il sindaco di Bardonecchia, Alessandro Gibello, ha presenziato il suo primo Consiglio comunale dopo l'inchiesta giudiziaria che ha portato al suo arresto e al rilascio dopo sette giorni con reintegrazione del prefetto nelle funzioni di primo cittadino.

Tre consiglieri di minoranza dopo una «durissima» mozione hanno abbandonato l'aula e Marita Bobba prima di allontanarsi ha chiesto, anche a nome dell'altro consigliere di opposizione Giovanni Valentini, già assente, «l'urgente convocazione di un altro Consiglio comunale dove si discuta la legittimità del sindaco e della giunta auspicandone le dimissioni».

All'ordine del giorno c'erano dieci punti, tre dei quali riguardavano l'approvazione di piani particolareggiati di edilizia convenzionata. In particolare sono state deliberate nuove costruzioni per un totale di circa 8000 metri cubi: due a Les Arnauds, un edificio all'incrocio fra viale Bramafam e via Roma e la ristrutturazione di un edificio del Borgo Vecchio. Il primo a lasciare la seduta è stato Mario Corino «per improrogabili motivi».

«Prendo atto che questa amministrazione friabile non è più credibile. L'interesse prioritario si evidenzia solo nell'edilizia con una totale cementificazione della cittadina - ha sottolineato Augusto Ercolino -. Le ultime delibere per nuove costruzioni sono del luglio scorso. Nel settembre scorso il sindaco aveva promesso che il piano regolatore sarebbe stato rivisto e invece si continua a concedere licenze». «Da oltre un anno false promesse di nomina di una commissione paritetica in campo urbanistico attendiamo una variante organica al piano regolatore. Ci stufiamo di approvare ulteriori cementificazioni» ha sottolineato nella sua mozione Marita Bobba.

Alessandro Gibello

Gli amministratori hanno poi approvato i dieci punti previsti all'ordine del giorno e l'unico consigliere di minoranza rimasto, Claudia Pellizer, ha espresso voto contrario. «Certamente il nostro piano regolatore è ormai vecchio culturalmente. Per dire no alle delibere ormai istruite dai tecnici dobbiamo però avere delle motivazioni concrete perché altrimenti interviene il Tribunale amministrativo regionale» afferma il sindaco Alessandro Gibello e continua: «Mi auguro che dibbi questo clima ostile ritorni in tutti un senso di responsabilità che permetta alla magistratura, alle forze dell'ordine e a noi di lavorare serenamente».

Fulvio Morello

BIANCA & NERA

RIVOLI

Sportelli chiusi fino a mercoledì

Domani le banche resteranno chiuse per sciopero nell'ambito del rinnovo del contratto di lavoro. Martedì saranno bloccate per la ricorrenza dei Santi.

AUTOMOBILISTI

Due rifiutano la multa bloccati dai vigili

Alfonso Esposito, 35 anni, di Orbassano, ha reagito a male parole a una multa dei vigili ed è stato denunciato. Giuliano Cavicchioli, 29 anni, Venaria, è stato *arrestato per aver* picchiato una vigilessa.

GRUGLIASCA

Salvata dalla polizia dopo la fuga di gas

Ieri pomeriggio in via Borgomanero 29 la volante 3 della polizia ha salvato la vita a Vincenza Maria Roia, 44 anni, svenuta nel suo appartamento in cui erano aperti i rubinetti del gas.

VENARIA

Crolla un carrello camionista travolto

In via Aosta il Claudio Semprini, 67 anni, è stato investito da un carrello caduto del cassone del suo camion. Stava scaricando materiale destinato alla ditta Revel, guarirà in un mese.

RIVOLI

Nello studio del Conte Verde l'archivio storico comunale

L'archivio storico e gli arredi del castello saranno collocati nella casa del Conte Verde. La ristrutturazione dello stabile costerà 1 miliardo e mezzo

CIPPO

La polizia blocca due fratelli

Avevano scippato una donna, e sono stati arrestati dalla polizia i fratelli Luciano e Francesco Tornabene, 23 e 26 anni, via Di Vittorio 7 a Venaria.

La maxirissa è scoppiata a «Il tempio» per gelosia: cinque gli arrestati

Coltellate sulla pista in discoteca

Moncalieri, grave un giovane colpito all'addome

Rock e sangue, l'altra notte, nella discoteca-pub «Il tempio», in corso Savona 16 a Moncalieri, di fronte alla caserma dei carabinieri. Poco dopo le 2, sulla pista da ballo, è scoppiata una megarissa finita con un bilancio da guerra: un giovane accoltellato, una denuncia per rissa, cinque arresti, due dei quali per tentato omicidio.

Il ferito è uno studente di 23 anni, Vincenzo Ciancio, Torino, via Vandalino 125: ha tentato di separare un amico coinvolto nella zuffa e si è ritrovato con due coltellate in pancia e una in una coscia: 17 centimetri di doppia lama dentata da cacciatore. Salvo per miracolo: il coltello gli ha sfiorato il fegato e l'arteria femorale. In manette sono finiti Fabio Pozza, operaio di 21 anni, Torino, via Val Lagarina 39; Vincenzo Avagliano, autista, anch'esso di 21 anni, via Eritrea 52; Davide Limongelli, operaio, 21 anni, via Don Murialdo 36; Giulio Montanaro, saldatore di 27 anni, Bruino, strada della Fornace 12/1; e il coetaneo Roberto Volpe, operaio di Piossasco, via Torino 38. Tutti incensurati. I primi tre (rinchiusi alle Vallette) sono accusati di rissa, lesioni e oltraggio; gli ultimi due (nel carcere di Pinerolo) anche di tentato omicidio; sono loro ad aver aggredito il Ciancio, denunciato per rissa.

Nessuno dei cinque confessa il perché della zuffa. Gli inquirenti sono convinti sia una questione di gelosia; una ragazza contesa fra Giulio Montanaro e Fabio Pozza.

Racconta Ciancio, in prognosi riservata all'ospedale Santa Croce: «Sono arrivato con Fabio all'1. Alle 2 lui è salito in pista a ballare. Gli si è avvicinato un ragazzo col codino, è scoppiata la lite. Ho provato a separarli». La rissa dilaga in un attimo. Due, tre, poi sei ragazzi. La pista da ballo è un ring. I buttafuori li obbligano ad uscire, ma sulle scale la rissa riesplode. «Hanno iniziato a spintonarmi - ricorda Ciancio - poi è spuntato il coltello». Vincenzo cade ferito. Allarme alla caserma di fronte; nel tentativo di placare la zuffa due carabinieri restano contusi.

A sinistra Vincenzo Ciancio, ferito
Sopra Giulio Montanaro, arrestato

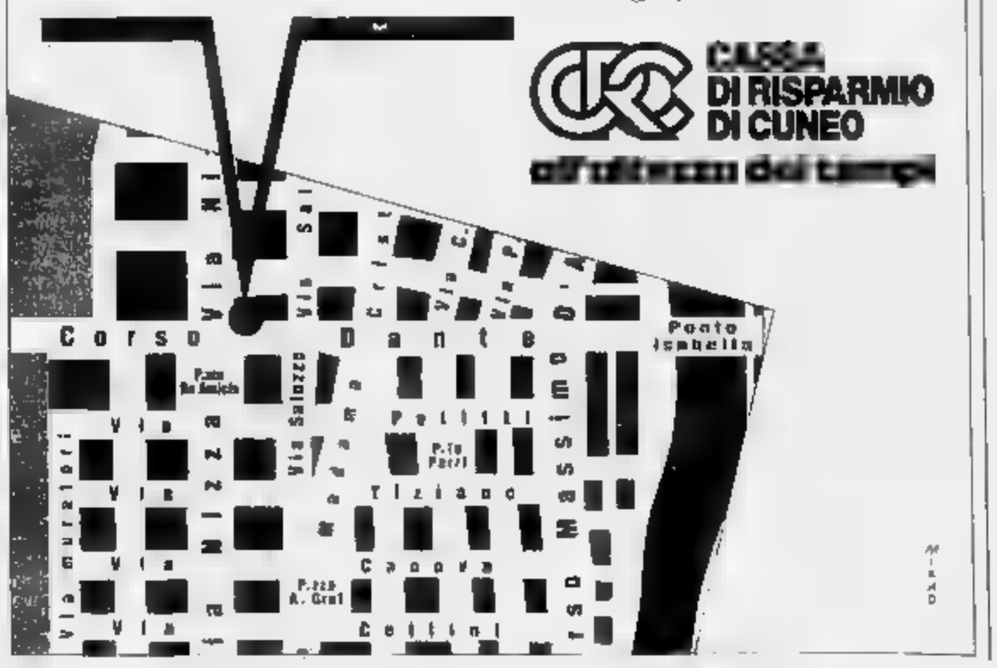
Marco Accossato

PIÙ SPAZIO AI VOSTRI RISPARMI

"Apre a Torino in Corso Dante 55 una nuova Filiale della Cassa di Risparmio di Cuneo"

Da domani sarà operativa la seconda Filiale di Torino della Cassa di Risparmio di Cuneo: una Filiale comoda da raggiungere, con personale gentile e riservato (è un tratto della nostra cultura aziendale) e un servizio rapido ed efficiente.
La Cassa di Risparmio di Cuneo è la prima banca della provincia di Cuneo; opera in Piemonte e in Liguria attraverso 113 Filiali.
È una banca solida, attiva e in espansione che amministra una raccolta complessiva di oltre 10.000 miliardi e dispone di capitale sociale e riserve per 630 miliardi.
Tra le grandi banche, è considerata una delle più produttive.
La Cassa di Risparmio di Cuneo offre ai privati, alle aziende ed ai professionisti tutti i servizi più moderni, con in più il valore aggiunto della cordialità e dell' efficienza: tanti vantaggi a portata di mano.

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
all'altezza dei tempi


Corso Dante
Via Nizza
Via Saluzzo
Via Massena
Via Tiziano
Via Cuneo
Via Cigna
Via Bologna
Via Genova
Via Cellini
Via Paolini
Via Sacchi
Via Cristoforo Colombo
Piazza Statuto
Piazza Arbarello
Piazza Carlo Felice
Piazza Adriano
Piazza Solferino
Piazza Crimea
Piazza Gran Madre
Piazza Vittorio Veneto
Piazza Castello
Piazza Statuto

Calcio Dilettanti: sul campo di Beinasco il Moncalieri è sconfitto 3-1

Al Nizza il derby-battaglia

Gioco duro: sei ammoniti e tre espulsi

E' stato derby vero: A Beinasco, Nizza Millefonti e Moncalieri non si sono risparmiate: tensione alle stelle, sei ammonizioni, tre espulsi, quattro gol e raffica di dichiarazioni infuocate al termine di una partita che non è stata solo di calcio, ma anche di calci: al pallone e alle altrui caviglie.

Alla fine ha vinto il Nizza, 3-1 che proietta i torinesi nelle parti nobili della graduatoria del Campionato dilettanti. Primo tempo alla camomilla, brutto e noioso: consueto valzer dei portieri al 4' (gli under Mirolli e Frattolillo sostituiti dai più esperti Dal Seno e Miglino), e gol del Moncalieri al 23': Malabaila aggancia in area Serra, che ringrazia e mette a segno il penalty. Uno a zero e palla a centrocampo, con il Moncalieri che tenta una replica (poca roba) e con l'arbitro (quasi sempre imprevedibile nelle sue valutazioni) che espelle per proteste Di Vincenzo.

La ripresa è decisamente più vivace. Miglino, vittima di uno stiramento, lascia la maglia al terzo portiere Altieri, mentre il Nizza perde Vittone espulso per doppia ammonizione. Gli ospiti si avvicinano al pareggio, poi i rossoverdi salgono in cattedra. Ma poco dopo l'espulsione del moncalierese Sogato (fallo da tergo), Berti combina un pasticciaccio: perde il pallone in difesa, Formato spara e Wellmann devia nella propria porta: 1-1.

Inizia a questo punto lo show dei locali, abili a mettere alle corde un Moncalieri sempre più stanco: si susseguono i brividi, il Nizza protesta per due atterramenti in area di Moncada e Nordi, poi il «vecchio» Schincaglia (35 anni senza sentirli) inizia a menare il danzo. Scalda i piedi con un paio di tiri da lontano e colpisce anche una traversa, quindi trova (è passato da poco il 90') la botta vincente. Il 3-1 arriva al 94': cross di Vecchio dalla destra e Moncada mette in porta da distanza ravvicinata.

Il derby prosegue negli spogliatoi. Frara, allenatore Nizza: «Abbiamo strameritato e ci siamo comportati sportivamente: giocheremo per vincere anche nel ritorno».

Pasqua, il tecnico del Moncalieri: «I miei sono stati troppo ingenui e sciocchi, ma più che il Nizza il nostro vero avversario è stato la sfortuna. Gusteremo la vendetta a marzo, quando li affronteremo di nuovo».

Marco Bonetto

Nizza Millefonti: Mirolli (4' Dal Seno), Maggio, Vittone, Giovine, Berti, Wellmann, Becchio, Serra, Piras (27' st Moncada), Schincaglia (46' st Rizzo), Nordi. *Moncalieri:* Frattolillo (4' Miglino, 1' st Altieri), Camani, Caputo, Malabaila, Milani, Segato, Di Vincenzo, Castaldo, Burison, Formato, Rubino (22' st Sesia). *Arbitro:* La Torre di Milano. *Reti:* 23' Serra (rig.), 21' st Wellmann (aut.), 45' st Schincaglia, 1' st Moncada. *Espulsi:* 41' Di Vincenzo, 3' st Vittone, 19' st Segato.

PINEROLO PARI

Pinerolo-Cortaldo 1-1. Non è stata una bella partita quella terminata in parità, 1-1, fra Pinerolo e Cortaldo. I locali almeno hanno cercato di mettere in piedi qualche azione, ma gli ospiti hanno fatto di tutto per annullare ogni velleità biancoblù. Ne è uscito un incontro noioso, giocato su ritmi blandi e con scarsissime conclusioni a rete. Entrambi i gol sono nati da distrazioni difensive. **[m. o.]**

Pinerolo: Mulato; Benecchio, Salvai; Pallito, Lucca, Schina; Nigro (16' st Blandizzi), Rosa, Ceddia, Fabbrini, Mollica (8' st Raimondi). *Cortaldo:* Buccero (1' pt Di Pisello); Capitani, Palaschi; Gnudi, Malatesti, Deangelis; Merofini, Viciani, Ghizzani, Marciano (26' st Rigacci), Morelli (42' st Pratesi). *Arbitro:* Mesaglio. *Reti:* pt 8' Fabbrini (P), 31' Ghizzani (C).

LA SITUAZIONE

SERIE D (9° turno): **Rapallo-Biellese 0-1**, st 36' Vittone. **Valenzana-Savona 3-2**, pt 2' Piloddu (S), 12' Della Torre (V. rig.), 21' Panucci (S), 36' Dadda (V); st 44' Sai (V). **Borgosesia-Pietrasanta 2-0**, st 8' Cotti, 28' Telmini (rig.). **Châtillon-Torrelaghese 3-1**, pt 33' Pisasale, 35' Frati (T); st 3' Pisasale (C), 32' Santoro (C, rig.). **Pinerolo-Certaldo 1-1. Nizza Mill.-Moncalieri 3-1. Grosseto-Sestrese 3-0**, pt 48' Costa; st 2' Nannipieri, 21' Costa. **Camaiore-Cuneo 2-0**, pt 29' e st 5 Bonuccelli. **Colligiana-Vogherese 2-0**, st 31' Napoli, 44' Mastacchi.

Classifica: Camaiore p. 15; Grosseto, Biellese 13; Nizza, Borgosesia 11; Savona, Pinerolo 10; Châtillon, Vogherese, Valenzana, Sestrese 9; Cuneo, Pietrasanta 8; Colligiana, Moncalieri 7; Torrelaghese 6; Certaldo 4; Rapallo 3.

Pallavolo: nell'anticipo di serie A2

Lecce Pen, arriva la prima vittoria

Al termine di un'autentica battaglia (oltre 2 ore e 40) il Lecce Pen batte 3-1 il Samia Vicenza, ottenendo il primo successo in campionato. L'ottima prova di Kalab (16 punti e 40 cambi palla) ha propiziato il successo biancoverde, importante sia per il morale che per una classifica che in caso di ko si sarebbe fatta preoccupante.

L'inizio è stato però di marca vicentina, con Antonov e compagni subito avanti 5-0, ed il Lecce Pen che sbaglia i primi tre servizi. Poi i piemontesi aggiustano muro e difesa e si riportano sotto (5-7), prima che il Samia allunghi ancora sul 5-10. A questo punto i torinesi infilano un parziale di 6-0 grazie ad un attacco più efficace soprattutto in Kalab e Arnaud, ed a qualche errore di troppo dei veneti. Il Samia, comunque, ha la forza per riportarsi sul 14-13, ma non di evitare il colpo coda dei piemontesi che vincono 17-16 il primo set.

Nel secondo parziale il Samia qualche errore in meno si porta sul 7-4, nonostante la crescita di Kalab in battuta che in attacco. Ed è poi il muro, soprattutto sul tentutissimo russo Antonov, che riporta Torino in vantaggio 10-6. Stavolta però è Vicenza a trovare lo spunto vincente per il 15-13 finale.

Stessa musica anche nel terzo set con risultato di parità fino al 6-6. Poi sale in cattedra Antonov che trascina i suoi fino 12-7. Ma le sorprese non sono finite, e Kalab ed un'ottima difesa regalano a Torino l'ennesimo sorpasso (14-13), e poi la chiusura 17-15, con un ace del céco sul quarto match-ball. Nella quarta frazione, Samia subito sul 5-0, ma oramai il Lecce Pen è lanciato ed ancora Kalab ed un ispirato Teppa regalano a Torino i primi due punti (15-12).

Paolo Forneris

SPORT FLASH

AUTO

Oggi si disputa la Susa-Moncenisio

Si disputa oggi la Susa-Moncenisio, valida per il Superslalom e per il campionato italiano, con al 100 piloti. In mattinata le partire dalle ore 10,30) prove ufficiali. Il via della gara alle

CICLISMO

Pomeriggio a Vinovo con ben nove

Il pomeriggio di Vinovo prevede nove corse, con un centinaio di cavalli. Favoriti (h 14,30): I. Poveglia, Più di C. II. Le Capod, Oxy River. III. Strus di C., Sprintcanal IV. Ruby di Jesolo, Regiona Rp. Soliter Fm, Sputnik. Robinson Ok Robertaz. VII. Mac del Ronco, Isac Montecco. VIII. Paruta, Peloz. Nembo. Nastro Vg.

ATLETICA

L'atletica ha eletto i delegati all'Assemblea

L'Assemblea Regionale dell'atletica ha eletto gli 11 delegati per il Congresso Nazionale elettivo. Sono: Colasuonno 352, Gaudino 345, Aragno 320, Riccardi 317, D'Elicio, Faure e Gason 287, Sonvido 255, Ceruti; Molinaris 181, Proglio 125. Assegnati anche i premi di anno a Luigi Miglio (premio Arugal, Giuseppe Bazzario (premio Rocca), Giorgio Barberis (Oscar Presse), Luigi Vallet e Paolo Molsé (Oscar Tecnici), Flavio Gaviglio e Lorenzo Civallero (Oscar atleti). Premi anche per Brunet, Coiccioli, Frezzato, Cabodi, Appiano, E. Vallet, Capnocasi, Savoca, Luderin, Bizzarri, Verna, Anello, Piola.

CICLISMO

Going al Motovelodromo domani con il Parabiago

Domani al Motovelodromo (ore 14,30) il Going Torino ospita il Parabiago nella 4ª giornata di serie B. Al parco Einaudi di San Mauro il Cus Torino-San Mauro invece il Valledora Alpignano per il 3° turno di C2, mentre l'Ivrea, al Pistoni, gioca con il Cogoleto.

HOCKEY PRATO

Derby al Cus Torino per la Coppa Italia

Nel derby di Coppa Italia successo del Cus Torino sulle Pagine Gialle per 3-1 (doppietta del tedesco Marquardt e gol di Nabarro; rete giallobiù di Balmol). Martedì il Cus disputerà in trasferta i quarti.

CALCIO A

Battuto il Forlì mentre il Torino cade a Parma

Trascinata da Grabbi la Juve sale al vertice

La 6ª giornata del campionato Primavera è favorevole alla Juventus che, grazie alla vittoria sul Forlì (3-0) e col Cesena impegnato con l'Indonesia (fuori classifica) guadagna solitaria la testa della classifica, mentre continua la serie negativa del Torino, sconfitto 2-1 a Parma.

Nonostante il largo successo, la Juventus è riuscita a trovare il gol solo al 65' e grazie a un calcio di rigore concesso per una fallo su Tognon. E' stato il solito Grabbi a realizzarlo di potenza. A questo punto i ragazzi di Cuccureddu si sbloccati trovando una certa facilità la via della rete. All'83' con Fantini che correggeva in rete un colpo di testa di Grabbi e all'86' con Sartor a deviare in rete l'appoggio in area dello scatenato Grabbi.

La difesa del Forlì si è discretamente opposta per buona parte della gara. L'ingresso in campo di una terza punta (Rocchi) ha permesso alla Juventus di presentarsi con maggior convinzione nell'area avversaria.

Decisamente peggio è andata al Torino che, in vantaggio 1-0' con un rigore Bernardi, per fallo su Graziani, si è fatto rimontare e superare ancora una volta, così come capitò con il Bologna, nei minuti finali. Complice anche l'espulsione di Graziani al 65'. In superiorità numerica il Parma ha immediatamente approfittato, andando in gol al 72' con Arioli e all'84' con Magnani. **[a. b.]**

BASKET

Torinesi determinati dopo il ko subito nel turno infrasettimanale

La Francorosso cerca il riscatto

E l'Aresium si presenta al Ruffini senza Fox

Dopo la battuta d'arresto rimediata in modo inaspettato giovedì sera in trasferta contro la Brescialat Gorizia, penultima in classifica, la Francorosso ospita oggi (palasport Ruffini, ore 17,30) l'Aresium Milano.

Nel turno infrasettimanale, i torinesi hanno perso una buona occasione per rimontare posizioni in classifica: durante il primo tempo, infatti, la squadra di Guerrieri è stata praticamente sempre in vantaggio e pareva in grado di controllare il ritorno locali. «Invece abbiamo avuto un atteggiamento quasi remissivo - commenta il coach -. Nella ripresa, loro hanno aumentato la pressione difensiva e, mettendola quasi sul piano fisico, sono riusciti a crearci dei problemi. Ffric, marcato in maniera molto aggressiva, ha forzato qualche conclusione di troppo e ha chiuso 7 su tiro. Anche Mian Valente non stati brillanti aspetta-. Bravi, invece, Coppo, Masper e Prato. Per i primi due si tratta della conferma di un periodo favorevole. Prato è stato una sorpresa anche per me; ci vorrà ancora un mese prima che sia al top della forma».

Capitolo chiuso, in ogni caso, anche perché la partita odierna contro l'Aresium si presta per un immediato riscatto. Valente e compagni sono attesi da un impegno non facile; i lombardi occupano la seconda posizione in classifica e dispongono di organico di tutto rispetto. A disposizione di Fabrizio Frates (ex allenatore di Cantù e Treviso) ci sono validi giocatori di categoria, come Sorrentino, Cassel e Aldi cui si uniscono la classe dell'americano Fox (già a Forlì e Padova, pure assente) e Claudio Capone: «Si di una squadra molto forte - continua Guerrieri -. Hanno una buonissima intelaiatura di gioco in cui ognuno svolge un ruolo definito, con Capone che, liberato da compiti di regia, può fare e disfare a suo piacimento. L'ho allenato e Desio qualche anno fa e so che ci darà dei problemi. Contro di loro abbiamo giocato un paio volte in precampionato e sono stati match equilibrati». **[d. l.]**

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG **Più prestazioni.** Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel full airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) una dimensione quasi doppia risperto ai comuni Eurobag. **Più comfort.** A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

FINANZIAMENTO DI	ESEMPIO CORSA CITY 3 PORTE	
L. 8.000.000	Prezzo chiavi in mano ARIET esclusa	L. 15.360.000
A INTERESSI ZERO	Quota anticipo	L. 7.360.000
IN 24 MESI	Importo da rateizzare	L. 8.000.000
(SPESE ISTRUZIONE PRATICA L. 200.000)	Rata mensile a 24	L. 333.300
	PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA	

L'OFFERTA NON E' CUMULABILE CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO ED E' VALIDA FINO AL 31/12/1994.

E' UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI OPEL DI TORINO E PROVINCIA

CORSA LA MIA AUTO.

OPEL

Per finanziamento: TAN 0% TAEG 2,47%

Juvarra: spettacoli sulla Napoli di oggi e omaggio a De Filippo a 10 anni dalla morte

Dedicato a Eduardo magnifico attore

In scena fino a dicembre

Eduardo De Filippo sulla [illegible] indimenticabile autore e attore

Eduardo dieci anni dopo, in mostra e rassegna (con sostituzioni in cartellone). Omaggio alla napoletanità verace e da esportazione del grande De Filippo. Ma pure, marginalmente, alla «torinesità» del maestro, senz'altro accessorio occasionale [illegible] riaffiorante come un refrain del destino in momenti cruciali, come il primo debutto fuori Napoli [illegible] il secondo matrimonio. Repertorio di foto, articoli, scritti, locandine e filmati: materiali vari legati stretti con filo di «teatrale» commozione.

Intento documentario [illegible] richiamo emotivo s'intrecciano nella mostra «Frammenti» allestita da Martin e Merazzo al Teatro Juvarra (fino al 3 dicembre, ingresso libero, tel. 532087), in concomitanza [illegible] la rassegna «Da Eduardo alla nuova Napoli».

Rassegna dal travagliato calendario, fin dall'inaugurazione avvenuta venerdì. Il programmato «Raccionepeccui» di Giuseppe Bertolucci, con Mari- [illegible] Confalone è, infatti, stato sostituito da «Quanto è antica questa novità», ovvero «Serata di letture [illegible] Napoli» con Toni Mazzara (che era in cartellone per la tarda serata). [illegible] proseguirà, dal [illegible] 5 novembre, con «E... litoranea» dello stesso Eduardo, [illegible] Toni Servillo. Cancellato, invece «Miserabilia», previsto per il 7 novembre. Altra sostituzione, rispetto alla scaletta stampata in locandina, dal 10 al 13 novembre: al posto di «Polveri condominiali», toccherà [illegible] «Raccionepeccui». Seguiranno «Il topolino Crick» (15 e 16 novembre), storia di un ritardato mentale addetto alle pulizie in una fabbrica napoletana e «Storiacce» (dal 17 al 20), «acqueforti teatrali ambientate nella Napoli d'oggi, dal cui inferno si può ancora uscire»: entrambi interpretati da France- [illegible] Silvestri. Annullato pure «Cosima e altre storie», in programma dal 22. La rassegna si chiuderà il 30 novembre con «Little pescas» di Enzo Moscato con Patrizia Baluci. Difficile rintracciare la trama di un organico palinsesto, in un cartellone mutilato. L'intento dichiarato è, comunque, quello di «visitare la città che ispirò il lavoro di Eduardo, tracciando un percorso artistico e storico [illegible] dieci anni dalla [illegible] morte, attraverso nuove proposte drammaturgiche di autori-registi che fanno capo [illegible] Napoli».

Fedele alle premesse, invece, la mostra, opportunamente intitolata «Frammenti». In [illegible] percorso didascalicamente guidato, tra materiali vari s'intrecciano infatti, immagini d'attore, di regista, d'autore e, soprattutto d'uomo. Itinerario tra documenti, dunque, [illegible] pure tra emozioni: a partire dalla [illegible] zione dedicata all'infanzia, con Eduardo Scarpetta in primo piano e la storia di [illegible] paternità nascosta e travagliata. Dal debutto infantile alla Compagnia I De Filippo, dalle perfor- [illegible] pirandelliane alla separazione dal fratello Peppino, dall'inaugurazione del Teatro San Ferdinando al matrimonio con Thea Prandi avvenuto, segretamente, a Torino. Articolato l'iter espositivo [illegible] sezioni dedicate alle tournée, al cine- [illegible], alla radio e alla tv.

Silvia Francia

Eduardo [illegible] una rara foto [illegible] Toro esposta alla mostra allestita allo Juvarra. Sotto: l'attrice Marina Confalone

Rimaneggiato il cartellone
Rappresentazioni annullate
«Raccionepeccui» il 10 novembre

Grafica

Segni d'arte attraverso due secoli

Ritratto di Franz Edmund Weirotter

L'autunno porta buona grafica ai patiti dell'acquaforte, bulino, litografia. Due mostre in questi giorni tra Settecento e Ottocento, da segnalare.

A «**L'acquaforte**» (via Principe Amedeo, 29/c, fino al 18 novembre. Orario: 10-12; 19-19,15 da martedì a sabato) una carrellata davvero insolita di fogli di Franz Edmund Weirotter, 214 incisioni, quasi l'intero corpus grafico dell'artista austriaco (1730-1771). Grande vedutista, padrone di una tecnica magistrale, sia sul piccolo che sul grande formato, Weirotter non è ignoto [illegible] collezionisti. Nato ad Innsbruck, nella [illegible] conda metà del secolo XVIII lasciò la città natale per percorrere gli itinerari che tutti gli artisti del tempo seguivano come mète obbligate per approfondire le loro conoscenze: la Francia e quindi Parigi, l'Italia (di cui lasciò eccellenti testimonianze dai luoghi visitati). A 37 anni [illegible] nominato professore all'Accademia di Vienna dove muore quattro anni dopo. Dotato di fantasia e di ottima mano le pagine che possiamo vedere a Torino: tutte di qualità ed a prezzi accessibilissimi oscillanti dalle 30 mila alle 400 mila lire, una suite di 7 piccole vedute italiane a 350 mila lire.

Su [illegible] versante più prossimo al gusto contemporaneo si pone la panoramica del raffinatissimo Louis Legrand (1863-1951) a «**il calamo**» (via Della Rocca, 4, fino al 10 novembre. Orario: 10,30-12,30; 16,30-19,30 da martedì a sabato).

Ecco un grande ammiratore della donna, specialmente delle ballerine [illegible] con-can. Nel segno sottile, intenso, lievemente erotico l'affinità più evidente è con Felicien Rops compagno di studi e di feste quando lascia la nativa Digione per Parigi. Nella capitale si presenta con successo eseguendo parecchie serie di illustrazioni per i migliori editori del tempo.

Parecchie di queste tavole sono alla portata dei collezionisti, in via Della Rocca. I prezzi variano dalle 400 mila lire ai [illegible] milioni per [illegible] volume (il primo [illegible] lui illustrato per Dentu, [illegible] «Cours de danse fin de siècle») [illegible] Erasténa Ramiro che contiene 11 acqueforti fuori testo più 25 silografie capilettera a colori: vera ghiottoneria [illegible] me sanno i bibliofili.

Pier [illegible] Benedetto

DOVE *andiamo*

a cura di R. MOLITERNI

[illegible] Sono due i film oggi [illegible] programma [illegible] Massimo 2 per la rassegna «Shakespeare e il ci- [illegible]». Alle 16 [illegible] alle 20,20 si vedrà «L'ultima tempesta» (Prospero's Books) di Peter Greenaway con John Gielgud e Michael Clark, alle 18,15 e alle 22,30 «Molto [illegible] par nulla» [illegible] Kenneth Branagh.

RESISTENZA. La rassegna «Il sole sorge ancora» dedicata [illegible] cinema della Resistenza propone oggi, al Massimo 3, fra gli altri «I sette fratelli Cervi» di Gianni Puccini, alle 18. «Un giorno da leoni», alle 20,30 [illegible] «Tutti a casa» di Luigi Comencini con Alberto Sordi alle 22,20. Domani la stessa rassegna propone [illegible] incontro su letteratura, cinema e Resistenza. Si vedranno anche alle 18,30 «Una questione privata» [illegible] Giorgio Trentin, [illegible] 20,30 la versione del romanzo di Fenoglio [illegible] da Alberto Negrin nel '91 e infine «Uomini e no» di Valentino Orsini dall'omonimo romanzo di Vittorini.

[illegible] Il cartellone dell'Unione Musicale prevede [illegible] alle 17 un concerto della pianista Giorgia To- [illegible]. [illegible] ascolteranno la «Phantasiestücke op 111» e la «Sonata in fa diesis minore op. 11» di Schumann e «Douze études op 10» [illegible] Chopin.

ALFATEATRO. All'Alfateatro di via Casalborgone, alle [illegible], va in [illegible] «Storia di un soldato» dall'omonima opera di Stravinsky, nell'allestimento della compagnia [illegible] teatro [illegible] figura «Il gruppo libero».

[illegible] Ultima *replica* oggi pomeriggio alle 16, al Colosseo, per Nino Manfredi [illegible] commedia «Gente [illegible] costumi» [illegible] lui stesso scritta e interpretata.

MUSICA *dove*

a cura di M. FERRARIS

[illegible] Davvero particolare, il sound del quartetto svizzero Alboth! che stasera è di scena al centro sociale occupato «Gabrio» (via Revello 5, ore 22): l'hanno definito grindcore-jazz. Come dire se Cecil Taylor suonasse con i Napalm Death.

STASERA. A «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, [illegible] 22) sta- [illegible] «Mgz & Le Signore», ovvero l'hardcore band savonese Mgz nel [illegible] spettacolo multimediale.

Dalle 21 in poi, nella chiesa sconsacrata in via Roma a Piossasco, il «Kollettivo spazi» organizza la prole- [illegible] del film di Salvatores «Sud», seguita da una festa con musiche [illegible] Almamegretta, 99 Posse e altri. Altri appuntamenti: al «Solotalco» (Nichelino, via Ouneo [illegible], [illegible] 22) il percussionista Luis Casih; all'«Ultimo Impero» (Airasca, statale [illegible] Sestriere) cominciano le serate «Classic 70-80-90» con gruppi rock [illegible] vivo. Alcune serate-disco: «Til the end of the night» [illegible] deejay [illegible] Rip [illegible] «Ruggine» (via Principessa Clotilde 32 bis); «Gay Fever» a «Why Not?» di Borgaretto; «Crazy Boys Night» al «Faster» (via S. Chiara 49).

[illegible] Al «Gilgamesh» (piazza Monceniso 13/b, ore 22) domani c'è la prima serata della rassegna «Rock targato Italia»: in concerto Kashmir, Marantz e Dottor Livingstone Suppongo. Jazz alla «Divina Commedia» (via San Donato 47) con il trio Pmp. Al «Solotalco» di Nichelino [illegible] percussioni di Mamady; [illegible] «Ruggine» c'è Mao, noto musicista torine- [illegible], nelle vesti di deejay; «House party» al «Metrò» (via Giolitti 33).

[illegible] Domani imperversano in tutte [illegible] discoteche, o quasi, le feste di Halloween. Gli ingredienti sono sempre gli stessi: travestimenti horror, musica acconcia, qualche spettacolino a tema. Ecco alcuni dei locali che domani notte si consacra- [illegible] alla ricorrenza d'importazione americana: «Hiroshima [illegible] Amour», «Nexos» (piazza Guala 147), «Palace» (via Cavelli 19), «Faster», «Diagonal 616» (corso Vinzaglio 3), «Aelou» (via Spanzotti 3/a); «Peter Pan» (via San Paolo 9), «Charleston» (via Cavalcanti 5), «Hennessy» (Pino Torinese, strada Traforo del Pino 23); «Alhambra» (San Francesco al Campo); «Albaron» (Balmo).

E poi c'è, sempre domani [illegible], [illegible] festa «Sballoween» che viene organizzata nella palestra «Anna Frank» di Avigliana (località Drubiaglio, [illegible] tale 24) per raccogliere i fondi per l'apertura [illegible] un centro sociale.

YOUSSOU N'DOUR. I biglietti per Youssou N'Dour (il 4 novembre [illegible] «Big») costano 30 mila lire p[illegible]. Prevendite esclusivamente d[illegible] E[illegible] [illegible]ico Ricordi e Rock & Folk.

CHIEDETELO A LA [illegible]
COME CUCINARE SANO:
[illegible]
TELEFONA AL 144 66 0966

Una domenica per giocare e ammirare

Binari del sogno per vecchi trenini

Tempo permettendo, la domenica [illegible] preannuncia ricca [illegible] occasioni en plein air. A cominci- [illegible] dalla gara [illegible] orienteering tra le [illegible] del **quartiere Parella**, organizzata per oggi dalla IV Circoscrizione con la Federazione italiana sport orientamento. Muniti di mappa (carta topografica), bussola ed equipaggiati di tuttopunto, gli avventurosi, in gruppo da tre, dovranno raggiungere un luogo prestabilito attraverso passaggi obbligati. Si parte alle 10 dal campo sportivo del Centro spazio ragazzi in strada Antica di Collegno 208 [illegible] Torino. L'iscrizione è gratuita.

In **piazza Barcellona** [illegible] fa festa tutto [illegible] giorno. Dalle 8 di questa mattina si apre il colorato mercatino con banchetti che ospitano esposizioni di pitture e ceramiche; alle 15 sfila [illegible] banda con le majorettes [illegible] ci sarà pure un'esibizione cinofila. A chiusura della manifestazione (ore 17), musiche e giochi popolari in piazza.

Gli appassionati di trenini in miniatura non devono perdersi la XIX Mostra di **fermodellismo** «Treno Retrò», curata dall'associazione Arca e allestita in via Assarotti 6 sino a martedì 1° novembre. Esposti treni celebri, come il «Train Bleu» che viaggiò sulla linea Parigi-Nizza-Ventimiglia sino agli Anni Sessanta, [illegible] il «Royal Scot», l'inglese di lusso. Dall'America [illegible] «Crescent Limited» e, ancora, l'«Erre 95», il rapido Milano-Venezia. In tutto, circa [illegible] esemplari tra cui la riproduzio- [illegible] della stazione di partenza della tramvia a dentiera Sassi-Superga: è grande due metri e mezzo per ottanta centimetri. (Orari: domenica 30 dalle 10 alle 13 e dalle 14,30 alle 22; lunedì 31 dalle 17 alle 22; il 1° novembre ore 10-13 e 14,30-19). Ingresso è libero, informazioni al 562.55.83.

Escursioni in provincia: ultima domenica, [illegible] 30 ottobre, per visitare il **Castello d'Ivrea**. Ingresso gratuito, per informazioni telefonare all'Apt del Canavese, al n. 0125/61.81.31.

Elena [illegible] Santo

All'Istituto italo-cinese lezioni di lingua e tradizioni orientali

Sotto il sorriso di Buddha

S'impara anche l'arte della cucina

Benessere e consapevolezza delle propria capacità le parole d'ordine [illegible] due corsi del ricco programma di attività dell'Istituto Italo-Cinese, Lungopo Antonelli 177, che prende il via con i primi stages il 2 novembre (orario preserale [illegible] serale). Lezioni di cinese, corso triennale di lingua parlata e scritta ed esercizio di traduzione, conversazione e lettura, [illegible] un altro [illegible] giapponese, sempre [illegible] docenti di madrelingua.

Il Centro studi aperto dall'82, raccoglie [illegible] maggior successo con i corsi sul buddhismoire: [illegible] diverse espressioni attraverso il Theravada, Mahayana e Vajrayana, le [illegible] perfezioni», i «dieci stadi» per raggiungere il «deshabhumi» (come diventare buddhisti), i «cinque sentieri».

Dallo spirito [illegible] può facilmente passare agli involtini primavera, ai gamberi in salsa di limone o al cestino alla pescatora del corso di cucina (primo livello a gennaio, secondo [illegible] marzo), e per gli appassionati di gastronomia sono previste alcune cene per gustare i piatti tipici delle quattro grandi regioni: Pechino, Shanghai, Canton [illegible] Sichuan (prima serata [illegible] 21 gennaio). Le fonti indiane, l'egemonia mongola e l'istituzione del Dalai Lama [illegible] alcuni degli argomenti del corso di «Civiltà e cultura tibetana», [illegible] cui è legata la conferenza del [illegible] novembre su «Il buddhismo tibetano». Le quattro scuole principali», all'Unitrè in [illegible] Francia 27.

Corsi sull'arte del bonsai e dell'ikebana e viaggi: Cina classica, Tibet, trekking sul K2. Informazioni allo 011/89.80.406.

Il fascino discreto dello sguardo di Buddha

I SERVIZI *in città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sedu centrale	56 191
Polizia	113
Questura centrale	55 881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	38091
Pattrio stradale	58.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale	
incendi bosch.	1678/07 061
Elitambulanze	118

SALUTE

Guardia medica.
Gratuito notturno 57.47
[illegible] serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28 03.33
Croce verde Serv. pediatrico a [illegible] 56.21 606-64.90.00
Cesad 758 811 - 752.685
Centro antiveleni, 663 70 37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-21)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, [illegible], Maria Vitt., 43 93 111 Mauriziano 50.801

AMBULANZE

Soccorso urgente	118
Croce Rossa	[illegible]
Croce verde	54.90.00
Croce bianca	317 71.27

INFERMIERI

Aaldo	54 04.69
Aair	958 93 31
Ai	619 15 70
Aldosero	53 01 56
Aplde	33.13 01
Asalli, infermi	839 75.25
Aidni	50.73.96 - 56 83.285 [illegible] 749 59 50
Aves	0337 220.250
Ass. infarm. torin	220 42 32
Spi	242.19 04
Croce bianca	663.19.02
Piccole serve	660 32.63
Sindo	437 17 30 - 437 17 98
[illegible] ALCE DI [illegible]	
Servizio dalle 19,30 alle 9	
c. V. Emanuele 68	535 271
via Nizza 65	669 92 50
p.zza Massaua 1	779 33.00

SOLIDARIETA'

C. Cardiopatici, 43 64 873	
Fed. Sport Disabili,	31.72.550
Tel. Azzurro (051)	22 25 25
Telefono limite	319 52 52
Stranieri Ciscal,	53 39 62.
La Tenda (Acc. Stranieri)	56 22.165
Bartolomeo & C.	53.48.54
Germig	[illegible]
Amnesty Int.,	741.27.02
Informagay	43.65.000
Gruppo Abele	614.27.11
Aplca (epatassa)	31.80 623
Anapaca (assistenza animalisti cancro)	436.03 52
Mov. [illegible].	262.54.67
Lotta AIDS	43.61.043
Gruppo solid. AIDS	43.64.749
Città Invisibile,	561.7181
Telefono Rosa [illegible], mer., gio., ven.).	[illegible]
[illegible]	
Municipio	[illegible]
Certificati e do[illegible]	
prenotazioni	430.01 06
ini. diffusione	5755.5104
Telefono Viola	436 77 00

TABACCHI di sera. P. Nuova; Belgio 4; Filadelfia 57, Cibrario 19; Rivoli 11; Saboudo 8, Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31, Domo 230/c; G. Cesare [illegible]; Ormea 15.

[illegible]	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto,	850.2713
Protez. animali canile	812.28.84 262.03.97
Lega difesa cani,	262.09.02
Usl. serv. vet.	[illegible]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.55

TRASPORTI ATM

Bollello sul Po	888.010
Treninо Superga	898 0211
[illegible]	
Canelle	56 76 381
Terminal	433.25.25
Milano-Lineia e Milpensa	02.74 851

FARMACIE Sell nol
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, corso Giulio Cesare 220, corso Casale 202, largo Palermo. [illegible] Alessandria 160, Api, Verdi-Pinerolo Siura; Q8, corso Giulio Cesare 276. Esso corso Vittorio Emanuele 125. Mecca-Neri, corso Trieste.

[illegible]
Carlo Felice, hotel Ligure (ore 1): Nizza 1; Vittorio Emanuele-via Lagrange, Vittorio Emanuele-Gallo Felice; Statuto 15.

APPUNTAMENTI *qua e là*

[illegible]
Dalle 15 alle 17 in piazza Castello [illegible] Giardini Reali si tiene [illegible] manifestazione «Coppa Alpi Occidentali Sky-Arc», un'iniziativa sportiva di tiro [illegible] l'arco e [illegible].

[illegible]
Alle 10 al circolo «La margherita» di Carmagnola [illegible] le gare [illegible] golf della «Coppa Aism». 18 buche stableford. E' a favore dell'Associazione italiana sclerosi multipla (011/97.95.113).

SOLIDARIETA'
Oggi dalle 9 alle 14 in piazza [illegible] Carlo e in piazza della Consolata iniziativa dell'Anapaca (Associazione nazionale assistenza psicologica ammalati cancro), in collaborazione con l'Asprolrut. [illegible] solo 10 mila lire si diventa sostenitori dell'associazione e si ha in omaggio un sacchetto di mele.

MISTERO
Domani alle 21 al Centro Hellos, [illegible] Principessa Clotilde 86, incontro con Valerio Santo [illegible] «Dove [illegible] no i viventi? Dove vivono i defunti?».

[illegible]
Alle 16 al Teatro Erba, in [illegible] Moncalieri 241, secondo appuntamento della rassegna «Le domeniche [illegible] danza». Sul palcoscenico [illegible] esibi- [illegible] Simona Tosco, Claudia Bosco [illegible] Matteo Bittante, tre allievi del corso professionale della Scuola [illegible] danza contemporanea [illegible] Teatro Nuovo che hanno ricevuto il premio «Città di Rieti».

[illegible]
Prosegue [illegible] al 20 novembre al Teatro Sociale [illegible] Borgomanero, [illegible] corso Roma 136, [illegible] mostra collettiva «La scena muta. Dal volto alla maschera» che propone, fra gli artisti, le sculture di Vincenzo Chiazza. L'orario è venerdì, sabato e domenica 15-19.

HALLOWEEN
Festa per la notte [illegible] Halloween domani al Pato, in corso Moncalieri [illegible]. Ci sarà anche lo spettacolo «Horror show».

CITTA'
Sino [illegible] 4 dicembre è allestita nella Galleria Visitatori [illegible] Lingotto, via Nizza 194, [illegible] mostra di Mario Sasso «Architetture elettroniche. La città, la televisione». Tutti i giorni, escluso i festivi, [illegible] 10 alle 18.

[illegible]
L'Associazione M. e D., per la [illegible] colta [illegible] fondi [illegible] destinare alla ex Jugoslavia, organizza il 1° dicembre alle 21.30 al Teatro Massaua, piazza Massaua 9, la commedia comico-brillante «777.666», di Mimmo Marella. L'ingresso è di 15 mila lire. Prevendita allo 011/81.26.665.

[illegible]
[illegible] concludono il 7 novembre le iscrizioni al corso di preparazione [illegible] carriera diplomatica e alle carriere internazionali organizzato dall'Istituto universitario [illegible] studi europei. Fa parte delle iniziative promosse dal ministero degli Affari Esteri. Tra le materie trattate: diritto internazionale pubblico, storia moderna e contemporanea, economia politica, in- [illegible] inglese e francese. Informazioni nella sede di via Sacchi [illegible] bis, 011/56 25.456.

[illegible]
Corso pre-universitario alla University of St. Andrews, [illegible] Scozia, organizzato in collaborazione [illegible] il Centro universitario estero, [illegible] corso [illegible] glio 170. Per partecipare telefonare allo 011/89 96 531.

ANZIANI
Dal 1° novembre corso [illegible] geromotricità alla palestra dell'Oratorio Salesiano San Luigi Gonzaga, in via Ormea 4. E' organizzato dall'Associazione Provis. Iscrizioni [illegible] 011/59 08.[illegible] dalle [illegible] alle 12.

[illegible]
Iscrizioni, gratuite, per il corso di cultura internazionale per insegnanti che comincerà il 3 novembre alla Sioi (Società italiana per l'organizza- [illegible] internazionale). Si terrà in cor- [illegible] Unità d'Italia 125; primo incontro con Giampiero Leo. Informazioni allo 011/59 61.781.

CANOA
Cominciano mercoledì 9 novembre alle 20 le attività canoistiche indoor del Centrocanoa Orcokajak, alla [illegible] scina comunale [illegible] Chivasso. Per iscriversi telefonare allo 011/89.82.844.

DIZIONE
Dodici lezioni serali [illegible] pomeridiane per il corso [illegible] dizione tenuto [illegible] Pietro Tartamella: voce, articolazione labiale, respirazione, regole fonetiche per [illegible] corretta pronuncia, lettura interpretativa. Telefonare allo 011/83.59 15 (via Vanchiglia 25).

BALLETTO
Alla scuola di danza «Balletto di Torino», [illegible] Marioretti 70, dal [illegible] novembre tutte le mattine alle 10,30 Maria Beatrice Belluschi terrà lezioni di danza [illegible] livello professionale. Informazioni allo 011/200.389.

[illegible]
E' ancora possibile iscriversi alla Lipu (lega italiana protezione uccelli), via Pergolesi 116, per il nuovo corso di birdwatching. Quota 50 mila [illegible]. Telefonare allo 011/26.69.44.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BALLETTO DI TORINO, V. Mantegna 70. Ore 10,30 lez. professionali con M. G. Belluschi maitre da Bolshoi. Tel. 200.389.
INTRADOSSI. Corsi di recitazione dir. Pier Giorgio Gili. Inf. tel. 817.109

RITROVI

AMERICA MUSIC. Via Frejus 27. Da noi è sempre festa! Gruppo La Troupe.
ARLECCHINO. 15,30 e 21. Nuova Filarmia.
BEVERLY HILLS, Santhia, tel. 0161-935.243. Pomeriggio [illegible] 15, [illegible] 21 liscio orchestra I Rubacuori.
C[illegible] 84. Ore 15,30 e 21 F. Orsini.
DU PARC (521.5275). Successo di Edo Puma. Ore 15,15 per il vostro thè danzante. , liscio tradizionale, ore 21 elegante trattenimento.
EXTREME CLUB DANZE. Via Genova 288/b, tel. 605.9817. Il vero liscio si balla da noi [illegible] e non Orchi I Magnifici 5.. L'Odissea.
GARDEN (tel. 660.3443). Ore 15,30-21 amicizia, simpatia, premi riduzione con La Piemontese.
INVIDIA + PATIO. Tutte le sere ore 22 discoteca. Sabato ore 16-19, domenica pomeriggio Non Stop dalle 15,30 e notte inoltrata. Tel. 661.4841 - 661.5165.
K 11 Valperga. Ore 15 discoballo e scuola [illegible].
LA LUCCIOLA LA [illegible] PLUS ULTRA corso Taranto 206, tel. 200.097. 10/12 colazione-aperitivo danzante, 15,15 e 21 I Simpatici.
LE ROI. Ore 15,15 e 21: Sono 66 ma non li dimostra.

TANGO SALA DANZE. Splendida domenica pomeriggio ore 15/18, sera ore 21.
TROCADERO. Ore 21 I Ragazzi del Sollo. Anni 60 liscio. Tel. 562.0660.
RISTORANTE MACUMBA Peirolo: Pom. danzante con orchestra. 0121-374.115.
S. GIORGIO fisi. Piano Bar-ballo La Pinsa'e Albertina, T. 869.2137.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE Torino Esposizioni (Via Palmeda 39). Feriali ore 15/17.30 - 21/24. Festivi ore 10/12-14.30/18. Biglietto [illegible].

GALLERIE E MUSEI

ANTICHI CHIOSTRI (via Garibaldi [illegible] y Morgillo, Dino Mottino.
ARX (p. Savoia 4) Proposte d'arte contemporanea.
GALLERIA ABACO (via Vanchiglia 6). Fino al 4 novembre Giorgio Sutta 16/18 e festivi.
PALBERT (corso V. Emanuele [illegible], tel. 812.7431). Pittori dell'800.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE

ACCADEMIA. Dino Costanzo.
ARTEINCORNICE. Stefano Pisi.
BERMAN. Pittori dell'800 omaggio a Carlo Follini.
BERMAN 2. Giacomo Manzù.
BIASUTTI. Luigi Spazzapan.
DAVICO. Dino Boschi.
NARCISO. Eugenio Guglielminetti.
PIRRA (c. V. Emanuele 82, t. 543.380). Boris Lavrenko ore 10/13.

NAZIONALE

CHARLIE CHAPLIN 2

KONG
Via S. Teresa 5

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - [illegible]
Tel. (011) 65.211

CRISTALLO - *lilliput*
AMBRA

Il ROCK-HORROR degli anni 2000.
Un'emozione oltre ogni limite

ARLECCHINO

DUE ATTORI MOLTO SPECIALI IN UNA COMMEDIA MOLTO SPECIALE

2 APPUNTAMENTI DA NON MANCARE

al CENTRALE

«Manchevski ha coinvolto la platea del Lido con un'opera affascinante, ritmata da immagini di trascinante impatto visivo». (IL GIORNALE)

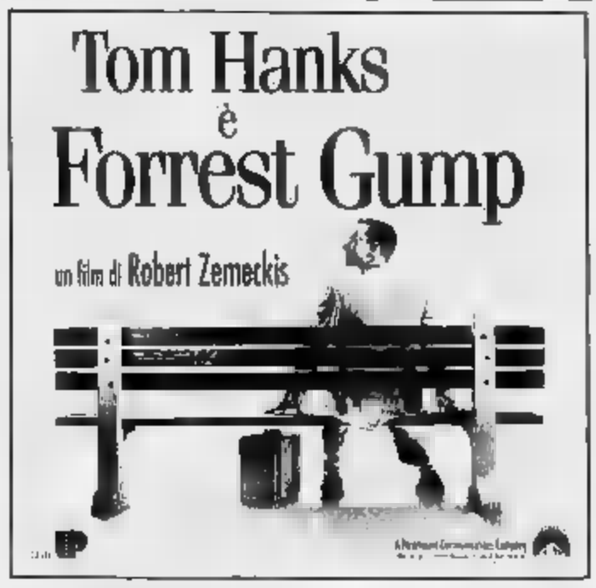
al MASSIMO 1

all'insegna [illegible] risata
3ª SETTIMANA

«Si ride e alla fin fine questo conta. La Russia è un paese che non finirà mai di stupirci. Nel bene e nel male». (L'UNITA')

AMBROSIO e FIAMMA

UN AUTENTICO CAPOLAVORO!

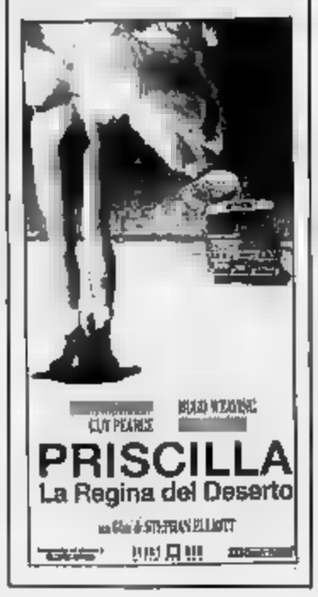


ETOILE

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio [illegible] - Tel. [illegible] 65.211

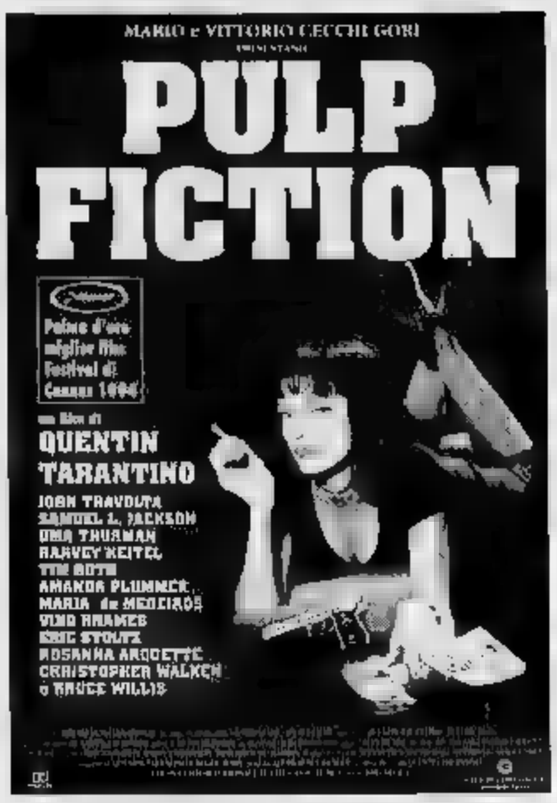
eliseo

Il film che cambierà il vostro modo di pensare, di sentire e soprattutto ... DI VESTIRE!



Al ROMANO

l'attesissimo film di Quentin Tarantino vincitore del Festival di Cannes 1994



NAZIONALE IN ESCLUSIVA

FINALMENTE SI TORNA A RIDERE

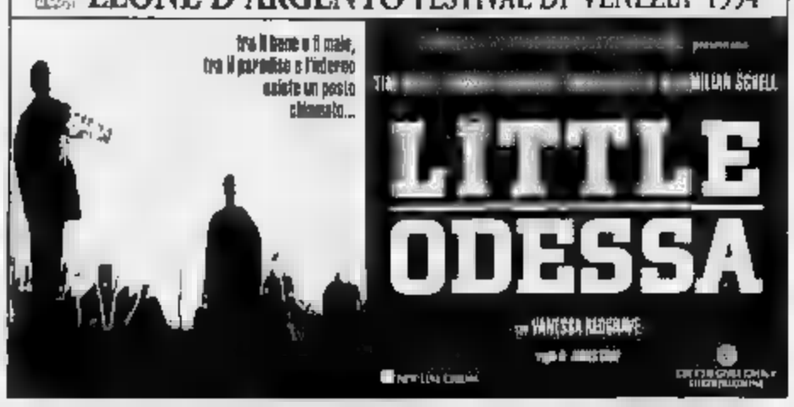
AMBROSIO

eliseo

LITTLE ODESSA E' LA ZONA DI BROOKLYN CHE ACCOGLIE LA COMUNITA' DEGLI EMIGRATI RUSSI: UNA CITTA' A PARTE CON LE SCRITTE IN CIRILLICO, LE CHIESE ORTODOSSE, I NEGOZI, I RISTORANTI DI CUCINA RUSSA E LA MAFIA RUSSA. QUESTO FILM VI FARA' ESPLORARE QUESTO MONDO SEGRETO.

«Un'opera prima sorprendente, accolta da grande successo al Festival di Venezia e Deauville dove è apparso uno dei più smaglianti miracoli della produzione indipendente». (TUTTO MILANO)
«Una prova convincente, un nome nuovo da mettere nella lista d'attesa dei cineasti di domani. L'immagine è suadente e giocata sui toni bianco sporco e marrone dell'inverno a New York. Un film incisivamente raccontato». (CORRIERE DELLA SERA)
«Il regista James Gray, scegliendo con la bellissima fotografia di Tom Richmond una patina vistosa alla Martin Scorsese, costruisce un film originale ed intenso». (LA REPUBBLICA)

LEONE D'ARGENTO FESTIVAL DI VENEZIA 1994



OLIMPIA 1 E **eliseo**

IL FILM CHE TUTTI GLI ITALIANI VOGLIONO VEDERE

ALFIERI

IL FIORE ALL'OCCHIELLO GRANDE, BLU ROSSO, GIOVANE in ABBONAMENTO
Biglietteria orario continuato tutti i giorni dalle 9 alle 19

ERBA
DA MARTEDI' 1 A GIOVEDI' 3/11 - ore 21
RENZO ARATO
LA LUNA NEL [illegible]
da racconti di FRANCO PICCINELLI
Biglietteria: feriali 9/12 e 15/23 - festivi 15/23

MITRO
[illegible] orch. Sera: RUGGERO e GUIDO
Tel. 965 78 92

TANGO SALA DANZE
VIA AVETTA (TO) - TEL. 480.565
SPLENDIDA DOMENICA
Pomeriggio ore 16/18; [illegible] 21

EMPIRE

UN TRIONFO AL FESTIVAL DI CANNES
«La HUPPERT è incantevole nel film "AMATEUR" di HARTLEY, è lei la vera regina di Cannes». (La Stampa)

TRAME

A cura di [illegible]TINA CACCIA

[illegible]. Drammatico. Lo splendido matrimonio tra la Ryan e Garcia nasconde un segreto: l'alcolismo di lei. **[Rete 4]**

AMATEUR. Commedia. Storia surreale, tra mistero, [illegible] e tragedia su un'ex suora che [illegible] romanzi hard, un uomo che ha perso la memoria e da perfido è diventato buono, la sua ex moglie, regina del porno che vuol cambiare vita **[Empire]**

[illegible] PER GIOCO, AMICI [illegible] SESSO. Commedia Alex [illegible] college, per un [illegible] del computer finisce nella stanza con due studenti maschi Fra i tre nasce un'amicizia [illegible] davvero particolare **[Nazionale 2]**

ASSASSINI NATI. Drammatico. Due giovani killers folli e innamorati, viaggiano per l'America seminando morte Stone [illegible] scola in [illegible] storia di oggi cartoni, video, linguaggio tv **[Olimpia 2, Studio Pitz]**

LA BELLA VITA. Commedia A Piombino, la storia di un giovane operaio che perde il lavoro mentre la moglie si invaghisce di un divetto della tv locale. Tristezza, desideri, difficoltà la vita non è facile. **[Chaplin [illegible]**

IL CORVO. Horror [illegible] Lee (figlio di Bruce) ucciso sul set di questo film maledetto, terminato al computer. Un musicista rock assassinato da teppisti torna dalla tomba per vendicarsi. Da un fumetto underground **[Ambra, Cristallo, Lilliput]**

THE FLINTSTONES. Comico «Gli Antenati». Il celeberrimo cartone animato di Hanna [illegible] Barbera, diventa [illegible] e campione d'incassi internazionale. **[Ideal]**

FORREST GUMP. Commedia. Hanks nella storia simbolica di uno sciemo geniale, [illegible] Zelig che attraversa la Storia diventando star sportiva, eroe del Vietnam, manager di successo **[Ambrosio 1, Fiamma]**

INSALATA RUSSA. Commedia. Due amici scoprono che la finestra di uno squallido appartamento di San Pietroburgo si affaccia sul tetto di Parigi, comincia il peregrinare da una città all'altra **[Massimo 1]**

[illegible] [illegible] **SPECIALI.** Commedia. Due giornalisti Notte veterano [illegible] mestiere, la Roberts una rampante. Si scontrano su una notizia [illegible] che [illegible] una truffa industriale **[Artecchino]**

[illegible] [illegible] Drammatico. Leone d'Argento '94 l'opera prima di Gray. Storia di malavita [illegible] quartiere degli ebrei russi di Brooklyn, dove un giovane killer ritorna a casa per assistere alla [illegible] (anche per colpa sua) [illegible] tutti quelli che amava, e poi riparte. **[Eliseo Rossa]**

MAVERICK. Western Avventura [illegible] Maverick (Gibson), un imbroglione che preferisce il tavolo da gioco alle sparatorie, Annabelle (Foster) ladra. Cooper (Garner) scampato in pensione **[Odeon]**

IL MOSTRO. Commedia. Il povero diavolo Benigni scambiato per mostro per colpa del suo anticonformismo. Gli inquirenti per incastrarlo gli mettono a fianco una bella poliziotta e lui se ne innamora perdutamente **[Ambrosio 2, Fiera, Vittoria]**

LE [illegible] COMICHE. Comico. Terzo episodio delle esilaranti avventure del duo Villaggio-Pozzetto **[Nazionale 1]**

[illegible] POSTINO. Drammatico. L'ultimo Troisi è Mario, un postino che recapita le lettere al Neruda (Noiret), in esilio in un'isoletta. Nasce l'amicizia, tra discorsi sull'arte e sulla vita **[Eliseo Grande, Olimpia 1]**

PRIMA DELLA [illegible] Drammatico. Leone d'Oro il primo film di Manchevski. Tre storie [illegible] Londra e [illegible] Macedonia: [illegible] amore impossibile tra un monaco cristiano votato al silenzio e una musulmana, il dilemma morale della dirigente londinese di un'agenzia fotografica; il ritorno di un fotoreporter nauseato dalle guerre nel [illegible] villaggio macedone **[Centrale]**

PRISCILLA. Commedia. In Australia, tre travestiti attraversano il deserto per andare ad esibirsi nella lontana [illegible] Springs. Opera seconda del promettente Elliott, nel cast Terence Stamp **[Eliseo Blu]**

PULP FICTION. Commedia noir Palma d'Oro '94, cinque episodi in puzzle per Tarantino, tra risate e sangue, violenza e cinefilia in omaggio alla vecchia letteratura «pulp» americana, riviste popolari care a Chandler. **[Ronzano]**

QUATTRO MATRIMONI E UN FUNERALE. Commedia. Lo [illegible] rapporto tra due giovani (Hugh Grant e Andie MacDowell) che s'incontrano continuamente [illegible] matrimoni dei loro amici **[Chaplin 1, Doria]**

LO SPECIALISTA. Thriller d'azione. Sly è un esperto di esplosivi a cui Sharon [illegible] si rivolge per farsi costruire una bomba deve vendicare i suoi genitori, uccisi quando [illegible] bambina **[Reposi]**

SPEED. Azione. Un dinamitardo mette esplosivi su [illegible] ascensore, e poi su un autobus [illegible] se scende [illegible] le 50 miglia all'ora salta in aria **[Ambrosio [illegible]**

THUMBELINA (POLLICINA). Animazione. Grazie all'aiuto di una fata, una donna riesce ad avere dalla corolla di un fiore la figlia [illegible] [illegible] sempre desiderato, la piccolissima Pollicina. **[Capitol]**

IL TORO. Commedia. Abatantuono e Citran desocc upati «on the road» dal Veneto all'Ungheria, per cercare di vendere il [illegible] Cortina (rubato), esemplare da monta pluripremiato **[Adua 200, King]**

TRUE LIES. Avventura. Schwarzy [illegible] dalla doppia vita: persino [illegible] moglie (Jamie Lee Curtis) lo crede un tranquillo esperto di computer, lui è in realtà un super agente segreto **[Esedra]**

WYATT [illegible]. Western. Costner nei panni [illegible] sceriffo più famoso [illegible] West. Prima alcolizzato e ladro, poi sceriffo, per il regista Kasdan è il personaggio-simbolo [illegible] storia americana. **[Lux]**

WOLF. Horror. Morsicato [illegible] un lupo in un bosco, [illegible] Randall (Jack Nicholson) si accorge di subire una trasformazione [illegible] stiale. Ma nella società di oggi, il «lupo» è davvero lui? **[Erba]**

Il film più visto a Torino, incalzato da «Forrest Gump» al secondo posto

The Flintstones sempre campione

Ma l'arrivo del «Mostro» può stravolgere la classifica

È ancora «The Flintstones» il film più visto dai torinesi (i rilevamenti sono a cura dell'Agis). Il lavoro di Brian Levant ispirato ai celebri cartoni animati di Hanna & Barbera riesce a contenere l'assalto di «Forrest Gump» di Robert Zemeckis che deve accontentarsi della seconda posizione. John Goodman nei panni del cavernicolo, in un mondo preistorico che ricorda da vicino quello di oggi (lo moglie l'America degli Anni 50), ha fatto ridere, nonostante l'inconsistenza della storia e la povertà della sceneggiatura, compensate da strabilianti effetti speciali, ben 13.236 spettatori fra Cristallo e Ideal.

Per gli effetti speciali non gli è certo da meno «Forrest Gump» in cui Tom Hanks riesce addirittura a stringere la [illegible] i presidenti americani Kennedy, Johnson e Nixon. Il film racconta le vicende di un sempliciotto dell'Alabama che attraversa trent'anni di storia americana con la leggerezza [illegible] piuma. Nonostante il basso quoziente intellettivo Forrest riesce a prendersi una laurea, fa il soldato in Vietnam e diventa [illegible] guerra, campione di ping-pong e industriale ricchissimo: elogio della stupidità e analisi irridente della società d'Oltreoceano.

Non si [illegible] nuovi ingressi fra i top-ten. L'uscita di scena de «Il toro» riduce la presenza italiana in classifica a due soli film: «Il postino» di Michael Radford e Massimo Troisi, ultimo splendida interpretazione del popolare attore e regista napoletano, e «Le nuove comiche» con l'accoppiata perdente Villaggio-Pozzetto diretta da Neri Parenti. L'arrivo del «Mostro» di Benigni potrebbe però cambiare già la prossima settimana lo stato delle [illegible] il precedente film di Benigni «Johnny Stecchino» è stato il maggior incasso italiano di tutti i tempi. Ma anche «Lo specialista» con Stallone e il neo-western «Wyatt Earp» potrebbero dare qualche sorpresa.

Nell'ultimo weekend sono andati al cinema 52.648 torinesi, oltre 10 mila in più del fine settimana precedente

[r. mol.]

Una scena «Quattro matrimoni e un funerale», arroccato [illegible] quarto posto

TEATRI

[illegible] **REGIO.** Stagione d'Opera 1994/95 vendita degli abbonamenti ordinari ai turni A-B-C-D-E-F) e abbonamenti speciali a quattro spettacoli (turni pomeridiano F e Regione [illegible] esaurito Biglietteria ore 13-18.30 [illegible] 8815.241/242

PICCOLO [illegible]. Stagione d'Opera 1994/95 **La fille du regiment. Le schiaccianoci. Sogno d'una notte di mezza estate** [illegible] **non Boccanegra, Mitridate re di Ponto. Il campanello. Gianni Schicchi. Tosca. Il gioielli vite.** Sono in vendita gli abbonamenti Biglietteria ore 13/18.30 Telefono 8815.241/242

[illegible] Corso Galileo Cesare 67 Telefono 248.2276 Oggi [illegible] Compagnia Glauco Mauri in **Beethoven** scritto diretto e interpretato da Glauco Mauri Dall'1 al 6/11 **Sei personaggi in cerca d'autore.** Prevendita presso Teatro Adua da lunedì a venerdì dalle 15.30 alle 19 sabato ore 10,30-12,30/15-19. Abbonamenti a 6 spettacoli [illegible] 114.000 - 90.000 - 72.000 - 60.000) e a 11 spettacoli L. 148.500 Telefono 248.2276 - 248.7871.

ALFA TEATRO. [illegible] 15 per la rassegna Giorni di Festa Teatro [illegible], la Comp. Gruppo Libero di Bologna presenta: **La storia di un soldato**, da Afanasjev e Ramuz-Stravinskij, venerdì 4/11 ore 21,15 inaugurazione Stagione '94-'95 con **Il paese dei campanelli** comp. I Nuovo

[illegible] [illegible] Via [illegible] della [illegible] 77 Vedi cinema

[illegible] P.za Solferino 4 [illegible] 562.3800. Il fiore all'occhiello (Grande, Rosso, Blu, Giovane) stagione in abb. 1994/95: Pagliai, Gassman Galiardi, Bucci, Massimini, D'Angelo, Placido, Pambieri-Beruschi Columbro-Masiero, [illegible] Filippo, [illegible], Tedeschi. Teatro Settimo e 40° Festival dell'Operetta. Biglietteria tutti i giorni 9/18

[illegible]. Via Chiomonte 3. Rassegna «Teatro in tre» oggi ore 16.30 Teatro dell'Angolo presenta **Pigiami** di N. D'Introna, G. Milano, G. Ravicchio con [illegible] Buonaiuto e A. Pisci. Ultima replica. Posto unico L. [illegible] Apertura cassa ore 16

AUDITORIUM RAI Piazza Rossaro Riposo

[illegible] Piazza Carignano 6 Telefono 537.998 **Teatro Stabile Torino / Stagione in abb. 1994-95.** Prosegue la vendita degli abbonamenti c/o la biglietteria del T.S.T. È in corso l'assegnazione [illegible] posti c/o biglietteria T.S.T. via Roma 49 (orario 10/18 lunedì riposo). Tel. (011) 517.6246 - [illegible] e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 e S. Mauro e Moncalieri

[illegible] Via M. Cristina 73. Telefono 669.8034 Oggi ore 16 ultimo spettacolo, Nino Manfredi e Lia Tanzi in **Gente di facili costumi** regia Nino Manfredi; testo di Nino Manfredi e Novo Marino. Continua vendita abbon **Arcobaleno** stagione teatrale 1994/95, otto spettacoli a posto fisso. Prevendita [illegible] ore 10-13/15-19 Tel 669.8034

ERBA Corso Moncalieri 241 Telefono 661.5447 Le domeniche di danza ore [illegible] **Concerto [illegible] danza** con la compagnia di [illegible] del Teatro Nuovo a [illegible] di [illegible] Della Monica. Stagione 94/95 in [illegible] 7 spettacoli a scelta su 23. [illegible] brillante, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in piemontese. Informazioni e prenotazioni ore 15-23.

[illegible] **TEATRO - MARIONETTE LUPI.** V. S. Teresa 5, int. e tel. 530.238: Ogni domenica ore 15 **Peter Pan** e dall'8/12 **La spada nella rocca.** Spettacoli ogni domenica e tutte le mattine su prenotazione per gruppi scolastici. Ogni domenica [illegible] 17 After [illegible] di **Chiaro-Scuro.** [illegible] ogni spettacolo è abbinata la Visita al Museo della Marionetta. Per informazioni e [illegible] da lunedì a venerdì 9-13 tel [illegible]

[illegible] [illegible] Riposo

[illegible] **-G. VERDI-.** Unione musicale ore 17 prima serie pomeridiana Giorgio Tomassi pianoforte musiche di Schumann e Chopin. Biglietti numerati Lire 30.000 ingresso Lire 22.000 al Conservatorio dalle ore 16.30 Informazioni telefono 544.523

[illegible] [illegible] Juvarra 15, telefono 540.675 Sono aperte le prenotazioni [illegible] lo spettacolo della comp. I Teatri Uniti **E... Ulteriana** da Eduardo De Filippo [illegible] Toni [illegible] in [illegible] dal 3 al 5/11 per la rassegna «Da Eduardo alla Nuova Napoli» Ingr. L. 20.000 intero 15.000 [illegible]

PREGNOLI Stagione teatrale 1994/1995 [illegible] prenota per Paola Pitagora in **Io e il prossimo** da giovedì 3 a domenica 6 novembre orario inizio spettacoli feriali ore 21,15 - festivi ore 16.15.

TEATRO NUOVO Corso M. d'Azeglio 17 Per informazioni telefono 655.652 **Il gesto e l'anima.** Incontro con Ekaterina Savina 4-5-6/11.

TEATRO ARMELLI. Via Paolo Sarpi 111. Dal 2 al 4 novembre alle ore 21,30 Assemblea Teatro presenta **Mediterraneo** con Lorenzo Pericsinotto, Luca Fagioli, Giorgio Scaramuzzino [illegible] dal libro de Le Maschere Posto unico L. 15.000 Abbonamento a 5 spettacoli L. 50.000. Per informazioni telefono 437.6230

TEATRO MACARIO. Via S. Teresa 10 telefono 561.3594 - 561.3595. Stag. 1994-95 (nuova gestione) Spettacoli di prosa e di danza, Concerti, Rassegna. Orari di segreteria 10-12/16-20

TARGHAM TEATRO. Corso Mediterraneo 92/b Telefono 561.9157 Riposo

[illegible] [illegible] Il 4-5-6 novembre alle ore 21 per la rassegna Mito a Teatro, Antonio Albanese in **Domo** Prevendita cassa teatro ore 16.30-20

[illegible] [illegible] Via C. Massaia 104, tel 257 881 Vedi cinema

BRAVELLI v. Precosa 11, Moncalieri Riposo

[illegible] **MATTEOTTI** [illegible] Matteotti 1 - Moncalieri, [illegible] 640.3700 Riposo

PRIME VISIONI

ARENA 200 c. Giulio Cesare 67 **Il toro**, regia Carlo Mazzacurati, con Diego Abatantuono, Roberto Citran. Colori. Non vietato. Ita '94 1h [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30 [illegible] 10.000, Alace 7000

ARENA 400 c [illegible] Cesare 67 Tel 856.521 **Vedi teatri.**

[illegible] Chiesa Salute 77 Tel 210.985 **Il corvo**, di Alex Proyas, con Brandon Lee, Ernie Hudson, Michael Wincott. Usa '94 1h 40' Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Ingr 10.000

AMBROSIO MULTISALA Cin 1 (Sala 1) T 547.007 c. V. Emanuele 52 **Forrest [illegible]**, di R. Zemeckis, con T. [illegible] Usa '94, N, V 2h 22 [illegible] 14,30; 17,10, 19,50; 22,30 Ingr 10.000

[illegible] [illegible] Cin 5 (Sala 2) T. 547.007 c. V. Emanuele 52 **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, [illegible] Braschi, Michel Blanc. Ita/Fra '94 [illegible] 02' [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr 10.000

[illegible] [illegible] Cin 5 (Sala 3), T 547.007, c. V. Emanuele 52 **Speed**, di J. De Bont con K. Reeves, D. Hopper Usa '94 1h 56' N. V Dr 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr 10.000

ARLECCHINO c. Bommarsito 22. Telefono 581.7190. **Inviati molto speciali**, di [illegible] Shyer, con Julia Roberts e Nick Nolte. Usa '94, N, V, 1h 55' Dr - 15; 16,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

[illegible] v. S. Dalmazzo 24 [illegible] 540.605 **(Pollicina)**, cartone animato. Colori. Regia di Don Bluth, Gary Goldman. Usa '94 1h 27' Dr. 15,30; 17,15. 19; 20,45; 22,30. Ingr. [illegible]

CENTRALE v. C. Alberto 27. Tel. 540.116 **Prima della pioggia (Before the rain)**, di R. Manchevski, con K. Cerridge. Non Vet. [illegible] 2h Dre 15,45; 18. 20,15; 22,30. Ingr. 10.000, Alace 5000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 4360723 **4 matrimoni e un funerale**, di Mike Newell, con Hug Grant, Andie MacDowell. G.B. [illegible] Non viet 1h 45' Ingr.: 10.000. [illegible] 15,30, 17,50 20.10; 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E Tel. 436.0723. **La bella vita**, di P. Virzì con C. Bigiarli, S. Ferilli, N. Ghini Ita '94 1h 35' Dr 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30 Ingr 10.000.

CRISTALLO via Goito 8 Telefono 650.7100 **Il corvo**, di Alex Proyas, con Brandon Lee, Ernie Hudson, Michael Wincott. Usa '[illegible] 40' Dr.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 Ingr 10.000

DORA v. Gramsci 9 Tel. 542.422. **4 matrimoni e un funerale**, di Mike Newell con Hug Grant, Andie MacDowell G.B [illegible] Non viet [illegible] 45' Dr 15,45; 18. 20,15, 22,30 [illegible] 10.000

[illegible] **GRANDE** p. Sabotino Tel. 447.5241 **Il postino**, di Michael Radford, con Massimo Troisi, Philippe Noiret, M. G. Cucinotta Ita '94. 2h. Dr., 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingr 10.000

EUROPA 2000 p. Sabotino Tel 447.5241. **Pret-a-porter (Il prezzo del deserto)**, di S. Elliot, con T. Stamp, H. Wesving, V M 14 Aus '94 1h 43'. Dr. 15, 18,10: 20,20, 22,30 Ingr 10.000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino Tel 447.5241 **Little Odessa**, di James Gray, con V. Redgrave, T. Roth, M. Shell, Usa '94 1h 36' Colori Vet min 14 Dr. 15, 18,10 20,20; 22,30. Ingr 10.000

EMPIRE p. V. Veneto 8 T. 817.1642. **Amateur**, di Hal Hartley, con Isabelle Huppert, Martin Donovan. Usa [illegible] 1h 40' Dr. 15.10, 17, 18,50, 20.40, 22,30 Ingr. 10.000, Alace [illegible]

[illegible] p. Moncalieri [illegible] Tel. 661.5447 **Wolf**, di M. Nichols. J. Nicholson. Usa [illegible] 2h 04' Col V.M. 14 Dr 15, 17,30; 20; 22,30 Ingr [illegible]

ETOILE v. Buozzi ang v. Roma Tel 330.353 **True Lies**, di James Cameron [illegible] Schwarzenegger, Jamie Lee Curtis Col [illegible] Usa '94 2h 20 Dr 14,30, 17,10, 19,45; 22,30. Ingr 10.000

[illegible] Po 30 Tel 817 3323 **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michele [illegible] Ita/Fra '94 2h 02' Dr 15,45; 18; 20,10; 22,30 [illegible] 10.000.

FIAMMA c.so Trapani 57 T 385.2057 **Forrest Gump**, di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise. Usa '94. N V 2h [illegible] 14,45; 17,20; 18,55; 22,30 Ingr 10.000

IDEAL c. Beccaria 8 Tel 521.4315 **Flintstones**, di Brian Levant, con John Goodman, Rick Moranis, Elizabeth Perkins Usa [illegible] 1h 31' N V Dr.. 15,10, 17 18,50; 20,40, 22,30 Ingr 10.000

[illegible] Po 21 [illegible] 812 5996 **Il toro**, di Carlo Mazzacurati, con [illegible] Abatantuono Roberto Citran Ita '94, N, V [illegible] 48' Colori. Dr 16; 18,10; 20,20, 22,30 Ingr 10.000, Alace [illegible].

KING v. S. Teresa 5 Tel 534 514. **Amarsi**, con Andy Garcia, Meg Ryan. Usa '94 2h 10' Dre 16,45; 19,15; 21,45 Ingr [illegible].

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. Tel 537.100 **Il corvo**, di Alex Proyas, con Brandon Lee, Ernie Hudson, Michael Wincott Usa '94 1h 40' Dr 14,50 16,45 18,40, 20,35; 22,30 Ingr [illegible]

LUX Gall S. Federico. Tel 541.283. **Wyatt Earp**, di Lawrence Kasdan. [illegible] Kevin Costner, Dennis Quaid. [illegible] Usa '94. 3h 15' Dr 15,10; 18,35, 22 Ingr [illegible]

[illegible] **MIGNON** v. Montebello 8 Tel 817.1048 **Insalata russa** di Y [illegible] ne. Fra./Rus. '94. 1h 39'; Dr.. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. Ingr 10.000 Alace 6000

NAZIONALE 1 v. Pomba 7 Tel. 812.4173. **Le nuove comiche**, di N. Parenti [illegible] Il Villaggio, R [illegible] Ita. '94 1h 40' Dr 15 16,50; 18,40; 20,30. 22,30 Ingr 10.000.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7 Tel 812.4173 [illegible] **per gioco, [illegible] per [illegible]**, di A. Fleming con L. Boyle, S. Baldwin. Usa '93. 1h 34' Dr 15,10 17 18,50; 20,40, 22,30. Ingr 10.000

[illegible] [illegible] v. Venezia 8, Tel 749.7362 **Maverick**, di R. Donner con M. Gibson J. Foster. Usa '94. 2h 04' [illegible] 15,30 17,45; [illegible] 22,30 Ingr 10.000, nd 7000

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 Tel [illegible] **Il postino**, di Michael Radford, [illegible] Massimo Troisi, Philippe Noiret, Maria Grazia Cucinotta Ita [illegible] 2h N. V Dr 15,30 17,50, 20,10. [illegible] Ingr 10.000

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 [illegible] 532.448 **Assassini nati**, di Oliver Stone, [illegible] Woody Harrelson, Juliette Lewis Downey jr., T. Lee Jones. Usa '94. 2h. V. 14. Dr 15,45. 18. 20,15; 22,30 Ingr. [illegible]

REPOSI v. [illegible] Settembre 15. Tel 531.400. **Lo specialista**, di Luis Llosa, con S. Stallone, S. Stone. Usa '94 1h 55' Dr. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Ingr 10.000

ROMANO Galleria Subalpina Tel 562.0145 **Pulp fiction**, di Q. Tarantino con J. Travolta, U. Thurman, B. Willis. Usa '93. V.M 18 2h 35' Dr 15,15; 18,20. 22,15 Ingr. 10.000

STUDIO RITZ v. Acqui 2. [illegible] 818.0150 **Assassini nati** di O. Stone, con Woody Harrelson, J. Lewis, R. Downey jr. Usa '94. 2h Viet. 14 Dr. 15,30, 17,50 20,10 22,30 Ingr 10.000, Alace 6000

VITTORIA v. Roma 336 Tel 562.1789 **Il mostro**, di e con Roberto Benigni, Nicoletta Braschi, Michel Blanc. Ita/Fra '94 2h 02', Dr.: 15.15. 17.40; 20,05; [illegible] Ingr [illegible]

ALTRE VISIONI

ALFIERI p.za Solferino 4, tel. 562.38.00. Dal 3/11 **Pomeriggi al cinema.** Ogni giovedì unica proiezione ore 15,30 con pres. introduttiva.

ARNELLI v. P. Sarpi 111/A, t. 612.136 **Una pausa formidabile**, di G. Tornatore con D. Depardieu, R. Polanski, ore 16 45- 18.45- 20.45 **Aladdin** di W. Disney ore 15 [illegible] 5000 Alace 4500

CHIETTATRO MONTEROSA v. Brandizzo 65 Torino Ore 16 e 18 **Robin Hood un uomo in calzamaglia** dolby [illegible] Geodyne, ingr. 5500 rid. 4000

CIGNO via Nizza 58 Tel 668.76.66 **Quel che resta del giorno.** Ore 15; 17,15; 19,30, 22

FREJUS p.zza Santa Giulia 2 bis. Tel 812.[illegible] **La [illegible] degli angeli** Ore 15,30 18 20,15; 22,30

[illegible] c.so Giulio Cesare 80 Tel 284.134 **Scuola [illegible] poliziesca - Missione a Mosca** Dr 15; 16,40; 18 20; 20; 21,40

CARDINAL [illegible] via C. Massaia 104. Tel 257.881. **Nel nome del padre** Ore 16,15, 21,15 Ingr. 7000 rid 5000

MASSAIA p. Massaia **Basta vincere** Ore 17; 18,50, 20,40; 22,30

VALDOCCO via Valdocco **Bianconero e i 7 nani** [illegible] Disney Col Dr 15; 17

MUSEO DEL CINEMA

[illegible] v. Montebello 8 tel 817.1048 «Shakespeare e il cinema» **L'[illegible] tempesta** di P. Greenaway con J. Gielgud ore 16, 20,20 **Molto rumore per nulla** di e con K. Branagh, E. Thompson, R. Washington ore 18,15 22,30. Ing 7000

MASSIMO TRE v. Montebello 8 t. 817.1048 [illegible] 16 [illegible] di G. Ferroni [illegible] 17,40 I **sette contadini** di E. Petri; ore [illegible] **sette fratelli Cervi** di G. Puccini; [illegible] 20,30 **Un giorno da leoni** di N. Loy; Ore [illegible] 30 **Tutti a casa** di L. Comencini con A. [illegible]

[illegible] Sacchi 18 Tel 562 1293 [illegible] di [illegible] Presley Boris Majoli Francette Colori Vietato [illegible] Apertura ore 14,30, ultimo spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT Corso Principe Oddone 31 Tel 484.621 **Piaceri particolari di mia moglie** Orario apertura 15' ultimo spettacolo 22,30

[illegible] Corso Regina Margherita 106 Tel 521.2365 **Selen super** [illegible] Selen, Rocco Tano Orario apertura 14,30, ultimo spettacolo 24

MAFFEI Via Principe Tommaso 5 Tel 655.334 **Rossana ragazza scandalo**, con Rossana Doll Orario apertura 10,30 ultimo spettacolo 22,30

MAJOR Largo Giulio Cesare Tel 248.7974 **Marco [illegible]**, con Rocco Siffredi e Tabatha Cash Regia Joe D'Amato Colori Viet minori anni 18 Apertura [illegible] 15 ultimo spettacolo 22,30

METROPOL Via Principe Tommaso 6 [illegible] 650.5470 [illegible] **moglie il dottore l'infermiere**, con Veronica Hart, Samantha Fox Apertura [illegible] 14,30, ultimo spettacolo ore 22,30

REGINA Corso Regina Margherita 123 Tel 436.2092 **La grande sfida hard.** Orario apertura 14,30 ultimo spettacolo 22,30

ROMA [illegible] Via San [illegible] 40 Tel 487.765 **Iniziazione di una vergine in calore** Orario apertura 15. ultimo spettacolo 22,30 Ing 7000

SPEZIA Via Nizza 170 Tel 696.3617 **Francesia di piacere**, con Evelyne, André Vinevze. Orario: apertura [illegible] ultimo spettacolo ore 22,30

ZETA [illegible] [illegible] Via Cibrario 88 Tel 749.2907 Prima visione **Tre... sul biliardo** con Pussicat e Zuccherina. Vietato minori anni 18 Orario apertura ore 16, ultimo spettacolo ore 22.30

RECENSIONI DELLA SETTIMANA

a cura di Lietta Tornabuoni

Forrest Gump - Quattro matrimoni e un funerale - Cara, insopportabile Tess - The Flintstones - Assassini nati - Il postino - Speed - Wyatt Earp - Thumbelina, Pollicina - Le nuove comiche - Inviati molto speciali - L'amerika - Il toro - Fragola e cioccolato - Il corvo - Little Odessa - Il mostro - Prima della pioggia - Pulp fiction - Lo specialista

144 660919 [illegible] 952 al minuto + iva

ASSOCIAZIONI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS Via Pomba 23 [illegible] 562 3313 Chiuso

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO **Lo specialista**

BARDONECCHIA
SABRINA **Il mostro**

[illegible]
NARCISO **Le nuove comiche**

[illegible]
MARGHERITA: **The Flintstones**

[illegible] **VICA**
DON BOSCO pomeriggio: **Beethoven 2**, sera **Il sacio**

CESANA TORINESE
[illegible] **Il mostro**

[illegible]
MARILYN **Le [illegible] comiche**
SPLENDOR **Il mostro**

CHIVASSO
CINECITTA **Il postino**
[illegible] **Forrest Gump**
POLITEAMA: **Il mostro**

CIRIE'
NUOVO **Forrest Gump**

COLLEGNO
PRINCIPE **Il mostro**
REGINA UNO **Il [illegible]**
REGINA DUE **Il postino**
STAZIONE [illegible] **Gump**
STUDIO LUCE: **Speed**

CUORGNE'
MARGHERITA: **Forrest Gump**
PERONA: **Le nuove comiche**

GIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: **Malizie d'amore**

[illegible]
ROMA **The Flintstones**

LEINI'
AUDITORIUM **Ace Ventura**

IVREA
[illegible] **della pioggia**
BOARO **The Flintstones**
POLITEAMA: **Lo specialista**

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO **Forrest Gump**

MONTANARO
[illegible] **Il tranquillo weekend 2**

[illegible]
EDEN **Una pallottola spuntata 33 1/3**

[illegible]
HOLLYWOOD: **Inviati molto speciali**
MULTISALA ITALIA **Il CENTO: Il mostro**
MULTISALA ITALIA **Il CENTO: The Flintstones**
RITZ: **Le nuove comiche**

RIVOLI
GIOIELLO **Il mostro**

SAUZE D'OULX
SAYONARA: **Il [illegible]**

SESTRIERE
[illegible]: **Forrest Gump**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: **The Flintstones**

SUSA
CENISIO **The [illegible]**

TORRE PELLICE
TRENTO **Beverly Hills Cop III**

VALPERGA
AMBRA **Il mostro**

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 19 Identità bruciata, telenovela; 20,30 Mac Gruder and Loud, telefilm; 21,30 Max Headroom, telefilm, 22,30 Il giramondo, settimi viaggi; 23 Amichevolmente... con voi, attualità; 23,40 Astro, oroscopo; 24 Emotions, varietà; 0,30 Crisis, telefilm . 1,30 Adam 12, telefilm

TELECUPOLE CINQUESTELLE: 19,05 Sport Flash, cronache sportive regionali; 20,30 Le quattro piume, film; 23,45 Sport Flash, cronache sportive regionali, 2 Tg II

VIDEOGRUPPO: 19 Moto motori; 19,30 Orchestra compilation, musicale, 20 Provaci [illegible] Lenny, telefilm; 20,30 Oggi al Delle Alpi; 20,45 I sacrificati di Bataan, film; 22 Petrocelli, telefilm, 24 Nite video, video [illegible] more; 1 Masquerade, telefilm; 2 Mtv speciale.

TELECITY: 19 Il giramondo, settimi viaggi, 19,30 Ken il guerriero, cart.; 20 Alf, telefilm; 20,30 Posta grossa e Dodge City, film; 22,30 Verità ad ogni costo, tv movie; 0,30 Visitors, telefilm

[illegible] **SUPERSIX:** 20,30 Auto della settimana, 21,30 Domenica Sport; 22,30 Sport, cronaca differita; 24 Film [illegible] mezzanotte e... dintorni, Il Buonanotte con .

[illegible] **TV:** 19 Sport Quattro, 20,30 Super Dinasty week-end; 22,30 Vizi privati; 0,15 Eros graffiti; [illegible] Super zap; 1,45 [illegible] music, musicale; 2.30 Notte zapping

[illegible] **RETE:** 19,30 Popeye, [illegible] toni animati, 20 Charlie Brown, cartoni animati, 20,30 Telenews; 20,40 Il pirata Barbanera, film; 22,20 Telenews; 22,30 La lampada di Aladino; 1,30 La lampada di Aladino

QUADRIFOGLIO ODEON: 19 Noi siamo due evasi, film; 21 Tg [illegible] 21,45 Tg 9 sera; 22 Cabaret, programma musicale; 22,30 Pink Pink, varietà, 1,30 Sexy Stars, varietà

[illegible] **TAI:** 20,25 Selegiorni; 20,50 Domenica Sport, sportivo; [illegible] Selegiorni, 23,20 Garrison commando, telefilm; 0,15 T.S.D., musicale; 0,45 Due americane scatenate

TELECAMPIONE: 18,30 Il denaro di plastica, 18,45 Colette, sceneggiato, 1ª puntata; 20,30 Diario di [illegible] cameriera, film; [illegible] Emporio tv

G.R.P.: [illegible] Di tutto un po'; 19,30 La sepolta viva; 21 Good times telefilm; 21,30 Cantaitalia; 23 Di tutto un po'; 0,20 Mediterraneo news; 4,30 La sepolta viva, film

[illegible] **CANAVESE:** 19,30 Notes; 21 Fuori [illegible] 22,45 Notes; 24 Notturno

TELESUBALPINA: 19 Block notes, 19,25 Domani celebriamo; 19,30 L'udienza [illegible] Giovanni Paolo II del 26-10-94, 20 Cartoni animati, [illegible] Smith va a Washington, film; 22,30 Ecclesia

RETE 7 PIEMONTE: 20,50 Amore riportami [illegible] campagna, film; 22,40 Informa 7; 23 Fausto Terenzi Show; 23 Informa 7; 0,24 Luci nella notte, varietà; 1 Film; 2 Sexy and Soda

[illegible] [illegible] 19,30 Cartoni; 20 Film; 22,30 Video shop; 23 Fuori gioco, 24 Notturno

TELE ALPI: 14,30 Piazza Montecitorio, 15 Countdown, programma sportivo; 17 Cuori selvaggi; 18 Sulle strade della California, telefilm; 20,30 Luci alla ribalta; 22,45 Le auto [illegible] settimana 23,30 World cross

TIEFFE 8: 15,30 Una vita da vivere, sit com.; 19,40 TG9 notte; 20,10 Non solo scuola; 22,30 Le auto della settimana, 23,15 Le stelle stanno a guardare, 0,45 Sexy party, varietà

[illegible] **VOX:** 19,40 Il cavaliere solitario, telefilm; 21 La storia del rock, telefilm 21,50 Mata [illegible], film; 1 Un poliziotto insolito, telefilm

SESTA RETE: 17,30 Cartoon compilation cartoni animati; [illegible] Cartoon compilation, cartoni animati; 20,30 Il passo [illegible] camelice, film; 23 Super zap, Il Super zap

TELETIME: 17 Week end; 20,30 Fanta, film, 22.20 TG Time; 23 New Excelsior, I Teletime by night

TELESTUDIO: 14 Rituals, serial; 17 Rassegna comici italiani, film; 20,30 Piemonte in piazza, trasmissione folk; 23,30 Auto d'oggi.

[illegible] Eventuali errori e variazioni [illegible] programmi sono [illegible] non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1) lunedì-sabato ore 9-13

Armeria Reale (tel. 543.889) mar. e gio. 14.30-19.30; altri gi

Classe E.
Scegliere, senza rinunciare a nulla.

Classica	Elegance	Sport
ABS	ABS	ABS
Doppio airbag	Doppio airbag	Doppio airbag
Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori
Bracciolo posteriore	Bracciolo anteriore e posteriore	Assetto sportivo e cerchi in lega leggeri
Catalizzatore benzina/diesel	Catalizzatore benzina/diesel	Bracciolo anteriore e posteriore
Chiusura centralizzata "comfort"	Chiusura centralizzata "comfort"	Catalizzatore benzina/diesel
Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo	Chiusura centralizzata "comfort"
Servosterzo	Servosterzo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo
Inserti in legno zebrano	Inserti in radica di noce	Poggiatesta posteriori automatici
Illuminazione posteriore abitacolo	Indicatore temperatura esterna	Tetto apribile elettricamente
	Poggiatesta posteriori automatici	Volante e leva cambio pelle
	Spot di lettura posteriori	Servosterzo sportivo
		Inserti in legno zebrano
		Indicatore temperatura esterno
		Spot di lettura posteriori
Esempio (prezzo IVA inclusa e messo su strada)*		
E 200: L. 51.500.000	L. 52.800.000	L. 64.150.000

*(escluse: MET, IPT, ARIET)

▶ Se avete bene in mente la differenza che c'è tra spendere e investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà una Classe E. Berlina e station wagon, benzina o diesel quattro valvole nelle tre versioni Classica, Elegance e Sport. La Classe E è stata pensata per appagare il vostro senso estetico così come quello economico.

▶ Ognuna delle sue versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per soddisfare la vostra individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto e ragione. Perché nella Classe E la completezza non è un optional, ma il suo valore. Dalle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

La mano dei boss, o due atti vandalici? La sorella di Borsellino: attenzione, stiamo abbassando la guardia

Orlando: vogliono impedirci di avere non solo un futuro ma anche una vita normale

La foto «storica» di Falcone e Borsellino, gli amici-giudici uccisi dai killer di Cosa Nostra negli agguati di Capaci e di via D'Amelio

Imbrattate e spaccate le lapidi di Falcone

PALERMO
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Ritornano gli «avvertimenti» della mafia. A Palermo ieri notte è stata ridotta in pezzi una lapide in via dedicata a Giovanni Falcone ed è stato imbrattata di vernice verde una targa in ricordo sempre di Falcone e della moglie Francesca Morvillo (morta con lui) e dei tre poliziotti caduti nella strage di Capaci. E' la mano dei boss, o sono «soltanto» azioni di vandali, più o meno come quelli che lanciano sassi contro le auto in corsa? Gli inquirenti non tralasciano alcuna ipotesi, ma la maggior attenzione dedicata alla prima può essere suffragata da altri fatti.

Tre giorni fa ad Altofonte, grosso paese nella cintura palermitana dove sono nati e cresciuti tre dei killer della strage di Capaci, è stata danneggiata all'ingresso del centro sportivo comunale una targa intitolata a don Pino Puglisi, il parroco del rione Brancaccio assassinato con un colpo di pistola alla nuca la sera del 15 settembre di un anno fa: un altro orrendo delitto delle cosche. Sono episodi che, vandali o no, certamente alimentano la strategia della tensione che tanto importanza ha per i boss, alle strette in carcere e inseguiti nella latitanza.

La lapide a Giovanni Falcone ieri pomeriggio è stata ricollocata dov'era, su un piccolo cippo, in piazza Magione. Qui il giudice più temuto da Cosa nostra abitò nell'infanzia a pochi passi dalla casa di Paolo Borsellino, suo compagno di studi, vittima della strage di via D'Amelio. E ieri il sindaco Leoluca Orlando, intervenuto in piazza Magione per ordinare agli operai comunali di ricollocare immediatamente la nuova lapide, ha voluto che la scritta riguardasse anche Borsellino. Subito dopo Orlando è andato con Maria Falcone, sorella del giudice, a Villa Garibaldi, un giardino pubblico in viale della Libertà, la principale strada di Palermo, e qui ha pure ordinato la pulizia della targa imbrattata che era stata sistemata nella Villa il 23 maggio nel secondo anniversario della strage.

«Di fronte a questo crescendo di intimidazioni - ha detto Orlando - occorre che ognuno faccia fino in fondo la propria parte. Palermo rivendica contro i boss mafiosi e i loro compari di ogni genere il diritto ad una vita normale, il diritto di ricordare e di avere futuro».

E a Firenze dove ha tenuto una lezione sulla mafia con il sostituto procuratore Silvia Della Monica, e la sorella farmacista di Borsellino, Rita, hanno sottolineato che l'abbassamento della guardia e l'isolamento dei magistrati portò alle stragi e che lo stesso processo può sfociare nell'impedimento dell'azione del pool di Mani Pulite. «E poi - ha aggiunto la signora Borsellino - le stragi non ci sono più, ma vi sono segnali gravi come le minacce ai famigliari dei pentiti». Rita Borsellino ha anche definito «un tentativo di normalizzazione» il decreto Biondi, poi ritirato, e ha aggiunto che la fiction tv e cinematografica «spettacolarizza la criminalità e non fa riflettere» e che il film su Falcone che rievocava anche la strage di via D'Amelio «aveva solo scene di violenza per la violenza».

Nella Palermo degli attentati e della mobilitazione antimafia anche con l'esercito, si è invece sgonfiato con risvolti persino ridicoli il caso dei sostituti procuratori antimafia Roberto Scarpinato e Teresa Principato, marito e moglie, vicino al cui alloggio, sorvegliato dai soldati 24 ore su 24, l'altra notte qualcuno ha disegnato con il gesso la sagoma di un cadavere steso sull'asfalto. Uno studente di architettura si è presentato ai carabinieri ed ha ammesso di essere lui l'autore, precisando di aver voluto provare ad amici che il servizio di vigilanza non l'avrebbe sorpreso mentre faceva il disegno. D'altra parte il punto prescelto dista un centinaio di metri dall'edificio sorvegliato.

Antonio Ravidà

I NUOVI AVVERTIMENTI

Vogliono cancellare quei due eroi per delegittimare i loro «eredi»

ROMA

FINE dell'idillio. Palermo, nuovo cannibale dopo una breve stagione di conversione legalitaria, mangia la parte migliore. E' durato appena due anni il *feeling* con Giancarlo Caselli e con la Procura «nata sul sangue di Falcone e Borsellino». Le folle solidali col «Palazzo assediato» si diradano, i padroni della città - i vecchi, i nuovi, i nuovi-vecchi, che importa? - tornano a subodorare il clima favorevole e il gioco si fa facile.

Certo, la mafia potrebbe pure decidere di ricorrere ancora al terrorismo e al sangue: questo dipende solo da Cosa Nostra, dal momento che le difese attorno agli uomini che lavorano per consolidare la cultura della legalità si allentano pericolosamente.

Ma per il momento sembra prevalere — per fortuna — la via cruenta alla trattativa. In passato Cosa Nostra ha battuto questa strada, fino a quando la «rivoluzione italiana» ha distrutto una classe politica che, nelle intenzioni dei boss, avrebbe dovuto garantire il ritorno al cosiddetto «quieto vivere» dopo la stagione delle grandi inchieste antimafia di Falcone, Borsellino e di tutti gli altri. Poi è arrivato il silenzio. Gli osservatori esterni hanno dovuto prendere atto di un fenomeno che nella capitale della mafia, con cruda efficacia, viene sintetizzato così: «Attenti, a Palermo si muore più».

Già, «non accade nulla». E invece sotto sotto le cose accadono. Secondo la migliore tradizione siciliana c'è un magma che si sposta senza clamori, ma fa danni. Basti pensare alla miriade di attentati contro gli amministratori progressisti cinta attorno alla città, territorio tutto «corleonese». E poi escono i corvi, girano notizie, i corridoio del «Palazzaccio» trasudano malignità e bugie. Il cross, in sostanza, il clima adatto per isolare quanti sono preposti a far rispettare la legge, trasformandoli in samurai ostinati che lavorano più per una loro esigenza di protagonismo che per reale esigenza.

La disinformazione, chiaramente, in questi casi la fa da padrona. E' il terreno verbale su cui vanno poi a germogliare i gesti, piccoli e grandi, di violenza, piccola e grande. E allora si capisce perché improbabili vandali debbano rischiare la galera per scardinare e distruggere la lapide di piazza Magione dedicata a Falcone e Borsellino. Cancellare gli eroi per delegittimare anche quegli ostinati che pretendono di proseguire sulla loro strada.

Ma non è solo opera di Cosa Nostra, tutto ciò. A Palermo sono scese in campo tutte le forze, conosciute e inedite, che hanno interesse a che ritorni ai vecchi sistemi. Stiamo parlando degli affari, quelli — diciamo — alla luce del sole e gli altri irrimediabilmente illegali. No, non è solo la mafia che ha interesse a disintegrare il bunker del palazzo di Giustizia. La procura di Giancarlo Caselli, in questo momento, agita molti timori. I giudici hanno messo le mani sulla grande abbuffata della malasanità, sono entrati nel pozzo nero della gestione di Cassa di Risparmio e Banco di Sicilia, guardano nel bilancio dell'Assemblea regionale più inquisita d'Italia. Molti a Palermo non dormono sonni tranquilli: c'è l'inchiesta sui processi «aggiustati», i sospetti sul ruolo di eminenti avvocati, la storia delle collusioni al Tribunale del processo Andreotti e ad un pezzo della vecchia dc.

Le inchieste, è ovvio, non sono sentenze. E per questo le indagini devono esser fatte. I pubblici ministeri, anzi, dovrebbero ricevere assistenza e solidarietà e cessare spronati verso l'accertamento della verità. A Palermo non è più dire che le cose stiano esattamente così: avvocati impegnati politicamente vanno avanti a colpi di interrogazioni parlamentari puntualmente riprese da organi d'informazione ormai specializzati in «scoop» ovvii o inesistenti, come la presunta «guerra» tra carabinieri e Procura, smentita da entrambi i presunti contendenti. Per non parlare di presidente della Provincia, avvocato impegnato nella difesa di alcuni imputati di mafia, che prima rifiuta di costituirsi parte civile al processo per la strage di Capaci, poi tira fuori l'originale spiegazione che bisogna prima appurare se quella strage ha provocato danni concreti all'immagine della Sicilia. E perciò si interpelleranno gli operatori turistici. Come ai vecchi tempi, quando Falcone «rovinava l'economia siciliana».

Raffaella Cancellario Santoro

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

A PREZZI SPECIALI

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze:* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze,* sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

TERZA PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 60.000.

Storia e Società:
I 9 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M. L. Salvadori, Giulietto Garrone, E. Romano e E. [illegible] a L. [illegible]

Documenti del nostro tempo:
I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, S. Moscati e F. Colombo a L. 60.000.

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. 250.000.

TUTTOSCIENZE
24 volumi a L. 250.000

ARGOMENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di I. Lattes Coifmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zullini, U. Di Aichelburg, T. Regge e P. Scaruffi a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 [illegible] di G. Rondolino, S. Reggiani e M. Grot[illegible] a L. 45.000

LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

[illegible]

Il Guardasigilli: «L'ispezione non è uno strumento punitivo. Adesso basta con il vittimismo»

Ferrara e Biondi all'assalto di Di Pietro

«Finalmente è finita l'extraterritorialità dei giudici»

ROMA. «Per due anni e mezzo il pool di Mani pulite ha avuto una sorta di extraterritorialità rispetto ad ogni forma di controllo. Oltre un certo limite però non si può andare, e quindi anche i magistrati di Milano, come i magistrati di tutta Italia, essendo soggetti, e loro per primi lo sanno, alle leggi, debbono e possono tollerare di essere oggetto di un'inchiesta amministrativa». Sono da poco passate le 11 di ieri quando Giuliano Ferrara ai margini del convegno organizzato dalla rivista *Limes* a Venezia sfida agenzie la sua risposta alle esternazioni del giudice Di Pietro. Ancora lui, il ministro-portavoce-pasdaran, a dare il segnale della nuova battaglia tra il governo e il pool di Milano. Già, Ferrara fa squillare la tromba e poche ore dopo a Roma il ministro di Grazia e Giustizia Alfredo Biondi parte alla carica: «E' grave - dice - che da parte di alcuni magistrati vi sia il tentativo di delegittimare un lavoro ispettivo finalizzato innanzitutto a garantire chi ha compiti di giustizia».

Ferrara-Biondi. Ecco la coppia di «guastatori». Sono ancora loro a guidare questa nuova campagna del governo. Di nuovo nel mirino c'è Antonio Di Pietro. Era stato lui ad affossare alcuni mesi fa con un intervento in diretta tv il progetto del governo per uscire da Tangentopoli. E' stato ancora lui, durante la requisitoria sul processo per il disastro di Cagliari, a lanciare l'allarme anche a nome del pool. Il pm è preoccupato per un uso distorto dei pentiti: «Certi tentativi di delegittimazione che provengono dalle carceri - spiega -, certe intenzioni, sono più pericolosi di quelle minacce che in questi due e tre anni hanno preoccupato le nostre famiglie». Poi una seconda esternazione: «C'è un'ispezione ministeriale in corso ed io provo imbarazzo. Devo prendere posizione anche sono a mia volta valutazione degli ispettori. Parlerò con serenità, nonostante gli attacchi esterni al pool».

Parole pesanti - rimbalzate ed amplificate prima dal tg e poi dai giornali - che il governo non poteva far passare sotto silenzio, vista la decisione della maggioranza (o di una parte di essa) di «equilibrare» il rapporto tra potere politico e potere giudiziario. Così Ferrara spiega: «Non mi sembra che i magistrati di Mani pulite sotto accusa. Anzi, mi sembra un po' paradossale un'affermazione di questo genere. Sono i magistrati di accusa e sono loro che hanno messo appunto un'accusa un gruppo di gente». I pentiti contro Mani pulite? «In Italia - replica Ferrara - sono i magistrati che usano i pentiti e non viceversa».

Il portavoce: «Pentiti contro il pool? In Italia sono i magistrati che li usano e non viceversa» Dotti (F.I.): «Ci sono interferenze nell'attività del governo»

Tocca a Biondi l'affondo. «In uno Stato di diritto - spiega - è inammissibile che l'esercizio da parte del governo del diritto-dovere di intervenire per consentire il buon andamento dell'amministrazione venga considerato non come prova della capacità dello Stato di far chiarezza su irregolarità denunciate da fonti pubbliche e private, ma come strumento di delegittimazione, addirittura di intimidazione nei confronti di chi adempie compiti di indagine». Insomma, Biondi rispedisce al mittente - Di Pietro - le accuse di delegittimazione politica e aggiunge: «L'ispezione non è uno strumento punitivo e non è dunque ammissibile il vittimismo anticipato da parte di nessuno».

E contro Di Pietro - e dunque anche contro il pool - scendono in campo i colonnelli della maggioranza. Così Giulio Maceratini, presidente dei senatori di Alleanza nazionale, il missino legato alla difesa dei giudici milanesi, invita il governo a non «drammatizzare»: «Se Di Pietro ha commesso a posto ha nulla da temere. I magistrati vadano avanti nelle inchieste, ma in tutte le direzioni». Ancora più dura Tiziana Maiolo, presidente della commissione Giustizia della Camera: «Di Pietro ha usato un'arma impropria. Non si può usare l'aula del tribunale per fare proclami e per lanciare messaggi. Quanto alle ispezioni su Di Pietro mi nessun altro ha il diritto di interferire con le decisioni del ministro della Giustizia». Anche Vittorio Dotti, capogruppo di Forza Italia a Montecitorio, difende Biondi: «Sono alcune dichiarazioni di certi magistrati che possono apparire come un tentativo di interferenza nei confronti dell'attività del governo. Siamo al solito conflitto tra i poteri».

Insomma, lo scontro continua. Diceva nella sua requisitoria-esternazione Di Pietro: «Non c'è una via milanese alle tangenti, c'è una via milanese all'indagine e forse questo dovremo risponderne». Per la maggioranza il «tempo di rispondere» è arrivato.

Maurizio Tropeano

I sostituti procuratori milanesi Gherardo Colombo e Antonio Di Pietro

«Basta guardare che cosa succede. C'è un tentativo di delegittimarci»

IL CASO

IL POOL E IL PALAZZO

«Per noi parleranno i fatti»

I pm: «Vogliono bloccarci, noi continuiamo»

MILANO

In coro. Colombo: «No, meglio di no. Non possiamo replicare ogni volta che qualcuno dice qualcosa su di noi. Meglio stare zitti, e lavorare». Borrelli: «Non dico niente, neanche per sogno. Ah, ci sono i giornali da scrivere? Non posso farne io le spese se escono tutti i giorni». D'Ambrosio: «No, guardi, non insista. Meglio il silenzio, almeno oggi».

Coro muto - e quasi - al quarto piano del palazzo di giustizia. Nessuna dichiarazione (ulteriore) dopo il «j'accuse» di Di Pietro. E le repliche del ministro Biondi, di Pannella, Maceratini, Fini, del ministro Ferrara e compagnia dichiarando.

Silenzio voluto. Rotto solo da quelle parole di Di Pietro in aula venerdì pomeriggio. Parole dette da chi, il 3 settembre, aveva annunciato due mesi di silenzio: «Non farò più dichiarazioni per evitare incomprensioni». Invece no.

Adesso si sprecano le interpretazioni sulle frasi di Di Pietro, «certi tentativi di delegittimazione». Ad un possibile complotto, denunciato platealmente in aula dal magistrato più ascoltato d'Italia, si aggiungono altri (fantasiosi) complotti. Di chi crede - e vuole - forze oscure, arcane manovre, trame occulte. Di qui e di là.

«Lasciateci lavorare in santa pace», ripete al telefono per l'ennesima volta il procuratore aggiunto D'Ambrosio. Lo dice al giornalista di turno, ma vale un po' per tutti. Come pochi giorni fa quando - punto su punto - il procuratore aggiunto ha ribattuto alle critiche di chi dice che si fanno troppo pochi processi dando cifre e dati di quasi tre anni d'inchiesta, da Mario Chiesa (già processato) in giù.

Certo, la voglia di rispondere è tanta. Quelle accuse, le ennesime, bruciano più di prima. «C'è un indubbio tentativo di delegittimazione in atto basta osservare le cose», è lo sfogo di gente di un magistrato del pool. Che aggiunge «Vogliono che non andiamo avanti. Ma noi continuiamo la nostra strada».

E le accuse di chi dice che Di Pietro ha sbagliato a parlare così, in aula, «usando» un processo? Pronta la risposta «Ognuno valuta come vuole. Ma sono tanto strane le cose che ha detto Di Pietro?».

E il ritornello è sempre quello degli ultimi tempi: meno confessioni, l'aria che è cambiata attorno al pool, la difficoltà dei magistrati nel condurre le indagini. Qualche frase, al quarto piano del palazzo di giustizia, non nasconde il malessere: «C'è chi interpreta queste vicende come nostra situazione di crisi. In questo momento è più difficile ottenere quello che prima ottenevamo facilmente».

C'è un clima pesante, ma anche la voglia di andare avanti. Sono tutti lì, come sempre, nonostante il sabato prima del lungo week-end: «Faremo parlare i fatti».

L'elenco: va avanti il processo Enimont, Paolo Ielo annuncia da Berlino di avere praticamente chiuso la sua inchiesta sulle tangenti rosse, si annunciano i processi agli stilisti e ai militari delle fiamme gialle corrotti. Aveva detto anche questo Di Pietro in aula: «Sto preparando altre requisitorie, e questo per rispondere a chi dice che ci vogliono fare i processi».

Ad agitare le acque ci sono però quelle che arrivano dal carcere, quegli schizzi di fango sui magistrati del pool. Il giudizio è unanime: «C'è la volontà di attaccare il pool. Queste cose fanno più male delle minacce arrivate in questi tre anni. Siamo infastiditi e preoccupati».

C'è anche chi nota come siano scemate le manifestazioni di solidarietà ai magistrati. Non si sentono più quei «Forza Di Pietro, vai avanti Colombo». E allora? «Allora - è la risposta - si capirà presto che la nostra azione non è fatta per strappare applausi. Ciò che ci interessa è che non cambi il senso di legalità dei cittadini, che non cambi la fedeltà alla giustizia. Altrimenti ritorneremmo nella condizione di illegalità precedente, quando ci si cavava un ragno da buco».

Amarezza, preoccupazione, voglia di lavorare nonostante tutto, anche un pizzico di ironia, che non guasta. L'ultima parola spetta a un altro magistrato: «E' sabato, vado a giocare la schedina. Chissà mai che faccia tredici. Allora sì, potrei lasciare davvero la magistratura e raccontare tutto ai giornalisti». Auguri.

[r. m.]

Longarini torna in manette

Il costruttore accusato di estorsione

ANCONA. L'imprenditore marchigiano Edoardo Longarini è di nuovo in carcere. I carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria del tribunale di Ancona gli hanno notificato nella tarda serata di ieri nella sua villa romana dei Parioli, insieme ai colleghi della capitale, un'ordinanza di custodia cautelare agli arresti domiciliari. L'accusa, gravissima, è quella di estorsione: avrebbe messo in piedi un giro di fatturazioni false e gonfiate, emesse in suo favore da fornitori che secondo le accuse sarebbero stati ricattati, per un ammontare di 5,6 miliardi. Lo scopo, quello di evadere le tasse ed ottenere detrazioni fiscali. Con lui sono stati arrestati anche i fratelli Lando e Lamberto Bolognini, strettissimi collaboratori, amministratori della sua «Adriatica costruzioni» e dirigenti dell'Ancona Calcio, squadra di serie B della quale Longarini è proprietario e presidente. Anche per loro il provvedimento cautelare è quello degli arresti domiciliari.

Le misure di sicurezza, firmate dal gip Mario Vincenzo D'Aprile su richiesta del pm Vincenzo Luzi, lo stesso magistrato che aveva spedito Longarini dietro le sbarre nell'ottobre 1992 per la vicenda del piano di ricostruzione del capoluogo marchigiano. Per quell'inchiesta il processo, che vede Longarini accusato di aver progettato una truffa da oltre 160 miliardi ai danni dello Stato, è alle ultime battute.

Tra le pieghe della nuova indagine del pubblico ministero emergono fatti che dimostrati avrebbero il sapore della pirateria economica: fornitori di materiale minacciati di mancato pagamento da Longarini se non emettevano fatture gonfiate o false. Imprenditori ricattati quasi al fallimento. Questo perché poi, loro, le tasse avrebbero dovuto pagarle sui propri bilanci che risultavano inevitabilmente gonfiati. Il «sistema», secondo le accuse, prevedeva anche il saldo mediante assegni delle fatture, l'incasso del denaro da parte delle presunte vittime, e l'immediata restituzione delle somme ai Bolognini, uomini di fiducia. Alcuni avrebbero fatturato in favore del patron dell'Ancona Calcio fino a 200 milioni di lire in più rispetto al dovuto nel periodo che va tra il 1988 e il 1992. D'altra parte a volte non c'era scelta, trattandosi di piccoli imprenditori e visto che, stando a quanto sostenuto da molti in questi giorni in cui Luzi ha istruito l'inchiesta, gli acquisti di Longarini erano il maggiore delle entrate.

In base ad alcune deposizioni numerosi sarebbero addirittura stati costretti a sottoscrivere abbonamenti al quotidiano di proprietà dell'imprenditore, «La Gazzetta di Ancona», che ha cessato le pubblicazioni nel gennaio '94. Una delle presunte vittime avrebbe pagato la bella cifra di 3 milioni per avere a casa sua il giornale tutti i giorni. L'indagine è partita dopo che un imprenditore fallito aveva detto al procuratore pesarese Giuseppe Savoldelli Pedrocchi di essere stato uno «tiranneggiato».

Jerry Paladini

IN BREVE

Finanza 11 rinvii a giudizio

MILANO. Proseguendo nella scelta processuale dei riti immediati per l'inchiesta sulla corruzione a parte di imprenditori e appartenenti alla Guardia di Finanza in delle verifiche fiscali, la Procura della Repubblica di Milano ha disposto altri 61 rinvii a giudizio, che si aggiungono ai 49 decisi un mese fa. Il processo comincerà il 15 dicembre prossimo davanti alla prima sezione del Tribunale penale. Tra quanti verranno processati figurano gli imprenditori Alberto Falck, Antonino Ligresti, responsabile all'interno del gruppo del fratello Salvatore della sanità e del ramo alberghiero, l'importatore d'auto Luigi Koelliker, l'avvocato tributarista Gaspare Falsitta e gli amministratori Euromobiliare Roberto Vitale e Alberto Milla. Tra le Fiamme Gialle diversi ufficiali e sottufficiali a processo per la seconda volta, tra cui i colonnelli Angelo Tanca e Vincenzo Tripodi. [Agil]

Le accuse Ambrosio indagato Luca Barilla

MILANO. Padre e figlio la stessa pasta, parola di Franco Ambrosio, il «re del grano» 4 volte a San Vittore e adesso un mare di accuse contro il giovane Barilla, Luca, iscritto nel registro degli indagati della procura di Milano. Accuse pesanti quelle di Ambrosio: Piero Barilla pagava (7 miliardi e mezzo) gli uomini dei partiti che potevano favorirlo nell'acquisto dell'Alivar alimentare. Pagava il padre, e il figlio sapeva, partecipava, era d'accordo. Ambrosio è da ieri agli arresti domiciliari malgrado il parere di Di Pietro. Il gip Andrea Padalino ha deciso per il «sì», anche sulla base di queste ultime confessioni.

Fa mettere a verbale Franco Ambrosio: Luca Barilla sapeva tutto di quei sette miliardi e mezzo versati a dc e psi per l'acquisto dell'Alivar, fu suo padre a dire di contattarlo in caso di necessità. Il «re del grano» va anche oltre. Spiega ai magistrati che Luca Barilla ringraziò per aver taciuto la vicenda dopo il primo arresto. Luca Barilla continua a tacere e allora, due giorni fa, c'è l'interrogatorio del giovane imprenditore accompagnato dai suoi legali e sentito indagato Gherardo Colombo. **[f. pol.]**

LETTERA

Caro direttore, il procuratore capo di Milano, Francesco Saverio Borrelli, incontra molte persone e può ragionevolmente dimenticare un colloquio. Ma quello in cui è stata rilanciata l'ipotesi di una amnistia è avvenuto la mattina di martedì 26 luglio scorso. Non è dunque esatto, come ha detto il procuratore a «La Stampa», che ci siamo incontrati una sola volta l'anno scorso per una intervista televisiva.

Il 26 luglio mi hanno accompagnato nel suo ufficio il colonnello Ugo Marchetti, comandante del Nucleo di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Milano, e il collega del Tg1 Maurizio Losa. Losa fu assistito all'intero colloquio. Agli ultimi dieci minuti di conversazione ha assistito, senza intervenire, anche Antonio Di Pietro, che poi si è fermato per una ventina di minuti solo nell'ufficio del procuratore.

Quello stesso giorno, Di Pietro chiese la custodia cautelare per Paolo Berlusconi. (Tutti questi dettagli sono contenuti nel libro «Il cambio», anche non nella anticipazione che ne ha fatto «Panorama»).

Avevo avuto la precedenza un lunghissimo colloquio con il sostituto procuratore Pier Camillo Davigo, anche lui favorevole ad una amnistia, a condizione che vengano emesse norme chiare e severe.

Borrelli mi disse di condividere la posizione di Davigo. Probabilmente il procuratore ne era convinto da tempo, ma a me pare che per la prima volta mi abbia parlato in termini così chiari.

Bruno Vespa

MENSILE DI NATURA ECOLOGIA FOTOGRAFIA E VIAGGI
NOVEMBRE
OASIS
EVERGLADES/STATI UNITI
tra terra, acqua ed alligatori: un paradiso tropicale vicino a Miami
IL PARCO DELL'ETNA
sul grande vulcano tra colate di lava e rigogliose foreste
BABBUINO
il vero padrone dell'Africa
CROSTACEI
come funzionano i loro occhi
Rivista + videocassetta
ETNA
Il Parco attorno al Vulcano
a sole lire 9.900
Musumeci Editore

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Sono morti a pochi minuti di distanza in una galleria della linea Sondrio-Milano: suicidio

Doppio mistero nel tunnel

Due ventenni stritolati dal treno

Scartata l'ipotesi di un tragico gioco
Nessun biglietto per spiegare il gesto

Accanto i due giovani suicidi: Gabriele Fontana, 24 anni e Christian Martinoli, 21. A destra: l'ingresso della galleria dove sono morti

SONDRIO. Due ragazzi, due vite spezzate a breve distanza con una dinamica quasi identica: il passaggio di un treno sui corpi distesi attraverso il binario. Sono morti così, venerdì sera, Gabriele Fontana di 24 anni di Postalesio e Christian Martinoli, 21, di Morbegno, due paesi della provincia di Sondrio distanti una ventina di chilometri. I corpi mutilati sono stati recuperati a un chilometro e di distanza, lungo l'unico binario della linea Sondrio-Milano. Nulla viene scartato ma col trascorrere delle ore prende sempre più corpo l'ipotesi di due suicidi distinti, senza collegamento. Soltanto una semplice, drammatica coincidenza. Uno scherzo del destino. I giovani non si frequentavano, al massimo si conoscevano di vista perché studiavano entrambi all'Università di Milano. Li accomunava solo un carattere piuttosto riservato. Troppo poco per ipotizzare scelte identiche e ancor peggio il progetto di morire nello stesso modo ed allo stesso modo.

Scartata per il momento anche la supposizione della tragica conclusione di un gioco rischioso delle forti emozioni, messo in atto come nel film «The program», per sfidare il pericolo mettendo come posta la vita.

Ieri sera il procuratore di Sondrio, Francesco Saverio Corracchio, ha ribadito che per ora si può solo parlare di suicidi senza alcun legame. Anche l'interrogatorio del macchinista del Milano-Sondrio che venerdì poco prima delle 21 ha travolto nella galleria di Ardenno, Gabriele Fontana, non ha sciolto i dubbi e non ha fatto chiarezza sui punti oscuri della vicenda. Soprattutto non è chiara la dinamica del secondo incidente. Erano Spreafico, il macchinista quarantanovenne di Lecco, ha spiegato che l'ingresso del treno in galleria è stato preceduto dal fischio di preavviso, poi il convoglio ha affrontato una curva e subito dopo, sulle rotaie, è comparsa una sagoma chiara. Spreafico ha azionato la «rapida» ma non è riuscito a evitare l'investimento. Un'ora e mezza più tardi il convoglio, ha ripreso la corsa verso Milano, ma dopo due chilometro e mezzo circa, Spreafico, che era rimasto al suo posto, avrebbe notato sulla massicciata, in territorio di Talamona, una sagoma scura immobile.

Spreafico ha avvisato un cassellante all'altezza di un passaggio a livello ed è stato effettuato immediatamente un sopralluogo. A lato del binario è stato scoperto il secondo cadavere, mutilato come il primo.

Quando è accaduto questo secondo incidente? Quale treno ha causato la morte del giovane di Morbegno? Sono stati sentiti alcuni macchinisti in servizio venerdì sera fra le 19 e le 21 ma tutti hanno dichiarato di non aver notato nulla di particolare in quel tratto di massicciata. Resta un mistero il fine del secondo ragazzo, che con tutta probabilità è morto ancor prima dei Fontana.

Spreafico ha dichiarato di non aver travolto Martinoli, ma d'aver semplicemente visto una sagoma scura, immobile.

Le indagini proseguiranno oggi. Intanto in Valtellina, dove il numero dei suicidi è molto elevato, non si parla d'altro. Tutti si chiedono cosa può aver spinto due ragazzi a scegliere fine tanto atroce. Erano due bravi giovani, un po' introversi, ma tranquilli. Gli studi andavano bene, Fontana giocava a calcio, conducevano una vita normale. Martinoli, giovedì sera, era andato al cinema con gli amici a vedere «Il mostro», l'ultimo film di Benigni. Si era divertito moltissimo ed aveva discusso del più e del meno coi coetanei. Al momento delle disgrazie i ragazzi avevano il portafoglio in tasca con i documenti e nessun biglietto particolare. Erano usciti di casa in momenti diversi. Christian verso le 18 con la sua Uno, trovata poi parcheggiata vicino al cimitero di Panigà, frazione poco lontano dal punto in cui è stato trovato il cadavere. Gabriele Fontana, figlio del vicesindaco di Postalesio, aveva lasciato i suoi alle 19,40. Era salito sulla sua Panda, parcheggiata sotto il viadotto del Tartano, a pochi passi dall'imbocco della galleria ferroviaria che in una notte ha inghiottito due giovani vite.

Giuliana Cerreti

Il custode dello stabile, finito in manette per la morte della Cesaroni, lascia Roma

Vanacore, addio al palazzo dei misteri

Via Poma, in pensione il portiere sospettato del delitto

Gli inquilini di via Poma 2, il palazzo del delitto, si sono sempre mostrati solidali con lui. Anche nei giorni più bui, quelli del carcere e dell'accusa di essere il «mostro», Pietrino Vanacore ha continuato a lavorare come sempre, per i quattro anni successivi, nonostante le cronache giudiziarie continuassero ad occuparsi di lui. Ma adesso, appena maturati i tempi della pensione, Pietrino se ne va: lascia il lavoro e il palazzo dei misteri, quello dove il 7 agosto del 1990 Simonetta Cesaroni fu assassinata con 29 coltellate.

Se ne va, forse a Torino dal figlio Mario (presente anche lui in via Poma, il giovane delitto); o a Cantù, dall'altro figlio, Mirko. Se ne va con la moglie Giuseppa De Luca, un'altra protagonista del «giallo» rimasto senza soluzione. Lascia la guardiola che l'ha reso famoso, di una fama e di cui volentieri rinuncia, ma il suo nome non scomparirà dalle cronache.

Il processo per l'omicidio di Simonetta, infatti, non s'è ancora concluso e continua a ruotare intorno alla figura di Pietrino Vanacore, anche se finora sono arrivati solo proscioglimenti.

L'ultima parola spetta alla Corte di cassazione, che deve pronunciarsi tra breve sul ricorso della Procura generale contro la decisione che ha negato il rinvio a giudizio per il portiere e per Federico Valle, il ragazzo che, dopo Vanacore, nella ricostruzione dell'accusa ha interpretato il ruolo dell'assassino. Pietrino passò ad interpretare quello di favoreggiatore, per aver aiutato a cancellare le tracce dell'omicidio.

(r. r.)

Zia della minorata

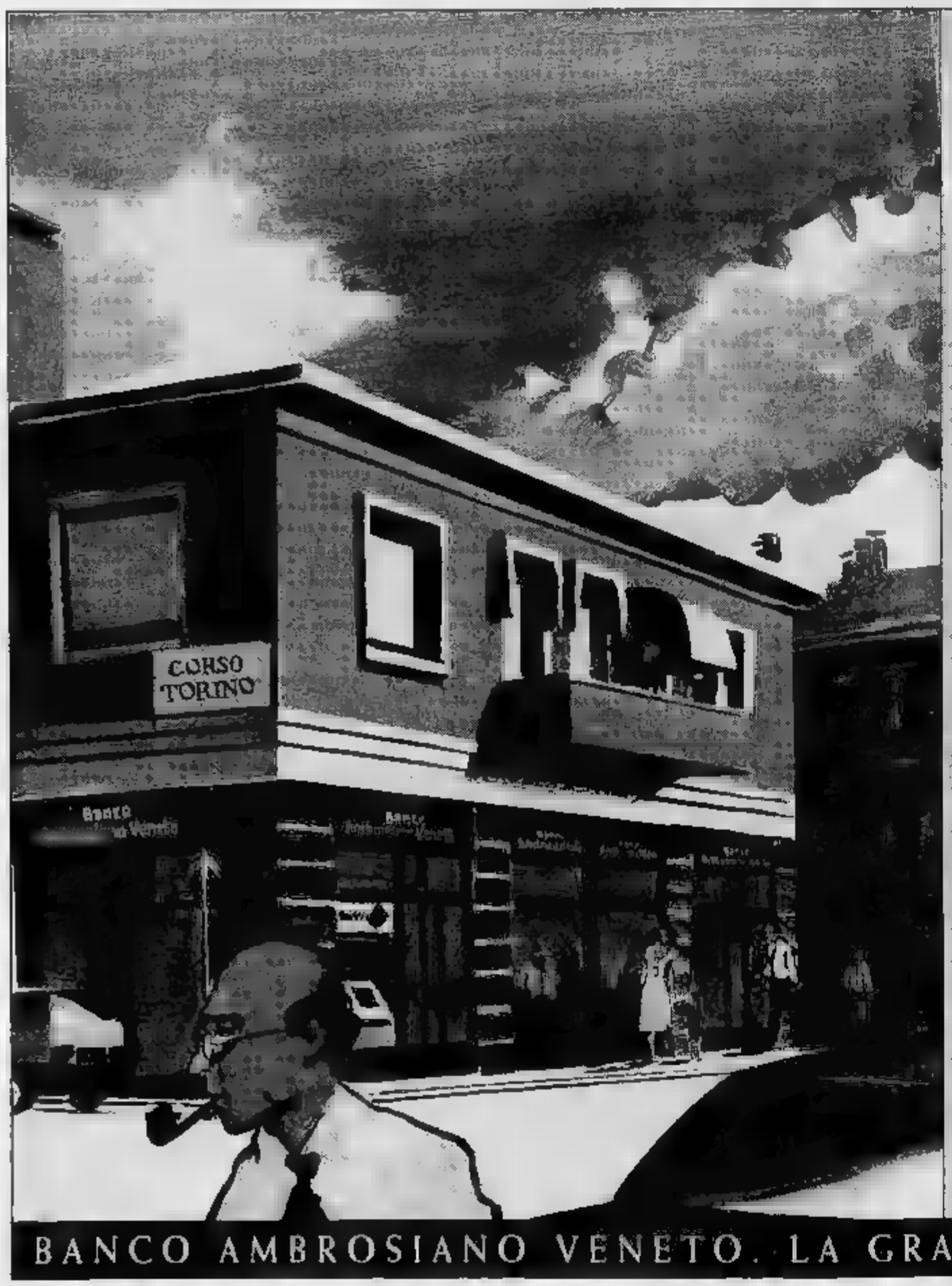
«Terrò con me Rosaria e suo figlio»

SIRACUSA. Rosaria potrebbe riavere il suo Paolo. Le tende la mano una zia, Corradina, sorella del padre, che l'altro ieri ha telefonato all'ospedale di Noto: «Sono disposta a prendere con me mia nipote e suo figlio», ha detto ai responsabili.

Già da qualche giorno, oltre tutto, una figlia della donna, Tiziana, è stata più volte in visita a Rosaria, portandole biancheria per lei e il bimbo. La disponibilità dei famigliari potrebbe sbloccare la situazione. Rosaria, appena uscirà dall'ospedale, potrà avere un tetto dove abitare. Nel frattempo, il Tribunale per i minori di Catania potrebbe rivedere la sua decisione di affidare temporaneamente Paolo ai Servizi sociali del comune di Noto, in attesa di darlo in adozione.

Dal Servizio di salute mentale di Rosolini, il paese di Rosaria, ieri è anche partito un telegramma indirizzato al Papa: «Santo Padre - vi è scritto - chiediamo l'intervento della vostra autorità, fiduciosi nella giustizia cristiana». Secondo psichiatri, psicologi e assistenti sociali che hanno firmato l'appello, Paolo dovrebbe essere restituito subito alla madre che ha più volte manifestato il desiderio di tenerlo con sé: «Ciò - spiegano - potrebbe essere di grande giovamento per Rosaria e la sua psiche». Domani, il responsabile del consultorio di Noto che ha in affidamento temporaneo Paolo, discuterà il da farsi con il Servizio di salute mentale dell'Usl. La proposta dei famigliari di Rosaria potrebbe però far cadere ogni rumore per restituire alla giovane psicolabile il suo bambino. Il comune di Rosolini, intanto, ha già deliberato il ricovero di Rosaria in una casa-protetta non appena sarà dimessa dall'ospedale.

[f. a.]



APERTI.

APERTI ALLE ESIGENZE DELLA GENTE. VERSO UN PAESE CHE VUOLE CRESCERE E RINNOVARSI. A SOSTEGNO DI CHI LAVORA, DELLE FAMIGLIE, DEI GIOVANI. APERTI AL DIALOGO, E ALLA FIDUCIA IN CHI CI SCEGLIE. APERTI A NUOVE INIZIATIVE. A NUOVI MERCATI. APERTI AL SERVIZIO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL TERRITORIO.

DA OGGI APERTI ANCHE A PINEROLO, CORSO TORINO, 7.

VENITECI A TROVARE,
ABBIAMO MOLTO DA OFFRIRVI.

Orario: 8.30/13.30 - 14.45/16.15 - Tel. 0121/321898 - Fax 78887

Banco Ambrosiano Veneto

BANCO AMBROSIANO VENETO. LA GRANDE BANCA PRIVATA ITALIANA

PRIME CINEMA

L'opera prima di James Gray, Leone d'argento alla Mostra di Venezia

Tragedia greca a New York

Tim Roth e una grande Redgrave «Little Odessa» ritratto violento di una famiglia disfatta

Un momento «Little Odessa», solido film con molte convenzioni

UN debutto per niente incerto, due sequenze molto belle, una delusione, molte convenzioni. Il regista americano James Gray mostra a venticinque anni, il suo primo film premiato a Venezia con un Leone d'argento, una notevole padronanza del mestiere. Come tanti giovani è mosso da ambizioni massimo (tragedia greca a New York), rifà quanto ha visto fare (a questo film pare d'avere assistito già mille volte, al cinema o alla tv) e affronta il tema più bruciante per un ragazzo, la famiglia disfatta: padre debole, madre sublime morente di cancro, [illegible] petulante e suonata, figlio adolescente furioso e smarrito, figlio maggiore divenuto killer di professione e per questo espulso dalle mura domestiche.

La storia comincia con il ritorno del killer nel quartiere e in casa, si conclude con il killer che riparte dopo aver visto morire anche per colpa sua tutti quelli che [illegible]. E' deludente l'ambientazione, Little Odessa è a New York il quartiere molto interessante e significativo degli emigrati russi divisi fra tradizione e modernità, oscillanti fra due culture antitetiche, protagonisti o vittime di due tipi differenti di criminalità: [illegible] il film [illegible] sfiora appena.

Grandi scene: nell'inizio folgorante, il killer appare, tende il braccio, spara, uccide, va al telefono, forma un numero, dice una parola sola, «Fatto» e scompare, algido e capace, nevrotico e veloce, recitato bene da Tim Roth. Verso la fine il figlio killer umilia il padre che per moralità l'ha cacciato, rinnegandolo e rinnegando insieme con lui i valori della generazione paterna e dell'origine europea: minaccia di volerlo uccidere, lo costringe a spogliarsi del cappotto e dei pantaloni, gli ordina d'inginocchiarsi [illegible] a lui sulla neve, gli schiaccia la faccia a terra, gli punta la pistola alla nuca e [illegible] va lasciandolo vinto, sconfitto. La madre [illegible] invece davvero del suo irrimediabile male: è Vanessa Redgrave, pure lei premiata a Venezia, nell'interpretazione più ammirevole del film e in una delle più alte della sua carriera.

Lietta Tornabuoni

LITTLE ODESSA
di James Gray
[illegible] Tim Roth, Edward Furlong
Vanessa Redgrave
Maximilian Schell
Moira Kelly
Drammatico. Usa, 1994
Cinema **Ellisse Rosso** di Torino
President di Milano
Quirinetta di Roma

Stallone, eros e muscoli

Con Sharon Stone in «Lo specialista»

Sylvester Stallone

STALLONE nudo: a quarantotto anni l'attore dev'essere così fiero del suo lavoro veramente notevole di body building, inteso a compensare la poca statura [illegible] la supermuscolatura e a mantenersi in forma, che appena può si spoglia e si mostra. Qui è ancora più denudato che [illegible] «Demolition Man» (esibisce fuggevolmente anche il pene); la sua nudità è più ostentata (e la sua forma migliore) di quella della trentaseienne Sharon Stone; è soprattutto lui in primo piano nelle scene di sesso, spesso svolgentisi sotto l'acqua della doccia con acrobazie, posizioni intricate, muscoli guizzanti, vapori, pelle lustra e «perlage».

La coppia archetipica risulta paradossale: Stallone e Stone, il bruno e la bionda, il forzuto e la seduttrice, il muscolare e l'erotica, sarebbe come accoppiare Conan e Betty Boop oppure Hulk e Jessica Rabbit, come si fa a non ridere? Tanto più che tutto il film è tanto enfatico, esagerato e sentenzioso da diventare divertente. Il caldo tropicale di Miami, lui specialista in esplosivi e lei affamata di vendetta s'alleano contro un boss cubano-nordamericano, contro il figlio e gli sgherri del boss, colpevoli d'aver ferocemente torturato e ucciso nel passato i genitori di Sharon. Gli omicidi vendicativi vengono compiuti dallo specialista Stallone non con i consueti colpi di pistola a basso costo, [illegible] con uno spreco lussuoso di cariche esplosive raffinatamente piazzate, perfettamente calibrate e comandate a distanza che provocano incendi e crolli, fanno saltare interi edifici, fanno volare altissimi nell'aria i corpi fiammeggianti delle vittime a volte [illegible] tutto il sedile dell'automobile.

Quindi esplosioni senza fine, amore infido, la solita carogna ex appartenente alla Cia, trappole, assedi, lotte all'ultimo sangue nella cucina di un albergo: nella neonudità Stallone torna alle sue origini d'interprete di film d'azione di serie B, Sharon Stone resta quella di sempre, tutt'e due sanno recitare. [l. t.]

[illegible]
di Luis Llosa
con Sylvester Stallone
Sharon Stone, James Woods
Rod Steiger, Eric Roberts
Thriller. Usa, 1994.
Cinema **Reposi** Torino
Ambasciatori Milano
America, Etoile, [illegible], Royal di Roma

La «Linea» del risparmio

Il «fatto in casa» con Vannucci vince su Raiuno

MILANO. Per il secondo anno consecutivo Sandro Vannucci è il conduttore di «Linea Verde» il programma in onda la domenica su Raiuno dedicato alla natura e all'agricoltura. Inventata da Federico Fazzuoli, transfuga dalla Rai a Telemontecarlo, questa formula televisiva mette in primo piano i problemi del mondo agricolo senza tra[illegible] la natura e i problemi dell'ambiente. Da oggi partirà anche la prima parte della trasmissione chiamata «Orizzonti» (dalle 10 alle 11) che si aggiungerà a «In diretta dalla natura» (dalle 12,15 alle 13,15) già in onda dallo scorso 2 ottobre.

La novità rispetto all'anno scorso è rappresentata dal fatto che la trasmissione sarà realizzata dal centro di produzione di Milano e [illegible] sarà più data in appalto a società esterne all'azienda.

Nino Criscenti, il vicedirettore di Raiuno ha spiegato il perché di questa scelta: «Gli scorsi anni "Linea Verde" era prodotta in tutt'altro modo. Quando, per abbattere i costi, abbiamo deciso di produrre in proprio si è fatta avanti la sede di Milano che da sempre ha rappresentato un modo particolare di fare [illegible].

In effetti rispetto alle scorse edizioni, quest'anno la [illegible] risparmierà circa sessanta milioni a puntata con buona pace degli amministratori del programma. Comunque sia, pur risparmiando, Vannucci e le persone coinvolte in «Linea Verde» [illegible] hanno ristretto i loro orizzonti. «Le telecamere - ha detto Vannucci - [illegible] si limiteranno a cogliere parte in diretta e parte in differita, aspetti interessanti della vita di provincia italiana, [illegible] anche Paesi stranieri come l'Australia e la Nuova Zelanda».

Sandro Vannucci è [illegible] personaggio simpatico e, da buon toscano, ha sempre la battuta pronta nonché la voglia di parlare e raccontarsi. «Prima di "Linea Verde" - ha ammesso - facevo l'inviato di guerra e mi [illegible] sinceramente stufato di viaggiare in ogni angolo del globo dove la gente si ammazza. Alla puzza di cadavere ho preferito la "puzza di campagna" che qualche volta mi capita di incontrare con questo programma».

Qualcuno gli chiede [illegible] non si sente responsabile per la perdita di spettatori nei confronti [illegible] la gestione Fazzuoli. «Da gennaio a giugno - ha subito precisato il conduttore - la trasmissione ha perso una media di 500 mila telespettatori ma la grande fetta del pubblico rimane fedele».

Luca Dondoni

Telemontecarlo, novità

E con Fazzuoli da domani sera «Natura ragazzi»

ROMA. Da quasi un anno è passato a Telemontecarlo, ma [illegible] «Linea verde» [illegible] Raiuno continua ad avere successo, anche se il timoniere è cambiato: Federico Fazzuoli, sostituito in casa Rai da Sandro Vannucci, non fa una piega quando gli si parla del suo vecchio programma. «La formula è invariata così come il marchio che evidentemente era forte; l'abitudine a quel tipo [illegible] appuntamento esisteva ormai da dieci anni, anzi, mi dicono che qualcuno, nel pubblico, non ha ancora realizzato che [illegible] ci sono più io a condurre».

Baffoni, [illegible] sportivo, toni rassicuranti, Fazzuoli ha saputo trasferire su Tmc la consuetudine dell'incontro fra telespettatori e natura. I dati d'ascolto del [illegible] «Verdefazzuoli» (in onda la domenica alle 12,15 in concorrenza frontale [illegible] la «Linea verde» [illegible] Raiuno) non sono quantificabili in quanto Tmc non rientra nelle rilevazioni Auditel. Però, a quanto spiega Fazzuoli, il programma va bene: «Tmc rientra nella [illegible] "Altre" e abbiamo verificato che, di domenica, nella fascia oraria in cui va in onda la trasmissione, c'è [illegible] incremento di audience: la media di spettatori sale a 3 milioni e [illegible]. L'ultima idea di Fazzuoli riguarda il pubblico dei più giovani: da lunedì prenderà il via (tutte le sere alle 19,30, tranne sabato e domenica) il nuovo «Natura ragazzi», [illegible] puntate della durata di 12' l'una realizzate con l'obiettivo di «sensibilizzare i ragazzi, soprattutto gli studenti delle scuole elementari e medie, su tematiche ambientali e [illegible] trasmettere, attraverso informazioni sulle abitudini e [illegible] bisogni degli animali, concetti di bio-diversità, [illegible] vita selvaggia e [illegible] salvaguardia della natura». «Natura ragazzi» è un programma «sul campo»: Fazzuoli accompagna scolaresche nei luoghi in [illegible] vivono gli [illegible]li e, in trasmissione, scatena il fuoco di fila delle domande e delle risposte. Per motivi di costi, spiega, non è stato possibile andare a far visita agli elefanti direttamente in Kenya, però incontrarli a Fasano, in provincia di Brindisi, è stata per i ragazzi un'esperienza ugualmente entusiasmante. «E' importante - dice - far capire ai giovanissimi che gli animali non ragionano e non si comportano come nei film e nei cartoni [illegible]ti. Al contrario [illegible] da istinti e bisogni selvaggi che vanno salvaguardati perché fanno parte del nostro patrimonio naturale». A garanzia di scientificità e precisione sarà presente, in ogni visita filmata, l'etologo Danilo Mainardi.

Fulvia Caprara

ULTIMI TRANSIT MODELLO '94
Prezzi irripetibili !

ALTRE VERSIONI

TRANSIT VAN [illegible] 80 HP
cc 2.500 D - portata q.16.70 - vol. m.c. 8.5 - Servosterzo
LISTINO L. 33.700 | NOSTRO PREZZO L. 27.900
con AUTOSYSTEM L. 386.000 al mese

TRANSIT VAN 100 80 HP
cc 2.500 D - portata q. 8.80 - vol. m.c. 8.0 - Versione tetto alto 1.07 - Servosterzo
LISTINO L. 29.300 | NOSTRO PREZZO L. 24.600
[illegible] L. 342.000 [illegible]

TRANSIT 100 Finestrato 80 HP
cc 2.500 D - 3 posti - portata q. 10.30 - vol. m.c. 6.0 - Servosterzo
LISTINO L. 29.000 | NOSTRO [illegible] 24.350
[illegible] AUTOSYSTEM L. 338.000 [illegible] mese

[illegible] VAN 80 HP
cc 2.500 D - portata 8.80 - volume m.c. [illegible] - Servosterzo
LISTINO L. 27.700 | NOSTRO PREZZO [illegible]
[illegible] AUTOSYSTEM L. 324.000 al [illegible]

TRANSIT VAN 100 Lungo 80 HP
cc 2.500 D - portata q. 11.30 - volume m.c. 8.5 - Servosterzo
LISTINO L. 29.800 | NOSTRO PREZZO L. 24.900
con AUTOSYSTEM L. 346.000 al mese

TRANSIT VAN 150 S 80 HP
cc 2.500 D - portata 15.00 - volume m.c. 8.0 - Servosterzo
LISTINO L. 29.800 | NOSTRO PREZZO [illegible]
con AUTOSYSTEM L. 332.000 al mese

TRANSIT 80 VAN 70 HP
cc 2.500 D - portata q. 8.00 - volume m.c. 6.0 - Servosterzo
21.600
con AUTOSYSTEM L. 302.000 al mese

Ford
Euromotor
CORSO GROSSETO, 318
TORINO - TEL. 011/ 739.53.53
SABATO APERTO
TUTTO IL GIORNO

TRANSIT 120 Autocarro 80 HP
cc 2.500 D - Cassone in lega leggera mt. 2.60 - portata q. 11.00 -
LISTINO L. 30.000 | NOSTRO PREZZO [illegible] 21.300
[illegible] L. [illegible] al mese

TRANSIT 190 Autocarro 80 HP
cc 2.500 D - Sbalzo lungo cassone in lega leggera mt. 4.20 - portata q. 16.50
LISTINO L. 34.000 | NOSTRO PREZZO L. 27.[illegible]
con [illegible] L. [illegible] al [illegible]

[illegible]RIT 100 L Autocarro 80 [illegible]
cc 2.500 D - Cassone in lega leggera [illegible] 3.25 - portata q. 12.10 -
LISTINO L. 30.000 | NOSTRO PREZZO [illegible]
[illegible] AUTOSYSTEM L. 323.000 [illegible] mese

TRANSIT 120 [illegible] 80 HP
cc 2.500 D - Cassone in lega leggera - portata q. 11.00
LISTINO L. 28.000 NOSTRO PREZZO L. [illegible]
con AUTOSYSTEM L. 319.000 al mese

ALTRI [illegible]

TRANSIT 150 L Ribaltabile 80 HP
[illegible] 2.500 D - Cassone in lega leggera - portata q. 14.20 -
LISTINO L. 32.200 | NOSTRO PREZZO L. 26.900
con AUTOSYSTEM L. 372.000 al mese

TRANSIT 190 Ribaltabile 80 HP
cc 2.500 D - Cassone in ferro - portata q. 12.50
LISTINO L. 30.000 | NOSTRO PREZZO L. 28.900
con AUTOSYSTEM L. 399.000 al mese

TRANSIT 150 L Autocarro 80 HP
cc 2.500 D - Cassone in lega leggera mt. 3.50 - portata q. 15.30 -
LISTINO L. 30.300 | NOSTRO PREZZO L. 25.200
con AUTOSYSTEM L. [illegible]

AUTOVEICOLI N/O. [illegible] NON CUMULABILE CON [illegible] IN CORSO, [illegible] AD ESAURIMENTO. [illegible] 1.000 AL NETTO IVA DETRAIBILE. AUTOSYSTEM [illegible] AI CLIENTI [illegible] PARTITA IVA.

Soluzioni finanziarie ifas

IFAS [illegible] COMMUNICATION

NOI CI SIAMO CONVINTI DOPO 100 CRASH-TEST. I TEDESCHI DOPO UNO.

auto motor sport

Germania, 21 marzo '94: in un circuito di prova nei pressi di Monaco, le macchine da presa

ad alta velocità hanno appena smesso di girare. Qui sopra vedete una di quelle immagini. Documenta il crash-test effettuato da *Auto Motor und Sport*, la più prestigiosa rivista tedesca, su Fiat Punto.

Un test autorevole, per l'imparzialità del giudizio, ma non certo il primo per l'auto italiana. Pensate che in fase di progettazione è stata sottoposta a più di 100 prove di crash.

Questa volta però, nella prova in urto frontale alla velocità di 55 km/h, Fiat Punto ha avuto la possibilità di misurarsi con le dirette concorrenti, analogamente testate.

Il risultato? Punto si pone ai vertici della sua categoria in fatto di sicurezza. Così le parole della rivista: "...Il rischio di lesioni può essere considerato ridotto", "...la deformazione complessiva della Punto risulta minore rispetto alla concorrenza" e "...per quanto riguarda le dotazioni, la Punto si posiziona al livello delle vetture di categoria lusso".

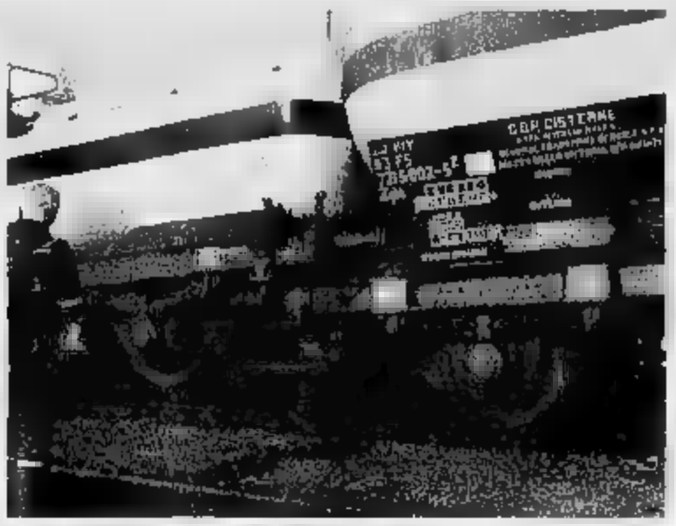
Punto è anche l'unica vettura della sua categoria già oggi in linea con le severe norme CEE '96 sugli urti laterali.

Se volete un'auto più sicura, perché aspettare?

FIAT PUNTO. A CIASCUNO LA SUA RISPOSTA. FIAT

Il procuratore Guariniello ha interrogato tecnici e polizia

Ogni giorno a Orbassano passano 60-70 cisterne di sostanze chimiche: quelle con cloro e butano non devono essere vicine, come è invece avvenuto al momento dell'urto



Il procuratore **Raffaele Guariniello** controllando le etichette e bolle corrispondevano ai prodotti nelle cisterne

Inchiesta sulla nube tossica

Nel mirino le norme di sicurezza

Inchiesta del procuratore aggiunto della pretura Raffaele Guariniello sull'incidente ferroviario allo scalo merci di Orbassano, dove una «bomba chimica» (400 litri di cloro e residui di gas butano) giovedì e venerdì per ore ha tenuto in allarme la popolazione, con 40 persone intossicate. L'indagine vuole individuare se sono state rispettate le norme di sicurezza per il trasporto di queste sostanze pericolose. Proprio giovedì il governo ha prorogato di altri 6 mesi l'applicazione delle legge Seveso, relativa agli impianti industriali a rischio.

Nello scalo di Orbassano ogni giorno vengono movimentate 60-70 cisterne, contenenti 40 tonnellate ciascuna di sostanze chimiche. Poi ce ne sono altrettante vuote per la ricomposizione dei convogli. «In verità - spiega il capostazione Luigi Ghigo - non sono vuote. Dopo che sono state scaricate dalle pompe vi rimane sempre l'uno per cento del prodotto, con i relativi gas». Sono i residui che giovedì mattina hanno causato una nube tossica, giunta fino all'ospedale San Luigi.

Sono state sei le cisterne coinvolte nell'urto, contenenti ognuna avanzi di cloro, gas butano e un prodotto tossico per materie plastiche. Ora le indagini sono volte a capire se le etichette e le bolle corrispondevano ai prodotti contenuti; se era compatibile la vicinanza delle tre sostanze. Una cosa è già certa: il cloro e il gas butano non potevano assolutamente star vicini. Perché le cisterne erano agganciate fra di loro?

L'altro aspetto dell'inchiesta è indirizzato a capire se vengono rispettate le norme sulle «bombe chimiche» nella formazione dei treni, e nelle composizione. Le ferrovie hanno precisato di aver già approntato un piano operativo per la sicurezza dello scalo di Orbassano. Ma i sindacati della Filt, contestano: «Troppo riduzione di personale, ci sono problemi di sicurezza sul lavoro», dice Morono Bacchieri.

L'assessore regionale all'Ambiente Massimo Marino denuncia: «Già nel '91 avevamo segnalato alla procura i pericoli connessi alle attività industriali a rischio, compresi quelli degli scali ferroviari». Anche il deputato Massimo Lucà di Rivoli ha presentato un'interrogazione a cinque ministri.

Il procuratore Guariniello ieri ha riunito la polizia giudiziaria, i tecnici dell'ambiente dell'Usl di Orbassano e del laboratorio di Sanità pubblica di Grugliasco: «Abbiamo già dei profili interessanti su quanto è successo, sia dal punto di vista ambientale che sulle responsabilità».

L'inchiesta è anche diretta a chiarire un altro fatto. A Orbassano vi sono 5-6 ferroviari (rispediti a maggio dalla Jugoslavia) contenenti «coke» di petrolio, un combustibile solido. Un carico di 6-700 tonnellate. Questo prodotto sarebbe stato donato da una ditta torinese alla Croce Rossa di Trieste, e poi inviato come aiuto umanitario nella Croazia in guerra. I croati - dopo aver controllato - lo hanno rispedito al mittente: «Respinto». Hanno precisato alla dogana: «Se non lì hanno voluti un motivo deve esserci. Non sappiamo di preciso cos'è. La Provincia sta compiendo analisi». Scarti industriali? Un mistero in più.

Giuliano Dolfini

Alla prima riunione dopo l'arresto

Bardonecchia, sindaco contestato in Consiglio

Tre dell'opposizione lasciano l'aula «Qui si danno solo licenze edilizie»

Il sindaco di Bardonecchia, Alessandro Gibello, ha presenziato il suo primo Consiglio comunale dopo l'inchiesta giudiziaria che ha portato ai suo arresto e al dopo sette giorni con reintegrazione del prefetto nelle funzioni di primo cittadino.

Tre consiglieri di minoranza dopo «durissima» mozione hanno abbandonato l'aula e Marita Bobba prima di allontanarsi ha chiesto, anche a nome dell'altro consigliere di opposizione Giovanni Valentini, già assente, «l'urgente convocazione di un altro Consiglio comunale dove si discuta la legittimità del sindaco e della giunta auspicandone le dimissioni».

All'ordine del giorno c'erano dieci punti, tre dei quali riguardavano l'approvazione di piani particolareggiati di edilizia convenzionata. In particolare sono state deliberate nuove costruzioni per un totale di circa 9000 metri cubi: due Lès Arnauds, un edificio all'incrocio fra viale Bramafam e via Roma e la ristrutturazione di un edificio Borgo Vecchio. Il primo a lasciare la seduta è stato Corino «per improrogabili motivi».

«Prendo atto che questa amministrazione friabile non è più credibile. L'interesse prioritario si evidenzia solo nell'edilizia con totale cementificazione della cittadina - ha sottolineato Augusto Ercolino -. Le ultime delibere per nuove costruzioni sono del luglio scorso. Nel settembre del 1993 il sindaco promesso che il piano regolatore sarebbe stato rivisto e invece si continua a concedere licenze». «Da oltre un riceviamo false promesse di mino una commissione paritetica in campo urbanistico ed attendiamo una variante organica al piano regolatore. Ci rifiutiamo di approvare ulteriori cementificazioni» ha sottolineato nella mozione Marita Bobba.

Alessandro Gibello

Gli amministratori hanno poi approvato i dieci punti previsti all'ordine del giorno e l'unico consigliere di minoranza rimasto, Claudia Pellizer, ha espresso voto contrario. «Certamente il nostro piano regolatore è ormai vecchio culturalmente. Per dire a delle delibere ormai istruite dai tecnici dobbiamo però avere delle motivazioni concrete perché altrimenti interviene il Tribunale amministrativo regionale» afferma il sindaco Alessandro Gibello e continua: «Mi auguro che cambi questo clima ostile e ritorni in tutti un senso di responsabilità che permetta alla magistratura, alle forze dell'ordine e a noi di lavorare serenamente».

Fulvio Morello

PROVINCIA FLASH

CHIVASSO

Uccise con l'auto un ciclista patteggia 8 mesi di carcere

Francesco Cutri Scappatura, 59 anni, di Chivasso, Brozzola 15, che il 20 luglio al volante di «Mercedes 200» sulla statale 590 della Valle Cerrina, in frazione Abate di San Sebastiano Po, uccise il ciclista Umberto Chiappero, 63 anni, coltivatore diretto che abitava Settimo, via Pongona 17, ha patteggiato in pretura Chivasso quattro mesi di reclusione.

B

Castagnata al parco giochi e a Torrazza Piemonte

Alle 9, presso il parco giochi Bradac Bauder, la Pro loco organizza una castagnata aperta a tutti. Alle 14,30, castagnata anche a Torrazza Piemonte a cura Gruppo Alpini, in piaz del Municipio.

[illegible]

Vecchi ricordi in vendita al «Mercà d'la tola»

Dalle 8 alle 18, all'interno del Foro Boario di piazza d'Armi, appuntamento con il «Mercà d'la tola», tradizionale mercatino dei vecchi ricordi.

S. SEBASTIANO PO

Ponte sul Po, chiesto il rifinanziamento

Il Consiglio comunale ha deliberato richiedere rifinanziamento e l'esecuzione del ponte sul Po di collegamento tra statale della Valle Cerrina e la statale 31 bis Verolengo. Si tratta un'importante opera che da anni non riesce a decollare.

S. RAFFAELE CIMENA

Via al piano regolatore che raddoppierà gli abitanti

Approvato in Consiglio comunale il piano regolatore dell'architetto Marco Turzi. Il progetto prevede uno sviluppo del paese che porterà gli abitanti dagli attuali a 5007.

La maxirissa è scoppiata a «Il tempio» per gelosia: cinque gli arrestati

Coltellate sulla pista in discoteca

Moncalieri, grave un giovane colpito all'addome

Rock e sangue, l'altra notte, nella discoteca-pub «Il tempio», in corso Savona 16 a Moncalieri, di fronte alle caserme dei carabinieri. Poco dopo le 2, sulla pista da ballo, è scoppiata una megarissa finita con un bilancio da guerra: un giovane accoltellato, una denuncia per rissa, cinque arresti, due dei quali per tentato omicidio.

Il ferito è uno studente di 23 anni, Vincenzo Ciancio, Torino, via Vandalino 125: ha tentato di separare un coinvolto nella zuffa e si è ritrovato due coltellate in pancia e una in una coscia: 17 centimetri di doppia lama dentata da cacciatore. Salvo per miracolo; il coltello gli ha sfiorato il fegato e l'arteria femorale. In manette finiti Fabio Pozza, operaio di 21 anni, Torino, via Val Lagarina 39; Vincenzo Avagliano, autista, anch'esso di 21 anni, via Eritrea 52; Davide Limongelli, operaio, 25 anni, via Don Murialdo 36; Giulio Montanaro, saldatore di 27 anni, Bruino, strada della Fornace 12/1; e il coetaneo Roberto Volpe, operaio di Piossasco, via Torino 38. Tutti incensurati. I primi tre (rinchiusi alle Vallette) sono accusati di rissa, lesioni e oltraggio; gli ultimi due (nel carcere di Pinerolo) anche di tentato omicidio; sono loro ad aver aggredito il Ciancio, denunciato per rissa.

Nessuno dei cinque confessa il perché della zuffa. Gli inquirenti sono convinti sia una questione di gelosia: una ragazza contesa fra Giulio Montanaro e Fabio Pozza.

Racconta Ciancio, in prognosi riservata all'ospedale Santa Croce: «Sono arrivato con Fabio all'1. Alle 2 lui è salito in pista a ballare. Gli si è avvicinato un ragazzo col codino, è scoppiata la lite. Ho provato a separarli». La rissa dilaga in un attimo. Due, tre, poi sei ragazzi. La pista da ballo è un ring. I buttafuori li obbligano ad uscire, sulle scale la esplode. «Hanno iniziato a spintonarmi - ricorda Ciancio - poi è spuntato il coltello». Vincenzo cade ferito. Allarme alla caserma di fronte: nel tentativo di placare la zuffa due carabinieri contusi.

A sinistra **Vincenzo Ciancio**, ferito. Sopra **Giulio Montanaro**, arrestato

Marco Accossato

PIÙ SPAZIO AI VOSTRI RISPARMI

"Apre a Torino in Corso Dante 55 una nuova Filiale della Cassa di Risparmio di Cuneo"

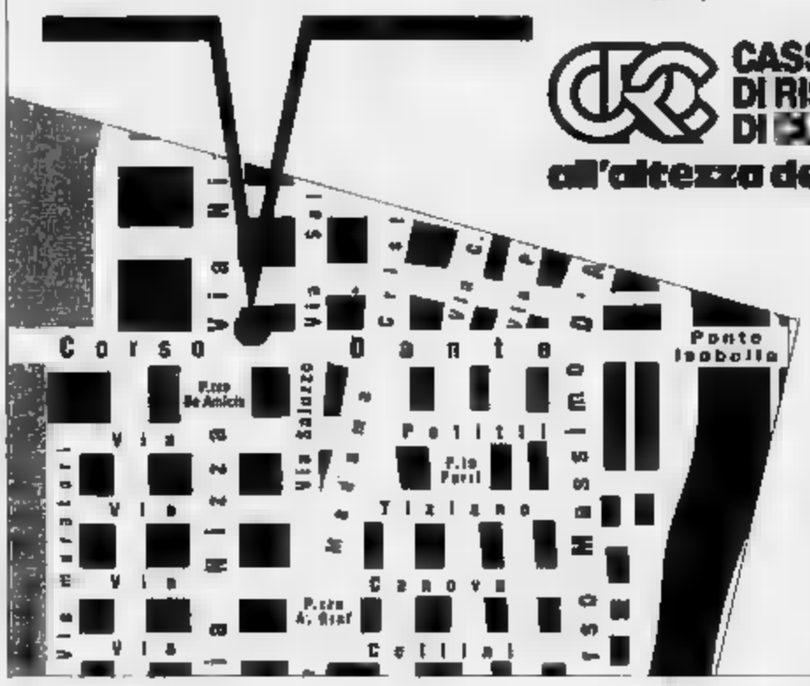
Da domani sarà operativo la seconda Filiale di Torino della Cassa di Risparmio di Cuneo: una Filiale comoda da raggiungere, con personale gentile e riservato (è tratto della nostra cultura aziendale) e un servizio rapido ed efficiente.

La Cassa di Risparmio di Cuneo è la prima banca della provincia di Cuneo; opera in Piemonte e in Liguria attraverso 113 Filiali.

È una banca solida, attiva e in espansione che amministra una raccolta complessiva di oltre 10.000 miliardi e dispone di capitale sociale e riserve per 630 miliardi.

Tra le grandi banche, è considerata una delle più produttive.

La Cassa di Risparmio di Cuneo offre ai privati, alle aziende ed ai professionisti tutti i servizi più moderni, con in più il valore aggiunto della cordialità e dell' efficienza: tanti vantaggi a portata di mano.



CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO

all'altezza dei tempi

Altra tragedia sulla statale Sparone-Locana: la vittima è un operaio di 26 anni

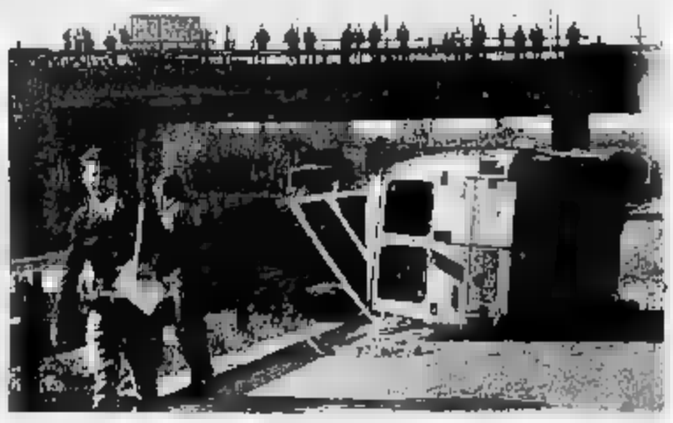
Sbalzato dal furgoncino: morto

A Druento, dopo avere sbandato e urtato un'auto

Tullio Luca, la vittima e il furgoncino Ducato capovolto

Incidente mortale stamattina, alle 11, a Druento, sulla tangenziale Nord, all'uscita per Venaria. Un furgone Ducato dopo una improvvisa frenata, è sbandato sulla sinistra finendo contro una Opel Omega 2000, diretta verso l'esterno. I due mezzi hanno continuato la corsa per una decina di metri, affiancati. Poi l'Opel si è fermata e il furgone, urtate le protezioni metalliche, si è impennato, rovesciandosi nell'opposta corsia di marcia. Il conducente è stato sbalzato dal posto di guida, ed è morto sul colpo.

Alla guida della vettura c'era Piero Molino, 40 anni, via Nizza 89. «Dopo una brusca e improvvisa frenata il furgone è sfuggito al controllo del conducente, mi ha spinto contro le sbarre di protezione, poi l'ho visto volare in cielo e rovesciarsi nell'opposta corsia, quella diretta verso la città» ha poi detto agli agenti della polizia stradale.



Alla guida del furgone Ducato c'era Tullio Luca, 50 anni, abitante a Moncalieri in corso Trieste 25. Il suo corpo, sbalzato dalle lamiere contorte, è volato al centro della strada, ad una decina di metri dal mezzo. Tullio Luca è stato soccorso da alcuni automobilisti di passaggio: per lui, purtroppo, c'era più nulla da fare.

Un'altra tragedia della strada è avvenuta l'altra sera sulla statale 460 tra Sparone e Locana. Nell'incidente ha perso la vita Fabrizio Vallino, 26 anni, residente a Locana in frazione Rosone. La disgrazia è successa le 23, all'altezza di frazione Casalzio Locana.

Il giovane stava tornando a casa, quando, improvvisamente, si è trovato davanti una Fiat Uno. Per evitare lo schianto frontale ha bruscamente deviato sulla destra, l'auto però è finita contro un muretto, quindi, lanciata a forte velocità, è finita sull'altra corsia, andando a sbattere contro la Tempra di Marino Negro Frer, 29 anni, residente a Locana.

Conosciutissimo in zona, Fabrizio Vallino lavorava come operaio in un'impresa del paese. Sposato, lascia la moglia Franco Oberto, 6 anni e due figli in età: Marika di 4 anni e Christian di tre.

Tra Sercoval ed enti pubblici

Palit, intesa «salva-sci»

Non sparirà l'unico impianto sciistico del Canavese. La cooperativa Sercoval, quella che gestisce gli impianti di risalita di Punta Palit in alta Valchiusella dovrebbe, infatti, diventare una società con capitali pubblici e privati.

Da lato la Provincia, la Comunità Montana e Comuni della vallata e dall'altra gli oltre 200 soci che, dieci anni fa, si sono lanciati in questa iniziativa. La proposta, ormai in dirittura d'arrivo, sarebbe il toccasana di molti dei problemi di questa struttura, specie quelli finanziari. Due stagioni senza neve, quella '91-'92 e quella '92-'93, hanno, infatti, provocato una quantità impressionante di spese, il minimo ricavo.

Il presidente anni Francis

L'esperienza «Palit», non affondata soltanto grazie alla volontà e alla tenacia di un gruppo di soci fondatori. «La gestione di questa nuova società - spiega l'amministratore delegato della cooperativa, Nanni Francisco -, dovrebbe comunque rimanere alla Sercoval che, tra l'altro, assicura per tutto l'anno una decina di posti di lavoro».

Per quest'anno, però, Palit dovrà ancora accontentarsi di un modesto aiuto economico che la Provincia ha promesso proprio pochi giorni fa. Il finanziamento è di 50 milioni e il denaro verrà immediatamente utilizzato per la manutenzione degli impianti, la revisione dei macchinari e delle attrezzature e la sistemazione delle piste in vista della stagione sciistica. Ma non basta. Per evitare la chiusura, anche per l'inverno che verrà, è stato chiesto ai soci di pagare subito mila lire. «E' un modo di capitalizzare - spiegano alla Sercoval -. Purtroppo certe spese dobbiamo effettuarle prima di sapere come sarà l'inverno, se nevicherà e si potrà, così, rientrare del denaro investito».

Ma tutti sono daccordo nel continuare a rischiare. Qualcuno, già in passato, avrebbe voluto la sospesione dell'attività almeno per una stagione, risparmiando così i cassaeri per la manutenzione delle sciovie. «Un'assurdità - dice ancora Francisco - chiudere anche per una stagione soltanto significherebbe la fine di questa impresa. Fino ad oggi tutti i soci sono motivati a proseguire; chi chiedeva la sospensione era soltanto una minoranza».

L'inverno passato, le abbondanti nevicate, ha dato ragione a chi ha sempre sostenuto l'iniziativa. Da dopo Natale a fine marzo si sono contate oltre 20 mila presenze: un risultato discreto per impianto modesto proporzioni.

Dopo il caso dell'invalido che si è visto portare via 300 milioni

Pont, marito e moglie restano in carcere
Il magistrato sospetta complici eccellenti

Enrico Almonetto mentre accompagnato in tribunale

pensionato Pietro Bazzarone: coppia gli rubato milioni

Task force anti-raggiro

Indagini sulle truffe agli anziani

Non ci vuole credere Pietro Bazzarone di essere rimasto senza una lira. Non riesce proprio a farsene ragione che, del suo patrimonio, fatto di titoli, immobili e contante, siano rimaste soltanto 71 mila lire depositate in due conti correnti bancari.

Ieri mattina davanti al sostituto procuratore di Ivrea, Lorenzo Fornace, ha quasi pianto di disperazione quando, con calma, il magistrato gli ha raccontato tutta la verità sulla sua situazione finanziaria. «Loro mi trattavano bene - ha spiegato Bazzarone -. Erano gentili, mi davano da mangiare e da vestire».

Un po' poco per giustificare i quasi 300 milioni Enrico e Bruna Almonetto avrebbero sperperato nel giro di pochi mesi, prelevando settimanalmente grosse somme di denaro dal conto del pensionato. Nonostante tutto, però, lui continua a parlare bene della coppia: «Mi hanno aiutato quando è morta mia mamma, mi hanno portato a vivere con loro».

Intanto il giudice per le indagini preliminari, Antonio De Marchi, dopo aver a lungo interrogato la coppia, ha confermato tutte le accuse e li ha fatti trasferire in carcere a Ivrea e a Torino. Poi ha chiesto ai militari della stazione di Font Canavese, che hanno condotto le indagini, di fare altri Ci sarebbero dei personaggi «insospettabili» coinvolti in questa assurda vicenda. Conferme aiuti e sarebbero arrivati anche dai coniugi che hanno parlato delle loro difficile situazione finanziaria: lavoro, protestati, molte spese da sopportare.

L'arrivo in casa di Pietro Bazzarone, invalido civile, tre pensioni e una discreta eredità in beni e denaro, per loro era stata una fortuna che si è tradotta in telefonino, fuoristrada, vita.

Intanto i carabinieri della compagnia Ivrea parlano di questa vicenda come di una storia tutt'altro che isolata. «C'è il pericolo che il fenomeno dei raggiri ad anziani soli sia più esteso di quanto non si pensi», dicono. Una supposizione che ha già fatto scattare un vero e proprio piano di intervento e vigilanza rivolto essenzialmente alle valli, dall'Alto Canavese all'Eporediese e alle case di riposo. Una «task force» di carabinieri è già pronta a intervenire.

Sarà coordinata dal capitano Casale e formata da un gruppo di militari che parlano i dialetti della zona, il territorio e ispirano fiducia. Il loro compito sarà quello di contattare gli anziani soli e quelli che vivono nelle case di riposo. Tra confidenza e un caffè cercheranno di capire quando e chi li ha raggirati e truffati. Cercheranno di dare giustizia e fiducia a chi ha subito soprusi e umiliazioni. L'iniziativa decollerà nel giro di pochi giorni.

Lodovico Poletto

MONTALTO

Scomparso, ricerche inutili

Più di due settimane di ricerche non bastate per ritrovare il corpo di Walter Turino, 45 anni, commerciante di Montalto scomparso il 13 ottobre scorso. I sommozzatori dei carabinieri, vigili del fuoco e dell'associazione subacquea Futura di Ivrea hanno scandagliato metro dopo metro il fondale della Dora Baltea, ma senza alcun risultato. «Se Turino si è buttato nel fiume - sostengono gli inquirenti - sarà probabilmente la diga di Mazzè a restituirne il cadavere». L'ipotesi del suicidio, per ora, resta la più accreditata: alcune operazioni in Borsa rivelatesi poi sbagliate, insieme ad un calo nelle vendite del suo negozio di alimentari, sarebbero stati i pretesti folle gesto. Che Turino si sia tolto la vita, però, nessuno può ancora provarlo con certezza.

IN BREVE

FARMACIE

Ecco quelle aperte per turno

Ivrea, Rovoglio, via Arduino 150; Cuorgnè, Bertotti, piazza Morgando 4; Lombardore, Grosso, via Torino 6; Caluso, Gentina, via Bottoja .

AGLIE'

Monsignor Furno festeggia i 50 anni dell'ordinazione

Nunzio apostolico in Italia, monsignor Carlo Furno, celebra oggi nel paese natale i anni di ordinazione sacerdotale. Alle ore 10 corteo da casa del prelato fino in municipio, poi messa nella chiesa parrocchiale.

MER NASCO

Si rifà l'illuminazione entro l'anno via ai lavori

Costerà 160 milioni l'intervento di sostituzione e rifacimento della rete di illuminazione pubblica del paese. Le opere interamente finanziate dalla Cassa depositi e prestiti prenderanno il entro la fine dell'anno.

IVREA

Primario di Castellamonte Chiesta la scarcerazione

Istanza di scarcerazione per Lorenzo Piorina, il primario del reparto di medicina di Castellamonte accusato di aver pretaso mazzette da alcuni ricoverati in cambio di un posto letto. Il legale, l'avvocato Claudio Pinz, ha presentato il ricorso al tribunale della libertà di Torino. La risposta arriverà la prossima settimana.

IVREA

Processi sospesi domani per la festa d'Ognissanti

Attività giudiziaria sospesa domani in tribunale a causa del ponte per la festa di Ognissanti. Riprenderà regolarmente lunedì della prossima settimana. In pretura, procura e nell'ufficio gip l'attività riprende regolarmente mercoledì mattina.

DOVE QUANDO

CASTELLO. E' visitabile dalle 10 alle 17 il maniero del conte Amedeo VI Savoia, a Ivrea. L'idea aprirlo al pubblico è stata del Comune e dell'Associazione del Castello. Un gruppo di volontari illustrerà ai visitatori le caratteristiche storiche architettoniche dell'antica dimora del Conte Verde.

TINO. Si svolge oggi, a partire dalle 9, e durerà tutto il giorno, sotto i portici del centro storico di Agliè, la edizione del tradizionale mercatino delle cianfrusaglie. La manifestazione organizzata dalla locale sezione Avis.

TRI In frazione Sant'Antonio di Castellamonte si celebrano oggi i anni di costruzione della chiesetta intitolata Beato Amedeo di Savoia. Per l'occasione, alle 11 si celebrerà la messa solenne; i festeggiamenti proseguiranno poi nel pomeriggio con giochi e castagnata.

GARA DI PESCA. La Pro L Valperga Bel Monte organizza per oggi una gara di pesca alla trota, riservata ai ragazzi al di sotto dei 15 anni. L'appuntamento è per le 14,30, ai laghi di reg e Rolandi.

NDI Premiazione del torneo di calcio «Mundialito '94», oggi alle 9,30 nella casa circondariale di Ivrea. Il trofeo sarà assegnato alla squadra della polizia penitenziaria, che l'è conquistato battendo in finale la formazione di detenuti Bombers. La cerimonia della premiazione sarà animata dal gruppo musicale Primoduo.

CATE. La castagna è oggi protagonista in diverse località della zona. A Ivrea alle 14, in via Circonvallazione, allestita dalla squadra di granicieri Tredentari; a Salerano, alle 15,30, dopo la gara di bocce organizzata dalla società bocciofila; a Muriaglio di Castellamonte, a cura del gruppo ricreativo, alle 16; a Issiglio, alle 21, con serata danzante; infine a Vico, a partire 15, organizzata dalla sezione Avis di Ivrea.

Si inaugura alle 12, nella sala consiliare del Municipio, la mostra dello scultore Mimmo Craviotto. L'esposizione proseguirà fino all'8 novembre. Orario: dalla 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

L'incidente forse a causa di una vettura che viaggiava in contro senso

Scontro a Locana, giovane muore

Coinvolta una terza auto: illeso il guidatore

Tragedia l'altra sera sulla statale 460 tra Sparone e Locana. In un incidente stradale ha perso la vita Fabrizio Vallino, 26 anni, residente a Locana in frazione Rosone. Con la sua Ford Fiesta si è capottato in centro alla carreggiata, forse, per evitare lo schianto contro un'auto pirata che viaggiava contro mano. La disgrazia è successa verso le 23, all'altezza di frazione Casalzio di Locana.

Il giovane stava tornando a casa, quando, improvvisamente, si è trovato davanti una Fiat Uno. Per evitare lo schianto frontale ha bruscamente deviato sulla destra cercando l'imbocco di stradina laterale; l'auto però è finita contro un muretto, quindi, lanciata a forte velocità, è finita sull'altra corsia, undando a sbattere contro la Tempra di Marino Negro Frer, anni, residente a Locana in frazione San Donato.

Fabrizio Vallino, anni, morto tragico incidente a Locana

«Si è svolto tutto in un attimo - ha raccontato Negro Frer ai carabinieri Cuorgnè -. La Uno mi ha superato; qualche istante e mi è piombata addosso la Fiesta. L'ho vista impennarsi poi schiantarsi, capovolta, sulla carreggiata». Fabrizio Vallino è rimasto intrappolato all'interno della sua vettura; per estrarlo dovuti intervenire i vigili del fuoco Ivrea. Le condizioni, però, sono apparse subito disperate. Immediatamente trasportato in ambulanza all'ospedale di Cuorgnè, per lui, purtroppo, c'è stato nulla da fare: è morto per le fratture e le gravissime ferite riportate. Pressoché illeso, invece, Negro Frer che se l'è cavata con qualche graffio al volto e un taglio a una mano.

Conosciutissimo in zona, Fabrizio Vallino lavorava operaio in un'impresa del paese. Sposato, lascia la moglie Franca Oberto, 25 anni e due figli in tenera età: Marika di anni e Christian di tre.

Servirà commercializzare il «doc» canavesano

Erbaluce, l'introvabile si affida a un consorzio

Uscire dai confini di troppo limitato, per conquistare popolarità commerciale adeguata alla qualità del prodotto offerto: è l'obiettivo del Consorzio per la tutela e la valorizz dei doc di Caluso, costituitosi recentemente e che ieri mattina, castello Mazzè, nell'ambito dell'iniziativa «Vini e castelli del Canavese», ha dato il via alla fase operativa.

«L'Erbaluce - spiega il presidente Claudio Bonansea - un vino eccellente, l'unico bianco doc della nostra provincia. Nonostante questo, è praticamente impossibile trovarlo nelle tipiche dei ristoranti di Torino. Da sempre, infatti, il suo lato debole è la commercializzazione».

Curare il continuo miglioramento qualitativo delle produzioni e, soprattutto, conquistare sempre maggiori spazi di mercato sarà ora il compito del neonato consorzio. Un'impresa non facile, anche perché tra gli stessi produttori c'è chi ha preferito non aderire alla proposta: è il caso delle cantine sociali di Caluso e di Cuceglio, illustri nel panorama vinicolo canavesano. «Nessuna spaccatura - precisa ancora Bonansea - ma una semplice diversità di vedute che cercheremo di appianare più presto. Semplicemente, hanno approvato il nostro programma, ritenendo meglio investire sulla produzione e sulla crescita di mercato».

Del consorzio, attualmente, fanno parte produttori di Erbaluce, Caluso Passito, Caluso Passito liquoroso e Caluso Spumante, sparsi sul territorio canavesano. «Ma il nostro obiettivo - spiega il vicepresidente Gian Francesco Orsolani - è quello di crescere anche numericamente. Solo si possono le sinergie necessarie alla qualificazione del vino e del territorio, utili anche per la formazione di sbocchi occupazionali».

BASKET

Risultato: 72-57

Lecco travolto l'Ivrea più sola

Tutto facile per l'Rbm Ivrea Zanzi nella quinta giornata del torneo di A2. Le ragazze di Lello Spirito hanno piegato in resistenza del Valmadrera Lecco, che è parso mai in grado di impensierirle.

Il finale (72 a 57) la dice lungo sull'andamento del match. Trascinate Elsa Piva, eporediesi hanno in pratica condotto dal primo all'ultimo minuto, scatenandosi nella ripresa.

E' la quinta vittoria in altrettante partite, che conferma l'I al vertice solitario della classifica. «A questo punto - ha commentato il coach al termine dell'incontro - non possiamo più nascondere le nostre ambizioni». Un ottimismo non immotivato: ieri sera lo spettacolo è stato di alto livello, e va considerato l'avversario non era proprio dei più morbidi. Nelle prime due partite del torneo le lecchesi avevano conquistato due successi.

PIÙ SPAZIO AI VOSTRI RISPARMI

"Apre a Torino in Corso Dante 55 una nuova Filiale della Cassa di Risparmio di Cuneo"

Da domani sarà operativa la seconda Filiale di Torino della Cassa di Risparmio di Cuneo: una Filiale comoda da raggiungere, con personale gentile e riservato (è un tratto della nostra cultura aziendale) e un servizio rapido ed efficiente.
La Cassa di Risparmio di Cuneo è la prima banca della provincia di Cuneo; opera in Piemonte e in Liguria attraverso 113 Filiali.
È una banca solida, attiva e in espansione che amministra una raccolta complessiva di oltre 10.000 miliardi e dispone di capitale sociale e riserve per 630 miliardi.
Tra le grandi banche, è considerata una delle più produttive.
La Cassa di Risparmio di Cuneo offre ai privati, alle aziende ed ai professionisti tutti i servizi più moderni, con in più il valore aggiunto della cordialità e dell'efficienza: tanti vantaggi a portata di mano.

Corso Dante
Via Nizza
Via Massimo d'Azeglio
Via Saluzzo
Via Cuneo
Via Sacchi
Via Carlo Alberto
Via Pietro Micca
Via Genova
Via Principi d'Acaia
Via Lagrange
Via Bertola
Via Roma
Via Pietro Cossa
Via Cernaia
Via Petrarca
Via Tiziano
Via Parini
Via Goito
Via Principe Amedeo
Via Bligny
Via Cibrario
Via Duchessa Jolanda
Via Principe Tommaso
Via Monte di Pietà
Via Bellezia
Via Bellezia
Via Bellezia

PRIME VISIONI

Academy [redacted]
v. Stamira 5
Tel. 44.23.77.78. Or.: 15 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Thumbelina (Pollicina) ☎
di D. Bluth, dalle fiabe di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

Admiral
p. Verbano 5
Tel. 854.1195
Or. 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 12.000
Il toro ☎
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita. '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' **Commedia**

Adriano
p. Cavour 22
Tel. 321.1896
Or. 16/19,30/22,30
Ingr. 12.000
Pulp fiction ☎
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati al «pulp magazines», le riviste di pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Alcazar
via M. Del Val 14
Tel. 588.00.99
Or.. 16,10/18,15/20,30/22,35
Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Ambassade
v. Accademia Agiati 57
Tel. 540.89.01
Or.: 16/18.10/20.15/22.30
Ingr. 12.000
Inviati molto speciali ☎
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

America
via N. del Grande 6
Tel. 581.89.01
Or. 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ariston
v. Cicerone 19
Tel. 321.259
Or. 15,30/17,50/20,05/22,30
Ingr. 12.000
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

Astra
v.le Jonio 225
Tel. 817.62.56
Or.: 17/19,50/22.30
Ingr. 12.000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Atlantic
via Tuscolana [redacted]
Tel. 761.06.56
Or.: 16/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Le nuove comiche ☎
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Augustus 1
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or. 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Il toro ☎
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messeri (Ita '94) — Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta preziosissimo, lo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di rivenderlo. N. V. 1h 48' **Commedia**

Augustus 2
c. Vitt. Emanuele 203
Tel. 687.5455
Or.: 15,30/17,50/20/22.30
Ingr. 12.000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, [redacted] bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' **Drammatico**

Barberini 1
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 12.000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Barberini 2
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16 18,15/20,20/22,30
Ingr. 12.000
Speed [redacted]
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a saltare se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che [redacted] trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Barberini 3
p. Barberini 52
Tel. 482.7707. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Capitol
v. G. Sacconi 39
Tel. 39.32.80
Or.: 16/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Le nuove comiche ☎
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Capranica
p. Capranica 101
Tel. 679.2465
Or. 16/18,10/20,20/22.30
Ingr. 12.000
La leggenda di Zanna Bianca

Capranichetta
p. Montecitorio 125
Tel. 679.6957. Or.: 16 17,30/19,10/20,50/22,30
Ingr. 12.000
Go-Fish
di R. Trocha, con R. Trocha, G. Turner, A. Sharp (Usa '94) — Cinque ragazze di Chicago alle prese con le loro amorosità. I problemi, le storie d'amore, la lotta sociale e la determinazione a essere vincenti. V.M. 14 1h 30' **Comm.**

Ciak 1
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607
Or.: 16/17,30/20/22,30
Ingr. 12.000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a [redacted] e sfiora, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [redacted]

Ciak 2
v. Cassia 694
Tel. 33.25.1607. Or.: 16 18,10/20,15/22,30
Ingr. 12.000
Inviati molto speciali ☎
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Cola di Rienzo
p. Cola di Rienzo 88
Tel. 32.35.693. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Il Corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Del Piccoli
v.le della Pineta 15
Tel. 855.24.85
Ingr. 7500
Ore 11; 15,30; 18,45; 18 **Le avventure della piccola balena bianca**
Ore 21 **Il Decameron**

Diamante
v. Prenestina 232/b
Tel. 295.606 - Or.: 18,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Il Corvo [redacted]
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Eden
p. Cola di Rienzo 74
Tel. 3618.2449
Or. 16,10/18,15/20,20/22,30
Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un [redacted] ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e [redacted] funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Embassy
v. Stoppani 7
Tel. 807.0245. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 12.000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1[redacted]
Commedia

Empire
v.le R. Margherita 29
[redacted] 841.7719. Or.: 16 18,10/20,15/22,30
Ingr. 12.000
Inviati molto speciali ☎
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Empire 2
v.le Esercito 44
Tel. 501.06.52.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Le nuove comiche ☎
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Etoile
p. in Lucina 41
T[redacted]. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Europa
v. Lazi 32
Tel. 591.0986. Or.: 16,15 17,40/20/22,30
Ingr. 12.000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Europa
c. Italia 107
Tel. 442.49.760.
Or.: 14,50/17,30/20/22,30
Ingr. 12.000
True Lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.4395. Or.: 16.40 18.35/20.30/22.30
Ingr. 10.000
Priscilla la regina del deserto ☎
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

Fiamma Uno
v. Biaschi 47
Tel. 482.7100 Or.: 16.45 19.45/22,30
Ingr. 12.000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e [redacted] e sfiora, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Fiamma Due
v. Biaschi 47
Tel. 482.7100
Or.: 16.30/18.30/20,30/22.30
Ingr. 12.000
Priscilla la regina [redacted] deserto
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

Garden
v.le Trastevere 246
Tel. 581.2848. Or.: 15,45 16,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Giolello
v. Nomentana 43
Tel. 442.502.89
Or.: 15,30/17,50/20,10/22.30
Ingr. 12.000
Martha
di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine e alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich. N. V. 1h 54' **Drammatico**

Giulio Cesare
SALA UNO Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259
Or.. 16,30/19,30/22,30
Ingr. 12.000
Forrest Gump [redacted]
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Giulio Cesare
SALA DUE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259
Or.. 15/17,30/20/22,30
Ingr. 12.000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Giulio Cesare
SALA TRE. Tel. 3972.0795
v. G. Cesare 259
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 12.000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [redacted]

Golden
v. Taranto 36
Tel. 7049.6602
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 12.000
Thumbelina (Pollicina) ☎
di D. Bluth, dalle fiabe di H. C. Andersen (Usa '94) — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni [redacted]**

Greenwich Sala 1
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778 - Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
Prima della pioggia ☎
di M. Manchevski, con B. Serbedzija, K. Cartidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Greenwich Sala II
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
Fragola e cioccolato ☎
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' **Psicologico**

[redacted] Sala 3
v. Bodoni 59
Tel. 574.2778. Or.: 16 17,40/19,20/21/22,30
Ingr. 12.000
[redacted] rossa
di Y. Mamina, con A. Sorel, S. Dontsov, N. Ipatova (Fra./Russia '94) — Una «porta magica» proietta un gruppo di russi nella favola Parigi. Due mondi a confronto tra speranza, sorprese e struggenti nostalgie. N. V. 1h 35' **Comm.**

Gregory
via Gregorio VII 180
Tel. 638.0600. Or.: 16 18,10/20,15/22.30
Ingr. 12.000
Inviati molto speciali ☎
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Holiday
Lgo B. Marcello 1
Tel. 854.8326
Or.. 15,30/17,50/20,05/22,30
Ingr. 12.000
Assassini nati ☎
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e sangi, attira un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. 14 2h [redacted]

Induno
v. G. Induno 1
Tel. 581.2495
Or.. 16/18/20/22
Ingr. 12.000
[redacted] (Pollicina) ☎
di D. Bluth, dalle fiabe di H. C. Andersen (Usa '94) — Le [redacted] venture - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

King
via Fogliano 37
Tel. 862.087.32. Orario: 15,15/17,40/20,05/22,30
Ingr. 12.000
Il [redacted] ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Madison 1
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ingr. 10.000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Madison 2
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7926. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
True lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Madison 3
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986
Or. 16/18.10/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Il Corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, [redacted] Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Madison 4
v. Chiabrera 121
Tel. 541.7986
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Il cliente
di J. Schumacher, con T. L. Jones, S. Brandon, M. L. Parker (Usa '94) — Un bambino, testimone di un finto «suicidio», è braccato dalla mafia, un giudice vuole le sue testimonianze, un'avvocatessa lo protegge. N. V. 2h **Thriller**

Maestoso Sala 1
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 12.000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con [redacted] J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

[redacted] Sala 2
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e [redacted] funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' [redacted]

Maestoso Sala 3
v. Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 12.000
Il mostro [redacted]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Maestoso Sala 4
v. Appia Nuova 176
Tel. [redacted] 066
Or.. 15,30/19,30/22.30
Ingr. 12.000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Majestic
v. S. Apostoli 20
Tel. 679.45.08
Or.: 16/18,30/20,30/22.30
Ingr. 12.000
Cara, insopportabile Tess ☎
di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94) — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la blebetica signora gliene farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' **Comm.**

Metropolitan
v. del Corso 7
Tel. 320.0933. Or. 15,15 17,40/20,05/22,30
Ingr. 12.000
Il mostro [redacted]
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Mignon
v. Viterbo 11
Tel. 855.9493
Or.: 16/18,10/20.20/22.30
Ingr. 12.000
Prima della pioggia ☎
di M. Manchevski, con B. Serbedzija, K. Cartidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

New York
via Cave 36
Tel. 781.02.71. Or. 18 18,10/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Inviati molto speciali ☎
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce. N. V. 1h 56' [redacted]

Nuovo Sacher
Lgo Ascianghi 1
Tel. 581.81.16
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 10.000
[redacted] [redacted]
di G. Amelio, con E. Lo Verso, M. Placido, C. Di Mazzarelli (Ita. '94) — Due trafficanti italiani che vogliono far soldi in Albania restano invischiati della miseria di quel Paese che vede l'Italia come un Bengodi. N. V. 2h 15' **Drammatico**

Paris
v. M. Grecia 112
Tel. 7049.6568. Or.: 15,30 17,50/20,05/22.30
Ingr. 12.000
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

Pasquino
vicolo del Piede 19
Tel. 580.3622
Or.: 16/18,15/20,30/22.30
Ingr. 12.000
Natural born killers ☎
di O. Stone, con W. Harrelson, J. Lewis, R. Downey Jr. (Usa '94) — Una coppia attraversa l'America in auto seminando morti e stragi, attira un carcere di massima sicurezza e diventa una «star» grazie alla tv. V.M. [redacted] 2h **Thriller**

Quirinale
v. Nazionale
Tel. 488.2683
Or. 16[redacted].30/22
Ingr. 12.000
Wyatt Earp ☎
di L. Kasdan, con [redacted] Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

Quirinetta
v. Minghetti 4
[redacted] 679.00.12.
Or.: 16,15/18,30/20,50/22,30
Ingr. 12.000
Little Odessa ✓
di J. Gray, con T. Roth, E. Furlong, V. Redgrave (Usa '94) — Un killer torna nel quartiere natale, Little Odessa, zona di New York degli ebrei russi, per assistere alla crisi della sua famiglia. N. V. 1h 36' [redacted]

Reale
p. Sonnino 7
Tel. 581.0234. Or.. 16,30 17,50/20.05/22.30
Ingr. 12.000
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

Rialto
v. IV Novembre 156
Tel. 679.0763. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Sesso bendato
di L. Simeone, con S. Doherty, J. Nelson, K. Alfonso (Usa '94) — Per ridare passione al suo matrimonio, una donna chiede aiuto all'analista e ne diventa l'amante. Ma il triangolo cela una forte minaccia. V.M. 14 1h27 **Thriller-erot.**

Ritz
v.le Somalia [redacted]
Tel. 86.20.56.83. Or.: 15,30/17.50/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

[redacted]
v. Lombardia 23
[redacted] 486.0883. Orario: 16,45/18,40/20,30/22.30
Ingr. 12.000
La bella vita
di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Ferilli, M. Ghini (Ita '94) — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'intrattenitore di una tv locale. N. V. 1h 38' [redacted]

Rouge et Noir
v. Salaria 31
Tel. 855.4305
Or.: 15,30/17.50/20,05/22,30
Ingr. 12.000
Il postino ☎
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

Royal
v. E. Filiberto 175
Tel. 7047.4549
Or.: 15,30/17.50/20,10/22.30
Ingr. 12.000
Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta [redacted] spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

S. Umberto-Luce
v. della Mercede 50
Tel. 679.47.53
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 12.000
Fragola e cioccolato ☎
di T. G. Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93) — L'amicizia tra un giovane intellettuale gay e un comunista nella Cuba di Castro e dei pregiudizi antiomosessuali. N. V. 1h 51' **Psicologico**

Savoy sala 1
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,10/19,20,40/22,30
Ingr. 12.000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Savoy sala 2
v. Bergamo 23
Tel. 853.00.948. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 12.000
Quattro matrimoni e un funerale ☎
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Savoy sala 3
v. Bergamo 17/25
Tel. 853.00.948
Or.: 16,30/18,30/20,20/22,30
Ingr. 12.000
Il Corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Universal
v. Bari 18
Tel. 893.12.16 Or.: 16 18,30/20,30/22,30
Ingr. 12.000
Le nuove comiche ☎
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Vip
via Gallia e Sistina 20
Tel. 852.06.806
Or. 16,45/19,40/22.30
Ingr. 10.000
La regina Margot
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma storico**

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, telefono 703.00.333. **Film per adulti.** Ingr [redacted]
[redacted]ERIO EROTIC via Macerata 10 telefono 700.35.27. **Film per adulti** Or.: 15,30; [redacted] Ingresso 6000.
[redacted]NO piazza della Repubblica 44, telefono 488.02.85. **Film per adulti** Or.: 16; [redacted] Ingresso 8000
MODERNETTA p. della Repubblica 44, tel. 488.0285 **Film** [redacted] Ingr. [redacted]
[redacted] ROUGE via [redacted] M. Corbino 23, telefono [redacted] **Film per adulti.** Or.: 15,30; 22; Ingr. 4000.
[redacted] piazza Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti** Ingr 5000
PUSSYCAT via Cairoli 98, tel. 446.4581 **Film per adulti.** Or.: 10,30; [redacted] Ingr. [redacted]
SPLENDID via P. delle Vigne 4, telefono 6600.0205. **Film per adulti** Or.: 11; 23 Ingr 6000.
TIFFANY via A. Depretis 11, tel [redacted] **Film per adulti** Or.: 16; 22.30. Ingr 5000
VOLTURNO via Volturno 37, telefono 482.7557 **Rivista sex e Film [redacted] adulti** Or.: 15; 22. Ingresso [redacted]

D'ESSAI

[redacted] via Reni 1/a, telefono 440.2719 [redacted] 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 Ingresso 6000 **Quel filo resta del giorno.**
CARAVAGGIO via Paisiello 24, tel. 855.4210 Or.: 16,30 17.50; [redacted] 22,30 Ingresso 7000 **L'età dell'innocenza.**
DELLE PROVINCE viale Province 41, tel. 4423.4021 Or. 15,30; 17.50; 20,10; 22,30 Ingresso 7000. **Nel nome del padre.**
DON BOSCO via Publio Valerio 63, tel. 748.4644 Or. 15,15 **Robin Hood [redacted] uomo in calzamaglia.**
[redacted]FFAELLO [redacted] via Terni 94, [redacted] 701.27.19. Or. 16, 22,30; **Esai vivono.** Ore 20,15 **Talk radio** Ingr. 7000
TIBUR D'ESSAI via Etruschi 40, [redacted] 495.7762 Or. 15,15 [redacted] Ingresso 6000 **Vivere.**
TIZIANO D'ESSAI via G. Reni, tel. 392.777 **Care diarie.** [redacted] 15,30. 20,30; 22,30. Ingresso 7000

TEATRI

AGORA' 80 via della Penitenza 33 tel. 68 74 467 Ore 16 **Le degenerazioni** di H. Pinter regia di T. Theuring. Regia P. E. Lendi
ANFITRIONE SALA A v. S. Saba 24 tel. 57 50 827 Ore 17 **Le Leggi del Meglio** pres. **Sorrisi d'Avanspettacolo** di N. Recchia con N. Recchia, G. La Croce, A. M. Puro e G. Gangemme. R. Rossetti regia N. Recchia
ANFITRIONE SALA B via S. Saba 24 telefono 57 50 827 Si organizzano spett. per gli istituti scolastici materne e parrocchiani **Gilles Gherbesse** di Plauto regia S. Ammirata. Prenotazioni e informazioni telefono 57 50 827
ARCES TEATRO v. Nazionale 46/F, tel. 44 66 668 Campagna abbonamenti stagione 1994-95. Prenotazioni per sport e audizioni corso recitazione. Dal Lunedì al venerdì 15.30-18.30 sabato 9.30-13
CLUB I MITI v. S. Francesco 7, tel. 57 56 845 Riposo
AUDITORIUM CAVOUR p.za Adriana 3 tel. 85 45 85* Ore 21 Pentagono Produzioni Associate presenta: H. Hardyka in **Il silenzio del sogno**, di Vertova. Ingr. posto unico. Continua la campagna abbonamenti
ATENEO TEATRO UNIVERSITA' v.le delle Scienze 3 tel. 49 91 4089 Mercoledì 2 novembre ore 21 prima. **La Certosina** di Pietro Aretino. Regia Angelo Savelli, prod. Pupi e Presidio. Centro Universitario del Teatro di Arezzo
BELLA v. Sant'Apollonia 11/a tel. 58 94 875 Ore 17.30 Reg. Dott. presenta Rosa Fumetto in **Terza persona**, di C. Trilo, con S. Cerioli, A. Bertero, G. Bartolini, R. Marchetti, T. Penna. Regia L. Chiavarelli
CENTRO GROPIUS via S. Tommaso 7 telefono 53 67 791. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori
DELFINO p.le Medaglie d'Oro 44 tel. 34 54 343 Ore 17.30 V. Maruggio in **Isse, sesso e matrimonio**, con S. Mame, E. Cipolla, B. Pierucetti. Le Regazze 87, classi partecipazione di C. Maffese
DEI COCCI v. Galvani 69, tel. 578.3502 Ore 17.30 A. Avellone in **Il professionista** di W. Bernstein, con F. Mole, M. La Rana, A. Vitale, R. Dragnetti, R. Tavani, E. Filanzone, A. M. Bergeri
DEI SATIRI SALA GRANDE v. Grottapinta 18, tel. 687.7364 Ore 17 **Sesso con Lolloski**, di e con Daniele Lolloski
**DEI SATIRI

Il direttore anima delle manifestazioni

«Ferrara Musica» Abbado e l'Europa

Nel cartellone della stagione lirica un «Barbiere» con la Chamber Orchestra

FERRARA. Diventa sempre più importante il palcoscenico teatrale dell'Emilia Romagna, grazie all'opera di espansione che Ferrara Musica sta facendo in Europa. Dall'ottobre dell'89 «Ferrara Musica» gestisce l'attività della Chamber Orchestra of Europe che, in coproduzione con il Teatro Comunale di Ferrara, il Regio di Parma, il «Valli» di Reggio Emilia e la Regione, produrrà il 10 gennaio un allestimento del «Barbiere di Siviglia» diretto da Claudio Abbado con la Chamber Orchestra, appunto.

Il programma, annunciato ieri nel corso della presentazione della stagione lirica e concertistica di Ferrara Musica e del Teatro Comunale, dallo stesso Claudio Abbado, prevede alcuni concerti del direttore milanese con la Chamber Orchestra a Ferrara e Reggio Emilia, un concerto con i Berliner Philharmoniker nel '96 e una nuova produzione del «Don Giovanni» di Mozart nel '97.

Il direttore Claudio Abbado

Il dialogo proficuo, diremmo affettuoso, tra Abbado e i Berliner continua: sempre i Philharmoniker, dei quali continuerà a essere direttore dopo il '97, anno di scadenza dell'attuale contratto, il musicista milanese sarà presente nei prossimi anni al Lingotto di Torino, grazie anche alla sua amicizia personale con Francesca Camerana, direttore artistico della stagione sinfonica. Come dire: in questi ultimi tempi Abbado preferisce Torino alla Milano, con cui i rapporti non sono proprio idilliaci. «Per ora non ho molto tempo, sono impegnato a Berlino e Vienna e ciò non mi consente altri impegni pur importanti», ha detto anche recentemente il maestro.

Il cartellone prevede la partecipazione di altri importanti direttori: Zubin Mehta e Giuseppe Sinopoli, Bruggen e Gardiner, solisti Zoltan Kocsic e Louis Lortie, cantanti come Cecilia Gasdia, Enzo Dara e Ruggero Raimondi.

Oltre alla Chamber Orchestra, presente per quattro concerti, Ferrara Musica ospiterà l'Orchestra di Santa Cecilia, quella del Maggio Musicale Fiorentino, la Budapest Festival Orchestra e la «Revolutionnaire et Romantique».

Per quanto riguarda la stagione lirica, dopo il «Barbiere», verrà ospitata fra l'altro la nuova produzione della «Carmen» di Bizet realizzata dal Comunale di Bologna. Successivamente, in esclusiva per l'Italia, si potrà vedere «Divara» di Azio Corghi, opera che affronta il tema dell'intolleranza religiosa. **[ar. ca.]**

La Wertmüller affronta il teatro con la Cenci e De Filippo

Lina, «L'esibizionista»

«Provo tenerezza per i "diversi"»

Lina Wertmüller: «Una storia sull'impossibilità d'essere coppia»

MILANO. Quando il sesso incontra l'ironia deve pur esserci un motivo per farlo. Questa volta è colpa della tolleranza.

«L'esibizionista», ultimo lavoro scritto e diretto da Lina Wertmüller, è di scena al Manzoni, dove rimane fino al 20 novembre. Secondo spettacolo di questa stagione teatrale, la commedia, divertente e provocatoria, affronta con ironia, senza mai drammatizzare, anche nella risata, il tema delle devianze sessuali.

Luca De Filippo è Oscar Ottolini, l'impiegato di banca col vizietto di mostrarsi davanti ad attempate signore o mature signorine.

Athina Cenci è Gemma Moretti, timorata di Dio, vittima dell'esibizionista ma terribilmente attratta dal vizio di Oscar. Diventeranno amanti, dopo una serie di incontri e di un finale ambiguo che percorre tutta la storia.

A narrarla, la voce di Scarpetta, alias dottor Cinquetti, lo strizzacervelli che ha in cura il ragionier Ottolini.

Il testo lineare, semplice, nonostante i risvolti seriosi dell'argomento. La Wertmüller lo aveva pensato per il cinema e, come in tutti i suoi film, ha lasciato agli attori la libertà di parlare in dialetto. Lo faranno anche dal palcoscenico del teatro per esprimersi al meglio. «E' stato durissimo lavorare con Lina - dice Athina Cenci -, è una regista estremamente dura ed esigente». «Lei decide. Con lei non si discute - incalza Luca De Filippo -. Quando il regista è anche autore, che vuoi fare? Una commedia, però, alla Lina è come la volevamo tutti».

Il debutto a Roma, poi qualche replica a Napoli e adesso Milano. Il pubblico ha accolto bene lo spettacolo, «anche se ci sono serate - racconta ancora De Filippo - in cui gli spettatori non sono disposti a entrare nel gioco dell'ironia e altre invece in cui si crea una situazione di complicità. Noi, sul palcoscenico, lo sentiamo benissimo».

Una storia borghese, la Wertmüller, questa «L'esibizionista», dove due solitudini si incontrano nella modestia di una coppia che è «destinata - scrive la regista - a collocarsi in quel favoloso empireo, vicino a Giulietta e Romeo, Carmen e Don José, Margherita Gautier e Armando Duvall e a tutte le grandi coppie di amanti, nel cielo delle indimenticabili d'amore».

A loro modo due eroi paradossali, il ragionier Ottolini e la Moretti Leonetti, pescati dall'autrice nel calderone della media borghese medica. «Nel trattato di Kraft e Ebing sulle follie sessuali - ricorda la Wertmüller - ho trovato storie sensazionali. I personaggi che le popolavano sono affascinanti, disperati, pazzi. E allora provo simpatia, interesse, quasi tenerezza per quelli definiti "superficialità "diversi"».

Un po' dramma, un po' grottesco, la storia si presterebbe ad essere interpretata in tutti e due i modi. E' una commedia nell'ambiguità e lo fa volutamente per buttare il discorso sulla tolleranza. «E' una storia sull'impossibilità di essere coppia - tiene a precisare l'autrice -. I due solitari hanno proiettato tutta la loro sessualità nel tentativo di diventare, in due, un essere completo. Un fallimento, eppure, Oscar e Gemma, restano una coppia. Con tutto il loro vissuto alle spalle. Da un lato, quello di lui, con una madre torinese e severa (interpretata da Giuliana Calandra), sposa infelice di un napoletano libertino; dall'altro quello di lei, irriducibile zitella travolta dal destino.

Per la Wertmüller, un ritorno, divertito, al teatro, suo grande, primo amore.

Olga Piscitelli

Prima bolognese

Le «Piume» di Gaspare e Zuzzurro

BOLOGNA. Andrea Brambilla e Nino Formicola, il duo comico noto come Zuzzurro e Gaspare, hanno presentato in anteprima l'altra sera al teatro Dehon di Bologna, «Piume», una commedia brillante scritta da Francesco Freyrie, con la regia di Salvatore Sciarretta (che ha diretto per il cinema il celeberrimo «Malizia» con Laura Antonelli, Turi Ferro e Alessandro Momo, nel 1973, poi «Peccato veniale», ecc.) e la direzione artistica di Gianfranco Manfredi.

La storia, dai risvolti comici, ma in cui a volte si ride in modo amaro (secondo quello stile che Freyria ha maturato nei lavori scritti per attori comici come Antonio Albanese, Vito e Tita Ruggeri) è quella, un po' stramba, di un incartatore di caramelle (Zuzzurro) nel cui appartamento si trova ancora un vecchio pozzo magico» lasciato lì dal nonno, che viene utilizzato da un sedicente mago (Gaspare), «creatore» di angeli che arriva a turbarne il quotidiano ozio.

L'evocazione dell'antico amore dell'incartatore, Eva (interpretata da Beatrice Palme) scomparsa otto anni prima tra i flutti durante il viaggio di nozze in nave, e che ritorna in strane sembianze, cambierà entrambi: uno ha trovato il proprio angelo, l'altro si dedicherà a salvare anime perse nei meandri del pozzo.

Il pubblico ha applaudito a scena aperta alcuni momenti davvero esilaranti, anche se lo spettacolo deve ritrovare più ritmo, forse con una regia più attenta.

Il debutto ufficiale di «Piume» sarà a Milano, al teatro Ciak, il 4 novembre. [Ansa]

Venezia e Padova

L'idiota Il Tacchino e poi Gaber

VENEZIA. Avvio in contemporanea fra il teatro Goldoni di Venezia e il teatro Verdi di Padova per la stagione teatrale.

Martedì 1° novembre, il stabile veneziano ospiterà la compagnia Glauco Mauri con «L'idiota» di Dostoevskij, prodotto dallo stabile del Friuli Venezia Giulia e presentato in tutta Italia l'anno scorso con grande successo di pubblico e di critica, mentre il teatro padovano vedrà sul palcoscenico la più classica delle «pochade» di Feydeau, «Il Tacchino» con l'inossidabile coppia Aroldo Tieri e Giuliana Lojodice diretti da Giancarlo Sepe.

Un altro successo della passata stagione teatrale che vale la pena riproporre al pubblico veneto.

Dell'«Idiota» è già stato detto tutto. Basti ricordare la convincente carica umana che Roberto Sturno dà al protagonista, riservandogli quella giusta dose di mistero, così come la regia di Mauri che è stato capace di orchestrare al meglio la variegata compagnia e i suoi protagonisti, esaltando il contrasto fra il candore di Sturno e i risvolti inquietanti degli altri.

«L'idiota» sarà replicato fino a domenica 6 novembre. Il Goldoni proporrà quindi, dal 15 novembre, una produzione del Teatro Stabile di Bolzano, l'«Hedda Gabler» di Henrik Ibsen, con Patrizia Milani e Carlo Simoni diretti da Marco Bernardi.

Anche al Verdi di Padova, repliche de «Il Tacchino» fino a domenica 6 novembre. La coppia Tieri-Lojodice lascerà il posto a Giorgio Gaber di «E pensare che c'era il pensiero», scritto a quattro mani con Sandro Luporini, in cartellone dal 9 al 20 novembre.

Gaber sarà ospite anche del Goldoni di Venezia, dal 13 al 21 dicembre. **[m. p.]**

MILANO

CINEMA

ANICA V. Emanuele 30, tel. 7600.3306. **Il specialista.** Or.: 15,20; 17,45; 21,10; 22,30. Ingr. 12.000.

ANTEO via Milazzo 9, tel. 659.7732. **Fragole e cioccolato.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

APOLLO. De Cristoforis, tel. 780.390. **The** 1ª visione. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 12.000.

via Tunisia 11, tel. 2940.6054. **Invisti molto speciali.** Or.: 15,10; 17,30; 22,30. Ingr. 12.000.

ARISTON Gall. del Corso 1, telefono 7602.3606. **Invisti speciali.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

v. S. Pietro all'Orto 9, tel. 7600.1214. **Prima pioggia.** Or.: 15; 17,30; 22,30. Ingr. 12.000.

ASTRA c.so V. Emanuele II, telefono 7. **Il postino.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

1 Garibaldi tel. 29.00.18.90. Gump. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

MULTISALA 2 c.so Garibaldi 99, tel. 29.00.18.90. **Il tenente.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

p. Cavour 3, t. 659.5779. **I Flintstones.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 12.

COLOSSEO ALLEN v.le Montenero 84, t. 5890.1361. , **la regina del** V. M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO CHAPLIN v.le 84, tel. 5890.1361. **Il** . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

COLOSSEO Sala v.le Monte Nero 84, t. 5890.1361. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.

largo C. del Servi 6, tel. 7602.0721. **Cera, insopportabile Tess.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

Gall. del Corso, t. 7600.2164. **Il** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

Torino 64, tel. 869.2752. **Go fish.** Or.: 14,30; 15,30; 18,30; 20,30; . Ingr. 12.000.

Galleria del Corso 4, tel. 7600.2354. **Le nuove comiche.** Or.: 14,30; 16,30; 20,30; . Ingr. 12.000.

MAESTOSO c. Lodi 39, t. 551.6438. **molto speciali.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

via Manzoni 40, telefono 7602.0650. . Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.

c.so V. Emanuele 24, . 7602.0816. **matrimoni e .** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr.

METROPOL v. Pisa 24, tel. 788.913. **Il corvo.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.

Galleria Corso 4, tel. 760.223. **nati - killers.** V.M. 14. Or.: 15; 17,30; 22,30. Ingr. 12.000.

NUOVO ARTI via Mascagni 8, tel. 7602.0048. **Thumbelina-Pollicina.** Or.: 15.15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.

NUOVO v. Terraggio 3, t. 875.389. **La regina** . Or.: 16,25; 19,25; 22,25. Ingr.

ODEON 5 Sala 1 Multisala - v. S. Redegonda 8, t. 874.547. **Il mostro.** 1ª visione Or.: 15,10; 17,35; 22,35. Ingr.

5 Sala 2 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30. Ingr. 12.000.

5 Sala 3 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **True lies.** Or.: 14,30; 17,05; 19,45; 22,30. Ingr. 12.000.

5 Sala 4 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Amici per gioco amici per sesso.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 5 v. S. Redegonda 8, t. 874.547 **Quattro matrimoni e un** Or.: 15,10; 17,35; 22,35 Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 6 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35. Ingr.

5 Sala 7 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Beverly Hills cop III - piedipiatti a Beverly** III. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. Ingr. 12.000.

5 6 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,20; 21,40. Ingr.

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, t. 874.547. **Speed.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingr. 12.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, t. . **Il tenente.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. Ingr.

via C. Zugna 50, . 8940.3039. 1ª visione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

via Vitt. Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr.

viale Abruzzi telefono 2953.1103. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000.

PRESIDENT l.go Augusto 1, telefono 7602.2180. **Little** . Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ing. 12.000.

SPLENDOR viale Gran Sasso 28, tel. 238.5124. **Il mostro.** 1ª visione. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 12.000.

TIFFANY c.so Aires 39, . 2951.3143. **a un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000.

VIP via Torino 21, telefono . **Amarsi.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 12.000.

TEATRI

SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Riposo.

CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 76.00.17.55. Ore 11 Orchestra Verdi direttore Gerard Akoka.

ARCIMALE v. C. Correnti 11, t. 83.75.896. Ore 18 Comp. Multimedia presenta: **Rapsodi periferiche** di V. Perretti con M. Zucca. Regia M. Navone.

c. di Porta Romana 63, tel. 5518.1377. Ore 15,30 Teatro Stabile del Veneto C. Goldoni presenta A. Salines in: **Chi ta fa l'aspetta (o sia i chiassetti del carnevel)**, di C. Goldoni, regia G. Emiliani.

v. Sangallo , tel. 7611.1915. Ore 21,30 Lella Costa in **Magoni (E forse mi vedi)**, musiche di L. Fossati dal vivo.

CRT BALONE via U. Dini 7, t. 89.51.22.20. Ore 16 Crt presenta **Busn** di H. Achternbusch, regia V. Malosti. Ore 18 Crt presenta **Elia** di H. Achternbusch, regia R. Ferraro, con W. Malosti.

TEATRO 14° v. Oglio 12, t. 5521.13.00. Ore 15,30 Teatro di P. la presenta: **Cà de ringhiera** di J.

via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore 15,30 Coop. presenta Mario Scaccia in: **Nerone** di C. Terron.

FRANCO PARENTI via Pier Lombardo 14 t. 545.7174. Ore 16 Teatro di F. Parenti presenta: **I promessi alla prova** di G. Teston, regia A. R. Shammah.

LIRICO v. Larga 14, t. 72.333.222. Ore 17 e 20,30 Lesliziens presenta , con C. Ponzoni, P. Rossi, L. Vasini, regia G. Solari.

LITTA c. Magenta 24, t. 8845.4545. Ore 15,30 Comp. Micol in collab. con Benevento Città spett. pres.: **classe (Storie dei Valori)** di M. Donadoni.

via Manzoni 40, tel. 7600.0231. Ore 15,30 L. De Filippo con A. Cenci e M. Scarpetta in: **L'esibizionista**, regia di Lina Wertmüller.

p.za Piemonte 12, tel. 4800.7700 15,30 T. Stabile del Friuli Ven Giulia e Comp. Glauco Mauri pres.: **L'idiota**, di F. M. Dostoevskij.

NUOVO p. 37, tel. . Ore 16 e 21 Garinei e Giovannini: **Gli uomini sono tutti bambini.** Regia P. Garinei.

OUT-OFF v. Dupré 4, . Ore 21 Comp. la colonia penale pres: **Le** di B. Koljada. Reg. di F. Vita.

a Rovello 2, t. 72.333.222. Ore Comp. Teatro Proposta presenta: **La confessione**, progetto teatrale di Walter Manfrè.

PICCOLO TEATRO STUDIO via Rivoli 6, tel 72.333.222. Ore 16 Piccolo Teatro di Milano-/Teatro d'Europa pres.: **La bambola abbandonata** di Strehler.

SAN BABILA c. Venezia 2, t. 76.00.29.55. Ore 15,30 Tuttoteatro pres. Calindri in: **La grande paura** di M. e G. Calindri.

TDI ELFO via C. Manolti 11, t. 71.67.91. Ore 16,30 Teatridithalia presenta: **Peer Gynt** di H. Ibsen.

TDI P. ROMANA c.so di P.ta Romana 124, tel. 583.15.895. 16,30 Teatridithalia pres.: **Zozos** di G. Manfridi.

via D. Crespi 5, t. . Ore 15,30 Teatrosempre presenta: **Nodo alla gola**, di P.

TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Ollandesi 3, tel. . Ore 10,15 e 15,30 Compagnia G. e C. Colla in **Pluft, piccolo fantasma.**

TEATRO GRECO p. Greco, t. 65.70.895. 21 T. Città Murata pres.: **Prima che il gallo canti** dai racconti di C.

TEATRO LIBERO via Savona 10, t. 832.31.26. Ore 21 **La vita è mia** di Clark.

VERDI via Pastrengo 16, t. 60.71.895. Ore 16 **La febbre** con G. Cedema.

ARLECCHINO

Violenza e morte sulle colline macedoni

«Prima della pioggia» di Milcho Manchevski è premio «Leone d'oro» alla 51ª Mostra del Cinema di Venezia. Bellissima opera del regista, sulla disillusione più gruppi etnici, gonfia d'umanità. Tre storie simbolo di violenza e morte sulla guerra civile bosniaca. Nel cast Katrin Cartlidge (foto), Rade Serbedzeija e Gregore Colin.

CINETECHE

AL VASCELLO p. Greco. Telefono 670.4353. Ore 21,30 piano bar e discoteca.

DEL v. Col di Lana 3. Telefono Riposo.

CA' BIANCA CLUB via L. il Moro 117. T. 8912.6777. Ore Grancabaret.

CAFE' TEATRO v. A. Sforza 81. T. 8951.1746. Ore 22 Concerto del Gruppo **I Ricci.**

via Lodovico il Moro 119. Ore 21,30 Quartetto Turnaround di Coclati re.

MUSIC Alzaia Naviglio Grande T. 8940.9321. Ore 22,30 Lopez De Munain trio/flamenco sage.

A Lodovico il Moro . 8912.2043. Ore Musica vivo band dell'Americano a Parigi.

MILANO IN via dei Mercanti 48/3 - T. 84.64.731. Ore 21,30 Sallo liscio.

DISCO p. Bianca- 2. Telefono 855.1532. Riposo.

Ortles 62. Telefono 5521.0905. Ore 21,30 e cabaret.

STAGE gall. Manzoni. Tel. 7600.0528 - 7602.1071. Riposo.

v. A. Sforza 49. Telefono 839.1674. Ore 22 Gigi Cifarelli e Angela Baggi group.

a. Pezzotti 52. Tel. 6850.1007. Riposo.

TEATRINO l. C. dei Servi 3. Tel. 7602.3716. Ore 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

ZELIG v.le Monza 140. Tel. 255.1774. Ore 22,30 Bebo Storti e Maurizio Milani in **Deratizzo... sumi** Regia Giampiero Solari.

v. Molino delle Armi 18. T. 5831.3584. Riposo.

D'ESSAI

v. Ariosto 18. T. L. 8000. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. **Tre colori - Film Rosso - L'amore al primo sguardo.** Regia di K. Kieslowski.

CENTRALE 1 v. Torino 30. T. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **La bella vita.**

2 via Torino . T. 874.826. L. 8000. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Come l'acqua il cioccolato.**

via Sangallo 33, telefono 75.11.00.93. Vedi teatri.

ITALIANA - v. 10, T. 2682.0592. Riposo.

LUCE v. Garibaldi 86. T. 8645.2716. L. . Rass.: Retrospettiva Edgar Reitz - Prima di Heimat. Ore **Baumwolle** e **Mahlzeiten**; ore 18 **Die** e **Carolline**; ore 20 **Yucatan** e **Die reise nach Wien**; ore 22 **Geschwindigkeiten** e

MEXICO v. Savona 57. Tel. 489.5102. Ingr. L. 7000. Rassegna un cinema per amico. Or.: 15; 17 **Le piccole lacrime bianche**; L. 7000. 20,15; 22,30 **Bubby.**

c. di Porta Ticinese 45. Riposo.

via Pacinotti Tel. 3921.0483. L. 8000. Or.: 15,16; 17 **Eddy e il** ore 21 **Hot - La** di

DON BOSCO v. M. Gioia Tel. 603.042. L. ore 15; 17 **La leggenda del principe achiacciacoci.**

DEL MA P DUONANI v. Marin 2/a. T. 6707.1772. Riposo.

LUCI ROSSE

v. Monza 101. L. 10.000. **Luce rossa.** V. M. 18.

via Cilurnno ang. Padova. Tel. 2882.2810. Ap. 14,30. L. 10.000. **Luci**

ARGO viale Monza . L. 10.000. **Luci rosse.**

ASTOR c.so B. Aires 36. L. . Ap. 13.

v. Montenero . L. 10.000. **Luci rosse.**

ATLAS via Sansovino L. 0. **PUSSYCAT** via P. Sarpi . Apertura ore 10,30. Lire 10.000. **rosse.**

CIELO via Premuda 40. Ap. ore 16. L. Luci

CITTANOVA Giambellino 183. L. 10.000. **rosse.**

via F. Filzi L. 12.000. Or. ap. 13.

via M. da Pantosle 13. L. 10.000. **Luci**

via Fatà di L. 10.000.

via C. Da L. 10.000. +

LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. L. 10.000. **Luci rosse.**

MAGENTA via 23. L. **Luci rosse.**

PERLA via degli L. 10.000. **Luci rosse.**

ROXY c.so Lodi 126. L. 10.000. Or.: ap. 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 178. Orario apertura 14. **Luci**

EMILIA ROMAGNA

TEATRI

BOLOGNA
TEATRO COMUNALE. Ore 20,30, stagione sinfonica, concerto orchestra Teatro Comunale, direttore Eliahu Inbel, musiche Schumann (sinfonia n. 3 e n. 3).
Ultima replica, **Vita col padre** con Ugo Pagliai e Paola Gassman.
TEATRO TESTONI. Prosegue **Campagna abbonamenti** - Arena 1-6 novembre, Michael Hoecke in **Monsieur,**
TEATRO DEL MOLINE (v. delle Moline 1, t. 235.288). Riposo.
TEATRO LA SOFFITTA (via M. D'Azeglio 41, t. 648.47.24). Riposo.
AULA DI SANTA LUCIA. Riposo.
DEHON. Vendita abbonamenti stagione prosa. Ore 15,30 e 21, Zuzzurro e Gaspare in **Piume,** anteprima. 1-20/11 perdute, con Vito.
SALA 3 novembre **Concerto David Byrne.** 14 novembre novembre Philip «**La bella e la bete**». 21 novembre **Concerto Mango.** 28 novembre **Concerto Angelo**
AUDITORIO MEDICA. 7 novembre **Concerto Roach.** 17 novembre **Concerto Amedeo Minghi.** 21 novembre **Concerto Anna Oxa.**
Tutte le sere, tranne il lunedì, **mento e jazz.** Ore 22 **Dega Swinging quartet.**
OSTERIA DELL'ORSA (via Mentana 1, tel. 231.576). 9 novembre **Concerto Paolo** - **Castri.** 22/11 **Quartetto Pianca-stelli, De Bonis, Perinelli, Carlson.** 6 dicembre **selli, Francesco Petreni.** 20/12 **Antonio Cavicchi, Michele Troncon, Ares Tavolazzi.**
RUVIDO domani, ore 22, **Ruvido College Buozzi show,** con Roberto Malandrino, Paolo Maria Veronica e i Calici Piangenti. Repliche, tranne la domenica, fino al novembre.
TEATRO CONSORZIALE. 5 novembre, Angela Finocchiaro in **La scomparsa di W.** 6 novembre **Concerto sinfonica Toscanini,** dir. Gyorgy Gyortvany, musiche di Strauss.
TEATRO COMUNALE 21, **E pensare che c'era il pensiero** di e con Giorgio Gaber. Anteprima nazionale.
PALASPORT. 27 febbraio **Concerto Rem.**

CASTELFRANCO
TEATRO DADA. Rassegna jazz, martedì ore 21,30, Mintzer Big Band, 5 novembre Dada Big Band, featuring Eddie Henderson.
TEATRO BORGATTI. Riposo.

FERRARA
TEATRO COMUNALE. Riposo.
TEATRO COMUNALE. Oggi e domani ore martedì e giovedì ore 20,30, stagione balletto e Giulietta, musica H. Berlioz, coreografia Amedeo Amodio, Aterbalietto 6 novembre ore 18 **concerto Francesco Tagliavini** violino e **Andrea Dembech** pianoforte, musiche di Mozart, Beethoven e Franck. novembre **Franco Mezzena e i Virtuosi Italiani.**
Ore 21, **rumore per nulla,** di Shakespeare, con Elisabetta Pozzi e Massimo Popolizio. Domani ore 21 **concerto Mango.**
SAN GEMINIANO. Riposo.
VOX. 10 novembre **Suede.** 11 **Steve Wynn.** 18 20 **Taylor** 26 **Evans.** 29 **Urban Dance Squad.**
TEATRO Giovedì, ore 21, orchestra Toscanini, finale concorso di composizione Petrassi, direttore Mauro Bonifacio. 8/11 to pianista Vartan Mamikonian. 9/11 quartetto Egon.
DUE. replica, **Edoardo II** di Marlowe, regia Giancarlo Cobelli.
TEATRO MUNICIPALE. 5-7 novembre, **E pensare che c'era il pensiero** Giorgio Gaber.
POLITEAMA. 8 novembre concerto **Pooh.**
TEATRO VALLI. 1-3 novembre, **E pensare che c'era il pensiero,** e con Giorgio
TEATRO Riposo.
TEATRO POLITEAMA. Riposo.

CINEMA

BOLOGNA
via Felice 28. Or.: fer. 20,15; 22,30; fest. 18; ult. 22,30. **Il**
D'ESSAI via S. Felice 52, telefono 555.127. Or.: fer. 20,45; 22,30; fest. 15; ult. 22,30. **zioni d'amore.**
Aprile 8. Or.: fer. 20; 22,30; fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Ace Ventura - L'acchiappanimali**
ARCOBALENO 1 p.za Enzo 1/d, tel. 235.227. Or.: fer. e fest. 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30 sabato ult. spettacolo 0,30. **Il corvo.**
2 via Rizzoli 3, telefono 265.626 Or.: fer. e fest. 16,30; 19,30; 22;30. **Pulp fiction.** V.M. 18. Sospeso entrata di favore
ARLECCHINO via Lame 57, telefono 522.285. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sab. 29 e lun. ult. spett. 0,30. **Il mostro.**
CAPITOL 1 via I, telefono 248.268. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30, sab. 29 e lun. 31 ult. spett. 0,30. **Lo specialista.**
CAPITOL 2 v. Indipendenza 7, tel. 24 930. Or.: fer. e fest. 16; ult. 22,30. **Inviati molto speciali.**
CAPITOL 3 v. Milazzo 1, tel. Or.: fer. 18,45; 18,40; 20,35; 22,30; fest. 15; 18,45; 18,40, 20,35; 22,30. **Thumbelina - policina.**
g. Castiglione 3. fer. 22,30; fest. 17,30; 20; 22,30 **La merica.**
EMBASSY via Azzogardino 61, telefono 555.563. Orario: fer. e fest. 15,30; 19; 22,30. **Wyatt Earp.**
FELLINI MULTISALA - Sala Federi- V.le XII giugno 20. 560034. Or.: fer 16; 18,10; 20,20; 22,30; sab. ult. spet. 0,30. **Inviati molto speciali.**
FELLINI - Sala Giulietta V.le XII giugno 20, telefono Orario: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **leggenda di Bianca.**
FOSSOLO Lincoln 3, telefono 540.145. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. 29 e lun. 31 ult. 22,30. **Il**
FULGOR via Montegrappa 2, telefono 231.325. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Sab. ult. spett. 0,30. **The Flintstones.**
GIARDINO via Oriani 37/2, tel. 343.441. Or.: 19,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 19,30; 22,30. **Pulp fiction.** V. M. 18. Sospeso entrate di favore.
via Indipendenza 5, tel. 223.73. Orario: fer. e fest. 15,45; 18; 20,15; 22,30; sab. ult. 0,30. **Speed.**
ITALIA NUOVO via M. E. Lepido 222, tel. 401.357. Or.: 20,35; 22,30; fest. 15; ult. 22,50. **La nuova**
JOLLY via Marconi 14, 224.605. Orario: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**
via Monari 3, telefono 228.804. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30. **Forrest Gump.**
v. Saffi 58, tel. 649.2374. fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15; ult. 22,30. **regina Margot.**
MEDICA PALACE via Montegrappa 9, tel. 232.801. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 **Il postino.**
Indipendenza Orario: 16,30; 17,50; ,10; 22,30. 29 e lun. ult. spett. 0,30. **Il mostro.**
NUOVO via Matteotti 36, tel. 357.061. Or.: fer. 16,45; 18,40; 20,35, 22,30; e fest. 16; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. **La nuova comiche.**
MODERNO via Venturoli 30, tel. 341.921. Or.: fer. 20; 22,30; sab. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; **Amarsi.**
NOSADELLA 1 via Nosadella 21, tel. 331.506. Or.: fer. 20,15; 22,30; sab. e fest. 15,45; ult. 22,30. **Lo specialista.**
NOSADELLA 2 via Nosadella 21, tel. 331.506. Or.: fer. 20,15; fest. 15,45; ult. 22,30. **Maverick.**
NUOVO SETTEBELLO via Nosadella 21, t. 331.506. Or.: 20,30; 22,30; sab. e fest. 16; ult. 22,30. **Il toro.**
NUOVO SPLENDOR via Nosadella 51, tel. 331.099. Or.: fer. 20, 22,30; sab. e fest. 15 ult. 22,30. **True lies.** Rid. giovani escl. ult. spett.
ODEON SALA A piazza Maggiore 3, telefono 227.916. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; sab. ult. spett. 0,30. **netti.**
SALA p.zza 3, telefono Or.: fer e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; ult. spett. 0,30 **Quattro matrimoni e un funerale.** Sosp. entr. favore.
ODEON C Mascarella 3, tel. 227.916. Or.: fer. e fest. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30; ult. spett. 0,30. **Prima della pioggia.**
OLIMPIA v. A. Costa 69, t. 614.2084. Or.: fer. e fest. 15; 17,30; 20; 22,30; sab. ult. spett. 0,45. **Forrest Gump.**
PERLA via S. 34, telefono 241.241. Fer. 20,30; 22,30; fest. ult. 22,30. **Beverly Hills Cop III.**
RIALTO STUDIO 1 via Rialto 19, tel. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 **Priscilla - regina de**. Sosp. entr. favore.
RIALTO STUDIO 2 via tel. 227.926. Or.: fer. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Segui il passo.**
ROMA D'ESSAI via Fondazza 4, tel. 347.470. Or.: e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Fragole e cioccolato.**
SMERALDO v. Toscana 125, tel. 473.959. Or.: Fer. 20,35; 22,35; Sab. 15,35; 17,15; 18,50; 20,35; 22,35; fest. 14; 15,35; 17,15; 18,50; 20,35; 22,35. e
D'ESSAI p. Saragozza 5. 585.253. Or.: fer. 20,30; 22,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30; **La bella vita.** Rid. Agis.

ALBA. Or.: 20; 22,30; fest. 14; ult. 22,30. **Heidi un eroe in calzamaglia.**

Bellinzona 6, telefono 644.6940. Or.: 22,30; fest 14; ult. 22,30. **Il rapporto Pelican**
GALLIERA v. Matteotti 25, tel.72.408 Or.: 20; 22,30; fest. 15; 17,30; 20; 22,30. del padre.
Cimabue 14, telefono Or.: **Biancaneve e i sette nani;** Ore 20; 22,30 **Philadelphia.**
TIVOLI via Massarenti 418, telefono 5324. Fer. 20; fest.: 15; ultimo 22,30. **Mister Hula Hoop.** Agis.

CINECLUB
via Pietralata 55/A, 523.539. Ore 15,45 **Il compleanno** di A. Kurosawa; Ore 18,15 **Il tuffo** di M. Mastella; Ore 20,30; 22,30; **Trenpiccoli film Glenn Gould** F. Girard.

LUCI
ACTOR'S STUDIO. Orario: fer. e fest. 10,30; ult. spett. 22,30. **Intimità carnale.** V.M. 18. Riduzioni.
Orario: fer. e fest. 15; ult 22,30 **eroe... buchi aviori.** V. M. 18.
Prossima riapertura
EXCELSIOR. Or.: fer 16; fest. 15; ult. 22,30. **Cinemento piena.** V.M.

MODENA

via Selmi, telefono 219.141 **Film per adulti.**
MULTISALA v.le Tassoni 5, telefono 211.712. Orario: fer. e fest. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Le nuove comiche.**
ASTRA via Rismondo 2. Or.: fer.e fest. 15; 17,30; 20; 22,30 **Il mostro.**
v. Università 9, t. 222.411. Orario: fer. 18,30; 18,30; 20,30; 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Quattro matrimoni e un funerale.**
CAVOUR Or.: fer. 20,30; 22,30; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Il mostro.**
vic. Albergo 8, telefono 225.187. Or.: 21,30; sab. e 15,30; 19; 22,30. **Wyatt Earp.**
Or.: 18,30; 20,10; 22,30; sab. e fest. 16,30; ult. 22,30. **Il postino.**
MICHELANGELO v. Giardini 257, 343.662. 20,30; 22,30; sab. e fest. 14,30; ult. 22,30. **The Flintstones.**
NUOVO SCALA MULTISALA - Sala rosa. v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Or.: fer. e fest.15; ult. 22,30. **Forrest** p. Sosp. entrata di favore
NUOVO - Sala verde. v. Gherardi 34, t. 33.35.52. Orario: fer. e fest.: 14,30; 16,20; 17,50; 19,30; 21,10; 22,50. **The Flin-**
v. Malmusi 52, telefono 225.713. Or.: fer. e fest. 14,30; 16,20, 18,10; 20,20; 22,30. **Lo specialista.**
piazzale Bruni, telefono 243.361. Orario: fer. e fest. 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Speed.**
RAFFAELLO v. Formigina 380, telefono 357.502. Orario: fer. 17,10; 19,45; 22,30; sab. e fest. 14,30; 17,10; 19,45; 22,30. **True lies.**
SPLENDOR via Modonella tel. 222.273. Or.: fer. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30; ult. 0,30. **Il corvo.**

FERRARA

ALEXANDER F. Boario 77, t. 93.300. Fer. 19; 22,30; e fest 15,30, 19; 22,30. **Il**
APOLLO 1 Mair 69/p, telefono 762.002 Fer. 20; sab. e fest 15; ult 22,30. **Forrest Gump.**
APOLLO 2 v. Mar 69/p, telefono 762.002 Or.: fer. 20, sab. e fest. 15; ult. 22,30. **Quattro matrimoni e**
APOLLO 3 via Mar 69/p, telefono 762.002. Or.: fer. 20; sab e fest. 15; 22,30. **Speed.**
Y. Or. 20; sab. e fest. 15 ult. 22,30. **The flintstones.**
v. Mortara 173, telefono 209.981. Or.: fer. 20,30; 22,30; fest. 15 ult. 22,30. **Il**
Fer. 20; sab. 16; fest. 15; ult. 22,30. **Il corvo.**
ISTORI v. Turco 8, telefono 206.679. Or.: fer. 20; 16; fest. 15; ult. 22,30; **Il mostro.**
via 20, telefono 206.560. Orario: fer. 20,30; 22,30; fest. 15; ult 22,30. **Lo specialista.**
SALA Ore 21,30 unico spett. **Priscilla, la regina** sorte.
S. BENEDETTO: Or.: fer. e fest. 21. **Wolf.**
SPIRITO: e I nani.

IMOLA

ASTORIA. Or. 20,10; ult. 22,30; fest. 14,45; ult. 22,30. **Speed.**
v. Emilia 210, telefono 23.634. Fer. 20,20; 22,30; fest. 14 ult. 22,30 **Il mostro.**
CRISTALLO via Appia 30, telefono 23.033. Orario: fer. 19,30; 21; 22,30; fest. 15; 16,30, 18; 19,30; 21; 22,30. **The**
JOLLY v. Troni 16, t. 22.794. Fer e fest. 15,20, 17; 18,40; 20,20; 22,30. **Thumbelina-Policina**
MODERNISSIMO v. Aldrovandi 27, telefono 23.592. Orario: fer. 20,30; 22,30; sab. e fest. 15; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Il corvo.**

RIMINI

via Petrarca 11/C, telefono 233.218. Orario: 15,30; 17,15; 18; 20,40; 22,30. **The Flintstones.**
ASTRA piazzale Volta 15, tel. 582.178. Or.: 20,30; 22,30; sab. e fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **La bella vita.**
Petrarca 11/c, telefono 33.216. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Inviati molto speciali.**
LUX 1 p.le Bernier 1, tel. 237.525. Or.: 20; 22,30. **Forrest Gump.**
2 p. Bernier 1, telefono 37.625 Ore 20,10; 22,30 **Quattro matrimoni e un funerale.**
PICCOLO TEATRO. Or.: 20,20; 22,30. **Il mostro.**
ORFEO v. Oberdan 5, tel. 230.203. Or. 20,30; 22,30. **Il mostro.**
Tanara 5, telefono 230.028. Or. fer 20,30; 22,30, sab. e fest. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. **Il**
TRENTO via Trento 4, t 771 205. Or.: 16; 17,40; 19,15, 20,45; 22,30. **Thumbelina - Policina.**
SALA 1 via Paolucci 10, tel. 236.476. Or.: 20,10; 22,30 **Speed.**
SALA 2 via Paolucci 10, t. Or.: 20; 22,30. **Forrest Gump.**

PIACENZA

APOLLO via Garibaldi 79, telefono 24.655 **Il corvo.**
CORSO corso Vitt. Emanuele II 61, telefono 21.985 **Forrest Gump.**
corso Vitt. Emanuele II 48, telefono 334.175 **The Flintstones.**
PLAZA Lgo Matteotti 16, telefono 26.728. **Wyatt Earp**
POLITEAMA via San Siro 7, telefono 25.540. **Il mostro.**
POLITEAMA RITZ via San Siro 7, telefono **Quattro matrimoni e un fu-**
POLITEAMA VIP via San Siro 7, t. 25.840 **Inviati molto speciali.**
PRESIDENT via Manfredi 30, telefono 458.2154. **Thumbelina - Policina.**

REGGIO EMILIA

AL CORSO c. Garibaldi 12, telefono 30.796. Or.: 20; fest. 15; ult. 22,30. **Il corvo.**
ALEXANDER 1 via M. S. Pietro 51, telefono 430.884. Or.: 20; fest. 14; ult. 22,30. **Quattro matrimoni e un fu-**
ALEXANDER 2 via M. S. Pietro 51, telefono 46.261. Or.: 20; fest. 14; ult. 22,30. **The Flintstones.**
via San Rocco 8, telefono 436.657. Fer. 19,30; fest. 15 ult 22,20. **Forrest Gump.**
San Rocco 8, telefono 436.657. Fer. 20,30; fest. 15 ult. 22,20. **The Flintstones.**
BOIARDO v. S. Rocco 1/b, telefono 435.782. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Il mostro.**
CAPITOL. Orario: feriale 20,30; fest. 14,30; ult. spett. 22,30. **- Policina.**
D'ALBERTO 1 via E. San Pietro 17, telefono 439.269. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30. **Speed.**
D'ALBERTO 2 E. S. Pietro 17/b, telefono 439.269. Or.: fer. 20; fest. 15; ult. 22,30 **Forrest Gump.**
OLIMPIA via Tassoni, telefono 292.694. Or.: fer. 20,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Il toro.**
ROSEBUD via Med. d'Oro dalla 51 est. 6, tel 555.113. Riposo.
VERDI. Or.: 20,30; 22,30; fest. 14,30; ult. 22,30. **Inviati molto speciali.**

IN PROVINCIA

ALBINEA
APOLLO: Wolf
ARGENTA
MODERNO: Il mostro
ASTRA: Forrest Gump
STAR: Il mostro
BONDENO
ARGENTINA: Wolf
BORGO VAL DI TARO
CRISTALLO: Speed
FARNESE: Il mostro
CA' DE' FABBRI
MANDRIOLI: Il mostro
CARPI
CAPITOL: Il mostro
CORSO: Forrest Gump
EDEN: The Flintstones
SUPERCINEMA 70: Il corvo
CASALGRANDE
NUOVO ROMA: The Flintstones
CASTELFRANCO
NUOVO: Il mostro
CASTEL SAN PIETRO
JOLLY: Beverly Hills Cop III
CASTELLARANO
BELVEDERE: The Flintstones
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
NAZIONALE: Il mostro
CENTO
ASTRA: Forrest Gump
ODEON: Il mostro
CODIGORO
ARENA: The Flintstones
COPPARO
ARCOBALENO: Il mostro
CORREGGIO
CRISTALLO: Il Corvo
CREVALCORE
VERDI: The Flintstones
FIDENZA
CORSO: Nuovo programma
CRISTALLO: Inviati molto speciali
FINALE EMILIA
CORSO: The Flintstones
FRANCOLINO
NAGLIATI: True lies
GUASTALLA
CENTRALE: Forrest Gump
LAGARO
VITTORIA: Forrest Gump
LIDO ESTENSI
DUCALE A: Forrest Gump
DUCALE B: Il mostro
LOIANO
VITTORIA: Speed
MASSA FISCAGLIA
NUOVO: Beverly Hills Cop III
MIRANDOLA
CAPITOL: Il mostro
SUPERCINEMA: Speed
MONTECCHIO
ZACCONI: Il mostro
PAVULLO
GIARDINI: Maverick
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Forrest Gump
KURSAAL: Il mostro
PORTOMAGGIORE
SMERALDO: Il postino
PUIANELLO
EDEN: Assassini nati
REVERE
DUCALE: Dichiarazioni d'amore
SALSOMAGGIORE
TEATRO NUOVO: The Flintstones
S. GIOVANNI IN PERSICETO
GIADA: Il mostro
FANIN: Forrest Gump
S. ILARIO D'ENZA
FORUM: Mr. Hula Hoop
S. NICOLO' DI ROTTOFRENO
NUOVO JOLLY: Pulp Fiction
S. PIETRO IN CASALE
ITALIA: The Flintstones
SASSUOLO
CARANI: The Flintstones
S. FRANCESCO: Il corvo
SAVIGNANO SUL PANARO
BRISTOL: Il corvo
SESTOLA
BELVEDERE: Wolf
TRAVERSETOLO
GRAND'ITALIA: Wolf
VERGATO
NUOVO: True lies
VIGNOLA
ARISTON: Forrest Gump

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO
EDISON v. 8/5, t. 940.306. **Il postino.** Or. 15,30; 17,40; 20; 22,15.
via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Gump.** Or.: 14; 16,30; 18; 21,45.

PADOVA
Altinate 1, telefono 875.232. **Forrest Gump.** Orario: apertura ore 15,30.
ARCOBALENO v. Rani 2, tel. 800.820. **The Flintstones.** Or.: ap. 15,30.
ASTRA v. Aspetti 37, telefono 604.07. **Il toro.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
EIRI p.le Stanga, telefono 778.169. **Il corvo.** Or.: ap. 15,30.
MIGNON via Cassan 2, telefono 875.20.87. **Quattro matrimoni e funerale.** Orario apertura 15,30.
Inaugurazione, tel. 875.1680. **bianca.** Ap.:
v. E. Filiberto, telefono 875.0720. **Il mostro.** Or.: 15,30.
CONCORDI via S. Martino e Solferino, telefono 875.1009. **Lo specialista.** Orario ap.: 15,30.

ASTRA Carlo Alberto 14, telefono 542.811. **Il mostro.** 15,30; 17,45; 20; 22,15.
EDISON viadotto XX Settembre 49, telefono 542.330. **The Flintstones.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,25; 22,15.
EDERA p.za Martiri di Belfiore, tel. **e un funerale.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22.
c. del Popolo t. **Il toro.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
largo Altinia, telefono 542.824. **Forrest Gump.** Or.: 14,40; 17; 19,40; 22,15.
HESPERIA p. Crispi 6, 542.207. **Il corvo.** Or.: 15,45; 18; 20; 22,15.
PICCOLO EDERA p. Martiri di Belfiore 300.224. **Prima della pioggia.** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.

VENEZIA
Dorsoduro 1019, tel.526.7705. II. Or.: 17; 19; 21,15.
San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Quattro matrimoni e** Orario: 15.
D'ESSAI S. Marco 1084, tel. 520.5439. **Lamerica.** Or.: 16; 18,30; 21,15.
RITZ San Marco 617, telefono 520.4429. **Forrest Gump.** Orario: 14,40; 17,10; 19,40; 22,10.
Marco 3988, tel. 523.0322. **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

ROVIGO
c. Popolo 150, telefono 29.880. **Forrest Gump.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,15.
v. Manzoni 18, tel. 24.837. **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,40; 20; 22.

GORIZIA
CORSO 18, **The Flintstones.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,20;
p. Vittoria 41, telefono 530.263. Or.: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

MIGNON via Carducci, t. 980.834. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.
MARCO viale San Marco, telefono 531.7886. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.
v.le del Popolo 30, telefono 995.722. Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.
DANTE via Sarnaglia 12, telefono 538.1655. **Fragole e cioccolato.** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.
EXCELSIOR Ferretto, t. 988 884. **Forrest Gump.** Or.: 14,50; 17,15; 19,35; 22.
1 via 31, telefono 971.444 **Inviati molto speciali.** Or.: 15; 16,50; 18,35; 20,25; 22,15.
PALAZZO 2 via Palazzo 31, t. 971.444. **Il corvo.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22.
CORSINO c.so Del Popolo 30, t. **Speed.** Or.: 15,15; 17,30; 19,45; 22.

VERONA
Oberdan 13, telefono 596.327. **Il corvo.** Or.: 15,15; 15,15; 20,15; 22,15.
CORALLO v. Spade 19, telefono **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 19,50; 22,15.
FIUME via Cera, tel. 8002.050. **True Lies.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,15.
FILARMONICO via Roma 3, telefono **The** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
via Mazzini 15, telefono 594.706 **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,15.
NUOVO p Viviani 10, telefono 800.6100. **Inviati molto speciali.** Or.: 15,30, 17,45; 20; 22,15.
v. Sabotino 2, telefono 913.591. **Ho trovato un milione di dollari.** Or.: 14,30. 16; 18,05; 20,10; 22,15.
RIVOLI piazza Bra, telefono 590.099. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20; 22,15.

TRENTO
Giard. Salvi, t. 544.146. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15; 18,45; 18,30; 20,15; 22,15.
CORSO c. Fogazzaro, telefono 321.920. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17; 19,40; 22,15.
ITALIA c. Vecchia 35, telefono 323.607. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18; 20; 22,15.
ODEON via Gorghi, t. 543.492. **Prima della pioggia.** 16; 18; 20; 22.
v. Verdi 6, t. 321.420. **Il mostro.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.
st. Filippini 5, telefono 321.909. **Flintstones.** Or.: 15,15; 17,20; 18,50; 20,20; 22,15.

TRIESTE
ARISTON via 14, telefono 304.222. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40, 22,15.
EXCELSIOR v. Muratti 2, telefono 767.300. **matrimoni e un funerale.** 16; 20, 22,15.
AMBASCIATORI v.le XX Settembre 35, t. 88.24.24. **Flintstones.** Or.: 15,30; 17,05; 18,50; 20,30; 22,15.
MIGNON v. XX Settembre 37, telefono 636.495. **Luce** Orario apertura 16.
1 viale XX Settembre 30, telefono 635.163. **Il mostro.** Orario: 16; 18; 20; 22; 24.
NAZIONALE 2 v. XX Settembre 30, telefono 635.163. **molto speciali.** Orario: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,15.
NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, tel. 635.163. **Il postino.** Or.: 16; 18; 20,05; 22,15
NAZIONALE 4 via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Il corvo.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.
SALA via Muratti 2, tel. 767.300. **pioggia.** Or.: 15,45; 17,45; 19,45; 21,45.

PORDENONE
CAPITOL via Mazzini 58, 26.866. **Speed.** Orario: 16; 18; 20; 22.
A. MORO (Cordenons), telefono 932.725. 3 novembre. **L'uomo volta.**
ZERO - Sala Grande, p.za Maestri del Lavoro 3, t. (0434) 520.404. **Il Toro.** Or.: 18; 20; 22
ZERO - Sala Pas., p. Maestri del Lavoro 3, t. (0434) 520.404. **La Regina Margot.** Or.: 18; 21.
RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **The Flint-** Or.: 16; 18; 20; 22.
VERDI v. C. Battisti 2, telefono 28.212. **Il mostro.** Orario: 16; 18; 20; 22. Lire 10.000.

UDINE
ARISTON via Aquileia, 504.464 - 297.497. **Gump.** Or.: 14,30; 17; 19,30; 22.
CAPITOL viale Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **Il corvo.** Or.: 15; 18; 20; 22.
via Poscolle 5/B, t. 504.240 - 297.497. **Quattro matrimoni e un funerale.** Ap.: ore 16.
CRISTALLO p.le Cella, telefono 501 268-297.497. **Inviati speciali.** Orario: 15; 18; 20; 22.
D'ESSAI v. Cernaia, t. 504.874. **Il toro.** Or.: 16; 18; 20; 22.
via Gorghi, tel. 501.761 - 297.497. **The Flintstones.** Or.: 15; 18; 20;
PUCCINI v. Savorgnana, telefono **Il** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE
TONIOLO (p. Toniolo, Mestre, tel. 971.666). Venerdì 4 novembre 21, **Ciccolini** al pianoforte, musiche di Chopin, Albeniz, Villa-Lobos.
14 dicembre **Donne viennesi** di Franz Lehar.
MARIA DELLE (via Poerio). Oggi ore 11 **Concerti della domenica.**
BOLOGNA. **Turo.** 4 vembre **Ario Bigazzi in concerto.**
TEATRO (San Marco 4650, tel 041 520.75.83). 1/11 ore 20,30 **L'idiota** di Dostoevskij, con R. Sturno e M. De Rosa, regia di G. Mauri.
BASILICA MARCO. Mercoledì 21 dicembre, **Concerto Natale.**
LA 19 novembre Godunov di Mussorgskij.
MURATA. Oggi ore 17 Maria Rosa! in **Io O.**
Sabato 5 novembre ore 21, **di Padova e del Veneto** in concerto, Requiem di Mozart.

PADOVA
VERDI. Sabato 29 20,45 **Le Belle del Ruzante,** regia di De Bosio. 1/11 ore 20,30 **Il tacchino** di Feydeau con A. Tieri e G. Lojodice. Regia di G. Sepe.
AUDITORIUM POLLINI. Domenica 30 ore 11 **I solisti veneti** in concerto. Narciso Yepes alla chitarra.
TEATRINO DELLE Oggi ore 10 **Pinocchio,** compagnia I Fantaghirò di Padova.
TEATRO AI COLLI. Oggi ore 10 **Il drago** di E. Schwarz, compagnia l'Arcolano.

TREVISO
TEATRO COMUNALE (tel. 0422 410.130). 8 novembre ore 17 anteprima giovani **Il flauto magico** Mozart, P. Maag, reg. di S. Altendoli.

VERONA
Oggi 15,30 **Gym,** balletto E Grieg, dirige Fabio Fapanni, orchestra e coro dell'ente lirico Arena

VICENZA
TEATRO (tel. 0444 546.111).
CANNETI. Lunedì 7 novembre ore 21 W. Christ alla viola e S. Baltram al pianoforte, musiche Brahms, Schubert, Schumann.
TEATRO (Conte Barche 53, t. 0444 323.725) Oggi ore 17, **Hänsel e Gretel,** regia di T. Carrara.
TEATRO COMUNALE (Lonigo). Mercoledì 9 novembre ore 20,30 **L'ispettore generale,** Gogol, con Franco Branciaroli.

BELLUNO
(piazza Vittorio Emanuele).

TEATRO (tel. 0425 27853). Venerdì 2 dicembre ore 21 Orchestra e coro del Teatro nica in concerto, dirige Michael der, musiche di Anton Bruckner.
VERDI (Sala Tripcovich, tel. 367.816) Oggi Orchestra e coro del T. Verdi in concerto, dirige V. Fedoseyev, E. Segre chitarra, musiche di Berio e Rodrigo.
IL CRISTALLO. Oggi ore 18,30 **La canda Grande,** di Carpinteri e Faregunia.
POLITEAMA (tel. 040 830.063). Oggi ore 18 **Medea,** di F. Grillparzer, trad. di C. Magris, regia N. Garella, con O. Piccolo.
TEATRO Lunedì 31 ottobre ore 21, **Boris Kovac e Ritual Nova Ensamble in concerto.**
DEL **VOLTELLA** (via Armando Diaz 27). Oggi ore 11 C. Frosini e M. Baggio pianoforte, musiche di Schubert.

COMUNALE (Montebelluna). Domani ore 20,30, **per nulla** di W. Shakespeare, regia Dall'Aglio, con E. Pozzi e R. Carpentieri

CENTRO CULTURALE ALDO MO- (Cordenons) (tel. 932.725). Venerdì 18/11 ore 21 **Buonanotte Bettina,** di Garinei e Giovannini, regia di G. Ferzi, con M. Micheli e M. Martino.

UDINE
Sabato 5 novembre ore 21 Jean-Louis Steuerman al pianoforte. **Orchestra del teatro Verdi di Trieste,** musiche di Bach.
CONTATTO. Oggi ore **Commedia del poeta d'oro con** e, di G. Scabia, regia di A.

LE TV PRIVATE

Telescirocco

11,15 **F.B.I.**, telefilm
12,15 **Motori non stop**, rubrica
13,- **Bellezze d'Italia**
13,30 **Arcobaleno**, settimanale
17 — **Vip mania**, spettacolo
19,15 **Film**
— **Film**
22,30 **Vip mania**, spettacolo

Video Calabria

14 — **Domenica Odeon**
— **Andiamo al cinema**
18,15 **Trend**, magazine
18,45 **Andiamo al cinema**
19 — **Noi siamo due evasi**, film
21 — **Tg rosa**, notiziario
21,30 **Speciale spettacolo**
21,45 **Odeon sport**, rubrica

Telereggio

11,30 **Bob e Bobette**, animati
13 — **Servizi speciali del Vg**
14 — **Vivere al 100 X 100**
15,10 **Baby show** (1ª parte)
15,40 **Cartoni animati**
16,40 **Baby show** (2ª parte)
17,10 **Junior sport**
18,10 **America selvaggia**, document.
20 — **L'ispettore Sisby**, telefilm
21 — **Sport**, rubrica
23 — **Arte oggi**,

Tele Acras

14,15 **Il tempo e i suoi segni**
14,30 **Proposte commerciali**
18,15 **Per Elisa**,
— **Andiamo al cinema**
19,15 **Avenida Paulista**, novela
— **Film**
21,30 **Vg sport**
22,30 **Sport e sport**, rubrica
24 — **Vg sport**

Canale 21

7 — **Cartoni animati**
8,50 **Un'ora in curva B**, sport
12,30 **La divina dell'amore**, rubrica religiosa
14 — **Campania 7**, notiziario
15 — **Gran bazar show**
18 — **Film**
21 — **Campania sport**, rubrica
23 — **Campania 7**, notiziario

TC Catania

13 — **Giotto**, notiziario
13,30 **Uno e due**, rubrica
14 — **Capitan Nemo** *missione Atlantide*, film
16 — **Sibilla**
18,30 **Commerciale**
— **Il mio amico Tarzan**, telefilm
19 — **Sibilla**
19,30 **Cartoni animati**
20 — **Alf**, tel. com.
20,30 **grossa a Dodge City**, film
22,30 **La verità ad ogni costo**, film
0,15 **Giotto**, notiziario
2,45 **Posta grossa a Dodge City**,

TRM Odeon

14 **Domenica Odeon**
Andiamo al cinema, rubrica
18,15 **Trend**,
18,45 **cinema**, rubrica
19 Ciclo: «Italia Canta». **Noi siamo due evasi**, film
— **Tg rosa**, informazione
21,30 **Speciale spettacolo**
21,45 **Odeon sport**, rubrica

Teletna

9 — **Proposte commerciali**
13 — **Capitan Nico**, telefilm
13,30 **Segni dei tempi**, informazione e cultura religiosa
14 — **Sicilsauro**, notiziario
14,20 **Sportdomenica uno**
17 — **Proposte commerciali**
— **Sportdomenica due**
20,15 **Sicilsera**, notiziario
Quarto comandamento, miniserie (ultima puntata)
23 **Sicilsanotte**, notiziario
23,20 **Sportdomenica due**
0,30 **Time out**, telefilm

TV Agrigento

7 — **Notiziario**
8,30 **Soccer Boy**, cartoni
9,35 **Viaggio nella paura**, film
11,25 **Blue Noach**, cartone
12 — **Madison Sposa**, rubrica
12,20 **Tva Sette**, informazione
12,50 **Commerciale**
14 — **Notorius**, film
15,50 **Commerciale**
16,50 **Tva Speciale**
18 **Trinacria Verde**, rubrica
19,30 **Tgg speciale**
19,55 **Balla Comigo**, telenovela
19,35 **Le quattro piume**, film
21,30 **Tva Sport**
22,30 **Memories**, spettacolo
0,40 **Tva Sport**
1,10 **Zoom Tva Sette**, informazione
1,40 **Ti piacera t'amore**, film
3,15 **Peyton Place**, telefilm
4 — **Il mago**, telefilm
4,50 **Superstx sport**
5,35 **Peyton Place**, telefilm

Antenna Sicilia

7 **Cartoni animati**
9 **Proposte commerciali**
12,30 **Mi di cosi**, ru
13 — **F.B.I.**, telefilm
14 — **Match music**,
14,30 **Sicilsauro**, notiziario
15 **Ciclo news**, rubrica
17 — **Sanitatissima**, rubrica
— **Proposte commerciali**
Cartoni animati
20,30 **Lady Hunter**, film
22,30 **Sicilsera**,
Match music, rubrica
0,20 **Sicilsanotte**, notiziario

TELE + 1

Le avventure e le invenzioni di Astrid Lindgren

Va in alle 10,15 il film «Nuove avventure Pippi Calzelunghe» (foto), regista Ken Annakin, tratto dal racconto di Astrid Lindgren. Nel ci Tami Erin, Eileen Brennan, Dennis Dugan, Dianne Hull, George DiCenzo. La protagonista dei racconti arriva in America e si trasforma in una instancabile combinaguai

0,55 **Telefilm**

Video TCI

7 — **Informazione ieri**
8 — **Cartoni animati**
9 — **Commerciale**
14 — **Domenica video 3**, magazine
14,30 rubrica
14,45 **Cartoni animati**
14,50 **Diretta stadio**, sportiva
17,30 **Commerciale**
18,45 **Dentro la pittura**, rubrica
19,30 **Sicilia sport**, rubrica sportiva
22,30 **Uno e due**, rubrica
23,15 **McGruder and Loud**, telefilm
0,15 **Informazione ieri**, notiziario
2,15 **Weekend**, rubrica
3,30 **L'isola dell'amore**, film

Tele+2

7 — **Sportcenter**, sport
8 — **Fitness**
10 — **Golf**, Volvo Masters
12 — **Football**
14 — **Windsurf**
14,30 **Il grande tennis**
17,30 **Banca di Sassari - Gala Bari**, pallavolo
18,30 **Trans World sport**
20 — **Telesport**, notiziario
20,30 **Calcio: Parma - Roma**, campionato italiano di serie A
22,30 **Basket**
24 — **Golf - Volvo Masters**

Videomusic

7 — **Good morning**
11 — **The mix**, i video del mattino
12 — **Telekommando**
13 — **The mix**, i video pomeriggio
VM-Giornale di, notiziario
14,35 **The mix**, i video del mattino
15,30 **Bon Jovi**, special
17 — **The mix**
17,30 **Mike Baker**, special
18,30 **David Byrne**, concerto
19,30 **The mix**, i video della sera
22 — **Jazz X**
22,30 **I video della**

Tele+3

7 — **Natale al campo 119**, film
10,30 **Il ritorno di Ulisse in patria**, opera lirica
15 — **Musica classica**
17 — **+3 news**
22,45 **La canzone dell'amore**, film

Tele+1

8,10 **Tesoro, mi si è allargato il ra-gnino**, film
7,45 **Cartoni animati**
8,15 **La piccola campionessa**, film
Cartoni animati
10,15 **Le avventure di Pippi Calzelunghe**, film con E. Brennan
12 — **Documentari**

LE TV PRIVATE

14 — **Cuori ribelli**, film
16,20 **Rassegna cinema**
16,30 **Toys - Giocattoli**, film
18,30 **+1 news**
18,40 **Marito e moglie**, film
20,40 **Finalmente domenica!** film
22,40 **Inserzione pericolosa**, film
0,30 **Conseguenze, un uomo e due donne**, film
Racconto di donna, film

Video Mediterraneo

9,30 **Videogiornale**
11,15 **Balla**
13,50 **Campane a festa**, rubrica
14,40
— **Telefilm**
17,30 **Balla Italia**
18 — **Opinion leader**
19,30 **Documentario**
20,30 **Super Dynasty**, serial tv
22 — **Telesport verde**
23 — **Vizi privati**
—

Vuellesette

7 — **Cinquestelle news**
7,30 **Non tino**, varietà
11 — **Maxivetrina**, rubrica
11,15 **Motori non stop**
11,45 **Orologi polso**,
12,15 **Più di così**, rubrica
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
14 — **Settegiorni**, rubrica
15,15 **Calcio time**, rubrica sportiva
17,15 **Fantasmi a Roma**,
19 — **Settegiorni**
— **Telefilm sportivi**, rubrica
20,30 **Le quattro piume**, film
23 — **Settegiorni**
23,30 **Sport mare**,
— **e il suo** telefilm

Telespazio 1

7 — **Il settimanale**, redazionale
8 —
9 — **Spazio commerciale**
12,30 **Max Headroom**, telefilm
13,30 **I ragazzi del sabato sera**, telefilm
14 — **nella mano**, rubrica relig.
14,15 **Domenica sport**
16,30 **Spazio commerciale**
19 — **Dentro la pittura**, rubrica
19,30 **Telegiornale**
21,15 **I ragazzi sera**, film
21,45 **E' andata così**, redazionale
22,15 **Arte oggi**, rubrica
24 — **Telegiornale**
0,20 **Programmazione non stop**

Canale 21 Palermo

9,30 **cartoni**
10,20 **I moschettieri**, film
12,30 **Pop music**, varietà
13 — **Trinacria verde**, rubrica
14 — **Tgl 21 settegiorni**, telegiornale
15 — **Il richiamo degli abissi**, documentario
18,45 **Calcio 21**, rubrica
19,30 **Mi cara segretaria**, film
20 — **Evangelisti**, rubrica religiosa
Rebecca, prima moglie, telefilm
21 — **Rally**, telefilm
— **Tgl 21 settegiorni**, telegiornale
22,30 **Mania**,
24 — **abissi**, mensile
0,30 **Tgl 21 settegiorni**, telegiornale

Telejonica

8 — **Johnny Guitar**, film
13,15 **Telefilm**
13,40 **Tg**, notiziario
14,10 **verde**, rubrica
18,50 **sentieri**
20,40 **La della Sicilia**
20,45 **Spettacolo di varietà**, film
22,45 **La voce Sicilia**
22,50 **Tg notte**, notiziario
23,15 **Platoon**, film

TRM

6,30 **I diavoli volanti**, film
9,50 **Telefilm/Cartoni**
11,30 **La pesca in tv**, rubrica
12 — **Angelus**
12,15 **Verde Fazzuoli**,
14 — **Telegiornale**
14,05 **Il papavero è anche fiore**,
16 — **Motociclismo**. **Superbike da Phillip Island**
17,15 **In Shore. Grand Prix da Palermo**
Telegiornale
19 — **Il volto della paura**, film
20,25 **Telegiornale flash**
20,30 **Galagosi**, sport
22,30 **Telegiornale**
23 — **Ghilla ha due amanti**, film

Antenna Uno

9,45 **Viaggio nella paura**, film
13,45 **Tgg Special**, news
14 — **Telemarket direttissima**, rubrica
16,45 **valle**,
19 — **Cartomanzia**
21,30 **Le quattro piume**, film
23,30 **Cartomanzia**
1,30 **Vizi privati...**, sexi gioco

TG Sicilia

14 — **Capitan Nemo missione Atlantide**, film
16 — **Il mio amico Tarzan**, telefilm
18,30 **Ken il guerriero**, cartone
20,30 **Pasta grossa a Dodge City**, film
22,30 **La verità ad ogni costo**, film
0,30 **Royal casinò**, varietà
1 — **Notte italiana**
2 — **Crazy Dance**, musicale

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Per la pubblicità su

LA STAMPA

publikompass

PK

CATANIA, c.so Martiri Libertà 38 - Tel. 095 533.027
MESSINA, via Uberto Bonino 15c - Tel. 090 293.08.55
PALERMO, via Lincoln 19 - Tel. 091 617.33.30.
RAGUSA, via Carducci 139 - Tel. 0932 29.111
SIRACUSA, via Taro 8 - Tel. 0931 24.276

CATANZARO, via M. Greco 102 - Tel. 0961 724.090
REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13 - Tel. 0965 24.478
COSENZA, via Monte Santo 39 - Tel. 0984 72.527

TEATRI

PALERMO

PICCOLO [illegible] Ind.: v. P. Calvi, 5 Tel. (091) 334.211.
TEATRO DANTE: informazioni tel. 581.222 - 324.483; 10-13/17-20.
TEATRO MASSIMO: telefono (091) 80.53.111
ASSOCIAZIONE CULTURALE G. NAGOSTA: teatro Tenda. Ind. e pren. tel. 341.433.
RIDOTTO TEATRO BIONDO: tel. 582364.
TEATRO TENDA VITO ZAPPALA: via le Galatea Mondello - Tel. 684.19.22.

CABARET

AL CONVENTO: tel. 63.72.428.
AL VANTA': via dei Cantieri 20, Palermo. Pren. e infor. tel. (091) 546.985 - 0330 663.451.
AL CAFE' CHANTANT: via Stabile 136, tel. 585.394 - 581.751.
PICCOLO TEATRO: tel. 320.404.
TEATRO BRADAMANTE: via Lombardia 25. Inf. tel. 625.9223. **Saponate** con Giacomo Civiletti, Patrizia Barbera, I Petrolini. «Novità assoluta risata garantita». Giovedì e sabato ore 22, domenica ore 18.
TEATRO MADISON: (tel. 543.740). (Aria condizionata). **Quando c'era lui** con Bibi Bianca, Miriam Di Paola. Ven. 21,30, sab. 22,30, dom. 18,30.
TEATRO MADISON: piazza Don Bosco 13 - tel. 543.740-637.29.15. Ore 21,30 tutti i giovedì sono: **Pazzi tuoi** di Marcello Mariscalco. Cabaret con Michele Pentcone e Nanni Picona.
TEATRO ANTONY: via Don Orione - tel. [illegible] Dal Laboratorio Teatrale di Gigi Proietti, Ernesto Ponte in **Parole pa[illegible]**. Eccezionale! Sabato 22,15 - Domenica 17,30.
TEATRO CRYSTAL: tel. 671.04.94. **Acqua di gramigna** per rinfrescanti risate con gli scatenati Carista e Calò. Sabato 22,30 - Domenica 18,30.
TONNARA FLORIO: discesa Tonnara 4, Arenella, tel. 637.5611-637.4384. Prod. Avia.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO: via F. Cicoagnone 29, tel. 447.603.
TEATRO OLUI: piazza San Placido 12, tel. 312.148.

CABARET

HARPAGO: via V. Emanuele 67. **Il Gatto Blu** «Favoloso». Prenotare tel. 312.916.
DA CHARLOTTE: via Cesare Ruggero 45. Ore 21, cena e cabaret con Mario Sapienza. Prenotazioni tel. 313.478.

RITROVI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lun. Convenz. ticket restaurant. Tel. (095) 497.952.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONE [illegible] TEATRO [illegible] MESSINA Stagione 1994/95 di musica lirica, sinfonica e di balletto. OPERA E BALLETTO. 4 (T.no A) 6 (T.no B) novembre 1994. Torroba y Velasco **La purpura de la rosa** di Pedro Calderón de la Barca. Dirett.: Roberto Festa. Reg.: Raúl Ruiz. Scene e costumi: Cristian Oliveros. Organizzazione: Tito Gotti. 22 (T.no A) 24 (T.no B) gennaio 1995. Giuseppe Verdi. **Un ballo in maschera** Dirett.: Andrea Licata. Produzione, Orch. e Coro: E.A.R. Teatro M. Bellini di Catania. 2 (T.no A) 3 (T.no B) 4 (T.no C) febbraio 1995. P. I. Ciaikovskij. **Il lago dei cigni.** Balletto dell'Opera di Parigi. Pro[illegible]: Opéra di Pari[illegible]. Coreografia: Rudolf Nuraiev. 14 (T.no A) 15 (T.no B) 16 (T.no C) febbraio 1995. **Virgilio Sieni Danza.** 16 (T.no A) 17 (T.no B) aprile [illegible]. **Nederland Dans Theater 3.** 21 (T.no A) 22 (T.no B) 23 (T.no C) aprile [illegible]. G. F. Händel **Acis and Galathea.** Dirett.: Federico Amendola. Reg.: Walter Pagliaro. Orch. da Camera di Roma. 27 (T.no A) 29 (T.no B) 30 (T.no C) aprile 1995. Gaetano Donizetti [illegible] **mello dello speziale** - [illegible]. Dirett.: Federico Amendola. Orch. del Teatro di Messina. Nuova produz. dell'Ente Teatro di Messina. 5 (T.no A) 6 (T.no B) maggio 1995. **Tre opere** [illegible] **Camera** (novità assoluta) [illegible] Betta, Giovanni Sollima, Alessandro Nidi. Coproduz.: Ente Teatro di Messina Ecos Teatro Valli di Reggio Emilia. [illegible] (T.no A) 19 (T.no [illegible] 21 (T.no C) maggio 1995. Ruggero Leoncavallo **La reginetta delle rose** Dirett.: Giandrea Gavazzeni. Reg.: Filippo Crivelli. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano. 30 maggio (T.no A) 1° giugno (T.no B) 3 (T.no C) 5 (Fuori Abb.to). Georges Bizet **Carmen** Dirett.: L. A. Garcia Navarro. Reg.: Federico Tiezzi. Orch. Filarmonica Veneta. Coro del Teatro Valli di Reggio Emilia. Maestro del Coro: Giovanni Di Stefano.
Concerti Ente [illegible] - E.A.O.S.S. 5/11/1994 Orch. della Toscana **Concerto di Musiche napoletane del XV e XVI secolo.** Dirett.: Marco Zambelli. 25/11/1994 **Orchestra sinfonica Siciliana** Giovanni Sollima (violoncellista). Dirett.: Gabriele [illegible]. 27/11/1994 Orch. Giovani Italiani Franz Liszt [illegible] **Symphonie.** Dirett.: Giuseppe Sinopoli. [illegible] 30/1/1995 **Royal Philarmonic Orchestra.** Dirett.: **Yuri Temirkanov.** 1/2/1995 **Gruppo strumentale dell'Esosa.** Dirett.: Joerg Schellenberger. 14/3/1995 **Orchestra Sinfonica Sic[illegible]** [illegible] (mezzosoprano). Chun Park (tenore). Dirett.: David Machado. 11/4/1995 **Philarmonia** [illegible] Myung Whun Chung. 12/4/1995 **Orchestra sinfonica Sici[illegible]**. [illegible]: Gabriele Ferro. 3/5/1995 [illegible] **sinfonica Siciliana.** Grigori Zhislin (violinista) dirett.: En Shao.
ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNI[illegible] per informazioni tel. 342.020, [illegible] nell'area archeologica Per inf. tel. (0942) 52.116.
FILARMONICA [illegible] per informazioni tel. (090) 710.829.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 17,30/22,30
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.904, Cinema-Teatro
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 28.055
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi [illegible], Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ingr. 8000; rid. 6000**
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al [illegible] riorista che controlla la trappola. N. V. 1h 58' **Azione**

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
Invisti [illegible]lto speciali — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in [illegible] la passione che li unisce... N. V. 1h 56' [illegible]

Ariston — v. Balduino 17, Tel. 441.717, Or.: 16/20.15/22,30, Cinerassegna
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria [illegible] contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.880, Or.: 18/22,30
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 15,30/22,30, **Ingr. 8000; rid. 6000**
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible] — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949, Or.: 15/22,30
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Lo Pò — v. Etnea 266, Tel. 328.210, Or.: 16/22,30, **Ingr. 8000; rid. 6000**
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

Metropolitan — TEATRO

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94)* — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

Ritz — v. Isla 5, Or.: 17.30/21
[illegible]Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Solaria — p. Risorgimento 15, Tel. 417.084, Or.: 17,30/22,40
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza [illegible] notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

ENNA

Super. [illegible] — p. Ghislieri 2, Tel. 500.903, Or.: 17-20-22
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, [illegible]
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la [illegible] vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Lux — Lgo Seggiola, Is. 168, Tel. 718.295, Or.: 16/22,30
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible] donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Olimpia — v. degli Amici, Is. 242, Tel. 716.039, Or.: 16/22,30
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' [illegible]

Orione — v. S. Martino 336, Tel. 292.57.96, Or.: 16,30/22,40
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94)* — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Savio — v. Pasquale Frumentario, Tel. 717.348
Cara, insopportabile [illegible] — *di H. Wilson, con S. MacLaine, N. Cage, A. Pendleton (Usa '94)* — Vita dura per l'agente dei servizi segreti incaricato di proteggere Tess, ex First Lady Usa: la bisbetica signora glielo farà passare di tutti i colori. N. V. 1h 38' **Comm.**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 186, Tel. 329.246, Or.: 16/21,30
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Ariston — v. Pirandello 5, [illegible].625.8547, Or.: 16,30/22,30
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

Ariecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151, Or.: 17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000**
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h **Commedia**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20.30/22,30, [illegible]
Prisckila, la regina del deserto — *di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weavling, G. Pearce (Austral. '94)* — Un transessuale attraversa l'Australia con due amici travestiti per portare il [illegible] nascosto. Nel viaggio troverà anche l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

Fiamma — L.go degli Abi[illegible]6, Tel. 625.1669, Or.: 17[illegible].30, **Ingr. 10.000**
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94)* — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Garibaldi — v. Damiano Almeyda [illegible], Tel. 341.535, Or.: 15,30/17,30/20,10/22,30
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se [illegible]nta la velocità. Comincia [illegible]rorista che controlla la trappola. N. V. 1h 58' [illegible]

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — p. Mazzini 82, Tel. 741.241
The [illegible]tstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Supercinema — v. XX Settembre [illegible], [illegible].726.964
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condomini[illegible] scambiato per un mo[illegible] massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible] — p. Le Pera, Tel. 724.875
Lo specialista — *di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94)* — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: [illegible]
Il postino — *di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94)* — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skàrmeta. N. V. 2h [illegible]

Citrigno [illegible] — v. Adige, Tel. [illegible], Or.: 16/18/20/22
Amici per gioco amici per sesso — *di A. Fleming, con L. F. Boyle, S. Baldwin, J. Charles (Usa '93)* — Uno studente ancora vergine invecchia un triangolo con una ragazza e un amico per risolvere il problema, e si trova davanti a una sorpresa! V. M. 14 1h 34' [illegible]

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 15/20/22,30
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 58' **Azione**

[illegible] — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22[illegible]
The Flintstones — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: [illegible]
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94)* — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.605

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 28.660
Il Corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di H[illegible] [illegible] una [illegible] di teppisti risorge d[illegible] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Raimondi — [illegible] STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge [illegible] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

[illegible] — c. Mazzini, Tel. 20.952 — CHIUSURA STAGIONALE

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 898.168 — CHIUSURA ESTIVA

Aurora — v. S. Caterina 183, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 8000; rid. 6000**
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. [illegible]ly (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000**
Film per adulti

Nuova Pergola — [illegible]
Speed — *di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, [illegible] Bullock (Usa '94)* — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

VIBO VALENTIA

Moderno — [illegible]
di T. Shayman, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 28' [illegible]

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
Schindler's List — *di S. Spielberg, con L. Neeson, B. Kingsley, R. Fiennes (Usa '93)* — La vera storia di un industriale tedesco che riuscì a salvare dalle camere a gas oltre 1100 prigionieri ebrei. Dal libro di Keneally. N. V. 3h 15' **Drammatico**

CHIEDETELO A LA STAMPA
«COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione TELEFONA AL [illegible] 06 9919 (lire 952 al minuto + Iva)
«COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio [illegible] 144 [illegible] (lire 952 al minuto + Iva)
«COME CUCINARE SANO: le ricette di Romano Bosco commentate dal dietologo Giorgio Calabrese TELEFONA AL 144 06 9919 (lire 952 al minuto + Iva)

Iglesi Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. [illegible], Or.: 17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000**
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94)* — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' [illegible]

Tiffany — v.le Piemonte 38, Tel. 625.8974, Or.: 17/20/22,30, **Ingr.** [illegible]
Il mostro — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato [illegible] un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

Rouge et Noir — p. Verdi 62, Tel. [illegible], Or.: 17/20/22,30
Thumbelina (Pollicina) — *di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94)* — Le avventure - [illegible]e, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

King — [illegible]: 17,30/20/22,30
Forrest Gump — *di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)* — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Nazionalino — via E. Amari 166, Tel. 588.290, Or.: 17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000**
La bella [illegible] — *di P. Virzì, con C. Bigagli, S. Fantil, M. Ghini (Ita '94)* — Un operaio in un'acciaieria toscana in crisi rischia di perdere insieme al lavoro anche la moglie, innamorata dell'intervistatore di una tv locale. N. V. 1h 35' [illegible]

Metropolitan — **The Flintstones** — *di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94)* — Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Jolly — Or. 17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000**
Invisti molto speciali — *di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94)* — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo [illegible] la passione che li unisce... N. V. 1h [illegible] **Commedia**

[illegible] — Or.: 17,30/20 22,30, **Ingr. 10.000**
Il corvo — *di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94)* — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Rivoli — [illegible]: 17,30/20/22,30, **Ingr. 10.000**
True Lies — *di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. [illegible] Curtis, T. Arnold (Usa '94)* — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

RAGUSA

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Il branco — *di M. Risi, con R. Memphis, G. Usseglio, G. Tirabassi (Ita. '94)* — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia di provincia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Camaro V. M. 14 1h 40' **Drammatico**

[illegible] — **Il mostro** — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**
Ingr. 10.000

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, [illegible].149
Quattro matrimoni e un funerale — *di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Ingh. '94)* — Scandita da un susseguirsi di cerimonie, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' [illegible]

Mignon — **Thumbelina (Pollicina)** — *di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94)* — Le avventure - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

Vasquez — **Il mostro** — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Verga — **Le nuove comiche** — *di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Sedoscu (Ita. '94)* — Torna la «coppia della risata» e vesti i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Thumbelina - Pollicina — *di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94)* — Le av[illegible]e - buffe, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del suo principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

Ariston — **Il mostro** — *di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94)* — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. [illegible] V. 2h 02' **Comico**

ARENE

CATANIA

Adua — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO

Argentina — v. Venasco,10, Tel. 322.030, Or.: 20,45/22,45 — [illegible]

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo, Or.: 20,30/22,30 — CHIUSO

PALERMO

Aurora — v. T. Natale 117, Tel. 533.192, Or.: 21/23,15, Cineclub — CHIUSO

Odeon — Mondello, Or.: 21/23 — CHIUSO

Favorita — v.le Resurrezione 10, Tel. 671.02.60, Or.: 21,30 23,15; fest. 15/22,30 — CHIUSO

La Sirenetta — Valdesi - [illegible], Ore 21,15 — CHIUSO

AGRIGENTO

[illegible] — v. Lungomare 22, S. [illegible], Tel. 0922/412.181 — RIPOSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

Ariston 2 — Deledda 48 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
Prima della pioggia ☎
di M. Manchevski, con R. Serbedzija, K. Cartlidge, G. Colin (Ingh./Macedonia '94) — La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso la vita [illegible] monaco cristiano, una [illegible] gazza albanese e un fotoreporter. N. V. [illegible] **Drammatico**

Capitol — [illegible] 187. Tel. [illegible] — Or.: 16/17,35/19,10 20,45/22,30 — L. 10.000/7000
The [illegible]
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche [illegible] valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Nuovo Odeon — Via V. E. Orlando — Tel. 667.788 — Or.: 17/20/22,30 — L. 10.000/7000
[illegible]rest Gump [illegible]
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stella e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' [illegible]

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 — Tel. 669.058 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 10.000/7000
Il [illegible] ☎
[illegible] Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, viene scambiato [illegible] un [illegible]stro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Alfieri — Via Della Pineta — Tel. 301.376 — Ore 16,30/18,30/20,30/22,30 — [illegible]
Il corvo [illegible]
di A. Proyas, con B. Lee, [illegible] Hudson, [illegible] Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di tagliati risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. [illegible] 40' **Horror**

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 8000
Il [illegible] ☎
[illegible] R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per [illegible] stro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

NUORO

Le [illegible] — Via Manzoni 2 — Tel. 36.078 — Or.: 16/20/22
Il [illegible]stro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, [illegible] all'opposizione nelle riunioni [illegible] condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

SASSARI

[illegible]rton — Viale Trento 5 — Tel. 281.273 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — L. 8000/6000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione [illegible] riunioni [illegible] condominio; viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

[illegible] [illegible] — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Il corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella [illegible] di Halloween da una banda di tagliati risorge [illegible] tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' [illegible]

Moderno — Ore 16,30/18,30 20,30/22,30
The [illegible] ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, [illegible] Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

TEATRI

CAGLIARI

Cr. [illegible] Domenico — p. S. Domenico — Ore [illegible] — L.10.000/5000/3000
Festival Spaziomusica '94
Concerto del Gruppo Encuentros, Direttore A. Terzian, musiche di Koc, Alandia, Maragna, Guastavino, Iglesias Rossi, Terzian, Ginastera. [illegible]

S. Eulalia — vico Collegio 2 — Tel. 659.392 — Or.: 20,30/22,30
Fragola [illegible] cioccolato ☎
di T. [illegible] Alea e J. C. Tabio, con J. Perugorria, V. Cruz, M. Ibarra (Cuba/Spagna/Messico '93). N. V. 1h 51' **Psicologico**

Palazzo d'[illegible] — via P. [illegible] [illegible], 651.006 — Ore 21 - L. 10.000/8000
RIPOSO

T. dell'Ar[illegible] — via Portoscalas, 45 — Tel. 683.288 — Ore 19. L. 12.000/10.000
L'ultimo [illegible]stro di [illegible]
Rappresentazione d'autore. Di Samuel Beckett. Regia di Guglielmo Ferraiolo.

[illegible] Civico — Ore 21. Turno B L. [illegible] 22.000/20.000/12.000
RIPOSO

Teatro [illegible] — Ore 21 — L. 10.000
[illegible]

SASSARI

Teatro [illegible] — Ore 19
RIPOSO

ORISTANO

Teatro Garau — Via Parpaglia — Ore 21 — Lire 15.000/12.000
OGGI RIPOSO

SARDEGNA DUE

Tognazzi e Vianello, meglio travestirsi

Alle 19 «Noi siamo due evasi», commediola di Giorgio Simonelli con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello, Sandra Mondaini (foto), Magali Noël, Maurizio Arena e Fred Buscaglione. I due si travestono da frati e da donne coinvolti in avventure semipoliziesche. [illegible] il loro umorismo appartiene ormai al passato remoto

IL TACCUINO

Musica

Brani di Bach nella chiesa di Santa Rosalia a **Cagliari** (via Torino, alle 10,30) per la Messa degli artisti. Enrico Parisini all'organo accompagna il chitarrista Franco Platino. Alla cripta di San Domenico il festiva Spaziomusica propone una seconda serata con il Gruppo Encuentros diretto da Ali[illegible] Terzian. Nel programma solo compositori latino-americani contemporanei: Roque Alsina (Passages), Antunes (Dramatic Polimaniquexixe), Terzian (Voces), Graetzer (Tankas), [illegible] (Tango [illegible] Desemparo) e Urteaga (Yerma). Una lunga serata [illegible] musica a Lanusei con il festival Rocce rosse [illegible] Blues, al teatro Primavera. [illegible] parte alle 17,30 con un gruppo sardo, Jeffrey Blues Band. [illegible] continua [illegible] i romani della Unforgettables Blues Band (otto strumentisti più le voce di Mary O'Connor e Jonathan Cipelletti), che ha collaborato con Andy J. Forest e Roberto Ciotti. Seconda parte dalle 21 con una delle giovani formazioni isolane più quotate, [illegible] Elora, guidata da Cristiano [illegible] Valeria Martini. Infine «[illegible] vorrei la pelle nera», soul coltivato per passione [illegible] club romani fino alla vetrina di Sanremo.

[illegible] il sipario

A **Cagliari** il teatro dell'Arco ripropone solo [illegible] «L'ultimo nastro [illegible] Krapp», di Samuel Beckett, nall'interpretazione di Guglielmo Ferraiola. Il protagonista davanti allo specchio stenta a riconoscersi nell'uomo che trent'anni prima [illegible] affidato a un registratore confidenze [illegible] idee. All'Olimpia di **Porto Torres** (ore 19) va in scena «La zattera», adattamento in sassarese di [illegible] testo di Slowamir Mrozeck, «In alto [illegible] [illegible] tradu[illegible] è di Giampaolo Bazzoni, regista Giampiero Cubeddu con la compagnia Teatro Sassari. Tre naufraghi affamati discutono su chi debba sacrificarsi per la salvezza degli altri due. In palcoscenico Mario Lubino, Gaetano Lubino, Toro Virdis e Carlo Valle.

Cineclub

All'Isolateatro [illegible] **Quartu** ultima serata per «Articolo [illegible] di Maurizio Zaccaro (sala di via Danimarca 4, alle 21,15). Ispirato da un fatto di cronaca, racconta la storia di un immigrato algerino che come musulmano può avere più mogli, ma per la legge italiana [illegible] colpevole di bigamia. La rassegna del cinema d'animazione [illegible] Casa Cinus (via [illegible] Settembre 99, dalle 20,30) ripropone film di Lotta Reiniger e Karel Zeman, dal 1928 al '57. A Casa Sarritzu riprende la proiezione di «Heimat [illegible]» di Edgar Reitz. Oggi «domani l'undicesimo episodio, «L'epoca del silenzio» (via Ca[illegible] 36, alle 20,30 e [illegible] 22,30). Al Sant'Eulalia di **Cagliari** [illegible]fficile convivenza fra comunismo [illegible] omosessualità in «Fragola e cioccolato», del cubano Tomàs Gutierrez Alea.

[m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Documentario**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
12,45 **Sardegna d'autore**
13 — **Lavoro e previdenza**
13,30 **Sardegna verde**
14 — **Tgs speciale**
14,30 **Sardegna canta in piazza**
16,30 **Junior tv,** cartoni animati
18,30 **Bazaar,** proposte commerciali
18,40 **Facciamo i conti,** settimanale di economia
20,15 **Sardegna d'autore,** rubrica
[illegible] **Tgs speciale**
21 — **Rapimento autorizzato,** tv movie
23 — **Tgs speciale**
23,30 **Cinque colpi [illegible] pistola,** tv [illegible]
1 — [illegible]
1,10 **Commerciale**
—— **Rapimento autorizzato,** tv [illegible]
—— **Programmi non stop**

Tele Sardegna

12,30 [illegible] **Vita,** rubrica religiosa
12,50 **La** [illegible]
13,15 **Per favore non mangiate le margherite,** telefilm
13,45 **Orari 7ª edizione della musica**
14,30 **Sette giorni,** notiziario
14,55 **Andiamo al cinema**
15,10 **Natale campo 119,** film
16,50 **Video vendite**
18,05 **Per** [illegible] **mangiate [illegible] margherite,** telefilm
18,30 **Tsd tutto** [illegible]
19 — [illegible] **[illegible]araglio,** varietà
[illegible] **Sette giorni,** notiziario
20,55 [illegible] **cinema**
21,05 [illegible]
22,30 **Tsd tutto sulla danze**
23 — **Oloisi,** documentario
23,25 [illegible]**o al cinema**
23,30 **Sette giorni,** notiziario

Cinquestelle Sardegna

7 — **Casa Mosca** (R)
9 — **Vero o falso**
10 — **Vendite con** [illegible]
10,30 **Vangelo**
11,15 **Motori** [illegible]
11,45 **Orologi da polso**
12,15 **Più di così**
13 — [illegible]
14 — **Tg sette**
14,30 **Tg sette**
15 — [illegible]
15,30 **Basket A2**
17,30 [illegible]
18 — **Zona sport,** risultati della giornata calcistica
18,30 **Tg sette**
19 — **Zona sport**
20 — **Tg sette**
20,30 **Lady Hunter,** film
23 — **Zona sport,** riepilogo sulla giornata sportiva, a cura [illegible] Mario Cossu

Sardegna Due

7,30 **Magazine**
8,20 **Documentario**
10 — **Televendite**
13 — **Varietà**
13,30 **Moto,** rubrica
14,45 **Autoreverse,** situation comedy
16,15 **Televendite**
16,15 **Trend,** magazine di moda
19 — [illegible] **siamo due evasi,** film, regia di [illegible]. Simonelli (1959)
21 — **Tg rosa,** informazione leggera
21,45 **Autoreverse,** situation comedy
23 — [illegible] (da definire)
1,30 **Varietà**

[illegible] Tv Super Six

10 — **Viaggio nella paura,** cinema doc
12 — **Super Six sport**
12,30 [illegible]
13 — **Domenica news,** settimanale d'informazione
14 — **Notorius,** cinema doc
15,30 **Videococa,** musicale
16,30 **Trapper John,** telefilm
17,30 **Doraemon, Soccer Boy, Blue Noah,** cartoni animati
18,45 [illegible] **telegiornale giovane**
19 — **Bella comigo,** telenovela
20 — **Domenica news,** settimanale d'informazione
21 — **Le quattro piume,** cinema doc
22 — **Televendite**
23 — [illegible] **news,** settimanale d'informazione
24 — **Squadra speciale anticrimine,** telefilm

[illegible]

10,15 **Tv shop**
12 — **La signorina Andrea,** telenovela
12,55 [illegible]
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 [illegible]**ale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita**
21,45 **Identità bruciata,** miniserie
22,30 **Sport room**
24 — **Fbi,** telefilm

[illegible] Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons**
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario**
20 — **Azzurra notiziario**
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
[illegible] **Azzurra not**[illegible]

[illegible]

7,30 [illegible]
8,30 [illegible] **market,** proposte commerciali
13 — **Telefilm**
14 — **Capitan** [illegible] **missione Atlantide,** [illegible]
16 — [illegible]
17 — **[illegible] market**
18 — **Il mio amico Tarzan,** telefilm
19 — **Tv market**
19,30 **Ken il guerriero,** cartoni animati
[illegible] — **Alf,** telefilm
20,30 [illegible] **e Dodge City,** film
22,45 [illegible] **ogni costo,** tv movie
0,45 **Telefilm**
—— **Programmi non stop**

Sardegna 1

7 — **Sardegna giornale,** notiziario
9 — **Famiglia felice,** telefilm
9,45 **Televendite**
13 — **Minerva 6,** rubrica
13,30 [illegible] [illegible] **noi,** rubrica
14 — **RotoSardegna,** rotocalco
14,30 **Tg** [illegible] **ragazzi,** [illegible] (R)
15,10 **Fbi,** [illegible]
16,30 **Argo,** rubrica (R)
17 — **Televendite**
18 — **RotoSardegna,** [illegible]
18,30 **Tg** [illegible] **ragazzi,** rotocalco
19 — **California,** telefilm
20 — **RotoSardegna,** rotocalco
20,30 **Qualcuno** [illegible] **uccidendo [illegible] più** [illegible] **d'Europa,** film
22,30 **RotoSardegna,** rotocalco
23 — [illegible] **riportami in campagna,** film
0,30 **RotoSardegna,** rotocalco
1 — [illegible] **music,** rubrica musicale
1,30 [illegible]**nalio**
3 — **L'isola del dottor Frankenstein,** [illegible]

Telegi Sassari

10 — **Redazionale**
11,30 **Il mercatino di Telegi**
13 — **La storia del rock**
13,30 **Cinemondo,** rubrica cinematografica
14 — **Cartomania,** in confidenza [illegible] Patricia (R)
15 — [illegible]
17 — **Videoshop**
18,30 **Redazionale**
20 — **Cartoni** [illegible]
20,30 **Parliamone** [illegible] **Università,** [illegible] a cura di Tit[illegible] Bacchi
21 — **Sardegna e tradizioni,** documentario
21,15 **Sardegna e ambiente,** documentario
21,30 **Cinerama,** anteprima films
22 — **Film**
0,30 **Fine trasmissioni**

Telegamma

14 — **Crazy box,** 1ª e 2ª parte (R)
16 — **Super Dog Block,** [illegible]
16,20 **La spada di re Artù,** cartoni animati
16,45 [illegible] **al** [illegible]
17 — [illegible]
18 — **Film**
19,30 **Super** [illegible] [illegible]
19,50 **La spada di re Artù,** cartoni animati
20,15 **Cinerama**
20,30 [illegible]
22 — [illegible]
22,30 [illegible]

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

...È VERAMENTE UN PUGNO NELLO STOMACO?
...È DAVVERO UN CAPOLAVORO?
...È VERO CHE FA MORIR DAL RIDERE?
...È VERAMENTE MOZZAFIATO?

Prima di andare al cinema consulta le recensioni telefoniche di **Lietta Tornabuoni:**

chiama il

144-66-0919

Tutti i giorni su La Stampa nella pagina del cinema

trovi il **"telefonino"** ☎ accanto ai film recensiti

(952 lire/minuto+IVA)
in collaborazione con Edit.S.Marco Mestre VENEZIA

A MONTEBELLO
DAL 21 OTTOBRE
AL 5 NOVEMBRE

FESTA DEL CLIENTE

... PER FORTUNA SI RISPARMIA

LUNEDI 31 OTTOBRE
aperto tutto il giorno
dalle 9.00 alle 22.00

IPER
MONTEBELLO

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - 20.00

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - Tel. 0383/8941

FOTO QUICK
via Ferrara 8, Alessandria
Tel. 0131/252061

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Domenica 30 Ottobre 1994 n. 86

Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / 265.988

SFIM
FINANZIAMENTI RAPIDI
A TASSO AGEVOLATO
0131 - 444.966
Alessandria - V. U. Rattazzi, 31

Una svolta inattesa nella vicenda dei «fallimenti facili» al tribunale di Acqui

Sott'inchiesta due magistrati?

L'ex presidente Cacace e un sostituto procuratore sarebbero nel mirino dei giudici di Milano
Una «bufera» dopo il crack Borsano. Già coinvolti quattro professionisti della città termale

Il Palazzo di Giustizia di Acqui. Nuova inchiesta sulla vicenda «fallimenti facili»

ACQUI TERME. E' atteso l'arrivo del nuovo titolare della procura della Repubblica, ma nello stesso tempo la magistratura di Milano avrebbe avviato un'inchiesta che coinvolge un sostituto procuratore e l'ex presidente del tribunale acquese. Un'inchiesta provocata dal sospetto, sempre escluso dagli interessati, di «fallimenti facili» al tribunale della città termale.

Il nuovo procuratore della Repubblica è il dottor Lucio Bardi, anni, moglie avvocatessa e un figlio pochi anni. Attualmente in servizio alla procura generale di Milano, ha retto la procura di Pavia. Sostituisce il dottor Angelo Poggi, in pensione da febbraio.

In procura, in attesa del nuovo titolare, sono in servizio due sostituti, il dottor Mauro Vella e la dottoressa Nava. Il dottor Vella, di famiglia acquese, è comunque destinato a un'altra sede: prima si diceva fosse Genova, ora sembra Torino.

Un trasferimento legato proprio a quella storia di «fallimenti facili» che ha indotto invece, pochi mesi fa, il presidente del tribunale dottor Giorgio Cacace, in servizio al tribunale acquese da trentina di anni, a chiedere, e ottenere, il pensionamento anticipato.

L'incarico è tuttora vacante, come nuovo presidente viene indicato il dottor Giuliano Marchisone, acquese, in servizio nella città termale da molti anni, e attualmente pretore capo.

La bufera che da molti mesi ha investito il tribunale è la conseguenza del trasferimento dal capoluogo piemontese ad Acqui di una serie di società di proprietà di Mauro Borsano, ex presidente del Torino calcio ed ex parlamentare socialista.

Le società erano tutte sull'orlo del fallimento, qualcuno - si dice, il consulente finanziario acquese Pierre Binelli - avrebbe consigliato a Borsano di trasferirle, ma la vicenda ha provocato l'intervento della magistratura torinese che ha indotto in tempi diversi l'arresto di Binelli, del commercialista Vittorio Incaminato e dell'avvocato Valerio Ferrari, entrambi acquesi, mentre nei guai è finito anche un altro noto legale della città termale, Enrico Piola. Tutti per essersi interessati a vario titolo del crack Borsano.

Nelle prossime settimane per i quattro, dinanzi al gip del tribunale torinese, dovrebbe tenersi l'udienza preliminare.

Intanto sarebbero emerse alcune «leggerezze» (sembra anche per le lunghe «chiacchierate» con i giudici di personaggi coinvolti nel «caso Borsano» e in un'altra vicenda fallimentare) che hanno portato all'indagine nei confronti dei due magistrati acquesi.

Franco Marchiaro

PIZZERIA REGINA
Valanga di voti

E' ancora la «Primavera» il locale più votato dai lettori de «La Stampa», il referendum è ancora aperto. Si può votare fino a metà novembre.

A PAGINA

Tentata rapina

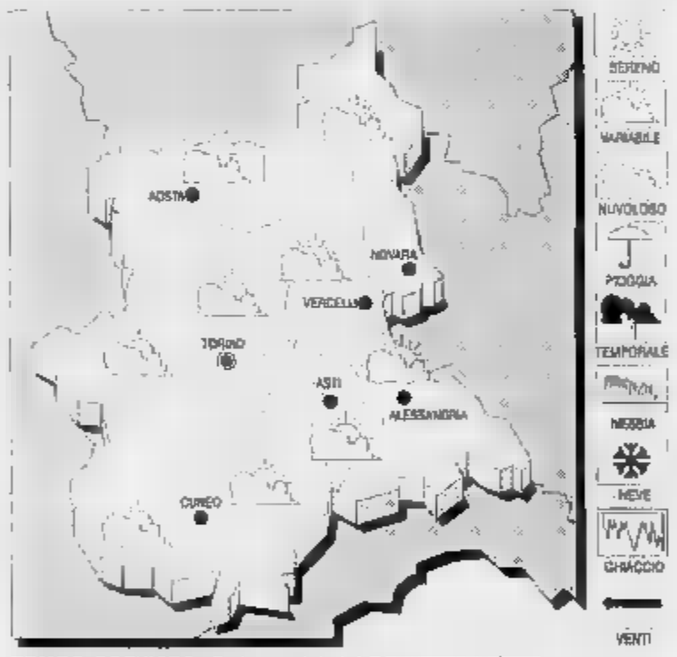
Inseguito e arrestato sullo Spalto

ALESSANDRIA. Inseguimento e arresto di un rapinatore, l'altra notte, in città. Gli agenti della squadra mobile hanno fermato Giuseppe Cremone, anni, che abita a Castelletto Monferrato, perché indicato da un cittadino come l'autore di una tentata rapina.

Verso la mezzanotte tra venerdì e ieri, Arcangelo Izzo, anni, abitante ad Alessandria in via Carlo Alberto, ha segnalato agli agenti di polizia che un giovane lo aveva avvicinato, tentando di rapinarlo portafoglio.

Izzo, dopo aver chiesto l'intervento degli agenti, ha fornito tutte le indicazioni per poter rintracciare l'automobile del mancato rapinatore. Gli uomini della questura hanno rintracciato la vettura del ragazzo, che viaggiava a forte velocità, sul ponte Tanaro. Dopo un breve inseguimento da parte di una «pantera» Giuseppe Cremone è stato bloccato in Spalto Borgoglio e arrestato. **(a. m.)**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Cielo parzialmente nuvoloso; graduale miglioramento nel pomeriggio. Nebbia e foschie sulle pianure.
In aumento.
VENTI. Moderati occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo o poco nuvoloso; foschie e banchi di nebbia sulle zone pianeggianti.

LE DI IERI
Max: 14; min: 5; media:

UN ANNO FA
11; min: 3; media: 6

TEMPERATURE IN
Torino 17; Asti 15; Aosta 15; Cuneo 18; Novara 20; Vercelli 12.

Due diverse indagini. Nei guai coppia di Masio e il titolare di un videocentro ad Acqui

Traffico di cocaina: tre in manette

Marito e moglie nel loro alloggio nascondevano 40 grammi di droga. Ieri all'alba l'irruzione dei carabinieri. L'altro arrestato abita ad Alessandria: coinvolto in un maxi-smercio dalla Colombia

Giuseppe Melis, anni, alessandrino

ALESSANDRIA. Tre alessandrini stati arrestati per vicende legate alla droga. Sono una coppia di Masio, che aveva in casa grammi di coca, e il titolare di un negozio di video ad Acqui, che si ritiene sia coinvolto in un traffico internazionale di stupefacenti.

I carabinieri di Canelli da tempo seguivano una pista che dal Sud Astigiano portava fuori provincia. Infine hanno scoperto un presunto traffico di in alloggio in via Rattazzi 120, a Masio. La droga nascosta nello stipite di un mobile, in cucina: 40 grammi di coca e zzo etto di nite (una sostanza da taglio).

In carcere, ad Alessandria, sono finiti Sergio Catalano 37 anni (era già agli arresti domiciliari per una vicenda armi) e Antonella Cafasso, di : devono rispondere di detenzione di droga a fini di spaccio.

La coppia ha tre figli in tenera età, ora affidati a parenti. L'irruzione ieri all'alba: alcuni

Sergio Catalano, 37 anni, di Masio

militari in borghese hanno bussato alla porta dell'appartamento «Siamo carabinieri, aprite subito».

Catalano e la donna hanno finto stupore: «Cosa volete, che cosa è successo?».

E' scattata la perquisizione e dopo alcuni minuti la ricerca ha dato i frutti sperati: un sottufficiale ha notato uno spessore sospetto in uno stipite della cucina. Un controllo più accurato è saltata fuori la droga. «Non sappiamo niente, c'entriamo», hanno cercato di giustificarsi i due inquilini dell'appartamento.

Sono scattate le manette per Sergio Catalano e Antonella Cafasso si è iniziato serie di interrogatori. Sono stati accompagnati in caserma, a Canelli, e più tardi nel San Michele ad Alessandria.

Nessuna indiscrezione è trapelata sui dell'indagine durata, pare, almeno tre . Partendo dagli accertamenti su alcuni tossicodipendenti i militari di Canelli avrebbero risalito via della cocaina nella zona.

L'interesse degli investigatori si è infine concentrato Masio: poi localizzazione dell'appartamento, ritenuto dai carabinieri una possibile «base» dello spaccio.

Ora l'inchiesta dovrà accertare quale fosse la provenienza della droga e quali eventuali collegamenti Catalano e la Cafasso con i presunti «fornitori».

Si sospetta che la droga arrivi dai mercati liguri, ma non vengono escluse neppure altre ipotesi. Nelle prossime ore non sono esclusi ulteriori sviluppi.

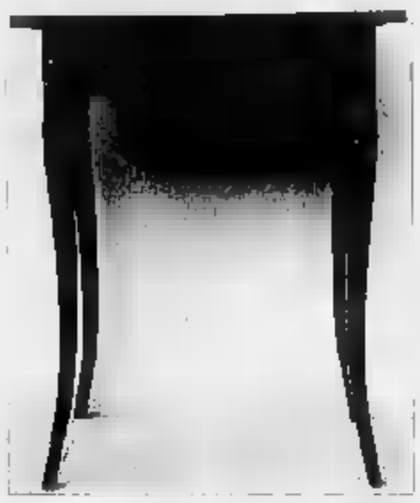
Implicato una vicenda di cocaina anche Giuseppe Melis, 33 anni, residente ad Alessandria, in Carlo Marx 75. Insieme alla moglie è titolare del negozio Videocentro Acqui Terme, in galleria Garibaldi 21, che recentemente stato rapinato.

L'uomo è stato arrestato nell'ambito di una vasta operazione condotta a Genova. La polizia lo accusa di essere il responsabile della vendita della cocaina sul mercato per conto di un gruppo colombiano.

Il traffico è stato scoperto e sventato dagli investigatori della sezione narcotici della squadra Mobile. Un brutto colpo per i narcotrafficanti, che potevano contare su appoggi solidi e di insospettabili.

Della banda faceva parte anche un genovese, Mario Lertora, 53 anni, abitante a Pieve Ligure, in Roma . In due anni, tra il '91 e il '93, ha confessato di aver fatto arrivare in Italia circa trecento chili di colombiana. **(r. al.)**

Il Vicolo Antichità



Piccolo tavolino - EMILIA - Periodo Barocchetto

Tavolino da parete - PIEMONTE - Periodo Barocco

Via Sale 32 - Castelceriolo (Alessandria) - Tel. 0131 585.488

Dettato

La mia mamma si chiama Giovana, e andata da Confusione a Montemagno e a usparmiato tanti soldi.

CONFUSIONE è il grande spaccio aziendale a Montemagno d'Asti. Jeans di tutte le marche a prezzi bassissimi. Tessuti per arredamento a (oltre 100 disegni pronti), spugna a peso, tappeti indiani e vastissimo assortimento di per , stock di maglieria, e ancora tante altre divertenti . Possibilità di biancheria su misura. Aperto lunedì al sabato dalle ore 9,00 alle 12,00 e dalle 16.30 alle 19,30.

POMERIGGIO APERTO!!

IN REDAZIONE UNA VALANGA DI TAGLIANDI

In testa la «Primavera», ma saranno premiate le prime dieci classicate

Pizzerie, s'accende la lotta

Il locale di corso Cavallotti ha un vantaggio considerevole, però la gara è aperta fino a metà novembre. Balzo in avanti del «Tosco» di Pontecurone. Diverse nuove entrate

ALESSANDRIA. Non si arresta la cascata di tagliandi che arrivano quotidianamente in redazione per il referendum «Pizzeria regina» indetto da «La Stampa» in collaborazione con Camera di Commercio, Confesercenti e Associazione commercianti.

Si conferma anche nell'Alessandrino l'universalità della pizza, un piatto conosciuto e apprezzato a ogni latitudine: non c'è dubbio che anche mandrogni e monferrini l'apprezzino oggi più della tradizionale «bagna cauda».

Nelle preferenze finora espresse dai lettori del nostro giornale, una pizzeria si eleva su tutte le altre.

E' la «Primavera» di Santanna De Conte e Mario Francese, sorta in città in via Cavallotti al posto di «Wilmo», un ristorantino ancora presente nei ricordi di gente di mezz'età.

A giudicare dal massiccio numero di consensi, gli alessandrini apprezzano molto l'estro di Pippo, il pizzaiolo: in caso vittoria ha promesso che per i festeggiamenti non farà mancare una pizza creata per l'occasione.

Sono tante le pizzerie in classifica, ma non bisogna gettare la spugna: la lotta è aperta fino a metà novembre e saranno premiati i primi dieci locali.

Nell'ultimo spoglio c'è locale Pontecurone che ha compiuto un sostenuto balzo in avanti: è la pizzeria «Antico tosco», sulla statale per Tortona, giusto all'imbocco del paese di don Orione.

E' in un padiglione ristrutturato, con eleganti arcate esterne.

Il trasferimento è avvenuto poco più di un anno fa: prima il pisano Furio Carlotti conduceva una pizzeria nel centro di Pontecurone.

Ora il peso della gestione è passato in buona parte sulle spalle del figlio Walter della moglie: il locale è spazioso (oltre 250 metri quadri, 150 posti) ed è preso d'assalto camionisti per la facilità di accesso. Il nome non inganni: le pizze sono all'insegna della napoletanità.

Di «tosco» c'è solo il signor Furio, che apprese lunghi anni or sono l'arte della «margherita» da un partenopeo.

(b. v.)

LA STAMPA

Pizzeria Regina

Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura

Confesercenti

Associazione Commercianti della Provincia di Alessandria

PER IL SULLA

VOTO PER .....

CITTA' .....

VIA .....

TUBINO

D.A.L.C.A. PRODOTTI ALIMENTARI

COFFIGEL SRL

DI PIETRO CARTA
Novi Ligure

LA CLASSIFICA PARZIALE

NOME	LOCALITA'	PUNTI
1 PRIMAVERA	ALESSANDRIA	1297
2 OSTERIA CAVOUR	NOVI LIGURE	449
3 PIZZA & DREANS	FRESONARA	440
4 ANTICO TOSCO	PONTECURONE	376
5 PIETRINO	VIGNOLE BORBERA	134
6 TRAMONTI	ALESSANDRIA	
7 PIEDIGROTTA 2	ALESSANDRIA	22
8 IL SARACENO	ALESSANDRIA	19
9 VESUVIO	ALESSANDRIA	16
IDEAL	ALESSANDRIA	16
10 PIZZERIA NAPOLI	ACQUI TERME	15
BELLA NAPOLI	NOVI LIGURE	15
11 L'ELITE	NOVI LIGURE	11
12 LA PACE	TORTONA	10
13 LA TERRAZZA	NOVI LIGURE	7
14 IL CAMINETTO	ALESSANDRIA	6
15 LA PESCA	CARTOSIO	5
OLMO	ALESSANDRIA	5
16 RIVER	ALESSANDRIA	
	ALESSANDRIA	3
17 EL FIRADU	GARBAGNA	1
STADIO	ALESSANDRIA	1
GAMBERO D'ORO	NOVI LIGURE	1

Come sarà lo sciopero di venerdì

La provincia torna in piazza

ALESSANDRIA. Un treno e pullman per raggiungere Roma il 12 novembre e partecipare alla manifestazione nazionale contro la Finanziaria.

La spesa sostenuta dai sindacati confederali Cgil, Cisl e Uil è di circa 200 milioni per la prenotazione del treno e dei pullman. «Il conto corrente che raccoglie le sottoscrizioni ha sei garanti - ha spiegato Mario Scotti, segretario provinciale della Cisl, ieri durante una conferenza stampa - e alla fine sarà reso pubblico il bilancio».

Il treno e alcuni degli altri mezzi di trasporto sono già esauriti. «Invitiamo chi desidera aderire alla manifestazione - ha aggiunto Salvatore Del Rio segretario provinciale della Cgil - a presentarsi ai sindacati entro il 7 o l'8 novembre, altrimenti si rischia di non avere più posti disponibili».

«L'obiettivo - ha spiegato Mauro Casucci, segretario della Uil - è di far affluire 3000 persone dall'Alessandrino, e con i numeri che ci sono già ad oggi è probabile che raggiungeremo la meta» Ieri mattina i sindacati di Cgil, Cisl e Uil hanno presentato il programma delle manifestazioni e degli scioperi per i prossimi giorni. Sciopero regionale di quattro ore venerdì, manifestazione a Roma, spettacolo il 6 novembre con Franca Rame per la raccolta fondi da destinare all'organizzazione della protesta romana.

Venerdì novembre: alle 9,30 assemblea in città al teatro Vescovado; allestimento in piazza della Libertà di una tenda che rimarrà per tre giorni, dove ci sarà un presidio dei sindacalisti che spiegheranno le ragioni dello sciopero. A Felizzano o Quattordio, in questi giorni si deciderà, manifestazione davanti alle fabbriche.

Ad Acqui manifestazione con comizio di Mario Scotti e delegazione dal sindaco. Riorganizzata la fiaccolata novese, saltata per la pioggia, il via alle 18,30, si terminerà con una fagiolata. A Ovada sciopero prevede assemblee e manifestazione alla Soms. A Tortona assemblea nella Sala giovani. A Casale saranno istituiti «dieci presidi nella città» per «informare, raccogliere firme e sottoscrivere a sostegno delle iniziative unitarie di lotta e per finanziare la grande manifestazione di Roma».

Per raccogliere adesioni allo sciopero, solidarietà e fondi per la manifestazione a Roma i sindacati hanno previsto anche un percorso itinerante per i mercati delle città, dei paesi.

Partenza dei pullman alle 24 dell'11 novembre: a Casale da piazza Castello; a Novi da piazza XX Settembre; a Tortona da piazza Allende; a Ovada da piazza XX Settembre; ad Acqui da piazza San Francesco, a Valenza da piazza Gramsci, ad Alessandria da piazza Garibaldi; a Felizzano da piazza Ercole alle 22,30.

(a. m.)

Un anno di carcere

Condannato per furto di autoradio

ALESSANDRIA. Un anno di reclusione e 900 mila lire di multa per aver rubato un'autoradio e aver cercato d'impossessarsi di un'altra. La condanna è stata inflitta in pretura al disoccupato Massimo Fortuna, 27 anni, via Schiavina 10.

Il giovane l'altro giorno è stato sorpreso mentre infrangeva il vetro dell'Alfa Romeo di Giuseppe Zilio, piazza D'Azeglio, da due ragazze che hanno dato l'allarme.

E' intervenuta pattuglia della polizia che lo ha bloccato. Fortuna si è detto estraneo al fatto, ma nel portone di casa sua gli agenti hanno trovato due autoradio e una musicassetta nascoste sotto alcuni mattoni. Una radio è risultata rubata dalla Uno di Pier Francesco Minetti, di Rossiglione, gli altri oggetti non si sa a chi.

L'alessandrino, che a giorni avrebbe dovuto essere avviato a una comunità terapeutica, è stato arrestato e processato per direttissima dal pretore. Non ha avuto alcun beneficio e resta in carcere.

(e. c.)

Per tutto il giorno

Domani banche chiuse per sciopero

ALESSANDRIA. Bancari in sciopero: domani, per tutto il giorno, gli istituti di credito rimarranno chiusi. Non si potranno neanche pagare le bollette alle esattorie i cui dipendenti aderiscono all'astensione dal lavoro.

«E' difficile qualche istituto di credito possa aprire gli sportelli - commentano dalla Fiba Cisl - prevediamo un'adesione massiccia allo sciopero, e anche se qualche lavoratore si presenterà sarà possibile organizzare i servizi».

Entro il novembre la categoria dei bancari ha previsto quindici ore di sciopero per il rinnovo del contratto di lavoro. «Oltre che contro la finanziaria - aggiungono i sindacati - lo sciopero è stato deciso anche per la richiesta del rinnovo del contratto di lavoro». Lunedì alle 4 ore di sciopero contro la manovra del Governo, aggiunge infatti le 3 ore e per il contratto. Per l'11 altra astensione dal lavoro, ma solo al pomeriggio e solo per la protesta anti-finanziaria.

(a. m.)

Per le festività anche più corse bus

Visite ai cimiteri ecco tutti gli orari

ALESSANDRIA. Servizio festivo intensificato per gli autobus cittadini. Sulla linea «2 sbarra», gli autobus passeranno ogni 15 minuti dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18,30, mentre dalle 12,30 alle 15 frequenza di 30 minuti.

Il cimitero alessandrino rimarrà aperto, con orario continuato dalle 8 alle 17,30, da oggi a mercoledì. Fiorai aperti oggi e domani con continuato (facoltativo) dalle 8. Resteranno chiusi mezza giornata solo martedì. Messe: martedì alle 10,30 messa in Cattedrale celebrata dal vescovo, alle 15 nella cappella del cimitero con 2 alle 9,30.

Il Consorzio intercomunale trasporti di **Novi** ha predisposto un servizio di corse urbane per il cimitero. Al mattino di martedì partenze alle dal quartiere Barbellotta (8,05 passaggio nel rione Pievel, alle 8,40 da San Giovanni Bosco, alle 9 da G3, alle 9,40 da zona Scabiolo e viale P.Cichero. Al pomeriggio, alle 14 dallo Scabiolo, alle 14,30 da G3 e alle 15,05 dalla Pieve. Dal cimitero vi sono per i quartieri con orari: 8,30, 9,20, 10,05, 10,45, 15,30, 16, 16,30 e 17,30. Fiorai: apertura con rientro al pomeriggio alle 14, oggi e domani, martedì sino alle 12,30.

Casale: il cimitero resterà aperto fino a lunedì dalle 8 alle 18; martedì dalle 8 alle 17 (così resterà fino alla fine dell'anno). L'Azienda municipalizzata casalese ha previsto un servizio di trasporto urbano gratuito dalla stazione ferroviaria al cimitero. I bus avranno i seguenti orari: dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 17,30. Fiorai: normale apertura oggi, domani martedì mattina. **Acqui:** cimitero aperto dalle 8 alle 17,45 tutti i giorni sino a mercoledì. Le messe nella cappella del cimitero saranno celebrate, il giorno dei defunti, alle 10,30 per i caduti dal parroco, e il vescovo invece celebrerà alle 15,30. **Ovada:** il cimitero apre dalle 9 alle 12, la messa di martedì verrà celebrata alle 15,30. Fiorai aperti normalmente.

(r. al.)

In pretura l'amministratore della «Fonti Feja» di Castelletto

Multato per gli scarichi

Presidente della spa che produce acque minerali nel '92 fece defluire in un rio residui di fanghi di lavorazione. Deve versare un'oblazione di 5 milioni

ALESSANDRIA. Alessandro Confalonieri, 69 anni, Seregno, presidente del Consiglio di amministrazione della spa «Fonti Feja» di Castelletto d'Orba, nel '92 dispose lo scarico in un rio delle acque di lavaggio dei fanghi reflui di lavorazione senza autorizzazione. Comparso in pretura ha versato un'oblazione di 5 milioni.

Era finito nei guai in seguito a un'inchiesta della squadra di polizia giudiziaria che aveva dagato anche a carico di altre ditte i cui responsabili, o consiglieri sono stati a loro volta processati. Le vicende, pur diverse, con un denominatore comune, sono riunite in un unico dibattimento.

Michele Galanzino, 64 anni, Valenza, via Morosetti 4, amministratore delegato della ditta «Ecopi» di via Einaudi ad Alessandria (smaltimento di rifiuti), rispondeva di aver omesso di tenere il registro di carico e scarico e di aver registrato alcune bolle di accompagnamento per il trasporto di decine chili di fanghi che dovevano essere smaltiti. Per l'imprenditore il magistrato ha sentenziato non doversi procedere perché il fatto non è più previsto come reato o per prescrizione.

Caduta in prescrizione anche l'analoga mossa a Luigi Gollo, 36 anni, Cremolino, via Belletti 37, titolare una ditta di trasporto rifiuti.

INQUILINO

Butta mobili in cortile

ALESSANDRIA. Affitta un alloggio arredato dopo aver firmato regolare contratto, ma poichè mobili e suppellettili non gli piacciono, li trasferisce sul balcone, nella toilette, nel cortile comune, nel sottoscala. Invitato più volte a riportarli nell'appartamento, non ubbidisce e il proprietario lo denuncia per danneggiamento. Pioggia e altro li avevano, infatti, notevolmente deteriorati. L'uomo, il marocchino Khalid Mouchtag, 31 anni, via Milazzo 32, è stato processato in pretura e condannato a 300 mila lire di multa e a pagare le spese processuali. L'arredamento, mobili, letto matrimoniale, divani, tavolini, armadietti, peraltro di non ingente valore (900 mila lire complessive) li aveva avuti dal pensionato Remo Di Bio, abitante in via Croce. Quando questi è recato nell'alloggio di via Milazzo al posto dell'arredamento ha trovato tappeti e oggetti suoi. «I mobili non mi piacevano» è stata la spiegazione.

(e. c.)

Insussistenza dell'accusa - sostituzione di persona - contestata a Pierluigi Miglietta, 43 anni, via Rivolta 25, e a Anna Rinetti Aspes, di 52, via Genova a Spinetta Marengo. Si sarebbero sostituiti al responsabile di un laboratorio di analisi firmando certificati di esami chimici e batteriologici.

(e. c.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Aun al sindaco «Ma è demagogia!»

Leggendo l'articolo pubblicato il 25 ottobre non posso fare a meno di esprimere la rabbia che mi è esplosa dentro apprendendo che al sindaco spetta il doppio d'indennità perché ha trovato lavoro. Concordo con il consigliere Paolo Bellotti: «Una cosa del genere grida vendetta», «non è corretto dal punto di vista morale». Vado avanti a leggere L'assessore Pavanello dice che tutto questo baccano è solo ipocrisia e demagogia. Sul vocabolario demagogia significa «governo e modo di governare che indulge alle ospirazioni, anche irragionevoli del popolo» Se fosse stata un'aspirazione di noi popolo, la scelta fatta sarebbe stata irragionevole: immagino però, che la gente normale, i lavoratori come sono io, non abbian neanche pensato di aspirare a tale conclusione.

Arrivo alla fine dell'articolo, le sorprese non sono finito. si riporta che erano presenti 21 consiglieri su 40 E gli altri? Mi auguro che gli assenti siano tutti dell'opposizione: sarebbe triste per molti scoprire che il «loro» eletto mancava in un'occasione così importante. Arrivederci alle prossime elezioni.

Fabrizio Cosentino, Alessandria

In delle auto nel parco naturale

Ecco uno dei non ultimi soprusi a cui dovremo sottostare. Stanno per arrivare a traguardo «I Signori del Parco naturale Capanne di Marcarolo», con il divieto per manifestazioni motoristiche, fuoristrada, ecc. Vergogna! Lo fanno per accostare la gente a modo corretto all'ambiente. Ma quale gente e quale ambiente! Nel parco erbe, piante e animali da soli crescono e vivono bene, la gente, anche i giovani, sì! Dopo una volta si stufano, vanno altrove, ma il business è avviato, le sovvenzioni anche, il «santuario» resta vuoto, tutto per i vigili, pronti solo a dar multe, pagati da noi che non possiamo più percorrere in auto o in moto le strade comunali. Ancora un giro di vite e spariremo: la libertà a quanto pare sta da una parte sola!

Lettera firmata, Novi

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300, Croce Bianca 323 333
Arquata Scrivia: Croce Verde 636.430
Basaluzzo: Croce Verde 459.877
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Croce 429.629
Bosco Marengo: 270.027
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.295
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.636
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Pontone: Croce Rossa 370.370
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050
Serravalle S.: Croce Rossa 65.175
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 45.666

FARMACIE

Oggi ad **Alessandria** sia la farmacia diurna che la notturna sono aperte dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Diurna: Villaggio, via Mazzini 17 (254.712) (svolge anche servizio per le urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 16,30) Notturna: Dancovi, corso Roma 132 (251.353), svolge anche servizio dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo (per le urgenze 21,30-9, a serrande abbassate) Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio e reperibilità, dietro la presentazione delle mediche segnalazioni

Acqui: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.488)
Casale M.to: Ospedale, via Guglielmo VII 2 (452.396)
Novi: Comunale, via Verdi (76.255).
Ovada: Francesi, piazza Assunta 18 (80.341).
Tortona: Bellone, via Emilia 130 (15.731).
Centrale, corso Garibaldi 45 (941 372).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 208.537; **Acqui T.** 777.211; **Casale M.:** 434.225; **Novi** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946.841

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.650; **Acqui T.** 57.775; **Casale M.:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo S.:** 858.783; **Cerrina:** 943.423, **Felizzano:** 791.616; **Gavi Ligure:** 842.55, **Novi Ligure:** 33.21, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C:** 788.200, **Serravalle Scrivia:** 838.128, **Tortona:** 86.51, **Valenza:** 952.601

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Alessandro Pellegrini, Ludovica Mongiò, Giulia Zhov, Benedetta Beltrame, Alberto D'Imperia, Elena Brusa, Alexander Boggero, Noemi Vettore, Daniele Bonzanini, Alessandro Balzola, Carolina Ceresa, Matteo De Luca, Matteo Falabrino, Veronica Marra, Sara Marian, Simone Bincoletto.

SI SPOSERANNO. Christian Brusasco, operaio, con Sonia Lanza, operaia; Mario De Marco, autista, con Carla Zavattaro, casalinga; Matteo Shiero, con Barbara Carrer.

MORTI. Maria Gallone, anni; Maddalena Montiglio, di 93; Remo Scaglotti, di 72; Arrigo Patrucco, di 63; Vittorio Cavallaro, di 67.

AMMINISTRATIVA

Il Consiglio di quartiere di **Terranova** ha scritto al sindaco di Casale e al prefetto. Denuncia la poca illuminazione delle strade del paese che ha provocato già gravi incidenti.

All'Usl in via Palestro a **Casale** e nei sanitari del Monferrato è in distribuzione il vaccino antinfluenzale. Viene fornito gratuitamente agli ultrasettantenni

Il Comune di **Sale** ha bandito un concorso cercare un tecnico di 5ª qualifica funzionale. Per informazioni si può telefonare alla segreteria del Comune.

GLI APPUNTAMENTI

COLLOCAMENTO

Revisione semestrale cartellini

Domani è l'ultimo giorno utile per la revisione semestrale del modello C/1 (cartellino rosa) alla sezione circoscrizionale per il collocamento: interessa gli iscritti con iniziale del cognome compresa tra A e L.

(b. v.)

TELEFONO VERDE

Filo diretto con il giardiniere

Domani funziona il Telefono verde, filo diretto gratuito sul giardinaggio con Angelo Tosi. Dalle 9 alle 12 si può telefonare allo 0142/74573.

(t. f.)

UNITRE

Si parla di arte romanica

Lezione di storia dell'arte all'Unitre di Casale. Domani alle al Centro Buzzi Giuliana Romano Bussola parla di «Arte romanica nel Casalese».

(t. f.)

FILATELIA

Esposizioni ad Acqui e a Casale

Oggi dalle 10 alle 20 al salone Verdi di Pontestura mostra filatelia e numismatica. Saranno esposte anche monete coniate nei secoli scorsi dalla Zecca di Casale. Ad Acqui, a palazzo Robellini, è aperta Collectio '94, mostra numismatica, filatelica e di foto d'epoca.

(r. al.)

AMBIENTE

I Comuni a consulto sul Po

Oggi alle 10 a palazzo san Giorgio, a Casale, si terrà un incontro a cui partecipano i sindaci dei paesi che si affacciano sul Po. L'obiettivo è un documento comune sul parco del Po da inviare in Regione.

(t. f.)

Prelievo sangue a Ticineto

Oggi alle 10 in piazza a Ticineto prelievo di sangue organizzato dall' Avis.

(t. f.)

Oggi si tiene la riunione annuale

Si tiene oggi alle 10, nel salone della Provincia di via Galimberti 2, ad Alessandria la riunione annuale degli aeromodellisti di Piemonte e Val d'Aosta, Liguria e Lombardia.

(b. v.)

Bar e discoteche dell'Alessandrino si adeguano ai divieti previsti del governo

Pronti alla guerra anti-fumo

Sigarette al bando in tutti i locali di uso comune e negli uffici. «Ma ci stiamo attrezzando con salette riservate ■ impianti di aerazione». Nel mirino anche gli uffici e le gallerie d'arte

Guerra al fumo, anche in provincia. Titolari di bar, ristoranti e discoteche, amministratori pubblici, ma anche i responsabili degli studi televisivi e radiofonici sono pronti ■ mettere al bando sigarette, sigari e pipe in tutti i locali di uso comune e negli uffici. Il decreto legge ■ti-fumo, presentato dal ministro della Sanità, Raffaele Costa, ■ approvato dal Consiglio dei ministri, vieta l'uso di sigarette e affini in tutti gli spazi «al chiuso», destinati alla permanenza di più persone.

Nel mirino ci sono soprattutto i bar e i luoghi ■ ritrovo: dalle sale da ballo ai musei, oltre naturalmente a scuole e ospedali. «Questa legge è un bene», dice Luigi Dopetris, titolare del bar Haiti, ad **Acqui**. E aggiunge: «Il nostro locale è piccolo. Ma per almeno per 7 ■■■ all'anno funziona il dehors. E all'aperto chi vuole può fumare quanto vuole. Qualche problema in più ci sarà all'interno, dove comunque funziona un impianto di ■■■■■■■■.

Sulla ■■■■ lunghezza d'onda è sintonizzato Luciano ■■■ del bar-birreria di via Ferraro, ad **Alessandria**: «Tra i nostri clienti c'è anche chi alla sigaretta proprio non sa rinunciare, dopo il caffè. Per i più accaniti, quindi, sarà un problema stare al bar senza fumare».

Ma le sanzioni sono pesanti: chi sfodera dal pacchetto una «bionda» e la consuma in locale vietato pagherà dalle 50 alle 200 mila lire di multa.

Sigarette ammesse in bar e ristoranti, ma solo se ci saranno locali separati

«All'inizio forse si sarà qualche problema - dice Ricky Moro del Caffè Gal di Novi -. Poi, tutti ■i abitueranno, come già avviene in altri Paesi europei. Sicuramente non sarebbe piaciuto alla nostra clientela ■■ avessimo messo i cartelli di divieto prima di questa legge. Diverso il discorso quando il provvedimento varrà per tutti».

Il tempo per mettersi in regola è di un anno. Dice Simone Chiodo, ■■■ dei gestori della discoteca Fellini di **Tortona**: «Una legge difficile da far digerire al pubblico che frequenta le sale da ballo. Speriamo solo che non si risolva tutto in una bolla ■ sapone, come spesso succede per ■ cintura di sicurezza ■■ auto. Anche perché stiamo spendendo soldi per attrezzare una saletta al piano di sopra, riservata ai fumatori».

Chi non farà osservare ■ nuove norme (diventa obbligatorio esporre i cartelli di divieto) dovrà pagare multe da 1 ■ 5 milioni. Analoga ■■■■■ per chi ■■■ rispetta i parametri previsti per gli impianti ■ ricambio dell'aria nei locali destinati ai fumatori. «I nostri clienti? Fumano quasi tutti. C'è un aspiratore, ma ■■ il decreto prevede una sola riservata, per noi sarà un problema, visto che il nostro locale è unico e non si possono ricavare altre stanze», dice Daniela Pesce, titolare del bar Stazione, a **Ovada**.

Fumo vietato anche nelle gallerie d'arte. All'Ariete di **Casale**, il professor Jean Servato ricorda che «arte e sigaretta sono spesso andate sotto braccio. Guai proibire di fumare a scrittori come Sartre o Camus. Ma la ■■■ è sacra. E in galleria applicheremo subito il divieto. ■ fumo debella tutto. Danneggia le tele, appannando i colori, ■■■ soprattutto è nemico dell'uomo e per questo ■■■ osteggiato. Agli artisti che rimarranno senza sigaretta consiglio un buon bicchier di vino o un caffè. Rendono di più, sul piano creativo».

Gino Delfrancheci

ECOLOGIA

Nuove «isole» a Casale

CASALE. La salute dei cittadini è strettamente legata al rispetto dell'ambiente. I rischi dovuti al «fumo passivo» si possono evitare soprattutto quando i fumatori dimostrano di avere rispetto per chi di sigarette proprio non ■■■ vuole sapere. Una questione di educazione che non riguarda soltanto l'uso di sigarette, sigari e pipe. In tema d'ambiente, a Casale un'iniziativa del Comune prevede l'installazione di nuove isole ecologiche per la raccolta differenziata dei rifiuti.

Costa 3700 lire smaltire un quintale di materiale recuperato con il sistema della raccolta differenziata organizzata in città dall'assessorato all'Ecologia, mentre il prezzo sale a 11 mila lire per smaltire un quintale di immondizia nella discarica di Alice Castello. Lo ha reso noto l'assessore Luisa Minazzi, ricordando che presto saranno costruite nove nuove isole ecologiche in città: le aree in cui troveranno posto le campane per la raccolta differenziata di pile, carta, plastica, vetro, lattine, medici■■■. In media ogni casalese nel '94 ha portato alle campane di raccolta più di 15 chili di vetro, circa 17 di carta, e un chilo di elettrodomestici rotti. [t. f.]

IN BREVE

NOVI LIGURE

Oggi pomeriggio negozi aperti per la «Festa d'autunno»

Negozi aperti, oggi pomeriggio, a Novi, per la «Festa d'autunno». In piazza Indipendenza caldarroste e vino. Nel centro, esposizione d'auto e moto e «La via degli artisti». [m. d.]

TORTONA

Raduno degli ex ospiti della caserma Passalacqua

A Tortona oggi alle 10,15, alla ex caserma Passalacqua, si ritrovano quanti furono ospiti del campo profughi. [a. m.]

NOVI ■■■

Alberi ■■ abbattere domani un dibattito

Domani alle 21, al comando vigili, dibattito sugli alberi da tagliare in corso Italia. [m. d.]

TORTONA

S'inaugura la nuova sede del sottocomitato Cri

S'inaugura oggi alle 10 a Tortona la nuova sede del sottocomitato della Croce rossa. E' in corso Repubblica 31. [m. t. m.]

■■■■■

Consiglio comunale aperto su Finanziaria e pensioni

Consiglio comunale aperto domani alle 21: si discuterà ■ Finanziaria e pensioni. [m. pu.]

■■■■

In fiamme il tetto di una ■■■ ■ Ovrano

Rogo nella casa di Caterina Gotta ieri a Ovrano di Acqui. E' andato distrutto il tetto. [g. l. f.]

A Voghera

I nomadi denunciano ■■■■■ assessore

VOGHERA. E' ormai guerra aperta tra un gruppo di zingari e la giunta monocolore leghista di Voghera. Adesso è la volta di una denuncia per abuso di potere presentata da una donna nomade contro l'assessore alla Polizia urbana, Cesare Bona.

Il tutto ■■■■ dall'ennesimo provvedimento di sgombero firmato dall'assessore Bona e basato su una ordinanza del sindaco leghista Maurizio Ferrari, presa in seguito a tantissime proteste da parte dei residenti che denunciavano continui furti nelle case vicine ■ campo nomadi. Il trasferimento era stato disposto nei confronti ■ un improvvisato ■ abusivo accampamento di nomadi creato alla periferia di Voghera. Le forze dell'ordine erano intervenute obbligando i nomadi ad abbandonare il territorio comunale. ■■■ tra di loro, come è emerso successivamente, c'erano anche zingari ufficialmente residenti in città. Da qui ■■■ esposto al prefetto e poi la denuncia.

Dalle indagini compiute è emerso che negli Anni Ottanta più di trenta nomadi ■■■■ stati inseriti nelle liste dell'anagrafe. Risultano domiciliati in via Voghera (che non esiste) e in un condominio di via Tortona particolarmente conosciuto dalle forze dell'ordine in quanto, in alcuni appartamenti, sono state sequestrate sostanze stupefacenti, pallicce, oro ed altra refurtiva. [d. sa.]

Castelnuovo Scrivia, si è spento ieri l'artigiano vittima di un infortunio sul lavoro

Morto dopo tre giorni di agonia

Aveva 34 anni. Urtato al capo da ■■■ betoniera, ■■■ stato sbalzato nello scavo aperto per le fondamenta di una casa. Indaga la magistratura. I funerali saranno celebrati domani alle 15,30

CASTELNUOVO SCRIVIA. E' morto ieri mattina alle 9,40, dopo quasi tre giorni di coma, Pietrangelo «Pietro» Bianco, l'artigiano edile di 34 anni (abitava in via Aldo Moro 4), rima■■■ vittima di un infortunio sul lavoro. Lascia la moglie, Daniela Repetto, ■■ anni, e due figlioletti, Alessio, di 2, e ■ neonato Matteo (non ha ■■■■■ 2 mesi). I funerali saranno celebrati domani alle 15,30 nella chiesa Santi Pietro e Paolo. Il rito sarà officiato dal parroco don Bruno Bottallo.

La notizia ha suscitato profondo cordoglio in paese e nella zona. Pietro Bianco era conosciuto come un giovane sempre disponibile. «Era un gran lavoratore - dicono gli amici - e un bravo padre di famiglia. Il tempo libero lo trascorreva ■■■ la moglie e i figli. Ora lei è rimasta sola: una tragedia».

Mercoledì pomeriggio mentre Bianco lavorava nel cantiere ■■ via Dante con l'impresa edile Fratelli Castagnaro, di cui è socio, era stato colpito alla testa dal braccio estensore della pompa di distribuzione del calcestruzzo. ■■ betoniera era sprofondata nel terreno, inclinandosi all'improvviso. L'uomo era sul ciglio dello scavo, dove si stavano gettando le fondazioni di un edificio di tre piani: era precipitato, finendo con il volto sul calcestruzzo. Bianco era stato soccorso dai compagni e poi dall'ambulanza della Croce rossa di Tortona.

Pietrangelo «Pietro» Bianco, 34 anni

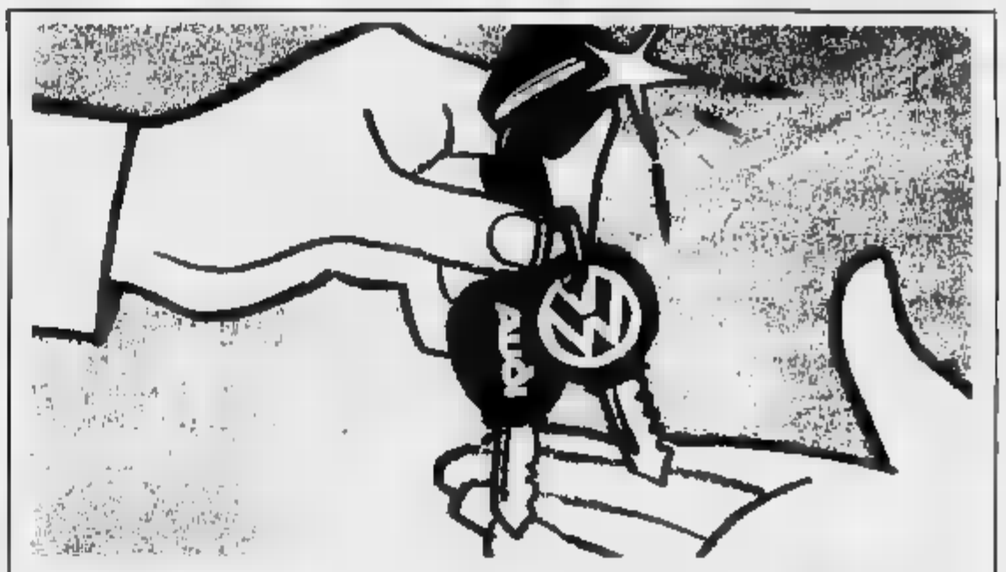
La situazione già si presentava molto grave. Pietro Bianco aveva perso conoscenza e la ferita al capo era e■■■a. All'ospedale di Tortona i medici avevano deciso ■ trasferimento alla rianimazione di Alessandria. Il referto parlava di stato di coma ■■■ ■■■■ ferita e trauma cranio■■■. Il mattino successivo l'encefalogramma ■■■ piatto. I medici avevano chiesto di poter prelevare gli organi, ma i familiari si erano opposti.

Il cantiere per ora è bloccato per consentire l'inchiesta aperta dalla magistratura e affidata ai carabinieri. [m. t. m.]

■■■■ COLPO DI PISTOLA ■■■■

Guardia si ferisce

TORTONA. Sfiorata la tragedia, l'altra sera, in via Francheschino da Bazilio 9, nell'abitazione di ■■■ guardia forestale. Mentre puliva l'arma ■ dotazione, un colpo è esploso accidentalmente colpendolo alla mano sinistra. E' Luciano Cassella, ■■ anni, guardia scelta in servizio presso il Corpo forestale di Alessandria. Intorno alle 22,30 stava risistemando la sua pistola «Beretta», dopo averla pulita, quando all'improvviso, per cause ancora in corso di accertamento, è partito il colpo. Soccorso dai familiari, Luciano Cassella è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Tortona, dove i medici gli hanno riscontrato una «ferita da arma da fuoco alla mano sinistra». Dopo le prime cure hanno disposto il ricovero nel reparto ortopedia. Se non insorgono complicazioni, l'uomo guarirà in un mese. I carabinieri di Tortona hanno aperto ■■■■■■■■ per ■■■■■ le cause dell'incidente. [m. t. m.]



Vicino ■ voi, ovunque voi siate.

Per un'atmosfera più pulita

NOVITA

Diavia

presso

l'officina **Negro**

E' possibile la trasformazione di impianti aria condizionata da GAS FREON R12 antiecologico a **GAS R134a**

ECOLOGICAMENTE APPROVATO

A prezzi incredibili

INTERPELLATECI!!!

Negro

IL ■■■■■■ SUCCESSO GRAZIE ALLA VOSTRA FIDUCIA

ALESSANDRIA
Viale dell'Industria 8 - ZONA D3

OFFICINA
Tel. (0131) 248.024

MAGAZZINO RICAMBI
Tel. (0131) 240.908

Concessionaria per **ALESSANDRIA**

VOLKSWAGEN Audi

Novi, tutti in via Giordano i rifiuti ingombranti

Il rione centro si ribella «Siamo una discarica»

NOVI. Scatta in città l'allarme rifiuti. Da quando il Comune ha eliminato le «benne» per i materiali ingombranti della piazza del quartiere G3, la spazzatura viene scaricata nel contenitore di via Giordano che dovrebbe essere usato solo da ■■■ abita nel rione centro. «Invece, vengono da tutta Novi a portare materassi, elettrodomestici e mobili vecchi nella benna - spiegano in via Giordano -. E, quando il contenitore è colmo, lasciano i rifiuti nel prato e si allontanano indisturbati. E' ormai ■■■ prassi e l'area davanti alle nostre case è diventata la sede di una discarica abusiva».

Fra l'altro, il personale preposto alla raccolta della spazzatura, vuota regolarmente la benna, ■■ non carica sul furgone i materiali disseminati sul terreno. «Finora, ■■■ avevamo protestato perché il Comune ci aveva garantito che sarebbero entrate presto in funzione le isole ecologiche, realizzate appositamente per ospitare le 12 be■■e esistenti in città. Invece, dopo mesi, nulla è cambiato e il volume dei rifiuti ■■■■■■■■.

L'assessore all'Ecologia, Danilo Roticiani, ammette che «il problema esiste e le lamentele della popolazione sono giustificate. L'apertura delle due aree di via Isola e strada Villa Auro■■ era prevista per settembre, ma abbiamo dovuto apportare qualche modifica tecnica, che ha causato inevitabili ritardi».

In particolare, gli abitanti di via Villa Aurora hanno ottenuto lo spostamento del cancello d'ingresso all'«isola» dal centro strada all'altezza del parcheggio di via Buozzi. E, in via Isola, verranno realizzate due entrate separate per il sito e l'adiacente macello civico. «I lavori non sono ancora stati ultimati - dice Roticiani -. Ma, entro un paio di settimane, aprirò in ogni caso le aree attrezzate». [m. d.]

In via Giacchero

Scritte fasciste invece del nome del partigiano

CASCINAGROSSA. Cartelli inneggianti alla repubblica■■■ciale e alla banda Muti al posto del segnale indicatore della ■■■ dedicata al partigiano Camillo Giacchero, nel sobborgo di Alessandria. E' accaduto più volte in questi giorni: l'ultima la notte scorsa. Ieri mattina è stato infatti trovato un cartello ■■■ la scritta «Via r.s.i. - E. Muti», la riproduzione ■ un teschio con in bocca un pugnale■■ la dicitura «Me ne frego».

Gli episodi sono stati denunciati ai carabinieri di San Giuliano Vecchio ■■ Franco Castellani, savonese che saltuariamente soggiorna nella casa all'angolo fra via Matteotti e ■■■ Giacchero. «Credo ■■ possa collegare quanto avvenuto - commenta - con la ricorrenza della "marcia su Roma", più in generale posso pensare che quell'azione si ricolleghi alla ripresa di certe ideologie». I carabinieri indagano. [m. fa.]

Da un Tir e un'auto

Daino travolto e ucciso sull'autostrada

OVADA. Un bell'esemplare di daino maschio è stato investito e maciullato sull'autostrada dei Trafori, Voltri-Sempione. E' accaduto fra Ovada e Rossiglione in un punto in cui la strada attraversa una zona boschiva.

L'animale è finito nella carreggiata Sud della A26, all'altezza del chilometro 30. E' stato prima travolto in pieno da un grosso camion poi, contro i resti del daino è finita l'Alfetta di una pattuglia della polizia stradale del distaccamento di Belforte Monferrato. Nell'urto l'auto ha subito danni nella parte anteriore.

E' stato necessario l'intervento degli addetti alla manutenzione per ripulire la sede stradale dei resti dello sfortunato animale.

I poliziotti hanno recuperato una delle due corna del daino: resterà come cimelio al distaccamento della polstrada di Belforte. [r. bo.]

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

PATROCINIO
PROVINCIA
DI ALESSANDRIA

LE FIERE DEL TARTUFO IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA

CELLAMONTE

Programma

Sabato 5 novembre

ore 10 - Auditorium S. Antonio
«TAVOLA ROTONDA SUL TARTUFO»

ore 12 - DIBATTITO

ore 13 - Pranzo a cura della Pro Loco

ore 15 - Accettazione, pesatura ed esposizione dei tartufi conferiti dai cercatori

ore 16 - Premiazione dei migliori esemplari e gruppi

ore 18,30 - Cena (piatti tipici monferrini) a cura della Pro Loco

ALESSANDRIA

Programma

Domenica 6 novembre

ore [illegible] - Mostra del tartufo
(in collaborazione con l'Associazione Tartufai della provincia di Alessandria)

Mostra del miele
(con il patrocinio della Provincia di Alessandria)

Mostra dei vini novelli

Esposizione di prodotti tipici locali

ore 11,30 - Premiazione Mostra del tartufo

ore 12 - Le Pro Loco di Borgoratto, Castellazzo Bormida, Fresonara cucinano piatti tipici locali

ore 15 - Esposizione dei CA[illegible] DA TARTUFO: Ricerca guidata nei giardini

MURISENGO

Programma

Domenica 13 novembre

[illegible] - Apertura fiera con banda "La Bersagliera"

ore 10 - Esposizione tartufi e vini

ore 12 - Premiazione dei migliori esemplari dei tartufi in concorso

ore 13 - Tradizionale pranzo tipico "Past de Trifolau"

ore 15 - Mercatino dei tartufi e visita alle mostre pittoriche e fotografiche

SAN SEBASTIANO CURONE

Programma

Domenica 20 novembre

ore [illegible] - 5ª Gara [illegible] cani da tartufo

ore 9 - Apertura Mostra Mercato ed esposizione tartufi

ore 12,30 - A pranzo con il tartufo

ore 15 - Indovina il peso dei tartufi

ore 15,30 - Asta di tartufi locali bianchi e [illegible]

APT Alessandria
Via Savona 26
Tel. 0131 - 251021

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:
ASSESSORATO AGRICOLTURA
Via Porta n. 11 - Tel. 0131 - 304405 - Fax 226119 - **Alessandria**

APT Casale
Via L. Marchino 2
Tel. 0142 - 70243

Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenstejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani. 10 anni di recensioni presentate da Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una storia davvero imperdibile. Una collezione di film recensiti su "La Stampa" da [illegible] Illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenstejn, pp. XIV-191, con 38 illustrazioni nel testo, L. 20.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-252, L. 20.000
Davanti allo schermo, pp. XX-256, con 3 illustrazioni nel testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

[illegible] di Mario Gromo di [illegible] Come di [illegible] [illegible] [illegible]

Nel '95 non ci saranno ritocchi ai servizi mensa, all'Ici e all'Iciap

Casale, bloccate le tariffe

Lo ha deciso il Comune. Rimane invece confermata la preannunciata «stangata» sulla tassa rifiuti: più 30 per cento. «Ma con la nuova discarica l'importo verrà diminuito»

IN BREVE

CASALE

Sorteggiati i giudici popolari per il processo per omicidio

Sono stati sorteggiati i sei monferrini che saranno giudici popolari nel processo in corte d'assise che si aprirà il 29 novembre nei confronti di Vincenzo Lo Vecchio e Dario Ceresa, per l'omicidio del tossicodipendente Romano Marega. I giudici che affiancheranno il presidente del Tribunale e un giudice togato sono: Andrea Giulio Severin, 35 anni, di Camagna; Pierluigi De Batistis, 57, di Valmacca; Luisa Ferraris, 38 anni, di Fubine; Wilma Sarzano, 56, di Giarole, Anna Gatti, 33, di Casale; Rosangela Casaleggio, 41, di Grazzano. A loro si aggiungono tre giudici popolari supplenti. Sono: Mara Ines Terzariol, 34 anni, di Pomaro; Nadia Pinelli, 48 anni, di Grazzano Badoglio; Ermanno Zavanone, di 42, di Miraballo. [s. m.]

CASALE

Di nuovo aperti i locali del ristorante «i templari»

Un'ordinanza del sindaco Riccardo Coppo ha riaperto il ristorante «I templari» di strada Valenza, che era stato parzialmente chiuso dopo un controllo dell'Usl. [t. f.]

CASALE. Le tariffe per lo smaltimento dei rifiuti saranno le uniche ad aumentare, nel 1995, anche se saranno diminuite non appena la nuova discarica sarà realizzata. Il Comune promette così una politica tariffaria che prevede sostanzialmente aumento definitivo per il prossimo anno. Il dato è dopo una serie di riunioni tra l'assessore alle Finanze Paolo Filippi e i sindacalisti Bruno Pesce, Franco Deambrogio e Gianni Granata, rispettivamente segretari comprensoriali Cgil, Cisl e Uil.

Spiega Filippi: «Il Comune ha deciso di mantenere inalterate le tariffe di mense e servizi scolastici comunali, il pre post scuola, anche l'Ici, che resterà 5 per mille, e le fasce Iciap, che invariate».

D'altra parte già qualche in accordo sindacati e associazioni categoria commercianti e artigiani riffe comunali non subiscono aumenti consistenti. Sono state elevate al massimo entro tasso d'inflazione, prevedendo inoltre, dove possibile, sconti per le fasce sociali più deboli già colpite da altre tasse statali.

«Avremmo certamente bloccanche per 1995 le tariffe dei rifiuti - spiega Filippi -, ma non ci è stato proprio possibile perché la mancata costruzione della discarica ci ha costretto portare fuori Casale i rifiuti e quindi a sostenere una spesa annuale superiore di un miliardo e 200 milioni. Comunque gli aumenti consistenti annunciati (30%) per lo smaltimento dei rifiuti saranno solo temporanei. Vedremo di riabbassarle non appena ci sarà la discarica».

Anche per quanto riguarda le tariffe scolastiche da tempo l'assessore alla Pubblica istruzione Davide Sandalo ha previsto aumenti minimi a carico soprattutto delle fasce sociali reddito più elevato. Da quest'anno, poi, scattati gli sconti per le famiglie numeper il secondo figlio è previsto uno sconto del 50% su tutti i servizi comunali, terzo in poi tutto è addirittura gratis.

Da qualche mese è in vigore il regolamento delle tariffe per insegne e pubblicità: «Anche in questo caso abbiamo ridotto al minimo gli aumenti, utilizzando gli sconti che la nuova legge prevedeva e abbiamo trovato su tutto accordo le associazioni categoria» dice Filippi. Resta quindi solo il problema della tariffa rifiuti su cui erano soffermati i sindacalisti: «E' inaccettabile che tutto ricada sui cittadini e che siano solo loro a dover pagare».

Tino

A scuola tariffe differenziate. Sono previsti per ha più figlio

Decisione della Camera. Nello stesso elenco Casale

Val Bormida inserita fra le «aree critiche»

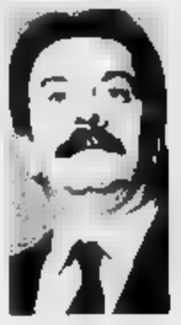
ACQUI. La Valle Bormida è stata inserita tra le «aree critiche ad elevata concentrazione di attività industriali». L'argomento stato discusso alla Camera durante il dibattito per conversione in legge del decreto relativo ai rischi di incidenti connessi con determinate attività industriali.

In un primo tempo la Valle Bormida non era stata inserita tra le aree critiche; poi la zona è stata aggiunta all'elenco, in seguito alle richieste presentate dagli esponenti piemontesi di forze politiche maggioranza e opposizione (Lega, Forza Italia, Verdi, Rifondazione). Le aree critiche in Italia sono quelle di: Livorno-Piombino, Ravenna, Trecate, Lambro-Olona-Seveso, provincia di Savona, Casale e Valle Bormida, lungo tutto il tratto fluviale nelle province di Cuneo, Asti e Alessandria.

La dichiarazione area critica non pregiudica una eventuale nuova dichiarazione di area ad elevato rischio ambientale, che la Valle Bormida ha già ottenuto dall'87 al '92 e che è stato di nuovo chiesta da Comuni e Regione Piemonte. Per le critiche sono a disposizione 435 miliardi non utilizzati nel precedente piano triennale per l'ambiente. Una parte della (si parla di 15-20 miliardi) potrebbe essere destinata alla Valle Bormida per interventi di risanamento e bonifica della zona e di in sicurezza dell'area Acna.

«E' un provvedimento importante, poiché ha permesso di aggiungere alle critiche anche Valle Bormida, che in un primo tempo era rimasta fuori» commenta l'onorevole Angelo Muzio, di Rifondazione comunista. Il parlamentare casalese ha anche presentato un'interrogazione a Berlusconi e al ministro Matteoli sul problema «re.sol.», nella quale ripercorre tappe della controvicenda dell'inceneritore di Cengio, chiedendo il ricorso a soluzioni di smaltimento alternative, la cessazione delle produzioni Acna e l'avvio del namento della Valle Bormida.

Alla questione «re.sol.» anche dedicato un vertice tra i parlamentari piemontesi l'8 novembre a Roma. La riunione servirà mettere a punto strategia da seguire a livello politico per impedire la costruzione dell'inceneritore. [c. o.]



Il deputato casalese Angelo Muzio ha firmato l'emendamento Val Bormida e ha presentato una interrogazione a Berlusconi sul caso «re.sol.»

Piano Urban

Altro vertice in prefettura

CASALE. torna in prefettura ad Alessandria per il piano Urban. Un incontro per la «pianificazione operativa del progetto europeo riguardante l'area di Casale» è stato fissato dal ministero per l'Ambiente per l'11 novembre alle 15.

Entro il 20 settembre, data di scadenza prevista per l'inoltro Roma dei piani destinati ad ottenere i fondi dalla Cee, da Casale ne erano partiti due: uno da parte del Comune e del Supercomitato civico.

In della decizione definitiva sulla possibilità di concorrere a Bruxelles per l'ottenimento dei finanziamenti destial risanamento ambientale, viene riconvocata una riunione in Prefettura. Nei giorni scorsi l'onorevole Angelo Muaveva scritto al Presidente della Repubblica chiedendo che fosse mediatore per un incontro in prefettura.

Una analoga richiasta è tenuta un'altra lettera che Supercomitato civico ha inviato a Oscar Luigi Scalfaro l'altro giorno. [s. m.]

Non è stata ancora saldata la spesa dell'indagine ambientale

Amianto, il debito di Roma

Nel mirino il ministero per l'Ambiente. Ora in città c'è preoccupazione per la bonifica: «Ci han promesso soldi, ma poi non arrivano chi pagherà?»

CASALE. Come può città farsi di iniziare la bonifica dall'amianto aspettando soldi dallo Stato, quando il ministero per l'Ambiente deve ancora decine di milioni all'Usl per le indagini svolte anni fa? Se lo chiedono i sindacalisti di Cgil, Cisl e Uil, che hanno fatto presente debito del ministero anche l'altra sera, alla presentazione dei progetti del Comune per la bonifica dall'amianto.

I soldi che da Roma devono ancora arrivare sono quelli relativi all'ultima grande indagiepidemiologica per la ricerca delle fibre di amianto nell'atmosfera della città. Si era svolta anni fa, quando presidente dell'Usl Luigi Merlo.

Il dell'indagine superato i 200 milioni, ma solo il 10 per dell'importo stato pagato dal ministero, che tuttora non ha mai versato il saldo. Il resto l'ha pagato l'Usl, ma è chiaro che da Casale non si potranno sostenere tutti i costi della bonifica dell'amianto e delle analisi che presto si dovranno sostenere. C'è il rischio che, ancora una volta, la città sia lasciata sola o almeno che si occupino di Casale solo altri enti pubblici, ma non il ministero? O che, nell'ipotesi peggiore, tutto resti bloccato per mancanza di soldi?

Per ora l'assessore ai Lavori pubblici Vincenzo Ottone ha portato all'attenzione della giunta il progetto per bonifica dell'ex stabilimento dell'Eternit. E' già stato inviato alla Regione, che dovrebbe finanziare con i miliardi promessi da alcuni mesi e, pare, già disponibili a bilancio. progetto prevede l'abbattimento dello stabilimento la di un parco urbano. [t. f.]

ALTRA VITTIMA

Morto l'ex pugile Bollato

CASALE. La terribile fibra di amianto ha fatto un'altra vittima in città. Ha stroncato anche un pugile casalese. E' Giorgio Bollato, morto l'altra notte all'età di anni. La diagnosi è di quelle diventate ormai tristemente note in questi anni nel capoluogo monferrino: mesotelioma pleurico.

Giorgio Bollato, originario Rovigo, era giunto Casale negli Anni Quaranta si era imposto per la sua passione per il pugilato. Era stato campione regionale italiano dei pesi «welter». passato quindi all'attività professionistica, imponendosi in riunioni di boxe in Italia e all'estero. Per anni Bollato stato istruttore alla società «Casale Ring». L'ex pugile aveva lavorato a lungo come operaio nello stabilimento Eternit, dove si producevano manufatti in amianto-cemento. La grave malattia era manifestata di recente. [s. m.]

Annuncio del sindaco: «Lavoriamo ad una proposta molto articolata»

Sul Casinò il Comune ci ripensa

Adesso Acqui studia un progetto per l'apertura

Presto un casinò ad Acqui?

ACQUI. Ormai da qualche tempo si parla sempre più insistentemente della possibilità di aprire in città una da gioco. Tra le forze politiche acquesi, gli unici dubbi espressi sull'apertura di un casinò sono stati formulati dalla Lega Nord, che governa la città: in un Consiglio comunale ha prospettato tutti gli effetti negativi che sarebbero nati in caso di presenza di tale struttura.

Ora, però, l'amministrazione leghista pare aver cambiato idea. Con una serie di azioni univoche e altrettanto eloquenha dimostrato interesse per l'iniziativa. Basti pensare alla prospettata apertura di scuola per croupier e all'adesione dell'assessore al Turismo Valter Siccardi ad riunione che si terrà il 16 novembre Perugia tra i Comuni italiani interessati all'apertura di da gioco.

«Stiamo lavorando ad una proposta molto articolata e complessa inerente il problema casinò - dice il sindaco Bernardino Bosio -. Per il momento non voglio anticipare niente, in quanto tutto ciò sarà argomento di uno specifico Consiglio comunale aperto che si svolgerà nel mese di novembre. In quella sede illustreremo il nostro punto di vista e le nostre proposte in merito all'apertura di una casa gioco in città».

Quindi per conoscere la posizione ufficiale delle Lega Nord occore attendere ancora qualche settimana. Intanto, anche le altre forze politiche stanno esaminando il problema in vista del Consiglio comunale.

A dare «fuoco alle polveri» è stata Forza Italia, che, pur avendo per il momento propr rappresentanti a Palazzo Levi, in ambito parlamentare ha presentato una serie proposte di legge per l'apertura da gioco tutt'Italia. [g. l. f.]

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO — COMITATO PER L'UNIVERSITA' ALESSANDRIA

II FACOLTA' SCIENZE MATEMATICHE FISICHE NATURALI
ALESSANDRIA

Iscrizioni al 1° 2° 3° 4° di corso
Termine periodo iscrizione: 5 novembre 1994
Inizio corsi: 3 ottobre 1994

Presso la Sede di Alessandria sono attivati i seguenti corsi di laurea:
chimica - fisica - informatica - matematica - scienze biologiche

con indirizzi specialistici nei settori più moderni delle Scienze e Tecnologia.
Sbocchi professionali presso: Enti di ricerca - Industrie - Università (ricerca ed insegnamento) - Istituti d'istruzione secondaria.

FACOLTA' SCIENZE POLITICHE II
ALESSANDRIA

Iscrizioni al 1° 2° 3° 4° anno di corso
Termine periodo iscrizione: 5 novembre 1994
Inizio corsi: 3 ottobre 1994

La Facoltà alessandrina si articola nei seguenti indirizzi:
amministrativo - economico internazionale - sociologico - storico

I principali sbocchi professionali per i laureati in Scienze Politiche sono:
Pubblica amministrazione - Enti locali - Aziende pubbliche e private - Organizzazioni internazionali carriere diplomatica e consolare - professioni nel campo delle comunicazioni di massa.

FACOLTA' GIURISPRUDENZA
ALESSANDRIA

Iscrizioni al 1° 2° 3° 4° di corso
Termine periodo iscrizione: 5 novembre 1994
Inizio corsi: 3 ottobre 1994

Sono attivati in Alessandria i seguenti indirizzi:
forense - pubblicistico - economico transnazionale - aziendale.

La Facoltà assicura una forte tradizione di rigore, figure professionali precise e qualificate aperture allo scenario europeo.
Per ulteriori informazioni per il ritiro di materiale illustrativo gli interessati potranno rivolgersi alle segreterie delle Facoltà presso la Palazzina Borsalino via Cavour 84 - Alessandria dal lunedì al sabato ore 9/11.

Appuntamenti con **LA STAMPA** | *ogni martedì* **tutto***come* | *ogni mercoledì* **tuttoscienze** | *ogni sabato* **tutto**libri

LA CENTRALE MOBILI
distribuzione diretta

SC. 40%

LA CENTRALE MOBILI
distribuzione diretta

SEMPRE APERTI ANCHE FESTIVI

Per informazioni:
0143-62881

SVENDITA CAMPIONARIO!!!

FINALMENTE, DA OGGI, POTRAI ACCHIAPPARE LE OCCASIONI IRRIPETIBILI DELLA NOSTRA GRANDE SVENDITA DI TUTTI I MOBILI DI CAMPIONARIO!!!

AFFRETTATI, AVRAI PIU' SCELTA!! ECCO ALCUNI ESEMPI:

CAMERETTA A PONTE	~~L. 2.560.000~~	L. 1.490.000
CAMERETTA DOPPIO PONTE	~~L. 3.790.000~~	L. 2.270.000
CAMERETTA A CASTELLO con armadio e scrivania incorporate	~~L. 3.750.000~~	L. 2.190.000
ARMADIO 4 ANTE	~~L. 752.000~~	L. 640.000
CAMERA MATRIMONIALE LACCATA	~~L. 3.400.000~~	L. 2.290.000
CAMERA MATRIMONIALE NOCE	~~L. 3.900.000~~	L. 2.350.000
CAMERA MATRIMONIALE NOCE/BLU	~~L. 8.600.000~~	L. 4.990.000
CAMERA MATRIMONIALE MOGANO	~~L. 9.600.000~~	L. 5.690.000
CAMERA MATRIMONIALE in piuma di noce	~~L. 6.040.000~~	L. 3.625.000
ARMADIO 6 ANTE NOCE	~~L. 2.560.000~~	L. 1.490.000
CAMERA BAROCCO VENEZIANO	~~L. 7.200.000~~	L. 4.290.000
SALOTTO ANGOLO	~~L. 2.950.000~~	L. 1.790.000
DIVANO - LETTO con rete ■ doghe	~~L. 1.500.000~~	L. 749.000
SOGGIORNO NOCE E BLU	~~L. 3.600.000~~	L. 2.190.000
SOGGIORNO MEDIO - BASSO ■■■ tavolo ■ 4 sedie	~~L. 2.000.000~~	L. 1.180.000
SALA NOCE INTARSIATO con tavolo ■ 4 sedie	~~L. 5.900.000~~	L. 3.490.000
SALA ARTE POVERA con tavolo ■ 4 sedie	~~L. 7.450.000~~	L. 4.490.000
SOGGIORNO CON VETRINA AD ARCO con tavolo ■ 4 sedie	~~L. 5.100.000~~	L. 2.990.000
SOGGIORNO RUSTICO COMPONIBILE con tavolo e 4 sedie.	~~L. 3.870.000~~	L. 2.300.000

CUCINE SU MISURA DA SPENDERE POCO POCO O UN PO' DI PIU'....
TUTTI I NOSTRI PREZZI SONO I.V.A. INCLUSA - TRASPORTO E MONTAGGIO GRATIS
PAGA FACILE CON FINDOMESTIC FINO A 60 MESI - GEOMETRA GRATIS PER RILIEVI MISURE

LA CENTRALE MOBILI

SERRAVALLE SCRIVIA (AL) - Strada Statale Novi Ligure - Serravalle (Piazzale della Discoteca "Palace")

Tutta la qualità a molto meno!

...VARO 1993 ...MEC s.r.l. Media e Comunicazione - AL

Nelle discoteche feste mascherate per Halloween

Notte da tregenda

Ispirandosi alla tradizione anglosassone, in pista compaiono zucche, streghe, diavoli e spettri. Il tutto in perfetto «stile horror»

ALESSANDRIA. Nonostante la tradizione sia prettamente anglosassone, non mancano in zona le feste ispirate ad Halloween: sui variopinti biglietti-propaganda delle discoteche, diffusi per le vie da p.r. e [illegible] miccianti ragazze-immagine, spiccano zucche dal ghigno inquietante.

La notte del «grande cocomero», come la definiva Charles M. Schultz, papà di Linus e Charlie Brown, arriva tra do[illegible]i e dopodomani, ma talora è stata piegata alle esigenze di alcuni locali. Alla Pantera Rosa di Acqui, ad esempio, si è festeggiato ieri un «sabato da paura»; oggi al Mayerling di Castellar Guidobono si danno appuntamento gli universitari.

Altrove non se la sentono di violare l'ortodossia della ricorrenza. Così il Kennedy di Spigno Monferrato promette domani «Orride animazioni»: in regalo [illegible] settimana bianca a Marilleva alle due maschere (uomo e donna) più in sintonia con lo spirito della serata. E' aperta domani anche il Proxi[illegible] di Gavi, mentre con la regia dell'Artemide group all'Hollywood di Castello d'Annone è in programma un sontuoso «Halloween party» [illegible] gli studenti di [illegible] ventina d'istituti superiori dell'Alessandrino e dell'Astigiano: in consolle [illegible] dj milanese affermato [illegible] Luca Colombo. «Venite mascherati, sono ammessi i mostri» è lo slogan di stasera al Forte Guercio (in via Don Bosco 63), che per l'occasione si fa «misteriosa fortezza».

Feste in stile stregonesco si preparano stanotte nell'Alessandrino

C'è chi non pone limiti alla durata dei festeggiamenti, come il Palladium di Acqui: là il clima spettrale si respirerà dopodomani e l'happening s'intitola logicamente «The day after», con cappellacci da strega a go-go. Si può anche sdoppiare la serata, proponendo una festa a puntate, come il disco pub «Mixer» di Novi: domani e martedì sera, per l'ennesimo «Halloween party», suonano Enrico Bianchi e Mauro Culotta, due bravi musicisti che - a dire il vero - con l'horror non hanno molto a che spartire. **(b. v.)**

LA BUONA TAVOLA

Tanti dolci tradizionali per festeggiare «i Santi»

NON deve stupire che si parli di dolci durante le festività di ricorrenza dei defunti.

Fin dall'antichità i riti funebri terminavano con sontuose cene in cui non mancava mai il dolce. Tale usanza sopravvive ancor oggi in alcune regioni italiane. Ai primi di novembre durante le festività dei Santi e dei morti, le pasticcerie alessandrine sogliono preparare alcuni dolci particolari, fra questi possiamo citare il Pane dei Santi, gli [illegible] dei morti e le fave dolci. Il primo appartiene alla tradizione lombarda ed è [illegible] soprattutto nel Tortonese, i secondi vengono [illegible] chiamati per la loro durezza e forma, le fave infine [illegible] un antico simbolo funebre e sono diffuse un po' dovunque in Italia, in modo particolare a Roma, a Bologna, e a Gorizia. Gli antichi Egizi consideravano le fave una offerta funebre poichè credevano che racchiudessero [illegible] dei morti e che fossero somiglianti alle porte dell'inferno. Per tale ragione non le coltivavano, ne [illegible] mangiavano e non le toccavano neppure [illegible] le mani. I Romani durante le feste lemurali (contro gli spiriti vaganti dei morti) solevano sputarle in un [illegible] di rame che veniva percosso. Forse queste è la ragione per cui gli alessandrini sembrano reticenti nell'uso di questo ottimo legume e raramente preparano la densa e saporita zuppa di fava secca. Veniamo ora alla facile ricetta della fava dolca dei morti.

Ingredienti (per una [illegible]tina di fave): 200 grammi di nocciole, 200 grammi di zucchero, chiare d'uovo e un limone.

Preparazione. Frullate a lungo le nocciole [illegible] l'aggiunta di un cucchiaio di zucchero, montate a neve le chiare, grattugiate scorza di mezzo limone. Formate quindi un impasto con tutti gli ingredienti che lavorerete accuratamente. Su [illegible] piano di marmo trasformate l'impasto [illegible] rotolini che taglierete a pezzetti cercando di dar loro la forma di una grossa fava. Disponetele su [illegible] piano imburrato ed infarinato le «fave» e cuocetele a fuoco moderato [illegible] circa 15 o 20 minuti. Con lo stesso impasto modellato a forma di bastoncino, potrete preparare anche gli «ossi da morto». Esistono numerose varianti a questa ricetta che è opportuno riferire.

Nella maggior parte d'Italia, ove domina la tradizione mediterranea, si usano le mandorle [illegible] sbucciate al posto delle nocciole, inoltre si aggiunge [illegible] quantità variabile di farina bianca (sino a 100 grammi) e infine si mette un tuorlo per rendere le «fave» più friabili. In alcune [illegible] ricette si parla anche [illegible] punta [illegible] cucchiaino di «am[illegible] in polvere» (carbonato [illegible] ammonio reperibile [illegible] farmacia). Chiuse in scatola di latta o vaso di vetro si manterranno benissimo.

Luigino Bruni

CINEMA AL CINEMA

ALESSANDRIA
Alessandrino
Tel. (0131) 252.844
Or. 16/18/20/22.30
Lire 10.000/8000

The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezza e vista per gli Antenati: una promozione di [illegible] trasforma in vip di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31 **Commedia**

[illegible]
252.079
Or.: 16; 18; 20; 22,15
L. 6000 (posto unico)

Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough [illegible] '93) - Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono [illegible] ricreati e condotti in un parco. Ma [illegible] un [illegible] si ribellerà[illegible]. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantawventura**

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 16,45; 19,30; 22,30
L. 10.000 posto unico

Pulp fiction ☎
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) - Cinque episodi ispirati a «pulp magazine», la rivista [illegible] pochi centi degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes. V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Comunale
SALA FERRERO
Tel. [illegible]240. Or.: 18,15
18,15; 20,15/22,20
[illegible] 10.000 posto unico

Priscilla: la regina del deserto
di S. Elliot, con T. Stamp, H. Weaving, G. Pearce (Austral. '94) - Un [illegible] attraverso l'Australia con [illegible] travestiti per portare il suo musical in trasferta. Nel [illegible] anche l'amore. N. V. 1h 43' **Commedia**

Corso
Tel. 268.080
Or.: 15/17,30/19,45/22,15
[illegible]

Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22 **Commedia**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
L. 8000 (posto unico)

Film vietato ai minori di anni 18

Galleria
Tel. 252.112 Or.: 15,30
17,40/19,50/22,15
L. [illegible].000/8000

Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di [illegible], viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02 **Comico**

Moderno
Tel. 252.707 Or.: 16,10
18,10/20,10/22,25
L. 10[illegible]

Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a [illegible] e in atto la [illegible] vendetta contro [illegible] boss [illegible] malavita. N. V. 1h [illegible] **Thriller**

ACQUI [illegible]
Tel. (0144) 322 [illegible]
Or.: 15
Lire 8000/7000

Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. [illegible], R. Wright, G. Sinise (Usa [illegible] — Un americano dall'intelligenza [illegible], quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

[illegible]
Tel. (0144) [illegible]
[illegible]: 15
Lire 8000/7000

Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [illegible] una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

CASALE M. Vittoria
Tel. (0142) 452.291
Or.: 15,30
L. 10.000/7000

Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) - Un [illegible] dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'im[illegible], attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi [illegible]. N. V. 2h 22' **Commedia**

Poli
[illegible]. 0142 452081
Or. 15,30/17,45/20/22,20
L. 10.000 (posto unico)

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Moderno
Tel. (0142) 452.815
Or.: 15,30
L. 10.000/7000

Le [illegible] comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) - Torna la «coppia della risata» a vestir i panni [illegible] carti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori disperati e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

NOVI L.
[illegible]
Tel. 0143 78.290
Or.: 14/16/18/20/22.20
L. 9000 posto unico

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. [illegible], J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di [illegible]. N. V. 2h 02' **Comico**

OVADA Comunale
T. 0143 81411
Or.: 14/16/18/20/22,15
Lire [illegible] posto unico

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore [illegible]. N. V. 2h 02' **Comico**

SERRAVALLE S.
[illegible]
T. 0143 62695 Or.: [illegible]
17,45; [illegible]0,15/22,[illegible]0
Lire 8000 (posto unico)

The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. [illegible] (Usa '94) — Ricchezza in vista per gli Antenati, una promozione di [illegible] trasforma la vip di Fred e Wilma, ma porta anche [illegible] valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

TORTONA Sociale
Tel. 851.326 Or.: 14,30
16,30/18,30/20,30/22,30
Lire: [illegible]

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Arlecchino
Tel. 0383/6418.124
Or.: 14/16,20; 20/22,20
Lire 10.000 posto unico

Le nuove comiche ☎
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la [illegible] della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori disperati e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

Giovani concertisti a «Musicalessandria»

Arpa e fisarmonica a Palazzo Ghilini

ALESSANDRIA. Il secondo appuntamento con la rassegna Musicalessandria è dedicato a due strumenti insoliti, o almeno che non capita molto frequentemente di ascoltare nei concerti: l'arpa e la fisarmonica.

Protagonisti, domani sera, alle 21,15, nella sale di palazzo Ghilini, due giovani e promettenti concertisti, Monica Patria e Giorgio Dellarole.

La prima, diplomata al Conservatorio «Verdi» di Torino, ha ottenuto anche il prestigioso diploma dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia e si è segnalata [illegible] numerosi concorsi in Italia e all'estero, conseguendo il primo premio alla «Rassegna di giovani concertisti» di Ivrea e il secondo al «Concour internationaux de musique» di Parigi.

Il repertorio che proporrà domani sera è incentrato su autori moderni e contemporanei quali Gabriel Fauré, «Une chatelaine [illegible] tour...», Paul Hindemith, «Sonata», Germaine Tailleferre, «Sonata per arpa» e Franco Mannino, «Tre canzoni».

Il fisarmonicista Giorgio Dellarole, allievo del maestro Scappini al Conservatorio di Pesaro e concertista di fama internazionale, presenterà una raffinata scelta di brani da Londquist, Fiala, Schmidt, Pozzoli.

Il terzo e conclusivo appuntamento con la rassegna è per giovedì prossimo con il gruppo strumentale dell'associazione «Apostrofo '900», che ha contribuito ad organizzare la manifestazione. In quell'occasione saranno anche premiati i migliori allievi del Conservatorio «Vivaldi», [illegible] hanno aperto giovedì [illegible] la seconda edizione di «Musicalessandria». **(c. re.)**

DICONO E NOTTI

CORSO DI CUCINA
A lezione con l'Arcigola

Sono aperte le iscrizioni al corso di cucina dell'Arcigola Slowfood che si terrà al Risto-self di via Faà di Bruno, ad Alessandria, dal 14 novembre al 3 aprile. Prenotazioni alla libreria Gutenberg (tel. 0131/235858) e alla Torteria di via Cremona (tel. 0131/260839) entro lunedì 7 novembre. **[b. v.]**

CIRCO
Spettacoli pomeriggio e sera

A Casale oggi in piazza d'armi gli artisti del David Orfei presentano il proprio spettacolo [illegible] 16,30 e alle [illegible]. Due giorni con le attrazioni del circo Krones-Orfei, accampato sul piazzale adiacente la mostra orafa di Valenza. Spettacoli alle 15,30 e alle 21,15. Lo zoo è aperto dalle 10. **[r. al.]**

LE SAGRE
Feste con caldarroste e vin brûlé

Oggi dalle 15 al salone parrocchiale di Occimiano festa della castagne. Caldarroste per tutti a Valmacca dalle 15 in piazza Bisio. A Castellazzo si offre anche il vin brûlé. Alla cantina sociale «Tre Castelli» di Montaldo Bormida oggi festa con vini pregiati e caldarroste. A Ovada, in piazza San Domenico dalle 15 «Castagnata degli scout». Oggi si apre alla centrale della frutta di ponte Nizza il mercatino dei prodotti locali. A Nivione la Sagra delle sagre offre prodotti locali e caldarroste. **[r. al.]**

[illegible]
Allievi alle prova a Terruggia

Stasera alle 21 al Teatro Comunale di Terruggia concerto finale degli allievi del [illegible] perfezionamento tenuto da Roger Bobo, noto solista [illegible] tuba americano. **[r. al.]**

I LOCALI
Il compleanno del Thunder Road

Stasera per la festa di compleanno del Thunder Road di Codeville, concerto degli Afterhours: ospiti anche i Grand mother milk. Domani concerto blues con Aida Cooper e Arthur Miles, accompagnati dal trio milanese «Nite life». Al Maltese di Cassinasco «indottrinamento musicale su Nick Drake e Tim Buckley». **[b. v.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Col. Non Vist.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** [illegible] 14,50; 16,45; 18,40; [illegible]5; 22,30
[illegible] **MULTISALA** c. V. Emanuele II, [illegible] Sala 1: **Forrest Gump** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Speed** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible]c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.[illegible]
[illegible] v. S. Dalmazzo 34. **Policina.** [illegible].: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible]PLEX c. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN I v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Non Viet.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Goito 8. **Il corvo.** Or.: [illegible], 16,45; [illegible]; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **Il matrimonio e un fune[illegible]** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **GRANDE** p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15, 17,40; [illegible]; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **ROSSO** p. Sabotino. [illegible] **Odessa** [illegible].: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. [illegible].: 15,10; 17; [illegible]; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri [illegible]. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. E. Bucchi **Trueb** [illegible] Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
[illegible]RO v. Po 30. **Il mostro** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Saccarsi 4. **The [illegible]** [illegible].: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. 812.5896. **Il toro.** Col. Non [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S[illegible] [illegible]. Ore 18,45; 19,15; 21,45.
LILLIPUT v. XX Settembre [illegible] **Il corvo** Or.: 14,50; 16,45; [illegible]; 20,35; 22,30.
[illegible] Galleria San Federico. **Wayne Earp.** Or.: 15,10; 16,35; 22.
MASSIMO UNO c. Montebello 8. [illegible] [illegible]za Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10, 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Venezia 8. [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,30; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: [illegible] 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre [illegible]. **La [illegible]** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ROMANO [illegible]. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 15,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ 1. Acqui 2. **Assassini nati - Natural [illegible] killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: [illegible],15; 17,40; 20,05; 22,30

TEATRI A TORINO

[illegible] [illegible] [illegible]. [illegible]a 1894-95 [illegible] abbon. [illegible] a tutti gli spett. in [illegible] (turno A-B-C-D-E-F) e abbonam. speciale a 4 spett. I Turni pomeridiano 2 e Regina sono esauriti. Biglietteria ore 10-18,30. Tel. 8815.241/242
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. T.S.T. - Stag. in abbon. 1994-95. Proseguì vendita abb. c/o la bigl. del T.S.T., v. Roma 49 (ore 10/18 [illegible] risp.) Tel. (011) 517.6245 - 544.552 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/1/13 e 5. Mostre a Moncalieri.
ERBA. C. Moncalieri 241. T. 661.5447. Le domeniche di danza, ore 16 **Concerto di danza.** Con la Comp. di danza del Teatro Nuovo a cura di Antonio Desa Monica. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 23: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemonte. Informaz. e prenotaz. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
18 — **Identità bruciata,** telenovela
20,30 **Mac Gruder and Loud,** telefilm
21,30 [illegible] **Headrom,** telefilm
22,30 **Il giramondo,** pedim. viaggi
23 — [illegible]be... **con voi,** attualità
23[illegible] **Astro,** oroscopo
24 — **Emotions,** varietà
0,30 **Crisis,** telefilm
1,30 [illegible] **12,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,05 **Sport** [illegible], cronache sportive regionali
20,30 **La quattro piume,** film
23,45 **Sport Flash,** [illegible] sportive regionali
2 - **Tg 4**

Videogruppo
[illegible] - **Moto motori**
19,30 **Orchestra compilation** musicale
20 — **Provaci ancora Lenny,** telefilm
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **I sacrificati di Satana,** film
22 — **Patrocalli,** telefilm
24 — **Nita video,** video and more
1 **Masquerade,** telefilm
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19 — **Il giramondo,** settim. viaggi
19,30 **Ken il guerriero,** cart.
[illegible] - **Alf,** to[illegible]
20,30 **Posta grossa a Dodge City,** film
[illegible] **Verità ad ogni co[illegible],** tv movie
0,30 **Visitors,** telefilm

Primantenna Supersix
20,30 **Auto della** [illegible]
21,30 **Domenica Sport**
[illegible] **Sport: cronaca differita**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — [illegible] **con...**

Quarta Rete Tv
[illegible] - **Sport Quattro**
20,30 **Super Dinasty week-end**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros grafiti**
0,30 **Super zap**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta [illegible]
19,30 **Popeye,** cartoni animati
20 — **Charlie Brown,** cartoni animati
[illegible] **Telenews**
20,40 **Il pirata Barbanera,** film
22,20 **Telenews**
22,30 **La lampada di Aladino**
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
[illegible] - **Noi siamo due evasi,** film
21 **Tg rosa**
21,45 **Tg 5 sera**
22 — **Cabaret,** programma musicale
[illegible] **Pink Pink,** varietà
1,30 **Sexy Stars,** [illegible] sexy

[illegible] 9 Tai
20,25 **Sategiorni**
20,50 **Domenica Sport,** sportivo
23 — **Settegiorni**
23,20 **Garrison commando,** telefilm
0,15 **T.S.D.,** musicale
0,45 **Due americane scatenate,** telefilm

Telecampione
18,30 **Il denaro di plastica**
18,45 **Colette,** sceneggiato. 1ª puntata
20,30 **Diario [illegible] una cameriera,** film
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Di tutto un po'**
19,30 **La sepolta viva**
21 — **Good times,** telefilm
21,30 **Cantaitalia**
23 — **Di tutto un po'**
0,20 **Mediterraneo news**
[illegible] **La sepolta viva,** film

[illegible] Canavese
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
18 — **Block notes**
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 26-10-94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Mr. Smith va a Washington,** film
22,30 [illegible]

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] [illegible] **riportami [illegible] campagna,** film
[illegible] **Informa 7**
[illegible] — **Fausto Tavanzi Show**
23 - **Informa 7**
0,24 **Luci nella notte,** varietà sexy
1 — **Film**
[illegible] — **Sexy and Soda**

* **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Dal FESTIVAL DI CANNES la critica entusiasta:
«Isabelle Adjani, splendida e inquietante icona al centro di un affresco ribollente». T. Kezich - Corriere della sera
«Godibile. Gelido. Grandioso». I. Bignardi - La Repubblica
«E' il kolossal dell'anno». F. Ferzetti - Il Messaggero

CON JEAN-HUGUES ANGLADE, VINCENT PEREZ, CLAUDIO AMENDOLA, ASIA ARGENTO, MIGUEL BOSÉ
distribuito dalla WARNER BROS ITALIA
IN COLLABORAZIONE CON RAI 3

Eccellenza, il derby di Serravalle è decisivo per la lotta al vertice

Libarna-Casale: sfida tra big

I due club non possono rischiare di lasciar fuggire le capolista Asti e Verbania. In riva al lago gioca la Fulvius. A Novi il fanalino Arona. Trasferte per Derthona e Monferrato

I tifosi del Derthona (nella foto) sperano in un nuovo successo a Borgomanero

Gran derby a Serravalle, tra il Libarna e il Casale, che non possono permettersi il lusso di perdere altri punti. E neppure il pari accontenterebbe le ambizioni delle due squadre che rischierebbero di veder «fuggire» le due capoliste Asti e Verbania. Una mano potrebbe darla la Fulvius, se riuscisse a bloccare i verbanesi, ma in riva al lago sinora le avversarie hanno lasciato il ponne. Altro trasferta indidiosa per il Derthona, che scende nella tana del Borgomanero. Più agevole il compito della Novese, che riceve il fanalino di coda Arona, mentre il Monferrato è atteso a Cerano, da una delle contendenti più rogn.

Libarna-Casale. Delicato derby tra due squadre reduci da pesanti sconfitte. Il trainer dei serravallesi, Giampiero Oneto, non potrà contare sugli infortunati Piu e Roveda, e sullo squalificato Macciò. E' scontato, invece, il rientro di Vivarelli che giocherà in mediana. Scaramaglia verrà schierato nel ruolo di libero, mentre i giovani Nebbia e Gogna saranno i marcatori. In attacco, piena fiducia al bomber Bizzarro, che potrebbe essere affiancato da Nagliato.

Prova del nove per i nerostellati che devono dimostrare di aver superato il rovescio casalingo di domenica scorsa il Caltignaga. Mister Attilio Fait sta cercando di risolvere i problemi interni, ma neppure l'incontro di ieri i dirigenti sembra averli dissolti. Il tecnico sostituirà gli squalificati Mometti e Aldo Porrino con Beria e Baucia.

Libarna: Giacobbe, Gogna, Bordini, Vivarelli, Nebbia, Scaramaglia, Poutrè, Trecate, Bizzarro, Ubertelli, Nagliato.

Casale: Castagnone, Domartini, Reria, Cadamuro, Baucia, Valentino, Porrino Enrico, Isoldi, Daidola, Riccitelli, Casu.

Borgomanero-Derthona. Sulla scia del sonante successo casalingo ottenuto nell'ultimo turno, i leoncelli intendono fare risultato anche nella tana di una delle favorite: «Non sarà facile - dice l'allenatore Gigi Manueli -, ma ci proveremo». In genere, squadra che vince non si tocca, ma il tecnico potrebbe apportare qualche piccolo ritocco. Taschieri e Vercellino, che domenica scorsa erano in panchina, potrebbero essere inseriti sin dall'inizio.

Novese-Arona. Formazione da inventare per la Novese che ospita al «Girardengo» l'Arona, fanalino di coda del girone. Mister Traverso non può disporre degli infortunati Gozzoli, Siri e Fenogliotti. E' incerto anche l'impiego di Ozzano (distorsione a una caviglia) e Quartino, che non si è allenato per una fastidiosa forma influenzale. In attacco, è invece previsto il rientro di Megna, che ha scontato il turno di squalifica, e farà coppia con Petrini. L'albanese Andi Meta sarà invece arretrato a centrocampo. In campo: De Prà, Boella, Quartino (Ozzano), Ravera, Mazzoglio, Spaviero, Carbone, Pastorino, Megna, Meta, Petrini.

Verbania-Fulvius. Il problema più grave di mister Maurizio Tassi è sostituire lo squalificato Bianco, punto di forza della squadra e uomo di movimento sulla fascia destra: «Dovrebbe giocare Mason - spiega il presidente onorario Mario Manenti - sembra la soluzione più logica». Niente da fare invece per l'infortunato Francescon, che probabilmente dovrà essere operato al ginocchio sinistro.

Fulvius: Oniscodi, Salvaggio, Mason, Maccarini, Dal Lago, Bissacco, Vennarucci, Battistella, Scarimbolo, Manfrin, Zarlenga.

Cerano-Monferrato. L'anno scorso, dopo 6 partite, i sansalvatoresi avevano tre punti, ora hanno quattro: «Ma un motivo per adagiarsi sugli allori - spiega il segretario Giorgio Costanzo - anzi dev'essere uno stimolo per fare meglio, a partire da oggi». Il Cerano è una compagine scorbutica, molto forte di fronte al proprio pubblico: «Cercheremo di inventare qualcosa - conclude Costanzo - abbiamo assenze». In campo: Riella (Menabò), Della Torre, Casalone, Cavalli, Grassi, Favarin, Fantin, Benazzo, Luongo, La Salvia, Mori. [r. al.]

Il club novese conquista il titolo provinciale nella «stecca»

Sponde d'oro per l'Ideal

Nella staffetta goriziana battuto il Lilly di Tortona. Dimenticato il passo falso con la Bell'aria Murisengo. Ora, gare nazionali per Lorella Lunardi

Lorella Lunardi

C'è voluta la staffetta della gara «alla goriziana» per risolvere il match tra Ideal Novi e Lilly di Tortona, decisivo per assegnare il titolo di biliardo provinciale nella «stecca». Le due squadre erano sul 2 a 2 dopo la disputa delle prove individuali e a coppie. Nella staffetta ha dominato l'Ideal, che si è così imposto nel campionato, rendendo vana la vittoria Ronzonese nel derby di Casale con il Corona.

Al termine delle dieci gare (tra andata e ritorno) del girone A, che hanno messo di fronte le sei compagini meglio attrezzate dell'Alessandrino, i novesi sono saliti sul gradino più alto del podio. Il passo falso di due settimane fa la Bell'aria Murisengo è stato dunque cancellato e l'Ideal può fregiarsi di un titolo a lungo inseguito. I nuovi campioni provinciali sono i «prima categoria» Campi, De Cicco e Russo e i «seconda categoria» Belnome, Giacobbe, Preiti e Tortorelli.

Questi i risultati dell'ultima giornata del torneo: Ideal Novi-Lilly Tortona 4-2, Bell'aria Murisengo-Ciak Tortona 4-2, Ronzonese Casale-Corona Casale 4-2. Classifica finale: Ideal 14 punti (campione provinciale); Ronzonese 13; Bell'aria 11; Lilly 10; Corona 7; Ciak 5.

Si è conclusa anche la prima fase dei gironi B1 e B2, con il successo di Lilly Tortona e Crc Mezza Casale: ora le due squadre si sfideranno per stabilire la vincitrice assoluta del girone B, che raggruppa giocatori di seconda e terza categoria. Ciak Tortona e Madonnina di Valenza s'incontreranno per il terzo posto.

Questi i risultati dell'ultima giornata del girone B1: Lilly Tortona-Dlf Arquata 5-1, Familiare Alessandria-Ciak Tortona 0-6, Popolo Cantalupo-Ideal Novi 2-4. Classifica finale: Lilly 15 punti; Ciak 14; Ideal 12; Dlf 11; Familiare 5; Popolo 3.

Per il girone B2: L'acchito Alessandria-Madonnina Valenza 2-4; Crc Mezza Casale-Corona Casale 2-4; Ronzonese Casale-Due palme Casale 2-4. Classifica finale: Crc Mezza 15 punti; Madonnina 13; Corona 12; L'acchito 11; Due palme 8; Ronzonese 1.

In novembre sono ora in programma alcune gare nazionali a cui parteciperà anche Lorella Lunardi, terza agli italiani femminili di Cinzano. [b. v.]

Ancora troppe assenze tra i ferrovieri nel match contro la capolista

Dlf sferra l'assalto a Cologno

In C2 il Novi è sotto esame sul campo dell'Asti

Ezio Zucconi, trainer del Dlf

Rilanciato nel morale dalla vittoria conseguita nel turno scorso contro il Lainate, il Dlf Alessandria scende oggi sul terreno di Cologno Monzese per affrontare l'Iride (ex Milano, oggi frutto della fusione tra le due società).

I lombardi guidano la classifica a punteggio pieno, forti di un organico sensibilmente cresciuto, sia tecnicamente che numericamente, grazie all'unione delle forze dei due club. Un po' è successo agli alessandrini (anche se qui non si è trattato di vera e propria fusione) che hanno beneficiato dell'arrivo di sette giocatori dall'Acqui, che ha smesso temporaneamente l'attività per carenza d'organico.

I favori del pronostico non sono certo dalla parte del Dlf, anche se «zio» Zucconi è convinto che «giocando come domenica scorsa, potremmo anche farcela». Con il Lainate non è mancato il carattere e l'impegno. Il gioco si è visto, e a tratti è stato anche spettacolare.

«Bisogna però essere più essenziali - aggiunge il mister -. Tante occasioni non coronate da successo perché ci siamo lasciati affascinare dal gioco di fino».

Persistono i problemi di formazione, con assenze importanti cui è difficile ovviare. Senza l'infortunato Magnani, in touche sarà dura. Come pure in mischia, dove Perin ha dato forfait. Fortunatamente rientra Daniele Zucconi, giocatore di grande esperienza e soprattutto gran realizzatore nel tiro in mezzo ai pali.

● Ancora un impegno in trasferta per il Novi Rugby, che gioca contro l'Asti '81 il terzo match del campionato di C2. La sfida era programmata al campo «Collinetta», ma l'indisponibilità dell'impianto cittadino ha indotto i dirigenti a chiedere l'inversione.

[m. p.]

MAICO di Milano

Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

TERME
Martedì 15 novembre
Farmacia Albertini dr. Galeazzo
c.so Italia, 70
ACQUI TERME
Martedì 29 novembre
Ottica Avignolo
XX Settembre, 8
ARQUATA SCRIVIA
Giovedì 24
Oreficeria Cava
Via Libarna, 88
Tutti i Venerdì
Ottica Veder Bene
Via Duomo, 18
CASTELNUOVO SCRIVIA
Giovedì 1 dicembre
Farmacia dr. Medeg
P.zza Vitt. Emanuele 31
Lunedì 7 novembre
Farmacia dott. Druetto
Via 1, 8

CENTRO MAICO
Piazza Garibaldi,
Tel. 254.798
TUTTI I GIORNI
chiuso

MAICO distribuito da MAGICSON

NOVI LIGURE
Giovedì 10 e 24 novembre
Farmacia dr. Giani
Via Girardengo, 13
OVADA
Mercol. 9 e Sabato 26 novembre
Farmacia dott. Gardelli
Corso Saracco,
PONTECURONE
Lunedì 7 dicembre
Orologeria Bosoni
Emilia 56
SALE
Mercoledì 2 novembre
macia Calleri
Via Roma 23
TORTONA
novembre
Zerba
Via Emilia, 220
Sabato 12 novembre
Farmacia dr. Vigano
Via Cavour, 68

MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

RISTORANTE
di ALESSANDRIA
(zona Multisala Cristallo)
QUESTA SERA
IL PIANOFORTE
ADRIANO
DOMANI SERA
SUPERBALLO
CON LA
CLUB HOUSE BAND
MUSICA RIGOROSAMENTE DAL VIVO
Aperto anche LUNEDI' 31
e MARTEDI' 1° NOVEMBRE
per prenotazioni
Tel. 0131/222.815

Importante Azienda nazionale costruttrice di caldaie a gas
AGENTI DI VENDITA
a cui affidare la responsabilità commerciale nelle seguenti aree
VC - NO - AL
Requisiti richiesti:
Minima esperienza nel settore dell'idraulica e del riscaldamento, iscrizione ENASARCO, età non superiore a 35 anni
Scrivere allegando il proprio curriculum vitae alla CASELLA POSTALE N. 1 S.Pancrazio - 43100 PARMA

AVIS
ALESSANDRIA
Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. Bruno Conti Agente Publikompass spa
Via Vochieri, 80 - 15100 Alessandria
(0131) 442.543 - 442

AL GARDEN DI MONTEBELLO

DAL 25 OTTOBRE
L'AUTUNNO SI VESTE DI COLORE
CON 11 VARIETÁ DI CRISANTEMI IN VASO DA SCEGLIERE
IN DIVERSE FORME E SFUMATURE A PARTIRE DA L.

VARIETÁ CON FIORE DOPPIO: COROLLA 9 CM CHIOMA 50 CM

• VIRGINIA	COLORE	BIANCO PURO
• MATADOR	"	ROSSO SANGUE
• MAGA CIRCE	"	GIALLO ARANCIO
• SAN FELICE	"	GIALLO ORO
• VENUS WHISKY	"	GIALLO ARANCIO
• GRAMMY	"	LILLA SCURO
• VALENTINA	"	ROSA INTENSO

VARIETÁ CON FIORE A MARGHERITA: COROLLA 8 CM. CHIOMA 45 CM.

• GIANNUTRI	COLORE	ROSSO VIVO DOPPIA COROLLA
• GIGLIO	"	BIANCO FIORI A POMPON
• MINOPRIO	"	ROSSO FIORE SEMPLICE

POTRETE ACQUISTARE AD UN SPECIALE PIANTE DI CRISANTEMI IN VASO COLTIVATE IN ELEGANTI FORME (A TORRE, A SCALA, PIRAMIDE ECC.)

MATTONELLE DI SPUGNA PER FIORI RECISI
L. 1.450

COMPLETA GAMMA DI CRISANTEMI ARTIFICIALI IN VASO E SINGOLI

VASTO ASSORTIMENTO VASI PER FIORI RECISI IN PLASTICA, CERAMICA, LEGNO ED IN ALLUMINIO ANNODIZZATO A PARTIRE DA L. 3.800

GHIAIETTO PER ESTERNO IN CONFEZIONE DA 3 E DA 25 KG. NEI COLORI BIANCO CARRARA E GIALLO SIENA DA L. 3.500

LUCIDANTE PER MARMI OTTONI
L. 6.500

CERI VOTIVI A PARTIRE DA L. 600

Da venerdì 28/10 a martedì 01/11 inoltre disponibili fiori recisi

LUNEDI 31/10 E MARTEDI 01/11 IL MAGAZZINO RIMARRÁ APERTO DALLE ORE 9.00 ALLE 19.30

ORARIO CONTINUATO
LUNEDI 14.00 - 19.30
DA MARTEDI ALLA DOMENICA 9.00 - 19.30
Tel. 0383 - 890809

APERTO ANCHE LA DOMENICA

S.S. TRA VOGHERA E CASTEGGIO ENTRATA PIAZZALE IPER MONTEBELLO

In serie D gli orafi si sbloccano (3-2), complice un rigore e la superiorità numerica

La Valenzana «fulmina» il Savona

Liguri due volte in vantaggio: sorpasso solo al 90'

VALENZA. Il neo acquisto Bellatorre (ex serie C) trasforma la Valenzana che, dopo 642 minuti di digiuno, segna 3 gol e piega il Savona (3-2). Gli ospiti, in dieci per 80 minuti, recriminano sull'arbitraggio. Tutti, tranne mister Flavio Ferraro: «Per è stata una beffa sul piano del gioco - puntualizza - è completo, avremmo vinto. Comunque, abbiamo pregiudicato nulla, siamo partiti per salvarci e abbiamo già raggiunto una buona posizione di classifica».

Per l'allenatore di casa, la Valenzana ha avuto un pizzico di fortuna: «Ci siamo sbloccati contro grande squadra - commenta Antonio Simoniello -. Vorrei mettere in risalto l'apporto giovani che ci aiutano a costruire il futuro». In effetti, Fea e Pa sono stati ammirevoli sulle fascie, Martini ha ridato velocità alla squadra nel momento in cui Bellatorre stava pagando la carenza di preparazione, mentre Manuel ha segnato una rete da campione.

Parte in avanti il Savona e al 3' è in gol. Il bomber Pilleddu si fa luce in area, la difesa rossoblù indugia e l'ala è lesta a mettere nel sacco, realizzando l'ottavo centro stagionale.

Il neoacquisto Bellatorre ha preso il posto di Maurizio Degli Esposti (nella foto) costretto in panchina. L'allenatore Simoniello ha poi preferito far il giovane Sai che ha siglato il gol risolutore

Non trascorre un minuto che i padroni di casa affidano a Schiavone la palla del pari, ma Viviani si fa applaudire. Per togliersi l'incubo del gol, la Valenzana deve attendere il 12', quando Bonomo commette una leggerezza imperdonabile: sgomita Schiavone in area, la palla lontana, e l'arbitro lo espelle, guadagnando il rigore di rossoblù. Batte Bellatorre e realizza.

Riparte il Savona che sfrutta al meglio un calcio di punizione dal limite Panucci calcia rasoterra, Bacco non riesce a intervenire e la palla finisce in rete (22'). Ora è la Valenzana a premere. Il gol arriva al 32' su un disimpegno della difesa ospite: la palla perviene a Dadda che, dal limite, centra l'angolino. Gli orafi collezionano sensazioni con Pace (36'), Schiavone (40'), Fea (41') e Dadda (43').

L'inizio della ripresa è tutto rossoblù. Al 50' Viviani toglie la palla dai piedi di Peretto, lanciato a rete. Tre minuti dopo, Fea semina gli avversari, centra e a Panizza non riesce la deviazione volante. Il Savona cerca di rispondere con l'uomo di maggior classe, Pilleddu, che spedisce di testa a lato (58').

Simoniello prova a vincare, inserisce Martini e poi Manuel Sai, che alla fine lo ripaga. E' 90' quando un lancio di Fea serve l'attaccante che attende l'uscita di Viviani e lo fulmina. **Valenzana:** Bacco (30' Merlone), Signoroni, Fea, Biasotti, Panizza, Peretto, Paco, Costantino (64' Martini), Schiavone (74' Sai Manuel), Bellatorre, Dadda.

Savona: Viviani, Branca, Sole, Bonomo, Carrea, Panucci, Marchetti, Chicchiarelli, Tino (46' Saitun), Valentino, Pilleddu (85' Rocca).

Arbitro: Rossi di Forlì.

Reti: 3' Pilleddu; 12' Bellatorre (rigore); 22' Panucci; 32' Dadda; 90' Manuel.

Rodolfo Castellero

Vogherese

La Colligiana si impone 2-0

VOGHERA. Nulla fare per la Vogherese che, sul campo della Colligiana, ha trovato la seconda sconfitta consecutiva: 2-0.

Unico alibi sono le assenze di Solinas, Visca ed Ercolino, ma anche egli avversari hanno dovuto «arrangiare» la loro formazione, con sei titolari fuori rosa per motivi diversi.

La Vogherese prosegue così il suo cammino negativo, iniziato con il pareggio casalingo contro il Cuneo, e proseguito con la sconfitta a Biella, otto giorni fa.

Tra le cause della sconfitta, ancora una volta un'espulsione: Ercolino, sabato scorso, e ieri Bergomi sono stati costretti a lasciare il campo per doppia ammonizione.

Subito dopo il cartellino rosso, nella ripresa, la Colligiana passa in vantaggio: è il 76' e Mastacchi si destreggia bene in area, passa a Napoli che non ha difficoltà a superare Bettini.

Il difensore Bonomi (Vogherese)

Casone tenta il tutto per tutto, buttando nella mischia Chiellini, al posto di Troise, ma in contropiede, a due minuti dal termine, i padroni di casa siglano il raddoppio con Mastacchi. Colpevole ancora una volta la difesa, apparsa incerta, nonostante l'innesto dell'esperto Bonomi. «Abbiamo giocato male, e giustamente siamo stati puniti», commenta il presidente Luigi Gastaldi. **[d. sa.]**

SPORT FLASH

CALCIO

Prima categoria, a Sale test col capolista Comollo

La capolista Comollo Novi gioca a Sale, mentre il Carrosio, inseguitore più accanito, riceve la Castelnuovese. Da segnalare la sfida tra le ultime della classe, Cassano-Costigliole. Le altre gare: Arquatese-Occimiano, Moncalvese-Ozzano, S. Carlo-Cassine, San Giuliano Nuovo-Rocchetta Tanaro. **[r. c.]**

CALCIO

Ecco il direttivo per il biennio '94/'96

Per il biennio '94-'98 ecco le cariche principali del direttivo arbitri, sezione di Alessandria. Presidente Angelo Alibrandi; vice Giuseppe Gandiolo; segretario Angelo Isaia; cassiere Giovanni Caligaris. **[r. g.]**

AUTOMOBILISMO

Superturismo: Gilardi prova per l'Alfa Romeo

Il pilota alessandrino Andrea Gilardi ha sostenuto al Mugello un test per la squadra ufficiale Alfa Romeo: nel '95 potrebbe nel Superturismo con le «Alfa 155 Ts». **[b. v.]**

IPPICA

Romanengo: cavalli arabi al premio Fiera di Verona

La stagione ippica al «Romanengo» di Novi si chiude con la disputa del premio «Fiera di Verona», prova per purosangue arabi, 15 milioni montepremi. Nel galoppo (inizio ore 14), spiccano il premio «Agri ostacoli» (dotazione 12 milioni) e il premio «Zivago», montepremi 10 milioni. **[m. d.]**

NUOTO

San Salvatore, in palestra danza ritmica e «aerobica»

Nella palestra comunale di San Salvatore aperti i corsi di ginnastica aerobica e danza ritmica per alunni elementari e medie. Sono tenuti da Monica Darone e altri istruttori per 3 giorni la settimana. **[r. c.]**

CALCIO

Il giovane novese Grasso ai campionati italiani

Alessandro Grasso, 15 anni, dello Shotokan Karate di Novi Ligure partecipa oggi, nella categoria Speranze, specialità Kumito, ai campionati italiani di Lanciano. **[m. pu.]**

LA VALENZANA TORNA A SEGNARE DOPO 642 MINUTI

VALENZANA	2	p.t.: 2' Pilleddu (S) 12' Bellatorre (V) 21' Panucci (S) 36' Dadda (V) s.t.: 44' Sai M. (V)
	0	s.t.: 8' Cotti (B) 28' Ielmini (B)
SV TORRELAGH.	1	p.t.: 33' Pisasale (C) 35' Frati (T) s.t.: 3' Pisasale (C) 32' Santoro (C)
	1	p.t.: 8' Ielmini (P) 31' Grimaldi (C)
NIZZA MILL.	3	p.t.: 23' Serra (N) s.t.: 23' Formelo (M) 46' Schincaglia (N) 47' Moncada (N)
GROSSETO	3	p.t.: 48' Costa (G)
F. SESTRESE	0	s.t.: 2' Mannelleri (G) 21' Costa (G)
	1	p.t.: 29' Bonucelli (C)
	1	s.t.: 5' Bonucelli (C)
RAPALLO	1	s.t.: 36' Vittone (B)
BIELLESE	1	
	1	s.t.: 31' Napoli (C)
	1	' Mastacchi (C)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAMAIORE	15	6	3	0	11	0
GROSSETO	13	5	3	1	11	3
BIELLESE	13	4	5	0	10	6
NIZZA MILL.	11	3	5	1	13	10
BORGOSESIA	11	4	3	2	8	8
SAVONA	10	3	4	2	12	9
PINEROLO	10	3	4	2	12	10
CHATILLON	9	3	3	3	11	10
VOGHERESE	9	3	3	3	11	10
VALENZANA	8	2	5	2	5	5
F. SESTRESE	9	3	3	3	6	9
CUNEO	8	1	6	2	8	9
	8	2	4	3	6	8
COLLIGIANA	7	3	1	5	6	10
MONCALIERI	7	2	3	4	6	10
TORRELAGH.	6	1	4	4	10	13
CERTALDO	4	0	4	5	7	13
RAPALLO	3	0	3	6	2	12

I MARCATORI

8 reti: Pilleddu (Savona).

6 reti: Giralt (Biellese); Santoro (Chatillon SV).

5 reti: Bonucelli (Camaiore); Mosti (Camaiore); Labrozzo (Cuneo).

4 reti: Scienza (Borgosesia); Ghizzani (Certaldo); Costa (Grosseto); Frati (Torrelagh.); Specchia (Vogherese).

3 reti: Pisasale (Chatillon SV); Mastacchi (Colligiana); (Grossetо); Nordi (Nizza Mill.); Schincaglia (Nizza Mill.); Fornio (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo); (Torrelagh.), Chiellini (Vogherese).

PROSSIMO TURNO

10ª DI ANDATA 1 NOVEMBRE - ORE 14,30

SAVONA	COLLIGIANA
PIETRASANTA	
TORRELAGH.	
CERTALDO	SV
MONCALIERI	PINEROLO
F. SESTRESE	NIZZA MILL.
CUNEO	GROSSETO
BIELLESE	
VOGHERESE	RAPALLO

PROMOZIONE

I termali puntano a difendere il primato

Derby per l'Acqui contro il Felizzano

Sfida alessandrina per l'imbattuto Acqui che ospita all'Ottolenghi il Felizzano, «orfano» dell'allenatore Giovanni Polastri, in tribuna per squalifica.

La formazione capolista non ha problemi e intende incrementare il primato. Nessuno nella città termale nasconde ambizioni e sogni: «Vogliamo vincere - dice l'amministratore delegato Ortensio Negro -, vogliamo far tornare grandi le bianche casacche». Oggi non sarà facile superare l'accanita resistenza che opporranno gli ospiti. Il ritorno del bomber Barlatto però, è una garanzia.

In provincia c'è un'altra protagonista, la Viguzzolese che sembra voler rinnovare i successi della passata stagione, mantenendosi costantemente nelle posizioni di vertice. Oggi in trasferta la voglia di riscatto del Castellazzo che ha ritrovato il suo goleador Taglietti e punta al primo successo. Si annuncia un big-match.

L'Ovada, altra formazione ambizioni da primato, ospita il Lucento, la rivale più ostile dell'Acqui. Gli ospiti forniranno la misura della consistenza dell'undici ovadese.

Anche il Pontecurone ha nel Cambiano un'avversaria di notevoli potenzialità, ma deve dimostrare di valere di più dell'attuale posizione di centro classifica. Sarezzano- Trofarello mette a confronto le compagini outsider del torneo: entrambe a quota 7 ma intendono puntare in alto. E il fiuto del gol di Rosina, può risolvere la partita a favore degli alessandrini. Il Quattordio, sinora umiliato dalla graduatoria, che lo vede melanconicamente in coda, cerca con Canelli la vittoria liberatrice. **[r. c.]**

CINEMA GALLERIA - ALESSANDRIA

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano ROBERTO BENIGNI e YVES

NICOLETTA BRASCHI — ROBERTO BENIGNI — MICHEL BLANC

IL MOSTRO

Regia di ROBERTO BENIGNI

ŠKODA, TI AMO DAVVERO.

100% FINANZIAMENTO A TASSO ZERO!*

ŠKODA Forman excellent L. 14.400.000 chiavi mano**

NUOVA SEDE!!!

Concessionario esclusivo per la provincia di Alessandria

MONDIAL CAR "90"

Feltrin Dario C. s.a.s.

15040 VALMADONNA (AL)

Str. Provinciale per Pavia, 18/A - Tel. (0131) 222559

Ci credo, è ŠKODA.

Classe E.
Scegliere, senza rinunciare a nulla.

Classica	Elegance	Sport
ABS	ABS	ABS
Doppio airbag	Doppio airbag	Doppio airbag
Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori
Bracciolo posteriore	Bracciolo anteriore e posteriore	Assetto sportivo e cerchi in lega leggeri
Catalizzatore benzina/diesel	Catalizzatore benzina/diesel	Bracciolo anteriore e posteriore
Chiusura centralizzata "comfort"	Chiusura centralizzata "comfort"	Catalizzatore benzina/diesel
Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo	Chiusura centralizzata "comfort"
Servosterzo	Servosterzo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo
Inserti in legno zebrano	Inserti in radica di noce	Poggiatesta posteriori automatici
Illuminazione posteriore abitacolo	Indicatore temperatura esterno	Tetto apribile elettricamente
	Poggiatesta posteriori automatici	Volante e leva cambio pelle
	Spot di lettura posteriori	Servosterzo sportivo
		Inserti in legno zebrano
		Indicatore temperatura esterno
		Spot di lettura posteriori
Esempio (prezzo IVA inclusa e franco strada)*		
E 200: L. 53.500.000	L. 57.800.000	L. 64.150.000

*(esclusi: IET, IPA, ARLT)

▶ Se avete bene in mente la differenza che c'è tra spendere e investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà una Classe E. Berlina o station wagon, benzina o diesel quattro valvole nelle tre versioni Classica, Elegance o Sport. La Classe E è stata pensata per appagare il vostro senso estetico così come quello economico.

▶ Ognuna delle sue versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per soddisfare la vostra individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto e ragione. Perché nella Classe E la completezza non è un optional, ma il suo valore. Dalle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

NOI CI SIAMO CONVINTI DOPO 100 CRASH-TEST. I TEDESCHI DOPO UNO.

auto motor sport

Germania, 21 marzo '94: in un circuito di prova nei pressi di Monaco, le macchine da presa

ad alta velocità hanno appena smesso di girare. Qui sopra vedete una di quelle immagini. Documenta il crash-test effettuato da *Auto Motor und Sport*, la più prestigiosa rivista tedesca, su Fiat Punto.

Un test autorevole, per l'imparzialità del giudizio, ma non certo il primo per l'auto italiana. Pensate che in fase di progettazione è stata sottoposta a più di 100 prove di crash.

Questa volta però, nella prova in urto frontale alla velocità di 55 km/h, Fiat Punto ha avuto la possibilità di misurarsi con le dirette concorrenti, analogamente testate.

Il risultato? Punto si pone ai vertici della sua categoria in fatto di sicurezza. Così le parole della rivista: "...Il rischio di lesioni può essere considerato ridotto", "...la deformazione complessiva della Punto risulta minore rispetto alla concorrenza" e "...per quanto riguarda le dotazioni, la Punto si posiziona al livello delle vetture di categoria lusso".

Punto è anche l'unica vettura della sua categoria già oggi in linea con le severe norme CEE '96 sugli urti laterali.

Se volete un'auto più sicura, perché aspettare?

FIAT PUNTO. A CIASCUNO LA SUA RISPOSTA. FIAT

Evoluzione nell'informazione.

SICS

Dalla scienza all'attualità, un universo di notizie.

Aggiornare gli strumenti del sapere scientifico e storico: è quanto ha fatto La Stampa con la realizzazione di Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact.

Dall'astronomia alla matematica, dall'ecologia all'informatica: i 13.061 articoli di Tuttoscienze pubblicati dall'81 al 92 sono stati raccolti in due compact disc Windows riuniti in cofanetto. Un'enciclopedia della scienza senza rivali per ampiezza, aggiornamento, comprensibilità, immediatamente a disposizione sul vostro computer.

Dalla scienza alla storia. Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia: i 115.000 articoli della Stampa che hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, sono stati concentrati in due CD-Rom, operativi in ambiente sia Dos che Windows. "Gli anni che hanno cambiato l'Italia" sono così disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa-Hypersystems, che offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Con queste due iniziative, La Stampa si distingue ancora una volta per le sue scelte volte a un'informazione sempre più evoluta e innovativa.

- ☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni.
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact (L. 365.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact [redacted] (L. 100.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1993 (L. 300.000).
- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. [redacted]).
- ☐ Desidero acquistare Tuttoscienze Compact e Tutto La Stampa Compact 1992 e 1993 (L. 850.000).

I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali
Scelgo il pagamento:

- ☐ contrassegno
- ☐ con acclusо assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa".

Nome ____ ____
Cognome ____ ____
Società/Ente ____ ____
P. IVA o cod. fiscale ____ ____
Via ____ ____
____ ____ N. ____
C.A.P. ____ Città ____ ____
Tel. ____ ____ ____ ____
Firma ____ ____

Distribuzione Ing. Pero Negli & Partners Srl
Milano (tel. 02/29525198)
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32
10126 Torino

Per ulteriori informazioni: NUMERO VERDE 1678 - 02005

tutto scienze Compact

tutto LA STAMPA Compact

LA STAMPA

Lanino Moda
IVREA
Palestro, 13

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

MaxMara
SPORTMAX
BLUES CLUB

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Proposta la gestione unica per gli impianti di Champoluc e della valle del Lys

Due società unite «per debiti»

Il loro passivo è di oltre 50 miliardi. Dopo quello di Gressoney, il Consiglio comunale di Ayas ha approvato il provvedimento. Il sindaco Merlet: «Saremo più forti sul mercato». Il «no» della minoranza

AYAS. Skilift e seggiovie di Gressoney e Champoluc scorrono su «montagne» di debiti, nonostante l'ultima stagione sia stata favorevole. Per risollevare la gravissima crisi finanaiaria dei due comprensori sciistici, venerdì il Consiglio comunale di Ayas ha approvato la proposta regionale di unificare, per poi ricapitalizzare, le società delle due vallate.

Ma la minoranza ha votato contro il provvedimento, perchè «non ci garanzie sufficienti per il futuro degli impianti di Antagnod». Il sindaco Davide Merlet ha risposto che «la nostra approvazione è subordinata a interventi urgenti e in tempi brevi a riqualificazione del comprensorio sciistico di Antagnod».

Una decisione che ha convinto la minoranza, guidata dal capogruppo Claudio Obert: «Non mi convince, è controproducente per Antagnod. La fusione societaria era subordinata al "sì" della maggior parte degli azionisti. Il quorum era già stato raggiunto, il nostro parere ora quindi inutile».

All'origine del dibattito in Consiglio comunale c'è la proposta della Regione che, con Finaosta, ha deciso di unificare «per razionalizzarne la gestione» le società Funivie di Champoluc e Gressoney Servizi, titolari degli impianti delle valli di Ayas e del Lys. Una proposta piuttosto ambigua, quella della Regione, perchè «non specifica quali passi siano coinvolti nel provvedimento» come spiega Obert.

Le due raggiungono, insieme, un'esposizione debitoria di oltre miliardi, 27 dei quali per il versante di Ayas. A fronte di passività del genere, ma soprattutto per risolvere una gravissima crisi di liquidità, la Regione ha scelto di unificare i due grandi comprensori sciistici. Alla minoranza sfuggono i motivi di questa decisione: «Che senso ha unirci a una società in difficoltà come noi?» hanno detto venerdì sera.

«Raggruppando i due comprensori si crea una società più forte sul mercato» ha spiegato il sindaco durante la discussione. Tutta la vicenda appare molto intricata: mentre Gressoney ha già dato il suo parere positivo, ricevendo tre miliardi di contributi da destinare poi a conto capitale, il Comune di Ayas (azionista) doveva dare venerdì il suo parere.

Ma è stato un parere inutile, perchè la maggior parte degli azionisti aveva già dato risposta positiva, tanto che anche alla Funivie di Champoluc sono già arrivati 2.800 milioni dalla Regione, tre giorni fa. E Ferruccio Fournier, amministratore delegato della società, doveva partecipare al Consiglio comunale per spiegare la vicenda. Non si è visto, qualcuno ha finanziato che ce n'era bisogno, i soldi sono arrivati lo stesso, altri 850 milioni di credito iva».

L'opposizione della minoranza non ha impedito al Consiglio di approvare, con il voto unanime della l'adesione di Ayas all'unificazione societaria. Ma Claudio Obert e colleghi insistono: «Era meglio dire no al provvedimento, accettandolo solo dopo l'esecuzione dei lavori ad Antagnod. Le delibere troppo vaghe, se domani decideranno di cancellare gli impianti minori non potremo fare nulla per opporci».

C'è timore, sul fronte per quello che potrà accadere al futuro di Antagnod. La seggiovia e i cinque skilift potrebbero smantellati, per lasciare posto ad un unico impianto: «Sarebbe una follia» dicono nella . E qualcuno parla anche di una sorta di «scambio» con la Regione: avere subito i soldi in cambio del «sì» all'unificazione.

Stefano Sergi

Il sindaco di Ayas Davide Merlet

Il capogruppo di minoranza Claudio Obert

Antagnod. Gli impianti della zona sono gestiti dalla società Funivie di Champoluc che sarà unita alla Gressoney Servizi

CAMPIONATO DILETTANTI

Vittoria al «Perucca» per il St-Vincent/Châtillon

Dopo due sconfitte consecutive, ieri i termali hanno superato per 3-1 la Torrelaghese. A far i biancoazzurri stata la brillante prestazione collettiva nella ripresa dopo un primo tempo deludente. Doppietta di Pissasale, rientrato dopo un mese di assenza; a rete rigore di Santoro (nella foto).

SERVIZIO A PAGINA 41

L'INCHIESTA

I «PROTETTI» DAL

Molte fra le vittime devono rivolgersi agli strozzini per poter pagare i debiti

Le truffe «anticamera» dell'usura

Le forze dell'ordine ricevono poche denunce di episodi di questo genere, la gente ha paura delle ritorsioni Qualcuno è ricorso alle maniere forti per riavere indietro i soldi dati per investimenti risultati fasulli

STORIE che si raccontano soltanto agli amici più intimi, per evitare di perdere la faccia davanti ai conoscenti, al paese, alla città. Il segreto è l'assicurazione» dei truffatori che riescono a spillare anche centinaia di milioni agli «affaristi» senza scrupoli o a commercianti «creduloni». E' la storia del farmacista Nedo Panini, dell'intermediatore immobiliare Renato Principalle, del consulente finanziario della Fideuram Adelino Stevanoni, tutti di Châtillon, che hanno firmato denuncie contro chi li aveva «bidonati»; come loro, alcuni altri che si sono rivolti alle forze dell'ordine. La maggior parte, però, resta nell'ombra. Decine di cianti, albergatori e ristoratori sono rimasti a mani vuote dopo aver dato centinaia di milioni a personaggi che avevano promesso di moltiplicare quel denaro, magari attraverso sistemi al limite della legalità.

Infiniti i «trucchi»: c'è chi si propone come intermediario tra gli investitori e i «prestasoldi» che lavorano davanti al Casinò; altri offrono miliardi di presunte tangenti in cambio di centinaia di milioni «puliti»; altri ancora prospettano acquisti vantaggiosi di attività commerciali. Si potrebbe andare avanti all'infinito, ma la conclusione è sempre la stessa: i truffatori spariscono con il denaro e, nella migliore delle ipotesi, danno in cambio banconote false.

Sono persone qualunque, insospettabili. «Chi avrebbe mai potuto immaginarlo» dice Stevanoni parlando di Mario Caffaro Rore e Mario Calipari (entrambi di Châtillon), che sarebbero riusciti a portare via 240 milioni al trio Stevanoni-Principalle-Panini. Qualche incontro al bar, tra una partita a carte e una di biliardo, poi la proposta: «Potrei farvi guadagnare un po' di soldi...».

Dopo l'«investimento» arriva il «bidone». Chi si ribella subisce minacce. Per Stevanoni

Mario Calipari di Châtillon

ogni posto era buono, anche le scalinate dello stadio dove lui, Calipari e Caffaro Rore seguivano le partite della squadra di calcio di Châtillon. Rinvii e appuntamenti a vuoto, seguiti da altre minacce.

Qualcuno trova il coraggio di denunciare, altri preferiscono evitare i rischi e la figuraccia con i conoscenti. Eppoi c'è chi decide di riprendersi i soldi con gli stessi metodi utilizzati da coloro che glieli hanno portati via. E' il «caso» di un commerciante di Châtillon, che ha «recuperato il credito» a modo suo: una telefonata a qualche d'onore» (amico o parente), un discorso senza possibilità di equivoci con i truffatori e i soldi sono stati restituiti. Tutti e in contanti.

Per le forze dell'ordine, ci sono truffe che sono l'anticamera dell'usura. Già in altre regioni sono stati segnalati episodi di commercianti andati «in rosso» a causa di qualche truffa e finiti a chiedere denaro agli «strozzini». Nelle località turistiche della Valle (soprattutto Cervinia e Courmayeur) ci sarebbero albergatori e negozianti costretti a chiudere perché dati in rovina dagli usurai.

«In ogni paese c'è un usuraio e tutti i direttori di banca lo sanno bene» dice Adelino Stevanoni. E aggiunge: «Per fare prestiti c'è bisogno di "liquido". Anche gli "strozzini" tengono i loro soldi in banca. Quando movimenti frequenti di denaro, un direttore di banca non può non accorgersene».

Ma è tutto legale finché c'è una denuncia. «E' a discrezione della banca segnalare i movimenti di capitale "sospetti"» spiegano le forze dell'ordine. Come per i «prestasoldi» che lavorano ogni sera nel piazzale davanti al Casinò di Saint-Vincent: i continui movimenti di denaro sui loro conti correnti sono considerati «normali» dai direttori di banca. Il «cambista», però, non è usuraio, perché il giocatore d'azzardo cui presta il denaro non è considerato dalla legge una «persona in stato di necessità».

Claudio Laugeri

Il furto scoperto dal parroco del capoluogo che era andato nella frazione per celebrare la

A Cogne, svaligiata la chiesetta di Epinel

Sono state rubate le statue in legno e oro poste dietro l'altare

La chiesa parrocchiale di Brusson svaligiata dai all'inizio del luglio scorso

COGNE. Brutta sorpresa venerdì per il parroco di Cogne e per i fedeli che si sono presentati per assistere alla messa che si celebrava in frazione Epinel. Il portone della cappella aperto all'interno, erano sparite le statue lignee dietro l'altare. Dopo la breve messa, comunque celebrata, la denuncia ai carabinieri di Cogne che subito hanno avviato le indagini. Indagini che si preannunciano difficili perché il furto potrebbe essere stato messo a segno in qualunque giorno a partire dal 10 ottobre, data di celebrazione dell'ultima nella frazione di Epinel. Così la refurtiva potrebbe già essere lontana, forse oltre il confine.

I carabinieri di Cogne non scartano alcuna ipotesi, ma ritengono si tratti di un furto su commissione. Difficile per ora stimare il valore delle opere rubate, anche perché non è stato ancora ultimato l'inventario dei pezzi mancanti. Si tratta di opere in legno antiche, laminate in oro, della grandezza di circa mezzo metro.

La cappella di Epinel era particolarmente ricca di statue in legno. Per questo era stato predisposto un sistema di allarme, ma questa volta i ladri sono riusciti ad eluderlo. La dinamica del furto è ancora ben chiara ai carabinieri di Cogne. I ladri sarebbero entrati nella cappella dopo aver forzato l'inferriata di una piccola finestra. Un passaggio forse neppure sufficiente per far entrare una persona adulta. Eppure, se il portone di entrata fosse stato forzato, l'allarme si sarebbe attivato.

Le cappelle delle frazioni sono utilizzate solo alcune volte al mese. Due anni fa c'era stato un altro furto nella chiesa del capoluogo: i ladri erano riusciti, durante le ore in cui la chiesa era aperta, a portar via alcune piccole statue dagli altari. Colpi analoghi sono stati messi a segno in altre parrocchie della Valle.

[d. a.]

Bancari in sciopero

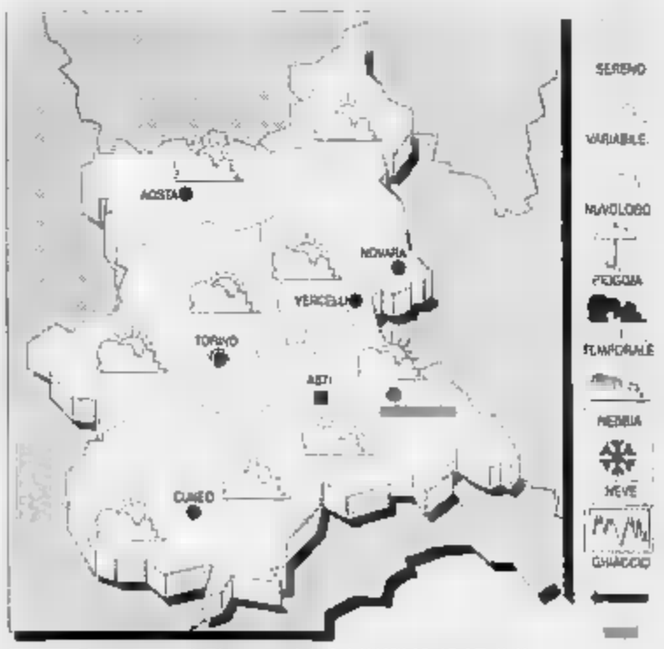
Sportelli chiusi per 4 giorni

AOSTA. Le sezioni valdostane sindacati dei bancari prevedono per domani massiccia adesione allo sciopero nazionale di categoria indetto per l'intera giornata.

E' quindi praticamente certo che nella regione la maggioranza degli sportelli resteranno chiusi per quattro giorni: alla tradizionale chiusura di ieri e oggi per il fine settimana, si aggiunge quella per sciopero di domani e quella di martedì per la festività di Ognissanti. Restano in funzione gli sportelli di distribuzione automatica di contanti e carte magnetiche abilitate, ma fino all'esaurimento delle scorte.

Le segreterie della Valle d'Aosta di Fasi, Falcri, Fisac-Cisl, Fisac-Cgil e Uib-Uil in un volantino affermano che «lo stato delle trattative per il rinnovo del contratto di lavoro nel settore del credito, pur avendo fatto registrare alcuni passi in avanti, continua a presentare elementi di difficoltà».

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Cielo parzialmente nuvoloso; graduale miglioramento nel pomeriggio. Nebbia e foschie sulle pianure.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Moderati occidentali.
TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie e banchi di nebbia sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI AD AOSTA
Max: 16; min: 0; media: 8

UN ANNO FA
Max: 14; min: 1; media: 8

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 17; Alessandria 14; Asti 16; Cuneo 18; Novara 20; Vercelli 12.

In commissione consiliare approvato il progetto per le strutture di Pollein

Autoporto, è ora di riconversione

Votato un ordine del giorno che sarà sottoposto al prossimo Consiglio. Il documento ridimensiona gli spazi previsti in precedenza per le attività commerciali. Collé (ppv): «Solo ipotesi, i dubbi restano»

Guglielmo Piccolo presidente commissione «Sviluppo economico»

Collé del ppv che si è astenuto nella votazione sull'utilizzo dell'ex autoporto

La commissione consiliare «Sviluppo economico» ha approvato il progetto di riconversione dell'area autoportuale di Pollein. La decisione sarà sottoposta al Consiglio regionale

AOSTA. Il progetto per «la riconversione delle attività esercitate nell'area autoportuale di Pollein» si prepara a decollare. Venerdì mattina, dopo numerosi tentativi andati a vuoto nei quali la maggioranza si era più volte sfaldata, la commissione consiliare «Sviluppo economico» presieduta da Guglielmo Piccolo (federazione autonomista) si è ricompattata e ha approvato (astenuti Enrico Tibaldi della Lega Nord e Ivo Collé del ppv) la proposta di ordine del giorno da sottoporre al prossimo Consiglio regionale.

A favore di questo documento hanno votato, il presidente Piccolo, l'unionista Ugo Voyat, il pidiessino Piero Ferraris (che sostituiva Giorgio Chenuil); con loro si sono espressi in modo favorevole Benito Mostacchi (uv) e Edoardo Bich della federazione autonomista, che nelle precedenti sedute della commissione si erano allineati all'opposizione. Nell'ordine del giorno viene «ribadito che gli interventi regionali per la riconversione dell'area autoportuale di Pollein, debbano rispettare le indicazioni in materia di urbanistica per la grande distribuzione e che quindi vanno individuate all'interno di detta area altre attività produttive in sostituzione di quelle commerciali previste».

In sostanza, ha affermato il presidente della commissione «viene ridimensionato lo spazio che in origine era destinato ad attività commerciali. Questo a dimostrazione che non c'era nessuna volontà di fare una "mega shopville" per affossare il commercio locale». Il piano di riconversione «dovrà mantenere un quadro di compatibilità economico-finanziaria tra investimenti pubblici, investimenti privati e ritorni economici per la società Autoporto e per la Regione». L'ordine del giorno proposto dalla commissione «impegna la giunta regionale a sottoporre al Consiglio, entro 90 giorni, lo schema delle tipologie di attività insediabili nell'area, considerando possibile "serpentone" come sede di attività produttive, lo stoccaggio, immagazzinamento, trading internazionale, con la sola eccezione riguardante possibili trasferimenti di punti di vendita della grande distribuzione già operanti nel Comune di Pollein (magazzini Mega, ndr)».

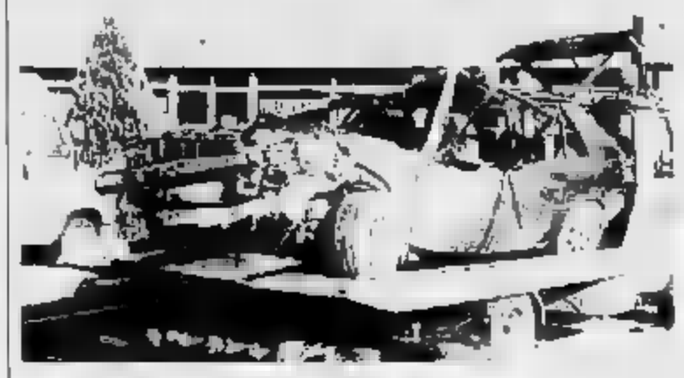
Il progetto, specifica ancora l'ordine del giorno, dovrà «rendere possibile l'insediamento di punti vendita di prodotti locali, gestiti da cooperative o associazioni o consorzi produttori, artigiani operanti in Valle, ferme restando le condizioni economiche di insediamento e prezzi di mercato». L'impegno è «di privilegiare, per quanto riguarda l'insieme di insediamenti nell'area ristrutturata (serpentone, centrodirezionale, torre delle comunicazioni) la richiesta degli operatori locali a parità di condizioni».

Ancora delusa l'opposizione. «Dopo tanti incontri e tante discussioni - dice Ivo Collé del ppv - ci aspettavamo qualcosa di più e maggiore chiarezza sulle intenzioni. Ci siamo trovati di fronte a tante ipotesi. Troppi i dubbi e le perplessità che questo progetto solleva».

Alessandro Camera

Incidente ieri a Saint-Christophe

Auto si ribalta giovane è grave



La Lancia Delta di Massimo Favre distrutta nell'incidente accaduto stamattina

SAINT-CHRISTOPHE. Un'auto distrutta e ribaltata e un giovane riverso sull'asfalto. E' lo scenario che si è presentato ieri mattina ai soccorritori all'incrocio dell'aeroporto di Saint-Christophe. Protagonista dell'incidente è stato Massimo Favre, 22 anni, abitante a Saint-Christophe in frazione La Cretaz.

Il giovane è stato ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Aosta, nel reparto di rianimazione. Ha un trauma cranico, provocato dal tremendo urto accaduto ieri intorno alle 5, all'incrocio tra la statale 26 e la strada diretta alle strutture aeroportuali. Massimo Favre stava tornando a casa in compagnia di un amico, con cui aveva trascorso la serata. Il giovane era alla guida della sua Lancia Delta, proveniente da Aosta e diretto verso Nus. Le cause dell'incidente non sono ancora state accertate.

Forse Massimo Favre è stato vittima di un colpo di sonno, oppure ha perso il controllo della sua auto per l'eccessiva velocità. La risposta alle tante domande sull'accaduto dovrà darle la polizia stradale di Aosta, intervenuta per fare i rilievi e ricostruire la dinamica dell'accaduto. L'auto di Favre si è ribaltata più volte, il giovane è stato sbalzato fuori dall'abitacolo. Lo hanno soccorso i vigili del fuoco e il personale del Ceb di Aosta. La Lancia Delta del giovane è stata distrutta. Roberto Favre, padre di Massimo, ieri pomeriggio ha detto «le condizioni sono migliorate, forse sarà trasferito in reparto».

[s. ser.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Hockey, il CourmAosta ha sconfitto il Fassa per 7 a 1

La quarta giornata del campionato italiano di serie A di hockey ha visto ieri una facile vittoria del GourmAoste sul Fassa, superato per 7 a 1. Era il giorno del rientro di Camazzola dopo la lunga sospensione. Il giallonero non ha deluso le aspettative, dopo 70" ha segnato l'1 a 0. Al 10'31 gol di Lafreniere. Nella seconda frazione, al 4'21 gol di McDougall, al 7'28 rete di Brunner, all'8'47 ancora Lafreniere. Nella terza frazione rete di Marchetti per il Fassa, poi Reynolds e Scapinello per i giallorossi e gol finale di Gschliesser per il Fassa.

Rappresentante di commercio investe un'anziana

Il rappresentante di commercio Pietro Soster, 32 anni, di Donnas, alla guida della «Punto», ha investito Teresa Ellena, 66 anni, di Alba. La donna è morta nell'ospedale San Lazzaro di Alba. L'incidente è avvenuto l'altra sera in corso Piave, nella cittadina piemontese. I carabinieri stanno ricostruendo la dinamica dello scontro; sembra comunque che Soster non abbia potuto vedere la donna a causa della visibilità ridotta dalla forte pioggia.

Lavori sospesi per tre giorni in via Federico Chabod

I lavori di rifacimento della sede stradale di via Federico Chabod saranno sospesi oggi, domani e martedì consentendo il doppio senso di marcia nell'area del cantiere. Mercoledì alle 7,30 compatibilmente con le condizioni atmosferiche i lavori riprenderanno.

AOSTA

Corso di formazione della Consulta femminile

Volontarie per rispondere al «centralino telefonico per donne in difficoltà». E' un'idea della Consulta regionale femminile che sta svolgendo un corso per le persone interessate ad offrire il loro contributo al nuovo servizio. Le lezioni, che si concludono domani, sono in totale di 18 ore, sono tenute da rappresentanti dell'associazione «Casa di accoglienza delle donne maltrattate» di Milano.

La campagna elettorale per le regionali «cancellò» gli echi sulla molotov contro la cattedrale di Aosta

Ottobre '63, dimenticare conveniva a tutti

Pochi gli accenni nei comizi, dopo il voto non se ne parlò più

L'ingresso laterale della Cattedrale di Aosta dove fu lanciata la tanica di benzina

AOSTA. Pietro Nenni apriva un congresso socialista che doveva preparare lo storico ingresso al governo del psi accanto alla dc. Il pci gridava al «tradimento» e l'Italia aspettava il centro-sinistra di Aldo Moro. Roma sperava che l'autonoma Valle d'Aosta prestasse atto di fedeltà al nuovo corso. La campagna elettorale per le regionali agli sgoccioli mentre Nenni teorizzava la storica svolta. Campagna che aveva già alle spalle l'attentato al portale della Cattedrale e che si arroventava in piazza e nel cinema di Aosta. Quel giorno, il 24 ottobre 1963, i congressisti socialisti erano i primi a vedere l'opera di Mario Monicelli, «I compagni», con Marcello Mastroianni e ad Aosta usciva nelle edicole i settimanali, gli ultimi ad occuparsi di quella tanica di benzina infuocata lanciata in via de Sales.

Strano attentato, firmato da volantini che evocavano un fantomatico comitato cinese nell'Aosta «rossa». La cronaca politica era preminente e quell'episodio era già confinato nella memoria. La «coda» fumo della molotov era rimasta soltanto sui fogli locali, come cronaca al servizio delle elezioni. E sul diocesano «Corriere della Valle» si parlava dell'opinione di «molti cittadini» che il pci fosse se altro l'«ispiratore indiretto» dell'attentato. Pci che, secondo il settimanale, «non è detto che non riesca anche ad inventare qualche trovata per incolpare addirittura i cattolici».

Che giornata, il 24 ottobre. Sempre il settimanale vicino alla curia titolava «La scelta della dc s'impone» con un bis sull'operato della giunta uv e sinistre che aveva lasciato un «buco» di 4 miliardi. In piazza Chanoux il deputato missino Clemente Mango tuonava i suoi colleghi parlamentari, tanto che il questore di Aosta, Zeppetella lo denunciò al procuratore della Repubblica Caccia per oltraggio al parlamento.

E l'attentato? Spari dalle cronache per apparire, timidamente, qualche comizio. Il 25 ottobre la dc chiudeva la campagna elettorale al cinema Italia con il ministro Mariano Rumor, che strappò gli applausi con un inatteso inno all'autonomia. Lo stesso giorno, prosenio di un'altra sala cinematografica, il Lux, il leader liberale Malagodi sotterrava senza mezzi termini il centro-sinistra.

Nessuno ricordava più la molotov alla Cattedrale. E neppure dopo le elezioni si è più traccia delle indagini di polizia. Non si parlò neppure dei dubbi del segretario dc e del vescovo che non credevano alla «pista rossa». Dimenticare conveniva a tutti. Alla dc che aveva vinto per la prima volta le elezioni anche ad Aosta, all'uv che rafforzava il suo governo, allo stesso pci che pur non avendo vinto, aveva avuto 9 seggi e soprattutto aveva riconquistato la fiducia del superleader unionista Severino Caveri. Così i provocatori e le spie venuti da Roma e anche da Bologna, se ne andarono in silenzio, sicuri di aver preparato la vittoria e ottenuto l'impunità. **[e. mar.]**

LO SCRIGNO DELLE VALLI

LETTERE AL GIORNALE

Molta disponibilità in ospedale ad Aosta

Lo scorso 24 agosto abbiamo avuto la necessità di ricoverare d'urgenza nostro figlio Maurizio di 12 anni che, cadendo dalla bicicletta a Lillaz, si era procurato una frattura scomposta e esposta al braccio sinistro. Terminate le nostre vacanze Maurizio era rimasto con alcuni nostri parenti ad Aosta e ci siamo pertanto trovati nell'imbarazzo di gestire e coordinare il problema da lontano. Ciò nonostante abbiamo riscontrato efficienza e disponibilità da parte di tutto il personale a partire dalla dottoressa Muschie, tranquillizzandoci, ha attivato subito il reparto di ortopedia-traumatologia. Raggiunto l'ospedale abbiamo avuto notizie confortanti dal dottor Mancini che riaccompagnava Maurizio in corsia dopo l'intervento operatorio. Nei giorni successivi il dottor Zampese ci ha dato informazioni preziose sulla gestione del problema. Tante altre persone ci hanno sempre offerto cortesia e valida collaborazione professionale.

Adele e Carlo Heichele
Milano

Catene da neve obbligatorie per tutti i Tir

Non possiamo non pensare ai parenti delle vittime della Statale quando a Aymavilles si vedono molti Tir che «tirano dritto» creando di nuovo pericolo. Ma come, è stata costruita l'autostrada per togliere i Tir, per evitare lo stress ai camionisti e questi invece di usarla vanno dritti? Fatta salva la libertà degli individui, perché non si invitano i camionisti a usare l'autostrada per motivi di sicurezza?

Se no i miliardi spesi a cosa sono serviti? E con l'inverno alle porte si dovrà subire il blocco della Statale per un Tir fuori strada a causa del gelo o della neve, quando con l'autostrada non avrebbe avuto problemi?

Segnalo anche la pericolosità del semaforo di Aymavilles per il traffico che proviene da Courmayeur: il semaforo è dopo il curvone e non è sufficientemente segnalato, con il gelo o la neve un Tir lanciato non potrà fermarsi per tempo all'incrocio.

Antonio Garuccio, Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: [illegible].458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30 41
Pronto Soccorso: 304.258 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.855
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551 564/561.568; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: [illegible] soccorso (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires* secours (0166) 79 465
Valtournenche: *Volontari* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809 680
Donnas: (0125) 807 087
Brusson: (0125) [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi e di turno, con orario 9-22 (a [illegible] aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato:

Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*.
Distr. 8-9: *Chambave*.
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*.

BENZINAI DI TURNO

Domenica 30 ottobre 1994
Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Montesnell*, via St.-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel, *Temoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo. *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo.
Aymavilles: *Ip*. **Chambave:** *Montesnell*. **Charvensod:** *Agip*. **Châtillon:** [illegible] **Donnas:** *Montesnell*. **Fénis:** *Fina*. **Gressan:** *Tecnopetrol*. **Hône:** *Ip*. **Montjovet:** *Fina* (S.S. 26). **Pont-St-Martin:** *Esso*. **Sarre:** *Agip*. **St-Pierre:** *Agip* (via della Liberta) **St-Vincent:** *Esso*; *Agip* (viale Piemonte). **Verrès:** *Agip*.

CARABINIERI

Aosta: tel. (0165) 361 221/262.260
Courmayeur: tel. (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: tel. (0166) 61 360/61 357
Donnas: tel. (0125) 807.054

POLIZIA DI STATO

Questura: tel. (0165) 23.711
Polizia stradale: tel. (0165) [illegible] 545

STATO CIVILE

Nati. Martin Barmasse; Francesca Raco.
Morti. Michele Verthuy, 76 anni, pensionato, Nus.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Pont-Saint-Martin. E' stato convocato per domani alle 21 il Consiglio comunale. Saranno discussi: il bilancio di previsione 1995, il piano di utilizzo fondi Bim e piano di lavoro, contributo regionale per lavori all'ex Sing-Sing, pianta organica, interpellanze e mozioni.
Aosta. Nell'ambito della politica regionale dell'impiego, la giunta ha stanziato 80 milioni per nuove attività indipendenti e per l'assunzione di giovani apprendisti.
Saint-Christophe. E' stato adottato dalla giunta regionale il piano economico di utilizzo razionale di zone verdi comunali, fino al 2001.
Aosta. Nella sua ultima riunione, la giunta regionale ha bandito una gara d'appalto per la gestione del parcheggio sotterraneo regionale di via Carrel, per il periodo 1995/99.
Issime. Sono stati stanziati dalla giunta regionale 400 milioni per svolgere lavori di miglioramento fondiario nei villaggi «Eischeme-Issime», «Ru du Mont e Ru de By» di Douas, «Val Chasten» di Challand-Saint-Anselme.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Battaglia [illegible] capre

Oggi il campo sportivo di Les Garines ospita la sesta edizione della «Batâye di Tsivre». Dalle 10 alle 12 ci sarà la pesatura e l'iscrizione delle capre, alle 12,30 il sorteggio e alle 13 la gara. In caso di maltempo la battaglia sarà rinviata al 20 novembre.

CHATILLON

Caldarroste gratuite

La Pro loco festeggia oggi la «Castagnata 1994». Dalle 10 in via Chanoux saranno distribuite gratis le caldarroste, di fronte alla sede della Pro loco.

MONTJOVET

La «Castagnata '94»

L'area delle feste di Berriaz ospita oggi la terza giornata della «Castagnata '94». Alle 9,30 ci saranno le qualificazioni del torneo di calcio femminile. Alle 12,30 pranzo alla valdostana nel padiglione, alle 15 finali del torneo, alle 16 esibizione del gruppo di ballo liscio del maestro Tecchio. Alle 21,30 serata di liscio con Lory Dance. Domani alle 21,30 discoteca mobile «Midnight express», ingresso libero.

[illegible]

Festa dei campeggiatori

Oggi alle 14, nell'area verde di Chavonne, «castagnata sociale» del circolo Cogne di Aosta, esibizioni campeggio, calcio e pesca. Saranno distribuite caldarroste e vin brûlé.

AOSTA

Nuovo libro di Marco Cuaz

Sarà presentato domani alle 21, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, il libro di Marco Cuaz intitolato: «Valle d'Aosta, storia di un'immagine».

ISSOGNE

Corsi di fisarmonica e chitarra

La biblioteca comunale organizza i corsi di fisarmonica e chitarra. Iscrizioni fino al 12 novembre, telefonando al 0125/920.279 dal lunedì al sabato, dalle 15 alle 18,30 escluso il venerdì

Approvata una delibera che stabilisce i criteri per le domande di concessione

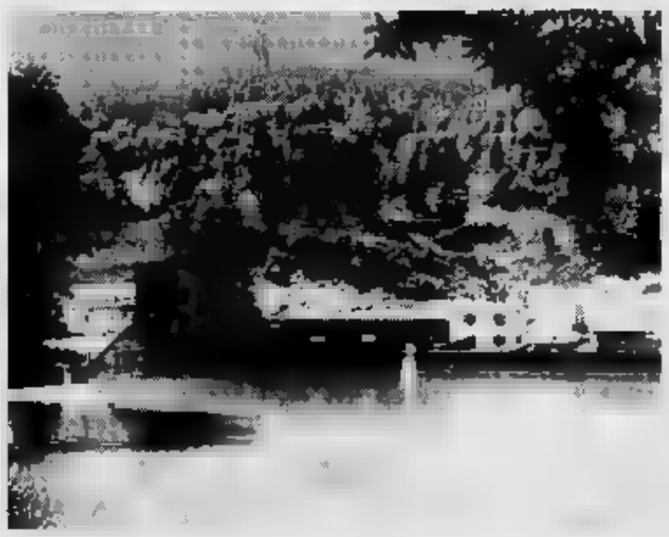
Più centraline idroelettriche

Finora il rilascio delle autorizzazioni per realizzare i piccoli impianti di produzione di corrente in Valle è andato a rilento. Ci sono oltre cento richieste in giacenza. La salvaguardia dell'ambiente

AOSTA. Dopo anni [illegible] attesa, ci sono importanti novità in Valle sulla questione delle centraline elettriche. Sono piccoli impianti per produrre corrente elettrica con il metodo della «derivazione semplice», ossia senza grandi [illegible] che possono creare danni all'ambiente. La giunta regionale, su proposta dell'assessore ai Lavori pubblici, Claudio Lavoyer, ha predisposto una delibera, che ora dovrà essere approvata dal Consiglio. Il tema è: «Criteri provvisori di valutazione per l'esame delle domande di concessione e subconcessione di derivazioni d'acqua».

Il rilascio da parte dell'amministrazione valdostana delle concessioni e delle subconcessioni è il passo fondamentale per la realizzazione dei piccoli impianti. Finora il rilascio è andato molto a rilento e adesso ci sono [illegible] centinaio di richieste giacenti. La fonte idrica per produrre corrente è quindi molto appetita e sulla questione vi è da tempo un vivace dibattito. In particolare il gruppo «Giù le [illegible] dalle acque» è sceso in campo, [illegible] ha detto un portavoce, «per garantire un uso non speculativo delle acque e per avere un ritorno in termini collettivi della preziosa fonte». Ormai più nessuno pensa, né in Valle d'Aosta né fuori, a grandi invasi come, ad esempio quello, della diga di Place Moulin, con 105 milioni di metri cubi di acqua in situazione di massimo invaso. Il futuro della corrente prodotta con il metodo idroelettrico è [illegible] piccoli impianti. In Valle d'Aosta è stato calcolato che con [illegible] centraline potrebbero essere prodotti alcuni centinaia di milioni di kilowattora all'anno, quantità non [illegible] ma comunque non trascurabile.

La delibera proposta da Lavoyer, fatta propria dalla giunta e che adesso passerà al vaglio del Consiglio contiene una ampia premessa dove sono richiamate le leggi del settore energetico per [illegible] produzione [illegible] corrente e [illegible] un ampio spazio dedicato a valutazioni sulla opportunità di salvaguardare l'ambiente. Nella intestazione della «maxi-delibera» si parla di criteri «provvisori», che potranno, [illegible] idonei, essere cambiati. Intanto, [illegible] il provvedimento [illegible] approvato in oltre cento richieste di concessione sub-concessione potranno essere rilasciate. «Un impulso [illegible] che per il mercato del lavoro», dicono gli imprenditori. «E' vero» ribatte «Giù le [illegible] dalle acque», [illegible] aggiunge «non vogliamo speculazioni». La delibera, con una serie di allegati tecnici fissa poi i criteri [illegible] nico-ambientali», le «modalità [illegible] calcolo del valore del minimo deflusso vitale» per [illegible] corso d'acqua e [illegible] modalità di applicazione dello stesso «minimo deflusso vitale». Passa poi [illegible] criteri amministrativi dando [illegible] priorità a concessioni e subconcessioni ai Comuni e alle Comunità montane, ai consorzi a partecipazione pubblica non inferiore al 35 per cento, alle cooperative e ai consorzi di privati e infine ad altri privati.



La diga di La Salle. In Valle per l'energia elettrica non si faranno più grandi invasi

GIU' LE MANI DALLE ACQUE

«Decisione affrettata»

Il comitato «Giù le mani dalle acque» interviene sulla delibera approvata dalla giunta regionale, da votarsi in Consiglio, per il rilascio di subconcessioni idriche per produrre corrente. Intanto, viene criticato il fatto che «una problematica così importante per il futuro economico e sociale della Valle d'Aosta venga discusso in [illegible] stanze, tra addetti ai lavori e senza un giusto confronto con la collettività». Pur rilevando che la questione del rilascio delle subconcessioni andava affrontato, «Giù le mani dalle acque» fa osservare, nel merito della deliberazione, che «gli atti della Regione in materia di razionale e solidale tutela e salvaguardia delle risorse idriche devono esplicitarsi nei piani regionali di risanamento delle acque, nel piano regolatore generale degli acquedotti e nel piano di bacino», cosa che non è stata fatta. Inoltre non è ancora stato varato, dopo anni di attesa, il «piano energetico regionale» e l'individuazione dei «bacini di utenza» elemento base per capire le vera necessità di produrre corrente elettrica. «Giù le [illegible] dalle acque» chiede poi che sia creata una «azienda energetica regionale» a capitale pubblico maggioritario.

[b. bas.]

Bimbo annegato

Sei avvisi di garanzia per omicidio

OLLOMONT. Sei avvisi di garanzia per omicidio colposo sono stati firmati dal sostituto procuratore presso la pretura di Aosta, Fabrizio Celenza, che sta indagando sulla morte di Mauro Caironi, il bambino di 10 anni annegato il [illegible] luglio nel torrente Buthier nel vallone di Tsan de Tsan. Il piccolo era in colonia a Ollomont con [illegible] parrocchia Santa Teresa della sua città, Legnano. I provvedimenti hanno raggiunto il parroco e i cinque animatori che accompagnavano i bambini. La tragedia era avvenuta durata un'escursione nel vallone di Tsa de Tsan, nell'Alta Valpelline. Il piccolo era scivolato ed annegato nel torrente. [illegible] accompagnatori si [illegible] accorti della sua scomparsa soltanto al rientro dall'escursione. Erano scattati i soccorsi e poco dopo le guide della Protezione civile avevano recuperato Mauro, ormai privo di vita.

EDITORIA LOCALE

Un mensile d'attualità

Un mensile d'attualità in Valle. E' questo il titolo del nuovo mensile che è uscito con il primo numero venerdì scorso e che va ad arricchire le pubblicazioni periodiche nella regione. Edito dalla «Magefa (una [illegible] per azioni [illegible] sede in Aosta), la rivista ha come direttore responsabile Maria Angelini, che ha lunga esperienza come giornalista televisiva e in settimanali locali. «In Valle» sarà in edicola il 28 di ogni mese a 3 mila e 500 lire.

Il primo numero è di 48 pagine, con una grafica, curata da Francesca Marconi, molto lineare, che da alla pubblicazione [illegible] buon livello di «leggibilità». Nell'editoriale di apertura è scritto che il mensile «In Valle» vuole essere «un prodotto completamente nuovo», capace di proporsi [illegible] «attento osservatore [illegible] tutto quanto avviene nella regione». Nel sommario, 25 servizi che spaziano dalla politica al mondo dei giovani, dall'economia all'istruzione, dalla [illegible] allo sport, con [illegible] occhio attento anche all'arte e allo spettacolo. Vi [illegible] poi quattro rubriche dedicate a energia, lettere [illegible] riflessioni, tempo libero e [illegible] un personaggio (nel primo [illegible] l'imprenditore Mauro Pagliero).

L'ultimo «libro della salute» per la Musumeci editore è dedicato alle [illegible] «tradizionali». Il titolo è «Oli essenziali - Antica medicina dell'avvenire» [illegible] prezzo è di [illegible] mila lire). L'autore è Aldo Poletti, l'esperto che ha già firmato per la Musumeci editore i volumi «Fiori e piante medicinali», «Salute e bellezza dell'uomo», «Fiori e piante [illegible] dicinali per uso esterno» e «Prevenire e curare l'apparato digerente».

E' [illegible] riscoperta [illegible] metodi curativi antichi, con l'uso dei principi aromatici delle piante. Dopo [illegible] po' di «storia» e di analisi dell'importanza e del significato degli olii essenziali, il volume presenta le proprietà delle piante aromatiche più diffuse e suggerisce per cosa e quando utilizzare gli olii essenziali.

[r. s.]

Venerdì sera e ieri traffico intenso sull'autostrada Aosta-Torino e in tutte le strade della Valle

Ritorno [illegible] sorpresa del turismo d'autunno

Domani negozi e uffici pubblici saranno aperti regolarmente

AOSTA. Traffico intenso sull'autostrada Aosta-Torino e sulle regionali per le valli laterali nella serata di venerdì e nella giornata di ieri. Per la festività di Ognissanti si è registrato in Valle d'Aosta un movimento di turisti piuttosto intenso e anche «un po' a sorpresa», come hanno detto alcuni operatori turistici e commerciali.

La prospettiva di trascorrere alcuni giorni di riposo e di quiete ha attirato parecchie persone, prevalentemente i proprietari delle seconde case, perché la maggior parte degli alberghi in Valle in questo periodo sono chiusi.

Venerdì le condizioni del tempo [illegible] state pessime, ieri [illegible] avuto [illegible] netto miglioramento, per [illegible] sono previste condizioni variabili, con momenti di cielo sereno.

Questa è la stagione preferita, in Valle d'Aosta, per gli [illegible] delle fotografie, con gli splendidi colori autunnali e gli animali, soprattutto camosci e stambecchi nel parco [illegible] Gran Paradiso, facilmente avvicinabili.

Per gli amanti dello [illegible] sono in funzione gli impianti sul [illegible] sante svizzero di Plateau Rosa; per usufruirne [illegible] acquistare il tagliando «internazionale». Ieri a Cervinia [illegible] stati registrati oltre mille passaggi, quasi il doppio è atteso per oggi. Sono cifre ovviamente molto lontane dalle «punte» della stagione invernale, [illegible] non difficoltà particolari negli uffici pubblici, nei negozi, nei bar e negli altri pubblici esercizi. Domani, salvo [illegible] particolari, tutto funzionerà regolarmente.

Potrebbero approfittare del ponte i liberi professionisti, ma per gli uffici comunali e regionali l'[illegible] sarà quello solito. Faranno eccezione le banche chiuse per sciopero.

Martedì è, invece, prevista la chiusura festiva.

Nella scuola non è previsto un «ponte» generalizzato. Ci saranno scolari e studenti a casa, ma solo nel caso in cui i loro istituti abbiano deciso autonomamente di u[illegible] il 31 ottobre come giorno di vacanza. In questo anno scolastico in Valle c'è [illegible] giorno, nel calendario, che deve [illegible] fissato dai vari consigli di circolo (materne ed elementari) e [illegible] istituto (medie e superiori).

Due circoli su tre di scuola materna della regione hanno scelto lunedì: nelle elementari saranno a [illegible] [illegible] il 50 per cento degli allievi, più basso il numero dei «vacanzieri» (fra il 20 e il [illegible] per cento) nelle medie e nelle superiori.

L'autunno porta anche ad incontri conviviali fra amici e per oggi infatti [illegible] molte le prenotazioni [illegible] comitive per pranzi nei ristoranti della Valle.

[b. bas.]

I fisarmonicisti Balma e Buttier nel Vallese per un concorso

Cogne, musica e tradizioni per tre giorni oltre confine

I fisarmonicisti di Cogne Ulisse Balma (a sinistra) e Silvano Buttier che partecipano in questi giorni nella Val D'Illiez, nel cantone [illegible] Vallese alla rassegna internazionale «Deuxième Switzerland Accordéon»

COGNE. La musica tradizionale di Cogne varca per l'ennesi[illegible] volta i confini nazionali e va a confrontarsi con analoghe realtà in quello che forse è il [illegible] del folclore alpino: la Svizzera. Sono partiti venerdì da Cogne per raggiungere la Val D'Illiez, nel cantone del Vallese, due giovani fisarmonicisti locali, Ulisse Balma e Silvano Buttier, che partecipano alla «Deuxième Switzerland Accordéon», manifestazione a cui hanno dato l'adesione numerosi gruppi e solisti svizzeri e francesi.

La rassegna, [illegible] lo scorso anno, è [illegible] particolarmente importante per la presenza, naturalmente fuori concorso, del campione del mondo di fisarmonica Eric Bouvelle e di quello francese Frédéric Langlais che si [illegible] esibiti venerdì, nel galà [illegible] apertura del [illegible].

Per i due valligiani [illegible] Cogne, accompagnati per altro anche da un gruppo di [illegible] ici al tamburo, invece l'esibizione [illegible] mincerà solamente oggi.

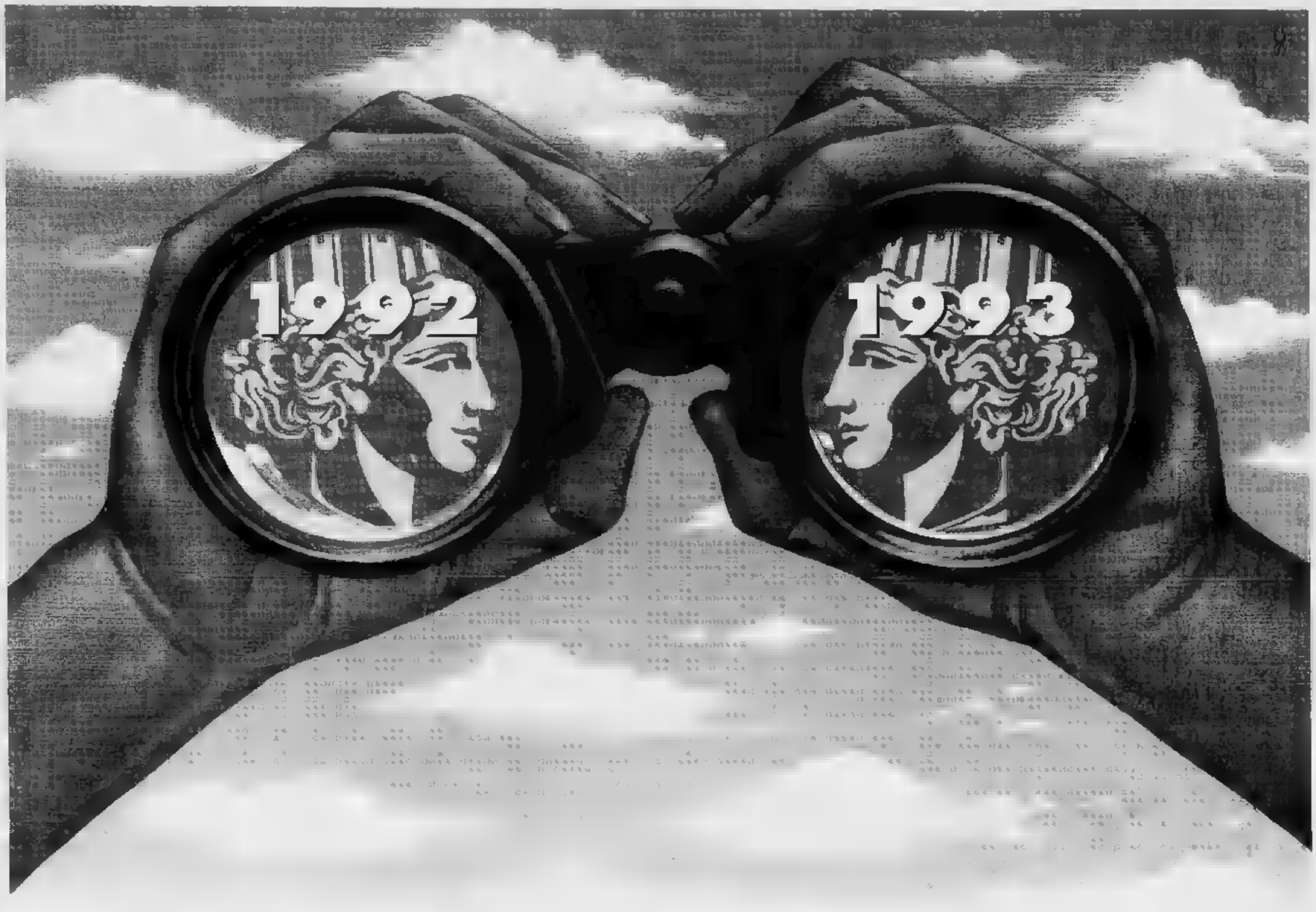
I due «accordéonistes cogonins» hanno già partecipato [illegible] [illegible] anno alla manifestazione riportando un grandissimo [illegible] premiato dal comitato organizzatore e dal pubblico con la prima posizione.

«Siamo naturalmente molto felici del favore incontrato - dice Ulisse Balma -. Quello che però ci ha colpito in modo particolare è il [illegible] che la musica di Cogne, grazie anche all'accompagnamento dei tradizionali tamburi dei coscritti, ottiene oltralpe».

Una musica tramandata di generazione in generazione in modo naturale, «a orecchio», e non scritta. Resta dunque un vanto e nello stesso tempo un pregio, della cultura cogneintze, lo spirito festaiolo che contraddistingue gli abitanti della vallata del Gran Paradiso. Ed è positivo che i giovani coltivino, per quanto loro possibile, questa tradizione di musiche e canti, che costituisce anche un'occasione in più per [illegible] insieme. Naturalmente bisogna ricordare lo spirito e l'entusiasmo profuso dai numerosi suonatori di fisarmonica succedutisi a Cogne che hanno saputo conservare, tramandare e far apprezzare questa tradizione.

La manifestazione in Svizzera prevede l'esibizione dei gruppi nei vari locali pubblici della cittadina per tutta la giornata di [illegible]. Alle 20 si terrà un concerto di fisarmonica nella chiesa di Val d'Illiez. Domani si chiuderà la manifestazione con la consegna [illegible] premi ai partecipanti.

[d. a.]



Anni memorabili.
Tangentopoli, Maastricht, Clinton, Bosnia...
sul vostro computer.

Sono ancora pagine di vita quotidiana, ma ci sembrano già storia. 115.000 articoli della Stampa hanno raccontato il 1992 e il 1993, registrando l'attualità italiana e internazionale, arricchendola con commenti, inchieste e interviste, approfondendola nei supplementi Tuttoscienze, Tuttolibri, Tuttocome, Tuttodove. Oggi questi articoli sono stati raccolti in due Cd-Rom, per essere disponibili sul vostro computer grazie a una coedizione La Stampa - Hypersystems, che vi offre il testo completo di tutto il giornale e un potente software per rispondere facilmente a ogni richiesta. Potrete ricercare ogni parola di vostro interesse e collegarla a qualsiasi altra, seguire lo sviluppo di un fatto o ricostruire tutto ciò che si è scritto su qualsiasi argomento, stampando su carta il risultato della ricerca: basta avere un personal computer dotato di lettore Cd-Rom. Se operate in ambiente DOS, potrete utilizzare le funzioni fondamentali di ricerca, visualizzazione e stampa: in ambiente Windows, potrete anche avvalervi delle funzioni avanzate, che vi consentono di ritrovare qualsiasi articolo con una semplice pressione sul tasto del mouse, vi permettono (nel caso di Tuttoscienze) di vedere anche le immagini, vi organizzano la ricerca secondo la classificazione utilizzata dai giornalisti della Stampa e, infine, vi offrono la migliore qualità nella stampa degli articoli.

Il primo Cd-Rom, *1992: l'anno delle crisi*, raccoglie tutto ciò che La Stampa ha pubblicato dai primi segnali di Tangentopoli alla crisi in Somalia: l'arresto di Mario Chiesa e le elezioni che hanno rivelato la Lega Nord, la crisi del sistema monetario europeo e le stragi che hanno ucciso Falcone e Borsellino, il precipitare della crisi jugoslava e il trattato di Maastricht, l'elezione di Clinton e lo sbarco a Mogadiscio.

Il secondo Cd-Rom, *1993: l'agonia della Prima Repubblica*, raccoglie tutti gli articoli della Stampa in un anno dominato dagli avvenimenti italiani, l'evolversi dell'Inchiesta Mani Pulite con il coinvolgimento dei leader politici e i suicidi di Cagliari e Gardini, il cambiamento del sistema elettorale provocato dai referendum, le bombe di Firenze, Milano e Roma; all'estero la drammatica situazione in Jugoslavia, Somalia e Russia, e anche l'accordo di pace tra Israele e Olp. Due anni memorabili e - grazie ai Cd-Rom - sempre contemporanei, a casa vostra: perchè in un'Italia che cambia sono cambiati anche gli strumenti per conoscerne la storia.

tutto LA STAMPA Compact

Gli anni che hanno cambiato l'Italia.

Per informazioni:
NUMERO VERDE 1678 - 02005

LA STAMPA

☐ Desidero ricevere ulteriori informazioni sull'opera "Gli anni che hanno cambiato l'Italia"

☐ Desidero ricevere il CD "1992: l'anno delle crisi" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere il CD "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.300.000 (IVA e spese postali comprese)

☐ Desidero ricevere i due CD "1992: l'anno delle crisi" e "1993: l'agonia della prima Repubblica" a L.500.000 (IVA e spese postali comprese)

Nome Cognome

Società/Ente

Via N.

Tel. Città

C.A.P. Prov.

Distribuzione Ing. P. Migli & Partners s.a.s. - Milano
Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

Tutto La Stampa Compact è una coedizione
HYPERSYSTEMS LA STAMPA

Tra Sercoval ed enti pubblici

Palit, intesa «salva-sci»

Non sparirà l'unico impianto sciistico del Canavese. La cooperativa Sercoval, quella che gestisce gli impianti di risalita di Punta Palit in alta Valchiusella dovrebbe, infatti, diventare una società con capitali pubblici e privati.

Da un lato la Provincia, la Comunità Montana e Comuni della vallata e dall'altra gli oltre 200 soci che, dieci anni fa, si sono lanciati in questa iniziativa. La proposta, ora in dirittura d'arrivo, sarebbe il toccasana di molti dei problemi di questa struttura, specie quelli finanziari. Due stagioni con poca neve, quella '91-'92 e quella '92-'93, hanno, infatti, provocato una quantità impressionante di spese, senza il minimo ricavo.

Il presidente Nanni Francisco

L'speranza «Palit», però, è affondata soltanto grazie alla volontà e alla tenacia di un gruppo di soci fondatori. «La gestione di questa nuova società - spiega l'amministratore delegato della cooperativa, Nanni Francisco -, dovrebbe comunque rimanere alla Sercoval che, tra l'altro, assicura per tutto l'anno una decina di posti di lavoro».

Per quest'anno, però, Palit dovrà ancora accontentarsi di un modesto aiuto economico che la Provincia ha promesso proprio pochi giorni fa. Il finanziamento è di 50 milioni e il denaro verrà immediatamente utilizzato per la manutenzione degli impianti, la revisione dei macchinari e delle attrezzature e la sistemazione delle piste in vista della stagione sciistica. Ma non basta. Per evitare la chiusura, anche per l'inverno che verrà, è stato chiesto ai soci di pagare subito 200 mila lire. «E'un modo di capitalizzare - spiegano alla Sercoval -. Purtroppo certe spese dobbiamo effettuarle prima di sapere come sarà l'inverno, se nevicherà e si potrà, così, rientrare del denaro investito».

Ma non tutti sono daccordo nel continuare a rischiare. Qualcuno, già in passato, avrebbe voluto la sospesione dell'attività almeno per una stagione, risparmiando così i soldi necessari per la manutenzione delle sciovie. «Un'assurdità - dice ancora Francisco - chiudere anche per una stagione soltanto significherebbe la fine di questa impresa. Fino ad oggi tutti i soci sono stati motivati a proseguire; chi chiedeva la sospensione era soltanto una minoranza».

L'inverno passato, con le abbondanti nevicate, ha dato ragione a chi ha sempre sostenuto l'iniziativa. Da dopo Natale a fine marzo si sono contate oltre 20 mila presenze: un risultato discreto per un impianto di modeste proporzioni.

Dopo il caso dell'invalido che si è visto portare via 300 milioni

Pont, marito e moglie restano in carcere Il magistrato sospetta complici eccellenti

Enrico Aimonetto mentre viene accompagnato in tribunale

Il pensionato Pietro Bazzarone: la coppia gli ha rubato 300 milioni

Task force anti-raggiro

Indagini sulle truffe agli anziani

Non ci vuole credere Pietro Bazzarone di essere rimasto senza una lira. Non riesce proprio a farsene una ragione che, del suo patrimonio, fatto di titoli, immobili e contante, gli siano rimaste soltanto 71 mila lire depositate in due conti correnti bancari.

Ieri mattina davanti al sostituto procuratore di Ivrea, Lorenzo Fornace, ha quasi pianto di disperazione quando, con calma, il magistrato gli ha raccontato tutta la verità sulla sua situazione finanziaria. «Loro mi trattavano bene - ha spiegato Bazzarone -. Erano gentili, mi davano da mangiare e da vestire».

Un po' poco per giustificare i quasi 300 milioni che Enrico e Bruna Aimonetto avrebbero sperperato nel giro di pochi mesi, prelevando settimanalmente grosse somme di denaro dal conto pensionato. Nonostante tutto, però, lui continua a parlare bene della coppia: «Mi hanno aiutato quando è morta mia mamma, mi hanno portato a vivere con loro».

Intanto il giudice per le indagini preliminari, Antonio De Marchi, dopo aver a lungo interrogato la coppia, ha confermato tutte le accuse e li ha fatti trasferire in carcere a Ivrea e a Torino. Poi ha chiesto ai militari della stazione di Pont Canavese, che hanno condotto le indagini, di fare altri accertamenti. Ci sarebbero dei personaggi «insospettabili» coinvolti in questa assurda vicenda. Conferme di aiuti e connivenze sarebbero arrivati anche dai coniugi che hanno parlato della loro difficile situazione finanziaria: senza lavoro, protestati, con molte spese da sopportare.

L'arrivo in casa di Pietro Bazzarone, invalido civile, con tre pensioni e una discreta eredità in beni e denaro, per loro era stata una fortuna che si è tradotta in telefonino, fuoristrada, bella vita.

Intanto i carabinieri della compagnia di Ivrea parlano di questa vicenda come di una storia tutt'altro che isolata. «C'è il pericolo che il fenomeno dei raggiri ai soli sia più esteso di quanto non si pensi», dicono. Una supposizione che ha già fatto scattare un vero e proprio piano di intervento e vigilanza rivolto essenzialmente alle valli, dall'Alto Canavese all'Eporediese e alle case di riposo. Una «task force» di carabinieri è già pronta a intervenire.

Sarà coordinata dal capitano Casale e formata da un gruppo di militari che parlano i dialetti della zona, conoscono il territorio e ispirano fiducia. Il loro compito sarà quello di contattare gli anziani soli e quelli che vivono nelle case di riposo. Tra una confidenza e un caffè cercheranno di capire se, quando e chi li ha raggirati e truffati. Cercheranno di dare giustizia e fiducia a chi ha subito soprusi e umiliazioni. L'iniziativa decollerà nel giro di pochi giorni.

Lodovico Poletto

MONTALTO

Scomparso, ricerche inutili

Più di due settimane di ricerche non sono bastate per ritrovare il corpo di Walter Turino, 45 anni, il commerciante di Montalto scomparso il 13 ottobre scorso. I sommozzatori dei carabinieri, dei vigili del fuoco e dell'associazione subacquea Futura di Ivrea hanno scandagliato metro dopo metro il fondale della Dora Baltea, senza alcun risultato. «Se Turino si è buttato nel fiume - sostengono gli inquirenti - sarà probabilmente la diga di Mazzè a restituirne il cadavere». L'ipotesi del suicidio, per ora, resta la più accreditata: alcune operazioni in Borsa rivelatesi poi sbagliate, insieme ad un calo nelle vendite del suo negozio di alimentari, sarebbero stati i pretesti del folle gesto. Che Turino si sia tolto la vita, però, nessuno può provarlo con certezza.

IN BREVE

FARMACIE

Ecco quelle aperte per turno

Ivrea, Roveglia, via Arduino 150; Cuorgnè, Bertotti, piazza Morgando 4; Lombardore, Grosso, via Torino 6; Caluso, Gentina, via Battoja 80.

AGLIE'

Monsignor Furno festeggia i 50 anni dell'ordinazione

Il Nunzio apostolico in Italia, monsignor Carlo Furno, celebra oggi nel suo paese natale i 50 anni di ordinazione sacerdotale. Alle ore 10 corteo da casa del prelato fino in municipio, poi messa nella chiesa parrocchiale.

MERCENASCO

Si rifà l'illuminazione entro l'anno via ai lavori

Costerà 160 milioni l'intervento di sostituzione e rifacimento della rete di illuminazione pubblica del paese. Le opere interamente finanziate dalla Cassa depositi e prestiti prenderanno il via entro la fine dell'anno.

IVREA

Primario di Castellamonte Chiesta la scarcerazione

Istanza di scarcerazione per Lorenzo Fiorina, il primario del reparto di medicina di Castellamonte di aver preteso mazzetta da alcuni ricoverati in cambio un posto letto. Il suo legale, l'avvocato Claudio Dal Piaz, ha presentato il ricorso al tribunale della libertà di Torino. La risposta arriverà la prossima settimana.

IVREA

Processi sospesi domani per la festa d'Ognissanti

Attività giudiziaria sospesa domani in tribunale a causa del ponte per la festa di Ognissanti. Riprenderà regolarmente lunedì della prossima settimana. In pretura, procura e nell'ufficio gip l'attività riprende regolarmente mercoledì mattina.

DOVE QUANDO

CASTELLO. E' visitabile dalle 10 alle 17 il maniero del conte Amedeo VI di Savoia, a Ivrea. L'idea di aprirlo al pubblico è stata del Comune e dell'Associazione del Castello. Un gruppo di volontari illustrerà ai visitatori le caratteristiche storiche ed architettoniche dell'antica dimora del Conte Verde.

Si svolge oggi, a partire dalle 9, e durerà tutto il giorno, sotto i portici del centro storico di Agliè, la edizione del tradizionale mercatino delle cianfrusaglie. La manifestazione è organizzata dalla locale sezione Avis.

TRICENTENARIO. In frazione Sant'Antonio di Castellamonte si celebrano oggi i 300 anni di costruzione della chiesa intitolata al Beato Amedeo di Savoia. Per l'occasione, alle 11 si celebrerà la messa solenne; i festeggiamenti proseguiranno poi nel pomeriggio con giochi e castagnata.

GARA DI PESCA. La Pro Loco Valperga Bel Monte organizza per oggi una gara di pesca alla trota, riservata ai ragazzi al di sotto dei 15 anni. L'appuntamento è per le 14,30, ai laghi di regione Rolandi.

MUNDIALITO. Premiazione del torneo di calcio «Mundialito '94», oggi alle 9,30 nella casa circondariale di Ivrea. Il trofeo sarà assegnato alla squadra della polizia penitenziaria, che se l'è conquistato battendo in finale la formazione di detenuti Bombers. La cerimonia della premiazione sarà animata dal gruppo musicale Primoduo.

CASTAGNATE. La castagna è oggi protagonista in diverse località della zona. A Ivrea alle 14, in via Circonvallazione, allestita dalla squadra di granoieri Tredentari; a Salerano, alle 15,30, dopo la gara di bocce organizzata dalla società bocciofila; a Murialdo di Castellamonte, a cura del gruppo ricreativo, inizio alle 16; a Issiglio, alle 21, con serata danzante; infine a Vico, a partire dalle 15, organizzata dalla sezione Avis di Ivrea.

Si inaugura alle 12, nella sala consiliare del Municipio, la mostra dello scultore Mimmo Craviotto. L'esposizione proseguirà fino all'8 novembre. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

L'incidente forse a causa di una vettura che viaggiava in contro senso

Scontro a Locana, giovane muore

Coinvolta terza auto: illeso il guidatore

Tragedia l'altra sera sulla statale 460 tra Sparone e Locana. In un incidente stradale ha perso la vita Fabrizio Vallino, 26 anni, residente a Locana in frazione Rosone. Con la sua Ford Fiesta si è capottato in centro alla carreggiata, forse, per evitare lo schianto contro un'auto pirata che viaggiava contro mano. La disgrazia è successa verso le 23, all'altezza della frazione Casalzio di Locana.

Il giovane stava tornando a casa, quando, improvvisamente, si è trovato davanti una Fiat Uno. Per evitare lo schianto frontale ha bruscamente deviato sulla destra cercando l'imbocco di una stradina laterale; l'auto però è finita contro un muretto, quindi, lanciata a forte velocità, è finita sull'altra corsia, andando a sbattere contro la Tempra di Marino Negro Frer, 44 anni, residente a Locana in frazione San Donato.

Fabrizio Vallino, 26 anni, morto nel tragico incidente a Locana

«Si è svolto tutto in un attimo - ha raccontato Negro Frer ai carabinieri di Cuorgnè -. La Uno mi ha superato; qualche istante e mi è piombata addosso la Fiesta. L'ho vista impennarsi e poi schiantarsi, capovolta, sulla carreggiata». Fabrizio Vallino è rimasto intrappolato all'interno della sua vettura; per estrarlo sono dovuti intervenire i vigili del fuoco di Ivrea. Le sue condizioni, però, sono apparse subito disperate. Immediatamente trasportato in ambulanza all'ospedale di Cuorgnè, per lui, purtroppo, non c'è stato nulla da fare: è morto per le fratture e le gravissime ferite riportate. Pressoché illeso, invece, Negro Frer che se l'è cavata con qualche graffio al volto e un taglio a una mano.

Conosciutissimo in zona, Fabrizio Vallino lavorava come operaio in un'impresa di passo. Sposato, lascia la moglie Franca Oberto, 25 anni e due figli in tenera età: Marika di 4 anni e Christian di tre.

Servirà a commercializzare il «doc» canavesano

Erbaluce, l'introvabile si affida a un consorzio

Uscire dai confini di un mercato troppo limitato, per conquistare una popolarità commerciale adeguata alla qualità del prodotto offerto: è l'obiettivo del Consorzio per la tutela e la valorizzazione dei vini doc di Caluso, costituitosi recentemente e che ieri mattina, al castello di Mazzè, nell'ambito dell'iniziativa «Vini e castelli del Canavese», ha dato il via alla fase operativa.

«L'Erbaluce - spiega il presidente Claudio Bonansea - è un vino eccellente, l'unico bianco doc della nostra provincia. Nonostante questo, è praticamente impossibile trovarlo nelle cantine dei ristoranti di Torino. Da sempre, infatti, il suo lato debole è la commercializzazione».

Curare il continuo miglioramento qualitativo delle produzioni e, soprattutto, conquistare sempre maggiori spazi di mercato sarà ora il compito del neonato consorzio. Un'impresa non facile, anche perché tra gli stessi produttori c'è chi ha preferito non aderire alla proposta: è il caso delle cantine sociali di Caluso e di Cuceglio, nomi illustri nel panorama vinicolo canavesano. «Nessuna spaccatura - precisa ancora Bonansea - ma una semplice diversità di vedute che cercheremo di appianare al più presto. Semplicemente, non hanno approvato il nostro programma, ritenendo meglio investire sulla produzione e sulla crescita di mercato».

Del consorzio, attualmente, fanno parte nove produttori di Erbaluce, Caluso Passito, Caluso Passito liquoroso e Caluso Spumante, sparsi sul territorio canavesano. «E' il nostro obiettivo - spiega il vicepresidente Gian Francesco Orsolani - è quello di crescere anche numericamente. Solo così si possono creare le sinergie necessarie alla qualificazione del vino e del territorio, utili anche per la formazione di sbocchi occupazionali».

BASKET

Risultato: 72-57

Lecco travolto L'Ivrea sempre più sola

Tutto facile per l'Rbm Ivrea Zanzi nella quinta giornata del torneo di A2. Le ragazze di Lello Spirito hanno piegato la resistenza di Valmadrera Lecco, che non è parso mai di grado di impensierirle.

Il finale (72 a 57) la dice lungo sull'andamento del match. Trascinate da Elsa Piva, le eporediesi hanno in pratica condotto dal primo all'ultimo minuto, scatenandosi nella ripresa.

E' la quinta vittoria in altrettante partite, che conferma l'Ivrea al solitario della classifica. «A questo punto - ha commentato il coach al termine dell'incontro - non possiamo più nascondere le nostre ambizioni». Un ottimismo non immotivato: ieri sera lo spettacolo è stato di alto livello, e va considerato che l'avversario non è proprio dei più morbidi. Nelle prime due partite del torneo le lecchesi avevano conquistato due successi.

PIÙ SPAZIO AI VOSTRI RISPARMI

"Apre a Torino in Corso Dante 55 una nuova Filiale della Cassa di Risparmio di Cuneo"

Da domani sarà operativa la seconda Filiale di Torino della Cassa di Risparmio di Cuneo: una Filiale comoda da raggiungere, con personale gentile e riservato (è un tratto della nostra cultura aziendale) e un servizio rapido ed efficiente.

La Cassa di Risparmio di Cuneo è la prima banca della provincia di Cuneo; opera in Piemonte e in Liguria attraverso 113 Filiali.

È una banca solida, attiva e in espansione che amministra una raccolta complessiva di oltre 10.000 miliardi e dispone di capitale sociale e riserve per 630 miliardi.

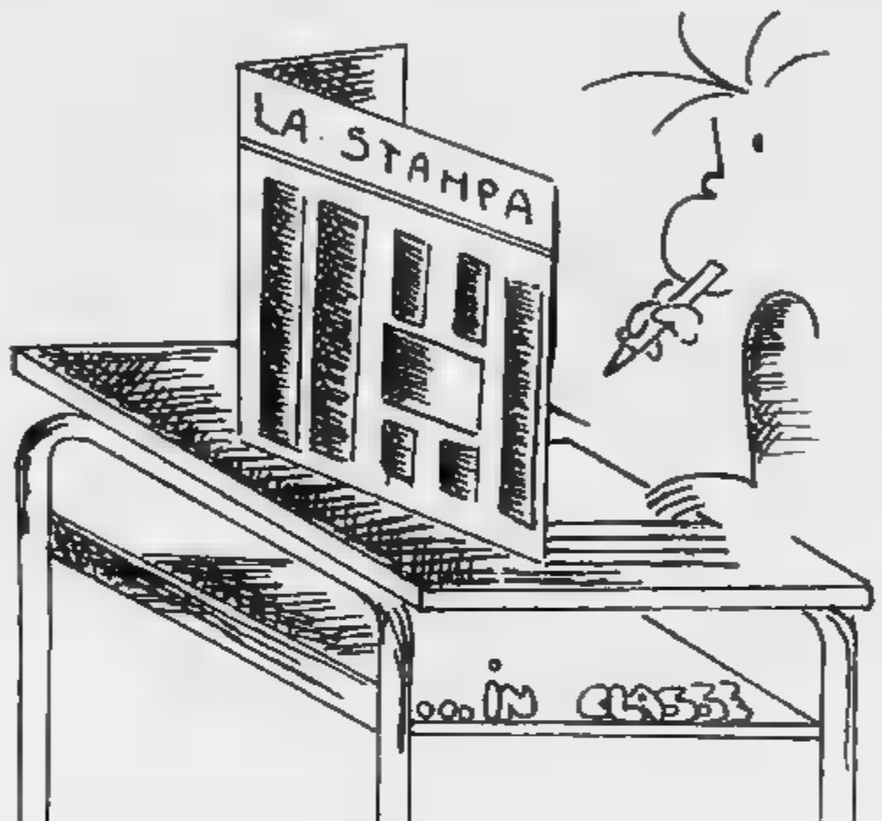
Tra le grandi banche, è considerata una delle più produttive.

La Cassa di Risparmio di Cuneo offre ai privati, alle aziende ed ai professionisti tutti i servizi più moderni, con in più il valore aggiunto della cordialità e dell'efficienza: tanti vantaggi a portata di mano.

CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
all'altezza dei tempi

LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995



Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe

Il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA

Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

Domani sera al Giacosa s'inaugura la sezione musica della Saison culturelle

Praticò e il meglio del Belcanto

Con il baritono aostano si esibirà il soprano Denia Mazzola Gavazzeni giovane moglie del maestro Gianandrea. Il programma prevede celebri arie tratte dalla tradizione italiana del melodramma

AOSTA. Bruno Praticò si presenta al pubblico aostano. Il pubblico. Il baritono è infatti nato ad Aosta ed è forse, attualmente, l'aostano più nel mondo. Chi meglio di lui, quindi, per inaugurare la sezione dalla Saison culturelle.

Il sipario sulla stagione musicale aostana si leva domani sera. Lo scenario è sempre lo stesso, quello del Teatro Giacosa. L'appuntamento è per le 21.

Per l'occasione il basso-baritono Bruno Praticò sarà accompagnato dal soprano Denia Mazzola Gavazzeni, giovane moglie del maestro Gianandrea Gavazzeni e stella nascente del mondo della lirica. Ad accompagnarli al pianoforte ci sarà Paola Molinari.

Il programma per il concerto propone il meglio del Belcanto. Celebri arie tratte dalla tradizione italiana del melodramma.

Il sipario si alzerà sulle de «L'inganno felice», la prima opera importante di Gioacchino Rossini. Protagonista sarà proprio Bruno Praticò, che di recente ha ottenuto un grande successo nel «Falstaff» di Giuseppe Verdi, così come quest'estate al Festival d'Olanda ad Amsterdam ha ottenuto critiche straordinarie.

Poi il soprano si esibirà sull'aria «Mi chiamano Mimì», tratta da «La bohème» di Giacomo Puccini. Sempre nella parte protagonista del celebre dramme Puccini la Mazzola Gavazzeni si è esibita di recente a Santiago del Cile.

Il terzo brano in repertorio è ancora un'aria Rossini. La più celebre e l'ultima scritta dal compositore di Pesaro, prima di abbandonare le scena. E' la nota «Resta immobile» del «Guglielmo Tell».

Da «La Traviata» il soprano proporrà invece «Addio al passato». Bruno Praticò e Denia Mazzola Gavazzeni si esibiranno invece insieme nell'aria più bella ed emozionante scritta da Wolfgang Amedeus Mozart, «Là ci darem la mano», tratta dal «Don Giovanni».

La seconda parte del programma si aprirà ancora con i due cantanti insieme sul palco per due arie tratte dalle celebre «Zazà» di Ruggero Leoncavallo, personaggio di rilievo della scuola verista italiana, conosciuto soprattutto per essere l'autore de «I Pagliacci». Il baritono si esibirà con «Zazà piccola zingara», mentre il soprano «Aria di Zazà». La conclusione del lirico è dedicata a Giuseppe Verdi. Ancora tratta da «La Traviata». E' il famoso «Duetto Germont Violetta».

Un repertorio che propone il «meglio» del melodramma due interpreti d'eccezione. Bruno Praticò al culmine della sua carriera, che tra i suoi prossimi impegni ha l'inaugurazione della stagione di Bologna con «Il turco in Italia» e un concerto al «Coven Garden» di Londra, e Denia Mazzola Gavazzeni che nel suo curriculum ha interpretazioni nei maggiori teatri italiani, europei e, di recente, anche oltre oceano.

«qualità» dell'appuntamento concertistico pensare al tutto esaurito per il concerto domani sera. «Mi aspetto che il pubblico venga - dice Emanuela Lagnier, consulente musicale per la Saison - . Sia al concerto lirica agli altri appuntamenti perché è una stagione musicale molto varia. Tutti possono trovare almeno un concerto interessante per questa stagione».

Bovo

Il famoso baritono aostano Bruno Praticò e il soprano Denia Mazzola Gavazzeni si esibiranno domani sera al Giacosa

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35,666
Ore: 16/18/20/22
L. 10.000
Il mostro ■
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Ore 15/17.30/20/22.30
L. 10.000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa (nei) anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

CHAMPOLUC Sant'Anna
Ore 20/22.
L. 10.000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) Ricchezza in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. ■. V. 1h 31' **Commedia**

COGNE Gran Paradiso
Tel. (0165) 841.206
Or.: 17; 20; 22
L. 10.000
CHIUSO

COURMAYEUR Monte Bianco
(0165) 841.206
Ore 20; 22
L. 10.000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di . N. V. 2h 02' **Comico**

Dia Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 20/22
Lire 13.000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa (nei) anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA Ozaro
Tel. (0125) 641.480
Or.: 16/18/20/22
Lire 10.000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro vidi Fred e Wilma, porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

(0125) 641.571
Ore 14,30; ult. 22.15
Lo specialista ☎
di L. con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista esplosivi un'affascinante bionda a mettere in atto la propria e boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

CHIEDETELO A LA STAMPA

COSA MI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — 144 66 0010 (lire 952 al minuto + Iva)

COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0021 (lire minuto + Iva)

COME CUCINARE SANO: le ricette di Renata Bosca commentate dal dietologo Giorgio Calabrese — AL 144 66 0048 (lire al minuto + Iva)

SPETTACOLI E NOTIZIE

AOSTA
Discomusic per giovanissimi

Alla discoteca «Joy'a» questo pomeriggio discomusic dedicata soprattutto ai giovanissimi. In programma le nuove tendenze. L'inizio del pomeriggio musicale è fissato per le 14,30.

AOSTA
Musica dal vivo allo «Sweet»

Domani allo «Sweet rock café» un interessante appuntamento con la musica dal vivo proposta da Moreno Ferrara, Johnny Pozzi e Ricky Belloni, noto cantante e chitarrista del «New Trolls».

Pomeriggio danzante

balla questo pomeriggio alla discoteca «Divina». In programma i nuovi successi della discomusic proposti dal dee-jay Luca Attucci, più votato nelle due edizioni del «Top dance». Anche per questo pomeriggio funzionerà un servizio di trasporto fornito dalla discoteca.

COURMAYEUR
Festa «Halloween»

La discoteca «Le Clochard» di Courmayeur organizza per domani di Halloween, che s'inizierà a mezzanotte e si concluderà a mezzogiorno del primo novembre.

QUART
Giucas Casella a Gianni Riso

Per la festa di «Halloween» la discoteca «Blu Max» ha organizzato una serata con ospiti d'eccezione. Nel locale di Quart saranno domani sera l'illusionista Giucas Casella e il dee-jay Rete 105 Gianni Riso. Una festa delle streghe non perdere.

Si balla con Iela

La discoteca «Byblos» propone per domani sera una festa sul tema «Halloween». Sono in programma molte e un'animazione originale curata dal gruppo di pr del locale. La musica in programma andrà dai successi della discomusic Anni Ottanta alle nuove tendenze.

Cinema e reportage nei programmi serali delle televisioni francofone

Le avventure di 007 su France 2

Tsr propone un'inchiesta sulle ragazze «Pin up»

Serata di cinema e reportage sulle televisioni francofone. Alle 20,10, per il programma *«Romands d'amour»*, Tsr trasmette *«Le canton du Valais»*, un ritratto dal cantone francofono limitrofo alla Valle d'Aosta. Alle 20,50 France presenta invece *«Moonraker»* (GB 1979, 125'), un film Lewis Gilbert con Roger Moore. E' l'annesima avventura 007, che va in California per recuperare un'astronave, sottratta al governo americano dal solito pazzo. Prima James Bond si perde fra belle donne e pericoli mortali, poi risolve il caso. Il film si segnala più per i particolari, acrobatici e spettacolari, che per l'insieme. Quanto a Moore vita a uno 007 sempre più vicino fumetto. Alle 22,50, nell'ambito di *«Viva»*, Tsr propone *«Les pin-up: un siècle de fantasmes»*, un reportage sulla figura che tanto ha influenzato l'immaginario sessuale maschile. infatti Dio creò la donna, l'uomo creò la pin-up, ovvero un cliché colori dell'ideale femminile: falsa ingenua alla creatura di . Ma, prima di essere dagli americani, che ne fecero ragazza-copertina la pin-up esisteva già nella Parigi della Belle Epoque. Alle 23,10 France 2 manda infine in onda *«Géopolis»*, programma di geopolitica, condotto da Claude Serillon. Tema della serata rapporto fra la Francia e il continente africano. [l. b.]

L'attore Roger Moore interpreta l'agente segreto 007 questa sera su France 2

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Vet.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA v. V. sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,15; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 16; 17,30; ; 22,30. Sala 3: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 15; 16,10; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. Dalmazzo 24. **Pulp fiction.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
. II. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non vist.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo.** Or.: ; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Lisa Occhiazzurra.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
p. Vittorio Veneto **Amateur.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 15; ; 20; 22,30.
ETOILE v. B. **True lies.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30
. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Traiano 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. tel. **Il toro.** Col. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
. S. Teresa 5. **Amarsi.** Ore 16,45; 19,15; 21,45.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX San Federico. **Wyatt Earp.** Or.: 15,10; 18,35; 22.
MASSIMO UNO v. Montebello 6. **Insalata russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **La nuova comica.** Or.: 16; 18,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON **Maverick** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural born** Or.: 15,45; 18; 20,15; .
RIPOSI v. XX Settembre 15. **Lo specialista** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural killers.** Or.: 15,30; 17,50; ; 22,30.
via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; .

TEATRI A TORINO

REGIO. Stag. d'Opera 1994-95 vendita degli abbon. ordinari a tutti gli spett. in cartelloni (turni A-B-C-D-E-F) e abbonam. speciali e 4 spett. I Turni pomeridiani 2 e Regione sono esauriti. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. T.S.T. - Stag. in abbo 95. Prosegue vendita abb. c/o la bigl. del T.S.T. Dal 10/10 inizio assegn. posti c/o Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (ore 18 lunedì riposo). Tel. (011) 617.5245 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 e S. Mauro e Moncalieri.
ERBA. C. Moncalieri 241, T. 681.5447. Le domeniche di danza: ore 16 **Concerto di danza**. Con la Comp. di danza del Teatro Nuovo a cura di Antonio Della Monica. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 23: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemonte. Ridotti e prenotaz. 15-23.

RADIO E TELEVISIONI

14: 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**
19,50 sport

Top Radio
9 — **Sportissimo,** sportivo
11; 12,10; 21 **News locale**
14 — **Magic line**
17 — **Club Italia,** musica italiana
18 — **Liscio doc**
0,50 **Musica non stop**

Supersix
12,30; 18,15; 24 **Cronache**

Radio Reporter
8,30 **Linea diretta,** notiziario
9; 14,25; 16,25 **News**
9,15 **L'occasione**
12 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop**

Radio Monte Bianco
7,30; 9,15; 15,15 **Gli annunci di Aladino**
L'oroscopo di Maria
13 — **Pomeriggio giovane**
17 **Rock Italia**
18,30 **Stardust, successo dopo l'altro**
— **Nightline,** notturno

Suisse Romande
8 — **Capitaine Fox!**
8,35 **Spirou**
10,10 **Monstres Merveilles**
10,35 **Musiques, iques**
11,05 **Carnotzet**
11,20 **Ecolo**
12,45 **Tj-midi**
13,05 **Beverly Hills**
13,50 **Les d'à**
14,15 **Arabesque**
15 — **Kakadu, terre l'apocalypse,** odyssées
15,50 **Alerte à Malibu**
16,35 **Une femme parfaite**
18,05 **Racines**
19,30 **Tj-soir**
20,10 **Romands d'amour**
21,35 **Rick Unter**
22,25 **Viva**
23,10 **Tj-Nuit**
23,25 **Dream on**

Alpi
11 — **L'alpin valdôtain**
11,30 **Le mine reloc,** programma di tradizioni
12 — **Video Top,** programma musicale
12,40; 19; **Container,** rassegna avvenimenti
13 — **Controluce,** programma lità
15 — **Boomerang l'arma che...,** film
17 — **Fiabe del mondo,** cartone
18,30 **Il mondo degli animali,** doc.
20,30 **La vecchia fattoria,** varietà
World cross, rubrica sportiva

Radio Valle d'Aosta
8,35 **Parla classiche**
9 — **Liscio in libertà**
10,30 **Top '60, '70**
11,30 **Folk calabrese** con Ciccio
13 — **Pomeriggio in musica**
14 — **week** Fabio
19 — **tua centocinquanta...**

Radio
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **384510** la tua preferita
12 — **Disco club**
15 — **HR club**
17 — **Disco club music**
18,15 **club nostalgia**
19 — **La più musiche di tutti i tempi**

Radio St-Vincent
7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Informalità news**
10 — **Contatto radio con Sandra Mon-**
12; 15,15 **Meteo/viabilità**
14,20 **Novità discografiche**
I tarocchi Ange

Radio Aosta Stereo
9,30; 12,30; ; 18,30 **Notiziario**
10,45 **Gli annunci di**
10,55 **Liscio per favor**
Notte Milano

Cinque
12,30; 19,30; ,30 **Telegiornale**
15 — **Superpass,** programma musicale
17 — **Film**
19,25 **Telenews,** nel nazionale
20,30

Radio Monterosa
10,00; 17,00; 22,00 **Informalità**
9 — **Liscio in allegria**
14,20 **Novità discografiche**
18,30 **«Tre»**
21,30 **Lilla**

errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Ieri al «Perucca» i biancoazzurri hanno battuto la Torrelaghese per 3 a 1

Il St-Vincent torna a vincere

Dopo 2 sconfitte consecutive. Nel finale la squadra di Caviglia ha anche sprecato diverse occasioni per arrotondare il bottino. Doppietta di Pisasale, rientrato dopo un mese di assenza per infortunio

LA [illegible] DOPO 642 MINUTI

[illegible] SAVONA	1	p.t.: 2' Pilleddu (S)
	1	12' Bellatorre (V)
		21' Panucci (S)
		[illegible] Dadda (V)
		s.t.: 44' Sai M. (V)
BORGOSESIA	1	s.t.: 8' Cotti (B)
PI[illegible]	0	28' Iakimi [illegible]
[illegible]TILLON SV	3	p.t.: 33' Pisasale (C)
[illegible]	1	35' Frati (T)
		s.t.: 3' Pisasale (C)
		32' Santoro (C)
PINEROLO	1	p.t.: [illegible]' Fabbrini (P)
[illegible]	1	31' Ghizzani (C)
NIZZA MILL.	1	p.t.: 23' Sesia (N)
MONCALIERI	1	s.t.: 23' Formato (M)
		45' Schinaglia (N)
		47' Moncada (N)
[illegible]SETO	1	p.t.: 48' Costa (G)
F. [illegible]	0	s.t.: 2' Mannipieri (G)
		[illegible]' Costa (G)
CAMAIORE	2	p.t.: 29' Bonucelli (C)
CUNEO	0	s.t.: 5' Bonucelli (C)
RAPALLO	0	s.t.: 36' Vittone (B)
BIELLESE	1	
COLLI[illegible]	2	s.t.: 31' Napoli (C)
[illegible]	1	44' Mastacchi (C)

[illegible]

	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
CAMAIORE	15	6	3	0	11	0	
GROSSETO	13	5	[illegible]	1	11	3	
[illegible]	13	4	5	0	10	6	
[illegible] MILL.	11	3	5	1	13	10	
BORGOSESIA	11	4	3	2	8	8	
SAVONA	10	[illegible]	[illegible]	2	12	9	
PINEROLO	10	3	4	2	12	10	
[illegible]TILLON SV	9	3	3	3	11	10	
[illegible]	9	3	3	3	11	10	
[illegible]	9	2	[illegible]	2	5	5	
F. SESTRESE	9	3	3	3	6	9	
CUNEO	8	1	6	2	8	9	
PIETRASANTA	8	2	4	3	6	8	
COLLIGIANA	7	3	1	5	6	10	
MONCALIERI	7	2	3	4	6	10	
TORRELAGH.	6	1	4	4	10	13	
CERTALDO	4	0	4	5	7	13	
RAPALLO	3	0	3	6	2	12	

[illegible]

3 reti: Pilleddu (Savona).

[illegible] **reti:** Giralt (Biellese); Santoro (Chatillon SV).

[illegible] [illegible] Bonucelli (Camaiore); Mosti (Camaiore); Labrozzo (Cuneo).

4 reti: S[illegible] (Borgosesia); Ghizzani (Certaldo); Costa (Grosseto); Frati (Torrelagh.); Specchia (Vogherese).

3 reti: Pisasale (Chatillon SV); [illegible]stacchi (Colligiana); Ferri (Grossetо); Nardi (Nizza Mill.); Schinaglia (Nizza Mill.), Forno (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo); Malfatti (Torrelagh.); Chiellini (Vogherese).

[illegible]

[illegible] 1 NOVEMBRE - ORE 14.30

SAVONA	COLLIGIANA
PIETRASANTA	VALENZANA
TORRELAGH	BORGOSESIA
CERTALDO	CHATILLON SV
MONCALIERI	PINEROLO
F. SESTRESE	NIZZA MILL
CUNEO	GROSSETO
BIELLESE	CAMAIORE
VOGHERESE	RAPALLO

SAINT-VINCENT. Tornano i «bombers» [illegible] St-Vincent/Châtillon riassapora [illegible] successo. Il rientro in squadra [illegible] Pisasale (assen[illegible] da oltre un mese per infortunio) e di Santoro, è coinciso [illegible] il ritorno alla vittoria della squadra di Caviglia. Dopo due sconfitte consecutive, i termali hanno superato per 3-1 la Torrelaghese.

A far pendere l'ago della bilancia dalla parte dei biancoazzurri è stata la brillante prestazione collettiva nella ripresa dopo un primo tempo piuttosto deludente. La doppietta di Pisasale e il rigore trasformato da Santoro hanno dato sostanza [illegible] supremazia che si è fatta incontrastata [illegible] il trascorrere dei minuti. Nel finale il St-Vincent/Châtillon ha anche sprecato diverse occasioni.

La [illegible]. Dopo mezz'ora di noia, la partita si accende improvvisamente al 32', con Pisasale che infila il portiere toscano con una pregevole girata al volo su cross di Rubino. La reazione [illegible] lucchesi è efficace. Al [illegible]' il pareggio [illegible] cosa fatta: tiro [illegible] Luperini non trattenuto da Brogi e comoda deviazione vincente di Frati. Al 41' Bonaldi e Pisasale falliscono il raddoppio.

In avvio di ripresa il St-Vincent/Châtillon torna in vantaggio, con Pisasale lesto ad approfittare di una clamorosa [illegible] incertezze del pacchetto arretrato ospite. Al 59' Rubinacci [illegible] correre i brividi [illegible] tifosi termali, ma la [illegible] conclusione [illegible] alta. Al 68' sono bravissimi Brogi e D'Herin ad impedire a Rubinacci di siglare il pareggio. Al 77' l'arbitro concede ai biancoazzurri un rigore tra lo stupore generale: dal dischetto Santoro pone il sigillo al risultato. All'85' salvataggio sulla linea di Cavaglieri, poi Pisasale colpisce [illegible] traversa [illegible] punizio[illegible] [illegible] Santoro conclude a fil di palo l'ultima favorevole occasione. (s. b.)

ST-VINCENT/CHATILLON: Brogi, D'Herin, Cavaglieri, Caponi, Zoppo, De Tommaso, Rubino, Pisasale, Santoro, Bonaldi, Dipierdomenico (46' Montalto).

TORRELAGHESE: Santicchia (1' Rossi), Ghimenti, Guidetti (72' Belluomini), Luperini, Gazzoli, Benedetti, Pilone, Rossi (78' Pernici), Frati, Malfatti, Rubinacci.

Arbitro: Branciari [illegible] Macerata.

Nella foto grande, Michele Pisasale che ha siglato [illegible] doppietta per il Saint-Vincent/Châtillon. Sopra, il difensore Giuliano Cavaglieri

CONSORZIO U.S.A.S.
GRUPPO BANCARIO SAN PAOLO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE
UNIONE INDUSTRIALE DI TORINO

BANDO DI CONCORSO

Il Consorzio U.S.A.S. organizza un corso di formazione nel settore finanziario, cofinanziato all'80 % dalla **Regione Valle d'Aosta** Assessorato Industria Commercio e Artigianato, riservato a 10 persone per il profilo professionale di

ESPERTO IN FINANCIAL PLANNING

Gli allievi, al termine della formazione dopo il superamento dell'esame finale (L.R. 28/83), saranno inseriti nella struttura commerciale del **San Paolo Invest SIM S.p.A.** (Area Valle d'Aosta) - **Gruppo Bancario SanPaolo [illegible] Torino** nel rispetto della Legge n. [illegible] del 2.1.91.

Il corso, della durata di [illegible] ore, si svolgerà ad Aosta e prevede la frequenza a tempi pieno di 8 ore al giorno e di 40 [illegible] settimanali ed un programma che verrà avviato nel mese di Novembre '94 e ultimato entro Marzo '95 e si svilupperà attraverso lezioni di tipo prevalentemente di base e specialistico (480 ore) e stage presso le agenzie del SanPaolo Invest SIM S.p.A.

Alla selezione verranno ammessi i candidati aventi i seguenti requisiti:

- essere in possesso del diploma di scuola media superiore o di laurea o essere inseriti in corsi di laurea breve;
- essere di età non superiore per i diplomati ai 25 anni e per i laureati ai 27 [illegible] alla data di inizio [illegible];
- essere residenti nella regione Valle d'Aosta;
- essere disoccupati.

L'ammissione al corso, **interamente gratuito**, [illegible] determinata attraverso una procedura che prevede la somministrazione di un test psico-attitudinale ed un colloquio individuale a seguito [illegible] quale verrà stilata la graduatoria dei candidati.

Le domande di ammissione, in carta libera, dovranno tassativamente pervenire entro le ore 12.00 di venerdì 11 Novembre 1994, anche a mezzo fax [illegible] 1/6399257) [illegible] Consorzio U.S.A.S. - Via Ventimiglia 115 - 10126 Torino **RIF. AO/94** e dovranno riportare i dati anagrafici, l'indirizzo, il recapito telefonico (obbligatorio), la votazione di diploma e fotocopia di un documento di riconoscimento.

Per informazioni telefonare al n. 011/6399258 - Dott. Renato Cambursano

Consorzio U.S.A.S.
Il Direttore Dott. Luigi GOZZELINO

Magri Blender AOSTA
Macchine per cucire
PFAFF JANOME BROTHER
[illegible] RIPARAZIONI OGNI MARCA
Corso Saint-Martin de Corléans, 168 - Tel. 0165/44.389

VENDESI FABBRICATO
CON PROGETTO APPROVATO DI MQ 400
con terreno
circostante nei dintorni [illegible] Aosta
Telef. 0165 361.281 - 0337 230.064

TECHNOSPORT S.a.S.
Loc. Pont Suaz, 54 - Charvensod (AO)
L'estate è finita.....
inizia la stagione invernale
scoprendo le [illegible]

MARAZZATO
SPURGO [illegible]
SERVIZI ECOLOGICI
Tel. 0165/235.779
per urgenze 0337/204.733

L'OBLÒ
RISTORANTE SOLO PESCE
TORRE DANIEL e Frat. SETTIMO VITTONE
Tel. (0125) 757090
"Chiuso il lunedì"

AVIS
Oggi. Non domani
AOSTA
Via Croce di Città, [illegible]
Tel. 40.232

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 **AOSTA** FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 **VERCELLI** SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchessa Jolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 **BIELLA** SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

A Saint-Marcel

Oggi due gare di mountain [illegible] e [illegible]

AOSTA. La stagione della mountain bike prosegue con gli appuntamenti del campionato d'inverno dell'Udace: oggi sono in programma una prova a Rivarolo e, [illegible] Saint-Marcel, [illegible] gara promozionale di mountain bike e di ciclocross, organizzata dalla Pro loco.

A Montalto Dora nella gara vinta da Massimo Battaglia dei Cicli Dernini è da segnalare il 5° posto assoluto [illegible] il 2° posto di categoria per Paolo Pesse dei cicli Luchini Banco Credito cooperativo di Gressan; nei veterani ha vinto Mauro Albertino della Rotule Folli di Gravellona con secondo posto per Virgilio Bosonin del Lucchini. Tra i giovani da segnalare il 9° posto di Guido Bosonin. Nella 67 chilometri di Speedylonga di Troscorre Balneario ha vinto l'ex professionista Alessandro Pagnussi della Alpine Star dopo 3 ore 2'44" davanti all'ex protagonista del Giro della Valle lo scorso anno Paolo Salvoldelli staccato di 56" e Daniele Bruschi in ritardo di poco più di 2'. Paolo Riva (nei primi 10) si è ritirato dopo 60 chilometri per problemi alla bicicletta.

I migliori risultati per i valdostani sono stati di Christian Cesa, 46° con un ritardo di poco più di 38', Paolo Pesse 105°, Rudy Garbolino 108°, Massimo Bari 192° e Giampiero Bari 238°. In campo femminile ha vinto Maria Paola Turcotto dopo 3 ore 52' di gara con oltre 2' di vantaggio su Maria Canins e Elisa Balduzzi. [illegible] poco più di un'ora di ritardo segnaliamo il 10° posto di Maria Persida Favre e il 12° di Eliana Gontier. [r. s.]

FIOLET

Trofeo d'autunno

Brissogne, finale [illegible] Porossan [illegible] St-Christophe

BRISSOGNE. C'è grande attesa per la finale del trofeo autunnale di fiolet che si disputerà questo pomeriggio sui campi regionali di Brissogne. In serata a Gignod ci sarà poi la premiazione di tutta l'attività stagionale con festeggiamenti per le semifinaliste e le finaliste del campionato primaverile e per le finaliste del trofeo autunnale.

In finale si sono [illegible] due squadre più rappresentative di questi ultimi anni dell'intero settore: il Porossan e il Saint-Christophe. In semifinale il Porossan ha superato lo Charvensod per 1353 a 1227 mentre il Saint-Christophe si è imposto al Valpelline per 1332 a 1293. Il Porossan scenderà in campo [illegible] Carlo e Enrico Francesio, Donato Palmet, Luigi Plati, Roberto Vilbrant e Delio Luberto e [illegible] riserva Rudy Boch, mentre il Saint-Christophe si presenterà in campo [illegible] Roberto Clapey, Ezio Gemelli, Ezio e Giorgio Marguerettaz, Luciano Fruttaz, Augusto Pepelin con riserva Marco Cheney.

La partita si preannuncia alquanto incerta, ma ricca di spettacolo. In serie B è in programma l'ultima giornata del girone all'italiana [illegible] l'Allein unica formazione imbattuta che se sarà capace di vincere a Morgex si accaparrerà il successo finale. In serie C saranno [illegible] fronte il Gignod I e il Gignod II che hanno terminato a punteggio pieno i rispettivi gironi e superato le semifinali, mentre nella serie D ci sarà una finale a tre che vedrà in campo [illegible] Bosses, il Saint-Christophe e il Villeneuve.

A Fénis in occasione della Châtaigne d'oro, organizzata dalla Pro loco

Una festa per Hérin e Ducourtil

Il sindaco darà agli atleti un riconoscimento

I campioni Corrado Hérin (mountain bike) a sinistra e Guido Ducourtil (bocce) saranno premiati oggi a Fénis loro paese di origine

FENIS. E' tempo di [illegible] e premiazioni dopo [illegible] stagione indimenticabile per Corrado Hérin, il biker di Fénis che questo pomeriggio verrà festeggiato alle 17,30 in [illegible]calità Tzanté du Bouva dall'amministrazione comunale e dalla Pro loco in occasione della Chataigne d'oro.

Con Hérin sarà festeggiato l'altro campione che si è distinto in questa stagione [illegible] due titoli italiani in categoria B e con [illegible] promozione in serie A, Guido Ducourtil, il bocciatore arrivato al 5° successo tricolore con la maglia delle Nitri Auto.

Corrado Hérin è stato anche il grande protagonista della serata del Panathlon club dedicata giovedì interamente alla mountain bike. Herin ha ricordato e ha presentato le immagini di tutti i momenti migliori della [illegible] indimenticabile stagione agonistica tra cui la medaglia di bronzo conquistata [illegible] campionati [illegible]liali di Vail negli Stati Uniti, la medaglia [illegible] bronzo ai campionati europei [illegible] Metabief in Francia e la medaglia d'argento per soli 29" nei campionati italiani di [illegible]vegal nel bellunese.

Sono poi da sottolineare [illegible] successo nella classifica finale nel Gran Prix e il 10° posto nella classifica finale di Coppa del Mondo. Hérin sta [illegible] definendo con i responsabili della Dart di Imola la possibile riconferma, [illegible] non è da escludere un nuovo cambio di società o di bicicletta e addirittura il vigile del fuoco di Fénis, già campione del mondo e europeo di slittino su pista naturale nel doppio, potrebbe tornare alla Diamond Pack, [illegible] più [illegible] la squadra italiana, ma con quella internazionale.

Alla serata del panathlon sono [illegible] intervenuti anche Paolo Riva, specialista di cross country, [illegible] meccanico azzurro Giancarlo Bonato.

La festa per Hérin continuerà dunque oggi a Fénis [illegible] i riconoscimenti dell'amministrazione comunale e lui e al campione italiano di bocce Guido Ducourtil. Il sindaco Giuseppe Cerise e la giunta consegneranno un attestato di riconoscimento da parte di tutta la cittadinanza per i risultati conseguiti. [r. s.]

La squadra rossonera oggi è di scena sul campo del Cremapergo

Aosta, il recupero in trasferta?

L'allenatore Marco Taffi: «Dobbiamo dimostrare a tutti di aver ritrovato la sicurezza che avevamo all'inizio del campionato». In settimana dovrebbe arrivare in Valle il centravanti Fabio Morello

Dall'alto, i giocatori Luca Lessio ed Enrico Colnaghi che oggi in campo per sostituire Cocca e Milani. La squadra cercherà di riscattarsi nella partita contro il Cremapergo. In settimana è anche l'arrivo in Valle del centravanti Fabio Morello, acquistato dall'Aosta. Nella foto sopra il gol segnato da Oliviero Mascheroni contro il Legnano. A fianco il rinvio del portiere Orazio Buda

AOSTA. In attesa dell'arrivo di Fabio Morello (il centravanti dovrebbe giungere in Valle questa settimana), l'Aosta cerca sul campo del Cremapergo un risultato positivo per cancellare le apprensioni sorte ultimamente dopo un discreto avvio di campionato. I rossoneri sono a quota 7, insieme al Legnano, alla Pro Vercelli e al Trento, con alle spalle soltanto la Centese e l'Olbia (4 punti). La sfida odierna rappresenta una tappa importante per la compagine del presidente Pavan.

«Dobbiamo dimostrare di aver ritrovato quella personalità e quella sicurezza che ci avevano caratterizzato nell'avvio della stagione - dice l'allenatore Marco Taffi - e che abbiamo smarrito per strada. La trasferta in terra lombarda presenta molti rischi, non esistono partite facili. Dobbiamo scendere in campo convinti della nostra forza. Se ci saranno novità nell'assetto tattico? No, perché sono sempre convinto che il modulo con quattro difensori in linea sia quello che meglio si adatta alle caratteristiche dei miei difensori».

Ci saranno delle forzate novità nella retroguardia rossonera, visto che Cocca è stato fermato per due turni dal giudice sportivo per l'espulsione rimediata domenica scorsa, mentre Milani è stato squalificato per una giornata per somma di ammonizioni. A sostituire i due giocatori dovrebbero essere Lessio (ristabilito dopo l'infortunio che l'aveva costretto a saltare alcuni incontri) e Colnaghi, che dovrebbe tornare a giostrare nel ruolo di esterno sinistro.

«Deciderò all'ultimo momento come sostituire i due titolari - spiega Taffi -. Potrei anche arretrare un centrocampista (Gargoni, ndr) al centro della difesa. Al di là delle scelte sarà comunque importantissimo lo spirito con cui affronteremo la partita. Dovremo fare particolarmente attenzione a Coti, senz'altro uno dei migliori tornanti del girone. La forza del Cremapergo è comunque il collettivo».

Domenica scorsa «Puchoz» si è visto in tribuna l'ex tecnico Gianni Mialich, mentre il vice presidente Leo Guglielminotti ha evidenziato le carenze del pacchetto arretrato, suggerendo qualche correttivo per evitare di subire altri gol. Sia la presenza allo stadio di un possibile concorrente alla panchina, sia le dichiarazioni a «La Stampa» del dirigente hanno comunque scalfito la sicurezza di Taffi.

«Proseguo nel mio lavoro con la massima serietà - dice l'allenatore aostano -, senza lasciarmi condizionare da fattori esterni. La società non ha mai interferito nelle mie scelte, dimostrando grande serietà in qualsiasi frangente. Credo sempre in questo gruppo e sono certo che usciremo presto da questa fase delicata».

L'Aosta dovrebbe presentarsi con Buda tra i pali, Ferrari, Lessio, Mascheroni e Colnaghi in linea davanti al portiere, Guida, Danelutti, Gargoni e Ferretti a centrocampo, Chiappera e centravanti ha finito marcoledì il servizio militare e potrà allenarsi regolarmente con la squadra) e Lenta attaccanti.

Sigfrido Bensoyton

Prima categoria

Un derby per 2 punti «pesanti»

AOSTA. Un derby (Charvensod Sant'Orso-Aymavilles/Gressan) due confronti casalinghi (Olimpique Châteaux-Spolina e Quart-Chiavazzese) e un impegno in trasferta (Gaglianico-Pont Donnaz) per le squadre valdostane nella sesta giornata del campionato di Prima categoria. Le attenzioni maggiori sono concentrate sulla stracittadina e sulla trasferta a Quart della capolista.

Nel derby sono in palio punti pesanti: lo Charvensod Sant'Orso vuole riscattare le due sconfitte consecutive che gli hanno fatto perdere la leadership in classifica, mentre l'Aymavilles/Gressan intende cancellare lo zero dalla casellina delle vittorie (quattro pareggi e un passo falso finora per i gialloneri). La partita si preannuncia aperta a qualsiasi soluzione, con l'invenzione di qualche singolo che potrebbe risultare decisiva.

C'è poi molta attesa per la sfida tra l'undici del Quart e quello della Chiavazzese. I piemontesi guidano la classifica a quota 8, mentre la compagine di Sergio Ferazzone è a due lunghezza dalla vetta. Ai viola del presidente Bergamasco si presenta dunque l'opportunità dell'aggancio. Il fattore campo potrebbe risultare decisivo, ma gli ospiti sono avversari temibilissimi, che ha dimostrato di poter vantare una difesa di ferro (con una sola rete incassata finora).

Il Pont Donnaz gioca a Gaglianico l'obiettivo di centrare il successo per abbandonare l'ultimo posto in classifica. I piemontesi precedono di una sola lunghezza i rossoblù. Entrambe le squadre sono ancora alla ricerca del primo successo stagionale. La formazione di Botton si affiderà soprattutto al gioco di per cercare di mettere in difficoltà gli avversari.

L'Olimpique Châteaux cerca a Verrès contro la squadra di Spolina di conferma dopo la vittoria ottenuta sette giorni nel derby contro l'Aymaville-s/Gressan. L'undici di Jans ha l'occasione di centrare il secondo successo consecutivo e di risalire altre preziose posizioni in classifica. Dopo un non molto brillante, la formazione bassa Valle sembra ritrovato il passo giusto per recitare un ruolo di primo piano nel girone. **[s. b.]**

SPORT FLASH

PALET

Sessantatré squadre al via del campionato

Sono 63 le squadre, 30 di A e B e 33 di C, che partecipano al campionato di palet per società 1994 che comincerà giovedì e finirà il 26 novembre. le partite si giocheranno sempre al bocciodromo di Verrès. In campo saranno in tutto 250 giocatori. L'edizione 1993 è stata vinta dall'Issogne per A e B e dall'Aymavilles per la C.

[illegible]

Scontro al vertice tra le partite di oggi

Scontro al vertice nel campionato di Seconda categoria, con la capolista Valdigne Mont Blanc che riceve in visita Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd distanziato di un solo punto dalla vetta. Le altre partite: Bellengo-Hône/Arnad, Coumba Freide-San Grato, Lorenzé-Champdepraz, Saint-Christophe-Lega Dora Burolo, Saint-Pierre-Anpi Elter e Aglié-Tavagnasco.

[illegible]

Il derby valdostano Villeneuve-Alta Valle Lys

Ancora un derby valdostano nel campionato di Terza categoria oggi: Villeneuve-Alta Valle del Lys. Gli altri incontri: Nitri Renault-Sämone, Montalto-Valle d'Aosta, Vischese-Caluso, Lessolo-Borgofranco, Settimo Vittone-Chambave e Foglizzo-Chiaverano.

[illegible]

Si giocano alle 10,30 gli incontri della 4ª giornata

Si giocano tutte alle 10,30 le quattro partite della quarta giornata del campionato allievi. Questo il programma: Charvensod/Sant'Orso-Anpi Elter, Fenusma-Sarre/Cogne, Nitri Renault-Quart e Pont Donnaz-Aymavilles/Gressan. Riposa il Coumba Freide.

FONDO

Festa a Modena per Marco Albarello

Marco Albarello sarà festeggiato questa sera alla fiera di Modena in occasione di «Skipass», la manifestazione nazionale che coincide quest'anno con la premiazione degli atleti distintesi alle olimpiadi di Lillehammer e con la presentazione dei programmi Fisi per la stagione invernale. Albarello e Gaudenz Godioz parteciperanno domani alle 17 a Modena a una gara di fondo su neve artificiale valida per l'assegnazione del memorial Tonino Biondini.

PROMOZIONI

Gli incontri di oggi per le squadre valdostane nella settima giornata di campionato

Sarre/Cogne conta sul fattore campo

I biancoazzurri ospitano il San Benigno (penultimo in classifica) e il Fenusma rende visita alla Cossatese. La squadra blucerchiata cerca la rivincita per cancellare le apprensioni sorte dopo un avvio deludente

Un'azione del derby disputato due anni fa tra il Sarre/Cogne e il Fenusma

L'allenatore Nando Statti

Il tecnico Walter Carlotto

AOSTA. La settima giornata del campionato di Promozione offre al Sarre/Cogne la possibilità di mantenersi nelle zone alte della classifica e al Fenusma l'opportunità di risalire preziose posizioni in graduatoria. I biancoazzurri ospitano il San Benigno (penultimo) e i blucerchiati rendono visita alla Cossatese. Dopo il colpaccio con il La Cerva, il Sarre/Cogne spera di sfruttare il fattore campo con il San Benigno.

Saranno di fronte il secondo attacco del girone (9 le reti siglate dalla compagine del presidente Sterpone) e la difesa più perforata del raggruppamento (14 i gol già incassati dai canavesani). I numeri sono tutti dalla parte dei biancoazzurri.

«Ogni partita ha la sua storia - dice l'allenatore del Sarre/Cogne, Nando Statti -, pertanto bisogna sempre scendere in campo con la massima concentrazione per evitare sgradite sorprese. Cercheremo di sfruttare il momento favorevole per conquistare altri preziosi punti. Il nostro obiettivo rimane quello di conquistare una salvezza tranquilla. Potrò contare su Ferron, ma sarà ancora assente Puttomatti. Soltanto all'ultimo momento saprò poi se poter disporre di Bidese, Cavilli e Granato». Il Fenusma cerca a Cossato la vittoria del rilancio. I castellani non hanno ancora convinto e devono subito cancellare le apprensioni sorte dopo un avvio di campionato deludente. La Cossatese è reduce dal pesante 5-2 subito a Caselle, ma precede ugualmente in classifica di tre lunghezze i blucerchiati.

«La trasferta in terra vercellese ci darà un'esatta dimensione della nostra forza - sottolinea l'allenatore Walter Carlotto -. Dobbiamo uscire dal momento delicato con un risultato convincente. La buona prova caratteriale di domenica scorsa mi lascia ben sperare. Stiamo recuperando alcuni titolari, che faranno di sicuro fare un positivo salto qualitativo alla squadra e ci consentiranno di recuperare terreno sulle compagini che ci precedono». **[s. b.]**

MAICO
ti aiuta a
Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente
i nuovi timpani elettronici
praticamente invisibili
nei centri indicati

CHATILLON
Venerdì 18 novembre
Centro Ottica
Via Martiri della Libertà, 8
Tel. 62150

IVREA
Tutti i Venerdì mattina
Centro
Via Palestro, 80 1° piano
Tel. 40355

AOSTA
MAICO
Ottica Ostinelli
Via Croix de Ville, 92
Tel. 363670
TUTTI I

PONT-ST-MARTIN
Sabato 12 novembre
Foto Ottica
Ardissone
Via Chanoux, 156
Tel. 62034

SAINT-VINCENT
Venerdì 18 novembre
Ottica Agnello
Via Chanoux, 119
Tel.

MAICO
DISTRIBUITO DA:
MAGICSON

MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

Classe E.
Scegliere, senza rinunciare a nulla.

Classica	Elegance	Sport
■	ABS	ABS
Doppio airbag	Doppio airbag	Doppio airbag
Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori
Bracciolo posteriore	Bracciolo anteriore e posteriore	Assetto sportivo e cerchi in lega leggeri
Catalizzatore benzina/diesel	Catalizzatore benzina/diesel	Bracciolo anteriore e posteriore
Chiusura centralizzata "comfort"	Chiusura centralizzata "comfort"	Catalizzatore benzina/diesel
Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo	Chiusura centralizzata "comfort"
Servosterzo	Servosterzo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo
Inserti in legno zebrano	Inserti in radica di noce	Poggiatesta posteriori automatici
Illuminazione posteriore abitacolo	Indicatore temperatura esterna	Tetto apribile elettricamente
	Poggiatesta posteriori automatici	Volante e leva cambio pelle
	Spot di lettura posteriori	Servosterzo sportivo
		Inserti in legno zebrano
		Indicatore temperatura esterna
		Spot di lettura posteriori
Esempio (prezzo IVA inclusa e messa su strada)*		
E 200 L. 53.500.000	L. 57.800.000	L. 64.150.000

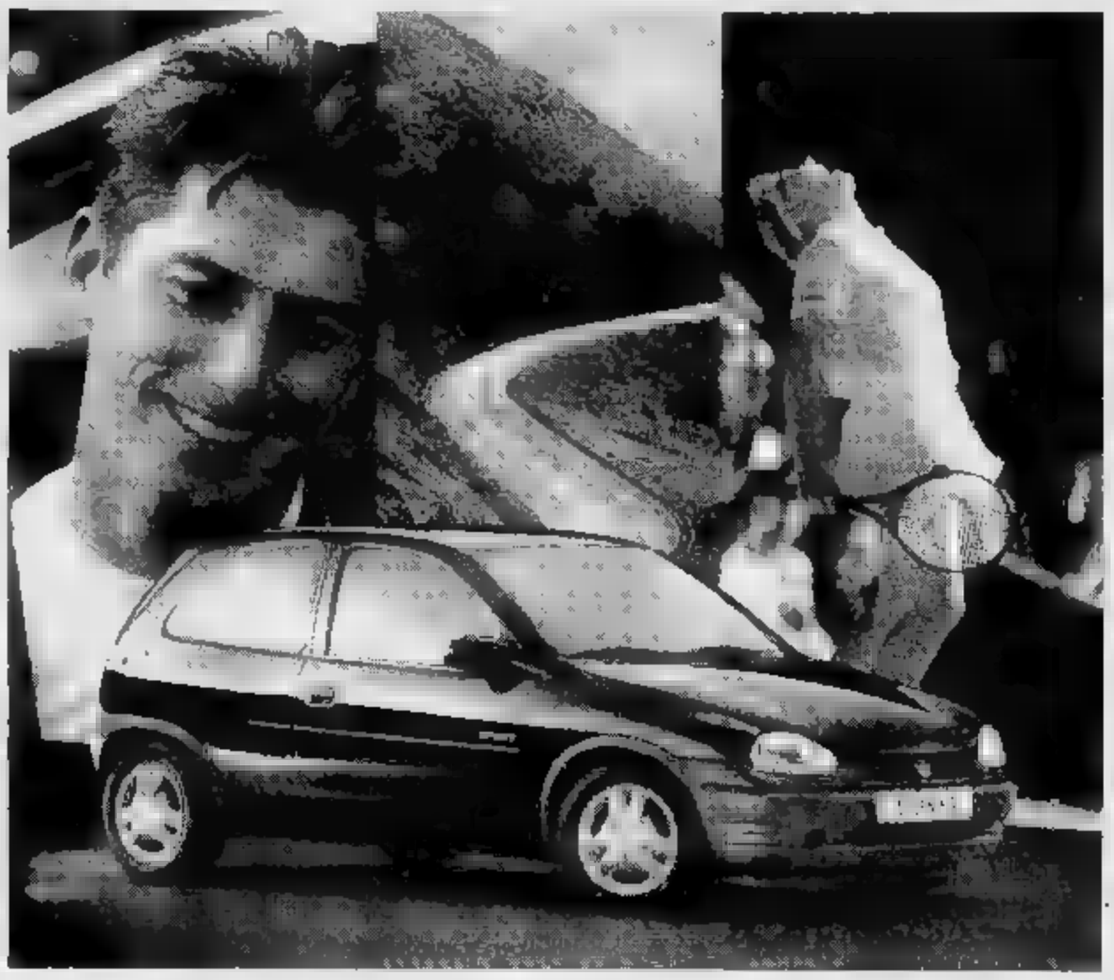
*escluse IPT, RCA, ARTT

▶ Se avete bene in mente la differenza che c'è tra spendere ■ investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà una Classe E. Berlina o station wagon, benzina o diesel quattro valvole nelle tre versioni Classico, Elegance o Sport. La Classe E è stata pensata per appagare il vostro senso estetico così come quello economico.

▶ Ognuna delle sue versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per soddisfare la vostra individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto ■ ragione. Perché nella Classe E la completezza non è un optional, ■■ il suo valore. Dalle Concessionarie ■ Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIU' DI TUTTE.



PIU' PRESTAZIONI, PIU' SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG

Più prestazioni. Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. Più sicurezza. Di serie, Opel full size airbag lato guida (Su Swing ■ City ■ richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. Più comfort. A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento ■ serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

TAN 0% - TAEG 2,47%

OFFERTA VALIDA FINO AL 30.11.1994

FINANZIAMENTO DI

L. 8.000.000

A INTERESSI ZERO IN 24 MESI (SPESE ISTRUZIONE PRATICA L. 200.000)

ESEMPIO CORSA CITY 3 PORTE

Prezzo chiavi in mano ARIET esclusa ..... L. 15.360.000

Quota anticipo..... L. 7.360.000

Importo da rateizzare..... L. 8.000.000

Rata mensile x 24..... L. 333.300

PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

IN ALTERNATIVA:

FINANZIAMENTO ANCHE FINO A L. 10.000.000 SENZA INTERESSI

OPPURE

L. 1.500.000 DI SUPERVALUTAZIONE DELL'USATO RISPETTO A QUATTRORUOTE

(salvo approvazione della direzione)

CONCESSIONARIA **OPEL** PER ASTI E PROVINCIA

l'auto 3

CORSA LA MIA AUTO. OPEL

Loc. S. Marzanotto, 322 - ASTI - Tel. 59.78.22-5
C.so G. Ferraris, 58 - ASTI - Tel. 35.25.80

LUNEDI' - MERCOLEDI' - VENERDI' APERTO FINO ALLE ORE 21,30

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte ■ spettacolo

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Domenica 30 Ottobre 1994 nr. 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

VERA MONT BLANC
COMPRA SOLO DA UN VERO CONCESSIONARIO
CARTOLERIA
"LA BOUTIQUE DELLA PENNA"
Concessionario autorizzato MONT BLANC
ASTI - Cavour, 142 - Tel. 530090

L'operazione «Dolce notte» scava nel mondo degli spumantelli

Quelle bottiglie impossibili

Agli arresti domiciliari l'industriale Santero, l'enologo Giudice e i fratelli Musso
Ancora in cella Gianfranco Toso. Avviso di garanzia ad ■ funzionario della Repressione frodi

CANELLI. C'è un mistero tra i tanti fatti emergere dall'operazione «Dolce notte». Un ■ non svelato, che ■ balzato agli occhi degli inquirenti.

Come riescono i produttori ■ spumanti «da botto», destinati all'esportazione nei Paesi dell'Est ■ meno di lire ■ bottiglia (ma anche in Italia si trovano ■ supermercati ■ prezzi di poco superiori) a «star dentro» ai costi? Un rapido ■ sulle spese minime per «vestire» ■ bottiglia di tappo, etichetta e collarini vari, porta ■ ■ cifra (minima lo sottolineiamo) ■ almeno 6■ lire. A queste vanno aggiunti i costi di trasformazione e spedizione e «avviamento» quelli della materia pri■. Ma che spumante finisce in quelle bottiglie, considerando il margine così esiguo?

Il dubbio ■ legittimo. Si mormora di vini del Sud fatti ■ in Piemonte a vagoni ■ di compiacenti acquisti di superi del moscato «in ■. Un giro vorticoso

Il giudice delle indagini preliminari Franca Viola Carpinteri

e miliardario, dove si inserisce anche ■ filone dello zucchero di contrabbando.

Le industrie coinvolte nell'inchiesta, con i loro innumerevoli marchi, costituiscono una sorta di «cartello» delle etichette specializzate in questo particolare comparto del mercato, che hanno occupato con grande abilità commerciale.

Intanto l'inchiesta, oltre questi dubbi, dovrà risolverne altri. Lo dimostra il coinvolgimento diretto di ■ funzionario dell'Ufficio repressione frodi di Asti, raggiunto ■ ■ informazione ■ garanzia in cui ■ ipotizza il reato di corruzione. Siamo forse al «salto in alto» nelle indagini annunciato ■ giorni scorsi dal sostituto procuratore di Asti David Monti.

Oltre al funzionario, che era addetto ai servizi di controllo nelle province ■ Asti e Cuneo, pare abbia avuto una informazione di garanzia anche il direttore di una associazione tra cantine sociali. E ■ più parti ■ prevede che ■ nu■ degli ordini di custodie cautelari non si fermerà a 34.

Ieri, intanto il giudice delle indagini preliminari Franca Viola Carpinteri ha accolto l'istanza di arresti domiciliari per l'industriale Adelio Santero che è tur■ dopo due notti di carcere a Santo Stefano Belbo e per l'enologo ■ ditta Demetrio Giudice, tornato nella sua abitazione di Alba. I due sono difesi degli avvocati Merlo di Canelli ■ Andreis ■ Torino, specializzato in diritto industriale alimentare. «Contestiamo l'impostazione data dal pubblico ministero - ha commentato l'avvocato Andreis - primo obiettivo era far uscire i nostri clienti dal carcere, la misura dell'ordi■ di custodia cautelare si è confermata accessiva».

Resta invece in cella GianFranco Toso, della omonima ditta vinicola di ■nto Stefano, anch'egli arrestato giovedì, ma sulla ■ carcerazione il pm avremma dato parere negativo.

Si è saputo che sono andati agli arresti domiciliari anche i fratelli Carlo e Marcello Misso, i grossisti di zucchero nicesi, dalla cui ditta è partita l'inchiesta. I Musso ■ ■ stati arrestati nella prima «retata» del 10 ottobre e sono rimasti in cella ■ Cuneo ■ quindicina di giorni.

Sergio Miravalle
HANNO COLLABORATO Roberto Gonella e Filippo Larganà

Confezione da 12 bottiglie, costo cartone ■ lire per bottiglia

TOTALE 650 ■

Alle 650 lire di costi fissi vanno aggiunte le ■ ■ lavorazione, spedizione personale ■ il "VINO"

DISCARICA A CASTELL'ALFERO

Oggi il sindaco parla in chiesa

Il ■ di Castell'Alfero, sorteggiato per ospitare la discarica, è stato oggetto della trasmissione di Rai ■ «Ambiente Italia». ■ ■ il sindaco Avidano (nella foto) parlerà alla popolazione in chiesa dopo la messa.

SERVIZI A PAGINA ■

Tradito dalla portiera

Camionista «pirata» denunciato

SAN PAOLO SOLBRITO. Aveva ■ «corpo del delitto» incastrato sul suo veicolo. Così un camionista di Moncalieri, S. C., 27 anni, è stato denunciato per omissione di ■■■■ dalla polstra■ di Asti.

L'episodio a San Paolo, sulla provinciale per Villanova. ■ trasportatore, su un ■■■ Fiat 110, urta lateralmente una Audi ■ Avant, condotta da Lorenzo Di Lotti, 59 anni, Torino. L'Audi esce di strada e si ribalta, il camionista prosegue come se nulla fosse. Di Lotti viene medicato, ne avrà per 8 giorni, e denuncia il fatto ai carabinieri di Villanova.

Intanto, una ventina di minuti dopo, ■■ pattuglia della polstrada di Asti intercetta il camion investitore. Il conducente dichiara di non essersi accorto di nulla, ■■ deve arrendersi all'evidenza: sulla parte sinistra del parafango ■■ camion è rimasta incastrata una parte ben visibile della portiera dell'Audi. [r. s.]

Atteso il parere del gip

Inchiesta Nizza esclusa nisi alla Provincia

ASTI. L'inchiesta sulla costruzione del liceo scientifico di Niz■ non dovrebbe ■■■ per il momento ripercussioni sulla nuova giunta provinciale.

Secondo ■■ che arrivano da ambienti politici della Provincia, prima di prendere decisioni su eventuali richieste di dimissioni, si attenderebbe il pronunciamento del gip Franca Carpinteri nell'udienza preliminare fissata per il ■ novembre.

Fra gli 11 indagati per i quali ■ sostituto procuratore D■■ Monti ha chiesto il rinvio a giudizio, oltre agli ex vertici della giunta, vi è anche l'attuale assessore all'Agricoltura Giuseppe Fassino.

Ai politici, accusati di omis■■ in atti d'ufficio, vengono contestate irregolarità ■ carat■■ amministrativo: ■ mancata approvazione del verbale di collaudo.

Fra gli inquisiti figurano anche alcuni funzionari dell'ufficio tecnico oltre al titolare dall'impresa costruttrice. [r. gon.]

L'operazione dei carabinieri di Canelli ai confini tra l'Astigiano e l'Alessandrino

Nascondevano la droga in cucina

Detenuto agli arresti domiciliari e la convivente sono stati sorpresi in casa a Masio con 40 grammi di cocaina
Recuperate anche una ventina di siringhe usate. I tre figli della coppia sono ora affidati ad alcuni parenti

MASIO. I carabinieri di Canelli da tempo seguivano quella pista che dal Sud Astigiano portava fuori provincia. Alla fine hanno scoperto un presunto traffico di cocaina in un alloggio in via Rattazzi 120, a Masio.

La droga era nascosta nello stipite di un mobile, ■ cucina: 40 grammi ■ «coca», oltre a mezzo etto di mannite (una sostanza da taglio). E, sparse un po' ovunque, una ventina di siringhe usate.

In carcere, ad Alessandria, ■■ finiti Sergio Catalano 37 anni (era già agli arresti domiciliari per una vicenda di armi) e ■ convivente Antonella Cafasso, 29 ■■i: devono rispondere di detenzione ■ droga a fini di spaccio.

La coppia ■ tre figli in tenera età, ■■ affidati ad alcuni parenti. Per loro, tra l'altro, la presenza delle siringhe rappresentava un potenziale rischio. Una situazione che ha reso an■■ più ■■■■■ l'intervento dei carabinieri.

Sergio Catalano, 37 anni, ■■■■

L'irruzione ieri all'alba: alcuni militari in borghese, coordinati dal capitano Leonardo Nu■■ (comandante della Compagnia di Canelli) hanno bussato alla porta dell'appartamento. «Siamo carabinieri, aprite subito». Catalano e la donna hanno finto stupore: «■■ cosa volete, che ■■ è successo?».

I carabinieri hanno esibito il mandato: poi è scattata la perquisizione. Dopo alcuni minuti la ricerca ■ dato i frutti sperati: ■■ sottufficiale ha notato uno spessore sospetto ■ uno stipite della cucina. Un controllo più accurato: poi è saltata fuori la droga. Una quarantina di grammi di ■■■■■ (valore commerciale una decina di milioni).

«Non sappiamo niente, non c'entriamo» hanno cercato ■ giustificarsi i due inquilini dell'appartamento.

Sono scattate le manette: uno dei militari ■ ■ anche preso provvisoriamente cura dei tre bimbi. Più tardi l'affidamento ai parenti.

Per Sergio Catalano ■ Antonella Cafasso si è invece iniziata la serie di interrogatori. Sono stati accompagnati in caserma, a Canelli e più tardi in carcere ad Alessandria.

Nessuna indiscrezione ■ trapelata ■■ contenuti dell'indagine durata, pare, almeno tre ■■■■.

L'inchiesta avrebbe preso av■■ nell'ambito dei controlli antidroga, sempre più assidui, disposti dal comandante provinciale dei carabinieri di Asti, tenente colonnello Pietro Maggiore.

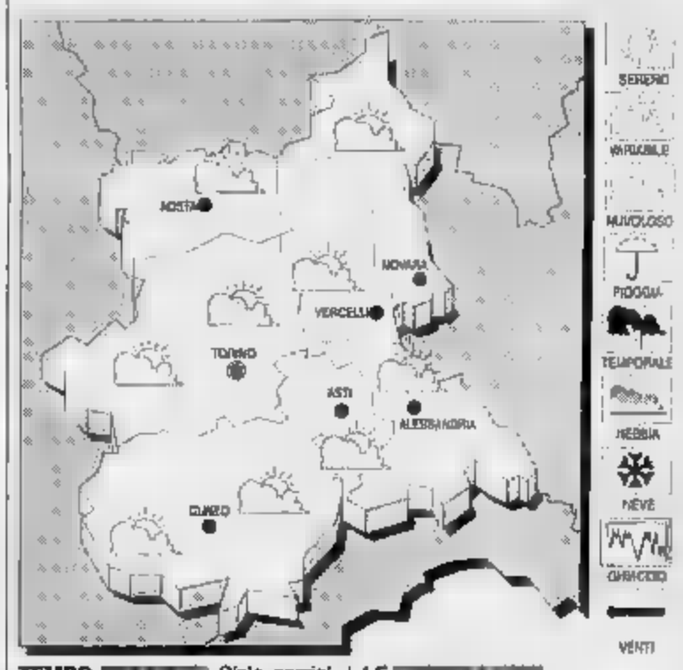
E dagli accertamenti ■■ alcuni tossicodipendenti i militari di Canelli hanno risalito la via della ■■■■■ nella ■■■.

L'interesse degli investigatori ■■ ■ infine concentrato sulla zona di Masio: poi la localizzazione dell'appartamento, ritenuto una possibile «base» dello spaccio.

Ora l'inchiesta dovrà accertare quale fosse la provenienza ■■■ droga e quali eventuali collegamenti. Catalano e la Cafasso avessero con i presunti «fornitori».

Si sospetta che la droga arrivasse dai mercati liguri, ma non vengono escluse neppure altre ipotesi. Nelle prossime ore ■■■ ■■■■ esclusi altri ulteriori sviluppi. [f. b.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO ■■■■■ Cielo parzialmente nuvoloso; graduale miglioramento nel pomeriggio. Nebbia e fo■■ sulle pianure.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Moderati occidentali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo ■■■ o poco nuvoloso; foschie e banchi di nebbia sulle zona pianeggianti.

LE ■■■■■■■■■■
■ **IERI** ■ **ASTI**
Max: **16**; min: **9**; media: ■

UN ANNO FA
■■ ■; min: ■ media: **9**

■■■■■■■■ **IN PIEMONTE**
Torino **17**; Alessandria **14**; Aosta **15**; Cuneo **18**; Novara **20**; Vercelli **12**.

BERRUTI ABBIGLIAMENTO ad Asti, Via Cavour 31
Vi presenta le collezioni autunno inverno
DAKS LONDON
Henry Cottons
Burberrys OF LONDON UOMO
HUSKY OF TOSTOCK
MADE IN ENGLAND
AUSTIN REED
TOWER BRIDGE BY BERRUTI
SCHNEIDERS Salzburg
BALLANTYNE
Burberrys OF LONDON DONNA
Aquascutum

Chiesto il rinvio a giudizio con altri quattro

Truffa assicurazioni carabiniere nei guai

ASTI. Avrebbe raggirato alcune compagnie di assicurazione simulando una serie di incidenti stradali e riscuotendo così il risarcimento dei danni. Un raffaro» che il Giancarlo Refolo, 31 anni, carabiniere ora sospeso dal servizio, avrebbe fruttato nel giro di pochi mesi quindicina di milioni.

Per il militare, arrestato per questa vicenda nei mesi scorsi, il sostituto procuratore David Monti ha chiesto il rinvio il giudizio: l'udienza preliminare davanti al gip Franca Carpinteri si svolgerà il 25 novembre.

Concussione, truffa, minaccia e falso ideologico le accuse contestate a Refolo.

Con il carabiniere saranno processate altre quattro persone che, con ruoli diversi, si sarebbero prestate per i raggiri: sono il perito assicurativo Valter Valenzano, 35 anni, Asti, via Antico Ippodromo, il carrozziere Salvatore Brancato, 32, residente a Montechiaro in via Maresco, Giuseppe Mele, 26, Cortazzone, via Montafia, e Francesco Minola, 45, Asti, corso Venezia.

Diverse le modalità con cui Refolo, che era in servizio al nucleo radiomobile Asti, avrebbe realizzato le truffe tra il '93 ed i primi mesi del '94.

In tre occasioni, il militare avrebbe costretto due persone firmare la constazione amichevole incidenti mai avvenuti. Il risarcimento danni era stato poi liquidato, secondo l'accusa, grazie a Valenzano che avrebbe attestato l'esistenza dei danni all'auto di Refolo.

Ma il perito assicurativo avrebbe anche aiutato carabiniere un'altra occasione «gonfiando» la perizia.

In un paio di episodi, grazie alla complicità Minola e Refolo, il militare avrebbe simula- altri incidenti.

Inoltre, una donna con Refolo aveva avuto un sinistro, sarebbe stata costretta ad addossarsi l'intera responsabilità dell'accaduto.

Ma i risarcimenti non sarebbero stati chiesti da Refolo (è difeso dall'avvocato Ferruccio Rattazzi) solo per la riparazione alla carrozzeria propria auto: in occasione il militare si sarebbe fatto visita- da un medico sostenendo di soffrire per i postumi di un incidente di non poter lavorare. realtà prestava rogo- servizio.

Oltre alle minacce ad un perito che aveva manifestato dubbi sull'entità dei danni di un incidente, a Refolo è contestato un ultimo episodio, avvenuto pochi giorni prima suo arresto nella caserma di via Zangrandi: avrebbe avvicinato teste, in attesa di interrogato, «consigliandogli» dire.

Roberto Gonella

Da sinistra, Andrea Morellato, 29 anni, arrestato e Diego Vitello, 46 anni

E' in coma l'aggredito

Le indagini sulla rissa scoppiata in piazza Marconi

ASTI. Rimangono gravi le condizioni di Diego Vitello, 46 anni, aggredito da due giovani nella notte fra giovedì e venerdì. L'uomo, invalido, saltuariamente venditore ambulante di frutta, è ricoverato nel reparto rianimazione dell'ospedale ed è ancora in .

L'episodio in piazza Marconi, davanti alla stazione ferroviaria. Due giovani hanno assalito Vitello, colpendolo ripetutamente con calci e pugni. Pare che l'aggredito avesse fatto pesanti apprezzamenti un'amica dei ragazzi. I quali, per difenderne l'«onore» passati dalle parole grosse alle mani, colpendo selvaggiamente l'uomo. Vitello è noto alla polizia per episodi a sfondo sessuale.

La polizia ha arrestato gli aggressori. Sono Andrea Morellato, 29 anni, abitante in Alba 27, cameriere, già alla polizia e Gianluigi M., 17 anni, astigiano, disoccupato e incensurato. All'arrivo della polizia, il minorenne si reso conto della gravità dell'accaduto e, sotto shock, non ha opposto resistenza. Morellato invece ha continuato a colpire Vitello, steso terra, privo di sensi, sanguinante da una ferita al volto. Gliagenti hanno faticato a immobilizzarlo. Entrambi sono stati arrestati per omicidio. Morellato ora si trova nel carcere di Quarto, il minorenne invece al Ferrante Aporti di Torino.

[c. f. c.]

UN NOME, UNA VIA

Monsignor Milliavacca «imprenditore d'arte»

NEL secolo scorso la via tra piazza Castigliano e via Gioacchino Testa era già detta Contrada Milliavacca: un atto di riconoscenza per il vescovo che lasciò numerosi segni della sua munificenza artistica. A lui devono l'altare maggiore della Cattedrale (1695-96) la sua decorazione (1711-12), le opere nella chiesa del Santo (1702), l'altare della cappella della Natività nella chiesa San Martino (1712), il rifacimento della chiesa di Santo Spirito e Sant'Anna delle cistercensi.

Il Innocenzo Milliavacca, nato a Milano nel 1636 e cresciuto culturalmente in ambiente lombardo, portò ad Asti un clima fervore artistico con imprese di grandissimo rilievo: non era solo uomo di cultura ma anche instancabile imprenditore. Lo riconobbe Provenzale Il 1770 in «Asta sacra»: «Fu questo vescovo grande benefattore di molte chiese ne fanno testimonianza le memorie di lui lasciate. Nella cattedrale un ricchissimo ostensorio... al santo un ostensorio di gran valore più che il suddetto... ha fatto modernare il dei e abelito di pitture, Sant'Anna tutto il stuco che vi è, quadri e altare maggiore, San Martino una cappella superbissima quale l'ha fatta dipingere dal famoso Aliberti, con un gnifico altare e balaustra di marmo nella quale pose uno stimatissimo quadro nell'icona rappresentante Natività del celebre pittore detto Moncalvo... La Madonna del Portone ha fatto abbellire il Sancta Sanctorum piture e restorò la chiesa di San Silvestro».

In questa claudicante prosa c'è la sintesi delle iniziative di monsignor Milliavacca, nel clima della controriforma barocca, attenta ai forti effetti scenografici. Egli aveva già dimostrato il suo talento imprenditoriale nell'abbazia Santa Maria di Cosanova, a Saluzzo, dove era stato abate dal 1676 1693, quando fu chiamato alla diocesi di Asti. Era circondato da uno stuolo di artisti (orefici, intagliatori, ebanisti) formatisi nella cultura locale, ed ebbe contatti con pittori di Milano e Venezia chiamati ad affrescare il Duomo di Asti, in particolare il «figurista» Francesco Fabbrica e il «quadraturista» Rocca, di Milano.

Nel 1712 Milliavacca istituì l'opera pia «Figlie della Presentazione Maria Santissima al tempio», detta poi Opera Milliavacca, con sede nella via omonima, che accoglieva le Visitandine, fanciulle povere ma di famiglia gentilizia, votate alla visita poveri infermi.

Monsignor Milliavacca morì nel 1714 e fu seppellito nella chiesa dei cistercensi, della Consolata, dove era già stato sepolto il generale della congregazione Filippo Malabaila.

Giuseppe Crosa

IN BREVE

FURTO

Scende a salutare la fidanzata e un ladro gli porta via l'auto

E' a salutare la fidanzata lasciando la sua Peugeot 405 posteggiata sotto casa con il motore acceso. Il tempo sufficiente per contentire ad un ladro di impossessarsi dell'auto. L'episodio è stato denunciato da Emanuele Agostino, 26 anni, località Valleversa. **[r. gon.]**

PE

Simulò il furto dell'auto patteggia cinque mesi

Aveva denunciato falsamente il furto della Alfa 164. Per questo episodio, Paolo Meluso, 27 anni, località Valleversa, ha patteggiato in pretura 5 mesi 10 giorni di reclusione con i benefici di legge. **[r. gon.]**

FUNGHI

Tre intossicazione per le «famigliole» avariate

Ancora casi di intossicazione da funghi. Maria Grazia D'Amico, 31 anni, di Camerano Casasco, e i due figli di tre e sei anni, hanno avvertito dolori intestinali dopo aver consumato funghi (probabilmente «famigliole») probabilmente in cattivo stato di conservazione. Stessi sintomi per Carmela Grieco, 58 anni, corso Gramsci, e Mario Vettorello, 63 anni, via Ungaretti. Tutti sono stati sottoposti alle cure del caso al pronto soccorso. Le analisi sui campioni di funghi raccolti sono state eseguite dal medico Ronza Berruti, del laboratorio di igiene e sanità pubblica di Asti, la consulenza del micologo Mantovani. **[r. gon.]**

ENOGASTRONOMIA

Dieci aziende astigiane mostro in Romania

Dieci aziende astigiane specializzate nel settore dell'enogastronomia, presenteranno i loro prodotti ad operatori rumeni nel di rassegna collettiva in programma domani e 1° novembre a Bucarest, capitale della Romania. L'iniziativa coordinata dalla Camera di di Asti, richiesta degli operatori settore rumeni

INCIDENTE

Cade albero, grave agricoltore Calamandrana

Giovanni Cavallotto, 60 i, di Calamandrana, Roma, è ricoverato da ieri pomeriggio all'ospedale san Martino di Genova in gravi condizioni. Secondo le prime notizie, l'uomo sarebbe caduto da albero in un terreno di proprietà in località Fascia di Brunieto, nell'entroterra di Genova. E' stato necessario l'intervento dell'eli-.

Nuove iniziative sindacali in vista della manifestazione del 12 novembre

«Cartoline» ai deputati

Messaggi ai parlamentari per sollecitare il voto contrario alla Finanziaria
Una sottoscrizione per finanziare la trasferta Roma. Domani banche chiuse

ASTI. Altri scioperi in programma: domani gli sportelli molte banche potrebbero rimanere chiusi per l'astensione dal lavoro indetta per il rinnovo del contratto e per protestare contro la legge finanziaria e i tagli alle pensioni.

Da è invece scattata una nuova iniziativa sindacati confederali in vista della manifestazione nazionale 12 novembre Roma. Banchetti sono stati allestiti punti diversi della città (soprattutto vicino luoghi pubblici) per spiegare i motivi della protesta ai cittadini che sono invitati a sottoscrivere raccolta di fondi per finanziare la trasferta . Enzo Sobrino (segretario Cgil), Vito Sollazzo (Cisl) e Giovanni Caldana (Uil) in una conferenza stampa ieri hanno presentato l'iniziativa.

«Da Asti partiranno non meno 800 persone, anche se le richieste sono decisamente superiori - hanno spiegato - e sono solo nostri iscritti. Solo una minima parte troverà posto sui treni speciali, il resto salirà 12 pullman». Una spesa preventivata in alcune decine di milioni.

«Ai banchetti offriamo in sottoscrizione tagliandi da 2 e 5 mila lire. Ovviamente si possono fare offerte maggiori. E abbiamo anche aperto un conto corrente (Cassa di risparmio Asti, sede 1, n. 33853/8, intestato a Cgil, Cisl Uil conf.) su cui chiunque potrà far pervenire contributi. Il conto - precisano Sobrino, Sollazzo e Caldana - servirà esclusivamente per finanziare la manifestazione Roma. Eventuali avanzi, saranno destinati ad acquistare materiali informativi e a interventi nel settore sociale».

I metalmeccanici inoltre stanno distribuendo cartoline da inviare ai parlamentari astigiani, in cui si ricordano i motivi di opposizione alla Finanziaria: «Sperando che più sensibili alle istanze di chi rappresentano, piuttosto che agli ordini di partito» è il commento di Cgil, Cisl e Uil.

E' stato definito il calendario degli scioperi regionali: il 4 novembre fermeranno per 4 ore i lavoratori del settore privato (che replicheranno l'11) e per quelli della Sanità. **[f. la.]**

Enzo Sobrino (segretario Cgil), Vito Sollazzo (Cisl) e Giovanni Caldana (Uil)

Con rito abbreviato

Mignatta giudizio il dicembre

ASTI. Processo il dicembre davanti al gip per don Pietro Mignatta, accusato di avances nei confronti del giovane marocchino Khalid El Arrag: tentata violenza privata, ingiurie e calunnia i reati ipotizzati.

Il sostituto procuratore David Monti ha infatti accolto richiesta di giudizio abbreviato presentata nei giorni scorsi legale del sacerdote, Giangiacomo Dapino.

Con questa procedura si eviterà processo davanti al collegio di giudici che era stato fissato in primo tempo per il 14 novembre.

Il dibattimento si svolgerà invece a porte chiuse in camera di consiglio, senza l'audizione dei testi. Il giudizio si baserà sugli atti (verbali di interrogatorio ed altro), raccolti durante l'indagine condotta dalla polizia. Con il rito abbreviato è prevista la riduzione di un terzo della pena.

Il marocchino sarà parte civile tramite l'avvocato Gianleo Occhionero.

[r. gon.]

Mercato dei crisantemi in Campo del Palio

Nei cimiteri astigiani sono i giorni del ricordo

I banchi dei fiorai in piazza Campo del ogni tipo crisantemi

ASTI. Fino a mercoledì 2 novembre, in delle festività dei defunti, il cimitero rimarrà aperto senza interruzione dalle 8 alle 18. A partire da giovedì novembre ripristinato il normale orario di apertura (dalle alle 12,45 e dalle 13,30 alle 17,15).

Per quanto riguarda gli autobus, martedì 1° novembre, le linee 2 e 3 in aggiunta al normale servizio festivo, funzioneranno, dalle 8,30 alle 18, con orario feriale; in tale occasione, tutte le corse della linea 2 saranno dirette al cimitero.

Inoltre, fino mercoledì si svolge in piazza Campo del Palio il consueto mercato dei fiori. I crisantemi quest'anno costano dalle mila lire l'uno fino alle 10 mila, mantenendo le quotazioni dello scorso anno. Le bancarelle, in servizio dalle alle 17,45, sono disposte la parte ovest della piazza (di fronte al mercatino rionale). **[r. s.]**

DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Mai commerciato in animali»

Scrivo in nome e per del dott. Paolo Squassino che si è rivolto al mio studio.

Con riferimento alla lettera pubblicata dalla «Stampa» del 23 ottobre intitolata «Da noi i cuccioli stanno bene» a firma Luciano Masin, richiedo la pubblicazione della replica alle affermazioni false e diffamatorie contenute nella succitata lettera del Masin.

Il dott. Squassino e altri veterinari liberi professionisti hanno unicamente espresso una legittima opinione su certe manifestazioni che riguardano l'utilizzazione di cuccioli di animali . E'assolutamente falso che il dott. Squassino abbia mai commerciato in animali, cosa che, oltretutto, è incompatibile con la professione medico veterinario.

Infine il mio assistito si riserva di agire in sede giudiziaria per quanto attiene alle offensive affermazioni riportate nella restante parte della lettera lesive della onorabilità di un apprezzato professionista.

dott. proc. Alberto Pasta

Italgas ci guadagna?

Una breve controreplica alla risposta dell'Italgas pubblicata sulla «Stampa» del 28 ottobre.

L'Italgas riconosce che il contributo d'allacciamento, pagato dagli utenti copre il 90% dei costi dichiarati dall'azienda. Se potessimo visionare i contratti di subappalto, pratica contrattuale assoggettata a forti limitazioni dal legislatore, avremmo dati interessanti compensi erogati per metro lineare alle imprese subappaltatrici. L'Italgas potrebbe rinunciare ad effettuare gli allacciamenti ed alle conseguenti «perdite» permettendo agli utenti l'esecuzione diretta con adeguate prescrizioni tecniche e sorveglianza.

L'art. 11 2° comma del regolamento prevede la penale fissa del 5% oltre ad interessi moratori del 10%, e la possibilità di richiedere il risarcimento del danno ulteriore. Ho seguito professionalmente un cliente e confermo l'applicazione degli interessi moratori.

Quanto alla quota fissa prendo atto del cambiamento intervenuto da fine '93 a favore di alcune utenze, auspicando che sia esteso a tutti gli utenti e contestualmente si provveda alla restituzione per il passato.

L'Italgas conferma quanto affermato dalla Confappi: il contributo è di 3 miliardi e 500 milioni rateizzati in dieci anni a far tempo dal 1987, quindi in gran parte già versati.

La Confappi non contesta all'Italgas, azienda a partecipazione statale, il diritto conseguire profitti, ritiene però che, trattandosi un servizio in monopolio in cui il potere dell'utente è inesistente, il Comune di Asti, portatore pubblici interessi ed ente concedente debba, in ossequio anche principio della trasparenza, impedire «profitti obliqui» attraverso clausole vessatorie ad impegnarsi in controllo della gestione.

Mauro Bolla,
per la Confappi

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gaspari 2 - 14100 Asti, oppure via fax, al numero 0141 - 530224. La lunghezza da superare le 30 righe

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.948
Mombercelli: 955.333
Montemagno: 63.668
CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
l'Annone: 401.388
D.B.: (011) 98.78.488
: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.290
: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
: 943.777 - 943.081
va: 948 445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

: Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.356
721.704
A21: (0131) 361.268

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.556
Calliano: 928.444
Canelli: 832.526
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.469
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Montechiaro: 899.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca :
San Damiano:
943.644
948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Bubbio: (0144) 81.03
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze:
Castelnuovo (011) .152
Costigliole: 966
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 963.095
Nizza: 721.523
San Damiano: 975.084
Villanova: 948.033

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno orario dalle ore 8 alle 19,30 interruzione farmacia *Don Bosco*, piazza Vittorio Veneto 9, tel. 212.846; con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle del giorno successivo (dalle ore 22 alle 8 a serranda abbassata dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia *San Pietro*, Alessandria 51, tel. 530.074.

Canelli: *Bielli*, via XX Settembre 1.
Tanfilo, piazza Garibaldi.
Nizza: *Merli*, via C. Alberto 44

GLI APPUNTAMENTI

CUNICO

Si presenta il gonfalone

Sarà inaugurato oggi il gonfalone del Comune di Cunico. Alle 10 ri- nel salone comunale con la banda; 10,30 in onore dei caduti e benedizione del gonfalone; 11,30 corteo alla lapide dei Caduti per la deposizione della corona d'alloro. Verso le 13 ritrovo in municipio per il pranzo. Alla cerimonia sono invitati i sindaci dei Comuni limitrofi, associazioni Ana, Unirr, Società agricole operaie, bocciofila e Pro loco.

ASTI

Torna attività il Garden club

Riprenderà domani programma di attività del Garden Club. Alle 20,30, nella sede dello Scat Club di via Ospedale 11, si parlerà di composizione rinvaso delle piante grasse.

ASTI

Si aprono le degli appalti

Domani in municipio si terrà l'apertura delle buste con le offerte presentate dalle ditte partecipanti una di gare di pubblico appalto per realizzare impianti (termico, elettrico, allarme e antincendi) alla Biblioteca Consorziale. L'importo è di circa 200 milioni.

Donazioni per l'Avis

Oggi sarà possibile compiere donazioni di sangue, tra le 8 e le 11,30, centro raccolta comunale dell'Avis di Cisterna o nell'autoemoteca a Montechiaro.

ASTI

Deroga alla chiusura per domani

Il sindaco Asti ha autorizzato gli esercizi commerciali che vendono pizza al taglio, gelaterie, gastronomie e pasticcerie a derogare all'obbligo chiusura del lunedì, in occasione del ponte per festa dei Santi.

ASTI

alpini ricordano i Caduti

Gli alpini astigiani commemorano oggi i Caduti con una messa 11 nella chiesa di San Domenico Savio, celebrata dal cappellano Guido Montanaro. Parteciperanno il coro Ana Valle Belbo e la banda «Tenentina» di Tigliole.

Il caso del paese, candidato per sorteggio ad ospitare la discarica, ieri Rai3

A Castell'Alfero si discute

Il sindaco Luciano Avidano risponde alle contestazioni: «Sì, solo se si individuerà il sito idoneo»
L'assessore regionale Marino: «Il metodo seguito è una fesseria. Entro novembre attendo i progetti»

CASTELL'ALFERO. Telecamere puntate, pomeriggio, sulla piazza del municipio per la diretta tv con «Ambiente Italia» la trasmissione di Rai3, che ha dedicato un servizio a Castell'Alfero, il Comune sorteggiato per ospitare la discarica del bacino Est dell'Astigiano.

In prima fila i sindaci (con la fascia tricolore) di alcuni dei tredici Comuni che fanno capo a questo bacino e dietro di loro i cartelli di protesta di chi la discarica proprio non la vuole; in tutto un centinaio di persone.

Inizia la diretta, con l'intervista al sindaco, Luciano Avidano: «Certo la cosa mi preoccupa, ma siamo stati sorteggiati non ci tireremo indietro. Questo non significa che la discarica sarà fatta ad ogni costo qui; la procedura andrà avanti soltanto i tecnici individueranno un sito adatto». Le parole del primo cittadino non bastano agli abitanti di regione Noveiva, la frazione Castell'Alfero che confina con Portacomaro Stazione; questi sono i due centri abitati più vicini a località valle del Lago, sito indicato come probabile sede della discarica.

I cartelli esprimo la rabbia la preoccupazione della gente. «Grazie sindaco! Di peggio non poteva fare per Noveiva» ancora: «E adesso anche sulle sorgenti d'acqua vogliono fare una discarica!». Insistono i contestatori: «Quella località si chiama Valle del lago non a caso, tant'è vero che lì ci sono cinque falde da cui si alimentano i pozzi della Noveiva».

Mentre il clima in piazza si sempre più caldo, non solo per la bella giornata di sole, sull'argomento intervenuto anche l'assessore regionale all'ambiente Massimo Marino che esprime proprio disappunto sul metodo di lavoro seguito dal Consorzio astigiano. «Il sorteggio è una fesseria», dice senza mezzi termini. «I casi sono due: o in provincia di Asti ci sono decine di siti idonei per ospitare una discarica, quindi non capisco perchè tante grane, oppure questo è ancora un sistema per non assumersi delle responsabilità e temporeggiare».

Marino conferma la necessità di arrivare al commissariamento dei due Consorzi (Asti e valle Belbo) se entro novembre, «non avremo in Regione l'indicazione dei siti, per iscritto, i verbali di assenso dei Comuni interessati gli incarichi ai progettisti. E' una scadenza decisiva».

Il collega di Marino a livello provinciale, Renzo Dapovo, dice a Castell'Alfero ribadisce «si farà la discarica in paese solo se si potrà; in ogni caso bisogna tutelare il salute dei cittadini. Noi come provincia puntiamo sulla termodistruzione».

A Castell'Alfero c'è per i due appuntamenti di oggi, alle 9,30 ed alle 11, nelle chiese parrocchiali della Stazione e del capoluogo, dove il sindaco, su invito del parroco, don Gagliardi, interverrà sul tema discarica, al termine della .

Brunella

I sindaci durante la diretta di «Ambiente Italia» e, sotto, i cartelli di protesta

La protesta

«In quella valle c'è l'acqua»

CASTELL'ALFERO. Tra i più accessi oppositori all'ipotesi di una discarica in località Valle del Lago a Castell'Alfero, c'è Alfredo Burzio, bancario, abitante in frazione Noveiva, che ha inviato ai giornali una lettera in cui invita la giunta comunale ad serie di riflessioni.

«Ritengo - scrive Burzio - che il terreno in discussione troppo vicino abitazioni; infatti le prime distano non più metri e la più lontana è a 500 metri circa. In quel terreno (non è denominato «Valle del lago») esistono falde acquifere; inoltre ci sono circa 20 o più sorgenti e vari pozzi dove attingiamo quotidianamente acqua, oserei dire quasi potabile».

«Pertanto naturale porsi qualche domanda: perchè l'amministrazione comunale, pur conoscendo la realtà di quel sito (non idoneo per una discarica di qualsiasi tipo di rifiuti, anche trattati) non ferma e non si oppone a sondaggi scontati che insultano moralmente la gente della Noveiva? O perchè non è disponibile a fornire altre indicazioni siti più adatti sempre in Castell'Alfero?»

«Non voglio assolutamente offendere il sindaco e tutta l'amministrazione comunale - è ancora scritto nella lettera -, ma solamente sensibilizzarli ad essere presenti moralmente anche per la zona Noveiva che comunque dista 4 o 5 chilometri da Castell'Alfero paese».

«Ed infine non mi resta che appellarmi alla professionalità dei geologi incaricati al sondaggio, nonchè chiedere l'intervento delle leghe ambientaliste o altri enti ed per una giusta causa comune».

[r. s.]

La bolletta del '94 aumenta del 32 per cento

Tassa immondizia più cara a Canelli

CANELLI. Rifiuti più cari per i canellesi. A gennaio '95 i cittadini troveranno in bolletta un aumento retroattivo del 32%, riferito alla tassa sull'immondizia del '94.

«Non potevamo evitarlo - spiega il sindaco di Canelli Oscar Bielli che è anche presidente del consorzio smaltimento Media valle Belbo -. Con il trasporto nella discarica dell'Amiat alle Basse di Stura nel Torinese, i costi sono aumentati a tal punto che un ritocco della tassa era inevitabile». L'aumento dei costi è un problema che sta mettendo in difficoltà molti bilanci comunali

Il provvedimento stato oggetto di discussione (per la verità non molto articolata) nel Consiglio comunale di venerdì sera.

In un'aula consigliare semideserta (erano presenti 17 consiglieri su 30) l'assessore al Bilancio Piero Invernizzi presentato i conti «salati» della raccolta e smaltimento dei rifiuti cittadini. Il servizio a Canelli miliardo e 270 milioni.

Un provvedimento impopolare che ha provocato l'astensione della minoranza (lista civica, An e Lega).

«E che potevamo fare? - spiega Bruno Fantozzi della lista «Città Viva» -. Dopo tutte le discussioni e tutte le ipotesi di soluzione, in valle Belbo non si vede una soluzione. L'unica è il commissariamento regionale o, meglio, da parte dello Stato. Che decidano loro. Tanto qui non si un ragno dal buco».

Bielli accetta le critiche. «Sono ingiuste - dice -, il Consorzio si sta dando da fare». Il sindaco, dopo il progetto Aimeri (che prevedeva raccolta differenziata una discarica consortile, ma rischia di naufragare tra le polemiche) e le audizioni dei progettisti che hanno partecipato al «concorso di idee» bandito fa dalla Media valle Belbo (allora presidente Roberto Marmo) annuncia un'altra possibilità: «Ci sta lavorando il consigliere Cavallo» rivela Bielli senza dire di più.

[fl. l.]

Nella città aleramica oggi seconda giornata della Fiera

A Moncalvo e Incisa protagonisti i tartufi

Doppio appuntamento oggi con i tartufi a Moncalvo e Incisa.

Nella città aleramica si replica la 40ª edizione della Fiera del tartufo. Dopo il grande successo pubblico della prima giornata, si cercherà oggi di fare il bis di numeri che di consensi.

La Fiera moncalvese si è aperta quest'anno all'insegna del tutto esaurito; punto debole la scarsità tartufi presenti in mostra: dodici chili, contro i diciotto dello scorso anno; in compenso le quotazioni sono andate alle stelle, toccando punte 300-350 mila lire all'etto per gli esemplari migliori.

Oggi, la Fiera assegnerà lo «Zappino d'argento», messo in palio dal Comune, al miglior esemplare singolo presentato in esposizione; assegnati altri premi nella sezione «esemplari gruppo», suddivisi nelle categorie trifolau, commercianti, ristoratori.

A partire dalle 10 i portici piazza Carlo Alberto ospiteranno, oltre all'esposizione dei tartufi in concorso, anche le bancarelle dei prodotti tipici. Numerose le iniziative collaterali. Il foyer teatro Comunale ospiterà «Monfrà e Monfrin», la personale di Mario Pavese, palazzo Montanari, continuerà la mostra dei pittori Maria Grazia Dapuzzo e Silvio Manzotti; nel ridotto del Comunale si potrà visitare l'esposizione oggetti d'arte allestita dal Gam.

Dalle 12,30 a tavola con le specialità gastronomiche al tartufo cucinate dai cuochi delle Pro loco, dei ristoranti cittadini e di quelli dei paesi vicini. Nel pomeriggio in piazza Carlo Alberto spettacolo con Meo Cavaliero, i «Cantavino», il comico Pino Miller il cantante moncalvese Vanni Demaria.

Domani sera si respirerà un'aria di festa con la «Grande messa in minore», per soli coro ed orchestra, che si terrà nella chiesa San Francesco, a partire dalle 21. Ad esibirsi saranno corali astigiana di San Secondo, Valence e l'orchestra sinfonica di Biberach.

● Le «Giornate» organizzate dalla Camera di Commercio, per terzo consecutivo faranno tappa ad Incisa. A partire dalle i «trifulau» metteranno mostra il frutto della loro ricerca sulle bancarelle piazza Ferraro. Per i golosi mancheranno altri prodotti tipici locali, dal miele alle conserve casalinghe, alla frutta, al vino. Alle 10,30 visita alle aziende vitivinicole a mezzogiorno saranno premiati i migliori tartufi in mostra, con targhe e medaglie d'oro.

Infine alle 12,30 si può gustare la cucina della Pro-loco, sotto l'Ala chiusa di piazza Ferraro. Questo il menù, prezzo fisso mila lire: carne cruda con tartufo, crostini di polenta accompagnati da formeggio con i tartufi e salamino caldo con purè. Seguiranno i «tajaren», profumati tartufi, rolata di vitello con cardi in besciamella, panna cotta e torta di nocciole.

Enrica Cerrato

Due magnifici esemplari di tartufi: i prezzi sono sulle mila all'etto

OGGI E DOMANI

Musica a Belveglio. Si svolgerà oggi la finale del Concorso di composizione organizzato dall'Ente Concerti. Al Castello di Belveglio, alle 16,30 (ingressi mila lire), si potranno ascoltare i quattro brani finalisti di Elena Camoletto (Torino), Giovanni Mancuso e Roberto Rusconi (Venezia) e Vittorio Zago (Vigevano).

Suona un pianista. Oggi alle 17,15 a palazzo Ottolenghi, per i concerti Circolo filarmonico, il pianista Sandro Baldi suonerà brani di Debussy, Chopin, Satie Skriabin. Ingressi 10 mila lire.

Pastori Belgi ad Asti. Stamane all'ex foro boario in via delle Corse ad Asti, si svolgerà il Campionato nazionale (con prove un'esposizione cani pastori belgi, organizzato dal Club amatori nazionale. L'ingresso libero.

Pranzo in Langa. Oggi la rassegna gastronomica «Pranzo in Langa» prosegue con il pranzo (alle 13) al ristorante «Santa Monica». Il menù (a 30 mila lire) propone antipasti misti (a base di robiola e porcini), agnolotti e tagliatelle ai porcini secondi (stinco, fesa di tacchino e farsuna). Informazioni allo 0144/80.292.

Dolci a Valfenera. Il paese festeggia Sant'Orsola. Oggi dopo la gara «Lui e lei» (alle 14), sarà la volta del «Festival dei dolci più originali»: all'oratorio le torte saranno messe all'asta. Domani dalle 8, tradizionale fiera di merci varie, castagne peperoni, con oltre 50 espositori.

Fiera a Bubbio. Oggi per la festa di San Simone, dal mattino alla sera, si terrà la tradizionale fiera macchine agricole prodotti tipici.

Chitarrista a Nizza. Appuntamento con pianobar partire dalle Blue Bird in IV Novembre a Nizza. Stasera suonerà chitarrista Piero Floris. Ingresso libero.

Bagna cauda canellese. Appuntamento all'agriturismo «Rupestr» di Piancanelli. Alle 20,30, il menù proposto da Giorgio Cirio titolare e chef di «Rupestr» offre la classica «bagna caoda». Il più tradizionale piatto piemontese sarà accompagnato dalle diapositive dei canellesi Renato Olivieri e Francesco Ascone sul Belbo sua valle. Prenotazioni all'832.670.

Cassinasco rock. Consueto appuntamento con l'indottrinamusicale al «Maltese». Stasera dalle 22 parla di Nick Drake e Tim Buckley. Ingresso libero.

Halloween. Festa per la ricorrenza domani sera a partire dalle 23 alla discoteca Boccanera di Cossano Belbo. Animazione e premi per i migliori travestimenti horror.

Festa dell'anziano. Oggi alle 16 animazione e rinfresco alla Casa di riposo «Città di Asti». Sarà anche inaugurata la mostra fotografica dal titolo «La famiglia».

a Vigliano. Si balla liscio stasera al Symbol Vigliano. Suonerà l'orchestra di Beppo Aliano. Ingressi 15 mila lire.

Al «Centro Culturale Secondo» organizzato dalla Domus Aurea

CORSO DI ANTIQUARIATO

Settori: MOBILI, DIPINTI, CERAMICHE, VARI. Scuole, stili e repertori decorativi, materiali tecniche, parametri di autenticità e di valutazione. Metodi di restauro, copie e falsi, analisi di opere. **Docenti:** critici, antiquari e restauratori. **Frequenza:** pom. o serale, bisettimanale, aperto a tutti.

Inform. ed iscrizioni per Asti: Sede del corso Centro Culturale S. Secondo Via Carducci 24 - tel. 0141/354.030 rivolgersi di mercoledì dalle 11,00 alle 19,00 cont. **ULTIMI GIORNI**

Informazioni telefoniche 0336/790.545 tutti i giorni.

Una vendita promozionale
in Via Cavour, 31 ad Asti

BERRUTI ABBIGLIAMENTO

dal 26 ottobre al 26 novembre

20% di sconto
su tutto l'abbigliamento sportivo

Berruti Abbigliamento in Asti Via Cavour, 31 - Tel. 0141/593627

Comunicazione effettuata il 21/10/94 legge

A CURA DELL'UNIONE INDUSTRIALE DI ASTI

UNIONE INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI ASTI

A PROPOSITO DI FINANZIARIA

La legge finanziaria, come si sa, è quello strumento destinato, come forse avviene periodicamente in ogni famiglia, a fare una ricognizione sulle entrate e sulle uscite. Per il «Sistema Italia» il 1995 sarà un anno cruciale per far quadrare (o perlomeno [illegible] di farlo) i conti dello Stato visto che il debito pubblico è arrivato [illegible] cifra di due milioni di miliardi.

Ebbene questa legge finanziaria, come una vedette di primo piano, sta tenendo banco (o meglio forse, piazza) in tutto Italia e non è escluso che si replichi ancora, e gentile richiesta, in [illegible] di interessi che certo non sono collettivi. E' quindi, forse, giunto il momento di fare, a bocce ferme e a mente fredda, [illegible] ponderata analisi dei [illegible] contenuti e delle [illegible] finalità.

La finanziaria si propone di contenere gli aumenti '95 della spesa pubblica entro il tasso d'inflazione programmato e con [illegible] pone le premesse per una riduzione del peso dello Stato nell'economia. Bisogna ricordare che in Italia lo Stato assorbe e intermedia il 57% del prodotto lordo: [illegible] vuol dire che per ogni 100 lire prodotte, ben 57 vengono gestite dallo Stato. Questa percentuale è la più alta tra i Paesi sviluppati [illegible] è essenziale ridurla per ridare efficienza al Paese. Per questo l'obiettivo di ridurre la spesa pubblica è [illegible] fondamentale.

[illegible] finanziaria punta correttamente più alla riduzione dei futuri aumenti di spesa che all'incremento delle entrate.

La finanziaria introduce alcuni [illegible] strutturali di riforma dei meccanismi della spesa che produrranno effetti anche [illegible] prossimi anni.

Per quel che riguarda la riforma delle pensioni bisogna ricordare i seguenti punti:

1. Le pensioni vengono pagate dai contributi di chi lavora (metodo «a ripartizione») e dunque se i pensionati, come [illegible] accadendo in Italia, aumentano più dei lavoratori attivi, o si riducono le pensioni, o chi lavora dovrà ridurre il proprio reddito perché dovrà pagare sempre più contributi e tasse. In ogni caso, anche con le modifiche introdotte, il nostro sistema pensionistico resta il più generoso del mondo.
2. [illegible] attuali pensionati non avranno riduzioni agli aumenti previsti fino [illegible] novembre 1995. Lo scatto di aumento previsto per il primo novembre 1995 slitterà di due [illegible] al primo gennaio 1996 e verrà adeguato all'inflazione programmata e [illegible] più all'inflazione reale. Se l'inflazione reale coinciderà con quella programmata [illegible] vi sarà alcuna perdita; se l'inflazione reale fosse di un punto superiore all'inflazione programmata la perdita, in termini di mancato aumento, sarebbe dell'uno per cento della pensione: per una pensione di un milione, sarebbero 10 mila lire di [illegible] aumento.
3. I lavoratori che hanno 34-35 anni di contributi dovranno lavorare da [illegible] a due anni di più, ma [illegible] esattamente lo stesso trattamento previsto dalle norme precedenti, senza alcun tipo di penalizzazione; peraltro un blocco simile era già stato applicato nel [illegible] governo Amato.
4. I lavoratori [illegible] anni di anzianità subiranno, per effetto della riduzione, per gli anni futuri, [illegible] coefficiente di rendimento dal 2 all'1,75%, una decurtazione del trattamento di pensione pari al 5,5%, [illegible] andranno in pensione con il 74,5% anziché con l'80% degli stipendi degli ultimi 10 anni, ma potranno utilizzare la previdenza integrativa; quelli più giovani, oppure quelli che comunque andranno in pensione di vecchiaia [illegible] il minimo degli [illegible] di contribuzione, manterranno il 2% annuo, calcolato, come già vigente prima, su tutta l'anzianità lavorativa.
5. Il sindacato chiede una migliore separazione tra la previdenza (che dovrebbe essere finanziata solo per i contributi [illegible] impresa e dei lavoratori) e l'assistenza (che dovrebbe [illegible] finanziata dal fisco, [illegible] da tutti i contribuenti). Bisogna tuttavia ricordare che nel 1994 lo Stato, [illegible] il Fisco, trasferirà all'INPS circa 73 mila miliardi, cifra che supera già oggi tutti gli esborsi INPS per assistenza.

Ciò significa che già oggi il Fisco finanzia una parte della previdenza.

E il deficit previdenziale è destinato [illegible] aumentare [illegible] nei prossimi anni fino a raggiungere nel 2030 i 200 mila miliardi, cioè il 40% dell'intera spesa pubblica e la quasi totalità del risparmio nazionale.

Bisogna poi ricordare che la legge finanziaria è solo uno dei capitoli su cui si deve articolare il risanamento dello finanza pubblica. Sono [illegible] anche le privatizzazioni e una incisiva riforma fiscale (alla quale sta già lavorando il ministro Tremonti) con l'obiettivo di ridurre l'area di [illegible] sione. Va comunque sottolineato che i frutti della lotta all'evasione [illegible] possono andare a finanziare nuove spese pubbliche, ma dovranno servire per ridurre il deficit e per ridurre le tasse di chi [illegible] paga troppe, cioè lavoratori dipendenti e imprese.

Se qualcuno pensa di evitare la riforma previdenziale o la riduzione della spesa sanitaria attraverso l'aumento del gettito fiscale sbaglia di grosso, perché in questo modo non contribuirebbe a ridurre il peso dello Stato nell'economia, ma finirebbe [illegible] aumentarlo: ci saranno sempre più spese pubbliche e ci verranno sempre più tasse per finanziarle e sempre più debiti per coprire i disavanzi, con il rischio di provocare una crisi finanziaria dello Stato. E a quel punto non ci saranno più pensioni, né risparmi, né stipendi pubblici.

NUOVO SERVIZIO PER LE IMPRESE EDILI

Ha preso il via [illegible] lunedì 17 ottobre scorso una nuova iniziativa per le aziende edili associate all'Unione Industriale. [illegible] tratta [illegible] un servizi di consulenza legale in tema di diritto urbanistico.

La particolare rilevanza assunta dal tema del controllo del territorio concorre [illegible] sottoporre la materia a sollecitazioni ed evoluzioni che rendono necessaria una costante e particolare attenzione per conoscere gli aspetti in modo approfondito.

Per far sì che le aziende edili associate possano avere un sostegno in questo settore del diritto [illegible] stato promosso il nuovo servizio che è curato dal dott. Proc. Enrico Rabino.

Le modalità per accedere al servizio sono state illustrate dettagliatamente a tutte le aziende del settore.

Nel quadro di [illegible] sempre maggior attenzione dell'Unione alle problematiche inerenti il controllo del territorio, si è tenuta lunedì 24 ottobre scorso una riunione delle aziende associate volta all'approfondimento dei punti principali del nuovo condono edilizio.

Nel corso dell'incontro, sul cui tema ha relazionato il dott. Rabino, sono stati presi in esame i nodi principali su cui si articola il provvedimento ed è stata data risposta a numerosi quesiti posti dalle aziende intervenute.

COSTRUTTORI MACCHINE UTENSILI LE INIZIATIVE DELL'UNIONE INDUSTRIALE

Come gli operatori del settore sanno, dal 1 gennaio 1995 tutte le macchine da produzione che saranno commercializzate dovranno essere accompagnate [illegible] certificazione «CE».

Il disposto normativo (la Direttiva della Comunità Europea n. 392/89) imporrà in buona sostanza, ai produttori di macchine, di verificare i requisiti [illegible] sicurezza del proprio bene strumentale e di certificarne il rispetto attraverso una **«Dichiarazione di conformità»**.

All'Unione Industriale da circa un anno si sta seguendo attivamente il problema. Sono così state avviate due iniziative a beneficio dei costruttori di macchine [illegible] uniformatisi alla Direttiva 89/392. Le due iniziative consistono in:

1. Stipula di una Convenzione [illegible] tra le più accreditate società italiane nel campo della sicurezza: la Industrial Engineering Consultants S.r.l. (I.E.C.).
   L'accordo in questione consente ai costruttori [illegible] chine associati all'Unione Industriale di fruire dei servizi della I.E.C. a prezzi più contenuti rispetto alle normali tariffe praticate.
2. Stipula di [illegible] accordo finanziario con la locale Camera di Commercio e con le tre principali Banche operanti nella provincia astigiana (Cassa di Risparmio di Asti, Cassa di Risparmio di Torino e Istituto Bancario San Paolo di Torino). L'accordo consiste nell'offrire finanziamenti agevolati, [illegible] attraverso contributi sia in abbattimento tassi, a favore dei costruttori di macchine che si trovano a dover affrontare spese di [illegible] certa entità a causa dell'adeguamento alla Direttiva.

Altre informazioni su questo duplice iniziativa di supporto tecnico e finanziario potranno essere fornite contattando il Servizio Economico dell'Unione Industriale.

RISCHI DI CAMBIO ISTRUZIONI PER L'USO

Come emerge dai dati statistici la provincia di Asti ha sicuramente una spiccata vocazione all'export. Vendere sui mercati stranieri sicuramente giova al sistema Italia in quanto introita valore aggiunto, cioè ricchezza e qualifica l'impresa che, operando «fuori casa», dimostra di essere competitiva, di avere prodotti validi e di saper raccogliere e gestire le sfide del commercio internazionale. Può però esistere un rovescio della medaglia in quanto sovente i pagamenti vengono effettuati in valuta straniera. Ma [illegible] sotto gli occhi di tutti le bufere monetarie e valutarie che sconvolgono periodicamente i rapporti di cambio tra diverse valute. Queste oscillazioni dei cambi possono trasformare una operazione commerciale da [illegible] a ad una vera débacle.

E allora cosa fare?

Si rende necessario [illegible] e praticare in azienda una attenta gestione dei rischi di cambio. L'Unione Industriale tramite la Società Imprese Astigiane S.r.l. ha organizzato uno specifico corso rivolto alle imprese che operano con l'estero.

L'iniziativa permetterà di conoscere le opportunità di finanziamento offerte alle imprese che intrattengono rapporti commerciali con l'estero.

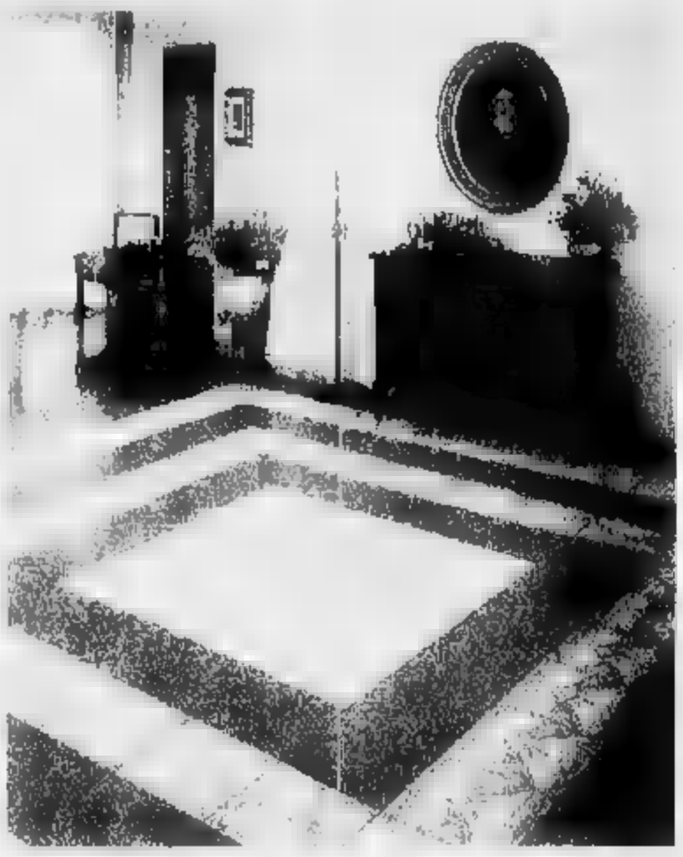
Al contempo verranno presentati gli strumenti di gestione dell'indebitamento in valuta e [illegible] rischio di cambio.

Il corso, che si terrà **venerdì 4 novembre p.v.** presso l'Unione Industriale, si svilupperà secondo il seguente programma:

- opportunità e rischi per le imprese che operano con l'estero;
- finanziamenti all'importazione;
- finanziamenti all'esportazione;
- finanziamenti in Eurolire/Lira sintetica;
- la copertura del rischio di cambio (contratti a termine currency swaps);
- controllo dell'indebitamento in valuta;
- la previsione: analisi grafica.

Ulteriori informazioni sul contenuto del corso potranno essere richieste direttamente alla Segreteria del S.t.A. presso l'Unione Industriale della provincia di Asti (tel. 0141/436.965).

LA TUA CASA...
E' LA NOSTRA CASA



PAVIMENTI - RIVESTIMENTI
ARREDO - BAGNO - SANITARI
VASCHE IDROMASSAGGIO
CAMINETTI - MARMI E GRANITI
PER EDILIZIA ED ARREDAMENTO
REALIZZAZIONE TOP
PER CUCINE E BAGNI

deorsola

VILLAFRANCA D'ASTI - S.S. N. 10 - Tel. 0141-943060

SWIFT
GS 1300

SUZUKI

LA [illegible]
DI [illegible] CV
IL COUPE'
[illegible] MAGGIOR SUCCESSO
DELLA [illegible] CATEGORIA

SUZUKI

L. 16.330.000 iva compresa

Concessionaria per Asti e provincia

TIERRE asti

VIA S. EVASIO 14 - TELEFONO 59.95.47

Una svolta inattesa nella vicenda dei «fallimenti facili» al tribunale di Acqui

Sott'inchiesta due magistrati?

L'ex presidente Cacace e un sostituto procuratore sarebbero nel mirino dei giudici di Milano
Una «bufera» dopo il crack Borsano. Già coinvolti quattro professionisti della città termale

ACQUI TERME. E' atteso l'arrivo del nuovo titolare della procura della Repubblica, ma nello stesso tempo la magistratura di Milano avrebbe avviato un'inchiesta che coinvolge un sostituto procuratore e l'ex presidente del tribunale acquese, l'organo giudiziario che estende la sua competenza fino a Nizza Monferrato.

Un'inchiesta provocata dal sospetto, sempre escluso dagli interessati, di «fallimenti facili» al tribunale della città termale.

Il nuovo procuratore della Repubblica è il dottor Lucio Bardi, anni, una moglie avvocatessa un figlio di pochi anni. Attualmente in servizio alla procura generale di Milano, ha retto procura di Pavia. Sostituisce il dottor Angelo Poggi, in pensione da febbraio.

In procura, in attesa del nuovo titolare, sono in servizio due sostituti, il dottor Mauro Vella e la dottoressa Nava. Il dottor Vella, di famiglia acquese, è comunque destinato a un'altra sede: prima si diceva fosse Genova, Torino.

Un trasferimento legato proprio a quella storia di «fallimenti facili» che ha indotto invece, pochi mesi fa, il presidente del tribunale dottor Giorgio Cacace, in servizio al tribunale acquese trentina di anni, a chiedere, e ottenere, il pensionamento anticipato.

L'incarico è tuttora vacante, come nuovo presidente viene indicato il dottor Giuliano Marchisone, acquese, in servizio nella città termale da molti anni, e attualmente pretore capo.

La bufera da molti mesi ha investito il tribunale è la conseguenza del trasferimento dal capoluogo piemontese ad Acqui di una serie di società di proprietà di Mauro Borsano, presidente del Torino calcio ex parlamentare socialista.

Le società tutte sull'orlo del fallimento, qualcuno - si dice, il consulente finanziario acquese Pierre Binelli - avrebbe consigliato a Borsano di trasferirle, la vicenda ha provocato l'intervento della magistratura torinese che ha ordinato in tempi diversi l'arresto di Binelli, del commercialista Vittorio Incaminato dell'avvocato Valerio Ferrari, entrambi acquesi, mentre quai è finito anche un altro legale dalla città termale, Enrico Piola. Tutti per essersi interessati a vario titolo del crack Borsano.

Nelle prossime settimane per i quattro, dinanzi al gip del tribunale torinese, dovrebbe tenersi l'udienza preliminare.

Intanto sarebbero alcune «leggerezze» (sembra anche per le lunghe «chiacchierate» con i giudici di due personaggi coinvolti nel «caso Borsano» e in un'altra vicenda fallimentare) che hanno portato all'indagine nei confronti dei due magistrati acquesi.

Franco Marchiaro

L'antiquaria di Belveglio

Fu uccisa con 24 coltellate
A giudizio un avvocato ligure

BELVEGLIO. Sarà la corte d'assise di Genova ad emettere il verdetto sull'assassinio di Maria Sconfienza, l'antiquaria originaria di Belveglio, 74 anni, uccisa con coltellate il 16 ottobre dell'anno scorso nella sua abitazione largo Sanguineti, nel centro storico del capoluogo ligure.

Nella gabbia degli imputati comparirà il 10 gennaio giovane avvocato di Imperia, Lorenzo Musso, 35 anni, figlio del presidente dell'ordine forense. E' stato rinviato a giudizio per omicidio, tentata rapina e possesso di documenti falsi.

A metterlo nei guai è stata preziosa coppa di quarzo rosa del '700. Valutata sui 10 milioni, sparita dalla casa di Maria Sconfienza proprio nelle ore del delitto. E' ricomparsa a Milano, nell'aprile di quest'anno, nello stand una fiera antiquaria.

Gli agenti sono così risaliti al commerciante Monza che l'aveva acquistata da Lorenzo Musso. La prova schiacciante, secondo l'accusa, è una ricevuta, firmata dall'avvocato imperiese al momento della vendita.

Maria Sconfienza, uccisa a 74 anni

L'uomo è stato rintracciato nei mesi successivi in un caravan svizzero, accusato di aver venduto banconote false. Avrebbe massacrato l'antiquaria dopo una lite, poi avrebbe rubato la coppa, tre quadri e due candelieri preziosi. [r. s.]

Decisione della Camera. Nello stesso elenco Casale

Val Bormida inserita fra le «aree critiche»

ACQUI. La Valle Bormida è stata inserita tra le «aree critiche ad elevata concentrazione di attività industriali». L'argomento è stato discusso alla Camera durante il dibattito per la conversione in legge del decreto relativo ai rischi di incidenti determinate attività industriali.

In un primo tempo la Valle Bormida era stata inserita tra le aree critiche; poi la zona è stata aggiunta all'elenco, in seguito alle richieste presentate dagli esponenti piemontesi di numerose forze politiche di maggioranza e opposizione (Lega, Forza Italia, Verdi, Rifondazione).

Le aree critiche in Italia sono quelle di: Livorno-Piombino, Ravenna, Trecate, Lambro-Olona-Seveso, provincia di Savona, Casale e Valle Bormida, lungo tutto il tratto fluviale nelle province di Cuneo, Asti e Alessandria.

La dichiarazione critica pregiudica una eventuale nuova dichiarazione di area ad elevato rischio di crisi ambientale, che la Valle Bormida ha già ottenuto dall'87 al '92 e che è stata di nuovo chiesta da Comuni e Regione Piemonte. Per le aree critiche di disposizione 435 miliardi non utilizzati nel precedente piano triennale per l'ambiente. Una parte della somma (si parla di 15-20 miliardi) potrebbe destinata alla Valle Bormida interventi di risanamento e bonifica della zona e di messa in sicurezza dell'area Acna.

Il deputato casalese Angelo Muzio ha firmato l'emendamento sulla Val Bormida presentato una interrogazione sul caso «re.sol.»

«E' un provvedimento importante, poiché ha permesso di aggiungere alle aree critiche anche la Valle Bormida, che in un primo tempo era rimasta fuori» commenta l'onorevole Angelo Muzio, Rifondazione comunista. Il parlamentare casalese ha anche presentato un'interrogazione a Berlusconi e al ministro Matteoli sul problema «re.sol.», nella quale ripercorre le tappe della controversa vicenda dell'inceneritore di Cengio, chiedendo il ricorso a soluzioni di smaltimento alternative, la cessazione delle produzioni Acna e l'avvio del risanamento della Valle Bormida.

Alla questione «re.sol.» sarà anche dedicato un vertice tra i parlamentari piemontesi fissato per l'8 mbre a Roma. La riunione servirà a mettere a punto la strategia da seguire a livello politico per impedire la costruzione dell'inceneritore. [c. o.]

IN BREVE

COCCONATO

Inaugura oggi pomeriggio l'asilo Regina Margherita

Sarà inaugurato oggi alle 16 con una cerimonia informale l'asilo Regina Margherita appena restaurato. I quaranta piccoli iscritti torneranno così nella sede storica di Garibaldi, a dieci anni esatti dalla chiusura dell'edificio. I festeggiamenti ufficiali sono rimandati al prossimo maggio. [m. t.]

Domani sera le elezioni per il Comitato Pa

Si terranno domani alle 21 le elezioni per il rinnovo del comitato Palio. Chi volesse proporre la propria candidatura per far parte del gruppo che organizza la partecipazione al Palio di Asti può telefonare all'83.17.47. [fi. l.]

L'ex sindaco Ravina festeggia le nozze d'

L'ex sindaco e consigliere provinciale pds Walter Ravina con la moglie Ines oggi festeggerà i 50 anni di matrimonio. I coniugi parteciperanno alla messa e saranno poi festeggiati dai figli Ezio e Claudio. [e. ce.]

Associazione di docenti

Gli «Amici del Giobert» gruppo

ASTI. Docenti in carica ed ex hanno dato fondato un'associazione intitolata «Amici del Giobert». «L'iniziativa - è la motivazione - si rivolge al personale servizio e in quiescenza dell'istituto più popoloso della provincia con mille studenti compresa la sede distaccata di San Damiano. Scambieremo esperienze professionali nel rispetti delle diverse posizioni e ideologie».

E' anche stato eletto un organismo statutario che è formato da Romano Coppellotti (presidente), Mauro Bolla, Mariella Toso, Elisa Bondenta, Pier Maria Gianoglio. Revisori dei conti: Carlo Novara, Mario Valente, Massimo Carcione (supplenti Emilio Fassio, Oreste Vercelli). Probiviri: Pier Giorgio Tuzza, Rachele Bruno, Graziella Piccablotto (supplenti Paolo Zaina, Italo Zaina). Le prime iniziative (conferenze, dibattiti, mostre) saranno decise nella prossima riunione del Consiglio. Per informazioni contattare il prof. Coppellotti al 219.792). [m. t.]

Trucidato dai nazisti il 26 ottobre del '44

Portacomaro ricorda il sacrificio di «Pinin»

PORTACOMARO. Cinquant'anni non hanno consumato in paese il dolore per la morte di «Pinin» Roggero, partigiano giustiziato dai tedeschi e il cui sacrificio sarà ricordato con una cerimonia.

Di quella mattina del 26 ottobre '44 in molti a ricordare la scena agghiacciante di «Pinin», 43 anni, sarto, freddato in piazza dalla pistola di un ufficiale nazista.

Zoppo fin dalla nascita, con l'arrivo dell'8 settembre collaborò alla Resistenza, tessendo le fila e procurando cibo e coperte a chi era «alla macchia». Quando 26 ottobre Portacomaro fu occupata dai reparti delle Brigate Nere e della Decima Mas. «Pinin» era già lontano, ma senza quei documenti, dimenticati nella fretta, che potevano compromettere altri partigiani. Tornando indietro per salvare i compagni, firmò la sua condanna.

La cerimonia, organizzata dall'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Carlo Cerrato, comprenderà anche le celebrazioni del 4 N . Il programma prevede a partire dalle 9,30 un corteo al mento ai Caduti di Migliandolo.

«Pinin» Roggero sarto e partigiano ucciso in piazza nel 1944 da un ufficiale nazista

Si proseguirà a Portacomaro l'inaugurazione (alle 10,15) della mostra «Alle origini della democrazia» allestita da Istituto per la Storia della Resistenza di Asti, Comitato provinciale per il 50° Anniversario della Liberazione, assessorati alla Cultura di Provincia e Comune di Asti.

Messa al campo (alle 11,15) nella piazza intitolata a Roggero e corteo (alle 12) accompagnato dalla banda musicale di Portacomaro diretta da Italo Durando. [m. t.]

Annuncio del sindaco: «Lavoriamo ad proposta molto articolata»

Un Casinò accanto alle terme

Ad Acqui si studia un progetto per l'apertura

Ad Acqui aperto un casinò

ACQUI. Ormai da qualche tempo si parla sempre più insistentemente della possibilità aprire in città una casa gioco. Tra le forze politiche acquesi, gli unici dubbi espressi sull'apertura di un casinò sono stati formulati dalla Lega Nord, che governa la città: in un Consiglio comunale ha prospettato tutti gli effetti negativi che sarebbero nati in caso di presenza ta struttura.

Ora, però, l'amministrazione leghista pare aver cambiato idea. Con una serie di azioni univoche e altrettanto eloquenti ha dimostrato interesse per l'iniziativa. Basti pensare alla prospettata apertura di una scuola per croupier e all'adesione dell'assessore al Turismo Valter Siccardi ad una riunione che si terrà il 16 novembre a Perugia tra i Comuni italiani interessati all'apertura case da gioco.

«Stiamo lavorando ad una proposta molto articolata complessa inerente il problema casinò - dice sindaco Bernardino Bosio -. Per il momento non voglio anticipare niente, in quanto tutto ciò sarà argomento di uno specifico Consiglio comunale aperto che si svolgerà nel di novembre. In quella sede illustreremo il nostro punto di vista la nostre proposte in merito all'apertura una da gioco in città».

Quindi per conoscere la posizione ufficiale delle Lega Nord occore attendere ancora qualche settimana. Intanto, anche le altre forze politiche stanno esaminando il problema in vista del Consiglio comunale.

A dare «fuoco alle polveri» è stata Forza Italia, che, pur non avendo per il momento propri rappresentanti a Palazzo Levi, in ambito parlamentare ha presentato serie di proposte legge per l'apertura di case da gioco in tutt'Italia. [g. l. f.]

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
COMITATO PER L'UNIVERSITA' ALESSANDRIA

II FACOLTA' SCIENZE MATEMATICHE FISICHE NATURALI
ALESSANDRIA

Iscrizioni 1° 2° 3° 4° anno di corso
Termine periodo iscrizione: 5 novembre 1994
Inizio corsi: ottobre 1994

Presso la Sede di Alessandria sono attivati i seguenti corsi di laurea:
chimica - fisica - informatica - matematica - scienze biologiche

con indirizzi specialistici nei settori più moderni delle Scienze e Tecnologia.
Sbocchi professionali presso: Enti di ricerca - Industrie -
Università (ricerca ed insegnamento) - Istituti d'istruzione secondaria.

FACOLTA' SCIENZE POLITICHE II
ALESSANDRIA

Iscrizioni 1° 2° 3° 4° di corso
Termine periodo iscrizione: 5 novembre 1994
Inizio corsi: 3 ottobre 1994

La Facoltà alessandrina si articola nei seguenti indirizzi:
amministrativo - economico internazionale - sociologico - storico

I principali sbocchi professionali per i laureati in Scienze Politiche sono:
Pubblica amministrazione - Enti locali - Aziende pubbliche e private - Organizzazioni internazionali carriere diplomatica consolare - professioni nel campo delle comunicazioni di massa.

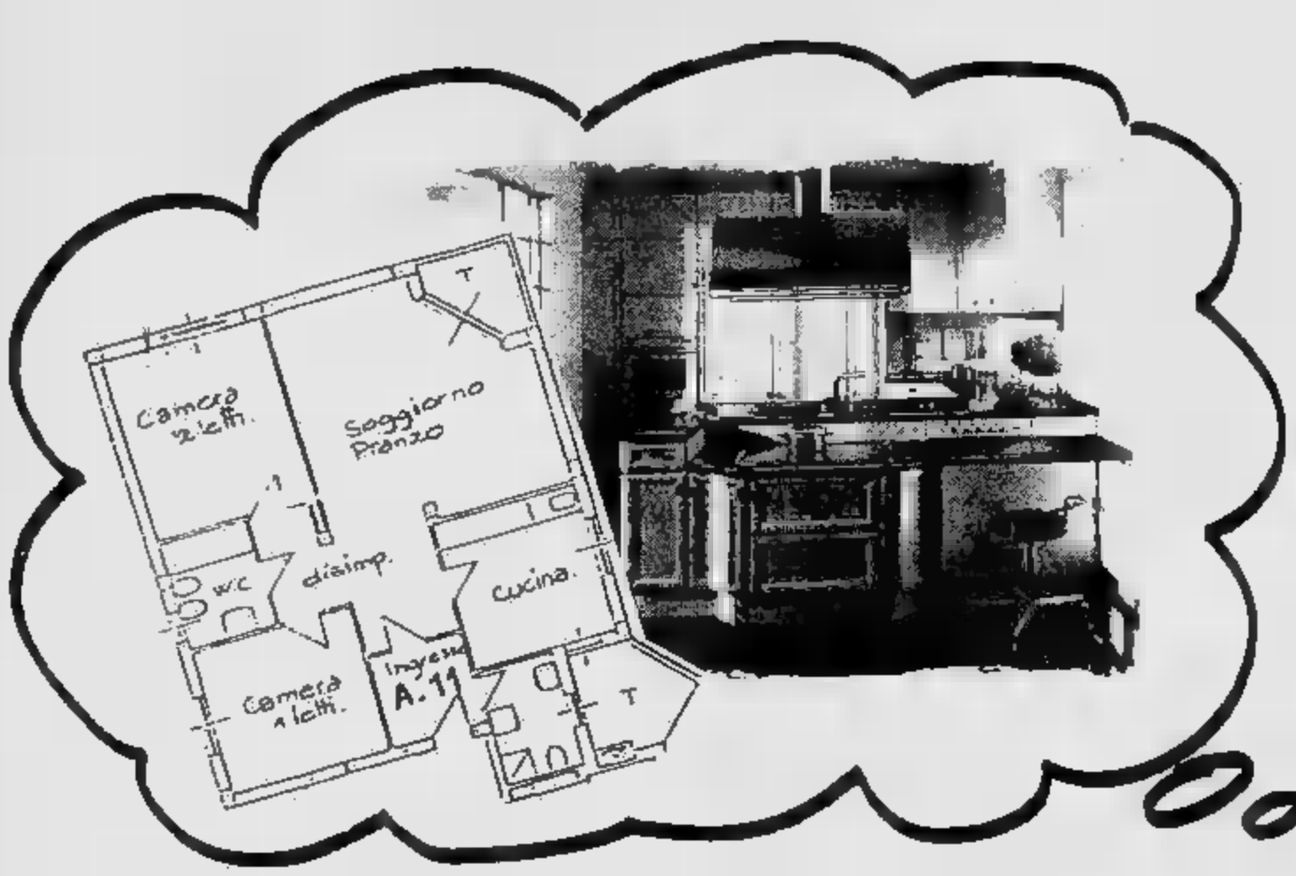
FACOLTA' GIURISPRUDENZA
ALESSANDRIA

Iscrizioni 1° 2° 3° 4° anno di corso
Termine periodo iscrizione: 5 novembre 1994
Inizio corsi: 3 ottobre 1994

Sono attivati in Alessandria i seguenti indirizzi:
forense - pubblicistico - economico transnazionale - aziendale.

La Facoltà assicura una forte tradizione di rigore, figure professionali precise qualificate aperture allo scenario europeo.
Per ulteriori informazioni e per il ritiro di materiale illustrativo gli interessati potranno rivolgersi alle segreterie delle Facoltà presso la Palazzina Borsalino via Cavour 84 - Alessandria dal lunedì al sabato ore 9/11.

LA STAMPA PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE



Avevamo più progetti in mente, ma non riuscivamo a realizzarli. Abbiamo visto la pubblicità, e con quello che abbiamo risparmiato i sogni si sono avverati!

SATRI ADV

Scegli il tuo alloggio con garage, ufficio o negozio NUOVO nel centro di Asti, direttamente dall'Impresa Nuova UPIR srl

Dal Listino 1992

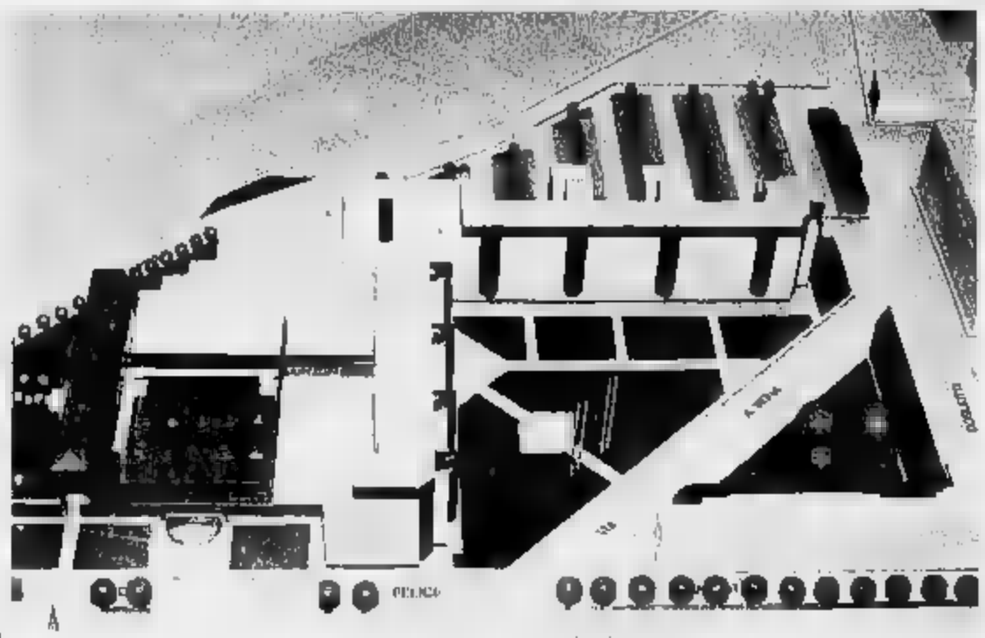
Offerta valida fino al 31 dicembre 1994

Abbiamo ribassato I PREZZI!

Possibilità Mutuo 75%
IVA 4% PRIMA CASA
NESSUNA MEDIAZIONE

L'immobile, sito in Via Galla n. 10, è edificato secondo i più moderni criteri costruttivi:

- ✓ *video-citofono,*
- ✓ *grande ingresso,*
- ✓ *doppio ascensore con partenza dal piano garages,*
- ✓ *scala spaziosa,*
- ✓ *verde condominiale.*



GLI APPARTAMENTI SONO DOTATI DI:

- ✓ *portoncino blindato,*
- ✓ *pavimenti in legno,*
- ✓ *doppi servizi,*
- ✓ *riscaldamento autonomo*
- ✓ *impianti a norme CEE*

RICHIESTA 1992 a partire L. 2.050.000 =
RIBASSO 1994 5,50% L. 112.750 =
COSTO ATTUALE AL MQ.
a partire da L. 1.937.000

Per maggiori informazioni, o per visionare senza impegno l'alloggio, il negozio, l'ufficio che ti interessa fissa subito un appuntamento nell'ufficio vendite posto in cantiere tutti i giorni dalle 9 alle 12.30.

☎ 0336/24.17.88

Stasera in duomo 160 musicisti delle città gemellate

Orchestra senza frontiere per la musica di Mozart

La corale astigiana di San Secondo, tra gli interpreti della Messa in programma stasera in Duomo. A fianco, i cantanti solisti; da sinistra: il soprano Isolde Siebert, il mezzo-soprano Susanne Blattert, il Thomas Schaler e il basso Wolfgang Newerla

ASTI. Una grande orchestra senza frontiere. E' quella che si formerà questa sera con musicisti dalle città gemellate Asti, Valence e Biberach. Lo scopo è interpretare la Messa solenne in do minore K 427 di Wolfgang Amadeus Mozart. L'appuntamento è alle 21 in Cattedrale. Ingressi 15 mila lire (biglietteria in via San Giovanni).

L'iniziativa ha avuto la sua prima puntata nel maggio scorso a Biberach e nella vicina città di Ulma in Germania; nel maggio del prossimo anno la Messa mozartiana sarà presentata a Valence e ad Avignone in Francia. La tappa astigiana prevede un altro concerto domani alle 21 nella chiesa di San Francesco a Moncalvo (ingresso libero). All'organizzazione, curata dalla Corale di San Secondo (i musicisti sono stati ospitati da famiglie astigiane), hanno collaborato gli assessorati alla Cultura di Provincia e Comune di Asti e Moncalvo e l'ufficio gemellaggi di Asti.

L'iniziativa ha il patronicio dell'Acnur, Alto commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati. Attualmente l'Acnur è impegnato soprattutto in Ruanda; l'organizzazione invita a compiere donazioni sul conto corrente postale 298.000 e sul conto bancario 560.014 della filiale di Roma dell'Istituto San Paolo.

Stasera saranno impegnati i cantori della Corale di San Secondo diretta da Giuseppe Gai. Al loro fianco ci sarà circa 60 cantori dell'Ensemble vocal di Valence, diretto da George de Kermel, e una cinquantina di strumentisti della Sinfonieorchester des Musikvereins di Biberach. Maestro concertatore e direttore è Peter Marx. Le voci soliste sono di Isolde Siebert, Susanne Blattert (soprani), Thomas Scholer (tenore) e Wolfgang Newerla (basso). Sono tutti giovani interpreti (intorno ai 30 anni) specializzati in opere mozartiane, con carriere invidiabili.

L'Ensemble vocal di Valence è tra i cori non professionisti di maggiore esperienza in Francia, con 47 anni di attività. Ha collaborato anche con noti professionisti; come il direttore Jean François Paillard, con cui ha inciso dischi. Per Radio France ha interpretato in prima esecuzione numerose composizioni contemporanee. Ha un ampio repertorio e si è cimentato in composizioni sacre e profane, andando anche alla ricerca di autori dimenticati. Il direttore George De Kermel, docente al Conservatorio di Valence, vanta oltre 40 anni di attività.

L'orchestra di Biberach ha radici antiche. E' erede di una formazione fondata nel 1768. Ha un ampio repertorio sinfonico. Da una ventina d'anni è diretta da Peter Marx, 44 anni, figlio del compositore Karl Marx. Ha diretto teatri d'opera e compiuto numerose registrazioni. Dirige le attività musicali di Biberach, dell'orchestra al teatro, dalla scuola alle stagioni concertistiche. [o. f. c.]

LA MESSA IN DO MINORE

Un voto per la fidanzata Constanze

Chissà, forse era proprio un segno del destino. Sta di fatto che le due opere sacre più belle di Mozart sono entrambe incompiute: oltre al «Requiem», lavoro incominciato proprio in extremis, anche questa «Messa in do minore K. 427» che si esegue stasera ad Asti e domani a Moncalvo.

All'origine del magnifico lavoro c'è un voto relativo al contrastato amore con Constanze von Weber, che sarebbe poi divenuta sua moglie: il matrimonio era malvisto dal padre del musicista, Leopold, e inoltre la ragazza era stata seriamente ammalata. Più avanti, in una lettera al padre, Wolfgang precisò che più che un voto era una promessa: «Quando l'ho fatta mia moglie era ancora sofferente; ma essendo fermamente convinto che l'avrei sposata non appena guarita ho potuto facilmente fare la promessa».

La «Messa» fu scritta nel 1783 a Vienna, ma in vista di un'esecuzione a Salisburgo, dimostrarono l'orchestrazione priva di clarinetti, strumenti amatissimi da Mozart ma assenti nell'organico delle cappelle salisburghesi. E in effetti l'esecuzione dell'opera (il Kyrie, il Gloria, il Sanctus e il Benedictus, mentre il Credo rimase largamente incompleto e l'Agnus addirittura mai cominciato) avvenne nella chiesa benedettina di San Pietro. Il soprano solista fu la Constenze, come testimonia Nannerl, sorella di Wolfgang, nel suo diario: «Il 23 allo 8, nella casa della cappella, prova della Messa di mio fratello, in cui mia cognata Lange gli "a solo"». Sia Giovanni Carli Ballola sia Bernhard Paumagartner sottolineano il filo che lega la «Messa K 427» allo spirito di Bach e Haendel; il primo osserva poi che «traluce, dalle architetture sonore di quest'opera mirabile tutto l'entusiasmo intellettuale e l'amore per l'antica grandezza che avevano animato Alberti, Bramante, Mantegna». [l. c.]

Da Cocconato

Oggi Petit Victor alla mini Sanremo di Canale 5

Oggi il cantante Petit Victor che vive a Cocconato sarà a Canale 5 per la «Sanremo dei piccoli»

COCCONATO. Oggi Petit Victor sarà in gara nel programma televisivo «Sanremo dei piccoli» trasmesso da Canale 5 nel contenitore «Buona domenica» (dalle 19 alle 20). Si esibirà per tre puntate, insieme con altri sette giovanissimi (da 7 a 12 anni). Continua così la carriera del cantante nato in Costa d'Avorio e abitante a Cocconato e diventato famoso dopo il «Maurizio Costanzo Show». Intanto Petit Victor si prepara a un viaggio negli Usa. In primavera dovrebbe uscire il suo primo disco. [m. t.]

ARTE E DINTORNI

a cura di Armando Brignolo

ASTIGIANO

Due rassegne d'arte

Al «Centro Montanari» fino al novembre mostra «Moncalvo arte», organizzata dal Comune. Espongono Maria Grazia Dapuzzo e Silvio Manzotti. Al ridotto del teatro, mostra sociale del Gam, gruppo moncalvese.

COCCHI

Le foto di Contaldi

Nuova mostra fotografica alla «Photogallery» del bar Cocchi. Mauro Contaldi espone col titolo «Il nome segreto di Muriel». Fino al 10 novembre.

GUGLIELMINETTI

Due esposizioni

Il pittore, scrittore, scenografo Eugenio Guglielminetti espone a Torino e ad Asti. La galleria torinese «Narciso», piazza Carlo Felice 18, ospita una mostra di legni dipinti: «Viaggio a Metropolis». Sono assemblaggi realizzati materiale «povero» (orario: 10-12,30 e 16,30-19,30, chiuso lunedì e festivi. Fino 26 novembre). Ad Asti

La pittrice Maria Grazia Dapuzzo espone al «Centro Montanari» di Moncalvo

espone a «San Pietro; incontri d'arte», via Colosso, nuovo centro creato dal nipote Dodo. Titolo: «L'Avanguardia multiforme». Fino al 20 novembre (10-12,30 e 17-19,30).

CINO BOZZETTI

Cino Bozzetti

A «La finestrella» di Canelli, Alfieri, acquarelli di Cino Bozzetti. Paesaggi fra Tanaro e Bormida, angoli di Langa e Monferrato. (Fino al novembre, orario: 10-12 e 16-19,30)

CANELLI

Franco Asaro

All'Enoteca regionale di Canelli, via Roma 6, espone il pittore e poeta Franco Asaro. Acquarelli e disegni ispirati alla Provenza e a Parigi. La personale chiude stasera alle 19,30.

ASTI

Marc Kostabi

Opere dell'artista americano Marc Kostabi, uno dei protagonisti dell'avanguardia, sono esposte alla galleria «Eidos», via Garetti 18. Aperta fino al 25 novembre (orario: 10,30-12,30 e 16-19,30).

CASTELNUOVO D.B.

Pittura su ceramica

E' prevista per il novembre, al palazzo della Provincia, l'inaugurazione della mostra di pittura su ceramica. Fino al 10 novembre

CASTELNUOVO D.B.

Concorso

Stamane alle 7,30, parte il concorso di pittura estemporanea bandito dal comune di Castelnuovo Don Bosco. La segreteria è al Centro socio-culturale di piazza don Bosco 3. Oltre ai premi, omaggi ai partecipanti.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — Tel. 594 147 — Ore 15/16.50/18.40/20.15 — 30. Lire 9000/6000

The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Politeama — Or.: 16.35/17.50/20.10/ . Lire

Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) Uno specialista in esplosivi sfida un'affascinante a mettere in la vendetta contro uno spietato delle mutevolia. N. V. 1h 55' **Thriller**

Ritz — Tel. — Or.: 14.30/17/19.30/22.30

Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da, l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Splendor — Tel. — Or.: 15/ . 16/ . 22.25 — L. 9000/6000

Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. , J. C. Brialy (It./Fra. '94) Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sala Pastrone — Tel. 57.857. Ore 17.30/21 — L. 9000/6000

Wyatt Earp ☎
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa) La storia del mitico sceriffo di Dodge City, sua accanita fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

Don — Tel. 410.650 — Ore 21,15 — Lire 10.000/6000

OGGI RIPOSO

CANELLI

Balbo — Tel. 824.859 — Or.: 15,30/22,30 — L. 8000/7000

The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Aurora — Tel.701.459. Or: 15/22.30 — L. 8000/7000

Il Corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di tagliati risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Lux — Tel. 702.768 — Or.: 14,30/22,30 — L.

The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Sociale — Tel. 701.498. Or.: 15/22.30

Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Tiglio — Tel. 701.459. Or.: 15/22.30 — L. 8000/7000

Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

SAN DAMIANO

Cristallo — Tel. 975 124 — Or. 14,30/22,30 — L. 8000

Il di C. Columbus, con R. Williams, S. Field, B. Brosnan (Usa '93) - Fresco di separazione, un papà è disposto a tutto pur di stare vicino al figlio... anche a camuffarsi da lontana e vulcanica governante inglese. N. V. 2h 05' **Comm.**

Lux — Tel. 975.016. Or.: 14,30/22,30 — Lire 8000/7000

Il Corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di tagliati risorge dalla per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Splendor — Tel. 871.997 — Or. 14,30/22,30 — 7000/6000

Ace Ventura — di T. Shadyac, con J. Carey, M. Young, M. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 28' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui titoli in prima visione
TELEFONA AL 144 68 68 10 (lire 952 al minuto + Iva)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. Ritorn. ; 15,45; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Vist
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Verdi Teatro. v. Saluzzo **Il corvo**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
AMBROSIO MULTI V. Emanuele II, 52. Sala 1. **Forrest Gump**. : 14,30; 17,10; ; 22,30. Sala 2: **Il mostro**. Or.: 15; 17,30; ; Sala 3: **Speed**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Policina**. : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Quattro matrimoni e un funerale**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non visti
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi . **La bella vita**. Or.: 15,15; 17,05; 18,58; 20,45; 22,30
v. Goito 5. **Il corvo**. : 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
DORIA via o **4 matrimoni e un funerale**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
50 p. Sabotino **Little** . Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
p. Vittorio Veneto 5. **Amateur**. Or.: 15,10; 17; .
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. Bezzi **True lies**. : 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro**. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30
c. Trapani 57. **Forrest Gump**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **The Flintstones**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30
KING via Po 21. tel. **Il toro**. Non vist. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. Ore 18,45; 19,15; 21,45
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo**. : 14,50; 16,45; 18,40; 20,35;

LUX Galleria San Federico. **Wyatt Earp**. ; 15,10; 16,35; 22.
UNO v. Montebello 8. sa. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14
NUOVO ODEON via 8. **Maverick**. : 15,30; 17,45; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino**. : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale . **Assassini nati - Natural born killers**. Or.: 15,45; 18; ,15; 22,30.
v. XX Settembre 15. **Lo specialista** .: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Gall. Subalpina. **Pulp** . : 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural born killers**. Or.: ; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. Opera 1994-95 vendita degli abbon. ordinari a tutti gli spett. in cartellone (turni A-B-C-D-E-F) e abbonam. speciali a 4 spett. I turni pomeridiani 2 e Regione sono esauriti. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. T.S.T. - Stag. in abbon. 1994-95. Prosegue vendita ab. tolo la bigl. del T.S.T. Dal mizio assegn. posti c/o T.S.T., v. Roma 49 (ore 10/18 lunedì riposo). Tel. (011) 517.0248 - 544 582 e pos. i clienti della C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 e S. Mauro e Moncalieri
ERBA. C. Moncalieri 241. T. 661.5447. Le domeniche di danza: ore 15 **Concerto di danza**. Con la Comp. di danza del Teatro Nuovo a cura di Antonio Della Monica. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. ; commedie brillanti, teatro contemp. , cabaret, , teatro in Piemonte. Informaz. e prenotaz. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Identità bruciata**, telenovela
20,30 **Mac Gruder and Loud**, telefilm
21,30 **Max Headrom**, telefilm
22,30 **Il giramondo**, settim. viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi**, attualità
23,40 **Astro**, oroscopo
24 — **Emotions**, varietà
0,30 **Crisis**, telefilm
1,30 **Adam 12**, telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,05 **Sport Flash**, cronache sportive regionali
20,30 **Le quattro piume**, film
23,45 **Sport Flash**, cronache sportive regionali
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19 — **Moto motori**
19,30 **Orchestra compilation** musicale
20 — **Provaci ancora Lenny**, telefilm
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **I sacrificati di Bataan**, film
22 — **Petrocelli**, telefilm
24 — **Nite video**, video and more
1 — **Masquerade**, telefilm
2 — **Mtv speciale**

Telecity

19 — **Il giramondo**, settim.
19,30 **Ken il guerriero**, cart
20 — **Alì**, telefilm
20,30 **Posta grossa a Dodge City**, film
22,30 **Verità ad ogni** , tv movie
0,30 **Hotline**, telefilm

Primantenna Supersix

20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica Sport**
22,30 **Sport: cronaca differita**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buonanotte con...**

Quarta Rete Tv

19 — **Sport Quattro**
20,30 **Super Dinasty week-end**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros erotici**
0,30 **Supermap**
1, **musik**, musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete

19,30 **Popeye**, cartoni animati
20 — **Charlie Brown**, cartoni
20,30 **Telenews**
20,40 **Il pirata Barbanera**, film
22,20 **Telenews**
22,30 **La lampada di Aladino**
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon

- **Noi siamo due evasi**, film
21 — **Tg rosa**
21,45 **Tg 9 sera**
22 — **Cabaret**, programma musicale
22,30 **Pink Pink**, varietà
1,30 **Sexy Stars**, varietà sexy

Rete 9 Tai

20,25 **Settegiorni**
20,50 **Domenica Sport**, sportivo
23 — **Settegiorni**
23,20 **Garrison commando**, telefilm
0,15 **T.S.D.**, musicale
0,45 **Due americane scatenate**, telefilm

Telecampione

18,30 **Il denaro di plastica**
18,45 **Colette**, sceneggiato. 1ª puntata
20,30 **Diario di una cameriera**,
22 — **Emporio tv**

G.R.P.

— **Di tutto un po'**
.30 **La sepolta viva**
21 - **Good** , telefilm
21,30 **Cantalitalia**
23 - **Di tutto un po'**
0,20 **Mediterraneo news**
4,30 **La sepolta viva**, film

Rete Canavese

19,30 **Notes**
21 - **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 - **Notturno**

Telesubalpina

19 — **Block notes**
19,25 **celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni** **II del 26-10-94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Mr. Smith va a Washington**, film
23,30 **Ecclesia**

7 Piemonte

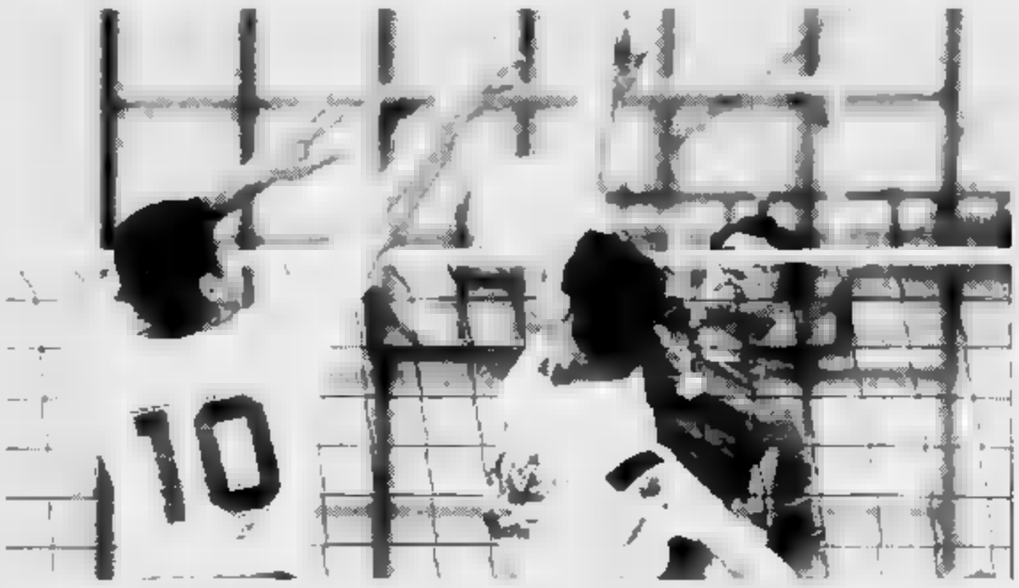
20,50 **Amore ritornami in campagna**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Fausto Terenzi Show**
23 - **Informa 7**
0,24 **Luci nella notte**, varietà sexy
1 - **Film**
2 - **Sexy and Soda**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pallavolo A2, gli astigiani giocano oggi in trasferta contro il Castellana Grotte

Voluntas, l'odissea continua

Il sestetto di Fornari, ancora a bocca asciutta, affronta una delle prime in classifica
La Caf non ha accolto il ricorso di Venturini: la società sta cercando un impianto



Un'azione d'attacco del centrale Voluntas Carmelo Costa oggi in campo a Castellana Grotte (Bari)

ASTI. Trasferta pugliese per la Voluntas che affronta, oggi alle 17,30, il Castellana Grotte, [illegible] delle prime della classifica con 4 punti.

Gli astigiani, ancora fermi a quota 0, troveranno oggi una vecchia conoscenza, quel Castellana che [illegible] già incontrato l'anno scorso nei play-off [illegible] B1 [illegible] che, per la stagione 1994-95, si è rinforzato. La Voluntas, invece, è scesa in Puglia con [illegible] formazione ancora incompleta [illegible] parte, di conseguenza, penalizzata.

Dopo le due batoste subite contro Falconara e Napoli, il sestetto di Fornari aveva trovato una reazione d'orgoglio, superando il primo turno di Coppa Italia contro i marchigiani. Poi, però, è ripiombata nel buio subendo una pesante sconfitta per 3-0, sempre in Coppa Italia, giovedì [illegible] contro [illegible] Gioia del Colle di A1.

Alle difficoltà dei giocatori, mandati al massacro in un campionato che ha visto al via sestetti completi, si sono aggiunte le «disgrazie» della società: quello che ha più colpito la Voluntas è stato il «no» della Lega che ha impedito alla squadra [illegible] disputare il campionato [illegible] Asti, imponendo [illegible] trasferimento ad Ovada. E, ultimo, la notizia di venerdì sera arrivata dalla Federazione: la Caf ha respinto il ricorso del presidente della società, Mauro Venturini sulla palestra dell'istituto Giobert.

La Voluntas, dunque, dovrà continuare l'esilio, ma [illegible] si sa ancora esattamente dove. Venturini tornerà a Roma mercoledì, per risolvere il problema del transfert [illegible] giocatore russ[illegible], Alexey Simeonov, e per caldeggiare la causa dell'impianto astigiano presso la Fipav. «I trasferimenti [illegible] danneggiano perché non abbiamo pubblico. E gli accordi con Ovada erano solo per due giornate. Dove giocheremo adesso?».

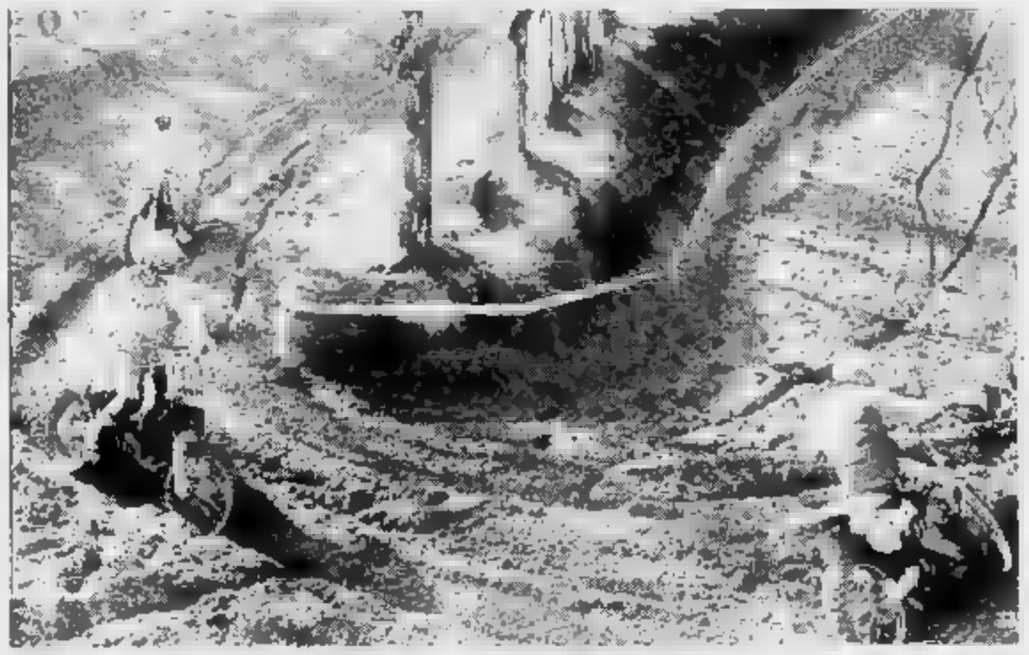
Dopo la quinta giornata, domenica 13 novembre a Torino contro il Cus, il campionato osserverà [illegible] pausa di riposo di [illegible] settimane, fino al [illegible] dicembre. Una sosta che Venturini dovrà sfruttare per prendere decisioni: sui giocatori da inserire nella rosa, [illegible] sulla sede che ospiterà i «vagabondi» astigiani.

La terza giornata di A2: Falconara-Spoleto; Mantova-Macerata; Torino-Valdagno; Napoli-Forlì; Fano-Pallavolo Catania; Ferrara-Livorno; Sporting Catania-Brescia; Castellana Grotte-Voluntas Asti.

Classifica della A2: Brescia, Napoli, Ferrara, Castellana Grotte [illegible] Forlì 4; Macerata, Mantova, Pali, Catania, Falconara, Spoleto [illegible] Livorno 2; Vicenza, Fano, Torino, Catania e Voluntas Asti [illegible]. [r. s. s.]

Stamane l'appuntamento degli Assoluti d'Italia

Valmanera oggi laurea i campioni del motocross

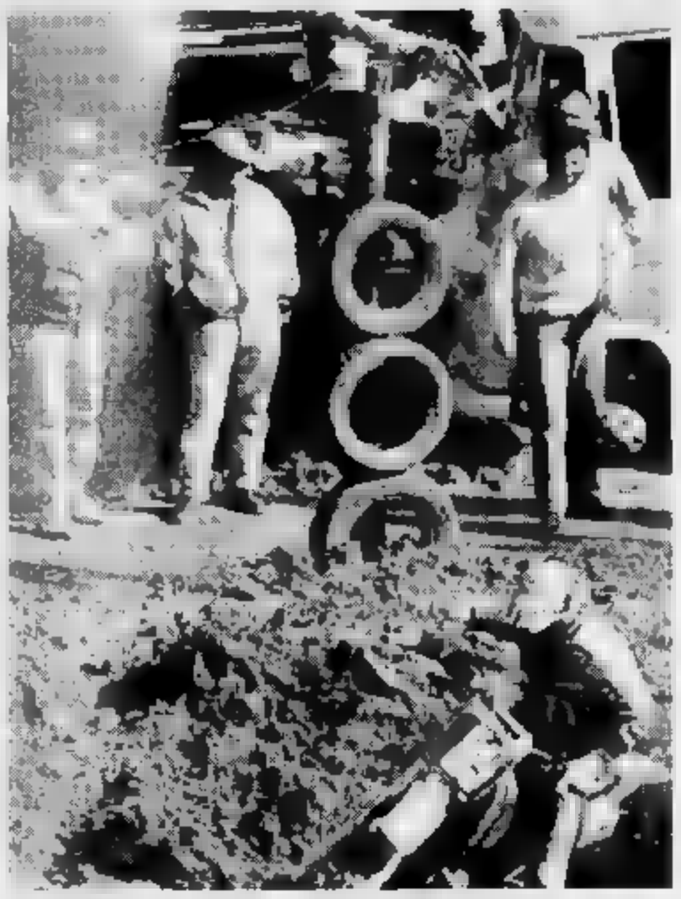


ASTI. Incerta ed appassionante l'ultima manche degli Assoluti d'Italia di motocross che [illegible] disputa oggi sul crossodromo internazionale permanente di Valmanera.

Sessanta piloti hanno superato ieri le quattro batterie di qualificazione, due per la classe 125 e altrettante per la classe Open: in evidenza il portacolori del Cross club Asti Massimiliano Gazzarata (Honda) [illegible] secondo posto nella batteria alle spalle dell'americano Parker Trampas (Rmk). Il terreno pesante ha messo a dura prova i 133 piloti che [illegible] sono presentati al cancelletto di partenza, e lo spettacolo non è mancato.

Oggi, a partire dalle 8,30 [illegible] disputeranno due «manche» [illegible] recupero riservate alle 125 ed una alla Open. Dopo l'ultima selezione saranno 80 i piloti, quaranta per categoria, che prenderanno parte alle batterie finali. La prima inizierà alle 11 e sarà riservata alle 125. Alle 11,45 [illegible] disputerà la prima degli Open. Si riprenderà alle 13,45 con la seconda manche 125 [illegible] quindi, alle 14,30, la seconda per la Open. Dopo la proclamazione dei nuovi «tricolori», alle 15,15 si disputerà una manche di consolazione mista con le 125 e le Open. Infine, alle 16, la manche unica [illegible] Trofeo Nazionale Supercampione.

Giorgio M. Gianuzzi



Due spettacolari passaggi dei concorrenti ieri pomeriggio sulla pista di Valmanera

[illegible] PRATO

A Moncalvo

Il «Memorial Micco» per i giovani

MONCALVO. Gran finale, oggi, sul campo sintetico del centro sportivo «La Valletta» per il torneo giovanile di hockey su prato intitolato ad Umberto Micco, il medico moncalvese che ave[illegible] introdotto questa disciplina sportiva nella città aleramica.

Micco, deceduto da alcuni anni, [illegible] dato molto all'hockey aleramico portando la squadra [illegible] vertici della massima divisione.

Oggi si giocherà, con inizio alle 10, di fronte, le migliori rappresentative piemontesi della categoria allievi. La squadra maschile della Moncalvese incontrerà il Bra, le «Pagine Gialle» ed [illegible] «Fontanesi» entrambi di Torino. Una-sola avversaria, il «Lorenzoni» di Bra, per la compagine femminile, formata da Elisa Bosco, Fernanda Giunti, Veronica Raiteri, Susanna Perissinotto, Elisa [illegible] Roberta Frosia, Pamela Celoria, Luciana Froio, Monica Morta[illegible]. Questa la squadra maschile: Bruno Corzino, Oscar Presciannotto, Paolo Vercelli, Alan Bollito, Massimo Rampone, Manuel Tappo, Stefano [illegible]glietta, Massimo Ippolito, Luca Gallo, Luca Micco, Simone Gabiale. Le giovanili sono allenate da Piero Amelio [illegible] da Roberto Bortolotti. [bru. m.]

SPORT FLASH

RUGBY

I galletti cercano il bis in [illegible] il Novi

Impegno casalingo per il Rugby Asti che affronta oggi [illegible] campo del Lungotanaro (ore 14,30) il Novi, nel terzo turno del campionato di serie C2. L'incontro [illegible] un primo tempo era previsto a Novi, ma il campo alessandrino non era praticabile. Gli astigiani hanno sin qui disputato un incontro, battendo nella gara d'esordio l'Ivrea. Domenica scorsa la formazione biancorossa ha riposato. [e. a.]

[illegible]

Una gara [illegible] coppie nel memorial Stocco

[illegible] svolge stamattina al ristorante Ariston di Isola la seconda edizione del memorial «Andrea Stocco» di tennis tavolo. La competizione è organizz[illegible] dalla società pongistica Avis Isola. L'inizio delle gare [illegible] previsto per le 9,30. Si gioca a coppie con formula Davis (due singoli più un doppio). Tutte le partite si disputano al [illegible] glio dei tre set. E' prevista la partecipazione dei migliori giocatori locali. [e. a.]

MOTORI

Tre piloti astigiani in gara a Susa

Oggi, alla 27ª edizione della gara in salita con slalom di Susa, valida per il campionato italiano della specialità, parteciperanno anche tre piloti astigiani. Si tratta dei canellesi Piero Girlo (su Fiat 127 Sport), Laura Rosati (su A 112) [illegible] del nicese Roberto Bettiol (su Fiat 127 Sport). Al via un centinaio di piloti provenienti da tutta Italia. [fi. l.]

[illegible]

Finalissima giovanile tra il Cunico-Monale [illegible] l'Ovada

E' tempo di finalissima per il torneo giovanile di tamburello, giocato durante la stagione agonistica che si è da poco conclusa come pre-partita della serie B regionale. Ad affrontarsi, oggi, alle 14,30, sul campo di lungo Tanaro saranno le formazioni del Cunico-Monale e dell'Ovada.

Entrambe queste squadre [illegible] arrivate prime nei rispettivi gironi, [illegible] hanno militato anche Montechiaro, Antignano, Callianetto, Montemagno, Vignale e Cremolino. La compagine astigiana, formata da Alessio Basso, Danilo Vercelli, Giuliano Arisio, Davide Veiluva, Andrea Grattapaglia, Daniele Basso ed il fuori quota Martino Canavese, è allenato da Mimmo Basso e ricalca in parte la formazione monalese dei «Pulcini» che, a settembre, aveva vinto il titolo italiano di categoria. [bru. m.]

SOLANGE

• MEDIUM
• SENSITIVA
• CARTOMANTE

Toglie malocchio e fatture, esperta in legature d'amore

Questa settimana auguri a...

DOMENICA 30 — Onomastici: Germano
Compleanni: Mauro Debenedetti, chirurgo; Sergio Erik Donnetti, ginecologo; Riccardo Garbarroglio, dentista; Luigi Marsi, ingegnere; Marina Gioia Terri, ingegnere; Guido Cardello, procuratore legale.

LUNEDI' 31 — Onomastici: Lucilla.
Compleanni: Renzo Dapavo, medico; Castell'Alfero e [illegible] sindaco provinciale; Antonio Dachà, avvocato; Flaminio Barbolini, pianista.

MARTEDI' 1 — Onomastici: Tutti i Santi
Compleanni: Dino [illegible]rtigiani, geometra; Mario Bartolo, ingegnere; Guido Russo, insegnante Istituto «Giobertis»; Asti; Franco Domanchi, insegnante Liceo scientifico, Asti; Renata Callegher, pittrice Palazzo; Carmen Parisi, ispettrice polizia, Asti; Pietro Capra, commercialista, Villafranca.

MERCOLEDI' 2 — Commemorazione dei defunti.
Compleanni: Ilaria Grasso, dipendente Usl; Luciana Lajolo, direttrice Istituto per la Resistenza; Daniele Bolognesi, pasticciere; Franco Testore, medico; Salvatore Lamarca, primario chirurgia ospedale di Asti; Luigi Veiluva, insegnante, Monale.

GIOVEDI' 3 — Onomastici: Silvia.
Compleanni: Giuseppe Piana, panettiere; Anna Paola Fea, medico; Una Forastiere, insegnante; Francesco Cucalla, avvocato; Ferruccio Luppi, commercialista; Felice Reggio, jazzista; Franca Ramella, casalinga, attrice compagnia «Baudetta».

VENERDI' 4 — Onomastici: Carlo
Compleanni: Isabella Carrara, ragioniera; Luigina Balduzzi, pensionata, Refrancore; Vittorina Soffiantini, casalinga, Maria Chiotti, pensionata, Agliano.

SABATO 5 — Onomastici: Zaccaria
Compleanni: Amedeo Boccaria, farmacista, Incisa Scapaccino; Luigi Garrone, giornalista, corrispondente Asisa; Ilio Bertolotti, consulente aziendale, attore «Baudetta».

Riceve solo su appuntamento

ASTI
V.le Partigiani, 87
0141/21.18.85

CARMAGNOLA
Via Sura, 58
011/97.11.765

MAICO
ti aiuta a

Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

CANELLI
Martedì 15 novembre
Farmacia Sacco
Via Alfieri, 15

MONCALVO
Giovedì 17 novembre
Farmacia dott. Ottone
Via Cassello, 11

ASTI
FILIALE MAICO
Via G. Carducci, 12
Tel. [illegible]
TUTTI I GIORNI
LUNEDI' CHIUSO

NIZZA MONFERRATO
Venerdì 25 novembre
Farmacia Dova
Via Corsi, 44

S. DAMIANO D'ASTI
Lunedì 7 novembre
Farmacia dr. Ravizza
Piazza Libertà, [illegible]

VILLANOVA D'ASTI
Giovedì 17 novembre
Farmacia
dr. Vottero Maria Pia
Via Tommaso Villa 13

MAICO PIEMONTE - TORINO
MAICO distribuito da MAGICSON
V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

Calcio Eccellenza. Oggi insegue contro il Trino la terza vittoria interna della settimana

L'Asti tenta il «pieno» al Comunale

I «galletti» vogliono i due punti per restare primi

ASTI. I «galletti» difendono il primo posto in classifica affrontando in casa alle 14,30 il Trino, penultimo in graduatoria con quattro punti.

E' il terzo impegno consecutivo che i biancorossi affrontano al Comunale, se si considera la parentesi di Coppa Italia di giovedì: Falzone e compagni hanno fatto bottino pieno, battendo sia la Fulvius sia il Casale, una crescita nel gioco e nel punteggio. Superata per 1-0 la compagine orafa, hanno surclassato con un secco 3-0 i nerostellati, mettendo così una seria ipoteca per il passaggio del turno.

Squadra astigiana in gran forma dunque e capace di supplire alla eventuale giornata di scarsa vena di questo o quel giocatore: se non segna Falzone, pensano Mariani o Schiavone a fare le veci «match-winner».

Proprio Schiavone è stato autore giovedì di un «eurogol» contro il Casale: «E' stato uno di quei tiri che il più delle volte terminano altissimi e provocano i fischi del pubblico. Mi è andata bene», dice modestia l'ex centrocampista della Juventus Primavera.

Il in Coppa, il quinto consecutivo, contro una delle compagini accreditate per salire di categoria, non ha però montato la testa ai giocatori astigiani: «Il Casale è una buona squadra - afferma Schiavone -, ma gli mancavano due elementi importanti come Ricciotelli e Daidola. Questa vittoria non fa testo: in campionato contro di loro troveremo sicuramente più difficoltà».

Schiavone è la «mente pensante» centrocampo biancorosso, è lui che detta i ritmi dell'incontro ed è uno specialista dei calci di punizione; non si sente però un leader: «In campo i trascinatori diversi: Biasi, Cacciola, Falzone. Ma la nostra forza è il gruppo: siamo tutti amici».

Il giocatore ha sostenuto ieri mattina allenamento leggero: giovedì era stato costretto ad uscire al termine del primo tempo per problemi all'inguine. In forse anche la presenza di Alessandro Bochicchio, «stirato» contro la Fulvius.

E' invece pienamente recuperato Zara, rientrato contro il Casale dopo quasi un assenza: il mediano ha anche siglato uno dei gol con una splendida conclusione al volo.

Questa la probabile formazione odierna dell'Asti: Biasi; Gallo, Palermo; Zara, Gamba, Cacciola; Nastasi, Restivo, Falzone, Schiavone, Mariani.

Enzo Armando

Il cannoniere Falzone, trascinatore e ispiratore dell'attacco biancorosso

Derby di Prima a Moncalvo

Rocchetta in trasferta a Sale
Il Costigliole va a Cassano

MONCALVO. L'unica squadra astigiana ancora imbattuta nel campionato di Prima categoria, la Moncalvese, affronta oggi in casa l'Ozzano, che ha quattro punti in graduatoria.

Cerca in di uscire dalla crisi il Costigliole, reduce da quattro sconfitte consecutive: la formazione guidata da Rota gioca in trasferta contro il Cassano (Alessandria), che occupa l'ultimo posto insieme ai costigliolesi. Nelle file degli azzurri mancherà il libero Allievi, che è stato squalificato per due giornate. Infine, il Rocchetta Tanaro si a Sale (provincia di Alessandria) dove sfida il San Giuliano Nuovo. I tanaresi sono ritornati successo domenica : 1-0 al Sale con un calcio di rigore di Raviola.

Nella squadra di Papa sarà assente il centrocampista Pignatelli, fermato per un turno dal giudice sportivo.

Girone H, sesta giornata (ore 14,30): Arquatese-Occimiano; Carrosio-Castelnovese; Cassano-Costigliole; Moncalvese-Ozzano; Sale-Comollo Novi; San Carlo-Cassine; San Giuliano Nuovo-Rocchetta Tanaro.

Classifica: Comollo Novi 10 punti; Carrosio 8; Sale, Moncalvese, San Giuliano 6; Occimiano, Rocchetta, Cassine 5; San Carlo, Ozzano, Arquatese 4; Castelnovese 3; Costigliole, Cassano 2.

[e. a.]

Renato Savio, difensore del Rocchetta

CALCIO

Gli azzurri oggi Quattordio contro l'ultima della classe

E' un Canelli orgoglioso

L'allenatore Zizzi e i giocatori vogliono riscattare lo 0-3 dell'ultima stagione
Assente Farello (squalificato) sono in forse Gai e Mondo (alle prese con guai fisici)

CANELLI. Gli «spumantieri» di Franco Zizzi incontreranno oggi alle 14,30 in trasferta l'ultima della classe: il Quattordio.

«Con un solo punto e giocando in casa - dice il direttore sportivo del Canelli, Piercarlo Boido - il Quattordio rischia essere un osso duro da spolpare».

Già la scorsa stagione, contro gli stessi avversari sempre in trasferta, i canellesi avevano brillato. Il 3 a 0 di allora brucia ancora sulla pelle degli «spumantieri».

Zizzi, durante l'ultimo allenamento di venerdì sforzato la squadra proprio in questo senso: «Se qualcuno vuol rifarsi di quella figuraccia ora è libero di farlo» avrebbe detto il «mister» azzurro che si aspetta dai suoi uno scatto d'orgoglio.

A sfavore della squadra canellese però giocano diverse variabili. Prima di tutto l'assenza dell'attaccante Enrico Farello (ex Asti) che deve scontare ancora una giornata di squalifica guadagnata nel pari di domenica fa contro il Don Bosco Nichelino.

Poi le precarie condizioni fisiche centrocampisti Gianluca Gai (sofferente per l'estrazione di un dente) e Mirko Mondo (che lamenta ancora i postumi di un infortunio sogli nella partita con il Don Bosco Nichelino).

Intanto sembra essere definitivamente sfumata la possibilità, fino a qualche giorno fa data per certa, dell'acquisto di una nuova punta.

Giovedì, durante riunione del consiglio direttivo, è stata bocciata l'ipotesi di acquistare l'attaccante Randazzo (ex Albese e Fossanese).

L'acquisto del giocatore (da più parti indicato, nonostante i suoi anni, come la pedina mancante dell'attacco che in più di un'occasione ha dimostrato poco mordente) sembra sia saltato per il veto di molti consiglieri della società calcistica, veto motivato da problemi finanziari.

Ovvio il disappunto dei tecnici dell'Ac Canelli: «Randazzo era un uomo di esperienza - spiega il ds Boido -. E' vero; è un over trenta, ma l'esperienza ha solo con l'età e questo il nostro reparto offensivo aveva bisogno». Boido lamenta anche le critiche che spesso alcuni dirigenti esprimono a caldo, a fine partita, davanti allo spogliatoio azzurro. Un fatto che avrebbe infastidito più un giocatore. «Ma contro il Quattordio morale alle stelle» promette l'allenatore canellese.

Filippo Larganà

Il centrocampista azzurro Gianluca Gai in precarie condizioni fisiche

I rossoblù alla caccia di punti

Il San Damiano va a Nichelino

SAN DAMIANO. Dopo due partite casalinghe consecutive, il Sandamianferrere è impegnato oggi in trasferta a Nichelino contro il Don Bosco che precede di punto la squadra guidata da Vito Sollazzo.

La formazione rossoblù, dopo un brutto avvio, è in ripresa: nelle ultime due giornate con Quattordio e Ovada, ha raccolto tre punti quattro.

Rimane il problema del gol: nelle sei gare disputate Fusco e compagni hanno realizzato appena due reti. Nella gara odierna, Sollazzo sarà costretto a rinunciare al fantasista Sorba, appiedato per due turni dal giudice sportivo in seguito all'espulsione rimediata domenica scorsa con l'Ovada, a Novelli, bloccato per giornata per somma di ammonizioni. Incerta anche presenza del portiere Cimino, infortunato: dovrebbe giocare Arri.

Settima giornata (ore 14,30): Acqui-Felizzano; Castellazzo-Viguzzolese; Don Bosco Nichelino-Sandamianferrere; Ovada-Lucento; Pontecurone-Cambiano; Quattordio-Canelli; Sarezzano-Trofarello; Bacigalupo-Nichelino.

Classifica: Acqui 11; Viguzzolese 9; Lucento, Ovada, Cambiano 8; Trofarello, Sarezzano 7; Bacigalupo, Pontecurone 6; Canelli, Felizzano, Don Bosco 5; Sandamianferrere, Nichelino 4; Castellazzo 3; Quattordio 1.

[e. a.]

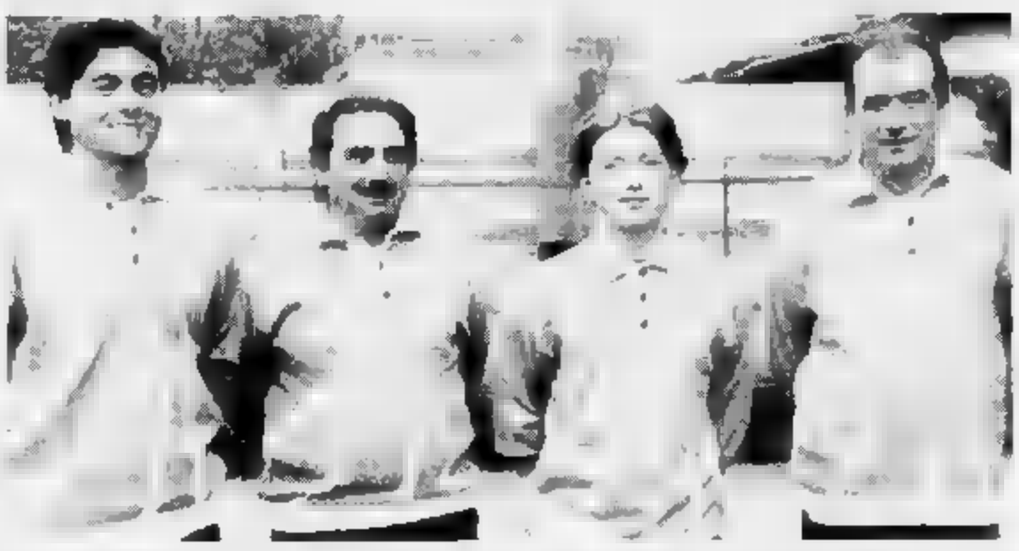
Il portiere Diego Rossanino, allenatore in seconda Sandamianferrere

BOCCE

Gli astigiani si sono imposti ieri pomeriggio nella 1ª del campionato di A1

Esordio vincente della Tubosider

Battuta 13-6 la Brb Ivrea davanti a 500 spettatori



Alcuni protagonisti della sfida di ieri a San Damiano. Nella foto da sinistra Pasculli, Macario, Scassa e Andreoli

SAN DAMIANO. Partenza lanciata della Tubosider, nel campionato di serie A1 bocce. Gli astigiani (vicecampioni d'Italia) si sono imposti per 13-6, pomeriggio, sulla Brb Ivrea. La gara si è disputata nel bocciodromo di Damiano, davanti a circa 500 spettatori.

I successi parziali per gli astigiani venuti nella navetta (Pasculli: 32-29), in staffetta (Pasculli e Pastre: 64-59), nella terna (Vottero-Avetta-Pastre: 13-5) e nello quadretta (Andreoli, Losano-Vottero-Macario: 13-9) e infine nel tiro tecnico (Losano: 51-33). Ottimo anche il debutto del giovane talento Luca Scassa, che ha sostituito benissimo nella quadretta il fuoriclasse Beppe Andreoli.

Una grande prova di squadra dunque per Tubosider che ai 10 punti conquistati sul campo, per effetto nuovo regolamento, ha potuto aggiungere anche il «bonus» di tre punti previsti per la vittoria.

(d. cot.)

SPORT FLASH

CALCIO SECONDA

Calliano c'è il derby con gli astigiani Giraudi

Questi gli incontri della sesta giornata della Seconda categoria; **girone N** (ore 14,30). Castagnole Lanze-Pralormo (si gioca a Santo Stefano Belbo); Castelnovese-Santostefanese; Isola-Santenese; Koala-Poirinese; San Luigi-Roero; Favari-Alplast; Don Bosco-Real Chieri (la partita prevista ieri, è stata posticipata a oggi pomeriggio sul campo di via Fregoli).

La classifica: Castagnole Lanze, Alplast, Don Bosco 9 punti; Castelnovese 7; Favari, Santenese 5; Koala, Roero, Santostefanese 4; Poirinese 3; San Luigi, Real Chieri, Isola 2; Pralormo 1.

Girone O, turno: Calliano-Giraudi; Junior Casale-Frassineto; Masiese-Mirabello; Napoli Club-Bassignana (campo Praia); Popolo-Junior Asti; Quargnento-Solero; Samp-Sporting Fubine.

La classifica: Masiese 9 punti; Fubine, Samp 8; Frassineto 7; Calliano 6; Bassignana, Junior, Napoli, Mirabello 5; Solero 4; Giraudi, Quargnento 3; Junior Asti, Popolo 1. **[e. a.]**

Il Cortazzone rischia nella «tana» della Nicese

Le partite del sesto turno del torneo provinciale di Terza (ore 14,30): Baldichieri-Cerro Tanaro; Calamandrana-Cellese; Mombercelli-Villafranca; Montemagno-Mazzola, Nicese-Cortazzone; Nuova Villanova-Ceset Emerson; Valfenera-Refrancorese. Riposa il Motta.

La classifica: Valfenera, Nicese, Calamandrana, Mombercelli 7 punti; Villafranca, Nuova Villanova, Ceset Emerson 6; Cerro, Mazzola 5; Montemagno, Refrancorese, Baldichieri 3; Motta, Cellese 2; Cortazzone 0. **[e. a.]**

CALCIO CSI

Una sfida vertice tra Cinaglio e Torretta

Si disputa stamattina, nel campionato Amatori Csi, la quarta giornata; **girone B**. Edilvioglio-Peretti (ore 10,30); Cinaglio-Torretta Nsl (ore 9,30); Cisterna-Da Vittorio (ore 10,45); San Pietro-Mombercelli (10,30). La classifica: Peretti, Cisterna, Cinaglio 5 punti; San Pietro, Torretta, Da Vittorio 4; Montemar- 3; Olis, Mombercelli 2; Edilvioglio, Ingrao 1; Mobilifi- Dente, L'Approdo .

Girone: Codif-Acm Fast Food (ore 9,30); Langho-Usc At89 (ore 10,45); Sanmarzanese-Pizza (ore 9,30); Penitenziaria-Calamandrana (ore 10,45); Pac-New Athletic (ore 9,30); Fongo-Refrancorese (ore 10,30). La classifica: Codif, Acm 6 punti; Calamandrana 5; Refrancore, Don Bosco, New Athletic 4; Penitenziaria, Fongo, Sanmarzanese 2; Pac 1; Usc, Langhe, Pizza E 0.

[e. a.]

CINEMA SPLENDOR - ASTI

Classe E.
Scegliere, senza rinunciare a nulla.

Classica	Elegance	Sport
ABS	ABS	ABS
Doppio airbag	Doppio airbag	Doppio airbag
Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori
Bracciolo posteriore	Bracciolo anteriore e posteriore	Assetto sportivo e cerchi in lega forgiati
Catalizzatore benzina/diesel	Catalizzatore benzina/diesel	Bracciolo anteriore e posteriore
Chiusura centralizzata "comfort"	Chiusura centralizzata "comfort"	Catalizzatore benzina/diesel
Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo	Chiusura centralizzata "comfort"
Servosterzo	Servosterzo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo
Inserti in legno zebrano	Inserti in radica di noce	Poggiatesta posteriori automatici
Illuminazione posteriore abitacolo	Indicatore temperatura esterna	Tetto apribile elettricamente
	Poggiatesta posteriori automatici	Volante e leva cambio pelle
	Spot di lettura posteriori	Servosterzo sportivo
		Inserti in legno zebrano
		Indicatore temperatura esterna
		Spot di lettura posteriori
Esempio (prezzi IVA inclusa e messa su strada)*		
E 200: L. 53.500.000	L. 57.600.000	L. 64.150.000

*(esclusi IET, IPA, ARET)

▶ Se avete bene in mente la differenza che c'è tra spendere e investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà una Classe E. Berlina o station wagon, benzina e diesel quattro valvole nelle tre versioni Classica, Elegance o Sport. La Classe E è stata pensata per appagare il vostro senso estetico così come quello economico.

▶ Ognuna delle sue versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per soddisfare la vostra individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto e ragione. Perché nella Classe E la completezza non è un optional, ma il suo valore. Dalle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

Fornitore Ufficiale Circoli Acli
ALGIDA
DUTTO LUCIANO s.n.c.
Via Valle Po, 171 - Fraz. Madonna dell'Olmo
CUNEO - Telefono (0171) 41.22.94/41.25.91

A.C.L.I. NOTIZIE

appuntamento mensile con le A.C.L.I. di Cuneo

caffè Costadoro
Fornitore ufficiale Circoli Acli
Concessionario per la provincia di Cuneo
Ditta DUTTO LUCIANO C. s.n.c.
Tel. 412 591 - 412 594

Le Acli in convegno a Peveragno

In cammino fedeli alla nostra vocazione

In questi giorni, al Centro Congressi di Peveragno, si tiene il Consiglio Provinciale delle ACLI, aperto a collaboratori ed amici, per un appuntamento che riveste molta importanza per la vita dell'associazione.

Il mondo cambia, la società è in forte evoluzione ed anche le ACLI devono maturare: il ripensamento sull'agire quotidiano, sulla ispirazione e sul linguaggio è avviato da tempo.

Ogni anno ad Urbino la classe dirigente delle ACLI si confronta in una necessaria riflessione sulla necessità, pressante e complessa, di mantenere uno stretto legame tra le parole dell'impegno politico e sociale con quello della nostra fede.

Un dibattito che sta segnando nel profondo la vita delle Acli e che dovrà dare risultati nell'agire di un'associazione che cala le proprie radici nell'humus sociale e, comunque, ne subisce i condizionamenti, così può proporsi come rilevante riferimento culturale.

Oggi appare improrogabile portare anche in provincia i temi di un dibattito vivo nel mondo cristiano e che avrà rilevanti ricadute anche nella società civile.

Una riflessione, sincera ed approfondita, che partendo dall'ascolto della parola, raggiunga coloro che si sentono impegnati nel percorso di ricerca e di spiritualità in un mondo che sta tradendo i valori cristiani per un edonismo sempre più sfrontato e pagano.

Il programma dell'incontro prevedeva nella prima giornata la relazione introduttiva del Presidente provinciale delle Acli, ing. Luigi Lerda e gli interventi di Don Carlo Franco, Beppe Andreis, Mario Tretola, e vari momenti dedicati alla preghiera ed al lavoro di ricerca in gruppo.

La giornata di oggi si è aperta con l'intervento di Paolo Ranzo, del servizio della parola Acli, sulla "Lectio Divina" di Lodi, seguito dalla comunicazione di Don Corrado Avagnina sul documento della Cei, Lavoro ed Affari sociali "Democrazia economica sviluppo e bene comune".

Il dibattito, incentrato sul "convertirsi al Vangelo", e la Santa Messa chiuderanno i lavori del convegno.

La partecipazione riscontrata ai lavori di Peveragno, attiva ed interessata, porterà immediate ricadute sull'associazionismo cristiano della provincia, che sta vivendo un momento di crescita sotto il profilo numerico, sia per l'attivismo che lo contraddistingue, che per la qualità del messaggio cristiano che riesce a tradurre quotidianamente nelle decine di Circoli della provincia.

C.A.A.F. - A.C.L.I. Srl

Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale A.C.L.I.

SERVIZIO ASSISTENZA FISCALE A
LAVORATORI DIPENDENTI E PENSIONATI
PER LA

DICHIARAZIONE DEI REDDITI

Siamo a Vostra disposizione per la
COMPILAZIONE ED ELABORAZIONE
MODELLI 730

La sicurezza di avere una denuncia esatta;

La certificazione della dichiarazione dei redditi;

Il rimborso dei crediti in busta paga o sulla pensione;

La trattenuta delle tasse da versare dallo stipendio o dalla pensione;

Qualità del servizio e cortesia degli operatori garantite dalla firma A.C.L.I.

Le adesioni si raccolgono a partire dal 1° dicembre presso i nostri uffici.

C.A.A.F. - A.C.L.I. Srl:

un altro modo di essere
DALLA PARTE DELLA GENTE

U.S. ACLI

ATLETICA

Nei giorni 22,23 e 24 settembre 1994 si sono svolti a Riccione i 29^mi Campionati Italiani U.S. Acli di Atletica Leggera.
Oltre 1200 atleti provenienti da tutta Italia si alternati ai campi di gara, dando vita ad un'entusiasmante kermesse sportiva all'insegna dell'amicizia.
La provincia Granda, che è rappresentata dai giovani dell'U.S. Acli Atletica di Mondovì, e dell'U.S. di Moretta, ha partecipato per la prima volta al summit sportivo nazionale schierando una squadra composta da 22 atleti che ha saputo subito farsi onore: ben 10 ori, 5 argenti e 2 bronzi il bottino della delegazione delle Acli Cuneesi.
Chi ha detto che l'atletica leggera è uno sport "povero"? Ben ricco è stato per i nostri ragazzi, tornati a casa coperti di gloria, ori e onori.

BOCCE U.S. A.C.L.I. Garzino e Barra tricolori

La coppia del Circolo Acli Ausilium di Saluzzo, composta da Domenico Garzino ed Aurelio Barra, si è aggiudicata il titolo italiano A di bocce, battendo in finale la coppia di Novara per 13-10, nella gara che si è svolta ad Arenzano in provincia di Genova. La delegazione cuneese era composta da: Aurelio Barra, Domenico Garzino e Milcare Falda di Saluzzo; Elio Castellano, Stefano Tomatis, Giuseppe Allocco di Savigliano; Maria Caula, Anita Caula e G. Battista Rinaldi di Centallo.

CORSI DI GINNASTICA PER ADULTI

- Ginnastica a corpo libero di Mobilizzazione e Tonificazione
- Preatletica

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi:
Sede Provinciale Acli Piazza Virginio, 13 - CUNEO Tel. 0171/692677

A tutti va il più sincero ringraziamento da parte della Presidenza Provinciale Acli e di tutti gli Associati per serietà e l'impegno dimostrati.

I NOSTRI UFFICI

SEDE PROVINCIALE DI CUNEO
(Tel. 0171/692677) - Piazza Virginio, 13
aperto tutti i giorni escluso il lunedì ed il giovedì pomeriggio; dalle 8,30 alle 12,30
dalle 14,30 alle 18

SEDE ZONALE DI ALBA
(Tel. 0173/31011 - Via Vernazza, 6
aperto dal martedì al sabato dalle 8,30 alle 12

SEDE ZONALE DI BRA
(Tel. 0172/41858) - Via Monte di Pietà, 7
aperto il giovedì dalle 15,30 alle 17

SEDE ZONALE DI CEVA
(Tel. 0174/709127) - Corso Garibaldi, 143
aperto dal lunedì al sabato dalle 8,30 alle 12,30

SEDE ZONALE DI MONDOVÌ
(Tel. 0174/552481) - Via Alessandria, 4
aperto il martedì, giovedì e sabato dalle 8,30 alle 11,30

SEDE ZONALE DI FOSSANO
Via Vescovado, 8
aperto il lunedì e venerdì dalle 16,30 alle 18,30;
il mercoledì dalle 9 alle 12

SEDE ZONALE DI SALUZZO
Piazza Garibaldi, 25
aperto il mercoledì, venerdì e sabato dalle 9 alle

SEDE ZONALE DI SAVIGLIANO
(Tel. 0173/712963) - Via Alfieri, 10
aperto il martedì e venerdì dalle 9 alle 12

UFFICIO RECAPITO DI MORETTA
Via Pallieri, 8
aperto il giovedì dalle 21 alle 23.

Acconti IRPEF e Tassa della Salute di novembre

Anche quest'anno, come d'abitudine, i contribuenti a debito d'imposta dovranno provvedere a versare gli acconti Irpef e Cssn di novembre.

L'importo da versare viene calcolato su alcuni dati presenti nella dichiarazione dei redditi presentata a giugno di quest'anno. Vediamo come:

IRPEF: si prende l'importo indicato al rigo N18 della dichiarazione: se è inferiore a L. 100.000, non bisogna versare acconti, se è superiore è necessario effettuare il versamento. Se l'importo di rigo N18 è compreso tra L. 100.000 e L. 502.000, basta calcolarne il 98% e versarlo in un'unica rata a novembre.

Se l'importo di rigo N18 supera L. 502.000, bisogna calcolarne il 99%, detrarre l'acconto già versato a giugno (pari al 40% dell'acconto totale) e versarne la differenza (pari al 60% del totale).

Per quanto riguarda l'acconto **CSSN (la cosiddetta Tassa della Salute)**, si considera l'importo indicato al rigo V2 della dichiarazione dei redditi, se è inferiore a L. 100.000 l'acconto non è dovuto. Qualora l'importo superasse L. 100.000 bisogna applicare un complicato sistema di calcolo, per cui si rende necessaria una visita al nostro ufficio per la determinazione.

Gli acconti debbono essere versati dall'1 al 30 novembre 1994 tramite delega bancaria o versamento con c/c postale.

A partire dal 1° novembre, tutti coloro che hanno fatto la denuncia tramite le A.C.L.I. possono recarsi presso i nostri uffici a ritirare la delega di versamento già stampata: gli Associati che vogliano farsi fare il conteggio explora devono presentarsi con la documentazione completa dei redditi per la denuncia 740/94.

Esiste la possibilità di versare importi arrotondati, o non versarne affatto, se si ritiene di essere in credito per la dichiarazione dell'anno 1995. È comunque sempre meglio verificarlo con i nostri operatori per avere la certezza di non sbagliare; le multe per acconto omesso o carente sono infatti molto elevate.

Tutte le persone che si sono avvalse del Mod. 730/94 non hanno il problema del calcolo dell'acconto; sarà la ditta o l'Ente pensionistico a trattenerlo direttamente dalla busta paga o dalla rata di pensione sulla base dei dati comunicati dal C.A.A.F. con la dichiarazione dei redditi.

Per qualsiasi ragguaglio in merito, telefonare al n. 0171/692677. Il nostro personale qualificato sarà ben lieto di rispondere a tutte le Vostre domande in proposito.

Gesac - Expo

A Hyères la V Edizione delle "Giornate italo-francesi"

È ormai definito il programma della rassegna che, dal 10 al 13 novembre, si terrà a Hyères, importante città nel dipartimento del Var, al confine occidentale della Costa Azzurra.

"Espace 3000", l'area polifunzionale che sorge al centro cittadino, sulla strada per lo famoso "Ile d'or" (Porquerolles, Cros, Levant), ospiterà la rassegna economica, il ristorante ed alcuni spettacoli: iniziative che hanno sempre rappresentato un forte richiamo per gli abitanti di quella regione di Francia, molto legati alla nostra provincia da rapporti affettivi che da commerciali.

È, infatti, una delle mete verso cui si è diretta l'emigrazione dei nostri valligiani tra la fine del secolo scorso e gli anni del secondo dopoguerra.

Nell'area espositiva saranno oltre trenta le aziende cuneesi che esporranno le loro produzioni: l'enogastronomia farà la parte del leone, non mancheranno altri prodotti, dalle biciclette agli elettrodomestici, dall'abbigliamento alla pelletteria.

Il programma delle manifestazioni è altrettanto nutrito, approfittando anche del fatto che l'11 novembre in Francia è giornata di Festa Nazionale.

Si inizierà giovedì 10 novembre con l'inaugurazione della Fiera alle 18 e l'esecuzione degli inni nazionali con la Fanfara "Arrigo Boito" di Fossano, che si esibirà in concerto nella serata presso i padiglioni dell'esposizione e parteciperà, inoltre, alla sfilata ufficiale delle celebrazioni dell'11 novembre.

Il 11, in serata, l'Accademia Teatrale "Giovanni Tocelli" di Cuneo, presenterà lo spettacolo in piemontese "La Storia l'è bela, fa plasi comincia, ecc.....", un divertente musical presentato da nuovi cuneesi, dilettanti, ma non troppo...

Il sabato 12 vedrà l'esibizione del complesso musicale "I Jolly" di Verzuolo con uno spettacolo di musiche anni 50.

Allieterranno le giornate "I soumaires d'la Val Maira", ragazzi che si esibiscono in musiche della tradizione occitana ed un gruppo di fantasisti.

Il ristorante italiano proporrà piatti tipici delle nostre valli.

Il patrocinio della Provincia e della Camera di Commercio di Cuneo, conferiscono ulteriore risalto ad un'iniziativa che negli anni è cresciuta sino a diventare un riferimento certo per le economie delle due aree, che presentano molti punti in comune e notevoli possibilità di integrazione.

Per ogni informazione telefonare alla Gesac Expo (0171) 33.96.02.

NUOVI CIRCOLI ACLI

CUNEO - Corso Dante, 58
Centro Incontro Sacro Cuore - Casa Famiglia
Presidente: Prato Giovanni
VILLANOVA MONDOVÌ - Garavagno - Fr. Garavagna - Presidente: Fenoglio Valerio
FRASSINO - Frayse Pro Loco - Via San Rocco Presidente: Civalleri Bartolomeo
PIASCO - S. Antonio Piasco - Via Isola Superiore 10 - Presidente: Astesano Eligio
VERZUOLO - C.I. Anziani Verzuolo - Via Marconi 22 - Presidente: Cischino Matteo
DRONERO - Il Muiré - Piazza S. Rocco, 5/b - Presidente: Demaria Simone
TARANTASCA - Centro Incontro Tarantasca - Via V. Veneto,22 - Presidente: Cesana Anna Maria

La Presidenza Provinciale augura ai Presidenti dei nuovi circoli un Buon Lavoro.

C.T.A.

CENTRO TURISTICO ACLI
sede di Cuneo

SAGRA DEL TARTUFO DI S. MARTINO
Domenica 11 novembre 1994
Visita di ALBA. Nel pomeriggio, trasferimento a SERRALUNGA D'ALBA per la SAGRA DEL TARTUFO DI S. MARTINO.
Quota di partecipazione L. 55.000.

NATAL'INSIEME
Domenica 11 dicembre 1994
Partenza da Cuneo e altre località della provincia verso le ore 9 in pullman G.T. per CLAVESANA. Visita della Cantina Sociale dove verrà offerta una degustazione degli ottimi locali. Possibilità di acquisto. Trasferimento a Farigliano e S. Messa presso il SANTUARIO DI MELLEA. Proseguimento per LEQUIO TANARO presso il ristorante "LA GRUPIA". Gran pranzo tipico. Dopo il pranzo spettacolo musicale con l'orchestra ACLI "GAMMA91". Musica, balli e... tante sorprese!!!
Rientro in serata.
Quota di partecipazione L. 52.000.

CAPODANNO E FESTIVITÀ IN LIGURIA
27 dicembre / 6 gennaio 1995
Soggiorno a Laigueglia e Diano Marina
- 10 giorni pensione completa con bevande incluse
- Cenone di capodanno e pranzo dell'Epifania
- Trasporto A/R in pullman
- Accompagnatore se più di 40 partecipanti.
Quota di partecipazione L. 990.000.

CASA COMUNE PER I NONNI DEL DUEMILA

Cuneo - È in preparazione un viaggio di 5 giorni, dal 23 al 27 novembre, in Germania per visitare abitazioni di gruppo, case di soggiorno per anziani e complessi residenziali acquistati anche in multiproprietà e gestiti da pensionati efficienti, attivi ivi da tempo lungimirante.
Questo viaggio è nato in seguito da un'idea dell'infaticabile Michele Tallone che è acquistare l'ex hotel Balmenta di Pratolungo a Vinadio per farne una casa in multiproprietà per anziani autosufficienti.
La casa su cui ha messo gli occhi il Sig. Tallone è un albergo, che le Acli hanno in passato usato come casa estiva di vacanze in località Pratolungo ideale per chi ama la montagna.
Riuscirà l'infaticabile Tallone a realizzare il suo sogno?
Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi al C.T.A. Acli di Cuneo - Piazza Virginio, 13 - Tel. 0171/692677

La Presidenza Provinciale Acli porge le più sentite condoglianze per la scomparsa di Tesero Giacomo Presidente del Circolo Acli "Centro Incontro Anziani" di Savigliano

QUALITA' CUSTODITA DAL FREDDO FINO A CASA VOSTRA
QUINTA STAGIONE®
MERIGEL S.R.L.
LOCALITA' RIVIERA, 1
MONCHIERO (CN)
TEL. (0173) 792-391
F.lli MERIGGIO s.p.a.
oliomeriggio
RETTAMENTE
A CASA VOSTRA
0173/72.11.40

ENDOL CONCESSIONARIA
Barilla
Prodotti alimentari per la ristorazione
CARRU'
Via Langhe 12 - Tel. 0173 75.200

leader service
MONDOVI' (Cn)
Via Rosa Bianca 30/b
Tel. 0174 42.627 - 552.370
Sistemi di pulizia civile e industriale
Forniture complete per bar ristoranti alberghi comunità

NORD-GEL
MARKET ALIMENTARI INGROSSO E MINUTO
MENSE RISTORANTI
COMUNITA' ALBERGHI
Verdure Specialità pesci
Pasticceria
Carne
SAN DEFENDENTE DI CERVASCA
Via Nazionale, 76 - Tel. 0171 612.405
MONDOVI'
Piazza S. Maria Maggiore - Tel. 0174 45.378
A CASA TUA
la qualità e il risparmio con il servizio «porta a porta» Tel. 612405

BUN PAN Cervasca-Cuneo
PASQUALE C. s.n.c.
Via Cuneo n. 104 - Tel. 0171 85.554
12020 S. (Cn)
Forniture per panetterie rivendite mense comunità

SALUMIFICIO CAVALLI
SALUMIFICIO f.lli CAVALLO s.n.c.
Via Martiri,
BEINETTE (Cn)
Tel. 0171 384.002 - Fax 0171 384758
NEGOZI
Via Amanda Diaz, 6 - 12100 CUNEO - Tel. 0171 693.002
Via V. Veneto, 46 - 12016 PEVERAGNO (CN) - Tel. 0171 339.539

Scattato il conto alla rovescia per «Stracôni» e «Asics-run» del 13 novembre

Record di iscrizioni a Cuneo

E' battaglia fra i gruppi sportivi per vincere la classifica riservata alla non competitiva
Un riconoscimento ai magnifici dieci sempre presenti. Concorso per la nuova «mascotte»

Ultimi preparativi in attesa del via alla «Stracôni» previsto per le 9 di domenica 13 novembre in piazza Galimberti (foto Rolando)

CUNEO. C'è già chi li chiama i «magnifici dieci» della «Stracôni»: non hanno mancato neppure uno dei dodici appuntamenti alla manifestazione cuneese. Hanno lavorato con entusiasmo e generosità per rendere sempre più perfetta la complessa macchina organizzativa. E Sergio Costamagna, il «patron» della passeggiata non competitiva fra le strade cuneesi, non se l'è fatto sfuggire. Ha indirizzato ai sempre presenti un simpatico ringraziamento nella rivista di presentazione.

I dieci veterani dell'organizzazione sono Romano Siravegna, Mary Peirotti, Federico Giraudo, Guido Riba, Giorgio Rosso, Beppe Peirotti, Marco Dutto, Beppe Dho, Aldo Formento e Marcello Barbero.

I dieci sempre presenti, più Sergio Costamagna, proposero la prima «Stracôni» nel 1979 e non fu semplice convincere la gente che arrivare primi sul traguardo di piazza Galimberti contava esattamente quanto partecipare alla passeggiata. Furono sei edizioni consecutive e in crescendo. Un logorio per i fedelissimi organizzatori e la «Stracôni» prese fiato fino al 1989, quando cadeva il decennio dalla prima edizione.

Costamagna e i suoi rilanciarono un «trittico» (1989-1990 e 1991) e poi quello successivo che si concluderà il 13 novembre prossimo.

La gara fra i gruppi, dell'edizione in corso, l'unica vera competizione della «Stracôni», ha una prima graduatoria. Il Battaglione Allievi Sottufficiali della Guardia di Finanza di Cuneo, vincitore delle ultime edizioni, ha già superato quota mille adesioni. E' tallonato dalla «Merlo Spa» di San Defendente Cervasca (700 iscritti) e dalla coppia Circolo Personale Cassa di risparmio di Verona Vicenza e Belluno e Michelin Sporting Club (500 adesioni ciascuno). Battaglione Guardie di Finanza di Mondovì e Salumificio Cavallo Beinette inseguono con 450 iscritti.

Gli organizzatori e «Il Podio sport», mentre faticano per l'edizione del 13 novembre, stanno già ritoccando alcune scelte per innovare quella del 1995. «La nostra è una lotta continua a rinnovarci e migliorarci - dice Sergio Costamagna - perchè la fatica organizzativa è tale che, se si rimanesse fermi e si cadesse in momenti di stanca, verrebbero meno l'entusiasmo la voglia di andare avanti».

Invece è la fantasia che manca a Costamagna e ai collaboratori. Così nel 1995 hanno già deciso che sdoppieranno quota di iscrizione e riconoscimento ai partecipanti.

Il concorso ideato quest'anno consentirà di disporre della nuova «mascotte». Verrà riprodotta su «gadget» simpatico, ma di valore contenuto (distintivo, portachiavi o pupazzo) da distribuire ai ragazzi, magari «Under 14»; agli adulti andrà invece la riproduzione della medesima «mascotte», ma su un metallo più nobile come l'argento. I ragazzi pagheranno pertanto una quota d'iscrizione decisamente ridotta, forse tre mila lire, mentre gli adulti versano le solite otto mila lire. «E' la formula che incontro soprattutto le famiglie - dice Costamagna - e vuole favorire quella che è una delle caratteristiche più apprezzate e per noi irrinunciabile della "Stracôni", la capacità di aggregazione».

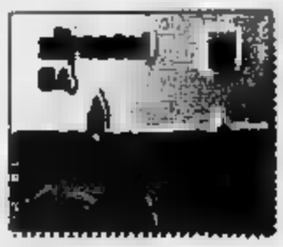
Anche la «Asics run» procede senza intoppi. Alessandro Lambruschini e Angelo Carosi saranno al via probabilità cento, così come si è iscritta un'altra medaglia di Helsinki, Maria Curatolo, vincitrice dell'edizione due anni fa in piazza Galimberti.

«Non è poco proporre al via due argenti degli ultimi Mondiali - conclude Sergio Costamagna - e siamo orgogliosi del lotto di podisti che si sta concretizzando». La «Asics run» sarà quest'anno gemellata con la Maratona di Venezia, come lo scorso anno.

Al «Podio» stanno però lavorando per una nuova proposta. L'anno prossimo «Asics run» e Maratona di Torino saranno gemelle, in un abbraccio agonistico tra due realtà prestigiose del Piemonte. «Non c'è ancora nulla di ufficiale - precisa Costamagna - siamo molto vicini. A noi farebbe particolarmente piacere un'iniziativa che accomuni Cuneo e Torino. Una volta provincia e capoluogo regionale dimostrerebbero che la rivalità può portare a risultati positivi».

Le iscrizioni a «Stracôni» e «Asics run» si ricevono da «Il Podio Sport», «Citroen Armando» Cuneo, «Chiapella Casalinghi» Cuneo, «Hotel La Ruota» Pianfei, «Botta e B. Moda Uomo» Cuneo e «Ristorante Papillon» San Rocco. [g. fr.]

INTERESSI ZERO
DA
mille cose di casa s.r.l.
DAL 07.10.94 AL 31.12.94
compri a rate e gli interessi
LI PAGHIAMO NOI!
ELETTRODOMESTICI - TV - HI-FI - VIDEO
CASALINGHI - ARTICOLI REGALO
mille cose di casa s.r.l.
CUNEO Via Q. Sella, Tel. 0171/697426
SALUZZO Via Torino, 44 Tel. 0175/43266

domenica
13 NOVEMBRE
camminata non competitiva di km 6
CASSA DI RISPARMIO DI CUNEO
ollomeriggio
CUNEO

CRAZY BOY DISCOTECA
CITROËN ARMANDO CUNEO
SERENO CENTRO MOBILE
ESTRAZIONE 10 NOVEMBRE 1994
lotteria 94
1° PREMIO automobile CITROEN AX
2° PREMIO moto BENELLI 125
3° PREMIO viaggio per 2 PERSONE di 8 GIORNI
4° PREMIO bicicletta elettrica
5° PREMIO shearling
6° PREMIO TV color 22 pollici
7° PREMIO macchina da caffè cimbali
8° PREMIO video registratore sakai
9° PREMIO mountain bike
10° PREMIO forno a micro onde
associazione sportiva Il podio pro onlus
CITROËN CUNEO
venus viaggi CUNEO
elettrol.. CUNEO
mille cose di casa CUNEO
IPERsidi
stracôni 94
straconi 1994
asics RUN
la guida
RADIO CUNEO INTERNATIONAL
amico
A.S. il podio Sport
ISCRIZIONI
LE ISCRIZIONI SONO STATE FISSATE IN LIRE 8000 A PERSONA ED AVRANNO INIZIO SABATO 1 OTTOBRE '94 CON CHIUSURA IMPROROGABILE SABATO 5 NOVEMBRE 1994. SI PRECISA CHE IN OGNI CASO NON SI ACCETTANO PIU' DI 15000 PARTECIPANTI PER CUI LA CHIUSURA DELLE ISCRIZIONI POTRA' AVVENIRE CON IL RAGGIUNGIMENTO DI TALE NUMERO DI ISCRITTI
NON SI ACCETTANO ISCRIZIONI TELEFONICHE
GIOCO LA GUIDA
DURANTE LA PASSEGGIATA SARA' EFFETTUATO UN SERVIZIO FOTOGRAFICO IL QUALE SUCCESSIVAMENTE VERRA' PUBBLICATO TRA LE PAGINE DEL SETTIMANALE LA GUIDA IN EDICOLA IL 18 E 25 NOVEMBRE 1994. TUTTI I PARTECIPANTI CHE SI RICONOSCERANNO IN FOTOGRAFIA CON IL PETTORALE USARA' IMPORTANTE ESPORLO IN MODO BEN VISIBILE CERCHIATO DA UNA APPOSITA GUIDA. VINCERANNO L'ABBONAMENTO DI UN ANNO AL SETTIMANALE NONCHÉ UNA CASSETTA "CONFEZIONE PRODOTTI OLIO MERIGGIO". NATURALMENTE IL PREMIO POTRÀ ESSERE RITIRATO CONSEGNANDO IL PETTORALE FORTUNATO PRESSO IL PODIO SPORT ENTRO IL 17.12.1994
PUNTI DI ISCRIZIONE
"Il Podio" SPORT
Sede Organizzazione: Via Bassignano, 55 - Tel. 0171/631954 Fax 691101 - 12100 CUNEO
CITROËN ARMANDO
Via Savona, 25 - Tel. 0171/401295 BORGO S. GIUSEPPE - CUNEO
CHIAPELLA
Corso Galileo Ferraris, 19 Tel. 0171/681862 - CUNEO
HOTEL LA RUOTA
"La Stracôni a metà prezzo" Tel. 0174/585701 - Fax 585700
Corso Nizza 1 - Tel. 0171/67050 CUNEO
PAPILLON Ristorante Pizzeria
Corso Francia, 151 - Tel. 0171/92514 S. ROCCO CASTAGNARETTA - CUNEO

UNDICI PROFESSIONISTI UNICO CENTRO

Abitare il tempo.
Riproduzioni artistiche
di mobili d'epoca
e complementi d'arredo.

Wallflor.
Tappeti, arazzi,
tessili d'arredamento.

Expo giochi. Centro Infanzia.
Il più vasto assortimento
di giocattoli, carrozzine, lettini
e passeggini delle migliori marche.
Tel. 0172 - 68567 / 68808

Euro Vivo. Ipermercato.
Vicino alla gente
Il meglio
per la tua grande spesa.

Divani&Divani.
Oltre 200 modelli rigorosamente
dal vivo. Possibilità di pagamento
in comode rate senza interessi.
Tel. 0172 - 68494
Aperto la domenica pomeriggio

Arredaluce.
Illuminazione per interni ed esterni.
Marche esclusive.
Liste nozze.
Tel. 0172 - 689913

Expo Auto.
Da 50 a 500 Hp
Da 500 a 5.000 cc
Aperto la domenica pomeriggio

Tutto per gli sposi.
L'*Atelier della Sposa* è lieto
di avervi graditi ospiti per mettere
a vostra disposizione i propri abiti *Lui & Lei*
e l'alta qualità dei suoi servizi.
Tel. 0172 - 68465

Casarreda.
Centro arredamento d'interni.
Centro Cucine.
Tel. 0172 - 689909
Aperto la domenica pomeriggio

Rosy cornici.
Fabbrica di cornici
moderne, in stile, classiche.
Vendita minuto e ingrosso.

Expo Casa.
Leader in provincia.
Telefonia, elettrodomestici
autoradio, liste nozze.

Gruppo Grosso.
Specialisti per le vostre vacanze.
Caravans e autocaravans;
Imbarcazioni;
Attrezzature subacquee;
Tende e arredamenti giardino.

LA CITTÀ COMMERCIALE
GENOLA
Bivio SS.20/28 GENOLA - CN

30000 METRI QUADRI DI VENDITA

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

GSG
General Systems Cuneo
Personal Computer
OLIDATA
CUNEO · Via Bra · 0171/41 22 66

Domenica 30 Ottobre 1994

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Nell'inchiesta «Dolce notte»

Le bottiglie «impossibili»

CANELLI. C'è un [illegible] i tanti fatti emergere dall'operazione «Dolce notte». [illegible] dubbio [illegible] svelato, che è balzato agli occhi degli inquirenti.

Come riescono i produttori di spumanti «dà botto», destinati all'esportazione nei Paesi [illegible] l'Est a meno di lire a bottiglia [illegible] anche [illegible] Italia [illegible] trovano nei supermercati a prezzi di poco superiori) a «star dentro» ai costi?

Un rapido calcolo sulle spese minime per «vestire» una bottiglia di tappo, etichetta e collarini vari, porta [illegible] una cifra (minima lo sottolineiamo) [illegible] almeno 650 lire. A queste vanno aggiunti i costi di trasformazione e spedizione e «avviamento» quelli della materia prima. Ma che spumante finisca in quelle bottiglie, considerando [illegible] margine così esiguo?

Il [illegible]io è legittimo. [illegible] mormora di [illegible] del Sud fatti venire in Piemonte a vagoni [illegible] di compiacenti acquisti [illegible] superi del moscato «in nero». Un giro vorticoso e miliardario, dove si inserisce anche il filone dello zucchero di contrabbando.

Le industrie coinvolte nell'inchiesta, con i loro innumerevoli marchi, [illegible] sorta di «cartello» delle etichette specializzate in questo particolare comparto del mercato, che hanno occupato con grande abilità commerciale.

Intanto l'inchiesta, oltre questi dubbi, dovrà risolverne altri. Lo dimostra il coinvolgimento diretto di un funzionario dell'Ufficio repressione frodi di Asti, raggiunto da una informazione di garanzia in cui si ipotizza il [illegible] di corruzione.

Siamo forse al «salto [illegible] alto» nelle indagini annunciato nei giorni scorsi dal sostituto pro[illegible] di Asti David Monti.

Oltre al funzionario, che era addetto al [illegible] [illegible] controllo nelle province di Asti e Cuneo, pare abbia avuto una informazione di garanzia anche il direttore di una [illegible] tra cantine sociali.

E [illegible] più parti si prevede che il numero degli ordini di custodie cautelari non si fermerà a 34.

Ieri, intanto il giudice delle indagini preliminari Franca Viola Carpinteri ha accolto l'istanza di arresti domiciliari per l'industriale Adelio Santero che [illegible] tornato dopo due notti di [illegible] a Santo Stefano Belbo e per l'enologo della ditta Demetrio Giudice, tornato nella sua abitazione [illegible] Alba.

I due [illegible] difesi dagli avvocati Merlo di Canelli e Andreis di Torino, specializzato in diritto industriale alimentare. «Contesta [illegible] l'impostazione data dal pubblico ministero - [illegible] commentato l'avvocato Andreis - primo obiettivo era far uscire i [illegible] clienti dal carcere, la misura dell'ordinanza di custodia cautelare si è confermata eccessiva».

Resta invece in cella Gian-Franco Toso, della omonima ditta vinicola di Santo Stefano, anch'egli arrestato giovedì, ma sulla cui carcerazione il pm avrebbe dato parere negativo.

Si è saputo che sono andati agli arresti domiciliari anche i fratelli Carlo e Marcello Misso, i grossisti di zucchero nicesi, dalla cui ditta è partita l'inchiesta. I Misso [illegible] erano [illegible] arrestati nella prima «retata» del 10 ottobre e sono [illegible] in cella nel [illegible] di Cuneo una quindicina di giorni.

Sergio [illegible]
[illegible] Roberto [illegible]
[illegible] Filippo Largeni

Scoperto dalla Guardia di Finanza un illecito traffico internazionale [illegible] Saluzzo

Arsenale in cascina, un arresto

Sequestrati fucili, mitragliatori, pistole, baionette da guerra, bombe a mano, tritolo e 6397 pallottole
In carcere un coltivatore di 46 anni. Nascondeva il materiale nel sottotetto della stalla [illegible] in un fienile

SALUZZO. Nascondeva fucili, pistole, pugnali, baionette da guerra, esplosivi [illegible] pallottole nella sua [illegible]: [illegible] stato [illegible] stato con l'accusa [illegible] illecita detenzione di [illegible] e munizioni. Martino Giletta, 46 anni, coltivatore, è rinchiuso nel carcere [illegible]lla «Felicina». L'hanno bloccato l'altro giorno gli agenti del comando compagnia della Guardia di Finanza di Cuneo [illegible] collaborazione con la tenenza [illegible] Saluzzo.

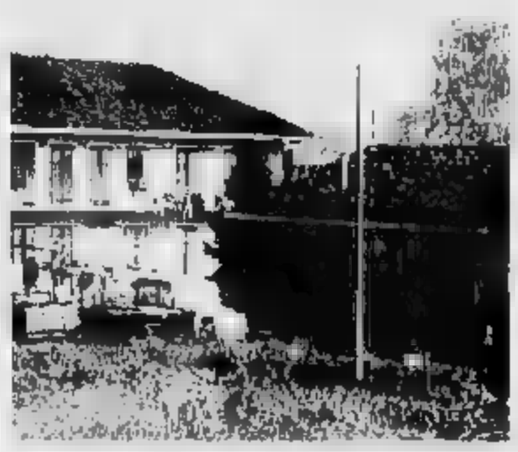
L'operazione, scattata circa otto mesi fa dopo alcune segnalazioni, con lunghe indagini [illegible] una scrupolosa serie di pedinamenti, ha portato a scoprire nella cascina saluzzese di via Antica Torino 43 un arsenale (solo in minima parte dichiarato) accuratamente occultato nel sottotetto della stalla, nel fienile e in un magazzino adibito a deposito di attrezzature agricole.

Nella perquisizione gli uomini della Guardia [illegible] Finanza hanno rinvenuto venti fucili e moschetti (alcuni dei quali corredati da sofisticati sistemi di puntamento laser), due fucili mitragliatori, nove pistole e rivoltelle di svariati calibri [illegible] modelli, un silenziatore per pistola, cinque [illegible] per pistola, quarantatrè caricatori per fucili mitragliatori, 6397 munizioni per armi comuni [illegible] da guerra utilizzabili anche per i micidiali kalashnikov (la legge consente il possesso fino [illegible] 1500 cartucce da caccia e 200 munizioni), un nastro completo da cento colpi per mitragliatore Mg. 345 bossoli di armi comuni e da guerra già esplosi, due bombe [illegible] mano disattivate [illegible] congegni, [illegible] chilogrammo di polvere pirica, due sistemi di puntamento laser, [illegible] armi «bianche» fra pugnali e baionette [illegible] g[illegible], due binocoli [illegible] raggi infrarossi per visione notturna, cannocchiali per puntamento e altro materiale bellico, fra cui quattro pani di tritolo con relativi detonatori [illegible] [illegible] pronti all'uso [illegible] un bastone-fucile 410 di calibro.

Tutte le armi (anche quelle regolarmente denunciate) sono state poste sotto sequestro [illegible] disposizione del sostituto procuratore presso la Procura [illegible] Saluzzo Dell'Anno, che è [illegible] magistrato titolare dell'inchiesta.

La varia natura [illegible] l'ingente quantità delle armi scoperte dalla Guardia di Finanza induce gli inquirenti [illegible] seguire più piste. La più accreditata sarebbe quella di [illegible] traffico internazionale [illegible] importazione illeciti [illegible] di armi provenienti [illegible] Paesi dell'Est, specie dalla Polonia. Non [illegible] escluse altre possibilità, come collegamenti con il terrorismo organizzato. Fra le ipotesi c'è quella che parte dell'arsenale possa [illegible] [illegible] per illegali esercitazioni militari, attentati o rapine: per questo motivo il magistrato ha disposto anche [illegible] perizia balistica.

Martino Giletta e i finanzieri con [illegible] [illegible] sequestrate nella cascina di via Antica Torino (sulla destra)



Le indagini, coordinate dalla Procura saluzzese [illegible] svolte dal comando provinciale della Guardia di Finanza di Cuneo e dalla tenenza di Saluzzo, potrebbero portare [illegible] prossimi giorni, anche a seguito dell'interrogatorio [illegible] Martino Giletta, a nuovi importanti sviluppi.

Lorenzo Tanaceto

L'incidente stradale in corso Piave ad Alba

Travolta da un'auto è morta in ospedale

ALBA. Stava attraversando [illegible] piedi corso Piave quando un'auto l'ha travolta. Teresa Ellena, 66 anni, strada Rorino 34/8, è morta un'ora e mezza dopo in ospedale. [illegible] investire l'anziana donna, che stava andando a fare la spesa in un vicino [illegible] negozio, è stata la «Fiat Punto» condotta dal rappresentante di commercio Pietro Soster, 32 anni, abitante a Donnas (Aosta).

Nell'incidente, Teresa Ellena ha riportato un grave politrauma: inutili i tentativi dei medici del «San Lazzaro» di strapparla alla morte.

I carabinieri del nucleo [illegible] radiomobile [illegible] Alba, che hanno eseguito i rilevamenti, hanno aperto un'inchiesta per accertare le cause della disgrazia: l'incidente è accaduto l'altra [illegible] mentre stava piovendo.

L'anziana, nativa di La Morra, era rimasta vedova molto giovane: aveva lavorato per oltre trent'anni all'industria dolciaria Ferrero. Frequentava inoltre la Fondazione dell'azienda che organizza [illegible] iniziative per i pensionati. La notizia della disgrazia ha suscitato commozione in città [illegible] soprattutto tra i colleghi. La donna [illegible] lascia due figlie, Carla [illegible] Marilena, entrambe sposate (rispettivamente [illegible] Alba e nel Cremonese).

I funerali di Teresa Ellena si svolgeranno domani pomeriggio (ore 15) nella chiesa parrocchiale del Divin Maestro. Il corteo [illegible] funebre partirà dall'ospedale «San Lazzaro». [g. f.]

Teresa Ellena 66 anni aveva lavorato all'industria dolciaria Ferrero Domani i funerali

ALPITOUR BATTE GABECA ED E' SOLA AL COMANDO

Vittoria con un grande Ganev
Poi il «giallo» dei cartellini

Grazie alla superba prova di Ganev (nella foto Bodino) autore [illegible] 22 punti e [illegible] cambi palla, l'Alpitour-Traco ha espugnato al «tie-break» Montichiari [illegible] è in vetta alla A1 di volley. «Giallo» nel dopo-partita. Un ufficiale giudiziario ha sequestrato i cartellini di Papi, Lucchetta, Mantoan, De Giorgi e Galli.

A [illegible] 42 E NELLO [illegible] NAZIONALE

Mobili Componibili Per Ufficio
LIBRERIA [illegible] ANTE
90 L x 43 P x [illegible] A
L. 276.000
ANGOLARE A SCRIVANIA
L. 79.000
SCRIVANIA
160 L x 80 P x 75 A
L. 189.000
POLIFUNZIONALE CON [illegible] SU RUOTE
L. 149.000
LIBRERIA A VETRO
90 L x 43 P x 135 A
L. 295.000
[illegible] SU RUOTE
L. 205.000
POLIFUNZIONALE SU RUOTE
L. 98.000
Tecnici altamente specializzati Vi seguiranno in ogni fase garantendovi la migliore soluzione personalizzata
I prezzi si intendono esclusi di IVA
I mobili sono in legno nobilitato con materiale melaminico
Mobili componibili disponibili nei colori: bianco, grigio, [illegible]
bofetti
4000 ARTICOLI A MAGAZZINO
MACCHINE E FORNITURE PER UFFICIO FOSSANO [illegible] 0172/60804, FAX [illegible]

L'Airbag salva la [illegible] Ne faresti a [illegible] per chi ti è vicino?
Fiesta Cayman Blue Nuova Serie 5Fe5
Equipaggiamento di serie:
• Doppio Airbag
• Abitacolo a gusci indeformabile
• Barre d'acciaio laterali
• Cinture con bloccaggio brevettato
• Plastiche della stessa [illegible]
• Serratura FES antifurto
• Volante ad assorbimento d'urto
• [illegible] protezione delle sospensioni
• Impianto frenante potenziato
• Sterzo a rapporto variabile [illegible]
• Barra antirollio
• Chiusure centralizzate
• Avvisatore acustico luci aperte
• Alzacristalli elettrici
• Paraurti in tinta con la carrozzeria
• Vernice metallizzata
• Motore 1.1/1.3 a curva di coppia piatta
L. 16.800.000
Prezzo chiavi in mano già omaggiato e bloccato fino alla consegna
garanzia anno
con doppio Airbag
Flesiadue
Via Monlebianco, 4 • SAVIGLIANO • 0172/33994
Via Cuneo 2/D • SALUZZO • 0175/46888

PARCHIMETRI E POSTI AUTO IN CENTRO

A lato (da sinistra destra) Mario Lerda Danilo Varaldo e Claudio Ravera

Vivaci proteste l'altra sera all'incontro in Cuneo vecchia

«Restituiteci i posteggi»

Perplessità sui progetti di «zona blu» e «area a disco» in tutto il quartiere. I residenti «Abbiamo diritto a non pagare». Multe per soste di pochi minuti. Vigili sott'accusa

Il pubblico all'incontro che si è svolto nella sala contrattazioni di Cuneo Sopra (dall'alto a sinistra) Marco Sasia, Mirella Desogus Francesco Dalpozzi, Castellino, Giuseppe Sasia (sopra) Costantino Alberto, Lucia Lingua e Sergio Dalle Molle (FOTOSERVIZIO LINO MORENO)

CUNEO. Parcheggi gratuiti per i residenti, polemiche contro le multe «a tradimento» dei vigili, un di protesta contro le scelte dell'amministrazione, appello al senso civico dei cuneesi. Trecento abitanti e commercianti del centro storico, riunitisi l'altra sera in assemblea alla borsa merci di via Roma, hanno ribadito la loro lontà non mollare» a continuare la battaglia per ottenere il contrassegno (o bollino) per la libera sosta in tutte le strade quartiere.

Dalla relazione sugli ultimi incontri del sindaco con i rappresentanti del Comitato per centro è emersa un'incertezza sui due fronti: «Il primo cittadino - ha detto Costantino Alberto - propone alcune alternative: zona blu in tutta Cuneo vecchia con bollino agli abitanti (non gratuito ma distribuito dietro pagamento di quota simbolica, per riuscire responsabilizzare la popolazione); parcheggio riservate ai residenti (ma l'ipotesi di duecento spazi non soddisfa). Da parte del Comitato sono state riconfermate le ipotesi «zona blu» con contrassegno o disco», sempre con bollino.

«Il Comune - hanno precisato Mario Lerda, Giancarlo Isaia, Giorgio Gallo e Riccardo Bergese - ha congelato l'ordinanza che prevede i divieti di sosta sul lato Stura. E' stato fatto uno sopralluogo insieme ai vigili urbani per verificare quanti i parcheggi nelle vie laterali del quartiere compatibilmente ai limiti del codice della strada. Le famiglie Cuneo vecchia circa seicento, mentre i posti disponibili possono essere massimo 370».

Da parte dei residenti c'è stata susseguirsi di interventi, prese posizioni e proteste: «Abbiamo già un bollino per circolare nel quartiere - ha detto Lucia Lingua -, non capisco perché voglia ancora un talloncino per la sosta. Propongo di istituire un parcheggio in piazza d'Armi con bus navetta nel centro storico, utile ridurre il delle auto dei dipendenti degli uffici». «Rivolgiamoci un legale - ha dichiarato Giuseppe Sasia - che tutali i diritti dei residenti. Il sindaco non può spadroneggiare». «Le scelte del Comune sono discutibili - afferma Francesco Dalpozzi -. Non vogliamo che ci creino cittadini di serie A B. Chiediamo vigile di quartiere». «In piazza Virginio - ha detto Mirella Desogus - non si trova parcheggio. Propongo di spostare il mercato piazza Regina Elena». Sergio Dalle Molle: «E' una vergogna l'assalto dei vigili urbani: l'altro giorno al Rondò Garibaldi mentre firmavo consegna una quelle multe con foto me ne è stato subito assegnata un'altra».

Il tabaccaio di corso Giovanni XXIII, Bruno Castellino: «La nostra clientela è costretta a parcheggiare divieto». «L'amministrazione - dice Marco Sasia - tutela gli interessi di pochi». «Il Comune - ha dichiarato Danilo Varaldo - dovrebbe destinare i parcheggi delle blu di piazzetta del municipio ai residenti». «In molti centri storici tedeschi - è la posizione di Mario Ramero - posti auto delimitati il nome dei residenti che ne ha diritto. Qui il Comune non pensa neppure alla soste brevi tariffa 200-330 lire per quindici minuti».

Da parte dei residenti a rappresentanti del Comitato quartiere c'è stato anche un appello alla civica degli automobilisti: «Esistono soluzioni alternative - hanno detto molti -, a partire dal mercato delle uve. In questo modo sparirebbero centinaia di auto dalle vie laterali».

Gianpaolo Marro

CUNEO E PROVINCIA

Trentacinquenne ferita in uno scontro

Paola Bottero, 35 anni, località Pra Marchetti a Villar Costanzo, rimasta lievemente ferita in uno scontro avvenuto sul viadotto Soleri a Cuneo.

FOSSANO

Mercato piccoli animali allevati per hobby

Oggi, alle 8,30, al foro Boario di Cuneo si mostra mercato di piccoli animali, allevati per hobby.

BERNEZZO

Castagnata della Pro Loco spettacolo occitano

La Pro loco organizza, oggi alle 15 piazza Martiri, una castagnata seguita da spettacoli.

Mostra ovina di razza Sambucana

Prosegue oggi la fiera dei Santi la IX mostra ovina di razza Sambucana. Alle 9 esposizione di pecore. Dalle alle 18 passeggiate a cavallo sui bastioni del forte. Alle 12,30 pranzo base di agnellone sambucano. Dalle 15 animazione musicale.

Nuovo amministratore della parrocchia

In seguito alla morte di don Bruno Celestino, il di Cuneo ha nominato il parroco di Santa Maria e Sant'Ambrogio, don Roberto Gallo, amministratore della chiesa San Pietro del Gallo. [g. p. m.]

Raccolta di firme per i posteggi

Prosegue la polemica tra i commercianti il Comune per la soppressione dei parcheggi in piazza Don Mattio. E' stata indetta una raccolta firme per la riapertura del parcheggio.

BOVES

La scrittrice Lalla ospite della Scuola di Pace

Giovedì novembre alle 20,45 nel teatro Borelli di Boves parlerà scrittrice Lalla Romano. La «testimonianza» rientra l'Anno Accademico della Scuola Pace dedicato a «Cultura di pace, cultura d'informazione».

ITALICA

Torna la salma dell'alpino Stefano Ghio

Novembre saranno portato in paese, dal sacrario di Redipuglia, le spoglie dell'alpino Stefano Ghio, classe 1922, arruolato nel battaglione Dronero morto, nel gennaio '43, durante la ritirata di Russia. [c. g.]

Cuneo, bloccata dalla Polizia nell'abitazione di via Savigliano

Droga nascosta nel preservativo In carcere disoccupata di 37 anni

CUNEO. Nascondeva cinquanta grammi di eroina in un preservativo. E' stata arrestata agli agenti della Squadra mobile, dopo giorni di appostamenti e controlli davanti alla sua abitazione.

Il blitz è scattato l'altro pomeriggio, in un alloggio del centro storico, in via Savigliano 11. Gli uomini, coordinati dal capo della squadra mobile Vito Cunzolo e dagli ispettori Pagliuzzi e Chilla, hanno seguito gli spostamenti e i viavai di tossicodipendenti nella zona. E' stata determinante la collaborazione della popolazione del quartiere. Intorno alle 13 è stata decisa una perquisizione nell'appartamento di Maria Caronna, 37 anni, disoccupata, che era agli arresti domiciliari.

Nell'abitazione c'erano tre persone: la disoccupata due giovani donne. Le forze dell'ordine hanno controllato tutte le stanze. Sono stati trovati un bilancino di precisione, sostanza per tagliare eroina e cocaina, oltre a bustino e materiale per la confezione dei «quartini», un sacchetto di erba e in particolare liquirizia, oltre a una decina gioielli in oro (orologi, collanine, bracciali e anelli).

Maria Caronna (37 anni)

Dopo l'ispezione le tre donne sono state accompagnate in questura per l'identificazione e poi, in collaborazione il personale dell'Usl. state perquisite. La Caronna ha ammesso di nascondere preservativo con all'interno dodici confezioni di eroina, per un totale di quasi cinquanta grammi (sufficienti a confezionare 540 dosi).

La sostanza stupefacente è stata sequestrata. La polizia scientifica, attraverso il narcotest, ha fatto una prima verifica del grado di purezza della droga. Immediato è scattato l'arresto. Maria Caronna è stata trasferita al carcere Cerialdo, a disposizione del magistrato. Il sostituto procuratore della Repubblica la interrogherà domani mattina.

Le altre due donne sono state rilasciate, mentre sono stati posti i sigilli all'alloggio di via Savigliano 11, che, secondo gli inquirenti, da tempo, sarebbe stato dei luoghi di vendita spaccio di droga.

L'operazione rientra nell'ambito dei controlli mirati, disposti dal questore Natale Molon, che, dalla fine dell'estate, ha già portato all'arresto di dodici persone e a altre venti denunce. [r. s.]

Colle della Maddalena

Un incontro fra prefetto e tecnici

CUNEO. Il prefetto ha indetto per domani mattina un incontro i rappresentanti della Regione Militare, le forze dell'ordine, Anas, Provincia, il sindaco di Argentera, corpo forestale, polizia stradale e Aci per trovare soluzione alternativa alla chiusura del colle della Maddalena nel periodo invernale.

Lo scorso anno la neve ha causato l'interruzione della strada internazionale con disagi soprattutto agli autotrasportatori. «Abbiamo fatto tutti i passi dovuti a Roma - afferma il prefetto Cuneo - allo Stato Maggiore della Difesa, per ottenere l'autorizzazione a usare cariche esplosive per rimuovere le valanghe. Questa soluzione è auspicata dai colleghi francesi. A Roma, durante la riunione fra rappresentanti del Ministero dell'Agricoltura, Interni e Lavori Pubblici è stato dato esito negativo a questa ipotesi: non state definite le responsabilità civili e penali incidenti nel corso di queste operazioni. [m. v.]

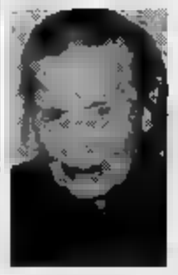
Ticket: ieri da Costa

Lo sciopero di domani nelle banche

Istituti di credito chiusi, domani, per lo sciopero di otto ore dei bancari. La mobilitazione è stata indetta per sollecitare il rinnovo del contratto nazionale lavoro. Per quanto riguarda le proteste contro la legge finanziaria, ieri mattina, delegazione di lavoratori della sanità, ha incontrato, a Mondovì, il ministro Raffaele Costa. Nel corso un breve dibattito, che si è svolto davanti allo studio del parlamentare, sono stati affrontati i problemi relativi al rinnovo del contratto dei medici. Inoltre il ministro ha annunciato la presentazione di un emendamento per abolire il pagamento dei ticket diagnostici bambini dai 2 anni. Per domani le segreterie provinciali di Cgil-Cisl-Uil prevedono anche l'inizio della spedizione di 20 mila cartoline ai quattro parlamentari della «Granda», Raffaele Costa, Domenico Comino, Flavio Caselli, Franco Miroglio, eletti con il sistema uninominale, per chiedere lo intervento contro la manovra [c. g.]

A Dronero

festeggia 104 anni



Caterina Astesano vedova Marino è originaria di Villar San Costanzo e abita con la figlia in un alloggio di via IV novembre

DRONERO. La nonna della Valle Maira, Caterina Astesano, vedova Marino, festeggia oggi il centoquattresimo compleanno. La donna, che abita con la figlia Maria (74 anni), in via IV Novembre, è nato a Villar San Costanzo, il 30 ottobre del 1890.

Nonna Caterina, madre di tre figlie, è rimasta vedova all'età di 29 anni. Dopo la morte del marito è trasferita la famiglia nel capoluogo della Valle Maira, dove fino all'età della pensione ha condotto l'attività di sarto. Caterina Astesano conta tra i familiari cinque nipoti e undici pronipoti. [c. g.]

LETTERE AL GIORNALE

L'orario «spezzato» allo Scientifico

I genitori del Liceo scientifico si sono riuniti venerdì per eleggere i propri rappresentanti. Anche in questa occasione hanno ribadito lo loro rifiuto alla scelta di un orario spezzato che pone altri interessi davanti a quelli degli studenti e delle famiglie.

L'orario dei trasporti è stato riorganizzato due anni sul modello dell'orario unico. L'anno scorso anche lo Scientifico si era adeguato, con soddisfazione delle famiglie e degli allievi, che hanno plebiscitariamente richiesto che anche per il '94-'95 non si avessero rientri pomeridiani, che risultano penalizzanti per tutti quasi insostenibili per i pendolari che costituiscono la maggioranza degli allievi. La richiesta non è stata esaudita: in 17 classi su 30 si tengono lezioni al pomeriggio, che in alcuni casi hanno termine alle 17,20 quando ormai molti mezzi di trasporto pubblico non sono più disponibili.

I genitori dello Scientifico confidano che sia possibile arrivare a una soluzione che limiti al massimo i disagi meglio ancora, eviti totalmente i rientri pomeridiani. Le soluzioni ci sono, basta volerle davvero cercare; sarebbe sufficiente utilizzare per alcune ore palestre esterne.

Daniela Bruno, presidente del Consiglio di Istituto, Cuneo

Fiaccolata e traffico

Splendida l'idea di accendere le fiaccole per difendere gli inalienabili diritti dei commercianti pigri e gli automobilisti incalliti. Dopo questa fiaccolata se ne potrà fare un'altra per riempire la superficie di piazza Boves di continuo di auto... Per un'altra ancora per riempire piazza Galimberti e piazza Europa ed i giardini. I parchi. Riempiamo tutta Cuneo di auto, stronchiamo sul nascere ogni voglia di isole pedonali, inebriamoci al profumo del benzene e dei gas di scarico. Cosa non si farebbe per un posticino in Consiglio comunale!

Lettera firmata, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri:** 1 744; **Alberetto T.:** 520 144; **Bisgnolo:** 392 636; **Borgo:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42 01; **Busca:** 945.655; 945.455; **Caraglio:** 618.102; **Ceva:** 72 31; **D** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50 116; **Limone:** 929.113; 92 132; **Mondovì:** 552 255. **Monforte:** 787.313; **Moretta:** 911 010; **Morozzo:** 772.555; **Nelve:** 677.407; **Niella Belbo:** 786.388; **Paesana:** 94 254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45 245 - 47.000; **Sommariva Bosco** 551.02; **S. Stefano Belbo:** (0141) 840.666; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 950 126.

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia Sibux, corso Nizza 59, tel. 69.28 51.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Alba: *Piave*, corso Piave, tel 28 28 96
Bra: *Dalmasso*, via Vitt. Emanuele 195, tel 41.21.87
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316.
Mondovì: *Carassone*, via Rosina 11, tel 42.743.
Saluzzo: *Rabo*, Iuaia 105, tel. 42.257.
Savigliano: *Bonelli*, Via Alfieri 11, tel. 71.23.68.

MEDICA

Notturna, prefestiva e Usl di Cuneo (0336) 233.
Usl di Alba 316316
Usl di Borgo 269.632, 260.013
Usl Bra 420.273
Usl di Ceva 72.31
di Dronero 944.800
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 216.111
Usl di Savigliano 718 111

pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **Borgo San Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333

STRADALE

Cuneo: 696.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116. **Te-Sv:** (0172) 495 600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115 **Com. prov.** 696.248.

APPUNTAMENTI

CERVASCA

Ammaina bandiera santuario

Oggi, alle 15, al santuario Madonna degli alpini è in programma l'ammaina bandiera. Seguirà una messa. L'iniziativa è dell'Ana Dronero. [c. g.]

TELECUPOLE

Oggi «Tg4 Settegiorni»

Alle 13 alle 18 di oggi è in programma «Tg4 Settegiorni» che propone «il meglio dei servizi realizzati durante la settimana» dalla redazione di Telecupole. Tra i servizi l'intervista rilasciata dall'avvocato Gianni Agnelli al direttore Ghisolfi.

BORGARO

Castagnata per la Bosnia

Oggi, alle 15, l'Avis-Aido organizza una castagnata a favore di Probumanity.

BONELLI

«L'Italia nel cinema»

Giovedì, alle 16,30, «Bonelli» di Cuneo, conferenza di Marinella Morini e Mario Cavatore su «L'Italia nel cinema: storia, costume e trasformazione». [g. p. m.]

STATO CIVILE

SALUZZO

NATI. Griglio Cristina (Envie); Mulé Nicolas (Saluzzo); Cravero Elisa (Cardé); Gautero Andrea (Saluzzo).

MORTI. Griglio Giovanni Battista, 75 anni (residente a Rifreddo), pensionato; Allemano Giuseppe, anni (residente a Saluzzo), pensionato; Molinengo Margherita, 61 anni (residente a Saluzzo), pensionata; Crespo Chiaffredo, 77 anni (residente a Paesana), pensionato; Alberto Chiaffredo, anni (residente a Paesana), pensionato; Rabbia Felice, anni (residente a Saluzzo), pensionato; Oberto Angiolina vedova Forcina, 89 anni (residente Saluzzo), pensionata; Piccato Domenica vedova Agù, anni (Bagnolo Piemonte), pensionata; Occelli Luigi, 57 anni (Rifreddo), pensionato; Oppi Colomba vedova Rizzi, 79 anni (Manta), pensionata; Para Francesca, 68 anni (Sampeyre), pensionata; Testa Michelangelo, 56 anni (Saluzzo), falegname; Cordero Aldo, 43 anni (Saluzzo), pensionato.

MATRIMONI. Gerbaldo Corrado, operaio (Cherasco), Matteodo Daniela, infermiera (Saluzzo).

ALBA

MATRIMONI. Murgia Antonello, 29 anni, agente polizia penitenziaria (Alba), con Pinna Anna Rita, 29 anni, casalinga (Musei, provincia di Cagliari); Gerbino Promis Piercarlo, anni, medico (Cuneo), con Bonelli Assunta, 47 i, medico (Alba); Capra Gianmario, anni, amministratore d'azienda (Asti), con Pezzato Lucia, 29 anni, impiegata (Alba); Piperno Francesco, 24 anni, muratore (Carmagnola), Masia Sabrina, 23 anni, operaia (Alba).

CEVA

NATI. Bella Stefano (Lesegno); Ouriuti Abdoullah (San Michele Mondovì); Ferrero Simone (Perlo); Brignone Federico (Savona); Seno Noemi (Mondovì); Lorenzo Giuseppe (Cairo Montenotte, Sv); Sciandra Roberta (San Michele Mondovì); Lorefice Santo (Ceva); Basso Carlo (Vicoforte Mondovì); Malogno Luana (Murialdo, Sv), Penna Angelica (Ceva); Deandreis Mattia (Cairo Montenotte, Sv); Carmisciano Matteo (San Remo, Im).

PEVERAGNO

MORTI. Giono Pietro, anni (Peveragno) pensionato.

Decine di metri cubi di terra e sassi hanno interrotto la statale ad Airole

Frana blocca la Valle Roja

Lo smottamento, dovuto alle abbondanti piogge, ieri mattina alle 2. Il traffico da Cuneo verso Ventimiglia deviato a Breil sulla strada verso Sospel fino a Mentone. Il Tenda bis

TENDA. Alle due della notte tra venerdì e ieri la statale della Valle Roja è stata chiusa. Una frana ha invaso le carreggiate in territorio italiano, due chilometri prima di Airole per un fronte di 30 metri. Da ieri mattina, mentre si attende l'inizio del lavoro delle squadre di operai (forse oggi) per rimuovere decine di metri cubi di terra e pietre, le auto che da Cuneo sono dirette a Ventimiglia prima di Breil vengono fatte deviare verso Sospel, sulla tortuosa strada che porta a Mentone. Deviazione di una trentina di chilometri ma che dilata di oltre un'ora il tempo necessario a raggiungere Ventimiglia da Cuneo.

Sui tempi di ripristino della normale viabilità i responsabili delle squadre di operai incaricati dall'Anas sono cauti: «Se non ci saranno imprevisti - raccontano - la strada sarà riaperta già nei prossimi giorni. Durante i periodi di pioggia rimane il pericolo di frane, smottamenti, caduta di massi e pietre. Per rendere davvero sicura la strada della Valle Roja servono importanti investimenti per allargare la carreggiata, costruire gallerie, realizzare robusti sbarramenti in cemento armato».

La frana conferma l'urgenza di investimenti definitivi per rendere accettabile il collegamento tra il Cuneese, l'Imperiese e la Costa Azzurra. Priorità è la necessità di costruire un nuovo tunnel che sostituisca l'attuale, realizzato per il transito di cavalli e stretto a sopportare il passaggio di migliaia di auto e camion.

Gianni Martini

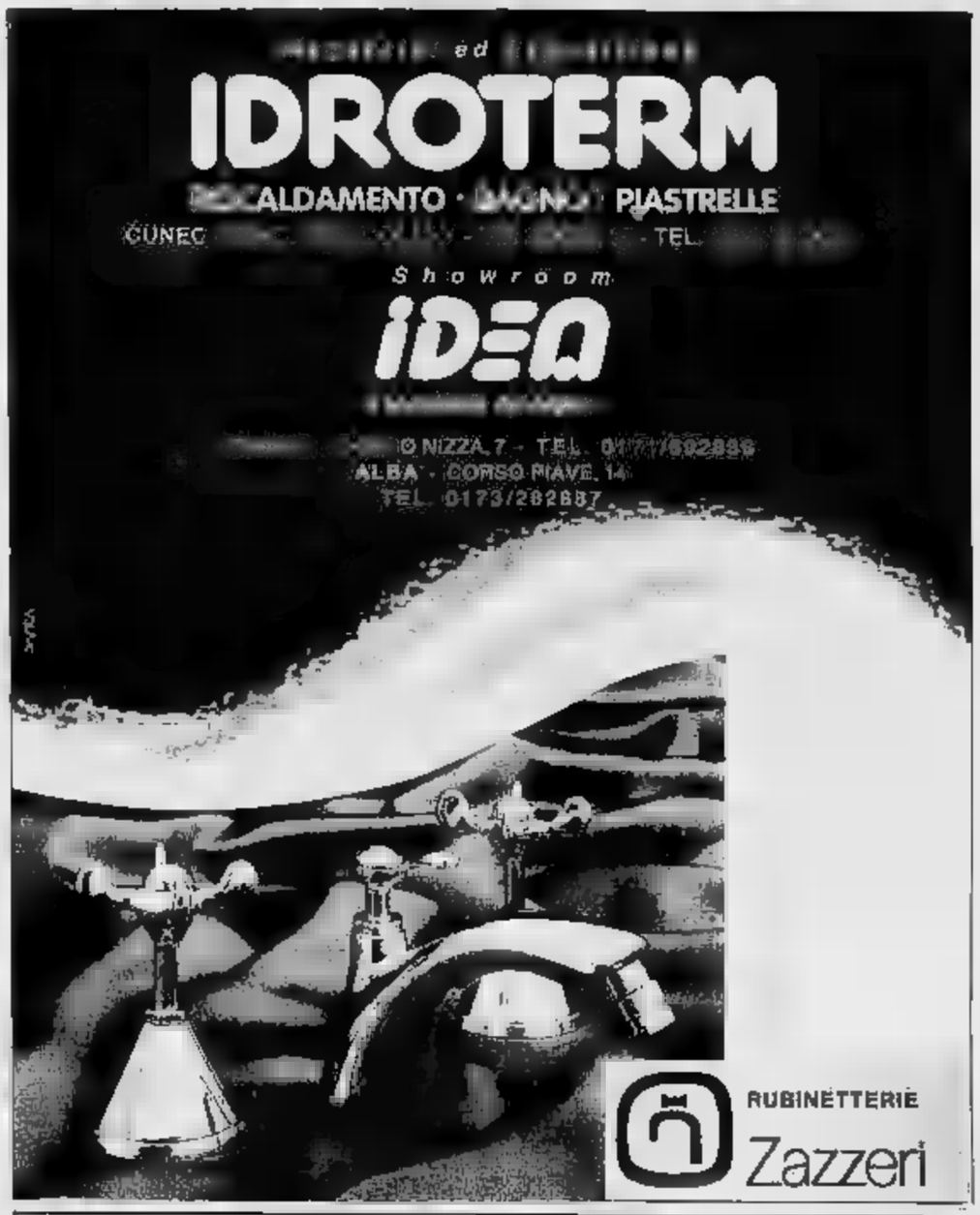
Ogni anno in Valle Roja vengono segnalate decine di frane e smottamenti che rendono insicura la circolazione. Nella foto Murialdo una draga libera la carreggiata da alcune pietre nella zona di Sospel

Niente dossi a Savigliano

SAVIGLIANO. Dossi «sì», dossi «no»: dopo tre anni di discussioni e di cambiamenti d'opinione, il Comune, con ogni probabilità, abbandonerà l'ipotesi di sistemare dossi o bande sonore antivelocità.

Lo ha affermato l'assessore alla Viabilità del Comune Pasquale Cordasco, rispondendo a un'interrogazione del consigliere di Nuovacittà, Giulio Ambroggio. Secondo l'assessore Cordasco, infatti, l'esperienza dei Comuni che hanno sistemato i dossi o le bande è stata negativa.

«Pertanto - ha detto Cordasco - stiamo riconsiderando l'ipotesi di usare questi sistemi per la regolamentazione della velocità dei veicoli, dal momento che dove c'erano li stanno togliendo». [p. b.]



DALLA PRIMA

Ultimo giorno per il parco del castello reale

Ultimo giorno oggi (dalle 14) per visitare il parco e le Margarie reali dei Savoia. Resterà aperto il maniero (9-12 e 14-16,30). [m. b.]

MONDOVI'

Bossi e Comino presentano il candidato della Lega

Oggi, alle 17, in piazza Repubblica (stazione vecchia di Breo) Umberto Bossi, Domenico Comino e Gipo Farassino presentano il candidato a sindaco di Mondovì per la Lega Nord, Riccardo Vaschetti (che ha anche l'appoggio della lista del partito popolare). [r. s.]

Nozze d'argento e diamante nella famiglia Costa

Grande festa ieri in casa del ministro Raffaele Costa. Il politico ha festeggiato con la moglie le nozze d'argento mentre i genitori quelle di diamante (nella foto Bedino il ministro, la mamma Maria, il papà Francesco e la moglie Gabriella). [r. s.]

Convegno sui beni storico-archeologici del paese

Oggi, alle 9, in Comune, s'inizia il convegno sui beni storico-archeologici del paese. S'inaugurerà una mostra. [l. a.]

L'assemblea nel castello degli Acaja

Accuse dal Monarca al Comune di Fossano

FOSSANO. Borghi cittadini al completo, l'altra sera, per la riunione convocata dall'assessore alla Cultura Alberto Rivarossa e dal dirigente del Dipartimento culturale Gianni Menardi per «giungere a un chiarimento definitivo sulla questione del Monarca e della Monarchessa», sostituiti a seguito di un provvedimento della giunta.

L'incontro, che si è tenuto nella sala polivalente del Castello, è stato introdotto e presieduto dal dirigente del Dipartimento, che «per evitare degenerazioni» ha dato all'assemblea un'impostazione molto rigida («Qui è tutto registrato, stabilisco io l'ordine degli interventi, che non devono superare i cinque minuti».

L'assessore Rivarossa, su sollecitazione dei borghi, ha spiegato di aver deciso la sostituzione delle due figure storiche (impersonate da Vanna Gorzegno e Michele Comino) a seguito di un'intervista rilasciata dalla Monarchessa a un giornale locale, contenente giudizi poco lusinghieri sulla gestione delle manifestazioni cittadine «a cui è seguito una censura del Monarca». Menardi ha precisato che l'«infortunio» provocò un richiamo alla Gorzegno, cui è ingiunto di portare indietro i costumi. Rivarossa ha inoltre precisato di aver evitato di inserire il corteo storico nelle manifestazioni estive proprio a causa di questi dissidi.

I rappresentanti dei borghi hanno chiesto quali obiettivi si intendesse dare alla serata: «Avete deciso tutto voi; cosa ci avete convocato a fare?» e hanno dichiarato la loro volontà di continuare a organizzare il Palio «al di fuori di queste beghe». Teso e commosso il discorso del Monarca, che ha ribadito di sentirsi «escluso perché scomodo»; ironico l'intervento della Monarchessa: «Sul lavoro mi danno due possibilità: a primo richiamo deve seguirne un secondo prima del licenziamento». La serata si è conclusa con la proposta dei borghi di «chiudere la vicenda con una festa in onore di Michele e Vanna». [l. a.]

MONESIGLIO

Oggi l'ingresso

Nuovo parroco per la chiesa di Sant'Andrea

Don Aldo Mattei era titolare dall'88 della chiesa V.M. Assunta di Garessio

MONESIGLIO. Oggi, alle 15, don Aldo Mattei - titolare dall'88 della parrocchia V.M. Assunta di Garessio - farà il suo ingresso nella chiesa di Sant'Andrea dove sostituirà l'arciprete don Giovanni Romano, morto alcuni mesi fa.

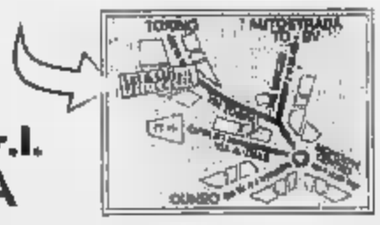
A Garessio don Mattei è ricordato per le sue numerose iniziative: la ristrutturazione della chiesa, il rilancio dell'oratorio, la costruzione del nuovo campo sportivo, i lavori di rifacimento del tetto della Confraternita di San Giovanni, i continui viaggi a Mostar per aiutare le popolazioni colpite dalla guerra e l'aver ospitato locali della parrocchia orfani bosniaci. Al posto di don Mattei il vescovo ha nominato don Vincenzo Ghiglia già cappellano degli «emigrati». [s. a.]

VEGOM PNEUMATICI
VENDITA DIRETTA AL PUBBLICO
DELLE MIGLIORI MARCHE DI PNEUMATICI
L'INVERNO E' ALLE PORTE
ECCEZIONALI SCONTI SU:
PNEUMATICI ANTINEVE - ANTIGHIACCIO
DELLE MIGLIORI MARCHE
TUTTA LA GAMMA DI CERCHI
IN FERRO PER AUTOVETTURE
ASSISTENZA E MONTAGGIO
DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER LE PROVINCE DI CN-SV E PNEUMATICI
DUNLOP
LA PASSIONE DEL FUTURO
CUNEO - c.so Francia 251 - Tel. 0171/492938 - (6 linee r.a)

RICERCHIAMO
autovetture usate,
non sinistrate,
non di grossa cilindrata
Tel. (0174) 42.988

LEI & LUI s.r.l.
PELLICCERIA
PULITURA: PELLICCE - MONTONI - PELLE - RIMESSA A MODELLO: PELLICCE
PERMUTE (SUPER VALUTAZIONE): PELLICCE - MONTONI - PELLE
A RICHIESTA SERVIZIO A DOMICILIO
Venite a conoscerci: avrete una gradita sorpresa!
Solo per questa settimana
200 PEZZI OFFERTI AL PREZZO DI COSTO!

GILET PEKARI	L. 69.000
GILET VITELLO	L. 99.000
GIACCONI VITELLO	L. 290.000
MONTONI UOMO	L. 490.000
MONTONI DONNA	L. 490.000
SFODERABILI	
INTERNO COLLO VOLPE	L. 590.000



LEI & LUI s.r.l.
PELLICCERIA
VIA TORINO, 21 - MONDOVI' - TEL. (0174) 42.716
ORARIO: 9,30 - 18,30 - LA

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
con
ORCHESTRA SPETTACOLO
BEPPE CAROSSO
INIZIO SCUOLA DI BALLO
ORE con il
M° GIGI SAMPO'

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

RICORDI

SULLE COLLINE DELLA LANGA 50 ANNI FA

Ad Alba si concludono le celebrazioni per la Libera Repubblica

I giorni della Resistenza

Stamani verrà inaugurato il monumento dello scultore Umberto Mastroianni
Un corteo con i gonfaloni delle città italiane decorate. Il messaggio di Scalfaro

ALBA. «...Johnny pensò che un partigiano sarebbe stato lui ritto sull'ultima collina guardando la città la sera della sua morte. Ecco l'importante: che ne rimanesse sempre uno...». La frase tratta dal romanzo «Il partigiano Johnny» di Beppe Fenoglio è incisa su una facciata del monumento alla Resistenza che sarà inaugurato stamane, in piazza Savona, a conclusione di una settimana di manifestazioni per ricordare la Libera Repubblica di Alba (10 ottobre-2 novembre 1944). Con questa scritta, il comitato promotore Comune e Colle della Resistenza, che raggruppa tutte le formazioni che operarono nella zona) ha voluto legare il monumento allo scrittore partigiano. «Nel di Fenoglio - osserva il sindaco Enzo Demaria - c'è tutta l'attualità della Resistenza e della lotta di Liberazione: un invito ad operare in modo che oggi, allora, ci sia sempre qualcuno a mantenere vivi gli ideali di libertà e democrazia».

Il monumento, opera dello scultore Umberto Mastroianni (ha contribuito la Crc), sarà scoperto stamane al termine delle celebrazioni che prenderanno il via alle 9,30 con un grande raduno in piazza San Paolo: ci saranno i gonfaloni delle città italiane decorate, dei Comuni dell'Albese, partigiani, associazioni combattentistiche. Sono anche attesi numerosi cittadini: la Resistenza nelle Langhe e nel Roero contò in misura notevole sull'aiuto della popolazione. Si formerà un corteo che raggiungerà piazza Savona. Ai piedi del monumento prenderanno la parola il sindaco Demaria, i presidenti dell'associazione Colle della Resistenza, Paolo Farinetti e della giunta regionale, Gian Paolo Brizio. Il sindaco ricorderà i 23 giorni in cui Alba riuscì a sottrarsi all'occupazione nazifascista e leggerà il messaggio che il Capo dello Stato, Oscar Luigi Scalfaro, ha fatto pervenire in Comune, non potendo partecipare alla commemorazione di oggi. Il presidente Scalfaro sarà idealmente presente alla celebrazione del 50° anniversario della Libera Repubblica di Alba.

«Mi associo con sentimenti di commossa partecipazione - ha scritto - a tutti coloro che sono convenuti per riaffermare la fede nei valori della libertà e della democrazia, di cui fu simbolo eroico questa città insignita di medaglia d'oro al militare. Ai promotori, alle autorità presenti ed a tutti i partecipanti giunga l'espressione del mio augurio e del mio più cordiale saluto». I promotori delle manifestazioni hanno riservato molta attenzione ai giovani.

In alto e sulla destra il monumento alla Resistenza e una giovane partigiana. A fianco la recita del Teatro dell'Angolo nella chiesa di San Domenico (Murialdo)

Tra le varie iniziative, è stato bandito un concorso tra gli studenti delle medie inferiori e superiori sulla Resistenza albese. La premiazione dei vincitori (consegna di borse di studio) avverrà durante le celebrazioni di stamane. Per le scuole Superiori ad indirizzo letterario e scientifico. Il primo premio sarà attribuito a Daniele Cane di Sommariva Perno (Liceo scientifico «Cocito» di Alba); il secondo a Viviana Gemmino di La Morra (liceo classico «Govone» di Alba).

Per le Superiori a indirizzo tecnico, è stato assegnato un secondo premio a Ileana Brero di Verduno, dell'Istituto tecnico enologico di Alba. Per le Medie inferiori, primo premio ex aequo a: Emanuela Delmonte di Albaretto Torre (scuola media Lequio Berria); Gianluca Bordone e Vincenzo Occhetti di Monteu Roero (media di Canale); Cristian Allario di Roddi, Luca Allaria, Davide Capetta, Elisa Gaspari, Alessandro Gia- e Gabriella Pola (media Giovanni XXIII di Alba). Il tema sul quale gli studenti dovevano esprimersi la Resistenza albese. Dopo le celebrazioni in piazza Savona si formerà un corteo che percorrerà via Vittorio Emanuele, piazza Risorgimento e raggiungerà la chiesa di San Domenico, dove il vescovo, mons. Sebastiano Dho, celebrerà una messa di suffragio dei Caduti (ore 11,30). In San Domenico è allestita fino al 13 novembre una mostra di manifesti originali su «Resistenza e liberazione ad Alba», da settembre 1943 a maggio 1945. Si tratta della raccolta di manifesti custoditi nell'archivio comunale che vengono esposti per la prima volta in pubblico: sono documenti storici, significativi nella loro estrema semplicità di linguaggio, proclami solenni e intimidatori, norme spicciole di vita quotidiana, testimoni di grandi avvenimenti e di piccoli episodi che tapezzarono la città quei mesi di sangue e di fuoco».

Le manifestazioni si erano iniziate lunedì con un Consiglio comunale aperto durante il quale sono stati ricordati i componenti del Cln albese: Teodoro Bubbio (sindaco della Liberazione), Guido Chiampo, Carlo Cencio, Felice Favro Bertrando, Mario Viglino, Ferdinando Gioelli e Riccardo Roberto. Durante la settimana si tenuti incontri con gli studenti, dibattiti, spettacoli. Ieri, in San Domenico, sono stati presentati due volumi della collana storica della Resistenza cuneese edita dalla Crc: «Mauri e i suoi» di Aldo Spinardi e «Detto Dalmastro» di Giovanni Parola. Testimonianze sulla lotta per la liberazione nelle Langhe, oltre che nei libri di Fenoglio, raccolte nel volume «La tortura di Alba e dell'Albese» dell'allora vescovo, Mons. Luigi Maria Grassi, che tanto si prodigò in quegli anni difficili. [g. f.]

INCONTRO

Il partigiano Beppe Fenoglio

«Beppe Fenoglio e la Resistenza, la sua esperienza di partigiano trasportata nei racconti e romanzi»: il tema è stato sviluppato ieri in S. Domenico dallo scrittore e vicedirettore de «La Stampa» Lorenza Mondo. All'incontro c'erano oltre settecento studenti albesi

PER FESTEGGIARE IL NOSTRO COMPLEANNO, VI MANDIAMO IN VACANZA. GRATIS.

Per celebrare in modo entusiasmante i primi 40 anni di attività, la SACA concessionaria FIAT, Vi offre 7 giorni di nuove e inattese vacanze in una località da sogno (a vostra scelta).

Accomodatevi!
Godetevi il comfort della Vostra nuova FIAT e... il bianco luminoso di una spiaggia, la bellezza dei monumenti o il paesaggio dei tropici!
Ma certo, perché da oggi sino al 31 dicembre '94, chi acquista una PUNTO, TIPO, TEMPRA, CROMA, COUPÉ, ULYSSE dalla SACA ha un piacere in più. Avrà, compresa nel prezzo, una straordinaria vacanza di 7 giorni per due persone, da scegliere in una delle 7 più prestigiose mete del turismo internazionale: dove volete e con chi volete Voi.
Straordinario, vero?*
E' un'offerta esclusiva che SACA presenta a tutta la clientela in occasione dei suoi primi 40 anni.
SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

SACA
Dal 1954
mette in moto i tuoi desideri.

CORSO PIEVE, 195 - [illegible]
TEL. (0173) 28.13.21 / 28.13.63 - FAX (0173) [illegible]

FIAT

* QUESTA OFFERTA ECCEZIONALE VE LA PUO' OFFRIRE SOLO LA SACA E SI AGGIUNGE ALLE ALTRE PROMOZIONI IN CORSO.

Denuncia ricevuta dalla Direz. Reg. delle entrate per il Piemonte ufficio di CN 6.7.94 - Prot. n° 94016858

Creatività - Tor

Il noto possidente venne ucciso nel cortile della sua villa il 30 ottobre del 1991: aveva 62 anni

Delitto Miroglio senza colpevoli

Gli investigatori dopo avere preso in considerazione tutte le piste adesso stanno seguendo quella del mondo degli affari della speculazione edilizia. L'alibi della moglie spagnola. Mai ritrovata l'arma dell'omicidio

ALBA. Tre anni fa, il ottobre del 1991, il possidente albese Francesco Miroglio (62 anni) veniva ucciso nel cortile della sua villa «La Favorita». L'omicida (o gli assassini) gli spararono due colpi di fucile da caccia al capo e all'addome. Da quella sera le indagini non hanno conosciuto soste: dopo aver preso in considerazione tutte le piste, gli inquirenti ora stanno seguendo quella del mondo degli affari, della speculazione edilizia.

Più di un sospetto porterebbe alla direzione, ma nonostante un'infinità di indagini a vasto raggio, interrogatori di numerose persone che conoscevano la vittima, non è stato finora possibile dare un nome e un volto all'assassino o agli assassini.

L'inchiesta si è presentata fin dall'inizio molto difficile. Francesco Miroglio, pur avendo molti amici, era persona schiva, poco incline alle confidenze. Ancora dopo la morte sarebbero emersi rapporti di affari di cui nessuno era a conoscenza. Dopo il delitto, l'attenzione della magistratura si rivolse subito alla moglie spagnola, l'ex pettinatrice Isabella Lopez Bonamusa e al figlio Daniele.

Madre e figlio sono stati tra i primi ad essere interrogati, ma entrambi hanno fornito un alibi che non è mai stato contestato. Anzi, ha trovato conferma nella testimonianza di un istruttore di scuola guida, che quella sera accompagnò Daniele alla villa dopo la lezione. L'istruttore, rientrando in città, incrociò l'auto della Lopez mentre rincasava: quando i congiunti giunsero alla villa, Francesco Miroglio era già morto. L'arma del delitto non è mai stata ritrovata. [g. f.]

«Chi gli voleva così male?»

Gli interrogativi degli albesi non hanno trovato risposta

I funerali ad Alba di Francesco Miroglio. La vittima era cugino degli industriali tessili

ALBA. L'assassinio di Francesco Miroglio, esponente di una delle famiglie più famose della città, sconvolse l'Albese. Lo sconcerto fu enorme sia per la figura della vittima (cugino degli industriali tessili), sia perché nella zona la criminalità raramente ha queste dimensioni e la gravità riscontrate in questa vicenda.

Proprio quel giorno, quasi per ironia della sorte, si parlò di «guerra nelle Langhe». La stessa sera, il 30 ottobre, infatti, a Serralunga, a pochi chilometri da Alba, fu ucciso altre due persone: Pietro Randelli, 43 anni, e la convivente Nunzia Stra- (21). Subito si pensò a una vendetta mafiosa: il Randelli, pentito, supertestimone al processo del «clan dei catanesi», viveva isolato nella casa-rifugio nel paese delle Langhe. Le indagini accertarono però che si trattato di un regolamento di conti perché l'uomo si era rifiutato di dividere la sua parte di bottino, frutto di una rapina.

Ma fu tanto il duplice delitto di Serralunga a scuotere profondamente l'opinione pubblica albese: l'omicidio Miroglio, oggi da molti definito il «delitto delle Langhe», ebbe un impatto ben maggiore. Francesco Miroglio, Cesco per gli amici, era nato ad Alba nel 1929 e in città trascorse tutta la vita. Scapolo d'oro fino a 60 anni, si era sposato con la pettinatrice spagnola, Isabella Lopez-Bonamusa, di tredici anni più giovane, il 4 maggio 1989.

Discendente di buona famiglia, gestiva il suo consistente patrimonio di case, terreni e si dedicava alla caccia, sua grande passione. Pur essendo molto ricco, non ostentava il benessere: vestiva in modo dimesso. Dopo la morte dei genitori e il trasferimento della sorella Giuseppina a Milano, prima del matrimonio viveva con la vecchia governante.

La tragica morte è rimasta un mistero. Molti albesi continuano a chiedersi chi poteva volergli tanto male da assassinarlo.

La grande casa, in una bella posizione panoramica sulla collina costellata da ville, è ora vuota. La vedova da quattro anni si è trasferita a Barcellona e torna ad Alba solo saltuariamente (anche il telefono della villa è disattivato). L'avvocato Luigi Nizza, che cura i suoi interessi, dice che la signora è tornata in Spagna per stare accanto all'anziana madre malata, morta pochi giorni fa. Non verrà ad Alba per la ricorrenza dei Santi. Nel frattempo, si è conclusa la divisione dell'eredità con la cognata (sorella di Francesco Miroglio), divisione che era stata di una lunga causa civile tra le due .

Giuseppina Fiori

CRONACHE LANGHE

CORTEMILIA

Valle Bormida inserita tra le «aree critiche»

La Val Bormida è stata inserita tra le aree critiche ad elevata concentrazione di industriale. L'argomento è stato discusso alla Camera nel dibattito per la conversione in legge del decreto sui rischi di incidenti connessi con determinate attività industriali. [c. o.]

SOMMARIVA

Rogo in locale caldaia della via Maunera

I pompieri di Bra e Alba sono intervenuti in via Maunera 21 per domare un incendio nel locale caldaia dell'appuntato dei carabinieri Claudio Buonincontri, 45 anni. Il rogo, ha causato danni limitati. [r. a.]

ALBA

Egiziano (39 anni) accusato di estorsione

«Dammi 40 milioni altrimenti in paese sapranno della relazione». Così Moghad Amro, egiziano di 39 anni domiciliato ad Alba. Ma una donna sposata di Cigliano si è rivolta ai carabinieri e l'uomo è stato arrestato (ora è in libertà nell'attesa del processo). E' accusato di estorsione. [r. s.]

ALBA

Incontro in Regione sul ospedale

Domani (ore 15), incontro in Regione con l'assessore Cucco e altri amministratori per l'ospedale Alba-Bra. [g. f.]

LA STAMPA
ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI ALBESI
ASSOCIAZIONE BRAIDESE COMMERCIANTI

VOTA
LA VETRINA PIU' ATTRAENTE DI ALBA, BRA, LANGA E ROERO

L'esercizio commerciale con vetrina attraente è:

(indicare nome e località)

I tagliandi spediti o consegnati a:
Associazione Commercianti Albesi - Piazza San Paolo 3 - 12051 ALBA
Associazione Braidese Commercianti - Via G. Marconi 89 - 12042 - BRA

Referendum sulla vetrina più bella

Enoteca guida la classifica

La pellicceria Giuliana Dacasto

ALBA. E' ancora l'enoteca Burlese prodotti tipici di via Vittorio Emanuele 13 a guidare la classifica provvisoria del referendum «Vota la vetrina più attraente di Alba, Bra, Langa e Roero». Seguono la boutique Femme, «Al tabac- di Sergio e Ornella di Corneliano; abbigliamento Agnese Chiecchio di Sommariva Bosco; spaghetteria girasole, Vladi sport, Nova oggetto di Alba, gioielleria Previotto di Dogliani; Frisbee, Giuliana Dacasto pellicceria, Bosso tappeti di Alba; alimentari Battaglia e gioielleria Principe di Bra; Pace Le Vetrine, Marino Dellapiana di Alba; La Dolceria e Claudio Ferrera cartolibreria di Bra. Per aderire all'iniziativa, patrocinata da «La Stampa», basta compilare il coupon e farlo pervenire alle Associazioni commercianti di Alba e Bra. [g. f.]

Civic NUOVA 1.3 16 valvole, 75 cavalli, sospensioni indipendenti a doppi bracci trasversali, servosterzo, volante regolabile, chiusura centralizzata, vetri e specchietti retrovisori elettrici, barre laterali di protezione, possibilità di doppio Air Bag. E un prezzo molto attraente. L.22.950.000*

* Prezzo chiavi in mano, A.R.I.E.T. esclusa.

HONDA INDIPENDENTE

Concessionaria Honda
BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

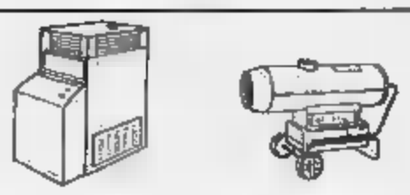
Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzia europea con chilometraggio illimitato: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

MUSIC HALL CENTRALE
BRAY BOY
QUESTA SERA
«DOMENICA ITALIANA»
Arcobaleno in musica con le novità
Mary Power
Note di
Bruno D'Andrea

Tempio del ballo e della musica
LE CUPOLE
Cavallermaggiore
S.S. 20 - Tel. 0172/381 200
QUESTASERA
VOI IN PISTA
Sul palco
LELE PORRE'
SABATO PROSSIMO
Da sentire
da vedere
da ballare
BRUNELLA
E LE RAGAZZE O.K.
UN'ORCHESTRA DI SOLE DONNE
CHE E'
LA FINE DEL MONDO

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. SILVANO BODINO Agente PubliKompass spa
Via Grande, 17 - 12100 Cuneo
Tel. (0171) 699.936 - 630.832

NON ASPETTATE IL FREDDO!!!
GENERATORI D'ARIA CALDA SIAC



idroclean
Via Langhe 29/a - MONDOVI' (CN)
Tel. 0174 43.118 - 551.979

Dogliani oggi premia Enzo Biagi

Zolfanello d'oro per nobili cause

Scorcio di Dogliani e a lato Enzo Biagi uno dei [illegible] giornalismo italiano che sarà accompagnato [illegible] premiazione [illegible] familiari

DOGLIANI. [illegible] lunghissima stagione delle manifestazioni di Langa volge ormai al termine. Tra le ultime iniziative in calendario spiccano quelle [illegible] Dogliani dove, [illegible] e mercoledì, sono in programma due appuntamenti di genere diverso, [illegible] entrambi molto attesi.

Oggi pomeriggio alle 15,30 nei suggestivi locali della bottega del vino, ricavata nei sotterranei cinquecenteschi del palazzo comunale, sarà consegnato a Enzo Biagi lo «zolfanello d'oro». Il premio è stato istituito nel 1990 da Comune e Pro loco, in occasione del duecentesimo anniversario della nascita di Domenico Ghigliano, farmacista e chimico dogliunese che, nel 1832, inventò il [illegible] fiammifero a sfregamento.

Il riconoscimento (che consiste in un fiammifero d'oro [illegible] la capocchia di rubino) viene assegnato ogni anno a un personaggio che nella sua attività si è «infiammato» per una nobile causa. L'albo d'oro del premio è prestigioso. Nel '90 lo zolfanello andò al critico d'arte Federico Zeri, nel '91 al giornalista Indro Montanelli, nel '92 all'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga e l'anno scorso a Rabin e Arafat, che vennero rappresentati dal console d'Israele a Milano e dal delegato generale palestinese in Italia.

Quest'anno il premio andrà a un altro maestro di giornalismo, Enzo Biagi, che «Con la [illegible]stante denuncia, pacata e inesorabile, di ogni viltà e ipocrisia ha tenuto acce[illegible], nella costanza della ragione, la fiamma dell'indignazione civile», come recita la motivazione ufficiale. Biagi sarà accompagnato a Dogliani dai familiari. Alla premiazione interverrà anche l'ex direttore della Rai Gianni Locatelli. La cerimonia potrà fornire lo spunto per ascoltare dalla voce del grande giornalista e scrittore bolognese un autorevole parere sulla situazione italiana e internazionale.

La giuria dello «zolfanello d'oro» comprende Giorgio Ma[illegible] Lombardi (rappresentante del Consiglio superiore della magistratura), Aldo Grasso (critico televisivo), Demetrio Volcic (giornalista, ex direttore del Tg1), [illegible] Rigano (presidente del Consorzio industrie fiammiferi), Enrico Salza (presidente della Camera di commerc[illegible] di Torino) Piero Dadone (pubblicista) [illegible] il sindaco di Dogliani Bernardino Chiappella.

Se dal '90 lo «zolfanello d'o[illegible] costituisce [illegible] degli appuntamenti centrali dell'autunno dogliunese, per risalire alle origini dell'altra manifestazione prevista in questi giorni, la Fiera dei Santi, in programma mercoledì, bisogna spingersi più indietro nel tempo, fino al 1600.

All'epoca in paese [illegible] tenevano tre fiere nel corso dell'anno. Quella [illegible] Santi è l'unica a es[illegible] mantenuta fino [illegible] giorni nostri. Un tempo costituiva l'occasione per stipulare i [illegible] tratti con i servitori per la stagione agricola successiva.

Alla fiera [illegible] legate tradizioni molto antiche che costitu[illegible] tuttora la forza della manifestazione. Una di queste è la distribuzione mattutina [illegible] «cisrà», il minestrone di trippa e [illegible] che nel '600 gli esponenti delle quattro confraternite operanti in paese distribuivano [illegible] fedeli e ai viandanti che raggiungevano il paese a piedi per la fiera. Mercoledì la «cisrà» sarà distribuita a partire delle 9 del mattino in piazza della Confraternita e, anche se ormai alla Fiera dei Santi ci si arriva in auto, il minestrone fumante, [illegible]nostante l'ora insolita, riscuote sempre un notevole successo. La tradizione della «cisrà» è stata ripresa alcuni anni fa ed ha contribuito al rilancio della manifestazione dogliunese.

«Anticamente quella dei Santi era l'ultima fiera prima dell'inverno e per i contadini che abitavano nelle borgate isolate era l'ultima occasione per scendere in paese - spiega la presidentessa della Pro Dogliani, Loretta Benassi -. Oggi la manifestazione conserva ancora le caratteristiche di fiera agricola, ma è diventata anche una [illegible] segna commerciale, con nume[illegible] bancarelle allestite in tutto il centro storico. La manifestazione sta riscuotendo un crescente successo, con una grande affluenza di visitatori».

Tra questi non mancano neppure i turisti, che in questo periodo scelgono le Langhe per i loro tour autunnali [illegible] vino e tartu[illegible]. Molto numerosi sono soprattutto gli stranieri (svizzeri e tedeschi) attratti non solo dalla gastronomia locale, ma anche dalle bellezze naturali [illegible] artistiche della zona. Per tutta la giornata le vie del [illegible] ospiteranno bancarelle [illegible] [illegible] genere.

La Fiera dei Santi ha avuto anche [illegible] citazione letteraria, particolarmente attuale in questo periodo di celebrazioni per i Cinquant'anni della Libera Repubblica Partigiana di Alba. Nel «Ventitré giorni della città [illegible] Alba» Beppe Fenoglio, narrando la caduta della città nelle mani [illegible] fascisti, scrisse: «In quel [illegible] giorno, [illegible] Dogliani ch'è un grosso paese [illegible] venti chilometri da Alba, c'era [illegible] fiera autunnale e in piazza ci sarà stato un migliaio di partigiani che sparavano [illegible] tirassegni, taroccavano le ragazze, bevevano le bibite [illegible] riuscivano con molta facilità a [illegible] sentire [illegible] fragore della battaglia di Al[illegible]. Che [illegible] [illegible] perduta alle [illegible] due pomeridiane del giorno 2 novembre 1944». (c. o.)

STYL LEGNO s.n.c.

☆ Produzione serramenti esterni su misura
☆ Falegnameria
☆ Consulenza tecnica

DOGLIANI (Cuneo) - Via Torino 287 - Tel. 0173 721.204 - 71.243 - Fax 0173 721.342

«CERCASI AGENTI PER ZONE LIBERE»

CANTINA del DOLCETTO di DOGLIANI

VITICOLTORI ASSOCIATI

Via Torino, 58 - DOGLIANI (CN) - Tel. 0173/792.282.

OREFICERIA OROLOGERIA ARGENTERIA

Violino

P.ZZA CARLO ALBERTO, 2 - DOGLIANI
TEL. 0173/70.178

ABBINATE SOLUZIONI

«Ciascuno di noi ha un proprio stile di vita e pertanto un personale modo di concepire la casa».

FONTANA lega ai tuoi gusti estetici l'esperienza nell'arredamento aggiungendo la qualità nel design e nel materiale.

ARREDAMENTI
CUCINE
PROPOSTE SU MISURA

COMUNICAZIONE AL COMUNE DEL 28/09/94

FONTANA
DOGLIANI
Via Codevilla, 67 – Tel. 0173/70538 – Telefax 70651
Via Ghigliano, 33 – Via Torino, 220 – Tel. 0173/721169

Dal 1° ottobre causa ampliamento esposizione
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE
oltre 40 modelli di cucine esposte

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so [illegible]. Coppino [illegible]
Tel. 0173 442.110
(2 linee r.a.)
Fax 0173 442.130
Filiale:
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

Tv Cagnassi
[illegible] Alvaro [illegible] C. snc
CENTRO ASSISTENZA TECNICA E RIVENDITORE AUTORIZZATO:
PHILIPS - «RADIO MARELLI»
Via Vittorio Emanuele 38 - DOGLIANI - Tel. (0173) 70.200

[illegible] fiore per ogni occasione
Andreina
fiori
Via G. B. Schellino, 11 - Tel. 0173 721.346
12063 DOGLIANI (CN)

QUALITA' CUSTODITA DAL FREDDO FINO A CASA VOSTRA
QUINTA STAGIONE®
MERIGEL S.R.L.
LOCALITA' RIVIERA, 1
12060 MONCHIERO (CN)
TEL. (0173) 792.391

F.lli MERIGGIO [illegible]
[illegible] Martiri della Libertà n. 23
12063 DOGLIANI
Telefono [illegible] 72.11.40 (4 linee r.a.)
[illegible] 70596
oliomeriggio
DIRETTAMENTE A CASA VOSTRA
TEL. 0173/72.11.40

Una prima nazionale con Valeria Valeri aprirà la stagione di prosa al Toselli il 12 novembre

Cuneo incontra il «grande teatro»

In cartellone la migliore produzione delle compagnie nazionali, dal debutto con «Colpo di sole» a «Oleanna»
Due musical «storici» nei nuovi allestimenti. Da sabato sono in vendita gli abbonamenti alla Conservatoria

CUNEO. S'inaugurerà con una prima nazionale la stagione di prosa del teatro Toselli, quasi a ribadire la fama che l'assessore per la Cultura Nello Streri gli rivendica di spazio prediletto dalle compagnie per il debutto.

«Il "Toselli" - afferma il vicesindaco - ha avuto un ruolo guida nel diffondere l'amore per il teatro nella provincia: lo dimostra il fiorire di analoghe iniziative negli altri centri. La qualità degli spettacoli che nel tempo sono stati presentati sul nostro palcoscenico ha elevato il gusto del pubblico tanto da renderlo capace di esprimere giudizi validi che le compagnie tengono in considerazione».

Sarà la compagnia di un'attrice particolarmente affezionata alla città ad aprire il cartellone il 12 novembre (replica il 13). Valeria Valeri metterà in scena «Colpo di sole» di Marcel Mithois, per la regia di Ennio Coltorti: commedia garbata costruito intorno alla protagonista, una signora non più giovane ancora affascinata dall'amore e dalle sue suggestioni.

Anche il secondo spettacolo in cartellone vede un ritorno: quello di Maurizio Micheli impegnato nella rilettura di «Buonanotte Bettina», musical «storico» firmato da Garinei e Giovannini, che ebbe la prima messiuscena nel '56 con Walter Chiari e Delia Scala.

Un'altra commedia musicale famosissima sarà al Toselli il 14 e 15 gennaio: «Cabaret» cavallo di battaglia di Liza Minelli, ripreso in questa stagione dalla Compagnia della Rancia diretta da Saverio Marconi.

A dicembre due testi accolti con grande favore dalla critica: l'8 e il 9, «La donna serpente» di Carlo Gozzi, nell'allestimento curato da Egisto Marcucci, con Marcello Bartoli e Tiziana Bagatella, seguito, il 16 e 17, da «Oleanna» di David Mamet con Luca Barbareschi (che firma anche la regia) e Lucrezia Lante della Rovere. Il primo riporta nel mondo delle fiabe, tra cavalieri, negromanti e fate, sullo sfondo della scenografia fantastica di Lele Luzzati; il secondo è un'analisi del rapporto di coppia.

Sopra il musical americano «Cabaret» cavallo di battaglia di Liza Minnelli. A lato Del Prete atteso a gennaio con un testo di Pinter e Valeria Valeri che inaugurerà la stagione

Sotto una scena della pièce «Oleanna» di David Mamet con Luca Barbareschi e Lucrezia Lante della Rovere

Fará piacere ai Cuneesi rivedere, il 20 e 21 gennaio, sul palcoscenico, il concittadino Duilio Del Prete impegnato accanto a Carmen Scarpitta in «Paesaggio con amante» di Harold Pinter, autore «forte» della drammaturgia contemporanea, mentre il 27 e 28, verrà proposto un testo dalle tinte decisamente «horror»: «Misery non deve morire» tratto dal bestseller di Stephen King, con Carla Gravina ed Emilio Bonucci.

Gli ultimi due spettacoli potrebbero essere considerati una celebrazione del teatro: il primo «Così vi pare» per la regia di Mauro Bolognini (interpreti Sebastiano Lo Monaco e Giustino Durano) è l'omaggio, dovuto, a Pirandello, il secondo «La barraca dei comici» di Garcia Lorca, ripercorre la storia di un'avventura affascinante: il «Carro di Tespi» con cui il grande poeta spagnolo rappresentava nei villaggi dell'Andalusia i classici spagnoli. Ne sono protagonisti Arnoldo Foa e Nando Gazzolo, Paola Tedesco e Gianni Musy con la regia di Ugo Gregoretti.

A margine della rassegna di prosa, Nello Streri annuncia una mini stagione con compagnie internazionali, da dicembre a marzo, per i più piccoli alla Biblioteca dei ragazzi.

Le vendite degli abbonamenti s'inizieranno sabato 5 novembre alla conservatoria del Teatro, davanti al «Toselli». I prezzi sono rimasti invariati: da 160 mila lire poltronissima in prima serata a 70 mila lire seconda galleria a solo ingresso per la replica. Biglietti singoli da 26 mila a 10 mila lire. Ogni persona potrà acquistare al massimo 4 abbonamenti.

Vanna Pescatori

GIORNO E NOTTE

C'è il Luna park

Prosegue fino al 6 novembre in piazza d'Armi, il «Festival del Luna park». Il parco di divertimenti: feriali 15-19 e 21-24. Festivi anche 10.30-12.30.

Mercato delle pulci

Oggi sotto i portici del centro storico prima edizione del mercatino delle pulci organizzato dalla Pro loco. Contemporaneamente si svolgerà anche quello per i bambini delle elementari.

SALUZZO

Jazz con Zegna

Al circolo culturale Internodue, stasera (ore 22) concerto jazz con Riccardo Zegna e il suo quartetto.

ROCCA CIGLIE'

Bambole e quadri

Nei locali del Dopolavoro si possono visitare fino al 1° novembre la mostra di quadri «Autunno in Langa» di Pierre Tchnkotine, «Bambole di stoffa russe» di Nadia Lavrova e l'esposizione di figurine scolpite di Serafina Lucca. Orario: 10-12,30, 15,30-19. Lunedì e martedì 15,30-18.

Dance per bimbi

Al «Fortino disco» da oggi c'è una novità: la «Disco baby», sala riservata esclusivamente ai bambini e genitori dalle alle 18,30. Animazioni e musica (non troppo gridata) gli ingredienti del pomeriggio «kinder».

Cent'anni di storia

Per la Fiera tartufo e dal porro, oggi alle 16,30, nella sala degli Angeli dei Disciplinanti Bianchi presenta l'opera di Beppe Manfredi «Il cielo sopra il castello - cent'anni di storia locale». Ci sarà Sergio Soave.

Festa al «Mirror»

Domani sera la discoteca «Mirror» proporrà una festa per tutti i suoi tesserati. L'appuntamento è alle 22,30 con il dj Pino.

Domani nel Cuneese feste mascherate secondo tradizione americana

Atmosfere tribali per «Halloween»

In pista con maghi, spiriti e ritmi underground

Domani è «Halloween», la notte degli spiriti, quella che secondo l'antica tradizione celtica, fa ritornare le anime dei defunti. Le discoteche della «Granda» di tradizione offrono appuntamenti sul tema, tra humour e Horror. **Manta** propone due feste: al «Popsy» si terrà la «Notte delle streghe» dalle 21: i clienti sono invitati a indossare maschere in tema con la ricorrenza, mentre la dance s'ispirerà ad atmosfere da Dylan Dog. Il «Top Sound» propone «Entità tribali» ispirandosi a suoni underground e musica ossessiva che ai raggancia ai riti Voodoo delle notti caraibiche. Ospiti dulla serata, che anche qui prevede abbigliamenti «noir», saranno oltre ai dj della casa Fabrizio Morero e Paolo Aliberti, i «Music makers» della discoteca di Torino, Vale e Nello.

Ancora festa in maschera al «Matilda» (ex Le lude con la nuova gestione), di **Sommariva Bosco** che celebra «Halloween» con un'ambientazione tra il diabolico e l'ironico. Personaggio d'attrazione della serata, la barista Sylva, che unisce l'abilità di preparare cocktail molto apprezzati come il «Blue moon», alla passione per l'astrologia e la chiromanzia.

Nei locali scenografie alla Dylan Dog

Si colora di magia la notte del «Caline club» di **Alba** dove domani è martedì atteso Marco Berry, il mago illusionista torinese considerato l'erede del grande Houdini. L'artista, già esibitosi alcune volte nella discoteca albese, proporrà alcuni dei più celebri «numeri» che celebre Houdini in tutto il mondo, fra cui quello delle catene. Lo spettacolo s'inizierà alle 24.

«Happy Halloween» s'intitola lo show horror organizzato domani sera dal Boccamera club di **Cossano Belbo** in collaborazione con l'impresa di onoranze funebri di Oscar Pavese di Santo Stefano Belbo. In programma premi per i migliori costumi in tema alla serata. si potranno degustare i pan dei morti. La musica alla consolle è affidata al dj Tuby «La Salle», and Paolo Annese.

[r. s.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67 **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Col Non Vist.
ADUA 400 c. Cesare 67 Vedi Teatri.
AMBRA v. Chieri Salita 77. **Il corvo** Or.: 14,50; 16,45; 20,35; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c.V. Emanuele II, 52. Sala 1. **Forrest Gump**: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Speed** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 **Inviati molto speciali.** Or.: 16,15,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo **Policina.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE p. C. Alberto 27. **Prima della pioggia** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Quattro matrimoni e un funerale** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Non ver.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La bella vita** Or.: 15,15, 17,05; 18,55; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Gioito 5. **Il corvo** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9 **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO GRANDE p. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino **La regina del deserto.** Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino **Little Odessa** Or.: 15; 18,10; 20,20, 22,30
EMPIRE v. Vittorio Veneto **Amateur.** Or.: 15,10, 17, 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi **True lies** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45, 18; 20,10; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4 **The Flintstones** Or.: 15,10; 17; 18,50, 20,40; 22,30
KING via Po 21 612 5996 **Il toro.** Col. vist. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30
KONG v. S. Teresa 5. **Amarsi.** Ore 16,45; 19,15; 21,45.
LILLIPUT v. XX Settembre 16 bis. **Il corvo.** Or.: 14,50; 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Wyatt Earp.** Or.: 15,10; 18,35; 22.
MASSIMO UNO v. Monebello 8. **Insalata russa.** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40;
NAZIONALE 2 via Pomba 7 **Amici gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14
NUOVO COEON via Verolino 8. **Maverick** Or.: 15,30, 17,45; 20, 22,30.
OLIMPIA 1 Arsenale **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15;
Sì v. Settembre 15. **La specialista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina **Pulp fiction.** Or.: 18,15; 19,20; 22,15
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10;
VITTORIA via Roma 396. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1994-95 vendita degli abbon ordinari a tutti gli spett. in collezioni (turni A-B-C-D-E-F) e abbonam. speciali a 4 spett. I Turni pomeridiano 2 e Regione sono esauriti. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 5 241/242
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. T.S.T. - Stag. in abbon. 1994-95. Prosegue vendita abb. con la sigla del T.S.T. Gli inizio assegn. posti c/o Sigla T.S.T., v. Roma 49 (ore 10/18 tranne lunedì riposo). Tel. (011) 517 6246 - 548 562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 e S. Mauro e Moncalieri
ERBA. C. Moncalieri 241 ↑ 661.5447. La domenica ore da danza: ore 16 **Concerto di danza.** Con la Comp. di danza del Teatro Nuovo a cura di Antonio Della Monica. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 23: commedia brillanti, lavori contemporanei, danza, teatro e . Informaz. e prenotaz. 15-23

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — **Identità bruciata,** telenovela
20,30 **Gruder and Loud,** telefilm
21,30 **Max**, telefilm
22,30 **Il giramondo,** settim. viaggi
— **Amichevolmente...** vol. attualità
23,40 **Astro,** oroscopo
24 - **Emotions,** varietà
0,30 **Crisis,** telefilm
1,30 **Adam 12,** telefilm

Telecupole Cinquestelle

19,05 **Sport**, cronache sportive regionali
20,30 **Le quattro piume,** film
23,45 **Sport Flash,** cronache sportive regionali
2 — **Tg 4**

Videogruppo

— **Moto motori**
19,30 **Orchestra compilation** musicale
20 — **Provaci ancora Lenny,** telefilm
20,30 **Oggi si Delle Alpi**
20,45 **I sacrificati di Bataan,** film
— **Petrocalli,** telefilm
24 — **Mtv video,** and more
1 — **Mixsquerade,**
2 — **Mtv speciale**

Telecity

— **Il giramondo,** settim. viaggi
Il guerriero, cart.
20,30 **Posta grossa a Dodge City,** film
22,30 **Verità ad ogni**, tv movie
0,30 **Visitors,** telefilm

Primantenna Supersix

20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica Sport**
Sport
— **di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buonanotte con...**

Quarta Rete Tv

19 - **Sport Quattro**
20,30 **Super Dinasty week-end**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros graffiti**
0,30 **Super zap**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete

19,30 **Popeye,** animato
20 — **Charlie Brown,** cartoni animati
20,30 **Telenews**
20,40 **Il pirata Barbanera,** film
22,20 **Telenews**
22,30 **La lampada di Aladino**
La lampada di Aladino

Quadrifoglio Odeon

19 - **Siamo due svasi,** film
21 — **Tg rosa**
21,45 **Tg 9 sera**
22 - **Cabaret,** programma musicale
22,30 **Pink Pink,** varietà
1,30 **Sexy Stars,** varietà sexy

Rete 9 Tai

20,25 **Selezionni**
20,50 **Domenica Sport,** sportivo
23 — **Selezionni**
23,20 **Garrison commando,** telefilm
0,15 **T.S.D.,** musicale
0,45 **Due americane scatenate,** telefilm

Telecampione

18,30 **Il denaro di plastica**
18,45 **Sceneggiato.** 1ª puntata
20,30 **Diario di cameriera,**
— **Emporio tv**

G.R.P.

19 — **Di tutto un po'**
19,30 **La sepolta viva**
21 **Good times,** telefilm
21,30 **Centaliata**
— **Di tutto un po'**
0,20 **Mediterraneo**
4,30 **La sepolta viva,** film

Canavese

19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19 **Block notes**
Domani celebriamo
19,30 **L'udienza di Giovanni II del 26-10-94**
— **Cartoni animati**
Mr. Smith va a film
22,30 **Ecclesia**

Rete 7

20,50 **Amore riportami in campagna,** film
22,40 **Informa 7**
23 - **Fausto Terenzi Show**
23 **Informa 7**
0,24 **Luci nella notte,** varietà sexy
1 - **Film**
— **Sexy and Soda**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.

AL CINEMA

CUNEO Corso — Tel. 692 936 Or. 16/19/22 Lire 10.000
Forrest Gump
di Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94)
Un americano dell'intelligenza limitata, quasi alienato dall'imbecillità, attraverso trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22
Commedia

Fiamma — Tel. 693.554 Festivi 20/22 Sab. e fest. 15,30/17,40/19,50/22 L. 10.000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'
Comica

Nuovo — Tel. Fest. 16/18/20/22 Lire 10.000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'
Commedia

Don Bosco — Lire 6000
Ore 16,30. **Il giardino segreto**
Ore 21. **Nel nome del padre**

ALBA — Tel. 393.021 Or.: 20/22 Fest. 16/18/20/22 Lire 8000/9000/rid. 7000
The Flintstones
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'
Commedia

Moretta — Ore 20,50 Festivi 20,50 Fest.: 15; 16; 20; 22
CHIUSO

BANCHE — Tel. 346.001 Or.: 21 Fest.: 15/17/19/21
Wolf - La belva è fuori
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04'
Horror

S. S. DALMAZZO — Tel. 262.211 Venerdì con tessera
Il postino
di R. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (It. '94) - L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. V. 2h
Commedia

BRA Impero — Tel. 412.317. Or.: Fest. Lire
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. , J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di , scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'
Comica

Vittoria — 412.771. Fest. 20/22 Fest. L. 10.000
Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia lo terrorista che rapisce. N. V. 1h 56'
Azione

BUSCA — Tel. 944.231, Or.: 20/22 Fest. 15/17/20/22 d. 4000
Papà aggiusto lei
di N. Deutch, con M. Cullen, T. Danson, G. Headly (Usa '94) — Un ladro sta studiando il colpo della vita quando riceve la visita inaspettata del figlio: il ragazzo fa di tutto per rovinare il piano. N. V. 1h 50'
Comm.

CARAGLIO Ferrini — Fer.: 20/22 Fest., 15/17/20/22 Lire 7000
Beverly Hills Cop III
di J. Landis, con E. Murphy, J. Reinhold, H. Elizondo (Usa '94) — L'investigatore poliziotto di Beverly Hills segue le di un e si ritrova in un parco divertimenti gestito da lavia. N. V. 1h 45'
Commedia

CHERASCO Galateri — Tel. Or.: 20/22 Fest. 15/17/20/22 Lire 7000/Rid.
di M. Nichols, con J. Nicholson, M. Pfeiffer, J. Spacek (Usa '94) — Un direttore editoriale, dopo un incidente in una notte di luna piena, diventa lupo mannaro e scopre il lato piacevole dell'essere «bestia». V. M. 14 2h 04'
Horror

DRONERO Iris — Tel 916.393, Or.: Fest. 16/18/20/22
Il branco
di M. Risi, con R. Memphis, G. Ulmelli, G. (It. '94) — Un gruppo di ragazzi per ingannare la noia sequestra e stupra due turiste tedesche. Dal romanzo di Andrea Camaro V. 14 1h 40'
Drammatico

FOSSANO Politeama — Tel. 62.407 - Fer.: 20/22 Festivo: 15.30/17.30/18,30/22 Lire 6000/8000
True lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20'
Comm. Avvent.

Excelsior — Ore 21 Lire 7000
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — simpatica canaglia, una ladra professionista, un indiano scettico in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09'
Comm. Western

LIMONE Lux — Tel. 927.534 10.000
Il
di R. Benigni, con R. Benigni, N. , J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'
Comica

MONDOVI' Bertola 1 — Tel. 47.898 Lire Rid. 7000.
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) - Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02'
Comica

Sala 2 — Tel. 47.898 Lire Rid.
The Flintstones
di B. Levant, J. Goodman, M. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'
Commedia

ORMEA — Tel. Ore 21,15
OGGI RIPOSO

ROBILANTE Roby — Fer.: 21. Sab. 20/22 Fest. 15/18/20/22 3000
Dichiarazioni d'
di P. Avati, con A. Mogica, C. Mih, A. Nivola (It '94) - L'inverno bolognese di un adolescente in prima liceo alle prese con i turbamenti del primo amore. Sullo sfondo, l'Italia che sta per votare. N. V. 1h 31'
Sentimentale

SALUZZO Civico — Tel. 43.756 Fer. 20/22 Fest. 14/16/18/20/22 L. 8000/10.000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. , S. Stone, J. Woods (Usa '')
Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55'
Thriller

Italia — Tel.
Le nuove comiche
di N. Parenti, con P. Villaggio, E. Pozzetto, R. Badoscki (It. '94) - Torna la «coppia della risata» e veste i panni di elettricisti maldestri guardia del corpo spericolate, campeggiatori disperati e rivali in amore. N. V. 1h 40'

S. GIAC. DI ROB. Roburent — Or. 20,30-22,30
The Flintstones
di B. Levant, E. , R. , M. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e , ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'
Commedia

SAVIGLIANO Aurora — 712.957
The Flintstones
di B. Levant, J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31'
Commedia

Ritz — Tel 712.477 L. 9000/7000
Il Corvo
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, Wilcox (Usa '94)
Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40
Horror

INGRESSI CON TESSERA

CUNEO Monviso — Tel. 53177 1. Or.: 20 /22,30 Sab. e fest.: 15/17,30/20/22 d'un lama,
Piccolo Buddha
di B. Bertolucci, con K. Reeves, Y. Roucheng, B. Fonda (Fra./Ingh. '93) — Un bimbo americano, ritenuto l'incarnazione di un lama, portato in un monastero tibetano; impara la storia lezione di Siddharta N. V. 2h 12'
Favoloso

CHIEDETELO A LA STAMPA
...COSA SI DICE DI QUEL FILM le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione
TELEFONA AL al minuto + Iva)

Terza vittoria consecutiva dei cuneesi nella serie A1 di volley

Super Ganev per l'Alpitour

Il «tie-break» vincente sul campo della Gabeca Montichiari permette ai biancoblù di godersi la vetta solitaria per un giorno. Il bulgaro ha messo a terra 50 palloni

MONTICHIARI. E' finita con gli scatenati tifosi a chiedere in curva «Lupo» e «Lucky» «Sono fantastici - dice Lucchetta -, ma questa partita doveva finire al quarto set. Abbiamo rimesso in gioco una Gabeca che aspettava solo di [illegible] trafitta». Ganev invece non ci fa problemi: «Abbiamo fatto un passo decisivo verso il terzo posto. Sono [illegible] tanto quando arrivano risultati importanti. E' una delle mie migliori prove su un campo per noi tradizionalmente difficile».

Alpitour-Traco imbattuta dopo tre turni e capolista solitaria. E' il sogno, destinato a durare una notte, che i biancoblù possono fare dopo la vittoria a Montichiari al termine di quasi 3 ore di battaglia conclusa dal «tie-break» (11-15; 15-11; 17-15; 15-7; 15-10).

Ieri l'Alpitour-Traco non [illegible] al cento per cento. I tre giorni in pullman su e giù per l'Italia si sono fatti sentire e la squadra non è riuscita a [illegible] un ritmo costante. Cuneo a corrente alternata nel primo parziale, disastrosa a muro. Nel fondamentale che ha Lucchetta e Galli [illegible] grandi specialisti l'Alpitour-Traco non riesce a mettere una palla a terra contro le sette che sospingono la Gabeca verso la vitt[illegible] del parziale. Nel secondo set Lucchetta e compagni co[illegible] bene e trascinati da Ganev e Papi si portano sull'8-[illegible]; [illegible] il muro [illegible] funziona e la ricezione va in crisi sulle battute [illegible] salto di Pasinato, Zoodsma e Giazzoli, la rimonta avversaria è inevitabile. Montichiari allunga e con la complicità di alcune sviste arbitrali si aggiudica un set maratona [illegible] 52 [illegible].

Nel terzo parziale l'Alpitour-Traco è quella vera: la difesa funziona e Ganev a colpi di [illegible]ri e capriole si riscopre trascinatore fino al 15-11. Sembra fatta. La Gabeca non riesce a reagire e i cuneesi volano. Il sestetto di Prandi è perfetto fino al 9-1 firmato da Papi. Poi il giocattolo si rompe, la tensione cala, la Gabeca rialza la testa fino al 14-14, trascinata da un Da Roit che sembra decuplicare le forze contro la sua ex squadra. Ma nei momenti decisivi l'Alpitour è più determinata e un «ace» di Papi, unito a [illegible] violenta bordata di Ganev, s'impone 17-15. «Ora dobbiamo chiudere» urla capitan Lucchetta ai compagni, ma gli altri cuneesi non ascoltano gli incitamenti e la Gabeca domina sul 15-7.

Qual è la vera Alpitour-Traco? E' la domanda dei tifosi arrivati dalla «Granda» e presenti sugli spalti [illegible] gli striscioni [illegible] e «Dollo sempre tra noi». Lucchetta e compagni stavolta non tradiscono e anche il muro danno una lezione alla Gabeca con 4 stop. Galli, ripresosi da una contrattura agli addominali, è inarrestabile ed è proprio lui a firmare il 15-10 del terzo successo consecutivo.

Luca Farrua

Gabeca Montichiari: Grazietti 2 punti+9 cambi palla; Fabbri[illegible] 0+0; Giazzoli 7+17; Da Roit 4+2; Zoodsma 6+16; Grbic 7+5; Martinelli 0+12; Pippi 5+13; Pasinato 15+25. **Alpitour Traco Cuneo**: Ganev 22+28; Petralli 0+6; Stelmach 6+20; De Giorgi 4+0; Bertini; Papi 9+20; Galli 4+16; Milone 0+2; Oglino 1+3; Lucchetta 7+17; Non entrato Bartek.

Dall'alto Fefé De Giorgi e Andrea Lucchetta due dei principali protagonisti (con Ganev) della splendida vittoria ottenuta a Montichiari. A fine gara il capitano ha elogiato i tifosi cuneesi «Sono fantastici» (BEDINO)

Il «giallo»

Sequestrati 5 cartellini

MONTICHIARI. E l'ufficiale giudiziario si portò via Lucchetta, G[illegible], De Giorgi, Papi e Mantoan. Ovviamente non si tratta dei giocatori, [illegible] loro cartellini. Il «blitz», con tanto di carabinieri, è avvenuto ieri pomeriggio alla fine di Gabeca-Alpitour-Traco.

E' il «giallo» della terza giornata di A1, un fulmine a ciel [illegible] che nessuno si attendeva. Il motivo ha [illegible] a cognome: si chiama Giuseppe Consoli, presidente della Pallavolo Catania. Tutto dovrebbe risalire alla vicenda [illegible] Dario Da Roit: il mancato trasferimento in Sicilia nel '91 dello schiacciatore, adesso tesserato per Montichiari, nell'«affare» che aveva portato nella «Grande» Maurizio Mantovani.

Ci [illegible] state sentenze della giustizia sportiva e anche un lodo arbitrale, nell'ambito di una questione che sembrava già chiusa. In estate c'era già stato un altro episodio di prelievo di cartellini che aveva coinvolto Do Luigi, Shatunov e [illegible] paio [illegible] giovani. Ma ieri il presidente della Pallavolo Catania ha voluto andare oltre, proprio nel giorno dell'anticipo televisivo davanti alle telecamere della Rai.

Consoli [illegible] arrivato a Montichiari scortato [illegible] carabinieri, avvocato e ufficiale giudiziario con la ferma intenzione di bloc[illegible] l'inizio della gara per compiere subito il sequestro: ma la buona volontà dei padroni di casa [illegible] ha convinto il dirigente catanese ad aspettare la fine [illegible] partita.

Così quando gli arbitri Supran[illegible] e Zucchi stavano per rientrare negli spogliatoi dopo l'ultima schiacciata di Galli, l'ufficiale giudiziario li ha accompagnati e [illegible] è uscito con i cinque cartellini dei giocatori cuneesi.

Che cosa succederà? I dirigenti dell'Alpitour-Traco sono sicuri che quanto accaduto non avrà ripercussioni sulla stagione. «I nostri cinque giocatori saranno regolarmente in campo giovedì per la sfida del terzo turno di Coppa Italia, manifestazione alla quale noi teniamo molto, sul campo della Fochi Bologna - dice il vicepresidente Ezio Barroero -. I legali sono al lavoro per chiudere definitivamente la vicenda». (l. f.)

MAICO
il aiuta a
Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

CUNEO
FILIALE MAICO - Corso Nizza 33 B - Tel. 698.149
TUTTI I [illegible] - SABATO AL MATTINO

MONDOVI'
FILIALE MAICO - Via Ripe [illegible] - Tel. 0174/ 552.577
TUTTI I MARTEDI' - SABATO AL MATTINO

ALBA
Tutti i sabato mattina
Ottica Agnelli
Tel. 440.156
Via Vitt. Emanuele [illegible]

[illegible]
Venerdì 11 e 25 novembre
Centro Maico Bra[illegible]
Tel. 0171/698.149
Via B. Valfrè 17

CARRU'
Giovedì 3 novembre
Ottica Morra
Tel. 75.219 - Via Mazzini 21

SALUZZO
Sabato mattina 12 e [illegible] novembre
Foto Ottica Tamagnone
Tel. 42.730 - C[illegible] (Italia [illegible]

SAVIGLIANO
Martedì 8 e [illegible] novembre
Centro [illegible] c/o
Studio Medico Specialistico
Tel. 22.821
P.zza Sperino 1 (fronte Staz. FF.SS.)

MAICO PIEMONTE - TORINO — MAICO DISTRIBUITO DA MAGICSON — V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

Ford veicoli commerciali Ford

OFFERTA D'AUTUNNO

Nuovo Ford Transit

[illegible] OMNIASSISTANCE CARD* inclusa nel prezzo

*[illegible] garanzia per 3 anni con un massimale di 100.000 km, soccorso di manutenzione per 3 anni, con un massimo di 200.000 Km per chilometri di traino e pernottamento; offerta valida per vetture entro i 15 q.li

Dellavalle Carlo & C. s.n.c. concessionaria FORD

CUNEO - Madonna dell'Olmo via Valle Po, 145 bis - tel. 0171/412112 - 411579 FOSSANO - Via Torino, 22 - tel. 0172/691309

Marc Matois Invest

JUAN-LES-PINS
A 150 mt. dalla spiaggia nel centro della città
Monolocali e bilocali nuovi da
371 000 Franchi
☎ 0171/698833

AFFARI DELLA SETTIMANA

10 km [illegible] colline Neive vendesi bellissimo cascinale indipendente panoramico ristrutturato con [illegible] mq [illegible] terreno. L. 250.000.000.

3 [illegible] Alba zona Mussotto vendesi lotto terreno [illegible] 1500 mq edificabile per [illegible] e laboratorio artigianale. Lire 120.000.000.

0173 - 361.254

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

Oggi. Non domani

CUNEO
Via Schiapparelli, 1
Tel. 66.288

A.MI. UNIVERSITY
[illegible] 1994-95
comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi di
PRANOTERAPIA
L'impostazione dei corsi è elaborata dal dipartimento di ricerca dell'A.MI. all'avanguardia gli studi di [illegible] INARDI e ORAZIO SANSEVERINO descritti nell'ABC DELLA PRANOTERAPIA
IL CORSO DI PRANOTERAPIA COMPRENDE:
Foto kirliani - Tecniche di imposizione delle mani - Tecniche di gestione - Riflessologia plantare - Anatomia - Nozioni di Training Sofrologico - Iscrizione all'Albo Professionale di Diritto Privato con registrazione notarile.
PER L'AMMISSIONE AL CORSO VERRANNO SVOLTI DEI [illegible] DI MISURAZIONE DELLA BIOENERGIA SU PRENOTAZIONE [illegible] SVOLGONO ANCHE [illegible] PROFESSIONALI DI RIFLESSOLOGIA PLANTARE
Per informazioni e prenotazioni chiamare [illegible] verde 1678 - 07056.

CINEMA FIAMMA - CUNEO

CINEMA ITALIA - SALUZZO

FINALMENTE SI TORNA A RIDERE

Nel torneo nazionale Dilettanti la squadra biancorossa battuta 2-0 sul terreno del Camaiore

Cuneo si arrende contro la capolista

Il team di Cavallo trafitto da una doppietta del «bomber» Bonuccelli al 29' del primo tempo e in avvio di ripresa Buone occasioni con Lamberti e Labrozzo. Rinviato l'esordio di Bellatorre. Martedì il Grosseto al «Paschiero»

CAMAIORE. Sconfitta dei biancorossi sul campo della capolista: i cuneesi solo raramente sono riusciti a impensierire il portiere toscano Alberti, che resta imbattuto da 810'.

Il Cuneo ha [illegible] bene i varchi [illegible] attaccanti locali Mosti e Bonuccelli, ma nonostante questo il team di Benedetti ha ugualmen[illegible] colto una vittoria che le consente di guidare la classifica. Fra i biancorossi rinviato l'esordio del [illegible] acquisto Paolo Bellotorre.

Subito al 1' Baldacci crea [illegible] pericolo [illegible] giovane portiere Perno che verrà sostituito dopo 8' dal titolare cuneese: il giovane estremo difensore piemontese esce bene a piedi uniti salvando la propria porta. Benedetti è bravo al 10' quando pennella un bel pallone a Bonuccelli che gira al volo: è bravo Frasson, entrato nel frattempo, a deviare in calcio d'angolo.

Ancora il Camaiore in evidenza [illegible] Benedetti che al 23' [illegible] lato da pochi passi. Il gol è nell'aria e al 29' lo trova Bonuccelli grazie anche alla collaborazione della [illegible] del Cuneo, molto disattenta. Il pallone messo al centro da Farnocchia potrebbe essere rinviato, ma Bonuccelli con la punta del piede riesce ad anticipare tutti, portiere compreso, per 2-0.

Allo scadere del primo tempo il Cuneo potrebbe però pareggiare. E' bravo Lamberti che con Alberti uscito male manda di testa di po[illegible] a lato.

Nella ripresa dopo cinque minuti giunge il gol capolavoro di Bonuccelli, ma il merito è di Mosti, autore di un perfetto assist a centrocampo.

Prosegue alla grande quindi l'intesa tra i due «bombers» del Camaiore che stanno mantenendo [illegible] testa la loro squadra.

Nella parte centrale della ripresa infortunio al portiere del Cuneo Frasson che [illegible] uscita su Bonuccelli s'è procurato una ferita al labbro ed è stato soccorso anche dai medici del Camaiore. E' rimasto anche se non nelle migliore condizione. Nel finale per il Cuneo Labrozzo ha sfiorato il gol.

I biancorossi tornano in campo già martedì, nel turno infrasettimanale: al «Paschiero» affronteranno il Grosseto, secondo in classifica [illegible] soli due punti dalla capolista.

Roy Lepore

Camaiore: Alberti; Rombi, Gemignani (26' p.t. Todde); Farnocchia, Dianda, Cavallo; Malleoni, Baldacci, Bonuccelli, Benedetti, Mosti. All. Benedetti. **Cuneo:** Perno (8' p.t.); Bono, Queranta; Galparoli, Cattin, Careglio (30' s.t. Curti); Trombini (33' p.t. Pesce), Schipani, Labrozzo, Caponi, Lamberti. All. Cavallo. **Arbitro:** Di Giovanni di Marsala. **Reti:** 29' p.t. e 5' s.t. Bonuccelli.

LA VALSUSIANA TORNA A SEGNARE DOPO 642 MINUTI

[illegible] 3 — p.t.: 2' Pilleddu (S); 12' Bellatorre (V); 21' Panucci (S); 35' Dadda (V); s.t.: [illegible] Sal Mi (V)

[illegible] — s.t.: 8' Colli (B); 28' Ielmini [illegible]

[illegible] 5V — p.t.: 33' Pisasale (C); 35' Frati (T); s.t.: 3' Pisasale (C); 32' Santoro (C)

PINEROLO — CERTALDO 1 — p.t.: 8' Fabbrini (P); 31' Ghizzani (C)

NIZZA MILL. 3 — MONCALIERI 1 — p.t.: 23' Serra (N); s.t.: 23' Formato (M); 45' Schincaglia (N); 47' Moncada (N)

GROSSETO 3 — F. [illegible] — p.t.: 48' Costa (G); s.t.: 2' Manniplieri (G); 21' Costa (G)

CAMAIORE — CUNEO 0 — p.t.: 29' Bonuccelli (C); s.t.: 5' Bonuccelli (C)

RAPALLO 0 — BIELLESE 1 — s.t.: 36' Vittone (B)

[illegible] — [illegible] 0 — s.t.: 31' Napoli (C); 44' Masiacchi (C)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	RETI F	RETI S
CAMAIORE	15	6	3	0	11	0
GROSSETO	13	5	3	1	11	3
BIELLESE	13	4	5	0	10	6
NIZZA MILL.	11	3	5	1	13	10
BORGOSESIA	11	4	3	2	8	8
SAVONA	10	3	[illegible]	2	12	9
PINEROLO	10	3	4	[illegible]	12	10
CHATILLON SV	9	3	3	[illegible]	11	10
VOGHERESE	9	3	[illegible]	[illegible]	11	10
VALENZANA	9	2	5	2	5	5
F. SESTRESE	9	3	3	3	6	9
CUNEO	[illegible]	1	6	2	8	9
PIETRASANTA	8	2	4	3	6	8
COLLIGIANA	7	3	1	5	6	10
[illegible]	7	2	3	4	6	10
TORRELAGH.	6	1	4	4	10	13
CERTALDO	4	0	[illegible]	5	7	13
RAPALLO	3	0	3	6	2	12

I MARCATORI

[illegible] reti: Pilleddu (Savona).

6 reti: Girelli (Biellese); Santoro (Chatillon SV).

5 reti: Bonuccelli (Camaiore); Mosti (Camaiore); Labrozzo (Cuneo).

4 reti: Scienza (Borgosesia); Ghizzani (Certaldo); Costa (Grosseto); Frati (Torrelagh.); Specchia (Voghe-rese).

[illegible] Pisasale (Chatillon SV); Ma[illegible] (Colligiana), Ferri (Grosseto); Nordi (Nizza Mill.); Schincaglia (Nizza Mill.); Forno (Pietrasanta), Fabbrini (Pinerolo); Malfatti (Torrelagh.); Chiellini (Voghe-rese).

PROSSIMO [illegible]

10ª DI ANDATA 1 [illegible] - ORE 14,30

SAVONA	COLLIGIANA
PIETRASANTA	VALENZANA
TORRELAGH.	BORGOSESIA
CERTALDO	CHATILLON SV
MONCALIERI	PINEROLO
F. SESTRESE	NIZZA [illegible]
CUNEO	[illegible]
BIELLESE	CAMAIORE
VOGHERESE	RAPALLO

Fossanese difende la vetta

Nell'Eccellenza il team azzurro riceve la temibile Sangiustese

FOSSANO. Il tredici proprio non gli va giù e oggi Gino Bordone, presidente della Fossanese [illegible] capolista «lepre» d'Eccellen[illegible] [illegible] 3 punti di vantaggio sui rivali) [illegible] la Sangiustese vuole evitare [illegible] pareggio. L'unico risultato possibile per gli azzurri sarà la vittoria. «Condannati a vincere perché non vogliamo perdere, ma soprattutto dobbiamo evitare il pareggio pe[illegible] questioni scaramantiche - dice lo scatenato patron -. Lo scorso anno siamo arrivati secondi [illegible] migliorando avevamo un solo obiettivo. Siamo solo all'inizio [illegible] la squadra non ha espresso ancora tutto [illegible] suo potenziale».

La Sangiustese, «matricola-rivelazione» del campionato con 8 punti a il secondo posto, è avvertita. Oggi Fossano vuole il settimo successo consecutivo. La squadra del Canavese nei primi turni ha sconfitto il Dogliani [illegible] fermato il Saluzzo. Oggi punta sulla difesa per uscire imbattuta dal «Comunale» di Fossano. Il compito più arduo l'avranno Migliore [illegible] D'Errico, il tandem offensivo di mister Camposeo, ma tutti gli azzurri [illegible] rendersi pericolosi come dimostrano gli inserimenti offensivi [illegible] Ferrua e Dalmazzo.

Spicca anche il derby Doglianese-Bra. I langaroli lo scorso anno avevano stupito tutti per la stagione di vertice, ma quest'anno sono in [illegible] [illegible] penultimo posto. La squadra non riesce [illegible] esprimersi in avanti e ha all'attivo solo tre reti, mentre [illegible] ha subite dodici. Il Bra può schierare la formazione migliore; il tecnico Degaspari recupera Solazzo e Casciano.

Il compito più arduo spetta alla Cheraschese che, [illegible] gli squalificati Garulli, Sinopoli, Fissore e Roberto Cellerino, ospita l'ambiziosa Ivrea. «Sia[illegible] a metà classifica - dice il ds Borsalino -, [illegible] il campionato è ancora lungo e ogni giornata dev'essere affrontata [illegible] umiltà. I risultati possono [illegible] anche contro le grandi».

Dopo il pari casalingo la Saviglianese va a caccia di punti in casa [illegible] Piobesi. Mister Campanile dovrà rinunciare ancora [illegible] Lapomarda e Rocca, mentre Gianoglio rientrerà dalla squalifica. Il Saluzzo, che giovedì ha lasciato a riposo i titolari nella sfida di Coppa Italia, va in tra[illegible] a [illegible] del San Maurizio con la prospettiva di conquistare [illegible] vittoria e puntare al secondo posto assoluto.

In **Promozione** si g[illegible] una delle classiche del calcio regionale. Il Mondovì di Roberto Aimo va ad Alba. La capolista Cavallermaggiore, invece, ospita l'Airaschese. Altro atteso derby a Centallo dove arriva la Narzolese.

[l. f.]

Passone è il capitano della Doglianese che cerca punti col Bra [PELLEGRINO]

GRANDA SPORT

Damilano «starter» del memorial «Fasano» [illegible] Bra

Maurizio Damilano sarà lo «starter» d'eccezione, stamane, nel [illegible] condo memorial «Federico Fasano» di marcia su strada, organizzato dall'Atletica Avis Bragas e patrocinato dal Comune e dalla Cassa risparmio di Bra. La gara, che si svolge sul suggestivo tracciato della pista ciclabile «Crb» di viale Madonna dei Fiori, è valido [illegible] terza prova della Coppa Piemonte di atletica leggera. I primi a prendere il via (a partire dalle 9) saranno gli atleti delle categorie giovanili e femminili, [illegible] pognati su distanze comprese fra i 2 e i 5 chilometri. Poi toccherà ad Allievi, Junior, Senior e Amatori, che si sfideranno [illegible] un percorso di dieci chilometri. **[r. a.]**

Caraglio, si assegnano i titoli provinciali giovanili

Si conclude oggi sui campi del Tc Caraglio il Campionato provinciale Under 10, 12, 14 e 16 promosso dalla Federazione presieduta da Giovanni Mallano [illegible] sponsorizzato dalla «Advanced Distribution», valido come primo trofeo alla memoria del commendator Delfino, dirigente della Fit [illegible] per oltre [illegible] trentennio. Fra gli atleti che si sono messi più in luce quest'anno, evidenziando il livello delle scuole Sat e Cas della «Granda» e dei loro insegnanti, spiccano Gramaglia, Buratti, Longo, Rovera, Casoli, Giuggia, Camillo, Amatruda, Pallo, Toselli [illegible] Alva. **[r. s.]**

BOCCE

I risultati della gara a coppie di Caramagna

Superando in finale (arbitro Mondino) Ricca e Marchetti del «Bec[illegible] Scamafigi, Manissero e Gennero del team «Vecchio mulino» hanno vinto [illegible] Caramagna la gara [illegible] coppie per bocciofili di categoria «C». A Roddi, in una prova per «D» diretta da Carena [illegible] coppie), Bertolusso e Boggero della Bra bocciofila hanno sconfitto Merlo [illegible] Chiavero di Vezza d'Alba. **[r. a.]**

MOTORI

Susa-Moncenisio, ultima prova del Supersialom

Si corre domani la Susa-Moncenisio, ultima gara stagionale del Supersialom '94, campionato automobilistico di velocità in salita organizzato dalla scuderia Supergara Alba. La gara si svolge in due «manche» su [illegible] percorso di 3,5 km. In testa [illegible] Supersialom è Lorenzo Saracco su Silvio Solino. **[a. s.]**

Gemellaggio tra Garessio e Ceriale

Gemellaggio oggi tra Garessio [illegible] Atletica Ceriale. All'insegna dello sport e dell'amicizia i partecipanti percorreranno l'antica e suggestiva «strada del Sale» sui 30 chilometri dalla Val Tanaro alla cittadina ligure (a piedi, mountain-bike, cavallo, moto da trial) opportunamente segnalati dal Cai [illegible] dal Soccorso alpino. Partenza alle [illegible] dal piazzale della Chiesa a Borgo Maggiore. **[s. c.]**

Le [illegible] cinture [illegible] di primo e secondo dan

Buoni riconoscimenti per la «Granda» agli esami per i passaggi [illegible] primo e secondo dan del Coni-Filpj-Fitak di karate svolti a Torino. Sono passati a cintura [illegible] secondo dan Osvaldo Allione (C.a.m. Cuneo), Massimo Meirone (Karatedo Saluzzo), Dario Morra (Kara[illegible] Atletica Moretta), Abrate e Petrosino (Centro Karate Bra). Nuova cinture nere primo dan Diego Davoglio e Dario Poggio (C.a.m.). Negli [illegible] nazionali per i dan superiori Paolo Ristorto (C.a.m. Cuneo) è stato promosso a cintura nera quarto dan, Massimo De Santis (Circolo sportivo Karate Cuneo-Guardia di Finanza) è passato [illegible] cintura nera terzo dan. **[r. s.]**

Quattro categorie in gara [illegible] Vignolo

Organizzato da «Drago Nero Monti sport», dalla Cassa risparmio [illegible] Savigliano [illegible] dal Comune si svolge oggi il terzo duathlon [illegible] Vignolo. Il ritrovo è alle 8,30 nei giardini di via Cuneo, la partenza è alle 10. Sono in gara quattro categorie: unica nella femminile, tre nella maschile. Al termine ricco ristoro [illegible] premiazione. Nell'albo d'oro figurano Michele Pepino [illegible] Silvia Boschero. **[r. s.]**

Nuovo direttivo alla Cover Saluzzo

La Cover Saluzzo (serie C2) ha presentato [illegible] nuovo assetto societario. Presidente è stato confermato Renato Ficotti, vice presidente sarà Marco Villa, responsabile della prima squadra Giuliano Tomassi, segretario Giuseppe Frandino, consiglieri Claudio Alpi, Ca[illegible] Astesana, Enzo Bessone (direttore sportivo), Elio Vallnotti. L'ingresso di nuovi [illegible] ha consentito alla squadra saluzzese di allestire una formazione che è in grado di puntare al passaggio nella serie C1. **[a. s.]**

CONCESSIONARIA PER CUNEO E PROVINCIA

AUTO Mattiauda

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

CUNEO VIA TORINO 381 TEL. 0171/682594 FAX 0171/682974

Reynaudo

CARBURANTI & LUBRIFICANTI

Concessionario ESSO ITALIANA

GASOLIO RISCALDAMENTO
GASOLIO AUTOTRAZIONE
GASOLIO AGRICOLO
GASOLIO ALPINO
DENSI ATZ-BTZ-MTZ
KEROSENE
BITUMI
O.C. 3/5

LUBRIF. AUTO-INDUSTRIA AGRICOLTURA

Depositi:

FOSSANO Tel. (0172) [illegible]
CARRU' Tel. (0173) 75583-75584
REVELLO Tel. (0175) 257168-257967
ALBA-GUARENE Tel. (0173) 211829-211561

REYNAUDO s.r.l. - 12035 RACCONIGI (CN) - Via Caramagna, 12
Tel. (0172) 85252 (3 linee r.a.) - Fax (0172) 813203

Marc Matois Invest

NOVITÀ [illegible] CENTRO
a 100 mt. dalla spiaggia
a 50 mt. da Place Massena
Bilocali nuovi
[illegible] grande lusso da
620 000 Franchi
0171/698833

DISCOTECA CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.476
APPUNTAMENTO POMERIDIANO
14,30
CUBOBAND

Classe E.
Scegliere, senza rinunciare a nulla.

Classica	Elegance	Sport
ABS	ABS	ABS
Doppio airbag	Doppio airbag	Doppio airbag
Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori
Bracciolo posteriore	Bracciolo anteriore e posteriore	Assetto sportivo e cerchi in lega fucinati
Catalizzatore benzina/diesel	Catalizzatore benzina/diesel	Bracciolo anteriore e posteriore
Chiusura centralizzata "comfort"	Chiusura centralizzata "comfort"	Catalizzatore benzina/diesel
Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo	Chiusura centralizzata "comfort"
Servosterzo	Servosterzo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo
Inserti in legno zebrano	Inserti in radica di noce	Poggiatesta posteriori automatici
Illuminazione posteriore abitacolo	Indicatore temperatura esterna	Tetto apribile elettricamente
	Poggiatesta posteriori automatici	Volante e leva cambio pelle
	Spot di lettura posteriori	Servosterzo sportivo
		Inserti di legno zebrano
		Indicatore temperatura esterna
		Spot di lettura posteriori
Esempio (prezzi IVA inclusa e messa su strada)*		
E 200: L. 53.500.000	L. 57.800.000	L. 64.150.000

*(esclusi IET, IPA, ARIET)

▶ Se avete bene in mente la differenza che c'è tra spendere e investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà una Classe E: Berlina o station wagon, benzina o diesel quattro valvole nelle tre versioni Classica, Elegance e Sport. La Classe E è stata pensata per appagare il vostro senso estetico così come quello economico.

▶ Ognuna delle sue versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per soddisfare la vostra individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto e ragione. Perché nella Classe E la completezza non è un optional, ma il suo valore. Dalle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

A MONTEBELLO

DAL 21 OTTOBRE

AL 5 NOVEMBRE

FESTA DEL CLIENTE

... PER FORTUNA SI RISPARMIA

LUNEDI 31 OTTOBRE
aperto tutto il giorno
dalle 9.00 alle 22.00

IPER
MONTEBELLO

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI	14.00 - 22.00
MARTEDI MERCOLEDI GIOVEDI	9.00 - 21.00
VENERDI	9.00 - 22.00
SABATO	9.00 - [illegible]

CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO - S.S.10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - Tel. 0383/8941

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Domenica 30 Ottobre 1994 n. 35

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

STATE CERTI CHE ARRIVO SE MI PORTA LA SOLIVO.
SOCIETA' LIGURE VOLANTINAGGIO
GENOVA (010) 296.715
SARZANA (0187) 627.975
LA SPEZIA (0187) 26.231
ALESSANDRIA (0131) 709.457

Il Comune di Genova ha varato un piano anti-traffico in occasione delle festività

Più bus, meno auto per il Ponte

L'Amt ha aumentato il numero di corse delle linee che collegano le delegazioni con i cimiteri. L'orario delle visite in questi giorni va dalle 7,30 alle 17. Le strade interessate alle limitazioni. Divieti a Pegli

GENOVA. Ponte festivo dedicato a Ognissanti e Defunti. Negozi e uffici osserveranno il normale orario, eccetto il 1° novembre, in cui saranno chiusi per la festività. Se le condizioni meteorologiche lo consentiranno tuttavia è facile immaginare che sulle strade si [illegible] colonne di veicoli diretti verso le Riviere e fuori regione.

Per chi resta, il Comune ha messo a punto un dettagliato piano anti-traffico in prossimità dei cimiteri. L'Amt ha aumentato il numero di corse delle linee che collegano le delegazioni con i cimiteri, che nei prossimi giorni resteranno aperti dalle 7.30 alle 17.

Niente autobus invece all'interno del cimitero monumentale di Staglieno, anche se sarà potenziato il servizio di collegamento con Staglieno e il cimitero della Castagna. Una nota dell'Amt informa che la soppressione del servizio interno di bus è stata decisa in accordo con la vigilanza urbana, considerato l'alto numero di visitatori nei viali del cimitero.

Il Comune ha predisposto un piano anti-traffico articolato in due fasi: dal 1° ottobre al 2 novembre sulla rete urbana ed extraurbana sarà intensificato il servizio sulle linee 12 barrato, 13 barrato, 34 barrato, 48 barrato, 52 e 58.

Il 1° novembre saranno istituite le linee speciali «Ch» Borgoratti-Cimitero di Staglieno (che partirà piazzale Rotonda e raggiungerà, attraverso via Borgoratti, via San Martino, , piazza Martinea, via Moresco, e via Bobbio, piazzale Rensasco), «Cn» San Nicolò-Cimitero di Staglieno, e «Cs» Sturla-Cimitero di Staglieno, lungo via Sturla, via Pisa, piazza Tommaseo, viale Duca d'Aosta, via Moresco, e Staglieno.

Le misure anti-traffico: via Bobbio e via Piacenza, nel tratto compreso tra ponte Campanella e ponte Bezzecca diventano senso unico in direzione del centro città durante l'orario di apertura dei cimiteri. Ponte Bezzecca è percorribile solo in direzione Levante-Ponente. Su ponte Monteverde possono transitare solo i taxi.

Piazzale Rensasco, davanti al cimitero, sarà off-limits per tutti i veicoli, eccetto i veicoli autorizzati. I mezzi pubblici potranno potranno svoltare a sinistra, da Armellini verso il viale centrale di piazza Manin, mentre le auto non potranno fermarsi in via superiore al Vellino. Per contenere i disagi, l'Amt ha previsto per martedì 1° novembre la linea speciale «Cn» che effettuerà corse a brevi intervalli dalle 8 alle 18.

Per il cimitero della Castagna si passa da corso Martinetti, all'uscita via Mura degli Angeli, via San Bartolomeo del Fossato. Chi si reca al di Coronata deve lasciare l'auto in via Monte Guano. Al ritorno, deve imboccare via Forte, via Guano, via Borzoli. Per i mezzi pubblici limitazione. A Pegli divieto di sosta su entrambi i lati di via S.Alberto. Se il traffico sarà superiore al previsto, i vigili potranno decidere la chiusura della strada (9-12 e 15-17).

Paola Cavallero

ACQUARIO

No-stop sino a martedì

L'Acquario di Genova osserverà il «ponte lungo» in senso contrario: resterà infatti aperto, sulle ali del successo che ha caratterizzato il suo funzionamento sin dal primo giorno, ininterrottamente sino a martedì 1 novembre, compreso, ovviamente, lunedì 31, tradizionale giorno di chiusura. E' stata una pioggia di telefonate di richieste che ha indotto i gestori dell'Acquario alla prolungata apertura, con la conferma dell'orario normale di visita: ininterrotto dalle 9,30 sino alle 21, con la possibilità di entrare sino alle 19,30. Le attrattive sono note: la tartaruga che nuota con gli squali alla barriera corallina, la vasca delle foche allietata da due nuovi cuccioli venuti dalla Danimarca e, ancora al centro dell'attenzione, la piccola delfina nata a Bonnie. I visitatori troveranno anche all'ingresso una ricca documentazione sul castello della Pietra di Vobbia, per una puntata nell'entroterra. **[p. l.]**

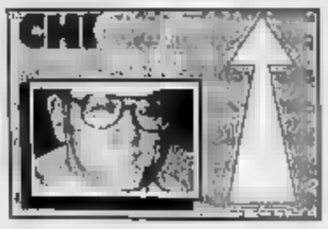
IL PESCE? NESSUN TIMORE

E' tutto ok nei ristoranti

Inchiesta in Riviera dopo la psicosi del colera. Non si registrano cali delle vendite e neppure nelle prenotazioni ai tavoli. I commenti.

A PAGINA 37

CHI



FLAVIO L'industriale ligure-piemontese vince la sfida iniziata più di dieci anni fa e realizza nell'Alessandrino il mega stabilimento per i marchi da lui «salvati»: Novi, Elah e Dufour. Ma a Genova non ha trovato un metro quadrato disponibile per aprire una nuova analoga attività produttiva.

(foto) e **DAGNINO.** L'inaugurazione della succursale di Nizza rilancia l'immagine della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia e rende meno amaro il «no» degli spezzini alla fusione regionale. La speranza è annettersi la Provenza e domani, magari, la Catalogna.

BEPPE [illegible]. Ottimista (o incosciente?) si mette alla testa della «Federazione Laburista» per salvare dal definitivo naufragio un partito e un movimento, travolti da Tangentopoli. Dopo il patteggiamento dell'ex senatore, ed ex segretario Dello Meoli spera di avere chiuso definitivamente con il passato.

VENTICINQUARTIERI

La madre di Antonio vuole vedere il figlio

La prossima settimana, ottenuta l'autorizzazione del magistrato, Liliana Fiorillo, madre di Antonio Scarola, potrà incontrare il figlio nel carcere di Marassi. L'assassino di Stefania Massarin è stato interrogato venerdì per cinque ore dal pm Luigi Lenuzza. [p. c.]

INCIDENTE

Donna travolta da un'auto, è al San Martino

Una casalinga di 47 anni, Maria Macralli, abitante in via Turr, è stata investita l'altra sera alle 20, all'incrocio della strada dove abita con Europa. Ha riportato ferite e fratture giudicate guaribili in 60 giorni dai medici del San Martino. [p. c.]

POLIZIA

Falsi attentati in due discoteche

La scorsa notte due telefonate anonime annunciavano la presenza di bombe in due discoteche, il «Mako» e il «Cezanne». Una perquisizione della polizia ha confermato che s'è trattato del solito scherzo di cattivo gusto. [p. c.]

QUARTIERI

Molti topi a Begato, gli abitanti protestano

Gli abitanti del quartiere di Begato hanno presentato una raffica di proteste all'Iacp. La zona è invasa dai topi. [p. c.]

CERIMONIA

Giuramento e cittadinanza onoraria alle medaglie d'oro

Martedì, alle 10, in piazza della Vittoria giuramento delle reclute del 72° Reggimento di Fanteria «Puglie» di stanza ad Albenga. Nel corso della cerimonia sarà conferita dal sindaco di Genova la cittadinanza onoraria a Luigi Ferraro, Emilio Legnani di Evelino Marcolini, medaglie d'oro dell'ultimo conflitto mondiale. [p. c.]

Uno della banda abitava a Rapallo: i proventi li aveva depositati in banca a Lugano

La cocaina a bordo di navi e aerei

Traffico stroncato dalla polizia: sette gli arresti

GENOVA. Cocaina a quintali dalla Colombia a Genova. Il traffico è stato scoperto e sventato dagli investigatori della sezione narcotici della squadra mobile. Un brutto colpo per i narcotrafficanti, che potevano contare su appoggi solidi e insospettabili. Come Stefan Berger, 40 anni, svizzero, caporale della polizia in servizio all'aeroporto di Lugano. Era lui che si prendeva in carico la droga, nascosta in borsoni che erano suoi prelevava dal nastro trasportatore dei bagagli. Una volta fuori dall'aerostazione, la consegnava ai complici.

Della banda faceva parte anche un genovese, Mario Lertora, di 53 anni, residente a Pieve Ligure in via Roma 203, che di fatto abitava a Rapallo in via Privata Vespucci. Di professione marconista, incensurato, ma altre volte indagato per stupefacenti, per [illegible] ammissione occupava del trasporto della droga. In due anni, tra l'91 e il '93, ha confessato di aver fatto arrivare in Italia circa chili di cocaina colombiana. Dalle indagini è emerso che Lertora aveva aperto un conto presso una banca di Lugano, su cui aveva depositato gli ingenti profitti dell'attività illegale. I suoi due figli frequentano un'esclusiva scuola lugane[illegible]. Gli investigatori hanno chiesto il sequestro dei beni.

Giuseppe Melis, di Alessandria, e Mario Lertora, di Rapallo, arrestati dalla polizia

L'operazione è stata chiamata Eucaliptus. Tra gli arrestati, Giuseppe Melis, di 43 anni, residente ad Alessandria, in corso Carlo Marx 75. Insieme alla moglie gestiva il negozio Videocentro ad Acqui Terme, in galleria Garibaldi 21. La polizia lo accusa di il responsabile della vendita della cocaina sul mercato per di un gruppo colombiano.

Gli altri sono Adolfo Borra, colombiano, esponente di primo piano del cartello di Medellin, Italo Orlando, colombiano, facente capo invece al cartello di Bogotà, Renato Zappa, di anni, residente a Sovico, in provincia di Milano, mobiliere incensurato, Miguel Hernandez Galindo, di 34 anni, colombiano, e Salvatore Mazzarella, di 53 anni, nativo di Capri residente a Terracina, ufficiale di macchina, incensurato.

Il traffico di cocaina era iniziato nel '91. La droga veniva trasportata via mare e via aerea sulla rotta Bogotà-Santo Domingo-Madrid-Zurigo-Lugano. Invece il genovese Lertora, che era imbarcato, ritirava la droga nascosta sulla nave e la portava a terra. [p. c.]

CHI

Dopo lo «show» nel suo stand al Salone Nautico, il ministro dei Lavori Pubblici ingoggia un duello - condito di saporite minacce - con il sindaco Adriano Sansa sul condono edilizio: ma poi il governo deve rinviare e Sansa la spunta sul piano credibilità.

CAMERA DI COMMERCIO. La «supplenza» di Antonio Pellizzetti si annuncia eterna e rischia la paralisi dell'ente sul quale pende un groviglio di ricorsi alla giustizia amministrativa (Sterni, Calvini, ecc.) che potrà essere sciolto soltanto dalla Suprema Corte dell'Aja.

RAPALLO CALCIO. Per il momento la cadute a vite non sembra aver fine. Battuto anche ieri, 0-1 dalla Biellese, al di là dei suoi demeriti, si autocandida alla retrocessione. L'epoca-Caresana, col suo strascico di guai a tutti i livelli, si avverte ancora. E purtroppo i dirigenti attuali e mister Elvio Fontana *(foto)* non sembrano proprio avere antidoti utili caso.

Il direttore dell'Ist osserva: «Una tutela negli ambienti di lavoro e dove c'è affollamento»

E' partita da Genova la crociata anti-fumo

Il professor Santi tra i collaboratori del ministro Costa

GENOVA. Sì alla legge anti-fumo nei locali pubblici e sul posto di lavoro. Il professor Leonardo Santi, direttore dell'Istituto scientifico per lo studio e la cura dei tumori «Ist», ha collaborato alla stesura del testo di legge presentato dal ministro della Sanità, Raffaele Costa. «Non deve essere fatta crociata, ma una tutela negli ambienti di lavoro dove c'è contatto con gli altri. Ad esempio negli ospedali», sottolinea il professor Santi. All'Ist si sono precorsi i tempi della legge anti-fumo.

Da tre anni è in vigore una circolare che vieta di fumare nei locali dell'istituto. Il divieto vale sia per chi lavora all'Ist, sia per pazienti e visitatori. Dunque, l'istituto è diventato una cittadella sperimentale della nuova normativa.

«Il ministro ha voluto verificare il testo di legge prima di presentarlo. Noi abbiamo sottolineato l'importanza dell'informazione che accompagna il divieto e non solo la repressione con ammende. Questo aspetto deriva anche molto dalla nostra esperienza, poichè quando abbiamo introdotto il divieto non avevamo strumenti per farlo rispettare. Non c'erano norme, solo una circolare. L'informazione, l'opera di sensibilizzazione, è stata fondamentale».

Il disegno di legge del governo che vieta il fumo nei locali pubblici e nei luoghi di lavoro è stato formulato con proposte partite da Genova

Santi sottolinea un punto di particolare novità del disegno di legge: «Anche in testi precedenti c'erano norme che riguardavano ammende per il mancato rispetto del divieto, ma non era precisato chi doveva comminare la Oggi, a portare l'esempio degli ospedali, se il trasgressore non è un dipendente può scrivere verbale, che sarà inoltrato all'autorità giudiziaria».

Aggiunge: «Il divieto non può essere fine a se stesso, solo con l'indicazione di ammende, deve servire alla presa di coscienza di chi lavora in questi ambienti. La consapevolezza che il fumo provoca danni alla salute è ancora là venire. fa specie vedere che la gente compra il pesce perchè sono stati segnalati pochi di colera, mentre le morti dovute agli effetti del fumo sono in aumento».

Nel '95 in Italia sono stimati oltre 80 mila decessi per fumo: 11 mila donne e 70 mila uomini. E' in aumento il fumo tra le donne, non è ancora arrivato a rilievo statistico. I ricercatori hanno accertato decenni di latenza. Negli Usa, dove le fumatrici sono più numerose e da più tempo, il tumore del polmone ha superato per mortalità il tumore della mammella. «Il fumo provoca un indebolimento generale dell'organismo. E' dimostrato che il fumo passivo è nocivo, spiega il direttore dell'Ist. Oggi la biologia molecolare ci aiuta perchè dimostra che i soggetti non fumatori hanno danni reversibili alle cellule». **[p. c.]**

Sciopero e festività

Da ieri banche restano chiuse per quattro giorni

GENOVA. Da ieri sino a mercoledì prossimo, 2 novembre, occorrerà affidarsi al Bancomat e alle tessere di credito per pagare conti e saldare spese di una certa entità a causa dello sciopero che bloccherà lunedì 31 tutti gli istituti di credito, il cui personale è in agitazione tempo per via del rinnovo del contratto di lavoro nazionale.

Non s'arrestano dunque, sia pure in pieno weekend lungo, i disagi dei cittadini. In pratica, banche abbasseranno gli sportelli per quattro giorni consecutivi ieri sino a tutto martedì 1 novembre, festa di Ognissanti. Lo sciopero del 31 occuperà l'intera giornata. Non si escludono altre agitazioni e astensioni dal lavoro se non nella prossima settimana almeno in tempi relativamente stretti.

Altre categorie - dai marittimi ai pubblici dipendenti - potrebbero comunque scendere sul terreno della lotta. **[p. l.]**

Ieri la convention regionale, poi a Firenze

Con Valdo Spini e Pericu il debutto dei Laburisti

GENOVA. Sono trecento e portano sé 102 anni di storia e una gran voglia di riscossa e di riscatto: questa è la dignitosa platea che circonda l'on. Valdo Spini, figlio del grande storico Giorgio Spini, e il ligure Beppe Pericu, eletto in Liguria tra i «progressisti» il 27 marzo per dar vita alla «Federazione Laburista». Questo soggetto politico dovrebbe, nelle migliori intenzioni dei fondatori, raccogliere sotto bandiera di sinistra-centro la parte migliore e onesta del psi destinato ad autosciogliersi, dei repubblicani, dei laici progressisti, dei radicali che non ne vogliono sapere più di Pannella e della eredità della asfittica Ad. Una compagnia di nobili intelletti «perdenti». No se entreranno in crisi i partiti «forti» che estremizzano in maniera fondamentalista gli schieramenti: il pds e soprattutto il «polo delle libertà» berlusconiano.

Valdo Spini e Beppe Pericu inducono la platea a sperare. Ci sono vecchi galantuomini come il prof. Alberto Bemporad e il prof. Giuseppe Dagnino, l'indomito Fulvio Corofolini, e i giovani socialisti che craxismo non ha bruciato nè contaminato come Tonino Gozzi e Fabio Morchio. Spini, docente di storia anche lui, spiega le necessità politiche del momento con tono distaccato. Lo spazio, questo in sintesi il discorso - lo stesso di Pericu - c'è. Il pds da solo non ce la fa; rifondazione è un altro pianeta, la rete e i verdi «fanatici» non possono essere più compagni di strada. Il pds è «l'alleato necessario», ma non una realtà politica sovrapponibile. Spini parla del Labour Party e del socialismo europeo, ironizzando sugli errori del governo Berlusconi.

La platea applaude e accoglie l'appuntamento della prossima settimana a Firenze. Ci sono i savonesi, gli spezzini, gli imperiesi e si torna a sperare. Ma la strada è lunga e ardua. **[p. l.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

GENOVA TURNO FESTIVO
Dalle 8,30 alle 20
Settembre: via XX Settembre 182
S. Caterina: sal. S. Caterina 24
Manin: via Gramsci 67
S. Ugo: via S. Ugo 5
Croce Bianca: via Montesuello 4
Ligure: via Bobbio 300
Europa: corso Europa 676
S. Ilario: via Cappellungo 36
Dalle 8,30 alle 21,30
Canepa: via Struppa 234
Canepa: via Canepa 51
Centrale: via Canneto 47
Centrale: via Galliano
S. G. Battista: via Arrivabene 5
N. S. della Guardia: via S. Quirico 301
Ceranesi: via Parodi 74
Cnitvi: via don Venia
Dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30
N. S. della Salute: via Bologna
Salus: via Canepa 224
Scarpanto: corso Sardegna 233
Storia: via dei Mille 37
Fasteri: via Jon 23 (sino alle 12,30)
S. Francesco: via Custo 32 (sino 12,30)
Pescetto: via 44 (sino alle 21,30)
ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15
SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632
RECCO
Borm: p.le Europa 1, tel. 740.15
CAMOGLI
Arenna: via della Repubblica 67, tel. 771.069
S. MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martin 2, tel. 287.189
RAPALLO
Modorna: via Massala 4, tel
ZOAGLI
Vallerii: XXVII Dicembre 8, 259.041
CHIAVARI E LAVAGNA
Marsovente: via Grimaldi 2, tel. 309.945 - *Rivoli:* via Cavour 31, tel.
SESTRI LEVANTE
Liguria: via Nazionale 131, tel 41 100
Marconi: via Longhi 66, telefono 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 595.851; **Camogli:** 770.205; **Rutu:** 771 119. **Recco:** 74.234. **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 309 655. **Cogorno:** 384.620. **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41 020, 480.760. **Riva Trigoso:** 41.764. **Moneglia:** 48.241; **Cogoleto:** . **Sori:** 700.817.

OSPEDALI

Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41 021; **Rivarolo:** 448.941. **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatrico): 58.361; **Borgo Fornari:** 812.885; **Recco:** 74 102. **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231. **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** .

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. Pediatrica pagam.) tel. 542.775
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32 91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Santa Stefano d'Aveto: tel 129.
Cicagna: telefono 92 147.
Varese Ligure: telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 59.972.114
Tigullio Trasp.: Chiavari tel. 313.851
Sestri Levante: 41 384 - 47.751
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.506.

FERROVIE

Genova: 284.081, **Camogli** 771.137; **Recco:** 76 134; **Santa Margherita:** 286.630. **Rapallo:** 50 347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 300 000 309.587, 392.161. **Sestri Ligure:** 41.620, 41 050 **Trigoso:** 42.386, **Cogoleto:** 9181 785 **Moneglia:** 49.705

MERCATI

Lunedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso
Martedì. P.le Paternò, p.le Giusti, Oregina, Voltri, Nervi, Anzani, Comigliano, Voltri
Mercoledì. P.za Terralba, via del Campo, via Torbosa, Sestri Ponente, Pra, Certosa, p.le Da Vinci
Giovedì. P.za Palermo, p.za Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Lavagna, Rapallo, Sori
Venerdì. Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Partenze, piazzale Giusti, Oregina, Camogli, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. Via del Campo, Torbosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74 032 **Camogli:** 771 141; **Portofino:** 269 265. **Santa Margherita:** 286.508 - 287 996 **Rapallo:** 55.858 - 54 474, 50 048 55 868, 55.969, 50 317, 50 647. **Zoagli:** 259 385. **Chiavari:** 308 284, 308 522. **Lavagna:** 39.31 622. **Sestri Levante:** 41 277, 41 278 **Sori:** 760.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel 26 74.51
Santa Margherita: telefono 28 70 29

CORPO FORESTALE

Genova: 566831 580429-580553
Casarza Ligure: 467 131
Borzonasca: 340 018
Cicagna: 92 035
Rezzoaglio: 97 043
S. Stefano d'Aveto: 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589 329/581.697
Ore 16. L. 50.000/35.000
25.000/15.000

T. Corte — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 570.2472

Pol. Genovese — **L'uomo d'Y**
Tel.
Or.. 15,30/21
Lire 35.000/30.000
Compagnia Gallardica Bastrocchi. Regia di Piero Rosa

T. lla Tosse — OGGI RIPOSO. (Or ni Norandono le repliche di **Una notte all'Opera**. Regia di Torino Conte. Compagnia Teatro della Tosse) Orario: . Lire 24.000.
tel. 247.07.93
Ore 21
Lire 24.000

CINEMA

Ariston 1 — **Pulp fiction**
Tel 208.549. Or.: 15
17.30/20.22.40. L. 10.000
Sa.-do. 12.000 / ms. 7000
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) - Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «polpi magazines», lo vivisto da pochi anni degli Anni 30 e 40. Palma d'oro '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia Nera**

Ariston 2 — **True Lies**
Tel. 208.549
Or..-15,10/17.35/20,10/22.35
L. 10.000
Sa.-do. 12.000 / ms.
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un di computer, considerato noioso e parsolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

Augustus — **Il mostro**
Tel. 566.810
Or.. 15,30/17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
Sa./do. 12.000 / ms. 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02 **Comico**

Corallo 1 — **Prima della pioggia**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10
22,30. L. 10.000
sa./do. 12.000 ms.
di M. Manchevski, con R. Sarbedzija, K. Cantakuzi, G. Colin (Inglil/Macedonia '94) - La tragedia dei conflitti etnici raccontata attraverso le vite di un monaco cristiano, una ragazza albanese e un fotoreporter. N. V. 2h **Drammatico**

Corallo 2 — **Quattro matrimoni e un funerale**
586.419
Ore 15.30-17.50/20,10
22,30. L. 10.000
sa./do. 12.000 ms.7000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 56'

Grattacielo — **Lo specialista**
Tel. 564.493. Or. 15.20/17.15
18,45/20.15/22,30. L. 10.000
Sa./do. 12.000 ms.
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'attraente bionda a mettere in atto la propria vendetta spietato della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Lux — **Inviati molto speciali**
Tel. 561.891. Or.: 15,30
17.50/20,10/22.30. L. 10.000
Sa./do. 12.000 ms. 7000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e amicizia. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Odeon — **Il mostro**
Tel. 362.8298
Or.. 15/17.30/20/22.30
L. 10.000
Sa./do. 12.000 ms. 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Olimpia — **Wyatt Earp**
Tel. 561.415
Or.: 15/18.30/22
L. 10.000
Sa./do. 12.000 ms. 7000
di L. Kasdan, con K. Costner, D. Oliwid, G. Hackman (Usa '94) — La storia del mitico sceriffo di Dodge City, dalla sua fuorilegge fino alla celebre sparatoria di Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

Orfeo — **Il postino**
Tel. 564.849. Or. 15/17,30
20/22,30 L. 10.000
Sa./do 12.000 ms. 7000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portaoltiere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

Palazzo — **Speed**
Tel. 565.5121
Or. 15,30/17,50/20,10/22,30
L. 10.000
Sa./do 12.000 ms. 7000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Universale — **The Flintstones**
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.491. Or. 14,30'94) Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31 **Commedia**
un. 22.30. L. 10.000
Sa./do. 12.000 ms.

Universale — **Forrest Gump**
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. T. 582.491. 15/17,30 20/22.30 L. 10.000 Sa./do. 12.000 ms 7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 1h 22' **Commedia**

Universale — **Quattro matrimoni e un funerale**
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. Tel. 582.491. 15,30/ult. 22.30
Sa./do. 12.000. Mer. 7000
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (Inghl. '94) - Scandita da un susseguirsi di commenti, la storia d'amore tra un giovane inglese impacciato e un'americana molto sicura di sé. N. V. 1h 56' **Commedia**

Verdi — **Il Corvo**
Tel. 562.137. Or. 15,05/16,50
19.05/20.20/22.30 L. 10.000
sa./do. 12.000 mer.
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di loschi risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Centrale 1 — **Film a luce rossa**
Tel. 580.380

Film a luce rossa
Tel. 580.380

Chiabrera — **Film a luce rossa**
Tel. 281.556

Film a luce rossa
Tel.

Eldorado — **Film a luce rossa**

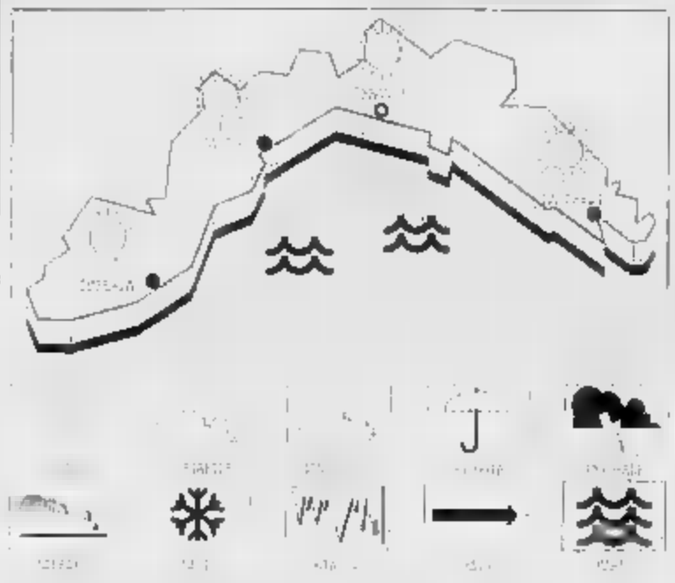
Amici del cinema Il toro
Tel. 413.838
Or.: 16,30/20,30/22.30
L. 8000/5000
di C. Mazzacurati, con D. Abatantuono, R. Citran, M. Messori (Ita '94) Un lavoratore licenziato ruba un toro da monta prezzosissimo carica su un camion e parte per l'Ungheria col sogno di venderlo N. V. 1h 48' **Commedia**

Carignano — **Quel che resta del giorno**
Tel. 570.23 48
Or. 21,15
di J. Ivory, con A. Hopkins, E. Thompson, C. Reeve (Ingl./Usa '93) Un maggiordomo ricorda i suoi anni di fedele servizio con padrone durante i quali ha sacrificato tutto, inutilmente, anche il cuore. Isheguro. N. V. 2h 13' **Dramm.**

Fritz Lang — **Bronx**
Tel. 219.768
Chiamb. 21.15
Lire 6000/5000
di A. De Nino, con L. Brancato, C. Petrarcesi, R. De Nino (Usa '93) Un giovane italoamericano cresce nel Bronx divisio tra l'amore per il padre, onesto lavoratore, e un malioso ricco e di fascino violento. N. V. 2h 02 **Drammatico**

Lumière — **32 piccoli film su Glenn Gould**
Tel. Or. 16,30
16,30/20.30/22.30
L. 6000 rid 5000
ve 7000/5000
di François Girard, con Colm Feore (Canada 93) La vita, la musica, le passioni del celebre pianista canadese per un colpo apoplettico nel 1982 V. 1h 30' **Biografico**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite prevalenti alternate a passaggi nuvolosi più consistenti sui rilievi e sulle zone al largo, vento moderato, mosso, temperatura in lieve flessione nelle minime e stazionaria nelle massime. **Tendenza per domani:** cielo poco nuvoloso-irregolar- nuvoloso, vento moderato, mare mosso, senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI IERI. Temp. del mare 19°C, umid rel. 70%, vento Est-Sud Est 10-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barom. 1012 (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max		min	12
Savona	max		min	13
Imperia	max	19	min	14

ANNO FA A IMPERIA
Max: 19; min: 14. Temp. mare 19.

Il sorge alle 7,01 e tramonta alle 17,21 La Luna sorge all' 1,56 e cala alle 14,50 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Murria di Poriolino.

Movie — **Film rosso**
Tel
Orario: 21.15
Lire 6000
di K. Kieslowski, con I. Jacob, J. L. Trintignant (Polonia '93) - Lui è un'intraprendente hostess e moglie, lui un giudice in pensione ferito dal passato. Insieme riusciranno ad aiutarsi e scoprire quale è il loro vero destino. N. V. 1h 45' **Dramm.**

PEGLI Eden — OGGI RIPOSO
Tel. 883.029. Or. 15,30/
17,45/20/22,15. L. 9000/6000
Lunedì 6000 - Soci 6000

CASELLA Cinema parrocchi — OGGI RIPOSO
Tel. 937.930
Ore 21,15
Lire 5000/4000

Centrale — **Forrest Gump**
Tel.
Or.: 15/17,30/20/22.30
L. 10.000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

RAPALLO Augustus — **Il corvo**
Tel. 81.951. Orario:
Or. 15/17,35/19,10/20,45
22.30. Lire 8000
di A. Proyas, B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di loschi risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

Cantero — **Il mostro**
Tel. 309.938
Or. 15/17,40/20,05/22.30
Lire 10.000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Mignon — **The Flintstones**
369.694
Or.: 16,30/18,30/20,30
22.30. L. 10.000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

SESTRI LEV. Ariston — **The Flintstones**
Tel. 41 605.
Or. 15,45/17,20/19/
20.40/22.20 L. 8000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

SAVONA

Teatro Chiabrera — RIPOSO
Ore 15
Lire 10.000

Astor — **Lo specialista**
Or.: 15,45/18/20,15
22.30
Lire 000/7000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Diana 1 — **Forrest Gump**
Tel. 825.714
Or.: 15/17,25/19,50/22,15
L. 10.000/7000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Diana 2 — **Speed**
Tel. 825.714
: 15,45/18/20,15/22,30
L.
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) - Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56 **Azione**

3 — **The Flintstones**
Tel. 825.714
: 15,45/17,20/19/20,40
L. 10.000/7000
di B. Levant, J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Eldorado — **Il mostro**
Or.: 15,45/18/20,15
22.30
Lire
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Filmstudio — **La vera vita Antonio**
Ore 16,30/17,30/20,30/22,30
L. 5000
di E. Monteleone, con A. Haber, Di Sio, E. Fenoglietto (Ita. '94) In «cantoni», la occasione, i provini, gli incontri famosi e la grande perdute di un uomo con un unico sogno. fare l'attore. V. 1h 35' **Comm.**

Jolly — **Film a luci rosse**
Or.: 15/17.30/20.30/22.30
L. 9000/6000/5000

Sa — **Ace Ventura**
Ore 15,30
Festivo spettacolo
pomeridiano ore 15,30
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino di uno squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26 **Commedia**

ALASSIO Colombo — **Lo specialista**
Tel. 640 269.
Or.: 16,30/18,30/20
L. 9000/6000/4000
di L. Llosa, S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Forrest Gump
Tel. 640 427. Or. 20/22,30
Fest./prof. 15/17,30/20/22.30
L. 9000/6000/4000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) Un dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

ALBENGA Ambra — **Il mostro**
51 419. Ore 20-22,30
Fest. 16,15,10/20,20/22,30
L. 8000/6000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02 **Comico**

Astor — **Le nuove comiche**
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30
Fest. e prefest. 16.30/18,30
20,30/22,30 L. 8000/5000
di N. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di dottrinari maldestri, guardie del corpo spericolate, campeggiatori dispettosi e rivali in amore. N. V. 1h 40' **Comico**

ALBISOLA S. Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21, L. 15.000

CAIRO M. Abba — **Il Corvo**
Or.: 20/22,20
Lire 6000/5000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di loschi risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

FINALE LIGURE Ondina — **Il mostro**
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

LOANO Loanese — **Amarsi**
Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30
Fest. 18,30/18,30/20,30/22,30
L. 8000/6000
di L. Manzoli, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'ennesima felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

Principe — CHIUSO
Ore 21
L. 10.000

Perla — **Il mostro**
Tel. 675.791. Or.: 20,20/22,30
Fest. 16,30/18,30/20,30/22.30
Lire
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

MILLESIMO — **Ace Ventura**
Ore 21
L. 7000/5000
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca di scoprire perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 25' **Commedia**

Verdi 1 — **Speed**
Tel. 97 249
Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Verdi 2 — **Lo specialista**
Tel.
Or.: 15,15/17,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) - Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

IMPERIA

Cavour — Prossimo spettacolo: 31 ottobre: Esibizione di Jono Jori con la Corale Don Angelo Bianco. Ore 21,15. Offerta libera.
Tel. 61 978

Centrale — **The Flintstones**
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: in. 16/ult. 22,30
L. 10.000, rid. 5000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Imperia — **Forrest Gump**
Or.: in. 15/22,30
Lire 8000/6000
Ridur. anziani 4000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Il mostro
Or.: intz. 15,30 ult. 22,30
L. 8000/6000
Ridur. anziani 4000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

A. DI TAGGIA Capitol — **Il corvo**
Tel. (0184) 43.440
Or.: inizio 16 ultimo 22,30
Lire 6000
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween una banda di loschi risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

BORDIGHERA Olimpia — **Il postino**
: inizio 16,30 ult. 22,30
L. 5000/4000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portaoltiere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

DOLCEACQUA — **regina Margot**
Or.: 15/21,15
Lire 6000
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) - frighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes N. V. 2h 25' **Dramma st**

DIANO Dianese — **The Flintstones**
Or.: 15,30 ult. 22,30
Lire 8000, rid. 6000
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) - Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Ariston — **Lo specialista**
Or.: inizio 15 ult. 22,30
Lire
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. V. 1h 55' **Thriller**

le — **Il mostro**
: in. 15,30/ult.
L. 10.000/6000
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sanremese — **Flintstones**
. in. 15,30/ult. 22.30
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Orfeo — **Festival degli autori di Sanremo**
Tel.
Manifestazione.

Ariston Ritz — **Forrest Gump**
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L. 10.000/6000
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Taberin — **Il Zanne Bianca**
Tel. 507 070
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/6000

Ariston Roof Sala uno — **Inviati molti speciali**
Tel. (0184) 506 060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 10.000/5000
di C. Shyer, con J. Roberts, N. Nolte, (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo stesso scoop, una storia a base di corruzioni e amicizia. Ma non hanno messo in conto la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

Roof Sala due — **Speed**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) - Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la Comincia la caccia controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Ariston Roof Sala tre — **Quattro matrimoni e un funerale**
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB. '94) — La storia di un amore, di un gruppo di amici, di confusioni del cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

CHIEDETELO A LA STAMPA

– **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di tutti i film in prima visione — TELEFONA AL 144 86 0818 (lire 952 al minuto + iva)
– **COME FARE I DOCUMENTI:** senza perdere tempo: patenti, passaporti, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 86 0821 (lire 952 al minuto + iva)
– **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Renato Bruschi commentate dal direttore Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 86 0868 (lire 952 al minuto + iva)

INCHIESTA

LA PSICOSI DEL COLERA NEL TIGULLIO

Carrellata di opinioni in pescheria e al ristorante. Nessun timore tra i clienti

Il pesce? In Riviera non crolla

Una rivendita di Camogli: «Paure ingiustificate. Non è nella nostra tradizione proporre sul tavolo prodotti crudi». A Sestri Levante non si registrano cali di vendite. E i turisti non cambiano il menù

NOSTRO SERVIZIO

A Sestri Levante: «Nessuna psicosi di pesce al colera. Non abbiamo subito alcun calo di vendite. Certo, è diminuita la quantità di pesce proveniente dall'Adriatico». A Camogli: «Si vende meno, ma è sempre così in questo periodo». A Portofino: «I nostri menù sono tutti a base di pesce. Nessun cliente ha avanzato perplessità o dubbi».

Breve giro di «barre» sul delicato mercato del pesce e della ristorazione a base di pesce di Tigullio.

Primo test, con una pescheria. E' quella dei Martini a Camogli, una delle più note. Dice Giancarlo Martini: «C'è una certa flessione di vendite, ma non credo dovuta alla psicosi del colera, quanto al periodo. E' così tutti gli anni. A Genova, invece, qualche problema in più c'è. Da noi? Proprio questa sera sono entrate tre persone che mi hanno chiesto pesce da mangiare crudo».

Continua Martini: «I timori, qui da noi, sono ingiustificati. Anche perchè non è nella nostra tradizione proporre sulle tavole tanto pesce crudo. Magari potranno sorgere difficoltà a gennaio, febbraio, per i bianchetti, quelli che provengono da manfredonia, Taranto e dintorni. Ma facciamo attenzione a non criminalizzare un mercato: non è il pesce il problema. Gli allarmi di questi giorni ci sarebbero anche se io, per assurdo, lavassi la lattuga nell'acqua di mare, dove sbocca una fogna dove è stato trovato il vibrione del colera».

Martini difende il pesce: «Qualsiasi prodotto, non controllato e di cui si è fatto uso poco serio, può esporre a un rischio». Sta di fatto, però, che il mercato ittico è sempre esposto a timori e allarmi. Dice Franco

Ristoranti sulla piazzetta di Portofino. Nessun calo nelle prenotazioni

Po, presidente della Cooperativa pescatori di Sestri Levante: «Nessun calo di vendite a Sestri. Unica novità, un calo delle forniture di pesce proveniente dall'Adriatico».

E spiega perchè: «Le nostre seppie, per esempio, vivono in fondali profondi, lungo privo di grandi agglomerati urbani, di pochi fiumi, interessate da forti correnti. Diversamente che nell'Adriatico, dove l'acqua è stagnante e i fondali bassissimi. Tanto che nei periodi giusti a Sestri vengono commercianti baresi a comprare i polpetti, che loro mangiano crudi per tradizione in occasione di comunioni e cresime».

C'è spazio anche per un po' di polemica: «Quando il nostro mercato ha dovuto affrontare la psicosi Haven, nessuno a fatto nulla per la Liguria. Adesso, invece, per la Puglia, si è stato notificato ieri dalla Lega cooperative che il governo investirà fondi per rilanciare il settore ittico, con messaggi di giornali e televisioni».

Altro test, i ristoranti. A Pitosforo e Delfino di Portofino, di psicosi non se ne parla. Dice Carmelo Carluzzo: «Nessun problema. Il pesce basta cuocerlo. Non serviamo mai pesce crudo. Quanto alla nostra clientela, non ha avanzato dubbi o perplessità. Proprio ieri sera ho ospitato settanta persone a cena, con menù tutto a base di pesce: nessuno ha detto nulla. Perchè la clientela è composta in prevalenza da stranieri, magari non informati delle vicende del Bel Paese? Forse, ma ne dubito».

Maria Rosa Costa, del ristorante Rosa di Camogli, ha tolto dal menù di questi giorni le ostriche e i frutti di mare. «Lo abbiamo fatto così, per non creare incertezze. E' una nostra iniziativa, per venire incontro alla psicologia della clientela. Forse esagerando: nessuno dei nostri clienti, finora, ha sollevato l'argomento. Non c'è alcuna psicosi, e spero così rimangano le cose. In occasione del caso Haven, ci telefonavano per sapere se si poteva mangiare pesce: di telefonate del genere, finora, non abbiamo ricevute».

Pozzo

DALLA RIVIERA

LEVANTE

Elezioni e lettere anonime proteste e dissociazioni

Polemiche per la lettera anonima spedita ad alcuni giornali con i nomi dei presunti assessori della lista Nuovo centro. Ieri si è dissociata pubblicamente «da questo modo di far politica» la lista Cristiani riformisti per città. [f. p.]

S. MARGHERITA

Odontotecnici a convegno «Siamo criminalizzati»

Gli odontotecnici liguri, riuniti in convegno ieri a S. Margherita, hanno contestato la campagna secondo loro «criminalizzante» varata dal governo. Hanno detto di sentirsi grandi evasori e hanno denunciato una crisi del settore. [f. p.]

RAPALLO

I ladri in Comune provocano ingenti danni

Ammonta a 500 mila lire il bottino dei ladri che l'altra notte hanno fatto visita all'Ufficio Anagrafe del Comune di Casarza. Più rilevante è invece il valore dei danni inferti a vetrate, muro e cassaforte. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

E' slittato l'incontro per la crisi della Forti

Delusione per gli operai della Forti che hanno visto slittare l'incontro con la proprietà per discutere della crisi che sta attraversando il gruppo e relativo futuro dello stesso. Domani scade il termine per il pagamento di una parte degli stipendi in arretrato. [f. p.]

SANTA MARGHERITA

Mercatino dell'antico sul lungomare di Ghiaia

Sul lungomare di Ghiaia oggi tornerà il mercatino dell'antiquariato. L'iniziativa durerà fino a martedì. [f. gr.]

RAPALLO

La Croce Rossa inaugura due nuovi automezzi

Oggi alle 9,30 nella sede della Croce Rossa consegna di due nuovi automezzi. Si tratta di Volkswagen «City line» duemila, attrezzata per emergenze e Fiat Panda «Pronto medical» per la guardia medica. [f. gr.]

Chiavari: ai giovani disoccupati il posto non piace

Il Comune cerca 3 autisti ma non arrivano risposte

CHIAVARI. Possibile che il Comune di Chiavari riesca a trovare tre autisti per altrettanti camion per la raccolta della spazzatura?

Così è: nonostante l'altissimo numero di disoccupati del comprensorio, iscritti all'ufficio collocamento, ormai oltre un mese l'offerta dei tre posti di lavoro non ha trovato ancora una risposta.

E' nota diffusa ieri mattina da Palazzo Bianco, e informa di questa singolare vicenda. Si legge che il 6 settembre scorso il Comune ha inviato all'Ufficio circoscrizionale del lavoro una regolare domanda raccomandata: inviata tramite messo comunale, viene specificato, anzichè per posta, per guadagnare tempo.

La risposta una settimana dopo: sei le segnalazioni. Il Comune ha così dovuto questi aspiranti autisti, e li ha convocati per il 4 ottobre: al colloquio presentati in quattro.

Nessuno di questi è risultato idoneo. C'era chi non era mai salito su un camion in vita sua, ma sembra che sia stato anche chi abbia rifiutato l'incarico. Così il Comune ha riscritto all'ufficio collocamento, che ha segnalato altre sei persone. La ricerca prosegue.

[f. p.]

I progetti e gli obiettivi in vista delle elezioni comunali in programma il 20 novembre

Turismo e commercio, ecco «Progetto Camogli»

Ieri il sindaco uscente, Vincenzo Javarone, ha presentato la lista

CAMOGLI. Ieri il sindaco uscente Vincenzo Javarone ha presentato il programma della sua nuova lista civica «Progetto Camogli». Molti giovani, sei donne, tutti indipendenti e con la volontà di contribuire al rilancio di Camogli presentandosi per la prima volta in una lista per le elezioni amministrative.

Il sindaco uscente di Camogli Vincenzo Javarone è il leader della lista presentata ieri

Al primo punto del programma c'è la zona a mare. Progetto Camogli intende provvedere al più presto al riassetto e alla vigilanza della spiaggia e del porto e di dare corso immediato al progetto già finanziato per l'anello fognario. C'è poi la salvaguardia dell'aspetto turistico ambientale con particolare riguardo alle località di San Fruttuoso, San Nicolò, San Giacomo, San Rocco, Ruta, Bana, Trea. Sul parco marino Progetto Camogli dice: «No al parco imposto» e intende promuovere un ordinato sviluppo turistico e culturale delle zone protette, senza sottostare alle imposizioni di chi non conosce nè rispetta la posizione della popolazione locale. E' previsto l'avvio alla rinascita dell'edilizia con particolare riguardo al risanamento e ristrutturazione del mercato coperto, l'immediata attivazione della procedura per il piano di edilizia economica popolare e del progetto già finanziato relativo alla piscina comunale e delle opere di preparazione per la costruzione del campo sportivo in località Alega.

«Progetto Camogli» ha detto ieri Vincenzo Javarone, si sente vicina anche ai e agli operatori turistici che sono importanti per il piano di rilancio del paese. In proposito intende attuare un piano commerciale, studiato in collaborazione con le categorie, e una regolamentazione del traffico e della sosta nelle e il commercio tenendo conto della particolare valenza turistica del borgo. Oltre alle opere per la valorizzazione e il mantenimento dell'ospedale, Progetto Camogli punta all'attivazione della residenza sanitaria assistita per gli anziani e la creazione di un servizio domiciliare integrato con l'Usl che agli anziani di ricevere le cure, abbandonare la casa.

La lista si batterà per salvaguardare e valorizzare gli istituti Barsanti, Colombo e Marconi. [f. gr.]

Le fiamme sono dolose

Brucia furgone di un falegname in piazza Libia

RAPALLO. Ancora fiamme nel Tigullio. Dopo l'incendio-attentato che ha danneggiato il portone d'ingresso della sede Acli di Lavagna, altri due episodi, di cui uno più che sospetto. A Rapallo è bruciato nottetempo un furgone di artigiano, a Borzonasca un motocompressore.

Il furgone, un Bedford, era di proprietà del falegname Nunzio Tempesta. E' andato completamente distrutto, ieri mattina intorno alle 3,30 in piazzale Libia, dove è stato posteggiato. Le fiamme sono state spente dai vigili del fuoco di Rapallo.

Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri, che hanno effettuato gli accertamenti necessari per risalire alle dell'incendio. Le indagini proseguiranno. Vicino il furgone, infatti, è stata trovata una bottiglia che potrebbe essere stata utilizzata quale contenitore di liquido infiammabile, per dare alimento alle fiamme.

A Borzonasca, poco lontano dall'abitato, ieri mattino è andato distrutto dal fuoco un motocompressore, che era utilizzato per i lavori in corso di rifacimento del muro di contenimento della carreggiata.

A causare l'incendio, sembra, l'uso prolungato dell'apparecchiatura, che è surriscaldata. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco di Chiavari, che hanno spento le fiamme con circa due di lavoro.

L'incendio ha influito anche sulla circolazione stradale, che è stata interrotta per tutta la durata delle operazioni di spegnimento.

Nel tratto dove si è verificato questo episodio, oltretutto, il traffico procedeva già a senso unico alternato, a causa appunto dei lavori in corso.

[f. p.]

Da domani su Italia 1

Tre sere in tivù con il karaoke di Fiorellino

Fiorellino conduce la trasmissione

CHIAVARI. La città va in televisione. L'appuntamento è per domani sera, alle 20, con gli schermi di Italia 1 e la trasmissione «Karaoke» condotta da Fiorellino, il fratello minore più fortunato (televisivamente parlando) Fiorello.

Si tratta della messa in onda della puntata registrata a Chiavari, in piazza Matteotti. L'appuntamento è triplice: oltre a domani sera, Chiavari sarà in Tv anche martedì e giovedì prossimi. Un'occasione, dunque, più che favorevole per Chiavari, che potrà essere vista da tutt'Italia. E' una buona occasione per l'intero Tigullio, che lega da sempre la immagine al richiamo turistico.

Su Italia 1, Fiorellino ha già portato nei giorni anche Rapallo e Lavagna. Le tre città si sono limitate a ospitare la carovana del «karaoke», che ha scelto come un hotel Rapallo (perchè Chiavari e Lavagna hanno un albergo di lusso), senza sborsare altri quattrini.

Un'occasione pubblicitaria, dunque, che è costata molto poco, tenendo conto del valore di un passaggio televisivo del genere. [f. p.]

Una sezione sul gozzo

Modellini navali grande mostra nel castello

RAPALLO. Una grande mostra di modellismo navale. E' stata inaugurata nelle sale dell'antico castello sul mare di Rapallo, dove rimarrà sino al 6 novembre. Si tratta dell'ormai consueto appuntamento che il Comune organizza con la collaborazione del Gruppo modellisti del Tigullio «Nonno Franco», un'iniziativa che compie dodici anni.

Nella prima sala esposti circa cento modellini, dai più classici a quelli in bottiglia, dai diorama alle riproduzioni tipologiche, con i quali il visitatore può ripercorre la storia della marineria, dai primordi sino alla grande epopea della vela. Nella sala superiore, invece, si apre sezione dedicata alla storia dei rimorchiatori, con le tele del pittore navale Marco Locci.

Accanto a queste tele, sono esposti anche preziosi documenti messi a disposizione dallo studioso di storia navale Enrico Cernuschi: riguardano due rimorchiatori. Uno è il «San Paolo», scomparso nel nulla nel febbraio 1941, con un carico di platino, e riapparso e affondato due mesi dopo a mille miglia di distanza dal precedente luogo di scomparsa.

Il secondo rimorchiatore è il «Rapallo», l'unica nave da guerra della Marina italiana che ha portato il della città rivierasca.

Sempre a tema di rimorchiatori, poi, sono esposte serie di immagini delle più unità italiane e straniere, scattate durante importanti operazioni di soccorso e salvamento. Nel sotterranei del castello, infine, il visitatore entrerà in una sezione speciale, fotografica, dedicata al gozzo ligure e ai vari momenti della sua costruzione. L'orario della mostra è 10-12 e 15,30-18,30.

[f. p.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Voglia di sentire

Con i moderni ritrovati della tecnica si può ritornare a sentire e capire tutto

GENOVA - Efficienti anche in mezzo al rumore i Timpani Bionici in grado di correggere l'udito secondo le proprie necessità. Questi sistemi altamente innovativi, frutto della ricerca più avanzata, progettati per ottimizzare l'udito residuo dell'utilizzatore, permettono un ascolto personalizzato, scelto tra le infinite possibilità del microcomputer integrato ai loro circuiti.

Per alcuni modelli è possibile avere il «TELECOMANDO» che permette di moltiplicare a dismisura le loro capacità.

Vero «uovo di Colombo» l'idea del telecomando ha permesso di trasformare un singolo apparecchio in più apparecchi che permettono la scelta dell'amplificazione del suono in base all'ambiente in cui ci si trova, potenziando quello che interessa e «cancellando» quello che è rumore.

L'applicazione dei nuovi Timpani Bionici è facile, i loro comandi i più semplici possibile, richiedono soltanto una maggior collaborazione tra il consulente uditivo e l'utilizzatore.

Questa collaborazione si rende necessaria per definire il più finemente possibile, oserei dire microtricamente, i parametri di amplificazione selettiva.

Non richiede altro impegno che quello di tenere un conciso diario delle varie situazioni di ascolto, in modo da fissare le informazioni a poter indirizzare le eventuali correzioni di amplificazione verso le reali necessità di chi indossa i Timpani Bionici.

Il progresso porta innovazioni di grande portata, come abbiamo appena visto, ma se possibile, questa che adesso descrivo è una innovazione ancor più rivoluzionaria:

Dopo anni di studi, osservazioni, collaborazione tra utenti, consulenti uditivi e industrie costruttrici si è arrivati a mettere a punto il sistema che si regola automaticamente, permettendo così a chi ha problemi di regolazione del proprio Timpano Bionico, di avere ascolto calibrato automaticamente all'ambiente, senza interventi di regolazione manuali, che nel caso di persone anziane possono essere difficoltose, causa la ridotta sensibilità tattile e le difficoltà a muovere il braccio per portarlo all'orecchio.

Questa metodica, nata principalmente pensando a chi ha problemi artrosi, oggi si applica tranquillamente a persone che nulla hanno a vedere con le difficoltà descritte ma semplicemente richiedono di poter sentire solo indossando i loro Timpani Bionici senza dover fare altro.

Tutti questi sistemi e metodiche si possono trovare al CentroAcusticoMage (alcuni di essi stati sviluppati in esclusiva su progetto orginale solo per il CentroAcusticoMage) e possono provare, previo accurato esame audiometrico ai fini protesici presso: **CENTROACUSTICOMAGE GENOVA - Piazza Piccapietra, 25-26-27 - Tel. 010 56.25.16** (2 linee ricerca automatica)

Oppure presso le nostre filiali di: **GE-BOLZANETO - Via Zamperisi 69R - Telefono 010 40.26.35 GE-SESTRI - Via Mascagni, 14 - Telefono 010 62.58.40 agli stessi orari della sede.**

TELEFONA PER FISSARE UN APPUNTAMENTO TI DAREMO DIMOSTRAZIONE DI COME SI PUO' RITORNARE A SENTIRE E CAPIRE TUTTO E SUBITO. ALLO 010 56.25.16.

IL CASO

NEL SAVONESE LE ABITUDINI NON CAMBIANO

Inchiesta nei locali più famosi: «Compriamo da zone controllate. I clienti hanno piena fiducia»

Al ristorante il pesce non fa paura

Allarme-colera: nessun contraccolpo in provincia

Cinque fra i ristoratori intervistati. Da sinistra Claudio Pasquarelli, Franco Doberti, Luciano Alessandri, Silvio Vigliotti e Pervinca Tiranini

SAVONA. Una provincia in controtendenza. Mentre in altre zone d'Italia il consumo di pesce è crollato per il timore, spesso ingiustificato, del colera che ha colpito la Puglia, nei ristoranti savonesi nessuno sembra aver cambiato abitudini alimentari. Merito della professionalità dei ristoratori, che hanno instaurato rapporto di fiducia la clientela sceglieudo, da sempre, pesce e molluschi controllati. Ecco una carrellata di opinioni dei titolari dei principali ristoranti di pesce della provincia, con l'avvertenza che non è stato possibile raggiungere telefonicamente tutti e mancano quindi alcuni nomi prestigio della ristorazione.

A Savona città nessun contraccolpo. «La clientela che da noi il pesce è di buona provenienza. Non c'è nessun cliente che abbia cambiato scelper timore di intossicazioni», spiega Pervinca Tiranini de «A spurcacciuna». Stesso discorso «Al molò» di Gianni Canepa. Franco Doberti, dell'osteria «Da Bäcco» di via Guarda e del «Cù de boe», consuma meno pesce rispetto allo scorso anno: «Ma perché c'è meno gente, non perché si parla del colera in Puglia. E poi la tradizione il pesce lo cucina, non lo mangia crudo come in altre zone. Certo, qualche battuta viene fatta, ma è proprio una battuta».

Stessi commenti sulle Riviere. Ad Andora, alle «Rocce di Pinamare», i fratelli Bestoso non hanno avuto ripercussioni: «I nostri piatti a base di pesce sono cotti. Nessun cliente, comunque, ha cambiato gusti». Silvio Vigliotti, patron del «Palma»: «Rischio, da noi, non c'è. Il pesce che serviamo viene e, oltre tutto, è pesce nobile che vive al largo, lontano dagli scarichi». Ad Albenga Luciano Alessandri, del «Minisporti», non registra cambiamenti: «La clientela continua a chiedere i nostri piatti che sono, comunque, cotti». Anche Lorenzo Marra, del «Vento di Grecо», sempre ad Albenga, ha riscontrato variazioni: «Evidentemente si fidano del ristoratore, sanno che pesci e molluschi che serviamo vengono da zone controllate».

Sulla stessa lunghezza Ino, Maurizio e Pippo, i soci del «Bagatto» di Loano: «Serviamo quasi esclusivamente pesce cotto. Il colera, in Puglia, è dilagato perché mangiano pesci e molluschi crudi, provenienti chissà da quali zone», spiegano. Anche «La buca di Bacco» a Pietra Ligure il timore del colera non fa, fortunatamente, presa: «E questo nonostante si continui a servire pesce crudo. Certo, si tratta di pesce controllato, pescato in zone sicure. I casi di colera in Puglia, tutto sommato, sono spiegabili con la loro tradizione. Non si può pretendere di mangiare tre chili di cozze crude sapendo che le cozze filtrano decine di litri di acqua marina al giorno», commenta Marco Sansone.

Cinzia Mattioli del ristorante «Doc» di Borgio Verezzi, non ha avuto contraccolpi dalle notizie che arrivano dalla Puglia. «E ho il timore che fare allarmismo ingiustificato è controproducente. Noi qualche piatto che prevedeva pesce crudo l'abbiamo levato dal menù ma solo per nostra maggiore precauzione. Il problema è che si sta attraversando un periodo di crisi, molti esercizi, non solo ristoranti, sono al limite della chiusura», afferma anticipando la creazione di una convention regionale della ristorazione di qualità per affrontare i problemi di categoria.

A Finale Ligure Luciana Nano e Gianni Malandra, titolari de «I torchi», concordano: «Continuiamo ad avere richieste di piatti a base di pesce, nessuno ha chiesto una bistecca anziché una porzione di branzino. C'è meno gente, c'è bisogno di ridiscutere il turismo», dicono. «Qualche battuta scherzosa è stata fatta ma solo battuta. Per il la gente viene da noi per mangiare pesce fresco e non pensa certo al colera in Puglia», commentano al «Muraglia» di Varigotti.

Carlo Nan, titolare del «Lilliputh» di Voze, sulle alture di Noli, è categorico: «Noi il pesce crudo l'abbiamo mai servito, non fa parte della nostra cultura e l'ho sempre osteggiato anche per un fatto igienico. Detto questo non abbiamo avuto ripercussione. C'è un calo di clientela generalizzato, questo sì». Concorda Claudio Pasquarelli dell'omonimo ristorante di Bergeggi: «Nessuna ripercussione per il colera. Meno che da parte degli stranieri che chiedono soprattutto piatti pesce».

Ad Albissola Marina Gianni Renzoni, contitolare di «Ai pescatori da Gianni», non ha subito contraccolpi: «Le ostriche le chiedono ancora. La clientela si fida perché sa che il nostro pesce e i nostri molluschi vengono pescati in zone controllate e, per lo più, i nostri piatti sono cotti». Sempre ad Albisola, al ristorante «Da Mario», spiegano che non ci timori: «C'è un calo di clientela, fisiologico perché siamo in un periodo morto. Ma le notizie sul colera in Puglia non ci hanno certo danneggiato», spiega Mario. «La clientela si accerta se il pesce è fresco ma il è calato», afferma Stefano La Cava del «Melito» di Varazze.

Stefano Pezzini

Come uccidere il vibrione

Bastano 3' di cottura a 70 gradi per evitare qualsiasi conseguenza

OGNI inverno un'infezione virale, sempre nuova, con diffusione tipo epidemico, invade l'Europa. Negli ultimi è arrivata dai Paesi orientali, e questa volta viene chiamata «orientale»: è l'influenza. Il virus debilita i pazienti a rischio: bronchitici cronici, diabetici, cardiopatici devono sottoporsi alla vaccinazione; gli antibiotici si devono assumere se non in caso di complicanze batteriche secondarie. L'influenza di quest'anno è caratterizzata da nausea, vomito, diarrea, febbricola e sindrome da costipazione delle prime vie respiratorie.

In questo periodo il morbo è ben superiore pericolosità clinica ha fatto la sua comparsa in Puglia, causato da un batterio che si chiama vibrione e che risente delle terapie antibiotiche: il colera. La prevenzione del colera è abbastanza semplice: bisogna non mangiare prodotti ittici, ovvero pesce e molluschi, crudi, bensì cotti bene. Infatti bastano 3 minuti a 70 gradi, e senza neppur raggiungere l'ebollizione, e il vibrione colerico muore. Il sintomo similare della diarrea presente nelle due patologie è estremamente differenziabile, in quanto quella diarrea grave che insorge nel colera già dal primo giorno può far arrivare alla perdita di quasi 20 litri di liquidi al giorno, causando quindi una disidratazione molto grave che necessita di intensa terapia reidratante. Certamente ben diversa è la diarrea dell'influenza, che è di modestissima entità.

Pertanto nessuna pericolosa confusione tra le due patologie. E poi va ribadito il concetto che la prevenzione colera è semplicissima: basta far cuocere il pesce e si ha la certezza di non contrarre alcuna malattia. Come sempre l'igiene e la medicina preventiva devono essere presi in seria considerazione.

Renato Giusto

Tutte le notizie utili per le festività: 4 giorni a rischio di code

E' «ponte», arrivano i turisti

In Riviera i negozianti lavoreranno, non così a Savona. Cimiteri aperti dalle 8 alle 18, potenziati i collegamenti bus, affari d'oro per i floristi

SAVONA. Cimiteri aperti dieci ore al giorno, collegamenti bus potenziati e inflazione di crisantemi. Il «ponte dei Santi» si riconferma secondo la tradizione, le lunghe code di auto davanti ai cancelli del cimitero e sull'Aurelia.

I cimiteri in questi giorni effettueranno orario continuato. Da ieri mattina a Zinola, San Bartolomeo e San Bernardo in valle i cancelli dei cimiteri restano aperti dalle 8 alle 18. L'orario continuato proseguirà sino al 6 novembre. Malgrado la carenza di personale, il Comune è riuscito comunque a garantire l'estensione del servizio.

Per favorire l'accesso del pubblico anche l'Acts ha previsto un potenziamento dei servizi: «Come ogni anno verranno aumentate le corse - spiega il direttore dell'azienda consortile Bernardo Stroscio -. In particolare lungo le linee di Porto Vado, Quiliano e Albisola Superiore verranno allestite corse bis soprattutto nelle ore di punta. Anche il 1° novembre, malgrado la giornata di festa, sulle linee che servono il cimitero verranno aumentate le corse a seconda delle esigenze».

Il «ponte dei Santi» rappresenta anche un notevole giro di affari per floristi, albergatori e negozianti. Da oggi a mercoledì infatti la provincia verrà invasa da migliaia di turisti.

Il mercato dei fiori è stato altalenante. All'inizio della settimana i crisantemi hanno raggiunto la massima quotazione 5 mila lire a lo per poi precipitare negli ultimi giorni a mila lire. In particolare nell'Albenganese i floricoltori lamentano la mancata vendita di 500 mila piante.

Nei negozi e nelle bancarelle sistemate davanti ai cimiteri, tuttavia, gli affari sono sempre ingenti. A Savona gli ambulanti hanno aperto bancarelle in centro città, utilizzando gli spazi che d'estate vengono assegnati ai cocomerai.

L'arrivo dei turisti ha indotto i negozianti della Riviera a rinunciare al «ponte», mentre a Savona la maggior parte dei negozi resterà con le serrande abbassate. «Non esistono decisioni dell'associazione - spiega Elvira Pecci, presidente dell'Ascom - ma in base alle indicazioni sinora giunte, la maggior parte negozianti domani lavorerà. Quasi tutti i pubblici esercizi, invece, resteranno aperti».

[e. b.]

L'OPINIONE

Cremazione, scelta igienica e sociale

La sala crematoria del cimitero di Savona. Nel '93 in provincia le sono state 346

SULLA prima pagina de La Stampa del 19 maggio si leggeva un ampio articolo dal titolo: «Crisi di alloggi per l'ultima dimora. Manca un milione di posti-tombo. Puntare sulla cremazione». Un tema di attualità, che ritorna perindicamente. Dieci anni fa avevo espresso questi concetti in un opuscolo. Scrivendo sul cimitero Savona: «E' stato ultimato ennesimo ampliamento, dei mille loculi nuovi, più di 700 sono stati occupati immediatamente da bare che erano da tempo in attesa sistemazione: fra due anni siamo da capo». Aggiungevo: «In dieci metri quadrati si possono : una tomba di famiglia, 4 bare inumate, 200 cinerarie: per chi possiede un minimo di sensibilità sociale il discorso sulla scelta è superfluo».

Mi pensi che a Savona città il continuo aumento demografico che comportava continue costruzioni di case, finiva sempre per portare le abitazioni dei vivi a contatto quelle dei morti e quindi al trasferimento del cimi - per ragioni igieniche - in nuove zone periferiche. Negli ultimi 4 secoli ci furono a Savona 4 traslochi: dalla zona dove adesso si trova la prefetture Cappuccini della Villetta, poi al di là del Letimbro, più o meno in faccia all'attuale chiesa del Sacro Cuore, e infine nella lontana Zinola, dove ormai le case dei vivi stanno accerchiando quelle dei morti.

Parlavo di «ragioni igieniche». Qui il discorso si farebbe più lungo e perciò mi limito a un rilevamento riportato tempo fa dalle stampe periodiche nali facenti capo ai cremazionisti che hanno a Torino la loro capitale operativa: in Italia si sono avute negli ultimi anni numerose segnalazioni acque inquinate perché le falde si trovavano in profondità e perciò di difficile individuazione nei pressi dei cimiteri.

Per i cattolici tradizionalisti c'è tuttavia un altro problema: la pesante condanna della cremazione nel secolo scorso. Essa fu firmata da Papa Leone XIII il 19 maggio 1886 e venne annullata da Papa Giovanni XXIII 77 anni dopo, l'8 maggio . Unica rivalsa del Sant'Ufficio quella di proibire il funerale in chiesa ai cremandi: un ripiegamento diplomatico che certi bollettini di guerra fascisti e alla quale si fa comunque ampia eccezione quando esigenza di famiglia lo richiedano; vedi il solenne funerale a Roma per onola scrittrice Elsa Morante, cui seguì sera dello giorno, la cremazione.

L'articolo sopramenzionato dà questa statistica a livello nazionale: sepoltura in loculi o tombe di famiglia: 65%; sepolture nella terra: 33%; cremazioni: 2%. Ecco ora alcuni dati riguardanti la nostra provincia. Nel 1992, su 3745 decessi si ebbero cremazioni: percentuale 12,50%. Tenendo presente che nella nostra ara crematoria convergono i cremandi della provincia di Imperia (che però sono pochissimi ed in gran parte stranieri) si può generosamente abbassare la media al 9,50%. Quanto al 1993 non sono ancora stati forniti i dati completi dei decessi e però le cremazioni no state 346. Circo il 10% su media nazionale del 2%. Ultima notizia: a tre cattolici stranieri cremati a Savona, provenienti da Paesi dove la cremazione è abituale, ho fatto io stesso le quale privata (secondo le disposizioni della Chiesa) appena estratti dall'ara e prima che i loro resti fossero composti nell'urna e riportati in patria.

Silvio Ravera

UN MILIONE OGGI, UNO DOMANI.

RISPARMIO FISCALE
Ogni milione investito recupero annuale 270.000 lire (limite 2.500.000)

TUTELA FAMIGLIA INVALIDITÀ
Liquidazione agli eredi Esonero dai versamenti

INA

LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE
in contanti

PENSIONE VITALIZIA
Adeguabile al rendimento

Immaginiamo la previdenza integrativa INA come un grande contenitore dal quale scaturisce una serie di vantaggi immediati e futuri in grado di risolvere diversi aspetti del presente e dell'avvenire.

Quante volte abbiamo provato a risparmiare con costanza 100, 200 mila lire al mese, senza riuscirci... Con INA oggi è possibile, utilizzando uno strumento efficace di risparmio ad alto contenuto finanziario.

PENSIONE INTEGRATIVA INA IN VALORE REALE

ETÀ	RISPARMIO MENSILE INIZIALE	DURATA INVESTIMENTO	ETÀ DELLA PENSIONE	PENSIONE MENSILE	CAPITALE FINALE DI OPZIONE	PENSIONE MENSILE IN POTERE DI ACQUISTO INFLAZIONE 4% (*)
	194.000	25	55	3.243.000	551.207.000	1.000.000
34	210.000	25		2.772.000	419.299.000	1.000.000
40		20	60	2.191.000	318.393.000	1.000.000
44	251.000	21		2.279.000	285.771.000	1.000.000
48	366.000	17	65	1.948.000	245.853.000	1.000.000

L'adeguamento dell'accantonamento avviene sulla base del tasso di rivalutazione annuo della gestione
(*) Ipotesi adottate: 8% rivalutazione ISVAP - Inflazione 4% - Gestione patrimoniale «Moneta Forte», linea S

Per il Vostro programma personalizzato:

INA

AGENZIA GENERALE
AUTENZIO & FELISATTI

PIAZZA SAFFI, 4 - TEL. 019/821928 - FAX 019/820944 - SAVONA

ASPELLE - SAVONA

La crisi del mercato ittico del Ponente tocca in minima parte i ristoratori

Sulle tavole liguri il pesce resiste

I gestori: «Le qualità che serviamo vengono pescate al mattino al largo di Sanremo»
Ma sui banchi la merce resta invenduta. Gli ambulanti: «Gamberi e crostacei, unica salvezza»

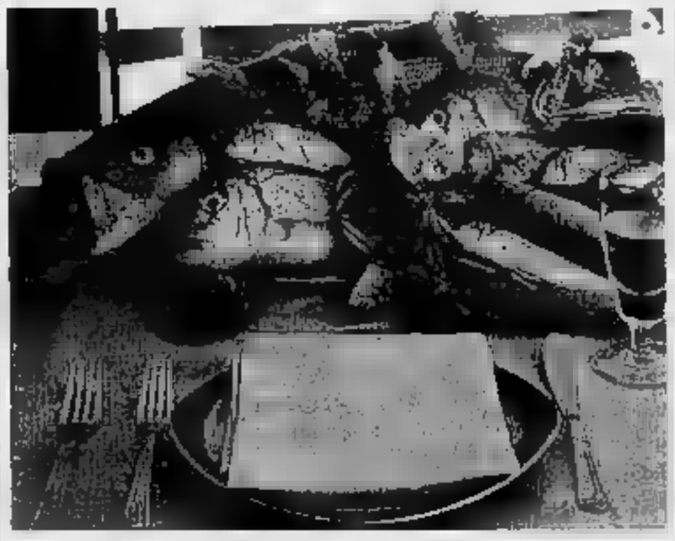
SANREMO. Il mercato ittico del Ponente è in crisi. I casi di colera che si sono verificati a Bari e Lecce hanno fatto crollare le vendite del pescato e stanno creando seri problemi agli equipaggi dei pescherecci delle flottiglie locali e ai commercianti del settore. A non essere nella bufera sono invece i ristoratori. I menù a base di pesce del golfo vanno per la maggiore con grande soddisfazione dei turisti, in particolare di quelli stranieri. Chi fornisce invece frutti di mare per il momento temporeggia: la richiesta «pesce crudo» è calata e si attendono gli sviluppi dei prossimi giorni prima di riprendere l'attività a pieno ritmo.

«Nessun problema - spiega Matteo Mazzoli, della "Volta Buona" di piazza Bresca - la gente continua a chiedermi il pesce e l'accontento come sempre». Ieri, nella zona del porto, tutti i locali esponevano quanto di meglio offre il Mar Ligure tra un odore invitante di fritture e griglia mista. E la paura del colera? «Il nostro è pesce che viene pescato la mattina al largo di Sanremo - dicono dalla "Pignese" di piazza Sardi - non c'è nemmeno da mettere in discussione la sua bontà».

A recriminare sulla «psicosi da colera» sono invece i commercianti: «Il calo medio dei prezzi è stato del 30 per cento - dice Ercole Pupa, da via Gaudio - tutte paure ingiustificate». C'è un tipo di pesce che viene scartato in modo particolare? «Assolutamente no. E' questa la conferma lampante che si tratta di un timore generalizzato. La nostra merce non viene dall'Adriatico. Gli intenditori, i clienti buoni, continuano a comprare e sono pure contenti per i prezzi che sono bassi». Ieri mattina, brutte notizie sono arrivate anche dal mercato del pesce di piazza Eroi con molta rimanenza di merce e poche vendite.

In Riviera, gli operatori sperano che la paura per il colera passi presto. «Abbiamo il mare più pulito d'Italia - replicano i pescatori - le analisi delle Usl sono sotto gli occhi di tutti ma il pesce non lo vuole più nessuno. Meno male che in questa stagione vendiamo almeno gamberi e crostacei».

Giulio Gavino



Ancora graditi, nonostante la crisi, i menù a base di pesce proposti in Riviera

Mauropesca

«Una psicosi ingiustificata»

SANREMO. «Quella per il colera, almeno per quanto riguarda il pescato della Riviera, è una psicosi senza motivo». E' il parere di «Mauropesca» una delle principali aziende di Sanremo che operano all'ingrosso per la fornitura di negozi, alberghi e ristoranti. «La flessione c'è stata - confermano dagli uffici di via Armea - speriamo solo che il mercato si riprenda presto e che non si verifichino gravi danni per l'economia». Gli addetti al settore ittico segnalano che in provincia di Imperia il pesce che arriva dall'Adriatico è in percentuale bassissima, e arriva dai porti del Nord, in Veneto e Friuli.

A non essere preoccupati sono i turisti stranieri. Ieri a mezzogiorno, al ristorante «La Lanterna» di porto vecchio, ne sono stati contati una trentina, tutti intenti a gustare fritture di pesce, grigliate miste e altre prelibatezze del Mar Ligure. Per il menù, il colera non è un problema. [g. ga.]

I pescatori

«Chi risarcirà noi sanremesi?»

SANREMO. «La crisi del pesce? Brutta cosa, usciamo dal porto la notte senza sapere a quanto venderemo la merce al nostro ritorno. Vi sembra il modo di lavorare?» Questa l'opinione dei pescatori che operano sulla banchina del porto vecchio, a Sanremo. «Il calo c'è stato, è innegabile, ma si tratta di una psicosi che non ha riscontri. Vediamo di essere seri, che interesse avremmo a pescare dove il mare è inquinato quando possiamo andare ovunque?».

Gli operatori del settore ittico, quelli delle flottiglie della provincia di Imperia, sono molto preoccupati. Il ministero dell'Agricoltura sta studiando l'emergenza: «Certo, anche i danni verranno risarciti ai colleghi dell'Adriatico mica a quelli della Riviera. Anche a Roma lo sanno bene che il pesce qui si può mangiare senza paura. Perché non lo dicono chiaramente per convincere la gente a tornare nei negozi?». Tanti interrogativi, poche risposte. [g. ga.]

CALCIO A MONTECARLO

Il principe e gli amici affrontano i cantanti

E' MONACO il match delle stelle quello che si svolge oggi allo stadio Louis II del Principato. La celebre nazionale cantanti affronta la squadra del principe Alberto Star Team for the Children. L'inizio della partita-spettacolo è fissato alle 15. Scopo della manifestazione naturalmente benefico. L'incasso andrà devoluto a favore dell'Unicef, della Croce Rossa Monegasca e dell'Amade.

Tutto è pronto a Monaco per dar vita a questa manifestazione che conta soprattutto sulla partecipazione del pubblico. Gli organizzatori fanno previsioni ma si spera nel tutto esaurito. Lo stadio-bomboniera di Monte Carlo può contenere fino a 25 mila spettatori.

Da una parte i cantanti italiani e dall'altra i campioni dello sport residenti nel Principato, capitanati dal principe Alberto. Giocheranno per il «Star Team» i piloti Carlos Sainz, Ivan Capelli, Michele Alboreto, Max Biaggi, Alessandro Nannini, Edi Orioli, poi il ciclista Tony Rominger, Sergej Bubka, José Altafini, Nicola Pietrangeli e la porta il comico Alberto Colman.

La Nazionale cantanti invece avrà a disposizione Eros Ramazzotti, Biagio Antonacci, Luca Barbarossa, Paolo Belli, Umberto Tozzi, Gianni Morandi, Sandro Giacobbe, Francesco Baccini, Andrea Mingardi, Pupo, Gianni Bella, Enrico Ruggeri, e forse Luca Carboni. Ha dovuto dare forfait Ligabue a causa di tendinite conseguita durante la partita di domenica scorsa a Monza contro i magistrati. Anche la tribuna d'onore dovrebbe essere affollata di personaggi e vip tra cui i piloti di Formula uno Gerard Berger e Michael Schumacker.

La caccia al biglietto si è scatenata in questi ultimi giorni soprattutto nei punti di prevendita della Riviera. Ad ogni modo chi è rimasto senza potrà acquistare i tagliandi direttamente ai botteghini dello stadio Louis II. Prezzi 40, 60, 80 e 120 franchi. Nei giorni scorsi tutti i protagonisti hanno più volte lanciato appelli per sensibilizzare la gente a questa ennesima iniziativa di solidarietà. «Faremo del nostro meglio per divertire il pubblico, che vorremmo fosse molto numeroso» ha detto il principe Alberto.

La maggior parte dei cantanti arrivano a Monte Carlo questa mattina. «Prima della partita faremo un giro di relax per il Principato», precisa Gianni Morandi che in campo però non ha intenzione di cedere nulla al padrone di casa Sua Altezza. A proposito, a parte i cambi dell'ultimo minuto, il principe ricoprirà il ruolo di difensore e chi lo conosce e sa come gioca a calcio, dice che per Ramazzotti e compagni sarà dura saltarlo. Insomma c'è anche l'aspetto agonistico da seguire, ma ciò che più conta è il risultato che farà il pubblico con la sua partecipazione.

Andrea Munari

L'ADDIO AL COMANDANTE

I funerali di Cesare Buldrini

SANREMO. Si sono svolti a Sanremo, i funerali di Cesare Buldrini, 79 anni, comandante di sommergibili, uno degli ufficiali della Regia Marina che operarono con successo nel Mediterraneo durante la Seconda guerra mondiale. Buldrini, nella foto d'epoca mentre sbarca dal sottomarino «Bronzo» dopo l'affondamento di un incrociatore inglese, fu decorato con tre medaglie d'argento

Bordighera: insospettiti dai rumori, gli abitanti hanno avvisato i carabinieri

Tentano il furto in un bar: arrestati

Due ladri subito presi, il terzo dopo un inseguimento

BORDIGHERA. Stavano rubando in un bar gli abitanti, insospettiti dai rumori, hanno avvertito i carabinieri. Due malviventi sono stati subito arrestati, il terzo è stato fermato a Ventimiglia, dopo una fuga nel cuore della notte.

Era circa l'una e mezza quando è scattato l'allarme. I carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Bordighera, insieme con i colleghi di Ospedaletti, sono intervenuti al bar «Arziglia», nell'omonima via, al civico 39. All'interno del locale hanno trovato due ladri, nell'intento di portare via denaro e oggetti di ogni tipo, tra i quali anche il lettore cd del bar. Sono stati subito fermati e accompagnati in caserma. Sono Matteo Bellina, 30 anni, residente a Ventimiglia, in via Peglia, carpentiere, e Ignazio Monterosso, 31 anni, abitante in corso Limone Piemonte, sempre nella città di confine, [illegible].

Un terzo responsabile è stato visto fuggire a bordo di un'auto: è iniziata la fuga e l'inseguimento. La corsa è finita a Ventimiglia, dove il giovane è stato fermato dai carabinieri della città di confine, che erano stati avvertiti dai colleghi di Bordighera. Anche Giuseppe Monterosso, 31 anni, fratello di Ignazio, residente a Ventimiglia in via Colletta, carpentiere, è stato arrestato per il furto al bar.

Gli inquirenti hanno scoperto anche un altro «colpo» attribuito al terzetto: poco prima del furto al bar, infatti, avrebbero fatto visita ad un negozio di ferramenta di Ospedaletti, di proprietà di Rosita Rondelli, in via Pettinengo 45. Da qui erano spariti oggetti da scasso: gli stessi cacciaviti e altri attrezzi utilizzati per forzare la saracinesca del bar «Arziglia». Non si esclude che i tre abbiano messo il segno altri furti analogi nel raid dell'altra notte, ancora denunciati.

Le fasi dell'episodio di Arziglia sono state ripercorse ieri mattina in pretura, a Bordighera, nel corso del processo per direttissima. Bellina è stato condannato a 1 anno e 8 mesi di carcere e 400 mila lire di multa. E' ora in carcere. Un anno e un mese e 350 mila di multa per Ignazio Monterosso e un anno e 300 mila lire per il fratello. Entrambi beneficiano della condizionale. [d. bo.]

Nella foto gli arrestati Matteo Bellina, 30 anni e i fratelli Ignazio e Giuseppe Monterosso di 29 e 31 anni

Vertenza a Sanremo

Comune-Sgt «Un arbitrato per la soluzione»

SANREMO. Un collegio arbitrale per dirimere la vertenza tra Comune e Sgt, per il periodo in cui la società a capitale misto ha gestito il casinò. E' la soluzione che scaturisce dall'assemblea della stessa Sgt, che si è svolta ieri mattina a Palazzo Bellevue. Il ballo ci sono gli strascichi del caso-Pilota (i 5 miliardi prestati al giocatore e mai restituiti) e la causa intentata dalla società dopo l'estromissione dalla guida dell'azienda.

Una matassa resa ancora più intricata dal doppio ruolo del Comune: «avversario» e al tempo stesso socio di maggioranza della Sgt.

«L'arbitrato è la strada più breve per uscire dall'impasse», sottolinea il sindaco Oddo, che aggiunge: «Una volta risolto il contenzioso potremmo finalmente rilanciare la Sgt affidandole nuovi compiti. Dovrà essere il braccio commerciale del Comune». L'idea è quella di utilizzare la società mista per gestire parcheggi, spiagge e altre strutture turistiche. [g. mi.]

Abitava a Civezza ed è stato catturato in Lombardia dai carabinieri del nucleo operativo di Imperia

Operazione Flashdance, preso il latitante

Era nel giro dello spaccio di stupefacenti nelle discoteche liguri

Carabinieri del Nucleo operativo

CIVEZZA. Era riuscito a sfuggire alla cattura. Sapeva di essere nel mirino dei carabinieri e aveva preferito cambiare aria per evitare la prigione. Gli uomini del reparto operativo d'Imperia lo hanno rintracciato a Bresso, nell'hinterland Milanese, dove si era nascosto in un appartamento, affittato per trascorrervi la latitanza. Con quello di Gianluca Bernardi, 28 anni, residente a Civezza in via Dante 36, ma di fatto domiciliato a Riva Ligure in via Giardino 78, salgono a 31 gli arresti maturati nell'ambito dell'operazione Flashdance, con la quale è stata sgominata una grossa banda di trafficanti di ecstasy e francobolli all'Lsd.

Bernardi, soprannominato «bisteccaa» viene considerato una pedina importante dell'organizzazione. Nell'ordinanza di custodia cautelare emessa dalla procura di Torino (l'inchiesta è partita a Imperia, ed è poi confluita nella città della Mole) si ipotizza un suo coinvolgimento nello spaccio di pastiglie «sintetiche» in discoteche di Sanremo e Ventimiglia. Le frequentava anche Savona, dove è finito in manette la prima volta in febbraio. La droga, che veniva venduta a 60-70 mila a confetto, circolava solo nei locali notturni e alle feste Rave.

I carabinieri del colonnello Nardini volevano limitare gli incidenti del sabato sera in Riviera. Il servizio di prevenzione ha portato gradatamente alla scoperta di un traffico di ecstasy con radici in Olanda e in Piemonte. Le pillole «meravigliose» erano l'ingrediente principale dei raduni a base di musica techno. Pericolosissime per chi poi si metteva alla guida di un'auto. «E' una droga che agisce distruggendo le cellule nervose», ha dichiarato il premio Nobel Rita Levi Montalcini. Chi l'assume, lo si riconosce dagli occhi, sbarrati, assenti, con le pupille non più grandi di una capocchia di uno spillo. Svanito l'effetto euforizzante, subentrano spossatezza e depressione.

Le indagini non sono concluse. Potrebbero portare in Olanda, dove l'organizzazione si procurava pasticche e francobolli impregnati di allucinogeni. Venivano pagati pochissimo: 5 mila lire a pezzo. Si calcola che, ogni mese, venissero importati migliaia di confetti: gialli, rossi, azzurri, con disegnati i numeri che indicavano la percentuale di principi attivi. In genere gli spacciatori smerciavano hashish assieme alle pastiglie proibite. I consumatori utilizzavano il «fumo» per cancellare le conseguenze negative, sul fisico e la psiche, portate dal grande consumo di ecstasy. Una sorta di droga da «decantazione», per smaltire lo stato di eccitazione. [m. v.]

GEMELLAGGIO FRA MONTALE E SCHWEITZER

Dieci studenti tedeschi ospiti in Riviera

BORDIGHERA. Gemellaggio tra gli studenti dell'istituto «Montale» e il liceo «Albert Schweitzer» di Neckarsulm, Germania. Nove ragazze e un ragazzo tedeschi sono ospiti di coetanei italiani: hanno trascorso dieci giorni in Riviera e oggi torneranno a casa. Gli studenti italiani erano stati in Germania lo scorso mese. Sono Alessia Govoni, Daniela Calabrò, Paola Lorenzi, Elena Guarini, Cristina Ammirati, Masha Malugani, Paola Pastorelli, Denise Vinci e Stefania Lanteri e gli «esterni» Sabrina Berardi e Elisa Oggero. Nella foto di Maurizio Gatti, sedute le ragazze tedesche con la loro insegnante Sabine Bethke-Bunte e, in piedi, gli studenti italiani con l'insegnante Maria Antonietta Giordano

SPECIALE IMMOBILIARE

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

F.I.M.A.A.

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. 019/80.27.87

VENDESI

SAVONA VIA OLIVETTA Appartamento luminosissimo composto da: Ingresso, cucinotto, soggiorno, 1 camera, bagno, dispensa, 1 balcone verandato, cantina IN ORDINE. Richiesta L. 175 milioni.

SAVONA CENTRALISSIMO CON VISTA MARE. Appartamento composto ■: ampio ingresso, salone, 3 camere, cucina, ■■ bagni, spogliatoio, ■ balconi con ASCENSORE e RISCALDAMENTO. Richiesta L. 520 milioni.

SAVONA ■■■■■■■■■■ CENTRALISSI-■■ di mq ■■ c.a. IDEALE USO UFFICIO In ordine. Richiesta L. 600 milioni.

SAVONA SANTA RITA. Appartamento LUMINOSO, SOLEGGIATISSIMO, composto da: ampio ingresso, ■ camere, cucina abitabile, bagno, balcone, cantina con riscaldamento autonomo. IN ORDINE. Richiesta L. 175 milioni.

SAVONA SANTA ■■■. Appartamento libero composto da: Ingresso, 3 camere, cucina, servizio, camera, bula, 2 balconi, da riordinare LUMINOSO. Richiesta L. 210 milioni.

QUILIANO. Appartamento composto ■■: ingresso ■ sala, ■ camere, balcone, servizio, cantina LIBERO. Richiesta L. 110 milioni trattabili.

S. ■■■■■■. Nel verde appartamento PERFETTAMENTE RIFINITO composto da: Ingresso, 2 camere, sala, con caminetto, cucina, bagno, balcone, dispensa con 2 posti auto coperti ■ piccolo box.

■■■■■■ CORSO Tardy ■ Benech. Appartamento CON ASCENSORE, parzialmente mansardato composto da: ingresso, cucina, tinello, bagno, 1 camera, ■ dispense, con possibilità di terrazzino MAGNIFICA VISTA. Rich. L. 185 milioni trattabili.

SAVONA ZONA ■■■■■■. Appartamento al piano alto con ■■■■■■■■ e riscaldamento ■■■■ posto da: ingresso, 2 camera, cucina, bagno, 2 balconi, soffitta LUMINOSO CON FAVOLOSA VISTA MARE. Richiesta L. 220 milioni.

SAVONA CENTRO STORICO. Stupendo appartamento perfettamente restaurato composto da: Ingresso, ampio salone, bagno, cucina. Richiesta L. ■■■ milioni.

SAVONA. Vicinanze Lavagnola appart. composto di: ingresso, camera, balcone, soggiorno, cucinotto, dispensa, bagno CON GIARDINO di mq. 120 c.a. COMPLETAMENTE RIMESSO A NUOVO. Richiesta L. 160 milioni trattabili.

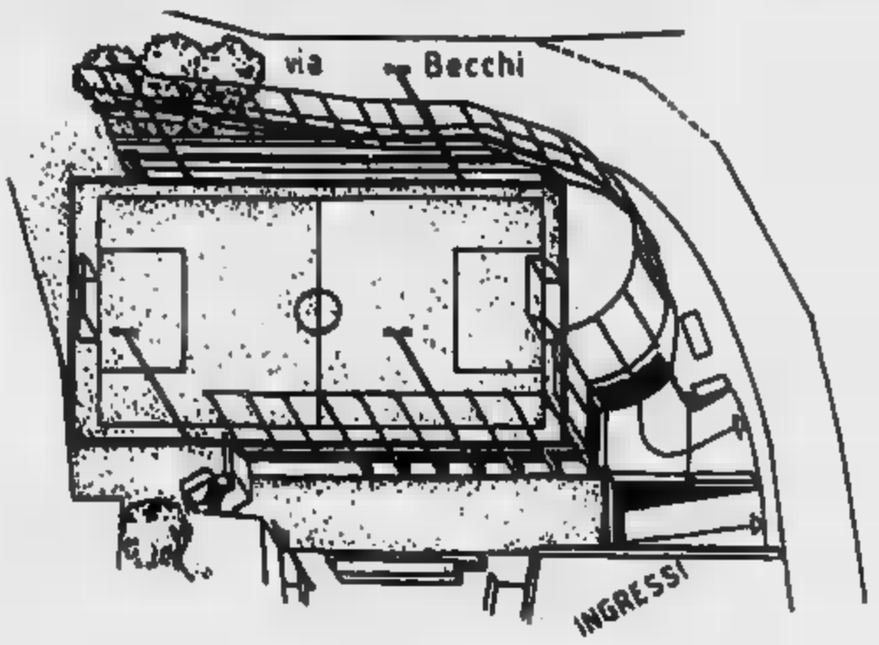
CAIRO MONTENOTTE. Appart. composto da: ingresso, ■ camere, cucina, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina P. ALTO ■■N ASCENSORE e RISCALDAMENTO. Richiesta L. 125 milioni.

SALICETO (Cn) ■ 40 km da Savona VERO AFFARE. Appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, sala, 3 camere, bagno, ■ balconi, cantina. Richiesta L. 70 milioni.

EDIL CO.RI.MA.

ALBISSOLA MARE VENDE BOX

(zona campo sportivo S. Cecilia)



Per informazioni ■ prenotazioni:

Tel. 019/486141

Via Leoncavallo 6/2 - Albissola Mare (SV)

immobiliare commerciale eurocasa sas

ASSOCIATO FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI Provincia di Savona

■ Freccero Nadia

ALBISOLA CAPO - Corso Ferrari, 40 - Tel. 019/484.659

ALBISOLA SUPERIORE: libero, buono stato, termo autonomo + cantina

ALBISSOLA MARINA: centralissimo, ottima esposizione, molto luminoso. Prezzo da vera occasione

ALBISOLA CAPO: centralissimo + locale mansardato di 20 mq + cantina

ALBISSOLA MARINA: panoramico, ottimo stato, terrazzo di ■■ mq, giardinetto + ampio box e cantina

RICER■■■■■■ URGENTEMENTE PER ■■■■ SELEZIONATO ■■■ posizione di ■■■ con giardino o terreno anche da riordinare dal ■■■ 200 mq. in Fascia Ligure di Celle Ligure.

Assicuriamo vendita immediata e pagamento in contanti

I NOSTRI UFFICI RESTANO APERTI DAL MARTEDI' AL SABATO

■■■■■■■■ URGENTEMENTE ■■■ SELEZIONATO ■■■ libero in ■■■ Marina, zone centrali ■■■■■ la 3 camere, cucina, bagno, balconi, anche da riordinare.

■■■■■■■■ dità immediata e pagamento in contanti

USAV IMMOBILIARE

SAVONA - Via Torino 43r - Tel. 019/811.332
Sede centrale: TORINO - Via Giacomo Medici 68 - Tel. 011/747.729

SAVONA ZONA TRINCEE. Alloggio secondo pia■■ in ordine, ingresso a corridoio cucina ab. ■ ■■■■ ampio salone bagno 2 balconi di cui 1 verandato ■■■■ risc. centrale a■■■■■■■■ serramenti e porte nuove pavimenti graniglia L. ■■■ milioni tratt.

SAVONA C. ITALIA. Terzo piano ascensore termoautonomo ristrutturato nessun lavoro interno ingresso ■ ■■■■ soggiorno cucina ab. bagno balcone verandato con locale ■■ infissi nuovi pavimenti ■ ceramica L. 275 milioni ■■■t.

SAVONA VILLAPIANA. Alloggio di 200 mq in ordi■■ ingresso a corridoio ■ camere soggiorno cucina ab. doppi servizi dispensa con lavanderia balcone riscaldamento centrale pavimenti ■■■ ■■■■■■■■ infissi ■■■■ L. 500 milioni tratt.

VADO VALLE. Alloggio ottimamente ristrutturato ingresso 2 ■■■■■■ cucina ab. bagno soggiorno + mansarda pari metratura accessibile scala interna terrazzo a tetto porte e infissi particolari L. 210 milioni + 40 milioni mutuo.

SAVONA VIA MONTENOTTE. Alloggio piano rialzato mq 120 occupato affitto elevato liberabile adatto uso ufficio ingresso ■ sala 4 camere cucina bagno dispensa termoautonomo cortile interno di proprietà L. 210 milioni.

SAVONA VILLAPIANA. LATO C. RICCI molto luminoso risc. centrale ingresso cucinotto zona pran■■ ■ ■■■■■■ bagno dispensa soffitta ampio balcone piano intermedio ascensore. Condominio in ordine L. 210 milioni.

SAVONA V. PIA. Mansarda termoautonoma ristrutturata molto graziosa piano ■■■ salottino entrante ■■■ caminetto cucina bagno ■ camere condominio in ordine L. 165 milioni.

SAVONA ZONA VILLAPIANA. Piano alto no ascensore ristrutturato ottimamente termoautonomo luminosissimo vista aperta portone e ■■■■ rifatti ingresso ■ sala ■ camere cucina + soggiorno pranzo bagno ■ balconi porte all'inglese infissi nuovi L. 260 milioni.

SAVONA ZONE TRINCEE. Terzo piano ■■■■■■■■■■ pavimenti alla veneziana riscaldamento a piastre ingresso ■ sale + camera buia camera sala cucina bagno ■ balconi L. 280 milioni tratt.

SAVONA. Villetta mq 180 piano secondo ingresso a corridoio 4 camere ■■■ 2 bagni ■■■■■ ■ dispen■■ termoautonomo possibilità ricavare 2 alloggi.

CASE INDIPENDENTI

SAVONA VICINANZE. Casa indipendente termoautonoma soleggiatissima su ■ piani ingresso ang. cottura ■■■■ pranzo ampio salone 3 camere di cui 1 con terrazzo 2 bagni lavanderia mq 60 terrazzo mq 2000 terreno box auto L. ■■■ milioni.

SAVONA ■■■■■■■■■■ DEL MONTE. 2 alloggi con ingressi indipendenti nello stesso corpo ristrutturati ottimamente termoautonomi terrazzi box - ■ posti auto viale ■■■■. Informazioni in ufficio.

SAVONA. A 3 km rustico ■■■ ristrutturare ■■■■ progetto approvato mq 130 su 2 piani + sottotetto mq 3000 terreno box interrato vista mare. Trattativa riservata.

■■■■■■■■ ZONA BRUCIATI. Villa su tre piani di 300 mq terrazzo ■ ■■ mq giardino di 1500 mq riscaldamento autonomo posto auto vista ma■■. Informazioni in ufficio.

■■■■ ■■■■■■■■ Rustico semindipendente ■■■ ristrutturare ■■■ mq disposti su ■■ piani ■■■ ristrutturare terrazzo di ■■■ mq 100 mq giardino cortile interno ■ 90 mq cortile esterno di 110 mq 2 box. L. 250 milioni.

SAVONA VILLAPIANA. Vendesi muri mq 450 suddivisi in ■■■■. Possibilità ■ scegliere metratura. L. 2,5 milioni al mq.

ALTARE CENTRO. Ingresso ■ sala con ang. cottu■■ ■■■■■■■■ sala bagno piccola dispensa cantina riscaldamento autonomo appena installato pavimenti in ceramica. L. 70 milioni tratt.

■ acquista zona Porto Vado negozio ■ bilocale per uso ufficio.

■ acquista stesso condominio o adiacenti ■ alloggi ■ Savona 60-70 mq circa ciascuno.

■. GIACOMO (CN). Monolocale arredato 4 posti letto L. 25 milioni.

«Bonaventura e i cavoli a merenda» è immediato, incalzante e musicale

L'Archivolto fa felice Tofano

Successo della rappresentazione firmata dal regista Giorgio Gallione. Uno spettacolo di puro divertimento Giorgio Scaramuzzino ■ Gabriella Picciau protagonisti di un'ora di intensa cavalcata. Oggi replica alle 16

GENOVA. Dopo Gianni Rodari e Italo Calvino, la compagnia genovese dell'Archivolto continua a guardardare all'inventiva poetica degli autori migliori.

Questa volta, il regista Giorgio Gallione, al terzo appuntamento con il convegno nazionale sul Teatro Ragazzi, è stato logicamente attratto da Sergio Tofano (protagonista dell'iniziativa di Archivolto e Regione). E sulle orme del signor Bonaventura, disegnato e vezzeggiato per oltre 40 anni dall'attore, autore ■ regista romano morto ■■ ventina ■ anni fa, ha voluto avvicinare diverse generazioni all'ere del «Corriere dei Piccoli».

Anche se i quarantenni assistono incuriositi alla festosa messinscena, «Bonaventura e i cavoli ■ merenda» è, in realtà, come ■ pubblico dei ragazzi di oggi ■■ lo aspetta: immediato, incalzante, musicale. Uno spettacolo ■ puro divertimento, con gli strafalcioni in rima baciata e un ■■■■■ continuo di segnali che da quasi mezzo secolo caratterizzano il signor Bonaventura. Azzeccate scene, rigorosamente ■ quadretti, come i quaderni ed oggetti scenici, rispettivamente da Sergio Fradiani e Rosalba Troiano, scelte con cura ■ musiche da Paolo Silvestri, è però l'interpretazione di Giorgio Scaramuzzino e Gabriella Picciau l'elemento di maggior spicco di questo nuovo allestimento teatrale dell'Archivolto.

Sono loro (e naturalmente Gallione con la sua regia) i protagonisti ■ un'ora di intensa cavalcata fra Uguccioni della Stagnola, bassotti color zafferano e improbabili Pascià che somigliano al presidente Silvio Berlusconi. Tutto questo, ■■■■ che lo spettacolo favorisca rimpianti di un altro Bonaventura, quello delle strisce ormai ingiallite che il pubblico ritrova nella mostra allestita nel foyer del Sant'Agostino. Gallione si è impegnato, come ■ solito, per asciugare il clima del Bonaventura di «quegli anni là». Ha fatto anche di più. Ha fatto cantare a Bonaventura-Scaramuzzi■■ e a Felicetta-Picciau Chico Barque de Hollanda, Modugno e quant'altro. Tutto all'insegna di una movimentata azione scenica e dell'essenzialità di linguaggio che rimane quello della maschera creata da Sergio Tofano.

Il pubblico della «prima» - lo spettacolo ■ replica solo oggi, alle 16, per le scuole - ha applaudito a lungo, a scena aperta e ■■ pirotecnico finale (con vel■ fuochi d'artificio sul palco) Giorgio Scaramuzzino ■ Gabriella Picciau che, con questa interpretazione ■ sono riconfermati due formidabili protagonisti del Teatro Ragazzi italiano. «Bonaventura e i cavoli a merenda», per il momento non tornerà in ■■■. Lo spettacolo verrà allestito di nuovo probabilmente il prossimo anno per una tornée in giro per l'Italia.

Mauro Boccaccio

E dietro le quinte è felicità

Ovazione per i protagonisti gli applausi anche dal regista

GENOVA. Applaude anche il regista Giorgio Gallione, dal fondo della sala Dino Campana: declina l'invito a salire sul palco, e lascia tutta ■ gloria a Giorgio Scaramuzzino e Gabriella Picciau, coppia collaudata dell'Archivolto ■ artefice del successo con il quale il pubblico genovese (tra i presenti, anche un divertito Edoardo Sanguineti) ■■ accolto ■ debutto di questa nuova, fresca edizione di «Bonaventura». Commenta poi, in camerino, mentre si felicita ■■ i suoi attori: «So■■ contento che sia piaciuto. Del resto, c'era materiale molto interessante, sul quale lavorare. E ci siamo anche divertiti».

Vanno in tanti, dietro le quinte, ■ complimentarsi con i due interpreti, soli in scena per un'ora, in questa cavalcata sulle ali della fantasia. Gabriella Picciau, capelli biondi rasati ■ zero, riceve gli abbracci di Carla Signoris e Maurizio Crozza: «Sono esausta, è una faticaccia. Il calore era opprimente: dopo venti minuti, già sudavo copiosamente. Cominciava a colare il cerone, avevo la vista annebbiata. Però ne valeva la pena. E' ■■ spettacolo che credo sarà molto gradito alle platee dei giovani e giovanissimi». E osserva Fulvia Bordelli, altro storico «pilastro» dell'Archivolto: «Quest'anno c'è stata un'attenzione particolare anche ai costumi e alla scenografia».

Ecco Giorgio Scaramuzzino, un signor Bonaventura che sembra essersi materializzato dalle vecchie foto di scena di Sergio Tofano, esposte nell'atrio del Sant'Agostino: «E' una gioia, il rapporto con i bambini. Come ■ entra in sala si ■ avvolti da una felicità coinvolgente. Una festa: non conoscono questo personaggio, amato dai loro nonni o dai genitori, ■■ ■■ sono conquistati, attratti. E provano subito simpatia per lui, perchè ■ un Arlecchino, una maschera da commedia dell'ar■. I nostri timori sono ■■■ spazzati via dai felicissimi impatto con i bimbi delle materne. Bonaventura è semplice, e non ha tempo: lo gustano i ragazzini di ieri ■ quelli di oggi».

Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino protagonisti di «Bonaventura»

Non è stato facile, per Scaramuzzino, interpretare ■ personaggio uscito dalla matita di Sto: «Giovannino Perdigiorno, nella "Grammatica della fantasia" di Gianni Rodari, era il bambino che avevo in me. Questa volta, invece ho avuto qualche difficoltà ■ entrare in un mondo che è soltanto il suo, di Bonaventura. Ma sono felicissimo di averlo fatto». Con la replica di ieri sera, «Bonaventura e i cavoli ■ merenda» ha concluso il convegno nazionale sull'opera di Sergio Tofano, di cui ha costituito la «summa»: la celebrazione, articolata tra mostre, dibattiti e proiezioni, ha dato un validissimo contributo alla riscoperta di questo prolifico ■ geniale autore per ragazzi.

Stefano Delfino

GIOCHIAMO E NOTTE

GENOVA
Il circo Medrano

Doppio spettacolo del circo Medrano, oggi alle 16,30 e alle 21,15, in piazzale Kennedy. Biglietti da 18 mila, 25 mila e 35 mila. Sconti per i ragazzi, ingresso gratuiti per i bambini sotto i tre anni. **(m. b.)**

GENOVA
Spettacolo Mimmo Chianese

Proseguono con grande successo, questa sera alle 21, le repliche al Piccolo Teatro di Campopisano, dello spettacolo «Agenti Immobiliari Nomadi», con Alessandro Mancuso e Mimmo Chianese. Lire 18 mila. **(m. b.)**

GENOVA
Donne in bianco e nero

Ultima replica, oggi alle 17 al Teatro Garage (sala Diana), in via Paggi, dello spettacolo «Donne in bianco e nero», con Lucia Poli. Lire 18 mila. **(m. b.)**

■■■■
Ciclo ■ film per Germi

■ conclude oggi, alla sala Garibaldi, la rassegna cinematografica dell'Ente Decentramento Culturale dedicata a Pietro Germi. In programma: «Nessuno torna indietro», di Alessandro Blasetti (assistente alla regia Germi), (16) e «Jovanka e le altre», di Martin Ritt, con lo stes■ Germi, Silvana Mangano e Carla Gravina (18). **(m. b.)**

GENOVA
Ritmi latino-americani

Serata di ■■■■ latino americana, alle 22,30, al Nessundorma Café, in ■■ Porta d'Archi, per la festa Sabor Tropical. Ingresso lire 15 mila. **(m. b.)**

GENOVA
Si balla alle Cisterne

Pomeriggio con musica da discoteca, oggi, a partire dalle 16, alle Cisterne di Palazzo Ducale. Ingresso lire 5 mila. **(m. b.)**

TORRIGLIA
Festa con gli alpini

Tradizionale festa della Castagna oggi, promossa dal locale gruppo Alpini. La castagnata si svolgerà dalle 14, nel salone della Torriglietta, con la partecipazione degli apicultori genovesi. **(m. b.)**

FONTANIGORDA
Vino e frittelle

Festa d'autunno, oggi a Fontanigorda, in Valtrebbia, organizzata dai volontari della pubblica assistenza, con distribuzione di vino e frittelle. **(m. b.)**

Al Carlo Felice la vincitrice del Paganini' 92

Torna Julia Krasko tornano gli applausi

GENOVA. Il ritorno a Genova di un vincitore del «Premio Paganini» costituisce sempre motivo di curiosità e di verifica.

Venerdì sera al Carlo Felice, per il concerto sinfnico diretto da Alexander Lazarev, è arrivata Julia Krasko, ventitreenne violinista ■■■ che si è aggiudicata il «Paganini» due anni fa. In questo caso l'interesse era anche maggiore perché l'edizione del '92 era stata movimentata da ■■■ sciopero dei dipendenti del Comunale che aveva impedito il regolare svolgimento delle finali: i sei concorrenti si erano esibiti infatti al teatro della Corte con il solo accompagnamento del pianoforte.

Questa volta, dunque, si è ascoltata la Krasko con l'orchestra e proprio con quel Concerto n.1 di Prokofiev che faceva parte del suo programma di due anni fa. L'esito ■ stato eccellente. Tecnicamente ineccepibile, interprete raffinata, la Krasko ha esibito un suono intenso e duttile, una ammirevole eleganza nel fraseggio, u■■ perfetta intonazione. Qualità che le hanno consentito di regalare una lettura affascinante del lavoro di Prokofiev, pagina ardua, ricca ■ elementi virtuosistici, svariata negli umori, fitta nel dialogo solista-orchestra.

Sul podio c'era, ■■■ si è detto, Alexander Lazarev, che ■ pubblico genovese ha già applaudito negli scorsi anni, sia nella stagione lirica («Il principe Igor») che in quella sinfonica. Lazarev non ha deluso le attese. Ha garantito un supporto efficace e rigoroso alla violinista in Prokofiev e ha poi regalato due apprezzabili interpretazioni sinfoniche. Il programma ■ era aperto con la suite dalla «Fiaba dello zar Saltan» di Rimski-Korsakov della quale il direttore ■■■ ha messo nella giusta luce l'acceso colorismo, ben coadiuvato dall'Orchestra. Poi, la Sinfonia n. 2 di Sibelius: lavoro che certamente ■■■ può essere annoverato fra i capolavori del musicista finlandese e che proprio per questo richiede una lettura accorta. Lazarev ha sostenuto le partiture con efficacia e buon gusto. **(r. i.)**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

8 — **Circuito Junior tv**, programmi per ragazzi
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Arius**
14 — **Antenna 13**, tutto dai campi di calcio con commenti ■ ■■■■ Altalini e Aldo Serena
17 — **Controsalotto domenica**, com■■■■ dei dopo partita dei principali quotidiani
18 — **Market**, commerciale
18,30 **Arius**
20,30 **Scusi dov'è il West?**, film
23 — **Market**
23,30 **Genova Italia**, programma d'attualità
1,30 **Match music**, tutte le novità del ■■■■■■ musicale internazionale

Canale 7

10 — **Documentario**
11 — **Help**, cartoni animati
11,30 **Telefilm**
12,30 **Agenda Liguria**, notizie regionali
12,45 **In gio le pals!**
13,15 **Telefilm**
■ — **Appuntamento con i gialli**
15 — **Telefilm**
■■ **Appuntamento con i gialli**
17,30 **Lotteria**, telefilm
19 — **Telefilm**
20 — **Il mondo intorno a noi**, notiziario
20,30 **Fuori gioco**, rubrica
22,30 **Il mondo intorno a noi**, documentario
23,30 **Telefilm**
23,45 **Boys and girls**, telefilm
0,15 **Motor shop**, rubrica
0,45 **Canale 7 non stop**

Primantenna

8,30 **Magazine new**
9 — **Auto della settimana**
10 — **Viaggio nella paura**, film
12 — **Cartoni animati**
12,30 **■■■■nica in Tv**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica sport**, rubrica
22 — **Cronaca di un avvenimento sportivo**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Retemia

8 — **Piacere di conoscervi**
11,35 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
20,10 **Primo piano**, notiziario
20,35 **Aiuttamare**, settimanale sportivo
22 — **Se lo fosi...**
22,10 **La televisione della gente**
22,30 **Primo piano**, notiziario
22,45 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno

7 — **Junior Tv**, programma contenitore per ragazzi
11 — **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Okay motor!**, settimanale
14,30 **Junior Tv**, programma contenitore per ragazzi
19 — **Match music**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,30 **Tgs**, i fatti della settimana
0,30 **Match music**, rubrica

Telecupole

11,15 **Motori non stop**, rubrica
11,45 **Orologi da polso in Tv**
12,15 **Più di così**, shopping
12,45 **Mauvatrina**, rubrica
13 — **Obiettivo agricoltura**
13,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **Sport mare**, rotocalco
20,30 **Lady Hunter**, film
23,45 **Sport flash**, rubrica
2 — **Tg4**
— — **Programmi non stop**

Rete A

19,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione
20,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,30 **Le occasioni migliori**
10,30 **Mauvatrina**, rubrica
11,15 **Auto oggi - Motori no stop**, settimanale
11,45 **Orologi da polso in Tv**, rubrica
12,45 **Mauvatrina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Liguria sport**, notizie
17 — **Momenti preziosi**, rubrica
20,10 **Cartoons**
20,20 ■■ ■■, rubrica
20,30 **Lady Hunter**, film
23 — **Bari-Genoa**, calcio
0,30 **Auto in Tv**
1,10 **Telegenova non stop**

Telestar

12,40 **Week-end**, rubrica
14 — **Max Headroom**, telefilm
15,45 **Amichevolmente con noi**
16,35 **Longstreet**, telefilm
17,30 **Amichevolmente con noi**
18,45 **Cacciatori di ombre**, telefilm
20,15 **Adam 12**, telefilm
21,45 **Mac Gruder and Loud**, telefilm
22,35 **Il giramondo**, rubrica
23,10 **Fausto Terenzi**, sexy show

Telenord

8 — **Telenord non stop**
9,30 **Uomo tigre**, cartoni
10 — **Appuntamento con l'arte**, rassegna di quadri
12 — **Condo**, telefilm
12,30 **Re ■■■■**, cartoni animati
13 — **Appuntamento con i gialli**
14,05 **Crisis**, telefilm
14,45 **Los Angeles**, telefilm
15,30 **Due americane**, telefilm
16,15 **Calcio fans**, sport
17 — **Condo**, telefilm
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Beverly Hillbillies**, sit. com.
18,30 **Fifty fifty**, telefilm
19 — **Crisis**, telefilm
19,55 **Crisis**, telefilm
■■■■ **Citazioni in Tv**, musicale
22,15 **Agenda Liguria**, notizie
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
23 — **Motor shop**, informazione
23,30 **Il mondo intorno a noi**, doc.
24 — **Los Angeles**, telefilm
1 — **Telenews**, informazione
1,15 **Telegiornale Tn4**

Teleregione

10 — **Vendite commerciali**
11,15 **Motori non stop**, rubrica
12,15 **Più di così**, shopping
13 — **Vero o falso**
14 — **Tg Sette**, informazione
15,30 **Basket serie A2**
17,30 **Motori non stop**, rubrica
20,30 **Lady Hunter**, film
■■ **Zona sport**, rubrica

Euro Mixer Tv

9,30 **Los Angeles**, telefilm
10,30 **Rivkin cacciatore di taglie**, film
13,25 **Agenda Liguria**
15 — **Mississippi**, miniserie
16 — **Tg Imperia**
17,15 **I Wallon**, serial Tv
18,30 **Rivkin cacciatore ■ taglie**, ■■■
20,30 **Enos**, miniserie
21,30 **Mississippi**, miniserie
22,30 **Tg Imperia**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Guerra, buona [illegible] inutile prestazione

Gli ultras ospiti mandano ko un guardalinee poi si azzuffano con i bianconeri: infine il gol

Tra petardi e risse, Rapallo beffato

La Biellese passa (1-0), ma i liguri faranno ricorso

[illegible]-SESTRESE 3-0

Decisivi gli ex rapallesi

Una Sestrese senza fortuna è finita al tappeto (3-0) sul terreno di un Grosseto abile a sfruttare le occasioni. I genovesi hanno tenuto benissimo il campo per i primi 45 minuti, con Balboni che un paio di volte [illegible] punizione ha sfiorato la segnatura. Al 48', però, in pieno recupero, Costa ha risolto una caotica mischia in area verdestellata. E in avvio di ripresa, il colpo del ko: al 2' infatti l'ex rapallese Nannipieri [illegible] testa ha firmato il raddoppio. C'è stata poi ancora una bella reazione della Sestrese, che ha sfiorato la rete con Pennone: solo un salvataggio sulla linea di Sali a portiere battuto ha impedito il gol ai genovesi. Al 21' della ripresa, però, il 3-0: lungo lancio dalla difesa e gran botta al volo di Costa, la cui doppietta ha dunque messo al tappeto la banda-Ghilino.

(m. no.)

RAPALLO. Botti e botte: la Biellese vince sul campo [illegible]-1) ma rischia di perdere il confronto con la giustizia sportiva. Era scoccato il 65' di una partita che trascinava lo 0-0 quando dal gruppo di Ultras che seguono la squadra di Sollier è stato gettato [illegible] petardo (l'ultimo di [illegible] lungo [illegible]rie) che è scoppiato ad un metro dal guardalinee, Daniele Scarzella di S. Giuliano.

Il collaboratore dell'arbitro Belloni di Bergamo piombava a terra svenuto a causa [illegible] accerteranno i sanitari; [illegible] «choc auditivo». Mentre Scarzella [illegible] riva soccorso, in gradinata (a 5 metri di distanza) alcuni spettatori se la prendevano con gli ultras biellesi che si difendevano [illegible] le aste delle bandiere: si accendeva [illegible] zuffa che [illegible] poteva esser sedata dai due vigili urbani in servizio al campo. I dirigenti ruentini chiamavano il 113, dopo pochi minuti arrivavano due «pantere» della Polizia. Intanto la rissa si era già esaurita con la «neutralizzazione» dei più violenti tra i biellesi. Le forze dell'ordine provvedevano a portarne in caserma 5-6.

La partita non [illegible] dato adito ad alcuna recriminazione: anti, se c'era qualcuno che poteva dirsi insoddisfatto della terna arbitrale [illegible] il Rapallo, che al 43' aveva reclamato per un intervento di Pozza su Bernardi. L'espulsione di Marco Costa e Ronno al 54' per reciproche evidenti scorrettezze non poteva [illegible] contestata. Solo, i 12-15 Ultras biellesi si stavano divertendo dall'inizio della gara (e pure prima: avevano [illegible] tirato un petardo anche arrivando al campo) e esplodere botti sotto il naso del povero Scarzella, il quale aveva la sfortuna di stare dal loro lato.

Il guardalinee si riaveva e voleva rientrare in campo, ma l'arbitro su consiglio del medico sociale ruentino lo proibiva e faceva invece chiedere dall'altoparlante se tra il pubblico c'era un arbitro. Si faceva avanti Alberto Stefano, rapallese (fa le serie giovanili) e prendeva il posto di Scarzella. La partita dopo [illegible]' d'interruzione poteva riprendere. Tutti pensavano più ai fattacci che alla partita, ma all'81' Vittone dal limite azzeccava una botta al volo [illegible] interno destro: Perola [illegible] poteva far nulla. E Rapallo ha presentato [illegible] riserva scritta.

Rapallo: Perola; Guerra, Gandolfo; Rocca (75' Marrale), Malmusi, Costa; Contini (90' Gaglianelli), Bonadies, Bernardi, Profumo, Di Somma. **Biellese:** Pozza, Vaira, Tocca, Bollini, Mazzia, Fracoli (71' Botticella); Dotti (55' Rossi), Roano, Di Tillo, Girelli, Vittone. **Arbitro:** Belloni. **Rete:** 81' Vittone.

Danilo Sanguineti

QUI MARASSI

Vuja, batte forte il cuore del vecchio blucerchiato

Boskov ritorna a Marassi col Napoli

GENOVA AFFETTUOSO, cordialissimo nemico. Eccolo, Vujadin [illegible]skov col suo Napoli [illegible] Bristol di Rapallo, in attesa di incontrare a Marassi [illegible] Samp che lui continua a definire «squadra di mio cuore», dribblando simpaticamente la lingua italiana. E' il tecnico che ogni cronista [illegible] augura: perché sempre disponibile, capace [illegible] trarre da [illegible] singolare vocabolario le frasi più divertenti [illegible] anche cattivelle, come quando paragonò il genoano Perdomo al [illegible] cane...), come quella su Ruud Gullit che è «come cervo che [illegible] da forestan.

Ieri mattina grandi abbracci soprattutto [illegible] Vierchowod, che lui considera sempre il miglior difensore italiano. Boskov ha 63 anni, è in attesa della cittadinanza italiana, a Napoli il [illegible] humour ha conquistato [illegible] folla, ma Marassi non l'ha dimenticato. E' lo zingaro del calcio, ha girato il mondo [illegible] gliando ovunque simpatie. Ma [illegible] anche un furbone: farà di tutto per vincere, non è detto che non sfoderi qualche trucchetto.

E' ricco e famoso, ma ha ancora frecce al suo arco e una vuole spararla proprio [illegible] al cuore blucerchiato. Porta a Genova alcuni ex, primo fra tutti Pari, e sarà una rimpatriata anche se entrambe vogliono vincere: la Samp che ha bisogno di rilancio dopo un periodo sfortunato, [illegible] Napoli che ha imposto allo slavo [illegible] ripartire da [illegible]ro. Sarà una grande occasione sportiva, visto che il tempo si è [illegible] al buono. C'è [illegible] po' di maretta alla Samp, molte critiche si addensano su Melli, non ci sarà Jugovic ed è incerto [illegible]hajilovic. «Non abbiam reso al massimo - si giustifica Eriksson - perché abbiamo sentito la stanchezza fisica e psicologica [illegible] tre partite in sette giorni». Cos'è mancato? «Un pizzico [illegible] cattiveria», risponde lo svedese. Che i blucerchiati diventino «cattivi» proprio con Boskov?

Il Genoa è [illegible] ritiro a Bisceglie, tormentato - è capita spesso - da guai di classifica, di formazione, di partite perdute, di uscita (come la Samp) dalla Coppa Italia. Rientrerà Ruotolo, non Signorini. Dice ufficialmente Spinelli: «Scoglio non si tocca». Ma in privato l'han sentito muovere pesanti appunti al Professore. Scoglio reagisca: «Chi dice che [illegible] [illegible] bilico inventa crisi inesistenti». Ma si ha la sensazione che se il Genoa dovesse perdere, la sua posizione si farebbe molto delicata.

Guido Coppini

LA VALENZANA TORNA A SEGNARE DOPO 642 MINUTI

VALENZ[illegible]	1	p.t. [illegible]' Pileddu (S)
SAVONA	2	12' Bellatore (V) 21' Panucci [illegible] [illegible]' Dadda (V) s.t.: 44' Sa M. (V)
BORGOSESIA	2	s.t.: 6' Colti (B)
[illegible]	0	26' Iemini [illegible]
CHATILLON SV	[illegible]	p.t.: 33' Pisasale (C)
TORRELAGH.	1	35' Frati (T) s.t.: 3' Pisasale (C) 32' Santoro (C)
PINEROLO	1	p.t.: 8' Fabbrini (P)
CERTALDO	1	31' Ghizzani (C)
[illegible] MILL.	3	p.t.: 23' Serra (N)
MONCALIERI	1	s.t.: 23' Formato (M) 45' Schincaglia (N) 47' Moncada (N)
[illegible]	[illegible]	p.t.: 48' Costa (G)
F. [illegible]	[illegible]	s.t.: 2' Mannipieri [illegible] 21' Costa (G)
[illegible]	2	p.t.: 29' Bonucelli (C)
CUNEO	[illegible]	s.t.: 5' Bonucelli (C)
RAPALLO	[illegible]	s.t.: 35' Vittone [illegible]
BIELLESE	1	
[illegible]	2	s.t.: 31' Napoli (C)
[illegible]	[illegible]	44' Mastacchi (C)

[illegible]

	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAMAIORE	[illegible]	6	3	0	11	0
[illegible]SSETO	[illegible]	5	3	1	11	3
BIELLESE	13	4	5	0	10	[illegible]
[illegible] MILL.	11	[illegible]	5	1	13	10
[illegible]	11	4	3	2	[illegible]	[illegible]
SAVONA	10	3	4	[illegible]	12	9
[illegible]	10	3	4	2	12	10
CHATILLON SV	9	3	3	3	11	10
[illegible]	9	3	3	3	11	10
[illegible]	9	2	5	2	5	5
F. [illegible]	9	3	[illegible]	3	6	9
[illegible]	8	1	6	2	8	9
PIETRASANTA	[illegible]	2	4	3	8	8
COLLIGIANA	7	[illegible]	1	5	6	10
MONCALIERI	7	2	3	4	8	10
TORRELAGH.	6	1	4	4	10	13
CERTALDO	4	0	4	5	7	13
RAPALLO	3	0	3	6	2	12

I [illegible]RI

3 reti: Pileddu (Savona).

2 reti: Girelli (Biellese); Santoro (Chatillon SV).

1 rete: Bonucelli (Camaiore); Mosti (Camaiore); [illegible] (Cuneo); Scienza (Borgosesia); Ghizzani (Certaldo); Costa (Grosseto); Frati (Torrelagh.); Specchia (Voghera); Pisasale (Chatillon SV); [illegible]stacchi (Colligiana); Ferri (Grosseto); Nonti (Nizza Mill.); Schincaglia (Nizza Mill.); Forno (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo); Malfatti (Torrelagh.); Chiellini (Voghera).

PROSSIMO TURNO

10ª DI ANDATA 1 NOVEMBRE - ORE 14.30

SAVONA	COLLIGIANA
PIETRASANTA	VALENZANA
TORRELAGH.	BORGOSESIA
CERTALDO	CHATILLON [illegible]
MONCALIERI	PINEROLO
F. SESTRESE	NIZZA MILL.
CUNEO	GROSSETO
BIELLESE	CAMAIORE
VOGHERESE	RAPALLO

PATROCINIO PROVINCIA DI ALESSANDRIA

LE FIERE DEL TARTUFO IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA

CELLAMONTE

Programma

Sabato 5 novembre

ore 10 - Auditorium S. Antonio «TAVOLA ROTONDA SUL TARTUFO»

ore 12 - DIBATTITO

ore 13 - Pranzo a cura della Pro Loco

ore 15 - Accettazione, pesatura ed esposizione dei tartufi conferiti dai cercatori

ore 16 - Premiazione dei migliori esemplari e gruppi

ore 18,30 - Cena (piatti tipici monferrini) a [illegible] della Pro Loco

ALESSANDRIA

Programma

Domenica 6 novembre

ore 9 - Mostra del tartufo (in collaborazione con l'Associazione Tartufai della provincia di Alessandria)

Mostra del miele (con il patrocinio della Provincia di Alessandria)

Mostra dei vini novelli

Esposizione di prodotti tipici locali

ore 11,30 - Premiazione Mostra del tartufo

ore 12 - Le Pro Loco di Borgoratto, Castellazzo Bormida, Fresonara cucinano piatti tipici locali

ore 15 - Esposizione dei CANI DA TARTUFO: Ricerca guidata nei giardini

MURISENGO

Programma

Domenica 13 novembre

ore 9 - Apertura fiera con banda "La Bersagliera"

ore 10 - Esposizione tartufi e vini

ore 12 - Premiazione dei migliori esemplari dei tartufi in concorso

ore 13 - Tradizionale pranzo tipico "Past de Trifolau"

ore 15 - Mercatino dei tartufi e visita alle mostre pittoriche e fotografiche

SAN SEBASTIANO CURONE

Programma

Domenica 20 novembre

ore 8 - 5ª Gara di cani da tartufo

ore 9 - Apertura Mostra Mercato ed esposizione tartufi

ore 12,30 - A pranzo con il tartufo

[illegible] *15* - Indovina il peso dei tartufi

ore 15,30 - Asta [illegible] tartufi locali bianchi e neri

APT Alessandria
Via Savona 26
Tel. 0131 - 251021

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:
ASSESSORATO AGRICOLTURA
Via Porta n. 11 - Tel. 0131 - 304405 - Fax 226119 - **Alessandria**

APT Casale
Via L. Marchino 2
Tel. 0142 - 70243

L'Eccellenza oggi non è solo lo scontro al vertice tra Imperia e Ceparana

Il Sestri «violerà» il Sivori?

Rossoblù finora formidabili in trasferta, mai vincitori in casa: Mariani contro la Cairese spera di sfatare il tabù. Samm sul campo della Migliarinese, un match difficile per tutti

Ieri un anticipo con il derby Entella-Lavagna, oggi un programma estremamente interessante (ad iniziare da Imperia 87-Ceparana, lo scontro al vertice fra i nerazzurri di Boncardi e i rossoneri di mister Conti, quindi in un certo senso un derby di «colori meneghini» trasportato in Liguria), comprendente altresì gli impegni delle due levantine Sestri Levante e Sammargheritese, che cercano di inserirsi nell'alta classifica.

Per fare ciò dovranno battere la Cairese (il Sestri) e la Migliarinese (la Samm). Mentre per i «corsari», però, l'impegno è casalingo e quindi sulla carta più agevole, per gli arancione la trasferta nello Spezzino nasconde molte insidie. Anche arbitrali, perché no. Al «Sivori» Aegli uomini di Alberto Mariani cercheranno di sfatare il tabù del fattore campo: tre partite in casa, due pareggi (contro Finale Ligure e Migliarinese) ed una sconfitta (di fronte all'Imperia 87).

«Sivori» che finora si è dimostrato molto benevolo con le società ospitanti: oggi il tecnico corsaro spera che la situazione si capovolga. «Una situazione particolare, la nostra, poiché finora abbiamo ottenuto il pieno in trasferta (a Pontedecimo e Lavagna ndr), non riuscendo però mai a vincere sul nostro campo. La Cairese è avversaria degna del massimo rispetto, ma il nostro intendimento è di dare alla tifoseria la prima vittoria casalinga. Anche per sfatare questo tabù».

La Samm a Migliarina fa appello anche e soprattutto all'esperienza di Pastine

Rossoblù quindi determinati al massimo, pur non al completo: sicuro assente Scotto (squalificato), un paio di giocatori incerti. Sicura, però, una prestazione spiccatamente offensiva. «Vincere mi significherebbe salire di qualche posizione, a presentarsi vera il vertice. Speriamo che non arrivi l'annesimo rigore contro: sei fischiati a nostro sfavore in cinque giornate sono una media da guinness dei primati», replica Mariani. Arbitro della contesa, il signor Punzo.

«Giacchetta che seguita con molta attenzione pure in quel di Migliarina, nei 90 minuti fra Migliarinese e Sammargheritese: le due società domenica si sono lamentate per episodi a loro contrari, in settimana sia gli spezzini che i sammargheritesi hanno fatto la voce grossa, difficile essere nei panni del signor Vicinanza, che avrà da svolgere sicuramente un lavoro extra.

«Si tratta di una partita delicata, perché un nostro successo ci permetterebbe di agganciare l'alta classifica: ci mancano almeno un paio di punti, sicuramente quelli persi nel modo che tutti sanno contro il Pontedecimo. Buzzurro e Cipani sono incerti, in particolare il secondo che accusa un dolore alla scolatura: quindi è probabile che venga rischiato», dichiara il giocatore-tecnico Maurizio Partusi, che affianca Roberto Di Marco nella conduzione della società di Gianni Fossati.

E il presidente aggiunge, dimostrando una profonda conoscenza delle statistiche: «Avremo lo stesso arbitro di Sanremo alla seconda di campionato, quello che dopo un'ora ha cacciato Spadavecchia per doppia ammonizione, pregiudicando il nostro undici tattico. Mi auguro che, indipendentemente da quest'episodio passato, il giudizio arbitrale sia severo e rispetti coloro che vogliono giocare al calcio. Temo che gli spezzini mettano la partita su un piano più fisico: noi dovremo rispondere con la tecnica».

Giancarlo Scartozzoni

Brutto 0-0 al «Comunale», emozioni quasi nulle

Tra Entella e Lavagna il derby degli sbadigli

CHIAVARI. Cronaca di un pareggio «annunciato», perlomeno nella mezz'ora finale, subito dopo l'espulsione dell'entelliano Cella per doppio ammonizione. Questa la sintesi dello 0-0 di ieri, nell'atteso derby tra l'Entella e il Lavagna. Un giocatore Lavagna che si rivolge alla propria panchina, poi il trantran degli ultimi venticinque minuti, con gli ospiti in superiorità numerica incapaci di concludere una volta che sia una la porta difesa da Raffo.

Ugualmente colpevole l'Entella, ovviamente, che non è riuscita ad imbastire azioni pericolose, creando le uniche due opportunità della partita (ma sempre nel primo tempo, sia chiaro), in maniera occasionale. E dunque vediamole subito, queste «incursioni», anticipando che il pubblico, piuttosto numeroso (oltre seicento i presenti), ha lasciato lo stadio Comunale fischiando e gridando «storta, torta» in maniera inequivocabile... Non è certo questo il modo migliore di richiamare i delusi tifosi dell'Entella e del Lavagna al seguito delle proprie squadre, e qualcuno ha polemicamente anche fatto richiesta del rimborso del biglietto...

Le due opportunità per l'Entella, in rapida successione: 13', Dagnino per Celeri che in diagonale impegna Porcù sotto la trasversale; 42', cross di Camezzana per Genovese, serie di rimpalli con la sfera che si presta a varcare la linea di porta, Pasquino ben piazzato libera. Ed è veramente tutto. Encomiabile l'incitamento dalla tribuna dell'infortunato Barberi (Lavagna), che con la sua squadra in superiorità numerica implorava di spostare in avanti il baricentro del gioco: ma è stato zittito in malo modo da un paio di componenti della panchina. Se questo è lo spettacolo da offrire...

Celeri, ora all'Entella ma ex lavagnese, è stato tra i pochi a tentare qualcosa

Queste le formazioni schierate da Risaliti e Stoppino. Entella: Raffo; Ruvo, Dondero, Fornaroli, Cella, Schenone; Agata, Dagnino (21' Venuti), Genovese (71' Braschi), Celeri, Camezzana. Lavagna: Moscatelli (6' Porcù); Rossi P., Piazza (62' Sorrentillo); Rossi, Giuliani, Pasquino; Tumminia (65' Reil), Guidi, Monari, Susino, Schiappacasse. Arbitro: Liberti.

Sugli spalti erano presenti fra gli altri anche molti allenatori al momento a riposo come Benetti, Baveni, Casaretto, Della Bianchina ecc. Nell'unico anticipo giocato ieri per il girone B della Promozione, intanto, il Ligorna è andato a vincere sul terreno della Pro Recco col minimo scarto: 1-0. [g. s.]

Promozione: Vezzano e Fezzanese sulla strada delle levantine

Carlo Grasso e Rutese sperano di fare fortuna a La Spezia

Carlo Grasso e Rutese vanno in pellegrinaggio a La Spezia per ottenere la «grazia» di un risultato che salvi il loro campionato. Le squadre dello Spezzino regnano quasi incontrastate sul girone B di Promozione (5 ai primi 7 posti, tre ai primi tre) e da loro bisogna passare per potersi legittimare.

Vezzano-Carlo Grasso: la Carlo Grasso è ancora furente per la beffarda sconfitta nel derby con la Pro Recco: il calendario le offre una ghiotta opportunità perché il Vezzano padrone di casa, della pattuglia spezzina è fuor di ogni dubbio la componente debole. «Non mi preoccupa tanto la forza dell'avversaria quanto la nostra... distrazione. — scherzano ma non troppo in casa bianceleste — Siamo diventati degli specialisti nel regalare punti a tutti».

La Carlo Grasso ha infatti l'impressione di valere molto più della attuale classifica: il nodo da sciogliere è che raccoglie pochissimo rispetto a quanto semina. Al «Macera» ma anche in trasferta tiene in pugno il gioco ma non riesce a concretizzare la sua superiorità, soprattutto perché l'unico attaccante di ruzza che ha, Pozzo, quello che nei piani è il finalizzatore di ogni giocata partita dai piedi di Oliveri, Capurro e Macchiavello, per ora è ancora a mezzo servizio.

Capurro, della Carlo Grasso

«Datemi Pozzo per 90 minuti e vedrete la vera Carlo Grasso», sostiene Gianni Massa. Col Vezpotrebbe la volta buona: la squadra allenata da Cecina non ha ancora vinto, alle spalle in classifica c'è solo la disastrata Rutese.

A Ruta di Camogli si fa professione di ottimismo: d'altra parte dopo 5 sconfitte e davanti a una trasferta ricca di incognite non altro da fare. La Fezzanese è infuriata per il domenica scorsa, vuole lutamente riportarsi sulle prie non lascerà nulla di intentato per vincere: l'undici di Lo Presti deve rinunciare ad Agostani ma può sempre contare nomi prestigiosi come Celsi, Ravenna ed Anastasi.

Come non bastasse, la Rutese non può schierare Morelli e Guiducci, squalificati. L'assenza del portiere è gravissima: in questi ultimi anni ha spesso salvato la squadra o limitato i danni. Derlin ricorre a Truffelli e si affida alla legge dei grandi numeri: «Qualche progresso si è visto, il pronostico ci è anche stavolta nettamente sfavorevole, ma confido in una reazione». [d. s.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (ore 15): Ventimiglia-Pegliese; Pontedecimo-Sanremese («Grondona» 14,30); Sestri Levante-Cairese (14,30); Imperia 87-Ceparana; Vado-Loanesi S. Francesco; Finale Ligure-Albenga; Migliarinese-Sammargheritese. Classifica: Ceparana p. 8; Imperia 87 e Sanremese 7; Sestri, Albenga, Ventimiglia e Cairese 6; Pontedecimo e Sammargheritese 5; Pegliese, Entella e Finale 4; Vado, Migliarinese, Loanesi e Lavagna 3.

Promozione (14,30): Fezzanese-Rutese (Fezzano 10,30); Vezzano-Carlo Grasso (Bottagna); Santo Stefano-Torriglia (Santo Stefano Magra); Praese-Sesta Godano (Multedo); Brugnato-Nuova S. Fruttuoso (Brugnato); Ortonovo-Baiardo (Marinella); Folbas-Sampierdarenese (Follo Erba). Classifica: S. Stefano, Brugnato e Ortonovo p. 7; Sesta Godano, Folbas, Praese e Ligorna 6; Baiardo, Pro Recco, Fezzanese e Sampierdarenese 5; Carlo Grasso, N.S. Fruttuoso e Torriglia 4; Vezzano 3; Rutese 0.

Prima categoria, girone C (10,30): Cogoleto-Città Giardino (Cogoleto); Certosa-Caperanese (Rivarolo Torbella); Riviera-Camogli (Macera); Fegino-Mediterranée (Ferrando); Borgoratti-Varazze (Bavari Ferretto); Virtus-Panficio Quintano (Rivarolo Begato 10,45); Ronchese-Biga Quezzi (Ronco); Marassi-Ligorna A (Ligorna A). Classifica: Borgoratti, Caperanese, Riviera, Virtus p. 6; Fegino, Biga e Mediterranée 5; Cogoleto, Musone e Quintano 4; Ronchese e Marassi 3; Camogli e Città Giardino 2; Varazze 1; Certosa 0.

Girone D (14,30): Ponzanese-Carasco (Ponzano Magra); Borghetto Vara-Santerenzina (Borghetto Vara); Bolanese-Forza e Coraggio (Bolano); Canaletto-Monterosso (Tanca 10,30); Rivasamba-Casarza Ligure (Sivori C 10,30); Marolacquasanta-Don Bosco Spezia (Fezzano); Villaggio S. Salvatore-Marinella (Centro Scuola S. Salvatore 10,30); Ceula Levanto-Ponente (Moltedi Levanto). Classifica: Ponzanese p. 8; Villaggio 7; Santerenzina e Forza Coraggio 6; Ponente, Marinella e Bolanese 5; Carasco, Ceula, Marolacquasanta e Don Bosco Spezia 4; Rivasamba e Casarza Ligure 2; Borghetto Vara e Monterosso 1; Canaletto 0.

Seconda categoria (10,30): Vecchia Chiavari-Calvarese (Caperana); Corte-Cogornese (Broccardi A); Fontanabuona Gattorna-Aurora Riva (Ferrada); Moneglia-Bargagli (La Secca); Boglíasco-Vallesturla (Boglíasco); Segesta-Riese Old Boys (Sivori C 14,30). Classifica: Vallesturla p. 6; Vecchia Chiavari e Calvarese 5; Bargagli e Croce Verde Boglíasco 4; Segesta, Riese e Cogornese 3; Boglíasco, Sori e Moneglia 2; Fontanabuona, Corte e Aurora Riva 1.

VELA

Memorial Sotgiu

Regata organizzata dallo Yacht Club Santa Margherita Ligure riservata alla classe «Optimist», ai via ragazzi dagli 8 ai 14 anni di età. Partenza alle 10, percorso «a triangolo» nel golfo Tigullio. Partecipano velisti di Toscana, Lombardia e Piemonte.

Classe E.
Scegliere, senza rinunciare a nulla.

Classica	Elegance	Sport
ABS	ABS	ABS
Doppio airbag	Doppio airbag	Doppio airbag
Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori
Bracciolo posteriore	Bracciolo anteriore e posteriore	Assetto sportivo e cerchi in lega leggeri
Catalizzatore benzina/diesel	Catalizzatore benzina/diesel	Bracciolo anteriore e posteriore
Chiusura centralizzata "comfort"	Chiusura centralizzata "comfort"	Catalizzatore benzina/diesel
Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo	Chiusura centralizzata "comfort"
Servosterzo	Servosterzo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo
Inserti in legno zebrano	Inserti in radica di noce	Poggiatesta posteriori automatici
Illuminazione posteriore abitacolo	Indicatore temperatura esterna	Tetto apribile elettricamente
	Poggiatesta posteriori automatici	Volante e leva cambio pelle
	Spot di lettura posteriori	Servosterzo sportivo
		Inserti in legno zebrano
		Indicatore temperatura esterna
		Spot di lettura posteriori
Esempio (prezzo IVA inclusa e messa su strada)*		
E 200: L. 61.500.000	L. 57.800.000	L. 64.150.000

*(escluse: IET, IPA, ARLET)

▶ Se avete bene in mente la differenza che c'è tra spendere e investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà una Classe E. Berlina e station wagon, benzina o diesel quattro valvole nelle tre versioni Classica, Elegance o Sport. La Classe E è stata pensata per appagare il vostro senso estetico così come quello economico.

▶ Ognuna delle sue versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per soddisfare la vostra individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto e ragione. Perché nella Classe E la completezza non è un optional, ma il suo valore. Dalle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

Classe E.
Scegliere, senza rinunciare a nulla.

Classica	Elegance	Sport
ABS	ABS	ABS
Doppio airbag	Doppio airbag	Doppio airbag
Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori
Bracciolo posteriore	Bracciolo anteriore e posteriore	Assetto sportivo e cerchi in lega fusinali
Catalizzatore benzina/diesel	Catalizzatore benzina/diesel	Bracciolo anteriore e posteriore
Chiusura centralizzata "comfort"	Chiusura centralizzato "comfort"	Catalizzatore benzina/diesel
Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo	Chiusura centralizzato "comfort"
Servosterzo	Servosterzo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo
Inserti in legno zebrano	Inserti in radica di noce	Poggiatesta posteriori automatici
Illuminazione posteriore abitacolo	Indicatore temperatura esterna	Tetto apribile elettricamente
	Poggiatesta posteriori automatici	Volante e leva cambio pelle
	Spot di lettura posteriori	Servosterzo sportivo
		Inserti in legno zebrano
		Indicatore temperatura esterna
		Spot di lettura posteriori
Esempio (prezzo IVA inclusa e messo su strada)*		
E 200: L. 53.500.000	L. 57.800.000	L. 64.150.000

*Inclusi: I.E.T., I.P.A., A.R.I.E.T.

▶ Se avete bene in mente la differenza che c'è tra spendere e investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà una Classe E. Berlina e station wagon, benzina o diesel quattro valvole nelle tre versioni Classica, Elegance o Sport. La Classe E è stata pensata per appagare il vostro senso estetico così come quello economico.

▶ Ognuna delle sue versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per soddisfare la vostra individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto e ragione. Perché nella Classe E la completezza non è un optional, ma il suo valore. Dalle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

Piazza Garibaldi, come ogni domenica di fine mese, ospita agricoltori e artigiani

I prodotti doc a Dolceacqua

Oggi torna il mercatino «A Prea Runda»

DOLCEACQUA. Olio, vino e i prodotti dell'agricoltura biologica saranno protagonisti oggi del consueto mercatino «A Prea Runda», che si svolge ogni domenica di fine mese.

Piazza Garibaldi, concessa come al solito dall'amministrazione comunale ad un gruppo di giovani impegnati nella realizzazione e nella diffusione dell'agricoltura biologica, è diventata il punto di incontro di tutta una serie di realtà legate alla ricerca di una vera qualità di vita.

Chi visita per la prima volta il mercatino ha l'impressione di trovarsi di fronte ad una qualsiasi fiera di paese, ma dopo aver percorso i corridoi tra i banchi si rende conto che la esposta e venduta non è la solita e che la gente dietro al banco ha più la faccia e gli atteggiamenti da contadino che da commerciante.

Questo perché chi gestisce questa iniziativa ha voluto realizzare uno spazio dove sia possibile, a chi normalmente è escluso dal mercato tradizionale, esporre o vendere. Per esempio i piccoli coltivatori, che possono proporre direttamente al pubblico prodotti tipici come olio e vino, e quelle uniche della fantasia contadina ligure.

Oppure quegli artigiani, hobbisti e artisti che faticano, vuoi per le difficoltà burocratiche, vuoi per l'originalità del manufatto, a trovare uno sbocco commerciale.

La produzione del Rossese, vino Doc per eccellenza, è legata al nome di Dolceacqua

L'atmosfera, aiutata anche dall'ambiente suggestivo e accogliente dello storico paese, è serena e gioviale, ed è facile trovare gruppetti di persone raccolte intorno ad un banco, impegnati in accese discussioni sull'importanza della frangitura a freddo dell'olio extravergine o degli innegabili benefici del letame, piuttosto che dei sali minerali, sulle piante dell'orto.

Più in là un altro gruppo discutisce, mentre esamina attentamente i libri esposti al banco dell'editoria verde, sugli effetti dannosi dell'incenerimento dei rifiuti e delle possibili tecnologie alternative per la raccolta dei rifiuti.

L'obiettivo è di mettere sul prodotti freschi a prezzi contenuti: uno scambio diretto tra produttore e consumatore, un binomio solo apparentemente contrapposto, in realtà ben intrecciato l'un l'altro.

Al mercatino «A Prea Runda» si sono aggregati in seguito anche un gruppo di artigiani del luogo e tutta una serie di persone a realtà direttamente collegate al discorso biologico e naturale, creando un interessante ambiente dove è possibile trovare un'alternativa per trascorrere una domenica diversa.

Tutto è nato circa due anni fa, quando un gruppo di agricoltori biologici della Val Nervia decise di dare uno stretto rapporto di collaborazione, una sorta di mutuo per chi aveva iniziato o iniziava allora la difficile strada dell'agricoltura compatibile.

«L'idea nasceva da esigenze e necessità comuni: un esempio sono alcuni antiparassitari e concimi organici pressochè irreperibili dai normali distributori di fitosanitari, mentre sono regolarmente forniti dalle aziende produttrici a a prezzi decisamente più bassi se acquistati in quantità maggiori», spiega l'assessore Adriano Maccario.

Oggi al mercatino funzionerà un buffet caldo con tisane, minestre e caldarroste. E anche questa è una piccola novità legata alla stagione.

Daniela Borghi

L'amministrazione comunale vuole rendere agibili i percorsi attorno al centro abitato

Arrivano i sentieri «parlanti»

Una spesa di trenta milioni. Punto di partenza e arrivo la piazza del borgo. L'anello, della lunghezza di circa due chilometri e mezzo, per 180 metri di dislivello, è percorribile in un'ora e mezzo. I lavori di pulitura

Un'immagine caratteristica di Dolceacqua, dominata dal ponte romano e dal castello

DOLCEACQUA. Il paese dei Doria valorizza i suoi . E' infatti in progetto il loro recupero grazie ad un intervento finanziato dal Comune di Dolceacqua per un importo complessivo di 30 milioni di lire.

Il piano di recupero di strade vicinali comunali, esterne al centro abitato, rientra nella volontà della Commissione Ambiente e Territorio e quindi fatta propria dall'amministrazione comunale, di riportare all'agibilità vie che hanno perso la funzionalità per cui erano state costruite e possono ricoprire ancora un ruolo nelle infrastrutture del territorio allo scopo di attivare percorsi collinari pedonali in un quadro di sviluppo turistico alternativo e, in questo contesto, essenzialmente agrituristico. Inoltre, si vuole inserire il patrimonio ambientale, naturale e agricolo in un disegno di sviluppo della conoscenza e soprattutto verso i giovani, e quindi diretto al turismo scolastico ed associazioni culturali ed escursionistiche. Saranno attuati anche interventi di prevenzione da calamità di natura idrogeologica mediante la tutela e il ripristino delle opere di regimazione delle acque.

L'intervento proposto rientra in quello complessivo interamente finanziato dal Comune di Dolceacqua e rappresenta il primo fra quelli che dovranno essere realizzati nel primo lotto, che riguarda la creazione di un anello avente come punto di partenza e di arrivo la piazza del borgo.

Il percorso attrezzato mediante cartelli indicatori interesserà principalmente due sentieri: quello del «Convento» e quello di «San Bernardo», cordati da un tratto su strada interpoderale ad elevato valore paesistico ambientale.

L'anello della lunghezza di circa due chilometri e per 180 metri di dislivello, è percorribile in un'ora e mezza e non presenta difficoltà sulla sicurezza.

I due sentieri risultano ancora oggi ben conservati e i lavori necessari al ripristino consisteranno essenzialmente nella ripulitura della via da erbacce e arbusti, nella ricostruzione delle vie di scolo delle acque, nel ripristino di tratti di sentiero soprattutto in corrispondenza dei punti di arrivo sulla strada interpoderale e nella rimozione di materiale terroso sciolto dovuto a smottamenti di terreno. Saranno inoltre installati recinti con staccionate in legno su murature in pietra in corrispondenza di un tratto adiacente la costruzione «il Convento», come anche la segnaletica lungo il percorso e un cartello di carattere generale nella piazza del «Borgo». I lavori saranno diretti dal Comune.

[d. bo.]

COMUNE DI DOLCEACQUA

PRODOTTI TIPICI DEL PONENTE LIGURE
ESPOSIZIONE DI ARTIGIANATO
LOCALE BIOEDILIZIA

Locale conosciuto per le sue specialità...
Antipasti tipici apricalesi
Primi piatti della Nonna
Coniglio al Rossese
Agnello con carciofi
Specialità alla brace
Zabaglione e Panzarole
MENU' A L. 36.000
Ampio salone per banchetti e cerimonie

LA FAVORITA
APRICALE
Tel. 0184/20.81.86
Chiuso il mercoledì

EDIL SISTEM IMPRESA EDILE
- COSTRUZIONI EDILI GENERALI
- STUDIO TECNICO
- RIVENDITA E POSA PIASTRELLE
- PREVENTIVI E CONSULENZE GRATUITE DI TECNICI
- POSA, ASSISTENZA E RIVENDITA DI CALDAIE MURALI COSMOGAS

VIA PATRIOTI MARTIRI 48 - DOLCEACQUA
TEL. 0184 206918

Maffy's place
- PANINOTECA
- COCKTAIL BAR
- KARAOKE

Via Della Liberazione 10 - Dolceacqua- Tel. 206.924

Cortesia
Professionalità
Efficienza
al servizio degli operatori economici e delle famiglie.
BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia
Filiale di Dolceacqua
Via Roma, 1 - tel. (0184) 206684

La TRATTORIA DOLCEACQUA
Comunica il calendario delle degustazioni del mese
DAL 29 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE: Trippe in umido con fagioli o trippe in brodo; vino Rossese Dolceacqua DOC
DAL 5 AL 10 NOVEMBRE: Capra e fagioli; vino Rossese Dolceacqua DOC
DAL 12 AL 17 NOVEMBRE: Polenta e spezzatino con funghi porcini; vino: Rossese Dolceacqua DOC
DAL 19 AL 24 NOVEMBRE: "Festa del vino novello" di Toscana e Beaujolais Villages Arrosto di coniglio con patate al cartoccio
DAL 20 NOVEMBRE AL 1° DICEMBRE: Seppie in umido con patate; vino: Pigato DOC
TUTTI I VENERDI' STOCCAFISSO
DOLCEACQUA - via Patrioti Martiri 26 - tel. 20.61.37

LA STAMPA
"EN"
Sanremo
via degli Inglesi 61
Tel. 57.53.37

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di scienza e tecnologia

Domenica 30 Ottobre 1994 ■ 35

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Molti i servizi a singhiozzo per il lungo weekend festivo di Ognissanti

C'è il ponte, negozi aperti

Domani scioperano i bancari per il rinnovo del contratto. Molte scuole potrebbero decidere di prolungare le vacanze. Nessun problema per Poste e Comuni. Deroghe per gli esercizi commerciali

Servizi ■ singhiozzo per ■ lungo ponte festivo di Ognissanti. Mentre domani molte banche e istituti scolastici potrebbero restare chiusi, non si prevedono disagi per chi deve andare alle Poste ■ ha bisogno ■ procurarsi certificati negli uffici comunali. Buone notizie per chi vuole fare shopping: i Comuni hanno concesso ampie deroghe ai negozi. Intanto, mentre si avvicina ■ 2 novembre, giorno dedicato ai defunti, i cimiteri hanno già inaugurato l'orario continuato e ■ oggi, a Sanremo, state istituite speciali linee di autobus per chi vuole ricordare i propri cari scomparsi.

Tra gli sportelli ■ rischio, no soprattutto quelli bancari: lunedì, i comitati di base dei lavoratori del credito hanno in programma una giornata di sciopero per protestare contro ■ mancato rinnovo del contratto, scaduto da due anni. Si prevede un'ampia adesione. Chiusura «a macchia di leopardo» anche per le scuole, a seconda ■ quanto sarà deliberato dal Consiglio d'istituto.

Nessun problema, al contrario, per gli Enti locali. Assicura Carlo Montini, responsabile Cisl per il settore: «Anche se è possibile che in alcuni uffici il personale lavori a ranghi ridotti, non prevediamo disagi». Alle Poste, d si seguirà il normale ■ fine mese: si va dalle 8 alle 12. Semaforo verde, quindi, per conti correnti, raccomandate ■ altre operazioni.

Per chi vuol fare acquisti, già oggi il Comune ■ Imperia consente l'apertura facoltativa per i settori ■ ■ C, che comprendono generi d'uso o articoli tecnici. Domani, questa facoltà riguarda anche gli alimentaristi, mentre i parrucchieri potranno saltare il riposo infrasettimanale stabilito per il lunedì. Martedì 1° novembre, tutti chiusi. Le stesse indicazioni sono previste per Sanremo, mentre a Diano ■ Bordighera le Amministrazione hanno addirittura concesso la possibilità per tutti ■ i giorni, da oggi ■ Ognissanti.

Anche in via Borfante molti negozi aperti oggi e domani

Anche nei camposanti della provincia ■ saluta infine il periodo festivo con l'apertura continuata: fino al 2, nel cimitero di Valle Armea, a Sanremo, i celli resteranno aperti dalle ■ alle 17. Da oggi, la Riviera Trasporti ha allestito nuovi servizi: nei giorni festivi, dall'autostazione della città dei fiori partono bus alle 7.50, 8.10, 8.40, 9, 9.10, 9.30, 9.50, 10.10, 10.40, 11.25 ■ 11.35 (nel pomeriggio, 14, 14,20, 14.40, 15.05, 15.30, 15.55 e 16,30). Per i feriali, non è prevista ■ corsa delle 7.50 e gli ultimi collegamenti mattutini alle 11,10 e 11,30. Al pomeriggio, si parte anche alle 15,25 e manca la corsa delle 16,40.

Oggi, ai cimiteri ■ Oneglia e Porto Maurizio, l'orario va dalle 8 alle 17 e da domani si potrà entrare fino alle 17,30. L'Amat ha predisposto speciali collegamenti per l'1 e 2 novembre: in via Cascione, i pullman diretti a Porto partono ogni mezz'ora dalle 8,20 alle 11,20 (al pomeriggio, dalle 14 alle 17,30).

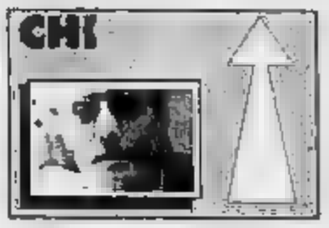
Ferrari

EMERGENZA IN VAL ROJA

Nuova frana sulla statale

Di nuovo interrotta la strada per Tenda. Uno smottamento a 2 chilometri da Airole ha bloccato la carreggiata. Il traffico deviato in Francia.

CHI



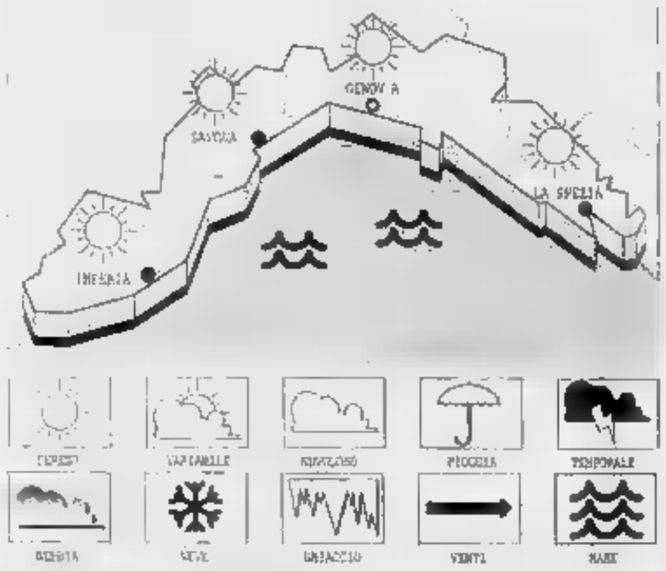
GUGLIERI (foto). Con l'obbiettivo di recuperare dai cinquecento ■ seicento milioni per le casse comunali, il sindaco di Diano Marina affida a una squadra «antievasione» ■ compito di scoprire chi paga l'Ici, l'Iciap e altre tasse locali.

ORE dirigente della squadra mobile di Imperia, mentre sul bus torna a casa, sventa un furto. Fa fermare il pullmann e con una telefonata al 113 consente agli agenti di catturare subito i ladri, due algerini che avevano borseggiato un passeggero approfittando della ressa sul mezzo pubblico.

I. Sindacati, dipendenti ■ azienda insieme per migliorare la produttività: mila lire previste come premio al personale, se il pastificio raggiunge gli obbiettivi.

PIGNOTTI. Sebbene la società sia nella bufera, l'allenatore della Sanremese pilota la squadra biancoazzurra verso le zone alte della classifica.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite prevalenti alternate a passaggi nuvolosi più consistenti sui rilievi e sulle zone al largo, vento moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione nelle minime e stazionaria nelle me. **Tendenza per domani:** poco nuvoloso-irregolarmente nuvoloso. Vento moderato, mare mosso, temp. senza rilevanti variazioni.

DI IERI. Temp. del 16°C, umid. ril. 70%, vento Est-Sud Est 10-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barom. 1012 (in aumento).

IERI

	min	12
Savona	20	min 13
Imperia	max	min 14

FA A

Max: ; min: 14. Temp. mare 19.

Il **Sole** sorge alle 7,01 e tramonta alle 17,21. La **Luna** sorge all' 1,56 e cala alle 14,50 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mirsia di Portofino.

Momenti di terrore per una famiglia di Imperia: mobilitato l'apparato dei soccorsi

Bimba ingoia il veleno per i topi

Folle corsa in ospedale, è stata salvata in extremis

«E' la paura più grande che abbia mai provato in vita . L'imperiese Vincenzo Romeo, 31 anni, da qualche anno emigrato a Parigi per lavoro e tornato nel capoluogo per una breve vacanza, può tirare un sospiro ■ sollievo: la sua bimba Valentina, ■ appena 20 mesi, si è rimessa dopo aver inghiottito un frammento ■ veleno per topi, che aveva trovato sotto il lavello, dove l'aveva la nonna. Trasportata all'ospedale, i medici le hanno praticato la lavanda gastrica, mentre nel frattempo è stato fatto analizzare un campione del topicida.

Ieri la piccola, ricoverata in Pediatria a Imperia, appariva in salute: ha mangiato regolarmente e ha giocato con i genitori in attesa del responso definitivo degli accertamenti clinici. Potrebbe dichiarata fuori pericolo molto presto ■ tornare in Francia col papà ■ la mamma, Fabienne Licciardello, anni.

L'inconveniente si verificato venerdì pomeriggio, nell'abitazione dei genitori di Romeo, Piani. Racconta, spaventato, Vincenzo, che lavora come rappresentante: «E' un attimo. Ero andato nell'altra stanza, forse per prendere ■ caffè. Non ricordo bene. Quando sono tornato ho visto Valentina che aveva messo in bocca un pezzo veleno per topi, di colore arancione, gelatinoso. L'ho pulita, poi ho preso l'auto e sono andato ■ Pronto soccorso portando ■ confezione: sapevo quanto fosse importante. Ero agitato ma ho trovato medici ■ infermieri che mi hanno rassicurato. Molto professionali».

Si dovuto procedere con una certa velocità, anche perchè gli elementi che componevano il potente veleno sono rimasti sconosciuti per qualche ora. Si è mobilitato il Centro antiveleni di Genova, anche i carabinieri hanno contribuito, cercando di rintracciare il titolare del negozio di Oneglia dove stato acquistato il prodotto, un coagulante che provoca violente emorragie nell'intestino dei topi.

La bambina ha risposto bene, espellendo ■ pezzettino di no che era finito nello stomaco. Poi è subentrata l'attesa. Non ci sono state altre reazioni. Valentina ha dormito e ha consumato il pasto: purè e carne. Appariva vispa. «E' stata proprio una brutta esperienza. Purtroppo gli inconvenienti domestici sono sempre in agguato», spiegava papà Vincenzo. [m. v.]

L'ESPERTO

«Fondamentali le prime cure»

Secondo l'esperienza dottor Roberto Madesani, della farmacia Massabò d'Imperia l'ingestione di topicidi, soprattutto se vede coinvolti bambini piccoli, si verifica di rado. Commenta: «Di solito sono molto più frequenti gli avvelenamenti con anticrittogamici e antiparassitari. Negli interventi di derattizzazione, finiscono per farne le spese gatti o altri animali che inghiottiscono il veleno per caso, ma per gli uomini è difficile che si verifichi. Questo tipo di venefica può generare fenomeni di autocoagulazione del sangue, facilitando le emorragie. Di solito agiscono in fretta: la velocità di reazione dipende però dalle dosi ingerite. E' ■ fondamentale importanza la tempestività, avvertendo l'ospedale più vicino ■ Centro antiveleni, segnalando chiaramente quale tipo di prodotto è stato ingerito. Spesso i topicidi sono una combinazione di veleni diversi». [e. f.]

CHI

GUCCINI (foto). Suo malgrado, ■ causa ■ un influenzale, il cantautore, «storico» protagonista della rassegna del club Tenco, è costretto a disertare la festazione. Non viene a ritirare la targa ■ i fans sono molto delusi.

Coerente sulla gara d'appalto del ca, alla fine ■ è contraddetto: voleva il segreto d'ufficio, e invece, senza una spiegazione, ha rinunciato alla (criticatissima) intenzione di chiedere un Consiglio comunale a porte chiuse.

UFFICI USL Nell'occhio del ciclone della magistratura. Dovrebbero vigilare sulla salute dei cittadini, ma i locali della medicina di base erano diventati una camera ■ gas, dove finivano gli scarichi del parcheggio sotto-.

NONNINA Espulsa dall'Italia a 80 anni: avrebbe raggirato una novantenne.

Polemiche a Sanremo

Spese «sospette» al Festival degli autori

SANREMO. Spese «impreviste» e un meccanismo «discutibile». Accuse e sospetti che g sul primo Festival degli autori, in corso al teatro Orfeo e al pub del Lido Fontana. Il caso è stato sollevato ieri da gruppo di giovani concorrenti, piombato nella sala stampa del «Tenco»: «Abbiamo pagato due volte per partecipare (200 mila lire) e quando non ci esibiamo siamo costretti a pagare ancora, 10 mila lire per vedere i nostri colleghi. Inoltre, gli organizzatori ci avevano promesso tariffe di favore negli alberghi, ma la realtà è ben diversa. Senza contare l'assurdo meccanismo votazione e la proposte di incidere un brano prezzo di milioni. Siamo delusi e arrabbiati». Gli organizzatori minimizzano: «C'è stato qualche piccolo problema ma stato chiarito». Al Festival partecipano 200 autori iscritti alla Siae, suddivisi in 4 gruppi e selezionati 1200 (tutti hanno versato mila lire d'iscrizione). [g. mi.]

Lo stile «Guido»
abita solo nelle case belle

AG
ARREDAMENTI
GUIDO
RANZO - Tel/Fax 0183-318.102
Albenga-Pieve di Teco

Ikea AIKO
movi AXIL
Misura Emme Disegno Due
Flexform rossi di ubbriaco
B&B ITALIA FIAM ITALIA
mobileffe

Visitate il nostro show room aperto anche la domenica

COMEDIL
"come dire piastrelle"

PROPONE PER IL MESE DI OTTOBRE
UNA VENDITA PROMOZIONALE:

• RIVESTIMENTI BAGNI E CUCINE
• PAVIMENTI MONOCOTTURA
• PAVIMENTI GRES PORCELLANATO
• PAVIMENTI IN COTTO TOSCANO

SAN REMO - Via Gioberti, 4 - Tel. 0184/50.90.63 - 57.04.50

IN RIVIERA LA VITA SI ALLUNGA

Mentre già una donna ha compiuto i 102 il 27 ottobre

Imperia, città di longevi tre festeggiano i 100 anni

IMPERIA. Sono tre le «mamme» imperiesi che entro novembre festeggeranno il traguardo dei cento anni di età. Questo mentre proprio in questi giorni, il 27 ottobre, una quarta cittadina imperiese ha raggiunto i centodue anni. Altri quattro imperiesi, tre donne e un uomo, risultano nati entro il 1895 e il numero degli aspiranti centenari aumenta per gli anni successivi in linea con l'invecchiamento della popolazione.

La «supernonnina» è la signora Ermenegilda Airenti nata il 27 ottobre 1892, vedova dell'avvocato Andrea Rambaldy, morto nel 1954. La signora «Gilda», come tutti la chiamano, di antica famiglia locale, è figlia di Filippo Airenti, anch'egli avvocato, che fu sindaco di Porto Maurizio per vent'anni fino al 1914 ed è madre di cinque figli fra i quali Eugenio, generale di corpo d'armata, ora in pensione, che fu capo di Stato Maggiore dell'Esercito.

I centodue anni sono stati festeggiati nella villa di famiglia, corso Garibaldi a Porto. L'interno era stato trasformato in una cappella fiorita dove il parroco don Francesco Drago ha celebrato la Messa alla presenza dei figli e degli altri familiari: già due anni fa, al compimento del secolo di vita, il sindaco Claudio Scajola le aveva portato gli auguri dell'intera città. La festeggiata gode di buona salute e di ottima memoria, pronta anche quando risponde al telefono: dotata sempre di buon appetito le piacciono soprattutto i cibi alla ligure come la farinata, la torta verde, la polenta.

Nella Riviera di Ponente è molto alta la percentuale di centenari FOTO CAVIGLIA

Dice la figlia Liliana: «Credo che questa preferenza per i piatti nostrani alla ligure, con pochi grassi, sia proprio uno dei segreti della sua longevità». Altro giudizio quello del figlio Eugenio: «Nel corso della sua vita la mamma ha dovuto affrontare mille difficoltà di ogni tipo, come quando io e mio fratello risultavamo dispersi in guerra o quando c'è stato il fallimento della banca locale Garibaldi, ma ha sempre affrontate con fede cristiana, serenità e forte coraggio».

La signora Ester Guido, vedova Nano, è la prima delle tre nate in novembre che festeggerà l'11 novembre il raggiungimento del secolo di vita e vedova di un maresciallo della Guardia di finanza ben noto ad Imperia dove passò gli ultimi anni di una carriera svoltasi in gran parte a Roma. Ora vive in via Giovanni Ruffini con la figlia Ada, già preside, ora in pensione, al Liceo classico De Amicis e dell'Istituto Magistrale.

Segue nell'ordine la signora Marina Pissarello, nata il 16 novembre 1894 a Diano San Pietro, abitante in via Garessio 52. La più «giovane» di queste centenarie è la signora Angela Schmidt, nata il 6 novembre 1894, abitante in via Bruno Gazzano 26, imperiese «doc» essendo nata nell'allora Comune di Porto Maurizio, figlia di commerciante d'olio trasferitosi qui dall'allora Prussia. E' lucidissima. Le piace la cucina ligure. Conferma la figlia Pina Rosa: «I suoi piatti preferiti sono la pizza, la torta verde, preparati con l'olio d'oliva».

Bruno

IL MEDICO

«Merito della dieta»

La percentuale di longevi è particolarmente alta nel Ponente ligure e nella vicina Provenza che gode delle caratteristiche alimentari. Il merito è la cosidetta cucina mediterranea a base di olio d'oliva, verdure, pesce in consonanza con clima in genere secco e ventilato. Lo afferma il dottor Roberto Anselmo, Imperia, specialista in gerontologia e geratria: «I due fattori della longevità e dell'alimentazione sono collegati. Da secoli ormai le popolazioni locali, per la povertà della terra e l'isolamento dalle altre regioni, sono state costrette ad applicazione forzata della cosidetta dieta mediterranea basata su olio d'oliva, verdure e pesci, con scarso uso di ogni altro tipo di grasso». Secondo Anselmo questo fatto ha provocato, con il passare dei secoli un vero e proprio patrimonio genetico specifico delle popolazioni trasmesso così di generazione in generazione fino ad oggi. Anselmo ha rivelato qualche altro segreto: «Il primo traguardo da superare per giungere ai cento anni e oltre, è superare in salute il limite 70 anni». Anselmo conclude con una battuta ironica: «Chi vuole vivere a lungo e in salute deve fare una scelta fin dal momento della nascita: il segreto, migliore, infatti è quello di "scegliersi" dei genitori e degli antenati che siano longevi». [b. v.]

Da oggi la festa

Croce Bianca i 20 anni imperiesi

IMPERIA. Si apre oggi la lunga serie di manifestazioni che celebra i vent'anni di ricostituzione e l'ottantesimo dalla fondazione della Croce Bianca imperiese. Il via è alle 8.30, con una raduno alla sede sociale di viale Rimembranze cui sono invitatate consorelle da varie parti d'Italia e anche dalla Svizzera. Un'ora più tardi, è previsto il saluto alle bandiere in piazza Roma. Alle 10, i mezzi di soccorso sfileranno per le vie di Imperia, mentre alle 11, nella sala consiliare del Comune, avrà inizio la premiazione dei militi che si sono distinti nel biennio '92-'93. Tra la settantina di volontari che riceveranno riconoscimenti, vanno segnalati Davide Trincheri, Manuel Virgilio, Adolfo Paluso e Claudia Casanova, cui andranno medaglie d'oro.

Alle 14.30, nello spiazzo di località San Lazzaro, si svolgerà una gara di pronto soccorso. E' prevista la simulazione di un incidente stradale, per valutare la velocità d'intervento. In giuria figureranno un medico, un infermiere e un vigile del fuoco. I vincitori saranno premiati alle 18, nei locali di viale delle Rimembranze.

Aggiunge il presidente Domenico Michetti: «A tutti gli ospiti consegnati oggetti in ceramica che raffigurano il panorama di Porto con lo stemma della Croce Bianca. Regaleremo anche calendari con informazioni sull'attività». [a. f.]

Proteste a Diano

«Modificare le linee della Rt»

DIANO CASTELLO. Poche corse e troppo mattiniere, alcune addirittura fatte a vuoto. Infine, per lunghe ore, si ha l'«isolamento». Esplodono le polemiche nell'entroterra dianese dopo l'entrata in vigore del nuovo della Riviera Trasporti. I più arrabbiati gli anziani che lamentano incredibili disservizi. Afferma Giorgio Gotta a Diano Castello: «Dal 19 settembre, data di entrata in vigore del nuovo orario della Rt, la cosiddetta linea 31 che collega Diano Marina, con Diano San Pietro, Roncagli, Arentino ed Evigno, non serve più a nulla. Chi vuole andare a Diano è costretto ad alzarsi intorno alle 8. Se deve ritornare deve attendere la corsa sette ore dopo. Gli orari successivi sono solo a favore dei bambini che devono andare a scuola, ma quelli li raccoglie lo scuolabus, sicchè certe corse sono a vuoto».

Secondo dalla vallata la Riviera Trasporti avrebbe dovuto mantenere invece le corsa delle 8.36 in partenza da Diano con ritorno e delle 9.20 in partenza da Roncagli.

Aggiunge Gotta: «Chi ha messo a punto il nuovo orario ha tenuto conto che gli anziani spesso devono andare a Diano o a Imperia per problemi legati alla sanità. Inoltre, ha pensato che molti hanno bisogno di fare provviste quindi sarebbe stato opportuno istituire una corsa martedì quando c'è il mercato a Diano. [a. b.]

La giunta dice sì

Mezzo miliardo per le scuole di via degli Ulivi

IMPERIA. Un intervento di ristrutturazione alle elementari di via degli Ulivi, a Imperia, è stato appena approvato dalla giunta comunale. La spesa prevista è di 510 milioni. Al termine delle opere, il piano terra dovrà ospitare 5 aule e un refettorio, mentre al primo piano troveranno altre 8 aule e un altro locale per la refezione. E' prevista la sopraelevazione dell'ala Sud, con la creazione di due nuovi vani per gli scolari e altrettanti servizi igienici nel secondo piano. Sarà anche ampliato il giardino della struttura e verrà individuato un nuovo accesso di servizio. Una cancellata in ferro circonderà l'impianto.

Sono poi previste la demolizione e il ripristino dell'atrio interventi impermeabilizzazione che eviteranno infiltrazioni sottostanti locali delle cucine. Tra i lavori contemplati nel progetto, anche la costruzione di uno rampa d'accesso per disabili, che permetterà di eliminare le barriere architettoniche. [a. f.]

DALLA CITTA'

GIUSTIZIA

In coniugi di Diano accusati di ricettazione

Coppia di Diano Marina arrestata dai carabinieri. Si tratta di Mario Guerra, anni, e della moglie Marina Massano, di 35, che devono scontare dieci mesi di carcere per ricettazione e sostituzione di persona. I due coniugi erano colpiti da un ordine di custodia cautelare emesso dalla procura di Asti. Di recente si sono trasferiti a Bastia, in provincia di Cuneo. [m. v.]

COMMERCIO

Discoteca Matilda, dichiarato il fallimento

E' stata dichiarata fallita dal Tribunale d'Imperia il Matilda, la discoteca di via Indiani, a Diano, che un tempo si chiamava Alì Babà. Il locale, di proprietà di Piero Revotti, dalla moglie Rosa Maura e di Giovanni Bracco, era comunque chiuso da mesi. Debiti e la crisi che ha colpito i locali pubblici hanno inferto un duro colpo a uno dei ritrovi più amati dai giovani. [e. f.]

ANIMALI

Gatti abbandonati, lanciato un appello

Si sono moltiplicati in questi giorni in città i ritrovamenti di piccoli gatti abbandonati da padroni senza cuore. Molti esemplari che rischiavano una morte certa sulla strada, sono stati affidati ai veterinari di Imperia che li hanno curati e hanno dato loro da mangiare a spese proprie. Naturalmente ora si tratta di trovare un padrone per ogni cucciolo. Per questo motivo è stato lanciato un appello. Chi volesse adottare un felino si può rivolgere anche ai veterinari d'Imperia.

[m. v.]

FURTO

Ladri svaligiano appartamento a Caramagna

Prosegue la serie di furti in alloggio. L'altro pomeriggio i ladri hanno visitato quello di Giancarlo Gastaldo, 34 anni, residente in via Palmoriere, a Caramagna. Gli hanno portato via una decina di orologi di marca Longines e Zenith. Indagini della polizia.

[m. v.]

Il singolare episodio è accaduto l'altra notte all'hotel Corallo di Porto Maurizio

Precipita dal secondo piano: è salvo

Rimasto quasi illeso un turista danese ubriaco

IMPERIA. Ha forse scambiato la porta del bagno con la finestra che dà sul terrazzo. Oppure voleva semplicemente respirare un poco d'aria fresca, dopo l'abbondante bevuta che l'aveva messo ko. Il turista danese Alexander Schoisse, 23 anni, alloggiato all'hotel Corallo, in corso Garibaldi 29, a Porto Maurizio, ha saputo spiegare come ha fatto a finire giù. E' precipitato dal secondo piano, finendo nel giardino interno. Si è salvato per miracolo perchè il terriccio ha attutito la caduta.

Nel suo lettino d'ospedale, ieri, si toccava dolorante la mascella: s'è rotto le ossa mandibolari e si è procurato qualche graffio, ma nulla più. Guarirà in un mese. Quando è avvenuto il fatto, poco prima dell'alba, in camera c'era anche lo zio, che però ha continuato a dormire profondamente.

Alexander ricorda nulla o quasi, ma alla reception dell'albergo si sono presi un bello spavento. Soprattutto il guardiano, Nicola Bianchi, 46 anni, residente in via Sant'Agata, il primo ad accorrere dopo aver sentito i lamenti del giovane. Lo straniero e il parente, Milan Hostinger, 39 anni, in Riviera per una vacanza, erano rientrati in albergo intorno alle 2. Venivano da una cena al ristorante e giro nei locali della . Avevano bevuto qualche bicchiere di troppo. E' quanto risulta dai verbali della polizia, che ha svolto una mini indagine per accertare come realmente siano andate le cose.

L'hotel Corallo a Porto Maurizio, l'albergo dove è precipitato il turista danese

Quello che è successo dopo lo si può soltanto immaginare. Alexander, intontito dall'alcol, ha aperto la porta-finestra della stanza, pensando forse di entrare nella toilette. Non è escluso che volesse semplicemente respirare aria fresca perchè si sentiva male. Un capogiro improvviso, i riflessi appannati, hanno fatto il resto. Il giovane è caduto nel vuoto e ha picchiato con violenza sul terreno. I maggiori danni li ha subiti al volto. La mandibola si è rotta, dalla bocca uscivano soltanto flebili lamenti.

Per fortuna, il custode Nicola Bianchi è riuscito a sentire la richiesta d'aiuto. Ha avvertito l'ambulanza, quindi la polizia. Nell'albergo c'è stato un gran trambusto. Incredibilmente, lo zio del ragazzo ha continuato a dormire per tutto il tempo e per svegliarlo hanno dovuto buttarlo giù dal letto. Però, quando ha saputo dell'incidente, è corso all'ospedale. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Tunnel bis a Tenda uniti si vince

Ho seguito sulle pagine della Stampa le notizie che interessano i progetti per opere di grande viabilità per l'estremo Ponente. Ero in allarme per l'annuncio di quello sul traforo del Mercantour che avrebbe potuto creare problemi al settore turistico della Riviera quando, finalmente, è arrivata la conferma che Italia e Francia hanno sottoscritto un accordo per un tunnel-bis sotto il Colle di Tenda, a vantaggio quindi della statale 20 e della città di confine. Visto che liguri e piemontesi hanno un carattere forte e deciso spero tanto che si sia trattato di una seria presa di posizione di fronte ad un problema importantissimo.

L'arteria che unisce la Riviera al Cuneese straverso la zona transfrontaliera della valle Roia deve diventare un punto di riferimento per i collegamenti tra il Nord e il Ponente e la Costa Azzurra. L'economia e il turismo ne hanno estremo bisogno.

Lettera firmata
Ventimiglia

La prima richiesta per ricordare Nicholas

In merito alla recente proposta di Costanzo Luigi Oliva, che ha chiesto di intitolato una piazza della Pigna a Nicholas Green, il ragazzo di 7 anni morto tragicamente e i cui organi sono stati donati a cinque diversi malati, vorrei precisare che fin dal 2 ottobre ho presentato un'interpellanza sull'argomento. Ancora prima di Oliva, ho invitato il Comune a dare il nome dello sfortunato ragazzo americano a un'angolo della città, e il la mia richiesta è stata approvata.

Invece di scegliere la città vecchia, ho però proposto di scegliere una via o una piazza più centrali, in una posizione più qualificata. Sarebbe un giusto riconoscimento al generoso gesto della famiglia Green.

Giampiero Marconi
consigliere comunale
della Lega Nord
al Comune di Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Giobetri 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 280.777.
Bordighera-Vallecrosia: 252.525 295.455.
Camporosso: tel. 28.181.
Cervo-San Bartolomeo: tel. 405.353.
Diano Marina: tel. 494.112.
Dolceacqua: tel. 208.875.
Ospedaletti: tel. 505.050.
Pieve di Teco: tel. 36.377.
Pornassio: tel. 36.980.
Riva Ligure: tel. 485.754.
Santo Stefano al Mare: tel. 486.000.
Sanremo: tel. 505.050.
Arma di Taggia: tel. 41.444.
Ventimiglia: tel. 250.722.

ASSISTENZA

Telefono **Amico:** telefono (0183) 290.450

FARMACIE DI TURNO

Imperia. *Massabo*, via Cascione 146, tel. 61.167, resta aperta 8,30-12,30 e 15,30-19,30. Nelle altre ore, e serande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio Borgo San Moro, via Sant'Agata 1, tel. 20.674. A **Sanremo**, *Basso*, corso Imperatrice 9, tel. 578.174, resta aperta dalle 8,30- Nelle altre ore, e serrande abbassate, accetta ricette urgenti, su chiamata. Turno d'appoggio *Ranizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071.
Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.245.
Camporosso: *Manessero*, via Emanuele 62, tel. 28.191.
Cervo-San Bartolomeo: *Savio*, via Aurelia, tel. 400.045.
Diano Marina: *Guglielmi*, via Roma, tel. 495.095.
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, tel. 206.103.
Ospedaletti: *Marcor*, via Marconi 106/108, tel. 689.015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Pontieri 70, tel. 36.209.
Riva L.: *Nuvoloni*, piazza Boio, tel. 485.754.
Santostefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 486.882.
Arma di Taggia: *Del Forte*, via San Francesco 10, tel. 43.590.
Ventimiglia: *Oveglia*, via Cavour 47, tel. 351.269.

PRONTO SOCCORSO

Imperia: tel. 2831. **Sanremo:** tel. **Bordighera:** tel. 291.025.

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso: tel. (0183) 290.777. **Badalucco:** tel. 40.100. **Bordighera:** tel. **Ventimiglia:** tel. 356.735.
Guardia Odontoiatrica: tel. 51.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 505.858
Ventimiglia: telefono 357.473

STATO CIVILE

29 OTTOBRE

NATI. A Imperia: Elettra Doglio.
MORTI. A Imperia: Rita Farro (52 anni); Ermes Parlamento (74).
MATRIMONI. A Imperia: Massimo Cordeglio con Maria Ingrao.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. La Regione ha autorizzato i corsi di abilitazione e aggiornamento per installatori e manutentori di impianti termici. Le lezioni si svolgeranno di sera e saranno gratuite. La sede è il Centro provinciale di formazione professionale di via Brea 45, a Imperia. Per l'abilitazione, dal prossimo mese, si terranno due lezioni settimanali della durata di circa tre ore. In tutto sono previste 75 ore. Gli iscritti che avranno superato l'esame finale riceveranno dall'Ispettorato provinciale del Lavoro il patentino. Per l'aggiornamento, il via è sempre a novembre, e prevede due lezioni settimanali della durata di due ore ciascuna per 40 ore complessive. Al termine è previsto il rilascio di un attestato di frequenza. Intanto, al Comune di Taggia, è esposto al pubblico il progetto del nuovo gratacielo nell'area Bianchi. L'orario va dalle 8,30 alle 12 nei giorni feriali e dalle 10 alle 12 nei festivi. Dopo aver visionato il piano, è possibile esprimere un parere ed esprimere eventuali osservazioni fino al 21 novembre, indirizzando una lettera al sindaco.

GLI APPUNTAMENTI

SANREMO

Incontro con l'arte

I pittori Carlo Dezzani e Stefano Nalesso ospiti alle 17 dell'incontro in programma alla «Boutique del quadro» di via Goethe. [g. ga.]

IMPERIA

A lezione dall'Unitre

Proseguono i corsi dell'Università della Terza età imperiese. Domani, alle 16.30, nella sede della Croce Rossa in via Trento, Antonio Penco parlerà dè «Gli epistolari di Cicerone e Plinio il Vecchio». [e. f.]

IMPERIA

Danza jazz in palestra

Livia Gaburri tiene lezioni di danza jazz alla palestra del Barcheto, a Oneglia. Gli incontri con gli allievi ogni martedì e giovedì. [e. f.]

IMPERIA

Corsi di sommozzatore

Nella nuova piscina comunale di Imperia, a San Lazzaro, sono in programma per il conseguimento del brevetto di sommozzatore sportivo. Per informazioni, si può chiamare il 61.994. [e. f.]

SANREMO

La Boutique quadro

Il due giovani pittori Carlo Dezzani e Stefano Nalesso s'incontrano oggi alla Boutique del Quadro di via Goethe 279, a Sanremo. Alle 17 si terrà «vernissage» della mostra che abbina due artisti d'avanguardia. [g. ga.]

Motoraduno gastronomico

Escursione in valle Argentina per i centauri appassionati dell'entroterra. Dalle 8,30 alle 17 è in programma il «3°Motogiro "Quasi gastronomico" delle Streghe». [g. ga.]

SANREMO

Appuntamento cultu

Proseguono domani le conferenze al «Circolo Amici delle Arti». Alle 16 incontro su: «Letteratura: poesia, recitazione e dialogo». [g. ga.]

La crisi del mercato ittico del Ponente tocca in minima parte i ristoratori

Sulle tavole liguri il pesce resiste

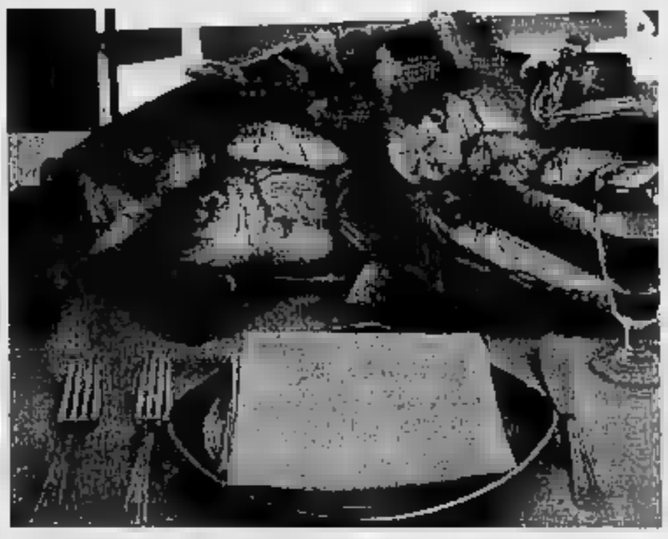
I gestori: «Le qualità che serviamo vengono pescate al mattino al largo di Sanremo»
Ma sui banchi la merce resta invenduta. Gli ambulanti: «Gamberi e crostacei, unica salvezza»

SANREMO. Il mercato ittico del Ponente è in crisi. I casi di colera che si sono verificati a Bari e Lecce hanno fatto crollare le vendite del pescato e stanno creando seri problemi agli equipaggi dei pescherecci delle flottiglie locali e ai commercianti del settore. A non essere nella bufera sono invece i ristoratori. I menù a base di pesce del golfo vanno per la maggiore con grande soddisfazione dei turisti, in particolare di quelli stranieri. Chi fornisce invece frutti di mare per il momento temporeggia: la richiesta del «pesce crudo» è calata e si attendono gli sviluppi dei prossimi giorni prima di riprendere l'attività a pieno ritmo.

«Nessun problema - dice Matteo Mazzoli, della "Volta Buona" di piazza Bresca - la gente continua a chiedermi il pesce e l'accontento come sempre». Ieri, nella zona del porto, tutti i locali esponevano quanto di meglio offre il Mar Ligure tra un odore invitante di fritture e grigliate miste. E la paura del colera? «Il nostro è pesce che viene pescato la mattina al largo di Sanremo - dicono dalla "Pigneas" di piazza Sardi - non c'è nulla da mettere in discussione la sua bontà».

A recriminare sulla «psicosi da colera» sono invece i commercianti: «Il calo medio dei prezzi è stato del 40 per cento - dice Ercole Pupa, da via Gaudio - sono tutte paure ingiustificate». Ma c'è un tipo di pesce che viene scartato in modo particolare? «Assolutamente no. E' questa la conferma lampante che si tratta di un timore generalizzato. La nostra merce non viene dall'Adriatico. Gli intenditori, i clienti buoni, continuano a comprare e sono pure contenti per i prezzi che non mai». Ieri mattina, brutte notizie sono arrivate anche dal mercato del pesce di piazza Eroi con molta rimanenza di merce e poche vendite.

In Riviera, gli operatori sperano che la paura per il colera passi presto. «Abbiamo il mare più pulito d'Italia - replicano i pescatori - le analisi delle Usl sono sotto gli occhi di tutti ma il nostro pesce non lo vuole più nessuno. Meno male che in questa stagione vendiamo almeno gamberi e crostacei».



Ancora graditi, nonostante la crisi, i menù a base di pesce proposti in Riviera

Mauropesca

«Una psicosi ingiustificata»

SANREMO. «Quella per il colera, almeno per quanto riguarda il pescato della Riviera, è una psicosi senza motivo». E' il parere di «Mauropesca» una delle principali aziende di Sanremo che operano all'ingrosso per la fornitura di negozi, alberghi e ristoranti. «La flessione c'è stata - confermano degli uffici di via Armea - speriamo solo che il mercato si riprenda presto e che non si verifichino gravi danni per l'economia». Gli addetti al settore ittico segnalano che in provincia di Imperia il pesce che arriva dall'Adriatico è in percentuale bassissima, e arriva dai porti del Nord, in Veneto e Friuli.

A non essere preoccupati sono i turisti stranieri. Ieri a mezzogiorno, al ristorante «La Lanterna» di porto vecchio, ne sono stati contati una trentina, tutti intenti a gustare fritture di pesce, grigliate miste e altre prelibatezze del Mar Ligure. Per il menù, il colera non è un problema. [g. ga.]

I pescatori

«Chi risarcirà noi sanremesi?»

SANREMO. «La paura del pesce? Brutta cosa, usciamo dal porto la notte senza sapere a quanto venderemo la merce al nostro ritorno. Vi sembra il modo di lavorare?» Questa l'opinione dei pescatori che operano sulla banchina di porto vecchio, a Sanremo. «Il calo c'è stato, è innegabile, ma si tratta di una psicosi che non ha riscontri. Vediamo bene seri, che interesse avremmo a pescare dove il mare è inquinato quando possiamo andare ovunque?».

Gli operatori del settore ittico, quelli delle flottiglie della provincia di Imperia, sono molto preoccupati. Il ministero dell'Agricoltura sta studiando l'emergenza: «Certo, ma i danni verranno risarciti ai colleghi dell'Adriatico mica a noi della Riviera. Anche a Roma lo sanno bene che il pesce qui si può mangiare senza paura. Perché non lo dicono chiaramente per convincere la gente a tornare nei negozi?». Tanti interrogativi, poche risposte. [g. ga.]

CALCIO A MONTECARLO

Il principe e gli amici affrontano i cantanti

MONACO — E' il match delle stelle quello che si svolge oggi allo stadio Louis II del Principato. La celebre nazionale cantanti affronta la squadra del principe Alberto Star Team for the Children. L'inizio della partita-spettacolo è fissato alle 15. Scopo della manifestazione naturalmente benefico. L'incasso andrà devoluto a favore dell'Unicef, della Croce Rossa Monegasca e dell'Amade.

Tutto è pronto a Monaco per dar vita a questa manifestazione che conta soprattutto sulla partecipazione del pubblico. Gli organizzatori non fanno previsioni ma si spera nel tutto esaurito. Lo stadio-bomboniera di Monte Carlo può contenere fino a 25 mila spettatori.

Da una parte i cantanti italiani e dall'altra i campioni dello sport residenti nel Principato, capitanati dal principe Alberto. Scenderanno per lo «Star Team» i piloti Carlos Sainz, Ivan Capelli, Michele Alboreto, Max Biaggi, Alessandro Nannini, Edi Orioli, poi il ciclista Tony Rominger, Sergej Bubka, José Altafini, Nicola Pietrangeli e in porta il comico Alberto Colman.

La Nazionale cantanti invece avrà a disposizione Eros Ramazzotti, Biagio Antonacci, Luca Barbarossa, Paolo Belli, Umberto Tozzi, Gianni Morandi, Sandro Giacobbe, Francesco Baccini, Andrea Mingardi, Pupo, Gianni Bella, Enrico Ruggeri, e forse Luca Carboni. Ha dovuto dare forfait Ligabue a causa di una tendinite conseguita durante la partita di domenica scorsa a Monza contro i magistrati. Anche la tribuna d'onore dovrebbe essere affollata di personaggi e vip tra cui i piloti di Formula uno Gerard Berger e Michael Schumacker.

La caccia al biglietto si è scatenata in questi ultimi giorni soprattutto nei punti di prevendita della Riviera. Ad ogni modo chi è rimasto senza potrà acquistare i tagliandi direttamente ai botteghini dello stadio Louis II. Prezzi 40, 60, 80 e 120 franchi. Nei giorni scorsi tutti i protagonisti hanno più volte lanciato appelli per sensibilizzare la gente a questa ennesima iniziativa di solidarietà. «Faremo del nostro meglio per divertire il pubblico, che vorremmo fosse molto numeroso» ha detto il principe Alberto.

La maggior parte dei cantanti arrivano a Monte Carlo questa mattina. «Prima della partita faremo un giro di relax per il Principato», precisa Gianni Morandi che in campo però non ha intenzione di cedere nulla al padrone di casa Sua Altezza. A proposito, a parte i cambi dell'ultimo minuto, il principe ricoprirà il ruolo di difensore e chi lo conosce e sa che gioca a calcio, sostiene che per Ramazzotti e compagni sarà dura saltarlo. Insomma c'è anche l'aspetto agonistico da seguire, oltre ciò che più conta è il risultato che farà il pubblico con la sua partecipazione.

Andrea Munari

L'ADDIO AL COMANDANTE

I funerali di Cesare Buldrini

SANREMO. Si sono svolti a Sanremo, i funerali di Cesare Buldrini, 78 anni, ex comandante di sommergibili, uno degli ufficiali della Regia Marina che operarono con successo nel Mediterraneo durante la Seconda guerra mondiale. Buldrini, nella foto d'epoca mentre sbarca dal sottomarino «Bronzo» dopo l'affondamento di un incrociatore inglese, fu decorato con tre medaglie d'argento

Bordighera: insospettiti dai rumori, gli abitanti hanno avvisato i carabinieri

Tentano il furto in un bar: arrestati

Due ladri subito presi, il terzo dopo un inseguimento

BORDIGHERA. Stavano rubando in un bar ma gli abitanti, insospettiti dai rumori, hanno avvertito i carabinieri. Due malviventi sono stati subito arrestati, il terzo è stato fermato a Ventimiglia, dopo una fuga nel cuore della notte.

Era circa l'una e mezza quando è scattato l'allarme. I carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile di Bordighera, insieme ai colleghi di Ospedaletti, sono intervenuti al bar «Arziglia», nell'omonima via, al civico 39. All'interno del locale hanno trovato due ladri, nell'intento di portare via denaro e oggetti di ogni tipo, tra i quali anche il lettore cd del bar. Sono stati subito fermati e accompagnati in caserma. Sono Matteo Bellina, 30 anni, residente a Ventimiglia, in via Peglia, carpentiere, e Ignazio Monterosso, 29 anni, abitante in corso Limone Piemonte, sempre nella città confine, muratore.

Un responsabile è stato visto fuggire a bordo di un'auto; è iniziata la fuga e l'inseguimento. La corsa è finita a Ventimiglia, dove il giovane è stato fermato dai carabinieri della città confine, che erano stati avvertiti dai colleghi di Bordighera. Anche Giuseppe Monterosso, 31 anni, fratello di Ignazio, residente a Ventimiglia in via Colletta, carpentiere, è stato arrestato per il furto al bar.

Gli inquirenti hanno scoperto anche un altro «colpo» attribuito al terzetto: poco prima del furto al bar, infatti, avrebbero fatto visita ad un negozio di ferramenta di Ospedaletti, di proprietà di Rosita Rondelli, in via Pettinengo 81, qui sono spariti oggetti da scasso: gli stessi cacciaviti e altri utilizzati per forzare la saracinesca del bar «Arziglia». Non si esclude che i tre abbiano messo a segno altri furti analogi nel corso del raid dell'altra notte, non ancora denunciati.

Da sinistra gli arrestati Matteo Bellina, 30 anni, e i fratelli Ignazio e Giuseppe Monterosso di 29 e 31 anni)

Le fasi dell'episodio di Arziglia sono state ripercorse ieri mattina in pretura, a Bordighera, nel corso del processo per direttissima. Bellina è stato condannato a 1 anno e 8 mesi di reclusione e 800 mila lire di multa. E' ora in carcere. Un mese e 350 mila di multa per Ignazio Monterosso e un mese e 600 mila lire per il fratello. Entrambi beneficiano della condizionale. [d. bo.]

Vertenza a Sanremo

Comune-Sgt «Un arbitrato come soluzione»

SANREMO. Un collegio arbitrale per dirimere la vertenza tra Comune e Sgt, per il periodo in cui la società a capitale misto ha gestito il casinò. E' la soluzione che scaturisce dall'assemblea della stessa Sgt, che si è svolta ieri mattina a Palazzo Bellevue. In ballo ci sono gli strascichi del caso-Pilota (i 6 miliardi prestati al giocatore mai restituiti) e la causa intentata dalla società dopo l'estromissione dalla guida dell'azienda.

Una matassa ancora più intricata dal doppio ruolo del Comune: «avversario» e al tempo stesso socio di maggioranza della Sgt.

«L'arbitrato è la strada più breve per uscire dall'impasse», sottolinea il sindaco Oddo, che aggiunge: «Una volta risolto il contenzioso potremmo finalmente rilanciare la Sgt affidandole nuovi compiti. Dovrà essere il braccio commerciale del Comune». L'idea è quella di utilizzare la società mista per gestire parcheggi, spiagge e altre strutture turistiche. [g. mi.]

Abitava a Civezza ed è stato catturato in Lombardia dai carabinieri del nucleo operativo di Imperia

Operazione Flashdance, preso il latitante

Era nel giro dello spaccio di stupefacenti nelle discoteche liguri

Carabinieri del nucleo operativo

CIVEZZA. Era riuscito a sfuggire alla cattura. Sapeva di essere nel mirino dei carabinieri e aveva preferito cambiare aria per evitare la prigione. Gli uomini del reparto operativo d'Imperia lo hanno rintracciato a Bresso, nell'hinterland Milanese, dove si era nascosto in un appartamento, affittato per trascorrervi la latitanza. Con quello di Gianluca Bernardi, 22 anni, residente a Civezza in via Dante 36, ma di fatto domiciliato a Riva Ligure in via Giardino 78, salgono a 31 gli arresti maturati nell'ambito dell'operazione Flashdance, con la quale è stata sgominata una grossa banda di trafficanti di ecstasy e francobolli all'Lsd.

Bernardi, soprannominato «bistecca» viene considerato una pedina importante dell'organizzazione. Nell'ordinanza di custodia cautelare firmata dalla procura di Torino (l'inchiesta è partita a Imperia, ed è poi confluita nella città della Mole) si ipotizza un suo coinvolgimento nello spaccio di pastiglie «sintetiche» in discoteche di Sanremo e Ventimiglia. Frequentava anche Savona, dove era finito in manette una prima volta in febbraio. La droga, che veniva venduta a 60-70 mila a confetto, circolava solo nei locali notturni e alle feste Rave.

I carabinieri del colonnello Nardini volevano limitare gli incidenti del sabato sera in Riviera. Il servizio di prevenzione ha portato gradatamente alla scoperta di un traffico di ecstasy con radici in Olanda e in Piemonte. Le pillole «meravigliose» erano l'ingrediente principale dei raduni e delle serate di musica techno. Pericolosissime per chi poi si metteva alla guida di un'auto. «E' una droga che agisce distruggendo le cellule nervose», ha dichiarato il premio Nobel Rita Levi Montalcini. Chi l'assume, lo si riconosce dagli occhi. Sbarrati, assenti, con le pupille non più grandi di una capocchia di uno spillo. Svanito l'effetto euforizzante, subentrano spossatezza e depressione.

Le indagini sono ancora concluse. Potrebbero portare in Olanda, dove l'organizzazione si procurava pasticche e francobolli impregnati di allucinogeni. Venivano pagati pochissimo: 5 mila lire a pezzo. Si calcola che, ogni mese, fossero importati migliaia di confetti: gialli, rossi, azzurri, con disegnati i numeri che indicavano la percentuale di principi attivi. In genere gli spacciatori smerciavano hashish oltre alle pastiglie proibite. I consumatori utilizzavano il «fumo» per cancellare le conseguenze negative, sul fisico e la psiche, portate dal grande consumo di ecstasy. Una sorta di droga da «decantazione», per smaltire lo stato di eccitazione. [m. v.]

GEMELLAGGIO FRA MONTALE E SCHWEITZER

Dieci studenti tedeschi ospiti in Riviera

BORDIGHERA. Gemellaggio tra gli studenti dell'istituto «Montale» e il liceo «Albert Schweitzer» di Neckarsulm, Germania. Nove ragazze e un ragazzo tedeschi sono ospiti di coetanei italiani: hanno trascorso dieci giorni in Riviera e oggi torneranno a casa. Gli studenti italiani erano stati in Germania lo scorso mese. Sono Alessia Govoni, Daniela Calabrò, Paola Lorenzi, Elena Guarini, Cristina Ammirati, Masha Malugani, Paolo Pastorelli, Denise Vinci e Stefania Lonteri e gli «esterni» Sabrina Berardi e Elisa Oggero. Nella foto di Manrico Gatti, sedute le ragazze tedesche con la loro insegnante Sabine Bethke-Bunte e, in piedi, gli studenti italiani con l'insegnante Maria Antonietta Giordano

Il Comune vuole rescindere il contratto con l'Italbonifica per la pulizia delle strade

Città sporca, «bocciato» l'appalto

Proteste per le condizioni indecorose di molti angoli di Sanremo. L'amministrazione rileva tante inadempienze: multe per 30 milioni. Domani in giunta la proposta per interrompere la convenzione

SANREMO. Lo è sporca? Colpa della ditta che si è aggiudicata l'appalto per la pulizia delle strade. La soluzione? Rescissione del fresco contratto (stipulato appena tre settimane fa) e nuovo affidamento del servizio. Firmato amministrazione comunale. Risposte e indirizzi che emergono dall'ultimo consulto nella stanza dei bottoni di Palazzo Bellevue, mentre cresce la protesta per le condizioni indecorose di molti angoli di Sanremo (in periferia i netturbini non si vedono addirittura da venti giorni).

E' di ieri la decisione di portare all'esame della giunta la proposta di risoluzione anticipata dell'accordo con la ditta Italbonifica di Genova, che avrebbe accumulato tali e tante inadempienze contrattuali da precludere ogni possibilità di ricomposizione del rapporto con il Comune. «Una questione da affrontare con la massima urgenza», sottolinea l'assessore all'igiene urbano Stefano Puppo, che domani investirà del problema l'esecutivo. E in settimana dovrebbe maturare la decisione definitiva.

La rescissione del contratto appare comunque scontata. Fra l'altro, in pochi giorni all'Italbonifica sono state applicate penali per circa 30 milioni. Solo per le strade del centro, l'accordo prevede tre interventi di pulizia giornaliera oltre al lavaggio notturno. «Ma in via Nino Bixio, nel cuore della città, sono almeno due settimane che nessuno si occupa dello spazzamento», denunciano residenti e commercianti. Situazioni analoghe sono evidenziate un po' ovunque: dalla centralissima via Matteotti a corso Imperatrice, da via Roma a corso Raimondo. Per non parlare delle frazioni e dei quartieri collinari. L'Italbonifica opera con pochi uomini e mezzi inadeguati (parecchi netturbini sono costretti a spostarsi in bicicletta, con notevoli difficoltà nell'affrontare le tante salite).

La proteste non si contano più: al centralino del Comune arrivano ogni giorno decine di chiamate di cittadini indignati per tanta sporcizia. Molti si rivolgono anche agli organi di informazione. «Indubbiamente il problema esiste, anche se spesso la gente esagera», commenta il sindaco Davide Oddo, che ha già analizzato le possibili conseguenze legate al drastico taglio dei rapporti con l'Italbonifica: «La prima preoccupazione è quella di non fare restare la città scoperta dal servizio per il tempo necessario a un nuovo appalto (un mese e anche più). Credo che la soluzione più logica e tempestiva sia quella di rivolgerci alla seconda ditta classificata nell'appalto».

Gianni

Pochi e male attrezzati gli operatori della ditta che cura la pulizia della città (Rattini)

DALLA CITTA'

Crolla albero sull'Aurelia, intervengono i pompieri

Allarme, ieri mattina sull'Aurelia tra Ospedaletti e Sanremo, per il crollo di un albero sulla carreggiata in direzione della città dei fiori. L'ingombrante tronco, che fortunatamente non ha creato grossi problemi alla viabilità, è stato rimosso dall'intervento di una squadra dei Vigili del fuoco che lo ha ridotto in più pezzi con l'utilizzo di seghe elettriche. [g. ga.]

Dal giudice il «passeur» arrestato a Ventimiglia

Udienza preliminare, domani mattina, per Sadki Abdeslam «passeur» di colore arrestato il 6 ottobre a Ventimiglia. Il giovane, difeso dall'avvocato Luigi Patrone di Sanremo, è accusato di importazione illegale di clandestini a scopo di lucro. Al momento dell'arresto ora stato sorpreso in compagnia di altri 4 clandestini privi del regolare permesso di soggiorno. [g. ga.]

INIZIATIVA

Consorzio commercianti per rilanciare Pigna

E' nato a Sanremo il «Consorzio per la Pigna», associazione formata da decina commercianti via Palazzo disposti ad operare per favorire l'insediamento di nuove realtà economiche nella città vecchia. Alcuni rappresentanti del «Consorzio», guidati da Carmen Boeri, sono stati ricevuti l'altro giorno dall'assessore all'Urbanistica, Giorgio Marini, al quale hanno chiesto la collaborazione Comune per l'individuazione di aree e immobili che potrebbero ospitare le nuove attività commerciali. [g. mi.]

Danneggiati lampioni e panchine sul lungomare

Raffica di atti vandalici nella zona del porto e del lungomare delle Nazioni. L'altra notte alcuni teppisti hanno imbrattato con scritte e disegni le panchine mentre ammonterebbe a quattro il numero dei lampioni danneggiati. [g. ga.]

INCENDIO

Fiamme nell'auto due turisti francesi

Intervento dei Vigili del fuoco, ieri mattina in piazza Colombo, per l'incendio di un'auto. Le fiamme hanno distrutto il vano motore della vettura una coppia di turisti francesi, a causa una perdita di benzina. [g. ga.]

CONTROLLI

Agenti fra le bancarelle, fermati quattro stranieri

Servizio antiscippo e antiborseggio al mercato di piazza Eroi. Ieri mattina le forze dell'ordine hanno effettuato una serie di controlli che hanno scongiurato il rischio di furti con destrezza ai danni dei clienti della bancarelle. Quattro cittadini extracomunitari stati fermati e sottoposti ad accertamenti. [g. ga.]

Donna di Sanremo arrestata a Finale Ligure

Elena Corbisiero, 51 anni, di Sanremo, è finita in carcere per tentata truffa e millantato credito: le stesse per le quali era inseguita da un ordine di carcerazione della procura di Avellino, sua città di origine. La vittima predestinata della nuova tentata truffa, questa volta, una giovane di Finale Ligure, della quale gli investigatori non hanno rivelato l'identità. [b. b.]

INAUGURAZIONE

Ecco la nuova ambulanza di «Sanremo Soccorso»

E' prevista per questa mattina l'inaugurazione della nuova ambulanza della pubblica assistenza «Volontari di Sanremo Soccorso». Appuntamento alle 9,45 in piazza San Siro. [g. ga.]

Era la mascotte della Pigna, caccia al killer

Cane è ferito a morte con un fucile da sub

SANREMO. «Charlie», cane della Pigna, pastore tedesco di casa in piazza Dolori, è stato sopresso l'altra notte dopo essere stato ferito gravemente da una fiocina sparata da un fucile da sub. A dare l'allarme sono stati alcuni ragazzi che, intorno alle 22, hanno visto l'animale zoppicare vistosamente in un lago di sangue. L'intervento del veterinario Pierangelo Morelli ha confermato la gravità delle condizioni del cane, al quale si era spezzata una punta d'acciaio in un osso. Dopo una visita e un consulto, a notte fonda, è stato deciso di porre fine alle sofferenze di «Charlie» con un'iniezione letale.

L'episodio di crudeltà contro gli animali, l'ennesimo in Riviera dall'inizio dell'anno, ha avuto come bersaglio un cane amato dalla gente e dai bambini, al quale molti offrivano quotidianamente una ciotola con un po' di cibo caldo. «Non deve l'astio e nessuno - commentano dalla Pigna - chi lo ha colpito è un criminale, una persona senza scrupoli». Dell'accaduto, si stanno occupando anche i carabinieri che cercheranno di individuare la fiocina senza punta sparata dal killer sconosciuto in un carrugio deserto. Le speranze di rintracciare il responsabile sono però molto poche. [g. ga.]

Allarme in piena notte in Valle Argentina: mobilitazione generale

Cerca funghi e si perde nel bosco

Sanremese di 57 anni trovato dopo 7 ore di ricerche

MOLINI TRIORA. Va in cerca di funghi e si perde nel bosco. Lo trovano dopo sette ore di ricerche. Stremato e infreddolito. E' la brutta avventura vissuta da Gabriele Ciarcelluti, 57 anni, abbruzzese trapiantato a Sanremo (via Galilei), che, venerdì pomeriggio, si era avventurato nella fitta vegetazione attorno alla località San Giovanni dei Prati, nel territorio di Molini di Triora.

Voleva raccogliere porcini e «ciuccotti», di cui è ricca la zona, ma dopo alcune ore di cammino ha perso il dell'orientamento. E quando ha cercato di tornare al punto di partenza, dove aveva lasciato l'auto (in prossimità della strada provinciale), sulla Valle Argentina era già calata la notte.

L'allarme è scattato intorno alle 20, quando i familiari si sono insospettiti vedendolo rientrare a casa. Subito sono scattate le ricerche, che hanno impegnato vigili del fuoco, carabinieri, guardie forestali e volontari.

Una volta individuato il punto dove Ciarcelluti aveva parcheggiato la macchina, i soccorritori hanno iniziato a scandagliare il bosco. Determinante è stato l'utilizzo della fotocellula montata sulla «Campagnola» dei pompieri.

Bucando il buio della vallata, il potente fascio di luce ha rappresentato un punto di riferimento per il fungaiolo disorientato. Alle 3, finalmente, l'uomo è stato raggiunto dai soccoritori.

Era stanco, infreddolito, ferite. Ciarcelluti ha potuto tornare a le sue auto. Era quasi l'alba quando ha riabbracciato i familiari che hanno vissuto ore di angoscia.

E' il terzo caso del genere in poche settimane. Sempre in Valle Argentina, una donna di Sanremo si era persa nel bosco all'inizio mese. E qualche giorno fa, l'allarme scattato in Val Nervia, per un anziano cercatore di funghi. [g. mi.]

Impennata delle quotazioni nei negozi: 10 mila lire per i «turner»

Crisantemi, prezzi record

Il rincaro al dettaglio è determinato dalla carenza di merce pregiata dopo le grandinate «La produzione migliore spedita all'estero». Il mercato delle piante in vaso. Primi bilanci

SANREMO. La carenza di merce pregiata ha fatto lievitare i prezzi al dettaglio dei crisantemi che nei negozi di Sanremo hanno raggiunto il livello record di 10 mila lire allo stelo. Il record la qualità «super extra» dei «Turner», il più classico dei crisantemi, a forma di pallioncino. Gli esemplari migliori comunque andati a ruba insieme a migliaia di «Spider» venduti ad un prezzo variabile tra le 2500 e le 3500 lire. «Colpa delle grandinate e del freddo - spiegano i commercianti - molta merce di qualità è partita per l'estero e di conseguenza le valutazioni sono lievitate notevolmente».

Dai negozi di Sanremo arriva anche la conferma che la stagione dei crisantemi non è stata di quelle da ricordare: «Le vendite sono state buone ma la gente tende a risparmiare e si rivolge alle bancarelle e ai chioschi che si trovano all'ingresso dei cimiteri». Gli acquirenti, in occasione delle ricorrenze dei defunti e dei santi, si sono orientati anche sul mercato delle piante in vaso, sempre di crisantemi ovviamente, dove i prezzi hanno una maggiore mobilità. E secondo delle caratteristiche delle piante la spesa può variare infatti dalle 15 alle 50 mila lire. C'è anche chi ha «snobbato» i crisantemi e si è rivolto ad altre varietà di fiori, sempre costosi, come i lilium, le strelizie, l'anthurium o addirittura i rami di orchidea.

Intanto, per il mercato di Valle Armea è tempo di bilanci. La settimana dei crisantemi ha visto un aumento del giro d'affari complessivo che ha superato i sei miliardi ma sul plateatico si attendono i dati definitivi sulle vendite prima di dare giudizi sull'esito dell'importante appuntamento stagionale.

Comunque, i prezzi medi sono in linea e massima quelli dello scorso anno e parte della produzione in pien'aria è stata danneggiata dalla grandine di fine agosto. «L'importante - spiegano dall'Uc.Flor - è sfruttare il lieve aumento delle valutazioni di rose e garofani al quale si è assistito e questi ultimi giorni. I crisantemi hanno fatto da traino ai prezzi».

L'abbassamento del termometro e l'avvicinarsi dell'inverno dovrebbero segnare una ripresa del settore, ma sono in molti a temere la concorrenza sempre più aggressiva della piazza olandese e della merce che viene importata dai Paesi extracomunitari dove il prezzo della manodopera è sette volte inferiore a quello della Riviera. [g. ga.]

BORSA DEI FIORI

[quotazioni 29-10-'94]

FIORE	QUALITA'	SCELTA	UNITA'	PREZZO (STELO) MAX	MIN
Rosa	Anna	extra	2.000	1.500	1.300
Rosa	Vivaldi	prima	5.000	1.000	800
Rosa	Omega	extra	5.000	800	600
Rosa	Dallas	extra	10.000	1.800	1.300
Rosa	Dallas	prima	10.000	1.000	600
Rosa	Dallas	seconda	20.000	600	500
Rosa	Mercedes	prima	—	—	—
Rosa	Cocktail	extra	—	—	—
Rosa	Cocktail	prima	—	—	—
Rosa	Kodo	prima	10.000	600	500
Rosa	Kodu	extra	5.000	1.000	800
Rosa	Omega	prima	5.000	500	400
Crisantemi	Turner	extra	20.000	3.000	2.500
Crisantemi	Spider	extra	20.000	1.100	1.000
Anemone	—	extra	15.000	180	140
Anemone	—	prima	15.000	100	80
Bacca di Leone	—	extra	30.000	800	600
Crisantemi	Multifior	prima	20.000	600	500
Crisantemi	Diverse	prima	10.000	1.000	500
Garbera	—	prima	30.000	900	800
Lilium	Pregiati	extra	3.000	3.000	2.000
Gladiolo	—	prima	—	—	—
Lilium	Comuni	prima	6.000	1.800	1.000
Violaciocca	—	prima	5.000	600	500
Violaciocca	—	extra	5.000	1.200	800
Strelizias	—	prima	2.000	3.500	3.000
Strelizias	—	extra	2.000	4.500	4.000
Garofani	Mediterraneo	prima	30.000	400	350
Garofani	Mediterraneo	pregiata	15.000	550	400
Garofani	Seconda	seconda	20.000	250	200
Eucaliptus	Silveriana	prima	kg. 300	4.500	4.000 (al kg.)
Eucaliptus	Cineres	prima	kg. 300	5.000	5.000 (al kg.)
Ruscus Danae	—	prima	kg. 600	13.000	12.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati 940
— Fatturato complessivo L. 456.575.000
Commento: ● Media affluenza di merce ● Prezzi in aumento ● Qualche rimanenza

PUBBLICITARIA

Voglia di sentire

Con i moderni ritrovati della tecnica si può ritornare a sentire e capire tutto

GENOVA - Efficienti anche in mezzo al rumore i nuovi Timpani Bionici sono in grado di correggere l'udito secondo le proprie necessità. Questi sistemi altamente innovativi, frutto della ricerca più avanzata, progettati per ottimizzare l'udito residuo dell'utilizzatore, permettono un ascolto personalizzato, scelto tra le infinite possibilità del microcomputer integrato nei loro circuiti.

Per alcuni modelli è possibile avere il «TELECOMANDO» che permette di moltiplicare a dismisura le loro capacità.

Vero «uovo di Colombo» l'idea del telecomando ha permesso di trasformare un singolo apparecchio in più apparecchi che permettono la scelta dell'amplificazione del suono in base all'ambiente in cui ci si trova, potenziando quello che interessa e «cancellando» quello che è rumore.

L'applicazione dei nuovi Timpani Bionici è facile, i loro comandi sono i più semplici possibile, richiedono soltanto una maggior collaborazione tra il consulente uditivo e l'utilizzatore.

Questa collaborazione si rende necessaria per definire il più finemente possibile, oserei dire micrometricamente, i parametri di amplificazione selettiva.

Non richiede altro impegno che quello di tenere un conciso diario delle varie situazioni di ascolto, in modo da fissare le informazioni e poter indirizzare le eventuali correzioni di amplificazione reali necessità di chi indossa i Timpani Bionici.

Il progresso porta innovazioni di grande portata, come abbiamo appena visto, se possibile, questa che adesso descrivo è una innovazione ancor più rivoluzionaria:

Dopo anni di studi, osservazioni, collaborazione tra utenti, consulenti uditivi e industrie costruttrici si è arrivati a mettere a punto il sistema che regola automaticamente, permettendo così a chi ha problemi di regolazione del proprio Timpano Bionico, di avere un ascolto calibrato automaticamente all'ambiente, interventi di regolazione manuali, che nel caso di persone anziane possono essere difficoltose, causa la ridotta sensibilità tattile e le difficoltà a muovere il braccio per portarlo all'orecchio.

Questa metodica, nata principalmente pensando a chi ha problemi di artrosi, oggi si applica tranquillamente a persone che nulla hanno a vedere con le difficoltà descritte semplicemente richiedono di poter sentire solo indossando i loro Timpani Bionici senza dover fare altro.

Tutti questi sistemi e metodiche si possono trovare al CentroAcusticoMage (alcuni di essi sono stati sviluppati in esclusiva su progetto originale solo per il CentroAcusticoMage) e si possono provare, previo accurato esame audiometrico ai fini protesici presso: **CENTROACUSTICOMAGE GENOVA - Piazza Piccapietra, 25-26-27 - Tel. 010 56.25.16** (2 linee ricerca automatica)

Oppure presso le nostre filiali di: **GE-BOLZANETO - Via Zamperisi 69R - Telefono 010 40.26.35 - GE-SESTRI - Via Mascagni, 14 - Telefono 010 62.58.40 agli stessi orari della sede.**

TELEFONA PER FISSARE UN APPUNTAMENTO TI DAREMO DIMOSTRAZIONE DI COME PUO' RITORNARE A SENTIRE E CAPIRE TUTTO E SUBITO. ALLO 010 56.25.16.

Nuova enorme frana vicino al confine: il traffico deviato in Francia

Massi sulla statale per il Tenda interrotta la strada «maledetta»

AIROLE. Ancora un'interruzione della strada «maledetta» della valle Roya. Alle 2,15 dell'altra notte una frana ha invaso la statale internazionale del Tenda, obbligando a una nuova chiusura della del mare».

Lo smottamento interessato il tratto di carreggiata immediatamente a monte del ponte Lamberta, due chilometri dal centro di Airole. Il fronte franoso ha una lunghezza di circa trenta metri: l'asfalto è stato coperto da decine di metri cubi di massi, pietre, detriti e terra.

L'allarme è stato dato da alcuni automobilisti e abitanti che hanno avvertito le forze dell'ordine. Immediatamente è scattata la segnalazione alla centrale operativa dell'Anas. La carreggiata è stata transennata e il traffico deviato. Gli automobilisti provenienti dalla valle Roya e diretti a Ventimiglia stati costretti a «allungare» di quasi trenta chilometri: da Breil col de Bruis, Sospel, Mentone di qui rientro in Italia. Stesso percorso per chi arriva da Ventimiglia. L'unica alternativa è il ritorno in valle Roya attraverso il che collega Sospel Olivetta San Michele. Non si sono registrati danni né rallentamenti del traffico sulla linea ferroviaria Ventimiglia-Breil-Limone-Cuneo.

La pioggia di massi, che secondo i primi accertamenti tecnici sarebbe stata causata dalle piogge dei giorni scorsi, ha travolto le griglie e imbragature della roccia a strapiombo, sistemate per «raccogliere» pietre che continuamente si staccano dal costone, sulla sinistra grafica del fiume Roya. Lo smottamento ha sfiorato il limite dello smottamento è a meno di tre metri dal viadotto: il ponte Lamberta, che immette alle nuove gallerie Lamberta e Bocche, aperte al traffico da di un .

Da Genova stato chiesto l'intervento degli ingegneri del capo compartimento dell'Anas. Dopo un primo sopralluogo dei è scattato l'«sos» a una squadra di rocciatori per drenare la sommità del costone, facendo scendere pietre e detriti ancora «sospesi» e pericolanti. Il lavoro delle équipes dell'Anas con ruspe draghe è stato sollecitato per riuscire a garantire al più presto la riapertura della statale, almeno a unico alternato. Le opere dovrebbero iniziare oggi.

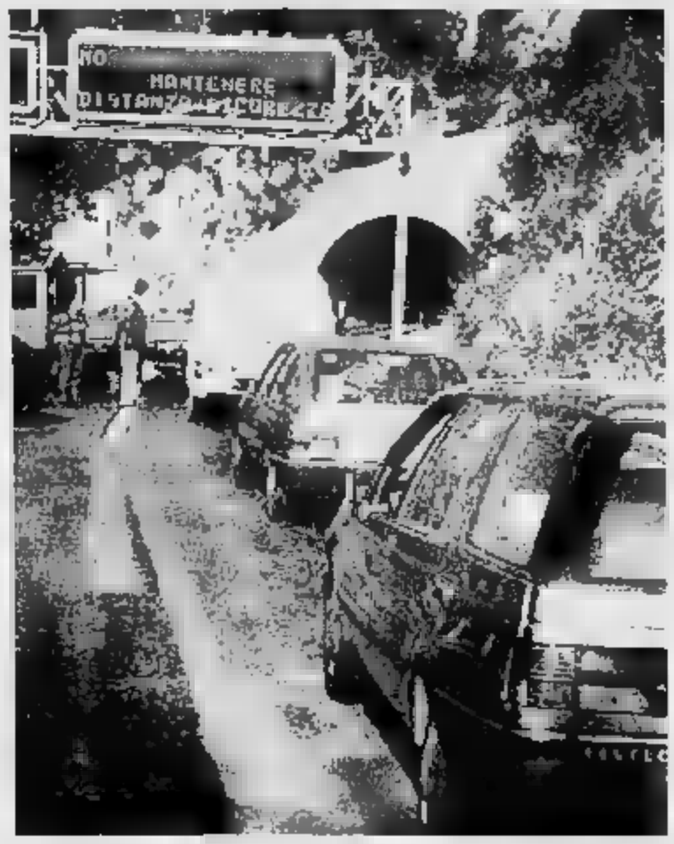
«Oltre al maltempo e alle piogge dei giorni scorsi - spiega il sindaco Renzo Palanca - l'assestamento del terreno potrebbe essere stato causato anche dalle vibrazioni della linea ferroviaria e dall'esplosione delle mine, fatte brillare per "forare" la roccia a costruire le gallerie».

Per garantire, durante il fine settimana dei Santi, il passaggio dei turisti al valico del Tenda i dirigenti dell'Equipement francese, nei giorni scorsi, avevano disposto l'apertura della galleria anche nelle di sabato, domenica lunedì. I lavori di manutenzione della carreggiata nel primo tratto del tunnel riprenderanno martedì sera: dalle 21,30 scatterà nuovamente il divieto di transito sotto la galleria internazionale fino alle 6,30.

Da tempo gli amministratori liguri e i colleghi piemontesi e francesi concordano nell'urgenza importanti investimenti per rendere sicura la strada della Valle Roja e soprattutto l'obiettivo del Tenda bis.

Giampaolo

Lo smottamento ha interessato il carreggiata immediatamente a monte del ponte Lamberta. Si è subito formata lunga colonna di auto (FOTOSERVIZIO MAURIZIO GATTI)



Gli abitanti: «Come da copione»

Ad Airole adesso serpeggia la protesta

AIROLE. «Ci risiamo. Anche quest'anno la stagione inizia all'insegna di strade chiuse e problemi per chi abitiamo nell'entroterra. Le difficoltà relative alle vie di comunicazione ormai costante».

Ieri mattina, paese, il malcontento dominante. Dice il sindaco, Lorenzo Pallanca: «Adesso per andare a Ventimiglia siamo costretti a prendere il treno o passare, in auto, da Sospel. Circa cinquanta chilometri per un'ora viaggio: quasi come se dovessimo andare a Genova. Airole si va ad Olivetta, poi a Sospello, da qui si prende per il Col de Castillon, si scende a Mentone da qui a Ventimiglia. E' bella gita, ma affatto comoda».

Proteste per i cartelloni elettronici che sono costati fior di milioni ma che servono a poco: ieri sera, invece indicare l'interruzione della strada, riportavano classico messaggio: «Moderate la velocità». E così, per avvertire gli automobilisti dell'interruzione della Statale, si è dovuti ricorrere ai vecchi cartelloni, portati a lungo la via. Se la strada rimarrà chiusa per altri giorni, il ponte dei Santi non vedrà molti piemontesi scendere in Riviera o il contrario: chi deve andare visitare i parenti defunti Cuneo deve ricorrere al treno. «E chissà quanto saranno stracolmi i vagoni», commenta un abitante.

Gli abitanti di Airole sono bloccati di là della frana: le proteste aumentano

Ad Airole tutti si lamentavano del disinteresse per le sorti del paese, dei ritardi nell'ultimare la variante della Statale del Tenda: «Manca miliardo e mezzo per terminare l'opera: la quarta galleria, quella più a monte, di 1.344 metri, deve ancora essere "bucata" per circa centinaio metri. E' veramente un peccato non poter concludere l'intervento per mancanza di finanziamenti, quando ormai si è agli sgoccioli: tratto che è irrisorio rispetto all'imponenza dell'opera e sarebbe illogico completare l'intervento».

sindaco sottolinea una delle principali richieste paese: «Vogliamo che l'Anas ripristini la vecchia Statale 20. In questo non sarebbe servito ad alleviare i problemi causati della frana, ma questa arteria sarebbe molto importante per noi e potrebbe diventare determinante nel altri intralci alla circolazione». Continua: «La variante deve essere finita, ma anche la vecchia Statale 20 deve essere percorribile tutta la lunghezza. Adesso rimane intersecata dalla galleria: secondo progetto quest'ultima taglia la Statale 20. Un piano del tutto discutibile».

Secondo l'amministrazione è necessario il ripristino della vecchia strada: «Fino ad adesso utilizzavamo sia questa via che la variante, perchè una taglia l'altra: se succedesse un incidente in quel tratto, la Statale non si potrebbe utilizzare. Per questo sarebbe utile poter percorrere entrambe le strade».

Il Comune ha fatto richiesta all'Anas del ripristino della vecchia Statale 20 circa anno fa e i sindaci della zona chiedono che siano finiti i lavori già iniziati e un collegamento della superstrada la «bretella» Bevero e, eventualmente, con l'Aurelia bis. **(d. bo.)**

Timori anche Soldano

Con l'arrivo della brutta stagione torna la paura dell'isolamento

SOLDANO. Gli abitanti di Soldano tremano: temono di dover rivivere i giorni pieni di disagi dello scorso gennaio, quando le frane avevano lasciato in isolamento il paese per alcuni giorni. Nonostante sia passato quasi un anno dagli smottamenti verificatisi sulla strada provinciale all'entrata della Val Verbone, pericolo di frane resta. Qualche giorno fa, ad esempio, la carreggiata invasa da alcuni massi che hanno preannunciato altri disagi.

Il paese, quindi, sollecita ancora l'intervento della Provincia «Dall'anno scorso, quando avevamo scritto una lettera in Prefettura denunciando che la Provincia si muove in ritardo, non è successo nulla - dice sindaco Sergio Marcenaro. E dire che il progetto di risanamento esiste: ci stato inviato per l'esame preventivo, e il Consiglio comunale ha approvato da tempo e recapitato a Imperia. Abbiamo sollecitato la pratica telefonando: ci è stato solo risposto che mancavano ancora i finanziamenti per l'opera».

Agli abitanti di Soldano, quindi, non resta che incrociare dita sperare che non crolli la massicciata che altre occasioni li ha già danneggiati. «Molti noi lavorano sulla costa - dice un residente - e non possiamo permetterci il lusso di restare a per qualche giorno solo a causa di una strada pericolosa».

L'anno scorso Comune di Soldano si ribellato, e si era rivolto alla Prefettura per metterla a conoscenza della «lentezza della Provincia nel risolvere i problemi causati dal maltempo sulle sue strade». L'amministrazione e i 740 abitanti erano anche pronti a scendere piazza contro la Provincia, se continuato «questo atteggiamento di indifferenza».

«Si dimenticano di noi, questa vallata abbandonata a stessa - è l'opinione degli amministratori. Non possiamo rimanere paralizzati ogni volta che piove».

All'inizio dell'anno il presidente della Provincia, Luciano Demichelis, replicato così alle accuse di Soldano: «La pericolosità del terreno rende impossibile attualmente l'intervento degli operai. La frana comunque stata determinata da mancata manutenzione della ripa sopra la strada provinciale, che è di proprietà privata, e certo da inefficienza o incuria da parte dell'amministrazione».

Aveva poi spiegato che la «complessità dell'opera da guire è tale da richiedere una serie di studi e verifiche prima intervenire». Ribattono i residenti: «A quasi un anno di distanza ancora aspettiamo».

(d. bo.)

NOTIZIE FLASH

Erio Tripodi in tv ospite «In famiglia»

«In Famiglia» ospita Erio Tripodi. La trasmissione Raidue, nella sua fascia che va da mezzogiorno all'una vedrà come protagonista il cantante-ristoratore di Vallecrosia, che mostrerà alcuni cimeli del «Tempio della Canzone». Paola Perego lo intervisterà, curiosando tra le rarità d'autore.

Solidarietà ai ferrovieri da parte del pds

Il pds di Ventimiglia esprime la propria solidarietà i lavoratori delle Ferrovie in lotta per la difesa del posto di lavoro messo in discussione dal trasferimento di importanti attività dalla stazione. «Le ferrovie stanno attuando una politica finalizzata alla parziale forse totale chiusura del Parco Roia: struttura importante costata centinaia di miliardi. Chiediamo un incontro urgente tra gli enti pubblici, i sindacati e le Ferrovie per chiarire le intenzioni dell'ente», dice il segretario del pds Gianfranco Di Pasquale.

Le celebrazioni per i anni Compagnia

Ventennale di fondazione della Compagnia Stabile Città di Bordighera: oggi, alle 11,30, Palazzo del Parco, sarà celebrata la Santa Messa da Don Mino Ferrando con canzoni della corale del Monte Caggio. Alle 15,30 cerimonia premiazione con breve esibizione delle compagnie dialettali locali. Seguirà la minicommedia «U segiu elettorale deixe ani dopu» di Antonio Pignatta.

Di Cagno contesta e ringrazia Guglieri

Franco Di Cagno, presidente dell'Apt di Bordighera, rivendica i suoi meriti nell'assegnazione della lotteria nazionale abbinata alla battaglia dei fiori. Dice: «Il senatore Andrea Guglieri e l'onorevole Sonia Viale affermano che abbiamo ottenuto la lotteria grazie a loro. Io ribatto che, se abbiamo avuto questa importante chance, è perchè ho presentato il progetto della "Battaglia dei fiori in pentagramma". La ripresa della sola battaglia era infatti giudicata troppo ripetitiva per la ripresa televisive». Di Cagno ringrazia, comunque, Guglieri per l'interessamento in commissione Finanze.

VENTIMIGLIA

Ordinanza del sindaco

In negozi sempre aperti Anche la domenica?

VENTIMIGLIA. Il sindaco abolisce turno settimanale di chiusura. Con un'ordinanza, Claudio Berlengiero lascia ampia libertà ai commercianti di gestirsi l'orario di lavoro.

Questo documento, quindi, segna un momento importante per il di Ventimiglia: «Può essere un buon spunto per un rilancio del settore. Ad esempio, pubblicizzando questa novità anche in Francia, si potrebbe cercare di far fare shopping ai francesi durante la domenica - commentano alcuni negozianti - bisogna solo vedere quanti dei nostri colleghi vorranno usufruire di questa importante opportunità».

I ventimigliesi augurano che l'ordinanza invogli i commercianti tenere aperti i negozi anche la domenica. La stessa ordinanza sta per essere firmata in diverse città della regione: è la conseguenza della legge 287 sulla somministrazione di alimenti e bevande che di fatto ha annullato il turno di chiusura obbligatorio della legge 425. Il Ministero dell'Industria, Commercio e Artigianato ha infatti ritenuto che non possano più essere imposti agli esercenti obblighi chiusura in alcun giorno della settimana, feriale o meno». **(d. bo.)**

BORDIGHERA

«Organici rispettati»

La ditta Sirtis replica alle dei sindacalisti

BORDIGHERA. La Sirtis replica alle affermazioni dei sindacalisti, che hanno dichiarato sciopero per giovedì 17 novembre. Affermano dalla «Waste Management Italia», della quale fa parte la società che gestisce i servizi di nettezza urbana di Bordighera: «Per quanto riguarda l'organico, Sirtis rispetta largamente le presenze giornaliere previste dal contratto con il Comune. Sirtis non ha avuto ritardi nel pagamento degli stipendi».

Aggiungono: «Waste Management Italia, di cui Sirtis è una delle società operative, è la maggiore impresa privata italiana nel settore dei ambientali. Con 5000 dipendenti e 4200 automezzi, il gruppo opera su tutto il territorio nazionale della raccolta, riciclaggio, trasporto, trattamento e smaltimento di rifiuti solido urbani, assimilabili, ospedalieri, speciali e tossico-nocivi. Serve 6 milioni di abitanti di circa 1400 Comuni e gestisce 6 inceneritori, discariche e tre piattaforme polivalenti. parte, a sua volta, del gruppo Waste Munngement, leader al mondo nel settore dei servizi per l'ambiente sia per quanto riguarda i servizi che per gli impianti ad alta tecnologia». **(d. bo.)**

NIZZA

Nuova nave a idrogetto

Dalla Azzurra alla Corsica in due e mezzo

NIZZA. Nizza-Calvi in due ore e mezza Nizza-Bastia in tre e mezza. Un record per la navigazione. Da luglio '95 tutti potranno ridurre notevolmente le traversate per la Corsica. La «Snem» ha infatti presentato il «NGV», una nave a grande velocità che, due volte al giorno, permetterà a cinquecento persone di raggiungere la Corsica a settanta chilometri all'ora.

L'«NGV» non è più solo un progetto: è già in costruzione, e tra pochi mesi potrà inaugurato. Si tratta una nave di 102 metri di lunghezza, 15 di larghezza, azionato da quattro idrojet (dunque, niente più che fare con la navigazione eliche) di due, formula inedita, saranno orientabili per la manovra dell'imbarcazione. Gli idrojet sono alimentati da quattro motori diesel da 600 Kw ciascuno che spingono la alla velocità commerciale di trentasette nodi.

Potrà imbarcare, in modo assai rapido grazie a due circuiti separati pedoni-vetture, 500 passeggeri, 148 veicoli e quattro corriere da turismo. «Per non cedere negli inconvenienti dell'aviazione, abbiamo privilegiato la velocità ma danneggiare confort», precisa la società. **(d. bo.)**

La ... con

Ristorante Cinese
☆ Xin ☆ Xing ☆
新 星

Via Repubblica,
Tel. (0183) 24.642
IMPERIA

Locale con condizionato

CINEMA ARISTON SANREMO
DOMENICA OTTOBRE '94
ANTEPRIMA

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL SIZE AIRBAG **Più prestazioni.** Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. Più [illegible]. Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. **Più comfort.** A partire dal motore 1.4, la gamma C[illegible] benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

CORSA SWING 1.2i 3 PORTE

L. 15.650.000*

PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

È UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL

AUTOALBENGA s.r.l. - Reg. Carrà - ALBENGA - Tel. 0182 541.302
AUTOQUADRIFOGLIO s.n.c. - Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126
COMAUTO s.r.l. - Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9
Largo Torino 3, VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904
IMCAR s.r.l. - Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

CORSA LA MIA AUTO.
OPEL

*Prezzo [illegible] IPT | escluso [illegible] con [illegible]

DAVIDE GAGLIANI SATIRO

5 APPUNTAMENTI PER SAPERE TUTTO. OGNI SETTIMANA CON "LA STAMPA":

LUNEDÌ **lunedìsport**

MARTEDÌ **tuttocome**

[illegible] **tuttoscienze**

VENERDÌ **tuttodove**

SABATO **tuttolibri**

Si fa presto a dire tutto. Tutto sullo sport, sulle mode e le abitudini più attuali, tutto sulle ultime scoperte scientifiche, sui viaggi più interessanti e sulle novità letterarie.

Ma solo "La Stampa" può offrire tutto di tutto. Ogni settimana infatti "La Stampa" si arricchisce di cinque, interessantissimi inserti. Cinque proposte settimanali per rispondere a tutte, proprio tutte le domande e le curiosità dei suoi lettori.

La settimana inizia bene con le cronache, i commenti, i risultati e le classifiche di "Lunedìsport". Continua martedì con le curiosità e le notizie utili di "Tuttocome": dalla moda alla casa, dal fai da te alle idee per i regali. Prosegue mercoledì con i perché di "Tuttoscienze", da anni un osservatorio privilegiato sul pianeta scienza. Venerdì? Venerdì è la volta di "Tuttodove", l'appuntamento che ogni settimana ci porta lontano, ci consiglia itinerari fuori dai luoghi comuni e in più ci propone la scheda di un ristorante visitato da Edoardo Raspelli. Il sabato, infine, c'è "Tuttolibri", pagine per orientarsi a scegliere non solo libri, ma anche arte, musica e spettacolo.

"La Stampa". Tutto e molto di più.

LA STAMPA

Il Barbiere di Siviglia ha inaugurato felicemente la stagione del Cavour

Un'apertura da tutto esaurito

Grande successo a Imperia per la «prima» del cartellone lirico. Soddisfatti gli organizzatori per il buon livello della rappresentazione e dei protagonisti. Prossimo appuntamento con il Rigoletto

IMPERIA. Serpeggiano risate divertite, tra il pubblico che gremisce la platea (il cartello del «tutto esaurito» è comparso al botteghino sin dal tardo pomeriggio), quando durante la cavatina Figaro aberba due clienti sotto lo stesso grembiule e toglie loro la parrucca che copre la desolata calvizie, o mentre Rosina canta, ma lanciando piatti il domestico. Ha pigiato il piede sul pedale comico, la regia di Francesco Esposito per questa edizione, ricca di trovate, de «Il barbiere di Siviglia» di Rossini, che ha aperto la stagione lirica del Teatro Cavour.

Si sono divertiti, gli spettatori, in questo clima da burla. Tanti, al calar del sipario, gli applausi per gli interpreti, da Sonia Ganassi a Roberto De Candia. «E' stato un avvio molto buono. Lo spettacolo è piaciuto e la compagnia mi è parsa di ottimo livello», dice Rina Garibbo Siri, consigliere incaricato alla Cultura. E conferma Franco Carli, direttore artistico del Cavour: «Eccellente il cast messo insieme dal Teatro dell'Opera Giocosa. Pioveva, e la prima bagnata non poteva che fortunata. E' stato un inizio serio e dignitoso».

E anche i pareri raccolti tra sala e galleria sono lusinghieri. Qualcuno sottolinea, tuttavia, le carenze di recitazione, altri rilevano che la scenografia è di repertorio e mal si raccorda all'ironia della rappresentazione o definiscono «approssimativo» il coro del Civico di Novara. Ma, nel complesso, prevalgono i giudizi positivi. Ribadisce ancora Carli: «Tenuto conto che era una versione mirata al recupero filologico dell'edizione originale, si comprende anche perchè si sia insistito sugli aspetti buffi».

C'era gente, molta, nonostante il maltempo. E, aggiunge ancora Carli, «senza quelle esibizioni mondane tipiche delle località di provincia». Chi è andato al Cavour, quindi, lo ha fatto per la musica e lo spettacolo, non certo per una passerella, come a volte accade in situazioni analoghe. «Dopo questo inizio, s'è da attendere con fiducia il resto della stagione», dice Carli, si esprime una preoccupazione: «Se c'è pienone per "Il barbiere di Siviglia", che accadrà per il "Rigoletto", per il quale l'attesa è maggiore?».

L'opera di Verdi andrà in scena l'11 novembre (protagonisti Luciano Serra e Stefano Antonucci), e già emerge una delle croniche carenze del Cavour: la ridotta capienza della buca dell'orchestra, che può ospitare una cinquantina di musicisti, mentre «Rigoletto» ne prevede 60. Nel frattempo, l'8 novembre, ci sarà un altro appuntamento di rilievo, per i melomani, e cioè la consegna dell'Anfora d'Oro (un premio istituito dal Circolo Amici della Lirica, e assegnato ogni anno a un grande interprete internazionale) al soprano ligure Luciana Serra.

Stefano Delfino

Il mezzosoprano Jone Jori domani sera canterà al teatro Cavour di Imperia

La bella voce di Jone Jori

Il concerto del mezzosoprano domani sera per la Croce Bianca

IMPERIA. Ancora lirica, domani (ore 21,15) al Cavour, questa volta con il concerto del mezzosoprano Jona Jori, che è delle «glorie» musicali Imperia. Il recital, in collaborazione con la Corale don Angelo Bianco di Diano Marina, diretta da Claudia Montissori (pianista Luciana Picerno), è incastonato nel programma festeggiamenti per il 20° anniversario della ricostituzione della Croce Bianca: «Una serata di beneficenza, per raccogliere fondi a favore delle iniziative della Pubblica assistenza, che svolge attività di volontariato al servizio della comunità», precisa il presidente Domenico Michetti.

Autentica voce verdiana, cantante duttile e versatile, artista raffinata, di generose e complete vocalità e prestigiose interpretazioni sceniche (ha cantato nei più prestigiosi teatri del mondo, dalle Scala al Metropolitani), la Jori interpreterà brani del suo ampio repertorio, tratti da «Cavalleria rusticana» (Voi la sapete, o mamma) di Muscagni, «Guglielmo Tell» di Rossini, «La forza del destino» (Santo nome - La Vergine degli Angeli) di Verdi, o dall'operetta «La Duchessa del Bal Tabarin». La corale intonerà pezzi celeberrimi, come «Va pensiero» dal Nabucco, «Jerusalem» dai «Lombardi» di Verdi.

Per la «Don Angelo Bianco» una nuova occasione per farsi conoscere a Imperia. Costituita nell'86 e formata da una cinquantina di elementi, è passata dall'esecuzione di brani sacri al genere lirico e folkloristico, punteggiato nello spirituals: «Questo è l'indirizzo più attuale del coro, che maggiormente consente alle voci di mettersi in risalto ed esprimersi con più spontaneità», spiega Claudia Montissori. Già pianista accompagnatrice della corale, ha trent'anni, e dal '92 è la direttrice artistica del gruppo, che in programma ha una breve tournee in Germania e il celebre «Requiem» di Mozart. **[s. d.]**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Cavour — Tel. 61.978

Prossimo spettacolo: 31 ottobre: Esibizione di Jona Jori e la Corale Don Angelo Bianco. Ore 21,15. Offerta libera

[illegible] — 63 671 (segr. tel.) Or.: in. 16/ult. 22,30 L. 10.000, rid. [illegible]

I Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antonelli: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Imperia — Or.: in. 15/22,30 Lire 9000/6000 [illegible] 4000

Forrest Gump
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise [illegible] ... Un [illegible] dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraverso trent'anni di [illegible] a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Dante — Or.: inizio 15,30 ult. 22,30 [illegible]

Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un [illegible] signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

A. Di [illegible] Capitol — Tel. (0184) 43 440 Or.: inizio 15 ultimo 22,30 [illegible] 5000

Il corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween [illegible] una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

BORDIGHERA Olimpia — Or.: inizio 14,30 ult. 22,30 L. [illegible]

Il postino
M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. [illegible], M. [illegible] Cucinotta (Ita. '94) L'amicizia tra il poeta [illegible], in esilio [illegible] un'isola [illegible] Sud [illegible], e un giovane portalettere [illegible] romanzo di Skarmeta. N. V. 2h **Commedia**

DOLCEACQUA Cristallo — Or.: 15/21 15 [illegible] 6000

La regina Margot ☎
di P. Chéreau, con I. Adjani, D. Auteuil, V. Lisi (Fra. '94) — Intrighi, amori e morte al tempo delle guerre tra cattolici e protestanti nella Francia del '500. Dal romanzo di Dumas; premio Giuria a Cannes. N. V. 2h 25' **Dramma storico**

DIANO MARINA Dianese — Or.: 16,30 ult. 22,30 Lire 6000, rid. 5000

The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antonelli: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred [illegible], [illegible] porta [illegible] una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Co[illegible]**

SANREMO Ariston — Or.: inizio 15 ult. 22,30 Lire 10.000/8000

Lo specialista ☎
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi [illegible] un'affascinante bionda a mettere [illegible] sto la propria vendetta [illegible] uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' **Thriller**

Centrale — [illegible]: in. 15,30/ult. 22,30 L. 10.000/6000

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [illegible] scambiato per un mostro massacratore [illegible] N. V. 2h 02' **Comico**

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. [illegible] L. [illegible]

The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista [illegible] gli Antonelli: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Orfeo — Tel. 62.333

Festival degli autori di Sanremo
Manifestazione.

Ariston Ritz — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 L. [illegible]

Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa [illegible] anni di storia a stelle e strisce, diventa [illegible] e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Taberin — Tel. 507.070 Or.: in. 15,30; ult. [illegible] L. 10.000/6000

Il mito [illegible] Zanna Bianca

[illegible] Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10[illegible]

Inviati molti speciali ☎
di C. Shyer, con J. [illegible], N. [illegible] (Usa '94) — Due giornalisti rivali si contendono lo [illegible] top, una storia a base di corruzioni e omicidi. Ma non hanno messo in [illegible] la passione che li unisce... N. V. 1h 56' **Commedia**

[illegible] Roof [illegible]a due — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10.000/6000

Speed
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — [illegible] bus [illegible] di passeggeri è programmato a esplodere se [illegible] la velocità. Comincia la caccia di [illegible] che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 Lire 10[illegible]

Quattro matrimoni e un funerale
di M. Newell, con H. Grant, A. MacDowell, K. S. Thomas (GB '94) La storia di un amore, di un gruppo di amici, di corna, di cuore e incertezze, che si dipana attraverso quattro matrimoni e un funerale. N. V. 1h 55' **Commedia**

VALLECROSIA Don Bosco — Or.: 15/17 Lire [illegible]

Ace Ventura
di T. Shadyac, con J. Carey, S. Young, C. [illegible] (Usa '94) — Un detective specializzato nel ritrovare [illegible] cerca di scoprire perchè il delfino-mascotte di una squadra [illegible] rapito. [illegible]. V. 1h 28'

SAVONA

ALASSIO Colombo — Tel. 640.260. Or.: 16,30/18,30/20,30-22,30 L. 9000/6000/4000

Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante [illegible] a mettere in [illegible] prigione vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 56' **Thriller**

Ritz — Tel. 540.427. Or: 20-22,30 Fest./pref. 15/17,30/20/22,30 L. 9000/6000/4000

Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. [illegible] (Usa '94) [illegible] americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'[illegible], attraversa [illegible] anni di storia a stelle e strisce, diventa [illegible] e quasi felice. N. V. 2h 22' **Co[illegible]**

ALBENGA — Tel. 51.419. [illegible] Fest. 16/18,10/20,20/22,30 L. 8000/6000

Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, [illegible] scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' [illegible]

Astor — [illegible]. 50.997. Or.: 20,30/22,30 Fest. e prefest. 16,30/18,30 20,30/22,30 L. [illegible]

Le nuove comiche ☎
di M. Parenti, con P. Villaggio, R. Pozzetto, [illegible] Badescu (Ita. '94) — Torna la «coppia della risata» e veste i panni di ostricisti maldestri, guarda [illegible] corpo apericolato, carteggiano [illegible] e vivali in amore. N. V. 1h [illegible] **Comico**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi chiuso per riposo
Teatro della Corte: Chiusura estiva
Politeama Genovese: L'uomo d'Ymoida, Compagnia goliardica Balstrocchi, regia Piero Rossi, ore 15,30/21, lire 35.000 / 30.000
Teatro della Tosse: Oggi chiuso per riposo

CINEMA

Ariston 1: Pulp fiction
Ariston 2: True lies
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Prima della pioggia
Corallo 2: Quattro matrimoni e un funerale
Grattacielo: Lo specialista
Lux: Inviati [illegible] speciali
Odeon: Il mostro
Olimpia: Wyatt earp
Orfeo: Il postino
Palazzo: Speed
Universale 1: The Flintstones
Universale 2: Forrest gump
Universale 3: Quattro matrimoni e un funerale
Verdi: Il corvo
Centrale 1: Film a luce rossa
Centrale 2: Film a luce rossa
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce [illegible]
Eldorado: Film a luce [illegible]

CINECLUB

Amici del Cinema: Il toro
Carignano: Quel [illegible] giorno
[illegible] Lang: Bronx
Lumière: Trentadue piccoli film su Glen Gould
Movie club: Tre colori. Film [illegible]

PEGLI

Edenpeglicinema: Oggi riposo

CASELLA

Cinema parrocchiale: Oggi riposo

[illegible]

Matinée in musica

Continuano le matinées alla discoteca King's di San Bartolomeo al Mare. L'organizzazione è affidata ai ragazzi del Lunatic Movement. **[e. f.]**

[illegible] SAN [illegible]

Pop celebra Ognissanti

Lunedì, grande «Halloween night» al Pop [illegible] di Diano San Pietro. Dalle 23, nel locale, si celebra Ognissanti regalando occhiali a forma di zucca. L'intero personale sarà in maschera e verrà creato un ambiente «spettrale». **[e. f.]**

DIANO MARINA

House party al Sortilegio

Dalle 15 il Sortilegio disco club in via Mortula, a Diano Marina, ospita un «house party» che avrà come protagonista il dj Master Fader. Titolo del pomeriggio dance è «Welcome to the abyss». **[e. f.]**

[illegible] MARINA

Prezzi ridotti al Dianese

Domani, al cinema teatro Diane potrà assistere a «I Flintstones» pagando soltanto 6 mila lire. La sala permette di vedere gli spettacoli a prezzi ridotti ogni lunedì. **[e. f.]**

[illegible]

Concerto all'Auditorium

L'orchestra sinfonica di Montecarlo diretta da James De Priest con musica di Mozart alle 16 all'auditorium. Al piano Murray Perhaia. **[g. ga.]**

[illegible]

Si balla al dopolavoro Fs

Pomeriggio danzante nel salone delle feste del Dopolavoro Ferroviario. Dalle 15 alle 19 ingresso e consumazione [illegible] 6 mila lire. **[g. ga.]**

NERVIA

Il jazz contemporaneo

Jazz contemporaneo alle 21 al «Cédac de Cimeze». L'esecuzione è a cura della «Retirn of the Brecker Brothers». **[g. ga.]**

SANREMO

Musica e canzoni alla Liberty

Il piano bar di Gianni Romano al casinò. Appuntamento nella Sala Liberty alle 22. **[g. ga.]**

SANREMO

Matinée in discoteca per giovani

I dj Luca Pisellino e Marco Peverelli alla matinée dalle 14 alle 18 alla discoteca «Odeon» di via Matteotti. **[g. ga.]**

IMPERIA

Oggi al cinema

Ecco le prime [illegible] Benigni e la Stone

IMPERIA. Nuovi arrivi nei cinema della provincia. In questo fine settimana e per tutto il ponte festivo, «Il mostro» è in programmazione al Dante Imperia e al Centrale di Sanremo. Il film di Roberto Benigni, che veste i panni di un molestatore di donne tutto da ridere, è interpretato anche da Nicoletta Braschi e Jean-Claude de Brialy.

Un'altra novità è l'anteprima de «Lo specialista» all'Ariston della città dei fiori, con la coppia che promette scintille: la «fatale» Sharon Stone e Sylvester Stallone nel ruolo di un esperto di esplosivi. Da domani, la pellicola sarà in visione all'Ariston Ritz.

Ancora per oggi, inoltre, si potrà assistere al poetico «Forrest Gump», con Tom Hanks al meglio, all'Imperia e al Ritz di Sanremo. Da domani, sarà proiettato alla sala 2 dell'Ariston Roof. «Quattro matrimoni e un funerale», con Andie MacDowell, è proposto da domani all'Imperia, mentre fino a oggi è alla sala 3 del Roof. **[e. f.]**

TAGGIA

Stasera alle 21,30

Musica live e gastronomia al Germinal

TAGGIA. Curiosa performance gastronomico-musicale questa sera alle 21,30 al «Germinal Pub» di Taggia. Il locale del centro storico ospita uno spettacolo inedito dal titolo «Musica & Cucina» con la presentazione in tempo reale di brani e piatti del grande compositore pesarese Gioacchino Rossini. Protagonista della serata, un'esibizione prevista indossando un abito [illegible] il concertista sanremese Vitaliano Gallo che nell'inconsueto momento di intrattenimento si avvale della collaborazione di Mauro De Santis, sempre al fagotto, Francesco Memeo, direttore d'orchestra e Cinzia Tripodi, assistente.

La scaltra di «Musica & Cucina» prevede brani di Rossini, Bussotti, Ricco, Cali, Boncompagni, Vianello, Bellisario, Belmonti, Capoverde, Francia, Bettinelli e Tessadrelli. Un programma che spazia dalla musica classica a quella leggera e si accompagnerà ad una serie di specialità della migliore cucina marchigiana. **[g. ga.]**

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, programmi per ragazzi
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Arti[illegible]**
14 — **Antenna 13**, tutto dai campi di calcio con commenti di José Altafini e Aldo Serena
17 — **Controcalcio domenica**, commenti dal dopo partita dei principali quotidiani
18 — **Market**, commerciale
18,30 **Arius**
20,30 **Sauti dov'è il West?**, film
23 — **Market**
23,30 **[illegible] Italia**, programma d'[illegible]
1,30 **Match music**, tutte le novità del panorama musicale internazionale

Canale 7

10 — **Documentario**
11 — **Help**, cartoni animati
11,30 **Telefilm**
12,30 **Agenda Liguria**, notizie regionali
12,45 **In gio[illegible] pista**
13,15 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gialli**
15 — **Telefilm**
[illegible] — **Appuntamento con i gialli**
17,30 **Lotteria**, telefilm
19 — **Telefilm**
20 — **Il mondo intorno a noi**, notiziario
20,30 **Fuori gioco**, rubrica
22,30 **Il mondo intorno a noi**, [illegible] mentario
23,30 **[illegible]filmm**
23,40 **Boys [illegible] gioia**, telefilm
0,15 **Motor shop**, rubrica
0,45 **Canale 7 non stop**

Primantenna

8,30 **Magazine new**
9 — **Auto della settimana**
10 — **Viaggio nella paura**, film
12 — **Cartoni animati**
12,30 **Domenica in Tv**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica sport**, rubrica
22 — **Cronaca di un avvenimento sportivo**
24 — **[illegible] di [illegible]a e... dintorni**

Retemia

[illegible] — **[illegible] di conoscervi**
11,35 **Andiamo al c[illegible]**
14,30 **Tv donna**, rotocalco [illegible]
20,10 **Primo piano**, [illegible]
20,35 **Aluttomare**, settimanale sportivo
[illegible] — **Se io fossi...**
22,[illegible] **La televisione della gente**
22,30 **Primo piano**, notiziario
22,45 **Con simpatia... in casa [illegible]**, rubrica
1,30 **Notturno [illegible] l'Italia**

Tv Arcobaleno

7 — **Junior Tv**, programma contenitore per ragazzi
11 — **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Okay motori**, settimanale
14,30 **Junior Tv**, programma contenitore per ragazzi
18 — **Match [illegible]o**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,30 **Tgs**, i fatti della settimana
0,30 **[illegible] [illegible]o**, rubrica

Telecupole

11,15 **Motori non stop**, rubrica
11,45 **Orologi da polso in Tv**
12,15 **Più di così**, shopping
12,45 **Motivetime**, rubrica
13 — **Obiettivo agricoltura**
13,30 **Pomeriggio insieme**
17,50 **Sport mare**, rotocalco
20,30 **Lady Hunter**, film
23,45 **Sport flash**, rubrica
2 — **Tg4**
— — **Programmi non stop**

[illegible]

19,30 **TgA [illegible]**, quotidiano d'informazione
20,30 **TgA news**, quotidiano d'informazione

Telegenova

7,30 **Buongiorno in compagnia [illegible] Cinquestelle**
9,30 **Le occasioni migliori**
10,30 **Medvebrius**, rubrica
11,15 **Auto oggi - Motori no stop**, settimanale
11,45 **Orologi[illegible] polso in Tv**, rubrica
12,45 **[illegible]ina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa [illegible]**
14 — **Liguria sport**, notizie
17 — **Momenti preziosi**, rubrica
20,10 **Cartoons**
20,20 **Off [illegible]**, rubrica
20,30 **Lady Hunter**, film
23 — **Bari-Genoa**, calcio
0,30 **Auto in Tv**
1,10 **Telegenova non stop**

Telestar

12,40 **Week-end**, rubrica
14 — **Max[illegible]**, telefilm
15,45 **Amichevolmente con noi**
16,35 **Longstreet**, telefilm
17,30 **Amichevolmente con noi**
18,45 **Cacciatori di ombre**, telefilm
20,15 **Adam 12**, telefilm
21,45 **Mac [illegible] Loud**, telefilm
22,35 **Il piramidone**, rubrica
23,10 **Fausto Tarandi**, sexy show

Telenord

6 — **Telenord non stop**
9,30 **Uomo ligre**, cartoni
10 — **Appuntamento con l'[illegible]**, [illegible] gna di quadri
12 — **Condo**, telefilm
[illegible] **Re Artù**, cartoni animati
13 — **Appuntamento con i gialli**
14,05 **Crisis**, telefilm
14,45 **Los Angeles**, telefilm
15,30 **Due americane**, telefilm
16,15 **Calcio fans**, sport
17 — **[illegible]**, telefilm
17,30 **Primus**, telefilm
[illegible] **Beverly Hillbillies**, sit. com.
18,30 **Fifty fifty**, telefilm
[illegible] — **Crisis**, telefilm
18,55 **Crisis**, telefilm
20,30 **Dilettanti in Tv**, musicale
22,15 **Agenda Liguria**, notizie
22,30 **La famiglia Partridge**, [illegible]
23 — **Motor shop**, informazione
23,30 **Il mondo intorno a noi**, doc
24 — **Los Angeles**, telefilm
1 — **Telenews**, informazione
1,15 **Telegiornale Tn4**

Teleregione

10 — **Vendite commerciali**
11,15 **Motori non stop**, rubrica
12,15 **Più di così**, shopping
13 — **Vero o falso**
14 — **Tg Sette**, informazione
15,30 **[illegible] serie A2**
17,30 **Motori non stop**, [illegible]
20,30 **Lady Hunter**, film
23 — **Zona sport**, rubrica

Euro Mixer Tv

9,20 **Los Angeles**, telefilm
10,30 **[illegible] cacciatore di taglie**, [illegible]
13,25 **Agenda Liguria**
[illegible] **Mississippi**, [illegible]
15 **Tg Impresa**
17,15 **I Walton**, serial Tv
18,30 **Rivkin cacciatore di taglie**, film
20,30 **[illegible]**, miniserie
21,30 **Mississippi**, miniserie
[illegible] **Tg Imperia**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Per l'Imperia 87 di Bancardino, qui nel vittorioso derby con il Ventimiglia, arriva un altro match estremamente importante

Nerazzurri per una vittoria che valga il sorpasso in vetta

Arriva il leader Ceparana l'Imperia mette la freccia

IMPERIA. Arriva la capolista, e l'Imperia 87 è pronta a lanciare la sfida-primato. Il Ceparana scende al «Ciccione» forte di un primato costruito con sorprendente continuità di risultati, ma i nerazzurri sono consapevoli che oggi si presenterà loro una occasione da non perdere per riportarsi con determinazione in vetta, e candidarsi definitivamente al ruolo di squadra da battere nel campionato di Eccellenza.

In settimana Alfredo Bancardino ha svolto il consueto lavoro di preparazione all'incontro, curando gli schemi della squadra. Dice l'allenatore: «Quello con il Ceparana è un appuntamento importante, che dobbiamo affrontare con la massima concentrazione. L'avversario merita molto rispetto, sia perché è una compagine frizzante e dotata di elementi molto validi, sia perché essere in testa a un torneo equilibrato come quello di Eccellenza è quest'anno è di sicuro una grande prova di solidità in tutti i reparti».

Il tecnico nerazzurro dovrebbe schierare la formazione già impiegata domenica scorsa a Genova contro la Pegliese, con Oddone al centro della difesa e Zennaro e Belvedere a guidare il reparto offensivo. I due attaccanti hanno superato i rispettivi problemi fisici, anche se l'ex torinista ha dovuto saltare l'allenamento di giovedì. Un riposo precauzionale, a seguito di una lieve contrattura che non pregiudica tuttavia la sua presenza in campo per il big-match.

Buone notizie giungono intanto sul fronte degli infortunati. Drago e Arrigo sono finalmente disponibili, e non è escluso che Bancardino decida di portarli in panchina per fare nuovamente respirare loro l'aria del campionato, dopo la lunga assenza. In ogni caso i due giocatori potranno tornare in campo martedì, quando l'Imperia 87 affronterà il «Ciccione» in Bolzanetese per il turno d'andata dei quarti «regionali» della Coppa Italia. Continua intanto il lento miglioramento di Danilo Costantini. Il laterale nerazzurro è atteso in settimana da una visita medica che potrebbe sancire il completo recupero, ed è inutile sottolineare che per l'Imperia 87 sarebbe il miglior acquisto.

Il Ceparana costituisce un ostacolo notevole, ma la società nerazzurra è ottimista, perché il morale è alto e nelle ultime apparizioni l'Imperia 87 ha fatto registrare incoraggianti miglioramenti in tutti i reparti. Osservato speciale sarà, suo malgrado, il portiere Vaccarezza, autore sette giorni fa di un clamoroso errore che è costato un punto sul terreno della Pegliese. Ma i dirigenti nerazzurri fanno quadrato: «Nel corso della stagione un errore del genere è sicuramente giustificabile. Sembra incredibile che sia capitato a un giocatore del valore di Vaccarezza, ma per favore non gettiamo la croce sul nostro portiere, in un momento così importante».

Due partite-chiave nell'arco di tre giorni non spaventano il d.g. nerazzurro Paolo Berio: «La squadra è caricata al punto giusto e sia pure con obiettivi diversi, è pronta ad affrontare sia l'impegno di campionato che quello di Coppa Italia. Oltre tutto, martedì avremo l'occasione per mettere alla prova i molti giovani della "rosa", sicuramente validi, ma che difficilmente riescono ad affacciarsi con continuità alla ribalta del campionato».

Il sodalizio nerazzurro ha lanciato intanto un appello ai tifosi. Il presidente Mario Leone: «Nel match con il Ceparana il pubblico può costituire un elemento determinante per il salto di qualità dell'Imperia 87. Per questo motivo chiediamo ai nostri sostenitori di riempire gli spalti del "Ciccione", e di incitare la squadra spingendola verso un risultato che potrebbe rivelarsi decisivo per le nostre ambizioni».

Luca Amoretti

Un bel successo (3-1) per i biancorossi ai danni del Sochaux

I «marsigliesi» vanno in gol e il Monaco risale la corrente

MONTECARLO. E' un Monaco ancora «convalescente», ma finalmente anche convincente. Venerdì sera, nella quindicesima giornata del massimo campionato francese, la squadra del Principato ha battuto nettamente, con un confortante 3-1, il Sochaux.

Risultato importante, perché arriva dopo una sconfitta (0-1) a Strasburgo, e perché sembra in grado di ridare convinzione alla squadra, soprattutto a quei giocatori che finora erano stati molto discussi come Di Meco e Anderson, i due ex marsigliesi acquistati durante l'estate, e Djorkaeff che, dopo essere stato capocannoniere del campionato la scorsa stagione, quest'anno ha stentato parecchio ad ingranare.

E proprio Di Meco, Djorkaeff e Anderson hanno firmato le tre reti del successo monegasco: fulminea quella di Di Meco, dopo soli sei minuti di gioco; prezioso il raddoppio di Djorkaeff, che al 23' ha permesso di assestare con meno paura la rete del Sochaux, arrivata cinque minuti dopo il 2-0; importantissima quella di Anderson nel finale, al 77', che ha messo al sicuro il risultato.

Questi i risultati completi della 15ª giornata del massimo campionato: Monaco-Sochaux 3-1; Auxerre-Nizza 3-0; Cannes-Le Havre 2-2; Lione-Bordeaux 1-1; Lilla-Martigues 1-0; Metz-Saint Etienne 1-0; Nantes-Strasburgo 3-0; Caen-Rennes 5-1; Paris Saint Germain-Montpellier 3-1; Lens-Bastia 3-1. Classifica: Nantes p. 33, Lione e Paris Saint Germain 27, Lens 26, Auxerre 25, Cannes e Strasburgo 24, Bordeaux 23, Martigues 22, Rennes e Saint Etienne 20, Monaco 19, Metz 17, Bastia e Lilla 16, Sochaux 15, Le Havre 14, Caen e Nizza 13, Montpellier 10.

jb. m.

Tomislav Ivic, d.t. del Monaco

GLI IMPERIALI

Vuja, batte forte il cuore del vecchio blucerchiato

GENOVA

AFFETTUOSO, cordialissimo nemico. Eccolo, Vujadin Boskov col suo Napoli al Bristol di Rapallo, in attesa di incontrare a Marassi la Samp che lui continua a definire «squadra di mio cuore», dribblando simpaticamente la lingua italiana. E' il tecnico che ogni cronista si augura: perché sempre disponibile, capace di trarre da un singolare vocabolario le frasi più divertenti (e anche cattivelle, come quando paragonò il genoano Perdomo al cane...), come quella su Ruud Gullit che è «come cervo che esce da foresta».

Ieri mattina grandi abbracci soprattutto con Vierchowod, che lui considera sempre il miglior difensore italiano. Boskov ha anni, è in attesa della cittadinanza italiana, a Napoli il suo humour ha conquistato folla, ma Marassi non l'ha dimenticato. E' lo zingaro del calcio, ha girato il mondo raccogliendo ovunque simpatie, è anche un furbone: farà di tutto per vincere, non è detto che non sfoderi qualche trucchetto.

E' ricco e famoso, ma ha ancora frecce al suo arco e vuole spararle proprio oggi al cuore blucerchiato. Porta a Genova alcuni ex, primo fra tutti Pari, e sarà una rimpatriata anche se entrambe vogliono vincere: la Samp che ha bisogno di rilancio dopo un periodo sfortunato, il Napoli che ha imposto allo slavo di ripartire da zero. Sarà una grande occasione sportiva, visto che il tempo si è rimesso al buono. C'è un po' di maretta alla Samp, molte critiche si addensano su Melli, non ci sarà Jugovic ed è incerto Michailovic. «Non abbiam reso al massimo - si giustifica Eriksson - perché abbiamo sentito la stanchezza fisica e psicologica di tre partite in sette giorni». Cos'è mancato? «Un pizzico di cattiveria», risponde lo svedese. Che i blucerchiati diventino «cattivi» proprio con Boskov?

Boskov ritorna a Marassi col Napoli

Il Genoa è in ritiro a Bisceglie, tormentato - e capita spesso - da guai di classifica, di formazione, di partite perdute, di uscite (come la Samp) dalla Coppa Italia. Rientrerà Ruotolo, non Signorini. Dice ufficialmente Spinelli: «Scoglio non si tocca». Ma in privato l'han sentito muovere pesanti appunti. Professore. Scoglio reagisce: «Chi dice che sono in bilico inventa crisi inesistenti». Ma se ha la sensazione che se il Genoa dovesse perdere, la sua posizione si farebbe molto delicata.

Guido Coppini

Banca Commerciale Italiana

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.

COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

PAGINA

Narrativa:
I 4 volumi di
E. Levi, G. Caronetti,
M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
I 9 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo,
G. Spadolini, N. Bobbio,
L. Gallino,
M. L. Salvadori,
A. Galante Garrone,
S. Romano e E. Bettiza
a L.

Documenti
del nostro tempo:
I 4 volumi di
M. Milla, T. Regge,
S. Mascati e F. Colombo
a L. 60.000.

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. 250.000.

TUTTOSCIENZE
24 a L. 250.000

ENTI DI SCIENZE
I 7 volumi di
I. Eibl-Eibesfeldt,
P. Bianucci, E. Stella,
A. Zullini, U. Di Aichelburg,
T. Regge e P. Scarnuffi
a L. 130.000

TUTTOCINEMA
I 3 volumi di G. Rondolino,
S. Reggiani e M. Gromo
a L. 45.000

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" vi offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina* è una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi interessa l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze* è una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienza*, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema*: una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali devono essere richieste con assegno all'Ufficio La Stampa - Ufficio "Filiziani librerie", via Marenco 32, 10126 Torino.

La squadra di Pignotti, ancora senza rinforzi, affronta uno dei test più difficili della stagione

Per la Sanremese trasferta-trappola

A Pontedecimo, brutto campo e avversari di valore

SANREMO. La Sanremese [illegible] in trasferta, sul difficile terreno del Pontedecimo (ore 14,30, arbitro Lepore di Torino). Allo stadio «Grondona» — un terreno stretto, quasi sempre ostico agli ospiti e alle squadre che prediligono manovrare — i biancazzurri avranno un test insidioso, contro una delle grandi favorite del campionato. Questa [illegible] se [illegible] saprà di più sulle consistenza e sulle ambizioni [illegible] questa Sanremese che lotta per le posizioni di testa.

Ma ancora [illegible] volta i biancazzurri sono partiti per una trasferta difficile senza la tranquillità necessaria. Nessuna polemica. Anche il bomber Calabria, escluso clamorosamente sette giorni fa, è rientrato [illegible] ranghi. [illegible] le preoccupazioni arrivano dalla società. La firma sul contratto dell'accordo tra Gianni Borra e Ferruccio Penna per la cessione della società, si fa attendere. Venerdì, [illegible] scadenza, non si è fatto nulla, ieri mattina neppure.

Penna non era ancora rientrato a Sanremo. «Siamo d'accordo, tutto a posto», dicono i protagonisti dell'accordo. Ma la firma non arriva, con le immancabili voci che l'intesa possa saltare. Società e squadra [illegible] a vivere in un'incertezza che non può non avere ripercussioni negative a livello organizzativo e agonistico. I giocatori hanno avuto il primo [illegible] conto sul rimborsi spese lunedì. Ma [illegible] versarlo è stato ancora Gianni Borra...

Gasnier, uno dei pilastri della difesa

Ieri, nel tardo pomeriggio, [illegible] sperava ancora in una soluzione del problema. Anche perché la firma dell'accordo sbloccherebbe situazioni ancora sospese. Ad esempio l'ingaggio di Vernice, un [illegible] molto atteso. La pratica per il [illegible] tesseramento [illegible] pronta, ieri mattina il giocatore si è allenato agli ordini [illegible] Pignotti nell'ultimo allenamento di rifinitura. Anche lui attendeva fino a tarda sera, sperando di veder sbloccato in extremis il tesseramento. Lo stesso vale per Tomeo, altro acquisto già fatto ma non ancora perfezionato, [illegible] per altri eventuali rinforzi (Iannolo?). Per il francese Lorda invece i problemi sarebbero strettamente burocratici. C'è il rischio di dover attendere ancora un po'.

Oggi a Pontedecimo, Claudio Pignotti, allenatore biancazzurro, potrà contare sia su Grossi che su De Vincentiis che hanno scontato le squalifiche; l'assenza in attacco dell'infortunato Luca Gatti dovrebbe dare spazio alla coppia Calabria-Fagioli. La formazione? «Non sarà troppo diversa da quella di domenica, magari però con qualche novità che deciderò all'ultimo momento», dice Pignotti. Che da tempo indica proprio nel Pontedecimo la squadra da battere in campionato: «E' tra le grandi favorite ed è molto forte. Il suo campo, poi, rende tutto più difficile. E' un terreno su cui saremo a disagio», aggiunge il tecnico. In settimana, tanto per provare [illegible] giocare sulla terra battuta che oggi troverà al Grondona, [illegible] Sanremese [illegible] affrontato in amichevole a Taggia la grintosa Taggese (Seconda categoria). E' finita 5-2 per i padroni di casa! D'accordo, il risultato non contava, [illegible] 5 gol [illegible] [illegible] po' troppi.

Bruno Monticone

Pisano e il «Ventimiglia 1»

Con la Pegliese, le 4 squalifiche costringono a cambiare tutto

VENTIMIGLIA. La botta è stata dura: molto a parte, quattro squalificati (Novaro, Bianchert, [illegible] e Bacigaluppi) in un colpo solo, non possono non creare problemi ad Adriano Pisano per mettere insieme [illegible] il Ventimiglia che oggi pomeriggio, [illegible] nuovo «Peglia» (ore 15, arbitro Frate di La Spezia) [illegible] la Pegliese.

L'arbitro Bassetti, che domenica [illegible] diretto [illegible] match contro l'Entella, era [illegible] pesante sul campo, ed è stato pesante nel [illegible] referto. Il vittimismo non fa mai bene, [illegible] può [illegible] autolesionistico. Ma vien [illegible] pensare che [illegible] Ventimiglia [illegible] sia proprio simpatico a questo direttore di gara. E che abbia calcato un po' troppo la mano parlando persino di sospensione del match per tre minuti, cosa di cui pochi (o nessuno) si sono [illegible] accorti.

Le conseguenze di ciò che è successo domenica scorsa, il Ventimiglia le paga oggi contro la Pegliese. Mister Pisano, per costruire la formazione, farà [illegible] a chi è stato in panchina nelle ultime domeniche (Palmitano, Ierace, Morello), e forse a qualche soluzione tattica [illegible] in attacco (Russo mezza punta, con Luci e Giraldi davanti). Incerti anche Sergio Soncin (influenza) e De Simeis (non ha [illegible] ra assorbito del tutto l'infortunio), per [illegible] sedici giocatori da portare in panchina è probabile che ricorra ad entrambi i portieri di riserva: Cassini [illegible] Spizzo.

Quest'ultimo, under del '75, giocherebbe i primi minuti cedendo poi [illegible] posto a Luca Soncin. «A questo punto speriamo di non perdere. Peccato perché se avessimo battuto l'Entella, [illegible] peraltro lo considero battuto, [illegible] con la Pegliese avremmo potuto cercare i due punti per salire in alto in classifica», dice Adriano Pisano. Anche [illegible] in cuor suo conta sull'ennesimo prova ricca di grinta e di temperamento [illegible] cui il Ventimiglia ho abituato, tra le mura di casa, in questo primo scorcio del torneo. Come domenica, quando in dieci [illegible] mettendo ko l'Entella. Prima [illegible] colpi di [illegible] finali.

[b. m.]

Tra Entella-Lavagna è 0-0

Spettacolo nullo nell'anticipo Promozione, Busalla al tappeto

E' stato un sabato ricco di calcio, oltre alle gare del Nazionale dilettanti e al derby di Eccellenza Entella-Lavagna, ha visto in campo ben otto formazioni del girone A [illegible] Promozione [illegible] due nel girone A della Prima. Brutto 0-0 a Chiavari, dove Entella [illegible] Lavagna non hanno fatto quasi nulla per superarsi: qualche emozione nel primo tempo per merito di Celeri e Genovese, poi dopo l'espulsione [illegible] Colla per doppia ammonizione (57'), un patto di non aggressione.

In Promozione l'Arenzano [illegible] riuscito a cogliere la prima vittoria [illegible]agionale col Busalla che non aveva ancora perso: 1-0. Bella affermazione anche per l'Italstrade che supera 2-1 la Culmv e, almeno per stasera, si porta in vetta con 8 punti. Sono invece finite 0-0 Rivarolese-Coalmo e Bolzanetese-Albaro. La nuova classifica delle squadre che hanno anticipato: Italstrade p. [illegible]; Bolzanetese 7; Busalla 6; Rivarolese e Albaro 5; Culmv e Coalmo 4; Arenzano 3.

Giornata amara per le savo[illegible] in Prima categoria: lo Zinola è uscito battuto (2-1) dal derby casalingo col Borgio al termine di una gara molto combattuta: per il Borgio si tratta della prima vittoria stagionale. Stesso risultato per la Veloce, che dopo il pareggio di sette giorni fa è stata battuta a Bogliasco.

Giornata da dimenticare per le liguri nel Nazionale dilettanti. Il Savona è stato battuto a Valenza, la Sestrese [illegible] Grosseto e il Rapallo in [illegible]: Valenzana-Savona 3-2; Borgos.-Pietras. 2-0; Châtillon-Torrelaghese 3-1; Pinerolo-Certaldo 1-1; Nizza-Moncalieri 3-1; Grosseto-Sestrese 3-0; Camaiore-Cuneo 2-0; [illegible]pallo-Biellese 0-1; Colligiana-Voghorese 2-0. Class.: Camaiore p. 1[illegible]; Grosseto e Biellese 13; Borgosesia [illegible] Nizza 11; Savona 10; Voghorese, Valenzana, Châtillon, Sestrese e Pinerolo 9; Pietrasanta [illegible] Cuneo 8; Moncalieri [illegible] Colligiana 7; Torrel. 6; Certaldo 4; Rapallo 3. **[m. no.]**

In Promozione

E l'Argentina fa il filo per la Carlin's

Buttu, centrocampista dell'Argentina

L'Argentina oggi tifa Carlin's Boys. La squadra di Ezio Caboni, capolista del campionato di Promozione, conta molto sui «scuginì» nerazzurri per consolidare ancor di più la [illegible] fuga in vetta. Se [illegible] Carlin's Boys batterà la Nuova Audace Camporosso, seconda in classifica ad una lunghezza dai [illegible] di Caboni, l'Argentina potrebbe veder aumentare il suo vantaggio.

Sempre che oggi allo «Sclavia» (ore 15, arbitro Fondacaro [illegible] Domodossola) batta l'Olimpic Campoligure. «Una formazione molto quadrata, [illegible] un bomber di razza [illegible]na Zito. [illegible] dura batterla anche perché in [illegible] facciamo molto più fatica ad esprimerci, con l'assillo di far risultato a tutti i costi», dice mister Caboni. La squadra rossonera — otto punti nelle prime cinque partite — rischia probabilmente di dover fare [illegible] meno di Fabrizio Gatti, il suo bomber, cinque reti segnate fino a questo [illegible], in [illegible] alle prese [illegible] l'influenza. Lapa o Molinaro potrebbero giocare di punta al posto dell'ex sanremese.

La Carlin's Boys affronterà la Nuova Audace Camporosso al «Comunale» di Sanremo (ore 15, arbitro Sciutto di Bra) cercando [illegible] continuare nel suon buon momento, con il terzo posto in classifica; e dopo che il portiere Drioli ha subito [illegible] primo gol nel derby, dopo quasi quattrocento minuti d'imbattibilità. Mancherà Balbo, squalificato. «Giocheremo senza paura, con la massima concentrazione», promette Enzo Neuhoff, allenatore dei sanremesi che presto potrebbe rivere a disposizione l'esperto difensore Carbonetto, il quale ha ripreso ad allenarsi dopo che [illegible] già deciso, al termine della stagione scorsa, di interrompere l'attività. **[b. m.]**

E' scattato l'«interprovinciale» cadetto

Boccette, in serie B un avvio Splendor

Con la prima giornata dei quattro raggruppamenti della serie [illegible] è iniziato [illegible] diciannovesimo campionato interprovinciale di boccette. Il numero delle squadre è sensibilmente cresciuto, e i gironi si presentano quanto mai equilibrati.

Nel primo girone ha iniziato alla grande l'«esordiente» Splendor che ha travolto (5-1) il Gatto Nero. Buono anche l'avvio del Cin-Cin, che si è imposto in trasferta sul Dlf Maura. Nel secondo raggruppamento, netta vittoria della VII Usl sulla Zinolese mentre nel [illegible] le favorite Haiti, Cin Cin e Sport Finale non hanno avuto particolari problemi. Infine, nel quarto girone vittoria in trasferta dell'Ariston.

Venerdì prossimo si giocheranno gli incontri della seconda giornata. L'11 novembre invece partirà la serie A, che vede al via 9 gabs.

Il presidente del comitato interprovinciale, Vincenzo Cancellara, [illegible] soddisfatto di questo inizio: «In tutti i gironi ci sono state partite emozionanti, e spesso più equilibrate di quanto dica il risultato. Insomma, [illegible] il buongiorno si vede dal mattino, gli appassionati [illegible] divertiranno». Questi i risultati.

B1: Dlf Maura-Cin Cin II 1-5; Quadrifoglio II-Italia Cogoleto II 1-5; Odissea I-S.Genesio II 4-2; Gatto Nero II-Splendor I-5; Avis-S. Isidoro I 2-4; Polisportiva I-Quiliano [illegible] 4-2. Ha riposato VII Usl II.

B2: Quiliano I-Black Bull 4-2; S. Isidoro II-La Boccia 2-4; S. Genesio I-Gatto Nero I 2-4; Arci Sciorborasca-Quadrifoglio I 5-1; Italia Cogoleto I-Dlf Ilda 2-4; Zinolese-VII Usl 0-6. Ha riposato Polisportiva II.

[illegible] Como II-Sport Pietra 4-2; Pontevecchio-Cin Cin I 2-4; Haiti-Roma Finale 6-0; Sport Finale I-Odissea II 6-1; Boboba I-Giardini II 5-1; Italia-Circolo Ricreativo I 4-2. Ha riposato Cavalluccio II.

B4: Circolo Ricreativo II-Ariston 1-5; Giardini I-Boboba II 2-4; Garden-Sport Finale [illegible] 5-1; Cin Cin III-Lady 4-2; Carla-Como I 4-2; Moneta-Cavalluccio I 2-4. Ha riposato Berfi's. **[g. o.]**

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (ore 15): Ventimiglia-Pegliese; Pontedecimo-Sanremese (Grondona 14,30); Sestri Levante-Cairese (14,30); Imperia 87-Ceparana; Vado-Loanesi; Finale-Albenga; Migliarinese-Samm. Classifica: Ceparana p. [illegible]; Imperia e Sanre[illegible] 7; Sestri, Albenga, Ventimiglia [illegible] Cairese 6; Pontedecimo e Sammargheritese 5; Pegliese, Entella [illegible] Finale 4; Vado, Migliarinese, Loanesi [illegible] Lavagna 3.

Promozione (15): Carlin's Boys-Nuova Audace; S. Olcese-Molassana (14,30); Argentina-Olimpic; Alassio Auxilium-Pietra. Classifica: Argentina p. 8; Audace 7; Pietra, Olimpic, Carlin's, Bolzanetese, Italst. [illegible] Busalla 6; S. Olcese 5; Albaro, Rivarol., Alassio, Culmv [illegible] Molass. 4; Coalma 3; Arenzano 1.

Prima girone A (15): Cisano-Arma (Conscente 14,30); Ospedal.-Poggese Ceriana; Altarese-Pietrabruna; Bordighera-S. Ampelio; [illegible] S. Stefano-Quiliano; Bragno-Finalb. (14,30); Legino-Vallecrosia (Nuova 167 10,30). Classifica: Altarese p.8; Ospedaletti 7; Cisano [illegible] S. Ampelio 6; Zinola 5; Vallecr., Pietrabruna e Bordig. 4; [illegible] S. Stefano, Borgio, Legino e Arma 3; Bragno, Finalborghese [illegible] Quiliano 2; Poggese 0. Girone C: Borgorattiligure-Varazze (Ba[illegible] 10,30).

Seconda categoria girone A (15): Badalucchese-Conscente (Taggia); Borghetto-Andora; Sanremo 70-Camporosso (Pian di Poma); Riviera dei Fiori-S. Bartolomeo Cervo (Imperia Piani); S. Lorenzo-S. Filippo; Pontelungo-Dianese (Riva Albenga); Magliolo-Taggese (Pietra). Classifica: Magliolo, S. Bartolomeo e Dianese p. 5; S. Lorenzo e Borghetto 4; Conscente, Andora e S. Filippo 3; Taggese, Riviera, Pontelungo [illegible] Sanremo 70 2; Camporosso e Badalucchese 0.

Terza categoria girone Albenga-Imperia (15): Leca-Cerianese; Dolcedo-Villanov.; Pontedassio-Riva; Garlenda-Balestrino; Laigueglia-Costarainera; Dolceacqua-S. Bernardino. Classifica: Villanovese [illegible] 4; Leca e Costarainera 3; S. Bernardino, Riva, Dolcedo, Cerianese, Garlenda [illegible] Laigueglia 2; Pontedassio e Dolceacqua 1; Balestrino 0.

Classe E.
Scegliere, senza rinunciare a nulla.

Classica	Elegance	Sport
ABS	ABS	ABS
Doppio airbag	Doppio airbag	Doppio airbag
Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori
Bracciolo posteriore	Bracciolo anteriore e posteriore	Assetto sportivo e cerchi in lega (optional)
Catalizzatore benzina/diesel	Catalizzatore benzina/diesel	Bracciolo anteriore e posteriore
Chiusura centralizzata "comfort"	Chiusura centralizzata "comfort"	Catalizzatore benzina/diesel
Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo	Chiusura centralizzata "comfort"
Servosterzo	Servosterzo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo
Inserti in legno zebrano	Inserti in radica di noce	Poggiatesta posteriori automatici
Illuminazione posteriore abitacolo	Indicatore temperatura esterna	Tetto apribile elettricamente
	Poggiatesta posteriori automatici	Volante e leva cambio pelle
	Spot di lettura posteriori	Servosterzo sportivo
		Inserti in legno zebrano
		Indicatore temperatura esterna
		Spot di lettura posteriori
Esempio (prezzo IVA inclusa e messa su strada)*		
E 200: L. 53.500.000	L. 57.800.000	L. 64.850.000

*Inclusi I.P.T., I.P.A., M.I.T.C.

▶ Se avete bene in mente la differenza che c'è tra spendere e investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà [illegible] Classe E. Berlina e station wagon, benzina o diesel quattro valvole nelle tre versioni Classica, Elegance o Sport. La Classe E è stata pensata per appagare il vostro senso estetico così come quello economico.

▶ Ognuna delle sue versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per soddisfare la vostra individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto e ragione. Perché nella Classe E la completezza non è un optional, ma il suo valore. Dalle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

CEDI · IL CARPO · CARPEGNA & SABBADINI · FE.BE. · IMPRESAROSSO

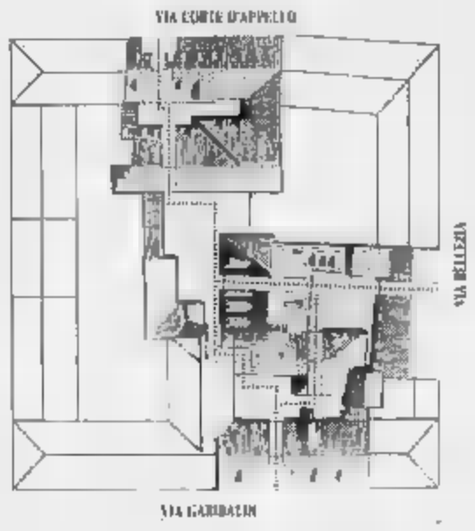
UNITI IN UNA NUOVA GRANDE INIZIATIVA

CENTRO RESIDENZIALE

DOMUS URBANA

Via Corte d'Appello, 7

Prospetto ■ Via Corte d'Appello



Restauro integrale di palazzi nobiliari nel centro di Torino.

- Signorili unità abitative di varie metrature.
- Miniappartamenti.
- Posti auto meccanizzati.
- Corti interne.

PER INFORMAZIONI, PRENOTAZIONI E VENDITE

SPAI IMMOBILI

Piazza Carlo Emanuele II, 19 - 10123 Torino
Tel. (011) **81 27 177** (8 linee)

Ufficio vendite nel cantiere di Via Garibaldi, 18
Tel. (011) **52 12 097**

SPECIALE IMMOBILIARE

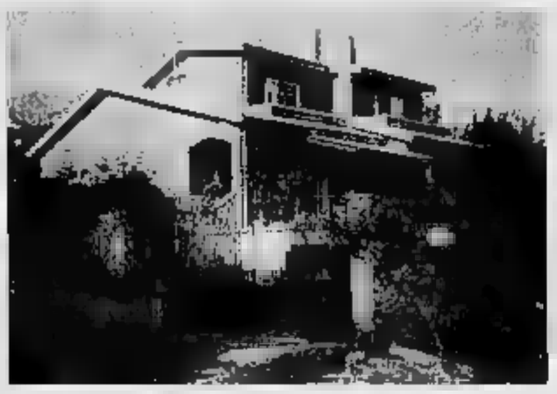
E' IL MOMENTO MIGLIORE PER COMPERARE IN RIVIERA, CON PREZZI STABILI, POSSIBILITA' DI TRATTATIVA, TASSI [illegible] MUTUI AGEVOLATI, DOPPIO RENDIMENTO LOCATIZIO (estivo e invernale), RENDITA CATASTALE DIMINUITA DEL 25% DOPO IL 1/1/94

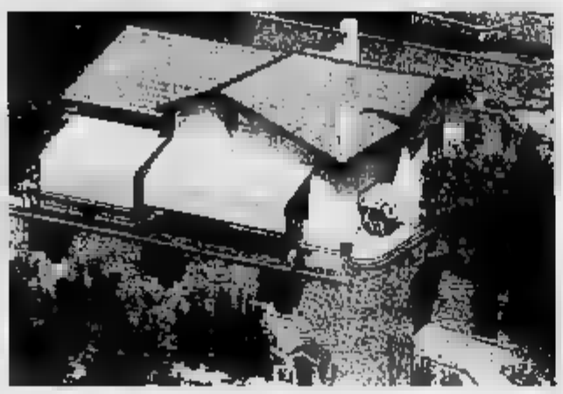
IMMOBILIARE ANGELUCCI s.r.l.

GESTIONE PATRIMONIO CASA

[illegible] LIGURE
C.SO ITALIA, 103 - TEL./FAX 019 612.343

BORGHETTO S.S.
C.SO EUROPA 135r - TEL./FAX 0182 970.170





[illegible] IN

Ghisterice (SV) a 3,5 km dal mare di Pietra Ligure, villa bifamiliare su 3 piani. Piano seminterrato di mq 147 con 2 magazzini. Primo piano di 140 mq con un appartamento di 2 camere, cucina, sala, ingresso, ripostiglio, 2 bagni e terrazzo. Secondo piano di 93 mq con un alloggio di 2 camere, soggiorno, cucina, bagno, 2 ripostigli e 2 balconi. Terreno circostante di 600 mq. **Rif. [illegible]**

VENDESI IN

Tovo San Giacomo (SV) a 5 km dal mare di Pietra Ligure, bellissima villa unifamiliare su 2 piani. Piano [illegible] di circa 105 mq [illegible] taverna, bagno, garage e cantina. Primo piano di circa 85 mq con 2 camere, soggiorno, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio + grande terrazzo di [illegible] 72 mq. Finiture signorili. Terreno circostante di 250 mq.

Rif. 48

- **Vendesi in Pietra Ligure** a 700 mt dal [illegible] appartamento [illegible] 1 camera, soggiorno, cucinino, ingresso, bagno, [illegible] balconi. Posto auto coperto. 1° piano esposizione Sud-Nord. Riscaldamento autonomo. Richiesta L. 225 milioni. [illegible]
- **Vendesi in Pietra Ligure** a 100 mt dal mare appartamento di 2 camere, sala, cucina, [illegible] bagni, ingresso, 3 balconi. Ideale per residente. 3° piano con [illegible]. Esposizione Sud-Ovest. **Rif. 2**
- **Vendesi in Borghetto Santo Spirito** a 1 km dal mare appartamento in villa di 1 camera, soggiorno con angolo cottura, bagno, grande balcone. 1° piano esposizione Sud-Ovest. Riscaldamento autonomo. Posto auto. Richiesta L. 195 milioni. **Rif. [illegible]**

AGENZIA IMMOBILIARE Vecchia Loano

TEL. 019 67.45.74 0337 26.12.42 FAX 019 67.45.80

Via Garibaldi, [illegible] - LOANO
Titolare: **CARMINATI p.l. Sergio**
Agente: **F.I.A.I.P.**

[illegible] VENDITA

LOANO: [illegible] in zona Aurelia: Lire 270 milioni. Ultimo [illegible] con [illegible] grande terrazza, sala, cucina, [illegible] matrimoniale, ingresso. Comodissimo per i negozi e la spiaggia.

LOANO: Appartamento in corso Europa: Lire [illegible]. Con ascensore e riscaldamento autonomo, posizione richiestissima, ideale come prima casa e come investimento sicuro. Così composto: entrata spaziosa, [illegible] matrimoniale, soggiorno, [illegible], dispensa, bagno, balconcino coperto, balcone grande terrazza.

LOANO: Appartamento a 600 metri [illegible] [illegible]: Lire 190 milioni. Corridoio, soggiorno, [illegible], camera matrimoniale, bagno rifatto. Termoautonomo, in piccola palazzina, ottime condizioni.

LOANO: Appartamento adatto a prima casa: Lire [illegible] milioni. In piccola palazzina, con riscaldamento autonomo, verandina, [illegible] angolare [illegible] suddiviso: soggiorno/cucina, ingresso, bagno nuovissimo, due camere da letto, cantinetta e box spazioso. Prezzo competitivo.

LOANO: Appartamento grande, rifatto a nuovo: Lire 350 milioni. Disposto all'ultimo piano, [illegible] tre balconi, termoautonomo, posto auto coperto, grande [illegible] a piano terra. [illegible] suddiviso: [illegible] spaziosa, saloncino, [illegible] abitabile [illegible] dispensa, due camere da [illegible], bagno. L'appartamento è nuovissimo.

[illegible] SANTO SPIRITO: [illegible] di casa nel centro storico. La casa è disposta su due piani, ha una terrazza e verrà consegnata completamente ristrutturata con materiali di pregio e soluzioni raffinate. Così suddiviso internamente: sala, soggiorno e cucina abitabile, due camere da letto, due servizi e studio mansardato.

LOANO [illegible]: [illegible] rustico in pietra. Lire 210 milioni. [illegible] uliveto attiguo e pineta di proprietà.

[illegible]: Progetto di villa unifamiliare, [illegible] terreno: Lire 180 milioni; disposta su due piani. Occasione!

[illegible] LIGURE En[illegible]: Rustico grande, con terreno: Lire 340 [illegible].

PIETRA LIGURE ENTROTERRA: Piccolo rustico indipendente a Lire 110 milioni.

PIETRA [illegible]: [illegible] Lire 170 milioni.

[illegible]: Villino indipendente a Lire 490 milioni.

[illegible]: Appartamento di 100 [illegible] [illegible] ristrutturare) Lire 380 [illegible].

BORGHETTO S.S.: Porzione di casa indipendente a Lire 315 milioni. Disposta su due piani, con scala interna e servo scala, è stata ristrutturata [illegible] nuovo e viene venduta con cucina arredata e [illegible] a muro su misura. Con balcone e terrazza con vista mare, è così composta: tre [illegible], studio, cucina abitabile, doppi servizi. Soluzione raffinata, adatta come prima casa e casa per le vacanze; prezzo competitivo. Nella stessa palazzina vi è la possibilità di acquistare un monolocale spazioso, con cortiletto privato, arredato per quattro persone, al prezzo di Lire 135 milioni.

[illegible]: Villetta con grande giardino: Lire [illegible] milioni. La villetta è tutta [illegible] nuovissima, termoautonoma, due camere da [illegible], [illegible] angolo cottura, ingresso e bagno. Terrazzo fronte [illegible]. Panorama vista mare impagabile.

BORSSANO: Villino indipendente: Lire 320 milioni. Vista mare. Con entrata carrabile, [illegible] piccolo ripostiglio; saloncino [illegible] caminetto, cucinetta, [illegible] matrimoniale, [illegible] letto, bagno. Dispone di [illegible] per prendere il sole, giardinetto e piccolo orto.

[illegible]: Villa in collina, nel verde: Lire 450 milioni. Con grande giardino, con alberi e pini, [illegible] indipendente, è così suddivisa: [illegible] con [illegible], cucina abitabile, tre [illegible] da [illegible], doppi servizi, ripostiglio, studio.

[illegible]: Grande villa bifamiliare a Lire 650 milioni. Con bellissimo giardino, completamente recintata, dispone di taverna, box doppio, [illegible] sarda e due grandi appartamenti completamente indipendenti. Terrazzi e balconi. Veramente unica.

[illegible]: Villetta a schiera, indipendente a Lire 490 milioni. Disposta su due piani, con scala interna, è così suddivisa: due camere da letto, [illegible], cucina abitabile, doppi [illegible], piccola lavanderia e grande [illegible] taverna. Balcone fronte mare e collina.

BORGHETTO S.S.: Villa bifamiliare a Lire 750 milioni. Con giardino a lasca e box grandissimo, è composta da due appartamenti indipendenti con due camere letto, salotto, cucina e bagno e terrazzi. Dispone di taverna e lavanderia.

FINALE: a km 10 dal [illegible]: due ville nuove, con box e giardino privato e balconi. [illegible]: Lire 360 milioni e Lire 380 milioni.

BALESTRINO: [illegible] rustico, [illegible] tre piani a [illegible] milioni. Con due terrazze, nel [illegible] del paese, da [illegible].

CALIZZANO: Appartamento centralissimo a Lire 60 milioni. Posizione invidiabile, superficie 50 mq, abitativi, balconi.

[illegible]: Appartamento bilocale grande, a Lire [illegible]. A 600 metri dal mare, ultimo piano, [illegible] [illegible].

[illegible] VEREZZI: Appartamento centralissimo: Lire [illegible]. Situato in [illegible] residenziale, vicino ai negozi e al mare. In piccola palazzina, [illegible] grande box privato, è così suddiviso: entrata spaziosa, tre camere da letto, bagno, sala e cucina [illegible]. Tre balconi.

VEREZZI. Grande appartamento centralissimo: Lire 380 milioni. Due camere [illegible], sala, cucinino, taverna e bagno: Unico!

TOVO [illegible]: Appartamento con vista [illegible]: Lire 175 [illegible]. Entrata, bagno, tinello [illegible] cucinino, camera e cameretta. Un balcone.

CALICE LIGURE: Appartamento indipendente: Lire 280 milioni. Sala con camino, grande cucina abitabile, due camere da letto, bagno, terrazza, termoautonomo, giardino privato. Disposta [illegible] due [illegible].

FINALE LIGURE: A San Bernardino, villa a schiera: Lire 600 milioni. Con vista [illegible] meravigliosa, giardino privato, disposta su due piani. Salone a doppia altezza con grande camino centrale e vetrata fronte [illegible], grande cucina, tre camere [illegible] [illegible], studio, salottino, doppi servizi, cantina, locale lavanderia. [illegible] ellittica esterna.

[illegible]: Appartamento con grande giardino: Lire [illegible] milioni. Grazioso, [illegible] in misura, così composto: tinello con [illegible], cucinino, ingresso, [illegible] matrimoniale, bagno, [illegible]. Riscaldamento [illegible] condizione, grande cantina in piccola palazzina residenziale.

OSIGLIA: Centro paese, accanto al lago appartamenti bilocali e trilocali. Vasta scelta, prezzo a partire [illegible] Lire 45 milioni.

CESSIONI ATTIVITA'

Pensione, albergo, panetteria, edicola, frutta e verdura, bar, paninoteca, gelateria, casalinghi, ferramenta, fiorista.

Vi [illegible] in ufficio: siamo a Vs. disposizione per consulenze, valutazioni, ristrutturazioni, incarichi. TRATTATIVE MOLTO RISERVATE.

[illegible] PER UN APPUNTAMENTO IN UFFICIO O A CASA VOSTRA, [illegible] MOLTO RISERVATE.

IMMOBILIARE LOANO VACANZE

C.SO ROMA 192 - 17025 LOANO (SV)
Tel./Fax 019/672.827

LOANO - ZONA LUNGOMARE 50 MT. SPIAGGIA

VENDIAMO ALLOGGI DI NUOVA COSTRUZIONE, CONSEGNA GIUGNO '95

Alcuni esempi

BILOCALE	51,50 mq.	BILOCALE	62,79 mq.
BILOCALE	52,63 mq.	BILOCALE	63,90 mq.
BILOCALE	50,86 mq.	TRILOCALE	80,86 mq.

LOCALI COMMERCIALI, METRATURE VARIE, IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO

PREZZI DA L. 265.000.000

Alloggi in vendita in Costa Azzurra:

VISTA MONTECARLO

In immobile di prestigio, zona Country Club, posto mt. [illegible] di giardino di [illegible] BILOCALI di nuova costruzione. Consegna fine '94, minimo acconto, mutuo 15 anni, tasso [illegible].

SUPERBA VISTA MARE

MENTONE - CAP MARTIN

In immobile stile Provenzale, di prestigio di BILOCALI di nuova costruzione. Consegna [illegible], minimo acconto, mutuo 15 anni, tasso fisso 7,50%.

80 MT. SPIAGGIA

RIVIERA LIGURE — AGENZIA IMMOBILIARE «Delle Palme»

PIETRA LIGURE

Viale Riviera 16 - Telefax 019 625.053 (uscita autostrada)

PIETRA LIGURE. Attico 200 mt dal mare, 2 camere, salone, cucina abitabile, doppi servizi, ingresso, ripostiglio, terrazzo mq 70 circa soleggiato vista mare box L. 360.000.000

PIETRA LIGURE - 440 mt [illegible] mare, complesso residenziale, incantevole posizione con vista mare, piscina, vendesi bi-trilocali con giardino o balconi, arredati, riscaldamento parzialmente autonomo, posto auto di proprietà a parire [illegible] L. 210.000.000.

[illegible] **LIGURE** - Centro storico vicinissimo [illegible] mare, [illegible] ampi monolocali con ingresso indipendente, angolo cottura, servizi, balcone, completamente ristrutturati, termoautonomi. L. 290.000.000.

[illegible] **LIGURE** - 200 mt dal mare, ultimo piano, 1 camera, [illegible] cucina abitabile, servizi, ingresso, ripostiglio, [illegible] balconi, esposizione Sud-Ovest, ordinatissimo, v[illegible] mare, volendo box. L. 275.000.000.

PIETRA [illegible] - Centro storico, ingresso indipendente ristrutturato, ampio bilocale composto da 1 camera, soggiorno, angolo cottura, doppi servizi, balcone, termoautonomo.

PIETRA LIGURE - [illegible] mt [illegible] mare, 2 camere, cucina abitabile, servizi, ingresso, balcone, arredato, vista mare box. L. 290.000.000.

PIETRA LIGURE - In zona tranquilla, 2 camere, cucina abitabile servizi, ingresso, ripostiglio, arredato, terrazzo, posto auto volendo box. L. 190.000.000

BORGHETTO S. S. - OCCASIONE vicino [illegible] mare, spazioso [illegible] camere tinello, cucinino, servizi, ingresso, ripostiglio, bal[illegible]. L. 200.000.000.

TOVO SAN GIACOMO 3 km dal mare, villetta a schiera, composta da 2 camere, ampio soggiorno con angolo cottura, servizi, [illegible] [illegible] piani, terrazzo, recente costruzione, ordinato. L. 260.000.000.

ENTROTERRA PIETRA LIGURE, rustico da ristrutturare [illegible] due piani mq 140 più magazzino, vista mare e panoramica. L. 140.000.000.

[illegible] **PIETRA LIGURE,** ALBERGO RISTORANTE, 14 camere, servizi, sala ristorante, giardino, parcheggio, [illegible] mt dal mare, forte passaggio, modico affitto.

AFFITTASI PIETRA LIGURE locale uso commerciale, [illegible] forte passaggio, mq 40 più dehors [illegible] parcheggio.

SPECIALE IMMOBILIARE

CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE

F.I.M.A.A.

VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. 019/80.27.87

VENDESI

SAVONA VIA OLIVETTA Appartamento lumi- composto da: ingresso, cucinotto, soggiorno, 1 camera, bagno, dispensa, 1 balcone verandato, cantina IN ORDINE. Richiesta L. 175 milioni.

CENTRALISSIMO CON VISTA MARE. Appartamento composto : ampio ingresso, salone, camere, cucina, due bagni, spogliatoio, 3 balconi con ASCENSORE RISCALDAMENTO. Richiesta L. 520 milioni.

SAVONA APPARTAMENTO CENTRALISSIMO di mq 200 c.a. IDEALE USO UFFICIO in ordine. Richiesta L. 600 milioni.

SAVONA SANTA RITA. Appartamento LUMINOSO, SOLEGGIATISSIMO, composto da: ampio ingresso, camere, abitabile, bagno, balcone, cantina con riscaldamento autonomo. IN . Richiesta L. 175 milioni.

SAVONA SANTA RITA. Appartamento libero composto da: ingresso, 3 camere, cucina, vizio, camera, buia, 2 balconi, riordinare LUMINOSO. Richiesta L. 210 milioni.

QUILIANO. Appartamento composto da: ingresso a sala, 2 camere, balcone, servizio, cantina LIBERO. Richiesta L. 110 milioni trattabili.

ERMETE. Nel verde appartamento PERFETTAMENTE RIFINITO composto da: ingresso, 2 camere, sala, con caminetto, cucina, bagno, balcone, dispensa con 2 posti auto coperti piccolo box.

CORSO Tardy Benech. Appartamento CON ASCENSORE, parzialmente mansardato composto : ingresso, cucina, tinello, bagno, 1 camera, 2 dispense, con possibilità terrazzino MAGNIFICA VISTA. Rich. L. milioni trattabili.

ZONA FORNACI. Appartamento piano alto con ascensore e riscaldamento composto : ingresso, camere, cucina, bagno, balconi, soffitta LUMINOSO CON FAVOLOSA VISTA MARE. Richiesta L. milioni.

STORICO. Stupendo appartamento perfettamente restaurato composto da: ingresso, amplo salone, bagno, cucina. Richiesta L. 250 milioni.

SAVONA. Vicinanze Lavagnola appart. composto di: ingresso, camera, balcone, soggiorno, cucinotto, dispensa, bagno CON GIARDINO di mq. 120 c.a. COMPLETAMENTE A NUOVO. Richiesta L. 160 milioni trattabili.

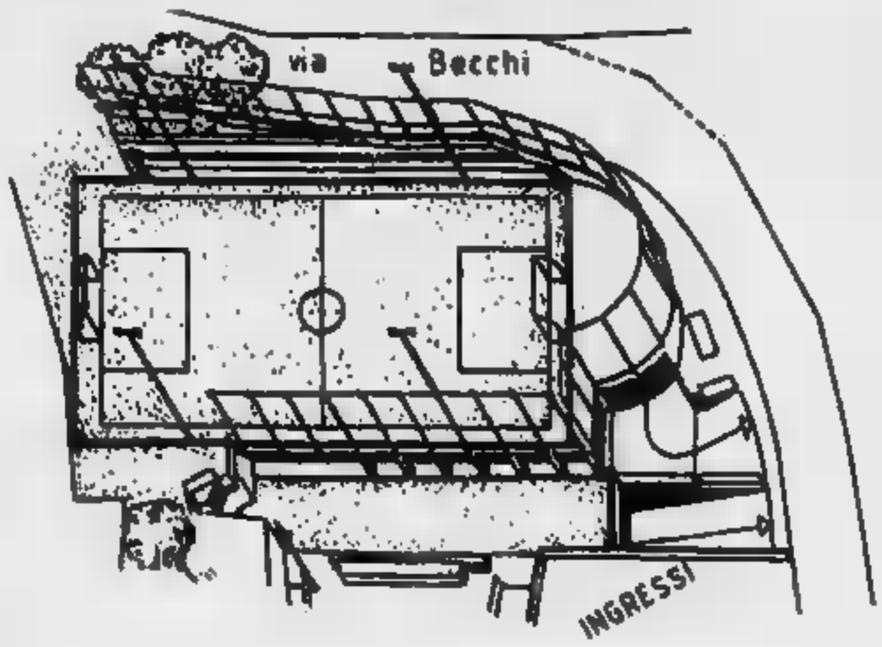
CAIRO MONTENOTTE. Appart. composto da: Ingresso, 3 camere, cucina, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina P. ALTO CON ASCENSORE e RISCALDAMENTO. Richiesta L. 125 milioni.

SALICETO (Cn) a 40 km Savona VERO AFFARE. Appartamento composto da: ingresso, cucina abitabile, sala, camere, bagno, 3 balconi, cantina. Richiesta L. 70 milioni.

EDIL CO.RI.MA.

ALBISSOLA MARE VENDE BOX

(zona campo sportivo S. Cecilia)



Per informazioni e prenotazioni:

Tel. 019/486141

Via Leoncavallo 6/2 - Albissola Mare (SV)

immobiliare commerciale eurocasa

di Freccero Nadia

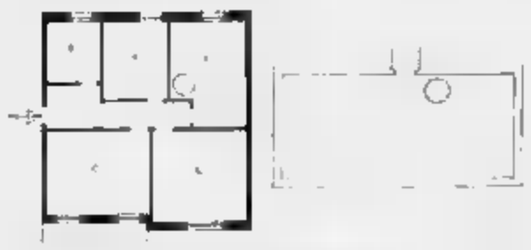
ASSOCIATO FIAIP

FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI Provincia di Savona

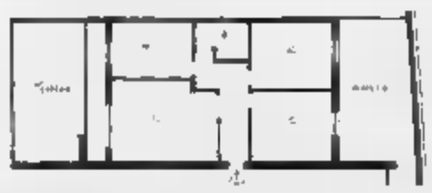
ALBISOLA CAPO - Corso Ferrari, 40 - Tel. 019/484.859

ALBISOLA SUPERIORE: libero, buono stato, termo autonomo + cantina

centralissimo, ottima esposizione, molto luminoso. Prezzo da vera occasione



ALBISOLA CAPO: centralissimo + locale mansardato di mq + cantina



ALBISSOLA MARINA: panoramico, ottimo stato, mq, giardinetto + pio box cantina

RICERCHI UR ENTEMENTE PER CLIE ELEZIONATO villa o porzione o terreno da riordinare dal 200 mq. Da Finale Ligure Celle Ligure.

Assicuriamo vendita diata e pagamento in contanti

I NOSTRI UFFICI RESTANO APERTI DAL MARTEDI' AL SABATO

RICERCHIAM UR E-ZIONATO alloggio libero in Albissola Marina, zone centrali, camere, , cucina, bagno, balconi, anche da riordinare.

Assicuriam vendita in contanti

USAV IMMOBILIARE

SAVONA - Via Torino 43r - Tel. 019/811.332
Sede centrale: TORINO - Via Giacomo Medici - Tel. 011/747.729

SAVONA Alloggio secondo piano in ordine, ingresso a corridoio cucina ab. 4 ampio salone bagno balconi cui 1 verandato soffitta risc. centrale ascensore serramenti porte nuove pavimenti graniglia L. 400 milioni tratt.

SAVONA C. ITALIA. Terzo piano ristrutturato lavoro interno ingresso soggiorno cucina ab. bagno balcone verandato locale nuovi pavimenti in ceramica L. 275 milioni

SAVONA VILLAPIANA. Alloggio 200 mq ordine ingresso a corridoio 4 camere soggiorno cucina doppi servizi dispensa con lavanderia balcone riscaldamento centrale pavimenti alla veneziana infissi L. 500 milioni tratt.

VADO VALLE. Alloggio ottimamente ristrutturato ingresso 2 camere cucina ab. bagno soggiorno + mansarda pari metratura accessibile scala interna terrazzo a tetto porte e infissi particolari L. 210 lioni + milioni mutuo.

SAVONA VIA MONTENOTTE. Alloggio piano rialzato mq 120 occupato affitto elevato adatto ufficio ingresso a sala 4 camere cucina bagno dispensa termoautonomo cortile interno di proprietà L. 210 milioni.

SAVONA VILLAPIANA. LATO C. RICCI molto luminoso risc. centrale ingresso cucinotto zona pranzo 2 camere bagno dispensa soffitta ampio balcone piano intermedio ascensore. Condominio in ordine L. 210 milioni.

SAVONA V. PIA. Mansarda termoautonoma ristrutturata molto graziosa piano salottino entrante con caminetto cucina bagno 2 camere condominio in ordine L. 185 milioni.

SAVONA VILLAPIANA. Piano alto no ristrutturato ottimamente termoautono- luminossissimo vista aperta portone e rifatti ingresso a sala camere cucina + soggiorno pranzo bagno 2 balconi porte all'inglese infissi nuovi L. 260 milioni.

ZONE TRINCEE. Terzo piano ascensore pavimenti alla veneziana riscaldamento a piastre ingresso + camera bula sala cucina bagno balconi L. milioni tratt.

SAVONA. Villetta mq 180 piano secondo ingresso a corridoio 4 camere sala bagni dispen- termoautonomo possibilità ricavare 2 alloggi.

CASE

SAVONA VICINANZE. Casa indipendente termoautonoma soleggiatissima su 2 piani ingresso ang. cottura zona pranzo ampio salone 3 di 1 con terrazzo 2 bagni lavanderia mq terrazzo mq 2000 terreno box auto L. 500 milioni.

MADONNA DEL MONTE. 2 alloggi con ingressi indipendenti nello stesso corpo ristrutturati ottimamente termoautonomi terrazzi box - posti auto vista mare. Informazioni in ufficio.

A 3 km rustico ristrutturare con progetto approvato mq 130 su 2 piani + sottotetto mq 3000 terreno box interrato vista mare. Trattativa riservata.

MARE ZONA BRUCIATI. Villa tre piani di 300 mq terrazzo 50 mq giardino 1500 mq riscaldamento autonomo posto auto vista mare. Informazioni in ufficio.

VADO LIGURE. Rustico semindipendente ristrutturare 330 mq disposti su tre piani da ristrutturare terrazzo mq 100 mq giardino interno 90 mq cortile esterno 110 mq 2 box. L. 250 milioni.

SAVONA VILLAPIANA. Vendesi muri mq 450 suddivisi in uffici. Possibilità di scegliere metratura. L. 2,5 milioni al mq.

Ingresso con ang. cottura sala bagno piccola dispensa cantina riscaldamento autonomo appena installato pavimenti in ceramica. L. 70 milioni tratt.

acquista Porto Vado negozio o per ufficio.

Si acquista stesso condominio o adiacenti 2 alloggi in Sav 60-70 mq circa ciascuno.

. GIACOMO (CN). Monolocale arredato 4 posti letto L. 25 milioni.

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
ogni mercoledì
tuttoscienze
settimanale di
scienza e tecnologia

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Lettere e petizioni, gli utenti della linea Savona-Genova contro le Ferrovie

Treni, la rivolta dei pendolari

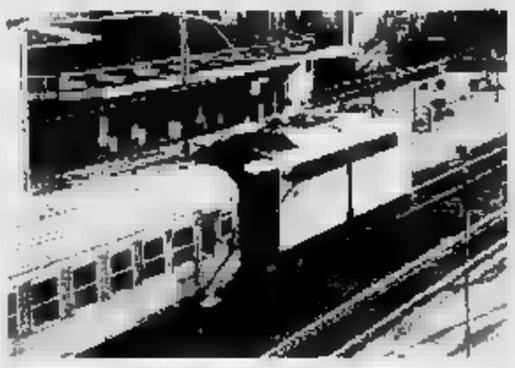
Sotto accusa gli orari scomodi, i tempi di percorrenza più lunghi ■ il rincaro del prezzo dei biglietti «La pubblicità delle Fs sulla comodità dei nuovi tragitti è falsa», dicono. Le proposte dei viaggiatori

SAVONA. Pendolari in rivolta contro le Ferrovie. Con una serie di lettere e petizioni alla direzione compartimentale di Genova i viaggiatori che ogni giorno, da Savona, Albisola Superiore, Celle Ligure e Varazze devono affrontare lunghi viaggi di andata e ritorno per raggiungere il posto di lavoro nel comprensorio genovese, chiedono la modifica di alcuni orari. Denunciano inoltre lo stato di disagio per il fatto che i tempi di viaggio, con il nuovo orario, si sarebbero notevolmente allungati, nonostante l'aumento dei prezzi.

Ma a far traboccare il vaso, provocando reazioni indignate dei pendolari è stata la recente pubblicità promozionale dell'ente Ferrovie nella quale si legge: «Vi offriamo treni più frequenti per farvi risparmiare tempo, fatica, code, benzina e arrabbiature». Una réclame che ai più è sembrata quasi una beffa.

«La pubblicità è falsa - replicano gli utenti - visto che normalmente usciamo dall'ufficio alle 17 e arriviamo a Savona alle 19, mentre prima l'orario ci permetteva di arrivare alle 18. Il servizio attuale, quindi, non ci pare proprio sia stato organizzato per far vivere, ai lavoratori, una giornata di lavoro faticosa e stressa».

A dimostrazione di quanto affermato, i pendolari del Ponente evidenziano che il nuovo orario, entrato in vigore il 25 settembre, ripropone, peggiorandola, una situazione di disagio secondo la quale gli impiegati, uscita dall'ufficio alle 17, sono costretti a lunghe e inutili attese. E' stato infatti soppresso il treno espresso per Ventimiglia delle 17,20, mentre è stato confermato quello delle 17, quasi sempre vuoto perché parte prima dell'uscita dal lavoro della maggioranza dei pendolari.



Polemiche per i nuovi orari dei treni I pendolari savonesi contestano le scelte delle Ferrovie

Gli utenti chiedono alle Ferrovie di spostare dalle 17 alle 17,10 l'orario di partenza da Genova Brignole del treno 11260 e ritardare di altri dieci minuti la partenza, ancora da Brignole, del treno 11262 che dalle 17,05 partirebbe così alle 17,15.

«Le scelte recentemente fatte dalle Ferrovie - aggiungono i pendolari - non hanno tenuto conto degli studi. Ci troviamo quindi costretti, per pochi minuti, a sottrarre ore e ore al tempo libero e alla famiglia. Nell'epoca della "qualità totale" e dell'alta velocità, ci sarebbe invece sembrato doveroso che l'ente, promotore e sponsor di "Amico Treno" si preoccupasse di più delle esigenze di chi viaggia cercando veramente, e non solo con uno slogan, di farci viaggiare bene, perdendo meno tempo».

Ma viaggiare bene, sembra proprio non sia possibile. Infatti, con la soppressione del treno per Ventimiglia delle 17,20, il locale delle 17,35 risulta sovraffollato. E non basta. Secondo gli utenti, si tratterebbe di un convoglio in degrado: «Più adatto a tradotta di bestiame ottocentesca che a un treno del Duemila. Se potessimo usare l'automobile lo faremmo - concludono i pendolari savonesi - Ma non abbiamo scelta, visto che in autostrada i lavori del viadotto Polcevera impongono code interminabili e disagi anche agli automobilisti».

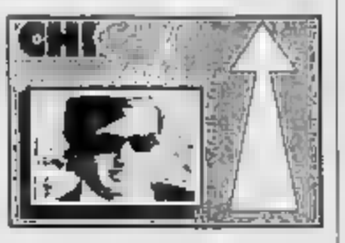
Alessandra Zacco

RAPPORTI DELLA PAURA

Al ristorante si mangia pesce

Inchiesta fra i ristoratori della provincia. L'allarme-colera non ha provocato contraccolpi. I clienti continuano a mangiare pesce, per lo più cotto.

CHI



(foto). E' stato riconfermato per l'ennesima volta presidente dell'Aeroclub Savona. E' l'anima dell'aeroporto di Villanova, se non fosse per lui il Panero sarebbe già chiuso.

VAGNOLA. Un periodo d'oro per l'imprenditore savonese, titolare della Galleano. Proprio in questi giorni ha annunciato nuove importanti inizitive della sua azienda, mentre è entrato nel ghota dirigenziale della Juventus.

Savonese, quindici anni, è già uno dei pilastri nazionale juniores scherma. Il portacolori della Leon Pancaldo fa rivivere la tradizione della grande scherma di Savona, e alla prima uscita in Coppa del mondo ha subito conquistato il bronzo.

CASSULLO. Finale si risveglia: apertura del chiostro di Santa Caterina e di Castelfranco, lavori iseppur contestati sulla passeggiata. Anche se c'è chi si augura che non sia soltanto fuoco preelettorale.

Voleva 20 milioni da una ragazza in cambio di un falso diploma

Noli, la «regina» delle truffe sbaglia il colpo e finisce in cella

NOLI. Elena Corbisiero, 51 anni, abitante a Sanremo, è finita in per tentata truffa e millantato credito; le sono state accuse per le quali era inseguita da un ordine di carcerazione della procura della Repubblica di Avellino, sua città di origine. La vittima predestinata della nuova tentata truffa, questa volta, era una una giovane di Finale Ligure, della quale gli investigatori rivelano l'identità.

Elena Corbisiero, distinta, eloquio convincente, aveva incontrato occasionalmente la giovane, da tempo alla ricerca di un posto di lavoro. Monica (nome di comodo della giovane) le ha sentito sciorinare altolocate della sua interlocutrice. Poi, la proposta: «Se ti va, posso farti assumere presso la sede di Genova della Banca d'Italia».

Monica aveva ringraziato e timidamente avanzato una perplessità: «Io non sono diplomata. Credo che la Banca d'Italia persone come me; che hanno lasciato gli studi dopo la media». Elena Corbisiero ribattuto: «Non importa. Posso procurarti un diploma di scuola superiore. Però, dovrai contribuire alle spese. In tutto sono 20 milioni, perchè devo anche fare un regalo alle persone che mi procurano l'impiego alla Banca».

Elena Corbisiero, 51 anni

Le due donne si erano lasciate con la promessa di rivedersi venerdì scorso in un bar di Finale, dove Monica doveva consegnare a Elena Corbisiero la somma pattuita. La giovane, parlò della proposta ad un paio di amiche e ai congiunti, che espressero dubbi.

E' a questo punto che Monica ha deciso di raccontare l'accaduto ai carabinieri di Finale Ligure. I militari le hanno consigliato di fingere di stare al gioco. Così, Monica confermò l'appuntamento al bar la promessa di consegnare i 20 milioni. All'uscita, però, c'erano i carabinieri di Finale e Noli, che hanno arrestato Elena Corbisiero. Nella sua borsa i militari hanno trovato diplomi contraffatti, mentre dal terminale giungeva la notizia che la donna doveva scontare 3 anni e 2 mesi per truffa e millantato credito. [b. b.]

La polizia ha intensificato i controlli negli uffici postali

Mette in fuga due ladre

False ispettrici Inps hanno cercato di derubare un'anziana donna alla Villetta Sono state costrette a scappare grazie alla prontezza di spirito della vittima

SAVONA. I pensionati continuano ad essere nel mirino dei truffatori. L'ultimo episodio è avvenuto ieri mattina in via Mattiauda, nel quartiere della Villetta: due false incaricate dell'Inps hanno cercato di derubare un'anziana, ma sono state costrette alla fuga grazie alla prontezza di spirito della vittima.

La donna, che aveva fatto accomodare le due sconosciute nell'ingresso, ha sentito sbattere le porte dell'ascensore e ha chiamato il marito, fingendo che l'uomo ritornando a casa. Le malviventi so state colte di . Hanno salutato in tutta fretta la pensionata e sono scappate, facendo perdere le tracce in pochi minuti. L'anha subito avvertito la polizia e ha raccontato l'accaduto. «Dicevano di dover controllare la pensione - ha detto agli agenti della volante - ma il loro comportamento mi ha subito sospettita. Sembrava che volessero distrarmi per portarmi via i soldi».

Una tecnica che la scorsa settimana ha consentito alle malviventi, forse le stesse di ieri, di derubare una pensionata nel quartiere della Villetta. Intanto la polizia ha intensificato i controlli negli uffici delle poste di Savona, Vado e Quiliano. Agenti della postale, in divisa e in borghese, tengono d'occhio le persone in fila davanti agli sportelli. Spesso i malviventi si confondono fra la gente e poi derubano le anziane che hanno ritirato la pensione. [c. v.]

LA LUPA

Caccia al maniaco

SAVONA. Venti-venticinque anni, altezza superiore al metro e settanta, capelli scuri e ricciuti: è la descrizione di massima del maniaco che da qualche tempo alcuni abitanti di via Mignone e de La Rusca hanno notato mentre, anche e soprattutto in piano giorno, si denuda e compie atti osceni, per più richiamando su di sé l'attenzione di quanti gli passano accanto. Da ieri lo squallido personaggio è anche denunciato a una pattuglia della polizia da alcuni cittadini, pochi minuti dopo aver compiuto un'altra delle sue poco edificanti «imprese», seduto sulla panchina del cavalcavia dell'autostrada, nelle vicinanze di via Mignone, attorno a mezzogiorno. La presenza del maniaco, che pare aver scelto tra l'altro una assai vicina alle scuole, ha messo in allarme le famiglie, le quali nelle ultime settimane si viste quasi costrette a «scortare» i figli. [g. o.]

CHI

(foto). Il presidente dell'Ascom razzina sul banco degli imputati, anche non per colpa sua. Propone molte iniziative, ma quasi tutti i commercianti tengono chiusi i negozi la domenica nonostante la deroga del Comune.

TITO GALLACCI. Cambia il programma del Rigoletto al Chiabrera ma il presidente dell'Opera Giocosa e i suoi collaboratori dimenticano di diffondere in modo adeguato la notizia. Una brutta figura.

Da tempo si chiedono interventi per la galleria di Rocchetta e, a Carcare, per l'incrocio via Roma, dov'è avvenuto l'incidente a Lorenza. E' davvero arrivato il momento di intervenire con celerità.

IL DEL RATORE. Polemiche, riunioni, bilanci da far quadrare, responsabilità vecchie e nuove, non solo degli amministratori. Ma purtroppo un fatto è certo: la puzza che spesso continua ad affliggere gli abitanti di Legino.

Chiusi gli sportelli

Contratto in ballo Le banche savonesi domani in sciopero

SAVONA. Ancora uno sciopero per le banche. Domani la maggior parte degli sportelli bancari savonesi resteranno chiusi in seguito allo sciopero proclamato dalle segreteria nazionali Cgil, Cisl e Uil nell'ambito della vertenza sul rinnovo del contratto di lavoro. Lo sciopero, al di là delle motivazioni sindacali, consentirà ai bancari savonesi effettuare il «ponte dei Santi». Per gli istituti di credito si dell'ennesima giornata di chiusura in pochi mesi. I bancari savonesi avevano sinora aderito nella misura dell'80 per cento ma in vista festività del 1° novembre la percentuale di adesione dovrebbe ulteriormente salire. Notevoli i disagi per la clientela che dovrà fare a meno dei bancari da venerdì scorso a mercoledì prossimo. Con questo sciopero i bancari rivendicano aumenti salariali, garanzie dal punto di vista previdenziale e una migliore organizlavoro nell'ambito delle agenzie, per garantire turni di lavoro meno faticosi. [e. b.]

Il gioco, simile al tennis, una volta era considerato sport d'élite. Ora ha centinaia di appassionati

Nuova moda in provincia, è la squash-mania

I nuovi impianti nascono come funghi, l'ultimo è a Cengio

SAVONA. E' tempo di squash negli ambienti sportivi savonesi. Una specie di tennis giocata al chiuso e con racchette più piccole del normale. Una nuova tendenza, di stampo inglese, che dalle grandi città si sta lentamente spostando in provincia. Un piccolo mondo sommerso, prima appannaggio esclusivo di una ristretta cerchia di appassionati, e che ora affiora in superficie con club e nuovi «adepti». E neppure il Savonese ne è immune. Le strutture di Vado Ligure, Savona e Cengio ne sono una conferma.

A dar avvio alla squash-mania è stato il Tennis club di Vado che, nel '92, inaugura i campi di gioco e promuove una serie di partite e tornei. Il suo esempio si muove anche un privato che, l'anno successivo, adatta la palestra di via Padova a questo genere di sport. E' solo l'inizio perchè, non più tardi di due settimane fa, il 6 ottobre, il Tennis club di Cengio «vara» l'impianto in località Isole, arricchendolo con palestra e sauna.

Una struttura costata milioni e realizzata grazie a «prestiti» elargiti dai soci del club. Due campi di gioco, omologati dalla Figs (Federazione italiana gioco squash), aperti ogni giorno dalle 14 alle 23, che in pochissimo tempo hanno registrato il tutto esaurito. «Segnale inequivocabile che si tratta di una disciplina appassionante», afferma il factotum Riccardo Zizzini.

Sport di élite? «Assolutamente - precisa Zizzini -. Al contrario, lo squash viene praticato da tutti: giovani e meno giovani appartenenti a tutte le categorie sociali». I frequentatori abituali dell'impianto cengese hanno un'età che va 25 ai anni, ma generalmente si tratta di una disciplina che può venire praticata a partire dai 15 anni ed arrivare ai . L'obiettivo del club è quello di allargare la cerchia e di affidarsi eventualmente a maestri. «Ma questo sarà possibile solo in futuro», dicono. Nel frattempo si organizzano partite e già ad aprile si inizierà un torneo i migliori giocatori regionali.

La Liguria, infatti, può contare su giocatori buon livello che attualmente militano serie B. I club, del resto, non mancano: 14 solo nella nostra regione accentrati, in particolare, nel Genovese. Ed è proprio Genova, con Milano e Bologna, una delle culle dello squash nazionale, dove peraltro ha sede una sezione della federazione.

«Uno sport - spiega Zizzini - aperto a chiunque voglia mantenersi in forma e accessibile per tutte le tasche». Un gioco antiche origini, nato nelle carceri, praticato soprattutto in Inghilterra e nei Paesi del Nord Europa, è arrivato poi in America, dagli Anni Ottanta vive il suo momento di gloria nelle città italiane e, qualche anno, anche piccoli centri.

Lucia Bartocco

Nel Savonese la moda dello squash

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO OGGI. Schiarite prevalenti alternate a passaggi nuvolosi più consistenti sui rilievi e sulle zone al largo, moderato, mare mosso, temperatura in lieve flessione nelle minime e stazionaria nelle massime. **Tendenza per domani:** cielo poco nuvoloso-irregolarmente nuvoloso, vento moderato, mare mosso, temp. senza rilevanti variazioni.

RILEVAZIONI IERI. Temp. mare 19°C, umid. rel. 70%, vento Est-Sud 10-20 km/h, mare mosso, cielo poco nuvoloso, pressione bar.om. 1012 (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	18	min	
Savona	max	20	min	13
Imperia	max	19	min	14

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 19; min: 14. Temp. mare .

Il **Sole** sorge alle 7.01 e tramonta alle 17,21. La **Luna** sorge all' 1.56 e cala alle 14,50 (fase calante).

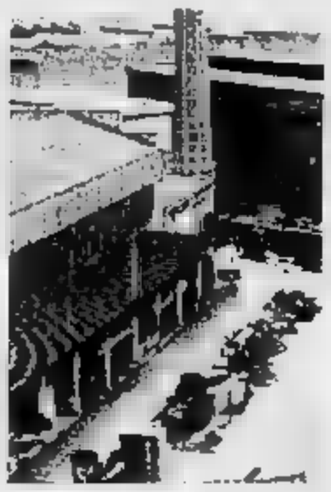
Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dai Melao Mursia Portofino.

Problemi anche per la Italcoke e la Esso Chimica

Omsav e Metalmetron arrivano al capolinea

SAVONA. Omsav e Metalmetron sono arrivate al capolinea. Politici e sindacalisti sono al capezzale dell'ex Italsider che rischia di perdere la disponibilità di metà delle aree demaniali mentre a Palazzo Sisto sale la tensione in vista del Consiglio straordinario sulla trasformazione della Metalmetron in centro commerciale. Intanto dall'Italiana Coke arrivano i primi segnali di ridimensionamento degli organici.

Omsav. Politici e sindacalisti sono scesi in trincea per difendere le aree demaniali che l'Ente porto intende invece destinare ai traffici portuali. Secondo Sergio Tortarolo del pds la decisione dell'Ente porto rischia di pregiudicare l'esito delle trattative con gli eventuali acquirenti». Ancora più esplicito Franco Zuinino di Rifondazione comunista: «La sottrazione delle aree demaniali significa mettere in ginocchio l'Omsav». Anche Carlo Cipollina del ppi è su questa linea: «Il futuro produttivo dell'Omsav è legato alla conservazione almeno di due capannoni e degli annessi servizi. In mancanza di queste condizioni per l'Omsav esistono prospettive». Iol Consiglio di fabbrica dell'azienda parla di «scippo» delle aree demaniali. L'Eap intanto ieri ha emesso un comunicato stampa in cui ribadisce: «E' compito dell'autorità portuale attivarsi nell'interesse generale del porto di Savona. Pur avendo presenti altre realtà di grave im-



Problemi per le aree dell'Omsav

patto sociale rientra nei compiti dell'autorità portuale acquisire spazi indispensabili per consentire il mantenimento e possibilmente garantire lo sviluppo dei traffici marittimi». Il destino dell'Italsider sembra comunque segnato.

Metalmetron. I consiglieri di ppi, Lega Nord e Forza Italia hanno raccolto le firme per discutere in Consiglio il futuro dell'azienda. L'esito del Consiglio comunale fissato per l'8 novembre è tuttavia scontato. Il sindaco Gervasio ha ribadito la contrarietà alla trasformazione della fabbrica in centro commerciale. Analoga la posizione del capogruppo Sergio Tortarolo che pur avendo firmato un'intesa per il centro commerciale osteggia il progetto: «Le Metalmetron devono restare produttive. Per gli operai cercheremo diversa soluzione occupazionale grazie alle garanzie offerte dalla Coop». Forza Italia e Lega Nord, invece, sono di parere opposto sostenendo che il Comune deve garantire l'esclusiva alla Coop di Ricci. La presenza degli operai in Consiglio potrebbe provocare colpi di scena.

Italiana Coke. Dopo il passaggio ai privati, i sindacati suonano l'allarme. «I nuovi padroni dell'Italiana Coke parlano già di un ridimensionamento del personale - afferma Fiorenzo Timori della Cisl - Si parla di ridurre da 20 a 40 posti di lavoro fra Cairo e Vado Ligure. Un progetto inaccettabile dal momento che l'azienda non ha investito in impianti tecnologici tali da giustificare riduzione di personale».

Esso chimica. I sindacati annunciano battaglia sui nuovi inquadramenti dell'organico: «L'azienda ha inserito tutti i dipendenti a un livello contrattuale inferiore senza alcuna motivazione - sostiene Timori - I tentativi di discutere la vicenda sinora sono andati a vuoto ma è chiaro che non potremo accettare questa situazione».

Ermanno

Il segretario provinciale Giacobbe annuncia: «Opposizione costruttiva»

Il pds ora cambia tattica

«Basta polemiche anche se il sindaco Gervasio con noi ha un comportamento fazioso» Il capogruppo Tortarolo: «Abbiamo progetti utili alla città». Il problema delle nomine

SAVONA. Il pds sceglie la strada dell'opposizione costruttiva. L'ex sindaco Tortarolo e il segretario provinciale della «Quercia» Giacobbe lanciano una serie di progetti per il rilancio della città. Intanto la dei capigruppo consiliari ha invitato il sindaco a riportare in Consiglio la delibera sulle nomine per gli enti di secondo grado.

Pds. Giacobbe e Tortarolo con una conferenza stampa hanno annunciato la linea politica che il pds assumerà nei confronti della giunta. «Anche il sindaco ha assunto un atteggiamento fazioso nei confronti del pds - afferma il segretario Carlo Giacobbe - intendiamo continuare la polemica preferendo assumere un ruolo propositivo. Il nostro gruppo consiliare è infatti in grado proporre alcuni progetti importanti per il futuro della città che speriamo Gervasio intenda prendere in considerazione anche arrivano dall'opposizione». Il capogruppo Sergio Tortarolo entra nei dettagli: «Innanzitutto riteniamo che l'accordo di programma sia da gettare nel cestino. Può migliorato ma soprattutto deve essere difeso come stanno facendo i Comuni di Genova e Imperia. Inoltre è necessario puntare sui finanziamenti dell'Obiettivo 2 della Cee. Utilizzando i fondi Cee, infatti, gli artigiani potrebbero rilevare le aree Metalmetron e sempre grazie a questa li-

Il caporuppo del pds in Consiglio comunale Sergio Tortarolo

nea di finanziamento, si potrebbero completare i restauri del Priamar».

Nomine. I capigruppo consiliari hanno invitato l'amministrazione a riportare in Consiglio la delibera sulle nomine degli enti di secondo grado che era stata annullata dal Coreco. Secondo i rappresentanti delle forze politiche e maggioranza sia di minoranza il sindaco per evitare ritardi burocratici dovrebbe riportare la pratiche sulle nomine in Consiglio. L'amministrazione è intenzionata a presentare ricorso al Tar. Il segretario generale Giuseppe Albanese, del resto, ritiene che la delibera adottata dal Comune di Savona sia legittima: «Non è detto che abbia ragione il Coreco. Ritengo invece che l'amministrazione abbia interpretato correttamente la legge e che quindi la delibera adottata debba difesa davanti al Tribunale amministrativo regionale». **(e. b.)**

NOTIZIE FLASH

MONGRIFONE

Sbanda con «Volvo», tre e fugge: multato

Sbanda l'auto, urta tre macchine parcheggiate e fugge. E' successo, l'altra notte, nella della stazione Mongrifone. L'automobilista, un commerciante di Quiliano, è stato poi rintracciato dagli agenti della postale e multato con una contravvenzione da 200 mila lire, come prevede il codice della strada. **(c. v.)**

AUTOSTRADA

Schianto sulla Sv-Ge, grave una giovane

Incidente stradale sulla Savona-Genova, poco dopo la barriera di Zinola. Un'auto, condotta da Olimpia Mumicinò, 30 anni, Genova via Montesuello, si è schiantata contro il guard-rail. La donna è rimasta incastrata nell'abitacolo ed è stata soccorsa dai vigili del fuoco. Guarirà in giorni. A Quiliano, Francesco Bubba, 56, via Ajdoviscina, è stato investito da un'auto mentre era in bici. Ha riportato contusioni che guariranno in settimane. **(c. v.)**

Marittimo ferito dal d'ormeggio

Infortunio, ieri pomeriggio, nella zona 31 porto. Un marittimo slavo, Nenad Goykovic, anni, imbarcato sulla nave liberiana «Rio Express», mentre seguiva operazioni di attracco, è stato colpito alla testa un di ormeggio ed è caduto in mare. L'uomo è stato trasportato al San Paolo dove è ora ricoverato. **(c. v.)**

Nozze d'oro per Mario Travi e Mina Galli

Grande festa a Varazze per le nozze d'oro di Mario Travi e Mina Galli, entrambi di 74 anni. Si sono sposati infatti il ottobre del 1944. I loro 50 anni di matrimonio saranno celebrati oggi in pagnia dei figli Anna, segretaria di «Stampa In» e Gianni e dei nipoti Mina, Giulio, Nadia e Mauro. Ai coniugi Travi vanno anche gli auguri della redazione savonese de La Stampa. **(p. p.)**

ra d'infarto, inutili i soccorsi

Un contadino di 76 anni è stato trovato morto sul balcone del suo alloggio via S. Lazzaro a Cantalupo. Matteo Caruso si era accasciato a terra. Sono stati i vicini di casa ad avvertire i carabinieri che hanno poi chiesto l'intervento del medico legale. Il decesso è avvenuto per arresto cardiocircolatorio. **(a. z.)**

VARAZZE

Condanna scontare, Stefanelli torna in

Francesco Stefanelli, 22 anni, abitante via Pinvo, è stato arrestato ieri dai carabinieri per non ottemperato a una sentenza di condanna dal Tribunale di Novara. Il giovane, attualmente detenuto nel carcere Savona, avrebbe dovuto trovarsi un'occupazione e rientrare a casa, ogni sera. **(a. z.)**

«Sequestro» persona in autostrada

Sequestro di persona, ieri, sull'autostrada Savona-Genova, ma si trattava di un equivoco. Qualcuno ha visto una donna scendere da 126 e salire su una Ritmo, sulla quale si trovavano due giovani e, pensando a un rapimento, ha telefonato alla polizia. Tutto si è chiarito dopo una ventina di minuti quando l'auto sospetta è stata bloccata da una pattuglia. La donna aveva chiesto un passaggio perché rimasta l'auto in panne. **(c. v.)**

Circoscrizione

Palazzina abbandonata alle Fornaci

SAVONA. Dibattito nel Consiglio della IV Circoscrizione delle Fornaci per lo stato di abbandono del quartiere. In particolare si è discusso della situazione di via Nizza e via Saredo. I consiglieri hanno evidenziato lo stato di abbandono di un terreno e di una palazzina di proprietà delle Opere sociali in via Nizza 19. L'area è infatti inutilizzata ormai parecchi anni e l'edificio è in condizioni fatiscenti. La IV Circoscrizione ha preso in esame anche i problemi di via Saredo dove la sosta selvaggia delle automobili impedisce il passaggio dei pedoni. Secondo i consiglieri il parcheggio impedisce l'utilizzo del marciapiede costringendo gli abitanti della zona a camminare in mezzo alla carreggiata con il rischio di incidenti. Le auto in sosta sul marciapiede inoltre, impediscono il passaggio delle carrozzine dei neonati. Il presidente della IV Circoscrizione Emma Gallo si è impegnato ad accertare la situazione chiedendo anche l'intervento dei vigili. **(e. b.)**

Nel porto di Vado

Cocaina a quintali dalla Colombia alla Liguria

GENOVA. Cocaina a quintali dalla Colombia alla Liguria. In due anni, oltre trecento quintali di droga sarebbe arrivati in Italia attraverso i porti liguri, tra i quali, sembra, anche quello di Vado Ligure.

Il traffico è stato scoperto e sventato dalla polizia di Genova. Un brutto colpo per i narcotrafficanti, che potevano contare su appoggi solidi e di insospettabili. Come Stefan Berger, 40 enne, svizzero, caporale della polizia in servizio all'aeroporto di Lugano. Era lui che si prendeva in carico la droga, nascosta in borsoni che nessuno prelevava dal nastro trasportatore dei bagagli.

Della banda faceva parte anche un genovese, Mario Lertora, di 53 anni, residente a Pieve Ligure. Tra gli arrestati, Giuseppe Melis, di 33 anni, residente ad Alessandria, Adolfo Barra, colombiano, Renato Zappa, di 54 anni, residente a Sovico, in provincia di Milano, mobiliere e incensurato e Salvatore Mazzarella, 53 anni, residente a Terracina. **(p. c.)**

Per estorsione

Coop «Ladesa» sotto processo il presidente

SAVONA. Un'altra vicenda che riguarda costruite in cooperativa finisce davanti ai giudici del tribunale di Savona. Domenico Renga, 53 anni, abitante a Savona in via Mignone 34, presidente della cooperativa «Ladesa» è chiamato sul banco degli imputati, per il prossimo lunedì, le accuse di estorsione, truffa e appropriazione indebita.

Secondo il rinvio a giudizio, si è fatto consegnare 23 milioni, in rate da cinque milioni, da Maurizio Rivaroli, titolare della «Edilizia Ligure», la minaccia di non pagargli i lavori già eseguiti per conto della cooperativa «ladesa».

Inoltre Domenico Renga si è fatto consegnare oltre un milione e mezzo dai soci della cooperativa, con di dovere il 6,30 per cento di un un mutuo richiesto da tempo. L'ultima accusa, infine, riguarderebbe di denaro che Domenico Renga si è fatto consegnare dai soci dela «Ladesa» e che non ha contabilizzato. **(b. b.)**

Per troppe assenze

Depuratore sì al bilancio tra polemiche

Adelio Gasco presidente del Consorzio del depuratore di Zinola

SAVONA. Approvato fra le polemiche il bilancio consuntivo del depuratore. L'assemblea del Consorzio ha dato parere favorevole al documento contabile presentato dal presidente Adelio Gasco ma in aula erano presenti solo 14 consiglieri su 28. Il consigliere del ppi Mario Biagini ha presentato le dimissioni in segno di protesta nei confronti del proprio partito mentre l'ingegner Claudio Maineri ha chiesto il commissariamento del Consorzio annunciando un esposto alla magistratura per l'irregolare composizione dell'assemblea. **(e. b.)**

Al Chiabrera

Criticato il concerto dei massoni

SAVONA. Polemiche a Palazzo Sisto per un organizzato dai massoni. L'iniziativa, che è in programma il 13 novembre al teatro Chiabrera, è stata pubblicizzata da manifestino da cui risulta il patrocinio del Comune. In realtà l'amministrazione comunale non aveva appoggiato l'iniziativa. Spiegano gli amministratori di Palazzo Sisto: «La manifestazione non è appoggiata dal Comune e diffidiamo gli organizzatori dall'affiggere manifesti sui quali risulti il patrocinio». I volantini tuttavia nei giorni scorsi circolavano in città suscitando le critiche dell'opposizione sull'opportunità per il Comune di concedere il patrocinio all'iniziativa.

Ora l'equivoco sembra chiarito. Il concerto, previsto per il 13 novembre, vedrà protagonista l'orchestra «Sarastro» di Roma. L'iniziativa è stata invece organizzata dall'associazione savonese vicina alla massoneria. Il programma del concerto prevede brani di Vivaldi, Tartini e Mozart. **(e. b.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Riviera, parcometri «spenti» d'inverno

La questione parcometri in Riviera: che sia una buona entrata per le casse comunali nessuno lo mette in dubbio, ma che almeno gli impianti siano controllati con intelligenza tenendo sempre presente che sono un servizio al cittadino.

In primo luogo a tutti col biglietto scontrino o tutti solo con luce numerata sul parcometro.

In secondo luogo, quando alcuni parcometri sono disattivati (specie nel periodo della bassa stagione) si provveda ad un avviso per il cittadino che non debba essere obbligato a fare chilometri per cercare altri posti auto rischiare multa di 50 mila, come sottoscritto a Ceriale, solo per aver pensato che fossero tutti disattivati per bassa stagione.

Mario S., Ceriale

Quando il netturbino «sporca» il torrente

Scrivo dal quartiere di Santa Rita e premetto che uno dei pochi soddisfatti dal servizio offerto dall'Amnu.

Reputo che, nonostante qualche rumore notturno di troppo, il servizio di svuotamento dei cassonetti e lo spazzamento siano svolti, almeno nel quartiere in cui abito, in modo più che egregio. Purtroppo, però, l'altra mattina, nel corso di una passeggiata, ho notato una cosa che mi ha quantomeno indispettito.

Erano circa le 9 del mattino e due netturbini stavano spazzando il marciapiede di Viglienzoni. Raccoglievano fogliame e cartacce e invece di gettare tutto nel loro sacco nero, oppure nel cassonetto, svuotavano le palette oltre il muretto, giù nel torrente Letimbro. E pensare che nel fiume c'è già abbastanza rumenta. Oltre alla gravità dell'episodio, già di per sé poco qualificante, suggerirei ai vigili urbani e agli ambientalisti di intensificare i controlli per proteggere la colonia di germani reali che da mesi popola la foce del torrente.

Lettera firmata, Savona.

Scrivere a la Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona Per i fax: 019-81.09.71

NUMERI UTILI

Savona: t 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: tel. 50.091 (tutta la Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono
telefono 640.089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105 - 991.333

FARMACIE DI TURNO

Dalle 8,30 alle :
Canepari, via Montenotte 48, tel.
Carnevale, piazza Diaz 64, telefono 851.923.
Delle Fornaci, Veneto 126, telefono 804.602.
Dell'ospedale, 178, telefono 829.937.

Servizio notturno: Delle Fornaci, corso Italia 153, 827.262.
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.164.
Ospedale, via Milla Ignoto, tel.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, telefono 481 816.
S.
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038
CAIRO MONTENOTTE
Rocino, via Portici 31, telefono 505.454.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, telefono 990.032.
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, telefono 692.890.
LOANO
Superiore, p. Dante 47, telefono 667.003.
Saroldi, piazza Italia 45, telefono 565.650.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, telefono 746.936.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
Nanni, Badano 17, 724.107
VADO LIGURE
Scarsi, via Gramsci 52, telefono 880.164.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV maggio 11, telefono 934.622.

GUARDIE MEDICHE

Notturno, prefestivo e festivo:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
di Calizzano: telefono 79.897
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.73.
Distretto di Cogoleto: telefono 918.34.

STATO CIVILE

SAVONA
NATI. Elisa Sineo.
MORTI. Giuseppina Diani ved. Vineis, di 82 anni, residente a Savona in via Beato Ottaviano 82; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello in via Amendola.

Clotilde Zunino ved. Lazzara, di 72 anni, residente a Savona in via Buscaglia 4/4; trasporto mortuario previsto per oggi alle al cimitero di Zinola.

Clotilde Bruzzone ved. Turbino, di 77 anni, abitante a Savona in via Aglietto 52/12, trasporto diretto fissato per questa mattina alle 10 al cimitero di Zinola.

Felice Caviglia, di 75 anni, abitante a Varazze in via Montegrappa 35/6; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,15 al cimitero di Varazze.
MATRIMONI. Nessuno.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA.
Savona. Gli della Conservatoria dei registri immobiliari di via Pia saranno aperti al pubblico e partire dal 1° novembre ogni martedì e giovedì dalle 14,30 alle 15,30.

L'Ufficio sarà a disposizione come informazioni, mentre sarà disponibile il reparto cassa. Per ulteriori informazioni è possibile contattare il telefonico 82.69.79.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA

Le antiche lavandaie

Oggi alle 11 nella sede della Prima Circoscrizione di via Crispi a Lavagnola si svolgerà la presentazione ufficiale del libro «Panni canare e sudore: colori e merletti fra le antiche lavandaie». **(e. b.)**

I corsi del Liceo musicale

Sono aperte le al liceo musicale di Savona. I corsi del Liceo «Cilea» si svolgeranno nei locali di via Macipodio. Per ulteriori informazioni telefonare nei giorni feriali dalle 15 alle 18 al numero 82.58.18. **(e. b.)**

SAVONA

«Il segreto della fortezza»

Martedì alle 18 nell'atrio del Palazzo Civico verrà inaugurata la mostra «Il segreto della fortezza» di Giovanni Battista Peluffo. La rassegna, che raccoglie alcune tra le più spettacolari fotografie dell'ex fortezza del Priamar, sarà visitabile nei feriali dalle 16 alle e nei festivi dalle 10 alle 12. **(e. b.)**

SAVONA

Parola, musica e palcoscenico

«La parola, la musica, il palcoscenico». Questo il tema del corso-laboratorio organizzato dal circolo Anspi della parrocchia di San Giuseppe. Le lezioni prenderanno il via giovedì. Per avere informazioni occorre telefonare al numero 80.54.44. **(e. b.)**

I disegni dei bambini

E' previsto per venerdì prossimo nella sala esposizioni di palazzo Nervi, la mostra dei disegni degli alunni delle scuole elementari medie savonesi realizzati nell'ambito del concorso «Un manifesto per i bambini della strada». **(e. b.)**

ALBISOLA S.

Le idee di «Crescere insieme»

Riprende l'attività dell'associazione culturale «Crescere Insieme». Da ottobre a maggio, il gruppo, con sede in via Poggi 42, organizza attività psicomotorie-manipolazione-gioco-disegno per bambini da 1 a anni di età. **(a. z.)**

IL CASO

NEL SAVONESE LE ABITUDINI NON CAMBIANO

Inchiesta nei locali più famosi: «Compriamo da zone controllate. I clienti hanno piena fiducia»

Al ristorante il pesce non fa paura

Allarme-colera: nessun contraccolpo in provincia

Cinque fra i ristoratori intervistati. Da sinistra Claudio Pasquarelli, Franco Doberti, Luciano Alessandri, Silvio Vigliatti e Pervinca Tiranini

SAVONA. Una provincia in controtendenza. Mentre in altre zone d'Italia il consumo di pesce è crollato per il timore, spesso ingiustificato, del colera che ha colpito la Puglia, nei ristoranti savonesi nessuno sembra aver cambiato abitudini alimentari. Merito della professionalità dei ristoratori, che hanno instaurato un rapporto di fiducia con la clientela scegliendo, da sempre, pesce e molluschi controllati. Ecco carrellata di opinioni dei titolari dei principali ristoranti di pesce della provincia, con l'avvertenza che non è stato possibile raggiungere telefonicamente tutti e mancano quindi alcuni nomi di prestigio della ristorazione savonese.

A Savona città nessun contraccolpo. «La clientela sa che da noi il pesce è di buona provenienza. Non c'è stato cliente che abbia cambiato scelta per timore di intossicazioni», spiega Pervinca Tiranini de «A spurcacciuna». Stesso discorso «Al molo» di Gianni Canepa. Franco Doberti, dell'osteria «Da Bacco» di via Guarda e del «Cò de boe», consuma meno pesce rispetto allo scorso anno: «Ma perché c'è meno gente, non perché si parla del colera in Puglia. E poi la nostra tradizione il pesce di cucina, lo mangia crudo come in altre zone. Certo, qualche battuta viene fatta, ma è proprio una battuta».

Stessi commenti sulle Riviere. Ad Andora, alle «Rocce di Pinamare», i fratelli Bestoso hanno avuto ripercussioni: «I nostri piatti a base di pesce sono cotti. Nessun cliente, comunque, ha cambiato gusti». Silvio Vigliatti, patron del «Palma»: «Rischio, da noi, non c'è. Il pesce che serviamo viene cotto e, oltre tutto, è pesce nobile che vive al largo, lontano dagli scarichi». Albenga Luciano Alessandri, del «Minisport», non registra cambiamenti: «La clientela viene a chiedere i nostri piatti che sono, comunque, cotti». Anche Lorenzo Marra, del «Vento di Grecò», sempre ad Albenga, ha riscontrato variazioni: «Evidentemente si fidano del ristoratore, sanno che pesci e molluschi che serviamo vengono da zone controllate».

Sulla stessa lunghezza Ino, Maurizio e Pippo, i tre soci del «Bagatto» di Loano: «Serviamo quasi esclusivamente pesce cotto. Il colera, in Puglia, è dilagato perché mangiano pesci e molluschi crudi, provenienti chissà da quali zone», spiegano. Anche «La buca di Bacco» a Pietra Ligure il timore del colera non fa, fortunatamente, presa: «E questo nonostante si continui a servire pesce crudo. Certo, si tratta di pesce controllato, pescato in zone sicure. I casi di colera in Puglia, tutto sommato, sono spiegabili con la loro tradizione. Non si può pretendere di mangiare tre chili di cozze crude sapendo che le filtrano decine di litri di acqua marina al giorno», commenta Marco .

Cinzia Mattioli del ristorante «Doc» di Borgio Verezzi, non ha avuto contraccolpi dalle notizie che arrivano dalla Puglia. «E ho il timore che fare allarmismo ingiustificato sia controproducente. Noi qualche piatto che prevedeva pesce crudo l'abbiamo levato dal menù solo per una nostra maggiore precauzione. Il problema è che si sta attraversando un periodo di crisi, molti esercizi, solo ristoranti, sono al limite della chiusura», afferma anticipando la convocazione di una convention regionale della ristorazione di qualità per affrontare i problemi di categoria.

A Finale Ligure Luciana Nano e Gianni Malandra, titolari de «I torchi», concordano: «Continuiamo ad avere richieste di piatti a base di pesce, nessuno ha chiesto bistecca anziché una porzione di branzino. C'è meno gente, c'è bisogno di ridiscutere il turismo», dice. «Qualche battuta scherzosa è stata fatta ma solo una battuta. Per il resto la gente viene da noi per mangiare pesce fresco e non pensa certo al colera in Puglia», commentano al «Muraglia» Varigotti.

Carlo Nan, titolare del «Lilliputh» di Vezzi, sulle alture di Noli, è categorico: «Noi il pesce crudo non l'abbiamo servito, non fa parte della nostra cultura e l'ho sempre osteggiato anche per un fatto igienico. Detto questo abbiamo nessuna ripercussione. C'è un calo di clientela generalizzato, questo sì. Concorda Claudio Pasquarelli dell'omonimo ristorante di Bergeggi: «Nessuna ripercussione per il colera. Meno che meno da parte degli stranieri che chiedono soprattutto piatti di pesce».

Ad Albissola Marina Gianni Renzoni, contitolare di pescatori da Gianni», non ha subito contraccolpi: «Le ostriche le chiedono . La clientela fida perché sa che il nostro pesce e i nostri molluschi vengono pescati in zone controllate e, per lo più, i piatti sono cotti». Sempre ad Albisola, al ristorante «Da Mario», spiegano che non sono timori: «C'è un calo di clientela, fisiologico perché siamo in un periodo morto. Le sul colera in Puglia non ci hanno certo danneggiato», spiega Mario. «La clientela ac- se il pesce è fresco ma consumo non è calato», afferma Stefano La Cava del «Melito» di Varazze.

Pezzini

Come uccidere il vibrione

Bastano 3' di cottura a 70 gradi per evitare qualsiasi conseguenza

OGNI inverno un'infezione virale, sempre nuova, con diffusione di tipo epidemico, invade l'Europa. Negli ultimi anni è arrivata dai Paesi orientali, e questa volta viene chiamata «orientale»: è l'influenza. Il virus debilita i pazienti a rischio: bronchitici cronici, diabetici, cardiopatici devono sottoporsi alla vaccinazione; gli antibiotici non si devono assumere se non in caso di complicanze batteriche secondarie. L'influenza di quest'anno è caratterizzata da nausea, vomito, diarrea, febbricola e sindrome da costipazione delle prime vie respiratorie.

In questo periodo un morbo di ben superiore pericolosità clinica ha fatto la sua comparsa in Puglia, causato da batterio che si chiama vibrione e che risente delle terapie antibiotiche: il colera. La prevenzione del colera è abbastanza semplice: bisogna mangiare prodotti ittici, ovvero pesce e molluschi, crudi, ma bensì cotti be-. Infatti bastano minuti a 70 gradi, senza neppur raggiungere l'ebollizione, e il vibrione colerico muore. Il sintomo similare della diarrea presente nelle due patologie è estremamente differenziabile, in quanto quella diarrea grave che insorge nel colera già dal primo giorno può far arrivare alla perdita di quasi 20 litri di liquidi al giorno, causando quindi una disidratazione molto grave che necessita intensa terapia reidratante. Certamente ben diversa è la diarrea dell'influenza, che è di modestissima entità.

Pertanto nessuna pericolosa confusione tra le due patologie. E poi va ribadito il concetto che la prevenzione del colera è semplicissima: basta far cuocere il pesce e si ha la certezza di non contrarre alcuna malattia. Come sempre l'igiene e la medicina preventiva devono essere prese in seria considerazione.

Renato Giusto

Tutte le notizie utili per le festività: 4 giorni a rischio di code

E' «ponte», arrivano i turisti

In Riviera i negozianti lavoreranno, non così a Savona. Cimiteri aperti dalle 8 alle 18, potenziati i collegamenti bus, affari d'oro per i fioristi

SAVONA. Cimiteri aperti dieci al giorno, collegamenti bus potenziati e inflazione di crisantemi. Il «ponte dei Santi» si riconferma secondo tradizione, con le lunghe code di auto davanti ai cancelli del cimitero e sull'Aurelia.

I cimiteri in questi giorni effettueranno continuato. Da ieri mattina a Zinola, San Bartolomeo e San Bernardo in valle i cancelli dei cimiteri restano aperti dalle 8 alle 18. L'orario continuato proseguirà sino al 2 novembre. Malgrado la carenza di personale, il Comune è riuscito comunque a garantire l'estensione del servizio.

Per favorire l'accesso del pubblico anche l'Acts ha previsto un potenziamento dei servizi: «Come ogni anno verranno aumentate le corse - spiega il direttore dell'azienda consortile Bernardo Stroscio -. In particolare lungo le linee di Porto Vado, Quiliano e Albisola Superiore verranno allestite corse bis soprattutto nelle ore di punta. Anche il 1° novembre, malgrado giornata di festa, sulle linee che servono il cimitero verranno aumentate le corse a seconda delle esigenze».

Il «ponte dei Santi» rappresenta anche un notevole giro di affari per fioristi, albergatori e negozianti. Da oggi a mercoledì infatti la provincia verrà invasa da migliaia di turisti.

Il mercato dei fiori è stato altalenante. All'inizio della settimana i crisantemi hanno raggiunto la massima quotazione con 8 mila lire a stelo per poi precipitare negli ultimi giorni a 3 mila lire. In particolare nell'Albenganese i floricoltori lamentano la mancata vendita di 500 mila piante.

Nei negozi e nelle bancarelle sistemate davanti ai cimiteri, tuttavia, gli affari sono sempre ingenti. A Savona gli ambulanti hanno aperto bancarelle anche in centro città, utilizzando gli spazi che d'estate vengono assegnati ai cocomerai.

L'arrivo dei turisti ha indotto i negozianti della Riviera a rinunciare al «ponte», mentre a Savona la maggior parte dei negozi resterà le serrande abbassate. «Non esistono decisioni dell'associazione - spiega Elvio Pecci, presidente dell'Ascom - ma in base alle indicazioni giunte, la maggior parte dei negozianti domani non lavorerà. Quasi tutti i pubblici esercizi, invece, resteranno aperti». **(e. b.)**

L'OPINIONE

Cremazione, scelta igienica e sociale

La sala crematoria del cimitero di Savona. Nel '93 in provincia di cremazioni sono state 346

SULLA prima pagina de La Stampa del 19 maggio si leggeva ampio articolo dal titolo: «Crisi di alloggi per l'ultima dimora. Manca un milione di posti-tomba. Puntare sulla cremazione». Un tema di attualità, che ritorna periodicamente. Dieci anni fa avevo espresso questi concetti in un opuscolo. Scrivendo sul cimitero di Savona: «E' stato ultimato un ennesimo ampliamento, ma dei mille loculi nuovi, più di 700 sono stati occupati immediatamente da bare che erano da tempo in attesa di sistemazione: fra due anni saremo da capo». Aggiungevo: «In dieci metri quadrati si possono collocare: una tomba di famiglia, 4 bare inumate, urne cinerarie: per chi poi minimo di sensibilità sociale il discorso sulla scelta è superfluo».

Si pensi che a Savona città il continuo demografico che comportava continue costruzioni case, finiva sempre per portare le abitazioni dei vivi con quelle dei morti e quindi al trasferimento del cimitero - per ragioni igieniche - in nuove zone periferiche. Negli ultimi 4 secoli ci furono a Savona 4 traslochi: dalla zona dove adesso si trova la prefettura alla zona Cappuccini della Villetta, poi al di là del Letimbro, più o meno in faccia all'attuale del Sacro Cuore, e infine nella lontana Zinola, dove ormai le case dei vivi stanno accerchiando quelle dei morti.

Parlavo di ragioni igieniche». Qui il discorso si farebbe più lungo e perciò mi limito al rilevamento riportato tempo dalle stampe periodiche nazionali facenti capo ai cremazionisti che hanno a Torino la loro capitale operativa: in Italia si sono avute negli ultimi anni numerose segnalazioni acque inquinate perché le si trovavano in profondità e perciò di difficile individuazione nei pressi dei cimiteri.

Per i cattolici tradizionalisti c'è tuttavia un altro problema: la pesante condanna della cremazione nel secolo fu firmata da Papa Leone XIII il 19 maggio 1886 e venne annullata da Papa Giovanni XXIII 77 anni dopo, l'8 maggio 1963. Unica rivalsa del Sant'Ufficio fu quella di proibire il funerale in chiesa ai cremandi: un ripiegamento diplomatico che ricorda certi bollettini di guerra fascisti e alla quale si comunque ampia eccezione quando esigenze di facciata lo richiedano: vedi il solenne funerale a Roma per onorare la scrittrice Elsa Morante, cui seguì, la sera dello stesso giorno, cremazione.

L'articolo inquadramento questa statistica a livello nazionale: sepolture in loculi tombe di famiglia: 6 sepolture nella terra: 33%; cremazioni: 2%. Ecco ora alcuni dati riguardanti la provincia. Nel 1992, su 3745 decessi si ebbero 298 cremazioni: percentuale 12,50%. Tenendo presente nella nostra ara crematoria convergono anche i cremandi della provincia Imperia (che però sono pochissimi ed in gran parte stranieri) può genorosamente abbassare il medio 9,50%. Quanto al 1993 non sono ancora stati forniti i dati completi decessi e però le cremazioni sono state 346. Circa il 10% su media nazionale del 2%. Ultima notizia: tre cattolici stranieri cremati a Savona, provenienti da Paesi dove la cremazione è abituale, ho fatto io stesso le esequie private (secondo le disposizioni della Chiesa) appena estratti dall'ara e prima che i loro resti fossero composti nell'urna e riportati in patria.

Silvio Ravera

UN MILIONE OGGI, UNO DOMANI.

RISPARMIO FISCALE
Ogni milione investito recupero annuale 270.000 lire (limite 2.500.000)

TUTELA FAMIGLIA INVALIDITÀ
Liquidazione agli eredi Esonero dai versamenti

LIQUIDAZIONE DEL CAPITALE
in contanti

PENSIONE VITALIZIA
Adeguabile al rendimento

Immaginiamo la previdenza integrativa INA come un grande contenitore dal quale scaturisce una serie di vantaggi immediati e futuri in grado di risolvere diversi aspetti del presente e dell'avvenire.

Quante volte abbiamo provato a risparmiare con costanza 100, 200 mila lire al mese, senza riuscirci... Con INA oggi è possibile, utilizzando uno strumento efficace di risparmio ad alto contenuto finanziario.

PENSIONE INTEGRATIVA INA IN VALORE REALE

ETA	RISPARMIO MENSILE INIZIALE	DURATA INVESTIMENTO	ETA DELLA PENSIONE	PENSIONE MENSILE	CAPITALE FINALE DI OPZIONE	PENSIONE MENSILE ACQUISTO (*)
25	194.000	25	55	3.243.000	551.207.000	1.000.000
34	210.000	25	60	2.772.000	419.289.000	1.000.000
40	308.000	20	60	2.191.000	315.393.000	1.000.000
44	251.000	21	65	2.279.000	285.771.000	1.000.000
48	355.000	17	65	1.946.000	245.853.000	1.000.000

L'adeguamento dell'accantonamento avviene sulla base del tasso di riferimento annuo della gestione (*) Ipotesi adottate 8% conforme ISVAP - Inflazione 4% - Gestione patrimoniale «Monete Forte», linea S

Per il Vostro programma personalizzato:

AGENZIA GENERALE
AUTENZIO & FELISATTI

PIAZZA SAFFI, 4 - TEL. 019/821928 - FAX 019/820944 - SAVONA

CAPPELLO - SAVONA

Il sindaco Angelo Viveri traccia il bilancio dell'attività amministrativa

Albenga diventa un cantiere

In dieci mesi il Comune ha approvato lavori per trentotto miliardi. L'intervento più consistente la costruzione della nuova pretura. La Regione ha finanziato la strada per Leca

ALBENGA. Trentotto miliardi in dieci mesi e, soprattutto, senza incidere più di tanto sulle casse comunali. A poco meno di un anno dalla sua elezione a sindaco di Albenga Angelo Viveri è soddisfatto del lavoro svolto. «Entro la fine dell'anno saranno 32 i cantieri appaltati.

Una mole di lavoro enorme, possibile solo al grande impegno di tutta la squadra, maggiore alle più rosee speranze. E dire che questa volta ripartire è stato più difficile. Abbiamo trovato il Comune in condizioni disastrose», spiega.

L'investimento più imponente sono gli oltre 19 miliardi per la pretura. «Investimento che alle casse comunali non costerà una lira, tutti finanziati dalla Stato.

E oltre ad avere la pretura nuova abbiamo evitato che arrivasse in città un nuovo supermercato. Altri finanziamenti arrivati dalla Regione per la strada Albenga-Leca e le fognature, altri investimenti sono stati fatti con opere di urbanizzazione. In totale, su oltre 38 miliardi, solo 3 miliardi e derivano da mutui decennali», spiega Viveri.

Il «colpo» più interessante, secondo il sindaco, è stato a segno un finanziamento da un miliardo e 600 milioni destinato all'edilizia. «Si tratta di un finanziamento regionale a rotazione. Significa che il Comune può acquistare da destinare alle cooperative edilizie e all'Iacp e, una volta che rivrà incassato il denaro potrà reinvestirlo in altre aree. Un sistema che ci da modo di acquistare l'area che il "Trincheri" ha a San Fedele, metterala a disposizione delle cooperative che costruiranno 180 alloggi. Un'operazione che porta a tre risultati. Risponde alla fame di alloggi, calmiera il mercato e dà al "Trinchori" liquidità per poter costruire la nuova casa di riposo in viale Liguria», spiega ancora Viveri.

Accanto alle opere pubbliche di parte politica. «In poco meno di un anno abbiamo stretto importanti alleanze per poter finalmente parlare in termini comprensoriali. La stazione ferroviaria a Bastia, oltre che il parere favorevole dei Comuni vicini, ha avuto il via libera dagli assessori regionali all'ambiente, ai trasporti e all'urbanistica. Sempre a livello politico e tecnico la società mista pubblica e privata per la discarica porterà alla soluzione comprensoriale del problema. Con un vantaggio. Albenga è l'unica città della Liguria a voler fare la discarica nella sua individuata dalla Regione. Significa che se ci sarà finanziamento arriverà ad Albenga. E anche per la gestione delle acque si sta lavorando assieme ad Alassio, Ceriale e Loano per una razionalizzazione», dice ancora Viveri.

Sul piano degli interventi che verranno effettuati o sono in corso di realizzazione il sindaco snocciola un lungo elenco: «Il centro sociale di San Michele in collaborazione con la Caritas, la parrocchia e l'Arci, la commissione edilizia ha smaltito gran parte dell'arretrato arrivando sino alle domande depositate nel giugno di quest'anno, stanno per aprire i cantieri dell'Albenga-Leca, di via Leonardo da Vinci, di viale Pontelungo che sarà completamente rifatto, del rifacimento della piazza di Campochiesa oltre ad aver affidato ai privati la gestione della pubblica illuminazione», aggiunge. E conclude: «Il tutto sottolineando sempre, con ogni scelta, l'indipendenza e l'autonomia del comprensorio».

[s. p.]

Il sindaco Angelo Viveri

Finale: decine di sposi invitati a esibire le fatture

Le spese matrimoniali nel mirino della Finanza

FINALE L. «Abbiamo dovuto pagare 5 mila lire per ritirare la richiesta, che ci è venuta dalla guardia di Finanza, di presentare tutte le fatture del matrimonio. Siamo d'accordo sulla necessità di combattere l'evasione, ma potevano mandare una normale lettera affrancata, non una raccomandata a carico del destinatario».

E' infuriata la mamma di una giovane sposa di Finale Ligure. Ieri mattina ha ricevuto dalla guardia di Finanza un foglio che, da qualche tempo, circola con molta frequenza tra gli sposi. Una richiesta di giustificare le spese effettuate per la cerimonia e l'arredo casa. Un modo per combattere l'evasione fiscale.

La richiesta, infatti, riguarda le fatture del servizio fotografico, del ristorante, dell'abito da sposa, dell'arredamento, degli addobbi floreali e di tutto quello che genitori e sposi spendono (la tradizione vuole che siano divisi equamente tra le due famiglie), per il giorno del fatidico «sì».

Un affare, quello dei matrimoni, che fa girare decine di milioni. Spesso qualche fornitore propone sconti il servizio e il bene fornito non viene fatturato. Molti, che non possono detrarre l'Iva, accettano lo sconto: risparmiano almeno il 19 per cento, ma finiscono con l'incrementare l'evasione fiscale. Un'illegalità che non è sfuggita alle Fiamme gialle che, da qualche tempo, invitano i neosposi a giustificare le spese sostenute.

Le lettere, dopo essere state spedite a Savona e nell'Albenganese, incominciano adesso a raggiungere il Finalese e i paesi della Val Bormida. [s. p.]

NOTIZIE FLASH

NOLI

Cade nel cimitero di Savona donna grave al Santa Corona

Una donna di 48 anni, Wilma Caorsi, abitante a Noli in via De Ferrari, è ricoverata in gravi condizioni nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure per un trauma cranico riportato in seguito a una caduta. L'episodio è avvenuto ieri pomeriggio nel cimitero di Savona. La donna è scivolata mentre cambiava l'acqua ai fiori e ha battuto violentemente la [a. r.]

BASTIA

Rissa fra extracomunitari Continuano le indagini

Proseguono le indagini dei carabinieri sulla rissa avvenuta giovedì a Bastia, nella quale rimasti coinvolti una quindicina di extracomunitari. Nel maxi-pestaggio hanno avuto la peggio due marocchini che sono stati poi ricoverati all'ospedale. [s. p.]

[illegible]

al fisco milioni rinviato a giudizio

Pietro Sanna, 65 anni, abitante a Loano in corso Europa 24/14, rappresentante legale della «Rivamare», è stato rinviato a giudizio, perchè avrebbe nascosto al fisco ricavi per oltre 426 milioni. [b. b.]

[illegible]

Avevano pastiglie di ecstasy Processo per tre giovani

Amedeo Di Latte, 28 anni, Roma 92; Alberto Fiorentino, di 30, piazza Mameli 8; e Stefano Landini, di 32; tutti abitanti a Diano Marina, stati rinviati a giudizio per detenzione di stupefacenti. All'uscita di una discoteca di Albenga, i tre furono trovati in possesso di una decina di pastiglie di «ecstasy». [b. b.]

Pietra, il progetto riguarda l'area «Ulrich»

Alloggi residenziali nella zona di levante

PIETRA L. Il Comune intende realizzare nuovi alloggi di edilizia residenziale pubblica (legge 167), nell'area «Ulrich» di proprietà del Comune di Torino.

La zona si trova fra via Luter King e via Soccorso, nel levante della città. Per trattare il possibile acquisto dell'area, di circa 14 mila metri quadrati, il sindaco di Pietra, Daniele Negro, è stato l'altra mattina in «missione» a Torino.

Attualmente nell'area ci sono vari appezzamenti di terreno, alcuni incolti, altri curati da pietresi. Spiega il sindaco: «Stiamo studiando la possibilità di individuare in questa un'area in cui consentire la realizzazione di nuovi alloggi, grazie alla legge 167. Abbiamo avviato la trattativa con il Comune di Torino per capire tempi e costi di questa operazione. Per dare una risposta alle richieste di alloggi di molti cittadini dovremo ottenere dalla Regione la modifica dell'indice di edificabilità previsto attualmente. Solo in questo modo avrà senso puntare sul progetto».

Nel Comune di Pietra ci sono decine di aree ed ex colonie, oramai inutilizzate, che censite dal Comune. La «Pirelli» e la «Cinisello Balsamo» sono solo due esempi.

Lo stesso problema si pone per il Comune di Loano dove molte colonie estive, di proprietà enti pubblici lombardi o piemontesi, stanno cadendo a pezzi. Ultimamente le ex colonie «Alessandrina» e «Bresciana» diventate rifugio per gli extracomunitari non in regola i permessi. [a. r.]

Una piccola rivoluzione nella rete della distribuzione commerciale

Negozi aperti oggi ad Albenga

Ieri mattina il sindaco ha firmato l'ordinanza

ALBENGA. Da oggi molti negozi di Albenga restano aperti. Con un'ordinanza firmata dal sindaco Angelo Viveri su proposta dell'assessore al commercio Paola Bonacchi, infatti, gli orari di apertura dei negozi sono stati, di fatto, liberalizzati. Una vera e propria rivoluzione per la rete di distribuzione commerciale. «Una decisione presa per rafforzare l'immagine turistica Albenga anche in relazioje allo stato di crisi delle attività economiche», recita l'ordinanza. I nuovi orari prevedono l'apertura dei negozi dalle 8 alle 20 con chiusura di almeno due ore per la pausa pomeridiana. Chiusura che può essere fatta però a scelta del commerciante, aprendo magari alle 9 e chiudendo alle 11 per fare orario continuato.

Paola Bonacchi assessore al Commercio di Albenga

Abolita anche la chiusura infrasettimanale. Se il commerciante decide di farla potrà chiudere il giovedì pomeriggio (alimentari), il lunedì mattina (non alimentari), il sabato pomeriggio (beni strumentali). Libera, invece, l'apertura dei giorni festivi. E già da quest'oggi molti commercianti lavoreranno. In viale dei Mille, ad esempio, hanno già deciso di festeggiare l'abolizione degli orari tenendo aperti gli esercizi e organizzando castagnata per la clientela. Anche nel centro storico ci sono molti negozi che stanno concordando di tenere aperte le attività almeno nel pomeriggio.

L'ordinanza del Comune, che avrà valore sino all'entrata in vigore dell'ora legale, prevede ulteriori allargamenti d'orario dal 1 al 31 dicembre. Per tutto il mese di dicembre i negozi potranno l'apertura totale facoltativa sino alle 24. «Un modo anche per rivitalizzare la città», commenta Viveri. [s. p.]

Offerta della «Pilatus»

Piaggio, in arrivo dalla Svizzera 190 miliardi?

FINALE L. La «Pilatus», una delle più importanti aziende aereonautiche del mondo, che ha sede in Svizzera, sta preparando un'offerta di 192 miliardi di lire per tentare di diventare il nuovo socio di maggioranza della Rinaldo Piaggio di Finale e Sestri.

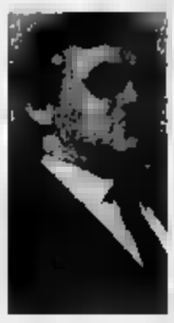
La notizia è stata confermata, ieri pomeriggio, direttamente dalla Svizzera. Il presidente della «Pilatus», Ernest Thomke, ha già dato incarico ai suoi collaboratori di preparare la richiesta che entro una settimana, dieci giorni sarà fatta pervenire agli attuali azionisti e al tribunale di Genova. La clamorosa notizia dimostra, come ho sempre sostenuto il sindacato, che la Piaggio è un'azienda appetibile sul mercato internazionale, nonostante i miliardi di debiti e il rischio di fallimento. Anche la «Finprogetì» di Milano, che controlla una trentina di aziende, è pronta a presentare una sua offerta.

E' per questo motivo che il giudice del tribunale di Genova non ha ancora deciso sulla richiesta di concordato preventivo presentata dalla Aermacchi e dalla Finmeccanica. La vicenda si complica, ma si aprono nuovi orizzonti per il futuro. Infatti, più sono le aziende che concorrono per subentrare nella gestione dell'azienda e maggiormente crescono le possibilità di mantenere alto il numero degli occupati a Finale e Sestri.

La Piaggio, pur con tutte le sue contraddizioni e gli errori strategici fatti in questi anni, «sforna» ottimi prodotti (ad esempio l'aereo turboelica P 180 su tutti) e dimostra capacità che la collocano all'avanguardia internazionale. Il sindacato e il consiglio di fabbrica predicano, comunque, cautela. L'azienda resterà chiusa per «ferie forzate» sino al prossimo 7 novembre [a. r.]

Aeroclub di Villanova

Mauro Zunino riconfermato presidente



Mauro Zunino confermato per la quarta volta presidente dell'Aeroclub

VILLANOVA. Per la quarta volta consecutiva Mauro Zunino è stato riconfermato alla guida dell'Aeroclub Savona e Riviera Ligure. L'assemblea dei soci del sodalizio aeronautico, svoltasi venerdì nella sede del club all'aeroporto «Clemente Panero» di Villanova d'Albenga. Riconfermato anche il vicepresidente Cesare Patrono, responsabile della gestione e dell'organizzazione, alla vicepresidenza dell'Aeroclub. La rielezione di Mauro Zunino era data per scontata. Negli anni la presidenza del sodalizio Zunino è riuscito a portare il club a livelli internazionali, servizi per i soci, sia come flotta aerea sia in termini di immagine e promozione. La scuola volo, arrivata al settantunesimo corso, è una delle più prestigiose d'Italia e, ad ogni corso, aumentano i partecipanti nonostante i problemi legati alla difficile fase che sta attraversando l'aeronautica turistica in Italia. Il compito che dovrà svolgere il prossimo quadriennio non sarà facile per il nuovo Consiglio direttivo. Sul «Panero» pesano grandi progetti (primo tra tutti la collaborazione con l'aeroporto di Nizza) e diversi problemi da risolvere come, ad esempio, l'illuminazione della pista per il volo notturno. [s. p.]

Ha sparato al figlio

Fioravante Cocco lascia il carcere per l'ospedale

PIETRA L. Fioravante Cocco, 74 anni, il tentato omicida di Boissano (ha sparato quattro colpi di pistola contro il figlio, Mario), è ora detenuto nel centro clinico del carcere di Pisa. Lo ha deciso il giudice dell'indagine preliminare, Fiorenza Giorgi, a conclusione dell'interrogatorio cui l'imputato, assistito dall'avvocato Giovanni Grammatica, è stato sottoposto nella mattinata di ieri.

Il difensore ha già preannunciato la richiesta di scarcerazione di Fioravante Cocco, le cui condizioni secondo il tribunale di sorveglianza non sono compatibili con il carcere. Si tratta di una valutazione data in un recente passato, che ha evitato il pensionato di scontare buona parte dei 7 anni di carcere a era stato condannato nel 1987, per l'omicidio della moglie, Concetta Vivini.

Per il sostituto procuratore della Repubblica, Alberto Landolfi, invece, le condizioni di salute del tentato omicida (è cardiopatico) tali da giustificarne la scarcerazione. E' una valutazione condivisa dal giudice Fiorenza Giorgi, che per cautela ha ordinato la detenzione nel centro clinico.

Fioravante Cocco ha ripetuto al giudice di avere sparato al figlio per spaventarlo. L'accusa, invece, è convinta del contrario, perchè il pensionato nutre un odio profondo nei confronti del figlio Mario e dei fratelli. Inoltre, secondo gli investigatori, Fioravante Cocco ha premeditato freddamente il tentato omicidio. Lo dimostrerebbero gli accorgimenti messi in atto per procurarsi la pistola (comprata al mercato clandestino di Genova) con cui ha sparato al figlio. L'uomo si sarebbe anche confidato con gli altri ospiti della casa di riposo «Ramella», ai quali avrebbe imposto il silenzio con minacce [b. b.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Voglia di sentire

Con i moderni ritrovati della tecnica si può ritornare a sentire e capire tutto

GENOVA - Efficienti anche in mezzo al rumore i nuovi Timpani Bionici sono in grado di correggere l'udito secondo le proprie necessità. Questi sistemi altamente innovativi, frutto della più avanzata, progettati per ottimizzare l'udito residuo dell'utilizzatore, permettono un ascolto personalizzato, scelto tra le infinite possibilità del microcomputer integrato nei loro circuiti.

Per alcuni modelli è possibile avere il «TELECOMANDO» che permette di moltiplicare a dismisura le loro capacità.

Vero «uovo di Colombo» l'idea del telecomando è permesso di trasformare un singolo apparecchio in più apparecchi che permettono la scelta dell'amplificazione del suono in base all'ambiente in cui ci si trova, potenziando quello che interessa e «cancellando» quello che è rumore.

L'applicazione dei nuovi Timpani Bionici è facile, i loro comandi sono i più semplici possibile, richiedono soltanto una maggior collaborazione tra il consulente uditivo e l'utilizzatore.

Questa collaborazione si rende necessaria per definire il più finemente possibile, oserei dire microscopicamente, i parametri di amplificazione selettiva.

Non richiede altro impegno che quello di tenere un conciso diario delle varie situazioni di ascolto, in modo da fissare le informazioni e poter indirizzare le eventuali correzioni di amplificazione verso le reali necessità di chi indossa i Timpani Bionici.

Il progresso porta innovazioni di grande portata, come abbiamo appena visto, ma possibile, questa che adesso descrivo è una innovazione ancor più rivoluzionaria:

Dopo anni di studi, osservazioni, collaborazione tra utenti, consulenti uditivi e industrie costruttrici si è arrivati a mettere a punto il sistema che si regola automaticamente, permettendo così a chi ha problemi di regolazione del proprio Timpano Bionico, di avere un ascolto calibrato automaticamente all'ambiente, senza interventi di regolazione manuali, che nel caso di persone anziane possono essere difficoltose, causa la ridotta sensibilità tattile e le difficoltà a muovere il braccio per portarlo all'orecchio.

Questa metodica, nata principalmente pensando a chi ha problemi artrosi, oggi si applica tranquillamente a persone che nulla hanno a vedere con le difficoltà descritte ma semplicemente richiedono di poter sentire solo indossando i loro Timpani Bionici senza dover fare altro.

Tutti questi sistemi e metodiche si possono trovare al CentroAcusticoMage (alcuni di essi sono stati sviluppati in esclusiva su progetto originale solo per il CentroAcusticoMage) e si possono provare, previo accurato esame audiometrico fini protesici presso:

TROACUSTICOMAGE GENOVA - Piazza Piccapietra, 25-26-27 - Tel. 010 56.25.16 (2 linee ricerca automatica)

Oppure presso le nostre filiali di: **TO - Via Zamperisi - Telefono e GE-SESTRI - Via Mascagni, 14 - Telefono 010 agli stessi orari sede.**

TELEFONA PER FISSARE UN APPUNTAMENTO TI DAREMO DIMOSTRAZIONE DI COME SI PUO' RITORNARE A SENTIRE E CAPIRE TUTTO E SUBITO. ALLO 010 56.25.16.

Nei prossimi giorni le ispezioni saranno estese alle fabbriche e ai ristoranti

«Guerra alla salmonellosi»

L'ufficio di Igiene di Carcare ha iniziato ieri una serie di radicali controlli nelle scuole
Una particolare attenzione alle mense. Ordinata la pulizia di tutte le aule e delle palestre

CARCARE. Una serie di controlli per scoprire potenziali situazioni a rischio che agevolino lo sviluppo della salmonellosi, oltre alla richiesta di immediata pulizia straordinaria fatta con prodotti a base di cloro nelle scuole che utilizzano la mensa scolastica. L'ufficio d'Igiene di Carcare dichiara guerra alla salmonellosi e inizia proprio dalle scuole di ogni ordine e grado della Val Bormida. Per un mese direzioni didattiche, scuole medie superiori e istituti professionali saranno visitati dai funzionari dell'ufficio d'igiene di Carcare.

Si tratta di valutare eventuali carenze in materia di igiene e sicurezza, controllando la struttura degli edifici, lo stato dei servizi igienici e l'ubicazione dei locali usati come cucine e mense. L'iniziativa assunta dall'ufficio d'igiene chiede la collaborazione di direttori didattici e presidi. L'aumento dei casi di salmonellosi, tre in una sola settimana rilevati dall'ospedale di Cairo, ha destato allarme e preoccupazione nell'entroterra.

L'ufficio d'Igiene ha deciso di puntare sulla prevenzione. Invece di limitarsi a intervenire quando di verificano casi di questa malattia, si è programmata una serie d'interventi nelle scuole, dove per molte ore al giorno vivono insieme migliaia di docenti e studenti, aumentando i potenziali rischi di diffusione della salmonellosi. Cucine e mense, ma anche aule e arredi degli edifici scolastici dovranno essere controllati e ripuliti con prodotti in grado di eliminare il pericolo della salmonellosi.

Le scuole medie di Carcare

I casi di salmonellosi sono in calo. Sono stati eliminati, per intervento dell'ufficio d'igiene, i focolai della malattia endemici in alcuni pollai dell'entroterra. Adesso l'offensiva nelle scuole, alla quale seguirà entro breve tempo un intervento mirato sulle mense aziendali e nei ristoranti dell'entroterra.

Enrico Marchisio

Acna, in arrivo 20 miliardi

Tutta la Val Bormida inserita nelle zone a rischio industriale

CENGIO. La Val Bormida è stata inserita all'interno della legge finanziaria tra le zone definite «critiche per l'elevata concentrazione di attività industriali». Un provvedimento che dovrebbe consentire il prossimo anno lo stanziamento di almeno 15-20 miliardi per interventi di bonifica ambientale nell'entroterra di Savona e nelle zone piemontesi della Val Bormida. Il provedimento non esclude che l'intera area, in conseguenza della presenza dell'Acna e altre aziende, sia riconfermata «area a alto rischio ambientale».

In questo sarebbe possibile ottenere nuovi stanziamenti per progetti di bonifica ambientale, che andrebbero a aggiungersi a quelli previsti dalla dichiarazione del comprensorio come zona «critica». La richiesta che la Val Bormida fosse inserita tra le zone «critiche per l'elevata concentrazione di attività industriali» era stata avanzata da tempo dalla Regione Piemonte. In merito aveva lavorato a lungo anche il deputato pidiessino Mauro Camoirano, che essendo originaria di Cairo bene problemi e esigenze della Val Bormida.

Nei prossimi giorni sono previste una serie di riunioni per presentare progetti e richieste di finanziamenti da parte dei singoli in base ai fondi resi disponibili. Questa volta si spera che il riconoscimento ottenuto con la finanziaria sia effettivo. Con la dichiarazione Val Bormida a e a rischio ambientale» non in realtà possibile ottenere nessun contributo.

Per quanto concerne l'Acna, in attesa di un incontro tra le due Regioni Liguria e Piemonte l'azienda che dovrebbe concretizzarsi a novembre, i piemontesi ritornano all'offensiva sulla vicenda Resol. Per il di novembre a Roma è fissato un vertice di tutti i parlamentari piemontesi per discutere la questione. E'probabile che venga riconfermato un netto rifiuto all'ipotesi di costruire l'impianto.

[e. m.]

Gli studenti protestano in Comune a Cairo

«La palestra dell'Itis è diventata una piscina»

CAIRO M. Tuta, scarpe da ginnastica e... bacinella. E' l'«equipaggiamento» dei ragazzi dell'Itis e dell'Ipsia di Cairo Montenotte durante le lezioni di Educazione fisica ogni qualvolta il cielo si copre di nubi. Una storia datata che, nonostante le assicurazioni del sindaco, Franca Balfiore, rimane aperta. O, per meglio dire, è il tetto che resta «aperto». Così ogni volta che piove l'insegnante di ginnastica annuncia, sarcastico, ai ragazzi «l'ora di nuoto».

Paradossale, ma vero. Tanto che, dopo la manifestazione, l'incontro con il vicesindaco Ivaldi, la lettera agli amministratori comunali e l'incontro tra insegnanti e sindaco - tutto è avvenuto non più tardi di qualche settimana fa - i ragazzi hanno chiesto di essere ricevuti dalla Belfiore. Una richiesta motivata dal fatto che il sopralluogo di cui si era parlato nei giorni scorsi, è ancora stato effettuato. «A nulla è servito - dicono all'Istituto via Allende - l'ultimatum. A nulla sono servite le assicurazioni. Siamo da capo, esattamente come prima».

E intanto l'umidità affiora nella palestra e, in caso di maltempo, ci si arrangia con contenitori di plastica. «Soluzione» adottata anche durante l'ultima settimana. Il tempo non è stato clemente, così come sembra essersi, secondo gli allievi, neppure l'amministrazione. Palestra, ma non solo. I ragazzi chiedono interventi urgenti anche per risolvere i problemi legati alla totale mancanza di «veneziane» alle finestre di alcune aule e di griglie di protezione ai vetri che, regolarmente, vengono rotti. Una «lotta» combattuta da studenti e insegnanti, uniti per ottenere finalmente finalmente un risultato.

Insomma, primi mesi di scuola proprio tranquilli per gli allievi dell'Itis. Senza particolari problemi, invece, sembrano essere gli altri istituti superiori della Val Bormida. Se al liceo «Calasanzio» di Carcare si discute sulla proposta, avanzata da un gruppo di allievi, di installare all'interno dell'istituto, un distributore automatico di profilattici, al «Patetta» di Cairo Montenotte stanno predisponendo le iniziative per festeggiare i anni di attività della scuola tecnico-commerciale e per geometri. Il compleanno verrà «celebrato», probabilmente, a marzo o al più tardi ad aprile. Novità anche all'Ipsia, dove, da quest'anno, si inizieranno i corsi serali per dare l'opportunità ai lavoratori di frequentare regolarmente le lezioni. Infine, nessun problema di rilievo particolare nelle scuole elementari e medie, e esclude la polemica esplosa a Calizzano contro l'accorpamento della presidenza con quella di Cengio.

[l. b.]

FLASH

CARCARE

I funerali del giovane cuoco

Si svolti ieri mattina a Carcare i funerali di Gianfranco Taricco, il di 38 anni, morto giovedì per infarto. Affetto da un enfisema polmonare le sue condizioni peggiorate negli ultimi giorni tanto da richiedere la continua assistenza delle sorelle e di un medico che gli sono stati accanto all'ultimo. **[l. b.]**

CAIRO M.

Elettrosiderurgica domani l'assemblea

Ancora tensione all'Elettrosiderurgica Cairo. Domani, dalle 13 alle 15, i lavoratori si riuniranno in assemblea per discutere richiesta, avanzata dall'azienda, di ricorrere alle «ferie forzate» e alla Cassa integrazione. **[l. b.]**

CAIRO M.

Un incontro alla «3M» azienda e sindacato

Entro novembre per due volte i dirigenti della e il sindacato si riuniranno per cercare accordo sull'applicazione del contratto che interessa i 2.000 dipendenti della fabbrica Ferrania. **(e. m.)**

Lo ha approvato il Consiglio circoscrizionale di Rocchetta

Un progetto per rendere la Statale 29 più sicura

CAIRO M. Un sovrapasso pedonale e ciclabile collocato sopra la galleria di Rocchetta, sulla Statale 29, e un sottopasso realizzato a poche centinaia di metri di distanza.

E' il progetto discusso e approvato dal consiglio di circoscrizione Rocchetta, commissionato a tecnico di fiducia che ha lavorato stretto con i consiglieri della popolosa frazione Cairo Montenotte. La proposta per risolvere i problemi di pericolosità nell'attraversamento della Statale 29 sarà ora sottoposta all'esame dell'Amministrazione comunale di Cairo.

Spiega il presidente consiglio di circoscrizione, Pino Damonte: «E' un progetto che se non esclude del tutto i rischi connessi al traffico sempre molto intenso su questa strada, può tuttavia rappresentare un accettabile compromesso. Una soluzione che tiene conto, da parte, delle esigenze della viabilità e dall'altra necessità di garantire la sicurezza per le centinaia di persone che abitano nella zona e ogni giorno devono attraversare questa strada».

Negli ultimi anni, nel tratto fra la galleria di Rocchetta e l'imbocco della tangenziale per Dego, sono verificati decine di incidenti molti gravi, alcuni mortali. Numerose anche le persone investite: travolte da auto mentre camminavano sul ciglio della Statale andavano in bicicletta. Da anni il consiglio di circoscrizione si batte perchè la strada diventi meno pericolosa. La costruzione di un sovrapasso di un sottopasso alla Statale, potrebbe risolvere una parte dei problemi.

[e. m.]

CALIZZANO

Il paese delle meridiane

Il «paese delle meridiane». Calizzano potrebbe diventarlo, anche perchè, in questo «settore», può patrimonio. Nell'antico borgo, infatti, su case e vecchi edifici, spiccano ben 12 meridiane che il tempo e l'incuria hanno ormai gravemente danneggiato. Ed è per questo che il sindaco, Giuseppe Tabò, stamane incontrerà esperto in materia, il professor Lorenzo Bosano dell'Università di Genova, per elaborare un programma di recupero.

«A partire da quella che campeggia sulla campanaria - spiega il sindaco - si potrebbero ristrutturare tutte le meridiane del paese». Aggiunge: «Non solo, ma il progetto decollerà, invitando i proprietari, intenzionati a risistemare le vecchie case, a realizzarvi una meridiana». Una proposta, già discussa nei mesi scorsi, che con l'incontro di oggi, di fatto, muovendo i primi passi.

[l. b.]

ROSSI
e ASCHERO s.r.l.
CONCESSIONARIA UFFICIALE
SAVONA E PROVINCIA
PIAGGIO

PORTER
valida fino al 15/1
L. 10.000.000 IN
L. 2.000.000 PER IL TUO DA ROTTAMARE*
L. 1.200.000 DI SUPERVALUTAZIONE SULL'USATO*
(come da autotest alla)

CENTRO ASSISTENZA e RICAMBI
BORGHETTO S.S. (SV) - VIA PROVINCIALE PER TOIRANO, 3 - TEL. 0182-941257 - FAX 0182-941594
ESPOSIZIONE
- VIA NIZZA, 13-17 - TEL. 019-862159 / ALBENGA - LECA - REG. CARRÀ, 17 - TEL. 0182-21767

Scontro sul colle di Cadibona, lievi ferite

La cantante Satragno ferita in un incidente

La cantante jazz, Danila Satragno

CADIBONA. Incidente stradale l'altra sera nei pressi di Cadibona. Nello scontro, sono rimasti coinvolti, fortunatamente senza gravi conseguenze, Danila Satragno, 33 anni, residente in via Martiri della Libertà a Cairo Montenotte, e Egidio Berruti, 52 anni, residente in località Montecala a Cosseria. Sul posto sono intervenuti i carabinieri e la Croce Bianca di Altare. Immediatamente trasportati al S.Paolo di Savona, sia la Satragno sia Berruti, dopo le medicazioni sono stati dimessi. Per entrambi la prognosi è di 7 giorni. Danila Satragno, cantante jazz di ottimo livello, nonostante l'incidente, questa sera dovrebbe esibirsi, insieme il pianista Riccardo Zegna, a Saluzzo.

Intanto, sono stazionarie le condizioni Lorenza Bagnasco, la giovane impiegata cairese rimasta coinvolta in un incidente sulla Statale 29, a Carcare, domenica. **[l. b.]**

Arrivano i tedeschi?

Murialdo: pizzo per rilanciare il turismo

MURIALDO. Il consiglio comunale ha approvato la costruzione di loculi nel cimitero, per un importo che supera i cento milioni. Altri milioni saranno, invece, destinati ad interventi nel piazzale della chiesa parrocchiale Lorenzo.

Durante seduta il sindaco, Giuseppe Cravea, ha informato sui risultati del suo recente viaggio nella zona della Mosella Germania nel del quale sarebbe trovato un accordo con gli amministratori locali per iniziare una serie scambi commerciali e culturali.

Spiega Giuseppe Cravea: «Si è trattato di viaggio positivo. Stiamo, infatti, preparando una di proposte per organizzare soggiorni negli alberghi dell'Alta Val Bormida, collegati a itinerari gastronomici nei nostri ristoranti e a periodi di vacanza sulle spiagge del finalese». **[e. m.]**

L'A.M.N.U. di Savona al servizio dei cittadini
Se avete da presentare segnalazioni o reclami sul servizio, telefonate al numero
822.876
Il Vostro messaggio registrato consentirà al personale aziendale di intervenire prontamente.

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi: Non domani.
SAVONA
Via Famagosta, 3 - Tel. 824.606

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÙ DI TUTTE.

PIÙ PRESTAZIONI, PIÙ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG

Più prestazioni. Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag. **Più comfort.** A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

CORSA SWING 1.2i 3 PORTE

L. 15.650.000*

PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

È UNA DELLE INIZIATIVE DEI CONCESSIONARI OPEL

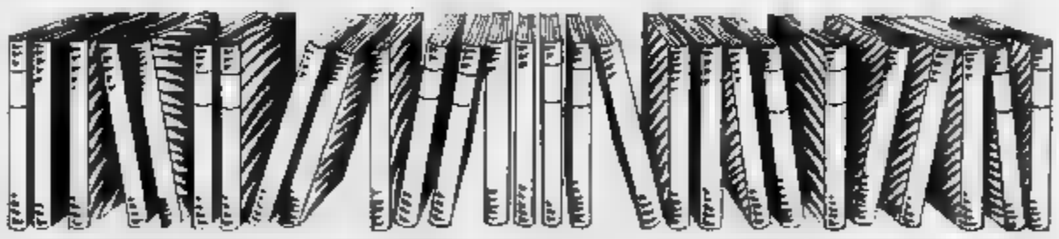
AUTOALBENGA s.r.l. - Reg. Carrà - ALBENGA - Tel. 0182 541.302
AUTOQUADRIFOGLIO s.n.c. - Via Nizza 186 - SAVONA - Tel. 019 881.126
COMAUTO s.r.l. - Via Armea 94 - SANREMO - Tel. 0184 514.388/9
Largo Torino 3, VENTIMIGLIA - Tel. 0184 230.904
IMCAR s.r.l. - Via Brea 51 - IMPERIA - Tel. 0183 24.333

CORSA LA MIA AUTO.

OPEL

*Prezzo [illegible] Opel. Offerta non cumulabile, valida [illegible] fino al 30/11/1994.

C'è sempre da guadagnarci a leggere molto.



COLLEZIONI COMPLETE A PREZZI SPECIALI

TERZA [illegible]

Narrativa:
14 volumi
P. Levi, G. Caronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino
a L. 60.000.

Storia e Società:
19 volumi di
G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino,
M. L. Salvadori, G. Galante Garrone, G. Romano e [illegible]
a L. [illegible]

Documenti del nostro tempo:
14 volumi di
M. Mila, T. Regge, S. [illegible] e F. Colombo
a L. 60.000.

L'intera collezione di 17 volumi è in vendita a L. 250.000.

TUTTOSCIENZE
24 volumi a L. 250.000

[illegible] DI SCIENZE
17 volumi
I. Lattes Colfmann, P. Bianucci, E. Stella, A. Zullini, U. Di Aichelburg, T. Regge e P. Scaruffi
a L. 130.000

TUTTOCINEMA
13 volumi [illegible] Rondolino, S. Reggiani e M. [illegible]
a L. 45.000

Adesso più che mai, gli appassionati della lettura hanno l'imbarazzo della scelta. "I libri de La Stampa" ci offrono infatti quattro collane straordinarie a prezzi straordinari.

Dedicata a chi ama le collezioni d'autore, *Terza pagina:* una raccolta di riflessioni da assaporare con calma, firmata da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa".

Vi entusiasma l'informazione scientifica? Per voi *Tuttoscienze* una collezione di pagine scritte con il linguaggio immediato e chiaro del quotidiano, frutto della collaborazione di importanti scienziati e autorevoli ricercatori.

Se poi desiderate unire il rigore scientifico al piacere della lettura, non perdetevi la collana di novità per fare conoscenza con la scienza: *Argomenti di scienze*, sette volumi realizzati da grandi studiosi e divulgatori.

Amate leggere il cinema con la stessa passione con cui siete soliti guardarlo? Ecco *Tuttocinema:* una collezione di scritti e recensioni di alcuni dei maggiori esperti di storia e critica del cinema.

I LIBRI DE LA STAMPA

Le collezioni a prezzi speciali desiderate vi [illegible] contrassegno all'Editore: La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino.

[illegible]

Il popolare personaggio di Verdi al Chiabrera per il Teatro dell'Opera Giocosa

S'alza il sipario, ecco Rigoletto

Il calendario ha subìto alcune variazioni: «anteprima» domani per i giovani, la «prima» mercoledì 2. Nella replica di domenica 6 novembre ci sarà il grande soprano Luciana Serra

NOSTRO SERVIZIO

Tra le opere più amate dagli italiani c'è sicuramente «Rigoletto». Rappresentata la prima volta al Teatro La Fenice di Venezia nel 1851, segnò la svolta decisiva per la carriera di Verdi e l'uscita del compositore dai terribili «anni di galera».

«Rigoletto» arriva nei prossimi giorni a Savona, per la stagione del Teatro dell'Opera Giocosa al Chiabrera. Sono in tutto cinque rappresentazioni, il calendario ha subito rispetto a quanto stato comunicato in precedenza. comincia domani mattina alle 10 con una «anteprima» di Teatro Giovani per gli studenti. «prima» vera e propria è prevista per mercoledì 2 alle 20,30; seguiranno le repliche di venerdì 4 (ore 20,30), sabato 5 (ore 20,30) e domenica 6 (ore 16). A quest'ultima «puntata» parteciperà un'artista d'eccezione co- Luciana Serra, campionessa del belcanto. Gli altri interpreti, che si avvicenderanno nelle varie rappresentazioni: Stefano Antonucci, Sergio Mastromarino, Fernanda Costa, Patrizia Cioffi, Andrea Elena, Sergio Panajia, Giorgio Giuseppini, Carlo Tallone, Claudia Marchi, Rinaldo Zulìani, Gioacchino Zarrelli, Lia Lantieri, Fabio Marzi, Riccardo Restori, Monica Nostalgi.

L'Orchestra è quella Sinfonica Giovanile di Savona; il coro, diretto da Gian Mario Cavallaro, è della Schola Cantorum San Gregorio Magno. podio salirà Massimo De Bernart. La regia è di Mattia Testi, le scene di Carlo Orlandi, i costumi di Ruggero Vitrani.

«Rigoletto» piacque subito al pubblico, mentre critica non fu sempre tenera con l'autore. L'opera ebbe gestazione travagliata a causa della censura, poiché il soggetto originale (da «Le roi s'amuse» di Victor Hugo) metteva in scena un re libertino e prevedeva addirittura una con il debosciato personaggio che entra trionfante nella sala dell'alcova, dove la povera Gilda, agnello nella tana del lupo, si è rifugiata inconsapevolmente per sfuggire alla violenza. Fu così necessario inventare un ingombrante Duca di Mantova.

Fulcro dell'opera è naturalmente lui, il buffone, ed è la prima volta che sulla scena sale come protagonista uno storpio. «Rigoletto», a onta della vicenda truce e a fortì tinte, è ricca di musica brillante e a caso Verdi, che amava questa creatura più di altre, la eseguì spesso al pianoforte provandone «divertimenti»: Alberto Savinio ha così potuto ravvisare un filo che lega quest'opera al sublime estremo lascito verdiano, il «Falstaff».

La partitura, nonostante qualche chiassosità, è ricca di finezze, come la scena del temporale con il coro a bocca chiusa che imita il vento.

Leonardo Osella

Il soprano Luciana Serra interpreterà Gilda nella replica del 6 novembre

Cinema, successo di Benigni

«Il mostro» è in quattro sale Forrest Gump a Savona e Alassio

SAVONA. Com'era nelle previsioni della vigilia, «Il mostro», l'ultimo film di Roberto Benigni, è già un successo anche sale cinematografiche Savonese. La prima parte del film è ambientata un condominio come tanti, teatro di riunioni puntualmente dominate da un amministratore losco e truffaldino. Contro di lui si schiera soltanto il contestatore Benigni.

La ferocia quotidiana è raffigurata nel film dal Mostro che da dodici anni massacra donne. Benigni persino una poliziotta (Nicoletta Braschi) che alla fine lo salva.

Al pubblico il film piace anche la critica giudica grande solo l'interpretazione di Benigni. In questi giorni film è promosso in molte discoteche del Savonese, da Luca degli Esposti, cabarettista-attore, degli interpreti film. «Il mostro» è in programmazione all'Eldorado Savona, all'Ambra di Albenga, all'Ondina di Finale e al Perla di Loano.

«The Flintstones», di Brian Levant, ispirato al mitico cartoon de «Gli Antenati» è oggi in programmazione solo al Diana 3 di Savona. Sugli schermi del Savonese sono in visione anche «Forrest Gump», il film tragicodi Robert Zemeckis (Diana 1 di Savona e Ritz di Alassio), interpretato dal premio Oscar Tom Hanks e il thriller «Lo specialista» con Sylvester Stallone Sharon Stone (Verdi 2 di Varazze, Colombo di Alassio e Astor Savona).

segnalare che giovedì prossimo inizia all'Ondina di Finale la terza rassegna, ad ingresso gratuito, organizzata da Amnesty International, dedicata ai film sui diritti umani. Il primo film in programmazione «Padre padrone», di Paolo Vittorio Taviani, con Omero Antonutti, Nanni Moretti Saverio Marconi. Giovedì prosegue «film premiati, o da premiare» all'Ambra di Albenga. **[a. r.]**

GIORNO E NOTTE

Sagra dei ceci Milleluci

Appuntamento con la gastronomia questa sera al dancing «Milleluci» di Legino. E' prevista sagra dei ceci con le cotenne. Stand gastronomici aperti dalle 19. **[r. p.]**

La musica di Magnolia

Il polistrumentista Sandro Magnolia è di scena questa sera alla «Piazzetta degli artisti» di piazza Rossi ad Albenga. In programma ci sono covar italiane e straniere. Per domani prevista l'esibizione del gruppo «UnoDuo» composto Pietro Fiovanelli e Rina Nicolosi. **[s. p.]**

PIETRA L.

Dance commerciale

Dance commerciale e dischi novità, dalle 15,30, alla discoteca Rajah in piazza Castello a Pietra. Alla consolle il dj Bruno Kard «Humanizer». **[a. r.]**

Tavola rotonda sull'occulto

«Oltre Trifora: nuove ipotesi indagini sulle stregonerie e la caccina alle streghe» è il tema della tavola rotonda in programma oggi pomeriggio al palazzo del Marchese di Toirano. **[a. r.]**

Si balla con Adelio

Il pomeriggio danzante di oggi al Castello di Spotorno è affidato al polistrumentista Adelio. In programma valzer e tanghi ma anche i classici ballabili Anni '60 e '70. **[a. r]**

FINALE L.

L'orchesra D'Alex

L'orchestra di Nico D'Alex è protagonista della serata revival in programma dalle 21,30 al dancing El Patio sul lungomare Italia a Finalpia. **[a. r.]**

PIETRA L.

Mercatino piazza

Mercatino dell'antiquariato e dell'artigianato in piazza XX Settembre a Pietra. Una trentina gli espopresenti dalle alle 19. **[a. r.]**

Il circo Medrano

Doppio spettacolo del circo Medrano, oggi alle 16,30 e alle 21,15, in piazzale Kennedy. Biglietti da 18 mila,25 mila 35 mila. Sconti per i ragazzi, ingresso gratuiti per i bambini sotto i tre . **[m. b.]**

DISCOTECHE

Streghe e maghi

In maschera aspettando «Halloween»

LOANO. Feste di «Halloween», streghe maghi, in molti pub, circoli e discoteche del Savonese. Inizia oggi Green Pub in via Castellari una festa in maschera a partire dalle 20. Domani, dalle 17, piazza Palastro a Loano la «Festa di Halloween» è organizzata dal Country Baby ed è rivolta soprattutto bambini. In programma musica, giochi, danze. Saranno serviti focacce e dolciumi. Festa in maschera, con molte sopresse musicali, domani dalle 22, alla discoteca Gulliver di Voze-Noli. Presente un gruppo di animazione horror, tanto di zucche «stregate». I dj della serata sono Fox, Mauro Popie, contemporaneamente Gulliver ospita alcune feste leva di ragazzi di Cairo. Da segnalare infine la «cena di Halloween» in programma il novembre al music-ristorante Tacchi, dadi e datteri in località Vetreria a Stella nell'entroterra di Albissola. La serata dedicata, con un menù particolare, a streghe, maghi, fate e folletti che si aggireranno fra i clienti. **[a. r.]**

SAGRE

Val Bormida e Riviera

Solo le feste per gustare le castagne

CALIZZANO. Giornata all'insegna delle caldarroste in molti centri della Val Bormida e del Savonese. A Calizzano è in programma la tradizionale sfida tra i caldarrostai del paese che terrà, a partire dal primo pomeriggio nel centro storico. Ad accompagnare i «campioni» saranno i cantastorie «Giampaolo & Agnese».

Castagne, fazzini e altre specialità anche a Murialdo, località Piani, dove, alle 10, è in programma un conferenza-dibattito territori montani. Castagne protagoniste anche a Millesimo.

I prelibati frutti saranno di scena, inoltre, a Sassello inizio alle 15. L'iniziativa è organizzata dall'associazione «Sassello . Caldrroste anche a Mioglia.

Dalla Val Bormida alla Riviera con la tradizionale castagnata della Croce Bianca Finale Ligure.

Festa d'autunno «Ottobre 1000» ad Albenga con caldarroste e spettacoli di arte varia. **[l. b.]**

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Teatro Chiabrera RIPOSO
Ore 15
Lire 10.000

Astor — **Lo specialista**
Or.: 15,45/18/20,15 — di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) - Uno specialista in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller
10.000/7000

1 — **Forrest Gump**
Tel 825.714 — di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Struse (Usa '94) - Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia e stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' — Commedia
Or.: 15/17,25/19,50/22,15
L.

Diana 2 — **Speed**
825.714 — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione
Or.: 15. 15/22,30
L. 10.000/7000

Diana 3 — **The Flintstones**
825.714 — di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) – Ricchezze in vista per gli Antenati: promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' — Commedia
Or. 15,40/17,20/19/20,40
22,30 L.

Eldorado — **Il mostro**
15,45/18/20,15 — di R. Benigni, con R. Benigni, N. , J. B. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni condominio, viene scambiato per un mostro massacratore donne. N. V. — Comico
22,30
Lire

Filmstudio — **La vera vita di Antonio H.**
Ore 15,30/17,30/20,30/22,30 — di E. Montesano, con A. Haber, G. De Sio, E. Fantastichini (Ita. '94) — In nove «capitoli», le incontri fampal e le gravidi occ perdute di un uomo con un unico sogno: fare l'attore. N. V. 1h 35' — Comm.
L.

Jolly — **Film a luci**
16/17,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/5000

Satesiani — **Ace Ventura**
Ore 15,30 — di T. Shayalso, con J. Carey, Y. Young, C. Cox (Usa '94) - Un detective specializzato nel ritrovare animali cerca perché il delfino-mascotte di una squadra di football è stato rapito. N. V. 1h 26' — Commedia
Festivi spettacolo pomeridiano ore 15,30

ALASSIO Colombo — **Lo specialista**
Tel. 840.263 — di L. Llosa, con S. , S. Stone, J. Woods (Usa '94) — specialista in esplosivi aiuta un'affascinante a mettere in atto la propria vendetta contro spietato della malavita. N. V. 1h — Thriller
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 9000/6000/4000

Ritz — **Forrest Gump**
840.427. Or: 20/22,30 — di R. Zemeckis, T. Hanks, R. Wright, G. Struse (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza , quasi da l'imbecillità, attraversa anni di storia e , diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' —
Fest./pref. 15/17,30/20/22,30
L.

ALBENGA Ambra — **Il mostro**
Tel. 51.419. Ore 20/22,30. — di R. Benigni, con R. Benigni, N. , J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore donne. N. V. 2h 02' — Comico
Fest. 16/18,30/20,30/22,30
L. 8000/5000

Astor — **Le nuove comiche**
Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30 — di M. , con P. Villaggio, R. Pozzetto, R. Badescu (Ita '94) — Torna la «coppia di risate» a veste i panni di aiutocasi maldestri, guardie del corpo spericolate, camperaggiatori depressi e nulli in amore. N. V. 1h 40' — Comico
Fest. e prefest. 16,30/18,30
,30 L.

ALBISOLA S. Teatro Leone — OGGI RIPOSO
Ore 21, L. 15.000

CAIRO M. Abba — **Il Corvo**
Or.: 20/22,20 — di A. Proyas, con Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua nella Halloween da banda di tipiaci risorge dalla vendicarsi. N. V. 1h 40' — Horror
Lire 8000/5000

FINALE Ondina — **Il mostro**
Tel. 692.200 — di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore donne. N. V. 2h 02' — Comico
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000

LOANO Loanese — **Amarsi**
Tel. 669.961. Or.: 20,30/22,30 — di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30 bella casa: ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo. N. V. 2h 10' — Drammatico

Giardino Principe
Ore 21 — CHIUSO
L.

Perla — **Il mostro**
Tel. 675.791 Or.: 20,30/22,30 — di R. Benigni, con R. Benigni, , J. C. Brialy (It./Fra. , 16,30/18,30/20,30/22, '94) — signora, sempre all'opposizione nelle riunioni Lire 8000/5000 di condominio, viene scambiato per mostro massacratore di donne. V. 2h 02' — Comico

MILLESIMO Lux — **Ace Ventura**
Ore 21 — di Y. Shayalso, con J. Carey, S. Young, C. Cox (Usa '94) — Un detective specializzato nel animali cerca scoprire L. 7000/5000 perché il delfino-mascotte di una squadra di è stato rapito. N. V. 1h 26' —

VARAZZE Verdi 1 — **Speed**
Tel. 97.248 — di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, (Usa '94) — Un bus passeggeri a esplodere Or.: 15,30/17,30/20,30/22,30 se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che L. 10.000/7000 controlla la trappola. N. V. 1h 56' — Azione

Verdi 2 — **Lo specialista**
Tel. 97.248 — di L. , con S. Stallone, , J. (Usa '94) — Or.: 16,15/17,30/20,30/22,30 Uno specialista esplosivi aiuta un'affascinante a L. mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h 55' — Thriller

CHIEDETELO A LA STAMPA
... COSA SI DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sul film in prima visione
TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + IVA)

GENOVA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: Oggi chiuso per
Teatro Corte: Chiusura estiva
Politeama Genovese: L'uomo d'Ymelda. Compagnia gollardica Baistrocchi, regia Piero Rossi, ore 15,30/21, lire 35.000 / 30.000
Teatro Tesso: Oggi chiuso per riposo

CINEMA
Ariston 1: Pulp fiction
Ariston 2: True lies
Augustus: Il mostro
Corallo 1: Prima della pioggia
Corallo 2: Quattro matrimoni e un funerale
Grattacielo: Lo specialista
Lux: Inviati molto speciali
Odeon: Il mostro
Olimpia: Wyatt
Orleo: Il postino
Palazzo: Speed
Universale 1: The Flintstones
Universale 2: Forrest gump
Universale 3: Quattro matrimoni e funerale
Verdi: Il corvo
Centrale 1: Film a luce
Centrale 2: Film a luce
Chiabrera: Film a luce rossa
Cristallo: Film a luce rossa
Eldorado: Film a luce rossa

IMPERIA
Centrale: I Flintstones
Imperia: Forrest Gump
Dante: Il mostro

SANREMO
Ariston: Lo specialista
Ariston Ritz: Forrest Gump
Ariston Roof 1: Inviati molto speciali
Ariston Roof Sala 2: Speed
Ariston Roof 3: Quattro matrimoni e un funerale
Centrale: Il mostro
Sanremese: The Flintstones
: Manifestazione «Festival degli autori Sanremo»
Tabarin: Il mito Zanna Bianca

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Primocanale
7 — **Circuito Junior tv**, programmi per ragazzi
11 — **Informazione commerciale**
12 — **Arius**
— **Antenna 13**, tutto dai campi di calcio con commenti di José Altafini e Aldo Serena
17 — **Controcalcio domenica**, commenti dopo partita dei principali quotidiani
18 — , commerciale
18,30 **Arius**
20,30 **Scusi dov'è il West?**, film
23 —
23,30 **Genova Italia**, programma d'attualità
1,30 **Match music**, tutte le novità del panorama musicale internazionale

Canale 7
— **Documentario**
11 — **Help**, cartoni animati
11,30 **Telefilm**
12,30 **Agenda Liguria**, notizie regionali
12,45 **In gio le pale**
13,15 **Telefilm**
14 — **Appuntamento con i gialli**
15 **Telefilm**
16 **Appuntamento con i gialli**
17,30 **Lotteria**,
19 **Telefilm**
20 **Il mondo intorno a noi**, notiziario **Fuori giuoco**, rubrica
22,30 **Il intorno a noi**, documentario
23,30 **Telefilm**
23,40 **Boys girls**, telefilm
0,15 **Motor shop**, rubrica
0,45 **Canale 7 non stop**

Primantenna
8,30 **Magazine new**
9 — **Auto della settimana**
10 — **Viaggio nella paura**, film
12 — **Cartoni animati**
12,30 **Domenica in Tv**
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica sport**, rubrica
22 — **Cronaca di avvenimento sportivo**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**

Retemia
8 — **Piacere di conoscervi**
11,35 **Andiamo al cinema**
14,30 **Tv donna**, rotocalco femminile
20,10 **Primo piano**, notiziario
20,35 **Aiuttomare**, settimanale sportivo
22 — **Se lo fossi...**
22,10 **La televisione della gente**
22,30 **Primo piano**, notiziario
22,45 **Con simpatia... in casa vostra**, rubrica
1,30 **Notturno per l'Italia**

Tv Arcobaleno
7 — **Junior Tv**, programma contenitore per ragazzi
11 **Nella vecchia fattoria**
13,15 **Ciuty motori**, settimanale
14,30 **Junior Tv**, programma contenitore ragazzi
19 — **Match music**, rubrica
20,30 **Nella vecchia fattoria**
23,30 **Tgs**, i fatti della settimana
0,30 **Match music**, rubrica

Telecupole
11,15 **Motori non stop**, rubrica
11,45 **Orologi da polso in Tv**
12,15 **Più di così**, shopping
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Obiettivo agricoltura**
13,30 **Pomeriggio insieme**
17,30 **Sport mare**, rotocalco
20,30 **Lady Hunter**, film
22,45 **Sport flash**, rubrica
2 — **Tg4**
— — **Programmi non stop**

TgA, quotidiano d'informazione
20,30 TgA, quotidiano d'informazione

Telegenova
7,30 **Buongiorno in compagnia di Cinquestelle**
9,30 **Le occasioni migliori**
10,30 **Maxivetrina**,
11,15 **Auto oggi - Motori no stop**, settimanale
11,45 **Orologi polso in Tv**, rubrica
12,45 **Maxivetrina**, rubrica
13 — **Un'amica a casa vostra**, rubrica
14 — **Liguria sport**, notizie
17 — **Momenti preziosi**, rubrica
20,10 **Cartoons**
20,20 **ON aldo**, rub
20,30 **Lady Hunter**, film
— **Bari-Genoa**, c
Auto in Tv
1,10 **Telegenova non stop**

Telestar
12,40 **Week-end**, rubri
14 — **Max Headroom**, telefilm
15,45 **Amichevolmente con noi**
16,35 **Longstreet**, telefilm
17,30 **Amichevolmente con**
18,45 **Cacciatori di ombre**, telefilm
20,15 **Adam 12**, telefilm
21,45 **Mac Gruder and Loud**, telefilm
22,35 **Il giramondo**, rubrica
23,10 **Fausto Tenzi**, sexy show

Telenord
— **Telenord non stop**
9,00 **Uomo ligre**, cartoni
10 — **Appuntamento con l'arte**, rassegna di quadri
12 — **Condo**, telefilm
12,30 **Re Artù**, cartoni animati
13 — **Appuntamento con i gialli**
14,05 **Crisis**, telefilm
14,45 **Angeles**, telefilm
15,30 **Due americane**, telefilm
15,15 **Calcio fans**, sport
17 — **Condo**, telefilm
17,30 **Primus**, telefilm
18 — **Beverly Hillbillies**, sit. com
18,30 **Fifty fifty**, telefilm
19 — **Crisis**, telefilm
19,55 **Crisis**, telefilm
Dilettanti in Tv, musicale
22,15 **onda Liguria**, notizie
22,30 **La famiglia Partridge**, telefilm
23 — **Motor shop**, informazione
30 **Il mondo intorno a noi**, doc.
24 — **Los Angeles**, telefilm
— , informazione
1,15 **Telegiornale Tn4**

Teleregione
10 — **Vendite commerciali**
11,15 **Motori non stop**, rubrica
12,15 **Più di così**, shopping
13 — **Vero o falso**
14 — **Tg Sette**, informazione
15,30 **Basket serie A2**
17,30 **Motori non stop**, rubrica
20,30 **Lady Hunter**, film
23 — **Zona sport**, rubrica

Euro Mixer Tv
8,30 **Los Angeles**, telefilm
10,30 **Rivkin cacciatore di taglie**, film
13,25 **Agenda Liguria**
15 — **Mississippi**, miniserie
18 **Tg Imperia**
17,15 **I Walton**, Tv
18,30 **Rivkin cacciatore di taglie**, film
Enos, miniserie
21,30 **Mississippi**, miniserie
Tg Imperia

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Pilleddu, ottavo gol in 9 partite: ma questa volta al Savona non è bastato

Rigore ed espulsione contro Bonomo, il ko a un minuto dalla fine: 3-2

Savona, ottanta minuti in dieci la Valenzana vince allo scadere

VALENZA. Il neoacquisto Bellatorre, appena arrivato dalla C, trasforma la Valenzana, che dopo 642' di digiuno segna 3 gol tutti in volta e piega il Savona (3-2). Ma gli ospiti, in dieci per 80' e autori prova maiuscola, recriminano sull'arbitraggio e sulla malasorte.

Tutti, tranne mister Flavio Ferraro: «Per me è una beffa sul piano del gioco — puntualizza — perché al completo avremmo vinto. Comunque abbiamo pregiudicato nulla, siamo partiti per salvarci e abbiamo già raggiunto una buona posizione di classifica». Per l'allenatore di casa, la Valenzana ha avuto un pizzico di fortuna: «Ci siamo sbloccati contro una grande squadra — commenta felice Antonio Simoniello — vorrei mettere in risalto l'apporto dei giovani che ci aiutano a costruire il futuro».

In effetti, Fea e Pace sono stati bravi sulle fasce, Martini ha ridato velocità alla squadra nel momento in cui Bellatorre stava pagando la carenza di preparazione, mentre Manuel Sai ha segnato la rete decisiva. Il giudizio è ovviamente subordinato ai guai dei savonesi, due volte in vantaggio e sempre raggiunti, ma soprattutto penalizzati dalla fesseria commessa da Bonomo che dopo pochi minuti, già sull'1-0 per i suoi, ha regalato il rigore e la propria espulsione a piemontesi per aver inutilmente scalciato Schiavone.

Cronaca. Parte in avanti il Savona, e al 3' è gol. Pilleddu si fa luce in area, la difesa rossoblù indugia e il bomber mette nel sacco, realizzando l'ottavo centro in 9 gare. Non passa che un minuto e i padroni di casa affidano a Schiavone la palla del pari, Viviani dice di no. Per togliersi l'incubo del gol la Valenzana deve attendere il 12', quando Bonomo commette una leggerezza imperdonabile: dopo aver protetto l'uscita di Viviani, cade a terra con Schiavone e lo scalcia, a palla ormai lontana. L'arbitro lo espelle e assegna il rigore ai rossoblù. Batte Bellatorre e realizza.

Riparte però il Savona, che sfrutta meglio una punizione dal limite: Panucci calcia terra, Bacco non riesce ad intervenire e la palla finisce in rete (22'). Ma ora è la Valenzana a premere. Il gol arriva al 32' su un disimpegno della difesa ospite: la palla perviene a Dadda che, dal limite, centra l'angolino. Gli «orafi» collezionano altre occasioni favorevoli con Pace (35'), Schiavone (40'), Fea (41') e Dadda (43') e anche l'inizio di ripresa è tutto rossoblù.

Al 50' Viviani toglie la palla dai piedi di Peretto, e 3' dopo Fea contro per Panizza cui non la deviazione volante. Il Savona cerca di rispondere con Pilleddu, che spedisce di testa a lato (59'). Simoniello inserisce prima Martini e poi Manuel Sai, che alla fine lo ripaga. E' il 90' quando un lancio di Fea l'attaccante che attende l'uscita di Viviani e lo fulmina.

Valenzana: Bacco (30' Merlone), Signoroni, Fea; Biasotti, Panizza, Peretto; Pace, Costantino (64' Martini), Schiavone (74' Manuel Sai), Bellatorre, Dadda. **Savona:** Viviani, Branca, Sale; Bonomo, Carrea, Panucci; Marchetti, Chicchiarelli, Tino (46' Seituni), Valentino, Pilleddu (85' Rocca). **Arbitro:** Rossi di Forlì. **Reti:** 3' Pilleddu; 12' Bellatorre (rig); 22' Panucci; 32' Dadda; 90' M. Sai. [r. c.]

LA VALENZANA TORNA A SEGNARE DOPO 642 MINUTI

VALENZANA	3	p.t.: 2' Pilleddu (S) 12' Bellatorre (V) 21' Panucci (S) 36' Dadda (V)
SAVONA	2	s.t.: 44' Sai M. (V)
BORGOSESIA	2	s.t.: 8' Colli (B)
PIETRASANTA	0	28' Ielmini (B)
CHATILLON SV	2	p.t.: Pisasale (C) 35' Frati (T)
	1	s.t.: 3' Pisasale (C) 32' Santoro (C)
PINEROLO	1	p.t.: 8' Fabbrini
CERTALDO	1	31' Ghizzani (C)
NIZZA MILL.	3	p.t.: Serra (N)
MONCALIERI	1	s.t.: Formato (M) Schincaglia (N) 47' Moncada (N)
GROSSETO	3	p.t.: 48' Costa (G)
F. SESTRESE	0	s.t.: 2' Manniperi (G) 21' Costa (G)
CAMAIORE	1	p.t.: 29' Bonucelli (C)
CUNEO	0	s.t.: 8' Bonucelli (C)
RAPALLO	0	s.t.: 39' Vittone (B)
BIELLESE	1	
	1	s.t.: 31' Napoli (C)
	0	41' Mastacchi (C)

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	F	S
CAMAIORE	15	6	3	0	11	0
GROSSETO		5	3	1	11	3
BIELLESE	13	4	5	0	10	6
NIZZA MILL.	11	3	5	1	13	10
BORGOSESIA	11	4		2	8	8
SAVONA	10	3	4	2	12	9
PINEROLO	10	3	4	2	12	10
CHATILLON SV	9	3	3	3	11	10
VOGHERESE	9	3	3	3	11	10
VALENZANA	9	2	5	2	5	5
F. SESTRESE	9	3	3	3	6	9
CUNEO	8	1	6	2	8	9
PIETRASANTA	8	2	4	3	6	8
COLLIGIANA	7	3	1	5	6	10
MONCALIERI	7	2	3	4	6	10
TORRELAGH.	6	1	4	4	10	13
CERTALDO	4	0	4	5	7	13
RAPALLO	3	0	3	6	2	12

I MARCATORI

5 reti: Pilleddu (Savona).

4 reti: (Biellese); Santoro (Chatillon SV).

3 reti: Bonucelli (Camaiore); Mosti (Camaiore); Labrozzo (Cuneo).

2 reti: Scienza (Borgosesia); Ghizzani (Certaldo); Costa (Grosseto); Frati (Torrelagh.); Specchia (Voghe-rese).

1 rete: Pisasale (Chatillon SV); Mastacchi (Colligiana); Ferri (Grosseto); Nordi (Nizza Mill.); Schincaglia (Nizza Mill.); Forno (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo); Maifasi (Torrelagh.); Chiellini (Voghe-rese).

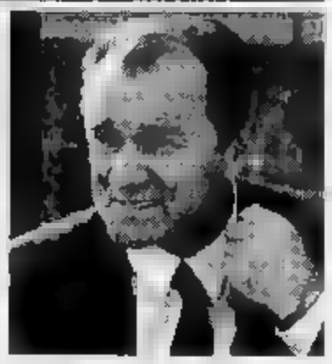
TURNO

10ª DI ANDATA 1 NOVEMBRE - ORE 14,30

SAVONA	COLLIGIANA
	VALENZANA
CERTALDO	CHATILLON SV
MONCALIERI	
F. SESTRESE	NIZZA
CUNEO	GROSSETO
BIELLESE	CAMAIORE
VOGHERESE	RAPALLO

QUI MARASSI

Vuja, batte forte il cuore del vecchio blucerchiato



Boskov ritorna a Marassi col Napoli

AFFETTUOSO, cordialissimo nemico. Eccolo, Vujadin Boskov col Napoli al Bristol di Rapallo, in attesa di incontrare a Marassi la Samp che lui continua a definire «squadra di cuore», dribblando simpaticamente la lingua italiana. E' il tecnico che ogni cronista augura: perché sempre disponibile, capace di trarre da un singolare vocabolario le frasi più divertenti (e anche cattivelle, ma quando paragonò il genoano Perdomo al cane...), come quella Ruud Gullit che è «come cervo che esce da foresta».

Ieri mattina grandi abbracci soprattutto con Vierchowod, che lui considera sempre il miglior difensore italiano. Boskov ha anni, è in attesa della cittadinanza italiana, a Napoli il suo humour ha conquistato la folla, ma Marassi non l'ha dimenticato. E' lo zingaro del calcio, ha girato il mondo raccogliendo ovunque simpatie. Ma è anche un furbone; farà di tutto per vincere, non è detto che non sfoderi qualche trucchetto.

E' ricco e famoso, ma ha ancora frecce al suo arco e una vuole spararla proprio al cuore blucerchiato. Porta Genoa alcuni ex, primo fra tutti Pari, e sarà una rimpatriata anche se entrambe vogliono vincere: la Samp che ha bisogno di rilancio dopo un periodo sfortunato, il Napoli che ha imposto allo slavo di ripartire da zero. Sarà grande occasione sportiva, visto che il tempo si è rimesso al buono. C'è un po' di maretta alla Samp, molte critiche si addensano su Melli, non sarà Jugovic ed è incerto Michaelovic. «Non abbiam reso al massimo - si giustifica Eriksson - perché abbiamo sentito la stanchezza fisica e psicologica di tre partite in sette giorni». Cos'è mancato? «Un pizzico cattiveria», risponde lo svedese. Che i blucerchiati diventino «cattivi» proprio Boskov?

Il Genoa è in ritiro a Bisceglie, tormentato - è capita spesso - da guai di classifica, di formazione, di partite perdute, di uscita (come la Samp) dalla Coppa Italia. Rientrerà Ruotolo, Signorini. Dice ufficialmente Spinelli: «Scoglio non si tocca». Ma in privato l'han sentito muovere pesanti appunti al Professore. Scoglio reagisce: «Chi dice che sono bilico inventa crisi inesistenti». Ma si ha sensazione che il Genoa dovesse perdere, la posizione si farebbe molto delicata.

Guido Coppini

ALBISOLA SUP.

30) Appartamento giardino da ristrutturare composto da ingresso, cucina abitabile, due camere, ripostiglio, bagno. 210 milioni 019/823.833

SPOTORNO

223) 200 mt . Interessante appartamento divisibile in due unità con 4 balconi, doppi servizi, due posti auto esterni. Ordinato.019/823.833

FINALE LIGURE

40) A pochi passi dal centro. Ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, stupenda vista mare. Termoautonomo. 019/680.710

FINALE LIGURE

58) 200 mt mare In zona comoda ai negozi e alla spiaggia. Ingresso, cucina abitabile, balcone, camera, bagno, ripostiglio. Termoautonomo. 019/680.710

PIETRA LIGURE

28) Centrale. Zona stazione. Urgentemente svendesi ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, bagno e giardino. Solo 180 milioni. 019/615.951

LOANO

103) 100 mt mare. Ordinatissimo. Ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone e cantina. Possibilità . 019/615.951

FONDO CASA *Immobiliare*

- **SAVONA** – Via Astengo, 18 r. / Tel. (019) 823.833 r.a. / Fax (019) 821.293
- **FINALE LIGURE** – Via Garibaldi, 12 / Telefono (019) 680.710
- **PIETRA LIGURE** – Viale della Repubblica, 209 / Tel. (019) 615.951 r.a.
- **PIETRA LIGURE** – Via Garibaldi, 62 / Telefono (019) 626.660

VENDITE

242) Zona mercato. Qualche lavoro Ingresso e sala, , camere, bagno. Interessante investimento. 230 milioni 019/823.833

BERGEGGI

274) Interessante. Alloggio con giardino a sud, buono stato manutentivo. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. 215 mila 019/823.833

FINALE LIGURE

In zona residenziale appartamento con ingresso indipendente, grande salone, cucina, camera, bagno, poticato. Garage. Ampio giardino. milioni. 019/680.710

PIETRA LIGURE

39) Entroterra. In villa a schiera di costituzione ingresso, soggiorno, cucina, due camere, biservizi, mansarda, balconi, terrazzo e giar. 019/615.951

CERIALE

81) Piena Villa indipendente su tre lati, disposta su due piani per un metraggio complessivo 170 mq. fa condizionata e subito abitabile. 550 019/615.951

CELLE LIGURE

295) Centro. Ingresso, sala, cucina abitabile, due camere, bagno, cortile di circa 100 mq, cantina. Palazzina completamente ristrutturata. 019/823.833

NOLI

154) Prima entroterra. Appartamento con ingresso indipendente, disposto su due livelli di circa mq 70 con terrazza, magazzino e piccolo cortile. 019/823.833

FINALE LIGURE

84) Villa vista mare. Ampio salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, dependance con soggiorno con angolo cottura, bagno, giardino; garage, solarium 019/680.710

TOVO

47) Ristrutturato con signorile prestigio. Soggiorno Proponiamo ingresso indipendente. 2 camere, cottura, soggiorno, doppi servizi, ripostiglio, giardino pensile 019/615.951

ALBENGA

304) Immediato entroterra, appartamento elevata ristrutturato composto da 7 vani più doppi servizi, 3 balconi, terrazza, giardino, garage. Trattativa riservata. 019/615.951

ALBISSOLA MARE

444) 100 mt spiaggia Nuovo direttamente dall'impresa, rifiniture prima scelta. Appartamenti composti da ingresso, soggiorno, cottura, camera, bagno 019/823.833

FINALE LIGURE

10) Immediato entroterra. Vista fiume ingresso indipendente, sala, cucina, tre camere, bagno, cantina, garage, soffitta, terrazza e giardino. 680.710

FINALMARINA

12) Entroterra. In tipico centro posizione di rustico ingresso indipendente, sala, cucina, camera, bagno, terrazzo, giardino. Da ristrutturare. 135 milioni 019/680.710

LOANO

213) In completamente ristrutturato. Vista mare. Proponiamo ingresso indipendente, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, giardino Termoautonomo 019/615.951

ALBENGA

384) A km mare, ridotto per scioglimento edile, dove si potrebbero ricavare 3 appartamenti, rustico di 180 mq di 2 piani, terreno. Corpo unico in zona di alto passaggio 019/615.951

SAVONA

126) Centralissima qualche lavoro e farsi composta da ingresso, cucina, soggiorno, due camere, bagno 135 milioni 019/823.833

FINALE LIGURE

9) In posizione panoramica con stupenda vista mare. Ingresso indipendente, cucinotta, soggiorno con terrazzo esposto a , camera, bagno. Ottimo condominio 019/680.710

BORGIO VEREZZI

160) 50 mt mare. Appartamento nel centro storico Ingresso, salone, cucinotta, due camere, bagno, lavanderia. Comodo ai negozi e a tutti i servizi 019/680.710

LOANO

129) Centralissimo. 50 mt mare. Piano alto ascensore. Ampio monolocale ideale per affittare. Composto da ingresso, soggiorno-notte, angolo cottura e bagno 019/615.951

ALBENGA

297) 20 mare, in stabile rifiniture di pregio e molto signorili, ampio giardino con giardiniere. Per amatore. Trattative e/o l.re offerte. 019/615.951

SAVONA

105) Piazza del Popolo. Ampio ingresso, sala, cucina abitabile, due , bula, ripostiglio, bagno, balcone con servizio, balcone. Ascensore. 019/823.833

FINALE LIGURE

15) Appartamento soleggiato disposto su due ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, giardino e garage. Termoautonomo 019/680.710

BORGIO VEREZZI

108) Centralissima zona Pagodo. Ingresso, due camere, soggiorno, zona cottura-pranzo, veranda e giardino. Come nuovo. 019/615.951

BORGHETTO S.S.

230) Sulla passeggiata a mare 4° piano con ascensore Ingresso, due camere, cucina, bagno, ripostiglio e 2 balconi. Fronte mare. Termoautonomo. 019/615.951

ALBENGA

55) A pochi passi mare e comodo a tutti i servizi, ingresso, soggiorno con angolo , bagno ed ampio balconata angolare. Posto auto. Nuovo. 215 milioni

SAVONA

688) Zona Piazza Brennero. Ingresso a sala, due camere, sala, cucina, bagno, due balconi. Soleggiato. Prezzo interessante 019/823.833

FINALE LIGURE

69) Piano alto con ascensore. Ingresso, cucina abitabile, sala, camera, bagno, ripostiglio, due balconi, soffitta. Termoautonomo 230 milioni. 019/680.710

BORGIO VEREZZI

338) Occasione da rinfrescare. Ingresso, due e, cucina, bagno, ripostiglio e terrazzo Vista mare. 019/615.951

BORGHETTO S.S.

185) Pluriblocco Villa bifamiliare su due piani composta da ingresso, due camere, sala, cucina abitabile, lavanderia, bagno, giardino e terrazzi. 019/615.951

VILLANOVA D'ALBENGA

33) Favolosa villa su due piani in fase di ultimazione. 120 per piano, terrazzo, terreno e garage. Posizionata in zona di alto sviluppo. Or 019/615.951

VADO LIGURE

281) Centro. Ingresso e sala, soggiorno, due camere, camera bula, bagno, balcone, veranda. Termoautonomo 210 milioni 019/823.833

FINALE LIGURE

187) Appartamento di ristrutturazione con finiture personalizzate. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, due ripostigli. Termoautonomo. 019/680.710

PIETRA LIGURE

241) 50 mt mare. Ordinato. Proponiamo: ingresso, camera, cucina, bagno, ripostiglio, due balconi e posto auto condominiale. 170 milioni 019/615.951

CERIALE

147) 1,5 km mare, in zona residenziale, con piscina, monolocale di 60 mq con propria cucina, antibagno e bagno. Vista mare. 135 milioni. 019/615.951

ALBENGA E AMPIO ENTROTERRA

Vendesi rustici con e senza terreno, varie metrature e tipologie. Contattandoci daremo possibilità di visionarli più dettagliate. 019/615.951

QUILIANO

159) Fraz. Valleggia. Quarto piano con ascensore. Luminoso. Ingresso, cucinino, tinello, camera, bagno, balcone, soffitta 150 milioni 019/823.833

FINALE LIGURE

21) Zona pianeggiante. Ottimo come investimento vi proponiamo appartamento occupato. Ingresso, cucina abitabile, sala, 2 camere, bagno. Luminoso 019/680.710

PIETRA LIGURE

371) Zona Montegrosso. mila mq. Proponiamo: ingresso indipendente, due camere, , cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, posto auto, cantina 019/615.951

CERIALE

347) Svendesi causa necessità di trasferimento ingresso due camere, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, ampio balcone e cantina. Possibilità box. Solo 135 milioni 019/615.951

ALASSIO

320) Zona Negrari, appartamento abete prima casa con rifiniture classiche, ingresso, , 2 camere, doppi, ripo, due balconi, cantina. 360 milioni. 019/615.951

Calcio: la Prima Categoria pone l'accento sui match di Altarese e Cisano

Il giorno del doppio derby

Finale-Albenga e Vado-Loanesi catturano l'attenzione dell'Eccellenza, mentre la Cairese rischia a Sestri Levante. In Promozione un attesissimo Alassio Auxilium-Pietra Ligure

Nella domenica dell'Imperia 87-Ceparana, protagonista di inizio stagione, l'Eccellenza propone anche due derby tra savonesi: Finale-Albenga e Vado-Loanesi. La Cairese, tonificata dagli ultimi risultati, viaggia invece verso Sestri Levante per una partita aperta ad ogni pronostico. Derby di lusso anche in Promozione: Alassio-Pietra promette spettacolo, con il team giallonero intenzionato a bloccare la marcia di De Sciora & C. In Prima classifica capolista Altarese affronta il Pietrabruna e il Cisano attende l'Arma Taggia.

Addio, «Riva». «Anche se l'amministrazione comunale mi facesse pagare solo centomila lire a partita, continueremo a giocare in altri campi. Questo indipendentemente dalle decisioni che verranno prese dal Tar, chiamato a giudicare sui nostri ricorsi»: Giancarlo Gualerzi, presidente dell'Albenga, sembra tagliare alla radice le polemiche sul «Riva» che si trascinano dall'estate: «Però sia chiaro - prosegue Gualerzi - i tifosi non pretendano miracoli. Non so fino a quando i ragazzi potranno resistere a questi ritmi, con allenamenti continuamente dirottati da un campo all'altro».

Con questa atmosfera De Luca & C. affrontano il Finale, anch'esso accompagnato da molti guai. Tonoli infatti dovrà rinunciare all'apporto degli infortunati Groppi e Vona, elementi che soprattutto per la loro esperienza pare difficile sostituire. Il presidente Raffaele Rossi: «E in più dovremo bloccare lo scatenato Alfano... Ci attende una domenica difficile».

Fortuna cercasi. «Se qualcuno ci ha fatto il 'malocchio', è riuscito nell'intento. Penso che poche squadre posseggono un curriculum di episodi negativi come la nostra». «Dado» Grasso, dirigente del Vado, non riesce a digerire gli episodi che hanno visto protagonisti i rossoblù, ultima sconfitta subita al novantesimo contro la capolista Ceparana. Al Chittolina (che certo i rossoblù non possono definire «campo amico»...) arriva la Loanesi, con Piovano costretto a rinunciare all'apporto di Lucisano, il quale la prossima settimana sarà operato al menisco. Schiesaro invece conta sulla formazione titolare sperando di rivedere il gioco mostrato l'Albenga.

Cairese a levante. I ragazzi di Orcino sono impegnati a Sestri in una partita che si annuncia ostica. Il d.s. Carlo Pizzorno: «Stiamo attraversando un buon periodo. La trasferta è insidiosa, ma sicuro che torneremo a a mani vuote».

Derby-spettacolo. Sono tutti sul «Ferrando» i riflettori della Promozione: Alassio-Pietra è infatti il match più atteso della giornata. Difficile azzardare pronostici anche se i ragazzi di De Sciora, per quanto fatto vedere nella fase d'avvio, hanno quotazioni più alte. Il dirigente Geddo: «In effetti l'inizio è stato superiore alle aspettative. Oggi però dobbiamo affrontare una squadra temibile. E poi un derby è sempre un incontro particolare».

Vona guida l'attacco del Finale

La Prima. Gli esami non finiscono mai, neppure per l'Altarese. Oggi la capolista è chiamata a dare una nuova dimostrazione di forza contro il Pietrabruna, che non ha alcuna intenzione di recitare il ruolo di vittima. Oltre al derby Bragno-Finalborghese, merita un cenno Cisano-Arma affidata al commento di Viviano Rolando: «L'importante non sarà fallire le occasioni. Due punti sono alla nostra portata. Comunque avevo ragione nel sostenere che il torneo si presentava equilibrato. Il Cisano, senza vedette, non ha deciso il torneo». [g. o.]

Sconfitte Zinola e Veloce

Anticipi: ko savonesi in Prima e brutto 0-0 in Entella-Lavagna

E' stato un sabato ricco di calcio, quello di ieri, visto che oltre alle gare del Campionato nazionale dilettanti andavano in campo ben otto formazioni girone A di Promozione, due nel girone A della Prima, oltre alla Veloce per il girone B e all'atteso deludente derby del Tigullio, in Eccellenza, tra Entella e Lavagna.

Un bruttissimo 0-0 ha infatti chiuso la sfida di Chiavari: poche emozioni nel primo tempo, assolutamente nulla nella ripresa dopo l'espulsione dell'entellino Cella al 57' per somma di ammonizioni. Tanto che fino il folto pubblico (oltre presenti) ha fischiato lungo le due squadre al grido di «torta, torta». Nei primi 45', da ricordare per l'Entella i tentativi di Celeri e Genovese, sopratutto con quest'ultimo che ha costretto Pasquino alla respinta portiere battuto.

In Promozione l'Arenzano è riuscito a cogliere la prima vittoria della stagione contro il Busalla: 1-0 il risultato. Abbastanza clamoroso anche perché gli ospiti quest'anno non avevano ancora perso un solo incontro: Bella affermazione anche per l'Italstrade che supera per 2-1 la Culmv e, almeno per questa sera, si porta in vetta alla classifica con otto punti alla pari con l'Argentina. Sono invece terminate sullo 0-0 le partite Rivarolese-Coalma e Bolzanetese-Albaro. Questa la nuova classifica delle formazioni che hanno anticipato: Italstrade p. 8; Bolzanetese 7; Busalla 6; Rivarolese e Albaro 5; Culmv e Coalma 4; Arenzano 3.

Giornata intanto per le formazioni savonesi che anticipavano per la Prima categoria; lo Zinola è infatti uscito battuto per 2-1 dal derby casalingo contro il Borgio Verezzi al termine di una partita molto combattuta: per il Borgio si tratta della prima vittoria stagionale. Stesso risultato anche per la Veloce, che dopo il pareggio di sette giorni è battuta a Bogliasco, dalla compagine locale, nella quarta giornata del girone B.

[m. no.]

CALCIO BABY

In archivio le ultime sfide per le Coppe Fra sette giorni partono i campionati

E' stata una giornata tranquilla per il calcio giovanile, in attesa che inizino i campionati, sabato e domenica prossimi. Si sono giocate quindi solo le gare relative al girone «F» Esordienti, e tutte quelle dei «Pulcini».

Legino, tutto facile

Nella Coppa Minuti sono dunque giocate solo le gare del girone F, l'unico che deve ancora concludersi. Legino A ha vinto a Varazze col Don Bosco per 6-0 doppietta di Serravalle e Corone, reti De Giovannini e Giusto. Vince anche la Cairese: 3-0 al Millesimo. Sarà l'ultima giornata decidere le qualificate per i quarti, nel turno di martedì 1° novembre: Cairese-Cameranese; Legino A-Millesimo e Speranza B-Don Bosco B; rip. Olimpia.

Intanto sabato inizia il campionato. La prima giornata. Girone A: Alassio A-Pontelungo; Pol. Laigueglia-Cisano A; S. Bernardino-Loanesi B; S. Filippo A-Andora; Vado B-S. Nicolò. Girone B: C. Finale-Spotornese, Loanesi A-Finalpia; Nolese-S. Filippo B; Savona A-Speranza B; Socc.-Alassio; Girone C: Celle-Luceto; Legino-Cisano B; Quiliano-Vado A; S. Cecilia-Don Bosco A; Savona B-Albisola. Girone D: Aurora-Cairese; Cameran.-Millesimo; Olimpia-Legino B; Speranza A-Calizzano; rip. Don Bosco.

Bossolino jr. è nel Savona Esordienti

GIOVANISSIMI

Arrivano i «quarti»

In Coppa Besio già delineate le gare dei quarti: Andora-Cisano; Loanesi-Speranza; Savona-Pontelungo e Don Bosco-S. Cecilia. Anche per questa categoria, sabato via al campionato provinciale. Questo il primo turno. Girone A: Andora-Città Finale; Cisano-Pol. Laigueglia; Milles. A-Soccorso; Pontel.-Alassio; S. Filippo A-S. Bernardino; rip. Borghetto B. Girone B: Borgh. A-D. Bosco, Olimpia-Legino; Priamar-Speranza; S. Nicolò-Milles B. Spotornese-S. Filippo B; rip. S. Cecilia.

PULCINI

Loanesi, Lazzari 4 gol

Nella Coppa Frumento sono registrato un numero elevato di reti, come in Loanesi A-Toirano chiusasi sull'11-0 con poker di Lazzari, doppiette di Consavella e Spagnuolo, e reti di Chiabrero, Ballorino e De Micheri. Brutto sconfitto per la Cairese che al Vesima B è travolta dal Vado A: 9-0. Facili affermazioni per il Savona (6-0) sulla formazione B della Loanesi, e dell'Albisola (5-2) sul Quiliano con doppietta di Barlassina e gol di Rizzo, Piccinino e Manuello.

Esce sconfitta anche la terza formazione della Loanesi, sul campo della S. Filippo: 4-1 doppiette di Colletta e Rizzo. Ottengono i due punti anche il Cisano che espugna l'avanstadio del Chittolino battendo 2-1 il Vado, il Legino A che batte in casa la S. Cecilia (doppietta di Reverdito), l'Aurora a Cameranа (doppio centro di Mozzone) e il Millesimo Savona B: 1-0 con rete di Pasculli. Pari infine Spotornese-Andora A: 1-1.

ALLIEVI

Pronti a partire

Fra sette giorni via anche qui, con queste gare. Girone A: Alassio-Borghetto; Andora-S. Bernardino; Pontelungo-Laigueglia; Varazze B-Cisano A. Girone B: Cisano B-Priamar; S. Nicolò-Millesimo; S. Cecilio-Varazze A; Speranza-Soccorso; rip. Spotornese.

Massimo Manera
Guglielmo Oliveri

E' scattato l'«interprovinciale» cadetto

Boccette, in serie B un avvio Splendor

Con la prima giornata dei quattro raggruppamenti della serie B è iniziato il diciannovesimo campionato interprovinciale di boccette. Il numero delle squadre è sensibilmente cresciuto, e i gironi si presentano quanto mai equilibrati.

Nel primo girone ha iniziato alla grande l'«esordiente» Splendor che ha travolto (5-1) il Gatto Nero. Buono anche l'avvio del Cin-Cin, che si è imposto in trasferta sul Dlf Maura. Nel secondo raggruppamento, netta vittoria della VII Usl sulla Zinolese mentre nel terzo le favorite Haiti, Cin Cin e Sport Finale hanno avuto particolari problemi. Infine, nel quarto girone vittoria in trasferta dell'Ariston.

Venerdì prossimo si giocheranno gli incontri della seconda giornata. L'11 novembre invece partirà la serie A, che vede al via gabs.

Il presidente del comitato interprovinciale, Vincenzo Cancellara, è soddisfatto di questo inizio: «In tutti i gironi ci stato partito emozionanti, spesso più equilibrate di quanto dica il risultato. Insomma, se il buongiorno si vede dal mattino, gli appassionati si divertiranno». Questi i risultati.

B1: Dlf Maura-Cin Cin II 1-5; Quadrifoglio II-Italia Cogoleto II 1-5; Odissea I-S.Genesio II 4-1; Gatto Nero II-Splendor 1-5; Avis-S. Isidoro I 2-4; Polisportiva I-Quiliano II 4-2. Ha riposato VII Usl II.

B2: Quiliano I-Black Bull 4-2; S. Isidoro II-La Boccia 2-4; S. Genesio I-Gatto Nero I 2-4; Arci Sciarborasca-Quadrifoglio I 5-1; Italia Cogoleto I-Dlf Ilda 2-4; Zinolese-VII Usl 0-6. Ha riposato Polisportiva II.

Como II-Sport Pietra 4-2; Pontevecchio-Cin Cin I 2-4; Haiti-Roma Finale 6-0; Sport Finale I-Odissea II 5-1; Boboba I-Giardini II 5-1; Italia-Circolo Ricreativo I 4-2. Ha riposato Cavalluccio.

B4: Circolo Ricreativo II-Ariston 1-5; Giardini I-Boboba II 2-4; Garden-Sport Finale II 5-1; Cin Cin III-Lady 4-2; Carla-Como I 4-2; Moneta-Cavalluccio I 2-4. Ha riposato Berfi's. [g. o.]

QUESTA DOMENICA

CALCIO

I dilettanti

Eccellenza (ore 15): Ventimiglia-Pegliese; Pontedecimo-Sanremese (Grondona 14,30); Sestri Levante-Cairese (14,30); Imperia 87-Ceparana; Vado-Loanesi; Finale-Albenga; Migliarinese-Samm. Classifica: Ceparana p. 8; Imperia e Sanremese 7; Sestri, Albenga, Ventimiglia e Cairese 6; Pontedecimo e Sammargheritese 5; Pegliese, Entella e Finale 4; Vado, Migliarinese, Loanesi e Lavagna 3.

Promozione (15): Carlin's Boys-Nuova Audace; S. Olcese-Molassana (14,30); Argentina-Olimpic; Alassio Auxilium-Pietra. Classifica: Argentina p. 8; Audace 7; Pietra, Olimpic, Carlin's, Bolzanetese, Italst. e Busalla 6; Albaro, Olcese 5; Albaro, Rivarol., Alassio, Culmv e Molass. 4; Coalma 3; Arenzano 1.

Prima girone A (15): Cisano-Arma (Conscente 14,30); Ospedal.-Poggese Cerlana; Altarese-Pietrabruna; Bordighera-S. Ampelio; S. Stefano-Quiliano; Bragno-Finalb. (14,30); Legino-Vallecrosia (Nuova 167 10,30). Classifica: Altarese p.8; Ospedaletti 7; Cisano e S. Ampelio 6; Zinola 5; Valleer., Pietrabruna e Bordig. 4; S. Stefano, Borgio, Legino e Arma 3; Bragno, Finalborghese e Quiliano 2; Poggese 0. **Girone C:** Borgorattiligurio-Varazze (Bavari 10,30).

Seconda categoria girone A (15): Badalucchese-Conscente (Taggia), Borghetto-Andora; Sanremo 70-Camporosso (Pian di Poma); Riviera dei Fiori-S. Bartolomeo Cervo (Imperia Piani); S. Lorenzo-S. Filippo; Pontelungo-Dianese (Riva Albenga); Magliolo-Taggese (Pietra). Classifica: Magliolo, S. Bartolomeo e Dianese p. 5; S. Lorenzo e Borghetto 4; Conscente, Andora e S. Filippo 3; Taggese, Riviera, Pontelungo e Sanremo 70 2; Camporosso e Badalucchese. **Gir.** Spotor.-Sciarborasca; Portovado-Cameranese (Dagnino); S. Nazario Varazze-Congio; Sassello-Sabazia (Dego 14,30); Speranza -S. Cecilia (Santuario); Millesimo-Celle (14,30). Classifica: S. Cecilia p. 5; Congio, Portovado e Mallare 4; Sabazia, Speranza, Sciarb., Albisola e Sassello 3; Spotorn., S. Nazario, Cameranese e Milles. 2; Celle 0.

Terza Savona (14,30): Calice-Carcarese (Finalborgo 15); Calizzano-Rocch. di Congio; Coss.-Priamar; Murialdo-Bardineto (10); Pallare-Dego; Piana-Letimbro; Rocchettese-Luceto; Valleggia-Aurora (Quiliano). Classifica: Calizzano p. 8; Carcarese 7; Pallare, Calice, Dego e Priamar 6; Piana 5; Rocchetta di Cengio 4; Aurora, Valleggia e Cosseria 3; Rocchettese e Luceto 2; Murialdo 1; Letimbro e Bardineto 0. **Girone Albenga-Imperia (15):** Leca-Cerianese; Dolcedo-Villanov.; Pontedassio-Riva; Garlenda-Balestrino; Laigueglia-Coster.; Dolceacqua-S. Bernardino. Classifica: Villanovese p. 4; Leca e Costarainera 3; S. Bernardino, Riva, Dolcedo, Cerianese, Garlenda e Laigueglia 2; Ponted. e Dolceacq. 1; Balestrino 0.

BOCCE

Targa d'Argento

Vado Ligure, Bocciodromo Vadese dalle 14,30: finali per le categorie C. e femminile.

Coppa Italia

Fase nazionale, ottavi di finale: Liguria-Hc Lazio 1959 (Genova Lagaccio ore 15,30).

Classe E.
Scegliere, senza rinunciare a nulla.

Classica	Elegance	Sport
ABS	ABS	ABS
Doppio airbag	Doppio airbag	Doppio airbag
Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori
Bracciolo posteriore	Bracciolo anteriore e posteriore	Assetto sportivo e cerchi in lega forinol
Catalizzatore benzina/diesel	Catalizzatore benzina/diesel	Bracciolo anteriore e posteriore
Chiusura centralizzata "comfort"	Chiusura centralizzata "comfort"	Catalizzatore benzina/diesel
Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo	Chiusura centralizzata "comfort"
Servosterzo	Servosterzo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo
Inserti in legno zebrano	Inserti in radica di noce	Poggiatesta posteriori automatici
Illuminazione posteriore abitacolo	Indicatore temperatura esterna	Tetto apribile elettricamente
	Poggiatesta posteriori automatici	Volante e leva cambio pelle
	Spot di lettura posteriori	Servosterzo sportivo
		Inserti in legno zebrano
		Indicatore temperatura esterna
		Spot di lettura posteriori
Esempio (prezzi IVA inclusa e messa su strada)*		
E 200: L. 53.500.000	L. 57.800.000	L. 64.150.000

*(escluse: IET, IPT, ARIET)

▶ Se avete bene in mente la differenza che c'è tra spendere e investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà una Classe E. Berlina o station wagon, benzina o diesel quattro valvole nelle tre versioni Classica, Elegance o Sport. La Classe E è stata pensata per appagare il vostro senso estetico così come quello economico.

▶ Ognuna delle sue versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per soddisfare la vostra Individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto e ragione. Perché nella Classe E la completezza non è un optional, ma il suo valore. Dalle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

VISSIA PSA

GOLF,

Lettore CD di serie.

GOLF,

Servosterzo di serie.

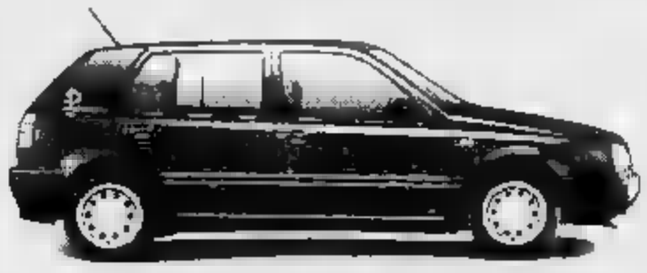
GOLF,

Alzacristalli elettrici di serie.

GOLF!

Chiusura centralizzata di serie.

Qual è l'unica che oltre a darvi tutto vi dà anche l'aria condizionata di serie?



La nuova Golf Pink Floyd Air 1600 vi offre di serie anche un clima temperato tutto l'anno, ad un prezzo mitigato. Oltre a darvi la sicurezza Volkswagen. Oltre a darvi le emozioni di una Golf. Oltre a darvi tutto il resto. Più di così.

Da lire 25.978.000*
VERSIONE 3 PORTE

Nuova Golf Pink Floyd Air 1.6

C'è da fidarsi.

*Prezzo chiavi in mano, inclusa A.R.I.E.T. Contratto Cliente Protetto. È un'iniziativa della rete di vendita Volkswagen-Audi. Fingerma finanzia la vostra Golf.

OSSOLANA AUTOMOBILI

DOMODOSSOLA
CREVOLADOSSOLA
Via Sempione, 224
Tel. 0324/23.87.83 - 23.87.74 - 23.87.75
(Off.-Ric.) 0324/23.87.90 • Fax 0324/20.00.09

AutoArona

ARONA
Via Monte Bianco, 5 (Esp.-Vend.) Tel. 0322/24.20.89
(Ric.) Tel. 0322/48.290 • (Ass.) Tel. 0322/24.12.22

selecar 2

NOVARA
Via E. Mattei, 50 (Dir.-Vend.) Tel. 0321/45.00.10
Tel. 0321 (Off.) 45.99.10- (Ric.) 45.04.10
Via Giulino, 1 ang. C.so della Vittoria
(Esp.-Vend.) Tel. 0321/476.506
Viale Roma, 6/A (Esp.-Vend.) Tel. 0321/62.50.83

AUTOCALVI s.n.c.
• Via Tre Cascine, 1/A • 0323/863.680-862.254

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, 12 • 0322/82.776

SECUR s.n.c.
CANNOBIO • Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

GILARDETTI MARIO
DOMODOSSOLA • Via Sempione, 45 • 0324/243.774

TOSONE FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/846.141

CARROZZERIA IACOPINO ANTONIO
FIDIMULERA • Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

TADINA ANDREA
MALESCO • Località Cottredo • 0324/92.124

di ZANOTTI
NOVARA • Via San F. d'Assisi, 16/D • (Off.) 0321/626.184
C.so Vittoria, 7 • (Vend.) 0321/392.756

AUTOSPORT di DE BENEDICTIS
• Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, 50 • 0322/58.155

AUTORIPARAZIONI POLETTI
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 14 • 0322/967.161

MALTAURO BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

s.n.c.
• C.so Cobianchi, 31 • 0323/402.884

DUO'
S. PIETRO • Viale Industria, 51 • 0321/468.693

di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

Audi

CONCORSO

"il Jolletto"

compra e Vinci

1 autovettura Y10
CLERICI-Novara

2 favolosi viaggi

un'idea di:

CAVOUR MARKET
e
BAGLIONI
abbigliamento

largo Cavour, Novara

AUT. MIN. RICHIESTA

Fanetti Pubblicità - Novara

CEDESI IN ARONA
per motivi familiari
AVVIATO RISTORANTE CON DEHORS ESTIVO SEGNALATO GUIDA MICHELIN
Reddito elevato
Tel. 0337/235263

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 30 Ottobre 1994 pag. 35
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

CEDESI IN ARONA
per motivi familiari
AVVIATO RISTORANTE CON DEHORS ESTIVO SEGNALATO GUIDA MICHELIN
Reddito elevato
Tel. 0337/235263

Offensiva di polizia e carabinieri contro lo spaccio di droga, quattro in carcere

Preso con i francobolli all'Lsd

E' un giovane del Varesotto, catturato dalla polstrada mentre spacciava nella discoteca «Il Maneggio» di Romagnano Sesia. Gli altri tre arresti a Oleggio e a Domodossola, sequestrate bustine di eroina

NOVARA. Nuova offensiva delle forze dell'ordine contro lo spaccio di droga nel Novarese, dove sono ricomparsi i francobolli all'Lsd. In tre distinte operazioni, nello spazio di poche ore, ieri notte sono finiti in carcere quattro giovani. A Romagnano Sesia, con un blitz nella discoteca «Il [illegible] gli agenti della squadra giudiziaria della Polstrada hanno arrestato Manuel Albertoli, 21 anni, di Castelveccana (Varese). L'hanno sorpreso mentre stava vendendo i bolli impregnati di allucinogeno a un altro giovane varesino. Di «strip», come vengono chiamati nel gergo, ne aveva una ventina e in tasca teneva anche una dose d'eroina.

Sempre ieri notte, i carabinieri di Novara e Oleggio hanno messo a segno un altro colpo contro la rete di spaccio nella zona dell'Ovest Ticino. In carcere è finita Susanna Ciancio, 19 anni, residente a Oleggio in via Strera. Già nota nell'ambiente della tossicodeipendanza e sorella di Fabio, arrestato alcuni mesi fa sempre per spaccio, la ragazza è stata pedinata da militari in borghese del nucleo investigativo e la trappola è scatta quando ha cercato di vendere le sei dosi d'eroina, già pronte per il consumo, che portava con sè.

L'altra operazione in Ossola. Dieci giorni fa era stata arrestata dai carabinieri per spaccio di droga: ora è finita nella rete della polizia che le ha contestato la detenzione ai fini di spaccio. E in prigione, con la stessa accusa, è finito anche anche il cognato.

Claudia Carlomagno, 20 anni, e Giuseppe Mastrorillo, 31 anni, trovati nell'abitazione di via Ferri a Domodossola, sono stati arrestati dagli agenti della squadra anticrimine che hanno trovato nell'alloggio dell'eroina.

L'operazione, disposta dal dirigente dell'ufficio del Commissariato, è scattata dopo mesi di pedinamenti e controlli. Gli agenti, che avevano notato un po' via vai nella zona, sono entrati nell'appartamento sicuri di trovare droga. Sono state sequestrate così nove bustine di eroina già confezionate e alcuni grammi in un'altra bustina, nonché un pacchetto con sostanze adatte al «taglio» della droga. Un quantitativo non elevato, ma che non lasciava dubbi, agli agenti, sull'uso fattone da Mastrorillo e dalla Carlomagno. [r. s.]

In alto, Giuseppe Mastrorillo, 31 anni, e Claudia Carlomagno, di 20, arrestati a Domodossola. A lato, Susanna Ciancio, 19 anni, catturata a Oleggio

Lo trovano morto in [illegible]

DOMODOSSOLA. Un giovane tossicodipendente, Vincenzo Stelitano, 27 anni, è stato stroncato da un improvviso collasso cardiocircolatorio. Si è sentito male ieri mattina nella sua abitazione, in località Culvario di Domodossola. Dopo il malore, è stramazzato a terra. La madre lo ha trovato privo di conoscenza e ha cercato inutilmente di soccorrerlo. La donna ha chiesto aiuto. Il giovane è stato subito portato in ospedale ma è giunto cadavere al pronto soccorso. Sulla morte del ragazzo stanno indagando i carabinieri di Domodossola. La magistratura ha ordinato l'autopsia.

Il primo referto parla di collasso cardiocircolatorio ma solo la perizia necroscopica potrà stabilire esattezza le cause del decesso. L'elenco delle vittime della droga nell'Ossola potrebbe allungarsi ancora.

Vincenzo Stelitano, aveva 27 anni

Vincenzo Stelitano aveva avuto guai con la giustizia proprio per reati connessi all'uso di sostanze stupefacenti. Era uscito dal carcere un mese e si era trovato di fronte a grossi problemi di reinserimento. Gli inquirenti stanno cercando di sapere dove ha trascorso la serata di Venerdì e chi ha incontrato. L'indagine potrebbe portare a inquietanti sviluppi. Sullo sfondo della triste fine del giovane, una lunga tragedia familiare. Il padre di Vincenzo Stelitano, Antonino, è uno degli imputati al processo in corso a Verbania contro una ramificazione ossolana della 'ndrangheta Calabrese. Uno dei fratelli, Lorenzo, è morto alcuni mesi fa per un misterioso incidente avvenuto a Borgomanero. Era stato investito da un'auto in circostanze che non sono state del tutto chiarite. Era deceduto dopo un lungo periodo di coma. [r. s.]

CARO-CRISANTEMI AL CIMITERO

Polemica sui prezzi

Grande folla al cimitero, in occasione della Commemorazione dei defunti, si scatena la polemica sul costo dei crisantemi: 10 mila lire per un vaso. SERVIZIO A PAG. 38

CHI

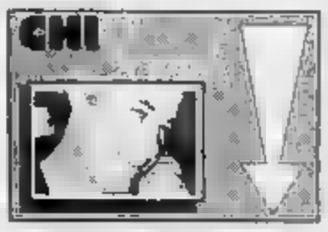
(foto). Ha la presidenza del Consorzio per l'Università ha debuttato con il definitivo dell'assemblea per l'acquisizione dell'area della Caserma Perrone.

DOVERE. La squadra allenata da Pagliuca hanno fruttato la vittoria alla squadra dei magistrati contro i cantanti allo stadio di Monza. Per il sostituto procuratore di Verbania una giornata indimenticabile, alla...Di Pietro.

PIER LUIGI, E . Dopo aver fatto conoscere i rubinetti di San Maurizio in tutto il mondo, i tre fratelli imprenditori vogliono fare qualcosa altrettanto col Novara: basterebbe una promozione in C1!

ESPOSITO. Festeggiato il compleanno di Microprovincia, quindici anni di impegno culturale per la rivista che si distingue nel panorama letterario per il coraggio delle battaglie.

CHI

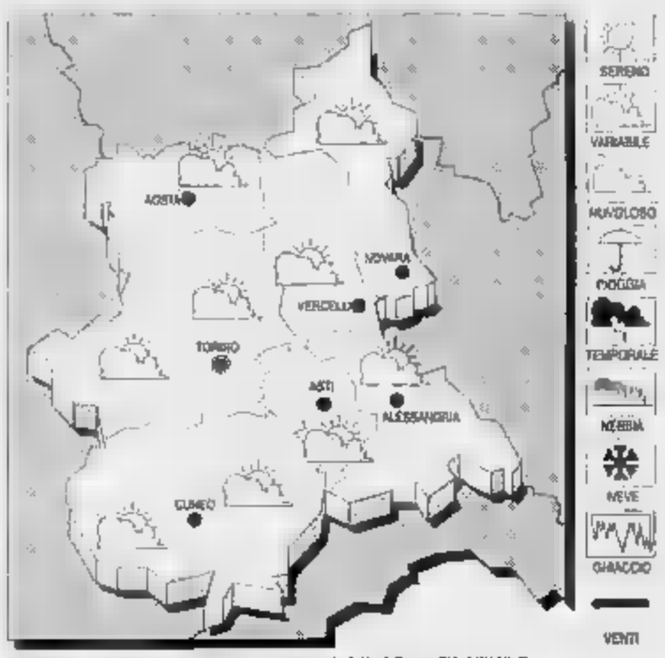


(foto). Doveva comprare il Torino, così si diceva, per ora deve far fronte a un buco di cinquanta miliardi lasciato dal fallimento della San Gaudenzio, brutto colpo per l'immagine del medico siriano. Ma la sua clinica, nonostante tutto, va avanti, con il regime dell'esercizio provvisorio

. L'ingegnere della Valtellina ha probabilmente scambiato Casa Bossi di baluardo Quintino Sella a Novara per il Colosseo: peccato che né l'uno né l'altra siano in vendita.

DOMODOSSOLA, NIA, Sul piatto c'è la «capitale» della nuova provincia del Verbano Cusio Ossola, ma chi bluffa nella partita a poker che i tre stanno giocando? Nell'ultima «mano», a TeleVco, hanno perso tutti, ed i comuni rischiano davvero farsi soffiare il piatto da qualche altra provincia meno incline al litigio.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO. Cielo parzialmente nuvoloso; graduale miglioramento nel pomeriggio. Nebbia e locali foschie sulle pianure.
TEMPERATURE. In aumento.
VENTI. Deboli occidentali.
TENDENZA DEL Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie e banchi di nebbia sulle zone pianeggianti.

LE TEMPERATURE DI IERI A
Max: 20; min: 10; media: 14
UN ANNO
Max: 13; min: ; media: 9
TEMPERATURE IN
Torino 17; Alessandria 14; Aosta 16; Cuneo 18; Asti 16; Vercelli 12.

Omicidio di Vergiate, ieri i funerali dell'ispettore della Gs

La ragazza di Castelletto non era nel mirino del killer

CASTELLETTO TICINO. Non era lei il bersaglio. L'assassino voleva uccidere soltanto lui, Giorgio Sessa, il suo amante, e ha sbagliato mira. Con il passare delle ore, l'unico dato nelle indagini sul delitto di Vergiate, assume sempre più i contorni del «giallo», sembra proprio questo. Maria Clara Sabbadin, 29 anni, la giovane di Castelletto Ticino non rientrava nei piani del misterioso killer che ha martedì notte ha ucciso i colpi di pistola (non è stato ancora reso noto se con una calibro 38 special o una 357 magnum) l'ispettore dei supermercati Gs nei boschi di Gorgeno e Vergiate mentre era con lei sulla Fiat Tipo.

Ieri a Induno Olona si sono svolti i funerali di Sessa. Chi l'ha ucciso sapeva che s'incontrava con Maria Clara oppure ha seguito uno dei due fino all'appuntamento galante clandistino, aspettando il momento buono per tendere l'agguato mortale? E' uno dei tanti interrogativi cui dovrà rispondere l'inchiesta avviata dal sostituto procuratore Busto Arsizio, Tiziano Masini, che coordina le indagini condotte dai carabinieri di Varese e Gallarate, a cui collaborano anche i militari della compagnia di Arona. L'arma non è stata ritrovata e neppure il movente è ancora chiaro: gelosia un'esecuzione? Forse una prima svolta potrà arrivare dagli esami della scientifica. Intanto si lavora su più ipotesi. E non si trascurano le piste che portano Novarese. [r. s.]

POMBIA

Schiacciato da un albero

Stava tagliando un albero con la motosega quando ad un tratto il tronco gli è caduto addosso, schiacciandogli parzialmente il corpo. E' successo ieri attorno alle 15,30 in una località boschiva della frazione San Giorgio di Pombia. La vittima dell'incidente è Valerio Perico, anni, residente in via della Pace 12 a Divig; si trova ricoverato nel reparto di rianimazione dell'ospedale Maggiore di Novara. Le cause precise dell'incidente sono ancora al vaglio dei carabinieri di Oleggio, che subito intervenuti sul posto dopo l'allarme lanciato dai primi soccorritori. Secondo una prima ricostruzione il Perico aveva cominciato ad eseguire alcuni lavori di pulizia periodica del sottobosco in località Cava del Cinghiale. Ai soccorritori le sue condizioni sono parse subito preoccupanti: l'operaio si trovava in stato di parziale perdita di conoscenza e presentava gravi ferite. [r. l.]

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
Piazza Mora e Gibin 21 - BORGOMANERO - 0322/83.57.60

RICERCHIAMO
IN ACQUISTO
- Per zona ns. cliente in BORGOMANERO o nelle prossime vicinanze, **VILLA** oppure **CASA** con terreno, anche da ristrutturare, purché di prestigio. Pagamento per contanti. Massima riservatezza.
- In BORGOMANERO o paesi circostanti di mq 1000/2000 con pertinenza.
- In BORGOMANERO e dintorni nel raggio di km 10, **VILLETTA** o **CASETTA** terreno, massimo L. 200-250 milioni.

BORGOMANERO: frazione S. Marco, vendesi graziosa VILLETTA, unifamiliare. Tre camere, tripli servizi, soggiorno, cucina, tavernetta, giardino e frutteto.

BORGOMANERO: vendesi appartamento da reddito, centralissimo, nuovo, camere, con bagno, soggiorno con angolo cottura, termoautonomo, L. 118.000.000.

BORGOMANERO: in palazzina sole sei unità, vendesi appartamento di tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, autorimessa.

BORGOMANERO: centralissimo, vendesi appartamento di mq180, ultimo piano, molto luminoso, composto da tre camere, soggiorno, cucina, tripli servizi, mansarda, box.

BORGOMANERO: centralissimo, vendesi ultimo piano appartamento mq 180 con mq 40 di terrazzi coperti; finiture accuratissime; doppio box meccanizzato.

INVORIO: Vendesi appartamento centrale, arredato, composto da soggiorno, cucina, una camera con bagno, autorimessa, cantina.

CAVALLIRIO: vendesi in VILLA quadrifamiliare, appartamento composto da soggiorno, cucina, tre camere, tripli servizi, mansarda, box, tavernetta, giardino privato.

CRESSA: vendesi TERRENO edificabile destinazione residenziale di mq circa; recintato. Ottima posizione fronte due strade. Trattativa riservata soltanto presso il ns. studio.

GRIGNASCO: vendesi capannone destinazione artigianale di mq 500 con di mq 1500.

AFFITTIAMO
- Corso Roma, affittasi bilocale arredato;
- Corso Roma, bilocale libero;
- Corso Roma, affittasi ufficio di mq 140;
- Via Vallenzasca, affittasi autorimessa;
- Corso , affittasi locale commerciale di mq con uffici, servizi e posteggio. Il locale è in stato, linteggiato, pronto per immediato;
- Corso Garibaldi, affittasi ufficio di grande prestigio, di mq 80 con soffitto affrescato, serramenti d'epoca; servizi e riscaldamento autonomo;
- Corso Mazzini, affittasi uso ufficio splendido appartamento mq 180;
- Corso Roma, affittasi appartamento di due , soggiorno, cucina.

CRESSA
In VILLA affittasi splendida mansarda, nuova, soffitto in legno travi a vista due camere, soggiorno, cucina, box e posti auto, giardino.

Carina E, da lire 25.950.000.*
Ovvero, una Toyota al prezzo di un'auto normale.

Top Car

Speciale. ABS di serie su tutti i modelli (patente inoltre 16 valvole accessoriate autobloccanti garanzia di 3 anni (fino a 100.000 km), consumo Europarc.
Normale. Il prezzo per un'auto eccezionale. Scoprirlo dalla vostra Concessionaria Toyota. Vi riserverà un trattamento speciale.

TOYOTA
Idee guida

I giorni della pietà, folla al cimitero e polemiche sui costi dei fiori

Crisantemi, un vaso 10 mila lire

Per la prima volta in viale Curtatone non ci sono bancarelle, la rivendita è passata ai fioristi di via Cernaia. Ma in alcuni supermercati le stesse composizioni floreali costano soltanto seimila lire

NOVARA. Anche nei «giorni della pietà» non mancano le polemiche. Di che cosa si lamentano i novaresi? Della vendita dei crisantemi e del riordino delle tombe, ordinato dall'amministrazione comunale.

Ieri è quasi impossibile transitare in viale Curtatone, davanti al cimitero, dove l'afflusso di novaresi in occasione della Commemorazione dei defunti ha reso lento lo scorrimento del traffico.

La polemica sulla vendita dei crisantemi è divampata nei giorni scorsi. Per il primo anno in viale Curtatone non ci sono le bancarelle con fiori a prezzo controllato. La rivendita è passata ai fioristi di via Cernaia, che offrono un vaso di crisantemi a 10 mila lire.

«Le vendite vanno bene - dice la commessa di un negozio di via Cernaia - ma c'è chi si lamenta. In alcuni supermercati di Novara i crisantemi di queste dimensioni costano mille lire. I prezzi controllati sono richiesti soprattutto dagli anziani. Chi può, preferisce acquistare fiori più costosi».

Il che significa, indicativamente, spendere dalle 25 mila lire in su per un mazzo di crisantemi di dimensioni maggiori, per arrivare alle 80 mila lire dei crisantemi ad alberello.

Per il personale del cimitero sono giorni di intenso lavoro. L'orario di apertura è stato prolungato fino alle 18 per consentire l'afflusso dei visitatori alle tombe. L'apertura dei cancelli è rimasta invariata alle 8. Gli addetti invitano a utilizzare al meglio l'orario continuato: «Le ore di maggiore affluenza sono quelle dalle 10 alle 11 e dalle 14 in poi. Per evitare la ressa bisogna scaglionarsi lungo la giornata».

Fino a martedì compreso sono sospesi i permessi di entrata in auto. E' vietato anche portare involucri e confezioni all'interno: la carta deve essere lasciata nei cassonetti.

Alcuni cartelli in viale Curtatone impediscono la «sosta selvaggia».

Martedì il vescovo monsignor Renato Corti celebrerà la funzione religiosa al cimitero alle 15. Un'occasione di preghiera, senza dimenticare di sorvegliare le borsette. L'invito parte ancora una volta dal personale in servizio al cimitero: «Bisogna stare molto attenti, in questa occasione. Si radunano oltre 2 mila persone, è facile far sparire borsellini e portafogli. E' già successo negli anni precedenti».

Polemiche anche per l'ordinanza di riordino delle botole: alcuni concessionari delle tombe non riescono a trovare un accordo con i comproprietari per il pagamento della somma dovuta. Si sono rivolti al cimitero: «Ma noi - dicono negli uffici di viale Curtatone - non possiamo farci nulla. Sono questioni che devono risolversi privatamente».

Cristina Meneghini

Un fiore su ogni tomba. Ieri già migliaia di persone hanno affollato il cimitero in viale Curtatone (foto Reporter)

BUS, ECCO GLI ORARI

NOVARA. Ecco i servizi offerti alla cittadinanza. Per agevolare i novaresi che utilizzano i mezzi pubblici per recarsi al cimitero, la Sun ha intensificato il servizio. Domani e mercoledì sulla linea C da frequenza dei bus passa da 30 a 15 minuti, nel periodo tra le 13 e le 18. La «C sbarrata» tra le 8 e le 18 avrà corse ogni mezz'ora da oggi fino a mercoledì. Oggi e martedì invece le corse avrà frequenza intensificata dalle 8 alle 18. Gli autobus in servizio sulla linea «1», fino a martedì transitano dal cimitero nelle corse comprese tra le 7,45 e le 12, dalle 13,45 alle 17. Il Comitato per le celebrazioni organizza due manifestazioni, martedì e giovedì. Martedì il raduno alle stele commemorativa dei Caduti al cimitero è prevista per le 10,55. Poi sarà celebrata la Messa, e la cerimonia si concluderà con la visita ai sacrari. Giovedì, giornata dell'Unità nazionale, le celebrazioni si terranno in viale IV Novembre, dalle 10, dove sarà deposta la corona al monumento. Successivamente il corteo si trasferirà in piazza Martiri per l'alzabandiera. Nel pomeriggio sarà possibile visitare la caserma Babini di Bellinzago e l'aeroporto di Cameri. [c. m.]

Torna l'autobus a Sant'Andrea

Fine emergenza per il quartiere

NOVARA. Sant'Andrea ha di nuovo i bus. Oggi parte un servizio navetta che collega il rione con la stazione ferroviaria. La zona era rimasta senza pullman due settimane fa: i lavori in corso in via delle Rosette avevano bloccato la strada e costretto la Sun a deviare il percorso della linea 1 su corso della Vittoria. Ma nel quartiere orfano dei bus si era scatenata la protesta.

La navetta entra in funzione questa mattina ed è in circolazione ogni giorno (domenica e festivi compresi) dalle 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 18. La frequenza è di venti minuti. Il tracciato della linea parte da piazza Garibaldi e percorre corso della Vittoria, via Beltrami, via Fratelli di Dio, via Gobetti, via delle Rosette e di nuovo via Beltrami e corso della Vittoria per tornare alla stazione. Nuove fermate sono state previste in via Fratelli Di Dio, davanti ai ristrutturati bagni pubblici, e in via Gobetti all'angolo con via Delle Rosette. Il capolinea si trova nella piazza prospiciente la stazione (il lato però di via San Francesco d'Assisi 8, proprio di fronte all'istituto Banco di Roma): qui i viaggiatori possono trovare le «coincidenze» con quasi tutti gli altri pullman della Sun.

Il nuovo servizio resta in vigore sino alla fine dei lavori, la tombinatura del cavo Ospedale nel tratto di via Delle Rosette compreso tra le vie Rubino e Rubini. Dovrebbero proseguire per altre tre o quattro settimane circa. Quando sono partiti, quindici giorni fa, nel quartiere era esplosa la rivolta. Il blocco della strada, infatti, costretto la Sun a deviare il tragitto della linea 1 su corso della Vittoria lasciando «scoperta» un'ampia zona con mille abitanti e una scuola elementare.

Telefonate, reclami, richieste di intervento in pochi giorni avevano tempestato il consiglio di quartiere che si era attivato per risolvere la questione. Da subito era stata avanzata la proposta di istituire la navetta, già realizzata in passato in occasione di altri lavori nella zona. Ma la Sun aveva bocciato l'idea per problemi di personale. L'altro giorno, invece, dopo un incontro con l'assessore alla viabilità Paolo Rastelli e il direttore della municipalizzata Roberto Molinari, la soluzione è stata finalmente accolta. «Siamo molto soddisfatti - commenta Piergiuseppe Villarboito, presidente della circoscrizione -. Si erano creati disagi notevoli. Con la deviazione della linea 1, le fermate dei bus utilizzabili in zona erano in corso della Vittoria e corso Risorgimento. Troppo lontane per i tanti anziani della zona Vela e per i ragazzini della scuola. La navetta è indispensabile. Non si poteva lasciare un rione isolato».

Barbara Cottavoz

ANNIVERSARIO

TRENT'ANNI FA L'ALLORO OLIMPICO

Era fine ottobre '64, il novarese Pinto, 20 anni, conquistò il prestigioso titolo

E il russo non «spiezzò» Cosimo

Medaglia d'oro nei pesi mediomassimi, l'ex pugile racconta timori e speranze di un esordiente alla ribalta «Kiseliov si avventò come una furia, ma non mi feci intimorire. Incassai e tenni duro, alla fine vinsi ai punti»

CINQUANTADUE anni e qualche mese, fisico ancora asciutto, capelli che cominciano a ingrigirsi. L'espressione è sempre quella, una maschera impenetrabile, non riesci a capire cosa stia pensando, se sia triste o allegro. Proprio come trent'anni fa, quando salì sul gradino più alto del podio olimpico di Tokyo, laureandosi campione dei pesi mediomassimi. Cosimo Pinto, l'olimpionico per eccellenza dello sport cittadino, celebra in questi giorni il trentennale della conquista della medaglia d'oro ai Giochi del '64. Strano ma vero. Cosimo di quelle notte ha immagini piuttosto sfocate, tanto da ricordare a fatica il giorno esatto della finalissima. L'avversario invece no, difficile scordare pugili come il russo Kiseliow «Bel mastino - racconta Pinto - guardia destra, fisico possente. Tutti mi davano per battuto. Io ero più fresco, un incontro in meno alle spalle per sorteggio. Aveva battuto un olandese, un tedesco e un bulgaro per ko. Restava la finale. Lui è partito in quarta, attaccandomi fin dai primi istanti. Mi sono detto: Cosimo, tranquillo, lascialo sfogare. Mi ha toccato due, ho avuto paura di crollare, ma ho resistito. Poi ho contrattaccato, non si aspettava la mia reazione. Alla seconda ripresa è stato richiamato per colpi bassi, la terza l'ho vinta ai punti». Poi, il verdetto. «Speravo di farcela ma non ne ero troppo convinto. Eppure i miei compagni di nazionale, a bordo ring, mi gridavano che era andata bene. Avevano ragione. Quando l'arbitro mi ha alzato il guantone mi è parso di sognare. Ero troppo stanco, non capivo che mi stava succedendo. Solo qualche giorno dopo ho capito il valore della mia impresa». Una medaglia olimpica, un sogno di tanti giovani che si avvicinano a questo sport, fatto di fatica, sudore e lacrime.

Cosimo Pinto, com'era trent'anni fa quando a Tokyo conquistò il titolo olimpico di pugilato nei mediomassimi e Cosimo Pinto, 51 anni, dipendente della Banca Popolare di Novara

Ma perchè il pugilato italiano non sforna più campioni? «I giovani non vogliono fare sacrifici - risponde il maestro - meglio giocare a pallone, più facile e redditizio. Ecco perchè emergono pugili di paesi poveri, come il Sudamerica. Gente che ha fame». E Cosimo Pinto cosa fa adesso? «Lavoro alla Popolare ormai da 31 anni, sono sposato con Silvana e ho un figlio, Mauro, di 22. No, non sono rimasto nel pugilato, nemmeno come allenatore». Colpa anche del destino, beffardo e crudele, che dieci anni fa, in un incidente sull'autostrada, gli ha portato via tutta la forza proprio da quella mano destra, artefice di tutte le sue vittorie.

Marco Piatti

Quando tornò a casa

APPARVE su un'auto scoperta in quel pomeriggio di ottobre. Giacca blu e pantaloni in tinta, sul petto la medaglia d'oro sorretta dal nastro tricolore. Cosimo sembrava stranito. Aveva viaggiato in aereo da Tokyo a Roma, in treno dalla capitale a Milano e da lì in auto sino alla sua città. Ma non era la stanchezza a segnare il volto, piuttosto lo stupore per tutta quella folla, come mai aveva visto e s'era vista a Novara.

La vettura percorse viale Manzoni, ruotò attorno ai giardini della stazione e l'autista cercò di scavare un corridoio tra le due ali di novaresi che assiepavano corso Cavour, prevedeva la banda municipale.

Cosimo il buono guardava stupefatto, allibito e confuso. Tutta Novara era ai piedi di quel gigante buono che aveva «spiezzato» il russo. La sua città, così compassata e abitudinaria, esplodeva in un applauso prolungato che lo stava accompagnando verso il municipio, dove le autorità lo aspettavano per gli onori e i discorsi, come si conviene ai vincitori che tornano in Patria dopo le battaglie e le conquiste.

Da un negozio uscì una ragazza e porse al campione due guantoni in ceramica: un gesto, un dono, che Cosimo a distanza di trent'anni non ha dimenticato.

Così Novara non dimentica quel ragazzone che ha conservato la semplicità e lo stupore per la vita. [g. f. g.]

Quartiere S. Cuore

Un bambino è morto a 7 anni

NOVARA. Aveva sette anni Mirko Crisci e abitava con i genitori, il padre Giovanni e la madre Antonietta, in via Zanoia.

E' morto l'altro giorno all'ospedale Maggiore, dove era stato ricoverato.

La scomparsa di Mirko ha destato profonda impressione nel quartiere Sacro Cuore, dove molti abitanti sapevano e avevano del calvario. Nato con una forma di microcefalite, il bambino era stato sottoposto a lunghe e frequenti cure, da un ospedale all'altro: Novara, Pavia, Milano. Un calvario durato sette anni, con leggeri miglioramenti alternati a improvvise cadute.

Nei giorni scorsi Mirko aveva accusato un altra crisi e il pediatra che l'aveva in cura aveva consigliato l'immediato ricovero nel reparto pediatria dell'ospedale Maggiore.

I medici hanno tentato inutilmente di strapparlo alla morte. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio nella cappella del cimitero. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Al Magistrale insegnante di inglese

A più di un mese dall'inizio dell'anno scolastico mio figlio non ha ancora potuto assistere ad una sola lezione di inglese. E pensare che frequenta la classe 3 AS dell'indirizzo linguistico sperimentale del magistrale «Contessa Bellini» con «prima lingua» proprio l'inglese. Motivo: manca l'insegnante assente per maternità e non ancora sostituita. Ho chiesto informazioni in Provveditorato dove mi hanno assicurato che la cattedra sarebbe stata coperta al più presto, ma a tutt'oggi di inglese non c'è stata neanche una lezione. Mi chiedo se sia giusto che dopo tanto tempo dall'inizio delle scuole si sia ancora in una tale situazione di incertezza. E, soprattutto, di ritardo nell'esecuzione del programma. Mi sembra veramente inconcepibile.

Lettera firmata, Novara

«Il sesto intervento l'ho fatto io, non De Laage»

Nel servizio di giovedì sulla San Gaudenzio è stata commessa una grave inesattezza laddove il 26/10 venivano attribuiti sei interventi oculistici al prof. De Laage di Parigi. In realtà uno degli interventi di cataratta in quella giornata è stato effettuato dal dott. Giò. In qualità di specialista dell'unità funzionale di oculistica alla San Gaudenzio ritengo indispensabile tale precisazione perchè tende ad apportare esattezza ad un oggettivo dato riferito in maniera errata. In un momento di crisi finanziaria dell'Ente la precisazione mira anche a non danneggiare i meriti di costante e quotidiana efficenza del reparto di oculistica della clinica normalmente gestito da un'equipe di dipendenti che sporadicamente si avvale delle consulenze specialistiche di professionisti italiani e stranieri per una ulteriore migliore qualità del servizio.

dott. Mario Giò,
oculista della Casa di cura San Gaudenzio

Il dott. Giò non ha compreso lo spirito del servizio che voleva dimostrare come la clinica funzionasse anche il giorno dopo il fallimento. 5 o 6 interventi di un luminare, cosa cambia? [r. a.]

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 627.000, **Arona:** (0322) 51.51, **Borgomanero:** (0322) 843 [illegible] **Domodossola:** (0324) 46.600. **Galliate:** 862 222. **Oleggio:** 93.500. **Omegna:** (0323) 61.900 - 63 666. **Gravellona Toce:** (0323) 848 559 - 865.000. **Stresa** (0323) 33.360. **Trecate:** 777.900. **Varallo:** (0323) 405.000 - 556.000 - 556 161; **Baveno:** (0323) 924.222 **Mergozzo:** (0323) 80.705. **Orta:** (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.o (0163) 418.617, **S. Maurizio d'Opaglio:** (0322) 967 456; **Ghemme:** (0322) 76.697. **Piedimulera:** (0324) 83 188.

GUARDIA MEDICA

Novara: 626 000; **Arona:** (0322) 51 81, **Borgomanero:** (0322) 81.500, **Domodossola:** (0324) 491.334, **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868 111; **Stresa:** (0323) 31.844, **Varallo Pombia (Pallanza):** (0323) 541 318.

FARMACIE

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Del Rosario*, c.so Mazzini tel. 61.23.84 con orario cont. dalle 8.45 alle 20.15 (dalle 8,45 alle 12.30 e dalle 15,15 alle 20,15 a batteni aperti, dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a batt. chiusi, con obb. di ricetta medica urgente e dir. addizionale di L. 3.000) a Comunale, c.so Risorgimento 90, tel. 47.42.94, orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a batt. aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a batt. chiusi, con obb. di ricetta medica urgente e dir. addiz. di L. 7.500)

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono anche la reperibilità notturna, con chiamata, dietro present. di ricetta medica urgenti

Pombia: *Perotti*, via Matteotti 8, tel. 95.56.60.

Arona: *De Maria*, via Monte Nero 26, tel. 0322/24.02.19.

Bulla (Alzo): *Scolari*, via Dunio 128, tel. 0322/96.93.17

Boca: *Mazzoni*, p. Matteotti 10, tel. 0322/67.271

Varbania (Pallanza): *Giussani*, vi. Azari 76, tel. 0323/55.63.42.

Oignese: *Cammareri*, p. Colla, tel. [illegible]

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode 16, tel. 0323/70.[illegible]

Domodossola: *Nobili*, via Galletti 3, tel. [illegible].22.18

Pallanzeno: *Guerra*, via Sempione 54, tel. 0324/51.932

Mergozzo: *Pezzana* (di Maulini), via Sempione 32, tel. 0323/80.123.

Gravellona Toce: *Arrigotti*, via Marconi 57, tel. 0323/84 60.74.

Amono: *De Marchi*, via Cavour 1, tel. 0322/99.81 14

Grignasco: *Borsa*, p. Vittorio Caccianiga 2, tel. 0163/41.71 13.

STATO CIVILE

NATI. Massimiliano Ferrari; Sara Fallarini; Alice Ramazzotti; Giada Marotta; Camparini; Marco ramazzotti.

MORTI. Franceschino Oleggini (1904); Giuseppe Busnelli (1905); Caterina De (1924); Giuseppe Fornara (1914); Angelina Gentina (1905); Alberto Mattucci (1903); Maria Lombardi (1909); Ines Iulita (1922); Francesco Bagnati (1904); Luigi Rossan (1911); Serafina Zanardi (1904); Vittorio Valloggia (1904); Elisabetta Rossi (1905); Milanesi (1910); Ernesto Florio (1915).

MATRIMONI. Massimo Ferri e Ida Vidrequin; Paolo Del Ponte e Cinzia Prandina; Pietro Cuscusa e Roberta Mora; Michael Tirozzi e Simona Sacchi; Piero Giorgio Fallarini e Barbara Regalli.

SI SPOSERANNO. Giovanni Pagani e Ileana [illegible].

VESPOLATE

NATI. Francesca Zuliani.

MORTI. Alfonso Manzini (1908); Arturo Trevisan (1905); Mario Barile (1915); Alessandrina Picchi (1910); pasquale Gallo (1905).

Alessandro Mantovan e Antonella Vaschi; Gabriele Noè e Alessandra Meriano; Giovanni Venturini e Stecca.

GLI APPUNTAMENTI

QUARTIERI

Nord Est, consiglio sui fondi

Domani alle 21 in via Sforzesca si riunisce il quartiere Sud Est. All'ordine del giorno la porposta di impegno dei fondi per la manutenzione. [b. c.]

CULTURA

«Parmenide: le due vie»

«Parmenide: le due vie» è il tema del secondo appuntamento del corso di filosofia greca in programma domani al quartiere Nord (via Fara 39). Docente è Giuseppe Ferro, torinese dell'associazione di ricostruttoria. [b. c.]

LINGUE

Per conversare in francese

Conosci il francese e hai bisogno di «chiacchierare» un po'? Il quartiere Nord organizza un corso di conversazione con un'insegnante madrelingua. Le lezioni si tengono alla sede distaccata di corso Risorgimento a Vignale, da novembre alla metà di giugno. Le iscrizioni sono a numero chiuso (non più di 10 partecipanti) e si raccolgono alla sede di via Fara 39. [b. c.]

ANTIQUARIATO

A lezione dagli esperti

All'istituto Sacro Cuore di via Solferino a Novara sono aperte le iscrizioni ai corsi di antiquariato e restauro promossi dalla scuola «Domus Aurea». Docenti ed esperti parlano di mobili, oggetti, tessuti, ceramiche, tappeti, dipinti e stampe. [c. m.]

[illegible]

Pittura e modellato in creta

Pittura e modellato in creta e ceramica: si possono imparare in quindici lezioni organizzate dall'associazione Mir di Novara. Per informazioni sui due corsi rivolgersi alla sede di via Mossotti 6 dal lunedì al venerdì dalle 16,30 alle 19,30 [b. c.]

SPORT

Corso per subacquei a Arona

Il Club sommozzatori Marcello Salina di Arona organizza anche quest'anno un corso feerale per subacquei. Prima lezione il 3 novembre. Per saperne di più si può telefonare (249250) alla piscina comunale. [m. b.]

Proteste a Borgomanero per la scelta comunale

Il mercato del venerdì nasce fra le polemiche

BORGOMANERO. Nasce tra le polemiche la rivoluzione del [illegible] del venerdì. Dovrebbe prendere il via l'undici [illegible] al più tardi il 18 novembre il mercato settimanale «nuova edizione», ma sulla rivoluzione dell'appuntamento commerciale più importante della città stanno fioccando le polemiche.

Protesta il Wwf perché i lavori eseguiti per la realizzazione dei servizi igienici e l'acqua corrente per [illegible] ambulanti di viale Don Minzoni avrebbero seriamente danneggiato le radici delle piante secolari che costituiscono la peculiarità del viale; protestano gli abitanti di via Pietra Scritta e via Loreto contestando la decisione [illegible] collocare le bancarelle anche in questa zona, finora esterna al mercato. I residenti hanno inviato [illegible] esposto al sindaco ed al prefetto, lamentando di non essere stati preventivamente interpellati. Protestano infine anche gli abitanti di corso Roma, che si ritengono danneggiati dalla nuova sistemazione [illegible] mercato [illegible] sola fila, che riduce ulteriormente le possibilità di parcheggio.

Alle critiche risponde [illegible] sindaco, Pierfarlo Fornara: «Nei quattro corsi principali è stata scelta la soluzione [illegible] collocare i banchi su una sola fila per consentire il transito eventuale dei mezzi di soccorso. I banchi verranno sempre posizionati sul medesimo lato, anche perché la rotazione comportava troppi problemi».

Il tradizionale mercato [illegible] venerdì, appuntamento commerciale fra i più importanti di Borgomanero, sta suscitando proteste e polemiche da parte di numerosi cittadini oltre che [illegible] Wwf

In altre parole, i banchi «guarderanno» sempre verso lo stesso lato [illegible] corso, «il flusso dei clienti - precisa Fornara - passerà però in tutto il corso e quindi potranno beneficiarne tutti i negozi».

Gli alimentari saranno collocati [illegible] viale don Minzoni ed [illegible] proprio il completamento dei servizi per le bancarelle che ha provocato la presa di posizione del Wwf.

Una novità sarà quella dei posti «numerati» per gli operatori commerciali: «I posti sono complessivamente [illegible] e verranno tutti delimitati a terra [illegible] dei contrassegni metallici». Ogni ambulante avrà perciò la propria area prestabilita ed [illegible] mercato un'organizzazione più razionale.

Il mercato resterà comunque in gran parte al centro e [illegible] si trasferirà al Foro Boario, com'era stato ipotizzato. «E' stata scelta una [illegible] di [illegible] fra il trasferimento all'esterno e la concentrazione dei banchi [illegible] centro. Era importante non perdere il contatto col centro storico».

Marcello Giordani

Pubblichiamo oggi l'ultimo tagliando per partecipare al «Premio Qualità»

Referendum, domani si chiude

Per votare c'è tempo fino a domani sera, inviando le buste (a far testo sarà il timbro postale) o portando i voti in redazione o alle sedi dell'Ascom. Nei prossimi giorni la classifica finale

NOVARA. La lunga cavalcata volge al termine. Quasi due mesi di referendum non sono bastati per chiarire la situazione al vertice della classifica. Chi vincerà?

Sarà un arrivo al fotofinish tra «Eurossola» e «Gunther» [illegible] le rivali ci molteranno lo zampino [illegible] un clamoroso ribaltone in zona Cesarini? La risposta a breve termine.

Nei prossimi giorni [illegible] computer dell'Ascom farà gli straordinari per [illegible] la classifica definitiva che presenteremo integralmente.

Intanto, oggi pubblichiamo l'ultimo tagliando per partecipare al «Premio Qualità '94». Ma attenzione, perchè per [illegible] tare c'è tempo fi[illegible] a domani. Ricordiamo che saranno ritenute valide le schede portate in redazione o alle sedi Ascom entro domani sera oppure le buste inviate entro domani (a far testo sarà il timbro postale), anche se saranno recapitate nei prossimi giorni.

Entro la fine della prossima settimana pubblicheremo la classifica finale del «Premio Qualità».

Dopo la proclamazione del locale vincitore, [illegible] grande festa si terrà all'albergo Italia di No[illegible]. Torniamo alla classifica, che ricalca quella di ieri, in attesa che il computer dell'Associazione commercianti elabori gli ultimi dati.

Come [illegible] anticipato ieri, l'«Eurossola» è tornato padrone della classifica (5424) dopo il sorpasso a «Gunther» (5145). Al terzo posto si è issato [illegible] bar «Tiro a Segno» Borgomanero (4582) che ha superato la «Noce», scivolata in quarta piazza (4499). Al quinto posto [illegible] bar «Sport» di Fornate (2789), poi il bar «Tre» [illegible] Galliate (2755), caffè «Broletto» Novara (2474), pizzeria «Sempione» Borgomanero (2300), la «Meridiana» Domo (2191) e la panineteca «Le Griffon» di Premosello (2065). Fin qui la «top ten». Restando alle prime pinze, seguono [illegible] bar «Paiolo» di Novara (1606), bar «Memphis» Mergozzo (1466), trattoria «Nuova» Ghemme (1432), bar «Rubino» Bogogno (1427), pizzeria «Della Posta» (1398), ristorante «san Gaudenzio» [illegible]negan (1379), bar gelateria «Alice» Domo (1340), Cral Montedison Novara (1121), pi[illegible] «Remigio» Villadossola (930), ristorante «Cagliari» [illegible]. [r. s.]

LA STAMPA

ASCOM CONFCOMMERCIO

REFERENDUM

PREMIO QUALITA' '94

[illegible]TO I BAR - BIRRERIE - RISTORANTI - [illegible]
[illegible] DI [illegible] E [illegible]

VOTO PER COMUNE DI

- ☐ EFFICIENZA E CORTESIA
- ☐ SERVIZIO
- ☐ SIMPATIA
- ☐ CONVENIENZA

Saranno validi i tagliandi che perverranno entro il 31-10-94 alla redazione de «La Stampa» (corso [illegible] Vittoria 2, Novara) o alle sedi dell'Associazione Commercianti di Novara, via San Francesco d'Assisi 3; BORGOMANERO: via Gramsci 30; VERBANIA: [illegible] Mameli 49.

IN BREVE

TORINO

Corso di inglese itinerante sui convogli ferroviari

E' prevista per giovedì prossimo sul convoglio in partenza alle 6,50 da Torino Porta Nuova, l'attivazione sperimentale del corso di inglese sulla tratta ferroviaria Torino-Milano. L'inedito servizio è proposto dalla Churchill British Centre che ha sede nel capoluogo piemontese ed è rivolto ai pendolari che desiderano migliorare la conoscenza dell'inglese durante il viaggio in treno. [r. l.]

OLEGGIO

Domani [illegible] Bodrato è ospite dei popolari

L'onorevole Guido Bodrato [illegible] presente domani alle 21 a villa Calini, per un incontro promosso dal partito popolare. Bodrato illustrerà le realtà [illegible] prospettive politiche del partito. [c. m.]

NOVARA

Sostituti d'imposta, scade il termine di presentazione

Scade domani [illegible] termine per la presentazione delle dichiarazioni dei sostituti d'imposta del '93. La documentazioni va[illegible] presentata al servizio Imposte di viale Manzoni 20. [b. c.]

Convegno di studio all'Istituto Donegani

Analisi dei rischi dei prodotti chimici

NOVARA. I metodi per la valutazione del rischio dei prodotti chimici sono stati al centro [illegible] un importante convegno di studi organizzato da Enichem, Federchimica, Unichim ed Associazione Industriali di Novara all'Istituto Donegani. Obiettivo dell'incontro, fare il punto sui problemi legati all'individuazione, alla determinazione ed alla valutazione della pericolosità [illegible] prodotti chimici; un argomento di enorme importanza soprattutto sotto il profilo ambientale, che [illegible] Novara è stato discusso soprattutto in relazio[illegible] alle procedure della Comunità Europea che si riferiscono alle nuove sostanze.

Oltre [illegible] centinaio di esperti del settore chimica ha partecipato all'assise; attualmente sono circa 100 mila i prodotti chimici sul mercato, [illegible] di particolare interesse è risultata la relazione di tre esperti di Medicina del Lavoro dell'Enichem, Gelarmini, Niro e Tolentini.

«Dalla presunzione [illegible] rischio - hanno sottolineato i relatori - si sta passando ad una visione più realistica di valutazione del rischio, al fine di adeguare mi[illegible] preventive e protettive necessarie alla salvaguardia dell'uomo e dell'ambiente. L'industria chimica dev'essere sempre più responsabilizzata al controllo della sicurezza dei suoi prodotti».

La valutazione del rischio delle principali sostanze chimiche è [illegible] progetto cui partecipano tutte [illegible] maggiori industrie europee del settore; ed è coordinato dalla Unione Europea tramite [illegible] Centro Comune di ricerche di Ispra.

[illegible] questo campo l'Istituto Donegani si pone già all'avanguardia, perché ha attrezzato dei laboratori per effettuare al[illegible] test necessari alla valutazione del rischio e alla notifica dei nuovi prodotti chimici.

Al convegno ha partecipato anche [illegible] presidente dell'Associazione Industriali, Mario Cavanna, che ha sottolineato la necessità [illegible] potenziare la ricerca in un settore fondamentale dell'economia come [illegible] comparto chimico. [m. g.]

Alcune chiusure

Domani disagi per scioperi nelle banche

NOVARA. Una raffica di scioperi si abbatte sulla prima settimana di novembre.

Le varie categorie di lavoratori hanno dichiarato [illegible] ore [illegible] dal lavoro, articolate in modalità diverse. I primi ad incrociare le braccia domani sono i dipendenti degli istituti di credito.

Entrano in sciopero non solo contro la legge finanziaria, [illegible] anche [illegible] difesa del proprio contratto [illegible] lavoro.

Non sarà possibile effettuare operazioni nella maggior parte degli istituti. In ottemperanza alle disposizioni di legge, le direzioni delle banche h[illegible] già affisso cartelli all'ingresso.

Si prevede un'adesione massiccia, soprattutto nelle filiali ed agenzie. Allo sciopero, che riveste [illegible] regionale, sono interessati gli istituti di credito di tutta la provincia.

Anche a Verbania si prevede la chiusura degli sportelli.

Venerdì prossimo scenderan[illegible] in piazza il personale amministrativo, medici [illegible] famiglia e veterinari. [c. m.]

Oggi la consegna

A Belgirate il premio Gozzano

BELGIRATE. «O Belgirate tranquilla!/ La sala dà sul giardino/ fra i tronchi diritti scintilla/ lo specchio del lago turchino». Non è [illegible] se Guido Gozzano li abbia scritti, questi versi, proprio a Belgirate [illegible] [illegible] piuttosto fra le mura di casa; certo è che essi sono dedicati a Villa Carlotta, oggi un albergo [illegible] cinque stelle che si affaccia sul Lago Maggiore e che reca lo stesso nome [illegible] un tempo e che [illegible] poeta crepuscolare di Agliè [illegible] dedicato un premio di poesia.

Lo [illegible] fa [illegible] (è una tradizione) da tredici anni, [illegible] dall'anno scorso al Premio intitolato a Guido Gozzano (cinque milioni), [illegible] n'è unito un secondo [illegible] tre milioni, nel nome di Giuseppe Mugnai che fu proprietario di Villa Carlotta, e che sarà assegnato ad un'opera [illegible] poesia o saggistica di autore originario del Lago Maggiore.

Il Premio sarà consegnato durante [illegible] cerimonia che si svolgerà oggi pomeriggio (con inizio alle 15,30) nel salone delle feste dell'Hotel Villa Carlotta di Belgirate. [m. b.]

Platino
Momenti molto speciali.

Venite ad ammirare
le nuove collezioni
di gioielli in platino
di Damiani e Mikawa

Nell'occasione sarà esposto
l'abito da sposa in platino,
il più prezioso al mondo.

Franco Palonki
Gioielleria
Corso Italia, 12/A - Novara
da giovedì 27 a domenica 30 ottobre 1994
dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.30

L'Immobiliare di Omegna s.a.s.
[illegible] NUOVA SEDE [illegible]
VENDE
PALLANZA-INTRA: in stabile in corso di ultimazione appartamenti vani metratura.
VERBANIA-PALLANZA: villa storica in Castagnola mq 650 con parco.
OGGEBBIO: stupenda vista lago, villa signorile d'epoca con ampio giar[illegible].
BELGIRATE: palazzina di n. 4 appartamenti con vasto giardino collettivo.
VERBANIA-SUNA: centro storico, [illegible]zio mq 130 + cantinetta.
PREMOSELLO CHIOVENDA: [illegible], villa storica indipendente con giardino
MIASINO: frazione Pisogno, complesso immobiliare, terreno mq 100.000 + case abitabili mq 500 cad. + box per cavalli ed accessori[illegible] ristrutturare mq 1.[illegible].
OMEGNA: lungo lago in casa d'epoca ristrutturata - ultimo piano-appartamento mq 120 con possibilità di ampliamento in locale sottotetto di proprietà, box e cantina.
PREMENO: villetta indipendente composta da cucina + soggiorno + n. 3 camere + doppi servizi + box + taverna e terreno mq 2.300.
VERBANIA-INTRA: nel centro storico, negozio con magazzino completamente ristrutturato ottimo investimento.
P.za Beltrami, 16 - 28026 OMEGNA (NO) - Tel. 0323 61.084 - R.M. 0336 238.406
Vc.o Pedroli, 14 - INTRA - Tel. 0323 516.002

Al «Sacro Cuore» organizzato dalla Domus Aurea
CORSO DI ANTIQUARIATO
Settori: MOBILI, DIPINTI, CERAMICHE, VARI. Scuole, stili e repertori decorativi, materiali [illegible] tecniche, parametri di autenticità [illegible] di valutazione. Metodi [illegible] restauro, copie e falsi, analisi [illegible] opere. Docenti: critici, antiquari e restauratori. Frequenze: pom. o serale, bisettimanale, aperta [illegible] tutti.
Inform. ed iscrizioni per Novara: Sede del corso Ist. Sacro Cuore via Solferino 16 - tel. 0321/623.289 rivolgersi di gioveli dalle 10,30 alle 19 cont. ULTIMI GIORNI
Informazioni telefoniche 0336/790.545 tutti i giorni.

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

NUOVO EMPORIO
Marlboro Classics
THE LEGENDARY LOOK
Barbour
The best British clothing
GREAT HORN OWL
BORGOMANERO
Statale
BORGOMANERO - ARONA
Tel. 0322 - 84.63.47

Polemica celebrazioni, Scalfaro è «vivamente e sinceramente rammaricato»

Il Quirinale risponde a Domo

Con una nota firmata dal consigliere Vittorio Jannelli, il Capo dello Stato si duole che le modalità della cerimonia non «siano state tali da consentire ai partigiani di avvicinarlo»

DOMODOSSOLA. Il Presidente Scalfaro si è detto «vivamente e sinceramente rammaricato» per quanto accaduto in occasione della sua visita a Domodossola per il cinquantesimo della «Repubblica» partigiana. Il Capo dello Stato si duole particolarmente per il fatto che le modalità di svolgimento della manifestazione «non siano state tali da offrire ai partigiani intervenuti la possibilità di avvicinarlo»

Lo afferma una nota del Quirinale firmata dal consigliere del Presidente per gli affari interni Vincenzo Jannelli. «Non può peraltro essere sottaciuto - conclude la nota - che l'organizzazione della cerimonia è dipesa dal Quirinale».

Era stato il verbanese Giovanni Malerna, coordinatore per il Vco dell'associazione nazionale partigiani, a scrivere a Scalfaro subito dopo la manifestazione per esprimere il disappunto sull'organizzazione della cerimonia di Domodossola. La lettera si apriva comunque con un sentito e caloroso ringraziamento e un abbraccio ideale a Scalfaro per la sua presenza a Fondotoce, nel giugno scorso, e poi a Domodossola: «i partigiani dell'alto Novarese ne sono orgogliosi».

«Ma quanta diversità fra le due cerimonie - lamenta Malerna -. a Fondotoce il Presidente si è recato alla Croce che ricorda i martiri dell'eccidio passando fra due ali di folla acclamante, in un clima denso di calore umano, anche se in un luogo di dolore. Le forze dell'ordine svolsero il loro compito con molta riservatezza, numerosi partigiani erano ufficialmente impegnati per la buona riuscita della manifestazione. Gli striscioni della Resistenza furono esposti a conferma di un impegno valido ieri oggi».

«A Domodossola tanto spazio vuoto davanti al palco d'onore - sostiene Malerna - il passaggio del Presidente lontano dalla gente dava l'impressione di un cordone sanitario. Non ci è stato permesso di esporre i nostri striscioni inneggianti alla libera Repubblica dell'Ossola e alla Resistenza. Il generale Li Gobbi, medaglia d'oro della Resistenza, invitato ufficialmente alla cerimonia, si è presentato a un passaggio sbagliato per accedere al palco ed è stato allontanato in malo modo».

Malerna concludeva la sua lettera a Scalfaro con un significativo appello: «Signor Presidente, vorremmo che alle prossime manifestazioni della Resistenza la sua presenza dia tanto calore umano. Le assicuriamo che facciamo nostro il suo richiamo alla necessità che ciascuno contribuisca alla ricostruzione morale del paese, a partire della stragrande maggioranza dei cittadini che operano già nella Repubblica nata dalla Resistenza».

Adriano Velli

Un momento della manifestazione per i 50 anni della Repubblica dell'Ossola

IN BREVE

DOMODOSSOLA

Colpì un agente con uno schiaffo, condannato

Tre mesi di reclusione coi benefici di legge sono stati inflitti in Pretura a Gianluigi Catena, 29 anni, di Domodossola, per aver colpito con uno schiaffo un agente della Polfer in servizio alla stazione. Voleva vendicarsi per una precedente denuncia che gli era stata elevata dalla polizia ferroviaria. **[re. ba.]**

ORNAVASSO

Area industriale, approvata la bozza di cessione

E' stato approvato dal Consiglio comunale lo schema di convenzione per la cessione dell'area industriale che sta sorgendo alla periferia sud in uno spazio di undicimila metriquadrati. **[re. ba.]**

Istituto Einaudi

Studenti a lezione di frane

DOMODOSSOLA. Che cos'è una frana? Come si fa stabilire se un pendio è soggetto a smottamenti? Quali tecniche di consolidamento si possono utilizzare? Sono domande che gli studenti dell'istituto tecnico per geometri «Einaudi» di Domodossola, che seguono il corso per periti geominerari, hanno posto a un seminario sul tema: stabilità dei pendii, tecniche di analisi e di intervento.

Hanno tenuto le relazioni a supporto di diapositive il geotecnico Francesco Eliseo, i geologi Alessandro Pirocchi e Alberto Rosselli, l'ingegner Luciano Grandi, ha coordinato i lavori l'architetto Roberto Zedda. «L'argomento frane - hanno detto i relatori - ha grosse implicazioni economiche e sociali nella nostra zona. Basti pensare al fenomeno delle interruzioni delle strade delle valli».

«Le frane si possono prevedere - hanno aggiunto i geologi - con una capillare opera di controllo estesa a tutto il territorio. E' fondamentale un progetto di censimento dei fenomeni franosi con una cartografia. La regione Piemonte ha attuato questo studio, ma su larga scala. Ci vorrebbe un accertamento tecnico per ogni Comune ossolano con carte a individuare le zone potenzialmente a rischio. Solo così diventerebbe possibile tenere sotto controllo i fenomeni franosi e avviare interventi efficaci per rimuovere le cause». **[a. v.]**

NOVARESE E DINTORNI

Il poeta Tito Chiovenda diplomatico e scalatore

SCALAVA le montagne con l'agilità di un camoscio tracciando nuove vie fra vette e crepacci, ma per la gente della Valstrona e dell'Ossola l'avvocato Tito Chiovenda (1877-1949), nativo di Premosello, l'ambasciatore, l'alto diplomatico che aveva rappresentato l'Italia, con rigore e dignità, nelle sedi di Marsiglia, Alessandria d'Egitto, Innsbruck. Ed è proprio nel capoluogo tirolese, alla vigilia della Grande Guerra, che il Chiovenda tiene prudenti contatti con l'irredentista Cesare Battisti. Lo a vigilare sugli atteggiamenti del deputato Alcide De Gasperi del quale ci si potrebbe fidare, ma fino a un certo punto.

E' console generale a Francoforte sul Meno nel 1929 quando, improvvisamente, abbandona la carriera diplomatica: ha rifiutato la tessera del fascio suscitando lo sdegno del ministero. Per salvare la forma viene nominato ministro plenipotenziario a condizione che rassegni immediatamente le dimissioni. Il Chiovenda, poeta e illuminista, corrispondente di Luigi Einaudi e di Tomaso Gallarati Scotti, torna a per dedicarsi interamente all'avvocatura, alla poesia, alle amate escursioni alpine.

Risiede a Premosello nella casa costruita su progetto, ma non trascura la Valstrona: qui, a Campello Monti, nel 1902, aveva sposato Camilla Guglielminetti. I valligiani festeggiarono gli sposi: essi avevano in gran stima quel giovanotto colto e riservato che scriveva appassionati sonetti e sfidava la montagna dopo aver diligentemente studiato i più arditi percorsi. Vinta la diraltissima del Fizzo Bianco, il Chiovenda supera in cordata altre prime assolute in Val Vigezzo, alla Punta di Lavezzaro, al Monte Giovo. Imprese non secondarie nella storia dell'alpinismo.

E' un uomo mai pago Tito Chiovenda: compone musica sacra, scrive trattati di botanica. Anche la politica lo coinvolge pur senza arruolarlo fra gli attivisti e i faziosi: è membro del governo della Repubblica Ossolana nel 1944, tiene comizi con Concetto Marchesi, ripara in Svizzera dove, grazie alle sue conoscenze di ex diplomatico, riesce a rendere meno disagevole l'internamento dei connazionali.

Non pretende onorificenze. Muore umilmente in montagna nella Pasqua del in un'escursione sul Monte Massone: proprio in vetta, sotto la croce, stramazza colpito da infarto. Lo soccorrono, ma non c'è più nulla da fare: le mani Tito Chiovenda stringe un mazzetto di genziane appena colte.

Nelle nostre vallate alpine non è mai spento il ricordo del Chiovenda, uomo dai mille interessi, sincero, intraprendente e schivo. Alcuni anziani, raccontano di lui episodi fascinosi che, se veri, intimidirebbero il discreto protagonista.

Romolo Barisonzo

TESSUTI PREGIATI DI FIBRE NATURALI
BELLEZZA SENZA TEMPO

I gusti cambiano, le mode tramontano,
ma la vera bellezza è eterna e intramontabile.

Così come i tessuti pregiati di fibre naturali,
che mantengono inalterate le qualità che li rendono
inconfondibili.

PURA SETA da £. 35.000 al metro
PURA LANA da £. 25.000 al metro
PURO CASHMERE da L. 120.000 al metro

In occasione del 2° Anniversario
pratichiamo uno

SCONTO DEL 20%
su tutti gli altri tessuti.

Un errore non approfittarne... o arrivare troppo tardi.

TESSIBALDI

d a l • 1 9 3 2

Via Solferino 10 Novara, tel. 0321/623201

ESPOSIZIONE
CINA e GIAPPONE

Oggetti d'arte dell'ESTREMO ORIENTE
presentati dalla «Galleria CHINE ANTIQUE»

Pezzi rari di collezioni private

giade turchesi lapislazzuli malachiti coralli

UN PEZZO ECCEZIONALE
DI CORALLO
RAFFIGURANTE
UN GRUPPO DI DEE (peso kg. 6)

avori antichi scolpiti della Cina e del Giappone bronzi cloisonnés, etc.

ACQUISTI AUTENTIFICAZIONI

presso GRAND HOTEL DINO
Baveno tel.0322/922.201

fino a MARTEDI' 1 NOVEMBRE 1994
ORE 11 - 19 continuato.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

ORARI
APERTURA AL PUBBLICO
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 14-18 - Sabato: 9-12,30

Ieri a Verbania visita del sottosegretario alla Giustizia Borghezio

«Qui siamo al collasso»

Il presidente del tribunale Mazzotti ha illustrato la grave situazione degli uffici
«La sezione civile rischia di chiudere: su 25 persone in organico solo 15 operativi»

VERBANIA. «Il Governo è intenzionato a dare risposte adeguate, nei limiti possibile, all'Amministrazione della Giustizia, soprattutto in momento delicato come l'attuale. Sono al corrente dello stato di sofferenza 'endemica' in cui vive il Tribunale Verbania e perciò ascolterò con estremo le relazioni di giudici e magistrati». Così ha esordito Mario Borghezio, uno dei tre sottosegretari Ministero di Grazia e Giustizia al arrivo, ieri alle 16.30, al Palazzo di Giustizia di corso Europa. Ad attenderlo c'erano il presidente del Tribunale Renato Mazzotti, quello del consiglio dell'Ordine degli Avvocati, Marco Ubertini, il vice pretore onorario Sergio Napolitano ed il senatore della Lega Nord, Marco Preioni. Questi aveva sollecitato nei giorni scorsi il vice ministro affinché si rendesse conto personalmente della situazione «collassante» che rischia di paralizzare gli uffici giudiziari verbanesi, soprattutto per le civili.

Nella sala riunioni del Consiglio degli avvocati, si è poi tenuto un incontro a cui hanno preso parte, tra gli altri, il procuratore capo Antonio Simone, il consigliere Ettore Perna La Torre, gli avvocati Perazzi e Alladio. «A fronte un'organico di 25 persone - ha sottolineato il presidente Tribunale, Mazzotti - sono soltanto 15 gli impiegati operativi. La sezione Civile rischia davvero di chiudere. Negli ultimi tempi, seguito di particolari riti alternativi di giudizio, gli addetti alle Cancellerie hanno redatto decine migliaia atti. Risulta poi al limite del collasso fisico l'Ufficio del gip Massimo Terzi che soli 2 collaboratori deve far fronte a 6 procuratori». la situazione più rosea neppure in altre zone del Vco e del Lago Maggiore. Mancano gli ufficiali giudiziari ad Arona, Omegna e Domodossola così come a Verbania dove la Pretura potrebbe chiudere un giorno all'altro. Al termine dell'incontro in tribunale, l'onorevole Borghezio ha compiuto una visita alle carceri di Pallanza.

Aristide Ronzoni

Il vice ministro Borghezio con il sen. Preioni e il presidente del tribunale Mazzotti

IN BREVE

VERBANIA

Scarico fognario Villa Taranto un'interrogazione al sindaco

Con una interrogazione al sindaco, alleanza nazionale lamenta il mancato allacciamento al depuratore dello scarico fognario adiacente parcheggio Villa Taranto. **[s. r.]**

CESARA

Avviati lavori per posa tubazioni

Iniziati i lavori di metanizzazione a Cesara. Già entro questo inverno alcune famiglie potranno utilizzare il metano. **[v. a.]**

OMEGNA

Mezzo miliardo da Regione per il porticciolo turistico

Mezzo miliardo: questa somma stanziata dalla Giunta regionale per la realizzazione del nuovo porticciolo turistico. **[v. a.]**

LOCARNO

I numeri estratti al lotto svizzero

I vincenti: 7-23-31-38-40-45. Compl.:38. Jocker:

Richiesto dal Cusio

«Capoluogo ad Omegna? Perché no?»

OMEGNA. Una provocazione l'ipotesi Omegna capoluogo della nuova provincia? Già avanzata tre fa sindaco dei cento giorni, Antonio Quaretta, per la Lega è invece una strada realmente percorribile e rimandano al mittente l'accusa essere dei provocatori.

«La nostra città ha le carte in regola per diventare capoluogo di provincia - dice Walter Spirito, segretario del Carroccio cusiano -; lo conferma la storia omegnese da almeno un secolo a questa parte. Omegna capoluogo rimetterebbe in discussione anche i confini del nuovo ente nel Cusio».

Altro che provocazione dunque.

Sulla stessa lunghezza d'onda, pure se con motivazioni leggermente diverse anche altri esponenti politici locali. Alberto Buzio, consigliere regionale pidiessino ed ex sindaco di Omegna è uno di questi.

«Cominciamo a farla decollare questa provincia - esclama -; lasciamo per adesso il capoluogo dove si trova e discutiamo di cose serie».

«La proposta della Lega - aggiunge Buzio - ha il merito di aver rotto questa polemica tra Verbania e Domodossola che sembra un duello d'altri tempi. Se sono adesso elementi nuovi: discutiamone - dice ancora Buzio -; anzi, propongo che per il problema cruciale della dislocazione servizi i tre sindaci, prendendo come punto di riferimento la proposta dell'Assemblea Costituente, rechino a Roma, dal ministro Maroni addirittura dal presidente del Consiglio, Berlusconi, e con loro affrontino il problema della dislocazione dei servizi una volta per tutti. Diversamente a Roma decideranno quello che vogliono».

La proposta leghista ha trovato fredda accoglienza nel Consiglio Comunale omegnese che la discuterà nei prossimi giorni. «Abbiamo offerto sempre la nostra mediazione nella diatriba tra Domodossola e Verbania non siamo stati ascoltati - dice Teresio Piazza, sindaco di Omegna -; ci troppe forze interessate a distruggere la provincia piuttosto che a costruirla».

In campo scende anche l'ex presidente della Giunta piemontese, Vittorio Beltrami, e rilancia la sua proposta - viste le polemiche attuali - di rinviare tutto al 1999. **[v. a.]**

Stasera su Altitalia si rievoca lo scoppio nell'azienda di Gravellona

In tv il dramma di Simona

Ricostruito davanti alle telecamere l'incidente all'Italcoffer che causò la morte della ragazza. Testimonianze di operai titolari. Appello per salvare la fabbrica

Simona Caretti, anni, rimase gravemente ustionata nello scoppio il febbraio all'Italcoffer Gravellona e morì al Cto di Torino dopo una settimana agonia

GRAVELLONA TOCE. Lo scoppio in fabbrica, la paura, i feriti e il dolore per la scomparsa di Simona Caretti, la ragazza di Trobaso che il 5 febbraio di quest'anno gravemente ustionata nell'incidente all'Italcoffer e morì dopo una settimana di agonia Cto di Torino. Aveva 24 anni. Nell'esplosione rimase ferito anche Mario Balzani, 33 anni, figlio di Roberto, il titolare dell'azienda di Gravellona Toce specializzata nella pulitura metalli e caffettiere in alluminio. Simona era la fidanzata dell'altro figlio, Moreno, che assieme all'altro fratello, Fabrizio, lanciò appello per salvarle la vita.

Oggi la tragedia rivive in tv, con le testimonianze operai e titolari dello stabilimento: andrà in onda alle 20, su Altitalia, nella puntata speciale «Fino in fondo», trasmissione ideata e condotta da Luigi Pellizzetti.

Davanti alle telecamere sarà ricostruita la disgrazia, sulla quale magistratura di Verbania aprì un'inchiesta (giovedì novembre si terrà la prima udienza del processo), ma la vera protagonista sarà soprattutto lei, Simona. A ricordarla, con testimonianze di affetto e di dolore, saranno gli stessi colleghi dell'Italcoffer.

Emergeranno però anche altri aspetti, legati al futuro dello stabilimento di Roberto balzani e ai suoi quindici dipendenti.

L'incidente al reparto smerigliatura provocò infatti ingenti danni alle strutture della fabbrica e da allora sull'azienda, che con le sue attrezzature alta tecnologia lavorava soprattutto per la Bialetti, grava lo spettro della chiusura. Per riattivarla si attendono gli interventi delle assicurazioni e gli aiuti delle banche, che però tardano ad arrivare.

La concessione edilizia alla ricostruzione dei reparti bruciati è giunta mentre si stava girando puntata.

In questa situazione, nonostante le richieste lavoro manchino, c'è rischio che per i dipendenti sia costretti a richiedere la cassa integrazione. «Abbiamo voluto fare la trasmissione - ha detto Pellizzetti - con la speranza di essere utili a chi si vede costretto a rifiutare il lavoro che c'è. E rendere protagoniste la sfortunata Simona perché il suo sacrificio non sia vano». **[p. ben.]**

GALLERIA SANTO STEFANO

NOVARA, via S. Stefano 6 ang. piazza Cavour
Tel. 0321/39.00.27

DOMENICA 30 OTTOBRE 1994 ore 15,30 e ore 21,15

ASTA

L'OFFERTA DI VENDITA E' PUBBLICA
E LA MAGGIOR PARTE DEI BENI SARA' LICITATA A
LIBERA OFFERTA

Sono compresi:

- **MOBILI XVII al XIX SECOLO:** italiani, francesi, inglesi, etc...
- **DIPINTI dal XVII al XX SECOLO:** italiani, fiamminghi, etc...
- **ARGENTI - ANTICHI,** inglesi, francesi, tedeschi, italiani, Old Sheffield, orologi da taschino e da polso, lampade Tiffany. Le Verre Francoise e curiosità varie.
- **COLLEZIONE DI ANTICHE ICONE RUSSE**
- **TAPPETI ANTICHI E DI VECCHIA LAVORAZIONE:** Kashan, Mohtashan, Heriz Serapè, Tabriz, Hgigialili, Isfahan, Tehran Shirvan, Kazak, Daghistan Agstafà, Lezghi, etc...

DIRETTORE DI VENDITA G. MATTA e SINA

ESPOSIZIONE DA MERCOLEDI' 19 OTTOBRE 1994
FINO AL TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE
ORE 10 - 13 / 15 - 19,30

STRAORDINARIO
Serbatoio interro per G.P.L.
VEROGAS
Gruppo BEYFIN

L'energia c'è ..... ma non si vede!
Risolve ogni problema estetico del Vostro giardino, garantendo la massima sicurezza.
AFFRETTATEVI A PRENOTARLO telefonando
numeri 02 / 4882741-2-3

L'INCONTRO
Ist. Matrimoniale dal 1980
FAVORISCE CONOSCENZE SELEZIONATE IN SEDE
NOVARA - TEL. 0321 391713

VENDESI/AFFITTASI
MAGAZZINO
mq. 700 circa
NOVARA c.so Torino
Tel. 0321/456895

Importante Azienda nazionale di caldaie a
AGENTI DI VENDITA
a cui affidare la responsabilità commerciale nelle seguenti zone:
VC - NO - AL
Requisiti richiesti:
Minima esperienza nel settore dell'idraulica e del riscaldamento, preferibile ENASARCO, età non superiore a 35 anni
Scrivere allegando il proprio curriculum vitae alla CASELLA POSTALE N. 1 S.Pancrazio - 43100 PARMA

In BORGOMANERO
Coop. LE BETULLE ti assegna direttamente
ALLOGGI IN COSTRUZIONE AVANZATA prezzo convenzionato, mutuo, ottime finiture, termoautonomi, box doppio, posizione centrale.
Rivolgersi Studio Ing. Mora, Arona - Tel. 0322 47.670 - 46645

NIGHT CLUB PARADISE (3 km da Vercelli)
BALLERINE SEXI
CON ORCHESTRA E SALA RISTORANTE

BORGOMANERO CERCA
IMPIEGATO/A
contabilità - amministrazione - fiscale, esperienza minima 3 anni.
TELEFONARE 0322/81623.

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

mirage
DISCOTECA DANCING
ARONA
Tel. 0322
Questa sera
LISCIO con JULIANO CAVICCHI
Mercoledì
LISCIO con MACARIO
Al 3° piano aperta anche Discoteca

NOTIZIE dalle AZIENDE

L'abito da sposa più prezioso del mondo esposto per pochissimi giorni a Novara

Franco Palombi, gioielliere Novara, fare meravigliosa, unica sorpresa alle signore
Da giovedì 27 domenica ottobre, infatti, presenta nel suo rinnovato negozio corso Italia 12/a, splendido abito da interamente fili di platino, del valore oltre due miliardi e mezzo di lire
L'abito realizzato nel metallo più nobile e prezioso, è il frutto insolito connubio fra l'abilità artigianale giapponese e il romantico alla italiana. Dal fascino del tessuto lavorato con pazienza certosina e composto da trame microscopiche di fili di platino, lo stilista Mauro Adami, per la griffe Domo Adami, ha ricavato un abito sontuoso dalla linea morbidissima per la Platinum Guild International, che lo mette eccezionalmente a disposizione di Franco Palombi perché lo conceda all'ammirazione delle sue concittadine.
A corredo di quest'abito da «Mille e una notte», Franco Palombi esporrà splendidi gioielli in platino, scelti fra le più recenti creazioni di famosi orafi italiani.
Anche in Italia si sta diffondendo rapidamente il gusto di scambiarsi le «fedi bianche», una volta simboli preferiti da sovrani e divi. Si trovano nelle migliori oreficerie fedi in platino di ogni tipo e per ogni esigenza, accurate nella lavorazione ed essenziali nelle linee, tanto che vengono acquistate per gli anniversari più significativi, dal decimo in poi.
Giocano un ruolo importante, nella scelta del platino (da non confondere con l'oro bianco!) la purezza del colore, la straordinaria lucentezza, l'incorruttibilità.
L'esposizione è aperta al pubblico da giovedì 27 a domenica 30 ottobre, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

non essere triste

CIPPI & CIOPPI

3C ADVERTISING - NO

ti invitano alla

FIERA del GIOCATTOLO

che avrà luogo dal 29 Ottobre ai

MAGAZZINI MAGNONE

NOVARA - Via Gherzi, 3 - Tel. 0321 / 691170

i più bei giocattoli del momento a

PREZZI INCREDIBILI

OGGI AL TEATRO COCCIA

Applausi per «Tosca», si replica

Stagione lirica a Novara, al centro. Teatro Coccia esaurito e calorosi applausi hanno accolto l'altra sera il debutto della «Tosca» di Puccini, proposta nell'allestimento firmato dal regista Franco Vacchi con Rita Lantieri e lo spagnolo Miguel Olano nelle vesti dei protagonisti assieme a Franco Giovine. Il pubblico ha offerto un tributo particolare al novarese Guido Pasella, 74 anni, che ha interpretato il ruolo del sacrestano. Oggi alle 15,30 la replica.

La notte più paurosa dell'anno nei locali della provincia

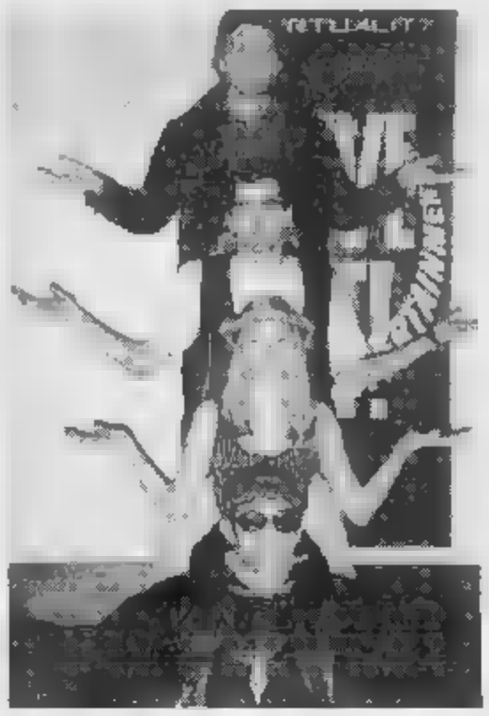
In pista per Halloween

Zucche, streghe, bare, scheletri e folletti a «go-go» tra questa sera e domani. Sfida al travestimento più riuscito in discoteca e nei bar

NOVARA. In pista tra zucche, bare, folletti, streghe, zombie e quant'altro di orripilante possa servire ad animare la sera di «Halloween». Non importa esagerare, bisogna spaventare. E' la regola della notte delle streghe, un appuntamento ormai divenuto consuetudine anche nei vari locali notturni. Tante le iniziative tra stasera e domani. Vediamone solo qualcuna, nell'universo di proposte dalla bassa fino all'alta provincia.

Partendo da Novara, al «Celebrità» a Trecate si folleggia domani sera: costumi, animazione, effetti pirotecnici in te- un ospite d'eccezione, Marco Baldini direttamente da Radio Deejay. Come sempre, tante sorprese e personaggi «Vip». Dopo la visita di Carol Alt, chi arriverà per la notte di Halloween?

Al dancing «La Selva» di Ghiffa due giorni con il terrore: s'inizia stasera tanta musica revival, si prosegue domani con gara «bigiù». «Tenebre: è il titolo della festa al «Trocadero» di Domodossola. Per l'occasione, si esibirà la «GP Doctors» che presenterà il suo nuovo singolo «Cyberspace». Il «Troca» aperto anche domani con una meno truce «Festa Italiana» e martedì il «Revival Party». Domani sera i «Gp Doctor» animeranno il party di Halloween al «Big Ben» di Macugnaga. Alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, appuntamento domani sera: sarà festa Halloween ma anche degli studenti e a sfondo benefico.



Il gruppo ossolano del «Gp Doctor» il deejay Andrea Gentile in primo piano di stasera al «Trocadero» di Domodossola per la festa Halloween. Presenteranno il loro ultimo singolo «Cyberspace»

Non solo le discoteche s'ingegnano a preparare party dell'orrore anche bar e pianobar. E' il caso del «Trittico» di Cerano, dove domani premierà la maschera di Halloween più originale, e, sempre domani, del «Mary Lee Cafè» di Fontaneto d'Agogna: tra zucche e gnomi, tanta musica dal vivo, proposta da due gruppi rock, «Buzzigato» e «Thee Stolen Cars». Ieri notte Halloween passato al circolo Arci di via Orti a Suno. [m. p.]

FILMS AL CINEMA

NOVARA

Vip Tel. 625.688 Or.: 15,30/17,45/20/22.15 L. 10.000/6000
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 58 **Azione**

Araldo Tel. 474.825 Or.: 15 18,50/18,40/20,30/22,15 Lire 8000/5000
Pollicina ☎
di D. Bluth, dalla fiaba di H. C. Andersen (Usa '94) - Lo avventuroso - bulla, pericolose ma anche romantiche - di una ragazzina «non più grande di un pollice» alla ricerca del principe azzurro. N. V. 1h 27' **Cartoni animati**

Faraggiana Tel. 627.676 Or. 15/17,25/19,50/22,15 L. 10.000/6000
Il mostro
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J.C. Brialy (it./Fra. '94) — Un mite signora, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Eldorado Tel. 624 159 Or.: 15,15/17/18,45/20,30 22,15. L.
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati, una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Vittoria Tel. 623.395 Or.: 15,25/17,40/19,55 22,15. L. 10.000/6000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. , J.C. Brialy (it./Fra '94) — Un mite signora, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

S. Cuore Tel. 465.484. Or.: 16,30 17,45/20/22,15 L. 9000 / mart
True lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un v computer, considerato a pantofolaio dalla moglie, è in un lamentato superagente segreto. N. V. 2h 20' **Comm. Avvent.**

PERNATE

S. Andrea Or.: 16/21 7000/5000
Mr. Hula Hoop
di J. Coen, con T. Robbins, J. J. Leigh, P. Newman (Usa '93) — Un laureato, ignara pedina di un complotto di potere, quando viene messo a di un gruppo industriale prende tutti con un'idea ... N. V.

Tel. 24.05.68 Or.: 15/20/22 Lire
The Flintstones ☎
di Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati; una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Vandoni Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000
nome del padre
di J. Sheridan, con D. Day-Lewis, E. Thompson, P. Postlethwaite (G.B. '93) — La storia vera di quattro irlandesi, accusati di terrorismo, usciti dopo 15 anni di carcere per la tenacia di un'avvocatessa N. V. 2h 13' **Drammatico**

BORGOMANERO

Moderno Tel. 82.151 Or.: 14/16/18/20/22.15
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (it./Fra. '94) — Un mite signore, all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore . N. V. 2h 02'

Nuovo Tel. 81.74. Or.: 14,15 16,15/18,15/20,15/22.15 Lire 10.000/6000
Il Corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock la sua ragazza nella notte di Halloween da una banda di teppisti risorge . N. V. 1h 40' **Horror**

Piccolo Tel. 81.741. Or.: 14,15 15,45/17,15/18,45/20,15 22,15 Lire 10.000/6000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati; una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

CAMNAGO

Ballardini Tel. (0331) 244.384 Lire 5000
Ore 14,30; 16,30 **Papà ti aggiusto io**
Ore 20,30; 22,30 **La stanza accanto**

DOMODOSS.

Corso Tel. 240 853 Lire 10.000/6000
The Flintstones ☎
di Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. V. 1h 31' **Commedia**

Cine 1 - Sala 1 Tel. 242.046. Or.: 14,30 16,30/20,30/22,30 Lire 9000/5000
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — carico passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

1 - Sala 2 Tel. 242.046. Or.: 14,30 16,30/20,30/22, Lire 9000/5000
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — simpatica canaglia, una tedra professionista, un ragazzo in viaggio verso per partecipare a un campionato di poker N. V. 2h 06' **Comm. Western**

OMEGNA

Italia Tel. (0323) 640.201 Or.: 16/20/22 6000/6000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono normali figli, amore, belle case; ma dietro l'apparente felicità si nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

OLEGGIO

Cine Teatro Tel. 91.183. Or.: 16,30 17,30/20,10/22 L. 9/6000 Lun. fer.
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Tel. 61.459 Or.: 14,30/16,30/20/22 Lire 7000/5000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. , R. Moranis, Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Oratorio Or.: 14/16/20,15/22.15 Lire 5000
Fuga da Absolom
di M. Campbell, con R. Liotta, L. Henriksen, S. Wilson (Usa '94) — Anno 2002: ne imprigionato ingiustamente fugge dalla terribile prigione speciale dove regnano violenze e arbitri N. V. 1h 55' **Fantavventura**

TRECATE

S. Telefono 71.417 L.
CHIUSO PER RESTAURI

VERBANIA

Ariston Tel 401.940 Or.: 15/21 Lire 10.000/6000
Wyatt Earp
di L. Kasdan, con Costner, D. Quaid, G. Hackman (Usa '94) — storia del mitico sceriffo Dodge City, della sua accanita caccia al fuorilegge fino alla celebre sparatoria Tombstone all'O. K. Corral. N. V. 3h 15' **Western**

Vip 401.152. Or. 14.30 16.30/20.30/22.30 L. 10/6000 Mar. fer. 6000
Lo specialista
di L. Llosa, con S. Stallone, S. Stone, J. Woods (Usa '94) — Uno in esplosivi aiuta un'affascinante bionda a mettere in atto la propria vendetta contro uno spietato boss della malavita. N. V. 1h **Thriller**

Sociale (Intra) Tel. 401.940 Or.: 14.16,40/20/22,40 L. 10/6000 Lun. fer. 6000
Pulp fiction
di Q. Tarantino, con J. Travolta, B. Willis, U. Thurman (Usa '93) — Omicidi e risate in cinque episodi ispirati ai «pulp magazines», le riviste da pochi cent degli Anni 30 e 40. Palma d' '94 a Cannes V. M. 18 2h 35' **Commedia**

Sociale (Pall.) Tel. 551 964 14/16/20/22.15 L. 10.000/7000
Il mostro
R. Benigni, con R. Benigni, Braschi, J. B. Brialy (it./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, scambiato per un mostro massacratore . N. V. 2h 02' **Comico**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 19 T & T; 19,30 Film; 21.30 Azzurra sport; 23 Replica partita Sparta; 23 Il tuttomusica. **VCO:** 19,30 Oggi gol; Speciale Vco; Scontro finale, film; 23 Sport; 0.30 Oggi goal. **ALTAITALIA.** 21,30 News edizione notte; 22 C.S. Borgomanero Cimberio Valve - Pallacanestro Legnano, incontro di basket; 23.30 News edizione notte; 23,50 romanticismo; 0.30 News ultima edizione.

CHIEDETELO A LA STAMPA
– COSA DICE DI QUEL FILM: le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione TELEFONA AL 144 66 0818 (lire 952 al minuto + Iva)
– COME FARE I DOCUMENTI senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio TELEFONA AL 144 66 0821 (lire 952 al minuto + Iva)

NOTTE E NOTTE

«Lido», si torna

Con una gestione, riprende domani sera la stagione musicale «live» del pub «Lido» di Gozzano. L'esordio è affidato ai «Tribal Bops». Genere rockabilly Anni . [m. p.]

Delle Rose, showgirl sul palco

La showgirl Nadia Vallesi stasera e domani al «Caffè delle Rose» di Vigevano. Presenterà il suo repertorio sui classici da evergreen. [m. p.]

Nottata a tutto rock

Appuntamento la musica rock domani al cinema teatro S. Andrea di Pernate: dalle 21,30 è in programma il concerto di gruppo novarese emergente, i «Contromano». Piero Benotti, Paolo Brumale, Antonio Caputo, Davide Cravino, Stefano Cravino, Mirko Guida e Susy Bolognino propongono un repertorio imperniato sul rock italiano e straniero. Biglietti a 9 mila lire. [c. m.]

Giostre e stravizi per la gioia di grandi e piccini in viale Kennedy a Novara

ARONA

Mirage, ecco i «Digital Boy»

Alla discoteca «Mirage» di Arona stasera piani musica: liscio e revival al primo e secondo, il gruppo di Juliano Cavicchi, discoteca al terzo. Ingresso gratuito alle donne. Nel pomeriggio, per i più giovani i «Digital Boy». [m. p.]

Anche oggi c'è il Luna Park

Nell'area verde di viale Kennedy a Novara è stato allestito il Luna Park. La manifestazione, che costituisce un punto di richiamo per i grandi ma soprattutto per i più piccoli, è organizzata in collaborazione con la Confesercenti. [c. m.]

STRESA

Evergreen all'«Embassy»

Musiche evergreen al «Caffè Embassy» di Stresa: dalle carrellate di brani revival con il pianista Sergio. [r. l.]

La Pagoda, si ride con Moretto

Cabaret al music pub «La Pagoda»: scena è il simpatico Eraldo Moretto, che propone uno spettacolo di satira trasformismo. [c. m.]

CARPIGNANO

Liscio al «Vallechiara»

L' orchestra-spettacolo di liscio «Nives e i Visconti» stasera al dancing Vallechiara di Carpignano Sesia. Ingresso gratuito alle donne. [c. m.]

MERGOZZO

Babilonia, sunday night

Musica varia e birra a caduta stasera al «Babilonia Cafè». E' «Sunday Night», l'appuntamento giovane della domenica notte. S'inizia alle 22,30. [m. p.]

CALENDE

Serate in municipio

Alla riscoperta di e arti il critico

SESTO CALENDE. Il cinema come arte, anche veicolo di espressione di altre discipline: è il tema una serie di incontri promossi dall'amministrazione comunale di Sesto Calende - assessorato alla Cultura e dal Fotocinevideoclub Verbano.

Relatore delle serate è un noto critico cinematografico varesino, Angelo Croci, collaboratore di alcune riviste e organizzatore di rassegne d'essai.

Tutti gli incontri si tengono nella sala conferenze del municipio, con alle 21.

Durante le serate Croci illustra i temi, avvalendosi di spezzoni di pellicole di vecchia e nuova produzione.

Dopo l'appuntamento inaugulse di venerdì scorso che ha omaggio a Wim Wenders, «Tre serate sul cinema» prosegue venerdì 4 «Cinema e favola». Venerdì 11, ultima serata, parlerà invece dei rapporti tra «Cinema e pittura». [c. m.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67 **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Cd, Non Vet.
ADUA 400 c. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; . Sala 3: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller **Inviati molto speciali.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. Dalmazzo 24 **Pollicina.** 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 Non vet
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **La bella vita.** 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Gioto 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 8. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ELISEO p. Sabotino. **Il postino.** Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **La regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. **Little** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Amateur.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ETOILE v. Il Giugno. **True** Or.: 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro** 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 17,20; 19,55; 22,30
IDEAL c. Beccaria **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21 tel. 812.5696 **Il toro.** Col. Non Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5 18,45; 19,15; 21,45.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo** Or.: 14,50; 16,45; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Wyatt Earp.** Or.: 15,10; 18,35; 22.
MASSIMO UNO v. Montebello 8 sa. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **Le nuove comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V, M. 14
NUOVO ODEON via Venazio 8. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 vlll Aprile 31. **Il postino.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI v. XX Settembre **Lo specialista** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1994-95 vendita degli abbon. ordinari a tutti gli spett. in carnet(one duari A-B-C-D-E-F) e abbonam. speciali a 4 spett. I Turni pomeridiano 2 e Regione sono esauriti. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. T.S.T. - Stag. in 1994-95. Prosegue vendita abb. c/o la biglietteria del T.S.T. Dal 10/10 inizio assegn. posti c/o Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (ore 10/18 tranne il pom. di lunedì riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544.562 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 e S. Mauro e Moncalieri.
ERBA. C. Moncalieri 241. T. 661.5447. La domenica ore di danza: ore 16 **Concerto di danza.** Con la Comp. di danza del Teatro Nuovo a cura di Attilia Della Monica. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 23 commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemonte. Informaz. a . 15-23

PRIME VISIONI A MILANO

MB corso V. Emanuele **Lo specialista.** Or.: 15; 18,20; 21,40 Ingr. 10.000.
ANTEO via Milazzo 9 **Fragole e cioccolato.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
APOLLO Gal. De Cristoforis. **The nes.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Inviati molto speciali.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30 Ingr. 12.000
ARIOSTO via Ariosto 16. **Film rosso.** Or.: 19; 20,40; 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. d pioggia. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingresso 7
ASTRA corso V. Emanuele 11 **Il postino.** Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 1
CAVOUR piazza Cavour 3. **The Flintstones.** (1ª vis.). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,35. Ingr. 10.000
ALLEN Nero **Priscilla, la regina del deserto.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 12.000
COLOSSEO CHAPLIN via Monte Nero 84 **Il cliente.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 12.000.
VISCONTI via Monte Nero rrest Gump. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. L. 12.000.
CORALLO largo C. dei Servi. **Cara insopportabile T** Or.: 15; 17,20; 20; 22,30. Ingr. 10.000.
CORSO Galleria Corso 2013. **Il corvo.** Or 15,30; 17,50; 20,10; Ingr. 10.000.
ELISEO via Torino 64 **Go Fish.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr 10.000
EXCELSIOR Gall. Corso. **Le nuove comiche.** Or.: 15,45; 18; 20,15; Ingr. 10.000.
MAESTOSO c.so Lodi **Inviati molto speciali** Or. 17,30; 20; 22,30. L.
MANZONI via Manzoni 40. **Il mostro.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 Ingresso 10.000
MEDIOLANUM Vittorio Emanuele 24. **Quattro matrimoni e un funerale.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
METROPOL via Piave **Il** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000.
Galleria del Corso 4, nali. Orario: 16; 17,30; 22,30. Ingresso 12.000.
NUOVO via Mascagni, 8. **Thumbelina (Pollicina).** Or.: 15,15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 Ingr.
ORCHIDEA via Terraggio 3. **La regina Margot.** 16,25; 19,25; Ingr. 12.000.
SALA 1 via Santa Radegonda 8. **Il mostro** Or.: 15,10; 17,35; 22,35. Ingr. 10.000
SALA 2 via Santa Radegonda 8. **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,05; 19,40; 22,30 Ingr.
ODEON SALA 3 via Santa Radegonda 8. **True lies** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. Ingresso 10.000.
SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Amici per gioco amici** Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,35 Ingresso 12.000.
ODEON SALA 5 v. Santa Radegonda 8. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 000
SALA 6 via Santa Radegonda 8. **Maverick** Or.: 16,25; 19,25; 22,25 Ingr. 10.000.
7 via Santa Radegonda 8. **Beverly Hills Cop III** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 12.000
EON SALA 8 S. Radegonda 8. **Wyatt Earp.** Or.: 15; 18,20; 21,40 Ingr. 12.000.
ODEON SALA 9 via S. Radegonda 8. **Speed.** Or.: 15,10; 17,25; 19,50; 22,35 Ingr. 10.000.
ODEON SALA 10 via Santa Radegonda 8 **Il toro** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; Ingresso 12.000.
ORFEO via Zuglna 50. **Il** Orario: 15; 16,50; 18,40; ; 22,30 Ingresso
corso V. Emanuele 28. **Speed.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; Ingr. 12.000.
PLINIUS via Abruzzi, 28 Rassegna. **Il postino.** Or.: 15; 17,30; 22,30. Ingr. 10.000.
PRESIDENT Augusto I. **Little Odessa.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 12.000.
IMPIDNE via Pacinotti 6. **Schindler's List.** Or.: 21.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Il mostro** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 10.000.
TIFFANY c. Aires 39. rimoni e un funerale. : 20,10; Ingr. 10.000.

TEATRI A MILANO

ALLA p. della Scala, tel. 7200.3744. **L'incoronazione Poppea.**
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 Serata musicali.
ARSENALE via C. Correnti 11, tel. 837 5898. Ore 21,15 **Realtà periferiche.**
SMERALDO piazza XXV Aprile telefono 2900.67.67 **Il paese dei campanelli.** Ore 21.
BABILA co Venezia 2, telefono . Ore 21 **La grande paura.**
FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. Telefono 669.3659 **Nerone.** Ore
TEATRO I via G. Ferrari 11, telefono 832.31 - 545.1434
OUT OFF via Dupre 3. Int. tel. 3926.2282. Ore 21 **La Fionda.**
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, telefono **La storia continuano.** Ore 20,30
MANZONI via Manzoni 40, telefono 7600.0231. **Ispettore generale.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. **Magari (a forza miracoli).** Ore 21,30.
ERTO Il Crespi 9. Per inf. tel. 832.2580 **alla gola.** Ore 21.
OLMETTO via Olmetto 9/a. Per informazioni telefono 67 51 85
Babila 37, telefono 7600.0086/87. Ore 21. **Gli uomini tutti bambini.**
TEATRO VERDI via Pastrengo telefono 807.16 95. Ore 21 **La febbre.**

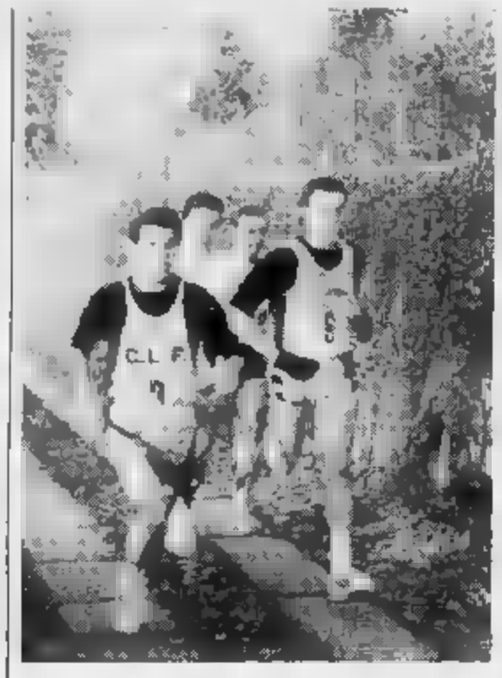
Pettenasco, al Cross d'Autunno occhi puntati su Joseph Kapkory

Un keniano contro tutti

Nella diciannovesima edizione tutti faranno la corsa sulla «gazzella nera», già vicitore nell'82 e '83. Qualche speranza per i novaresi Longodorni e Curioni

PETTENASCO. Tutto pronto per l'edizione numero 19 del «Cross d'Autunno». Organizza l'Associazione Atletica Omegna e Cusio con la collaborazione della Pettenasco Nostra. L'uomo da battere sarà un altro keniano. Lo scorso anno s'impose Richard Meto, quest'anno è annunciata la partecipazione di Josephat Kapkory, campione universitario di cross, un personale di 8'25" sui 3000 siepi e un 13'27" sui 5000. Come Meto, anche Kapkory appartiene alla «scuderia» di Gianni Madonna, già vincitore a Pettenasco nelle edizioni dell'82 e dell'83.

Avversari del keniano saranno Maurizio Testa, già vincitore nel '91, e Maurizio Gemotto, nazionale juniores di cross; dalla Svizzera arriveranno due squadre con il maratoneta Marco Oberti. I novaresi non staranno a guardare. Assente l'ossolano Severino Bernardini, toccherà a Curioni e a Longodorni il compito di tenere alto il prestigio locale. Marcello Curioni, di Paruzzaro, ha vinto nel '93 la maratona di Vigarano, mentre Antonio Longodorni, di Ornavasso, è stato quest'anno finalista nazionale nei 1500 metri. Tra le donne ci sarà grande lotta tra Cinzia Garbelli dell'Atletica Comense (la stessa società di Longodorni) e Flavia Gaviglio, nazionale di cross.



Marcello Curioni di Paruzzaro (a sinistra) e Antonio Longodorni di Ornavasso gareggiano nel pomeriggio al «Cross d'Autunno» di Pettenasco che vedrà ai nastri di partenza i migliori specialisti italiani e stranieri

La corsa dei «big» sarà preceduta da altre gare. Alle 14 corsa di 1600 metri per ragazzi e ragazze nati dall'81 all'86; alle 14,10 3 km per allievi e cadetti; alle 14,20 cross d'autunno per amatori divisi in tre categorie: da 40 a 44 anni, da 45 a 49, oltre 50 anni. Alle 14,45 la corsa più attesa su 4 giri pari a 10 km e 400 metri. L'anno scorso Richard Meto si impose davanti Bacchetta, Maurizio Testa, Osvaldo Faustini, Maurizio Gemetto, Curioni, Londodorni e Mario Minnini. [s. bott.]

SPORT FLASH

CALCIO

Promozione, occhi puntati su Villadossola-Castellettese

Il gioca a Villadossola, ospite l'imbattuta Castellettese, il match clou della settima giornata di Promozione. L'altra capolista, ovvero l'Intra, sarà a Crevacuore contro il Valsesserra. Le altre partite: Bellinzago-Trecate, Crevolese-Borengo, Gattinara-Feriolo, Val Mos-Dufour, Varalpombiese-Momo, Vignale-Sunese. [s. b.]

CALCIO

Prima Categoria, le sfide della d'andata

Sesta d'andata in Prima categoria. Girone A: Bavenese-Cristinese; Dormelletto-Cureggio; Gargallo-Cusiana; Gravellone-Montecrestese; Grignasco-Pombiese; Pogno-Stresa; Varzese-Gozzano. Girone B: Borgolavezzaro-Ghemmese; Borgovercelli-Vaprio; Casaleggio-Livorno Ferraris; Fara Sizzano-Romentinese; Gallate-Romagnano; Villata-Mandello.

MARZIALI

Stage nazionale di aikido oggi ultimi combattimenti

Si conclude oggi al PalaVerdi di Novara lo stage nazionale di aikido, valido per il memorial «Umberto Tufo», e organizzato dalla palestra Aikido Nippon Club Novara. S'inizia alle 9 fino alle 12. Una sezione speciale, dalle 11,15, è riservata ai primo Kyu e Dan. [c. m.]

RUGBY

Serie C2, il Verbania a Savona difende il primato

Il Finstral Varbania Rugby è impegnato oggi a Savona per la terza giornata del campionato di serie C2. E' la prima trasferta per i Jacuali che dopo i su Alpignano e Ivrea conducono la classifica al Cus Torino. [s. r.]

GINNASTICA

Marianna Crisci premiata dal Comune di Novara

Per Marianna Crisci della Pro Novara, neocampionessa italiana di ginnastica, è in arrivo un altro riconoscimento. Domani riceverà una medaglia d'argento consegnatale dal Merusi e dall'assessore allo sport Cota prima dell'inizio del consiglio comunale, previsto per le 15. [c. m.]

HOCKEY

Coppa Italia, qualificati gli azzurri che affondano Valdagno e Reggiana

Novara e Vercelli assieme in finale

Ieri sera il derby, ormai di valore platonico

VERCELLI. Amatori e Novara a braccetto nella «final four» di Coppa Italia. Per entrambe il verdetto è arrivato un turno d'anticipo. Già nel tardo pomeriggio, dopo le vittorie su Valdagno e Runway Reggio, il nome delle due finaliste era infatti svelato.

I bicciolani hanno imposti 2-0. Una gara intelligente quella del team di Borrini che ha sapientemente dosato le energie, profuse in quantità notevole in quest'ultima settimana. Con l'unico imperativo dei due punti-qualificazione l'Amatori ha disputato un ottimo primo tempo, nel quale è riuscito a trovare la via del gol con Perin e Reed.

Forti del doppio vantaggio e con una formazione vicentina generosa quanto inconcludente i vercellesi hanno affrontato la ripresa con oculatezza amministrando il risultato e preparandosi mentalmente al derby con il Novara.

Andrea Ortogni prodotto del vivaio azzurro è la preziosa alternativa per Massimo Cunegatti tra i pali dell'Hockey Novara

Gli azzurri hanno liquidato con un perentorio 7-1 il Runway Reggio. Anche in questo caso si è trattato di un incontro con poca storia: il team di Aguero che, dopo aver conquistato un ampio margine di vantaggio ha giocato in scioltezza, facendo ruotare l'intero organico. In evidenza Pablo Cairo che, almeno per in quest'occasione è riuscito a vincere il duello personale con Amato nella graduatoria dei «top scorers»: una tripletta per l'argentino contro la «sola» doppietta del bomber pugliese. Gli altri gol novaresi portano la firma di Orlandi e Massimo Mariotti.

In serata, si è poi giocato il derby Amatori-Novara ormai ininfluente per la qualificazione: è stata una gran partita di fronte a 1200 spettatori ma, fatto veramente curioso almeno nell'hockey, conclusasi con una sola rete, firmata da Alberto Orlandi al 13'39" del secondo tempo.

Per i gialloverdi la magra consolazione di un rigore al 18' mandato sul palo da Dolce. [p. m. f.]

MAICO
ti aiuta

Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

ARONA
Martedì 15 novembre
Farmacia dell'Ospedale
Via Liberazione, 85

Martedì 29 novembre
Centrottica - Matteotti, 28

BELLINZAGO
Sabato 26 novembre
Ottica Prinetti E. - Via Libertà, 62/a

BORGOMANERO
Tutti i venerdì mattina
Ottica Signorelli - Martiri, 19

CERANO
Martedì 8 novembre
Farmacia Cocconcelli - P.zza Libertà 21

DOMODOSSOLA
Tutti i sabato mattina
Ottica G. Achilli - C.so P. Ferraris, 30

NOVARA
CENTRO MAICO
Via Mille, 1/e
Tel. 362.92
TUTTI I GIORNI
sabato 9/12

MAICO
DISTRIBUITO DA
MAGICSON

GALLIATE
Venerdì 18 novembre
Ottica Nuvolone - Via P. Custodi, 36
GOZZANO
Venerdì 25 novembre
Ottica Cavallari - Piazza Matteotti, 4
INTRA
Tutti i venerdì mattino
Centro MAICO Ottica Poretti
Piazza Ranzoni, 35
OLEGGIO
Lunedì 14 e 28 novembre
Ottica Bertolotti s.n.c.
Piazza Martiri della Libertà,
ORTA SAN GIULIO
Tutti i giovedì mattino (Centro Maico)
Ottica Poretti - Piazza Mameli, 5 - Tel. 91.152
ROMAGNANO SESIA
Mercoledì 2 novembre
Ottica Cioni - Corso Roma 6
TRECATE
Mercoledì 2 novembre
Farmacia dr. Milanese - Via Garibaldi, 4

MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

L'orologio e la moda

dal '600 ai nostri giorni

dal 29 ottobre al 13 novembre

Palazzo La Marmora - BIELLA - Corso del Piazzo 19

ORARI: Feriali 18/22 - Prefestivi e festivi 15/22

CON IL PATROCINIO DELLA
CITTA' DI BIELLA

E CON LA COLLABORAZIONE DI
Musée International d'Horlogerie de La Chaux-de-Fonds
CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA
Gruppo Biellese Orafi e Orologiai

AI CINEMA
FARAGGIANA E VITTORIA - NOVARA

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano ROBERTO e YVES ATTAL

ROBERTO BENIGNI
NICOLETTA BRASCHI
MICHEL BLANC

IL MOSTRO

Regia di
ROBERTO BENIGNI

NUOVI ARRIVI INVERNO '94

ABBIGLIAMENTO FEMMINILE

Giacche - Tailleurs
Cappotti - Giacconi e Pantaloni

La Migliore Qualità, Al Miglior Prezzo

SPACCIO AZIENDALE

CONFEZIONI M.V.D.
di F.lli Negretti S.n.c.
Via Garibaldi, 19 GHEMME (NO) Tel. e Fax. 0163/84.04.50

ORARI:
Lunedì e Venerdì 16,30 - 19,30 - Sabato 9,30 - 12,30

Il Novara si trasferisce ancora a Vercelli (ore 14,30) per affrontare i sardi

Col Tempio si rivede Pedretti

Sostituirà in difesa lo squalificato Comiti, Malaguti ferito a Pavia dovrebbe essere in campo
Per proseguire la scalata al primato gli azzurri devono migliorare la continuità nei 90'

NOVARA. Costretto ancora una volta ad emigrare nella vicina Vercelli (si gioca alle 14,30), il Novara prosegue la scalata al primato ospitando oggi il Tempio, formazione di [illegible] classifica ma avversario da sempre ostico per i colori azzurri. I quattro incontri precedenti si sono risolti [illegible] tre pareggi e un solo successo [illegible] per 4-1, due stagioni or sono.

Ma questo è un Novara decisamente diverso dal passato: dispone, per esempio, di un potenziale offensivo che non tr[illegible] uguali nel gir[illegible]. Semmai Colomba è impegnato a migliorare la tenuta della squadra nell'arco dei novanta minuti. Una squadra che esprime il meglio nella prima parte eppoi, una volta in vantaggio, tende ad amministrare gioco e risultato lasciando l'iniziativa agli avversari andandi incontro a qualche difficoltà perchè la difesa non è [illegible] invulnerabile e il centrocampo, sbilanciato in avanti dall'impiego contempo[illegible] tre punte, non garantisce una sufficente copertura. Si tratta insomma di registrare gli equilibri fra i reparti, migliorare la condizione fisico atletica di qualche elemento chiave (come Armanetti, per esempio) e dimostrare di saper interpretare con maggi[illegible] lucidità l'evoluzione della partita. Colomba avverte bene questa necessità e dalla panchina è prodigo di suggerimenti ma in campo ci vanno i suoi giocatori e più di tanto non può influire. Certo [illegible] pensi si spiegano anche con la rivoluzione operata l'estate scorsa e la necessità di trovare la necessaria amalgama perchè gli spostamenti in campo, senza palla, diventino automatici anche quando, sistemato il risultato, si tratta di amministrarlo con la necessaria disinvoltura senza correre eccessivi rischi. E' un processo evolutivo che richiede tempo, conoscenza reciproca e la possibilità di schierare gli [illegible].

Dopo una serie di esperimenti, il tecnico sembra aver trovato gli uomini capaci di interpretare gli schemi adatti alle caratteristiche [illegible] singoli e insisterà su questa strada.

Oggi mancherà Cusatis, ma c'è pronto il sostituto naturale, il mancino Pedretti che ha dimostrato a Fiorenzuola, in coppa, di attraversare un buon momento e sarà quindi della partita. Più difficile si prospettava la sostitutzione di Malaguti, infortunatosi a Pavia, ma il giovane centrocampista dovrebbe farcela, magari ricorrendo ad [illegible] particolare protezione al capo. [illegible] fosse toccherebbe a Frattin, un altro elemento di valore temporaneamente relegato in panchina.

Giovedì s'è rivisto anche Vitalone, schierato al centro dell'attacco. Vuol dire che il generoso attaccante è stato tolto dal mercato? «Con l'arrivo di Molino, Vitalone si è sentito un pò a disagio e così ha valutato la possibilità di cambiare squadra per giocare in continuità e realizzarsi. Non è stata trovata una soluzione soddisfacente per il giocatore e la società e allora Vitalone, che è sempre stato con noi, torna ad essere pienamente disponibile».

Renato Ambiel

Michele Biagianti: il suo gioco non è appariscente ma risulta assai utile alla squadra

In Eccellenza

Verbania-Borgo Coppia leader

NOVARA. Il campionato di Eccellenza affronta oggi le partite del settimo turno. Bloccata la fuga di Asti e Casale, le quotate Verbania e Borgomanero, [illegible] il possibile inserimento dell'Omegna, cercano a loro volta la controffensiva.

Il Verbania [illegible] Paris, che deve smaltire la fatica infrasettimanale di Coppa (1-0 sulla Juve Domo), [illegible] la vedrà [illegible] casa con gli «orafi» della Fulvius Valenza; mentre il Borgomanero di Giromini, ancora privo di Fio[illegible] ma [illegible] Scialino in panchina, ospiterà al Comunale il blasonato Derthona [illegible] Manuali.

Impegno casalingo anche per l'Omegna di Pinto, che sarà alle prese [illegible] un tonificato Iris Oleggio, a [illegible] volta reduce dal successo esterno di Coppa contro il Valsesséra.

Curiosità per vedere all'ope[illegible] il Caltignaga di Ottina, che affronta la Juve Domo. I verdi [illegible] reduci dall'avere sbancato il «Natal Palli» di Casale. Attesa [illegible] prova anche l'Arona di Montesano (che è ancora infortunato). Gli azzurri sono reduci da quattro sconfitte consecutive, [illegible] affrontano la [illegible] facile trasferta di Novi Ligure.

Il Cerano [illegible] di rifarsi a spese del Monferrato della battuta d'arresto di Tortona. Le altre due gare sono Asti-Trino e Libarna-Casale. In quest'ultimo match ci sono [illegible] rischi per i «nerostellati». **[s. bot.]**

Traversa di Capparella, poi l'assalto dei milanesi

Sparta, punto guadagnato il Corsico non passa: 0-0

CORSICO. Ancora un risultato positivo per la Sparta che riesce ad imporre l'ennesimo [illegible]o casalingo al Corsico. Se per i granata milanesi continua l'astinenza da reti al «Parrocchiale» (da quattro partite l'undici di Beretta non segna in casa), per i bianchi di Novara questo è il primo pareggio in bianco della gestione Erbetta.

Il Corsico aveva rischiato di passare al 26', [illegible] Brevi, autore di un imperioso colpo di testa su [illegible] di Uzzardi, ha trovato sulla sua strada [illegible] attento Masuero che proprio sulla linea di porta ha allontanato la mi[illegible]cia. La partita ha avuto i momenti migliori soprattutto nel primo tempo, quando più frequenti sono stati i capovolgimenti di fronte. Apre le danze al '14 la Sparta [illegible] un tiro di Capparella che si stampa sulla traversa e portiere battuto. Scampato il pericolo, il Corsico ha pigiato il piede sull'acceleratore costringendo i bianchi a giocare costantemente a difesa della propria rete. Le azioni pe[illegible] di Uzzardi e compagni [illegible] condensato in [illegible] minuto. Al '25 Terni si libera [illegible] contropiede e si presenta tutto solo davanti a Lucca ma il «portierino» novarese è bravo a mettere in angolo. Un minuto più tardi Catalano vince [illegible] rimpallo al limite dell'area e tira a rete, Lucca respinge sui piedi di Mozzoni che ribadisce in porta, [illegible] ancora «gatto» Lucca salva la porta.

Sull'azione dalla bandierina il salvataggio di Masuero sulla linea. Poi ancora era il Corsico che attaccava con maggiore incisività, mentre la Sparta si limitava ad alleggerire la pressione con delle azioni in contropiede giocate in velocità dai giovani Cardinali e Gasparrini.

Nella ripresa il gioco si assestava prevalentemente a centrocampo con il Corsico che non riusciva più a spingere [illegible] la stessa irruenza del primo tempo. La Sparta a sua volta controllava bene il gioco e si proponeva più volte in attacco con Spelta. L'ex no[illegible]se ha fallito la marcatura al 61' quando, dopo aver ricevuto una palla al limite, ha girato con prontezza mandando la palla nel sette alla sinistra di Biosetto. Ma il portiere di casa è riuscito a volare e a respingere l'insidia.

Giovanni Chiodini

Corsico: Biosetto; Mozzoni, Gallipoli; Brevi, Terni, Passariello; Sciannimanico, Catala[illegible] Comi (84' Loprieno), Uzzardi, Borneo (77' Giro).
Sparta: Lucca; Rotolo, Schillaci; Cardinali, Paladin, Renda; Capparella, Saviozzi (85' Abbrescia), Spelta, Masuero, Gasparrini (67' Riva).
Arbitro: Cordoni [illegible] Pisa.

Discreta prestazione per Maurizio Renda (ieri al «Parrocchiale» di Corsico

LA SITUAZIONE

NOVARA. Nulla d'immutato al vertice alla luce dei pareggi che hanno contraddistinto i «big match». S'aggrava la [illegible] del Castelsardo, alla quarta sconfitta consecutiva. **Nona d'andata:** Brughorio-Abbiategrasso 1-0; Fermassenti-Mariano 2-1; Gallaratese-Seregno 5-3; Corsico-Sparta 0-0, Fanfulla-Crema 7-1; Caratese-Selorgius 0-0; Meda-Calangianus 1-1; Santa Teresa-Pro Patria 0-0, Romanese-Castelsardo 3-0.

Classifica: Selorgius e Calangianus 14; Caratese 13; Meda e Corsico 12; Gallaratese 11; Mariano, Pro Patria, Brughorio e Fanfulla 10; Castelsardo e **Sparta** 9; Romanese 8; Santa Teresa 7; Fermassenti 5; Seregno 4; Abbiategrasso 3; Crema 1.

inaugurazione

lunedì
31 ottobre '94
ore 20.00

GUINNESS
ONLY
SOLD HERE

RYAN'S
(ex STUDIO D)
NUOVO
IRISH PUB
Via Morera, 2 Novara

Classe E.
Scegliere, senza rinunciare a nulla.

Classica	Elegance	Sport
ABS	ABS	ABS
Doppio airbag	Doppio airbag	Doppio airbag
Alzacristalli elettrici [illegible]	Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori
Bracciolo posteriore	Bracciolo anteriore e posteriore	Assetto sportivo e cerchi in lega inclinati
Catalizzatore benzina/diesel	Catalizzatore benzina/diesel	Bracciolo anteriore e posteriore
Chiusura centralizzata "comfort"	Chiusura centralizzata "comfort"	Catalizzatore benzina/diesel
Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo	Chiusura centralizzata "comfort"
Servosterzo	Servosterzo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo
Inserti in legno zebrano	Inserti in radica di noce	Poggiatesta posteriori automatici
Illuminazione posteriore abitacolo	Indicatore temperatura esterna	Tetto apribile elettricamente
	Poggiatesta posteriori automatici	Volante e leva cambio pelle
	Spot di lettura posteriori	Servosterzo sportivo
		Inserti in legno zebrano
		Indicatore temperatura esterna
		Spot di lettura posteriori
Esempio (prezzo IVA inclusa e messa su strada)*		
E 200: L. 53,500,000	L. 52,000,000	L. 64,150,000

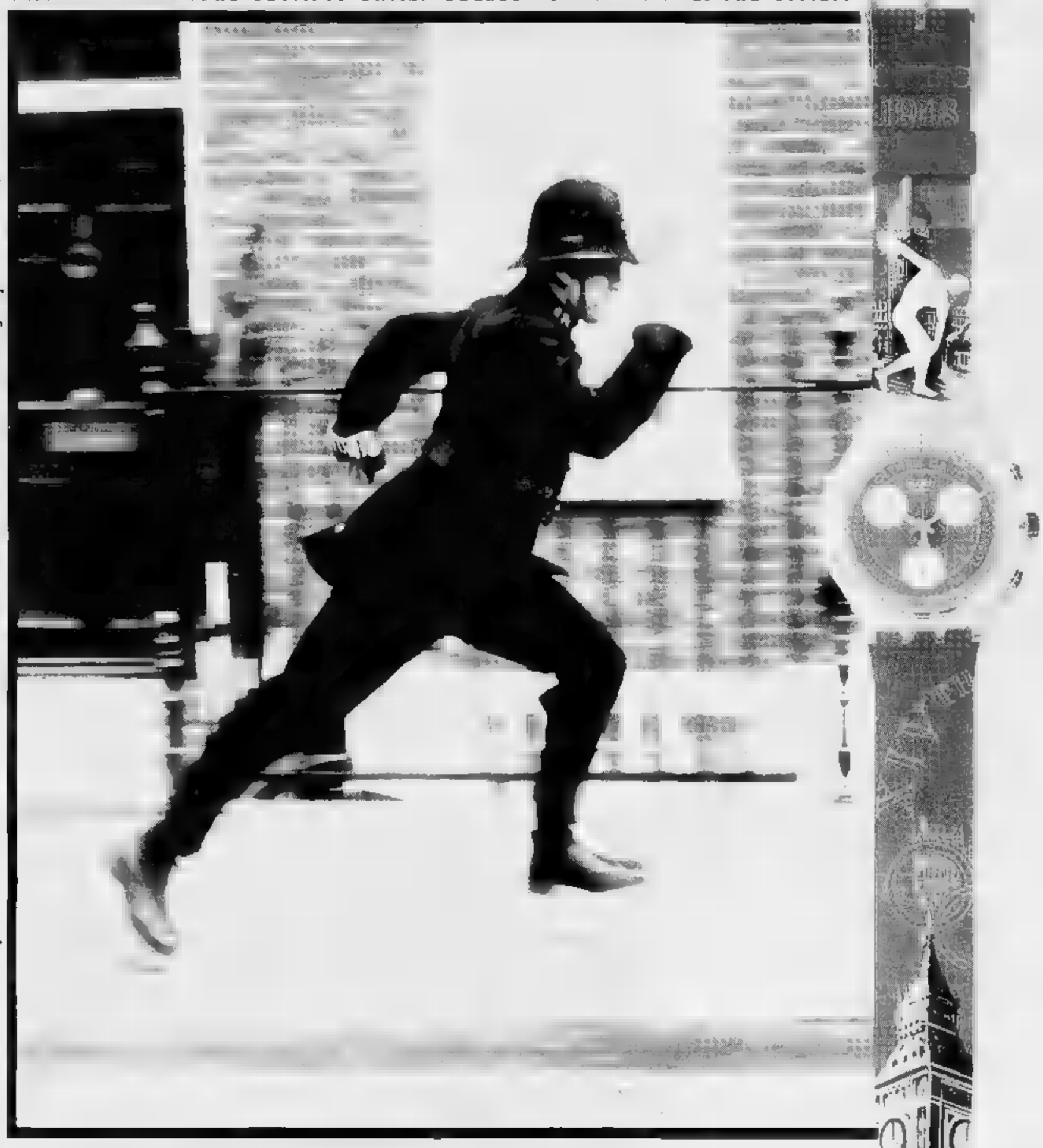
*Inclusi I.P.T., [illegible], ARBED

▶ Se avete bene in mente la differenza che c'è tra spendere e investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà una Classe E. Berlina o station wagon, benzina e diesel quattro valvole nelle tre versioni Classica, Elegance o Sport. La Classe E è stata pensata per appagare il vostro senso estetico così come quello economico.

▶ Ognuna delle sue versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per soddisfare la vostra individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto e ragione. Perché nella Classe E la completezza non è un optional, ma il suo valore. Dalle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz

SWATCH HISTORICAL OLYMPIC GAMES COLLECTION. PART ONE: THE CITIES.



"Official Licensed product of the I.O.C. and The Atlanta Committee for the Olympic Games, Inc."

It's the timekeeper for the Atlanta 1996 Olympic Games. And the timekeeper for the events that keep you on the run every day. Swatch

LONDON 1948

presents the first 9 watches of its Olympic Games Collection: inspired to the Olympic Games of the past, dedicated to those to come.

ATLANTA 1996

SWATCH. THE OFFICIAL TIMEKEEPER.

In vendita dal 29 ottobre al 13 novembre

GIOIELLERIA ARNALDI

BIELLA
Via Italia, 3 - Tel. 015 29956
Via Italia, 12 - Tel. 015 [illegible]

swatch

CENTENNIAL OLYMPIC GAMES
TOO
Atlanta 1996
swatch
OFFICIAL TIMEKEEPER
AND PARTNER OF THE
1996 OLYMPIC GAMES

VECCHIO TINTO
I migliori vini da grandi vini
Tel. 015 8493729

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Domenica 30 Ottobre 1994 ve 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

VINHO TINTO
Tel. 015 8493729

Riesplode la rivolta dei pendolari che denunciano situazioni insostenibili

«A Biella treni da Far West»

Ieri una delegazione al pds: parco macchine rinnovato con mezzi di 30 anni fa; vagoni senza riscaldamento; spariti i cartelli dalle carrozze. Ronzani: «Dal ministro Costa soltanto parole»

BIELLA. La locomotiva non corre più. La «macchina pulsante» cantata da Guccini è desolatamente ferma a Biella, incapace di trascinare vagoni dell'anteguerra stracarichi solo di promesse mai mantenute.

Che quadro triste hanno disegnato ieri i portavoce dei pendolari delle ferrovie: riuniti nella sede pds, davanti all'ex parlamentare Ronzani, hanno elencato una lista di problemi più volte definiti con un solo aggettivo: vergognosi.

Le moderne littorine? Vecchie di 30 anni. E il deposito bagagli, che non serve per le valigie, ma per le biciclette che gli operai utilizzano per andare in fabbrica? Sparito, insieme al custode, per via dei tagli al personale. Le coincidenze? Lasciate alla buona volontà dei macchinisti, che devono schiacciare sull'acceleratore oppure ritardare la partenza per consentire ai convogli di incontrarsi alla stazione. Una prova? Il treno da Santhià delle 15.48 arriva a Biella alle 17,23. Ma quello che da Biella va a Novara, parte alle 17,20. «E' una presa in giro» urlano i pendolari.

Inoltre sono scomparsi i cartelli indicatori, quelli gialli con la scritta nera, che consentivano al viaggiatore di individuare con facilità la direzione del treno. «Le Ferrovie (per chissà quali alchimie di risparmio) li hanno tolti dalle linee regionali.

«L'addetto che li metteva e li toglieva non c'è più - dicono i pendolari -. Abbiamo parlato con i macchinisti, lo farebbero loro. Ma i cartelli sono stati demoliti. Secondo il personale, dovremmo guardare i manifesti dove è riportato l'orario e il binario su cui arriva il treno. Ci azzeccasse ogni volta quel manifesto. Così si va a occhio: oggi saliamo qui, domani là».

Il riscaldamento dei vagoni poi sembra una barzelletta. Sui 27 convogli giornalieri impegnati sulla Biella-Santhià, 4 sono costituiti con le littorine di sempre, quelle vecchie di 35 anni che ogni tanto prendono fuoco. Il resto del parco macchine è stato rinnovato: da Caserta e Mantova sono arrivati 12 vagoni con «solo» 30 anni di attività. Serve una locomotiva per trainarli e un'altra per riscaldarli. Quest'ultima però va accesa almeno una mezz'oretta prima della partenza. Ma il personale per farlo non c'è. E allora tutti al freddo.

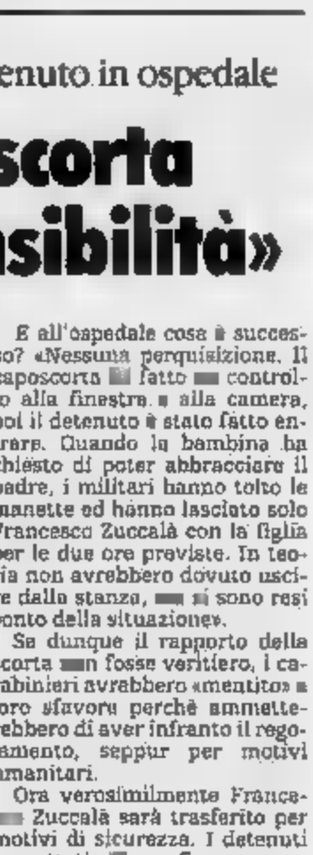
«Questo nonostante la visita preelettorale del ministro Costa - ha commentato alla fine Ronzani annunciando un'interrogazione tramite il senatore Larizza -. Alle parole non sono seguiti i fatti. O meglio: si risulta che le uniche migliorie abbiano interessato la zona di Cuneo. Dove abita Costa».

Daniele Pasquarelli

I pendolari tornano sul piede di guerra, troppi i disagi per chi viaggia in treno

TORNA SUPERNATALE

Le iniziative dell'Ascom



I negozianti di Vercelli sono pronti: si autotasseranno per riproporre feste e spettacoli itineranti. Domeniche di shopping dal 27 novembre.

A PAGINA 36

CHI

TONY (foto) Dopo la mar rock, gli spettacoli e Ferrari in sfilata, si batte perché tornino le manifestazioni di «Natale a Vercelli».

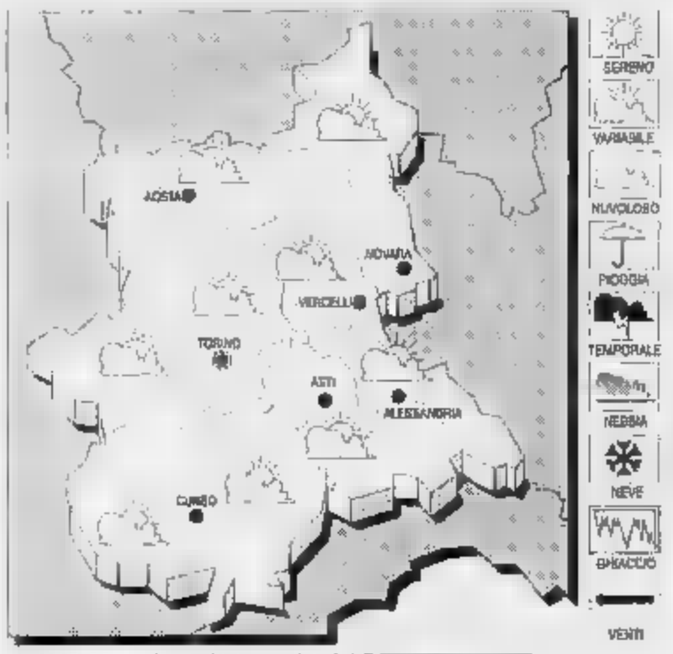
Da commerciante a manager, che non dimentica beneficenza e solidarietà. Che il Comune debba imparare dall'Ascom?

GIANLUCA Il sindaco di Biella chiude il bilancio preventivo del '95 senza aumentare le tasse. E si guadagna il plauso pubblico dei commercianti.

DON GUIDO MAZZA. I trinesi raccolgono 3.700 firme per farlo restare alla guida della loro parrocchia. Tanto affetto non merita un ripensamento in Arcivescovado?

BERSANO Merito suo se il 4 e 5 novembre si potrà correre il Rally della Lana. Ovvero come il presidente dell'Aci biellese può trasformarsi in un eccellente mediatore a caccia di sponsor.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO Cielo parzialmente nuvoloso; graduale miglioramento nel pomeriggio. Nebbie e foschie sulle pianure.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Moderati occidentali.
DEL TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso; foschie e banchi di nebbia sulle pianeggianti.

LE
IERI A VERCELLI
Max: 12; min: ; media: 9
UN ANNO FA
Max: ; min: 5; media: 9
TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 17; Alessandria 14; Aosta 16; Cuneo 18; Novara 20; Asti .

UN MANIFESTO DALLA FINESTRA ANNERVALATA

Vercelli, il comandante sull'incontro del detenuto in ospedale

«I carabinieri della scorta hanno agito con sensibilità»

VERCELLI I carabinieri ribaltano Zuccalà, il detenuto portato con le manette a visitare la figlioletta ricoverata in ospedale per un tumore osseo. «La scorta ha dimostrato grande sensibilità» ha commentato ieri il generale Paolo Di Noia, comandante della Regione carabinieri Piemonte-Valle d'Aosta.

Anzi dalla versione dell'Arma vercellese emerge qualcosa di più: i militari hanno applicato in maniera elastica il regolamento, ma a favore del detenuto. «I miei - dice il comandante provinciale, tenente colonnello Ferdinando Lombardi - si sono resi conto della situazione ed hanno compiuto un gesto umano».

Del tutto fuori luogo le polemiche, secondo i carabinieri, e la versione fornita dai familiari e dagli avvocati di Francesco Zuccalà non è esatta. Questi è detenuto dal 15 giugno nel penitenziario di Billiemme perché è stato arrestato per associazione di stampo mafioso sulla base delle dichiarazioni di alcuni pentiti - l'uomo da sempre si professa innocente - nell'ambito dell'operazione «Fiori della notte di San Vito» condotta dalla Dia di Milano.

La figlia dello Zuccalà, Luana, 10 anni, è ricoverata all'ospedale di Como per tumore alle ossa e recentemente ha chiesto di poter ricevere una visita del padre. Gli avvocati hanno chiesto al gip milanese Luisa Savoia che l'incontro avvenisse senza manette e che il detenuto fosse accompagnato da militari in borghese.

«Ma l'autorizzazione riporta questi due particolari - spiega il comandante Lombardi -. Il regolamento prevede che la scorta sia divisa e che il detenuto sia ammanettato: se il magistrato decide diversamente deve metterlo per iscritto».

L'autorizzazione del gip Savoia è arrivata al comando di via Gioberti dal carcere, accompagnata da una nota del direttore Raineri con cui si richiedevano particolari misure di sicurezza durante il trasferimento. «Eppure lo Zuccalà ha chiesto che non gli fossero messi ai polsi i ferri con le catene, ma semplici manette, e noi l'abbiamo accontentato».

Ferdinando Lombardi

E all'ospedale cosa è successo? «Nessuna perquisizione. Il caposcorta fatto controllo alla finestra e alla camera, poi il detenuto è stato fatto entrare. Quando la bambina ha chiesto di poter abbracciare il padre, i militari hanno tolto le manette ed hanno lasciato solo Francesco Zuccalà con la figlia per le due ore previste. In teoria non avrebbero dovuto uscire dalla stanza, ma si sono resi conto della situazione».

Se dunque il rapporto della scorta non fosse veritiero, i carabinieri avrebbero «mentito» a loro sfavore perché ammetterebbero di aver infranto il regolamento, seppur per motivi umanitari.

Ora verosimilmente Francesco Zuccalà sarà trasferito per motivi di sicurezza. I detenuti sospettati di mafia vengono rinchiusi in carceri che devono rimanere segrete. Adesso tutta Italia sa che lui è a Vercelli.

Franco Cottini

CHI

(foto) Il presidente dell'Usl 47 nega i finanziamenti per costruire la casa di riposo a Fonderone. Doveva far rispettare legge dell'88, ma scatena le reazioni dell'intero paese.

LEGA A Vercelli anche l'ultimo atto della giunta scatena burrasca. E dire che è soltanto la convocazione di un Consiglio comunale.

RICCARDO Voleva far aprire in poco tempo l'aeroporto di Cerrione al traffico commerciale. L'autorizzazione è arrivata, ma la nascita della linea Biella-Roma è slittata al '. E intanto il presidente della Sace si è piegato anche alla necessità di dotare lo scalo delle apparecchiature per la guida del volo strumentale. Allora, pochi mesi o due anni?

E' polemica per le strade senza riga mezzeria. E mentre gli automobilisti protestano arrivano le prime nebbie.

PUNTO VENDITA EUROFLEX di ZOTTARELLI ANNALISA C.
Aperto tutti i giorni dalle 15 alle 19,30 ESPOSIZIONE PERMANENTE
VERCELLI - Corso M. Prestinari, 185/187 - Tel. Fax 0161 294924
STABILIMENTO DI FALEGNAMERIA EUROFLEX di FAVALLI SERGIO
CARESANABLOT (VC) - S.S. Vercelli/Biella - Tel. e Fax 0161 214885 - 0337 232960

EUROFLEX
Finestre di qualità
finestre - monoblocchi
persiane - antoni - avvolgibili
scorrevoli - bilici - complanari
porte blindate
porte interne tamburate e massicce
tende da sole
Semilavorati per falegnameria

Pronto il calendario delle iniziative, domeniche di shopping dal 27 novembre

L'Ascom dà il via al Supernatale

I commercianti si autotasseranno, con quote diversificate per centro e periferia, per finanziare le manifestazioni. Ritornano l'animazione, gli spettacoli itineranti, le mostre e il Presepe vivente

VERCELLI. I negozianti, riuniti in assemblea, hanno deciso: a «Natale a Vercelli Atto II» e l'apertura domenicale scatterà il 27 novembre. Sprovati da Ascom e Comitati manifestazioni, così come avvenuto lo scorso anno, i commercianti vercellesi puntano tutto sul Natale e sono pronti a trasformare la città, per un mese, in un grande spettacolo all'aperto, per richiamare anche gente da fuori.

Per finanziare l'iniziativa, i negozianti si autotasseranno: 220 mila lire a testa nel centro storico, 100 mila in periferia. «Questo non significa - osserva il vicepresidente dell'Ascom Tony Bisceglia - che la periferia verrà trascurata, anzi il coinvolgimento di tutti i rioni è stato uno dei punti-cardine della nostra riunione».

Il programma di massima di «Natale a Vercelli-Atto II» è stato illustrato da uno dei più fattivi e poliedrici animatori della vita culturale e sociale cittadina, Roberto Sbaratto. Senza anticipare troppo sul programma definitivo, possiamo parlare di spettacoli musicali e teatrali itineranti, di Babbi Natali e di altri tipi analoghi di «animazioni», di trenini, di concerti, di mostre itineranti e di piccole oasi di pace e di felicità che gli scolari si sono impegnati a realizzare in tutti i rioni. E, naturalmente, non mancheranno il grande spettacolo di Natale al Civico e il classico Presepe vivente (l'anno scorso fu imperniato sui mestieri scomparsi) la sera della Natività.

Ci saremo anche noi «La Stampa» pubblicherà per tutto il periodo un tagliando che consentirà ai lettori di votare la più bella vetrina natalizia.

'93, alla prima edizione, il referendum si svolse, con notevole successo, solo a Vercelli: quest'anno coinvolgerà tutti i centri, piccoli e grandi delle due province di Vercelli e di Biella.

Il solito Tony Bisceglia sta preparando la serata finale, al teatro Barbieri, che sarà condita di sorprese scoppiettanti. Lo scorso anno, la premiazione del nostro referendum fu scandita a tempo di rock italiano Anni Sessanta: che cosa ci riserverà la serata in programma a fine gennaio? Scopriremo le nostre carte a poco a poco.

(e. d. m.)

Un momento di animazione lungo la strada durante il primo «Natale a Vercelli»

Il concorso per le scuole

«La Stampa» invita a scrivere un racconto sotto l'albero

VERCELLI. Il connubio «La Stampa-Ascom» (in cui svolge un ruolo tutt'altro che marginale anche il Comitato manifestazioni Vercelli) si sta dunque mettendo al lavoro per il referendum delle più belle. Intanto, è pure partita l'organizzazione del «Il più bel racconto di Natale» che abbiamo lanciato in tutte le scuole, elementari e medie inferiori, del Vercellese, del Biellese e della Valsesia. E anche qui c'è il coinvolgimento diretto di Tony Bisceglia che sta studiando uno spettacolo «ad hoc» per tutti i nostri giovani concorrenti durante la serata di premiazione (data prevista, anche se ancora suscettibile di cambiamento, il 6 gennaio, sempre al Barbieri).

Vogliamo ricordare che cosa si tratta. Chiediamo agli allievi delle elementari e delle medie di scrivere, singolarmente oppure in gruppo, un racconto o una fiaba sul Natale e di spedirlo oppure portarlo alle nostre redazioni di Vercelli (via Duchessa Jolanda 20) e di Biella (via della Repubblica 29).

Il racconto non deve superare la lunghezza delle due cartelle dattiloscritte da 30 righe l'una e si dovrà pervenire in 7 copie; dovrà essere indicato il nome dell'autore e la scuola di appartenenza con indirizzo e numero di telefono. I lavori ci dovranno pervenire tra l'8 novembre e l'8 dicembre.

Ma ai ragazzi viene chiesto un piccolo sforzo in più. Per consentirci di pubblicare, ovviamente nel limite del possibile, tutti gli elaborati è necessario che ciascun racconto sia condensato in dieci righe dattiloscritte da allegare alle sette copie del racconto.

Le opere saranno giudicate da una commissione di letterati, artisti, rappresentanti del mondo della scuola. Sceglieremo i dieci racconti più belli delle medie e i dieci delle elementari e, naturalmente, i due più bei racconti (elementari e medie) in assoluto. **(g. mo.)**

NOTIZIE FLASH

COMMERCIO

Negozi, oggi apertura facoltativa; il mercato anticipa

Dopo la domanda presentata dell'ipermercato Continente, che chiedeva di poter restare aperto in giornata e di derogare all'obbligo di chiusura settimanale, il sindaco ha deciso di concedere a tutti i negozi di Vercelli la possibilità di aprire ai clienti nel ponte di Ognissanti. Niente chiusura domenicale, quindi, e neppure domani o martedì, a discrezione dei singoli commercianti. E' stato invece anticipato a domani il tradizionale mercato ambulante in programma per la giornata di martedì. Le bancarelle saranno in piazza Cavour con il consueto orario. **[g. mo.]**

POLITICA

Fausto Bertinotti il 4 novembre al Dugentesco

Fausto Bertinotti sarà a Vercelli venerdì 4 novembre. Prima del dibattito al Salone Dugentesco, previsto alle 18, il segretario nazionale di Rifondazione comunista incontrerà i giornalisti per un esame sulla situazione politica nazionale e locale. La conferenza stampa è in programma alle 16,45 al bar Ariston. **[r. s.]**

SOLIDARIETA'

Contributo all'Anffas per Cascina Lavino

Il Comitato manifestazioni vercellesi ha consegnato all'Anffas il ricavato delle sfilate di «Vercelli sotto le stelle»: la cerimonia è avvenuta nella sala riunioni dell'Ascom. I due milioni e mezzo di contributo serviranno al progetto «Dopo di noi», per la ristrutturazione della Cascina Lavino. **(g. mo.)**

SCUOLA

All'Iti corso di aggiornamento per insegnanti

L'Istituto industriale «Faccio» ha organizzato un corso di aggiornamento, riservato agli insegnanti delle scuole superiori, dedicato all'informatica e più in particolare ai fondamenti della programmazione nel linguaggio C. Gli incontri si terranno in piazza Battisti il lunedì e giovedì pomeriggio, a partire dal 7 novembre. Relatore il Luciano Bossola, il coordinamento è di Aniello Pietropaolo. Termine ultimo per presentare le domande di partecipazione è il 3 novembre. **[r. s.]**

CONCERTI

Sovvenzioni del Comune a società sportive

Il Comune ha stabilito di concedere sovvenzioni alle società che si occupano dell'avviamento all'attività sportiva: i contributi riguardano il programma della stagione '93-'94 indirizzato ai ragazzi nati nel periodo compreso tra il 1980 e l'89. Le società interessate possono presentare domanda al Settore attività culturali e per il tempo libero, in corso Libertà 300, entro il 5 novembre. Per informazioni si può telefonare al 252.622 o 252.766. **(g. mo.)**

Continua la «querelle» sulla convocazione dell'assemblea

Consiglio, Bramante replica «Bodo disse: pensateci voi»

VERCELLI. L'intervento del senatore Giuseppe Bodo sulla convocazione «illegittima» del Consiglio per domani ha suscitato il commento del leghista Franco Bramante che ha riunito le forze dirigerà l'assemblea.

In particolare Bramante contesta l'affermazione secondo cui Bodo avrebbe sconsigliato la riunione: «Non riesco ad immaginare con chi l'avrebbe fatto. Sicuramente non in Comune o con il sindaco o in Lega, visto che non frequenta più la sede». Poi rincara la dose: «Anzi, in Comune di fronte ad altre persone mi ha detto che lui doveva assentarsi e che per il Consiglio avremmo dovuto pensarci noi».

L'ultima frecciata è per i consiglieri d'opposizione che hanno firmato l'esposto al prefetto e alla magistratura: «Secondo me la convocazione è perfettamente legittima. Sarebbe che si smettesse di fare politica negli uffici dei magistrati. Ora mi sento parlare di molte assenze: credo che, salvo pochissimi casi sporadici, saranno diplomatiche. Cito dal "vangelo" cendo Roasio" (rappresentante di Rifondazione, ndr): non si sono giustificazioni che tengano, consigliere ha l'obbligo di essere sempre presente alle riunioni».

La rimuncia di Bodo aveva passato in prima battuta l'incarico a Claudio Lambertoni, anch'egli ha rifiutato. «Per me è un periodo di molti impegni professionali - spiega il medico - per cui ho subito avvertito che non avevo il tempo necessario da dedicare ad un incarico così impegnativo e delicato. E' toccato così a Bramante. Non c'è nulla di illegittimo o di strano, è la procedura prevista dalla legge». **[f. co.]**

VIA OBBIA

Il pds: fermi i lavori

VERCELLI. Torna la «querelle» via Obbia sui tavoli del Consiglio comunale. Durante l'estate l'assessore Olivelli aveva annunciato di aver firmato la delibera che riguardava la sistemazione via Obbia: con una spesa 132 milioni sarebbero stati completati i marciapiedi e fognature. Ma non è stato così. Sino ad oggi non è, infatti, partito alcun «restauro». Il consigliere del pds Pareglio, che aveva sollevato più volte la questione, ora dice: «Olivelli ha dato garanzie che la delibera è stata firmata e trasmessa in ragioneria per il finanziamento, in realtà il collegio dei revisori dei conti, riunitosi il 13 ottobre, ha espresso parere contrario all'assunzione della stessa delibera». Pareglio contesta anche quanto la Lega ha scritto nel resoconto di un anno di amministrazione: si parla, infatti, di interventi in alcune vie e in particolare lungo via Obbia. **[g. mo.]**

Truffato l'Oblò

Paga 4 milioni con assegni «illeciti»

VERCELLI. Ha acquistato in due riprese articoli d'abbigliamento per circa 4 milioni, ed ha pagato con assegni risultati di «provenienza illecita»: denunciato per truffa e ricettazione.

Protagonista della vicenda è Salvatore Algozzino, 43 anni, residente a Palermo in via Scaglione 121. Secondo la denuncia presentata alla «Volante», questi la settimana scorsa avrebbe acquistato articoli d'abbigliamento nel negozio «Oblò» di via Caduti del lavoro 2, di cui è titolare Salvatore Farrauto, 45 anni, via Rossi 36. Gli acquisti sarebbero stati effettuati in due giornate diverse e per ciascuna volta il palermitano, al momento di pagare la merce acquistata, avrebbe consegnato degli assegni al titolare del negozio. Quando poi il vercellese aveva presentato gli assegni allo sportello della sua banca se li è visti sequestrare: da qui è scaturita la denuncia per truffa e ricettazione nei confronti del cliente palermitano, e intanto la è acquistata pare sia sparita. **(w. ca.)**

Caresana: Maria Varalda, 69 anni, è annegata vicino a casa

Getta becchime alle anatre e cade nel laghetto: morta

CARESANA. E' morta come ha vissuto: lavorando. Maria Varalda, 69 anni, residente nella tenuta Follia alle porte di Caresana, ieri pomeriggio è annegata nelle acque del laghetto artificiale scavato poco distante la di proprietà. A ritrovare il corpo senza vita dell'anziana è stato il figlio Pier Luigi Fontanese.

«L'avevamo pochi minuti prima della disgrazia - racconta Pier Luigi - mentre stava spostando del granoturco appena raccolto. Poi non l'abbiamo più notata. Ma non c'era ragione di preoccuparci: la mamma era solita andare e venire dal cortile ai campi. Quando è uscita di casa nessuno ha dato molta importanza alla cosa».

Ma il tempo passa. Trascorre circa un'ora, forse più, da quando la donna ha lasciato il cascinale. «Allora abbiamo iniziato a chiamarla, a gridare il suo nome, ma non ci giungeva risposta. Così abbiamo iniziato a cercarla» aggiunge Pier Luigi.

Prima nelle vicinanze della tenuta, poi più lontano nei campi di riso dove era solita recarsi ogni giorno. Ad un certo punto quasi perché ispirato, il figlio si avvia verso il laghetto, uno dei tanti della zona dove gli agricoltori coltivano soprattutto vivai e carpe.

Era lì, infatti, che l'anziana donna era solita per gettare manciate di becchime alle anatre. Ed è stato lì, presumibilmente attorno alle 14, che si è compiuta la disgrazia. «Appena giunto in prossimità della vasca - dice il figlio Pier Luigi- ho visto qualcosa di inconsueto emergere dall'acqua, come se fosse un fagotto. Ho avuto un terribile presentimento. Mi sono avvicinato e ho scoperto quello che non avrei mai voluto vedere: il corpo di mia madre».

Maria Varalda, morta a 69 anni

Sul luogo intervenuti i carabinieri e il medico condotto che non ha potuto far altro che constatare la morte di Maria Varalda.

Sulla fatalità del decesso pare non vi sia alcun dubbio. Secondo una sommaria ricostruzione dell'episodio, la donna sarebbe caduta in acque mentre cercando di attraversare lo stagno una piccola passerella in terra battuta che lo attraversa diagonalmente.

Maria Varalda era molto conosciuta a Caresana anche perchè è la zia dell'attuale sindaco Italo Fontanese. **[r. s.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le specializzazioni e il Poliambulatorio

Leggendo da «La Stampa» il titolo: «Crescentino, il Poliambulatorio non è più fantasma» il primo impulso è stato quello di mandare una pubblica lettera di ringraziamento per l'impegno dell'assessore regionale alla Programmazione sanitaria. Purtroppo però dal testo che segue veniamo informati che la Regione Piemonte, tramite l'Usl 39, concederà al nostro Poliambulatorio le specialità di urologia e di ortopedia.

Grazie, assessore, ma queste specialità le abbiamo già, l'ortopedia addirittura da oltre 10 anni. Apprezziamo la sua buona volontà ma non di venda quello che abbiamo già. Se veramente vuole fare opera gradita dai crescentinesi, le ricordo che la Regione ha previsto per Crescentino un poliambulatorio di tipo A, cioè completo di tutte le specialità. Esiste ancora la volontà politica e la disponibilità economica di realizzarlo? La invito a venire nella nostra città per darci risposte che mi auguro positive.

Su tutto il resto non possiamo attribuire colpe, né meriti.

Per meglio intenderci: se il cardiologo che c'era prima si è dimesso la «colpa» non è certo dell'assessore regionale, se lo scorrimento della graduatoria ne ha permesso la sostituzione, non può certo essere un merito, e possiamo esserle grati se l'iter per acquistare un ecocardiografo, avviato circa un fa, quando non era ancora assessore, è arrivato ora a conclusione.

Per evitare che fra qualche giorno ci regali qualche altra specialità che già abbiamo, le ricordo che il nostro poliambulatorio ha: ginecologia, pediatria, dermatologia, chirurgia, medicina legale, centro prelievi, oltre l'oculistica, la neurologia, la psichiatria, l'otorinolaringoiatria, la fisioterapia, la diabetologia, ecc. ecc.

A proposito, come si fa a programmare la sanità se non si conosce neanche quello che si ha? Siamo pronti a riconoscere eventuali meriti, ma siamo altrettanto pronti a smascherare chi ci vuole vendere fumo.

Leo Alati, assessore alla Sanità, Crescentino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: tel. (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 44.800; **Livorno:** (0163) 77.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.465; **Borgosesia:** (0163) 20.100 - 20.101. **Borgosesia:** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123, **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono (0161) ; ambul., telefono : telefono (0163) 822.245 à: telefono (0161) 929.211

Biella: telefono (015) 350.3313.

FARMACIE

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (ore 9-12,30 e ore 15-20 a battenti aperti; ore 12,30-15 ore 20-9 a battenti chiusi e ore chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Centrale*, via Fratelli Lavini 5, tel. 64.614.

A **Biella** (zona principale: *Farmacia Comunale*, via Fratelli Rosselli , tel. (015) 402.351; turno suddiviso chiuso

Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e ore 15-19,30 compresi giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni, la farmacia svolgono anche la reperibilità su chiamata, dietro presentazione di medica urgente.

Grignasco: *Dr. Pierguiseppe Borsa*, piazza Cesciani 2, tel. (0163) 417.113.

Borgosesia: *Dr. Pagani*, corso Vercelli 2 (Aranco), tel. (0163) 22.341.

Varallo: *Farmacia Sacri Monti*, Calderini 8, tel. (0163) 51.193.

Ragiano Mioca: *Farmadia Valeggia*, via Capellaro 39, tel. (015) 472.480.

Mongrando: *Dr. Federico Bagagiolo*, via Roma 14, (015) 686.250.

Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, Li- 100, tel. (015) 253.60.73.

Vivarone: *ssa Lidia Rufino Clerico*, Provinciale 76, tel. (0161) (turno suddiviario festivo valevole solo per la giornata di domenica 30/10 dalle ore 9 alle ore 12,30).

Sioglio: *Marco Del Conte*, piazza Vi- Veneto 8, tel. (015) 441.320.

Castelletto Cervo: *Farmacia*, via XXV Aprile 15, tel. (0161) .

Vercelli: tel. (0161) 255.050, **Arborio:** (0161) 66.384; **Biella:** (015) 20.848/9; **Borgosesia:** (0163) 25.515; **Cavaglià** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; (015) 922.801; **Crescentino:** (0161) 842.555, **Livorno:** (0163) 635.41); **Santhià:** (0161) 929.200; **Trino:** (0161) 829.585.

STATO CIVILE

VERCELLI

SI SPOSERANNO. Sacco, 34 anni, tipografo con Cinzia Toscano, anni, artigiana

BIELLA

NATI. Davide Zanchetta.

Liliana Rastello, anni, casalinga.

Michele Proto, 30 anni, agente immobiliare, Antonella Gentile, 27 anni, studentessa universitaria.

CERRIONE

Melissa Preti, Stefano Dematteis, Sabrina Bianco.

Davide Canevarolo, 24 anni, operaio, con Natascia Desiderato, 22 anni,

CASTELLO

MORTI. Virgininia Selello, 87 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Tollegno. E' convocata per lunedì sera, alle 21, la seduta consiglio comunale di Tollegno. Tra gli argomenti all'ordine del giorno l'indennità di e di presenza agli amministratori comunali l'anno '95; pubblici a domanda individuale ('95); l'approvazione relazione previsionale e programmatica bilancio e pluriennale nel triennio '95-'97. La seduta si terrà nella sala consiliare di Palazzo municipale.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Quadri e ceramiche a Vercelli

Continua, nei locali di corso Libertà 246 a Vercelli, la mostra personale del pittore vercellese Pino Ardissone.

L'esposizione dei quadri è prevista fino a domenica 6 novembre dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Nella galleria Simposio Francesco Borgogna 3, sempre nel capoluogo, invece in mostra, fino a giovedì 3 novembre, pitture e ceramiche di Maria Teresa Serra e Paola Serra. Oggi l'apertura è dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19,30, e feriali l'orario è dalle 16,30 alle 19.30.

ATTIVITA' ASSOCIATIVE

Commemorazione dei defunti

Nella chiesa del cimitero di Billiemme, martedì alle 11, la sezione Vercelli dell'Associazione nazionale della polizia di Stato farà celebrare una messa per ricordare i soci defunti. Durante il rito religioso, padre Domenico Marsiglio ricorderà i soci scomparsi. Al termine della messa, all'interno del Camposanto, verrà deposta corona d'alloro e sarà recitata una preghiera in memoria dei defunti.

CORSI

La leva del 1931

E' previsto per domenica 6 novembre il tradizionale raduno dei coscritti e delle coscritte della classe 1931 di Vercelli.

Ecco il programma dell'incontro: alle 11,30 messa in Sant'Andrea, in suffragio dei coscritti defunti. Alle 12,30, pranzo al ristorante vercellese «L'Nos Gal». Le prenotazioni per il convivio dovranno essere segnalate, entro martedì, telefonando al numero 0161/250.700.

CORSI

A lezione sulle confraternite

Prosegue il corso dell'Università della terza età nell'aula magna del Seminario di Vercelli. Giovedì 3 novembre alle 15.30 don Oddo Battagliero e il professor Mario Gulla parleranno sul tema: «Aspetti storico-artistici e devozionali delle confraternite di Vercelli».

Creata una Commissione permanente per la difesa del Santissima Trinità

Varallo insorge per l'ospedale

Sono già state programmate numerose iniziative: il 7 novembre incontro con alcuni parlamentari, quindi la visita in Valsesia dell'assessore regionale alla sanità Cucco

Il Santissima Trinità di Varallo rischia di essere definitivamente chiuso (foto Rolando)

VARALLO. La sanità valsesiana è sempre nell'occhio del ciclone in attesa dell'approvazione della legge finanziaria. Il problema è particolarmente sentito a Varallo dove l'ospedale Santissima Trinità corre il rischio di essere soppresso, in quanto è da tempo inserito nell'elenco dei dieci nosocomi piemontesi con disponibilità inferiore ai 120 posti letto e quindi in pericolo di chiusura.

Su questo argomento il Consiglio comunale si è riunito per discutere la questione sanitaria. Ne è uscita una seduta molto «calda» durante la quale è stata votata una mozione specifica sull'argomento: l'approvazione, pur concordata da tutta l'assemblea, è poi stata votata dalla sola maggioranza in quanto i consiglieri di opposizione hanno abbandonato l'aula in segno di protesta.

Nella mozione viene annunciata la costituzione di una commissione permanente per la difesa dell'ospedale che si farà promotrice di tutte le iniziative utili al raggiungimento della necessaria sensibilizzazione degli enti competenti.

La linea di pensiero dell'amministrazione di Varallo è stata ribadita da Francesco Galasso, vicesindaco e medico chirurgo del Santissima Trinità: «L'elemento portante per ogni considerazione è subordinato alla creazione del Distretto montano. A questo obiettivo indirizzeremo i nostri sforzi, al fine di garantire una solida autonomia rispetto ad una unità sanitaria provinciale. Il Distretto, che ricalcherebbe il circondario montano valsesiano, varrebbe come elemento qualificante per tutta la zona. I vantaggi sono evidenti: una maggior attenzione ai problemi dell'utenza e non il decentramento a una realtà vercellese che concentrerebbe le risorse lontano dal nostro territorio. Ecco l'invito dell'amministrazione alla Comunità Montana affinché si batta per ottenere l'istituzione di un Distretto sanitario».

E che la sanità valsesiana sia un problema di estrema attualità e gravità lo dimostra anche il fitto «calendario» di incontri programmati sull'argomento. Il 7 novembre saranno a Varallo per un incontro i sindaci, i parlamentari biellesi Claudio Regis e Stefano Aimone Prina, mentre la settimana successiva è previsto l'arrivo dell'assessore regionale alla Sanità Enzo Cucco per confrontare con gli amministratori locali il quadro della situazione. E' ipotizzabile che la visita sia occasione per illustrare la proposte dell'unica realtà ospedaliera valsesiana, articolata sulle due strutture sanitarie già esistenti, vale a dire gli ospedali di Borgosesia e Varallo: una soluzione che permetterebbe di «salvare» il Santissima Trinità in caso di soppressione o trasformazione in «Residenza sanitaria assistenziale». [p. q.]

Rinnovo del contratto

Domani banche ancora chiuse per sciopero

VERCELLI. Sportelli bancari chiusi per l'intera giornata domani, sull'intero territorio delle province di Vercelli e Biella per lo sciopero a livello nazionale proclamato dai sindacati di categoria. La protesta ha già registrato numerose altre astensioni dal lavoro alle quali i bancari, secondo fonti sindacali, hanno aderito mediamente nella misura del 90 per cento.

Tra le motivazioni degli scioperi sarebbero assenti richieste di aumenti salariali: contrario in primo piano figurano in- di carattere normativo. Tra queste, la pretesa applicazione contratto di lavoro prattutto nelle parti che riguardano mobilità del personale, orari di lavoro inquadramento. [w. ca.]

Cigliano, cameriere egiziano in manette per estorsione all'ex amante

Ricatto a luci rosse: arrestato

Per nascondere la relazione voleva 40 milioni

CIGLIANO. «Dammi milioni o altrimenti tutti in paese pranno della nostra relazione». Così Moghad Amro, un cittadino egiziano 39 anni, domiciliato ad Alba, sperava di racimolare in un sol colpo un bel po' di soldi. Ma gli è andata male. Una donna sposata di Cigliano, con la quale aveva avuto in passato una storia sentimentale, non si è fatta spaventare; si è rivolta immediamente ai carabinieri e l'altra sera l'uomo stato arrestato a Vercelli dai militari del Nucleo operativo radiomobile. L'accusa è di estorsione.

La relazione tra Moghad Amro, che sino al giorno dell'arresto lavorava come cameriere in locale di Cuneo, e l'ex amante è andata avanti per quasi tre ; non è escluso che, durante questo periodo, la donna lo abbia anche aiutato economicamente. Poi la rottura: era stata lei, forse anche per le pressanti richieste di denaro, a voler troncare ogni rapporto. Una decisione non accettata dall'uomo, che avrebbe continuato a tempestare telefonate l'ex compagna, chiedendole quaranta milioni per poter sopravvivere. E per raggiungere il suo scopo cameriere non ha esitato mettere in atto un vero e proprio ricatto: «O i soldi mostrerò delle fotografie che ci ritraggono insieme».

La donna, a questo punto, non ha più avuto dubbi: viste le intenzioni dell'ex compagno, ha denunciato ai carabinieri, non nascondendo nulla di quanto aveva vissuto negli ultimi anni. E' partita, così, una serie di controlli, nel corso dei quali state ascoltate tutte le telefonate che l'egiziano ha continuato fare sino a pochi giorni .

Raccolte prove, l'altra sera poi scattata la trappola. Su suggerimento dei carabinieri la donna ha dato appuntamento a Moghad Amro alla stazione di Vercelli: lei si è presentata con valigetta, che in teoria avrebbe dovuto i quaranta milioni, mentre l'uo- avrebbe dovuto lasciarle le fotografie che più volte aveva detto di avere. Ma al momento dello scambio il cameriere stato bloccato dai carabinieri, che, cogliendolo sul fatto, gli hanno fatto scattare le manette ai polsi. Ieri mattina Moghad Amro è stato scarcerato in attesa del processo. [g. mo.]

IN BREVE

NOTIZIE UTILI

I benzinai in servizio oggi nei principali centri

Queste le stazioni di rifornimento aperte oggi. A **Vercelli**: turno D: Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, via Thaon de Revel; Ip, corso De Rege; Esso, via Walter Manzone 45; Monteshell, corso Gastaldi 18; Tamoil, via Trino; Tamoil, by pass S.S. 31 Km. 4+442; erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio e gpl). Self-service: Agip, p.zza Solferino (benzina, gasolio benzina verde); Q8, c.so Gastaldi 14; Fina, corso Marcello Prestinari 148 (benzina, gasolio benzina verde con scontrino); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina e gasolio); Ip, piazza Cugnolio; Esso, Avogadro di Querogna (benzina, gasolio benzina verde con scontrino); Monteshell, corso Marcello Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, strada statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Biella** distributori turno C: Agip, via Torino 72; Erg, via Juvarra 20; Esso, via Ivrea 25; Q8, via Rigola 37; Ip, via Valle d'Aosta; Tamoil, via Pollone; Esso, via Milano 38; Agip, via Pettinengo 38; Monteshell, via Trossi 3. **Borgosesia** turno D: Monteshell, c.so Vercelli 180 Ip, v.le Varallo , Self-service: Agip, via Veneto 104 Tamoil, via Veneto 56. A **Cossato**: Agip, Mazzini 3; Erg, via XXV Aprile; Ip, Castellengo.

TRINO

Minacce ai carabinieri, arrestato un marocchino

I carabinieri di Trino hanno arrestato per minacce aggravate e lesioni a pubblico ufficiale Hjioubi Abderrahman, un marocchino di 22 anni. Il ragazzo, in evidente di ubriachezza, è stato fermato due volte. In un primo tempo era stato richiesto l'intervento dei carabinieri, perchè l'uomo colpiva con pugni e calci le vetture sulla strada. Dopo aver trascorso qualche ora in caserma i militari hanno riaccompagnato a casa. Ma Abderrahman forse ancora sobrio si è messo a litigare con un giovane. I carabinieri chiamati una seconda volta venivano anche minacciati e colpiti. Il giovane è stato arrestato [g. mo.]

VERCELLI

Martedì inaugurazione della lapide Caduti

Martedì sarà inaugurata alla parrocchia Sacro Cuore di corso Randaccio la nuova lapide dei Caduti in guerra rione Canadà. La cerimonia terrà dopo la messa delle 10,30, celebrata da don Benetazzo. All'inaugurazione parteciperanno i rappresentanti dell'Associazione nazionale combattenti e reduci della provincia.

Fatta premessa che non siamo all'altezza del notissimo programma televisivo

«NON E' LA RAI»

siamo convinti che anche la nostra provincia ha un vivaio di belle ragazze che sanno ballare e cantare, soprattutto hanno tanta voglia di divertirsi di dimostrare quanto in gamba; perché invitiamo *ufficialmente tutte le ragazze dai 18 ai 27 anni* a mettersi in contatto noi per partecipare alla serie di spettacoli in fase di allestimento «**CI SONO ANCH'IO**» che prevede un tour in Piemonte e chissà... Naturalmente gli spettacoli sono gratuiti e prevedono l'inserimento in un circuito televisivo.

RAGAZZE PIEMONTE, ci date una mano per dimostrare quanto vale la **NOSTRA PROVINCIA?**

Bene! Telefonateci allo 0161-930342

MAICO

Non dire piu' "Sento la voce ma non capisco le parole"

Vieni a provare gratuitamente i nuovi timpani elettronici praticamente invisibili nei centri indicati

BIELLA - Filiale MAICO
Tutti i giorni, escluso sabato pom.
Via Dante Alighieri, 8
Tel. 015 252.2416

BORGO D'ALE
Mercoledì 23 novembre
Farmacia dr.
Via Matteotti, 49

BORGOSESIA
Sabato 5 e novembre
Ottica Living
Via Cairoli,
Cairoli, 64

CIGLIANO
Giovedì 17 novembre
Farmacia dr. Orillier
Via Salussola, 6

COSSATO
Mercoledì 16 novembre
Farmacia dr. Viana
Via Mazzini, 80

VERCELLI
MAICO
Corso Libertà, 187
Tel. 251.277
TUTTI I LUNEDI' CHIUSO

MAICO DISTRIBUITO DA: MAGICSON

CRESCENTINO
Venerdì 4 novembre
Farmacia Centrale - Via Mazzini, 43

GATTINARA
Martedì 29 novembre
Ottica Sottile - C.so Garibaldi, 54

SALUGGIA
Mercoledì 9 novembre
Farmacia dr. Pretti - Via Lusani, 12

novembre
Farmacia dr. Prando
Via Nuova Italia, 143

TRINO
Mercoledì 16 novembre
Macchia di Orlando
Corso Cavour, 77

VARALLO SESIA
Mercoledì 2 novembre
Farmacia dr. Gino
Piazza De Gasperi, 4

MAICO PIEMONTE - TORINO V. MAGENTA, 20 - TEL. 011/541767

NIGHT CLUB PARADISE
BALLERINE SEXI
CON ORCHESTRA E SALA RISTORANTE

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

UNITA' SANITARIA LOCALE 45
VERCELLI

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al bilancio preventivo 1994 e al conto consuntivo 1993.

ENTRATE *(in migliaia di lire)* **SPESE**

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1994	ACCERTAMENTI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1993
- Avanzo applicato	6.511.879	11.496.142
- Trasferimenti correnti	118.324.146	148.394.923
- Entrate	5.122.000	4.849.392
Totale entrate correnti	123.446.146	153.244.315
- Trasferimenti in conto capitale	1.082.000	1.157.180
- Assunzioni di prestiti	-	-
- Partite di giro	24.500.000	23.233.346
Totale	155.540.025	189.130.993
- Disavanzo	-	-
TOTALE GENERALE	155.540.025	189.130.993

DENOMINAZIONE	PREVISIONI DI COMPETENZA DA BILANCIO ANNO 1994	IMPEGNI DA CONTO CONSUNTIVO ANNO 1993
- Spese correnti	125.495.137	164.396.972
- Spese in conto capitale	5.544.888	2.453.147
- Rimborso prestiti	-	-
- Partite di giro	24.500.000	23.233.346
Totale	155.540.025	180.083.465
- Avanzo	-	9.047.528
TOTALE GENERALE	155.540.025	189.130.993

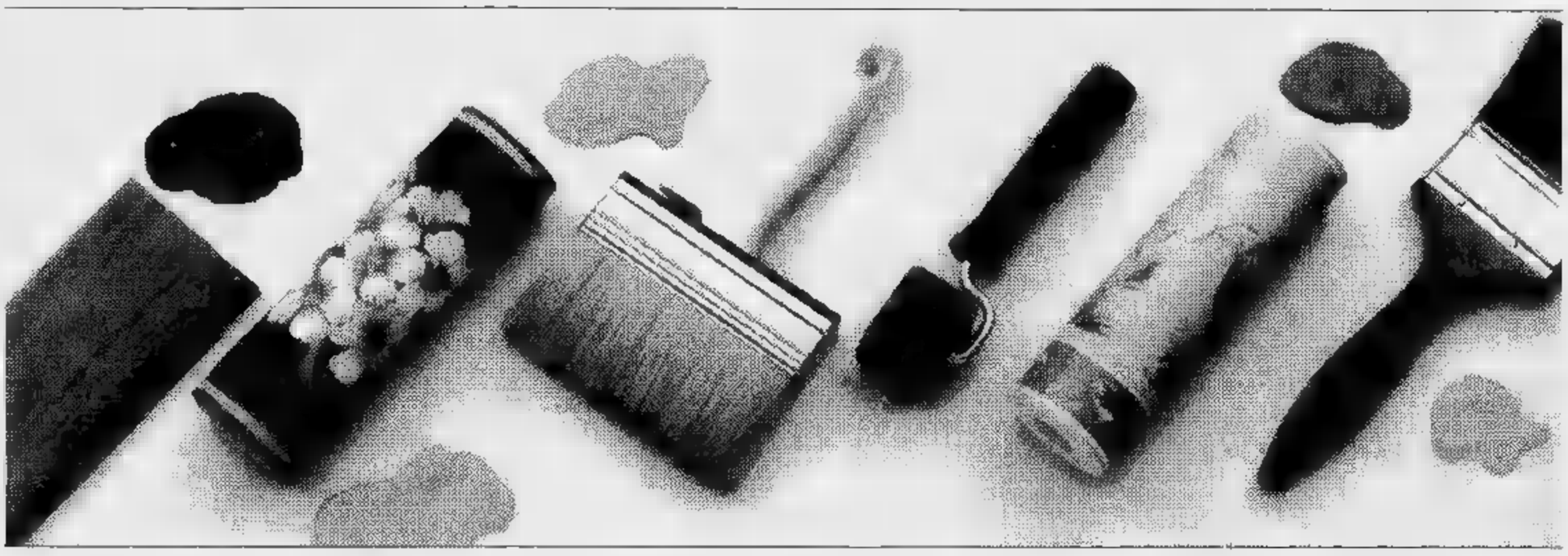
Visto, il Presidente del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
dott. Alberto Maria La Penna

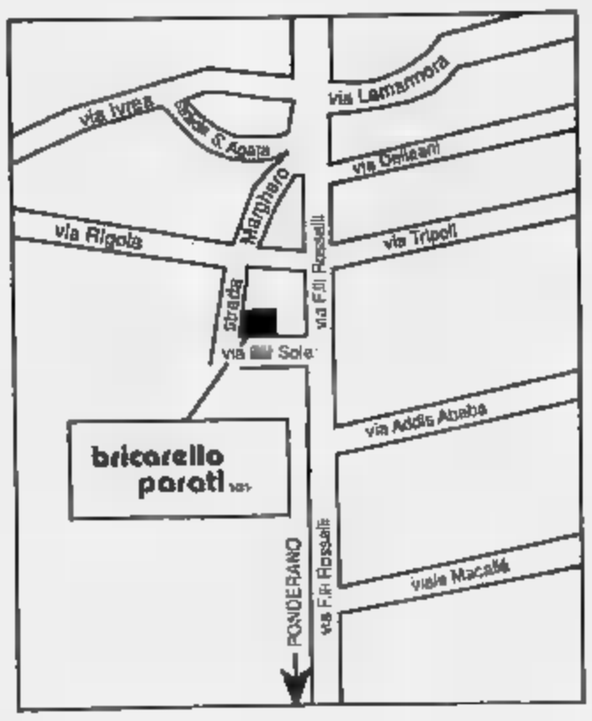
GIOVANNI GRAESAN

Show room

bricarello parati



Carte da parati
Tessuti coordinati - passamanerie
Tessuti d'arredamento
Tende per interni ed esterni
Complementi d'arredamento



BIELLA

STRADA MARGHERO - TEL. 015 849.45.52/62

ORARIO: Da **LUNEDI'** a **VENERDI' 8-12 / 14,30-19**
SABATO 8-12

CASSA BANCOMAT

ENTRATA LIBERA

L'Azienda trasporti presenta i piani per il Duemila, mentre il deficit si riduce

Atap, arrivano 80 nuovi bus

Saranno acquistati nei prossimi 5 anni, per sostituire quelli usurati. Spesa prevista: 32 miliardi di cui 15 a carico dei Comuni. In futuro pullman per le discoteche e per gli studenti universitari?

Da oggi al Duemila l'Atap sostituirà quasi la metà dei suoi 190 autobus molti dei quali risalgono agli Anni Settanta L'operazione costerà 32 miliardi e sarà pagata per metà dall'Azienda e per metà dai Comuni

BIELLA. Arriva l'Atap del Duemila, 80 nuovi pullman, aumenti di capitale, investimenti a raffica. L'ha illustrata ieri il presidente Carlo Ferraro, incontrando i giornalisti dopo un'importante riunione dell'assemblea dei soci. Intanto due dei progetti più attesi in città sono stati confermati: la funicolare del Piazzo sarà restaurata fra gennaio e maggio del '95, e già prima di Natale dovrebbe partire la linea sperimentale dei bus navetta (elettrici) in centro storico.

Ieri mattina, all'Itis, i dirigenti dell'Atap hanno chiamato a raccolta i soci (cioè gli amministratori dei Comuni delle due province) per discutere il nuovo piano dei bus, per il quinquennio compreso fra il '95 e il Duemila. Risultato: sarà sostituita quasi la metà dei 195 mezzi oggi a disposizione, ormai vecchi di dieci e vent'anni. Spesa prevista: 32 miliardi (attuali).

«A questo punto - ha spiegato il presidente -, si è posto il problema di come trovare i finanziamenti. L'Atap, per sua natura, è un'azienda in passivo. E le agevolazioni sugli acquisti, concesse un tempo dallo Stato, oggi non sono più prevista. Ogni autobus costa 400 milioni, e da qui al Duemila bisognerà cambiarne 80».

La soluzione, comunque, è stata trovata (e promossa dall'assemblea dei soci): 17 miliardi (dei 32 necessari) verranno recuperati fra le pieghe dei bilanci dell'Azienda. Il resto del conto (15 miliardi) è pagato dai Comuni. Gli acquisti, ovviamente, verranno fatti in diverse «tranches»: quest'anno saranno comprati 5 pullman (fra cui i due elettrici per Biella città); poi altri 17 nel '95, 11 nel '96, 13 nel '97, 11 nel '98, 12 nel '99 e gli ultimi 11 nel Duemila.

Di pari passo, nel corso di questi anni, il capitale sociale lieviterà da 13 a circa 40 miliardi. Le novità non sono finite. L'Atap ha intenzione di lanciare - in futuro - alcuni nuovi servizi, che consentanto di aumentare i guadagni. Spiega Ferraro: «Pensavamo ad autobus per le discoteche, per i centri commerciali, per gli studenti universitari di Vercelli. Sono solo alcune delle idee che la fantasia ci ha suggerito: qualcuno ne ha altre, ce le proponga. In ogni caso, prima di partire con iniziative simili, dovremo commissionare delle ricerche di mercato: dobbiamo sapere quali e quanti i servizi di cui la gente ha bisogno».

Sempre ieri, inoltre, è stato approvato il bilancio preventivo per il '95, che prevede un deficit di quasi 1.000 milioni. Inferiore al previsto, invece, il passivo per il '94: quello annunciato (4 miliardi e 426 milioni) dovrebbe ridursi a 3 miliardi e 200. Una buona notizia per le amministrazioni comunali, che da sempre hanno il compito di ripianare i bilanci dell'Azienda trasporti.

Ciò accade - come si sa - perchè le tariffe non bastano a coprire le spese del servizio: quello dei biglietti è un prezzo «politico», deciso dalla Regione. E il resto delle entrate viene garantito, appunto, da Palazzo Lascaris e dagli enti locali delle due province. Inevitabile, anche ieri, un canno ai Comuni «ribelli», cioè quelli che non danno alcun contributo all'Atap (pur usufruendo dei servizi bus): sono in tutto 21, di cui la maggior parte nel Vercellese. «Purtroppo, nessuno può obbligarli a pagare - ha concluso Carlo Ferraro -: ci vorrebbero norme precise, sanzioni previste da una legge. Per questo abbiamo pensato di chiedere aiuto ai parlamentari locali».

All'incontro di ieri ha partecipato anche l'assessore alla Viabilità Edgardo Canuto, e ha confermato che, da gennaio, la funicolare del Piazzo chiuderà per restauri: rifare l'impianto costerà 1.200 milioni. Sarà l'Atap a finanziare i lavori: il Comune la rimborserà nei prossimi cinque anni. I bus navetta, invece (come annunciato), faranno la spola fra il parcheggio della stazione e il centro.

Giuseppe

Primi visitatori ieri mattina a palazzo La Marmora per la mostra «L'orologio e la moda» che propone quaranta magnifici esemplari d'epoca

Piazzo, via alla mostra d'epoca

Orologi da sogno nel borgo antico

BIELLA. Una cornice perfetta per la rassegna «L'orologio e la moda», la mostra antologica che raccoglie, nelle sale di palazzo La Marmora, pezzi da collezione rarissimi dal Seicento ad oggi. L'antica dimora del Piazzo ha aperto i battenti al pubblico ieri mattina, per presentare una quarantina di stupendi esemplari d'epoca, costumi, antichi quadri e gioielli e cronometri da sogno.

All'inaugurazione, un cocktail e programma alle 11, hanno partecipato autorità cittadine, esponenti della vita culturale biellese, numerosi imprenditori, esperti e appassionati. Arrivato in anteprima apposita-mente dalla Svizzera, c'era perfino un gruppo di trenta gioiellieri: entusiasti della manifestazione, l'hanno definita una delle più belle e ricche finora visitate in Italia e all'estero.

Due i settori proposti. Il primo è dedicato appunto all'evoluzione dell'orologio e alla moda che in quattro secoli lo ha accompagnato; l'altro riservato invece ad una decina di orafici della provincia, che nelle scintillanti bacheche hanno esposto il meglio dell'attuale produzione e cronografi (fra questi, anche un esemplare da mezzo miliardo), orologi da polso, gioielli, pezzi unici e piccoli capolavori d'arte orafa. **(p. g.)**

FATTI E PERSONAGGI BIELLESI

Don Lebole, il parroco che interroga la storia

L'introduzione al suo ultimo volume de «Le pievi di Biella», in libreria, Delmo Lebole (storico e parroco in Benna) ha voluto dedicarla ai pittori Allasina: Anselmo, «il più importante pittore biellese della prima metà del Seicento», e i suoi due figli, Paolo e Giovanni Francesco. Un'introduzione cospicua, una quarantina di pagine.

La parte conclusiva, invece - e pure qui cospicua, di una cinquantina di pagine - viene dedicata alle «Ultime scoperte», artistiche, archeologiche, archivistiche avvenute in questi anni nel Biellese.

Non risultano casuali, inorganici questi due inserimenti in testa e in coda ad un volume il cui argomento è costituito dalla storia del santuario e delle chiese di Graglia e della sua zona. Si collocano, anzi, armonicamente e significativamente, nel contesto di un'indagine storica, quale quella del Lebole, aperta a un flusso costante di sollecitazioni e di verifiche che possono di volta in volta confermare oppure modificare, quando non addirittura ribaltare, ogni esito precedente.

Gli Allasina della parte introduttiva, ad esempio, erano pittori del tutto sconosciuti prima che il Lebole non ricostruisse le loro vicende biografiche ed artistiche. Analogamente erano ancora ignorate, e soggettivamente interpretate, le cinque voci della parte conclusiva, dagli scavi dell'89 in via Duomo (che furono il centro di vivaci polemiche in Consiglio comunale a Biella) alla scoperta nel '92 in Cavaglià delle fondamenta di una chiesa carolingia; da nuove ipotesi e datazioni per le irrequiete vicende post-dolcininne alle attribuzioni di antichi affreschi e dipinti a Verrone, Lessona, Benna, Biella Piazzo, Valdengo, Pray.

Così, da sempre Delmo Lebole insegue e interroga una storia che si rivela inesauribile, senza confini di tempo e limiti di sorpresa e, come nel rigore di ogni ricerca, senza certezze definitive.

Cuni due volumi - 1962 su «La chiesa biellese nella storia e nell'arte» già potevano presentarsi come definitivi: c'era la storia di tutte le 124 parrocchie biellesi, della diocesi, degli ordini e delle congregazioni. Erano soltanto, invece, base di partenza di una ricerca destinata ad ampliarsi in estensione e ramificarsi in profondità.

Dal 1962 ad oggi sono ormai sedici i volumi pubblicati, mentre nuovi materiali continuano ad affiorare, a reclamare attenzione e indagine.

Don Lebole non conosce la data del giorno in cui scriverà su un frontespizio «Storia della Chiesa biellese: ultimo volume». Ha, però, una certezza, non si sa fino a quale punto per lui consolante: il giorno dopo, non il giorno stesso, una coincidenza, fortuita o cercata, gli metterà fra le mani un nuovo e insospettato documento, una pista. Da quel momento un tarlo incomincerà a fargli intravvedere dal confine della strada appena ultimata una diramazione a ventaglio di sentieri e vicoletti tentatori ed asigenti, aperti verso ignote direzione. Allora Don Lebole butterà il cartello «Fine lavori» e, ancora una volta, innalzerà la scritta «Lavori in corso». Come in ogni amore è conoscenza.

Pier F. Gasparetto

IL CASO

UN MONUMENTO DA SALVARE

Successo ieri al Vernato per l'iniziativa dedicata al recupero dell'antica chiesa

Una «task force» per San Nicola

Un gruppo di volontari guidato dall'assessore Doriano Raise è riuscito a liberare l'edificio dalle erbacce Torna visibile il sagrato. Il tempio devastato da vandali e intemperie ha però bisogno di urgenti restauri

BIELLA QUESTA è la vera chiesa degli abitanti del Vernato, costruita dalla povera gente. Era una cattedrale e ora guarda com'è ridotta».

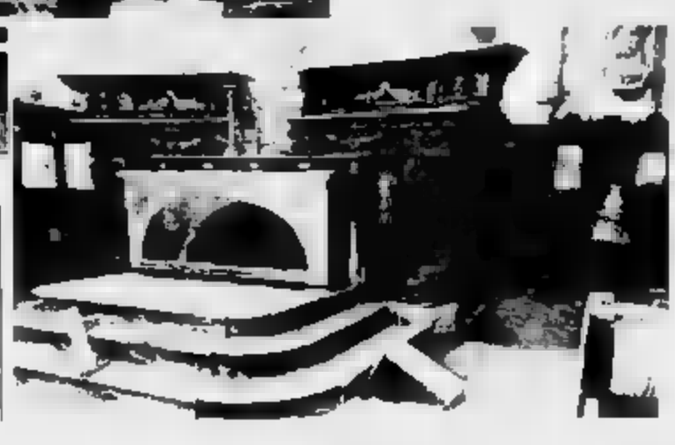
Gli ultimi vernatesi che ieri si sono uniti ai volontari di Legambiente, Pro natura, Wwf, del quartiere e della parrocchia, per ripulire la chiesetta di San Nicola, sono rimasti esterrefatti quando sono entrati nel tempio. I loro occhi si sono presentata una scena sconsolante: l'altare e il coro ligneo devastati, le colonne delle cappelle laterali sbrecciate e con vistose crepe, ovunque i segni di una furia cieca; anche alcune canne dell'organo erano state rubate. Vandali e intemperie hanno ridotto, in mezzo secolo d'abbandono, una bella chiesa con sculture lignee, affreschi e dipinti in un edificio spoglio e cadente. E nel rione c'è chi pensa che la parrocchia avrebbe dovuto interessarsi più della sorte dell'edificio così caro ai vernatesi.

Alla giornata per San Nicola, organizzato dall'assessore all'Ambiente Doriano Raise, hanno risposto una trentina di volontari che, con l'aiuto di uomini e mezzi della Sirtis (l'impresa della nettezza urbana), hanno lavorato per ripulire l'edificio sacro a costa del Vernato. E' stato liberato da uno strato di terriccio ed erbacce l'antico acciottolato del sagrato, è stato sistemato il piccolo giardino dalla canonica parrocchiale e il cortile intorno sul quale si affaccia ancora la vecchia scuola.

Mentre l'assessore Raise dava il buon esempio lavorando sodo con la pala, il collega Presa ha ispezionato minuziosamente il complesso. «C'è un punto nella canonica in cui si deve intervenire urgentemente - ha detto al termine del sopralluogo -. E' crollata una parte di tetto e le macerie gravano sulla volta della sacrestia, che potrebbe cedere sotto il peso e l'azione dell'acqua piovana».

Il Comune provvederà a rimettere in funzione anche la fontana del sagrato e a piazzare dei fari per illuminare la facciata della chiesa che risale al 1721. Ma per salvare S. Nicola il degrado ci vuole ben altro: certo, se si trovasse il modo di renderlo almeno parzialmente agibile e tornasse ad essere frequentata dalla gente, si eviterebbe un peggioramento della situazione. **(m. al.)**

L'obiettivo di Corrado Michelerio ha fissato due momenti della giornata di pulizia nione Vernato in favore di San Nicola A fianco l'assessore Doriano Raise (il terzo da sinistra) con i volontari Sotto l'interno dell'antica chiesa



Bloccata l'occupazione dei terreni: il progetto verrà rivisto. Ma è polemica tra An e la Lega

Irrigazione a pioggia, si riparte da zero

Il presidente del Consorzio Baraggia: acqua solo a chi la vorrà

La diga dell'Ingagna da cui partono le tubature per l'irrigazione a pioggia

CERRIONE. Riparte quasi da zero il progetto di irrigazione a pioggia del Consorzio Baraggia. Dopo le numerose proteste degli agricoltori, che non condividevano le intenzioni del gruppo vercellese a capo della rete idrica che si diparte dalla diga dell'Ingagna, il presidente Carmelo Jacopino annuncia di voler rivedere, almeno in parte, l'intera opera. «Vogliamo sospendere la tipologia della distribuzione - dice -. E' meglio: stiamo preparando un nuovo progetto che fornirà l'irrigazione a pioggia agli associati che ne faranno richiesta. E sono già parecchi. Mentre per gli altri ci limiteremo a portare l'acqua vicino ai terreni: ne potranno fare l'uso che vorranno».

L'occupazione d'urgenza delle aree è stato dunque sospesa. Aggiunge Jacopino: «Da parte nostra non ci siamo limitati a fare un passo indietro: ne abbiamo fatti cento di passi. Questo perchè sia chiaro che il Consorzio non vuole imporre nulla, bensì seguire la volontà degli associati».

Il nuovo progetto parte da un'iniziativa del gruppo di Alleanza nazionale capeggiato da Gianni Bruzzese ed Elvio Biollino, consiglieri di maggioranza del Comune di Cerrione. «Ci siamo affidati ad un gruppo di tecnici che hanno rivisto quanto già previsto dal Consorzio - dice Bruzzese -. Nulla di particolare; solo che abbiamo cercato di ridurre al minimo i disagi, ad esempio tenendo le tubature lontane dai terreni in qualche modo edificati ed edificabili, oppure evitando "tagliare" con la rete idrica troppe aree».

A fianco degli agricoltori si era schierata anche la Lega. Ma tra questi «difensori» non corre buon sangue: «La Lega, con il ricorso al Tar, ha fatto solo spendere dei soldi ai contadini» dice Bruzzese. **(r. b.)**

Biella, in pretura

Un solo imputato in 8 processi per ricettazione

BIELLA. Unico imputato in otto processi, tutti per ricettazione, è stato dichiarato colpevole e qualificato come «delinquente abituale». Luigi Perri, 42 anni, di Quaregna è stato così condannato complessivamente a 8 anni e 3 mesi di reclusione. I due anni li dovrà scontare in una colonia penale, a lavorare nei campi.

Luigi Perri ha una vera passione per gli oggetti rubati. Di qualsiasi dimensione: da una jeep Cherokee, provento di una truffa a una finanziaria, ad una lunga serie di vaglia postali falsi compreso un assegno di quasi 3 milioni. L'effetto bancario, spedito per posta, era sparito dalla busta e poi ricomparso nelle mani dell'uomo di Quaregna. Che lo aveva incassato.

Perri, che finora ha collezionato condanne per più di 8 anni e per lo stesso reato, è stato così dichiarato «delinquente abituale». **(d. p.)**

Polemica a Ponderano

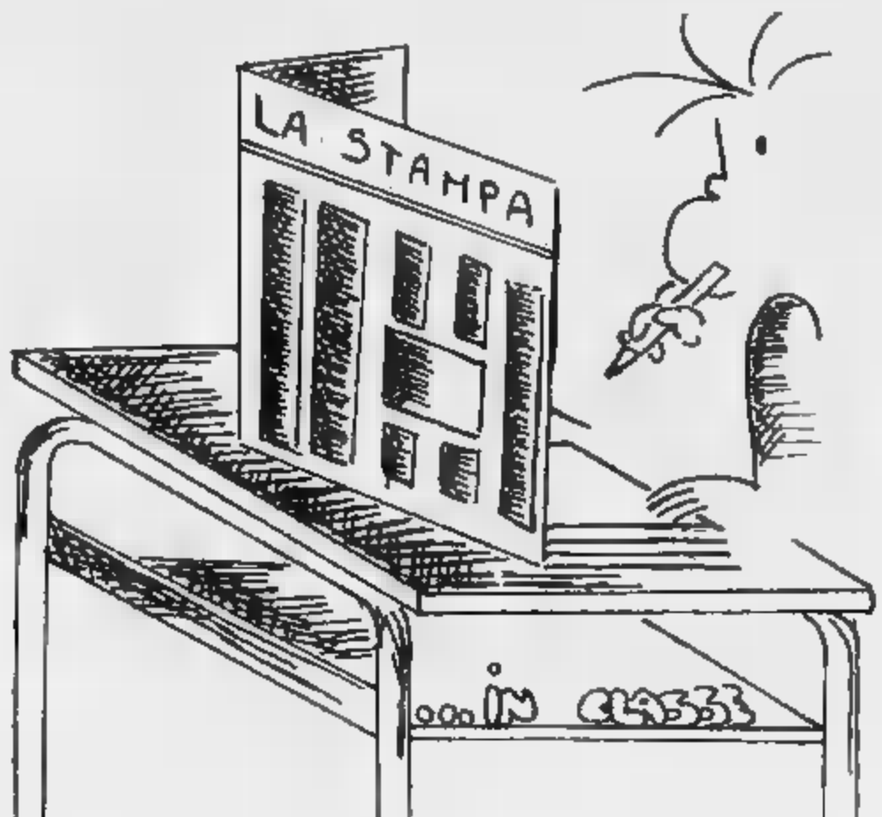
«Sull'ospedale il sindaco ha sbagliato»

PONDERANO. «Caro sindaco, hai sbagliato». I consiglieri di opposizione condannano duramente il primo cittadino Paola Barbero, per il braccio di ferro sul ospedale ingaggiato dall'amministrazione comunale con l'Usl di Biella.

Gli esponenti della (Demargherita, Gariazzo, Rasolo e Valliverol), si dicono dispiaciuti per il «no» dell'amministratore Usl Maurizio Russo al progetto della casa di riposo: «Ma l'ospedale - scrivono -, checchè ne dica il sindaco, è di pubblica utilità: e creare ostacoli alla sua realizzazione per puro spirito di rivalsa sarebbe puerile, assurdo e deleterio». Secondo i consiglieri di minoranza, inoltre, i finanziamenti per costruire la casa di riposo a Ponderano si possono trovare in altri modi: «E' compito dell'amministrazione comunale cercare le possibili soluzioni alternative». **(g. bu.)**

LA STAMPA In Classe

Ritorna dal 16 al 21 gennaio 1995



Anche quest'anno LA STAMPA è di ruolo in classe.

Un ruolo attivo nell'ambito del grande progetto internazionale NIE per l'utilizzo del quotidiano nelle scuole medie inferiori e superiori, come vero e proprio strumento didattico.

Gli insegnanti delle scuole incluse nel progetto dovranno rivolgersi al preside **entro il 25 novembre per l'adesione** e per il ritiro del materiale di supporto necessario allo svolgimento degli **esercizi, che prevedono la consultazione quotidiana di LA STAMPA dal 16 al 21 gennaio 1995.**

LA STAMPA In Classe

Il quotidiano che fa testo.

LA STAMPA

Per informazioni telefonare al n° 011/568.16.97

In discoteca la festa delle streghe è ispirata al musicista ribelle interpretato da Brandon Lee

Halloween, la notte è del «Corvo»

Stasera a Mottalciata la storia di «The Crow», Brusnengo risponde giocando con «I Flintstones» e nuovi sabba
Gli altri appuntamenti: dai fantasmi della Segreta vercellese alla musica-no stop del Papeete di Crescentino

VERCELLI. Benvenuti mostriciattoli e demoniache presenze della vigilia di Ognissanti.

Halloween ritorna in versione disco, in tanti casi anticipato a stasera, in altri rimandato di una notte. Lumi tremolanti nelle zucche cave, essiccate al sole di una estate indiana, rischiareranno buie atmosfere da esorcismo. Via alla musica ed è subito big dark party, grande evento delle tenebre.

Nel capoluogo. Domani a **La Segreta** la festa promette premi a bottiglie per brindare con i fantasmi che usciranno dai meandri più reconditi trascinando catene cigolanti. Si continua martedì con Boris from Guadeloupe alla consolle: dopo la scuola di ballo, underground.

Al **Maciste**, sempre domani, Bros Evolution, con King & Prince, confezionano «La notte della grande paura»: dalle 23,30 si trascorrerà una serata horror tra bare, scheletri e terrificanti gobelins, con il devenstante suono di Davide e Luca Mantovani. Anche all'irish pub **Oscar Wilde** stasera, con la colonna sonora dal vivo della band «Materiale non conforme», si può arrivare paludati da fantasmi o streghe. Lotterie e premi divertenti in palio. Si prosegue martedì notte.

Altri clubs dove domani si celebra la festa nera: al **Big Mama** di Tronzano e al **Mulligans** di Gattinara.

Al **Due** di Cigliano stasera il party è «Radio gaga», con surreali spunti sfumati da Datta dee jay. Invece al **Papeete** di Crescentino la notte prende il via... alle due di oggi pomeriggio al grido di «La musica sarà il tuo incubo, per dodici ore di tormento!». Gadgets & animazioni mentre si alternano ai dischi i dee jay Walter S., Pelo P., Fabio D. e Renato B. E martedì sera, dopo tutte queste ore di suono, ci si potrà rilassare cavalcando un toro meccanico.

Il Fun club ispira il suo Halloween alle avventure cinematografiche de «Il corvo» (a sinistra). Al Faro si balla con «I Flintstones»

Nel Biellese. Al **Faro** di Brusnengo, si sono, stasera, gli antenati Flintstones a bordo della loro macchinona di pietra, mentre domani sera la festa si chiama «Ghost!», tra magnetismo occulto e fantasmi doc.

C'è pure una dark fest con musica dal vivo per celebrare Eric Draven ed il mitico Brandon Lee. Al **Fun Club**, oggi la notte è dedicata alla tormentata storia d'amore del musicista rock dal volto dipinto, ribelle che ritorna per vendicare la sua Shelley. E' Halloween nella birreria di Mottalciata e la romantica avventura de «Il Corvo», interpretata magistralmente dal figlio di Bruce Lee, è il tema della serata.

Ad animare la festa sono i «Love machine», la ritmica macchina dell'amore che salirà in pedana per squarciare il buio di questa notte tenebrosa e carica di mistero, un modo per rompere la tensione con un irresistibile concerto dal vivo.

Dopo il loro album di esordio uscito nel gennaio '90 ed un nuovo lavoro discografico datato '92, la band si ripresenta sulla pedana dell'irish pub Fun Club per rendere la serata ancor più speciale. Saranno le note del loro hard rock, il sound dell'heavy metal e ancora le tipiche ballads firmate dal quintetto di Drago a scatenare il pubblico. La formazione presenterà, durante la sua performance, anche i nuovi brani che andranno a far parte del prossimo album, in preparazione in questi giorni.

E' Halloween ritorna ancora domani a Biella. Alla **Cabala**, eccezionalmente aperta per l'occasione, si fa festa con le streghe e le zucche illuminate. La sala di via Torino si trasformerà in un luogo tenebroso come vuole la tradizione, ma a fine serata saranno distribuiti premi ed omaggi a tutti i partecipanti.

In Valsesia, l'appuntamento con il sabba di Halloween è per domani notte all'**Igloo** di Varallo, con intriganti spogliarelli di giovani indemoniate, urla strazianti e musica ispirata. Anche a **Le Cave** di Vintebbio è prevista una festa per celebrare la notte dei morti viventi.

Musica, boom surprises, serate romantiche e nello stesso tempo maledette. Sudori freddi da non perdere, insomma.

Giovanni Barberis
Paola Guabello

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. or. tel. 255.045 Informaspettacolo t. 69.633 Or. ap. 15 L. 10.000
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

Nuovo Italia — Inf. or. tel. 257.744 Informaspettacolo 69.633 Or. ap.: 15 Lire 10.000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Principe — Inf. or. tel. 60.547 Informaspettacolo t. 69.633 Or. ap.: 15 L. 10.000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

Viotti — Inf. or. tel. 250.845 Informaspettacolo t. 69.633 Or. ap. 15 L. 10.000/8000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Belvedere — Inf. or. tel. 215.016 Or. ap. 15 Lire 8000/6000
Baby Birba
di P. Read Johnson, con J. Mantegna, L. Flynn Boyle, J. Pantoliano (Usa '94) — Una banda di malfattori rapisce un bambino piccolissimo: scopre però che un infante può essere più furbo del previsto N. V. 1h 45' **Commedia**

Lux — Inf. or. tel. 213.375 Or.: 14,30 spett. cont. L. 7000/5000
Jurassic Park
di S. Spielberg, con S. Neill, L. Dern, R. Attenborough (Usa '93) — Con l'ingegneria genetica i dinosauri vengono resuscitati e confinati in un parco. Ma dopo un po' la ribellione arriva. Dal libro di Crichton. N. V. 2h 03' **Fantavventura**

Teatro Barbieri — Via Parini 1 — OGGI RIPOSO

Teatro Civico — Inf. or. tel. 256.544 — OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Lire 8000 Ore 15 e 21,30
Fatal Instinct
di C. Reiner, con S. Fenn, A. Assante, K. Galigan (Usa '94) — Un mare di guai per un poliziotto e avvocato fallito alle prese con la moglie, la segretaria e una cliente, tre donne molto spericolate. Parodia del thriller erotici. N. V. 1h 35' **Comm.**

COSTANZANA

Parrocchiale — CHIUSO

GATTINARA

Italia — Inf. tel. (0163) 833.106 Or.: 20,30/22 L. 9000/8000
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'

Ideal — Inf. tel. (0161) 94.651 Or.: 15,30/22 L. 9000/8000
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

TRINO

Orsa — Inf. or. tel. (0161) 828.600 Or.: 15; 17,30; 21 Lire 8000/5000 e 9000/6000
True lies
di J. Cameron, con A. Schwarzenegger, J. Lee Curtis, T. Arnold (Usa '94) — Un venditore di computer, considerato noioso e pantofolaio dalla moglie, è in realtà un temerario superagente segreto. N. V. 2h 20 **Comm. Avvent.**

BIELLA

Apollo — Inf. or. tel. (015) 23.766 Lire 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Maverick
di R. Donner, con M. Gibson, J. Foster, J. Garner (Usa '94) — Una simpatica canaglia, una ladra professionista, un infido sceriffo in viaggio verso St. Louis per partecipare a un ricco campionato di poker N. V. 2h 09' **Comm. Western**

Mazzini — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Forrest Gump ☎
di R. Zemeckis, con T. Hanks, R. Wright, G. Sinise (Usa '94) — Un americano dall'intelligenza limitata, quasi da sfiorare l'imbecillità, attraversa trent'anni di storia a stelle e strisce, diventa ricco e quasi felice. N. V. 2h 22' **Commedia**

Odeon — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
Il mostro ☎
di R. Benigni, con R. Benigni, N. Braschi, J. C. Brialy (It./Fra. '94) — Un mite signore, sempre all'opposizione nelle riunioni di condominio, viene scambiato per un mostro massacratore di donne. N. V. 2h 02' **Comico**

Sociale — Inf. tel. (015) 22.736 Lire 10.000
The Flintstones ☎
di B. Levant, con J. Goodman, R. Moranis, E. Perkins (Usa '94) — Ricchezze in vista per gli Antenati: una promozione di lavoro trasforma la vita di Fred e Wilma, ma porta anche una valanga di guai. N. V. 1h 31' **Commedia**

BORGOSESIA

Lux — Inf. tel. (0163) 22.698 Lire 10.000/8000 Or. 15; 20,30; 22,20
Speed ☎
di J. De Bont, con K. Reeves, D. Hopper, S. Bullock (Usa '94) — Un bus carico di passeggeri è programmato a esplodere se rallenta la velocità. Comincia la caccia al terrorista che controlla la trappola. N. V. 1h 56' **Azione**

CANDELO

Verdi — Inf. tel. (015) 253.89.27 Lire 10.000/7000 Or. 20; 22,15
Martha
di R. W. Fassbinder, con M. Carstensen, K. Böhm, I. Caven (Germ. '73) — La storia di un marito sadico e di una moglie destinata alla solitudine o alla sottomissione, tratta da un racconto di Woolrich N. V. 1h 54' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Inf. tel. (015) 78.320 Lire 10.000/9000 Ore 15 spett. cont.
Scuola di polizia - Missione a Mosca
di A. Metter, con G. Gaynes, M. Winslow, (Usa '94) — I terrificanti agenti della scuola di polizia sbarcano nella Mosca del dopo-comunismo per arrestare un pericoloso capomafia pirata di computer N. V. 1h 23' **Comico**

COSSATO

N. Primavera — Inf. tel. (015) 925.620 L. 10.000 Orario: 14,30/22,15
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

PRAY

Excelsior — Inf. tel. (015) 767.323 Or.: 21 spett. cont. L. 10.000/9000
Il Corvo ☎
di A. Proyas, con B. Lee, E. Hudson, M. Wincott (Usa '94) — Un musicista rock assassinato con la sua ragazza nella notte di Halloween dà una banda di teppisti risorge dalla tomba per vendicarsi. N. V. 1h 40' **Horror**

SERRAVALLE

Corso — Inf. tel. (0163) 450.415 — CHIUSO

VARALLO

Sottoriva — Inf. Tel. 0163/54265 Lire 8000/6000 Orario: 20,30/22,30
Amarsi
di L. Mandoki, con M. Ryan, A. Garcia, E. Burstyn (Usa '94) — Alice e Michael sono una normale coppia con figli, amore, bella casa: ma dietro l'apparente felicità lei nasconde il dramma dell'alcolismo N. V. 2h 10' **Drammatico**

GIORNO E NOTTE

CRESCENTINO
Concerto d'organo

Nella chiesa parrocchiale di Crescentino oggi alle 15,30 avrà luogo un concerto d'organo con musiche di Bach, Scarlatti, Mozart, Brahms e Dubois. Alle tastiere Andrea Bonifortì.

BORGOVERCELLI
La serata di musica al Globo

Questa sera al dancing Il Globo di zona bivio Sesia suona l'orchestra di Renzo & Luana. In discoteca animazioni, giochi, «botta e risposta».

GATTINARA
Il suono dei Mulligans

All'Irish pub Mulligans questa sera sono in pedana i componenti della band «Trentatrè e un terzo» con Claudio Allifranchini. Domenica prossima suonano i vercellesi Taken To The Bottle.

NOVARA E CASALE
Le pellicole del week-end

A Novara oggi si proiettano: «Speed» al Vip, «Pollicina» all'Araldo, «Il mostro» al Faraggiana e al Vittoria, «The Flintstones» all'Eldorado. All'Italia di Ghemme «Amarsi» e a Casale «Il mostro» al Poli, «Forrest Gump» al Vittoria e «Le nuove comiche 2» al Moderno.

GATTINARA
Party allo Zanzibar

Questa sera il party dello Zanzibar si chiama «Fuori porta bum bum». Premi, animazione e disco-pub con Stefano dee jay. Dopo le 22,30.

CRESCENTINO
Recita lo Spazio Scenico

Sabato prossimo la compagnia vercellese Spazio Scenico si esibirà alle 21, all'auditorium della scuola media, con «In viale dei tigli all'imbrunire», di Pino Marcone.

VERCELLI
Pausa per i «Martedì al cinema»

Come è tradizione, la locandina dei «Martedì al cinema» si concede una settimana di riposo. Si ferma anche la nostra rubrica, che tornerà per presentare «M. Butterfly», in visione l'8 novembre.

IL TEATRO «PARLATO»

A Vercelli la conferenza con Davico Bonino

Pubblico attento (ma scarso) all'incontro organizzato dal Comune per parlare di prosa e dintorni. Oratori al Dugentesco, oltre al direttore del Teatro Stabile di Torino, il preside della Facoltà di Lettere Borghero, il sindaco Mietta Baracchi e il direttore della Coop. Belvedere Flavio Ardissone. Proprio Ardissone ha sottolineato la collaborazione tra Comune e privati nell'allestimento di spettacoli

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so G. Cesare 67. **Il toro.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Col. Non Viet.
ADUA 300 c. G. Cesare 67. Vedi Teatri.
AMBRA v. Chiesa Salute 77. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II, 52. Sala 1: **Forrest Gump.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Sala 2: **Il mostro.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **Speed.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Inviati molto speciali.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Politeia.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Prima della pioggia.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. **Quattro matrimoni e un funerale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Non viet.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **La bella vita.** Or.: 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
DORIA via Gramsci 9. **4 matrimoni e un funerale.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Il postino.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino. **Priscilla: la regina del deserto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Little Odessa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. **Amateur.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Wolf.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi. **True lies.** Or.: 14,30; 17,10; 19,45; 22,30.
FARO v. Po 30. **Il mostro.** Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Forrest Gump.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
IDEAL c. Boccaria 4. **The Flintstones.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Il toro.** Col. Non viet. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5. **Amarsi.** Ore 16,45; 19,15; 21,45.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Il corvo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Wyatt Earp.** Or.: 15,10; 18,35; 22.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Invasione russa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7. **La nuova comiche.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7. **Amici per gioco, amici per sesso.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. V. M. 14.
NUOVO ODEON via Venaizio 8. **Maverick.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31. **Il postino.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Lo specialista.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. **Pulp fiction.** Or.: 16,15; 19,20; 22,15.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Assassini nati - Natural born killers.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Il mostro.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Stag. d'Opera 1994-95 vendita degli abbon. ordinari a tutti gli spett. in cartellone (turni A-B-C-D-E-F) e abbonam. speciali a 4 spett. I Turni pomeridiano 2 e Regione sono esauriti. Biglietteria ore 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
CARIGNANO. P.zza Carignano 6. T.S.T. - Stag. in abbon. 1994-95. Prosegue vendita abb. c/o la bigl. del T.S.T. Dal 10/10 inizio assegn. posti c/o Bigl. T.S.T., v. Roma 49 (ore 10/18 lunedì riposo). Tel. (011) 517.6246 - 544362 e per i clienti della Banca C.R.T. c/o Ag. 7/11/13 e S. Mauro e Moncalieri.
ERBA. C. Moncalieri 241. T. 661.5447. La domeniche di danza: ore 16 **Concerto di danza.** Con la Comp. di danza del Teatro Nuovo a cura di Antonio Della Monica. Stagione 94/95 in abb. 7 spett. a scelta su 23: commedie brillanti, teatro contemporaneo, cabaret, danza, teatro in Piemonte. Informaz. e prenotaz. 15-23.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Identità bruciata,** telenovela
20,30 **Mac Gruder and Loud,** telefilm
21,30 **Max Headrom,** telefilm
22,30 **Il giramondo,** settim. viaggi
23 — **Amichevolmente... con voi**
23,40 **Astro,** oroscopo
24 — **Emotions,** varietà
0,30 **Crisis,** telefilm
1,30 **Adam 12,** telefilm

Telecupole Cinquestelle
19,05 **Sport Flash,** cronache sportive
20,30 **Le quattro piume,** film
23,45 **Sport Flash,** cronache sportive
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19 — **Moto motori**
19,30 **Orchestra compilation,** musicale
20 — **Provaci ancora Lenny,** telefilm
20,30 **Oggi al Delle Alpi**
20,45 **I sacrificati di Betsan,** film
22 — **Petrocelli,** telefilm
24 — **Nite video,** video and more
1 — **Masquerade,** telefilm
2 — **Mtv speciale**

Telecity
19 — **Il giramondo,** settim. viaggi
19,30 **Ken il guerriero,** cart.
20 — **Alf,** telefilm
20,30 **Pasta grossa a Dodge City,** film
22,30 **Varità ad ogni costo,** tv movie
0,30 **Visitors,** telefilm

Primantenna Supersix
20,30 **Auto della settimana**
21,30 **Domenica Sport**
22,30 **Sport: cronaca differita**
24 — **Film di mezzanotte e... dintorni**
2 — **Buonanotte con...**

Quarta Rete Tv
18 — **Sport Quattro**
20,30 **Super Dinasty week-end**
22,30 **Vizi privati**
0,15 **Eros graffiti**
0,30 **Super sex**
1,45 **Match music,** musicale
2,30 **Notte zapping**

Quinta Rete
19,30 **Popeye,** cartoni animati
20 — **Charlie Brown,** cartoni animati
20,30 **Telenews**
20,40 **Il pirata Barbanera,** film
22,30 **La lampada di Aladino**
1,30 **La lampada di Aladino**

Quadrifoglio Odeon
19 — **Noi siamo due svessi,** film
21,45 **Tg 9 sera**
22 — **Cabaret,** programma musicale
22,30 **Pink Pink,** varietà
1,30 **Sexy Stars,** varietà sexy

Rete 9 Tai
20,25 **Sateglorni**
20,50 **Domenica Sport,** sportivo
23,20 **Garrison commando,** telefilm
0,15 **T.S.D.,** musicale
0,45 **Due americano scatenato**

Telecampione
18,30 **Il denaro di plastica**
18,45 **Colette,** sceneggiato, 1ª puntata
20,30 **Diario di una cameriera,** film
22 — **Emporio tv**

G.R.P.
19 — **Di tutto un po'**
19,30 **La sepolta viva**
21 — **Good times,** telefilm
21,30 **Centralista**
23 — **Di tutto un po'**
0,20 **Mediterraneo news**
4,30 **La sepolta viva,** film

Rete Canavese
19,30 **Notes**
21 — **Fuori gioco**
22,45 **Notes**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Block notes**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **L'udienza di Giovanni Paolo II del 26-10-94**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Mr. Smith va a Washington,** film
22,30 **Eccleslo**

Rete 7 Piemonte
20,50 **Amore riportami in campagna**
23 — **Fausto Terenzi Show**
0,24 **Luci nella notte,** varietà sexy
1 — **Film**
2 — **Sexy and Soda**

Telemonterosa
19,15 **Tmr giornale**
20 — **Film**
22 — **Film**

Altaitalia Tv
21,30 **News edizione notte**
22 — **C.S. Borgomanero Cimberio Valve - Pallacanestro Legnano**
23,30 **News edizione notte**
23,50 **Il romanticismo,** documentario
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

CHIEDETELO A LA STAMPA

– **COSA SI DICE DI QUEL FILM:** le recensioni di Lietta Tornabuoni sui film in prima visione — TELEFONA AL 144 66 0919 (lire 952 al minuto + Iva)

– **COME FARE I DOCUMENTI** senza perdere tempo: patente, passaporto, pubblicazioni di matrimonio — TELEFONA AL 144 66 0921 (lire 952 al minuto + Iva)

– **COME CUCINARE SANO:** le ricette di Romana Bosco commentati dal dietologo Giorgio Calabrese — TELEFONA AL 144 66 0960 (lire 952 al minuto + Iva)

Oggi la Pro torna su un terreno che in passato si è sempre rivelato ostico

A Legnano contro la cabala

Tra i bianchi mancano Storgato e Montebugnoli, infortunati. Tonin sarà il libero e Lo Porto il marcatore. In campo l'ex Pingitore, da assegnare una maglia tra Monetta e Artico

VERCELLI. Contro il Legnano e la tradizione. Oggi la Pro, per la nona d'andata, è di scena al «Giacomo Mari», un campo che nel passato non ha mai portato eccessiva fortuna ai bianchi che solo in rare occasioni hanno evitato pesanti scoppole.

Unica eccezione il match di due anni fa, il primo della gestione Caligaris: la Pro il 16 novembre 1992 grazie ad un'autorete di Elli al 22' del primo tempo riuscì ad espugnare il terreno lombardo dopo un'autentica battaglia vietata ai deboli di cuore. Ricorda il mister vercellese: «Fu un colpaccio perché, gol e poche azioni a parte, noi riuscimmo "ad assediarli nella nostra area". Loro erano nettamente superiori tanto che ottennero la promozione alla grande».

Altri tempi. Ma qualcuno si augura che il match di due anni fa rappresenti il rovescio della medaglia, ovvero l'inizio di una sequenza finalmente favorevole al club bicciolano. Anche perché al momento Weffort e compagni ne hanno veramente bisogno. Aggiunge mister Caligaris: «Il Legnano in classifica ha gli stessi nostri punti. Però dovremo fare attenzione perché l'intelaiatura è rimasta la stessa della passata stagione, quando la squadra fu protagonista di un ottimo torneo. Quindi ci attende un compito particolarmente difficile».

E il match di certo sarà ostico visto che la classifica piange per entrambi i club e in un campionato che, ormai è certo, sarà condotto sul filo del rasoio una vittoria nello scontro diretto potrebbe far pendere la bilancia considerevolmente da una parte o dall'altra.

Pingitore oggi veste i panni di ex: la Pro si attende da lui una buona prova (GALETTI)

Gara ostica anche perchè la Pro si presenterà con un settore difensivo «obbligato» vista l'indisponibilità di Storgato (il libero tornerà ad allenarsi martedì) e di Montebugnoli che pur avendo ripreso la preparazione non è ancora pronto al rientro. Quindi Tonin ricoprirà il ruolo di libero mentre sulla punta esterna dei lilla giocherà Lo Porto. Poi Beccari sarà il portiere, Roda il «secondino» centrale, Castagna il terzino di fascia con il compito di sostenere pure la coppia di centrocampisti Cervato-Col. Quindi ecco la coppia avanzata Weffort-Provenzano e il solito dubbio legato all'assegnazione delle due maglie di esterno destro e mezzapunta. In ballottaggio vi sono Pingitore (da buon ex la sua presenza in campo è pressochè certa), Monetta e Artico. Se Caligaris opterà per Monetta Pingitore assumerà una posizione più centrale, in caso contrario all'ex lilla toccherà la corsia di destra e a Artico il solito compito di inventare.

Roberto Eynard

Le altre gare

Novara-Tempio al Robbiano

VERCELLI. Domenica di calcio al «Robbiano». Assenti le bianche casacche sarà di scena il Novara che, per l'indisponibilità del terreno di gioco appena rifatto attraverserà il Sesia (è la seconda volta) per affrontare il Tempio team potenzialmente in grado di dare spettacolo. Nel Novara mancherà Comiti, squalificato per un turno.

La capolista Brescello dopo aver brillantemente superato l'esame maturità a Lecco ospiterà la Solbiatese, formazione in crescita. Il Lecco, in trasferta, tasterà il polso al Lumezzane, da troppo tempo digiuno di vittorie e sempre più lontano dal vertice. Quindi match dall'esito incerto: il Cremapergo (senza Ragnoli e Rocchi) riceve l'Aosta privo degli squalificati Ciocca e Milani, la Centese attende il Saronno, mentre il Trento cerca ad Olbia punti per dare ossigeno alla precaria classifica. Completano il quadro: Varese-Pavia e Torres-Valdagno.

[p. m. f.]

IN PROMOZIONE E PRIMA

Il match di Venaria dirà quale ruolo la capolista può rivestire nel girone B

Per il Domo è l'esame di maturità

Crescentinese: oggi a Volpiano il primo acuto? La Cossatese è chiamata al riscatto contro il Fenusma. Gara di cartello a Crevacuore dove arriva l'Intra superstar. Derby Valmos-Dufour e il Gattinara ospita il Feriolo

Il La Cervo oggi è impegnato a Gassino in un match molto delicato (FOTOMONELLI)

VERCELLI. Settimo turno in Promozione. Fari puntati al «Comunale» di Venaria dove sarà di scena il Domo capolista. Per l'undici di Granai si tratta di un test estremamente importante per valutare quale ruolo potranno giocare i biancoverdi in questo torneo.

I torinesi, pur non avendo ancora mai vinto in casa, sono al terzo posto (a tre lunghezze dai lanieri) e arrivano dal prestigioso successo esterno (4-1) di San Benigno. In scontri diretti di questo genere le soluzioni tattiche possibili comprendono spettacolo ed emozioni o gara di studio con pochi affondi con la prima ipotesi da preferire visto le caratteristiche delle due formazioni. L'arma vincente del Domo potrebbe essere rappresentata dal bomber Poli, rapido e veloce nello sfruttare il contropiede.

Le altre sfide. Trasferta fruttuosa per la Crescentinese? I granata di Stermieri, ancora imbattuti ma un po' distanti dal vertice cercano il primo acuto esterno sul terreno del Volpiano. La compagine torinese, considerata una tra le favorite d'obbligo per il salto in Eccellenza si trovano inaspettatamente nelle zone basse della classifica. Per i vercellesi una ghiotta opportunità per sfruttare il momento-no degli avversari ed escludere definitivamente una potenziale rivale alla Promozione. Recuperati De Santis e Cuzzilla (in panchina) la Crescentinese si presenterà al completo.

Per la Cossatese di Francisetti urge un pronto riscatto dopo il ko di Caselle. «Una brutta sconfitta da dimenticare immediatamente - sottolinea mister Francisetti». Al Filu scende il Fenusma, formazione che naviga al penultimo posto: i presupposti per tornare al successo ci sono tutti. Per il La Cervo di Lobbio impegno esterno a Gassino contro una diretta concorrente alla salvezza.

Girone A, Valsessera sfida la capolista. Senza Coppo, squalificato, il team di Mellano (ancora largamente incompleto) tenterà di fare lo sgambetto all'Intra leader della classifica in coabitazione con la Castellettese: «Contro le grandi siamo sempre stati all'altezza della situazione - conferma il coach azzurro -, nonostante le assenze credo sarà un match equilibrato».

Nessun problema di formazione per Gattinara (al «Comunale» contro il Feriolo) e Dufour Varallo impegnata nel derby esterno con il Val Mos. Una sfida che promette scintille: i lanieri vogliono confermare il ruolo di «terza forza» mentre i neroverdi, oltreché giocare bene, sono anche intenzionati a conquistare punti.

Così in Prima Categoria. Nel girone B spicca il derby Caresanese-Tronzanese. Il Livorno Ferraris sarà di scena a Casaleggio, impegni casalinghi per Borgovercelli (Vaprio) e Villata (Mandello). Girone C: Os Biella Villaggio Lamarmora-Pollone, Gaglianico-Pont Donnaz, Ivrea-Viverone, Olimpique-Spolina, Quart-Chivasso e Quincinettese-San Biagio.

[p. m. f.]

ECCELLENZA

I dimezzati azzurri in casa della capolista

Trino di scena ad Asti missione impossibile?

TRINO. Missione quasi impossibile per gli azzurri di Mandracchia, chiamati al più classico dei testa-coda sul terreno dell'Asti. I galletti, balzati al comando della classifica, complice il ko interno del Casale attende il Trino, scivolato all'ultimo posto (sebbene in compagnia di ben quattro formazioni).

Il pronostico sembrerebbe chiuso, tuttavia nel clan azzurro regna un certo ottimismo. In questo genere di scontri, infatti, sono soltanto le squadre di vertice (nella fattispecie l'Asti) a rischiare sia in termini d'immagine che di classifica. Sull'esempio del Caltignaga, corsaro a Casale il Trino sogna il colpaccio: «Per la verità saremmo già contenti di uscire imbattuti - conferma il presidente Piero Vermonti -. Fare risultato sul terreno della capolista sarebbe un'indubbia iniezione di morale, indispensabile per poter affrontare senza patemi il prosieguo del torneo».

Tra l'altro quella con l'Asti potrebbe essere l'ultima sfida che l'undici di Mandracchia si presenterà con l'organico ridotto. Con la riapertura del mercato novembrino la società dovrebbe ingaggiare la tanto attesa punta in grado di «appoggiare» Clerino e i «Greppi brothers» e finalizzare l'intera manovra. Per uscire indenni dalla trasferta astigiana, inoltre il mister s'affiderà all'acume tattico della difesa registrata da Grangia (e chiamata presumibilmente ad un super lavoro contro il bomber Falzone) e del centrocampo dove Pellegrini e Osenga stanno lentamente trovando la miglior condizione.

La formazione non dovrebbe discostarsi da quella che ha impattato contro l'Omegna. Unica variazione il rientro al centro dell'attacco di Clerino, completamente rimessosi dall'influenza.

[p. m. f.]

L'orologio e la moda

dal '600 ai nostri giorni

dal 29 ottobre al 13 novembre

Palazzo La Marmora - BIELLA - Corso del Piazzo 19

ORARI: Feriali 18/22 - Prefestivi e festivi 15/22

CON IL PATROCINIO DELLA

CITTA' DI BIELLA

E CON LA COLLABORAZIONE DI

Musée International d'Horlogerie de La Chaux-de-Fonds — CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA — Gruppo Biellese Orafi e Orologiai

LA STAMPA

ogni martedì

tutto*come*

settimanale della casa e del tempo libero

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia

ogni sabato

tuttolibri

settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

Dancing IL FARO Brusnengo (VC) tel. 015-985073

DOMENICA 30

Sulla scia dell'evento cinematografico dell'anno, campione d'incassi negli U.S.A. ritornano I **FLINTSTONES** ... All'esterno del locale sopra la mitica macchina in pietra vi accoglierà una "Antenata".
Ti aspettano fantastiche sorprese!!

LUNEDI' 31

GHOST FANTASMI

Nelle notti di magnetismo occulto
i fantasmi scendono tra noi.
D.j. Andrea Cecchini.

L'INCONTRO
Ist. Matrimoniale dal 1980
FAVORISCE CONOSCENZE SELEZIONATE IN SEDE
NOVARA - TEL. 0321 391713

Importante Azienda nazionale costruttrice di caldaie a gas ricerca

AGENTI DI VENDITA

a cui affidare la responsabilità commerciale nelle seguenti aree:

VC - NO - AL

Requisiti richiesti:
Minima esperienza nel settore dell'idraulica e del riscaldamento, iscrizione ENASARCO, età non superiore a 35 anni

Scrivere allegando il proprio curriculum-vitae alla CASELLA POSTALE N. 1 S.Pancrazio - 43100 PARMA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CINEMA **ODEON** - BIELLA
CINEMA **VIOTTI** - VERCELLI

LUIGI e AURELIO DE LAURENTIIS presentano

ROBERTO BENIGNI e YVES ATTAL

NICOLETTA BRASCHI — ROBERTO BENIGNI — MICHEL BLANC

IL MOSTRO

Regia di ROBERTO BENIGNI

L'undici di Sollier passa (1-0) a Rapallo. Ma un segnalinee viene colpito dagli ultras

Biellese, un petardo rovina la festa

Il Borgo si riscatta e supera il Pietrasanta: 2-0

Dopogara «caldo»

Cinque tifosi in Commissariato

RAPALLO. La Biellese vince la partita sul campo (0-1) ma rischia una pesante squalifica del Lamarmora. Era scoccato il 65' di una partita che trascinava lo 0-0 iniziale quando dal gruppo di ultras che seguono come un ombra la squadra di Sollier è stato gettato un petardo (l'ultimo di una lunga serie) che è scoppiato ad un metro dal guardalinee Daniele Scarzella di S.Giuliano Terme. Il collaboratore dell'arbitro Belloni di Bergamo piombava a terra svenuto a causa di uno «choc auditivo».

Mentre Scarzella a venivà soccorso, in gradinata (a 5 metri di distanza) alcuni spettatori se la prendevano con gli ultras biellesi che si difendevano con le aste delle bandiere: si accendeva una zuffa che non poteva essere sedata dai due vigili urbani in servizio al campo. I dirigenti ruentini chiamavano il 113, dopo pochi minuti arrivavano due pantere della Polizia.

Intanto la rissa si era già esaurita con la «neutralizzazione» dei più violenti tra gli ultras biellesi. Le forze dell'ordine provvedevano a portare in caserma per accertamenti 5-6 individui. La partita non aveva dato adito a nessuna recriminazione: fino a quel momento anzi se c'era qualcuno che poteva dirsi insoddisfatto della terna arbitrale erano i padroni di casa che al 43' avevano reclamato per un intervento molto sospetto di Pozzati su Bernardi lanciato a rete. L'espulsione di Costa e Roano al 54' per reciproche evidenti scorrettezze non poteva essere contestata.

Solo una quindicina di ultras della Biellese si stavano divertendo dall'inizio gara (ed anche prima perchè avevano tirato un petardo anche all'ingresso del campo) a esplodere potenti botti sotto il naso del povero Sgarzella, il quale aveva la sfortuna di stare dal lato della gradinata.

Il guardalinee si riaveva e voleva rientrare in campo ma l'arbitro su consiglio del medico sociale ruentino glielo proibiva e faceva chiedere dall'altoparlante se tra il pubblico c'era un tesserato. Si faceva avanti Alberto Stefano, arbitro alle prime armi (fa le serie giovanili) e prendeva il posto di Sgarzella.

La partita dopo 22' di interruzione poteva riprendere. Tutti pensavano più ai fattacci che alla gara ma all'81' Vittone dal limite azzeccava una «bottas al volo di interno destro da applausi: Perola non poteva fare nulla sulla forte traiettoria che terminava nel sette. Il Rapallo non ha rimediato allo 0-1 sul campo ma ha presentato riserva scritta. **[d. sa.]**

Vittone, qui ripreso da Micheletti, ha segnato il gol della vittoria a Rapallo

Rapallo: Perola; Guerra, Gandolfo; Rocca (75' Marrale), Malmusi, Costa; Contini (90' Gagliardi), Bonadies, Bernardi, Profumo, Di Somma.

Biellese: Pozzati; Vaira, Tacca, Bollini, Mazzia, Fracon (71' Botticella); Dotti (55' Rossi), Roano, Di Tillo, Girelli, Vittone. **Arbitro:** Belloni.

I granata

Nella ripresa i gol di Cotti e Ielmini

BORGOSESIA. I granata tornano a brindare con i due punti e lo fanno nella maniera più netta e perentoria. Sotto i colpi del Borgosesia è caduto il Pietrasanta, formazione tecnicamente ben impostata e poco propensa allo spettacolo. I toscani hanno badato più a distruggere la manovra offensiva dei valsesiani che a provare valide soluzioni offensive.

Il Borgo inoltre, ha dimostrato di saper vincere anche privo di Scienza, uscito alla fine del primo tempo per i riacutizzarsi d'un vecchio infortunio. I granata si sono così trovati orfani del loro punto d'appoggio avanzato, a vestire i panni del protagonista ci ha pensato però Cotti che, contro i versiliesi, ha sfornato la sua miglior prestazione stagionale. Ma un po' tutta la formazione valsesiana ha dimostrato carattere, rispondendo sul campo alla bruciante sconfitte di Savona. La difesa si è ben disimpegnata limitando al minimo le sporadiche puntate offensive dei bianchi. Il centrocampo ha svolto un prezioso lavoro di copertura con Mattavelli e Biscaro, proponendosi in fase offensiva anche Lo Conte.

Cotti, protagonista dell'incontro

Dopo un primo tempo di studio (unico brivido una combinazione Lo Conte-Cotti-Scienza conclusa a fil di palo) il Borgosesia è sceso in campo nella ripresa più deciso e determinato. Nonostante l'assenza di Scienza il Pietrasanta è subito andato in affanno: i versiliesi si salvavano su conclusione ravvicinata di Lo Conte (48') ma nulla potevano al 53' quando Cotti smarcato da Guidetti, favorito da un errore di Lorieri e infilava Prosperi in uscita: 1-0. Il Pietrasanta non riusciva a reagire: Bennati (60') viene espulso per somma d'ammonizione ed il Borgosesia dilaga. Biolcati e Ielmini sfiorano il raddoppio, Riva (71') lo ottiene ma l'arbitro annulla. Al 73' Cotti centra per Biolcati, strattonato da Nardini: rigore che Ielmini trasforma con freddezza. C'è ancora il tempo per un'incursione di Cotti (il lato) e una traversa di Giannetti. **[r. v.]**

Borgosesia: Pagani; Riva, Guidetti (67' F. Pagani); Biscaro, Rocca, Vitillo; Lo Conte, Mattavelli, Cotti, Scienza (46' Ielmini), Biolcati.

Pietrasanta: Prosperi; Basteri, Ricci M.; Nardini, Lorieri, Lemmetti; Mignani (60' Giannetti), Forno, Madda, Bennati, Gabrielli (57' Fruzzetti).

Arbitro: Cruciani.

LA VALENZANA TORNA A SEGNARE DOPO 642 MINUTI

VALENZANA	3	p.t.: 2' Pilleddu (S)
SAVONA	2	12' Bellatorre (V) 21' Panucci (S) 36' Dadda (V) s.t.: 44' Sal M. (V)
BORGOSESIA	2	s.t.: 6' Cotti (B)
PIETRASANTA	0	28' Ielmini (B)
CHATILLON SV	3	p.t.: 33' Pisasale (C)
TORRELAGH.	1	35' Frati (T) s.t.: 3' Pisasale (C) 32' Santoro (C)
PINEROLO	1	p.t.: 8' Fabbrini (P)
CERTALDO	1	31' Ghizzani (C)
NIZZA MILL.	3	p.t.: 23' Sarra (N)
MONCALIERI	1	s.t.: 23' Formato (M) 45' Schincaglia (N) 47' Moncada (N)
GROSSETO	3	p.t.: 48' Costa (G)
F. SESTRESE	0	s.t.: 2' Marmipieri (G) 21' Costa (G)
CAMAIORE	2	p.t.: 29' Bonucelli (C)
CUNEO	0	s.t.: 5' Bonucelli (C)
RAPALLO	0	s.t.: 35' Vittone (B)
BIELLESE	1	
COLLIGIANA	2	s.t.: 31' Napoli (C)
VOGHERESE	0	44' Mastacchi (C)

CLASSIFICA

SQUADRE	P	PARTITE V	N	P	RETI F	S
CAMAIORE	15	6	3	0	11	0
GROSSETO	13	5	3	1	11	3
BIELLESE	13	4	5	0	10	6
NIZZA MILL.	11	3	5	1	13	10
BORGOSESIA	11	4	3	2	8	8
SAVONA	10	3	4	2	12	9
PINEROLO	10	3	4	2	12	10
CHATILLON SV	9	3	3	3	11	10
VOGHERESE	9	3	3	3	11	10
VALENZANA	9	2	5	2	5	5
F. SESTRESE	9	3	3	3	6	9
CUNEO	8	1	6	2	8	9
PIETRASANTA	8	2	4	3	6	8
COLLIGIANA	7	3	1	5	6	10
MONCALIERI	7	2	3	4	6	10
TORRELAGH.	6	1	4	4	10	13
CERTALDO	4	0	4	5	7	13
RAPALLO	3	0	3	6	2	12

I MARCATORI

8 reti: Pilleddu (Savona).

6 reti: Girelli (Biellese); Santoro (Chatillon SV).

5 reti: Bonucelli (Camaiore); Mosti (Camaiore); Labrazzo (Cuneo).

4 reti: Scienza (Borgosesia); Ghizzani (Certaldo); Costa (Grosseto); Frati (Torrelagh.); Specchia (Voghere se).

3 reti: Pisasale (Chatillon SV); Mastacchi (Colligiana); Ferri (Grosseto); Nardi (Nizza Mill.); Schincaglia (Nizza Mill.); Forno (Pietrasanta); Fabbrini (Pinerolo); Marini (Torrelagh.); Chiellini (Voghere se).

PROSSIMO TURNO

10ª DI ANDATA 1 NOVEMBRE - ORE 14.30

SAVONA	COLLIGIANA
PIETRASANTA	VALENZANA
TORRELAGH.	BORGOSESIA
CERTALDO	CHATILLON SV
MONCALIERI	PINEROLO
F. SESTRESE	NIZZA MILL.
CUNEO	GROSSETO
BIELLESE	CAMAIORE
VOGHERESE	RAPALLO

BASKET

Al Palasport di Biella

Con Muzio cecchino l'Ing mette ko il Padova (90-80)

BIELLA. Al termine di una partita equilibratissima, risoltasi solo negli ultimi minuti di gioco, l'Ing Biella batte il forte Padova per 90-80 e fa un notevole passo in avanti nel campionato di B2 di basket.

Di fronte al pubblico delle grandi occasioni (quasi 1200 persone hanno affollato le tribune del palazzetto dello sport), i rossoblù di Danna sono riusciti a mantenere la concentrazione per tutti e due i tempi, risolvendo l'incontro sotto canestro.

Il tabellino dei biellesi indica ancora una volta Muzio come miglior realizzatore, con 23 punti. Ma, accanto al play, va segnalata la prova di un ottimo Martinetti, con 17 punti e tanti rimbalzi in attacco. Convincenti anche Robutti (16 punti), Hottejan (13) e le riserve Vetrò e Rey. Sufficiente Bini (5 punti), ancora sotto le sue possibilità Bogliatto (8 punti). **[d. p.]**

HOCKEY

Girone di Coppa Italia, passa anche il Novara

Due reti al Valdagno l'Amatori è in finale

VERCELLI. Amatori e Novara a braccetto nella final four di Coppa Italia. Per entrambe il verdetto è arrivato con un turno d'anticipo: già nel tardo pomeriggio, dopo le vittorie su Valdagno e Runway Reggio, il nome delle due finaliste era infatti svelato.

I bicciolani si sono imposti per 2-0. Una gara intelligente quella del team di Borrini che ha sapientemente dosato le energie, profuse in quantità notevole in quest'ultima settimana. Con l'unico imperativo dei due punti-qualificazione l'Amatori ha disputato un ottimo primo tempo, nel quale è riuscito a trovare la via del gol con Perin e Raed.

Forti del doppio vantaggio e con una formazione vicentina generosa quanto inconcludente, i vercellesi hanno affrontato la ripresa con oculatezza amministrando il risultato e preparandosi mentalmente al derby con il Novara. Gli azzurri, intanto, hanno liquidato con un facile 7-1 il Runway Reggio. Anche in questo caso si è trattato di un incontro con poca storia: con il team di Aguero che, dopo aver conquistato un ampio margine di vantaggio, ha giocato in scioltezza, facendo ruotare l'intero organico. In evidenza Pablo Cairo che, almeno in quest'occasione, è riuscito a vincere il duello personale con Amato nella graduatoria dei «top scorer»: una tripletta per l'argentino contro la «sola» doppietta del bomber pugliese. Gli altri gol novaresi portano la firma di Orlandi e Massimo Mariotti.

In serata, si è poi giocato il derby Amatori-Novara, ininfluente: gran partita di fronte a 1200 spettatori ma, fatto curioso, conclusasi con una sola rete, firmata da Alberto Orlandi al 13'39" del secondo tempo. Per i gialloverdi il rimpianto per un rigore mandato sul palo da Dolce. **[p. m. f.]**

NUOVA OPEL CORSA. LEI, PIÚ DI TUTTE.

PIÚ PRESTAZIONI, PIÚ SICUREZZA.

16V OPEL FULL SIZE AIRBAG

Più prestazioni. Le nuove Opel Corsa sono ora disponibili anche con il nuovissimo motore 1.4Si 16 Valvole Ecotec da 90 CV. **Più sicurezza.** Di serie, Opel full size airbag lato guida (su Swing e City a richiesta) con una dimensione quasi doppia rispetto ai comuni Eurobag.

Più comfort. A partire dal motore 1.4, la gamma Corsa benzina è anche in versione Climatic, con il climatizzatore incluso nel prezzo. Già dal modello Swing, uno straordinario equipaggiamento di serie che comprende alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, Display multifunzionale, ventilazione microfiltrata con ricircolo aria, cinture con pretensionatore, doppie barre d'acciaio nelle portiere.

CLIMATIZZATORE ECOLOGICO A SOLE L. 400.000
(ESEMPIO CORSA SWING CLIMATIC 1.4i 3 PORTE A L. 18.110.000 CHIAVI IN MANO*)
PREZZO BLOCCATO FINO ALLA CONSEGNA

CORSA LA MIA AUTO.

OPEL

È una delle iniziative dei concessionari Opel:

GI-EMME
Viale Macallé, 14
Tel. (015) 849.22.66
BIELLA

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

* Prezzo chiavi in mano ARIET esclusa. L'offerta non è cumulabile con altre iniziative in corso ed è valida fino al 31/12/1995.

Classe E.
Scegliere, senza rinunciare a nulla.

Classica	Elegance	Sport
ABS	ABS	ABS
Doppio airbag	Doppio airbag	Doppio airbag
Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori	Alzacristalli elettrici anteriori
Bracciolo posteriore	Bracciolo anteriore e posteriore	Assetto sportivo e cerchi in lega forgiati
Catalizzatore benzina/diesel	Catalizzatore benzina/diesel	Bracciolo anteriore e posteriore
Chiusura centralizzata "comfort"	Chiusura centralizzata "comfort"	Catalizzatore benzina/diesel
Climatizzatore con filtro antipolvere e ricircolo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo	Chiusura centralizzata "comfort"
Servosterzo	Servosterzo	Climatizzatore automatico con filtro antipolvere e ricircolo
Inserti in legno zebrano	Inserti in radica di noce	Poggiatesta posteriori automatici
Illuminazione posteriore abitacolo	Indicatore temperatura esterna	Tetto apribile elettricamente
	Poggiatesta posteriori automatici	Volante e leva cambio pelle
	Spot di lettura posteriori	Servosterzo sportivo
		Inserti in legno zebrano
		Indicatore temperatura esterna
		Spot di lettura posteriori
Esempio (prezzo IVA inclusa e messo su strada)*		
E 200: L. 53.3[illegible]	L. 57.800.000	L. 64.150.000

*(escl. spese: IET, IPA, ARIET)

▶ Se avete bene in mente la differenza che c'è tra spendere e investire, molto probabilmente la vostra prossima auto sarà una Classe E. Berlina o station wagon, benzina o diesel quattro valvole nelle tre versioni Classica, Elegance o Sport. La Classe E è stata pensata per appagare il vostro senso estetico così come quello economico.

▶ Ognuna delle sue versioni è equipaggiata per darvi il massimo della sicurezza, della comodità e per soddisfare la vostra individualità, senza costringervi a scegliere tra istinto e ragione. Perché nella Classe E la completezza non è un optional, ma il suo valore. Dalle Concessionarie e Filiali Mercedes-Benz.

Mercedes-Benz